FECO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI:

LA STAMPA

ANNO 130. N. 291. MARTEDI' 22 OTTOBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. [AL SABATO ABBONAMENTO ... TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA].

NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655309. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA [illegible] 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29 [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: [illegible] (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA [illegible] ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; [illegible] Piazza 4; [illegible] SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490, 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111. FAX 011/6521600. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il presidente Billè minaccia l'ostruzionismo fiscale: «Faremo inceppare lo Stato»

Finanziaria, commercianti in rivolta

L'inflazione torna a scendere verso il 3 per cento

ROMA. Lo scontro sulla Finanziaria s'infiamma. «Ai limiti della legalità» afferma il presidente della Confcommercio Sergio Billè, «i commercianti preparano risposte più incisive, come forme di ostruzionismo fiscale e amministrativo che inceppino il moloch della burocrazia pubblica». I commercianti (non tutti: la Confesercenti si dissocia) passano alla rivolta. Appoggiandosi ai dati di un'indagine sostengono che il «biglietto per entrare in Europa» lo pagheranno «soltanto i ceti medi», che l'«area e la paura della povertà colpisce sempre più famiglie». L'annuncio di «guerra» di Billè cade in un giorno favorevole alle aspettative del governo. I primi dati sull'andamento dei prezzi a ottobre dimostrano che l'inflazione riprende a scendere e che l'obiettivo del tre per cento è raggiungibile a fine anno. I dati di Milano, Torino e Trieste se confermati, segnerebbero un 3,1 per cento di aumento dei prezzi.

Amabile, Lepri e Zoni ALLE PAG. 3 E 15

LA PAURA DEL BENESSERE PERDUTO

DICIAMO subito che i risultati della ricerca sul ceto medio commissionata alla Swg dalla Confcommercio qualche dubbio lo fanno venire, almeno stando a quelli resi noti dalle agenzie. Si definisce il ceto medio come l'insieme delle famiglie che percepiscono un reddito compreso tra i 30 ed i 60 milioni l'anno, ma si tratta di reddito lordo, precedente al prelievo fiscale ed ai contributi previdenziali ed assistenziali, o di reddito netto? Dato che si parla di spremitura di tale ceto, opteremo per la prima ipotesi, ma gradiremmo chiarimenti. Si denuncia poi una diminuzione di famiglie che rientrano in tale fascia di reddito dell'ordine di un milione e 200 mila unità tra il 1991 e il '97, ma si è tenuto conto che il numero di famiglie con un solo membro è parecchio cresciuto nel periodo, e quindi che dove nel '91 c'era un nucleo famigliare con due redditi è possibile che nel '97 vi sarà in molti casi un nucleo con una sola persona ed un solo reddito? Infine il totale delle famiglie del ceto medio come sopra definito, indicato in 7,1 milioni, appare sorprendentemente basso. Dato che le famiglie italiane sono circa 20 milioni, e che quelle con un reddito lordo oltre i 60 milioni non superano di molto il milione, se ne ricava che quelle con un reddito inferiore ai 30 milioni lordi sono almeno 12 milioni, il che restituisce la fotografia di un Paese formato da poveracci, piuttosto che - come è stato detto da qualche commentatore - da un buon 80 per cento di ceto medio.

Allora, delle due l'una. Se il dato complessivo della ricerca Swg è attendibile, il ceto medio

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

GAD LERNER

Neocomunisti il grande equivoco

MILANO. Viaggiando nell'«altra» Milano si svela l'enigma di Rifondazione: quello di Bertinotti (foto) non è un partito di nostalgici ma un moderno partito metropolitano, vicino ai ghetti del disagio e della solitudine. A PAG. 5

Fini attacca: sfiduciamo Visco

Ma il premier difende il ministro «Il governo approva ciò che fa»

Il ministro Vincenzo Visco

ROMA. «Stiamo prendendo in considerazione l'ipotesi di presentare una mozione di sfiducia individuale nei confronti di Visco». Dopo le bordate dei commercianti è Fini ad attaccare il ministro delle Finanze, sottolineando «l'esasperazione dei ceti medi produttivi nei confronti della vessatoria politica fiscale del governo». Immediata la replica di Prodi: «Gli attacchi al ministro delle Finanze sono ingiusti, strumentali e frutto di scarsa informazione o malafede. Il governo condivide e appoggia pienamente quanto Visco sta facendo e si assume collegialmente la responsabilità dei suoi atti». Rapisarda A PAG. 2

«L'Ue investe molto, deve contare»

Prodi: in Medio Oriente non possiamo solo pagare

D'Alema vede Netanyahu: c'è spazio per far prevalere le forze della pace

Il colloquio al Cairo fra Mubarak e Romano Prodi Sequi e Grignetti A PAG. 9

NEVROSI D'EUROPA

ISRAELE e l'Europa, figlio ribelle e madre crudele, riescono sempre a imprimersi reciproche ferite dopo il felice periodo della prima infanzia. Quando lo Stato ebraico nacque, subito dopo il disastro dell'ebraismo europeo nella shoah, un breve periodo aurorale segnò la speranza per l'Europa di lavare i propri sensi di colpa nel sostegno allo Stato di Israele; per gli ebrei, di aver

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

OGNI MESE CON SPECCHIO

Primissime, i film mai visti in Tivù

Sabato, con «Specchio», parte una nuova iniziativa a cadenza mensile: «Primissime tv», i film mai visti in televisione. Frutto di una collaborazione fra «La Stampa» e la Cecchi Gori, «Primissime» esordirà con «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone. Insieme, «La Stampa», «Specchio» e la videocassetta si potranno acquistare a sole 14.900 lire. A PAG. 14

Il procuratore: la separazione delle funzioni è solo uno slogan. Flick: rispondo solo al Parlamento

Spaccatura tra Borrelli e D'Ambrosio

Il pool di Milano si divide sulla riforma della giustizia

MILANO. «La separazione delle funzioni è uno slogan e io detesto gli slogan». Francesco Saverio Borrelli, procuratore di Milano, non nasconde il suo disappunto per la proposta di Cesare Salvi: «La separazione delle funzioni esiste già. Ma probabilmente, attraverso questa espressione un po' sfumata, si vuole alludere lo stesso alla separazione delle carriere».

Ma Gerardo D'Ambrosio qualche apertura la offre: «Non è male - dice il procuratore aggiunto -. Il disegno di legge stabilisce che un magistrato non possa passare dalla inquirente alla giudicante nella stessa sede. La separazione delle carriere è un'altra cosa».

Secca la replica di Salvi: il Parlamento decide indipendentemente dalle dichiarazioni del procuratore capo di Milano. E il ministro Flick all'uscita dal Senato ha dichiarato: «Io non rispondo a Borrelli, rispondo soltanto al Parlamento».

Meli e Poletti A PAG. 7

Mosca, Ciubais nuovo reggente

Intimo amico della figlia di Eltsin Scavalcato il premier Cernomyrdin

di Giulietto Chiesa A PAGINA 10

Ucciso il sindaco di Algeri

Battaglia fra ultrà e forze speciali Morti 13 guerriglieri integralisti

SERVIZIO A PAGINA 9

Pedofilo abusa di 1500 bimbi

Sri Lanka, magnate svizzero in cella Per le autorità era un benefattore

SERVIZIO A PAGINA 11

INTERVISTA A RUTELLI

«Roma avrà le Olimpiadi»

ROMA. «Un attacco vile e sgangherato». Il sindaco Rutelli (foto) replica alle critiche su Roma olimpica nel 2004: «Non possiamo stare fermi e mummificati, come pretenderebbero certi intellettuali». Giannini A PAG. 13

NUDI al 2000

di Ugone di Certoil

SIAMO quattro o cinque, decisi a uscire da una disoccupazione mentale che ci affama. Non pensiamo a costruire, e neppure a distruggere: vogliamo invece *ricostruire*.

L'oggetto delle nostre cure sarà il famoso, indimenticabile Muro di Berlino.

Potevamo scegliere di ricostruire la Bastiglia, il Partenone, la Domus Aurea, la casa Ipatiev, ma ci sembra più urgente ricostruire il Muro di Berlino. Per solidarietà con gli amici che abbiamo lassù e per simpatia verso tanti, anche qui, che da ormai sette anni vivono (se questo è vivere) privi di Muro di Berlino. E anche, poiché di lingua ci occupiamo, per farla finita col luogo comune storico, ripetuto a sazietà da tutti: «Dopo il crollo del Muro di Berlino» (a volte si dice semplicemente: «Dopo il crollo del Muro» come se non ci fosse che quello, di muri crollati). Da quando abbiamo deciso di ricostruirlo nella sua vibrante integrità, noi non diciamo più «dopo il crollo del Muro di Berlino» ma, futurologicamente, «oggi, alle soglie del Muro di Berlino» e troviamo che è un bellissimo, e non conforme, modo di dire. E «alle soglie del Muro di Berlino» è molto meglio che quell'abbominevole, repulsivo luogo comune che ci vuole tutti, nessun buddista escluso, nessun lappone, nessun ergastolano, tutti quanti proprio, «alle soglie del Terzo Millennio».

Noi, estremisti del Paradoxus, che nasconde più verità di quanta lana copra una pecora, preferiamo dirci «alle soglie del Secondo Muro di Berlino» piuttosto che «alle soglie del Terzo Millennio», e abbiamo saputo che una volta, in una conversazione intima con alcuni Cardinali, il Papa stesso ha detto: «Ora che siamo alle soglie del Secondo Muro di Berlino» lasciando tutti esterrefatti, perché si aspettavano dicesse «del Terzo Millennio»: dunque, noi siamo addirittura, col nostro filantropico progetto, ad-

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Terapia rivoluzionaria negli ospedali per evitare traumi alle puerpere

Partorirai fra balli e sorrisi

NEW YORK

CHE nascere sia un evento traumatico ce l'hanno raccontato e posteriori in molti. Non tanto perché la nascita sia in sé un evento brutale - essendo un'esperienza naturale, non dovrebbe contenere elementi altamente drammatici - ma perché lo è diventata nella nostra civiltà, dove i reparti di maternità assomigliano troppo spesso a una catena di montaggio. E allora, perché non depurarla degli elementi sgradevoli e riportarla alla sua essenza di rito di passaggio - espressione quanto mai appropriata - e perciò corale, felice, liberatorio?

L'idea non è certo nuova ma questa volta s'incarna in modo assai singolare, soprattutto pensando che la faccenda avviene in una clinica di New York. Una donna ha partorito tra i canti e i balli della corale di cui fa parte, con un Alleluja intonato nel momento culminante: sgusciava la testa e il mondo accoglieva con gioia l'ometto, facendogli piovere addosso benedizioni celesti.

Partorire stringendo la mano del padre non è certo una novità, e nemmeno avere intorno le persone più care. Ma di solito c'è una certa discrezione - di numeri e di atteggiamento. A New York invece hanno fatto le cose in grande, aprendo la porta di comunicazione tra la sala parto e il suo retro e stipando una decina di cantori. Il record, ha dichiarato soddisfatta l'ostetrica, è però di quindici persone: parenti, amici e colleghi. Perché questo chiedono le partorienti. Vogliono dare al piccolo un benvenuto come si deve, offrirgli una festa che sia davvero sua e lo faccia sentire desiderato e accolto. L'asetticità del protocollo medico sottolinea gli aspetti brutali del venire al mondo: l'aria fredda dopo il calore dell'acqua, la violenza della luce dopo il buio della pancia, la pesantezza del corpo dopo aver galleggiato, il taglio del cordone ombelicale dopo che tutto, intorno, era dolcezza e protezione. L'urlo che accompagna la prima, dolorosa inspirazione non ha forse bisogno di consolazione?

Hanno detto in molti che il trauma della nascita è il modello di ogni forma di angoscia e di paura profonda che accompagna la vita. Ipotesi difficilmente provabile e spesso confutata. Nel dubbio su chi abbia davvero ragione, migliaia di coppie scelgono vie «dolci» sempre più ardite. Adesso chiedono di essere immerse nelle vibrazioni di voci vere anziché nel sottofondo di musiche registrate. Anche se sono New Age.

Marina Verna

Chiesti aiuti per gli esordienti, meno tasse, più spazi, lotta alla pirateria

I cantautori «invadono» Palazzo Chigi

Tutti i big da Veltroni: difendere la musica leggera

ROMA. «Invasione musicale» a Palazzo Chigi: i big della canzone pop e rock sono stati ricevuti dal vicepremier Walter Veltroni e gli hanno espresso una serie di proteste e richieste per difendere la canzone. C'erano Ligabue, Jovanotti, Luca Carboni, Bennato, Lucio Dalla, Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri, Renato Zero, Luca Barbarossa, Gianni Morandi, Francesco De Gregori amico personale di Veltroni (e il primo a lasciare Palazzo Chigi senza rilasciare dichiarazioni); e ancora Francesco Baccini, Teresa De Sio, Claudia Mori. Con cantautori e cantanti c'erano anche i sindaci di Napoli, Catania, Firenze e il presidente del Coni, Pescante. Tra i punti dell'accordo: combattere la «pirateria», diminuire l'Iva, l'utilizzazione di nuovi spazi musicali (teatri, auditorium ecc), agevolare la carriera degli esordienti.

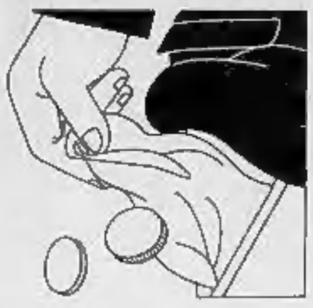
Baldo A PAG. 25

UN GRANDE NARRATORE TORNA CON IL SUO NUOVO ROMANZO

ALBERTO BEVILACQUA

ANIMA AMANTE

MONDADORI



Il premier: accuse strumentali. Berlusconi frena Fini sulla mozione di sfiducia a Visco

La «bomba-Irpef» scuote il governo

Prodi convocato al Quirinale

ROMA. Al terzo giorno di marasma e incertezza sulle nuove aliquote Irpef il capo dello Stato ha invitato al Quirinale il presidente del Consiglio Prodi, per capire cosa sta succedendo. Cioè, come è stato possibile annunciare l'aumento delle imposte anche per i redditi più bassi senza contestualmente spiegare con quali detrazioni ci sarebbe stato il recupero. A sera il ministero delle Finanze ha dato i chiarimenti richiesti ma, nel frattempo, il governo è stato sballottolato da una tempesta di polemiche che hanno portato l'alleato Bertinotti a minacciare nuovamente un voto contrario e l'avversario Fini a ipotizzare una mozione di sfiducia individuale contro il ministro delle Finanze, Visco.

Romano Prodi, in mattinata, mentre era in visita al Cairo, aveva negato che ci fosse alcun problema: «Ma che tensioni vedete? Ma dove sono? Non ho mai visto una situazione così pacificata».

A sera, però, rientrato a Roma e andato da Scalfaro, Prodi prendeva atto della situazione reale. Gli attacchi a Visco «sono ingiusti, strumentali o frutto di scarsa informazione o di perfetta malafede», diceva. E così ammetteva che la cattiva informazione c'è stata.

Comunque, ha assicurato il presidente del Consiglio, il governo si assume collegialmente la responsabilità degli atti del ministro delle Finanze. Un modo per dire che una mozione di sfiducia contro Visco equivarrebbe ad una mozione contro l'intero governo.

In realtà, il capo di An aveva presentato la sua ipotesi in modo molto vago («stiamo prendendo in considerazione l'ipotesi di presentare una mozione di sfiducia individuale»), tenendosi aperta la via per una marcia indietro. Che sembra altamente probabile. Dato che il Polo non ha i voti per sfiduciare un ministro, né può contare su quelli di Rifondazione comunista, nel caso ci avesse sperato.

Su questo il partito di Bertinotti è stato immediatamente chiaro. «E' evidente che non è in discussione un tema di questo genere - ha spiegato il presidente dei deputati di Rifondazione, Oliviero Diliberto -. La mozione è semplicemente una provocazione da parte della destra, una delle tante».

Già domenica Bertinotti aveva chiarito che «se si verificasse la crisi si regalerebbe il governo a Berlusconi, che ha perso le elezioni. Si dovrà trovare un accordo nella maggioranza, come si è fatto per la Finanziaria».

Insomma, la maggioranza va avanti anche se, con eccessiva frequenza, nascono ostacoli a causa di peccati di ingenuità. «Forse stiamo pagando un prezzo troppo alto per inesperienza - rilevava ieri Ernesto Stajano, di Rinnovamento italiano -. Ci sono cose che non si capiscono. Per esempio, non si poteva eliminare l'aumento sulla prima casa prima che la Finanziaria arrivasse in Parlamento?».

Ma anche sul fronte dell'opposizione la confusione è grande. Fini ha lanciato il suo attacco a Visco con l'evidente proposito di mettere in difficoltà Berlusconi. Perché creare tensioni contro il governo potrebbe rendere più difficoltoso il decollo della commissione bicamerale e il dialogo con D'Alema, spegnendo così la speranza di Berlusconi di approdare prima o poi ad un governo di «larghe intese».

Fini teme questa conclusione ma non sa come ostacolarla. Ora sta provando a drammatizzare i rapporti tra i poli ma Berlusconi lo ha immediatamente fermato concedendogli solo «comprensione» per l'idea della mozione di sfiducia. Con la precisazione che «siamo stati e siamo contrari al principio della sfiducia individuale».

Berlusconi rilancia dicendo che la sfiducia riguarda l'intero governo, ben sapendo, però, che una proposta del genere da parte del Polo non avrebbe senso oggi e servirebbe solo a rafforzare la maggioranza.

E neanche Fini può consolarsi perché ieri ha avuto dalla sua parte Casini e Buttiglione («ottima idea la sfiducia a Visco»). Perché loro sperano di far cadere al più presto il governo per far nascere un governo di cui possano far parte. Clemente Mastella lo chiama «governo di transizione», Rocco Buttiglione lo chiama «unità nazionale». La sostanza è quel governo che Berlusconi vorrebbe e che a Fini starebbe stretto, perché teme di rimanere relegato in un angolo.

Giovedì il Polo cercherà di chiarirsi le idee. «Si tratta di valutare se prevarranno le considerazioni di una battaglia popolare o quelle strettamente parlamentari» spiega Giuseppe Pisanu, capo dei deputati di Forza Italia.

Per Fini il tempo stringe: tra un mese si voterà per varare la commissione bicamerale e se volesse veramente bloccarla (assieme al temuto accordo con D'Alema) deve muoversi prima.

Alberto Rapisarda

FOSSA

«Manovra-bis a primavera»

MILANO. «Sicuramente occorrerà una nuova manovra l'anno prossimo, probabilmente in primavera», dice il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa. «E' abbastanza strano che si potesse pensare che questa manovra fosse sufficiente a portare il Paese in Europa. Ciò che è importante è l'entità della manovra, ovvero 62.500 miliardi, che forse non ci porteranno in Europa, ma certamente ci fanno avvicinare molto ai parametri di Maastricht. La cosa negativa è che manca la strutturalità. Lo abbiamo già detto e lo ribadiamo. Era necessario intervenire sulle pensioni, sulla sanità e sul pubblico impiego. Si è intervenuto soltanto sul pubblico impiego e solo parzialmente. Se non si ha il coraggio di affrontare il problema delle pensioni subito, con questa finanziaria, si abbia almeno il coraggio di anticipare la verifica prevista per il giugno '98 al gennaio '97». [r. i.]

A sinistra: il ministro delle Finanze Vincenzo Visco
Sopra: il leader di An Gianfranco Fini

COME CAMBIERA' L'IRPEF

(Quattro esempi indicati dal ministero delle Finanze. I casi si riferiscono a lavoratori senza carichi familiari - Dati in migliaia di lire)

Contribuenti	Quanto pagano oggi	Quanto pagherebbero con l'aliquota al 20%	Quanto pagherebbero con l'aliquota al 18%
a) LAVORATORI AUTONOMI:			
1) Reddito 15 milioni:			
- Imposta lorda	2.466	3.042	2.754
- Detrazione	0	576	288
- Imposta netta	2.466	2.466	2.466
2) Reddito 30 milioni:			
- Imposta lorda	6.516	7.092	6.804
- Detrazione	0	576	288
- Imposta netta	6.516	6.516	6.516
b) LAVORATORI DIPENDENTI:			
1) Reddito 15 milioni:			
- Imposta lorda	2.466	3.042	2.754
- Detrazione	1.030	1.606	1.318
- Imposta netta	1.436	1.436	1.436
2) Reddito 30 milioni:			
- Imposta lorda	6.516	7.092	6.804
- Detrazione	785	1.361	1.073
- Imposta netta	5.731	5.731	5.731

IL CASO

BUFERA SULLE TASSE

Il ministro: detrazioni anche per gli autonomi

«Chi ha redditi bassi non perderà nulla» Oggi si decide quale sarà l'aliquota minima

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

ROMA E' ridicolo» dice il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Per un tecnico come lui è ovvio, è evidente che le maggiori detrazioni compenseranno la maggiore aliquota dovuta alla semplificazione del meccanismo Irpef. Ma sono gli avversari che hanno fatto finta di non capire, o il governo e la maggioranza che non hanno saputo spiegarsi? O i contribuenti sono così esausti che diffidano istericamente di ogni novità? Il ministro ammette «un difetto di comunicazione sia verso l'opinione pubblica sia all'interno della maggioranza».

In serata, Visco è andato a Palazzo Chigi, da dove già Romano Prodi aveva fatto diffondere una dichiarazione di appoggio. Ma ormai il malanno è fatto: sulla tigre cavalcata da Rifondazione comunista si sono issati anche alcuni esponenti della maggioranza e dei sindacati. Così non è chiaro se l'aliquota più bassa dell'Irpef salirà al 20% oppure si troverà un'altra soluzione tanto per dimostrare che c'è stato un negoziato.

Lo stesso ministero delle Finanze, nelle tabelline diffuse ieri a scopo esplicativo, prende in esame due diverse ipotesi: 20% oppure 18%.

Le tabelline del ministero vogliono dimostrare che se si gioca adeguatamente sulle detrazioni, nessuno, tra chi ha redditi bassi, ci perderà nulla. Questo vale sia per i lavoratori dipendenti che per gli autonomi: e qui, casomai, sta il chiarimento che il ministero fornisce. Forse Fausto Bertinotti ha solo fatto finta di non capire, ma i timori della Confcommercio una base ce l'avevano: che Visco manovrasse le differenti detrazioni concesse ai lavoratori dipendenti e ai lavoratori autonomi in modo da lasciare il carico fiscale invariato per i primi e accrescerlo per i secondi. Le tabelline di ieri prospettano un analogo aumento delle detrazioni per gli uni e per gli altri.

Sarà una riunione della maggioranza alla Camera, oggi alle 14, a stabilire che fare. Le ipotesi che circolano sono: 1) lasciare l'aumento al 20% della prima aliquota con un miglior chiarimento sulle detrazioni e sull'invarianza del carico fiscale per tutte le fasce di reddito; 2) limitare l'aumento dell'aliquota minima al 18% o meno; 3) lasciare tutto come sta, come preferirebbe Rifondazione comunista.

Il Ppi, annuncia il segretario organizzativo Franco Marini, sta per l'appunto lavorando su una chiara definizione dell'invarianza di gettito.

Abbassare l'aliquota più alta, alzare quella più bassa era anche nei progetti del governo Berlusconi. A quel tempo contro i propositi del ministro Giulio Tremonti furono le forze dell'attuale maggioranza a protestare che così si colpivano i redditi medio-bassi; ora i ruoli sono invertiti. Secondo il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, «aumentare l'aliquota minima e diminuire quella massima significa colpire il ceto medio che è già tanto vessato».

«Siamo venuti al governo per fare le riforme - protesta Visco - non per gestire l'ordinaria amministrazione. Ma questa società dell'immagine, della comunicazione virtuale, ingigantisce le questioni marginali e tralascia il merito vero delle proposte. Sembra di non poter più discutere di nulla». Per il ministro delle Finanze, sia l'istituzione dell'Irap sia la revisione dell'Irpef vanno prese innanzitutto come riforme che semplificano il fisco. Tuttavia anche sull'Irep c'è una correzione di rotta: l'aliquota «sarà del 4% o meno» ha annunciato ieri Visco, non del 5% come è stato scritto (prudenzialmente, forse per volontà del Tesoro) nel disegno di legge finanziaria. [s. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL BENESSERE PERDUTO

comprende al massimo il 40 per cento delle famiglie italiane; dunque, da un punto di vista strettamente contabile, non si vede come si possa chiedergli di sopportare quasi da solo gli oneri imposti dai parametri di Maastricht. Se invece il ceto medio è in realtà molto più ampio, i sacrifici che il governo si accinge a chiedergli non giustificherebbero le voci sempre più vibranti rimostranze. Se la massa della popolazione è relativamente benestante, a chi altri mai si dovrebbero chiedere sacrifici?

Accade però che né la politica, né i processi sociali ad essa soggiacenti, siano formati da puri elementi contabili. La protesta delle classi medie, di cui la ricerca commissionata alla Swg è un'espressione altamente simbolica ancor più che un irrefutabile riscontro statistico, sta salendo in Italia come in tutta Europa. Il sentimento sottostante a questa protesta si può sintetizzare in poche parole: sta per toccare anche a noi. Le riduzioni del reddito reale, l'aumento della precarietà, i figli a spasso, l'impossibilità di sapere che tra sei mesi o un anno avremo ancora un posto stabile: tutto ciò sta per abbattersi anche su di noi. Noi che abbiamo studiato, che abbiamo fatto studiare i figli, che abbiamo capacità professionali di prim'ordine, che guardavamo alla vita come ad una tranquilla passeggiata verso la maturità e la vecchiaia. Tutto questo sta finendo, anche per noi. Si provi un po' a spiegare, a chi si trova in questo stato d'animo, che questi sono gli ovvi inconvenienti della globalizzazione, che dopo tutto bisogna sapersi adattare, e che in ogni caso dopo Maastricht tutto andrà a posto. Formino esse il 40 per cento della popolazione, o addirittura l'80, la paura montante che le classi medie comincinno a sentire come un fastidioso nodo alla gola non promette nulla di buono. Perché i movimenti sociali di chi teme di perdere la posizione che si era conquistata lavorando, che reputava a ragione o a torto di essersi davvero meritata, che credeva sicura, presentano più rischi di quelli alimentati da coloro che non hanno niente da perdere. Perciò il governo non dovrebbe limitarsi a rimproverare le classi medie perché riluttano a sacrificarsi per entrare in Europa. Dovrebbe cercare di restituire loro un po' della sicurezza che stanno perdendo. Non che siano grandi, i poteri di cui il governo dispone a tal fine. Ma qualcosa di significativo lo potrebbe fare: ad esempio potrebbe non rilasciare ogni tre giorni annunci di nuovi oneri fiscali di cui nessuno sa dire chi, quando, in che misura colpiranno.

Da questo punto di vista la misteriosa entità chiamata tassa per l'Europa, il tiramolla sull'aumento degli estimi catastali, e le fabulazioni sulla riforma dell'Irpef, paiono altrettanti capitoli di un manuale concepito apposta per far scendere le classi medie sul sentiero di guerra.

Luciano Gallino

Si fa il nome di Marcello Sorgi, direttore del Gr. L'Usigrai protesta

Anselmi, gran rifiuto al Tg1

Lasorella: era solo un contatto, non un contratto

ROMA. «Vedo che il mio nome continua a comparire sui giornali in relazione alla direzione del Tg1. Effettivamente ho ricevuto una precisa offerta dal presidente della Rai, Siciliano, che ringrazio. Ma, allo stato delle cose, ritengo di declinarla». Il gran rifiuto di Giulio Anselmi, editorialista del *Corriere della Sera* ed ex direttore del *Messaggero*, è olio bollente sulle ferite di Viale Mazzini. Anche se Carmen Lasorella, portavoce di Siciliano, replica con apparente calma. «In questi casi, si prova sempre in diverse direzioni. Avevamo individuato in Anselmi un giornalista noto, che già aveva dato ottima prova di sé. Peccato: se ne troverà un altro. Del resto, era solo un contatto, non un contratto».

E mentre il cdr del Tg1 chiede un incontro con Iseppi e Siciliano, il clima politico è in ebollizione: per il ccd Marco Follini «la rinuncia di Anselmi aggiunge una preoccupazione in più alle molte altre che riguardano la tenuta del servizio pubblico e la capacità di guida dell'attuale gruppo dirigente. Se i professionisti più qualificati continuano a girare alla larga o addirittura a fuggire da Viale Mazzini, è segno che la crisi è assai profonda». Il senatore di An Riccardo De Corato sottolinea che «il nuovo direttore non solo non deve essere lottizzato, ma non deve neanche apparire tale. Non ci sono direttori giubilati né da giubilare». E Marco Pannella fa polemicamente «le felicitazioni alla coraggiosissima assemblea dei tigiunisti, colonna di una professionalità non certo eterodossa. Così la strada è spianata per un effettivo e radicale rinnovamento».

Giulio Anselmi ex direttore del «Messaggero»

Invece il presidente dei popolari Giovanni Bianchi crede che «sia importante perseguire la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda perchè conferiscono stabilità in un momento di transizione». E in questa direzione pare vadano al momento i pensieri del Cda. Potrebbe infatti essere Marcello Sorgi, direttore del Gr, il nuovo direttore del Tg1.

A quanto riferisce l'Ansa a Paolo Ruffini, vicedirettore del *Messaggero*, è stata proposta la direzione del giornale radio Rai. Ruffini, se accettasse, andrebbe appunto a sostituire Sorgi. La cosa, peraltro, non piace all'Usigrai, che la definisce «un'ipotesi sciagurata. Sorgi è da appena due mesi alla guida del gr: se confermata, la scelta indicherebbe che il cda guarda al gr con il massimo disprezzo». Sulla stessa linea anche il Singrai. [r. i.]

Pubblicazione controcorrente per lettori che un volta si dicevano impegnati

Il settimanale snob dell'Unità

Nasce «il diario» diretto da Enrico Deaglio

ROMA. Un titolo volutamente sottotono, scritto tutto in minuscolo, in caratteri poco appariscenti: *diario della settimana*. Un formato e una grafica dai colori smorti che ricordano il sofisticato *New Yorker*, con poche selezionate immagini, vignette e riquadrati incastonati in un testo volutamente dominante. Il nuovo settimanale culturale del mercoledì abbinato all'*Unità* (ma dal giorno dopo lo si potrà comprare anche da solo a 1500 lire) si presenta come un anti-settimanale. All'insegna della diversità, della novità e con una pretesa di autorevolezza che il direttore responsabile Enrico Deaglio non esita a sottolineare. «Sarà un giornale autorevole e anche un *cicinin* chics», scherza (mica tanto) con un'espressione torinese che colpisce, nella cornice del Caffè Greco a via Condotti.

Chic, ma forse anche un po' snob. Con quell'aria apparentemente dimessa e quelle mire alte, dichiarate dallo stesso Deaglio a

Enrico Deaglio dirige il «diario della settimana»

dal direttore editoriale Renzo Foa: «Il piacere di fornire ai lettori buone letture e buone immagini; il piacere, per noi giornalisti, di proporre dei buoni articoli». E ancora, «curiosità», «voglia di saperne di più, di leggere temi seri e originali, di non seguire per forza l'agenda delle notizie fornite dalla televisione», sono le molle del lettore che il nuovo settimanale intende stuzzicare. Ben consapevole che si tratta di una scommessa, accettata tuttavia da ben tre editori: Luca Formenton del *Il Saggiatore*, Amato Mattia, già editore dell'*Unità* e oggi di *Rosabella*, e l'*Arca* attuale publisher della stessa *Unità*.

E al lettore stanco della solita minestra di politica in salsa forte, al lettore che Deaglio e Foa non negano di individuare prima di tutto, ma non solo, in quella fascia di trentacinque-cinquantenni che un tempo si dicevano «impegnati», il *diario* offre un nuovo mix di pezzi che in comune sembrano avere la voglia di guardare le cose con uno sguardo minimalista.

Ecco allora i commenti brevi (sul kitsch politico italiano, la Rai da privatizzare, il potere dei magistrati), un'inchiesta sul *dee jay* Alberto Di Molfetta, un reportage sui cantieri fra Roma e Napoli tra attentati camorristici e espropri mai rimborsati, un ritratto non di Lorenzo Necci, ma del suo «guardiano», il direttore del carcere di La Spezia.

Maria Grazia Bruzzone

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 34, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Estate, 13-21 Rue du Caire, Bruxelles

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995

La tiratura di Lunedì 21 Ottobre 1996 è stata di 520.712 copie

La Confcommercio minaccia l'ostruzionismo all'erario contro l'imposta per l'Europa

«Boicotteremo il Fisco»

Billè: il ceto medio è stanco di pagare

Ma Confesercenti si dissocia: «Questi tentativi producono isolamento senza risultato»

ROMA. Sarà il ceto medio a pagare il biglietto per Maastricht. Secondo la Confcommercio sono i sette milioni e mezzo di famiglie italiane che hanno un reddito compreso tra i 30 ed i 60 milioni l'anno che scivoleranno sempre più verso la soglia della povertà per lo sforzo di convergenza con l'Europa.

E, per protestare contro questa logica, il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, ha annunciato ieri che il «tax day» non basta più perché «è troppo gentile», mentre adesso servono «risposte più incisive», come forme di «ostruzionismo fiscale e amministrativo che inceppino il moloch della burocrazia pubblica».

Ma alla protesta dei commercianti non si uniranno i membri della Confesercenti che ieri hanno già espresso la loro opposizione: «Le carenze della Finanziaria - ha sottolineato, in una dichiarazione, il segretario generale dell'organizzazione, Marco Venturi - non giustificano le minacce di ostruzionismo e di disobbedienza fiscale».

Le dichiarazioni del presidente della Confcommercio rischiano di ritorcersi contro i commercianti e le piccole e medie imprese. «Abbiamo già visto - ha aggiunto Venturi - gli effetti di altri tentativi, massimalisti e quasi sempre politici, che hanno prodotto isolamento senza risultato».

Sergio Billè, presidente dell'associazione di categoria dei commercianti, ha però utilizzato un documento elaborato sulla base di un sondaggio realizzato dalla Swg di Trieste per spiegare perché l'adesione dell'Italia all'unione monetaria crea paura e tensione nel ceto medio.

E dal documento scaturisce una realtà psicologica allarmante. Il ceto medio italiano è preda di ansie e preoccupazioni: il 65 per cento è seriamente preoccupato per l'avvenire dei propri figli, il 39 per cento è stato costretto a ridurre sensibilmente il proprio tenore di vita, il 37 per cento teme di perdere il posto di lavoro. E guardando in avanti negli anni, il 32,5 per cento del ceto medio ritiene che da qui al 2000 si ridurrà il suo potere d'acquisto, il 29 per cento ha paura di tornare in condizioni di povertà. Questi timori trovano conferma empirica nella rapida modificazione della struttura della ricchezza tra le famiglie italiane. «Aumentano i veri ricchi e cresce il numero dei sempre più poveri», ha spiegato Billè. «Per effetto di tale evoluzione la quota di famiglie appartenenti al ceto medio si è ridotta tra il 1991 ed il 1995 dal 40,1 per cento al 33,5 per cento, le famiglie con reddito fino a 30 milioni sono aumentate dal 46,3 per cento al 51,5 per cento, mentre quelle con redditi superiori ai 60 milioni sono cresciute di appena un punto e mezzo percentuale: dal 13,6 al 15 per cento».

«Tutto in Italia è ormai ceto medio - ha commentato il presidente del Cnel Giuseppe De Rita -; la paura che dimostra, anche se forse è più forte del reale impoverimento subito, non va trascurata. Ma l'ingresso in Europa vale la pena dello sforzo che il ceto medio deve fare per ridurre gli enormi costi di transazione che lo Stato moderno scarica in favore dello stesso ceto medio. La telenovela deve finire: in Europa ci dobbiamo andare, anche se malvolentieri. L'alternativa è restare con i greci e gli albanesi. Avrei preferito un patto per l'Europa - ha aggiunto - e invece c'è venuta una tassa per l'Europa, che non motiva nessuno, ma mortifica e fa arrabbiare». «In Europa - ha concluso il presidente De Rita - ci arriveremo distrutti, altro che sorci verdi», parafrasando il presidente del Consiglio Romano Prodi.

Molto più duro nei confronti del ceto medio si è dimostrato Bill Emmott, direttore del settimanale «The economist»: «La colpa del ceto medio è stata di aver creduto per troppi anni a promesse politiche irrealizzabili ed avallato politiche fiscali irresponsabili. Direi che il ceto medio certamente è una vittima ma anche uno dei maggiori responsabili di questa situazione». [r. r.]

OTTO ANNI DI MANOVRE

ANNO	GOVERNO	FINANZIARIA
1989	ANDREOTTI	13.500
	Manovra aggiuntiva	+15.000
1990	ANDREOTTI	20.000
	Manovra aggiuntiva	+11.750
1991	ANDREOTTI	48.000
	Manovra	+14.000
	aggiuntiva	+10.500
1992	ANDREOTTI AMATO	61.500 23.000
1993	AMATO CIAMPI	93.000 12.500
1994	CIAMPI BERLUSCONI	31.000 5.000
1995	BERLUSCONI DINI	50.000 21.000
1996	DINI	34.100
	Manovra aggiuntiva	+5.385
	PRODI	16.000
1997	PRODI	62.500
SUBTOTALE		413.600
Manovre aggiuntive		134.135
TOTALE COMPLESS.		547.735

Il presidente della Confcommercio Sergio Billè
Sopra Giuseppe De Rita

Il grafico illustra la diminuzione tra il '91 e il '97 del numero di famiglie con reddito compreso fra 30 e 60 milioni

FLASH

TASSA PER L'EUROPA

Visco smentisce

Nessuna imposta su automobili e telefonini cellulari è allo studio del ministero delle Finanze come contributo «una tantum» per l'Europa. L'ipotesi, riportata domenica dal Manifesto e ripresa ieri da alcuni organi di stampa, viene infatti smentita «categoricamente» dall'ufficio stampa del ministero delle Finanze. Nei giorni scorsi, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco aveva spiegato che i 12.500 miliardi saranno reperiti con un prelievo «una tantum» che non peserà sulle imprese: riguarderà infatti «tutti i redditi e non la produzione».

Ciampi

Baldassarri: Prodi colpirà ancora

INTERVISTE
ECONOMISTI A CONFRONTO

Ricossa: «Non credo alla rivolta fiscale»

ROMA

«A me tutto questo sembra ridicolo», commenta Mario Baldassarri, economista, di fronte alla protesta dei commercianti e alla loro accusa nei confronti del governo di Romano Prodi di accanirsi contro i ceti medi.

«Che cosa vuol dire ceti medi? - si chiede Baldassarri - E' ridicola già la definizione. Si ragiona come se il Paese fosse ancora fermo ai tempi del dopoguerra. Oggi i veri poveri sono una minoranza ridottissima e i veri ricchi non superano il 20% della popolazione. Parlare di ceti medi, a conti fatti, significa parlare dell'80 per cento della popolazione italiana, cioè degli italiani. E allora è anche logico che a pagare il biglietto d'ingresso a Maastricht siano gli italiani, no? Il problema, semmai, è un altro».

Quale, professore? Il Fisco non accontenta mai tutti.

«La distinzione non va fatta tra ceti, ma tra evasori e tartassati. E il rischio è che a pagare siano i soliti noti, cioè i ceti medi tartassati. Dunque, è buffo che a protestare siano proprio i commercianti, cioè coloro che, a giudicare dalla lettura delle dichiarazioni dei redditi, sono i più sospettabili di evasione. Ma questa nostra Italia è un Paese buffo: a protestare per le difficoltà economiche è il Nord-Est, ovvero la parte più ricca del Paese, non il Meridione, che si trova in condizioni di forte crisi. Dunque, forse non c'è da meravigliarsi troppo che ora la protesta sia partita proprio dai commercianti».

Secondo lei era possibile una distribuzione diversa fra i tagli e le entrate previste dalla legge finanziaria, calcando di più la mano sui risparmi da ricavare sulla spesa?

«Sapevamo da anni che entrare in Europa avrebbe voluto dire mettere a posto i conti, e quindi agire sullo Stato sociale. Avremmo dovuto iniziare a lavorare già alcuni anni fa per poter essere pronti all'appuntamento con l'Europa. Dovendolo fare all'ultimo momento, e rinunciando agli interventi diretti di spesa, bisogna intervenire sul Fisco e, dunque, sui soliti noti».

Basteranno i provvedimenti finora previsti dal governo Prodi a farci entrare nell'Europa di Maastricht?

«In queste condizioni ovviamente no. A febbraio verremo di sicuro chiamati a versare altri trenta-quarantamila miliardi in nome dell'Europa».

Agendo di nuovo sulla leva fiscale, oppure puntando maggiormente, questa volta, ai risparmi di spesa?

«Non c'è stato modo di intervenire sulla spesa a settembre, e non ci sarà modo di farlo il prossimo febbraio. E tutto questo vorrà dire ammazzare l'economia italiana. E prendere allora doppiamente in giro i contribuenti».

Perché?

«Nel bilancio pubblico una quota rilevante del deficit è dovuta agli interessi. La strada migliore sarebbe stata una riduzione dei tassi perché avrebbe permesso una manovra più contenuta. Ma per abbassare i tassi d'interesse è necessario ridurre il tasso d'inflazione. Allora è incoerente l'atteggiamento di chi in questi giorni chiede il rinnovo dei contratti al 10-12 per cento, innescando un inevitabile aumento dei prezzi. Pur avendo mille ragioni, chi si ostina in richieste simili, deve sapere che sta decidendo la prossima stangata fiscale degli italiani. E tutto questo crea una doppia illusione per i contribuenti. Da un lato gli si fa intravedere, con la solita demagogia, un aumento in termini monetari. Dall'altro, contemporaneamente, si brucia questo aumento, prima con l'aumento dell'inflazione, e poi con la manovra fiscale. Non è davvero una presa in giro degli italiani questa?».

Ovverossia dei ceti medi?

«Appunto».

[f. ama.]

«Non si è intervenuti sulla spesa a settembre
E non si potrà fare neppure a febbraio
Sarà un'altra stangata» spiega il docente che era vicino a Segni

Il professore liberista: «Il governo naviga nell'oscurità. Ma è difficile esprimere giudizi prima che il piano sia stato chiarito»

Nella foto sopra a sinistra, l'economista Mario Baldassarri
A destra, Sergio Ricossa

SCETTICO: «Con tutta la buona volontà - dice - non riesco proprio a capire come stiano facendo: mi sembra che stiano navigando al buio». Quasi sorpreso: «Strano, molto strano, in materia fiscale un governo dovrebbe essere abile nell'indorare la pillola e invece abbiamo sentito tutti il ministro Visco dire che avrebbe aumentato le aliquote dei ceti popolari e diminuito quelle dei ceti più abbienti. Mah?». Ironico: «Questo governo dovrebbe rivolgersi a un'agenzia di relazioni pubbliche, sono certo che gli consiglierebbe il silenzio».

Non si smentisce Sergio Ricossa, docente di politica economica all'università di Torino, l'uomo delle prime marce antifisco («Esperto podista», scherza su se stesso) che dieci anni fa portarono in piazza la rabbia del ceto medio tartassato. «Ormai - spiega - qualsiasi ministro delle Finanze non può permettersi il lusso di escogitare modi raffinati per far pagare gli italiani, con la situazione dei conti che si ritrova è costretto a raschiare il barile, quindi...».

Quindi, professor Ricossa?

«Visco o un altro, pari sono».

Per Tremonti, Visco e il governo navigano a vista.

«Più che a vista, al buio».

Se l'aspettava?

«Visco ha una buona esperienza in fatto di diritto tributario. Ma alla guida di quei ministeri serve saper mentire senza farsi accorgere».

Fini pensa a una mozione di sfiducia per Visco. Bocciato su tutta la linea, insomma.

«Non do a Visco un voto più basso dei suoi predecessori. Ripeto: un ministro delle Finanze vale l'altro quando c'è da raschiare il barile».

Sta dicendo che Visco, ministro di Prodi, vale Tremonti, ministro di Berlusconi?

«Tremonti aveva uno stile diverso perché il centrodestra deve avere uno stile diverso».

Come giudica la proposta di revisione delle aliquote di Visco: ha ragione Bertinotti quando parla di manovra antipopolare o Berlusconi e Fini che parlano di manovra contro i ceti medi?

«Finché non saranno chiarite le nuove aliquote è difficile capirlo. Leggo che il governo si è affrettato ad aggiungere che ci saranno delle detrazioni sui ceti meno abbienti: vedremo quali detrazioni».

Il Polo ha già lanciato la sua parola d'ordine: una, dieci, cento manifestazioni antifisco. I commercianti minacciano proteste clamorose, ai limiti della legalità. Tornerà a marciare, professor Ricossa?

«A Roma non ci vado certo, se poi qui a Torino si muove qualcosa... In passato, queste marce sono state osteggiate da tutti, dai giornali, dai politici, dai sindacati, dagli imprenditori, oggi c'è una maggior sensibilità. Ma col senno di poi, lei sa bene quanto poco utili si siano dimostrate queste marce...».

Sempre più scettico.

«Sempre di più».

Al punto da rimangiarsi le proteste del passato?

«No, no, protestare si deve, non ci si può far spogliare senza reagire: si cosa diceva il papa mentre i bersaglieri di Lamarmora entravano a Roma? Diceva: dubbiamo almeno fingere di resistere perché la storia possa condannare l'usurpatore».

Ai ceti medi o ai ceti popolari: lei che dice?

«Dico che un tempo questa distinzione era chiara, oggi non più. Oggi si rischiano drammatici errori di politica sociale. Una volta si diceva che i proletari non avevano null'altro da perdere che le loro catene ma oggi? Oggi anche loro rischiano una casa, un'automobile, forse anche un gruzzolo risparmiato con fatica. Difficile fare una politica fiscale di centrosinistra con vecchi concetti classisti».

Sta dicendo che c'è il rischio, oltre che di una rivolta fiscale dei ceti medi e del centro, anche di una rivolta a sinistra, dei ceti popolari?

«Già dieci anni fa io ero scettico sul numero di persone che avrebbero marciato contro l'oppressione fiscale, si figuri se oggi sono in grado di prevedere come reagiranno. Marco Vitale ha detto che su questi temi gli italiani sono come ciuchi al sole del Mediterraneo».

Lei è d'accordo?

«Temo di sì, purtroppo».

Armando Zeni

BENVENUTO

«Incentivi all'auto»

Anche il presidente della commissione Finanze della Camera, in un'intervista al Gr2 si è soffermato sulle voci già smentite relative a stangate su auto e telefoni cellulari. «Sull'automobile sarebbe un vero e proprio autolesionismo - afferma Benvenuto - noi stiamo discutendo, invece - c'è stato anche un ordine del giorno - di vedere come si sostiene, anche in Italia, l'industria automobilistica, come hanno fatto in Francia, in Spagna. Vedere, come dire, una forma di sostegno fiscale che favorisca la rottamazione delle automobili molto vecchie che rappresentano in Italia un quarto del parco automobilistico».

Benvenuto

FINANCIAL TIMES

«Italia, nuovi dubbi»

Nuovi dubbi sulle possibilità dei cosiddetti Paesi del «Club Med» di entrare nell'Unione monetaria europea. E' il quotidiano economico britannico Financial Times a sollevarli, affermando che «sebbene Italia, Spagna e Portogallo abbiano sempre dichiarato di essere in grado di qualificarsi per l'Uem, pochi analisti giudicano tali Paesi come probabili candidati per il primo turno d'entrata, previsto per il gennaio 1999». Secondo il giornale, nonostante gli sforzi di Prodi per varare una Finanziaria rigorosa le perplessità dei partner europei non si sono affievolite.

Tietmeyer

Stet
ci avvicina

www.stet.it

Telecomunicazioni in Italia e nel mondo

Stet lavora con un unico obiettivo: avvicinare le persone attraverso una comunicazione migliore, in Italia e nel mondo. E' il lavoro di un gruppo formato da oltre cento società attive in tutti i settori delle telecomunicazioni: dai servizi all'industria, dalla manifattura all'impiantistica, dall'informatica alla multimedialità, dalla teleassistenza al telelavoro. Così, con il Gruppo Stet comunicare da un capo all'altro del pianeta diventa una tra le cose più semplici e sorprendenti. Un po' come vedersi riflessi in uno specchio d'acqua e sentirsi più vicini anche agli altri.

STET

Il presidente della Camera alla presentazione del libro del card. Martini: senza valori le regole non servono

«Bicamerale, a giugno le riforme»

Violante: è stata votata dal 90% dei parlamentari

Luciano Violante

ROMA. L'invito era per dialogare su Dio e sulla Fede, ma il Presidente della Camera è stato trascinato fuori dalla retta via, e si è trovato a parlare di riforme istituzionali e di bicamerale. Nel chiostro di S. Egidio, in piena Trastevere, si presentava il libro del cardinale Martini, e di Umberto Eco, «In che cosa crede chi non crede», edito dalla Fondazione «Amici di Liberal». Ospiti un cardinale - del Pontificio Consiglio per la Cultura - Paul Poupard, Ferdinando Adornato, Andrea Riccardi e Luciano Violante, a cui è toccato l'ultimo intervento. E dalla fede il passato alla politica e alle riforme istituzionali. «Un dialogo fra credenti e non credenti - ha detto - è straordinariamente auspicabile; serve a ricostruire un sistema di valori, un'etica per la nostra società che rischia di oscillare fra relativismo e cinismo. Ci sono straordinarie risorse morali, che però non riescono a venire fuori».

Dunque, presidente, prima i valori e poi le riforme? «Non c'è dubbio: se non ci sono valori le regole non servono. E guai a pensare che il vuoto di valori possa essere colmato magari con un surplus di regole. E' un peccato di giuridicismo pensare che moltiplicando le regole si sopperisce alla mancanza di valori». Ma questo non vuol dire arrestare il lavoro in atto per le riforme istituzionali. «Visto - ha detto il presidente di Montecitorio - che la Commissione bicamerale è stata votata dal novanta per cento dei parlamentari, sarebbe sbagliato farla saltare in aria». Anche perché, se ciò dovesse avvenire, le prospettive di una soluzione ai nodi istituzionali si allontanerebbero di molto: «Occorrerebbero almeno trequattro anni prima delle riforme. Mi sembra che il Paese non possa aspettare tanto».

Luciano Violante ha fiducia che i tempi saranno molto più brevi. «Se la bicamerale sarà approvata a novembre - ha aggiunto il presidente della Camera - così come dovrebbe, a giugno avremo finalmente delle proposte di riforma, che nei sei mesi successivi il Parlamento potrà approvare. Quindi alla fine dell'anno prossimo avremo le riforme. Altrimenti, se la bicamerale dovesse saltare, dovremo aspettare diversi anni». Ma il problema di fondo, insiste, è quello dei valori: «Se non ci sono valori, le regole non servono. Nel nostro ordinamento né il governo, né l'opposizione hanno una precisa responsabilità politica. Ecco perché bisogna trovare delle regole che diano sostanza alla responsabilità politica. La maggioranza ha promesso determinate cose agli elettori e quindi è giusto che abbia gli strumenti per dimostrare che si possono realizzare; mentre l'opposizione ha detto altre cose agli elettori, e deve dimostrare che quelle cose erano vincenti rispetto alle proposte della maggioranza. Per questo ci vogliono regole, binari e canali che ora non ci sono. A questo servono le riforme istituzionali».

C'è un bisogno «straordinario di ricostruire certi valori», un problema non solo italiano.«La società lo sta chiedendo». E ha elogiato l'iniziativa di Liberal e S. Egidio «perché se questo tipo di discussioni, di conversazioni riuscissero ad andare avanti potremmo porre le prime pietre in un ragionamento profondo attorno alla necessità di costruire un sistema di valori» comune, e condivisibile da tutta la società, «qualcosa che esca da un circuito ristretto».

Marco Tosatti

INCHIESTA

L'ENIGMA RIFONDAZIONE

L'«altra» Milano
Ragazzi dei centri sociali e professionisti, uniti contro il rampantismo

Umberto Gay. A dx. corteo al «leoncavallino»

Neocomunisti, il grande equivoco

Non nostalgici, ma campioni della mediazione sociale

Sopra: Armando Cossutta
A destra: Giuliano Pisapia

Pensionati con bandiera di Rifondazione

I loro miti sono Gino & Michele
Paolo Rossi, Gabriele Salvatores
lo Zelig e l'agenda Smemoranda
Astro nascente Giuliano Pisapia

Quello di Cossutta e Bertinotti è un moderno partito metropolitano, vicino come nessun altro ai ghetti del disagio e della solitudine

MILANO

DOMENICA scorsa, nella storica sede partigiana dell'Anpi di via Muscagni, al termine del convegno su «Sessualità, famiglie, diritti di libertà» organizzato sotto la falce e il martello di Rifondazione, si è celebrato quello che il quotidiano di partito «Liberazione» definiva «happening dei gay e delle lesbiche comunisti».

Non possiamo garantire sul tasso di comunismo degli omosessuali partecipanti, né sappiamo se in fatto di pensioni e Irpef la pensino davvero come Fausto Bertinotti. Ma di certo non è venuta meno ai partecipanti la calda accoglienza di uomini come Armando Cossutta e il gappista Giovanni Pesce, che in altri tempi avrebbero espulso per indegnità morale dal pci chi avesse manifestato preferenze sessuali non che ortodosse. Due sere prima, nella nuova sede del centro sociale Leoncavallo, erano parecchi i rifondatori milanesi convenuti a festeggiare il ventunesimo compleanno di quella realtà movimentista arrabbiata, sorta in contrapposizione con il partito di Pecchioli e Berlinguer.

Con il suo 8,6 per cento dei voti -più del doppio di quelli che ha preso Dini e che era abituato a prendere il laico La Malfa, per intenderci - Rifondazione comunista è oggi al centro di un colossale equivoco. L'equivoco della sua *residualità*. Sono forti? Per forza, si sente minimizzare, ci voleva ben qualcuno che radunasse i nostalgici del comunismo italiano e desse voce alla resistenza passiva dei pensionati e degli operai deprivati dell'Utopia. Una robusta scheggia di passato, insomma, fastidiosa in quanto determinante per la navigazione del governo Prodi, ma destinata a morire di vecchiaia.

E invece è il caso di partire da quel dialogo surreale al «Maurizio Costanzo show», Massimo D'Alema, con sufficienza: «Non ho smesso di pensare che un domani noi e i compagni di Rifondazione potremo stare nello stesso partito». Bertinotti, di rimando: «Io sono un uomo di grandi ambizioni ma non fino al punto d'illudermi che il compagno D'Alema si iscriva a Rifondazione comunista». Forse a Botteghe Oscure si pensa che Rifondazione sia la combinazione ben riuscita tra le cravatte libertarie di Bertinotti e il grigiore susloviano di Cossutta, riuniti nel tardoperaismo di fine secolo. Ma basta venire qui a Milano in visita alla federazione di Rc più forte d'Italia, con i suoi oltre cinquemila iscritti, per scoprire come la faccenda sia assai più complicata. Rifondazione, a dispetto del suo nome, ha già oggi pochissimo a che fare con il comunismo. In compenso si consolida come moderno partito metropolitano, capace come vedremo di offrire una merce sempre più rara nei ghetti del disagio e della solitudine: la mediazione sociale.

Incontrare gli esponenti più noti del partito milanese che ha in Armando Cossutta il suo leader storico è un po' come immergersi in un virtuoso *Trainspotting* all'italiana, stesso gergo da scoppiati, stesso antagonismo metropolitano del film sui drogati di Edimburgo, solo che qui si predica l'organizzazione anziché l'arrangiarsi individuale. Umberto Gay, capogruppo a Palazzo Marino e consigliere in assoluto più votato nel '93 tra i non leghisti, si è da poco levato l'orecchino ma conserva la voce, il havero rialzato e la gestualità del perfetto *ganassa*. «Ogni volta che entro al Leoncavallo c'è sempre il coretto che mi sfotte "La disoccupazione ci ha dato un bel mestiere, mestiere di merda fare il consigliere", io li applaudo e finisce in ridere. Perché quei ragazzi poi hanno una capacità rara di mantenere la parola data, e questo io l'ho fatto capire anche al questore». Ma in effetti che mestiere fa uno come Gay, protagonista in Consiglio comunale dopo che per anni lo è stato in città come cronista giudiziario di Radio Popolare, sempre al limite, in mezzo agli scontri di piazza, a bersi un grappino nei bar della mala e poi a infervorarsi con quelli della Mobile, in dialogo permanente con Vallanzasca e con i detenuti politici del terrorismo Anni Settanta? «Io fin da quando ero responsabile del servizio d'ordine di Democrazia proletaria ho imparato il mestiere dei poliziotti e ho capito che non sono tutti sbirri. Quindi faccio quello che cerca di riequilibrare i rapporti di forza, impedisco che i ragazzi dei centri sociali accettino battaglia morendo da eroi al canto dell'Internazionale. E li porto anche a ragionare di politica, nel pieno della tensione. Glielo spiegavo, quando Formentini voleva il loro scalpo: "Ragazzi, stavolta non bastava che mediassi io col questore. Stavolta se non andava Cossutta a parlare col Viminale, non la sgamavamo mica via"».

Quanti voti valgono i centri sociali autogestiti nella metropoli della moda e della finanza? A rigor di logica, pochi. Ma intanto, oltre a Gay, i *dropout* sono riusciti a eleggere anche un altro rifondatore a Palazzo Marino nella persona di Davide Tinelli, detto Atomo, quello che di fronte a un Formentini allibito dieci giorni fa si è esibito in un intervento tutto ritmato a tempo di rap. Autoriduttore dei biglietti del tram, graffitaro, la A di anarchia tatuata sulla mano e sul petto le cicatrici autoprodotte col rasoio quand'era punk, Atomo si presenta: «Io vengo dall'Autonomia, il pci per me era quello che mandava in galera i miei compagni, oggi invece sono iscritto a Rc e applico il metodo che mi ha insegnato Primo Moroni, rapportarsi alle istituzioni restando dalla parte giusta della barricata».

E' ovvio che se facessimo il conto dei cinquemila e rotti iscritti milanesi, prevarrebbero gli operai e i sindacalisti provenienti dal pci guidati da gente come l'ex figiciotto Augusto Rocchi o l'Aurelio Crippa, cossuttiano doc della Camera del lavoro di Sesto San Giovanni, oggi capo nazionale dell'organizzazione. Ma non sarà certo un caso se cinque consiglieri comunali su sei non hanno nulla a che fare con i fuoriusciti dalla federazione *picista* di via Volturno, e anche il capogruppo in Regione, Pippo Torri, è un ex demoproletario. Rifondazione gruppettara, dunque? Anche questo sarebbe un equivoco grossolano, nonostante che fino ai giorni scorsi la federazione fosse ospitata in via Vetere, al Ticinese, dov'era la vecchia sede di Avanguardia Operaia. Milano è una città disinvolta in cui pezzi di borghesia giovanile negli Anni Settanta si sono addirittura convertiti allo stalinismo. Con la stessa *sicumera* ostentata da coloro che si sarebbero poi proclamati craxiani, leghisti, berlusconiani. Se non altro per nostalgia e bisogno d'identità, troverete ancora molti di quei ragazzi divenuti professionisti incrementare il voto borghese al partito di Cossutta e Bertinotti, anche se della pensione d'anzianità non sanno che farsene. Hanno votato Tiziana Maiolo, finché lei è passata dall'altra parte, adesso il loro astro nascente è Giuliano Pisapia, cognome importante e passato sulle barricate, neopresidente della commissione Giustizia della Camera. L'operaista per eccellenza Corrado Delle Donne, fondatore del Cobas dell'Alfa di Arese, può anche uscire dal partito sbattendo la porta; e la corrente trotzkista guidata da Filippo Grisolia può combattere la scelta di appoggio al governo Prodi. A loro, ai rifondatori senza comunismo, interessa di più riconoscersi in Gino & Michele, Paolino Rossi, Gabriele Salvatores, nel clan cabarettistico dello Zelig e della Smemoranda, l'azienda-agenda che tramite Nico Colonna vede fra i suoi azionisti il partito di Rifondazione.

«L'ho celebrato io il matrimonio di Gino & Michele - racconta Gay - non nel senso che si siano sposati tra di loro, uno era testimone dell'altro e io me li confondo sempre». Prevalentemente interista, quest'«altra Milano» arrabbiata e sarcastica trova nel vecchio Armando, bel nome da canzone di Jannacci, un baluardo sicuro contro il rampantismo che affliggerebbe viceversa un pds all'inseguimento della Milano moderata.

Cosa c'entra Cossutta con il punk Atomo e il *randa* Gay? La risposta sta proprio nel meccanismo sofisticato e modernissimo della mediazione sociale di cui tutti costoro si rendono protagonisti. A Milano il consigliere Gay media tra gli anarchici individualisti del circolo Mandragola sfrattati da piazza Aspromonte e il resto del mondo. Gli arriva perfino la telefonata del questore: «Consigliere Gay, perché non convince il vicesindaco a dare una sede nuova a quei benedetti ragazzi?». Lui cerca di farli ragionare e intanto va a trattare con la «Recupero Navigli srl» del finanziere Jody Vender «che per me era un emerito sconosciuto, poteva chiamarsi pure Gigino 'o Scannato», finché ottiene lo stabile di via Gola sul Naviglio. Ecco cosa c'entra Cossutta con questi rifondatori milanesi: lui esercita il loro stesso identico mestiere su scala nazionale a Roma, mediando con Prodi e rivendicando i punti che sottrae al rigore di Ciampi. Ma al tempo stesso, da vecchio togliattiano, garantisce la governabilità. I ragazzi di Milano lo amano perché lo trovano «serio e sensibile». Un professionista della politica, dentro il disagio metropolitano, ha il futuro assicurato.

Gad Lerner
(Continua)

Istanza per spostare il processo a Roma. Oggi scarcerata la segretaria di «Chicchi»

La Spezia, rispunta «Lady Golpe»

Di Rosa: traffico d'armi? Io l'avevo detto

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' come un'ombra sfumata e aleggia sul palazzo rosa. Presto, forse una settimana, si abbatterà sul quinto piano, dove hanno ufficio i dioscuri Alberto Cardino e Silvio Franz, che dirigono le indagini su «Tangentopoli 2». L'ombra si chiama Donatella Di Rosa, quella che hanno chiamato «Lady golpe» e che portò scompiglio nella procura della repubblica di Firenze quando asserì di aver visto il presunto terrorista nero Gianni Nardi, uno che avrebbe dovuto essere morto da anni. Per quella storia Donatella Di Rosa sarà processata a Firenze il 14 febbraio: calunnia, è l'accusa. Ma la «Lady» ha le sue convinzioni e torna all'attacco perché, sostiene, «abbiamo visto che in alcuni stralci di verbale usciti, riferiti al traffico d'armi a La Spezia, ci sono delle cose che erano già state dette da me, allora dobbiamo andare dai giudici Cardino e Franz: il mio avvocato ha già preso contatto». Ma non solo le armi, con corollario inquietante: c'è pure l'indiscrezione che voleva la «Lady» dipendente di Metropolis, la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie dello Stato e che conta fra i funzionari Mauro Floriani coniugato Mussolini, l'ex capitano della Guardia di finanza che per 2 anni aveva indagato sui malaffari italiani a fianco a fianco con Antonio Di Pietro ma poi si dev'esser convinto che, tutto sommato, un posto in quella società così cara a Lorenzo Necci non appare disdicevole e certo è più remunerativo. Ma, protesta Antonella Di Rosa, «io non lavoro per Metropolis. Mi piacerebbe, perché chiederei un mucchio di stipendi arretrati. E' da marzo che dicono questa cosa».

Il progetto di volare a La Spezia non può essere letto come un colpo di testa della «Lady», avverte l'avvocato Antonino Juvara. «Perché questa notizia del lavoro a Metropolis non è stata mai smentita e un mese fa sono venuti fuori lo scandalo di Necci, la questione del traffico di armi: ci dev'essere qualcosa di strano, sotto, anche perché la signora Di Rosa aveva a suo tempo denunciato un traffico di armi anche se non è stata creduta. Intendiamoci, non è stata creduta, ma neppure è stato indagato, in questo senso, non sono state fatte indagini in alcun genere. Ma sono comparsi nomi e località analoghi a quelli denunciati dalla signora a quell'epoca: è chiaro che c'è un nesso con quello che sarebbe scoppiato da lì a tre mesi. Per questo chiederò ai giudici di indagare in questo senso».

Sempreché ne abbiano tempo, i pm di La Spezia, di indagare fino in fondo. Perché l'appetito, come si dice, vien mangiando e ieri i difensori di Lorenzo Necci al conflitto di competenza davanti alla Cassazione avversa alla decisione del tribunale della libertà che ha negato la scarcerazione, hanno aggiunto il capitolo sulla competenza di La Spezia. Insomma, si tenta la fuga da La Spezia. Secondo i difensori Paola Balducci, Paolo Masseglia e Alfonso M. Stile, le indagini sull'associazione per delinquere di cui è accusato il re deposto dei treni spetterebbe ai magistrati romani. Nell'attesa, Necci verrà interrogato: venerdì è il giorno del rendez-vous, il primo fra i pubblici ministeri e l'ex amministratore delegato delle FFSS. «Non l'abbiamo chiesto noi ma i magistrati», ha precisato l'avvocato Masseglia.

E domani, alle cinque della sera, a esser sentito dai magistrati toccherà a Emo Danesi, che secondo il suo difensore Carlo Argilla «sta ancora molto male». Ma non ammette che sia stato il suo cliente a sollecitare l'interrogatorio: «Diciamo che è stato un incontro di comuni volontà». E pure Danesi spera di mollare gli ormeggi dal porto di La Spezia: così, attraverso i difensori Alessandro Cassiani e Francesco Cefaly ha fatto fare istanza per lo spostamento dell'inchiesta e per la revoca della custodia cautelare. «Il trasferimento è la conseguenza di un fatto innegabile», osserva l'avvocato Cassiani. Profumo di libertà per «la segretaria». Eliana Pensieroso ha commutato il suo mese di carcerazione preventiva ed esce oggi. A testa alta, di fronte al padrone, «Chicchi» Pierfrancesco Pacini Battaglia.

Nell'attesa che altri decidano se possono o meno andare avanti, i pm Cardino e Franz proseguono nel lavoro con puntiglio. E ieri mattina, da Brescia, due «missi dominici» hanno portato loro una busta di documenti. E gli investigatori del Gico hanno consegnato i documenti nei quali è messo a fuoco il ruolo di «Chicchi» nell'inchiesta romana sulla cooperazione. Eppoi, sulle scrivanie dei pm è arrivato il dossier sui retroscena di «Tangentopoli 1» trovato al finanziere Ferdinando Mach di Palmstein, quando a Parigi, in casa dell'attrice Domiziana Giordano, gli misero le manette. Pagine maledette. O quasi. Spiccavano i nomi di Di Pietro e Vittorio Paraggio, che era pm a Roma. Entrambi indagavano sulla cooperazione. Per Domiziana furono giorni tesi: a suo nome la procura di Roma aprì un fascicolo, con l'ipotesi di favoreggiamento. Poi Paraggio chiese l'archiviazione e il gip Vincenzo Terrenova accolse. Ma le carte richiamarono anche l'attenzione del pm Fabio Salamone, di Brescia. Dal fascicolo, si scoprì, mancavano le pagine su Di Pietro e Paraggio.

Vincenzo Tessandori

ABETE

«La mia posizione è stata chiarita»

ROMA. «Questa mattina il mio legale ha potuto prendere visione degli atti relativi al procedimento presso le procure di Salerno prima e di Como poi, nel quale risulto iscritto come indagato per il reato di associazione a delinquere soltanto perché il mio nome era stato citato in un articolo del '93». Così Luigi Abete, in relazione all'inchiesta sulla ricostruzione dopo il terremoto del 1980 in Campania come ex responsabile dell'Agensud. «Ho potuto prendere possesso della richiesta di archiviazione del procedimento, per infondatezza della notizia di reato, emessa dal pm di Salerno il 5 dicembre '95. Oggi - ha aggiunto, lamentando le fughe di notizie - il mio legale ha potuto parlare con il pm di Como il quale ha dichiarato che la richiesta di rinvio a giudizio da lui stesso formulata al gip era motivata da formalità tecniche, atteso il suo intendimento di rinviare gli atti a Salerno, e che non era stato effettuato alcun atto istruttorio modificativo. Considero chiarita la mia posizione». Sul tema è intervenuto ieri il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa: «Spero che tutto si chiarisca», ha detto, ricordando che Agensud ha promosso la reindustrializzazione delle zone terremotate della Campania e della Basilicata, «con un'azione di assistenza alle imprese senza finanziamenti pubblici». [Ansa]

A destra: Ferdinando Mach di Palmstein

Qui sopra: «Lady golpe» Donatella Di Rosa

E da Brescia arriva il misterioso dossier di Mach di Palmstein

Uranio sul Dc9?

Ustica: acquisiti atti al ministero Difesa

ROMA. Strage di Ustica: altri documenti sarebbero stati acquisiti presso la Difesa. Il giudice istruttore Rosario Priore non ha voluto né confermare né smentire la voce secondo la quale gli investigatori hanno acquisito il materiale dopo un'ispezione al ministero della Difesa. Sulla natura degli atti non sono trapelate indiscrezioni, ma non si esclude che possano ricollegarsi all'attuale fase dell'indagine riguardante l'ipotesi che a bordo del Dc 9 dell'Itavia si trovasse una certa quantità di uranio. Su questo capitolo, che ha trovato nuovi spunti emersi dall'inchiesta in corso alla Spezia, potrebbero essere prossimamente ascoltati anche i responsabili della Mediterranean service survey (Mss), una società di recuperi marini della quale fu anche socio Francesco Pacini Battaglia. Tra i primi a doversi presentare a Priore potrebbero esserci i componenti del consiglio di amministrazione della società. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

NEVROSI D'EUROPA

creato una linea di continuità pur nella rinascita nazionale.

In questi giorni le parole di Lamberto Dini, ma soprattutto la visita di Chirac (mentre la visita di D'Alema segna un'interessante diversione rispetto alla linea intrusivo-aggressiva), lungi dal marcare l'ingresso dell'Europa come onesto mallevadore della politica mediorientale, come a gran voce più volte i leader europei hanno reclamato, marcano vecchie nevrosi, peggiorano, invece di migliorare, la situazione del processo di pace.

Prima di tutto, la nevrosi israeliana: esiste in Israele una sindrome da accerchiamento che ha sempre caratterizzato soprattutto le posizioni della destra. Il rappresentante più famoso dell'idea che Israele fosse circondato solo da nemici fu Menahem Begin che si può dire abbia addirittura dovuto soccombere fisicamente a questa ossessione dopo la guerra del Libano. L'Europa per questo tipo di pensiero è soprattutto l'inguaribile nutrice dell'antisemitismo, e ogni sua parola di condanna è vista come una prova che Israele non può e non deve fidarsi altro che di se stesso proprio come l'ebreo diasporico.

Ora, è chiaro che Chirac, reduce da eccessive ovazioni da parte di un popolo oppresso come quello siriano, e da una conferenza stampa congiunta con Assad in cui ha dichiarato di sostenere senza esitazione la posizione siriana della cessione completa del Golan (benché certo consapevole del fatto che al tempo di Rabin il dittatore alawita non accettò questa condizione come pegno di una pace completa), non può immaginare che la sua profferta di mediazione aiuti davvero la pace. Specie mentre si rifiuta di parlare alla Knesset e si vanta invece di essere il primo Presidente che rivolge un indirizzo al Parlamento palestinese.

E' chiaro, invece, che non solo questo provoca il rigetto delle profferte di mediazione dell'Europa, ma induce un elemento di ulteriore conflittualità. La Francia fu il vero punto di riferimento per Israele finché de Gaulle nel 1967 non tramortì l'opinione pubblica con un embargo delle armi in piena Guerra dei Sei Giorni dopo essersi reso conto che gli era ormai impossibile usare Israele come testa di ponte per controllare il Canale di Suez.

Da allora l'Europa ha sviluppato la sua nevrosi, una somma di sensi di colpa e di interessi in un continente in gran parte cattolico, in gran parte ex colonialista, in gran parte comunista, conflittualmente proteso verso il Terzo Mondo e in competizione con gli Stati Uniti. L'Europa è dunque incapace di rivolgersi a Israele senza paternalismo, senza ammiccare agli arabi in maniera tremendamente visibile, senza far pensare che un suo ingresso sulla scena debba per forza voler dire che l'intenzione è far pendere la bilancia dalla loro parte. Chi infatti onestamente può credere nella neutralità europea?

La Francia ha costruito il primo reattore nucleare di Saddam, la Francia ha seguitato a fornirgli armi fino alla Guerra del Golfo e ha sanzionato l'America durante l'attacco per l'invasione irachena nella zona curda. La Francia e la Germania sono i principali nemici dell'embargo internazionale all'Iran, che è il primo motore del terrorismo internazionale e certo il primo nemico di Israele. La Francia, ancora, sostiene le posizioni siriane sul Libano. E la stampa europea tutta, da quando Netanyahu è stato eletto, è tornata agli standard anti-israeliani che senza remissione collocano Israele sempre dalla parte dei cattivi, senza consentirgli nessuna chance, vagheggiando il periodo del processo di pace come appartenesse ad un altro Stato, ad un altro tempo.

E' questo il mallevadore che il Medio Oriente cerca? Difficile crederlo. Forse nella posizione più equilibrata di Massimo D'Alema, in questa sua lunga e particolareggiata visita fra Netanyahu e Arafat, c'è un'indicazione degna di essere raccolta. Può darsi che la sinistra infatti, scottata prima del processo di pace da tanti pregiudizi e tanti errori dettati dalla sua dislocazione in campo internazionale, sia ora la parte più disponibile in Europa a fare ammenda e quindi, in tempi certamente problematici per la pace, a dare tuttavia credito oltreché ad Arafat anche a quello che dopo tutto è l'unico Stato democratico dell'area. O la democrazia per l'Europa forse non è più un valore?

Fiamma Nirenstein

DALLA PRIMA PAGINA

NUDI AL 2000

dirittura nel solco di un segreto pensare del Papa, che dice in pubblico *Terzo Millennio* quando angeli bianchi e forse neri gli hanno da tempo istillato in cuore un ben più magico *Secondo Muro*.

Ma non è detto, no, che tale Muro andremo a ricostruirlo proprio là dov'era... Il Secondo Muro di Berlino può essere costruito, portando vantaggi dovunque, anche a Roma, a Milano, a Marsiglia, a San Pietroburgo, a Gerusalemme... Pensate che brivido: un Muro di Berlino a Gerusalemme! E uguale uguale uguale, neppure un centimetro in meno! E sempre tra un Est e un Ovest... E poi a New-York! E a Tokyo! E a Pechino, dove un po' di muro darebbe gioia ai compresi nella fetta Ovest... E a Bombay, e a Torino... Siamo o non siamo «alle soglie del Secondo Muro di Berlino»? Dunque al lavoro, disoccupati mentali, pensate al futuro dei vostri amorosissimi figli, venite con noi, andiamo per il mondo a ricostruire il Muro di Berlino, accenderemo speranze, non ci annoieremo più...

E' tornata al Signore

Maddalena Mignosi ved. Arculeo

Lo partecipano con dolore i figli: **Zina, Michele** con **Agnese** e **Luca, Natale** con **Anna Alexandre** e **Adrien, Salvatore** con **Adele** e **Massimo**, il fratello **Nino**, cognati e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Stefano Ciancioni che l'ha seguita negli ultimi anni con straordinaria competenza e sensibilità. Un ringraziamento a Rosy per l'affettuosa assistenza. Funerali martedì 22 ottobre ore 11,45 parrocchia S. Alfonso Torino.
— **Torino**, 21 ottobre 1996.

Sono vicini a Michele ed Agnese gli amici: **Alberto** e **Carla, Angelo** e **Marizia, Bruno** e **Bruna, Giacomo** e **Claudina, Luciano** e **Lalla, Luigi** e **Teresa, Vittorio** e **Cristina**.

Luigi, Giovanni e **Fiorina** con **Alessandra** e **Riccardo** ricordano con affetto la cara **NONNA LINA** e sono vicini a Michele e ai suoi famigliari.

Stefano e **Annamaria** partecipano con affetto.

Giuseppe e **Mariangiola** partecipano commossi al dolore di Michele.

Condomini Cibrario 74, Tazzoli 48 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della mamma signora

Maddalena Mignosi ved. Arculeo

— **Torino**, 22 ottobre 1996.

E' mancato

Alfredo Ravizza

Con infinita tristezza lo annunciano **Tilde** con **Clara, Andrea** e **Francesca**, fratelli, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Frinco (At) martedì 22 c.m. alle ore 15,30. Un ringraziamento commosso alla professoressa Bonango e a tutto il personale Sdo del S. Lazzaro di Torino per le cure e le attenzioni prestate.
— **Frinco**, 22 ottobre 1996.

Angelo, Laura e **Carlo, Paola** e **Vittorio** con molto dolore piangono la scomparsa dell'impareggiabile zio **ALFREDO**.
— **Torino**, 22 ottobre 1996.

Presidente, Amministratore delegato, Collegio sindacale, Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **Sochima S.p.A.** partecipano al lutto del dottor Andrea Peditto e della famiglia per la scomparsa del signor

Alfredo Ravizza

— **San Mauro Torinese**, 21 ottobre 1996.

Francesco Ferraris e **Claudio Arnolfino** partecipano al lutto del dottor Andrea Peditto e della famiglia per la scomparsa del signor

Alfredo Ravizza

— **Torino**, 21 ottobre 1996.

Enrico, Giuliana, Andrea, Marco sono con voi in questo tristissimo momento.

E' tornata alla Casa del Padre abbracciata dalla luce

Cesarina Savaglio In Olocco

anni 89

Lo annunciano con dolore il marito **Francesco**, i figli **Miranda, Romano** con **Rosalba, Maria Gabriella** con **Peter, Donatella**; i nipoti **Muriel, Francesco, Stefano, Alessandro**; cognato, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Marchi per la straordinaria generosa assistenza prestata. Funerali martedì 22.10.96 ore 11,45 nella parrocchia di Sant'Ignazio di Loyola. La cara salma proseguirà per Mondovì. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 20 ottobre 1996.

Giulia ricorda con immenso affetto l'amica **CESARA**.

Corrado e **Laura** con le rispettive famiglie piangono la scomparsa della zia **CESARA**.

Cristianamente è mancato

Vittorio Calvo

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Anna**, le cognate suor **Rina Strevalle, Maria Parola**, nipote **Mariateresa**, cugini **Longo**, parenti tutti.
— **Torino**, 16 ottobre 1996.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Simona Golù Patrito

di anni 18

L'annunciano affranti la mamma **Giovanna**, il papà **Ludovico**, il suo **Lorenzo**. Funerali martedì 22/10 ore 15 dall'abitazione via Pastrengo 20, Settimo Torinese. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 21 ottobre 1996.

Gli zii **Margherita** e **Sergio** piangono **SIMONA**.

Enrico, Aldo, Livio, Franca e famiglie sono vicini a Gianna, Ludovico e Lorenzo per la perdita dell'adorata **SIMONA**.

La madrina **Ginetta, Mario, Marcella, Carla, Michele, Beatrice**, piangono affranti la perdita di **SIMONA** e si uniscono al dolore di Ludovico, Gianna e Lorenzo.

Ricorderemo sempre **SIMONA**. Gli amici della **Pallavolo Darwin Brandizzo**.
— **Settimo**, 22 ottobre 1996.

E' mancata

Albina Delgrosso ved. Nonnis

Lo annunciano il fratello **Vittorio**, le cognate **Celestina** e **Onorina**, i nipoti. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa assistenza al nipote Rolf Busch, al dott. Mao ed al personale medico ed infermieristico della casa di cura San Luca. Non fiori, ma eventuali offerte all'associazione Ricerca sul cancro. Per orario funerali telefonare al numero 852.091.
— **Torino**, 21 ottobre 1996.

Coniugi **Bertero** partecipano affettuosamente.

Piangono l'indimenticabile carissima **ALBA** le amiche
Luisa Carrozzino
Anna Cavallini
Enedina Milano
Elena Mondrone
Pia Vigna
Letizia Timò
Antonietta Nobile con **Maria** e **Franca**.

Annamaria e **Giancarlo Borella** partecipano al dolore della Delgrosso per la perdita della cara **ALBA**.

Partecipano al lutto le amiche **Tina** e **Lidia Gaza** e **Marisa Rovero**.

Anna e **Andrea Scartazzi** ricorderanno sempre con immutato affetto il carissimo cognato e zio

prof. Cesare Scartozzi

— **Torino**, 22 ottobre 1996.

E' morto un uomo buono e generoso che ha sempre aiutato tutti

Domenico Caminada

L'annunciano ricordandolo per sempre i nipoti: **Gemma, Cesare, Edoardo, Carolina**
— **Casalis**, 22 ottobre 1996.

Serenamente si è addormentata lasciando in un grande dolore

Ida Durando ved. Maggiorotti

Lo annunciano: i figli, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 22 c.m. ore 10 parrocchia S. Francesco di Sales (via Malta 42).
— **Torino**, 20 ottobre 1996.

Profondamente addolorati partecipano i cugini **Bosco** e **Vigna**.

Improvvisamente è mancato

Ire De Santis

di anni 62

Addolorati l'annunciano la moglie **Domenica Pastore**, la mamma e parenti tutti. I funerali in Levone C.se martedì 22 corr. alle ore 15,30 dall'abitazione.
— **Torino**, 21 ottobre 1996.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Stefano Novello

anni 66

L'annunciano: la moglie **Olga**, la figlia **Renza** con il marito **Gianni Fornelli** ed il piccolo **Omar**; parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè ospedale Civile via Battistero martedì 22 corr. ore 14 per Borgaro ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla chiesa Centro Storico. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro T.se**, 21 ottobre 1996.

La famiglia **Remondino** ricorda con grande stima ed affetto il caro **STEFANO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Marchetti

La ricordano buona, dolce, semplice, i nipoti: **Elda, Vito** con **Leopoldo** e **Paola**; il cognato **Michele**. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 21 ottobre 1996.

Ciao zia **ELDA**. Il tuo ricordo sarà sempre vivo nel mio cuore. **Paola**.

Giuseppina Beatrice e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita della cara **ELDA**.

Rosy ed **Enrico Boyer, Anna** e **Vittorio Vommacelli** abbracciano Federica per la scomparsa dell'amico e caro compagno di viaggi

Paolo Broccati

— **Milano**, 22 ottobre 1996.

E' mancata

Giuseppina Allario ved. Bonello

Lo annunciano la figlia **Maria Teresa** con **Adolfo, Marco** e **Barbara**. Un ringraziamento particolare al prof. Gianclaudio Fossati, al reparto Chirurgia 1 ospedale di Rivoli, ed al signor Piero. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia San Paolo (Cascina Vica).
— **Rivoli**, 20 ottobre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agostina Cozzoli in Sala

L'annunciano: il marito **Alfredo**, i figli e parenti tutti. Funerali: Lauriano Po martedì 22 c. m. alle ore 15.
— **Lauriano**, 21 ottobre 1996.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Benedetto ved. Perino

anni 84

L'annunciano: il figlio **Vincenzo** con la moglie **Maria** e figlia **Laura**, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Leinì mercoledì 23 corr. alle ore 14,45 dall'abitazione via Provana, 25. Un ringraziamento particolare ai dottori Massucchetti e Cozza per le amorevoli cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 21 ottobre 1996.

Le famiglie **Bleeck** e **Chiodi** ricordano con tanto affetto la cara **ROSA** e si uniscono al dolore di Vincenzo, Maria, Laura.

Partecipano commossi: **Tere, Oscar; Mariuccia, Ernesto, Domenico; Angela, Beppino, Livio**.

E' mancato

Vincenzo Valente

Lo annunciano il figlio **Sergio** con la moglie **Rita**, la nipote **Benilde** con **Giancarlo** e **Beatrice** ed i parenti tutti. I funerali mercoledì 23 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di Spinetta M.go (Al). La cara salma sarà tumulata alle ore 11,30 a Isola d'Asti.
— **Spinetta M.go**, 22 ottobre 1996.

Ada Ardito Molino partecipa al dolore di Sergio e Rita per la scomparsa di

Vincenzo Valente

— **Villanova d'Asti**, 22 ottobre 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Porzio In Gastaldi

Ne danno il triste annuncio la mamma, il marito, la figlia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 ottobre alle ore 9,15 parrocchia La Pentecoste via Filadelfia 237/11.
— **Torino**, 22 ottobre 1996.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 3 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Brovetto Rondo Pretto** commossa ringrazia quanti si sono uniti al dolore per la scomparsa della cara mamma

Vittorina Turco Brovetto Rondo

— **Pino Torinese**, 22 ottobre 1996.

ANNIVERSARI

1994 1996
dott. Tommaso Pinzero
Sempre con me. **Nilde**.

1888 1956
Giacomo Novara
Ti ricordo con infinita tristezza.

Ma D'Ambrosio apre alla proposta del pds: c'è l'intento di dare più professionalità ai giudici

Borrelli: niente steccati in magistratura

«Separazione delle funzioni? E' uno slogan senza senso»

MILANO. «La separazione delle funzioni è uno slogan e io detesto gli slogan. Invece la separazione delle carriere non è uno slogan, ma un obiettivo su cui puntano taluni e che, secondo noi, sarebbe deleterio». Giorni dopo le sue ultime dichiarazioni, torna a parlare Francesco Saverio Borrelli.

Il procuratore capo di Milano sceglie una sede inusuale - la cerimonia per l'inaugurazione dell'anno accademico al Politecnico - ma entra diritto nella polemica che da giorni divide il mondo politico. Quella sulla separazione delle carriere, sui ruoli diversi di pubblici ministeri e giudici.

Borrelli rimarca il suo pensiero: «La separazione delle funzioni esiste già. Ma probabilmente, attraverso questa espressione un po' sfumata, si vuole alludere lo stesso alla separazione delle carriere o alla posizione di steccati rigidi tra l'uno e l'altro ramo della magistratura».

Questione spinosa, questa. Che divide lo stesso pool Mani pulite. Per un Borrelli nettamente contrario ad ogni ipotesi di separazione, c'è Gerardo D'Ambrosio che qualche apertura la offre. Anche a partire dal disegno di legge presentato dal pds, primo firmatario Cesare Salvi, che D'Ambrosio sfoglia pagina per pagina.

«Non è male, ci sono dei passi avanti», esordisce il procuratore aggiunto. E poi spiega: «Questo disegno di legge stabilisce che un magistrato non possa passare dalla inquirente alla giudicante nella stessa sede. Si evita così il rischio che un pm possa diventare giudice di un imputato per cui lui stesso aveva chiesto il rinvio a giudizio».

A D'Ambrosio piace anche l'idea di una Scuola nazionale della magistratura a cui i pm, per cambiare funzione, debbano rivolgersi per un esame di idoneità. Dice, il procuratore aggiunto: «C'è la grossa novità di dare più professionalità ai giudici. Però la separazione delle carriere è un'altra cosa».

E qui D'Ambrosio - almeno in parte - si allinea sul pensiero di Borrelli, ufficio di fronte, stessa anticamera, gli ultimi metri di un corridoio in cui negli ultimi cinque anni sono passati a migliaia gli imputati di Mani pulite.

Si chiede, D'Ambrosio: «Con la separazione delle carriere a chi si deve rivolgere il pm? Al ministro della Giustizia come in Francia? Al procuratore generale, che viene eletto, come negli Usa? No, in Italia c'è una cultura diversa che deriva dalla nostra Costituzione e che prevede l'indipendenza della magistratura».

Questo dell'indipendenza è il tema centrale. A cui nessuno vuole rinunciare. A partire dai settanta pm milanesi, Borrelli in testa, che nel '92 firmarono il primo manifesto contro la separazione delle carriere. Fino agli oltre 1100 magistrati di mezza Italia che riproposero lo stesso manifesto, due anni dopo.

«La separazione delle carriere non risolve il problema del rapporto tra giustizia e politica», taglia corto Edmondo Bruti Liberati, segretario dell'Associazione nazionale magistrati, da sempre contro queste proposte. Sin dalla prima, nel 1980, quando Bettino Craxi aprì il dibattito sul controllo dell'esecutivo sul pubblico ministero.

Eppure, anche all'interno del pool, c'è chi si muove su linee possibiliste. E' il caso forse di Ilda Boccassini, allieva di Giovanni Falcone che teorizzava un sistema di pm all'americana, separati dai giudici.

«Ma così c'è il rischio di avere pm appiattiti sulle posizioni della polizia giudiziaria, dei superpoliziotti», boccia D'Ambrosio. Che sposta il problema: «Il punto fondamentale non è questo. I problemi si risolvono dando ali al processo».

«Alcune cautele ci sono già», continua Borrelli. Che precisa: «Uno steccato c'è già. Se uno ha un posto in magistratura non può cambiarlo prima di quattro anni. E poi per passare da una funzione all'altra ci vuole un parere speciale di idoneità che è previsto dall'ordinamento giudiziario. Più in là di questo non si deve andare».

E il dopo Tangentopoli, dottor Borrelli? Il procuratore capo non si tira indietro nemmeno su questo argomento spinoso, al centro di un dibattito infinito, passato dai colpi di spugna a proposte cadute nel vuoto.

Dice Borrelli: «Si uscirà da Tangentopoli quando verrà meno la cittadella della corruzione. E questo accadrà quando Mani pulite avrà raggiunto i suoi ultimi risultati. Quella che deve sparire è la corruzione fatta sistema. A mio avviso è un obiettivo ancora lontano da raggiungere. Ma per uscire da Tangentopoli, per poter veramente voltare pagina, non è possibile fare conto solo sull'azione della magistratura». **[f. pol.]**

FLASH

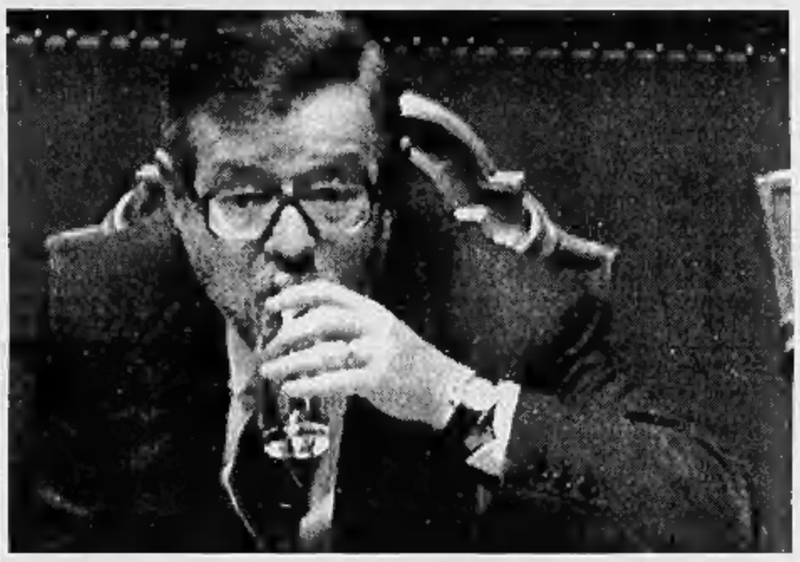
DOPO SALAMONE, MILITA. Sarà il pm Alessandro Milita a sostituire Fabio Salamone nel processo, giunto ieri alla terza udienza, a carico di Vittorio Sgarbi, imputato con l'accusa di diffamazione aggravata ai danni di Antonio Di Pietro e di altri tre magistrati del pool «Mani pulite». Fabio Salamone aveva rimesso nei giorni scorsi il mandato di pm d'udienza alla decisione del procuratore capo di Brescia, Giancarlo Tarquini. Secondo il pm, infatti, la situazione esistente nel procedimento di ieri è del tutto identica a quella del processo a carico di Cesare Previti, Paolo Berlusconi e gli ex ispettori Ugo Dinacci e Domenico De Biase, in cui Salamone era stato sostituito con un proprio rappresentante dalla procura generale. Sgarbi aveva pronunciato affermazioni ritenute diffamatorie nei confronti dei sostituti del pool milanese - Di Pietro, Greco, Davigo e Colombo -, subito dopo la presa di posizione dei quattro pm sul controverso Decreto Biondi, nell'estate del '94. Il pm Milita e la difesa di Sgarbi, in apertura d'udienza, hanno chiesto un rinvio in quanto non è pervenuto il parere della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera. Dopo una riunione in camera di consiglio da parte dei giudici della seconda sezione penale del tribunale di Brescia, la richiesta è stata respinta e il procedimento aggiornato al 30 ottobre.

Salamone

SICILIA, REGIONE NEL MIRINO. Avviso di garanzia a trenta consiglieri regionali siciliani per concorso in abuso d'ufficio per i finanziamenti regionali alle cooperative giovanili in Sicilia. Gli investigatori hanno accertato una serie di irregolarità nella gestione dei finanziamenti, da parte dell'allora assessore alla presidenza Vincenzo Leone che è stato indagato per abuso d'ufficio continuato. Secondo l'accusa, Leone avrebbe favorito numerose cooperative che erano state «segnalate» dai trenta politici sotto inchiesta, registrando i finanziamenti e le «appartenenze politiche» delle società in un computer della presidenza della Regione. Tra gli indagati c'è anche un deputato: Nicola Bono di Alleanza Nazionale. **[r. l.]**

RETROSCENA

LA GIUSTIZIA NELLA BUFERA



A sinistra: il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick
A destra, in alto: il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli
In basso: il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio

«Quel procuratore vuole sostituirsi al ministro»

Flick: «Io rispondo solo al Parlamento» Anche Polo e Ulivo polemizzano con il capo del pool

ROMA

I magistrati sono tutti tremendi, l'unico da stimare è quel Chionna, che è andato con l'ex fidanzata di Sabani». Il forzitalista Domenico Contestabile scherza davanti alla «buvette» di Palazzo Madama. Poco più in là la vicepresidente del Senato Ersilia Salvato, di Rifondazione comunista, sta replicando senza troppi peli sulla lingua a Francesco Saverio Borrelli: «Calma e gesso, procuratore, gli manda a dire. Mentre accanto a lei, il capogruppo di Rinnovamento, Ottaviano Del Turco, osserva: «Ma che fa Borrelli, si vuole sostituire al Guardasigilli?». Sono passate da poco le quattro e mezzo di pomeriggio: le agenzie di stampa hanno appena trasmesso le dichiarazioni del capo del pool di «Mani pulite», e tra un paio di minuti, in aula si parlerà di giustizia con Giovanni Maria Flick, destinatario, insieme con il pds, delle critiche di Borrelli. A tarda sera, uscendo dal Senato, Flick preferisce tagliar corto: «il ministro di grazia e giustizia risponde al Parlamento. Per questo non replico alle pur rispettabili opinioni di Borrelli». Stesso palazzo, ma la scena cambia. Nell'ufficio di Cesare Salvi non si ride né si scherza come davanti alla «buvette». Qui non ci sono forzitalisti, e scarsi sciolti del garantismo di sinistra che possono dire ciò che vogliono sui magistrati. Le frasi del procuratore capo di Milano appaiono sul video di un computer. Urge una risposta, visto che la separazione delle funzioni stigmatizzata da Borrelli è una proposta di legge del pds. La replica deve darla tutto il gruppo nel suo insieme. Una nota ufficiale. Meglio che non parli Salvi in prima persona, dopo la polemica che ha avuto con il «pool» di «Mani pulite». Tant'è vero che il presidente dei senatori della sinistra democratica, solitamente ben disposto con i giornalisti, non accetta nemmeno di farsi intervistare dal Tg3. Ma sfortuna vuole che, non si sa come e non si sa perché, le agenzie trasmettano una brevissima dichiarazione di Salvi. Due righe che fanno piombare l'addetto stampa dell'esponente pidiessino nella sala stampa del Senato per smentire tutto.

La precisazione è stata trasmessa, tra poco che, trascorso qualche tempo, Salvi comincia a discutere liberamente con i giornalisti delle affermazioni di Borrelli. Che cosa sta mai succedendo? Semplice, è giunta da poco una dichiarazione di Gerardo D'Ambrosio, favorevole alla proposta pidiessina di separazione delle funzioni. Per la Quercia è come un via libera. Cui va ad aggiungersi quello del presidente della Camera Luciano Violante, che dice: «Sulla distinzione delle funzioni sono d'accordo con Flick». Adesso sono in molti a parlare. Anche negli altri palazzi. A Montecitorio, Fabio Mussi osserva: «Bisogna invitare tutti alla calma». Al cellulare, Pietro Folena, responsabile del pds per i «rapporti con lo Stato», osserva secco: «Evidentemente il dottor Borrelli non conosce la nostra proposta. Gliela invierò domani per fax e si accorgerà che non è uno slogan. Comunque, io non sono di quelli che amano fare processi alle intenzioni dei magistrati e trovo che non sia corretto che loro li facciano a noi».

Intanto trascorrono le ore. La scena torna al Senato. In aula c'è Flick. Che farà? Replicherà direttamente a Borrelli? Poco prima il suo sottosegretario Giuseppe Ayala ha parlato con qualche giornalista. «La parola slogan - ha detto - ci ha lasciati stupefatti. Borrelli crede che noi in realtà vogliamo separare le carriere? Questo è un suo retropensiero. Io, comunque, non sono d'accordo sul fatto che non si possa lavorare sulla distinzione delle funzioni». L'«entourage» del ministro fa sapere che questa è anche l'opinione del Guardasigilli. Ma in aula Flick dice e non dice, e preferisce non ingaggiare uno scontro esplicito con Borrelli. Gli dà indirettamente ragione su un punto; torto, sempre indirettamente, su un altro. E così prima replica a Marcello Pera, difendendo il fax che, insieme con altri magistrati, Borrelli inviò alla commissione bicamerale presieduta da De Mita, per respingere ogni ipotesi di separazione delle carriere: «Non mi sembra - osserva Flick - che quel fax contenesse una minaccia al Parlamento. Conteneva considerazioni che condivido, in parte, e che non sono slogans». Poi aggiunge: «Sono contrario alla separazione delle carriere perché intendo mantenere, se non riportare il pm entro i suoi limiti e le sue prerogative. Tutto ciò per evitare la distorsione della sua funzione a organo che invada il terreno della politica. La difesa dell'autonomia dei magistrati non vuole rappresentarne, da parte di questo ministro, una cambiale in bianco e di protezione». Quindi Flick invita i magistrati alla «riservatezza» e alla «correttezza istituzionale». E ancora, il ministro fa sapere che è necessario «ridurre significativamente» il ricorso al programma di protezione dei pentiti. Insomma, qualche «colpo» ai magistrati Flick la sferra, ma sempre evitando la polemica diretta con Borrelli. Già, se per il pds, come si è visto, è difficile reagire ai giudici, per il governo dell'Ulivo lo è ancora di più. Solo un cane sciolto come il sottosegretario di Flick, Franco Corleone, può permettersi il lusso di bollare le dichiarazioni di Borrelli come «rigidità assolutamente fuor di luogo».

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

IL CAPOGRUPPO DEL PDS

Salvi: e io non cambio idea

«Funzioni distinte, è il programma dell'Ulivo»

Cesare Salvi

ROMA

CESARE Salvi ride, sommessamente, ma ride. L'eco della sua polemica con il pool di Milano si è appena spenta, ed ecco giungere le dichiarazioni di Francesco Saverio Borrelli fortemente critiche nei confronti della proposta di distinzione delle funzioni tra magistratura inquirente e giudicante. Una proposta che il pds ha già presentato in Parlamento, un'ipotesi a cui guarda con favore il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick. Il capogruppo della sinistra democratica a palazzo Madama incontra il collega forzitalista Enrico La Loggia e gli batte una mano sulla spalla. «Ho visto - dice Salvi senza mai smettere di sorridere - che Borrelli se l'è presa con me, mentre D'Ambrosio mi dà ragione... un classico esempio di contraddizione in seno al popolo. Comunque noi si va avanti lo stesso, indipendentemente da quello che dice Borrelli».

Davanti alla «buvette» del Senato, Salvi non si sottrae alle domande dei cronisti. Non ce n'è bisogno visto che questa volta, come dice il capogruppo della sinistra democratica, «anche i magistrati hanno opinioni diverse».

Allora, onorevole Salvi, Borrelli contesta duramente l'ipotesi della separazione delle funzioni. E qualcuno, tra i suoi colleghi, insinua che il procuratore capo di Milano abbia reso quelle dichiarazioni proprio perché sapeva che questo pomeriggio, qui al Senato, il Guardasigilli Flick sarebbe intervenuto sui problemi della Giustizia. Anche lei è di questo parere?

«No, questa è dietrologia... tra l'altro è difficile pensare che ci sia stata una scelta dei tempi, visto che Borrelli interviene frequentemente, anzi "frequentissimamente"».

Ma lei come risponde a Borrelli che attacca la proposta del pds, di cui lei è firmatario e promotore?

«Lui ha espresso un'opinione, e questo è legittimo. Io non la condivido, è sbagliata. E il Parlamento decide liberamente, indipendentemente dalle dichiarazioni del procuratore capo di Milano. Tra l'altro, mi pare evidente che lui ha espresso un giudizio politico».

Ma Borrelli sostiene che la separazione delle funzioni è solo uno slogan e niente più.

«No, non è affatto uno slogan. E per due motivi. Innanzitutto perché c'è una proposta di legge presentata dal mio gruppo, quindi un atto concreto, non solo parole. Eppoi, se fosse veramente uno slogan non ci sarebbero tante polemiche».

Borrelli dice anche che in realtà la distinzione delle funzioni c'è già e quindi lascia intendere che ciò che proponete è solo un modo surrettizio per introdurre la separazione della carriere.

«E' vero che la distinzione delle funzioni c'è già, ma è altrettanto vero che questo principio non ha avuto finora attuazione e quindi è giunto il momento di porre rimedio a questo stato di cose. Del resto, la questione della distinzione delle funzioni è contenuta nel programma dell'Ulivo, e quindi i gruppi parlamentari del pds, presentando la loro proposta hanno semplicemente attuato quel programma».

Ma dopo questo pronunciamento di Borrelli non è che vi tirerete indietro per evitare che si inneschino nuove polemiche tra magistrati e politici?

«E' importante che il Parlamento vada avanti. Decideremo in perfetta autonomia». **[m. t. m.]**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DERIVA DEI CONTINENTI

Nei palazzi che contano, per bacco,
c'è qualche matrimonio un poco stracco.
Borrelli da D'Ambrosio,
da Fede, Paolo Brosio:
dissensi che preludono al distacco.

QUANDO AVETE VOGLIA DI UNA SIGARETTA, RESPIRATE A FONDO.

Arriva dalla Svizzera il nuovo modo per ridurre o smettere di fumare, senza nicotina e soprattutto senza stress: il metodo olfattivo Logado. Basta respirare a fondo la sua miscela di aromi e si spegne la voglia di fumare. In modo semplice e naturale. Chiedi consiglio in Farmacia.

LOGADO l'Alternative

L'alternativa alla sigaretta naturale come respirare.

ARTSANA

Nelle Amministrative albanesi il partito democratico ottiene la maggioranza assoluta

Il plebiscito per Berisha

Crolla il pc: «Battuti dai brogli»

TIRANA. I democratici del presidente Sali Berisha hanno sbaragliato l'opposizione socialista nelle elezioni amministrative svoltesi domenica in Albania. Stando ai dati parziali diffusi dalla commissione elettorale centrale di Tirana, i socialisti sono crollati dal 53% ottenuto nel 1992 a meno del 10%, mentre i democratici hanno superato la maggioranza assoluta. Già reduce dalla sconfitta subita nelle contestate elezioni politiche di maggio, il partito socialista (ps) ha accusato il governo di brogli e di avere truccato il voto con i media, i servizi segreti, la polizia, intimidendo la popolazione. «Si è trattato di un'altra farsa elettorale, di un altro passo indietro verso l'instaurazione di uno Stato autoritario», ha lamentato il segretario generale del ps, Rexhep Mejdani.

Il segretario del partito democratico (pd), Tritan Shehu, ha parlato di «vittoria a valanga»: i democratici avrebbero conquistato il 61 per cento delle 64 prefetture e il 58 per cento dei 320 Consigli comunali e conterebbero di conquistare l'80 per cento dei seggi per i quali si dovrà ricorrere al ballottaggio. Per avere i risultati definitivi comunque bisognerà attendere la metà della settimana. Il Consiglio d'Europa, che coordina il lavoro dei 400 osservatori internazionali giunti nel Paese - quasi la metà dei quali sono italiani - ha riferito che non sono stati registrati incidenti durante le operazioni di voto. «Gli albanesi - ha enfatizzato Berisha - hanno votato per gli obiettivi raggiunti in quattro anni, per un futuro migliore. Il bimbo della democrazia era nato il 26 maggio scorso con qualche deformazione che gli elettori del 20 ottobre hanno ora sanato».

Il leader albanese Berisha e in alto l'ex dittatore comunista Hoxha

«Vinco perché l'opposizione comunista è inconcludente»

INTERVISTA

IL PRESIDENTE TRIONFATORE

«Ora abbiamo imparato l'abc della democrazia»

TIRANA DAL crollo dell'impero sovietico sono emersi 23 Paesi e in 20 di questi gli ex comunisti detengono le leve del potere. L'Albania è uno dei tre Paesi controcorrente e Sali Berisha, il suo presidente, dà l'impressione di volerla mantenere con determinazione su queste rotte anche praticando metodi che i suoi avversari non esitano a definire «autoritari». «Così dicono loro, gli ex comunisti, anzi io li chiamo comunisti perché non sono cambiati molto. Lo dicono loro, perché sanno solo parlare», afferma il presidente, seduto nello studio della villa piacentina che fu di Enver Hoxha, il dittatore morto nel 1985 che per quarant'anni isolò questo Paese dal resto del mondo, sprofondandolo nel più bieco stalinismo. Di queste sue tendenze autocratiche si parlò nel maggio scorso quando nel corso delle elezioni legislative vennero riscontrate irregolarità in alcuni seggi elettorali da cui l'opposizione di sinistra prese lo spunto per ritirare i propri commissari dai seggi quattro ore prima della loro chiusura. «Io capisco il boicottaggio politico, ma non quello del conteggio dei voti», sostiene con veemenza Sali Berisha. «Cosa si va a dire agli elettori che hanno atteso anni per esprimere la loro preferenza? Noi non ci siamo ritirati nemmeno quando loro sparavano per le strade. E poi in democrazia per vincere, per dimostrare chi sei, bisogna partecipare». Anche alcune organizzazioni internazionali come l'apposito ufficio di monitoraggio della organizzazione per la cooperazione e la sicurezza in Europa denunciarono frodi e intimidazioni, e quindi era importante per Berisha che le elezioni amministrative di ieri si svolgessero in un clima di regolarità. E così in gran parte è stato, come hanno confermato fra gli altri osservatori i 170 giovani spediti dal governo italiano: un grosso e lodevole sforzo organizzativo coordinato dall'ambasciatore italiano a Tirana Paolo Foresti. Qualche sbavatura è stata riscontrata anche questa volta, ma in misura molto minore della precedente. «Io considero le elezioni da noi un processo evolutivo» commenta un Berisha esultante per la vittoria del suo partito. «Queste elezioni sono state più corrette delle precedenti, e le prossime lo saranno ancora di più. Dovete tener conto che siamo una democrazia giovane che esce da quarant'anni di terrore. Il voto di ieri è la reazione a quelli che hanno dubitato della regolarità delle elezioni del maggio scorso e alla sinistra del nostro Paese che le ha boicottate». Certo stupisce che in un Paese così martirizzato dal precedente regime comunista ci sia ancora molta gente disposta a votare per i suoi eredi. «Vede - spiega Berisha -, la sinistra è spaccata fra due correnti, quella dei fanatici staliniani che hanno una loro influenza tant'è che il partito ex comunista solo due mesi fa ha preso le distanze da Enver Hoxha. E poi ci sono i riformatori che hanno criticato il boicottaggio e lo hanno definito un metodo stalinista. Ecco io spero che prevalgano loro e che anche in Albania, come negli altri Paesi civili, ci possa essere un sano confronto fra un centrodestra e un centrosinistra moderati». A sottolineare l'importanza di queste elezioni per l'immagine dell'Albania il presidente ha girato il Paese in lungo e in largo durante la campagna elettorale per invitare gli albanesi a «dimostrare il loro impegno per la democrazia ed il loro attaccamento all'Occidente». Sali Berisha è un cinquantenne energico, carismatico, i cui tratti non lasciano trasparire la sua origine da agiati contadini. Nel '91 ha fondato il partito democratico e l'anno dopo è arrivato alla presidenza ponendo fine alla più brutale dittatura dell'Est europeo e garantendo all'Albania un periodo di stabilità all'interno del focolaio balcanico. «L'Albania ha ora bisogno di superare il suo isolamento - dice - per rientrare in quell'Europa a cui appartiene per antica tradizione. E' tre anni che siamo in testa ai Paesi europei con il maggior tasso di crescita. In Albania c'è l'avvenire, ma abbiamo bisogno di appoggi». Girando il Paese in questa giornata elettorale si vedono le tracce della miseria non debellata e dei progressi compiuti. Nei paesini impolverati della campagna la vita scorre secondo ritmi antichi, primitivi. Ma accanto ai famosi ed inutili bunker che Enver Hoxha aveva fatto costruire in tutto il Paese a difesa di una invasione che non c'è mai stata, sorgono nuove case e nuove fabbriche. A Tirana, dove il primo semaforo del Paese è stato installato nel 1992, il traffico è lento e intenso. Sul corso principale, una volta intitolato a Stalin e che ora porta il nome meno impegnativo di viale degli Eroi della Nazione, la gente si ferma di fronte a decine di chioschi che sono il nuovo simbolo dell'Albania: vendono di tutto e hanno nomi che richiamano il consumismo occidentale, come Dolcevita o Amerikano, e al bar Berlusconi si può anche giocare a biliardo. «Se il Paese vive in un clima democratico - dice Sali Berisha -, se io non comunista sono ancora qui, contrariamente a quanto è successo negli altri Paesi del blocco sovietico, è proprio grazie a loro, ai comunisti che si sono autoesclusi dalla vita politica, limitandosi a criticare e osteggiare ogni nostra iniziativa. Auguro a tutti i governanti di avere un'opposizione così inconcludente». Rimane il problema dell'immagine dell'Albania, intaccata da quanto i giornali di tutto il mondo hanno scritto sulle scorse contestate elezioni. Pensa che questa volta ne certificheranno la regolarità? «Ne sono convinto. Del resto le confesso, a me piace molto il mondo della stampa, mi piacciono i giornalisti, ma non sono loro a fare la storia».

Jas Gawronski

IRAN

Ecco la Barbie con chador

TEHERAN. Il regime degli ayatollah corre ai ripari davanti all'insidia bionda di Barbie: l'americanissima bambola-vamp che nonostante l'embargo Usa ha invaso anche i negozi di Teheran ed è assurta a simbolo dell'influenza «catastrofica» dei giocattoli occidentali sulle nuove generazioni iraniane. Mentre in Occidente, dove nacque nel 1959, Barbie si avventura sulle vie del multimediale, in Iran esordisce Sara, bambola dai capelli neri, rigorosamente nascosti sotto l'ampio chador imposto dagli ayatollah alle donne del Paese. La controffensiva non si limita alla bamboletta della Mattel ma all'altra minaccia costituita dai videogiochi che arrivano in massa lungo le vie del contrabbando: il governo promuove la commercializzazione di prodotti «meno violenti e più raffinati». |Agi|

21 - 25 OTTOBRE
PRIVATIZZAZIONE ENI
SECONDA FASE

fino a VENERDÌ in banca

È in corso l'Offerta Pubblica di Vendita delle azioni ENI. Ecco i vantaggi riservati a chi acquista azioni ENI da lunedì 21 a venerdì 25.

Un'offerta davvero speciale.

UN'AZIONE GRATUITA OGNI DIECI

È questo il premio fedeltà per chi acquista le azioni dell'ENI in questi cinque giorni e le conserva almeno un anno.

3,5 % DI SCONTO

Questo sconto sarà applicato sul prezzo che il titolo ENI farà registrare in Borsa nell'ultimo giorno dell'Offerta (venerdì 25). Per tutelare i sottoscrittori da eventuali rialzi del titolo in questi 5 giorni, è stato comunque fissato un "prezzo massimo":

L. 7.425 AD AZIONE

Il prezzo effettivo da pagare sarà quindi **il minore tra questi due valori**: o il "prezzo massimo" o il prezzo di mercato di venerdì 25 ridotto dello sconto. L'appuntamento è in banca, affrettatevi.

ANCHE TU con ENI
La grande ENERGIA dell'ITALIA.

Eni

L'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

Washington avrebbe incaricato Roma di sondare il terreno con Israele, dove è atteso Dini

Prodi: più Europa in Medio Oriente

Il premier da Mubarak: vogliamo contare, non solo pagare

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia è molto preoccupata di quanto sta accadendo in Medio Oriente. Prodi ieri era in Egitto per illustrare a Mubarak la posizione italiana: «Rendere evidente che non si può andare avanti in questo modo. Che con il tempo questa situazione diventa insostenibile. Che non è possibile avere un passo indietro come quello che c'è stato nelle ultime settimane. Che non possiamo portare il mondo alla tragedia, semplicemente per l'insensibilità che s'è avuta in questi ultimi tempi».

Le forme diplomatiche sono salve. Prodi parla all'impersonale, rivolto a entrambe le parti in gioco. Ma è evidente che pensa ad Israele. Precisa: «Non siamo i partigiani di una delle due parti. Mubarak, come anche il segretario della Lega araba, si aspetta che Dini svolga in Israele (dove arriverà domenica, ndr.) il mio stesso ruolo». Ma quando gli fanno presente che Israele non vuole europei di mezzo, si lascia andare: «E' realistico che noi dobbiamo sempre pagare e stare zitti? Siamo il primo Paese per aiuti economici al popolo palestinese. Stiamo risolvendo un problema importante anche per Israele. Sarebbe bello avere uno zio che paga tutto, ma c'è solo nelle favole. Non nella realtà».

Gli italiani hanno deciso di buttarsi sul palcoscenico internazionale. Parola d'ordine: stabilizzare l'area del Mediterraneo, partendo dall'Egitto. Ecco dunque l'annuncio di manovre navali congiunte tra Usa, Egitto, Italia, Francia e Gran Bretagna. Trattato di cooperazione militare italo-egiziano (da firmare a primavera). Progetti di cooperazione economica. Promesse per sbloccare certi accordi europei, bloccati a Bruxelles. Nel momento in cui l'Unione europea cerca faticosamente di trovare una soluzione comune, però, l'attivismo italiano non rischia di essere velleitario? «Sono gli americani che ci hanno chiesto di sondare il terreno», sussurrano gli uomini degli staff diplomatico e militare che stanno lavorando a questi accordi.

L'Ulivo, che si getta a capofitto nella politica estera, ha la faccia di Andreatta (due giorni fa era in Egitto: celebrazione per l'anniversario della battaglia di El Alamein, ma anche colloqui con il ministro degli Esteri e della Difesa), di Dini (domenica prossima vede il leader israeliano Netanyahu), persino quella di D'Alema (passa di qui a fine viaggio arabo). C'è un pizzico di rivalità con i francesi. Ma forse è tutta una strategia. «Non ci aspettiamo risultati immediati - mette le mani avanti Prodi -. E' ora che la presenza economica europea diventi anche presenza politica. Non sarà cosa di giornata. Ma quando c'è una pressione comune di tale entità, prima o poi i risultati arriveranno. Si tratta di far diventare azione quello che già esiste».

Come si ricorderà, l'Unione europea, su proposta italo-francese, propone di nominare un inviato speciale al tavolo delle trattative tra israeliani e palestinesi. Ma Tel Aviv non ci vuole. E le cose stanno andando malissimo. «Il presidente Mubarak è così preoccupato, che non ci aspettiamo risultati immediati», dice ancora Prodi. Il quale teme soprattutto una cosa: la figuraccia internazionale. E quindi insiste: «Non è mio desiderio fare a gara. In politica estera uno esprime una voce che dev'essere parallela al suo ruolo. Però ci vuole pazienza. Le prime volte quasi non si è ascoltati». Teme schiaffoni internazionali? «Uno gli schiaffi li prende se pretende di giocare un ruolo che non è coerente con le forze che ha. Nessuno pretende di essere mediatore adesso, in una situazione che non tollera mediazioni. Ma la presenza, sì».

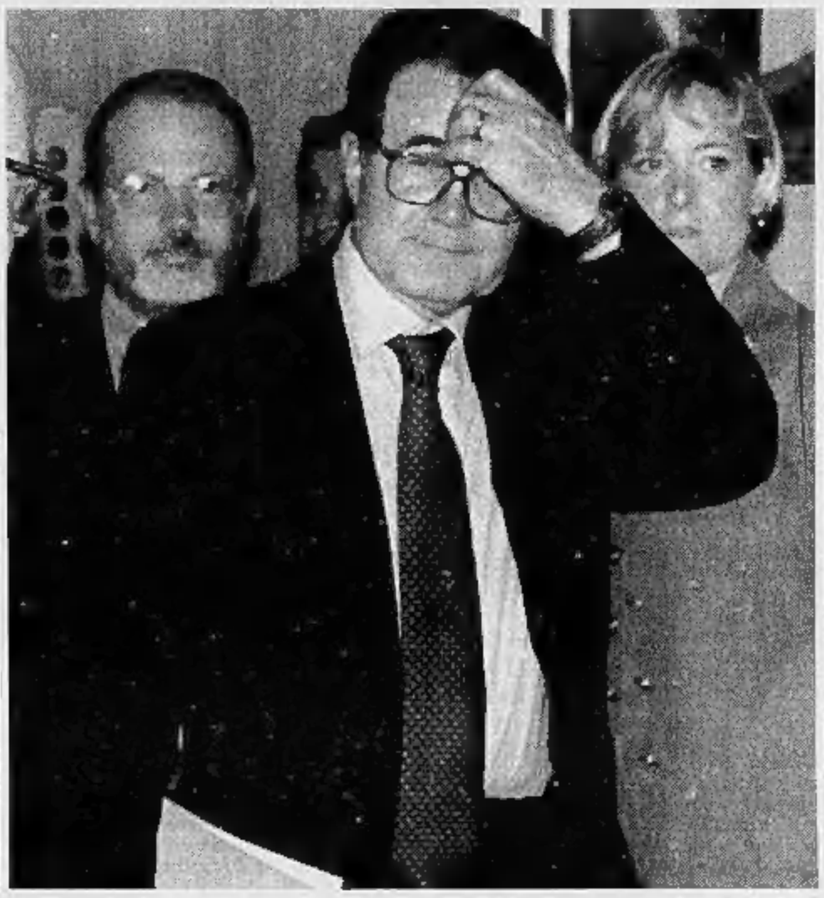
La strada, insomma, è irta di ostacoli. Diceva il ministro Andreatta, qualche giorno fa a El Alamein: «La questione palestinese ha alzato il livello di diffidenza dei Paesi arabi e della loro opinione pubblica». Ammetteva il nostro capo di stato maggiore, l'ammiraglio Guido Venturoni: «Il Medio Oriente è sempre una preoccupazione. Tutto va avanti a stento. Importante è la stabilità. Il Medio Oriente è depositario di risorse che interessano tutti».

Francesco Grignetti

DINI

«Puntiamo a un inviato Ue»

ROMA. Su iniziativa italiana, in sede europea, «si sta pensando a designare un inviato speciale dell'Unione per seguire da vicino il processo di pace, assecondando e stimolando gli sforzi delle parti interessate», anche se al momento «ci sono riserve di una delle parti». Lo ha confermato il ministro degli Esteri Lamberto Dini intervenuto ieri a una tavola rotonda sui rapporti Italia-Francia: «Malgrado le resistenze crediamo nella validità di questa iniziativa». I giornalisti hanno chiesto poi a Dini un «identikit» di questo inviato speciale. «E' un'idea che è stata lanciata - ha detto Dini - bisogna vedere se ci sono le condizioni per realizzarla». «Ma un inviato - ha aggiunto - per poter svolgere il proprio ruolo deve essere accettato. E su questo aspetto, come sapete, ci sono delle riserve da una delle parti». [Ansa]



Missione D'Alema

«Israele non vuole cancellare la pace»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'Italia ha un ruolo importante da svolgere in Medio Oriente essendo in grado di sollecitare e incoraggiare tutte le parti in campo a muoversi verso la pace: lo ha detto ieri al premier Benyamin Netanyahu il segretario del pds Massimo D'Alema, che è giunto in Israele per avere una serie di incontri ad alto livello con i dirigenti israeliani e palestinesi.

In serata D'Alema ha avuto un caloroso incontro con il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat nella città autonoma di Betlemme in Cisgiordania.

L'incontro con Netanyahu è avvenuto in ore convulse e drammatiche, proprio mentre il mediatore statunitense Dennis Ross annunciava il proprio ritorno in Usa e confermava indirettamente le voci di una crisi nei colloqui israelo-palestinesi su Hebron (Cisgiordania).

A D'Alema (erroneamente presentato al premier da un proprio collaboratore come il segretario del partito socialista italiano) Netanyahu ha detto che l'accordo su Hebron è molto vicino e che ciò che separa le parti sono «particolari non rilevanti». Il premier ha spiegato al suo ospite le difficoltà di carattere interno che rendono più ardua ogni sua decisione su un ritiro israeliano fuori da Hebron e ha insistito che prima è per lui necessario creare un vasto consenso nazionale.

Il leader della Quercia è rimasto alquanto scettico. Al termine del colloquio ha osservato che Netanyahu si proclama deciso a marciare verso la pace: «Ma sono i fatti - ha aggiunto - che misureranno questa volontà, a cominciare da questo accordo su Hebron che non c'è, e questo è un fatto negativo».

Il dialogo fra i due statisti - così diversi in tutto - non deve essere stato facile. Emerso dall'incontro con il premier nazionalista, D'Alema ha detto di aver cercato di convincerlo che un ruolo europeo nei negoziati (non solo economico, ma anche politico) sarebbe positivo anche per Israele e ha aggiunto che il primo ministro ha chiesto di poter riflettere. Ma la risposta appare scontata in partenza dato che dalla laborista Golda Meir in poi - con la possibile eccezione di Shimon Peres - tutti i premier israeliani hanno sempre visto con notevole sospetto ogni ingerenza politica europea.

In precedenza il segretario del pds ha visitato il Museo dell'Olocausto Yad Va-Shem dove ha deposto una corona di fiori davanti alla «fiamma eterna» che ricorda le vittime delle persecuzioni naziste. Nel primo anniversario della sua uccisione, D'Alema ha anche reso omaggio alla memoria del premier laborista Yitzhak Rabin la cui tomba si trova nelle vicinanze. «Il suo grande merito - ha rilevato - è stato quello di aver saputo stabilire un rapporto di fiducia con i suoi nemici palestinesi, con i quali aveva combattuto con le armi in pugno». Fra le speranze di D'Alema vi è quella che un giorno anche Netanyahu sappia emulare Rabin. [a. b.]

Solo Arafat applaude Chirac il «palestinese»

Il mediatore Usa per Hebron getta la spugna e torna a casa

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Con l'improvviso ritorno in patria del mediatore statunitense Dennis Ross i negoziati israelo-palestinesi sul futuro assetto nella città cisgiordana di Hebron sono entrati ieri in una fase acuta di crisi, mentre già le due parti si scambiano polemiche accuse.

In una conferenza stampa Ross ha tentato di sdrammatizzare la situazione affermando che i colloqui attraversano una fase di carattere tecnico che non richiede la sua presenza nella regione. Ma la sua partenza è avvenuta all'indomani di un tempestoso colloquio a Gaza con il presidente dell'Anp Yasser Arafat (che ha respinto in blocco una bozza di accordo) e dopo un inconcludente incontro a Gerusalemme con il premier Netanyahu.

Proprio ieri il presidente francese Jacques Chirac - giunto a Gerusalemme per una visita ufficiale di tre giorni, in Israele e nei Territori - ha sollecitato israeliani e palestinesi a ricorrere ai buoni uffici del suo Paese.

«La Francia - ha detto - dispone di un capitale di influenze e di simpatia che è disposta a mettere al servizio della pace». «La Francia può e deve svolgere un ruolo in questa regione», ha sottolineato Chirac secondo cui una giusta soluzione del conflitto deve garantire la sicurezza di Israele, la restituzione del Golan alla Siria e uno Stato indipendente per i palestinesi. In segno di gratitudine per tanta amicizia, la «Voce della Palestina» ha mandato in onda ieri, in via eccezionale, la Marsigliese e un programma in lingua francese.

Nel frattempo Netanyahu ed Arafat sembrano trovarsi di fronte a un vicolo cieco. La repentina partenza di Ross non ha provocato la sospensione dei colloqui su Hebron (che discretamente proseguono a livello di capidelegazione), ma ha reso più che mai necessarie decisioni politiche nette che potrebbero essere dolorose per entrambi. Quando domenica ha compiuto un sopralluogo a Hebron, il ministro della Difesa Mordechai ha dovuto essere protetto da una compagnia di agenti di frontiera nel timore che fosse aggredito da estremisti ebrei.

Fonti informate affermano che gli accorgimenti di sicurezza relativi al ridispiegamento dell'esercito israeliano fuori da gran parte di Hebron sono già stati definiti, mentre il maggior ostacolo riguarda la pretesa dei cinquecento coloni di essere indipendenti dal municipio palestinese della città.

Aldo Baquis

Missione in Medio Oriente per il presidente del Consiglio Romano Prodi Sotto Jacques Chirac

Battaglia a Algeri, ucciso il sindaco

Nello scontro con la polizia morti 13 ultrà

ALGERI. Il sindaco di Algeri, Ali Boucetta, è stato assassinato ieri nella capitale. Ci sono versioni contrastanti sulla dinamica dell'omicidio: le autorità sostengono che sia stato ucciso da una pallottola vagante mentre era in piedi sul balcone del suo appartamento, durante una battaglia tra terroristi e forze speciali in cui sono caduti tredici guerriglieri integralisti, ma alcuni testimoni oculari hanno raccontato che il primo cittadino è stato ucciso da un gruppo di uomini armati che ha aperto il fuoco sulla sua scorta. Nel primo pomeriggio la polizia ha istituito dei posti di blocco all'uscita della casbah, il centro storico di Algeri, provocando lunghe code di automobili.

Secondo l'emittente radiofonica francese Europe 1, 13 integralisti islamici sono stati uccisi nella sparatoria con la polizia nel quartiere di Telemly, nel centro di Algeri. Alcuni testimoni hanno riferito che durante lo scontro una pallottola vagante ha ucciso Boucetta.

La morte di Boucetta e un'ondata di attentati di militanti musulmani giungono mentre il governo sta mettendo a punto un referendum sulle riforme costituzionali che si terrà il 28 novembre.

[Agi-Ansa]

Agenti dell'antiterrorismo in azione ad Algeri, e l'attrice Fadela Assous

INTERVISTA

L'ATTRICE DI ORANO

«Ho scelto di lavorare soltanto all'estero»

«Giro il mondo e grido: basta!»

Fadela Assous, il teatro come bandiera

TORINO

FADELA Assous, algerina di Orano, attrice fra le più rinomate e impegnate, accoglie con un lungo silenzio la notizia dell'uccisione di Ali Boucetta. Alla fine, con voce più rassegnata che indignata, dice: «E' un altro algerino che muore. Prima che sindaco, Boucetta era un uomo come tutti noi. Si fermerà mai questa follia? Da quando sono all'estero, non mi arrivano che cattive notizie. Per me è un fatto dolorosissimo, che condanno con tutte le mie forze».

Fadela Assous ha trasformato il teatro nella propria bandiera politica. Anzi il teatro ha per lei le voci acre dell'esilio. Non che lei sia mai stata esiliata, dice di godere di un'assoluta libertà di movimento, le ambasciate l'accolgono con simpatia, ma in patria ha scelto di non lavorare più: le occorrerebbe un coraggio che in realtà non ha. Spiega che in Algeria «un'attrice è il male, è il diavolo». Come fanno molti, potrebbe pagarsi un po' di protezione, ma non vuole. Non accetta che in nome del fondamentalismo religioso vengano calpestate le più elementari forme di libertà: «Ogni religione deve consistere nel rapporto tra l'uomo e la divinità. Quando la religione diventa politica, comincia a mentire e a uccidere. Non voglio che il mio Paese diventi islamico perché voglio continuare a recitare. Per questo motivo, vado gridando in giro "basta!". In nome della religione si tagliano le teste, si fanno massacri».

Emigrante del teatro, ha recitato nel Nord Africa e in Europa, raccogliendo consensi larghissimi. In Belgio l'hanno paragonata ad Anna Magnani, in Inghilterra a Vanessa Redgrave. Non per l'aspetto fisico, si capisce, ma per la forza dell'espressione. Quando cominciò, nel '70, si figurava un tranquillo futuro d'arte. Lavorava al Teatro di Orano, dove era regista lo scrittore Abdelkader Alloula, ucciso due anni fa. Nell'83 si aggregò all'Act (Action culturelle des travailleurs), una compagnia che creò il teatro politico algerino e andava recitando nelle officine, nelle università. Ricorda: «Fu un'esperienza dura, ma feconda. Quel teatro raggiungeva molta gente, era veramente popolare e naturalmente non passava alla tv».

In quegli anni c'era al potere il partito unico, ma con diverse tendenze al proprio interno. Succedeva che l'Act non ricevesse alcun finanziamento dal ministero della Cultura, ma fosse sovvenzionato dal ministero del Lavoro. Una contraddizione? «No, per quel fluttuare di tendenze all'interno del partito-governo. Il ministero del Lavoro aveva coloriture di sinistra, era operaista».

Oggi non si danno più sovvenzioni. Fadela Assous spiega che esistono le compagnie indipendenti, ma nessuna di queste è sovvenzionata. Il che rende superflua la censura. «Ufficialmente in Algeria la censura non esiste. Se decido di fare uno spettacolo non devo sottoporre il mio copione a nessuno. Ma non ricevere sovvenzioni significherà pure qualcosa». Aggiunge: «L'arte è apparentemente libera. Il nostro problema è il mostro che uccide, cioè l'insicurezza, la paura. La paura è intelligente come la fame e io, per paura, ho smesso di lavorare».

Eccola perciò farsi emigrante. E' la quarta volta che viene a recitare in Italia. Giovedì sera interpreterà al teatro Adua di Torino «Il sorriso ferito», ospite della rassegna «Identità e differenza». Poi se ne andrà a casa, in attesa della prossima chiamata. Dice che, ogni volta, torna in Algeria «col cuore pieno dell'amore degli altri». Lei, attraverso il teatro, porta l'amore e il dolore che nutre per il proprio Paese. Anche l'orgoglio. Confessa: «Resto in piedi per il mio Paese, faccio teatro per il mio Paese, difendo la sua anima, difendo le donne che combattono una battaglia così dura. Sento che, nonostante lo spettacolo della morte e delle atrocità quotidiane, la situazione cambierà e partorirà la democrazia».

Ma, una volta a casa, dovrà vivere nascosta. «Cosa faccio? Sposto i quadri, i mobili, le pareti. Per non morire di noia faccio torte. Odio gli ambienti statici; e allora cambio in continuazione il mio paesaggio domestico».

Osvaldo Guerrieri

Il discusso capo dell'amministrazione presidenziale, amico di Tatiana Eltsin, scavalca il premier Cernomyrdin

Il presidente della Duma (comunista) «Eltsin sta bene»

Eltsin lo zar (a sinistra) ha creato un quadrumvirato per reggere il Paese

Sopra, Ghennadij Selezniov A fianco da sinistra Anatolij Ciubais e Viktor Cernomyrdin

A Mosca un nuovo Delfino

Ciubais è a capo della reggenza

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ascesa di Anatolij Ciubais si sta facendo ogni giorno più rapida e visibile. Il capo dell'amministrazione presidenziale, nuovo guardiano di Boris Eltsin, intimo amico della figlia di lui, Tatiana Djacenko, grande e unico referente di tutte e tre le catene televisive nazionali, pubbliche e private, praticamente ha fatto ieri un altro passo verso l'assunzione di fatto del vicariato presidenziale.

Boris Eltsin gli ha elargito il regalo ricevendo in clinica il presidente della Duma, e comunista, Ghennadij Selezniov. Al quale ha comunicato la creazione di un «consiglio consultivo» composto da quattro cariche istituzionali: presidente, capo del governo, e presidenti delle due camere del Parlamento, Duma e Consiglio della Federazione.

L'organismo non è previsto dalla Costituzione vigente, ma la motivazione appare lodevole: «Favorire la cooperazione tra potere esecutivo e legislativo» e evitare tensioni. Tuttavia solo un cieco non capirebbe la sostanza: Eltsin, malato, non potrà partecipare. Forse mai più. In sua vece è previsto che partecipi Ciubais. Il quale, in tal modo, diventerebbe il numero uno del «consiglio», al di sopra dello stesso premier Cernomyrdin che, stando alla Costituzione, è invece, di diritto, colui cui dovrebbero essere trasferiti i poteri in caso di assenza presidenziale.

Come era stato previsto da molti, dopo la liquidazione di Aleksandr Lebed comincia il braccio di ferro tra Ciubais e Cernomyrdin per la primogenitura. La cosa singolare, in tutta questa faccenda che aggiunge stravaganza alle stravaganze di Boris Eltsin, è l'atteggiamento dei comunisti. I quali fino a ieri sembravano considerare Ciubais come il nemico principale, l'autore delle privatizzazioni selvagge, il capitalista principale del Paese, ma che negli ultimi tempi, sempre più spesso ne avallano le evoluzioni.

Selezniov è uscito dai trenta minuti di colloquio con Eltsin palesemente soddisfatto. Nei giorni scorsi i comunisti della Duma avevano fatto festa grande alla liquidazione politica di Lebed. Tutte le mosse di Eltsin che innalzano Ciubais sembrano di loro pieno gradimento. Il che conferma quello che solo pochi commentatori politici russi e occidentali avevano ben afferrato: che i comunisti di Ziuganov sono tanto furbi da diventare spesso completamente fessi.

Che si tratti di una pugnalata alla schiena di Viktor Cernomyrdin, inferta a sangue freddo da Eltsin, su probabile suggerimento di Tatiana, non c'è margine di dubbio in quanto il Presidente ha aggiunto una ciliegina alla torta, destinata al palato finissimo di Ghennadij Ziuganov. La Duma aveva bocciato il progetto di bilancio del governo, con il voto determinante dei comunisti. Ebbene, Eltsin ha detto a Selezniov che «il progetto di budget per il 1997 proposto dal governo non è stato sufficientemente meditato e non corrisponde in pieno all'indirizzo presidenziale».

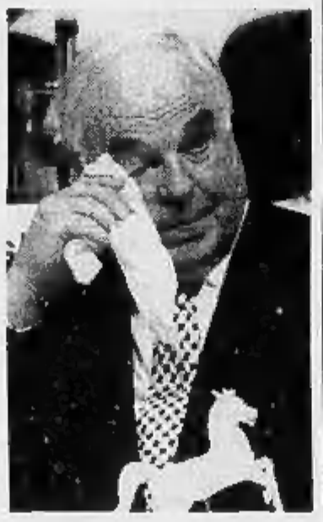
Il presidente comunista della Duma, entusiasta, è uscito dall'incontro affermando che Eltsin «domina pienamente la situazione», nonostante la malattia, e non ha alcun dubbio è in grado di prendere qualsiasi decisione». Cernomyrdin non ha fatto una piega, secondo il suo consolidato costume, ma avrà un nuovo motivo per meditare sulla doppiezza dei comunisti russi, con i quali da mesi stava trattando segretamente per ottenerne appoggio in caso di prematura scomparsa del Presidente.

I comunisti, per altro, sebbene irrimediabilmente handicappati dalla storia e dalla cronaca nella via verso la conquista elettorale del potere, vantano ripetuti successi nelle elezioni dei governatori regionali. Ieri altre tre regioni hanno eletto governatori comunisti o vicini ai comunisti. La più importante delle quali, quella di Kursk, ha riservato la sorpresa più grande. Il generale Aleksandr Rutskoi, l'ex vicepresidente bombardato del Soviet Supremo, l'ex recluso di Lefortovo, l'ex leader del movimento nazionalista «Derzhava», l'ex comunista e anticomunista, sostenuto dai comunisti, ha stravinto con il 79% dei voti validi: da domani siederà di diritto nel Consiglio della Federazione, la Camera alta. Ha promesso di far diventare la regione di Kursk «come il Kuwait». Con il vantaggio che non confina con l'Iraq. Lo farà secondo un rigido piano semestrale, che ciascun cittadino potrà controllare come un orario ferroviario. Dopo la vittoria ha detto che la politica non gl'interessa, farà solo l'amministratore.

Giulietta Chiesa

Rieletto con il 95,5% alla guida della Cdu

Congresso del giubileo per il cancelliere Kohl



Per il cancelliere Kohl il Congresso dei record

Supera Adenauer a capo del partito e del governo del Paese

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre all'interno della coalizione di governo sale la tensione - con i liberali dell'Fdp che non lesinano le accuse al ministro delle Finanze Theo Waigel per il mancato sgravio fiscale e il bilancio del '97 - davanti ai mille delegati del congresso Cdu apertosi ieri ad Hannover Helmut Kohl festeggia il proprio giubileo politico. Non soltanto perché il Cancelliere è stato rieletto per due anni alla guida del partito con una maggioranza migliore di quella ottenuta nel '94 (il 95,5 per cento dei voti rispetto al 94,4 per cento): ma perché i due giorni del Congresso sono l'occasione per solennizzare i suoi primati. Già per così dire «vincitore» sul suo padrino politico Konrad Adenauer quanto a permanenza alla guida della Cdu (con un vantaggio di sette anni su di lui), fra una decina di giorni - il 31 ottobre - Helmut Kohl batterà il suo maestro anche quanto a permanenza alla guida del governo: quattordici anni.

Se tuttavia Hannover è l'avvio formale alla consacrazione di Helmut Kohl, il Congresso indica contemporaneamente - e paradossalmente - il limite del maggior partito tedesco. Perché conferma che se Helmut Kohl «è» la Cdu, la Cdu a sua volta «è» Helmut Kohl. Come dire che la Cdu è del tutto dipendente da un uomo che di quel partito è sovrano. Come dire che non si intuisce un ricambio al vertice del partito capace di mantenere la Cdu al vertice del potere, almeno a breve, nonostante l'intelligenza politica e la perspicacia strategica di uomini come Wolfgang Schäuble, capogruppo al Bundestag. Come dire che Helmut Kohl non potrà fare a meno di ricandidarsi alle elezioni generali del 1998, annullando le perplessità tattiche dei mesi scorsi: pena un cambio di colore alla Cancelleria.

Considerato accanto al tema Kohl - la sola attrazione del festival di Hannover - tutto il resto perde un poco di importanza. A cominciare dalla strenua difesa delle misure di austerità con la quale il Cancelliere ha condito un discorso interrotto spesso da ovazioni, per esempio: un duro, ma rituale attacco all'opposizione socialdemocratica per «il totale ostruzionismo» con il quale l'Spd ostacola una ristrutturazione dello Stato sociale che il governo considera «essenziale», per garantire un futuro alle giovani generazioni e al Paese. O l'appello a sindacati e imprenditori perché collaborino al «rinnovamento del Paese». O l'ammissione, attesa e un po' scontata, che entro il Duemila non sarà possibile dimezzare il numero dei disoccupati («Sarei soddisfatto se raggiungessimo i due terzi del nostro obiettivo», ha chiarito il Cancelliere).

Anche l'approvazione del cosiddetto Frauenquorum - in sostanza l'obbligo di avere il 33 per cento di donne fra i rappresentanti del partito, per ristabilire l'equilibrio fra elettrici (il 54 per cento) ed elette (il 14 per cento) - è rimasto un elemento di contorno. Rispetto all'anno scorso - quando il Congresso la bocciò per soli 5 voti - la norma che Helmut Kohl e il Segretario generale Peter Hintze hanno difeso con passione è, del resto, un po' annacquata: stabilisce infatti che una votazione con liste prive del quorum femminile non è valida, ma che la votazione successiva non ne sarà più dipendente. La nuova regola, che l'Spd e i Verdi hanno adottato da una decina d'anni, ha avuto come prima e immediata conseguenza l'ingresso nel presidium del partito del più giovane ministro del governo Kohl: Claudia Nolte, responsabile a 24 anni di Famiglia e Gioventù, e nemica storica della quota femminile.

Emanuele Novazio

Esplode la polemica, i vescovi accusati di interferire in politica a 6 mesi dalle elezioni

Un altro nemico per Major: le Chiese

Gli anglicani sposano il documento cattolico «filo-Blair»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sorta di «santa alleanza», nata da un documento cattolico con cui i vescovi inglesi entrano a piè pari nella battaglia elettorale, potrebbe rivelarsi la carta vincente di Tony Blair e del nuovo Labour. Perché al documento, che sembra sposare o perlomeno affiancare i punti programmatici della sinistra britannica, hanno già dato la loro adesione ideologica anche anglicani e metodisti. E' già polemica, con la Chiesa accusata di voler mettere il naso in questioni che non le competono. Replica imperterrito il Primate cattolico, cardinale Basil Hume: «Il documento nasce da oltre cento anni di insegnamenti del Vaticano sulla dignità della persona umana». Un distillato di cristianesimo, insomma; ma a sei mesi dalle elezioni è l'apparente sostegno ai laboristi a fare notizia.

Riecheggiando slogan di sinistra, il documento invita i fedeli ad anteporre - quando andranno alle urne in primavera - gli insegnamenti sociali cristiani sulla solidarietà umana agli interessi personali. Dio è di sinistra? A tanto i vescovi inglesi non arrivano; ma il loro è un aperto attacco ai lasciti del thatcherismo. Le politiche Tory, essi affermano, hanno allargato il solco fra ricchi e poveri, creando una cultura in cui la disoccupazione è trattata come uno strumento di manovra. Non solo: affidando un ruolo determinante alle forze di mercato si è danneggiato il contesto della Sanità e dell'Istruzione, a danno di chi è malato e vulnerabile. L'indebolimento dei sindacati «non è un fenomeno positivo»; e «non è moralmente accettabile che si consentano ai salari di diminuire come strategia contro la disoccupazione». Salario minimo, un atteggiamento più aperto verso l'Europa, un rafforzamento delle libertà civili: il manifesto politico dei cattolici inglesi non conosce mezzi termini.

E' quello che va da tempo dicendo Blair; e l'ipotesi lanciata dai vescovi, di serrate prediche su quei temi da parte dei preti inglesi, fa tremare Major. Sulla cresta dell'onda dopo il sondaggio che ha segnalato una ripresa dei Tories e una secca riduzione (dal 23 al 14 per cento) del vantaggio laborista, il primo ministro si vede minacciato. E anche se il cardinale Hume nega che il documento - intitolato «The Common Good», il bene comune - voglia essere «un programma politico e partitico», i conservatori vedono un nuovo pericolo all'orizzonte. «E' un magnifico trattato - ha detto del documento di 13 mila parole il consigliere dell'arcivescovo di Canterbury, Andrew Purkis - e la Chiesa anglicana si sente completamente solidale con quell'approccio». Anche i metodisti approvano: «L'insegnamento sociale della Chiesa cattolica è il più sviluppato», ha detto un portavoce.

Il cardinale Basil Hume nega che il documento della Chiesa sia un «programma politico»

Come a voler anticipare il documento, che il portavoce cattolico monsignor Kieran Conry ammette essere «in sintonia con gli elettori liberaldemocratici e laboristi», John Major ha parlato in pubblico - per la prima volta - dei propri sentimenti religiosi. In un libro-intervista di prossima pubblicazione il premier afferma di pregare «tutti i giorni» e sostiene che il suo partito «è fondato su principi ispirati alla fede cristiana»; ma pur affermando che nessuna forza politica può vantare di incarnare i principi cristiani, è costretto ad ammettere che per la prima volta la battaglia elettorale «si combatterà anche sul campo dei valori cristiani».

Fabio Galvano

Scontri tra i militari di Kinshasa e ribelli tutsi. Chiusi 12 campi con donne e bambini di Ruanda e Burundi

Per i dannati hutu comincia una nuova odissea

Furiosi combattimenti nello Zaire, in fuga 250 mila profughi

KINSHASA. Abbandonati precipitosamente i campi di raccolta nello Zaire, vicino alla frontiera con il Ruanda, 250 mila hutu fuggono da due giorni senza meta per cercare scampo ai combattimenti tra militari di Kinshasa e ribelli tutsi. Con loro, hanno fatto in fretta e furia le valigie anche gli uomini dell'Alto commissariato per i profughi della Nazioni Unite, i cui mezzi di trasporto, auto ed aerei, sono stati ripetutamente bersaglio di colpi di arma da fuoco.

I campi chiusi - hanno fatto sapere alcuni responsabili dell'Onu - sono 12 e ai profughi in fuga si sono aggiunti a migliaia gli abitanti zairesi della regione. Una parte dei fuggiaschi, soprattutto donne e bambini, si sono rifugiati nelle colline boscose che circondano Uvira, il centro su cui ruotano i combattimenti, non lontano dai luoghi di raccolta degli hutu ruandesi e burundesi. Altri, sembra si stiano dirigendo verso Bukavu, un'altra cittadina zairese a ridosso del Ruanda.

«E' facile che scatti il panico tra questa gente - dicono osservatori occidentali a Kinshasa - ne hanno viste di tutti i colori. Solo due anni fa hanno abbandonato il loro Paese per timore di rappresaglie in Ruanda o per fuggire la guerra in Burundi». Abbandonati a loro stessi, ora si spostano in preda alla disperazione, come una mina vagante in un'area dove i rifugiati superano il milione.

Negli ultimi tre giorni di combattimenti tra esercito zairese e ribelli tutsi nella regione di Ulvira - secondo fonti di organizzazioni umanitarie - sono morte almeno 78 persone, per la maggior parte civili. Secondo altre fonti, la scorsa notte sono stati anche lanciati attacchi contro villaggi e forze di sicurezza zairesi per la protezione dei campi dei rifugiati anche nei pressi di Goma, nel Nord-Kivu. Da settembre, i banyamulenge, tutsi che vivono in Zaire dal XVIII secolo, sono scesi in guerra contro i militari di Kinshasa accusandoli di volerli cacciare dalla regione. Le autorità zairesi replicano accusando il Ruanda di aver infiltrato nel Paese almeno 3 mila tutsi armati per destabilizzare la regione.

Kinshasa, pochi giorni fa, aveva annunciato che entro aprile avrebbe chiuso tutti i campi, prima delle elezioni generali. I profughi hutu, arrivati per la maggior parte nel 1994 dal Ruanda, dopo la presa del potere da parte dei tutsi che hanno conquistato il Paese in risposta al genocidio della loro etnia, in Zaire hanno originato crescente instabilità. Malvisti dal potere tutsi in Ruanda e Burundi per la pressione che esercitano alle frontiere, sono anche mal sopportati da Kinshasa, che contrasta la nascita di una «hutuland» a casa propria. Tra le migliaia di donne e bambini che vivono nei campi, vi sono anche ex militari dell'esercito ruandese sconfitto dai tutsi e persone che pur avendo commesso assassinii efferati covano desiderio di rivincita verso i tutsi.

Le conseguenze dell'onda d'urto dei 250 mila affamati in marcia sono imprevedibili, sia per la sorte cui loro stessi vanno incontro, sia per le conseguenze sulla popolazione locale. Non vi è tuttavia nessuna istituzione internazionale in grado di intervenire efficacemente. L'organizzazione per l'unità africana, a luglio a Yaoundè, aveva ben accolto l'idea della formazione di una forza di pace interafricana, ma l'offerta del segretario di Stato americano Warren Christopher di finanziare e addestrare 10 mila uomini a tale scopo è stata bollata da molti come propaganda preelettorale del presidente Clinton. [Ansa]

A risultati parziali, Aleman si proclama vincitore

Il Nicaragua vota contro il ritorno di Ortega

MANAGUA. Il Nicaragua ha preferito il post-somozismo ad un ritorno del sandinismo. Il candidato della destra Arnoldo Aleman, imprenditore del caffè con un passato di militante della dittatura di Anastasio Somoza ed ex sindaco di Managua candidato dall'alleanza liberale, si è proclamato vincitore delle elezioni presidenziali tenutasi domenica nel Paese.

«E' il trionfo della democrazia: invito tutte le forze vive del Paese a formare un governo nazionale per un cambio senza violenza», ha dichiarato Aleman sulla base di risultati parziali diffusi dal Consiglio supremo elettorale (Cse) di Managua - relativi a meno del 10% delle schede - che lo davano in vantaggio di nove punti sul rivale ed ex presidente sandinista (1984-'90) Daniel Ortega: il 48,68% dei voti contro il 39,58% del leader del Fronte sandinista di liberazione nazionale (Fsln).

Se confermata dai risultati definitivi, questa tendenza consentirebbe ad Aleman di evitare il ballottaggio presidenziale, avendo il candidato liberale superato il 45 per cento dei voti necessario per vincere al primo turno.

Aleman ha subito accennato ad un governo di unità nazionale, invitando a farvi parte «conservatori, socialdemocratici, sandinisti e comunisti». Ma l'Fsln, ex guerriglia che ha governato il Nicaragua dal rovesciamento della dittatura somozista nel '79 alle elezioni del '90, non ha ancora riconosciuto la sconfitta. «I nostri dati ci attribuiscono cifre molto maggiori» ha dichiarato un portavoce.

Nella sua prima dichiarazione ufficiale dopo il voto, Ortega ha denunciato non meglio precisate «manovre fraudolente» ai danni del Fsln: «Invito tutti i nicaraguensi a stare all'erta e difendere il voto del popolo».

[AdnKronos]

Arrestato nello Sri Lanka, era protetto dalle autorità perché finanziava scuole e centri sociali

Mostro travestito da benefattore

Svizzero accusato di abusi su oltre 1500 minori

GINEVRA. Naturalmente era un signore insospettabile. Ricco, generoso, addirittura un benefattore dei giovani. In realtà era un maniaco, un maniaco instancabile. Con sorrisi e regali attirava centinaia, migliaia di piccole vittime - tutti maschietti - nella sua [illegible] villa nello Sri Lanka e poi ne abusava, «offrendole» anche ai numerosi amici e conoscenti che arrivavano in continuazione dall'Europa, tutti ammaliati dalle [illegible] sordide promesse. Stavolta a essere sotto choc [illegible] è il Belgio [illegible] la Svizzera, dato che il pedofilo è un agiato uomo d'affari di Zurigo che aveva scelto proprio lo Sri Lanka come «paradiso» in cui godere della più totale impunità.

Secondo quanto sostengono [illegible] dovizia di particolari i suoi accusatori, avrebbe approfittato di [illegible] meno di 1500 bambini, forse addirittura di 2-3 mila in pochissimi anni. «Le sue attività sessuali erano organizzate in maniera quasi industriale», hanno scritto nel loro [illegible]nvolgente rapporto due ispettori dell'associazione svizzera per la difesa dei minori «Cide», appositamente inviati nell'isola. L'uomo, infatti, non aveva mai rapporti singoli: nella [illegible] villa affacciata sull'Oceano Indiano (la località è stata tenuta segreta dalla autorità locali per evitare rappresaglie) riceveva ogni volta interi gruppi di ragazzini e, dopo una merenda e la visione [illegible] film pornografici, si trasferiva con loro al piano di sopra, «dove si spogliava - ha raccontato uno dei bambini - e ci f[illegible] delle cose molto sporche».

A rendere il quadro ancora più impressionante c'è il fatto che molti genitori sapevano la verità da tempo, [illegible] che si [illegible] sempre rifiutati di parlare. Forse per paura o, più probabilmente, perché non volevano interrompere l'impetuoso flusso di regali [illegible] di denaro provenienti dalla casa dove [illegible] - da quale [illegible] è stata resa nota l'identità - ha goduto per lungo tempo della protezione delle autorità locali: per mascherarsi meglio, [illegible] arrivato al punto di contribuire con finanziamenti generosi alla costruzione di scuole [illegible] di centri giovanili.

Il bruto è stato arrestato alcuni giorni fa (ma soltanto ieri è [illegible] resa nota la notizia) in seguito alla richiesta della polizia svizzera, che aveva ricevuto una serie di allarmate segnalazioni da parte di alcune associazioni per la protezione dei minori, tra cui la «Peace». «Una mostruosità», è [illegible] l'amaro commento di una [illegible] queste associazioni, che hanno sottolineato co[illegible] ci siano già [illegible] tempo segnalazioni e informazioni su diversi cittadini svizzeri che gestiscono reti di pedofilia nel Terzo Mondo, e soprattutto in America Latina: queste organizzazioni forniscono bambine [illegible] ragazzini locali [illegible] numerosi maniaci che provengono dall'Europa. Ma è certo che l'enormità dello scandalo del businessman di Zurigo è destinata ad avere pesanti conseguenze in tutto il Paese e, forse, a provocare una reazione a catena, con una serie di inchieste a tappeto.

Secondo le ultime indiscrezioni, è molto probabile che [illegible] pedofilo venga estradato al più presto in Svizzera per essere giudicato. (r. cri.)

Due bimbi

Dalle favelas all'eredità di Picasso

SAN PAOLO. Erano due «meninos de rua» nati e cresciuti nelle favelas di San Paolo, oggi sono entrati nella dorata [illegible] dei legittimi eredi di Pablo Picasso [illegible] della sua immensa fortuna.

Si chiamano Adriano e Alessandro, hanno rispettivamente 11 e 8 anni e fino a ieri [illegible] due delle migliaia di bambini nati e vissuti nelle tristemente famose «favelas» brasiliane.

Fino a ieri, perché oggi sono diventati gli eredi [illegible] [illegible] la metà della favolosa eredità di Pablo Picasso.

Il mondo ha appreso questa bella favola dalle pagine [illegible] un giornale brasiliano. La notizia è stata infatti rivelata dalla corrispondente da Parigi del quotidiano «Jornal Do Brasil». E' su quelle colonne che si legge con stupore e commozione la storia di Adriano e Alessandro. Nati da famiglie poverissime della periferia della megalopoli paulista, sono diventati ereditieri [illegible] una fortuna calcolata [illegible] almeno 150 milioni di dollari, vale [illegible] dire circa 230 miliardi di lire.

La loro vita [illegible] cambiata nel momento [illegible] cui una donna, sconvolta dal suicidio della madre, aveva deciso di dare una svolta alla propria vita adottando due ragazzini condannati [illegible] un futuro di miseria e degrado. Quei bambini sarebbero stati Adriano e Alessandro, e quella donna era Catherine Hutin, figlia di Jacqueline Rocque, ultima moglie legittima di Picasso, mai ripresasi dalla morte del maestro [illegible] suicidatasi nel 1984.

Il marito della Hutin, [illegible] giornalista brasiliano Milton Blay, conobbe la futura moglie nel 1982 grazie ad una borsa di studio dell'Unione europea per giornalisti stranieri. Seguirono il difficile periodo dopo il suicidio della madre e la lunghissi[illegible] battaglia giuridica combattuta per difendere l'eredità dell'artista dagli eredi illegittimi: compagne o figli delle innumerevoli avventure amorose di Picasso.

Fu dunque per risvegliare nella moglie l'interesse per [illegible] vita che Blay le propose di adottare due ragazzi brasiliani. Una pratica facilitata dalla nazionalità brasiliana di Blay. E, pratiche [illegible] parte, non fu difficile trovare due famiglie povere pauliste disposte a cedere i figli per garantire loro un futuro «migliore». (r. cri.)

IL CASO

LA SVOLTA DEI 300 MILA

Re Alberto II stupito dalle dimensioni del corteo contro pedofili e corrotti

[illegible] marcia [illegible] i pedofili che [illegible] radunato a Bruxelles [illegible] mila persone

La marcia bianca del Belgio divide governo e casa reale

BRUXELLES E adesso cosa accadrà? La «marcia bianca» è stata un evento troppo grande per non lasciare tracce profonde. Troppo grande però, anche per poter provocare subito [illegible] [illegible] visibile ad altrettanto forte. «E' [illegible]o un elettroshock», scriveva ieri *Le Soir*. Ed effettivamente [illegible] Belgio ha vissuto [illegible] stato di trance il giorno dopo la più grande manifestazione della sua sto[illegible]. Dappertutto vi sono [illegible] nuove manifestazioni, e a Gand la polizia ha arrestato 40 studenti per «atti [illegible] vandalismo». Ma sono strascichi poco indicativi, rispetto alla calma vibrante in cui il Paese [illegible] tutt'a [illegible] tratto piombato.

[illegible] re Alberto II, partito domenica per il Giappone, ha mandato a dire ai suoi sudditi di essere rimasto «attonito per le dimensioni della marcia bianca», e «sorpreso dalla dignità con cui la manifestazione si è svolta». Alberto ha detto poi di essere «feli[illegible] per la solidarietà testimoniata da tutti i belgi in questa occasione». Un modo per sostenere ancora le aspirazioni popolari. Un modo che è già al limite dell'angusto ruolo che la Costituzione belga concede al sovrano. «Il re ha già lanciato segnali molto chiari - ha detto il ministro degli Esteri Eric Derycke - ora sono il potere politico e la giustizia che devono [illegible] le loro responsabilità». Questa frase, soprattutto dopo le dure critiche lanciate da Alberto alle istituzioni dello Stato, ha fatto parlare di una «tensione» tra la Casa reale ed [illegible] governo di Jean-Luc Dehane.

Già qualche settimana fa [illegible] Palazzo reale era stata fatta filtrare una notizia curiosa: quando ad agosto scoppiò lo scandalo dei pedofili, [illegible] il [illegible] quanto Dehane si trovavano all'estero. Alberto espresse l'intenzione di rientrare in patria. [illegible] Dehane non gli fornì la necessaria copertura governativa, dicendo che era meglio [illegible] ' ammatizzare la situazione». Domenica, dopo la marcia bianca, il padre della piccola Melissa Russo ha chiesto a Dehane se fosse vero. «E lui che ha risposto?», gli hanno chiesto. «Non [illegible] lo posso dire», ha detto Gino Russo, riaccendendo le voci su un conflitto strisciante tra la corona e il go[illegible].

Certo potrebbe trattarsi [illegible] [illegible] gioco studiato per mantener fer[illegible] la fede almeno nella più alta istituzione statale: la monarchia. Ma è [illegible] fatto che la classe politica ha avvertito l'ellettroshock, [illegible] dopo mesi di indifferenza si [illegible] lanciata in un'iperattività [illegible] quasi sospetto. Ieri in tv [illegible] no intervenuti i leader di tutti i maggiori partiti, chi chiedendo [illegible] profonde riforma di giustizia [illegible] polizia entro dicembre (il socialista Tobback), chi convocando la direzione del partito per lanciare la «depoliticizzazione» della magistratura (il cristiano-sociale Nothomb).

Per mantenere [illegible] redini del governo e del Paese, Dehane ha compiuto quasi un atto di remissione pubblica, dicendo che «a volte la politica ha bisogno di [illegible] impulso esterno». E con i genitori dei bambini uccisi [illegible] pedofili ha preso quattro solenni impegni: 1) il governo farà di tutto perché l'inchiesta vada fino in fondo, senza guardare in faccia [illegible] nessuna; 2) le famiglie [illegible] ascoltate dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla pedofilia; 3) lui stesso proporrà [illegible] «depoliticizzare» le promozioni dei magistrati; 4) il Belgio creerà [illegible] centro di ricerca europeo per combattere i crimini [illegible] l'infanzia.

E' certo però che qualche testa cadrà. Ieri [illegible] ministro della Giustizia Stefaan De Clerck ha ricevuto i più alti magistrati del Pae[illegible] E a [illegible] la televisione parlava finalmente delle nuove inchieste su gruppi di pedofili in cui sono coinvolti «magistrati e notabili». Confermando, ma aggiungendo che «si tratta di fatti assai vecchi, caduti in prescrizione». Per l'opinione pubblica non basta.

Fabio Squillante

DA PIU' DI 30 ANNI [illegible] UN [illegible] IMPULSO ALLA [illegible] SUL CANCRO CON [illegible] CONCRETI: OGGI LA [illegible]' DEI MALATI PUO' GUARIRE IN MODO [illegible].

Più di trent'anni di impegno comune che hanno portato ad acquisire nozioni fondamentali sulla natura del cancro, le sue cause, la [illegible] morfologia e la sua terapia. In questi anni è stato dimostrato che il cancro non [illegible] una malattia incurabile e i risultati lo confermano: il 50% di guarigioni è la conquista più importante.

LA [illegible]' DEI NOSTRI SOCI CI HA PERMESSO DI [illegible] NEL 1996 [illegible] PROGETTI DI [illegible] CON 45,5 [illegible].

Oltre 40 miliardi provengono dai nostri soci e quasi 5 miliardi sono stati raccolti durante la scorsa edizione di "Storie al Microscopio". Questi fondi hanno permesso ad AIRC di partecipare per oltre il 40% al finanziamento dei progetti di ricerca oncologica in Italia. Abbiamo potuto così completare il piano di finanziamento a ricercatori, medici [illegible] centri di ricerca, destinando quasi 25 miliardi alla ricerca di base, 9 miliardi alla ricerca clinica, con diretto beneficio per i pazienti, 6 miliardi a progetti speciali per coordinare [illegible] accelerare il lavoro di unità operative impegnate sulle stesse cruciali aree di ricerca in luoghi e laboratori diversi.
5,5 miliardi per borse di studio e di specializzazione per giovani ricercatori in laboratori italiani ed esteri.
L' anno scorso con i fondi di "Storie al Microscopio" [illegible] state privilegiate 3 grandi aree di ricerca: i tumori infantili, lo studio dei tumori del colon e la sierologia. Ben 110 progetti di ricerca che sarebbero stati difficilmente realizzabili senza [illegible] vostro aiuto.

PER [illegible] GLI ORIZZONTI DELLA RICERCA E [illegible] [illegible] SETTORI SPECIFICI [illegible] INDISPENSABILE L'AIUTO DI TUTTI.

[illegible] [illegible] una malattia estremamente complessa con molteplici cause [illegible] forme [illegible] quindi molteplici devono essere anche le soluzioni. Per ora [illegible] sono state identificate solo alcune, ma i progressi ottenuti non lasciano dubbi: la strada intrapresa è quella giusta. [illegible] solo questione di tempo. [illegible] di denaro. Perché il cancro è un mostro [illegible] più [illegible] este e per averne ragione occorre tagliarle tutte. Con il contributo di tutti

PASSATO, PRESENTE, FUTURO.

Grazie alla ricerca, la prevenzione è più efficace, sono stati definiti controlli clinici periodici [illegible] sono state studiate le influenze negative dell' ambiente [illegible] delle abitudini di vita. In campo terapeutico sono stati fatti enormi progressi. Le terapie chirurgiche vengono continuamente ricalibrate [illegible] aggiornate permettendo una notevole riduzione delle mutilazioni, garantendo così una migliore qualità della vita. Ed è sempre grazie alla ricerca se oggi conosciamo le alterazioni di molti dei geni responsabili della trasformazione di una cellula da normale [illegible] tumorale e dell'assistenza di g[illegible] oncosoppressori che mantengono integra la normalità delle cellule. Tappe fondamentali che ci avvicinano ogni giorno di più alla sconfitta del cancro. Per questo la ricerca [illegible] così importante.

A NOVEMBRE LA NUOVA EDIZIONE DI "[illegible] AL MICROSCOPIO" IN [illegible] CON LA RAI.

Anche quest'anno "Storie al Microscopio" dedica una settimana all'informazione sulle battaglie della ricerca, raccontate dalla viva voce dei protagonisti, ospiti dei programmi radio e TV RAI. L'obiettivo di "Storie al Microscopio" 1996 è ancora più ambizioso dello scorso anno. AIRC ha deciso di destinare circa il 50% della somma raccolta allo sviluppo degli studi sulla genetica delle neoplasie [illegible] dell'oncologia molecolare, dalle quali scaturiscono [illegible] nuove scoperte. L'altra metà per il trasferimento di queste ultime all' applicazione clinica, soprattutto per quanto riguarda i grandi "killers": cancro della mammella, [illegible] del polmone, cancro del colon e leucemie.

storie al microscopio
AIRC AIRC AIRC
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

20122 Milano - Via Corridoni, 7
C.C.P. n° 240200

Lecce: oggi sarebbe dovuta partire per il viaggio di nozze. Grave il marito

Sposa da un giorno, [redacted] nel crollo

Fuga di gas, uccisa anche la nipotina di 4 anni

LECCE
NOSTRO SERVIZIO

Restano solo brandelli di muro, e tra i brandelli [redacted] cartella per [redacted] scuola e un abito da sposa sporco di sangue. Prima che una caffettie[redacted] si posasse sul fornello e un fiammifero [redacted] accendesse, alla periferia di Nardò c'era una villetta. Domenica notte l'esplosione per una fuga di gas si è portata via tutto e ha sepolto due famiglie. Sono morte Marika, [redacted] bimba di neppure 4 anni, e la zia Anna Maria Profeta di [redacted]. La bambina era [redacted] cucina col papà, la [redacted] in camera da letto. Preparava le valigie. Si era sposata sabato, e ieri sarebbe dovuta partire per il viaggio di nozze. Il marito, Antonio Caiaffa, suo coetaneo, non [redacted] che lei non c'è più: è ricoverato nell'ospedale di Copertino, in gravi condizioni, ma [redacted] è in pericolo di vita. La madre di Marika, 24 [redacted], non[redacted] che la piccola non c'è più. E' in ospedale a Nardò, le hanno amputato quattro dita di un piede. Il papà, Gianvito Profeta, anch'egli ventiquattrenne, è ricoverato nell'ospedale [redacted] Summa di Brindisi. E' gravemente ustionato, [redacted] si salverà.

L'esplosione ha travolto cinque persone, due delle tre famiglie che vivevano nella villetta. Sono rimasti illesi, poiché il loro appartamento [redacted] trovava nell'ala posteriore del fabbricato, appena sfiorato dallo scoppio, Michele Profeto [redacted] la moglie Elena De Pascalis e le figlie Camilla e Allegra, di 7 e 3 anni.

Figli di un commerciante di mobili [redacted] Nardò, i fratelli Gianvito, Michele e Annamaria Profeta ave[redacted] deciso di abitare insieme, dividendo in tre appartamenti una villa di 260 metri quadrati alla periferia del paese, una villa che perciò avevano completamente fatto ristrutturare. Prima di partire per il viaggio di nozze, dopo [redacted] matrimonio celebrato sabato e un ricevimento in [redacted] ristorante di Porto Cesareo, in riva al mare, Anna Maria aveva voluto trascorrere qualche [redacted] insieme ai fratelli. Alle 23 di domenica preparava le valigie. Al mattino, col marito, sarebbe partita in auto per un viaggio in tre tappe: il [redacted] di padre Pio a San Giovanni Rotondo, poi Napoli e Venezia.

Ultimo a rincasare, il fratello Gianvito è entrato in cucina e, avvertendo l'odore del gas, ha spalancato le finestre. Non è accaduto nulla quando ha acceso la luce. Ha cominciato a prepararsi il caffè, poi ha [redacted] un f[redacted] e l'ha avvicinato al fornello. Una fiammata, di [redacted] è rimasta traccia sul muro ancora precariamente in piedi, lo ha investito.

Poi il boato, un terrificante spostamento d'aria ha travolto la piccola Marika e distrutto la stanzetta attigua in cui si trovava Anna [redacted]. La casa è andata giù e la bombola di gas che era in cucina è schizzata come [redacted] razzo, per decine di metri. Non è scontato che la fuga di gas [redacted] sprigionata dal fornello. L'abitazione, [redacted] raggiunta [redacted]lla rete [redacted] metano, utilizzava, come molte case di campagna, un impianto alimentato da un bombolone di gas propano liquefatto collocato in giardino. L'esplosione potrebbe essere stata provocata proprio da un guasto all'impianto del Gpl.

Fatta eccezione per l'appartamento posteriore, quasi [redacted]lla è rimasto in piedi. Per tutta la notte vigili del fuoco, carabinieri e Protezione civile hanno lavorato, tirando fuori [redacted] i feriti e le due vittime, recuperando i giocattoli della piccina, la cartella della scuola materna, il velo della sposa. Messaggi di cordoglio sono stati inviati dal presidente della Repubblica Scalfaro e dal presidente della Camera Violante. A Nardò verrà proclamato oggi il lutto cittadino. I funerali di Anna Maria e Marika si svolgeranno alle 15 nella chiesa dei Paolotti, dove don Antonio Giaracuri, che oggi darà loro l'ultimo saluto, aveva celebrato il matrimonio, con Anna Maria in abito bianco e la piccola Marika a reggerle il velo.

Tonio Attino

La donna è stata sorpresa dall'esplosione mentre preparava le valigie Feriti anche i genitori della bambina

In alto: la casa dopo il crollo. A sin.: [redacted] piccola Marika con la mamma, che è rimasta ferita

[redacted]

IN [redacted]

Dipendenti assenteisti traditi dal baccalà

PALERMO. La passione per il baccalà ha tradito due dipendenti comunali di un paese a [redacted] km da Palermo. Giuseppe di Liberto, 66 anni, centralinista, e Salvatore Francesco Bruno, 43, archivista, sono stati arrestati dai carabinieri mentre tornavano in comune dopo essersi allontanati senza autorizzazione. In [redacted] avevano due sacchetti [redacted] dentro baccalà. [a. r.]

Riina: mai [redacted] capo nemmeno [redacted] mia

CALTANISSETTA. «Non ho mai aggiustato processi e non sono mai stato un capo, neanche a casa mia». Così ha risposto il capo di Cosa Nostra, Totò Riina, deponendo come imputato di reato connesso nel processo al notaio Pietro Ferraro, accusato di concorso esterno in [redacted]zione mafiosa. [a. r.]

La culla s'incendia

[redacted]

NUORO. Una bambina di neppure un mese, Lisa Loddo, è rimasta ustionata [redacted] tutto il corpo nell'incendio della sua culla. E' ricoverata in condizioni gravissime. A provocare l'incendio sarebbero state alcune scintille sprigionate dal caminetto, nelle cui vicinanze la culla era stata sistemata dalla madre. [c. g.]

Mangia un fico muore dopo [redacted] giorni

TERAMO. Aveva mangiato un fico che le era andato di traverso; dopo 4 giorni di coma è morta per arresto cardiocircolatorio. Vittima una donna di 58 anni di Teramo, Francesca Cipriani. Era stata ricoverata per un principio di soffocamento causatole dal frutto che le aveva ostruito la trachea. [Agi]

Città rumorose [redacted] record [redacted] Napoli

NAPOLI. Timpani sotto stress in quattro città italiane: Genova, Udine, Bari e Palermo dove l'inquinamento acustico registrato nel 1995 [redacted] peggiorato rispetto al [redacted]. Il record del ru[redacted] nel 1995, tra [redacted] città-campione, spetta a Napoli. Stesso rumore a Milano (72 decibel), Roma (73) ed Agrigento (70), dove nel '[redacted] non si [redacted] variazioni di decibel rispetto al '93. I dati sono del Ministero dell'ambiente. [Ansa]

Processato due volte per lo stesso episodio

VENEZIA. Stefano Corrò, 36 anni, è stato condannato ieri a [redacted] anni e 15 giorni di reclusione per atti di libidine violenta nei confronti [redacted] una donna nel cui appartamento si era introdotto. Per quello [redacted] episodio, [redacted] per la diversa [redacted] di tentata violenza carnale, un'altra sezione del tribunale lo aveva condannato l'anno scorso [redacted] e quattro [redacted]. [Ansa]

[redacted]

[redacted]

New York, la censura dell'attore ha colpito il famoso Barbaresco Gaja

Rambo boccia il vino [redacted]

Rifiuta al ristorante 3 bottiglie: «Sa di tappo»

[redacted]

Il produttore «Impossibile, lo invito nella mia cantina per smentirlo»

[redacted]

Sopra: Sylvester Stallone. A sinistra: il produttore [redacted] Barbaresco Angelo Gaja

[redacted]

ESISTE la lesa maestà enologica? Sì, a giudicare dalla decisione dell'attore americano Sylvester Stallone, che l'altra sera, al ristorante, ha respinto tre bottiglie consecutive del mitico Barbaresco di Gaja con [redacted] sbrigativo «sanno di tappo». E' accaduto al «Coco Pazzo» di New York, locale alla moda di cucina italiana a Manhattan. Secondo il resoconto del «New York Post», Stallone, a cena con amici, ha ordinato vari vini e quando è venuto il momento [redacted] «grande rosso d'annata» [redacted] ha avuto esitazioni: Barbaresco Gaja, indicato sulla lista a 200 dollari a bottiglia (circa 300 mila lire), [redacted] è rimasto deluso.

Angelo Gaja in questi giorni è negli Usa, a Los Angeles. Al telefono non si scompone, forte del mito che aleggia attorno ai suoi prodotti: Wine Spectator, la «bibbia» dei gourmet d'Oltreoceano, [redacted] ai primi posti delle classifiche [redacted]nazionali.

«Sulla qualità dei miei vini lascio giudicare il mercato. Il nostro prodotto è scrupolosamente selezionato, da cento ettari di vigne nascono non più di [redacted] mila bottiglie l'anno. Per i tappi usiamo sughero sardo di prima qualità da 6 centimetri che assicura il massimo di protezione».

L'inconveniente lamentato da Stallone è comunque possibile. Per [redacted] indenni bisognerebbe che il vino fosse stabilizzato, [redacted] è un prodotto «vivo» che continua a respirare e maturare negli anni. A volte dipende anche da com'è conservata [redacted] bottiglia: meglio tenerla orizzontale proprio perché il sughero non si asciughi.

Gaja però annota: «Una bottiglia passi, ma tre di fila è francamente impossibile. Bisognerebbe sapere [redacted] quel momento com'era il palato del signor Stallone. A volte fumo e altro possono indurre in errore».

La querelle si conclude con un invito: «Quando capiterà in Italia Stallone venga a trovarci a Barbaresco. La visita di mister Rambo in cantina ci farà piacere».

Gaja è tra le punte di diamante dell'export enologico italiano negli Usa, un comparto che nei primi [redacted] [redacted] del 1996 vale 151 milioni [redacted] dollari con un incremento del 29%, più del doppio dei francesi cresciuti in valore del 14%. In totale le importazioni sono già a 500 milioni di dollari in [redacted] mesi e la cosa piace poco ai produttori [redacted]ni, californiani in testa. Che Rambo abbia voluto aiutarli?

Sergio Miravalle

Il segretario pds [redacted] Gerusalemme

D'Alema: sul caso Priebke aspettiamo una sentenza rispettosa della verità

[redacted]. «In una sentenza [redacted] si può cancellare la verità storica. Sul caso Priebke noi ci aspettiamo che ci sia una sentenza rispettosa di questa verità». Così ha dichiarato Massimo D'Alema, appena uscito dal museo dell'Olocausto di Gerusalemme e dalla «sala del ricordo» dove, coprendosi il capo con la «kippà», ha deposto una corona di fiori davanti alla «fiamma eterna». Prima di recarsi alla tomba di Rabin, il segretario del pds si è fermato a parlare con i giornalisti e ha sottolineato che «ci sono delitti che [redacted] possono essere dimenticati, né misurati col metro della normalità. E' previsto che ci siano delitti per i quali non esiste la prescrizione né giudiziaria né quella della [redacted]

Per D'Alema «sarebbe molto grave cancellare fatti che hanno segnato così profondamente [redacted] storia e la coscienza del mondo. E' quindi bene ricordare certi delitti sui quali è necessario continuare ad esercitare un'opera di giustizia». D'Ale[redacted] ha precisato che nessuno cerca una vendetta ma, appunto, «non [redacted] può cancellare la verità storica». Il leader della Quercia ritiene che la sentenza del tribunale militare che si è pronunciato su Priebke ha «offeso il senso di giustizia del nostro Paese e di tutto il mondo. Adesso la questione è di [redacted] rimessa nelle mani della magistratura affinché si celebri [redacted] processo vero». [Ansa]

La Cassazione lo declassa a omissione di un atto

[redacted] timbrare il cartellino [redacted] un reato [redacted]

ROMA. Chi non timbra il cartellino quando si assenta dal luogo [redacted] lavoro non commette il reato di falso ideologico, ma, più semplicemente, «l'omissione di un atto» che «non corrisponde a una falsa attestazione».

Una fredda espressione giuridica che farà tirare un sospiro [redacted] sollievo a quanti, [redacted] tanti anni di lavoro, hanno pagato cara [redacted] piccola dimenticanza o distrazione. Lo ha stabilito ieri la quinta sezione penale della Cassazione, ribaltando una sentenza del tribunale di Rovereto, che aveva condannato un primario radiologo per falso ideologico [redacted] atto pubblico e tentata truffa.

Il tribunale aveva giudicato [redacted] medico colpevole «per essersi più volte allontanato dalle sedi ospedaliere senza timbra[redacted] l'apposito cartellino segnatempo, così falsamente attestando di aver prestato un numero [redacted] ore superiore al reale e tentando di procurarsene, con ingiusto profitto, il pagamento».

Una bollatrice

L'intervento della suprema corte ha ora annullato la sentenza per quanto riguarda [redacted] falso ideologico, spiegando che «la mancata attestazione dell'allontanamento non equivale all'attestazione di ininterrotta presenza in ufficio». Annullamento [redacted] rinvio, invece, per quanto riguarda l'accusa [redacted] tentata truffa: «Essendo stata esclusa la configurabilità del reato più grave», infatti, deve [redacted] rideterminata la pena.

Secondo la Cassazione, insomma, il medico [redacted] ha dichiarato il falso anche perché «il cartellino non può essere considerato un documento rappresentativo di un unitario atto di attestazione delle ore di presenza del pubblico funzionario in ufficio», ma, piuttosto, di «tanti distinti atti di attestazione». [Ansa]

LA CONVENIENZA È:
"COMPERARE DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA"

In elegante palazzina situata in Torino, via Serrano ang. via Monginevro proponiamo signorili appartamenti con finiture di pregio.

Varie soluzioni abitative da mq. 60 a mq. 170 con possibilità di abbinamenti e personalizzazione.

PREZZI A PARTIRE DA L. 2.750.000 AL MQ.

IVA 4% prima casa

Nessuna spesa di intermediazione

Ultimi box in pronta consegna per auto e furgoni da L. 26.000.000.

Consegna alloggi: GENNAIO '97

* PORTONCINI BLINDATI
* PAVIMENTI [redacted] PARQUET
* SERRAMENTI IN DOUGLAS
* RISCALDAMENTO AUTONOMO
* PREDISPOSIZIONE CAMINO A LEGNA
* VIDEOCITOFONO
* PORTINERIA

IMMOBILE DOTATO DI [redacted] ANTIRUMORE

[redacted] SIMON E C. COSTRUZIONI SRL
Via Monginevro, 108 - 10141 Torino
☎ (011) 385.17.44 (r.a.)

UFFICIO VENDITE [redacted]
10,00 - 12,30
15,00 - 18,30
TEL. 385.16.23

INTERVISTA

LA [redacted]

«L'80 per cento della popolazione vuole i Giochi del 2004»

«Caos? I grandi eventi portano sviluppo sociale e culturale»

«Non possiamo stare mummificati [redacted] fermi, come pretenderebbero certi intellettuali distruttori»

Il sindaco Francesco Rutelli sostiene [redacted] forza la candidatura di Roma all'organizzazione dei Giochi olimpici del [redacted]

«Roma vincerà alle Olimpiadi»

Rutelli: non condannate la città all'immobilismo

ROMA

SE lui [redacted] fosse solo il sindaco di Roma, ex radicale, [redacted] verde, ora progressista tormentato dal[redacted] fede e da [redacted] passione malcelata per il Centro (Nuovo, s'intende). E se il suo ufficio [redacted] fosse una creativa «piazza» (della libertà? come si intitola il suo ultimo libro) affacciata [redacted] Fori Imperiali, dove transitano frenetici consiglieri comunali, segretarie iperattive che lo tempestano [redacted] bigliettini («Francesco, ha chiamato Zanda», «Francesco, è arrivato [redacted] presidente del Senato tedesco») [redacted] tosti dall'inconfondi[redacted] «slang» romanesco («Dottò, lei [redacted] chiama proprio [redacted] er Principe giallorosso...»). Ecco, se [redacted] fosse tutto questo, a vederlo al lavoro così iperattivo, e [redacted] sentirlo parlare, così volitivo e determinato, France[redacted] Rutelli parrebbe quasi Henry Kissinger, che quando gli esplodeva un guaio tra [redacted] mani lo liquidava serafico [redacted] un «no, mi dispiace, [redacted] possono [redacted] problemi nelle prossime settimane, la [redacted] agenda è già piena». Ora s'è messo [redacted] testa di portare [redacted] Olimpiadi del 2004 [redacted] Roma. Idea bella, ma azzardata. Tanto che a contestargliela, con un corrosivo editoriale di prima pagina sul «Corsera», [redacted] si è messo persino Ernesto Galli della Loggia, che ha paragonato Rutelli e i [redacted] ambiziosi progetti [redacted] Roma a Gianni De Michelis e i [redacted] piani [redacted] Venezia.

E allora, Sindaco, devo chiamarla Gianni?

«Non scherziamo. Chi fa certi paragoni è solo un incolto. Roma è il più grande [redacted] d'Europa, Venezia è una cittadina di 70 mila persone, con [redacted] ecosistema delicatissimo. E comunque [redacted] rifiuto certa mentalità autolesionistica, che ci condanna all'immobilismo».

Converrà che Roma è una delle città più ingolfate d'Europa, [redacted] che pensare di farci le Olimpiadi fa accapponare la pelle, dopo il disastro dei Mondiali del '90...

«[redacted] via! Questo è solo un approccio superficiale ai problemi [redacted] grande città. Io il rifiuto preconcetto della modernizzazione urbanistica lo posso accettare da Guido Ceronetti, uomo di lettere con [redacted] passione delle visioni apocalittiche. Ma da Galli della Loggia no».

Va bene, ma Della Loggia solleva i dubbi che ogni cittadino di buon [redacted] si pone, stressato com'è dal traffico, dalle strade sventrate, dall'invasione dei turisti...

«Ma nooo! Sono pretesti strumentali, che fanno parte di un attacco vile e sgangherato contro Roma. I sondaggi dicono che l'80% della popolazione romana è favorevole [redacted] ospitare i Giochi olimpici [redacted] 2004...».

Sarà. Ma già oggi questa città non è un paradiso: con le Olimpiadi rischia di trasformarsi in un inferno...

«Ma perché si continua a guardare ai grandi eventi come a una fonte di caos, invece che come [redacted] una opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico?».

Perché la storia ci insegna che [redacted] caos ha sempre prevalso sullo sviluppo...

«Va bene, ma adesso [redacted] possiamo continuare [redacted] autoflagellarci, mummificati, come pretenderebbero certi intellettualini luddisti e distruttori, che giocano [redacted] bambini a sfasciare quello che noi tentiamo di costruire...».

Allora viva [redacted] Olimpiadi [redacted] disturbate il manovratore, questo [redacted] messaggio?

«No, il messaggio ce lo hanno insegnato città come Barcellona, Siviglia, Hannover, o la Berlino riunificata, che hanno colto occasioni sportive, fieristiche o istituzionali per cambiare faccia. Dobbiamo farlo anche noi. Perché questa città millenaria, che ha già accolto nel '60 le prime Olimpiadi italiane dell'era moderna, non può accogliere [redacted] secolo dopo le prime Olimpiadi del Terzo Millennio?».

Certo che può, ma a condizione che il progetto sia sostenibile, dal punto di vista urbanistico e sociale.

«E lo [redacted] Noi abbiamo presentato [redacted] basi scientifiche un piano di 600 pagine, che i Verdi hanno approvato e che il Comitato olimpico ha già definito come [redacted] più serio, [redacted] il dettaglio degli interventi che faremo, due nuovi palazzi dello sport, due [redacted] tratti di metropolitana e un villaggio olimpico che, a giochi terminati, diventerà [redacted] campus universitario per i [redacted] mila studenti di Roma. Solo l'ignoranza sesquipedale [redacted] chi scrive certi articoli può non tener conto di tutto questo...».

Ma alla commissione del Cio ha presentato una città [redacted] non esiste, con le strade liberate dalla scorta...

«Solo per ragioni di sicurezza».

Certo, [redacted] è solo così che i commissari [redacted] potuti arrivare da Fiumicino [redacted] Via Veneto in [redacted] minuti. In genere ce ne vogliono 135. Non [redacted] offenda, pure il Duce faceva le parate [redacted] carrarmati [redacted] legno, per compiacere Hitler...

«Non ho voluto presentare una città virtuale, alla commissione ho anche mostrato [redacted] filmato sul traffico».

Però ha fatto sospendere lo sciopero [redacted] mezzi pubblici...

«E allora? I sindacati, che vogliono anche loro le Olimpiadi a Roma, hanno lanciato un segnale positivo: durante le Olimpiadi [redacted] asterremo dal creare disagi».

[redacted] le scritte sui muri le ha fatte cancellare...

«Altra idiozia. Io le faccio cancellare tutti i giorni. Perché non si [redacted] accorto, Della Loggia, che negli ultimi tre [redacted] sono spariti 12.500 metri quadrati di scritte dai muri della città? La verità [redacted] che mi attaccano perché, dopo anni [redacted] immobilismo, io voglio fare le cose, voglio una città che competa con [redacted] grandi capitali. Certo, ci [redacted] disagi da sostenere, [redacted] se servono allo scopo sono disagi benedetti...».

Resta il dubbio: ce la farà una città fragile come Roma? E' bastata [redacted] finale [redacted] Coppa Campioni tra Juve e Ajax, a [redacted] darla in corto circuito...

«Quello è stato un caso particolare, dovevamo garantire, e ci siamo riusciti in pieno, [redacted] sicurezza di 15 mila tifosi dell'Ajax. Le Olimpiadi [redacted] no un'altra cosa. Roma la merita questa opportunità, per una ragione [redacted] prestigio, per colmare la sua [redacted] arretratezza infrastrutturale, e per una ragione anche etica: le Olimpiadi sono l'unico luogo nel quale un iraniano e un iracheno alla fine si stringono la mano, con [redacted] mila persone intorno che applaudo[redacted]. Le pare poco tutto questo?».

Per carità, ma mentre lei sulle Olimpiadi tiene un alto profilo morale, alle [redacted] spalle si agitano interessi furibondi. Guardi [redacted] caso Necci-Fs, vostri partner nel Giubileo...

«E' vero, ma devo stare fermo per questo? Io ho già parlato con Cimoli, spero che sul Giubileo [redacted] ci sia[redacted] ulteriori ritardi. Per il resto, non posso che garantire la trasparenza, per tutti i lavori che andremo a fa[redacted]. Ma che li dobbiamo fare non c'è dubbio, è oltre tutto un'opportunità occupazionale».

Insomma, verrà un po' di lavoro, ma anche tanto caos...

«Insomma, non mi si può accusare [redacted] giorni [redacted]spari perché apro i cantieri, [redacted] nei giorni pari perché non li apro».

Non sarà che questo suo attivismo nasce dall'esigenza di ottenere consensi per [redacted] rielezione l'anno prossimo?

«Macché! Sono sindaco, il mio dovere è governare questa città. E cer[redacted] di farla vincere in questa gara per i giochi. Abbiamo buone chances, sa?».

Quante, [redacted] percentuale?

«Io direi almeno un 49%».

E lei di essere rieletto, che percentuale si [redacted]

«Lasci perdere, di elezioni [redacted] parleremo [redacted] primavera».

Massimo Giannini

«Abbiamo presentato un piano di 600 pagine su basi scientifiche definito molto serio dai Verdi»

A sinistra, [redacted] critico d'arte Federico Zeri, [redacted] alto, il presidente del Coni Mario Pescante

«[redacted] di civiltà»

Pescante: ricostruiremo gli stessi ideali del '60

[redacted] «Il nostro non è un sogno fatto di cantieri e di contratti, di ingorghi e di disagi». [redacted]' una delle risposte che il presidente del Coni Mario Pescante [redacted], [redacted] una lettera al direttore Paolo Mieli, all'articolo di Ernesto Galli della Loggia apparso ieri sul Corriere della Sera. «Noi sogniamo - scrive Pescante - una gioventù che sappia ricostruirsi quegli stessi ideali che hanno sostenuto [redacted] generazione passata attraverso Roma [redacted]. Noi crediamo che i Giochi olimpici siano un mo[redacted] grande civiltà».

Ironico [redacted] commento dell'onorevole Gianni Rivera: «Se il dottor Galli della Loggia non ama le Olimpiadi, nel mese in cui si svolgeranno i Giochi a Roma farà bene a farsi una vacanza». «Fermissima opposizione» viene espressa invece da Italia Nostra. L'associazione ricorda «la delicatezza e la fragilità della città eterna che non può, a breve distanza dal Giubileo, essere invasa [redacted] masse di sportivi d'assalto». [r. cri.]

LE **RIVALI**

CITTA' DEL CAPO. La metropoli sudafricana [redacted] zero come impianti e tradizioni organizzative, ma giocano a [redacted] favore il fatto che le Olimpiadi non [redacted] state mai ospitate dal continente africano e il peso politico [redacted] Mandela, che dirottò i voti del Terzo Mondo [redacted] Atlanta. Fattore negativo: l'instabilità politica.

[redacted] E' a posto come impianti e nell'ultimo decennio ha ospitato le più grandi manifestazioni sportive. A suo favore peserà [redacted] rimorso di averla privata dei Giochi del centenario. Il comitato organizzatore greco è [redacted] dilaniato da feroci guerre interne e [redacted] città ha problemi [redacted] traffico, ordine pubblico e terrorismo.

[redacted] Grande tradizione sportiva: ospitò nel 1912 i primi Giochi universali e promette ottima organizzazione: proprio ieri ha annunciato [redacted] scelta del nuovo stadio, del costo di 600 miliardi di lire. Potrebbe contare sul blocco dei voti anglosassoni, rappresentando lo sport inteso in maniera tradizionale.

RIO DE JANEIRO. Anche l'America del Sud non ha mai avuto i Giochi e il Brasile punta sulla compattezza del blocco latino-americano e sulla personalità di Havelange, presidente del calcio. Impianti faraonici nel football e nel basket (Maracanà e Maracanazinho); tutto da fare, però, per il resto.

A CURA DI Vanni Loriga

INTERVISTA

LA [redacted]
DEL CRITICO

«Temo un disastro come per Italia 90 I grandi eventi non servono a risanare i mali della capitale»

Zeri: [redacted] perché dico [redacted]

«Rifacciamo la città, ma per i romani»

ROMA

NO. Assolutamente no». E' contrario senza possibilità di appello il giudizio di Federico Zeri sulla candidatu[redacted] olimpica di Roma. Il critico d'arte non vuole nemmeno sentire parlare di nuovi «assalti di folla» nella capitale, alme[redacted] fino a quando non sarà risolta [redacted] lunga [redacted] problemi.

Professore, [redacted] una cosa tutti concordano: Roma ha tante urgenze, tante difficoltà da superare, ereditate dal passato. Non crede che l'organizzazione di [redacted] grande evento possa essere l'occasione per sistemare la città in vista [redacted] nuovo millennio?

«Questa è una mentalità da Paese coloniale che attende un colonizzatore. I lavori si fanno per chi abita in città, per chi ci [redacted] e paga le tasse, [redacted] non per le masse di pellegrini del Giubileo o per quelle di sporti[redacted] dei Giochi olimpici».

Potendo cominciare domani, manifestazioni a parte, [redacted] quali emergenze darebbe la precedenza?

«I trasporti sono insufficienti, [redacted] vie sono sporche, i monumenti da restaurare, la pavimentazione delle strade così dissestata che chi gira in motorino o in bicicletta rischia [redacted] ammazzarsi. Quando tutto sarà a posto potremo pensare a spendere soldi per le Olimpiadi».

Ma Roma vive anche di turismo, quindi di eventi [redacted] richiamo internazionale...

«Sì, però [redacted] una città disorganizzata che non [redacted] a sopportare nuove "invasioni". Finiamola di puntare sull'industria del forestiero, finiamola [redacted] la mentalità della colo[redacted].

Teme che si ripeta quello che è accaduto a «Italia 90»?

«Sì, i Mondiali di calcio ci hanno insegnato molte cose, per esempio che c'è [redacted] ammasso di banditi da cui dobbiamo difenderci: hanno costruito stadi faraonici [redacted] in buona parte inutili, realizzato stazioni della metropolitana che sono durate una settimana, distrutto opere importanti. Ma non scherziam[redacted] spero che i Giochi li organizzi San Pietroburgo o qualche altra città che non li ha mai avuti».

Già, Roma ha provato questa esperienza nel lontano 1960. Professore, lei che cosa ricorda dei lavori di allora?

«Hanno fatto la via Olimpia. Ancora oggi, con il traffico caotico che abbiamo, [redacted] due corsie. Un capolavoro».

La classe politica è [redacted] biata negli ultimi anni: crede che oggi si potrebbe fare meglio che in passato?

«Se si può, facciamolo subito, a beneficio dei [redacted] Senza le Olimpiadi».

[redacted] Mancini

LE SOLUZIONI **DEI [redacted]IOCHI**

[redacted]

La [redacted] si è verificata nel torneo [redacted] Biel, dopo la diciannovesima mossa del Bianco 19. Cd4-b5. Karpov ha giocato ora 19... T b5! e dopo 20. A.b5.Tg4, l'ungherese si è arreso, [redacted] riuscendo a evitare una decisiva perdita [redacted] materiale (Th1). Inutile del resto 21. Td7, a causa [redacted] semplice risposta D:d7.

ROMPICAPO

Verdi si chiama [redacted], il volo della Icaro è diretto a Madrid e [redacted] 12,15 parte dall'imbarco 3.
[redacted] comunque gli abbinamenti completi. All'imbarco 3 Antonio Bianchi parte per Parigi alle 12,15 con la «Energia»; al 4 Paolo Gialli parte per Madrid alle 10,55 con la «Icaro»; al 5 Gabriella Azzurri parte per Londra alle 11,35 [redacted] la «Airblu», al 6 Nerina Rossi parte per [redacted]rigo alle 11,15 [redacted] la «Oxygen»; al 7 Michela Verdi parte per [redacted] alle 11,55 [redacted] «Uni[redacted]».

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra 10 lettere: [redacted]; 8 lettere: [redacted], criptato, esercili, esercito, esortate, esortati, prestati, prestiti, recitato; 7 lettere: lattice, piatose, restati, [redacted], scettro, scipita, scipite, scritta, scritte, scritti, scritto, secreta, secreti, [redacted], sortita, sortite, sortiti; 6 lettere: attese, atteso, capire, capite, capito, citate, [redacted]tato, cresta, cripta, crosta, croste, esteri, esteta, [redacted], etteri, lattee, lattei, latteo, patite, patito, pepate, pirite, presto, pretta, pretti, pretto, recita, roseti, scuta, sterpi; 5 lettere: [redacted], [redacted], [redacted], [redacted], cesta, città, coste, costi, cotta, cotte, cotti, creso, estro, latte, latti, patte, [redacted], patto, pietà, prece, preti, resta, resti, resto, retta, retto, ritta, ritte, ritto, rotta, rotte, rotti, setta, setti, setto. Totale 93 parole. Schema a sinistra: 6 o più lettere: distinti, distintivi, dritti, insiti, intesi, indistiti, inviti, invito, [redacted], istinto, nitriti, riniti, sviti, tristi, vitini. Totale 15 parole.

[redacted]

Il Bianco [redacted] giocando: 1) 31-28, 20x27; 2) 17-13, 14x32; 3) 5x14, 9x18, 4) 14x23 e vin[redacted].

REBUS (4,10). S pezie - M e B onde = SPIE TREMEBONDE

[redacted] MIND

La combinazione finale [redacted] è: R V B R.

SESTO ACUTO

I purosangue sono 3, [redacted] 1 [redacted]. Sappiamo [redacted] c'è almeno [redacted] purosangue per colore [redacted] mantello; ora se ci fossero [redacted] (o più) bai, prendendo 3 purosangue, 2 di questi potrebbero essere bai e 1 nero, quindi [redacted] si verificherebbe la condizione [redacted], prendendo a caso 3 purosangue, 1 [redacted] certamente [redacted]. Pertanto [redacted] può che [redacted] 1 [redacted] baio. Con [redacted] analogo ragionamento si [redacted] constatare che [redacted] i purosangue [redacted] e neppure i neri potrebbero [redacted] più [redacted] 1.

M	A	L	O	T		C	A	T	A	C	L	I	S	M	A		E	R	A	S	M	O
A	G	O		O	P	E	R	E		I	O		V	E	R	I		E	S	I	T	I
R		R	O	T	A		C	A	V			S	E	L	I	N	U	N	T	E		L
C	A	I	R	O		F	O		I	M	M	E	D	E	S	I	M	A	R	S	I	
O	S	S	I			A			R	E	A	G	E	N	T	E		N	O	T	E	S
N	I		G	I	O	V	E	D	I	G	R	A	S	S	O		[redacted]		F	A	R	O
I	L	S	I	G	N	O	R	E	D	E	G	L	I	A	N	E	L	L	I		I	R
G	I	A	N	N	I	R	O	D	A	R	I					G	U	I	S	E		[redacted]
R		F	I	O	R	I	D	A	R	A	N	C	I	O		R	E	M	I	G	I	O
A	L	E		T	I	T	O	L	I		A	L	O	S	E		S	O	C	I	O	
M	A	N	T	E	C	A	T	O		E	L	I	D	E	R	E		G	A	N	N	A
M	I	E	I		H		O			M	I	N	I	A	T	U	R	E		A	I	A
A	O		C	A	E	N		S	P	I	A	T	O		A	R	E	S	E		O	R

Ma le comunità di recupero bocciano la proposta: «Sono quisquilie radical-chic»

Droghe leggere, riparte la guerra

Cento parlamentari per la liberalizzazione

ROMA. Oltre cento firme di parlamentari di maggioranza e opposizione alla Camera e al Senato, per la liberalizzazione dei derivati dalla «cannabis indica». Le proposte sono state illustrate alla Camera dal sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone che a Montecitorio, insieme al senatore Luigi Manconi per Palazzo Madama, è il primo firmatario della proposta.

Il testo è lo stesso presentato nella legislatura (mai discusso in aula per l'ostruzionismo della destra). Ora «l'armata cento», «al di là dei recinti di schieramento» (è firmata da Marco Taradash, Forza Italia) per dirla Corleone, riprende la marcia. Il primo congiunto avverrà da parte della commissione Giustizia e Affari sociali della Camera.

Corleone, nel precisare che «il governo è fuori questa iniziativa, condividendo l'obiettivo generale di riduzione del danno rimettendosi su questa materia alla sovrana volontà del Parlamento», si dice convinto che questa volta la proposta possa giungere in aula e anche successo. «Da un lato c'è una prospettiva di stabilità che rende impossibile al Parlamento, nel di questi 5 anni di legislatura, evitare ancora di affrontare la questione. Dall'altro il preannuncio di migliaia di emendamenti fatto dai nostri oppositori fa ben sperare: vuol dire che si ha paura che la legge stavolta passi davvero». Corleone ricorda che «molte città si stanno muovendo e molti sindaci chiedono una risposta al Parlamento».

La proposta, elaborata insieme al «Forum droghe» e al comitato degli studenti (che in piazza a Torino il 16 novembre), si fonda sul principio di «stabilire legge in Italia quanto già esiste in Olanda per tollerenza sociale». Cioè esercizi vendita e consumo limitato di droghe leggere soggetti ad un rigoroso regime di autorizzazioni e controlli. Carlo Giovanardi (capogruppo ccd-cdu) però non ci sta. E dice: «Corleone ci vuole trascinare nella "guerra dell'oppio" questa legislatura e noi ci tireremo indietro. Il "referendum-truffa" promosso nel '94 dagli antiproibizionisti ha causato un forte numero dei morti per overdose di quello dei drogati in . Contro la liberalizzazione annunciamo il ricorso ad ogni strumento regolamentare, compreso il far venir meno il numero legale. Se il centro-sinistra vuole imporre la legalizzazione lo deve fare contando soltanto sulle sue forze».

«Quisquilie radical-chic». Così il presidente del Cnca, il coordinamento delle comunità terapeutiche, monsignor Vinicio Albanesi, bolla la proposta di legge. «Dai parlamentari, soprattutto dai rappresentanti governo, che hanno firmato la proposta di legge, ci saremmo aspettati un impegno profuso per risolvere la grave questione del decreto sulle tossicodipendenze, piuttosto che per quisquilie marginali e che lasciano il tempo che trovano, come la legalizzazione».

Il decreto sulle tossicodipendenze, reiterato già 22 volte, non potrà essere riproposto dopo una sentenza della Corte Costituzionale. Questo comporterà la decadenza del Fondo nazionale per la lotta alla droga; e di risorse economiche fondamentali per sostenere centinaia di progetti di recupero di tossicodipendenti. Commenta monsignor Albanesi: «Tutto ciò appare alle comunità di accoglienza una grave dimostrazione di immaturità». Carmelo Palma, responsabile del coordinamento radicale antiproibizionista (Coral), ha criticato il «mancato «alle proposte di legge di iniziativa popolare e al referendum, cioè fatto che oltre mila cittadini hanno chiesto un voto referendario un quesito che ha bisogno proprio queste ore di essere difeso». [r. cri.]

Sopra: Remo Gasparri, in alto una manifestazione per la legalizzazione droghe

«Pronti allo scontro»

Gasparri: presenteremo un milione di emendamenti

ROMA. E' scontro annunciato sulla proposta legge per lo «spinello libero». Il coordinatore di An, Maurizio Gasparri, fa sapere che il suo partito ha già in pugno l'ascia guerra. E intende servirsene.

Perché, onorevole Gasparri?

«Il mio partito e io siamo fortemente contrari all'ipotesi di assunzione di sostanze nocive al fisico e alla psiche. Ci sono fior di studi scientifici sull'argomento. I derivati della cannabis sono "droghe d'ingresso" verso le droghe pesanti».

Però non sempre chi ha fumato uno spinello finisce per bucarsi, è vero?

«Ma è anche vero che chi è passato all'eroina ha sempre avuto un primo contatto con le droghe leggere. Questo significherà pur qualcosa».

Come risponde a chi sostiene che con legalizzazione si limiterebbero i danni?

«E' falso. Ci sarà, semplicemente, più consumo delle droghe leggere. questo molto pericoloso: vorrà dire che diventerà accettabile un certo comportamento. E' più illusione pensare che si possano limitare così i danni. Voglio ricordare che dall'abrogazione di alcune sanzioni della legge Jervolino-Vassalli, nel '93, il numero dei tossicodipendenti è aumentato».

Che cosa intende fare il suo partito per impedire che passi questa legge?

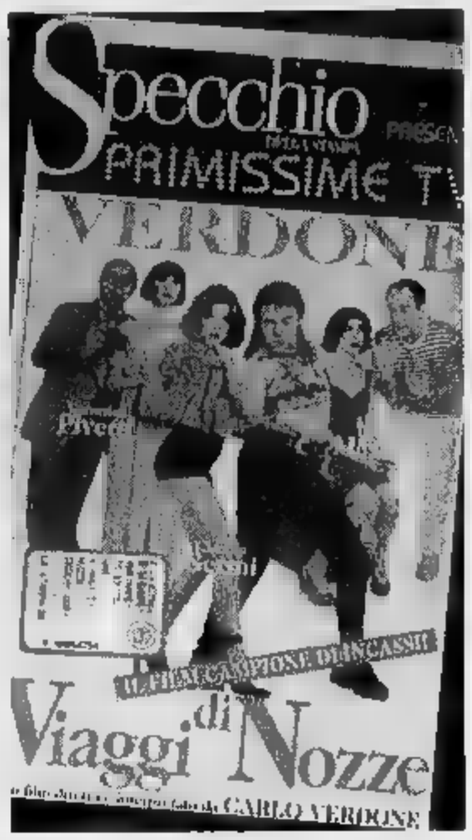
«Tutto quello che sarà in nostro potere, lo faremo. Ci sarà un dibattito approfondito. Chiederemo una di audizioni. Io stesso sono in grado di presentare milione di emendamenti. Abbiamo un forte intergruppo parlamentare che riconosce nel principio del "no alla legalizzazione" che si rifà principi antidroga della comunità San Patrignano. Posso garantire che non basteranno anni di legislatura per esaminare tutti gli emendamenti che questa dissennata proposta farà scaturire».

Poi, un'ultima frecciata governo: «La sinistra - conclude Gasparri - vuole un'Italia in cui la droga fa dimenticare la grandinata tasse volute dalla sinistra Meglio che gli italiani rimangano sobri, senza marijuana libera e senza overdose di tasse».

[d. dan.]

Videocassette con il settimanale

«Viaggi è la prima videocassette che il lettore de La Stampa troverà in edicola con «Specchio» a 14.900 lire. L'iniziativa avrà periodicità mensile che coinciderà con l'ultimo sabato del mese



Da sabato uno «Specchio» per il grande cinema

Pellicole non ancora trasmesse in tv
Si comincia con Viaggi di nozze di Verdone

ROMA. Nell'ex Galleria Borghese, nel centro della capitale, destinata diventare la sede di rappresentanza della Fondazione Mario Cecchi Gori, l'editrice «La Stampa» e il Gruppo Cecchi Gori hanno ieri presentato quella che viene già considerata la svolta intelligente del gemellaggio carta stampata e videocassette cinematografiche, dopo l'inflazione degli ultimi tempi. Sabato prossimo lettore de «La Stampa» troverà in edicola con «Specchio», a 14 mila 900 lire, anche la cassetta di un recente film il grande successo finora mai visto in televisione.

L'iniziativa avrà periodicità mensile che coinciderà l'ultimo sabato del mese.

comincia il 26 ottobre con «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone (il film più visto nella stagione 1995-96 sugli schermi italiani) e poi proseguirà il 30 novembre con «Seven» David Fincher Brad Pitt e il 21 dicembre con «The Mask» che rivelò la fantasia del comico Jim Carrey.

«Il cinema è lo specchio della società contemporanea - ha sottolineato durante la presentazione romana Carlo Rossella, direttore de «La Stampa» - ed inevitabile che un periodico di successo come «Specchio» scegliesse come abbinamento film di grande successo e già affermatosi nelle sale cinematografiche. Con questa operazione «Primissime Tv» si acquista con 14 mila e lire un quotidiano, un settimanale un videofilm: tutto soprattutto d'inverno rappresenta un'occasione per trascorrere week end intelligente».

«Oltre ad essere una iniziativa di prestigio - ha spiegato il sen. Vittorio Cecchi Gori - l'accordo "La Stampa" è anche un'occasione per cercare di fermare la pirateria. Offrire contemporaneamente sull'intero territorio nazionale a prezzo di favore film di successo che piacciono al pubblico significa evitare che il cinema possa continuare ad essere derubato attraverso la contraffazione delle opere migliori ed in particolare di quelle di produzione italiana».

«Per analizzare il fenomeno della pirateria in Italia - aggiunge il produttore Vittorio Cecchi Gori - bastano pochi dati. In tutto il mondo l'incasso dello sfruttamento nelle sale corrisponde oggi al fatturato che si ricava dall'introito dell'affitto delle cassette, salvo che in Italia. Se guardiamo "Viaggio di nozze", che nelle sale ha incassato 37 miliardi, per l'affitto risultano vendute sette mila copie. Basta ciò a comprendere il danno che la pirateria provoca quotidianamente all'industria cinematografica».

Naturalmente chi non è interessato alla videocassetta, che si potrà acquistare anche nella successiva settimana allo stesso prezzo, potrà al sabato richiedere soltanto «La Stampa» e «Specchio» a duemila cinquecento lire.

Alla presentazione romana di questo accordo sono intervenuti, oltre al direttore de «La Stampa» Carlo Rossella, e al senatore Vittorio Cecchi Gori, anche l'Amministratore Delegato della Itedi, Alberto Nicolello, l'Amministratore Delegato Editrice «La Stampa», Paolo Paloschi, il Direttore Commerciale e Marketing «La Stampa», Gianluigi Montresor, il Vice Presidente della Cecchi Gori Home Video, numerosi giornalisti e Luca Verdone rappresentanza del fratello Carlo tuttora impegnato Bruxelles nelle riprese del suo prossimo film natalizio.

Ernesto Baldo

IL CASO

«BELZEBU'» E IL

Freddo incontro tra il senatore e il fondatore di «Repubblica», sui segreti di Wojtyla

Andreotti-Scalfari, match al gelo

Alla presentazione del libro sul Papa

ROMA

GIULIO Andreotti ha sottobraccio libretto arancione che sembra un orario ferroviario. E in effetti lo è, è il breviario dei viaggi papa Wojtyla, «che finora ha visitato 114 Paesi stranieri, 256 città italiane, viaggiando per giorni del suo Pontificato». celebre presentando la biografia di Giovanni Paolo II a cura di Marco Politi, vaticanista di «Repubblica», e di Carl Bernstein, meglio noto come dei due autori dello scoop sul Watergate, il rientro sotto i riflettori di Giulio Andreotti. Eugenio Scalfari lo saluta appena, e lascia spazio, sotto i flash dei fotografi, a cordialissimo Sandro Curzi.

«Sua Santità e la storia segreta del nostro tempo» intitola il libro che, già presentato a New York, ha suscitato le critiche della stampa americana che ha colto anzitutto le rivelazioni. Essenzialmente, il ruolo i rapporti intercorsi tra la Cia e il Vaticano nel determinare caduta del comunismo. Per l'Italia, la bibliografia è imponente: 25 pagine cui, paragrafo per paragrafo, si svelano le «fonti» dell'inchiesta giornalistica, durata tre anni in due continenti.

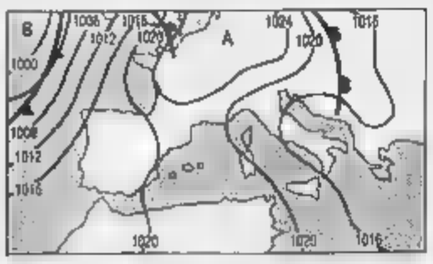
Ma da subito, la star della serata non è il libro, ma Giulio Andreotti. Eugenio Scalfari ha accettato di partecipare al dibattito, che sarà moderato da Marcelle Padovani. La casa editrice Rizzoli gli ha chiesto un parere preventivo, per cortesia, quando lo della democrazia cristiana si rivolge al padre fondatore della «Repubblica», Scalfari fissa vuoto. La presentazione è in punta di fioretto. Andreotti bacchetta continuamente Politi: «E' lodevole citare appendice le fonti, ma andrebbero meglio approfondite». A Politi riesce di rimbeccare Andreotti solo quando il democristiano meglio introdotto in Vaticano sottolinea argutamente: «Wojtyla è un Papa che ha ballato con le ragazze». «Ma non in seminario!», obietta l'autore della biografia. Per il resto, Andreotti corregge: Wyszynski non avrebbe potuto ostacolare in alcun modo l'ascesa al papato di Giovanni Paolo II, «era già allora in odore di scomunica». Precisa che non esiste traccia di votazioni nel Conclave che avrebbe eletto papa Wojtyla, così come detto nel libro. Tutti sanno che i voti, a Conclave chiuso, vengono bruciati. Politi insiberi: «Sono fonti confidenziali». E Andreotti: «Nelle cose Vaticano, e solo in quelle, alle fonti confidenziali bisogna stare particolarmente attenti». Ogni volta che il senatore esibisce un ritaglio di «Repubblica», Scalfari fissa il vuoto davanti a sé. Quando Andreotti cita la frase che a suo parere meglio definisce spirito del Papa polacco, se l'appunta: «La libertà è un prisma molte facce. Non c'è libertà religiosa senza le altre libertà, e ci fosse quella senza queste, non sarebbe libertà religiosa». Per lanciare in finale la sua «Che libertà, senatore Andreotti? Quella che si predica e esercita. L'amore per la libertà testimoniato nel della Polonia e dei Paesi dell'Est, non è in pratica quando si è trattato scagliare anatemi contro la teologia della liberazione in America Latina». E infine: «Ho letto, senatore Andreotti, e proprio in questo libro, che Giovanni Paolo II durante il suo viaggio in India si recò sulla tomba di Gandhi. E accarezzò a lungo la mano la lapide sulla quale incisi quelli che, secondo lui, sono i sette peccati sociali. Sul primo, senatore, lei dovrebbe riflettere a lungo: "Politica senza principi"». Andreotti ha raccolto. E non ha risposto neanche con una battuta.

Antonella Rampino

A fianco: Andreotti e Scalfari alla presentazione del libro di Giovanni Paolo II

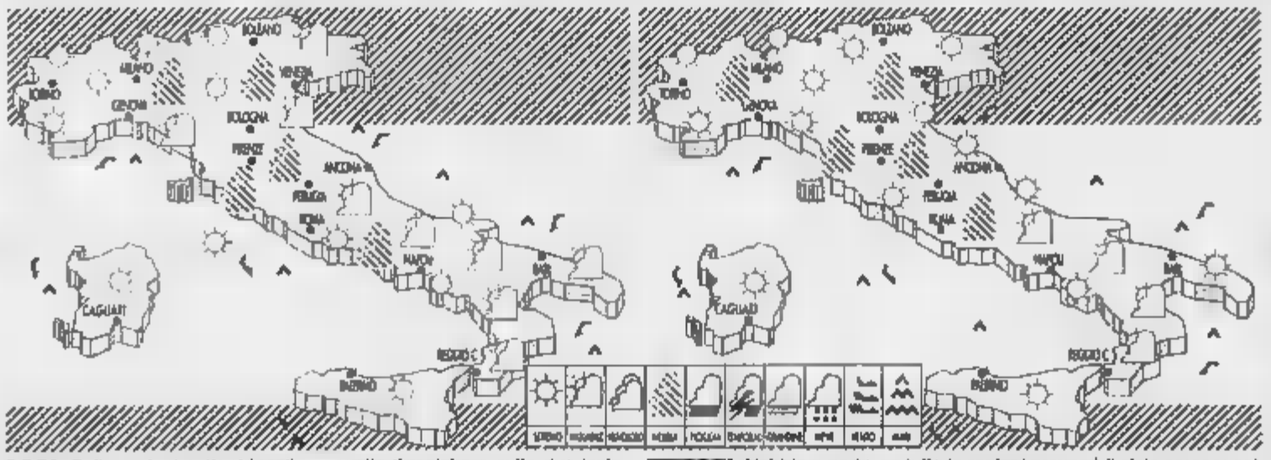
IL TEMPO

Marcello Lotfredi



IL L'alta pressione ha ormai preso posizione sulla penisola ed ha l'intenzione di . Il tempo è quasi ovunque o poco nuvoloso, salvo qualche parziale annuvolamento passeggero centro Sud. Una favorevole congiuntura meteorologica tutti i presupposti per tenere lontane le perturbazioni atlantiche tutta la settimana. Al tempo stabile farà riscontro presenza sempre più frequente nebbia.

Tendenza per dopodomani. Sarà ancora una giornata tempo stabile anticiclonico. Soltanto sulle regioni del Nord-Ovest nel corso della giornata il cielo tenderà a velarsi nubi.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, quelle tirreniche e sulle due isole maggiori sereno temporanei e parziali annuvolamenti locali dovuti al sollevamento nebbie. Sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali nuvolosità irregolare alternata a schiarite. Nebbie diffuse.

DOMANI. Nebbie a parte, tutte le regioni prevarrà il cielo sereno; soltanto sulle zone appenniniche meridionali insisterà una qualche nuvolosità poco significativa. Tenderanno ad estendersi le nebbie. Diminuiranno temperature notturne mentre quelle diurne si manterranno miti.

ITALIA

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	23	Bologna	11	21	Bari	10	22
Bolzano	4	21	Firenze	10	21	Napoli	10	20
Verona	7	19	Pisa	9	20	Potenza	8	13
Trieste	13	18	Ancona	9	22	S.M. Leuca	13	19
Venezia	8	18	Perugia	6	19	R. Calabria	15	22
Milano	6	23	Pescara	7	22	Palermo	17	
Torino	6	22	L'Aquila	3	18	C	8	24
Cuneo	10	21	Roma Urbe	7	21	Messina	17	21
Genova	15	18	Roma Ciamp.	7	19	Alghero	10	22
Imperia	15	20	Campobasso	8	17	Cagliari	10	23

EUROPA

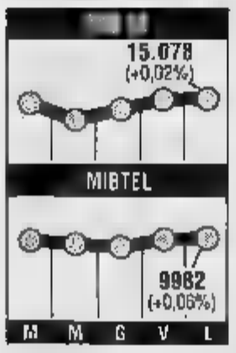
	min	max			min	max	
Amsterdam	11	16	pioggia	Lisbona	14	24	sereno
Atene	13	18	variabile	Londra	14	17	variabile
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	13	23	sereno
Berlino	4	14	nuvoloso	Madrid	12	27	sereno
Bruxelles	10	16	variabile	Montreal	8	11	sereno
Bucarest	5	13	nuvoloso	Mosca	8	11	pioggia
Budapest	4	14	pioggia	New York	11	14	variabile
Buenos Aires	6	17	sereno	Parigi	12	19	pioggia
Copenaghen	5	12	nuvoloso	Pechino	—	—	np
Dublino	7	13	nuvoloso	Praga	6	10	nuvoloso
Francoforte	11	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	28	nuvoloso
Gerusalemme	14	28	sereno	Sofia		13	nuvoloso
Ginevra	7	14	pioggia	Sydney		19	sereno
Helsinki	8	8	pioggia	Tokyo	10	19	sereno
Johannesburg	13	24	sereno	Varsavia	6	11	nuvoloso
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna		12	nuvoloso

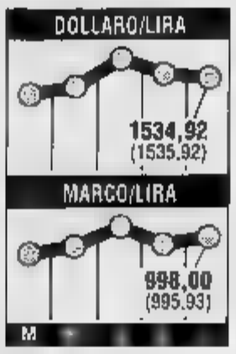
QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Durata	Prezzo	Tasso
31-10-96	5	99.847	7.000
29-11-96	33	99.295	7.000
30-12-96	64	98.713	7.000
31-01-97	95	98.099	6.990
28-02-97	123	97.716	6.980
28-03-97	156	97.255	6.910
30-04-97	189	96.870	6.940
31-05-97	220	96.410	6.930
30-06-97	248	95.970	6.960
31-07-97	281	95.528	6.960
29-08-97	309	94.930	6.940
30-09-97	342	94.350	6.980

Wall Street sbanda

Fiat in forte recupero in attesa dei dati sull'inflazione: è il dato caratteristico della giornata di Borsa conclusa tra alti e bassi. Positive le attese sull'andamento dei prezzi e le reazioni al prezzo della seconda tranche di titoli Eni, mentre Wall Street faceva registrare l'ennesimo record storico a quota 6133,36 prima di cedere alle vendite nel finale. La Borsa di New York ha registrato una seduta molto contrastata: dopo l'avvio euforico sulla spinta del calo dei rendimenti obbligazionari e dei brillanti risultati trimestrali, l'indice è calato progressivamente a causa delle operazioni tecniche di fine mese, ed ha chiuso in perdita.





Vola il future Btp

Immediato recupero della lira dopo la diffusione dei dati sull'inflazione rivelatisi in linea con le aspettative. La nostra divisa, indicata prima della pubblicazione del dato a Milano a 998,28 per un marco, ha recuperato progressivamente sino a 997,15. Sul dollaro, nel pomeriggio, quotava attorno a 1532, contro 1533,10 indicato prima del dato. A prendere letteralmente il volo, invece, è stato il contratto future di dicembre sul Btp decennale che, chiamato un ultimo prezzo di 123,18 al Liffe, si è spinto fino a un massimo di 123,60 sul circuito telematico londinese dell'Apt per stabilizzarsi attorno a 123,50.

MONETE AUREE

Sterline (vecchie)	134.000 - 156.000
Sterline (nuove)	136.000 - 160.000
Sterline (post 74)	135.000 - 157.000
Marenghi vecchi	121.000 - 136.000
Marenghi nuovi	106.000 - 121.000
Marenghi svizzeri	106.000 - 119.000
Marenghi austriaci	106.000 - 119.000
Marenghi italiani	106.000 - 119.000
20 Marchi	138.000 - 160.000
10 $ Liberty	430.000 - 530.000
4 Ducati Austria	300.000 - 370.000
100 Corone Austria	471.000 - 540.000
100 Corone Ceca	395.000 - 400.000
Krugerrand	583.000 - 665.000
50 pesos Messico	705.000 - 750.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'È UN TELEFONO. C'È SANPAOLO.

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'È UN TELEFONO. C'È SANPAOLO.

In netto ribasso il settore alimentare, mentre cresce l'abbigliamento. Milano da record

L'inflazione scende verso il 3 per cento

Prezzi freddi a ottobre nelle prime città campione

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA. Se Milano Torino e Trieste sono abbastanza per dare il polso di tutta l'Italia, l'inflazione in ottobre rallenta. Ne sapremo di più oggi, con i dati sui prezzi nelle altre città-campione verificate dall'Istat: il tasso di aumento annuo potrebbe collocarsi sul 3,1%, contro il 3,4% di settembre. Sarà così, guardando un po' più in là i numeri fanno sperare un grosso successo per il prossimo. In novembre si potrebbe facilmente scendere sotto quella soglia del 3% che la Banca d'Italia attende per far scendere il tasso di sconto.

Alla notizia, infatti, le quotazioni dei titoli di Stato sono salite, come comporta la previsione di un calo dei tassi di interesse. Gli operatori per lo più attendono che la Banca d'Italia si muova nella seconda metà di novembre, se i dati provvisori sull'inflazione di quel mese saranno buoni e dopo l'approvazione della legge finanziaria alla Camera. «Senza la manovra al sicuro e senza l'inflazione sotto il 3% il governatore Antonio Fazio si metterebbe in contraddizione con se stesso», dice per esempio il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera.

I sindacati chiedono che la Banca d'Italia «prenda atto» subito che l'inflazione scende. Ma a loro volta ricevono dalla Confindustria la richiesta di «prendere atto». Se l'inflazione rallenta, bisogna rivedere le richieste per i rinnovi contrattuali, troppo elevate. Dice Giampaolo Galli, direttore del Centro studi della Confindustria: «Le attuali piattaforme non tengono conto che sono completamente cambiati sia la situazione dell'inflazione sia l'andamento dell'economia. Sono al 6-7%, mentre sarebbe ragionevole prospettare aumenti in linea con il 3,6% di aumento del costo del lavoro indicato dal governo nella relazione previsionale e programmatica».

Sono stati presto contraddetti, dunque, i segnali spiacevoli del mese di settembre, quando tutti aspettavano un calo che non è avvenuto. L'inflazione sembra aver ripreso a discendere. Al momento l'incognita principale è rappresentata dai prezzi dei prodotti petroliferi. Nei dati di ottobre, rilevati attorno al 15, ci sono i rincari del gasolio, non ancora quelli della benzina che andranno su novembre. Ottobre è stato buono anche perché sono ribassati tariffe telefoniche e biglietti aerei. Lo sbrigativo «i prezzi non aumentano perché nessuno compra» è contraddetto dal settore abbigliamento, dove i listini del guardaroba invernale hanno portato rincari.

Tra le tre città i dati meno buoni per l'occhio attento degli esperti sono quelli di Torino, dove in ottobre rispetto a settembre l'incremento del costo della vita è 0,3% (2,8% in 12 mesi). A Milano è +0,1% nel mese, ed è questa la cifra che dà più fiato all'ottimismo (+3,2% in 12 mesi). A Trieste è 0,2% e 2,7%; in tutto queste tre città del Nord fanno circa un terzo del campione Istat. In aggiunta c'è Udine, non compresa nel campione, con 0,3% e 3,4%. Nei dati per settore risultano prezzi in ribasso per gli alimentari (sul mese precedente, -0,4% a Torino, meno 0,5% a Milano) e, appunto, rialzo per l'abbigliamento (+1,9% a Torino, +1% a Milano).

Nella media nazionale, l'incremento mensile sarà 0,2% quello sui 12 mesi andrà a 3,1%; se fosse, come è meno verosimile, 0,1%, saremmo al 3% netto. Aiuta anche un giorno di numeri. Nei mesi di ottobre e novembre dell'anno scorso, l'inflazione è abbastanza elevata; quindi il confronto parte favorevole. E' per questo che il dato di novembre sarà molto facilmente sotto il 3%, a meno di brutte sorprese. Del resto la Banca d'Italia aveva previsto fin da aprile-maggio che a fine anno si sarebbe potuti scendere sotto il 3%.

Stefano Lepri

ECONOMIA USA

Grande Mela in ripresa

NEW YORK. Grazie al boom di Wall Street, la capitale finanziaria degli Stati Uniti ha recuperato nel 1996 reddito e posti di lavoro ed è tornata a proporsi come una delle città più dinamiche degli Stati Uniti. Colpita duramente dalla recessione del 1990, e vittima poi di una grave crisi economica, New York è insomma di nuovo sugli spalti. Gli esperti avvertono di non sopravvalutare i progressi della Grande Mela. E' infatti soprattutto l'industria finanziaria a gonfiare i redditi della città: se la Borsa dovesse precipitare dai stratosferici livelli, molti dei settori più ricchi e attivi di New York ne sarebbero duramente colpiti con un impatto negativo per l'economia metropolitana. I dati, comunque, per ora sono lusinghieri: nei primi sei mesi del 1996 la produzione di servizi è salita a New York del 2,2 per cento, meno della media nazionale, ma più di quanto le città abbia messo a segno nella prima metà dell'anno a partire dal 1988.

REAZIONI MISTE

ROMA. «Abbassare i tassi, subito». I sindacati definiscono «importante» il calo dell'inflazione registrato ad ottobre nelle città campione, ma trovano poche ragioni per fare festa. Denunciano la stagnazione dei consumi e degli investimenti, il rischio di recessione e chiedono subito alla Banca d'Italia di allentare la stretta monetaria. Sarebbe questa la chiave, a loro avviso, per uscire dalle difficili acque in cui si trova la nostra economia.

«La tendenza al ribasso dell'inflazione è sicuramente positiva - ha detto il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda -, ma si capisce adesso quale possa essere il motivo per abbassare il tasso di interesse». E' indecifrabile, ha aggiunto, «la posizione di attesa del governatore della Banca d'Italia. Un taglio del tus avrebbe effetti positivi perché consentirebbe una ripresa degli investimenti sia perché ridurrebbe il servizio sul debito pubblico».

Per il segretario confederale della Cisl Natale Forlani quello di ieri «è un dato importante che potrebbe rafforzato da una politica governativa più decisa sulle tariffe. Bisognerebbe attuare un controllo più forte sulle tariffe locali ma anche decidersi ad abbassare il tasso di sconto. Questa politica di rigidità monetaria rischia di spingere essa stessa in alto l'inflazione». Secondo il sindacalista i tassi di interesse reali stanno crescendo e questo «frena lo sviluppo». «Si deve puntare al 2,5% di inflazione nel '97 - è concluso -, possiamo arrivarvi se il contenimento delle tariffe sarà esplicito».

Soddisfatto del calo dell'inflazione è preoccupato per la frenata dei consumi è è detto anche il segretario confederale della Uil Paolo Pirani. «Il dato è positivo - ha detto - perché segnala un'attestazione del tasso di inflazione all'interno degli accordi di programma». Quello che preoccupa, ha proseguito, «è la stagnazione della domanda. E' urgente il calo del tasso di interesse ma bisogna anche dare più presto attuazione al patto per il lavoro e ogni decisione in grado di rilanciare investimenti e consumi. Se queste decisioni non verranno prese al più presto rischiamo la recessione».

Sul fronte delle categorie, per la Confcommercio la frenata dell'inflazione conferma «le preoccupazioni sullo stato della nostra economia». Il basso profilo assunto dalla domanda interna delle famiglie nel corso dell'anno, afferma l'organizzazione guidata da Sergio Billé, «si rivelando più grave di quanto preventivato con inevitabili riflessi negativi sul sistema delle imprese». Inoltre, si fa notare, «le aspettative delle famiglie sui propri redditi si dimostrano improntate al pessimismo e non lasciano intravedere, a breve, una significativa inversione di tendenza».

La Confesercenti invece considera l'andamento positivo delle anticipazioni sui prezzi come l'occasione per chiedere il calo dei tassi.«La significativa discesa dell'inflazione in ottobre - ha dichiarato il segretario generale Marco Venturi - se confermata deve indurre più rapidamente il governatore Fazio a ridurre il tasso di sconto. Questa strada - sostiene - appare adesso possibile per favorire una ripresa dell'economia». Più ottimista di Billé, Venturi legge i dati sull'inflazione come via per nuovi traguardi: «l'uscita dalla stagnazione, l'aumento dell'occupazione e dei consumi delle famiglie, il risanamento del bilancio dello Stato».

«E' l'ora di tagliare i tassi»

Appello dei sindacati a Bankitalia

NUOVI **AFFITTI**

ROMA. E' del 2,55% a settembre lo scatto Istat relativo ai canoni di locazione delle abitazioni, lo stesso che si era registrato in agosto. Visto che l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati è del 3,4%, per le locazioni di immobili urbani è calcolato il 75% della stesso, pari, appunto, al 2,55%. Per quanto riguarda uffici, negozi ecc., il calcolo è su base biennale: 7,05%.

«Siamo in piena stagnazione della domanda»

A sinistra, Walter Cerfeda segretario confederale della Cgil

Cgil, Cisl e Uil: tagliare 1500 miliardi vuol dire ridurre ancora i posti

Poste, black-out contro la manovra

Minacciati scioperi a raffica da novembre a Natale

ROMA. Poste verso il caos. I sindacati dei 185 mila postelegrafonici pronti ad aprire le ostilità con un primo massiccio sciopero di 24 ore a metà novembre, se il governo entro giovedì non modificherà sensibilmente la sua posizione due problemi scottanti: i tagli per 1500 miliardi inevitabili ricadute sui livelli occupazionali e lo slittamento della trasformazione dell'Ente poste in SpA al 1° gennaio '97 al 1° gennaio '99. Seguirebbe una raffica di agitazioni articolate a diversi livelli, che in breve determinerebbero un black-out totale di servizi vitali per la popolazione (posta, correnti e vaglia, telegrammi, pacchi, pensioni, depositi ecc.) con pesanti contraccolpi, proprio in prossimità delle festività natalizie, in ogni comparto economico e produttivo.

La «grana» è stata esaminata ieri in un colloquio riservato tra i leader dei tre sindacati confederali di categoria e i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza, i quali giovedì discuteranno con il governo a Palazzo Chigi i nodi della finanziaria. «Da questa riunione - precisa il segretario generale della Uilp Tullo - dovranno venire risposte chiare e soddisfacenti alle nostre richieste. Altrimenti, sarà guerra. Se il governo dovesse mantenere la sua posizione, andrebbero in fumo tutti i sacrifici fatti dai postelegrafonici per superare la gravissima crisi degli anni e si creerebbero le premesse per un ulteriore insostenibile salasso». Tullo aggiunge: «Si pensi che in soli 3 anni, a seguito della costituzione dell'Ente poste, il disavanzo di ben 4 mila 500 miliardi è stato ridotto a 600 miliardi, e ciò in buona parte per la riduzione di ben 40 mila posti di lavoro. Se il governo non cambierà rotta, saranno a rischio altri 20 mila lavoratori, come conferma la finanziaria in un provvedimento allegato che istituisce la integrazione un e miliardi a carico delle poste».

I tagli per 1500 miliardi, spiega il leader del Slp-Cisl Sorgi, corrispondono circa il 15% del fatturato attuale dell'Ente ed è evidente che nessuna azienda potrebbe sopportare un improvviso colpo del genere al suo bilancio. Tanto più che non si tratta di riduzione di trasferimenti dello Stato a favore dell'Ente Poste, ma della sospensione di pagamento di servizi voluti dallo Stato a fini sociali e, per questo, a carico in base a una convenzione. Ad esempio, il mantenimento a fini sociali di 1000 uffici postali anti-economici, che altrimenti l'Ente avrebbe potuto chiudere per far quadrare i conti. E il segretario generale del Slc-Cgil Fammoni rilancia: «E' in discussione il futuro dell'Ente». Dunque, i tagli andrebbero ridotti da 1500 miliardi e dovrebbe rientrare almeno in parte il rinvio di 2 anni del processo di privatizzazione. Si inserisce in questa atmosfera di tensione la richiesta dell'Uspi (editori medio-minori) e dall'Anqi (editori quotidiani locali) di commissariamento dell'Ente per «farlo uscire dal tunnel della dissennata gestione da parte di un management assolutamente non all'altezza del compito di risanamento e dell'efficienza».

Enzo Cardi, presidente Ente Poste

Gian Carlo Fossi

La Tim: per noi non è un problema ma è meglio che si pronunci Stet

Omnitel va all'attacco di «Fido»

«Telecom vuole entrare nella telefonia mobile»

ROMA. Fa infuriare il concorrente Omnitel, e lascia sconcertati anche i «cugini» della Tim il progetto della Telecom Italia di lanciare entro fine anno il suo «Fido», telefono senza fili basato sulla tecnologia Dect, che consente di comunicare in aree ristrette, ad esempio in città, mantenendo il numero del proprio telefono di casa.

Omnitel ha preso posizione ieri «il rischio di trovarsi di fronte a fatti compiuti per il Dect», sostenendo che questo sistema «è telefonia mobile. Può infatti coprire intere aree metropolitane e consentire di spostarsi da città all'altra». Per il secondo gestore del Gsm, controllato dal gruppo Olivetti, servono quindi regole certe per il Dect: in particolare condizioni di alla rete fissa analoghe a quelle delle altre reti mobili. Ancora, Omnitel solleva un problema «su quale società del gruppo Stet debba gestire questa tecnologia di telefonia mobile» e chiede un «urgente intervento autorità governative, che facciano chiarezza e che stabiliscano le regole in modo che il mercato caratterizzato da una corretta competizione». Parole che riecheggiano le critiche espresse già qualche giorno fa Mediaset, candidata a diventare il terzo gestore del Gsm e anch'essa critica sul progetto «Fido» della Telecom.

Sullo stesso argomento si è espressa anche Tim, che proprio ieri ha firmato un accordo con le piccole e medie imprese aderenti a Confapi: per il direttore generale di Tim, Massimo Sarni, il Dect è un grande problema». Ma nonostante Sarni evidenzi le differenze tra i due servizi (il Dect è servizio complementare al nostro, lo può sostituire, ha prestazioni diverse da quelle del Gsm, offre una mobilità «lenta e circoscritta») rimanda sostanzialmente la palla alla Stet, che dovrà «analizzare le varie previsioni dei due business plan, il nostro e quello Telecom, per fare le sue valutazioni che, come accade dal punto di vista di Stet, devono integrate», all'interno di Tim ci sono voci che si oppongono in modo più deciso a quella che considerano un'indebita ingerenza di campo da parte della Telecom.

Il nodo del problema è proprio nella definizione del Dect come vero e proprio servizio di telefonia mobile e come sviluppo di telefonia di base. Nel primo caso l'iniziativa della Telecom entrerebbe in diretta concorrenza con Tim, Omnitel e con il terzo gestore di telefonia cellulare. Nella seconda ipotesi Telecom otterrebbe comunque un vantaggio competitivo su eventuali concorrenti servizi telefonici di base che potrebbero comparire sul dopo il 1° gennaio del .

Ma per chiarire la natura del Dect è importante anche sapere in modo chiaro quale sarà suo raggio di azione: tanto esso sarà maggiore, tanto più potrà essere derato un concorrente da chi gestisce servizi cellulari. **[r. e. s.]**

Oggi i sindacati da Treu. Sabattini: pochi spazi per trattare

Meccanici, settimana calda

Domani sciopero provinciale a Torino

ROMA. Comincia una settimana calda per la vertenza sul rinnovo della parte salariale del contratto dei metalmeccanici. C'è qualche timido slancio ottimistico, stemperato però da posizioni più realistiche che intravedono [redacted] proseguimento della vertenza.

Domani intanto ci sarà un [redacted]mo sciopero provinciale di rilievo che interesserà Torino con due cortei che attraverseranno la città e con un comizio del leader nazionale della Fiom-Cgil, Claudio Sabattini, davanti alla sede dell'Unione industriale torinese. Le agitazi[redacted] proseguiranno [redacted] giorni seguenti interessando le province di Novara, Alessandria, Pavia, Reggio Emilia, Brescia, Mantova, Vercelli, Biella, Ancona [redacted] Treviso. Venerdì infine [redacted] Bologna si riuniranno oltre cinquemila delegati sindacali.

Rigida comunque è la posizione della Confindustria. Ieri il presidente dell'associazione degli industriali, Giorgio Fossa, ha detto che «le posizioni rimangono distanti. Il fatto che Treu incontri i sindacati non è un problema. Il ministro ha diritto di vedere e sentire tutti. Io ribadisco comunque che è meglio che il governo ne resti fuori perché questa è una trattativa tra le parti». Dunque, verso lo sciopero [redacted] generale? «Da qui allo sciopero generale - ha detto Fossa - c'è tempo. Il sindacato dei metalmeccanici e i nostri rappresentanti di Federmeccanica probabilmente si metteranno intorno ad un tavolo e proveranno [redacted] trovare soluzioni per chiudere l'accordo. Se invece il sindacato rimarrà sulle sue posizioni è evidente che l'accordo non si potrà chiudere».

E' invece più ottimista il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che oggi [redacted] Roma incontrerà i sindacati: «Non [redacted] detto - ha affermato Treu - che non si possa raggiungere un'intesa prima del 15 novembre, giorno dello sciopero generale, perché le parti stanno ancora riflettendo. Insomma, non c'è nessuna rottura». La mediazione governativa, secondo Treu, «è prematura».

Pessimista invece il leader nazionale della Fiom, Claudio Sabattini: «E' molto difficile che ci siano [redacted]i margini di trattativa, anche perché abbiamo avuto un ultimo incontro la scorsa settimana nel quale la Federmeccanica ci ha spiegato che nella situazione attuale l'accordo del [redacted] luglio non può essere applicato. Noi non possiamo accettare una posizione di questo genere perché se l'accettassimo vorrebbe dire che non [redacted] lo non [redacted] sarebbero più criteri nè regole nella contrattazione, ma soprattutto vorrebbe dire che il contratto nazionale servirebbe per programmare la riduzione del salario».

Giuseppe Cavalitto, segretario nazionale Fismic, il sindacato autonomo [redacted] metalmeccanici, [redacted] comunicato chiede «al governo, che degli accordi del 23 luglio '93 è firmatario e garante, di affermare con chiarezza che i metalmeccanici hanno diritto agli aumenti salariali». Infine Domenico Fresilli, segretario nazionale Cisnal metalmeccanici, ritiene ingiusto il comportamento [redacted] aziende. Spiega: «Il governo - dice Fresilli - deve intervenire, si deve assumere le [redacted] responsabilità e deve dire chi ha ragione in questa vertenza».

Le posizioni sono note: i sindacati chiedono 262 mila lire. La Federmeccanica giudica queste richieste «inaccettabili» perché farebbero lievitare [redacted] costo del lavoro di quasi il 20%.

Enzo Bacarani

TESSILE

Tempi duri nel Biellese

MILANO. Congiuntura «incerta e discontinua» per il settore laniero, secondo il rapporto dell'Unioncamere Piemonte, presentato [redacted] Biella dal presidente dell'Unione Industriale Biellese, Enrico Botto Poala. Il rapporto conferma le previsioni negative per [redacted] comparto meccano-tessile mentre si attenua il pessimismo per il settore tessile. In particolare si [redacted] ridotta del [redacted] la produzione nei primi sei mesi del '96, con cattive performance nei comparti della filatura di pettinato (-10,3%), per le tintorie e i maglifici (-10,5%). Positive le esportazioni, grazie alla tenuta del mer[redacted] estero, che ha registrato [redacted] +1,5%. Calano invece gli occupati, scesi di 440 unità nei primi otto mesi dell'anno, mentre è quadruplicato, rispetto al primo semestre '95, il ricorso alla cassa integrazione. [redacted]i è anche ridotto [redacted] periodo [redacted] lavoro, sceso a meno [redacted] un mese per il 50% delle aziende, segno per gli industriali di un calo di competitività.

Il ministro Treu

L'Istituto: nel 1996 non saremo in attivo

Il disavanzo Inps a 80 mila miliardi

ROMA. Il bilancio di previsione assestato per il 1996 dell'Inps, all'esame del consiglio d'amministrazione, non prevede alcun avanzo patrimoniale, bensì un disavanzo di circa 80 mila miliardi. Lo afferma [redacted] nota dell'istituto che «smentisce categoricamente» le notizie diffuse in merito da alcuni organi di stampa definendole «del tutto destituite di fondamento».

«Alcuni organi di stampa - afferma una nota dell'ente - hanno riportato la notizia che il bilancio di previsione assestato dell'Inps per l'anno 1996, sottoposto all'esame del consiglio d'amministrazione, farebbe registrare un consistente avanzo patrimoniale, in quanto terrebbe già conto degli effetti del disegno di legge varato dal Consiglio dei ministri lo scorso 3 ottobre».

«Questo disegno di legge - ricorda la nota - prevede che le anticipazioni di tesoreria, concesse all'Istituto nel corso degli anni, vengano considerate trasferimenti definitivi a titolo di finanziamento delle prestazioni richiamate dall'articolo 37 della legge [redacted]. 88 del 1989.

L'Inps smentisce categoricamente le notizie diffuse, del tutto destituite di fondamento.

«Il documento all'esame del consiglio d'amministrazione - precisa la nota diramata dall'Istituto di previdenza - prevede, per l'esattezza, un disavanzo patrimoniale, per l'anno 1996, di circa 80 mila miliardi».

Gianni Billia

Intesa vicina con le Assicurazioni Generali

La vendita Prime alla stretta finale

MILANO. Stretta finale ed acquirente italiano per la vendita della Prime, la società di gestione che fa capo al gruppo Fiat. L'acquirente, secondo le ultime indiscrezioni, [redacted] le Assicurazioni Generali. L'accordo dovrebbe venir comunicato oggi o al massimo nei prossimi giorni. L'offerta del gruppo triestino ha quindi superato quella della banca olandese Abn Amro, rimasta in corsa fino all'ultimo per l'acquisizione.

La Prime, guidata dall'amministratore delegato Francesco Taranto, attraverso Primegest gestisce direttamente 14 fondi comuni, [redacted] patrimonio complessivo di oltre 4800 miliardi a fine settembre, oltre [redacted] fondi Prime-Merril, società [redacted] gestione detenuta pariteticamente con Merril Lynch. Prime può inoltre contare su una rete di circa 600 promotori. Con una quota sul mercato dei fondi prossima al 3,5 per cento. La decisione di vendere la Prime era maturata in [redacted] Fiat dopo la fusione della Fidis, la caposettore per i servizi finanziari, nella capogruppo in modo da concentrare le attività di credito al consumo.

Con l'arrivo della Prime nell'orbita delle Generali si andrebbe a rafforzare in modo deciso il polo del risparmio gestito dalla compagnia in tandem con la Banca commerciale italiana. Generali e Comit sono infatti già insieme nella Genercomit, anch'essa con un patrimonio gestito attorno ai 5 mila miliardi.

Francesco Taranto, amministratore delegato [redacted] Prime

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione ambiente e territorio
ufficio contratti

[redacted] di bando [redacted] gara per asta pubblica

Il [redacted] di Settimo T.se - (Tel. 011 89.62/300/313) indice la [redacted]guente asta pubblica: lavori [redacted] recupero [redacted] mulino nuovo. - B.A. L. 5.911.700.000; modalità: maggior ribasso sul prezzo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi art. 21 della L. 109/94 e s.m.i.; iscrizione A.N.C.: cat. 2 importo minimo L. 6.000.000.000 - Cat. 5 importo minimo 3.000.000.000. Scadenza presentazione offerte: [redacted] 12,00 del 16/12/1996 da spedire a questo Co[redacted] - Ufficio protocollo - piazza Libertà [redacted] con documentazione e termini come da bando integrale pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana parte II, n. 244 del 17/10/1996.

IL FUNZIONARIO DIRIGENZIALE
arch. Giovanni Serra

CITTA' DI [redacted] (PA)

[redacted] rende noto che sulla G.U.R.S. n. 42 del 19/10/1996 è stato pubblicato l'esito di gara [redacted] 24/9/1996, relativo all'acquisto di gasolio per riscaldamento degli immobili del Comune [redacted] Bagheria.

L'INGEGNERE CAPO
dr. Ing. Giovanni Mercadante

COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA
Servizio amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro - Lungomare N. Sauro n. 43 - 70100 Bari - tel. 080/54.55.143 - fax 080/54.55.363

Avviso di gara

Il giorno 3/12/1996 sarà esperita presso questo comando una gara a licitazione privata in ambito nazionale, per la fornitura di vario [redacted]teriale di cancelleria.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. [redacted] del 15/10/1996 foglio delle inserzioni, e può essere, altresì, visionato presso questo Comando.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. Amm. Vito Teti

[redacted] ALLIEVI CARABINIERI [redacted]
Servizio amministrativo
Avviso di gara
Procedura ristretta ambito CEE
Il giorno 11/11/1996 sarà esperita una [redacted] a licitazione privata, in ambito comunitario, per l'appalto del [redacted] pulizia della caserma "Gen. C.A. Dalla Chiesa" di Fossano (CN). [redacted] bando integrale di gara è stato pubblicato [redacted] G.U. Rep. Italiana n. 241 del 14/10/1996 e può essere, altresì, visionato presso il [redacted] amministrativo [redacted] questo Comando, via Centallo n. 4, 12045 Fossano (CN), tel. 0172/60.284 - Fax 0172/60.285.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
S. Ten. amm. Paolo Sancetta

[redacted] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 879/93 pro[redacted] da: Istituto Bancario San Paolo Torino contro: **RIMO S.S.** Il Giudice dell'Esecuzione dott. Premoselli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/11/96 alle ore 12,15 dei seguenti beni:
Lotto unico
Rivarossa, località La Diletta, con accesso dalla Strada Rivarossa-San Francesco al Campo strada privata interna: porzione di terre[redacted] mq [redacted] con entrostante fabbricato ad un piano f.t. ed uno interrato, denominato «Casa C». Consistenza di quattro [redacted] cucina, soggiorno, servizi, autorimessa privata e n. 2 cantine al piano interrato.
Prezzo base: L. 320.000.000. Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
L'aggiudicatario potrà approfitta[redacted] del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione. [redacted] relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

MINISTERO DELLA DIFESA
[redacted] GENERALE IMPIANTI [redacted] PER L'ASSISTENZA AL VOLO PER LA DIFESA AEREA E PER [redacted] TELECOMUNICAZIONI

Avviso di gare nazionali

La direzione gen[redacted] degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni - Telecomdife - del Ministero della Difesa deve provvedere, con gara nazionale, all'assegnazione delle seguente commessa a seguito di licitazione privata:
2ª DIVISIONE Approvvigionamento materiale hardware e software per lo S.M.A. (SIAM 2ª fase) (58-96).
6ª DIVISIONE Servizio di manutenzione dell'Hardware costituente il sistema informativo logistico integrato (S.I.L.I.) dell'Aeronautica Militare (52/96).
Le ditte interessate, aventi sede nel territorio nazionale devono ritirare, presso l'Ufficio corrispondenza della direzione generale, l'apposita scheda informativa relativa alla commessa. Le domande di partecipazione devono:
- essere redatte in carta legale;
- essere contenute in buste chiuse indicanti chiaramente sull'esterno l'oggetto completo e la divisione interessata;
- essere corredate, pena l'esclusione, della scheda informativa debitamente compilata;
- essere indirizzate a: Ministero della Difesa - Telecomdife - Viale dell'università [redacted] 4 - 00185 Roma;
- pervenire (per posta o a mano), pena l'esclusione, entro le ore 14,00 del giorno 12 novembre 1996, all'ufficio corrispondenza della Direzione generale (farà fede in proposito l'attestazione apposta dal predetto ufficio).
Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso la direzione generale, le ditte interessate devono comunicare il nominativo del proprio rappresentante, la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/49.86.49.86 dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.
La gara sarà espletata con l'osservanza del R.D. 18/11/1923, n. 2440 e del R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alla gara.
Il presente avviso e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione. Le lettere di invito, corredate dei progetti di contratto e dei relativi documenti di riferimento, saranno inviate alle ditte ammesse almeno 10 giorni prima dello svolgimento della gara, non appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge.
Alla gara saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della Direzione generale, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica [redacted] economica.
Relativamente alla gara per il servizio di manutenzione dell'hardware costituente il sistema informativo logistico integrato (S.I.L.I.) dell'Aeronautica Militare (52-96), saranno invitate solo le ditte che risulteranno anche in possesso di nulla-osta di segretezza collettiva a livello "RISERVATO" e a livello "RISERVATO" relativamente al personale impiegato per il servizio di manutenzione.

IL DIRETTORE [redacted]

CITTA' DI TORINO

- Visto il P.R.G. approvato [redacted] deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;
- visti gli artt. 38, 39 e 40 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;
- vista la deliberazione n. 252 del Consiglio Comunale del 23 luglio 1996 (n. mecc. 9603493/09) esecutiva dal 16 settembre 1996, con la quale è stato adottato [redacted] Piano Particolareggiato "Vaglio", relativo [redacted] aree delimitate a Sud, Est e Nord rispettivamente dagli assi delle vie Sansovino, Venaria e Druento, ad Ovest dalla ferrovia Valli [redacted] Lanzo e dal prolungamento del filo Est della via Badini Confalonieri;

SI [redacted] NOTO

che la suddetta deliberazione di adozione del Piano Particolareggiato "Vaglio" con i relativi allegati è depositata, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 40 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., a libera visione del pubblico per [redacted]ta giorni consecutivi (orario: [redacted]-16 nei giorni feriali; [redacted] 9-12 nei giorni festivi) presso il Settore Amministrativo IX Urbanistica (via Avellino 6, 4° piano) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia, e precisamente dal 22 ottobre 1996 fino al 21 novembre 1996, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Nei successivi [redacted] giorni, e precisamente entro il [redacted] dicembre [redacted], chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in carta bollata in originale con [redacted] copie da recapitare [redacted] Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale, via Milano 1, in ore d'ufficio dei giorni feriali).
I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati [redacted] telefonare all'Ufficio Protocollo del Settore Amministrativo IX Urbanistica 442/4427-4507.
Torino, 7 ottobre 1996.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

L'ASSESSORE ALL'ASSETTO URBANO
arch. Franco Corsico

CITTA' DI TORINO

- Visto il P.R.G. approvato [redacted] deliberazione della Giunta Regionale n. [redacted] - 45091 del 21 aprile 1995, pubblicata [redacted] B.U.R. n. 21 [redacted] 24 maggio 1995;
- Visti gli artt. 38, 39 e 40 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione n. 250 del Consiglio Comunale del [redacted] luglio 1996 (n. mecc 9603490/09) esecutiva dal 16 settembre 1996, [redacted] la quale [redacted] stato adottato il piano particolareggiato "Nebiolo", relativo alle aree comprese tra [redacted] vie Bologna, Padova, Como e il corso Novara;

[redacted] RENDE NOTO

Che la suddetta deliberazione di adozione [redacted] piano particolareggiato "Nebiolo" con i relativi allegati è depositata, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 40 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi (orario: 8-16 nei giorni feriali; ore 9-12 nei giorni festivi) presso il settore amministrativo IX urbanistica (via Avellino, 6 - 4° piano) [redacted] partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio [redacted] sul foglio degli annunzi legali della Provincia, e precisamente dal 22 ottobre [redacted] fino al 21 novembre 1996, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Nei successivi trenta giorni, [redacted] precisamente entro il 21 dicembre 1996, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in carta bollata in originale con cinque copie da recapitare al protocollo generale della città (segreteria generale - via Milano, 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali).
I [redacted] non deambulanti, per [redacted] visione degli atti in pubblicazione, [redacted] pregati di telefonare all'ufficio protocollo del settore amministrativo IX Urbanistica - 442/4427 - 4507.
Torino, 7 ottobre 1996.

IL [redacted]
dr. Francesco Incandela

[redacted] ALL'ASSETTO URBANO
arch. Franco Corsico

CITTA' DI TORINO

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata [redacted]B.U.R. n. 21 [redacted] 24 maggio 1995;
- visti [redacted] artt. 38, 39 e 40 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;
- vista la deliberazione n. 251 del Consiglio Comunale del 23 luglio 19[redacted] (n. [redacted]. 9603491/09) esecutiva [redacted] 16 settembre 1996, con [redacted] quale è stato adottato il Piano Particolareggiato "Paoli", relativo alle aree comprese tra le vie Asuncion e Rosario [redacted] Santa Fè;

[redacted] RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione di adozione del Piano Particolareggiato "Paoli" con i relativi allegati è depositata, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 40 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi (orario: 8-16 nei giorni feriali; ore [redacted]-12 nei giorni festivi) presso il Settore Amministrativo IX Urbanistica (via Avellino 6, 4° piano) a partire dalla data di pubblicazione [redacted] presente avviso all'Albo Pretorio e sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia, e precisamente dal 22 ottobre 1996 fino al 21 novembre 1996, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 21 dicembre 1996, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in carta bollata in originale [redacted] cinque copie da recapitare al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale, via Milano 1, in ore d'ufficio dei giorni feriali).
I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di telefonare all'Ufficio Protocollo del Settore Amministrativo [redacted] Urbanistica 442/4427-4507.
Torino, 7 ottobre [redacted].

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

L'ASSESSORE ALL'ASSETTO [redacted]
arch. [redacted] Corsico

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S. ANNA
(Tel. 011/3134.444 - Fax 011/3134.701)

Avviso per estratto del bando [redacted] g[redacted]
(in [redacted] della deliberazione n. 1320/96/C del 9-10-1996)

1 - Oggetto dell'appalto: fornitura di [redacted] 100 apparecchi fax occorrenti all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna di Torino.
2 - Importo presunto: lire 250.000.000 più Iva.
[redacted] - Consegna: tutti gli apparecchi dovranno e[redacted] consegnati entro il 31-12-1996 presso i locali dell'Azienda Ospedaliera.
4 - Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.
5 - Aggiudicazione: L.R. n. 89/96, D.P.R. n. 573/94 e, in quanto applicabile, D. Lgs. n. 358/92. Si [redacted] ricorso alla procedura accelerata stabilendo, a pena di esclusione, il termine di ricezione delle domande di partecipazione [redacted] precisato al p.to 6 ed il termine [redacted] ricezione delle offerte che verrà comunicato con lettera d'invito.
[redacted] - Le domande [redacted] partecipazione redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana devono riportare sulla [redacted]a il seguente oggetto: "Licitazione privata per la fornitura di n. 100 apparecchi fax occorrenti all'Azienda Ospedaliera O.I.R.[redacted]. - S. Anna di Torino" e devono pervenire entro le ore 12 del 4-11-1996, termine fissato a pena [redacted] esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del Codice Postale: "Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia 60 - 10126 Torino".
7 - Le domande dovranno essere corredate [redacted] documentazione indicata nel bando di gara, che viene richiesta a pena di esclusione, la cui copia può essere richiesta presso Unità Operativa Autonoma Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Corso Spezia [redacted] - 10126 Torino.
8 - In [redacted] 15-10-1996 [redacted] stata richiesta la pubblicazione del bando integrale sulla G. U. della Repubblica Italiana.
9 - Per ulteriori informazioni: Unità Operativa Autonoma Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Corso Spezia 60 - 10126 Torino - T[redacted]. (011) 3134.707 - Fax (011) 3134.701.
[redacted] presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO **dott. Luigi Odasso**

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6
Sede Legale via G. Cusmano n. [redacted] (PA)

Si rende noto che l'azienda U.S.L. n. 6 dovrà appaltare ai sensi degli art. 36 e 37 della L.R. 10/93 i lavori di manuten[redacted]e e gestione degli impianti termici [redacted] P.O. Pisani [redacted] del presidio ex I.P.A.I., che avrà la durata [redacted]ni uno, per un importo complessivo di L. 600.000.000, pari [redacted] L. 50.000.000 per mese di gestione. La gara sarà effettuata il gi[redacted] 16/12/1996. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. [redacted] categoria 5a I e per classe di almeno L. 750.000.000. Il bando integrale è stato pubblicato sulla GURS (parte II e III) n. 42 del 19/10/1996 ed inviato [redacted] GUCE [redacted] data 9/10/1996.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dr. Giovanni Maisano

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Dal 1989 il primo Istituto privato di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.

COMUNE DI OULX

Il Comune [redacted] Oulx, piazza Garambois 1, 10056 Oulx (Torino), tel. 0122 83.11.02, [redacted] 0122 83.12.32, indice un **Concorso di progettazione** per [redacted] redazione del progetto preliminare e definitivo [redacted] lavori di [redacted] **ambientale di piazza Garambois - interventi di arredo urbano reg. CEE 2081/93".** Importo delle opere lire 1.180.000.000.
Per ogni informazione in merito e per ottenere i documenti del bando, rivolgersi all'ufficio tecnico comunale.
Scadenza presentazione progetti: entro le ore 16 [redacted] novembre 1996.

IL SINDACO
prof. [redacted] Evelina Bertero

REPUBBLICA ITALIANA
PREFETTURA DI CUNEO
Via Roma, n. 3 - 12100 Cuneo
Telefono N. 039-171-443411
Telefax 039-171-698332

Avviso di gara

Il giorno 5.12.1996, sarà esperita presso la Prefettura di Cuneo, via Roma n. 3, 12100 Cuneo - tel. 0171/443411, licitazione privata con "procedura aperta" alle imprese degli Stati membri della Cee per l'assegnazione del servizio di pulizia in 79 Caserme dei Carabinieri della Provincia per un totale di mq 24.846,18 al prezzo base di lit. 480.000.000 (quattrocentottantamilioni) al netto dell'iva, per il periodo 1.1.1997 - 31.12.1997.
La gara verrà effettuata s[redacted] le procedure previste dagli artt. 73, lett. c) e 89, lett. a) del R.D. 23.5.24, n. 827.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 4.12.1996 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 11.10.1996 per la [redacted] sulle Gazzette U[redacted] [redacted] Comunità Economica Europea e della Repubblica Italiana.
Eventuali informazioni potranno e[redacted] richieste al competente ufficio della Prefettura [redacted] [redacted] (tel. 0171/443441-dott.ssa lenti).
Cuneo, 11 ottobre 1996.

IL PREFETTO Gavello

Bernabè presenta l'offerta di vendita a Wall Street

Eni, richieste boom tra i risparmiatori

Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni

[redacted]

NEW YORK
DAL NOSTRO IN[redacted]

Qualcosa è cambiato. Un anno dopo, gli Stati Uniti hanno un altro atteggiamento. Lo scopre Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, che è di nuovo qui per sollecі[redacted] l'acquisto di azioni del [redacted] gruppo. «L'anno scorso - racconta - l'Eni appariva un'entità un po' astratta di [redacted] Paese [redacted] grossi problemi. Oggi c'è poca attenzione per quello che accade in Italia e molta per quello che la società ha da dire».

Mentre Bernabè parla agli operatori di Wall Street, in Italia il primo giorno di collocamento dei titoli fa registrare il «tutto esaurito», con oltre 250 milioni di azioni, cioè la quota riservata ai risparmiatori italiani, tutta prenotata. Chi compra è interessato soprattutto alla «bonus share», che consente di avere fino a 300 [redacted] gratuite in ragione di una ogni dieci mantenute dopo l'acquisto per almeno un anno. In Borsa, intanto, [redacted] titolo Eni termina in discesa dell'1,17% a 7410 lire, [redacted] sotto il prezzo massimo fissato.

Spiega Bernabè: «Il rischio paese è considerato limitato. Non [redacted] le preoccupazioni del novembre 1995 per le tensioni politiche e le difficoltà della lira». Negli incontri «non [redacted] posta nessuna domanda che [redacted] riguardi l'attività dell'Eni», racconta il presidente Guglielmo Moscato. Così c'è molta fiducia sul[redacted] possibilità di collocare negli Usa parte del 10% circa di azioni, del valore totale di 5-6 mila miliardi, offerte da [redacted] a risparmiatori e investitori a un prezzo massimo di 7425 lire (contro le 5250 di un anno fa). Le premesse [redacted] sono: metà del 15% già ceduto con la prima fase della privatizzazione è finito [redacted]'e[redacted].

IL TESORO DELLE PRIVATIZZAZIONI
(Quanto ha incassa[redacted]olo con le dismissioni dall'estate '92)

SOCIETA'	INCASSO (MILIARDI)
ENI 1	6.300
ENI 2	6.000
INA 1	4.530
INA 3	3.260
COMIT	2.891
CREDIT	1.801
IMI 1	1.794
INA 2	1.687
IMI 2	1.200
IMI 3	601

[redacted] perché un investitore ameri[redacted] dovrebbe comprare ancora azioni Eni? «Abbiamo dimostrato - risponde Bernabè - la nostra credibilità; abbiamo rispettato gli impegni presi, [redacted] coerenti sul piano finanziario». L'amministratore delegato allude alla riduzione dell'indebitamento e al boom di utili, oltre quattromila miliardi. Ma c'è anche qualche novità: «Quest'anno ci presentiamo agli operatori con un disegno strategico aggiornato: possiamo annunciare una nuova fase di crescita dell'Eni».

I progetti presentati nel road show, gli incontri promozionali sul gruppo che due squadre di manager stanno conducendo in ogni angolo degli Stati Uniti, [redacted] riassunti in quattro punti: due relativi [redacted] fisionomia dell'Eni, due alle scelte industriali. Per quanto riguarda [redacted] fisionomia è previsto un ulteriore sforzo per precisare il raggio d'azio[redacted]. Dal 1992 sono state cedute attività estranee al core business, il cuore degli interessi aziendali (petrolio, gas e petrolchimica); ora l'Eni intende concentrarsi ulteriormente in tutti i campi dove ritiene di avere m[redacted]iori competenze e dove la redditività può essere elevata. E' possibile un minore impegno nella distribuzione [redacted] prodotti petroliferi, come dimostra [redacted] vendita [redacted] pompe della Ip alla Kuwait: «Per la distribuzione, normalmente [redacted] redditività [redacted] bassa e nel lungo periodo crescerà la quota di mercato dei supermercati».

La fisionomia dell'Eni cambierà poi con una radicale riorganizza[redacted]. L'obiettivo è accentrare il comando (oggi diviso fra tante società) nella holding, cioè nella capogruppo, e ridurre i gradini della scala gerarchica. «Così - fa presenta Bernabè - il gruppo sarà molto più piatto sul piano decisionale, più orientato verso il mercato, più flessibile e con un'organizzazione meno costosa». Per esempio, si intende accelerare i tempi dalla scoperta del petrolio alla messa sul mercato dei prodotti. Passo decisivo è la cancellazione di società. Scompariranno anche l'Agip e la Snam? Bernabè non si sbilancia, [redacted] puntualizza che ormai «l'Eni è sul mercato»: ovvero conta la capogruppo. Sotto [redacted] profilo industriale, i due obiettivi riguardano l'ulteriore globalizzazione (cioè l'incremento dell'esplorazione e produzione di petrolio al di fuori di Italia e Africa) e lo sviluppo integrato del gas. Sull'estensione dell'attività nelle telecomunicazioni (attraverso l'ipotizzata alleanza [redacted] l'Albacom), Moscato si dice perplesso e Bernabè precisa che [redacted] verificata la validità.

Roberto Ippolito

L'Aiscat vuole chiarezza prima di partire con la privatizzazione

«Tariffe certe per Autostrade»

Valori chiede la concessione fino al 2038

ROMA. Proroga della concessione ventennale [redacted] chiarezza sulle tariffe prima di avviare la privatizzazione della società Autostrade. Lo chiede [redacted] presidente Giancarlo Elia Valori e sottolinea come la proroga della concessione [redacted] al 2038 [redacted] uno dei passi fondamentali, insieme al piano finanziario, per concludere rapidamente il passaggio della società dall'Iri ai privati tutelando finalità pubbliche [redacted] redditività.

Valori ha parlato ieri alla Convention Ibtta, l'associazione mondiale delle società autostradali: «Sia Autostrade che le altre concessionarie - ha spiegato - hanno bisogno di certezze normative per reperire quelle risorse finanziarie necessarie a realizzare [redacted] opere viarie in un momento in cui le risorse pubbliche sono in continua diminuzione».

Nel [redacted] del [redacted] intervento, Valori [redacted] molto insistito sulla necessità di impostare il progetto di privatizzazione su una soluzione di grande equilibrio, capace di portare redditività, [redacted] vi investimenti e occupazione:

[redacted]

Giancarlo Elia Valori presidente dell'Aiscat e della società Autostrade

[redacted]

«Sono [redacted] - ha sottolineato - che l'apporto di capitali privati potrà valorizzare la società Au[redacted].

Il problema vero, hanno spiegato Valori e il vicepresidente dell'Aiscat Giuseppe Barbieri, è finanziario, perché «difficilmente una infrastruttura a pedaggio si ripaga con i soli ricavi della gestione». C'è l'esigenza di sviluppare «strumenti più sofisticati», come l'ampliamento e la diversificazione dei servizi (come le telecomunicazioni e gli acquedotti), [redacted] il ricorso [redacted] infrastrutture commerciali lungo [redacted] autostrade.

Si [redacted] quindi predisponendo [redacted] schema unificato [redacted] piano finanziario per tutte le [redacted] autostradali che consentirà, ha spiegato Barbieri, [redacted] valutare con certezza il ritorno degli investimenti e far partire i cantieri». Anche gli altri concessionari discuteranno con il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro proroghe delle loro concessioni «a fronte della realizzazione di nuove opere».

Oggi, intanto, farà [redacted] primo passo concreto la [redacted] di valico Firenze-Bologna. A mezzogiorno scadono i termini della prequalificazione al primo appalto: il «foro pilota» [redacted] galleria [redacted] base, per un valore di 117 miliardi che hanno già la copertura finanziaria, unico caso di un'opera che, per il resto, è tutta ancora da finanziare. Per gli altri lotti, infatti, si dovranno attendere l'accordo [redacted] il governo e Autostrade [redacted] piano finanziario della concessionaria, prima di poter avviare le procedure [redacted] gara e aprire («entro Natale» prevede Valori) il cantiere.

[r. e. s.]

Decima edizione

Premio Italgas [redacted] tre italiani [redacted] tedesco

TORINO. Carmelo Giacovazzo per [redacted] chimica, Klaus Hasselmann per le scienze ambientali ed, [redacted] equo, Franco Bassani e Giuseppe Zerbi, per [redacted] tecnologie e scienza dei materiali, sono i vincitori del Premio Italgas per la ricerca e l'innovazione 1996, giunto quest'anno [redacted] decima edi[redacted]. Istituito, infatti, [redacted] durata decennale nel 1987 per celebrare il 150° [redacted] della Società Italiana per il Gas, il Premio viene conferito annualmente a scienziati dei Paesi dell'Unione Europea, segnalati dalle più prestigiose accademie [redacted] università e dai più importanti istituti di ricerca. I vincitori vengono scelti dal Comitato del Premio tra i finalisti selezionati dall'Accademia delle Scienze [redacted] Torino. Nelle dieci edizioni [redacted] state inoltrate [redacted] candidature (201 [redacted] italiani e 295 stranieri) ed, oltre all'Italia, hanno visto loro ricercatori insigniti del riconoscimento [redacted] Finlandia, la Gran Bretagna, la Francia, la Spagna e la Germania.

ECONOMIA [redacted]

[redacted] Impregilo [redacted] F[redacted] in Romania

Impregilo e Fiat Ferroviaria hanno dichiarato al governo ed alle Ferrovie romene il loro interesse a mettere a disposizione le loro capacità tecniche, finanziarie [redacted] produttive per la realizzazione di un progetto di rinnovamento della rete ferroviaria, per il trasporto sia di passeggeri sia di merci, ai fini dell'integrazione con il sistema ferroviario europeo. Il progetto prevede l'ammodernamento e [redacted] riabilitazione di circa [redacted] km [redacted] linea e la fornitura di materiale rotabile. Esso procederà per fasi successive, la prima delle quali sarà l'incremento della velocità di percorrenza della linea tra Brasov, Bucarest e Costanza. Una missione delle ferrovie romene composta dal presidente [redacted] da alti funzionari ha incontrato [redacted] Milano i vertici [redacted] Impregilo e di Fiat Ferroviaria.

[redacted] Nuovo piano per Santavaleria

C'è un [redacted] piano per salvare Santavaleria garantendone la ricapitalizzazione. E' stato preparato da Vitale e Borghesi, dal management e dallo studio Bonelli e presentato ieri pomeriggio in una riunione alla Comit dai vertici della società alle banche creditrici che dovranno rispondere entro 15 giorni. Il nuovo progetto prevede che [redacted] decina di istituti [redacted] credito che di fatto già controllano la Fps (ex Leopoldo Varasi) attraverso i rispettivi crediti (120 miliardi) entrino indirettamente in una società creata [redacted] hoc (Newco), che rileverebbe dagli istituti i crediti vantati nei confronti [redacted] Fps.

[redacted] L[redacted] Borsa arriva via Internet

Notizie dalla Borsa con uno scarto di 16 minuti dalle 9,30 alle 18,30 via Internet. Il servizio si chiama OnWeb, è frutto di una joint-venture tra la Società italiana teletrasmissioni (Sit) e Teleborsa, e costa ventimila lire al [redacted]. L'indirizzo [redacted] http://www.telematica.it.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella [redacted] ne immobiliare n. 697/92 promossa da: Riccola Guerriero Ivonne - Banca di Roma contro: **FERRAUDO Marco - FERRAUDO Vilma.**
Il Giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28.11.1996 alle ore 11 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Carignano - [redacted] Forneris n. [redacted] - [redacted] piano primo, alloggio composto di ingresso, cucinino e pranzo-soggiorno; al piano secondo, alloggio composto di cucina, due camere, disimpegno e bagno; al piano terreno, un vano ad uso magazzino [redacted] uno ad uso ripostiglio.

Prezzo base L. 216.000.000, aumenti minimi L. 4.000.000.
Depositi per [redacted] e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi entro le ore 13 del lunedì [redacted]dente [redacted] vendita mediante assegno circolare *non trasferibile* emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del Controllore".
Versamento del [redacted] entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 111/93 promossa da: Banca Nazionale del Lavoro - Credito Fondiario S.p.A. contro: **MAGGI Alberto - MANCINI Maria in Maggi.**
Il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28.11.1996 alle ore 11.45 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Sangano - via dei Mughetti 9 - Villetta a schiera così composta: al piano interrato, un locale cantina, una tavernetta, [redacted] lavanderia ed una autori[redacted] privata [redacted] due posti [redacted] to; al piano terreno, ingresso, soggiorno-pranzo, cucina, bagno e porticato; al primo piano, tre camer[redacted]gno e ripostiglio.

Prezzo base L. 270.000.000, [redacted] menti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare *non trasferibile* [redacted] nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti [redacted] alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via d[redacted] Orf[redacted] 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[redacted] Gaggino Poli

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Angelo Ghezzi S.p.A., significativi i suoi 35 miliardi di fatturato

Pronto il nuovo catalogo Ilix '96: la più ampia offerta innovativa

Angelo Ghezzi & C. S.p.A. Da oltre 50 anni un marchio di garanzia per tutti coloro che operano nel settore dell'utensileria. L'Azienda ha superato l'invidiabile risultato di vendita di 35 miliardi grazie all'elevato livello qualitativo ed all'alta tecnologia di punte, frese, maschi e prodotti similari, alla dinamica struttura commerciale, ad una assistenza tecnica tempestiva e personalizzata, ad [redacted] magazzino fornito di ben 33 mila posizioni, ad una logistica che si avvale di due depositi periferici (C.so Francia, 344 Collegno - Torino e Via Sibcella, 80 - Roma). Il '96 si annuncia un anno [redacted] ulteriore sviluppo per l'azienda di Paderno Dugnano che si appresta ad avviare nuove strategie commerciali di grande respiro. Proprio in questi giorni viene presentato il catalogo ILIX edizione '96, ricco di proposte e soluzioni assolutamente innovative che incontreranno la sempre più qualificata domanda degli operatori del settore. Nelle oltre 200 pagine di cui è composto, a fianco dei prodotti tradizionali, trova ampio risalto tutta una serie di articoli evoluti di cui diamo una breve esemplificazione. [redacted] della fora- tura avremo punte in metallo duro integrale rivestite, con o senza fori di lubrificazione, con attacco unifica[redacted], saldobrasate rivestite fino a sette volte per diametro, punte a lancia ed altre soluzioni ancora. Passando poi alla maschiatura, nel catalogo ILIX troviamo maschi in metallo duro integrale ed utensili combinati (forare/filettare) sempre in metallo duro integrale con vari rivestimenti, maschi in acciaio sinterizzato, con e senza fori di lubrificazione ed anche qui vari rivestimenti oltre ad una nuova gamma di maschi VA per acciaio inox, elica 15°. Il catalogo ILIX '96 è uno strumento all'altezza della tradizione aziendale e che soprattutto offre [redacted] rassegna completa delle tecnologie più evolute, incrementando la gamma di un buon 30%. In sostanza, con il catalogo ILIX, la Angelo Ghezzi riconferma la fama, acquisita negli [redacted], di azienda che sa proporre com[redacted]nenti ad alta garanzia [redacted] affidabilità, aggiornando conti[redacted] la propria offerta per soddisfare le sempre più sofisticate [redacted]genze del settore. Anche la nuova campagna pubblicitaria ILIX, che appare sulle principali riviste [redacted] categoria, sottolinea con garbo e simpatia l'altissima qualità dei prodotti e focalizza l'immagine di una [redacted]ca leader. "Rivolgiamo un sincero ringraziamento a tutti i Clienti che da oltre mezzo secolo si affidano alla professionalità della nostra azienda, contribuendo così a farci raggiungere quel livello di fatturato che, [redacted] [redacted] comparto superspecializzato come il nostro, rappresenta un successo molto significativo. Un ringraziamento particolare va inoltre a tutti i nostri distributori di fiducia, punta di diamante dell'organizzazione, veri e propri "sales leaders" della Angelo Ghezzi & C. in tutt'Italia."

SALES LEADERS

PIEMONTE • PASTORE FRANCO sas - Via G. Boggiani, 18 - OMEGNA (NO) - Tel. 0323 62.852 • U.T.C. ITALIA srl - Corso Francia, 238 - Cascina VICA RIVOLI (TO) - Tel. 011 95.755.33 • [redacted] srl - Viale Parona, 63 - GOZZANO (NO) - Tel. 0322 95.56.20 • [redacted] srl - Via Asinari di Bernezzo, 100 TORINO - Tel. 011 72.75.75 • BOURSIER srl - Via Torino, 22 - IVREA (TO) - Tel. 0125 45.947

LOMBARDIA • AL.MA.FER. srl - Via S. Mauro, 92 SEDRIANO (MI) Tel. 02 90 11 11 44 • [redacted] srl - Via M. V. [redacted] Vizzi, 25 - CINISELLO BALSAMO (MI) - Tel. 02 61.70.364 • CICERI srl Via G. Carducci 9/E - BERGAMO Tel. 035 25.53.33 • G.REDAELLI spa - Via V. Emanuele, 34 [redacted]A BRIANZA (Mi) - Tel. 0362 99 59 30 • REALI UTENSILERIA srl - Via Mogiella, 16 PADERNO DUGNANO (MI) - Tel. 02 [redacted] 62 694 • UTEN-MEC srl - Via Lecco, [redacted] MONZA (MI) - Tel. 039 230 13 43 • UTENSILMECC. FELUGO F.LLI srl - Corso Novara, 37/A - VIGEVANO (PV) - Tel. 0381 74.440 • TECMA srl - Via Roso, 5 - PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) Tel. 030 74 00 925 • TECNUTENSIL srl - Via Toscana, 1 - CARUGATE (MI) - Tel. 02 92.53.986 • TECNUTENSIL srl - Viale Lombardia 5 CANONICA D'ADDA (MI) - Tel. 02 90 94.569 • 3 ERRE srl - Via Orrago, 27 - BELLUSCO (MI) - Tel. 039 60 21 866 • UTENSIL. MODERNA VARALLI srl - Via Aldo Moro, 9 - CASSANO MAGNAGO (VA) - Tel. 0331 20 12 68 • UTENSILRAL spa - Via Vimerco, 6 - BRESCIA - Tel. 030 35.40 225 • TRENTIN FRANCO srl - Via Carducci, 221 - SESTO S. GIOVANNI (MI) - Tel. 02 26 22 48 48 VENETO • BEFRA snc di BENFERO LUCIANO & C. - Via [redacted] MESTRINO (PD) - Tel. 049/9000312 • DAL LAGO LORENZO snc - Via Piave, 16 - ALTAVILLA VICENTINA (VI) - Tel. 0444 34 90 30 • PASQUATTI snc di A. PASQUATTI & C. Via Grande, 83 - CASSOLA (VI) - Tel. 0424 53 31.01 • POL LUIGI & C. snc di POL LUIGI & POL MARIO - Via Vittorio, 36 S. MICHELE DI PIAVE (TV) - Tel. 0422 74 32 70 • TEC-FOR srl - Viale Grigoletti, 105 - PORDENONE - Tel. 0434 55 28 44 EMILIA • PEDERZOLI & AZZALI & C. snc - Via G. Soglia, 13 - REGGIO EMILIA Tel. 0522 30.17.00 • UTENSILNOVA srl Via Gallinelli, 12/2 - VILLANOVA DI CASTENASO (BO) - Tel. 051 79 05 95 • VIBU spa Via Moletolo, [redacted] - Tel. 0521 77.24 77 TOSCANA • R.A.M.A.S. snc di CAMBI E VANNESCHI & C. - Viale Guidoni, 165 - FIRENZE - Tel. 055 41 10 60 • UMAP di Rag. GIOVANNI DIDDI & C. sas - Via S. Pietro, 1 - PISTOIA - Tel. 0573 53.12 12 LAZIO • ELMAX srl - Via Valle Nasone, 64 - CECCHINA (Roma) - Tel. 06 93.44 801 • UMAT sas di SALOMONI RODOLFO - Via A. Fabi, [redacted]87 - FROSINONE - Tel. 0775 26 02 94 MARCHE • MEDORI MACCHINE [redacted] - Corso Mazzini, 264 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - Tel. 0735 58.22.58 CAMPANIA • ARCO MACCHINE UTENSILI spa - Via S. Giovanni De Matha, 95 NAPOLI - TEL. 081 78.06.670 PUGLIA • RUTIGLIANO BENEDETTO - S.S. 96 Km 115+750 (Campolato) MODUGNO (BA) Tel. 080 53 56 802 UMBRIA • EL.MEC. srl - Via Umbra 4E - S. GIUSTINO UMBRO (PG) - Tel. 075 85 60 242 • MASTER srl - [redacted] di Cesaro, [redacted]ESCIPOLI (TR) - Tel. 0744 81.32.16

A. GHEZZI & C. SpA
20037 Paderno Dugnano (MI) Via Erba, 1
Tel. (02) 91.89.314 (n. 5 r.a.) Telefax 99.041.403

ILIX PRECISION

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573686; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 776224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24478; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871437; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jo[redacted]a 20, t. 53754-62592: oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10[redacted] Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [redacted] numero di righe (minimo [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time; - tecnici; - altre domande	L. 7.700; L. 13.800; L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	[redacted]Veicoli	[redacted]
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per ciascuna oltre un rimborso di **L. 6000** [redacted] di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata [redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette [redacted] [redacted] sere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di [redacted] di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefo[redacted] in targa. [redacted] spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4385 **'PRESTIT'** 561.7521 - Corso Re Umberto 67.

A. FINCOTEX spa [redacted] Ufficio It[redacted] no Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino tel. 434.4203 - 434.4826.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechten-Stein: H950/31.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari, per[redacted] o aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. CCIAA Milano [redacted]. Telefonare 02 29.51.80.14.

SOCIETA' interbancaria concede finanziamenti/mutui. Ovunque qualsiasi importo/ categoria solo costi banca cedi immediati. C.C.I.A.A. 158964. Tel. 051 639.0734.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBISOGNAMO attività commerciali ogni genere prezzo sanetà rapidità. Tel. 011 [redacted].7598

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo in contanti. Business Services Srl. Telefonare 02 29.51.80.14.

[redacted] [redacted] cedere commerciali artigianali industriali [redacted]. Sopralluogo senza spese. Telefonare 02 33.61 10.45

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

(mediazione d'aziende)
selezione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

IMPRENDITORE acquista [redacted] anche in crisi [redacted] metalmeccanico per completamento consoc[redacted]. Scrivere: Publikompass 2152 - 10100 Torino.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE [redacted] SUBITO [redacted]
Via [redacted] TORINO
Tel 011 [redacted]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] cede licenza ambulante frutta verdura tabella VI piazza bengasi anticipo L. 50 milioni. Rif. 6365.

ACTIVA 642.758 cede pizza al taglio e da asporto zona Vinovo 50 [redacted] buon incasso anticipo L. 35 milioni. [redacted].

ACTIVA 642.758 cede profumeria bigiotteria estetica tabella XIV Pozzo Strada anticipo L. 75 milioni. Rif. 6347.

ACTIVA 642.758 cede ristorante bar A+B tresa centrale 150 mq ottima clientela anticipo L. 75 milioni. Rif. 6359.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria A super zona Mirafiori commerciale anticipo L. 150 milioni. Rif. 6342.

ACTIVA 642.758 cede ristorante prima cintura zona Rivoli 200 mq con dehors anticipo L. 100 milioni. Rif. 6374.

ACTIVA 642.758 cede telefonia casa ufficio cellulare tabella XIV To centro storico anticipo L. 20 milioni. Rif. 6358.

AVVIATO attività trentennale alimentari prodotti tipici zona centrale forte passaggio alto reddito [redacted] per limiti di età. Sogem 771.0087.

BALDINI [redacted] - 640.3290 Crocetta noleggio telefoni cellulari, [redacted] possibilità ven[redacted].

BAR caffetteria centrale angolare ottima clientela ottimo incasso vende urgente motivi famiglia. Tel. 385.5298.

[redacted] centralissimo incasso incrementabile orario corto vendesi o cedesi in gerenza. Studio Ortolani 530.990

BARDONECCHIA ristorante pizzeria via centrale 100 coperti ottima redditività. Dottor Violante R[redacted] 011 642.821.

[redacted] tabelle IX X XIV [redacted] vetrine ottimo arredo posizione strategica cede anche senza merce. Frana 562.3895.

FABBRICA
artigiana carta igienica e varie alto fatturato incrementabile facile gestione. Frana 562.3895.

RIVOLI centro vendo panetteria con prodotti tipici. Tel. 953.4809 - 950.2198 - 0330 389.830.

SOCIETA'
civile immobiliare monegasca proprietaria di un appartamento a Mentone vendesi. Per informazioni 011 500.179 - 595.852.

[redacted] cartoleria [redacted] Moncalieri favolosa posizione vecchia gestione cede per trasferimento.

STELLA 447.6280 videoteca noleggio film zona piazza Carducci 30 mq con distribuzione automatica. Minimo contanti.

TABACCHI bar Porta Susa chiuso sera/festivi forti utili 3 addetti anticipo L. 300 [redacted]. Frana 562.3895.

TABACCHI bar zona [redacted] alloggio lavata L. 10 milioni totocalcio forti utili anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio Regio Parco utile netto L. 200 milioni anziani cedono. Facilitazioni. Frana 562.3250.

[redacted] zona Massaua [redacted] alloggio utile netto L. 1[redacted] milioni moderno [redacted] po L. 300 milioni. Frana 562.3250.

ZONA piazza Bengasi [redacted] [redacted] tonmessa possibilità ulteriore sviluppo. Si esaminano proposte di [redacted]. Tel. 500 179 - 595.852.

LAVORO OFFERTI

[redacted] FATTORINI

CERCASI un fresatore e un aggiustatore per [redacted] pi materie plastiche 10 anni di esperienza. Tel. 403.1224.

[redacted] interni esterni cerca azienda meccanica in Torino. Telefonare 0336 218.833 dalle 17 alle 19.

RICERCHIAMO operaio esperto settore impiantistica munito di patente C. Per contattare telefonare [redacted] 011 740.022 ore ufficio.

IMPIEGATI

AGENZIA matrimoniale in Torino, ricerca ragazza/o 22/25enne, bella presenza [redacted] assumere subito indispensabile esperienza prevendita. Ufficio personale tel. 0171 698.558.

CENTRALINISTA receptionist esperta su centralino di oltre 50 linee, ottima conoscenza inglese e uso PC Word, Excel, società di servizi cerca con disponibilità immediata. Tel. 011 771.5515.

LA professione del tuo futuro! Società attiva nel settore ristrutturazione aziende in crisi forma ed inizia ad una nuova ed esaltante professione in un ricco mercato persone fortemente motivate età 25/50 anni. Telefona subito: Promotor Srl 011 504.328.

LAVORI VARI E PART TIME

TECNICHE del massaggio e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un 2 lavoro. Training. Tel. 397.0940.

[redacted]

AGENZIA generale Milano assicurazione cerca sub-agente. Si offre portafoglio clienti e forte incentivazione economica. Si richiede serietà buon livello culturale. Tel. 355.055.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda cerca collaboratore/trice con esperienza. Telefonare 882.994.

SIAMO la Italiatex di Torino. Operiamo dal [redacted] nel campo della fornitura e del materiali di consumo per ufficio. Stiamo consolidando una importante fase di sviluppo del nostro lavoro. La [redacted] divisione Marketing ci chiede di realizzare la ricerca di nuove risorse, dirette a giovani interessati ad inserirsi [redacted] commerciale. Siamo disposti ad [redacted] su persone serie, determinate. Chiediamo tempo, entusiasmo, fantasia. Offriamo mercato, supporto economico per iniziare, programma [redacted] formazione permanente, reale possibilità di carriera e di interessanti guadagni. Occorre auto per spostamenti. I colloqui di pre-selezione [redacted]ono fissati telefonicamente allo [redacted] 242.0409. Grazie per l'attenzione.

VENDITORE/TRICE auto inquadramento Enasarco con esperienza nel settore [redacted] nota concessionaria Torino, [redacted]: Publikompass 2148 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA magazziniere 54enne patente B serio capace pratico Torino Piemonte offresi. Tel. 673.059 ore pasti.

[redacted]**OPPIA** cerca lavoro come custodi. Telefonare 0584 944.293.

MAGAZZINIERE 29enne esperienza pluriennale offresi solo passaggio diretto. Tel. 0347.221.7591.

29ENNE magazziniere con esperienza pluriennale nel ramo spedizioni gestione magazzino offresi solo passaggio diretto. Tel. 0347 221.7591.

PERSONALE [redacted] ESERCIZI

CHEF conoscenza cucina marinara piemontese libero 15 novembre, passaggio diretto. Tel. 0123 346.475.

27ENNE diplomata [redacted] buona conoscenza inglese e francese, esperienza presso multinazionale. Tel. 990.8704.

[redacted]

CAPOREPARTO magazzino, trasporti, consegne, gestione ordini, movimento merci e personale, offresi. Tel. 859.247.

CONTABILE pratica clienti, fornitori banche bilanci ventennale esperienza offresi. Telefonare 895.0898.

DIRETTRICE casa di riposo cerca impiego analoghe mansioni, zona Ivrea, Biella, Vercelli, Torino, [redacted]

World Wide Web & Intranet L'impatto sul processo di sviluppo Nuovi Prodotti

Martedì 29 ottobre 1996 ore 10.00 - 13.00

Jolly Hotel
Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - 10123 Torino

- Internet per il Workgroup/Workflow
- La tecnologia a supporto dell'Extended Enterprise Manufacturing
- Testimonianze
- Dimostrazione con i Partners:

COMPUTERVISION MATRA ETS CATIA/CADAM SOLUTIONS

IMPIEGATA con [redacted] esperienza [redacted] nuta autonoma iva contabilità generale e semplificata su PC, [redacted] lavoro. Telefonare 751.906 ore pasti.

[redacted] esperta PC, [redacted] ventennale amministrativa, inglese, offresi anche part-time. Tel. 771.3513.

RAGAZZA 24enne uso PC, dattilo offresi come centralinista, receptionist, impiega-ta [redacted]. Tel. 909.0475.

RAGIONIERA responsabile amministrativo 15 anni esperienza contabilità iva bilanci gestione personale offresi. Tel. [redacted].

RAGIONIERA 32enne esperta PC, fatture, prima nota, [redacted], Windows offresi passaggio diretto. Tel. 220.3429.

RAGIONIERE 27enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria PC cerca impiego, disponibilità immediata. Tel. 787.397.

RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza, p[redacted] contabilità clienti/fornitori, generale, IVA, 770, IBM 36, disponibilità immediata. Tel. 953.2694.

RAG[redacted] 37enne esperienza pluriennale [redacted] generale, [redacted] su PC, offresi. Tel. 011 627.5291.

24ENNE analista contabile esperienza paghe e contabilità offresi anche part-time, Tel. 812.1576 - 817.1744.

[redacted] ragioniera esperienza aziendale uso PC cerca lavoro commerciale recupero crediti. Telefonare 450.0741.

27ENNE ragioniera 6 [redacted] di esperienza [redacted] iva prima nota controllo casse banche [redacted] fornitori uso computer offresi presso sede ditta. Tel. 550.8254.

28ENNE gestione ordini clienti/fornitori, magazzino, bolle, pratica PC, offresi. Telefonare 895.0288.

[redacted] diplomata, pluriennale esperien[redacted] commerciale/servizi conoscenza francese/inglese uso personal computer esamina proposte. Tel. 011 309.9298.

31ENNE esperienza conta[redacted] ordinaria offresi. Telefonare 947.0500.

38ENNE esperienza ventennale contabilità generale IVA PC offresi anche part-time libera subito. Tel. 605.1289 - 317.3183.

TECNICI

PERITO elettro[redacted] anni, conoscenza PLC, disegno elettrico, fluidico e meccanico, inglese, cerca impiego. No trasferta. Telefonare 967.4773.

PROGETTI[redacted] settore auto ottima conoscenza sistemi CADDS5 CAM e Codesign esperienza stampi plastica e lamiera valuta proposte. Tel. 0380 561.801.

TECNICO specializzato software PLC, trasmissione dati, monitoraggio impianti automatici e problematiche di automazione valuta proposte To Sud e Cuneo provincia. Scrivere: Publikompass 2202 - 10100 Torino.

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

CINQUANTENNE esperienza pluridecennale in famiglie signorili offresi per stiro, pulizie, cucina, dalle 8 alle 15. Referenze controllabili, Telefonare 780.506 ore [redacted].

[redacted] universitaria ottimo referenze offresi [redacted] baby sitter o dama di compagnia. Tel. 537.064 - 452.5928

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ARBADIA [redacted] indipendente box contatto privato. Dilazioni/permuto.Tel. 0338 460.525.

A. CORSO Traiano libero signorile saloncino 1 camera soggiorno cucinino bagno L. 190 milioni. Design Casa 318.1515.

A. [redacted]**E EUROPA** Crocetta via Bova stabile con portineria mq 140 uso [redacted]abitazione/ufficio. Box. Tel 561.3038.

A. DIMENSIONE EUROPA via Torricelli stabile recente con portineria ottimo. Camera cucina servizi. Tel. 561.3038

A. GEDIM 562.7566 Centro zona piazza Savoia stabile restaurato libero piano elto soggiorno 2 camere cucina servizio.

A. [redacted] 562.7566 piazza Castello restauro integrale mansardato soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto.

A. GEDIM 562.7565 S. Rita su corso stabile signorile portineria panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi.

A. GEDIM 562.7566 via Baltimora libero attico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo box auto affare.

A. [redacted] 562.7566 via Ventimiglia Orsa Maggiore libero signorile salone 3 camere cucina biservizi vista collina

A. GEDIM 562.7566 via XX Settembre libero luminoso parzialmente ma[redacted] [redacted] 2 camere cucina bagno.

A. [redacted] 562.7566 [redacted] Servais nuova costruzione ultimi alloggi mq 62/100 miglior rapporto qualità prezzo di zona.

A. NORDEDIL [redacted] Polonia ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 stabile valido L. 235 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 via Cialdini pressi salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni mq 155 stabile recente box.

A. PASTONE Borgo Vittoria libero in palazzina camera cucina bagno [redacted] mq 55 L. 105 milioni. Tel. 434.0021.

A. [redacted] piazza Guala pressi libero prestigioso sala 2 camere tinello biservizi mq 115 L. 280 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9601 libero corso Trapani quasi via [redacted] tinello angolo cottura bagno L. 110 milioni.

A. SERIM 562.9601 libero corso Unione Sovietica (piazzale Caio Mario) ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie.

A. [redacted] [redacted]601 libero pressi corso Montegrappa in bella palazzina d'epoca saloncino 3 camere cucina biservizi.

A. SERIM 562.9601 libero [redacted] 'Poveri Vecchi' piano alto 2 arie 2 camere [redacted] cucinino bagno L. 160 milioni.

A. S. RITA ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 150 milioni. S.I.A. 011 561.7832.

ADIACENTE piazza Adriano in stabile signorile soggiorno camera cucina servizi. Studio Ortolani 530.990.

[redacted] Lungo Po Antonelli vendo liberi 3 [redacted] cucina servizi a L. 1.700.000 mq. Baldini & C. Srl 598.771.

AFFARE Barriera [redacted] Milano via Ozegna libero alloggio [redacted] mq 50 cantina posto auto privato L. 65 milioni. Cogest 581.8871.

[redacted] 1 piano Borgo Vittoria libero 2 [redacted] servizi minimo anticipo mutuo dilazione. Tel. 248.2298.

ALLOGGIO villa via Urbino 33 signorile, occasione impresa vende. Mq 100 abitazione,mq [redacted], mq [redacted] terrazze, camino. Tel. 696.7502 - 696.5313.

ATTICI [redacted]
VICINO AL CENTRO
via Principi d'Acaja 45
[redacted]96 e 257 mq
su 2 livelli con am[redacted] terrazzi. I pregi unici al prez[redacted] proposti superano qualunque confronto. Telefonare per appuntamento anche immediato al 561.3535

ATTICO Cit Turin libero 4 piano 2 ingressi salone 6 camere cucina 2 bagni posto auto 3 arie. Emmedue 562.8487.

ATTICO con superattico nuova costruzione signorile via Vigone consegna '97 L. 547 milioni impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. [redacted].

ATTICO libero corso Vercelli camera cucina bagno terrazzo vista collina ascensore L. 80 milioni. Emmedue 562.8487.

ATTICO via Genova corso Maroncelli alloggio di mq 130 cantina ampio terrazzo di mq 50, Cogest Immobiliare 581.8871.

AURORA attico panoramico 2 camere cu[redacted]ingresso bagno terrazzino 7 piano affare L. 142 milioni. Tel. 650.2132.

BARRIERA di Milano via Bologna 3 piano 4 camere cucina 2 servizi a[redacted] L. 175 milioni. Tel. 324.1154 - 985.[redacted].

BERTELLI 568.3248 (Crocetta) stabile signorile recente doppi ingressi ampio salone cucina pranzo 3 camere tripli servizi mq [redacted] L. 750 milioni box L. 50 milioni. Portineria.

[redacted]**RTELLI** 568.3392 (corso Francia Palazzo Cristallo) signorile piano al[redacted] 2 camere cucina 2 servizi box doppio portineria L. 460 milioni.

BERTELLI [redacted]3392 (corso Re Umberto) casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina 2 servizi L. 420 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/Racconigi) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi portineria L. 440 milioni.

BIMAR corso Brunelleschi adiacenze ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 115 milioni. Tel. 43.591.

BIMAR corso Raffaello adiacenze ingresso 2 [redacted] cucina [redacted] libero L. 170 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR strada S. Mauro recente salone 2 camere cucina biservizi volendo box L. 226 milioni. Tel. 011 43.591.

[redacted] Vanchiglia da reddito camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 25 milioni a mutuo. Tel. 011 43.591.

BIMAR [redacted] Cigna piano [redacted] rialtato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore mutui. Tel. 011 43.591.

CAVORETTO immersa nel verde ro[redacted] villa a schiera angolare mq 270 su [redacted] livelli giardino box. Tel. 585.214.

[redacted] libero camera soggiorno angolo cottura servizi in stabile prestigioso. Studio Ortolani 530.990.

CENTRALISSIMO vendesi in elegante casa d'epoca totalmente ristrutturata luminoso alloggio di ingresso salone 2 camere biservizi. Tel. 500.179 - 595.852.

CENTRO in stabile signorile libero bilocale mansardato con bagno portineria ascensore L. 70 milioni. Carezana 539.962.

CENTRO salone 3 camere doppi servizi ca[redacted] signorile prezzo in[redacted]. Domus 011 597.687.

CORSO Agnelli S. Rita libero 2 camere cucina bagno come nuovo ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 617.8000.

[redacted] Brunelleschi signorile alloggio di ingresso, salone doppio, 2 camere, cucina, 2 bagni. Mq 130. Sipa 619.9494.

[redacted] Cosenza libero piano [redacted] camere tinello cucinino servizi cantina [redacted] vende Eurocasa. Tel. 562.3725.

CORSO Dante attico libero 2 camere cucina ingresso bagno [redacted]zzo stabile recente. Dacomo 319.9010.

CORSO Ferrucci piazza Adriano libero 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 175 milioni Vianelli & C. 562.8613

CORSO Giulio Cesare libero camera grande cucina servizi avendo a L. 70 milioni. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Massimo fronte Parco Valentino in stabile prestigioso mq 240. Trattative riservate. Carezana 539.962.

[redacted] pressi [redacted] recente 3 piano termoascensore 2 camere ampia cucina bagno. Consuledile 437.4000.

CORSO Palestro libero signorile salone 3 [redacted] camere cucina 2 bagni. Tel. [redacted].

CORSO Peschiera pressi ristrutturato in[redacted] soggiorno camera cucina servizi. Termo autonomo. S.I.A. 011 561.7832.

CORSO Peschiera S. Paolo libero camera cucina bagno 4 [redacted] L. 35 milioni e rate mensili. Tel. [redacted].

[redacted]
via Roccaforte 1/2/3 camera tinello servizi liberi e occupati piano alto ascensore. Gabetti 57.67.

CORSO Raffaello adiacenze [redacted] ottimo saloncino 4 camere cucina [redacted] signorile. Eurocasa 547.470.

CORSO SEBASTOPOLI
stabile signorile nono piano doppi ingressi tre camere cucina due bagni. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO Svizzera panoramico signorile [redacted] lone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi ripostigli mq 158. Tel. 650.2132.

CORSO Traiano libero luminoso ampio ingresso salone [redacted] camere cucina bagno termoascensore. Athena 797.740.

CORSO VITTORIO
casa d'epoca con portineria appartamento di 292 mq in buone condizioni. Adatto abitazione o studio. Edicase 561.3535.

CORSO Vittorio (Consiglia) totalmente ristrutturato ultimo piano con mansarda salone 4 camere cucina biservizi lavanderia. Tel. 434.7078 - 0335 603.4334.

CORSO Vittorio (Monumento) libero soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni 6 piano 2 terrazzini. Tel. 817.8000.

CORSO Vittorio/ via Madama appartamento libero mq 180 da ristrutturare interessante. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CRIMEA esclusivo nel verde 300 mq salone pranzo 3 camere cucina biservizi ampi terrazzi box custode. Mapi 840.421.

CROCETTA in bella casa d'epoca vendesi alloggi[redacted] splendidamente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi libero all'atto. Tel. 500.179 - 595.852.

CROCETTA largo Re Umberto fronte giardini prestigioso mq 220 in stabile recente signorile. Tel. 597.186.

CROCETTA libero signorilissimo saloncino 2 camere cucina biservizi 125 mq. Mac Casa 546.439.

CROCETTA libero soggiorno 4 camere cucina servizi box auto. Vero affare. Studio Ortolani 530.990.

CROCETTA Rosselli Galileo Ferraris [redacted] lare 3 piano signorile finiture pregio salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 380.441.

CROCETTA vendesi libero marzo '97 in stabile [redacted] portineria salone [redacted] camere cucina doppi servizi lavanderia doppi ingressi box auto. [redacted].

[redacted]
via Piazzi pressi corso Rosselli libero camera tinello servizi L. 120 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA via Vela libero signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi portineria. Dacomo 319.9010.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso S. Martino Porta Susa [redacted] mansardato con bagno bella casa con ascensore.

[redacted] Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 170 milioni volendo box libero. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente [redacted]. Tel. 437.5696.

[redacted] vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture [redacted] pregiate. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende via Carnale in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Tel. 437.5696.

[redacted] **&** [redacted]**TO** libero Lingotto (piazza Galimberti) ingresso 2 camere cucina bagno L. 93 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin piano alto panoramico ingresso 3 camere cucina bagno L. 255 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero corso Trapani ascensore 2 camere grande tinello cucinino bagno L. 179 milioni.

F[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero Ponte Isabella 6 piano biingressi salone 5 camere cuci[redacted]gni L. 600 milioni.

FIMINTER IMMOBILI Cit Turin recente soggiorno 2 camere cucina mansarda collegabile L. 390 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Agnelli lussuosi ultimi 2 alloggi 120 mq terrazzi prezzo interessante. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Ferrucci Nuovo tribunale ultimi 2 alloggi 112 mq bellissima ristrutturazione. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Lecce 9 piano panoramicissimo salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Stati Uniti in villa d'epoca prestigiosa 325 mq con terrazzo box portineria. [redacted] 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Turati piano [redacted] soggiorno [redacted] camere tinello cucinino bagno stabile signorile. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI pressi corso Marconi in lussuoso residence bilocale arredato con posto auto. Tel. 517.0021.

GALILEO FERRARIS
angolo via Vespucci libero signorile uso abitazione/studio doppi ingressi 285 mq box auto. Edicase 561.3535.

GRAN [redacted]
attico panoramico 2 camere cucina bagno 2 terrazzi soffitta. Gabetti Crimea [redacted]

I.G.I. 663.5440 corso Moncalieri piazza [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 170 milioni.

I.G.I. 663.5440 pressi piazza Carducci [redacted] saloncino camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 40 ottimo prezzo.

IMPRESA vende alloggi presso [redacted] Servais [redacted], architettura innovativa costruzione indipendente sui quattro fronti, vista su collina e alpi. Tel. 011 749.3400 - 789.017.

LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante Isola Pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2336.

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant' Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - [redacted]

LARGO Cibrario signorile epoca Liberty soggiorno 2 camere cucina biservizi in parte da ristrutturare. Finci 505.691.

LARGO Francia alloggio signorile di 2 ingressi, salone, 3 camere, cameretta, cucina 2 bagni. Mq 150. Sipa 619.9494.

[redacted]**RO** occasione vendesi in [redacted] casa piano alto termoascensore e [redacted]mera tinello cucinino ripostiglio bagno. Tel. 500.179 - [redacted]

LIBERO signorile corso Peschiera ingresso [redacted] camere cucina bagno cantina. Tel. 521.3767 orario 16 - 19.

LIBERO via Nizza/corso Marconi piano alto luminoso divisibile salone 3 camere cucina mansarda biservizi. Baldini Trevi 581.593.

[redacted] via Oddino Morgari 4 [redacted] cucina, servizi, box auto. Te[redacted] 562.1575.

LIBERO zona Bernini ristrutturato mansardato salone 1 camera cucina bagno L. 220 milioni. Tel. 434.7554.

[redacted]**NOSAZZA**
vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture [redacted] di pregio personalizzate. Box auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare al 503.333.

LUNGO PO ANTONELLI signorile alloggio mq 240 box giardino condominiale. Trattative riservate. Ortolani 530.990.

L. 215 MILIONI
via Spazzapan pressi corso Corsica soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Stadio 359.393.

MUTUO agevolato regionale L. 75 milioni rata mensile da L. 380 mila alloggi 70/105 mq in palazzina ristrutturata via Giachino 16. Salerno 378.700.

PARCO [redacted]
via Lancia libero 5 piano saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Vi[redacted] 338.6703.

(continua).

BRA 25/26 OTTOBRE '96
CENTRO CULTURALE POLIFUNZIONALE "G. ARPINO"
VIA E. GUALA 43/45

INCONTRI E MOSTRA
dal 25 ottobre al 10 novembre

SPAZZATURE
I Rifiuti e i [redacted] tendenze e [redacted]

Video-opinioni e dialogo col pubblico a cura di Gianni Ippoliti

[redacted] ottobre [redacted] show
Percorsi di una [redacted]
Conducono: [redacted] Marco [redacted]
Intervengono: [redacted] S. Di Carlo, L. [redacted] W. [redacted] A. Gilardoni, T. Molinieri, [redacted] Petrillo, [redacted]

Sabato 26 ottobre
ore 10.00
[redacted] gli studenti [redacted] e il Trash: culture, tendenze [redacted]
Intervengono: [redacted] G. De Ferrari, [redacted] A. Ghibaudo, [redacted] D. Ruggieri, G. Salsa.

[redacted] 17.00
Inaugurazione mostra [redacted] di spazzature pulite
ore 21.00
[redacted] lezioni di trash quotidiano
Conducono: Alberto Abruzzese e Gianni Ippoliti
[redacted] Ben, [redacted] conte, [redacted] R. Tarro, B. Ventavoli, [redacted]
Luca [redacted]

S P A Z I O
A F F A R I

[redacted]

TORINO CITTA'

PARELLA
corso Montegrappa libero 2 piano ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 756.555.

PIAZZA Bernini pressi palazzo Anselli prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq [redacted] possibilità posto auto. Finci 505.591.
PIAZZA Peyron libero ristrutturato soggiorno 2 camere ampia cucina ingresso servizi. Decomo 319.9010.
PIAZZA Pitagora adiacente recente camere tinello cucinino bagno piano rialzato 5 [redacted]. Consuledile 437.4000.

PIAZZA RESPIGHI
pressi via Bolto libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1553.

PIAZZA Rivoli pressi bellissimo alloggio mq 110, 3 camere cucina 2 bagni stabile d'epoca L. 250 milioni. Tel. 659.2962.
PIAZZA Solferino adiacente libero ottimo salone 3 camere cucina biservizi balconi cantina soffitta box auto. Ipi 561.7091.

PIAZZA SOLFERINO
pressi [redacted] signorile [redacted] d'epoca nuovi bilocali angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

PIAZZA [redacted]
via Bertola [redacted] libero in signorile casa d'epoca mq 325 terrazzo mq 198. Gabetti Crocetta 561.8338.

[redacted] **NUOVA** libero subito stabile signorile 2 [redacted] camere tinello servizi mq 80 occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.330.
PORTA [redacted] via Priocca [redacted] ingresso camera tinello [redacted] bagno mq 50. Sipa 619.9494.
PRECOLLINA Cavoretto ottima posizione in villa bifamiliare appartamento [redacted] 150 con giardino privato. G.AV. 568.4445.
PRECOLLINA corso [redacted] palazzina signorile salone cucina sala pranzo 3 camere L. 950 milioni. ISIT 817.7687.
PRECOLLINA prestigiosissimo appartamento mq 250 signorile ristrutturato giardino privato portineria. Tel. [redacted]
PRECOLLINA via Romani soggiorno camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Tel. 941.3403.

[redacted] PARCO
via Signorini ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.1553.

SASSI libero in [redacted] 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 3[redacted] milioni volendo box. Eurocase 562.3681.
SOFFITTE
via Borgomanero [redacted] piano mq 312 [redacted] ristrutturare [redacted] possibilità sopraelevazione. Edilcase 561.3535 int. 16.

SPLENDIDO ATTICO
corso Telesio salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda ampio terrazzo box. Gabetti Parella 756.555.

S. RITA attico ingresso living soggiorno angolo cottura camera servizio ampio terrazzo. Arcasa 504.333.
S. RITA casa signorile ristrutturato e [redacted] vo camera soggiorno living [redacted]. [redacted] 011 597.887.
S. RITA ristrutturato piano alto 2 camere tinello servizi prezzo interessante. [redacted]. 384.491 - 0330 385.333.
S. RITA via Barletta libero soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi [redacted]. Ipi 561.7091.

TORINO C[redacted]
[redacted] vende liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento [redacted] e climatizzazione. Neg[redacted] mq [redacted] vetrine. Tel. 436.2806.

VIA Arsenale pressi corso [redacted] affare libero palazzo d'epoca [redacted] 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.591.

VIA CELLINI
pressi corso Massimo d'Azeglio [redacted] gresso 4 camere cucina [redacted] bagno. Gabetti Nizza 653.3574.

VIA della Rocca luminoso ottima vista in stabile d'epoca mq 120. Per informazioni Carezana tel. 539.982.

VIA FILADELFIA
libero ristrutturato 4 piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. [redacted] Stadio 359.362.

VIA [redacted] angolo via Nizza 5 [redacted] cucina [redacted] bagno 120 mq [redacted] ristrutturare L. [redacted] milioni. Internau 612.4208.
VIA Ormea stesse casa alloggi di ingresso, 2/3 camere, cucina, bagno, cantina, mq 75/110. Sipa 619.9494.
VIA Parma 71 ultimi alloggi [redacted] tuato, bilocale libero, [redacted]. Tel. 247.0210.

VIA PEYRON 44
Campidoglio signorili appartamenti anche liberi 1/2/3 camere cucina in lussuosa palazzina ripristinata. Personale [redacted] ore 15/19 sabato 9/12. [redacted].57.

VIA ROMA
via A[redacted] 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA [redacted]
[redacted] prestigiosa [redacted] recente [redacted] struzione soggiorno ca[redacted] bagno box. Gabetti Lucento 253.7[redacted]

VIBERTI
via [redacted] recente signorile salone [redacted] cucina 2 [redacted] 57.57.

ZONA S. Donato vende casa indipendente 2 piani e mansarda mq 280 in [redacted]. [redacted] 652.011 ore 15/19.

TORINO PROVINCIA

[redacted] A Brandizzo [redacted] vendo [redacted] villa [redacted] giugno dicembre '96 permute di[redacted]. Tel. 0336 460 525 - 914.8014.
A.A. ADIACENZE [redacted] ultime porzioni case a schiera permute dirette. [redacted]. 0336 460.525 - 914.8014.
A. NICHELINO impresa vende via Berlinguer/via Nenni in palazzina di 4 piani luminosi alloggi saloncino 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina da L. 236 milioni pagamenti e mutui personalizzati. Intercansorzio 562.5095.
A. VINOVO graziosa villetta di salone 3 camere cucina servizi box [redacted] auto lavanderia [redacted] giardino cintato mq 400 L. 380 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.
ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto villa nuova a schiera o singola L. 1.400.000 mq To nord. Tel. 812.5640.
[redacted] ultima villetta a schiera nuova costruzione permute mutuo. Sogem 771.0067.

BALDISSERO
In palazzina con parco soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi box. Gabetti Crimea 6[redacted]

[redacted] indipendente [redacted] cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel. 941.3403.
[redacted]**DONECCHIA** palazzo delle Feste soggiorno cucinino camera terrazzo L. 290 milioni mq [redacted]. Futura 0122 [redacted] - Sens 011 542.015.
BARDONECCHIA [redacted] posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. [redacted] 011 561.1137 - [redacted] 0122 [redacted]
BARDONECCHIA vendesi in stabili mono/bi/trilocali a partire da L. 80 milioni. Gabetti Op Imm 0122 901.965.
BRUINO in villa alloggio 120 mq altro di 80 mq [redacted] cantina box 3 auto giardino 250 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.
CANTALUPA villa salone cucina 4 camere servizi seminterrato terreno mq 1500 circa. G.R. 0121 352.210 - 011 320.524.
[redacted]o abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni a rate pari affitto. Tel. 285.929.
CHIERI libero 3 camere tinello cucinino [redacted] termoa[redacted] L. 180 [redacted]. Italimmobili 011 771.1918 - 771.[redacted].
[redacted] Roaschia prenotasi in palazzina signorile 6 unità da 60 a 112 mq giardino box iva 4%. Tel. 941.3403.
[redacted] centrale recente ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina b[redacted] box L. 179 milioni. I.G.I. 663.5440.
FROSSASCO [redacted] paese ville nuove [redacted] metratura ottime finiture giardino privato. GR 0121 352.210 - 011 320.524.
[redacted] ville indipendenti [redacted] metratura giardino possibile personalizzario ottima esposizione. Tel. 937.5227.
GIVOLETTO villa uni/bifamiliare [redacted] giardino finiture signorili Arcasa [redacted].333.
I.G.I. 663.5440 Moncalieri via Sestriere bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno nuovo L. 162 milioni.
[redacted]RI libero soggiorno cucinotto 2 camere servizi piano alto totalmente ristrutturato. Studio Ortolani 530.990.
MONCALIERI precollina villa libera 3 lati mq 300 3 livelli giardino mq 600 privato vende. Tel. 318.7312.
MORETTA centrale [redacted] 3 piani ascensore [redacted] camere [redacted] cucinino bagno box L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.
NICHELINO Crocera appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino L. [redacted] milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.
[redacted] in villetta quadrifamiliare nel verde 120 mq più giardino privato 2 posti auto L. 330 milioni. ISIT 817.7687.
O[redacted] via Frejus in palazzina con giardino condominiale camera tinello cucinino servizi box. Sogem 771.0067.
OULX frazione S[redacted] in [redacted] alloggi a partire da L. 155 [redacted]. Gabetti Op Imm 0122 901.965.
OULX posizione splendida sicuro investimento. Impresa vende all[redacted] in piccoli chalets. Srvi 011 561.1137.
OULX svincolo autostrada impresa vende pronta consegna alloggi accurate rifiniture. Tel. 0122 831.984 - 0350 204.056.
PECETTO libero panoramico salone 3 camere studio cucina biservizi balconi 2 posti auto parco condominiale. Ipi 561.7091.
PINO TORINESE villa a schiera mq 160 abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto. Realty 842.821 - 842.107.
PINO 1990 villa a schiera ottima mq 140 più interrato giardino box affare L. 600 [redacted].
RIVALTA nell'antica cascina del [redacted] trazioniamo unità di pregio su 3 livelli ultimate con giardini. Emmedue 562.8487.
RIVALTA ottima villetta libera 3 lati soggiorno cucina [redacted] camere taverna box servizi. Grimald[redacted]901.2719.
RIVALTA struttura di villino indipendente [redacted] lati con muri e serramenti esterni termine L. 285 milioni. [redacted]34[redacted]893.

RIVOLI CENTRO
esclusiva villa di circa 300 mq con giardino privato box quadruplo. Gabetti Rivoli 956.8522.

RIVOLI centro storico casetta libera ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni L. 400 milioni. Tel. 434.7544.
RIVOLI [redacted] Francia liberi casa recente stesso 4 piano mq 100/130/140 L. 2 milioni al mq. Simocase 533.434.
[redacted] in palazzina piano rialzato tranquil[redacted] 2 camere cucina ab[redacted] L. [redacted]. Grimaldi Rivoli 958.1333.
RIVOLI iperstanda libero ultimo piano con mansarda soggiorno 2 camere cucina [redacted]. Consuledile 437.4000.
[redacted] recente mq 100 salone cucina 2 camere bagno giardino condominiale box affare urge vendere. Tel. 812.5640.
RIVOLI via Oropa palazzine in costruzione alloggi signorili di 110 mq box e giardino. Consuledile 437.4000.
RUBIANA centro vende villa panoramica bifamiliare in costruzione terreno mq 735. Tel. 652.011 ore 15/19.
SAUZE D'OULX vendesi in stabili mono/bi/trilocali a partire da L. 110 milioni. Gabetti Op Imm 0122 901.965.
SESTRIERE vendesi monolocale vicino impianti sci L. 215 milioni. Gabetti Op Imm 0122 901.965.
TROFARELLO impresa vende alloggi di varie metrature con giardino mutuo 7% fisso. Visitateci. Vera occasione. Tel. 011 649.8196 - 318.0216.

VENARIA
con mutuo 7% fisso vendesi vari tipi di appartamenti [redacted] consegna vera occasione. Tel. [redacted]61.

[redacted]
indipendente ristrutturata di cucina 5 camere 2 bagni box L. 430 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

VILLA prestigiosa recente panoramica Villaggio Durando mq 500 terreno mq 5000. Tel. 599.214.
VILLA [redacted] Castiglione 5 km da Torino zona residenziale 220 mq [redacted] terrazza panoramica architetture prestigioso L. 560 milioni. Uninvesta 561.7491.
[redacted] a schiera in Verolengo scelta personalizzata box doppio tavernetta lavanderia cucina abitabile salone 2 [redacted] 3 camere mansarda e giardino privato. [redacted] L. 258 milioni. Mutuo agevolato. Tel. [redacted] - 903.6222 ore ufficio.
89.000.000 collina [redacted] libero [redacted] 4 camere cantina 800 mq terreno 85 minuti To Sud/Est. Il Punto [redacted]209.

[redacted]

CARAMAGNA Piemonte centro nuove villette soggiorno cucina 3 [redacted] servizi box giardino privato. GR 011 320.0421.

LIG[redacted]

A. ALBENGA impresa Icomar vende [redacted]tamente bi/trilocali da L. 139 milioni. [redacted]. 0182 595.507 - 011 738.0032.
[redacted] vendo [redacted] mare finiture [redacted] 3 camere tinello [redacted] balconi termo [redacted] 90 netti. Agenzia Ediliviera 0182 970.388.
ALBENGA entroterra in villa ultimi alloggi vista mare giardino terrazzi da L. 150 milioni. Italgest 0184 449.072.
ALBENGA L. 53 milioni in villetta a [redacted] monolocale soggiorno cottura servizi balcone posto auto. Tel. 0182 972.597.
ALBENGA residenziale ampio bilocale [redacted] giardino ottime condizioni L. [redacted] milioni. Fondocasa 0182 556.060.
ALBENDA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto, pagamenti dilazionati. Numero verde 1670 15.793.
[redacted] vista mare ampio bilocale [redacted] cina [redacted] bagno solamente L. 200 milioni. Fondocasa 019 823.633.
DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni, ottime finiture, splendida vista mare. Tel. 02 949.63870 - 01[redacted].
[redacted] **MARINA** Icomar vende direttamente mono/bi/trilocali [redacted] L. 164 [redacted]. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507.
FINALE LIGURE 400 mt mare ingresso cucinotta 2 camere bagno balcone L. 235 milioni. Fondocasa 019 680.710.
[redacted] in villa trilocale con [redacted] termoautonomo ingresso indipendente nuovo L. 275 milioni. Tel. 019 824.252.
PIETRA LIGURE stazione, camere, cucina abitabile, ripostiglio, balcone, [redacted]. Aurelladue 010 625.021.
[redacted]**A LIGURE** costruttore propone [redacted] villa nobiliare bilocali, trilocali, vista mare, piscina, giardini privati. Tel. 0342 219.797.
[redacted]O 400 mt spiagge costruttore vende alloggi vista mare da L. [redacted] milioni. Numero verde 1670 18[redacted].

VARIGOTTI
[redacted] porzione di [redacted] facena ristrutturata con vista [redacted] Gabetti Mare & Monti 57.57.

ITALIA

GOLFO ARANCI direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318.
SARDEGNA occasioni Santa Teresa [redacted] cali nuovi L. 96 milioni, villette, trilocali garage giardino L. 180 milioni. Immobiliarda 0789 754.500 - 02 760.09446.

COSTA AZZURRA

[redacted] **NIZZA** place Massena nuovi [redacted] locali da L. 89 mi[redacted] possibile recupero iva 20,60% prezzo. Interim 011 699.782.
ANTIBES 100 mt spiagge/negozi, verso Cap d'Antibes, 2 eleganti palazzine in quiete di sito protetto, lussuosi bi/trilocali [redacted]. 220 milioni. Tel. 011 817.8377.
BEAUSOLEIL in complesso in costruzione ottimi appartamenti vista mare da L. 133 milioni. Italgest 0184 449.[redacted].
CANNES offerta eccezionale trilocale [redacted] mare a [redacted] mt spiaggia, parcheggio, L. 188 milioni. Bolla 011 437.5591.
CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. [redacted] milioni. Numero verde 1670 19.318.
COSTA [redacted]**RA** Antibes ottobre al caldo monolocale 300 mt mare, condizionatore, terrazzo, posto auto, pronto da abitare FF. 280 mila. Tel. 035 320.713.
GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiagge e porticciolo alloggi da L. 64 milioni. Numero verde 1670 19.318.
[redacted] a 200 metri dal mare mono/bilocali costruendi da L. 100/150 milioni [redacted]. 011 817.8377 - 0033 609 530.274.
MENTONE in palazzo [redacted] Liberty bassusso appartamento vista mare ottimo L. 233 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] vicino mare in costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1560.
[redacted] [redacted] mt [redacted] casette e alloggetti vista mare da L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.
NIZZA ce[redacted] bilocali in [redacted]gione terrazzi termoautonomo da L. 124 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA Promenade des Anglais vendesi appartamento 60 mq con gar[redacted]zo interessante. Tel. 0033 93 885.[redacted].

ESTERO

SPAGNA Tarragona Costa Dorada Miami Playa vendo a L. 130.000.000 villette su 2 piani 2 camere soggiorno cucina giardino piscina. Baldini 1670 13.492.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Belgio vendiamo liberi: laboratori, magazzini, [redacted], interessante opportunità. Baldini 586.771.

[redacted] 150 mt casello autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq [redacted]300 circa
con piazzale cintato di mq 10700 ulteriore costruibilità mq 2150 12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi attività
Baldini Srl 1670 13.492

CENTRALE stabile signorile uso ufficio 160 mq ampio ingresso 6 [redacted]. prezzo interessante. Mina 329.3131.
CORSO ALLAMANO
agevolazione Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e [redacted] con uffici da mq 500 a 3000. Tel. 663.6260.

CORSO [redacted]
adiacenze vendo in centro [redacted] lo locali di mq 330/760 uffici laboratorio magazzino. Gabetti 57.57.

CORSO Massimo d'Azeglio 1 piano signorile mq 240 [redacted]. Cochiba 580.8151.
[redacted] blocco magazzini [redacted]atori [redacted]. commerciali uffici da mq 150 a 2800. [redacted]. 501.919.
CORSO Vinzaglio vendiamo muri negozio occupato mq 430. Buon reddito. Ipi 561.7091.
[redacted] mq [redacted] uffici interno [redacted] Italia '61 interno [redacted] 2 [redacted] carrai uscita di [redacted] Flovio 318.5278.
[redacted] Piossasco mq 1000 buono stato vendo L. 550 [redacted] e affitto L. 4 milioni mensili. Tel. 562.2946 [redacted].
C[redacted] affittati ad istituto bancario vendesi. Telefonare al 434.7544 - 434.7554.

[redacted] INVESTIMENTO
proponiamo negozio locale pressi via Roma zona forte passaggio alta redditività. Gabetti vende 57.57.

PIP 610.341 vende Borgaretto sulla tangenziale locale industriale mq [redacted] vasto [redacted] L. [redacted] mila al mq.
PIP 610.341 [redacted] Cambiano locale industriale [redacted] 1750 più mq 250 uffici e cortile mq 3000.
PIP 610.341 vende confini Beinasco/Orbassano locale industriale in costruzione mq 700 più palazzina uffici mq 300.
REDDITO 10%
centrale via Manzoni (angolo via Cernaia) [redacted] di 114 mq ottimamente ristrutturato affittati a studio dentistico. Edilcase 561.3535.
SOGEM pressi Lungo Dora Firenze locale [redacted] mq 175 da ristrutturare [redacted] negozio bar ristorante. [redacted]. 771.0067.
TROFARELLO
[redacted] centro città [redacted] il mattone sarà sempre rivalutato, [redacted] muri negozio mq 190, complesso signorile. Tel. 011 649.8196 - 318.0216.
UFFICI centrali prestigiosi Garden Palace mq 210 mq 350 mq 45 signorili portineria prezzo affare. Tel. 659.2962.
VINOVO frazione Tetti Cagliari capannoni industriali in costruzione da 2600 a 9500 mq. Consulodile 437.4000.

[redacted]

ARCASE vende terreni edificabili in posizioni di prestigio. [redacted]. [redacted] ufficio [redacted].

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO [redacted] in [redacted] pagamento contanti no perditempo media dimensioni. Signor Lorenzini tel. 817.8000.
COMMERCIALISTA per apertura attività ricerca in Crocetta 3 camere cucina servizi. Preferenza corso De Gasperi. Per informazioni, Edilcase 561.3535.
RICERCASI zona [redacted] Nord 2 camere tinello o cucina max L. 180 milioni vendita certa. Personalcase 216.4115.
RICERCHIAMO appartamenti prestigiosi [redacted] metratura rapide definizioni. Bimar 011 43.591.
STIMATO Notaio cerca tramite [redacted] Centro soggiorno 3/4 camere cucina [redacted], preferibilmente da ristrutturare. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO [redacted] rustici [redacted] giardino [redacted] 30 minuti Torino. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili (PEC approvati) qualsiasi dimensione Torino cintura pagamento contanti o cambio [redacted]. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. VUOTO via Albenga signorile mq 85 saloncino camera cucina abitabile bagno L. 750 mila patti deroga. Tel. 668.8560.
ABITAZIONE adiacente corso Re Umberto salone studio 3 camere cucina 2 bagni prezzo interessante. Tel. 568.3629.
ACCOGLIENTI in villa arredati bene vuoti in condominio a referenziati lunghe locazioni. Interacta 568.3629.
ACCOGLIENTI minialloggi con [redacted] cottura moquettati e ben arredati in stabile signorile. Di Salvatore 591.7183.
ADIACENTI piazza Statuto via Boucheron piano 2 ingresso salone 3 camere cucina bagno; stesso piano 4 camere cucina bagno. Testo Blu 562.3811.
AFFITTASI a studenti stessa [redacted] mansarda L. 250 mila o monolocale L. 350 mi[redacted]. Barbaris 962.4950.
AFFITTASI signorile mq 130 terrano, mq 150 4 piano, salone 2 e 3 camere, cucina doppi servizi. Tel. 541.433 mattino.
AMMINISTRATORE affida appartamenti in Torino varie metrature in stesso stabile vuoti volendo arredati. Tel. 494.3226.
[redacted] bella casa Centro bi/trilocali di pregio con box o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 696.5900.
BIMAR S. Rita signorile arredato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 011 43.591.
[redacted] via Roma splendida vista su piazza Carlo Felice appartamento ristrutturato mq 330 uso abitazione ufficio. Arcasa 504.333.
CORSO d'Azeglio bella casa 3 camere tinello L. 700 mila salone doppio 3 camere 2 bagni L. 1.200.000. Tel. 696.5900.
ELIO CODONI IMMOBILI 660.2284 centro minialloggio arredato casa signorile L. 750 mila più spese. Esigonsi referenze
[redacted] **IMMOBILI** Crocetta isola pedonale abitazione in splendida villa d'epoca 500 mq rifinitissimi. Tel. 517.0021
PIAZZA S. Carlo via Giolitti mansardato soggiorno con angolo cottura camera bagno totalmente ristrutturato aria condizionata [redacted] patti in deroga. Internau 612.4208.
[redacted] Roma prestigiosa abitazione/ufficio 5 piano ampio in[redacted] salone [redacted] 5 vani doppi servizi. G.E.A. 562.9989.

[redacted]

BORGHETTO [redacted] mesi [redacted]getti riscaldati da L. 450 mila mensili. Agenzia Ediliviera 0182 970.386.

[redacted]

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq [redacted] su due piani [redacted] in corso Francia [redacted] Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.946.
AFFITTASI [redacted] Lungo Dora [redacted] mq [redacted] uso laboratorio o uffici. Tel. 610.341.
BASSA Valsusa affittiamo capannone mq [redacted] tettoia ampio cortile [redacted] di manovra. [redacted]. 771.2220.
CORSO Stati Uniti signorile appartamento 150 mq ristrutturato uso ufficio. Tel. [redacted]2296.
CORSO Telesio/Appio [redacted] affitto [redacted] mq h 4 mt [redacted] deposito [redacted] 3 [redacted].000. Tel. 0360 772.328.
[redacted] Unione Sovietica capannone mq 4000 divisibile più palazzina uffici ed ampi piazzali. Flovio 318.5278.
MIRAFIORI affittasi uso ufficio magazzino laboratorio locale mq 600 divisibile in moderno [redacted]. Tel. 347.2287.
[redacted] Torricelli capannone mq [redacted] palazzina uffici mq 300, [redacted] mq terreno. Realty 842.821 - 842.107.
[redacted] capannoni [redacted] complesso varie dimensioni mq 20[redacted] 350, [redacted]. 3.500 al mq. MB 349.5693.
[redacted] Tribunale (via Principi d'Acaja) affittiamo uffici a pianta aperta [redacted] 119/176/198 mq. Edilcase 561.3535.
PIAZZA SOLFERINO
angolo via Giannone 1 ufficio/studio [redacted] 468 (intero piano) eventualmente [redacted]nabile. Edilcase 561.3535.
PIP 610.341 affitta Borgaretto locale industriale mq 2200 più 200 mq uffici e servizi L. 4500 mq.
PIP 610.341 affitta Leini locale industriale mq 3700 più mq 350 uffici [redacted] 3 [redacted] ponte a bilico.
PIP 610.341 affitta Pescarito magazzino industriale mq 2000 L. 4500 al mq.
PIP 610.341 affitta strada Cebrosa [redacted] locale industriale mq [redacted] vasissimo cortile.
SOGEM adiacente [redacted] Sansovino locali uso magazzino e uffici con area [redacted] pertinenza. Tel. 771.0067
SOGEM pressi [redacted] Principe Oddone [redacted] fabbricato mq [redacted] 150 mq uffici. Tel 771.0067
SOGEM Torino Nord immobile commerciale industriale mq [redacted] con uffici ed area antistante. Tel. 771.0067
[redacted] mq 2200 [redacted] prelevabile pari dimensione uffici area parcheggio deposito. Flovio 318[redacted].
UFFICI corso Francia signorili saloncino [redacted] camere biservizi [redacted] stabile privato affitta. Tel. 521.[redacted]
VIA S. Marino [redacted] fabbricato mq 1242. uffici mq 216 uso magazzino - deposito - lavorazioni leggere. Ipi 561.7091.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga [redacted] vostra spesa. Tel. 669 8580.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. [redacted]O selezionata clientela per [redacted] alloggi e [redacted] o arredati. Unicase [redacted]7.
AMMINISTRATORE [redacted] per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e dintorni. [redacted] serietà senza vostre spese. Mec Casa 544 461.
DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze Immobiliare Abd 669.6921
[redacted] 3 persone cerca 180-250 mq posto auto alto standing zone di pregio Torino. Tel. 549.029 ore 20-22
RICERCHIAMO appartamenti varie metrature arredati e vuoti definizione immediata. Bimar 011 43.591

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D Elia - [redacted] Orbassano 241. [redacted]. 011 351 328
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 37, Torino. Tel. 011 817.7242. zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.
AUTOGILLIA acquisto, voltura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 488 295.
AUTOTORTONA [redacted] vetture di ogni tipo [redacted] valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.654.

VIAGGI E VACANZE

[redacted]

ALASSIO Albergo Augustus sul [redacted] telefonare allo 0182 642.923. Pensione [redacted]pleta L. 50 mila minimo 3 giorni.
ALASSIO Albergo Stella Maris conduzione familiare cucina casalinga tv e telefono tranquillo 200 mt mare e [redacted]. Prezzi [redacted]. Tel. [redacted]
CASA DI [redacted] ospite [redacted] ambiente confortevole [redacted]stenza continua. Tel. 011 437.4729 - [redacted].1173.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Gi[redacted] Giusti 3, angolo corso [redacted], [redacted] Tel. 011 561.1055.
ILPUNTO [redacted] l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede [redacted] domicilio. Tel. 011 017.0100 - 0368 353 6341.
[redacted] giovanile [redacted] me alto 1,70 robusto simpatico posizionato cerca seria riservata dolce per [redacted] fedele e felice vita [redacted] scopo matrimonio. massima riservatezza. Scrivere. Publikompass 5833 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 193 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, [redacted], francobolli, valutando al massimo. Tel 333.002. Via Tripoli 85
A. OREFICERIA GE.MA. acquisto oro argenteria monete preziosi alte [redacted] Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.
ACQUISTO [redacted] '[redacted] e primo '[redacted] argento bronzi ceramiche e oggetti van. Tel negozio 837.546 (pasti tel. 247.6389).
ACQUISTO mobili '800 primo '[redacted] quadri tappeti argenti oggetti vecchie radio sgombero alloggi. Perria 011 964.4830
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi [redacted] Tel. 0175 248.602
OROLOGI [redacted] polso collezionista [redacted] pagamento contanti. Serietà. Telefonare allo 0337 246.917 Paolo

Ogni due etti di Auricchio Piccante...

Puoi vincere un premio emozionante!

AURICCHIO TI PREMIA DUE VOLTE!

Con il suo sapore e, oggi, anche con i magnifici regali del grande concorso "AuricchioMania". Con ogni fetta da 2 etti di Auricchio Piccante, confezionata o al taglio, avrai una cartolina del concorso: aprila e scoprirai subito se hai vinto! E ricorda che, se non vinci subito, puoi partecipare* all'estrazione finale di una favolosa Fiat Brava e 3 scooter Yamaha Breeze! Inoltre, su ogni cartolina "AuricchioMania" trovi una gustosa ricetta da collezionare.

*Aut. Min. Conc. Scade il 10/12/1996. Leggi il regolamento sulla cartolina. L'estrazione dell'auto, degli scooter e dei premi [redacted] assegnati avverrà entro il 31/01/1997.

AURICCHIO

FIAT BRAVA 1.4 SX

SCOOTER YAMAHA BREEZE 50 cc

IL TERZO MERCATO

Carro 2000 (2000); Kariba 44 (38 43) Cassa di Risparmio di Bologna 21300 (21000 21300); Cassa di Risparmio di Pisa 12700; Cassa di Risparmio di Pisa risparmio 10000; Electrolux 77600 (77000); Ferrometalli 1450; Ifitalia 1180; Ina Banca Marino 780; Norditalia 410 420; Pharmacia 1800; Zucchini 11400 11800 (11150 11500); Obbligazioni San Paolo Brescia 95,60. **WARRANT.** Eurosviluppo 1,50; Gemina 37,50 38 (38,50 40); San Paolo Brescia 880; Sai risparmio 200 210 (200 210); Unipol 535 (520 550); Unipol privilegio 350 360 (330 350).

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 592,43 (-0,31%); Bruxelles (Bel-20) 1820,87 (+0,81%); Francoforte (Dax) 2729,03 (-0,21 2734,82 +0,68%); Hong Kong (Hang Seng) chiuso; Londra (Ft-Se 100) 4073,10 (+0,49%); Madrid (Generale) 383,22 (+0,63%); Parigi (Cac 40) 2180,22 (-0,22%); Sidney (Generale) 2363,20 (+0,34%); Tokyo (Nikkei) 21302,95 (-1,43%); Zurigo (Swiss Market) 3768,20 (-0,39%); New York (Dow Jones) 6090,87 (-0,06%).

OBBLIGAZIONI DEL 21-10-96

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
ENEL 85/00 ind. II	117,95	Mediob. 94/04 TV	100,70	CCT 1/4/97	101,03	CCT 1/12/97	100,16	BTP 8,50% 1/4/99	102,75
Enel 85/00 ind. III	107,30	Mediob. 96/06 z.c.	47,70	CCT 1/5/97	101	CCT 1/2/03	100,71	BTP 12% 1/6/99	118,30
Enel 86/01 IND	108,10	Montedison 90 02,00	103,00	CCT 1/3/98	101	CCT 1/4/03	100,61	BTP 8,25% 1/7/99	102,70
Enel 89/99 Ind. I	108,49	Olivetti 94/01 TV	97,30	CCT 1/4/98	101,74	CCT 1/5/03	100,74	BTP 8,50% 1/8/99	102,70
Enel 88/97 Ind. II	107,50	Parmalat 94/00 TV	102,00	CCT 1/5/98	101,13	CCT 1/7/03	100,70	BTP 7,50% 1/10/99	101,18
Enel 90/98 ind. I	107,70	**CONVERTIBILI**		CCT 1/6/98	101,14	CCT 1/9/03	100,00	BTP 8,50% 1/12/99	105,63
Enel 91/01 ind. I	107,60	Banca Carige TV 95/02	101,00	CCT 1/7/98	101,14	CTZ 1/1/97	85,44	BTP 10,50% 1/4/00	109,97
Enel 91/03 ind. II	108,95	B. Pop. Bergamo TV 95/00	102	CCT 1/8/98	101,19	CTZ 29/4/97	84,29	BTP 10,50% 15/7/00	109,52
Enel 92/00 ind.	108,19	Banca Pop. Brescia 6%	124,70	CCT 1/9/98	101,75	CTZ 30/6/97	93,30	BTP 10,50% 1/11/00	110
Enel 93/01 ind. I	108,83	Banca Pop. Milano 9%	149,13	CCT 1/10/98	101,37	CTZ 29/8/97	92,66	BTP 9,50% 1/2/01	106,00
Enel 2 88% 93-03	105,75	CIR 8% 94/98	98,84	CCT 1/11/98	101,35	CTZ 30/9/97	91,88	BTP 12,50% 1/3/01	117,22
Eni 93/03 TV	106,59	Cred. Fond. 94/97 8,5%	94,01	CCT 1/12/98	101,36	CTZ 30/10/97	90,65	BTP 8,75% 1/7/01	100,51
IRI 91/01 TV I	100,55	Mediob. Alleanza 4% 93/99	104,95	CCT 1/1/99	101,28	CTZ 28/2/98	90,20	BTP 12% 1/9/01	118,88
IRI 91/01 TV II	100,15	Mira Fr. Tecn 7% 96/97	98,85	CCT 1/2/99	101,43	CTZ 30/4/98	89,53	BTP 7,75% 15/9/01	101,87
IRI 91/01 TV III	102	Mediob. Banco. 8% 93/99	97,02	CCT 1/3/99	101,47	CTZ 30/6/98	88,77	BTP 12% 1/1/02	117,19
CASSA D.P. 94/01 TV	101,30	Mediob. Unicem 4,50% CV	96	CCT 1/4/99	101,56	CTZ 31/8/98	87,87	BTP 12% 1/5/02	118
CASSA D.P. 94/99 TV	101,19	Mediob. Unicem 5,50% CV	97,50	CCT 1/5/99	101,67	BTP 12% 1/11/96	99,66	BTP 12% 1/9/02	119,40
CCOP 8% 1975/2005	99,00	Olivetti 7,50%	85,81	CCT 1/6/99	101,61	BTP 8,50% 1/1/97	100,06	BTP 12% 1/1/03	119,85
CCOP 8% 1976/2006	100,00	Pirelli S.p.A. 5% CV	170,76	CCT 1/7/99	101,56	BTP 12% 1/1/97	100,09	BTP 11,50% 1/3/03	117
CCOP Autostr. 6% 96/99 I	n.r.	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/11/99	101,61	BTP 8,50% 1/4/97	100,75	BTP 11% 1/6/03	114,85
CCOP Autostr. 7% 70/94	99,50	BOT 15/11/97	99,43	CCT 1/1/00	101,72	BTP 12% 1/5/97	101,44	BTP 10% 1/9/03	109,84
AUTO FRI 93/00 TV	100,95	BOT 14/2/97	97,44	CCT 1/2/00	101,78	BTP 12,50% 1/6/97 z. 10	101,85	BTP 9% 1/10/03	105,00
AZ. FS 85/00 ind. II	116,60	BOT 14/3/97	97,45	CCT 1/3/00	101,87	BTP 12,50% 16/6/97	102,28	BTP 8,50% 1/1/04	102,26
AZ. FS 84/96 TV	100,10	BOT 15/4/97	96,1	CCT 1/5/00	102,70	BTP 12,50% 1/1/97	104,66	BTP 8,50% 1/4/04	102,41
AZ. FS 85/90 TV	100	BOT 15/5/97	96,29	CCT 1/6/00	102,71	BTP 12% 1/1/98	104,60	BTP 8,50% 1/8/04	102,73
AZ. FS 90/01 TV	100,45	BOT 16/6/97	96,00	CCT 1/8/00	102,19	BTP 12,50% 1/3/98	104,85	BTP 9,25% 1/1/05	107,58
AZ. FS 10% 95/96	100,15	BOT 15/7/97	95,56	CCT 1/10/00	101,11	BTP 11,50% 1/3/98	104,00	BTP 10,50% 1/4/05	113,65
AZ. FS 93/00 ind.	100,45	BOT 14/8/97	95,61	CCT 1/1/01	101,02	BTP 12,50% 26/3/98	108,08	BTP 10,50% 1/9/05	113,08
AZ. FS 94/02 TV	100,95	BOT 15/9/97	94,55	CCT 1/4/01	101,10	BTP 10,50% 15/4/98	104,14	BTP 9,50% 1/2/06	106,00
AZ. FS 8,88% 94/04	100	CCT 1/11/96	99,95	CCT 1/6/01	100,80	BTP 12% 1/6/98	105,30	BTP 8,75% 1/7/06	104,71
AZ. FS 94/04 ind.	104,10	CCT 1/12/96	100,13	CCT 1/10/01	101,04	BTP 12% 20/6/98	109,71	BTP 9% 1/11/23	101,40
AZ. FS 96/01 TV	101,50	CCT 1/1/97	100,09	CCT 1/12/01	100,84	BTP 10,50% 15/7/98	104,97	CTO 12,50% 20/11/96	99,84
Anas 85/00 ind.	117,50	CCT 1/2/97	100,57	CCT 1/2/02	100,70	BTP 10% 1/8/98	104,45	CTO 10,75% 1/12/96	100,00
S. Paolo t.f. 5%	n.r.	CCT 18/2/97	100,76	CCT 1/4/02	100,79	BTP 12% 18/9/98	107,75	CTO 12,50% 18/1/97	100,54
S. Paolo t.f. 6%	98	CCT 1/3/97	100,71	CCT 1/6/02	100,86	BTP 9% 1/10/98	100,29	CTO 12,50% 17/4/97	101,79
S. Paolo t.f. 8% Conv.	96	CCT 1/4/97	100,09	CCT 1/8/02	100,67	BTP 10,50% 1/11/98	105,88	CTO 12% 18/6/97	102,38
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	96	CCT 15/5/97	100,66	CCT 1/10/02	100,76	BTP 8,50% 1/1/99	102,49	CTO 12% 18/9/97	103,40
S. Paolo o.p. 8%	96,65	CCT 1/7/97	101	CCT 1/11/02	100,64	BTP 12% 17/1/99	105	CTO 12% 20/1/98	105,34
		CCT 1/7/97	101			BTP 9,50% 1/2/99	104,66	CTO 12% 19/5/98	106,70

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1524,82	1526,92
Ecu	1917,12	1913,78
Marco tedesco	998,05	995,93
Franco francese	295,40	294,88
Sterlina	2448,07	2435,92
Fiorino olandese	889,55	887,82
Franco belga	48,451	48,349
Peseta spagnola	11,865	11,832
Corona danese	260,00	261,14
Lira irlandese	2460,83	2458,84
Dracma	6,388	6,372
Escudo portoghese	9,885	9,892
Dollaro canadese	1137,15	1135,78
Yen	13,604	13,558
Franco svizzero	1208,70	1208,98
Scellino austriaco	141,86	141,56
Corona norvegese	235,54	234,39
Corona svedese	231,77	231,34
Marco finlandese	332,39	332,81
Dollaro australiano	1224,87	1229,29

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,250	8,375
Call	8,325	8,500
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,125	8,250
3 mesi	8,125	8,250
6 mesi	7,750	7,900
9 mesi	7,625	7,750
12 mesi	7,500	7,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5700	1,60
Banca Pop. Comm. Industria	18700	-0,26
Banca Pop. Crema	58500	-1,32
Banca Pop. Cremona	9495	5,79
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	110000	0,00
Banca Pop. Intra	10850	0,00
Banca Pop. Lodi	10800	-1,81
Banca Pop. Luino e Varese	7600	-0,37
Banca Pop. Siracusa	14400	0,00
Banca Pop. Novara	5330	0,31
Banca Pop. Sondrio	25750	0,00
Banca Prov. Napoli	2900	-1,02
Banco di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	14800	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	sosp.	—
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	2600	0,00
Zerowatt	—	—
Ciblerame	26	-3,70
Ferrovie Nord Milano	460	0,00
Ila priv.	780	-1,14
Broggi Izar	—	—
N Edificatr.	—	—
N Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Mercato Maj - g. 31,1035

Mercato	21-10-1996	18-10-1996
Londra	381,00	380,00
Zurigo	381,00	380,00
Parigi	381,00	380,00
New York	383,00	0,00
Milano (L/g)	18692,00	18765,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-10-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Differ. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambiata
Acq. De Fer. o.	4700	-229	4240	4950	2000
Acq. De Ferrari r.	1860	—	1600	2050	n.r.
Acq. Nicolay	5259	—	5250	6160	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	558	n.r.
Aedes	5625	-25	5610	9832	n.r.
Aedes risp.	3264	+58	3205	4580	n.r.
Alitalia cat. A	459	-24	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	n.r.	—	229	433	n.r.
Alitalia risp. n.c.	n.r.	—	371	611	35000
Alleanza Ass.	n.r.	—	10568	15696	8060
Alleanza Ass. risp.	8320	-57	7933	11441	8560
Allianz Sub.	n.r.	—	8555	12100	n.r.
Arcoato	n.r.	—	1353	2544	[illegible]
Assitalia	4886	-91	4521	7573	3000
Ausiliare	1532	+40	1482	1880	10000
Autogrill	2963	-31	2460	5000	5000
...					

(Il resto delle tabelle azionarie e dei fondi di investimento è illeggibile a questa risoluzione.)

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	18-10	17-10
Adriatic Bond	20880	20840
Adriatic Americ.	[illegible]	[illegible]
Adriatic Europe	20734	20746
Adriatic Far East	13080	13076
Adriatic global	19472	19469
Adriatic Multi Fund	17444	17466
Agrifutura	22190	22182
Alleanza Obblig.	10580	10576
Alto Obblig.	10665	10642
Alto Mercato	10260	10255
Alto Azionario	10260	10213
America 2000	18858	18842
Arcobal. Vespucci	10277	10287
Arca Az. America	[illegible]	23959
Arca Az. America $	[illegible]	14,58
Arca BT 6e Tarr.	11942	11936
Arca Az. Europa	13595	13596
Arca Az. Ext. Eco	7,19	7,19
Arca Az. Far East	11300	11288
Arca Az. F. E. Yen	[illegible]	921,69
Arca Az. Italia	15192	15185
Arca BB	34161	34143
Arca Bond	14602	14592
Arca B. Doll. (Lire)	16543	16545
Arca Bond Dollari	6,86	6,85
Arca Bond Ecu (Lire)	19411	19425
Arca Bond Ecu	5,44	5,43
Arca Bond Yen (Lire)	1997	1985
Arca Bond Yen	731,19	725,91
Arca MM	10861	10853
Arca RR	13291	13282
Arca Te	16493	16519
Arca Vamitadio	16470	16405

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Da Altan a Bocca, da Bertinotti a Berlusconi: un «genere letterario» che distilla veleni a destra e a sinistra

ITALIA LA CULTURA DELLA BATTUTA

A lato vignetta di Altan

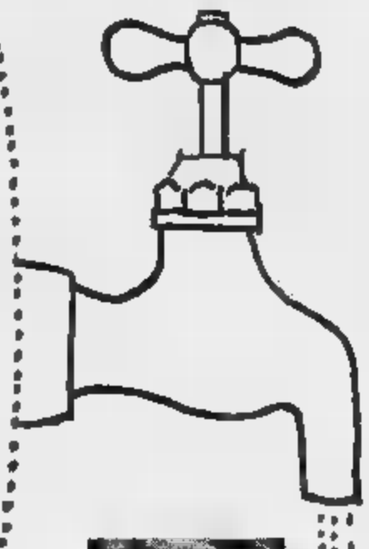
SARA' che i tempi sono convulsi, i giochi politici complicati, il bipolarismo incompleto come dice Giovanni Sartori, la società complessa come affermano i sociologi. Oppure sarà che tutto è riassumibile dal Teatrino italiano di Altan, appena pubblicato dal Mulino, in cui le figure, e quindi le persone e le cose, sono evaporate lasciando lì solo parole di chirurgica ferocia. Sarà così sicuramente. E deve essere per questo che non si accettano più né analisi in profondità né interpretazioni ponderose. I libri sono mai troppo piccoli, e quando sono piccoli a sufficienza bisogna ridurli ancora a una formula: l'Italia di Giorgio Bocca? Un Paese spaesato, anonimo, anomico. La tesi di Giuseppe De Rita? Che in Italia non c'è una borghesia, ma solo una bolla enorme di ceto medio che non sa essere classe dirigente. Segnarsela, questa: ceto medio, borghesia, bolla. Domani la si potrà ripetere pari pari. E' piuttosto curioso che in una società come la nostra, che per decenni si è dedicata al «dibattito» e all'approfondimento della linea, all'improvviso si sia sentito il bisogno della sintesi, possibilmente fulminea.

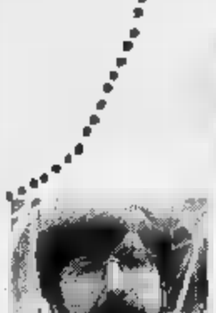
E meglio ancora se la battuta è urticante, politicamente scorretta, velenosa al punto giusto. Perché in politica oramai si fa quasi soltanto con dichiarazioni che sono battute. Ecco Lucio Colletti che pianta spilloni al cianuro nel corpo semiaddormentato del Polo, o Pietrangelo Buttafuoco che distilla malvagità sulla destra e la sinistra (si deve a lui la letale sintesi secondo cui, nel momento di maggior successo dei post'fascisti, che reclutavano a man salva vecchi boiardi dello Stato, «Benito Mussolini è l'unico socialista che non possiamo riciclare in An»).

Battute. Battute come genere letterario, ma ancora di più come principio di interpretazione e criterio di giudizio. Battute, verrebbe da dire, come «cultura della battuta». Non sfugge nessuno. Non Bertinotti, che riesumò una vecchia battuta secondo cui «in Italia fra i rivoluzionari e i riformisti non c'è mai stata grande differenza, perché gli uni non fanno la rivoluzione, e gli altri non fanno le riforme». Ma non sfugge alla maledizione della battuta nemmeno Silvio Berlusconi, che adatta barzellette storiche a se stesso, non sfugge D'Alema, battutista che dicono insigne, e naturalmente Prodi (Robin Hood, i sorci verdi). E fu Tremonti a dire che mettere Visco a fare la riforma fiscale equivaleva a piazzare Dracula alla presidenza dell'Avis? Bossi sulle battute ci vive: il governo sole al posto del governo ombra, l-taglia per esemplificare linguisticamente la secessione.

> *«Svariotto Segni, Dalemoni, veltroneggiamenti, Visco-Dracula, Robin Hood»*

> *«Cespugli, viottoli, sorci verdi: ci vorrebbe un Bignami»*





Sopra Alberto Arbasino, a lato Ernesto Galli della Loggia

Di battute ormai si vive, le battute possono anche uccidere. Mariotto anzi «Svariotto» Segni fu distrutto dall'ironia di chi sostenne che era che aveva vinto la lotteria ma aveva perso il biglietto. I progetti legati all'alberello di Alleanza democratica (qualcuno forse la ricorderà) furono desertificati da Ernesto Galli della Loggia, che sviluppò fino a conseguenze catastrofiche il concetto di «cespuglio» della Quercia. Oggi, grazie all'inventiva di Giampaolo Pansa, l'accordo possibile fra D'Alema e Berlusconi ha dato luogo allo spregiativo «Dalemoni». Qualcun altro, per scherzare sui virtuosismi di Veltroni, ha coniato il verbo «veltroneggiare», che vorrebbe alludere a certe sue capacità di fare magnifici funambulismi sul filo del convenzionale, e il neologismo è immediatamente ripreso in chiave critica contro il vicepresidente del Consiglio da Emanuele Macaluso.

E quindi conviene prepararsi, farsi trovare mai scoperti. Operazione difficile, dato che la vita quotidiana e soprattutto la politica sono diventate una specie di infinito *Blob*, dove le battute si insinuano dappertutto, da una profonda analisi di Buttiglione e di De Mita e trapelano nelle considerazioni a posteriori di Occhetto, si infilano nell'economia, tracimano dal dibattito sulla riforma istituzionale (Costituente e Bicamerale, strada maestra e il viottolo). Alt. Pausa. Ci vuole un manuale di sopravvivenza, un Bignami per orientarsi.

Si può cominciare naturalmente con i classici moderni, a partire da Forattini su *la Repubblica* e *Panorama*, ma naturalmente senza trascurare il classicissimo Altan dell'*Espresso*, e il brillante, direbbe proprio Altan, Giannelli sul *Corriere*. Dopo di che, le cose si complicano. Perché questo giornale il lunedì non può naturalmente perdere il *Parolaio* di Pierluigi Battista. E nemmeno le rime piuttosto perfide del *Senza Senso* di Stefano Bartezzaghi, o certe cattiverie di Fruttero & Lucentini. E chi vorrà mai rinunciare a un boxino di Arbasino sul giornale di Ezio Mauro, oppure a una insinuante letterina dell'autore di *Fratelli d'Italia* a questo o a quel quotidiano? A un corsivo sarcastico di Nello Ajello? A una spettegolata politica dell'Ajello minore sul *Messaggero*?

Eh no, non si può rinunciare a niente. Occorre consultare con religiosa concentrazione l'ultima pagina di ogni numero di *Panorama*, intitolata *Ipse dixit*, che è un florilegio di frasi più o meno celebri della settimana, e possibilmente memorizzarne le migliori, e poi seguire i cortocircuiti dell'anonimo Merit sul *Sole 24 Ore*, pedinare accuratamente Michele Serra sull'*Unità*. Perché altrimenti si rischia di ritrovarsi spiazzati in società, di credere di avere inventato un *bon mot* originale, di avere riscoperto un episodio curioso, e di essere squadrati con fredda riprovazione dai commensali perché l'ha appena scritto Filippo Ceccarelli o Francesco Merlo. Oppure l'hanno già citato Biagi e Montanelli.

Si potrebbe chiedere al ministro Luigi Berlinguer se non valga la pena di istituzionalizzare la cultura della battuta in appositi corsi universitari, o almeno in seminari e gruppi di studio del Dams. Si potrebbero fare anche diversi convegni, intitolati alla memoria di Maccari, Longanesi, Flaiano, Mario Melloni. Convegni da tenere con relazioni brevissime, fulminee, una battuta e via. E premi, alla battuta dell'anno, del mese, del semestre. Viene in mente proprio Maccari quando ogni anno, all'assegnazione del Nobel per la letteratura, metteva sale sulle ferite: «Anche quest'anno rassegnato il premio ad Alberto Moravia». Per l'appunto rassegniamoci. Non una risata a seppellire nessuno, ma continua raffica di battute a crivellarci, questo sì.

Edmondo Berselli

MEGABLOB QUOTIDIANO

Ma alcuni calembour hanno fatto la storia

Pietro Nenni

INNANZITUTTO, complimenti vivissimi a chi ha battuta giusta, il calembour riuscito, la formula facilmente memorizzabile. E complimenti anche ai troppo vituperati artefici di *Blob*, che non è un'accozzaglia di schegge affastellate alla rinfusa, ma un'architettura non priva di una certa coerente complessità, abilmente cucita e costruita da raffinati tecnici del taglio. Certo, è un bel vedere la polemica culturale ridotta a una sequenza interminabile di battute e la politica sconquassata e frantumata in un mega-Blob. Ma ci sono battute pessime e battute ferocemente buone. Slogan corrivi e slogan efficacissimi. Modi di dire caduchi ed espressioni che nella loro icastica concisione magistralmente uno stato d'animo e perfino una linea politica. «I like Ike», il celeberrimo slogan elettorale di Eisenhower, catturò l'attenzione di uno dei maestri della linguistica Benveniste. Che non era di certo un postmoderno affascinato dalla politica-spazzatura.

«Libera Chiesa in libero Stato»: chi può davvero affermare che questo slogan nasconda il nulla e l'effimero in cui galleggiano gli slogan? «Ministro della malavita»: sarà un po' brutale, ma potenziò la campagna scatenata da Gaetano Salvemini contro Giolitti. «I padroni del vapore»: di cui Ernesto Rossi andava giustamente fiero (come pure di «Settimo: non rubare»). Quando Pietro Nenni parlava di «politique d'abord», il quadro era molto chiaro. Il «compromesso storico» di Berlinguer produsse effetti un po' diversi, tanto da accendere interminabili dibattiti sul reale significato di quell'espressione. Non parliamo poi delle «convergenze parallele» e degli «equilibri più avanzati».

Quando *L'Espresso* definì il Gruppo '63 «l'avanguardia in vagone letto» faceva battuta o sintetizzava un giudizio impertinente ma efficace? Il «Vittorini se n'è 'gghiuto» parlava di Togliatti più di tante ponderose biografie. Pasolini impose la metafora delle «lucciole» senza essar passato per qualche studio di pubblicitari. Con la sua polemica sui «professionisti dell'antimafia» Leonardo Sciascia fece venir giù l'Italia col commento dell'Inquisizione laica. L'elenco potrebbe continuare all'infinito, anche solo limitandosi a esempi ricavati dalla vicenda dell'Italia contemporanea. Ma l'attitudine alla «battuta», la ricerca della formula brillante e suggestiva, non necessariamente debbono annoverarsi tra le nequizie del «carattere italiano». Forse ora si sta esagerando, è vero. Ma sarebbe bello scoprire che effettivamente la battutomania è una grande fumogeno che nasconde profondità insondabili e misconosciute, vertici di pensiero sufficientemente presi in considerazione. Sarebbe bello, ma non è così.

Pierluigi Battista

Pietrangelo Buttafuoco

I due grandi giornalisti riannodano l'amicizia a 13 anni dalla pubblica rottura

Bettiza e Montanelli, esplode la pace

L'occasione? Un lusinghiero giudizio su «Esilio»

Enzo Bettiza e alla destra Indro Montanelli

LECCE

CON Montanelli? Abbiamo appena fatto pace. L'annuncio dato da Enzo Bettiza, durante la presentazione del suo *Esilio* a Campo Salentina, nell'ambito della rassegna «città del libro», è stato accolto da un fragoroso applauso del pubblico. Si è concluso, così, il divorzio durato 13 anni tra le due firme illustri del giornalismo italiano. Sancito da un pranzo, sabato scorso, nel ristorante milanese Santini, a base di gnocchetti al pomodoro, innaffiati da vino bianco.

«La rottura con Montanelli - dice Bettiza - era ormai una domanda endemica, a ogni mia conferenza, a ogni incontro pubblico. Sono felice di aver potuto annunciare che ci siamo finalmente riconciliati. Lo strappo? Avvenne nell'83 ai tempi del *Giornale*. Ormai è acqua passata, ci abbiamo messo una pietra sopra. Preferisco non parlarne più. Le redazioni dei giornali sono ambienti difficili, serpeggiano le incomprensioni. Fu per me una rottura dolorosa. Anche se molto civile, senza volgarità, senza rancori».

Il ramoscello d'ulivo? E' contenuto nell'ultimo romanzo di Bettiza, *Esilio*, vincitore del Campiello. «Montanelli ha letto il mio libro, ha fatto una dichiarazione lusinghiera lodando le mie capacità di scrittore. Mi sono commosso e gli ho telefonato. Ci siamo incontrati al ristorante, abbiamo parlato di libri. Un'affettuosa rimpatriata. E' stato faticoso non vederlo per tutto questo tempo, collaborare più con lui. Nutrivo un enorme rispetto professionale e letterario, lo consideravo un fratello maggiore. La nostra amicizia si era cementata durante le battaglie civili del *Giornale*. Quando Montanelli fu ferito dalla Br, condirettore mandai io avanti la testata. Con momenti drammatici».

Anche Montanelli è felice di aver chiuso questa lunga parentesi di silenzio. Che aveva spezzato una densa sintonia di idee, di stili, maturata prima al *Corriere della Sera* e poi nell'avventura del *Giornale* iniziata insieme nel giugno '74. «Bettiza mi ha telefonato per ringraziare della mia dichiarazione sul suo libro, sul suo straordinario talento da scrittore, confessandomi una profonda commozione - dice Montanelli -. Ci siamo immediatamente ritrovati. Non dovevamo chiederci scusa, perché non ci eravamo mai insultati. Avevamo avuto un rapporto di sincera amicizia. Come potevo dimenticare le battaglie fatte insieme al *Giornale*? Ma lui è passionale, un sognatore. A un certo punto il rapporto naufragò su uno scoglio ideologico. Divorziammo per il Lib-Lab. Capisce che fesseria?».

Le ragioni del divorzio sono sepolte negli archivi. Il 28 febbraio dell'83 Bettiza, deputato al Parlamento europeo per il gruppo liberal-democratico, vergò un'asciutta lettera di commiato: «Non per mia responsabilità sono stato costretto a prendere atto di una situazione di incompatibilità per la mia dignità e la mia funzione di direttore». Si sentiva poco coinvolto nel lavoro redazionale, si sentiva un direttore «desk and windows isolato nel suo solitario ufficio». Ventisei giorni prima un articolo di fondo di Francesco Damato sulle nomine all'Eni, favorevole ai socialisti, era stato bloccato e Bettiza non ne era stato informato. Bettiza, d'altro canto, lavorava a qualche anno a una terza forza nel nostro panorama politico. Pensava un polo laico, ispirato al leggendario *Mondo* di Pannunzio. Miscelando il liberalismo moderno al socialismo riformatore. Contrapponendosi al pci, rivestendo un ruolo «pedagogico» verso il psi, e spingendo la dc a «essere più moderna attraverso scelte occidentali e non populiste». Ma Montanelli preferiva che *Il Giornale* continuasse a restare equidistante e critico verso tutti i partiti. Furono scambi epistolari, passeggiate, incontri. Fu il fondo del direttore Montanelli «a un amico che se ne va» per spiegare ai lettori che «il ritiro di Bettiza è dovuto unicamente a dissenso ideologico».

«Anch'io affascinato dall'idea di un incontro tra liberismo e socialismo - dice ora Montanelli -. Ero meno passionale di lui e quindi più scettico. Gli dicevo, guarda come il tentativo è fallito nella tua seconda Patria, in Jugoslavia. Oltretutto da noi il progetto era nelle mani di uno come Craxi. Ma lui era convinto. Credeva in quell'utopia. E questo punto avvenne la nostra separazione. Ora il Lib-Lab è morto e sepolto. Dovevamo continuare a tenerci il broncio per una questione d'archeologia, per un dissapore ormai basato sul nulla? Certo che no. Con grande gioia ci siamo riabbracciati».

Bruno Ventavoli

IL CASO. Da Cases a Beck, appello contro gli insediamenti industriali

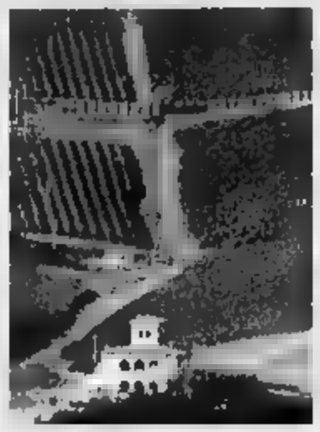
Chiantishire, guerra alle ruspe

E gli intellettuali firmano per il paesaggio

LE ruspe faranno scorpacciata di olive, vigne e cipressi nella valle del Chianti? Dopo il caso delle villette a schiera di Montemassi, l'«ultimo assalto alla rocca di Guidoriccio» denunciato pochi giorni fa da Fruttero e Lucentini, decine di vip della cultura sono sul sentiero di guerra contro i progetti del Comune di Radda in Chianti, che con una variante al Piano regolatore intende trasformare un incantevole tratto della valle Pesa, tra Lucarelli e Radda, in area per cantieri e insediamenti industriali. Sono previsti 400 mila metri cubi di cemento (ville e capannoni, a quanto pare) sulla sponda del fiume. Uno schiaffo al paesaggio, una «stecca» insopportabile nell'armonia che queste colline producono da secoli.

Primo firmatario della petizione (cui si è appena aggiunto il critico americano James Beck, e che annovera tra gli altri Giulio Einaudi, Renato Solmi, Luciano Berio, Vittorio e Paolo Taviani, Piero Bigongiari e Massimo Bogianckino, oltre a Legambiente e Italia Nostra), è Cesare Cases. L'intellettuale cita Raymond Flower, di quegli inglesi che hanno trasformato quella terra toscana in "Chiantishire". Ebbene, dice Cases, «Flower criticava le città "circondate dalla monotonia di uniformi periferie, con antichi edifici che sopravvivono avulsi dal contesto sociale, quasi rinchiusi in bacheche di vetro come gli oggetti esposti nei musei", ma sottolineava l'eccezione del Chianti. Qui, dicevo, "i caratteri essenziali di un piccolo mondo urbano sono rimasti integri e avvertibili, perché i valori umani vi prevalgono ancora". Ma, aggiungeva profeticamente, è "una felicità forse anacronistica, destinata anch'essa a una probabile e più o meno prossima fine"». Oggi, lamenta Cases, «vogliono mettere i piedi una zona artigianale dove non n'è assolutamente bisogno: l'industria più importante del paese, la fabbrica di cucine Laca, che dà lavoro a una cinquantina di operai, ha sempre rifiutato tale sistemazione. In verità si vuole creare un quartiere di villette a schiera».

Al lati, alcune immagini del Chianti, nei pressi di Radda



Da sinistra, Cesare Cases, Giulio Einaudi e Luciano Berio

Fra vigne, cipressi e oliveti
400 mila metri cubi di cemento

Contro il progetto si è mosso da New York, nei giorni scorsi, persino James Beck, che è già intervenuto mesi or sono per gli affreschi di Giotto nella cappella degli Scrovegni a Padova, minacciati da una falda acquifera che nessuno ha ancora pensato di prosciugare. Beck chiama a raccolta i quasi mille membri della prestigiosa ArtWatch International per salvare, dice, «la regione del Chianti, una delle più importanti della Toscana, un tesoro internazionale rimasto miracolosamente intatto negli ultimi duemila anni». Tra i firmatari c'è la duchessa Hamilton, che in rappresentanza degli anglo-chiantigiani vuole coinvolgere la Cee.

Sull'area (che ha un nome evocativo: «Campomaggio»), c'è anche il blocco della Sovrintendenza: la legge Galasso impone il suo parere quando si tratta di intervenire a meno di 150 metri dal letto dei fiumi. Al Comune, tra pochi giorni, l'ultima decisione. Il sindaco si difende («dobbiamo rispondere alle esigenze di settori economici in difficoltà») ma Cases cita «le anse del faticoso linguaggio della ditta appaltatrice: "Vogliamo ricreare le condizioni di un ambiente tipico del lavoro artigianale; ricercare un senso civico e comunitario che tale attività produce; inventare, attraverso le soluzioni architettoniche e urbanistiche, una pluralità e intensità di relazioni che fanno dell'ambiente di lavoro un insieme strettamente intrecciato alle sorti dell'insediamento e del luogo dov'è inserito". Il senso di tutto il discorso, se senso c'è (e purtroppo c'è) è che si vuole "inserire" un impianto urbano in piena campagna».

La Toscana sembra dunque essere diventata il caposaldo internazionale della «rivincita del paesaggio». A Firenze è appena concluso il congresso mondiale dell'Ifla, «International federation of landscape architects», l'associazione che raccoglie gli architetti del paesaggio. Sono intervenuti oltre mille specialisti da tutto il mondo, dal Giappone all'Inghilterra, dalla Cina all'Iran: il loro obiettivo è «dare un volto più bello al mondo nel terzo millennio». L'architettura del paesaggio è una disciplina in piena espansione, culturale ed economica: solo in Italia muove opere (dal recupero di cave e discariche ai piani urbani del verde, dalla valutazione - obbligatoria per legge - dell'impatto ambientale al verde privato, in giardino o in villa) per un fatturato di 2 mila miliardi, dei quali 400 in Toscana. Da pochi anni è nata una sezione anche in Piemonte.

E proprio al padre dell'architettura del paesaggio (Frederick Law Olmsted, creatore nella seconda metà dell'800 di Central Park a New York, di Yosemite, dei campus di Berkeley e Stanford, del sistema di parchi a Detroit, Boston e delle Cascate del Niagara), l'Ente Cassa di Risparmio ha organizzato quest'estate una grande mostra agli Uffizi, la prima in Europa.

La difesa di Campomaggio (ultima battaglia di Antonio Cederna, il grande ambientalista recentemente scomparso), coinvolge Matthew Spender e Maro Gorku, proprietari della casa dove è girato *Io ballo da sola*. Difficilmente Bertolucci avrebbe fatto danzare Liv Tyler fra i capannoni.

Carlo

Al Musée d'Orsay

Scandaloso Courbet a Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sesso femminile in trionfo al Musée d'Orsay. Una singolare esposizione, centrata sulla controversa tela di Gustave Courbet *L'origine del mondo*, ripercorre la storia del capolavoro integrandola con due altri quadri non meno scandalosi all'epoca: *Il sonno* e *Donna con pappagallo*. L'origine del mondo in versione Courbet non è una teogonia, bensì l'esposizione cruda del sesso femminile. La donna è senza volto. Sdraiata a cosce aperte, ne sono visibili solo le parti genitali in primo piano, il ventre e i seni. Correva l'anno 1866. E mai, salvo che nelle incisioni o nei disegni a carattere erotico, la vulva era stata immortalata con simile realismo. L'acquirente non poteva che essere un collezionista estraneo al perbenismo della borghesia francese. Khalil Bey, diplomatico ottomano e libertino. Non osò mai esporlo. Alla morte il dipinto finì tra le mani del barone magiaro François Hatvany. Disperso a Budapest nel '45, durante i combattimenti tra Wehrmacht e Armata Rossa, riemerge a Parigi nel dopoguerra. E l'aggiudicherà lo psicanalista Jacques Lacan. Malgrado nel secolo intercorso cinema, fotografia e arte abbiano riprodotto milioni di volte senza velo il medesimo soggetto, *L'origine du monde* nulla ha perduto del suo provocante mistero.

Per aiutare a scoprirlo, il video della rassegna e un libro ad hoc pubblicato da Gallimard forniscono non poche informazioni utili. Ma è sopra tutto osservando *Il sonno* e *Donna con pappagallo* - nonché i loro studi preparatori - che il visitatore comprenderà il Courbet trasgressivo. Nel primo, due donne nude assopite l'una sull'altra in grande naturalezza poco ci nascondono delle loro anatomie. Più allusivo, il secondo mostra una figura muliebre riversa sul divano titillare il pennuto. Nella sua produzione ulteriore, tuttavia, mai Courbet riprese il crudo tema dell'*Origine*. Quasi che farlo precipitasse nella banalità l'inaudito coraggio d'un'opera irripetibile.

Enrico Benedetto

FATTI E PERSONE

Giorgione ritrovato polemiche italo-inglesi

LONDRA. L'ex sottosegretario alla Difesa britannico Alan Clark nega: non è stato affatto esportato illegalmente dall'Italia il dipinto del Giorgione che per decenni è rimasto nel castello. In una dichiarazione al *Daily Telegraph* la sovrintendente alle Belle arti di Venezia Giovanna Scire Nepi aveva chiesto di verificare se il *Cupido travestito da angelo* non fosse finito in Gran Bretagna violando leggi in vigore in Italia dal 1913. Clark ha replicato che il dipinto fu comprato da suo padre (all'epoca direttore della National Gallery) e un'asta di Christie's nel 1926. [Ansa]

Benhadouga romanziere algerino

PARIGI. Il romanziere algerino Abdelhamid Benhadouga è morto a 70 anni per una malattia cronica. Lo ha reso noto la tv algerina. Tra le sue opere più note i romanzi *Vento del Sud* e *Djaziya Ou a Darwish*, una trilogia sulla storia dell'Algeria. [Ansa]

Museo letterario e Colette

PARIGI. Inaugurazione ufficiale, ieri, per il primo «museo letterario di Francia». Aperto nel villaggio natale di Colette - Saint-Sauveur-en-Puisaye - raccoglie testimonianze sulla vita e l'opera della scrittrice. 121 anni necessari per realizzare il progetto della figlia testimoniano le difficoltà non solo materiali legate all'iniziativa. L'esistenza scandalosa di Colette, da un lato, e l'ostilità della critica letteraria ufficiale - incline a considerarla romanziera di serie B - hanno costituito seri ostacoli alla realizzazione del museo. Che premia - afferma il ministro della Cultura Douste-Blazy - «un talento popolare riscoperto solo di recente da accademici e intellettuali». [e. b.]

Jorge Amado operato a Rio

RIO DE JANEIRO. Jorge Amado è stato operato ieri alla coronarie nell'ospedale Alianza di Salvador. Le condizioni dello scrittore, che ha 84 anni e soffre da tempo di disturbi cardiaci, sono buone: i medici assicurano che potrà essere dimesso giovedì. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Il liceo classico nutre il pensiero. Chi nutre l'inflazione?

Quella cultura non è altezzosa

Improvvise ventate di denigrazione piovono su già abbastanza avversati studi classici, studi che corromperebbero i giovani, distraendoli da una sana manualità, e portatori di una cultura ingombrante, altezzosa, colpevole di gravi discriminazioni culturali e sociali.

Ma a dispetto di tanto accanimento, che nei contenuti espliciti appare più pretestuoso che chiaro, sta di fatto che un cospicuo merito gli studi classici possono vantare, non certo quello di insegnare a pensare, perché per somma fortuna il pensare è facoltà umana che prescinde da ogni tipo di studi e anche dagli stessi studi, ma di nutrire i pensieri di sostanza umana di inestimabile portata, questo sì, è merito non discutibile degli studi classici.

Ulisse Vercellin, Torino

Ci hanno promesso meno tasse...

In questo periodo in cui si parla molto di finanziaria e di come reperire i soldi, in particolare quelli sulla casa, non ho mai letto nemmeno a titolo di suggerimento, e mi chiedo questo governo invita a darne di suggerimenti, del «Condono edilizio». Quasi fosse un tabù.

Bene, voglio parlarne io. Questo governo nel periodo elettorale aveva promesso che non vi sarebbero stati più condoni! (il ministro Visco). Aveva anche promesso meno tasse! I risultati sono evidenti: la finanziaria da 32 mila/mld a 62 mila/mld!!!

Discutono e perdono tempo sugli estimi, sull'Ici e adesso si riparla di proroga dei termini del concordato fiscale. Non sarebbe più opportuno prorogare i termini del condono edilizio visti i risultati del precedente condono edilizio del governo Berlusconi? Sono stati ricavati, se non vado errato, circa mila/mld ed ancora oggi i Comuni incassano parte delle rateizzazioni. Per evitare la corsa all'abusivismo si potrebbero condonare solo gli abusi amministrativamente accertati fino al 31/12/1995.

Secondo me si avrebbero almeno tre vantaggi:

a) le persone interessate sarebbero «ben contente» di pagare quanto riceverebbero in cambio qualcosa;

si economizzerebbe sulla giustizia eliminando i relativi processi: pare che solo a Roma se ne debbano celebrare circa 10 mila.

c) dulcis in fundo, si potrebbero ricavare oltre 6 o 7 mila/mld per cui i ricavi sarebbero di gran lunga superiori a quanto previsto l'aumento degli estimi catastali.

Inoltre i Comuni, se il pagamento avvenisse come nel 1994, ricaverebbero introiti per almeno altri 2 anni.

Se poi per «eccesso di introiti» il governo non sapesse come impiegare le eccedenze, si potrebbe sempre pensare a inviare degli aiuti a quei «poveri cristi» del Nord e del Sud che in questi giorni passati hanno subito le alluvioni; nella speranza almeno di evitare (utopia) nuove tasse, almeno fino al 1997.

Lettera firmata, Roma

Conflitto di parole in Latina

Non avendo mai avuto la fortuna di vivere un'ideologia, nemmeno di sinistra, non so quale frustrazione si provi a cambiare idea e a scegliere, da un certo momento in avanti della propria vita, di credere in un'altra fede, in altri valori esattamente contrari a quelli sostenuti prima.

C'è evidentemente un problema di coerenza con se stessi. Ma, malgrado questo disagio, non mi spiego l'esagerato interesse e il pregiudizio che Pierluigi Battista riserva da tempo al mio impegno per una informazione più onesta sull'America Latina.

Lunedì nel «Parolaio», sembrava compiaciuto del fatto che in libro attualmente di successo in Sud America e intitolato *Il cretino latino-americano*, fossi citato come uno che ha turlupinato alcuni editori di libri e giornali su una pretesa conoscenza del continente. Di questo errore tanto gli autori di quell'opera, quanto Battista si dovrebbero dolere però con la Mondadori, la Sperling & Kupfer, l'Unità ed alcune delle più prestigiose reti televisive europee che hanno mandato in onda, ritenendoli degni di interesse, i miei reportage sull'America Latina, ultimo quello sulla sollevazione degli Indios Maya nel Chiapas e sul subcomandante Marcos.

Io non ho colpa se perfino gente come Gabriel Garcia Marquez e Jorge Amado sono caduti in questa trappola, mi hanno creduto, e hanno scritto per presentare le mie modeste opere, non un prologo ma addirittura dei libri. E nemmeno responsabile se Manuel Vasquez Montalban si è offerto di presentare in Spagna il mio ultimo libro *Un continente desaparecido* che in Italia è stato nelle classifiche di *La Stampa* per cinque mesi. *Il cretino latino-americano* è un'opera del grande Mario Vargas Llosa, più modestamente suo figlio Alvaro. E' un'operazione studiata a tavolino contro Gabriel Garcia Marquez, Eduardo Galeano, Carlos Fuente, Osvaldo Soriano e tutte le intelligenze del continente. Il libro di Alvaro Vargas Llosa è uno modi scelti per questa guerra.

Gianni Minà, Roma

Tutta «colpa» metalmeccanici

Vorrei che qualcuno mi spiegasse, (faccio un nome a caso, Fossa, presidente della Confindustria) per quale motivo, viene aumentato a me, metalmeccanico, lo stipendio (come peraltro previsto dal contratto), io contribuisco a far salire l'inflazione. (Non è forse questa una delle preoccupazioni odierne di Fossa?).

Viceversa, se lo stipendio viene aumentato a lui o a quelli della sua categoria, l'inflazione che fa? Sale o scende?

Albino Avetta
Cossano Canavese (To)

Pensioni baby tagliare si può

Si fa tanto parlare di «tassare» o di tagliare tutte le pensioni-baby. Ebbene, secondo me tagliare si può, ma bisognerebbe distinguere: basterebbe ridurre in quarantesimi l'indennità integrativa speciale (la contingenza o scala mobile) dei pensionati-baby in pensione prima del 29/1/1983 (Legge Scotti). Attualmente costoro invece la percepiscono intera, anche con appena 15 o 20 anni di servizio. Ad esempio: un pensionato-baby prima del 29/1/1983, con anni di servizio, prende ben 500 mila lire lorde in più (ca. 365.000 nette) del medesimo pensionato-baby, con lo stesso numero di anni di servizio, andato in quiescenza a partire dal 30/1/1983. Il risparmio per lo Stato sarebbe cospicuo.

Sandro Pesce, Torino

Il delle microspie

E' il momento delle microspie. I mezzi di comunicazione ne parlano a profusione e molti ormai, specie gli spiati, gridano allo scandalo e fanno del gran vittimismo. Inutile fare commenti perché se ne parla tutti i giorni.

In questi giorni la notizia che anche il Cavaliere è stato bersaglio di queste nefandezze. In questo caso, tutto particolare, viene quanto meno da chiedersi mai una persona certamente scaltra e smaliziata non abbia fatto anticipare il controllo dalla ditta specializzata (così mi dico) al momento del trasloco del «Quartier Generale»?

E' una domanda inquietante per l'ingenuità manifestata da persona che ambisce sempre a guidare il Paese alla «Clinton». Se il controllo fosse stato eseguito per tempo sarebbe stato certo possibile piazzare successivamente delle microspie in «fortezza» sorvegliata da chissà quanti gorilla.

La risposte sono due ed entrambe inquietanti: o c'è la tremenda ingenuità o si tratta di una «bufala» che potrà essere ricordata per l'accorata recitazione di Mentana & Co nel dare e commentare la notizia.

dott. Felice Sanzin
Biella

RISPONDE DI O.d.B.

Gentile Signor O.d.B., ho letto le autorevoli opinioni in risposta alla mia lettera sulla cancerogenicità del benzene e derivati. Riconfermo tuttavia la mia diffidenza per le «benzodiazepine» ed altri farmaci sui quali continuo a leggere documentazioni scientifiche altrettanto autorevoli e di parere differenti. Prendo atto di avere impropriamente scritto accanto al sostantivo «farmaci» l'aggettivo «chimici». Tentavo così di separare nettamente l'immagine di tali composti dalle erbe medicinali...

Paola B. Riboni
Casale Monferrato (Al)

Formaldeide limiti e salute pubblica

GENTILE Signora Riboni, trascrivo interamente il resto della sua lettera: «Sui principi attivi *Oxazepam, Fenitoina, Tamoxifene*, ecc., classificati dallo I.A.R.C. fra i possibili cancerogeni, prego di rileggere il chiaro articolo "Sostanze a rischio-rancio" (*La Stampa* del 24/8/96) riguardante l'indagine condotta con determinazione a Torino dal Pretore Guariniello, sempre in attesa di chiarimenti da parte del Ministero della Sanità... A tale Ministero vorrei chiedere anch'io, semplice cittadina, se ritenga tranquillizzante per la salute pubblica l'*elevazione dei limiti accettabili di Formaldeide* (sostanza ufficialmente dichiarata cancerogena nel 1985 in Europa e nel 1986 in Usa) tuttora autorizzata come *conservante* di basso costo in vari prodotti alimentari, grazie al *decreto ministeriale* (Garavaglia) del 29 luglio 1993. Condivido il suo amaro interrogativo, Signor O.d.B., sulla vita prolungata..., se questa prevede sottomissione a farmaci di sintesi, che non possono migliorare la *qualità* della vita stessa, anzi riducono molte persone a una dipendenza simile alla schiavitù da droghe. Grazie per la comprensione...».

A proposito del benzene e derivati mi sono arrivate molte lettere oltre quelle che ho già pubblicato. Non posso pubblicarle tutte perché ripetono le stesse cose di quelle già pubblicate. Ma debbo complimentarmi con lettrici e lettori per la nuova prova fornitami circa la reattività di chi legge questa rubrica. Ho ricevuto anche un piccolo ma succoso manuale per migliorare la mia carente istruzione e la relazione di un'intera classe di studenti di chimica. A tutti la mia riconoscenza. Se sbaglio o non capisco vengo subito aiutato. E' importante se qualcuno in cui ho fiducia mi spiega le mie mancanze. E ho fiducia in chi sorveglia, con tanta attenzione e solerzia.

Paolo Bono

A Bergamo convegno sul grande storico delle religioni scomparso dieci anni fa

Discusso per la [illegible] adesione giovanile al fascismo romeno, [illegible] lungo all'indice nel dopoguerra. Ma ora si placano le polemiche

Elémire Zolla. Nell'immagine grande, Mircea Eliade, a destra, con Ionesco il grande drammaturgo che legò il suo nome al «teatro dell'assurdo»

«Storia e archetipi yoga e sciamanesimo: così le sue letture sconvolsero molte certezze»

Eliade, la lunga trama tra tutte le fedi

BERGAMO

MIRCEA Eliade, il grande storico delle religioni, sarà protagonista del convegno che si tiene domani a Bergamo, organizzato dalla Regione e dalle Università di Bergamo e Roma, [illegible] molti studiosi fra cui Julien Ries, docente a Lovanio, riconosciuto specialista e autore di una monumentale *Antropologia del sacro* per Jaca Book, [illegible] editrice milanese che ha in catalogo gran parte delle opere di Eliade e [illegible] sta pubblicando le memorie. A dieci anni dalla scomparsa, si è un po' attutito l'alone di scandalo intorno a questa figura, che Ries definisce come «il più grande storico delle religioni del nostro secolo»; la sua giovanile ade[illegible] al fascismo romeno gli è costata [illegible] lunga diffidenza, soprattutto in Italia. «E invece bisogna assolutamente scindere [illegible] ideologie giovanili dal[illegible] sua opera - ci spiega Ries - dove facendo la [illegible] delle religioni ha realizzato un eccezionale lavoro di ricerca [illegible] condizione dell'uomo. [illegible] sua monumentale *Enciclopedia delle religioni* (in italiano sempre da Jaca Book) è un'opera enorme, che [illegible] coinvolto tutti gli studiosi del secolo». Su questo ricercatore atipico [illegible] forse non [illegible] pienamente riconosciuto, abbiamo chiesto [illegible] intervento [illegible] Elémire Zolla.

QUESTO convegno dovrebbe impostare o allestire un confronto [illegible] Eliade, stabilire a che punto in lui s'incontrino gli archetipi [illegible] le identità storiche. Di certo un nobile fine [illegible] da tempo si sarebbe dovuto attuare. Forse fin [illegible] primo dopoguerra, quando la lettura delle opere sullo yoga, sullo sciamanesimo, sulla storia delle religioni osservata dal punto di vista degli archetipi, sconvolse.

Purtroppo ambasciate romene [illegible] partiti comunisti repressero il moto d'entusiasmo, l'ideologia comunista ravvisò in lui un pericolo mortale [illegible] nella memoria di molti era rimasto il ricordo della [illegible] adesione piena, fanatica alla Legione, sussulto temporaneo, triste, biasimevole, sul quale [illegible] superfluo indugiare, poiché egli ci recava doni smisurati e la storia delle religioni [illegible] disponeva sotto il [illegible] sguardo ad [illegible] letture nuova ad esaltante, mentre il suo soggiorno in India gli forniva [illegible] patrimonio vastissimo, un tesoro [illegible] esperienza che comprendeva lo yoga ed il tantra. Nell'Himalaya egli [illegible] potuto sperimentare quello stato raro, di completo capovolgimento, [illegible] radicale sovversione, che portava al contatto diretto con il nulla [illegible] la vacuità universale.

I suoi studi avevano abbracciato tutte le religioni, dalla preistoria fino ai tentativi moderni di ricomprenderle [illegible] lascia ammirati la ricchezza dei suoi riferimenti.

Non che fossero tali da reggere sempre ad un esame accurato. Molti testi non li aveva letti e meditati, ne prendeva atto da varie fonti, ma gli difettava il contatto. Credo di individuare il peggiore fra questi [illegible]: dalle opere [illegible] padre Schmidt egli ricavava la sua [illegible] della scuola di Lipsia, ma non credo avesse mai letto Hugo Winkler e i suoi seguaci.

Erano stati loro all'inizio del secolo [illegible] comprendere i fatti religiosi, le letterature orali primitive [illegible] le mitologie suddividendoli in *motivi* di tipo musicale [illegible] scoprendo così i miti archetipici, ovvero le serie di motivi che si presentavano a frammenti nelle singole mitologie e religioni. Così soltanto nella mitologia giapponese si presentano tutti gli undici motivi del mito argonautico. Era stata la scuola di Lipsia inoltre a comprendere la b[illegible] astronomica della civiltà babilonese. Uno dei suoi membri aveva esposto le vicende originarie di Ulisse come sciamano.

Eliade li liquida tutti [illegible] le stesse parole [illegible] le quali volle proscriverli padre Schmidt: ignorava che essi lo avevano preceduto e avrebbero potuto offrirgli aiuti preziosi. D'altra parte nella sua stupenda opera sullo sciamanesimo universale Eliade ignora quasi completamente gli sciamanesimi [illegible] Corea, della Birmania, del Nepal e del Tibet, che pure qual[illegible] aveva già sondato. Dova [illegible] commette omissioni è nella trattazione di argomenti indiani.

Ancora oggi, con tutte le rivelazioni che si sono succedute, [illegible] lettura delle sue opere offre spunti sufficienti, prospettive adeguate in abbondanza. Senza esporre una filosofia dell'unità fra le fedi, egli le coinvolge in una trama unitaria.

Inoltre fu un sommo narratore: riuscì [illegible] inserire nei suoi racconti le esperienze [illegible] «rottura dei limiti», [illegible] «uscita dal mondo».

Elémire Zolla

Incontro alla Fondazione Agnelli

L'Occidente visto dall'Islam

GLI americani hanno un tale rispetto per i diritti umani che concedono ai condannati a morte [illegible] scegliere le modalità dell'esecuzione». Così scriveva (senza ironia) Louis Awad, studente copto che trascorse negli Stati Uniti tre anni, prima della crisi del '29, [illegible] ne trasse una [illegible] più note relazioni di viaggio di un orientale in America.

Com'è cambiata da allora l'immagine dell'Occidente nel mondo arabo-musulmano? In che modo le élites islamiche percepiscono i nostri valori [illegible] i nostri comportamenti? Quali pregiudizi alimentano l'atteggiamento ostile degli integralisti verso [illegible] modernità? [illegible] parla a Torino al convegno internazionale di tre giorni organizzato dalla Fondazione Giovanni Agnelli [illegible] aperto ieri dal direttore Marcello Pacini, «Le visioni dell'Occidente nel mondo arabo: flussi culturali [illegible] stereotipi».

Come parlano di noi i predicatori delle moschee del Cairo? Non così male, sostiene Saâdia Radi, del Cedej (Centro di studi economici, giuridici e sociali) del Cairo. Può accadere che [illegible] omelie [illegible] le cas[illegible] registrate da esportare nel mondo) degli ulema facciano riferimento ai «valori occidentali»: il rispetto dell'uomo [illegible] [illegible] lavoro, lo sviluppo scientifico, l'organizzazione sociale, l'amministrazione della giustizia, e anche «la garanzia della parola data». L'Occidente è sentito però come radicalmente altro: «Noi siamo musulmani, loro sono cristiani, e per giunta cattivi cristiani», è la riflessione comune.

«I predicatori - spiega Radi - vi rimproverano "l'anarchia dei costumi" [illegible] "la devianza sessuale", che esprimono in questi termini: le ragazze [illegible] i ragazzi hanno relazioni sessuali al di fuori del matrimonio, la donna può frequentare un'altra donna [illegible] l'uomo un altro uomo, i figli da piccoli lasciano i genitori e da grandi [illegible] chiudono in una [illegible] di riposo». Soprattutto, agli occhi degli egiziani gli occidentali [illegible] no «liberi». «La [illegible]ione di libertà è ambivalente - nota Radi -. E' apprezzata in alcuni campi, [illegible] la libertà d'espressione e la libertà politica, ma demonizzata quando invade il territorio dell'etica. Allo[illegible] diviene sinonimo di anarchia [illegible] dissolutezza, contro le quali l'Islam deve erigere la barriera dei precetti coranici: la preghiera, il digiuno, l'elemosina».

Se la Francia di Napoleone III parve a Idriss el Amraoui, ambasciatore del sultano del Marocco, il Paese delle «donne discinte» (le danzatrici dell'Opéra) e delle «donne di Dio» (le suore degli Invalides); [illegible] Casablanca sembrò [illegible] giovane marocchino cresciuto a Manchester, Abdel Majid Ben Jalloun, il luogo dell'anti-modernità; se gli Usa furono per Louis Awad «la terra dell'oro [illegible] della libertà», come ha spiegato Alain Roussillon dell'Irmc (Istituto di ricerche sul Marocco contemporaneo) di Rabat, a Sayyid Qotb, l'ideologo dei Fratelli Musulmani che visse negli Stati Uniti tra il 1948 e [illegible] '50, l'America parve invece [illegible] «grande atelier», un coacervo di vantaggi - la produttività, la disciplina, la scienza, la tecnologia - che gli arabi avrebbero potuto copiare, a patto di depurarli dall'«ignoranza», dal materialismo, dall'a-religiosità. Comincia allora il lungo cammino del pensiero anti-occidentale, che ha partorito la rivolta integralista, [illegible] non significa automaticamente denigrazione della nostra civiltà. Come Todorov aveva intuito che le culture interagiscono al livello più basso, scambiandosi gli aspetti prosaici o superficiali, così un ulema del Cairo ha ammonito i fedeli: «Gli occidentali esportano quel che hanno di male, e tengono per [illegible] quel che hanno di buono».

Aldo Cazzullo

AZZURRA

Pensate ad una nuova auto?

FIAT BRAVO, FIAT BRAVA.
Scegliete in grande.

USATO SUPERVALUTATO,
ACQUISTO SUPERVANTAGGIOSO.

Offerta valida fino al 31/10 per le vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre iniziative in corso.

Se state pensando ad una nuova auto, fate la scelta giusta. Fiat Bravo e Fiat Brava hanno tutto quello che volete. Il design, i motori, i colori, gli allestimenti: tantissimi, per esaudire ogni vostro desiderio automobilistico. Oggi in più Concessionarie e Succursali Fiat hanno per voi una grande offerta: una supervalutazione della vostra auto usata davvero vantaggiosa. Venite a conoscere da vicino Fiat Bravo e Fiat Brava e partite alla guida di un grande successo.

FIAT PATTO CHIARO

FIAT [illegible] A PARTIRE DA LIRE 24.200.000 (Chiavi in mano)

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL [illegible] E VALLE D'AOSTA

UN'emozione MONDIALE

GBM ITALIA

Tutta la montagna
in 40.000 mq di esposizione.
Una valanga di appuntamenti
da vivere da protagonisti.

SHOW MONT

Salone della Montagna '96

ascom

Expo2000

EASY TURIN
EASY TOURING

NEVE, SPORT & SPETTACOLO

25 OTTOBRE • 3 NOVEMBRE

Show Mont '96 ti offre importanti novità: **"Biglietto Abbonamento"** 3 ingressi al prezzo di 2
e **"Vinci con lo Sport"** fantastici regali con un grande concorso a premi (estrazione domenica 3 novembre).

In collaborazione con Sport & Marketing Association. - http://www.arpnet.it/~ascom/

Arch. Mus Fisch

TORINO ESPOSIZIONI - C.so M. d'Azeglio, 15 - ORARIO: feriali 15/23 - Sabato e festivi 10/23

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Assitalia
AGENZIA GENERALE DI TORINO

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

McCartney, beffa animalista

Paul McCartney beffa il «New Yorker»: l'ex Beatle ha confezionato un video-antipellicce e poi lo ha ingegnosamente reclamizzato sul settimanale degli intellettuali [illegible]. «Video su pellicce gratis. Prima di comprare fateci mostrare la nostra collezione di volpi, visoni e castori. Sarete stupefatti e ne risparmierete mille». Questo il piccolo annuncio, che «gioca» sulla parola [illegible] (in inglese risparmiare, ma anche salvare), ed è accompagnato dal bozzetto di una misteriosa signora impellicciata col volto celato. Misteriosa come la «Paul's Fur» di New London, Connecticut. Il reparto pubblicità del «New Yorker» ha scoperto che dietro la società inserzionista si celava la mitica «Peta» (Associazione per il trattamento etico degli animali). Prevedibile il contenuto del video, ricevuto da undici ignari consumatori: mostra castori annegati, visoni a cui viene spezzato il collo e volpi uccise con scariche elettriche. Il «New Yorker» è costretto a fare le scuse: «Se l'avessimo saputo non avremmo pubblicato l'annuncio».

Nina Hagen, botte al marito

I suoi [illegible] sono stati la sua fortuna, ma per l'ultimo della [illegible], percosse al marito sposato da appena sei mesi, Nina Hagen (foto), la cantante «punk» tedesca, è finita in galera. Ritornato nella loro villa a Hollywood dal lavoro, David Lynn, di 26 [illegible], con una specializzazione da stagnino, è stato aggredito il primo ottobre dalla moglie infuriata e armata di una bottiglia di plastica. Nina, secondo quanto scrive il settimanale «Focus», gliene ha date di santa ragione lasciandolo con un occhio pesto. Unico scampo per David, chiamare la polizia, che ha portato la Hagen nel carcere femminile «Sybil [illegible] Institute» di Los Angeles, dove la cantante ha trascorso una notte. «Deve imparare a domare il suo temperamento e a non scagliarsi contro di me», si è difeso il marito dopo l'ennesima aggressione. Nina, irritata dal fatto che il marito lavora troppo e la trascura, dice che si è trattato di un equivoco: «Lui crede di essere stato colpito con la bottiglia ma mi sono solo tolta uno stivale e l'ho scaraventato contro la sua auto».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 22 Ottobre 1996 25

LA CURA

Ti proteggerò dalle paure delle ipocondrie
Dai turbamenti che da oggi incontrerai per la tua via
Dalle ingiustizie e dagli inganni del tuo tempo
Ti solleverò dai dolori e dai tuoi sbalzi d'umore
Dalle ossessioni delle tue manie
Supererò le correnti gravitazionali
lo spazio e la luce per non farti invecchiare

[illegible] COM'E' CHE VA [illegible]

Era la più grassa puttana che mai avessi visto
La donna più grassa che avessi guardato
Aveva un vestito di seta cangiante
perline al collo, [illegible] centoglio di struzzo

AMATA SOLITUDINE

A quel tempo di te, amavo il tuo pensiero logico
E quella linea perfetta del baciare
La simmetria delle tue carezze

Arriva «L'imboscata» e sembra di tornare all'«era del cinghiale bianco»

Batterie implacabili e squarci pucciniani C'è anche il rap col greco antico

BATTIATO-ROCK *Dallo spirito alla carne*

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla radio, «Strange Days» ha anticipato con il [illegible] ritmo [illegible] la novità: con l'album «L'imboscata» che esce domani, Franco Battiato torna all'epoca del Cinghiale Bianco. 13 anni dopo, si candida a ridiventare una popstar. Riprende in mano la chitarra, chiama il re dei bassisti Saturnino, braccio destro di Jovanotti e il chitarrista David Rhodes collaboratore di Gabriel, si prepara addirittura a cantare dal prossimo marzo nei palasport. In realtà però, il nuovo Battiato è assai più complesso di quello dei primi Ottanta, con altri vezzi e passioni e pacatezze. Intanto [illegible] lo affiancano solo rockettari [illegible] anche la voce purissima di Antonella Ruggiero [illegible] Matia Bazar, quella inquietante di Giovanni Ferretti dei Csi, l'altra cristallina di Anne Nicole Smith: già questi [illegible] precisano il clima dell'«Imboscata», che si snoda fra batterie implacabili, squarci improvvisi di melodramma pucciniano, archi e musica soft, in un modernissimo e perfetto gioco di contrasti e rimandi che recano comunque l'impronta inconfondibile della sua arte. I testi sapienti e retrò del filosofo Sgalambro poi, inducono il Nostro all'abbandono del misticismo, in favore di inconsueti temi carnali («A quel tempo di te, amavo il tuo pensiero logico / E quella linea perfetta del baciare»). Il gusto dell'erudizione è uno dei vezzi che accomunano la strana coppia: e [illegible] in greco antico la saggezza di Eraclito e Callimaco (in «Di passaggio» c'è [illegible] una specie di rap eracliteo recitato dal venerando filosofo), ecco poi la consueta organizzatissima babele di lingue, dal portoghese al tedesco. Infine, un brano pilastro è [illegible] cura», testo a quattro mani che appartiene al Battiato più intenso, una specie di «Oceano del silenzio» in versione laica.

Ieri, ad un'affollatissima festa in suo onore, il cantautore ha parlato [illegible] la consueta sottile ironia del nuovo lavoro.

Battiato torna al rock. Ma è un rock sotteso da strade musicali [illegible] diverse. E' questa l'imboscata cui si riferisce il titolo?

«Beh, sarei rovinato se non fosse [illegible]. Tutte le volte che sono andato apparentemente al di sotto delle mie possibilità, ho fatto cose fresche. Questo disco mi sembra riuscito nella freschezza, e non rappresenta affatto una svolta: sono un musicista che di volta in volta utilizza la forma più congeniale, senza rispettare necessariamente la stessa formula».

Quale è l'innovazione più clamorosa?

«Ho ripreso in mano la chitarra dopo tredici anni. E l'innovazione è sicuramente timbrica».

«La cura» ha [illegible] d'amore bellissimo. A chi è dedicato?

«In tutta la vita, ho scritto tre o quattro canzoni che parlano d'amore, perché non ho queste vibrazioni semestrali umane che vanno sotto il [illegible] di innamoramenti. "La cura" è universale: può [illegible] per una moglie, una figlia, un'amante».

«Ecco com'è che va il mondo» ha un [illegible] inconsueto per carnalità.

«Non avevo mai cantato la parola "puttana", quando Sgalambro mi ha dato il testo l'ho letto e [illegible] da parte. Poi il professore ha insistito».

Già, [illegible] va con il professore?

«Abbiamo scritto due testi a quattro mani, "Di Passaggio" e "La cura". Non ho tentato di far testi da solo. I [illegible] sono molto belli e per me è una stupenda [illegible]».

Nell'ormai interminabile polemica dell'Osservatore Romano contro i cantautori che parlano [illegible] Dio, lei è stato definito «astuto». Che ne pensa?

«Non mi la sento di rispondere, perché trovo scadente la proposta di una critica improparata. Questi che l'Osservatore attacca sono musicisti di cui tutti conoscono le qualità morali, il giornale dà spazio alle osservazioni d'un incompetente».

I suoi colleghi cantautori ieri [illegible] andati tutti quanti da Veltroni a parlare dei problemi della musica. Lei [illegible] avrebbe detto al viceprimoministro?

«Quando facevo il soldato, mi accorsi che non potevo marciare, tanto meno in gruppo. Ho proprio un'assenza di capacità a stare nel coro. Spero però che almeno si riesca ad abbassare l'Iva sui cd».

Lei è vegetariano ma non ne parla mai.

«Quand'ero piccolo pensavo fosse una malattia. Lo sono per l'impossibilità di [illegible] cannibale».

Il disco è dedicato a Gesualdo Bufalino.

«Avevamo un rapporto di conoscenza ma non voglio dire di più».

Marinella Venegoni

Franco Battiato: non lo affiancano [illegible] rockettari ma anche Antonella Ruggiero ex Matia Bazar, Giovanni Ferretto dei Csi, Anne Nicole Smith dalla voce cristallina. Sopra il filosofo Manlio Sgalambro

«Uccelli di rovo 2»

Padre Ralph resuscita per Canale 5

MILANO. Quando morì, in televisione era il '62, in Italia l'03, [illegible] il volto scavato dalla magrezza e i capelli appena brizzolati. Era già l'arcivescovo più sexy della storia del piccolo schermo; in più aveva avuto l'occasione, come nelle favole, di chiudere in bellezza, tra le braccia della [illegible] amata, Maggie O'Neill. Ora padre Ralph, al secolo Richard Chamberlain, torna a indossare l'abito talare per «Uccelli di rovo 2», su Canale 5, stasera e domani alle 20.40. E con lui tornano [illegible] le polemiche, a muoversi contro il direttore di Canale 5, Giorgio Gori, è stato il Cdlr, Comitato Laico per la Libertà Religiosa. Secondo il Cdlr, mandando in onda «Uccelli di rovo 2» Canale 5 [illegible] renderebbe colpevole [illegible] offesa al sentimento religioso» di una «minoranza di credenti della religione cattolica che vede ridicolizzata e banalizzata la figura del vescovo, che rappresenta il loro capo spirituale, soprattutto nella scelta e vita del celibato apostolico».

Tornando a padre Ralph, non è che risorga per le telespettatrici di [illegible] tempo (da [illegible], al primo passaggio televisivo della serie tratta dal romanzo della McCullough, nel [illegible] novembre dell'83, erano oltre 13 milioni). E' solo che Richard Chamberlain, ex Dottor Kildare, interprete anche del fortunato telefilm «Shogun», rientra in scena, a 13 [illegible] di distanza, per recuperare una parte della storia dei Clery, che gli autori avevano [illegible] dalla prima [illegible].

Corre il 1943 e Chamberlain, 61 anni, il volto che sembra tumefatto dal silicone, le rughe tirate all'inverosimile, si carica di nuovo sulle spalle la passione d'amore che ai tempi aveva fatto scandalo. Certo, a rigor di logica, padre Ralph dovrebbe avere un volto più giovane, visto che lo ritroviamo in tv vent'anni prima del finale storico di «Uccelli di rovo». Intorno [illegible], tutti gli attori sono cambiati. Nepputo Meggie è più la stessa: [illegible] Amanda Danehoe al posto di Rachel Ward.

Al centro di «Uccelli di rovo 2», ancora una volta una scena d'amore. Mister Chamberlain, sarà scabrosa come quella dell'altra serie?

«E' difficile, perché [illegible] di scene di [illegible] in tv se ne [illegible] viste troppe. Quella della prima serie la ricordo con un certo entusiasmo e ne vado proprio orgoglioso. Ma girare quest'altra [illegible] Amanda è stato di nuovo bello. Questa volta ci ha aiutato anche la tecnologia. Noi due eravamo al centro di una stanza, e una telecamera ci ha ripreso da tutte le angolature. Era comandata a distanza e si muoveva senza l'aiuto [illegible] di cavi. Un vero sospiro di sollievo per noi attori».

E prossimamente, tornerà [illegible] panni di qualche altro suo personaggio famoso?

«Shogun mi piacerebbe rifarlo, se ci fosse una storia bella [illegible] riportare in [illegible]. Credo però che [illegible] difficile. Quanto al Dottor Kildare non lo reinterpreterei neanche per sogno. Ora sono agli ultimi ciak conclusivi de "L'ultima figlia", un telefilm sul suicidio collettivo della setta del Tempio [illegible] Sole, in Svizzera». [o.p.]

IL CASO

LA MUSICA RIBELLE

La carica dei cantautori a Palazzo Chigi

«Vogliamo spazi, cd meno cari, lotta alla pirateria»

A [illegible] Francesco De Gregori, il primo a lasciare Palazzo Chigi senza fare alcuna dichiarazione

Qui a fianco Lucio Dalla: ha suggerito di introdurre agevolazioni fiscali per i giovani che incidono il primo disco. Sotto Teresa [illegible] Sio

Lucio Dalla: «Aiutate i giovani che vogliono incidere il loro primo disco». Vecchioni: «Serve una nuova legge»

ROMA

UNA rivoluzione di costume di non poco conto s'è compiuta ieri sotto le volte austere di Palazzo Chigi, dove Walter Veltroni, l'unico politico italiano che capisca qualcosa di musica pop e che non confonda Springsteen con Zero, ha ricevuto in qualità di vicepresidente del Consiglio con delega per lo Spettacolo una schiera di cantanti e cantautori famosi e famosissimi [illegible] finora ufficialmente ignorati dall'establishment governativo.

Anche per questo, l'incontro di Palazzo Chigi, che sancisce il riconoscimento ufficiale di un'arte davvero popolare, ha risvolti storici. C'erano cantautori rock e pop, e un gruppo storico, i Pooh. L'elenco: Ligabue, Jovanotti, Luca Carboni, Edoardo Bennato, Lucio Dalla, Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri, Renato Zero (il più festeggiato), Luca Barbarossa, Gianni Morandi, Francesco De Gregori amico personale di Veltroni (è il primo a lasciare Palazzo Chigi senza rilasciare dichiarazioni); e [illegible] Francesco Baccini, Teresa De Sio, Claudia Mori in rappresentanza dell'annunciato Celentano.

Tutti accompagnati dal solito pittoresco codazzo di manager e collaboratori, per oltre 4 ore le star hanno messo in crisi il servizio di sicurezza di Palazzo Chigi, dove hanno esposto i loro problemi a Veltroni.

Argomenti in discussione: nuovi [illegible] per concerti, riduzione dell'Iva sui cd («Perché si deve pagare il 18 per cento per la musica mentre per i libri si paga il 4 per cento?»), la lotta alla pirateria («Il prodotto contraffatto ha raggiunto il 32 per cento del fatturato»), la diffusione della musica nelle scuole. Lucio [illegible] ha suggerito di introdurre agevolazioni fiscali per i giovani che incidono il primo disco.

La confusione è stata elemento [illegible] della giornata, anche se poi i problemi sono [illegible] affrontati con grande serietà. Vecchioni è stato il solo ad arrivare inosservato, solo perché in anticipo. Subito dopo le 14, è cominciata la bagarre: piazza Colonna è andata affollandosi di fans e poliziotti mentre cominciava la passerella. Al vertice della musica, Veltroni aveva invitato anche il presidente [illegible] Conti, Mario Pescante, il presidente dell'Agis Mazzarolli e il vicepresidente Bernaschi, oltre a sindaci e assessori alla Cultura delle grandi [illegible]. In apertura dei lavori, nell'affollata Sala Verde - la seconda in ordine d'importanza nel palazzo del governo - il vicepremier ha voluto rassicurare gli intervenuti che il loro lavoro e i loro problemi sono considerati dal governo alla pari di quelli del cinema, del teatro e della musica classica. «Tant'è vero - ha precisato Veltroni - che entro il prossimo febbraio contiamo di presentare al Parlamento una proposta di legge per la musica, mentre il problema della pirateria è già stato discusso nell'ultima riunione del Consiglio dei [illegible].

Il sindaco di Napoli, Bassolino, [illegible] fatto portatore delle istanze dei cantautori [illegible] sono al coordinamento dei sindaci italiani per cercare di individuare nelle principali città spazi per la musica non solo all'aperto. Veltroni ha auspicato un maggiore affiatamento con lo sport: «Un po' la musica negli intervalli delle partite potrebbe sdrammatizzare [illegible] le tensioni che si accumulano negli stadi soprattutto nei derby».

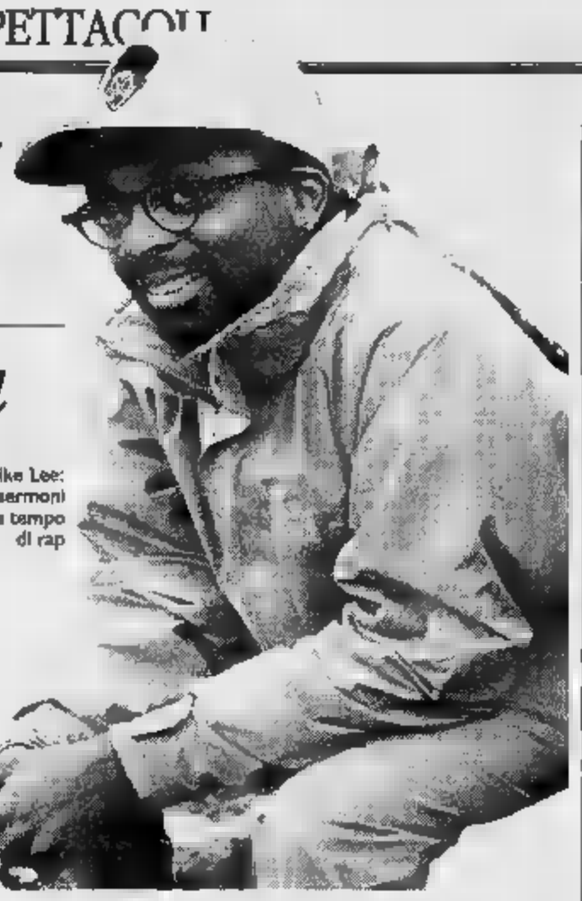
Alla fine sembravano tutti soddisfatti. «Per la prima volta - ripeteva Vecchioni - [illegible] analizzati [illegible] grande serietà i problemi della musica d'oggi, che finalmente viene considerata parte integrante della cultura italiana. Adesso si formerà [illegible] commissione rappresentativa [illegible] tutti i settori per collaborare alla stesura della nuova legge».

[illegible]

Metamorfosi d'artista nel nuovo film «Get on the bus»

Spike Lee, neobuonista

Addio invettive, ora predica



Spike Lee: sermoni a tempo di rap

YORK. Quindici uomini, tutti neri, partono su un autobus da Los Angeles, per andare a Washington alla «Million Man March», organizzata da Louis Farrakhan. E' l'ultimo film di Spike Lee. «Get the bus», appena arrivato nei cinema americani, proprio a anno da quella discussissima marcia.

Per sei giorni i tipi più disparati convivono in un ridottissimo spazio vitale. Ci sono due gay alla fine di una storia d'amore, un poliziotto, figlio di una bianca e un nero, ammazzato da un ragazzo di una gang. C'è il ragazzo di una gang pentito, attore, attesa di scrittura, un maniaco della cinepresa, un padre col figlio quindicenne ladro, condannato dal giudice a rimanere incatenato per 72 ore, un ricco repubblicano spaccone, vecchio scappato da un ospedale. La guida (Charles . Dutton) di questo autobus incandescente butta acqua sul fuoco e l'autista (Richard Belzer) tace. Non accetta provocazioni a guida finché può.

Due chiusi in questa gabbia potrebbero scatenare la claustrofobia dello spettatore. Il regista, invece, riesce a condurci con leggerezza dall'Ovest all'Est per arrivare a destinazione. La meta questo viaggio ideale non Washington, ma l'amicizia fra i quindici disparatissimi viaggiatori e la presa di sé.

Uno Spike Lee tanto buono non era ancora mai visto. Provocatore, impegnato, polemico, è sempre stato, questa volta si trasforma in predicatore a ritmo di rap e di blues. Vogliamoci tutti bene, siamo tutti fratelli, non siamo schiavi solo per colpa dei bianchi, ma anche di noi... Potrebbe sembrare polpettone. E invece per un pelo riesce a salvarsi. Grazie alla bravura degli attori, ai dialoghi serrati, alla colonna sonora di grandi, da Stevie Wonder a Michael Jackson. Il viaggio, nel complesso, ha una sua follia e un umorismo costante, che travolge lo spettatore e lo tiene col fiato sospeso. Non è un'opera d'arte, certamente l'opera di artista che ha voglia di fare un po' di bilanci. «Con questo film rispondo orto a tutti i dilemmi della comunità nera», dice, «non voglio trasformare a tutti i costi le catene in legami, ma stuzzico gli afro-americani a prendere la propria vita».

Il costo basso: due milioni e 400 mila dollari, raccolti nell'ambito della stessa comunità. Il che non vuole dire che film marginale. Fa parte infatti quel 45 per cento di produzioni attori di colore, che stanno invadendo le sale cinematografiche americane. Fino all'estate era un fenomeno presente, ma non eclatante. Da ottobre, invece, almeno un film due in America ha un attore di colore come protagonista. I vari Denzel Washington, Samuel L. Jackson, Whitney Houston, Whoopi Goldberg, Will Smith oggi, più che mai, garantiscono una straordinaria affluenza pubblico. La popolazione negli Stati Uniti è del 12 per cento, la sua affluenza al botteghini è del . Il che quest'anno è tradotto in un incasso di miliardo e mezzo di dollari. Ecco perché la rivista Ebony la Black Entertainment Television hanno appena annunciato che in primavera apriranno un nuovo canale televisivo dedicato esclusivamente a film con attori neri.

Anche le giovani leve stanno prendendo posti di primo piano. In quest'ultima stagione Jeffrey Wright interpreta «Basquiat», Marianne Jean-Baptiste «Secrets and lies», Mike Leigh, che a Cannes, Sean Nel- recita a fianco di Dustin Hoffman in «American Buffalo», e stesso And Deaundre Bonds è il quindicenne ladro di «Get on the bus». Spike Lee, però, rimane scettico. «Siamo sempre stati davanti alla macchina da presa», dice, «adesso i territori da conquistare sono i posti di comando. E la vera novità sarà quando ci afro-americani alla presidenza e al controllo delle grandi case di produzione».

Flamma

è morto a Roma, realizzò più di 30 film

Rovere, il produttore che scoprì Fellini

Luigi Rovere: falegnameria a T si accostò al cinema facendo delle scenografie per la Fert

ROMA. Il produttore Luigi Rovere è morto l'altro ieri a Roma all'età di 88 anni. Rovere, che fece esordire Federico Fellini regista con il film «Lo sceicco bianco», nato ad Acqui nel 1908 ma aveva svolto la sua attività di industriale del legno a Torino, dove era molto conosciuto e dirigeva, nel 1938, una falegnameria centinaio di operai.

Era entrato nel mondo del cinema casualmente curando le scenografie di un film nello stabilimento della Fert di Torino. Dopo alcune esperienze di compartecipazione in vari film conobbe Dino De Laurentiis il quale fondò Rdl (Rovere-De Laurentiis) e produsse nell'immediato dopoguerra «Il bandito» di Alberto Lattuada ed il film comico «Come persi la guerra» di Carlo Borghesio che ottenne grande successo.

La autorità ne vietarono però l'esportazione. Trasferitosi a Roma, Rovere coprodusse la Lux film una decina di pellicole d'un certo rilievo fra le quali «In nome della legge», «Il cammino della speranza» e «Il brigante di Tacca del Lupo» di Pietro Germi.

Con le sue società Rovere Film, Imperial Film e Goriz Film realizzò più di 30 film fra i quali «Lo sceicco bianco» di Fellini, «Puccini» di Carmine Gallone, «Il tesoro di Rommel» e «Le orientali» di Romolo Marcellini.

Il suo ultimo lavoro è stato «Il corsaro nero» di Sergio Sollima con Kabir Bedi girato nel 1977. [s. n.]

PLATEA

Philip Glass e i bambini terribili
A Genova la lirica apre con Strauss

«Una tragedia tutta da ridere», scritta e diretta da Gianfelice Imparato è in prima stasera al Parioli di Roma. Con Peppe Barra, Enzo Cannavale, Nadia Rinaldi.

Da stasera al 14 novembre, il Teatro Studio di Milano, ospita «Verso Peer Gynt» di Ibsen, ultimo lavoro di ricerca di Luca Ronconi, prodotto dal Teatro di Roma. «Esercizi per gli attori», come dice il sottotitolo, è studio che Ronconi affronta con Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Annamaria Guarnieri.

L'opera-balletto «Los enfants terribles» dal 23 al Teatro Lirico di Milano, terzo atto della trilogia dedicata dal minimalista Philip Glass e Susan Marshall a Jean Cocteau. Al Teatro Lirta, dal 28, la Compagnia Flamencos Route «Capricho amor», prima nazionale coreografata e interpretata da Brigitta Luisa Merki, con Bruno Argenta.

Debutto nazionale stasera Porto Cervo al Teatro Il Bagaglino della compagnia messicana Drama Danza con «Las visiones de San Juan», coreografia di Rossana Filomarino.

Marcello Mastroianni al Teatro Storchi di Modena «Le ultime lune» di Furio Bordon dal 23. Recitano pure Erica Blanc e Giorgio Locuratolo, regia di Giulio Bosetti.

Opere di Stockhausen per la chiusura della rassegna «Sul novecento festival» di Palermo. Al Teatro Biondo il 23 «Oktophonie, Pietà, Synthiflow» mentre il 25 «Freitag Lichts».

«Una bellissima domenica a Crève Coeur» è il titolo dello spettacolo in dal all'Acquario Romano di Roma. Il testo di Tennessee Williams è diretto da Lorenzo Loris.

Prima italiana il 25 al Teatro Olimpico di «La bella e la bestia», musical in due tempi Harold Troy Lou Carey interpretato da Antonella Elia, André de La Roche, Massimo Modugno.

Antonella Elia

Primo appuntamento della XXIII stagione dell'Associazione Musicale Etnea il 25 al Teatro Metropolitan Catania. L'Orchestra Filarmonica George Enescu Bucarest sinfonie di Bruckner, direttore Cristian Mandeal.

Repliche fino al 25 al Teatro Comunale di Firenze di «Madama Butterfly». L'opera pucciniana annovera nel Daniela Dessì, Francesca Franci, Carlo Striuli, regia di Keita Asari. Orchestra e Coro del Maggio Musicale diretti da Daniel Oren.

Edizione numero uno di «The Blues in the Country» dal 25 a Greve in Chianti. Tra gli appuntamenti previsti con gruppi italiani e ospiti di livello internazionale gli americani Jumpin' Johnny Sansone e Fabio Treves con la Blues Band.

spettacolo vietnamita sulla guerra memoria in esclusiva nazionale si apre la stagione internazionale Bologna de i Teatri di Vita. Il 26 «Siccità e pioggia», coreografia di Ea Sola, performance di teatro, musica e danza con 15 anziane contadine tra i 50 e i 76 .

«Der Rosenkavalier» di Richard Strauss apre la stagione lirica Teatro Carlo Felice di Genova sabato 26. Sul podio Gustav Kuhn, tra gli interpreti Françoise Pollet, Daniel Lewis Williams, regia di Pier Luigi Pizzi.

Elliot Sharp e Zeena Parkins per concerto «Psycho-Acoustic» il nell'Aula Magna Tolentini di Venezia la rassegna «Musiche 1996/2».

- Articolo 31 oggi a Perugia, 23 Parma, Cantù, Ancona. Saturnino Padova, 25 Rimini, Recanati. Keith Jarrett il a Ferrara. Galliano il 26 Nonantola (Modena), 27 Milano.

NOVITA':
E' ARRIVATA LA BANCONOTA DA MILLECINQUECENTO.

Oggi il giornale si paga così. Con MINIpay, la nuova idea delle banche italiane per le piccole spese di tutti i giorni. E' un vero proprio borsellino elettronico. Si riempie fino ad un massimo di 300.000 lire.
Si fa la spesa. E quando volete si ricarica.
MINIpay è comoda perché non ha codici da ricordare ed elimina finalmente tutti i problemi col resto. Usarla è facile: al bar, all'edicola, al cinema, dal tabaccaio, in cartoleria, dal droghiere, nei taxi,

per telefonare.
Insomma, in tutti gli esercizi di Torino che espongono il marchio MINIpay. Chiedetela oggi stesso in banca.
La avrete subito: e potrete pagare tutto in contanti. Senza il peso dei contanti.

MINI PAY
LA GRANDE IDEA PER LE PICCOLE SPESE.

IN TUTTE LE BANCHE A TORINO

Presso le Filiali delle banche emittenti sono a disposizione Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Dabovich Advertising

TIVU' [redacted]

Gli italiani cercano sul video di ritrovare «Il posto al sole»

Si chiama «Un posto al sole» ed è venduta e vantata come la prima [redacted] opera italiana. Si svolge a Napoli, una Napoli bellissima tutta nuova come quella che intuiscono i turisti [redacted] spasso per piazza del Plebiscito o in via Toledo. Va in onda su Raitre, la rete di Giovanni Minoli, che dice: [redacted] progetto [redacted] un piccolo miracolo [redacted] San Gennaro. Perché è nato con Elvira Sellerio, quando l'editrice [redacted] era consigliere dalla "Rai dei professori": quindi tre consigli di amministrazione, quattro governi e due elezioni fa. Nel frattempo io [redacted] stato direttore di Raidue, di Format e, ora, di Raitre. Finalmente siamo in porto». [redacted] ieri si sono sentiti i fischi della [redacted] dalla banchina. Il quesito è: la prima soap opera italiana. Bene. Ne sentivamo il bisogno? [redacted] una televisione che sta cercando faticosamente una [redacted] fisionomia, che non riesce [redacted] rinnovarsi, dove per cambiare si recuperano vecchie idee, era proprio necessario spendere denaro, tempo ed energie per rifarsi a un modello superato? La «soap opera» nasce in America, negli Anni Trenta, [redacted] alla radio, dove durava più [redacted] meno un quarto d'ora, per l'appunto il tempo di [redacted] bucato [redacted] mano: di lì, soap, saponetta. E morbida come una saponetta scivolava anche la storia sul cervello dell'ascoltatrice (il primo sponsor del programma fu guarda caso un detersivo). Il genere passò poi alla tv e non [redacted] confuso con la telenovela, che è una specie di fotoromanzo animato.

Quindi, il punto è questo: il modello-soap è davvero superato? Evidentemente no, se «Beautiful», [redacted] Canale 5, continua [redacted] essere [redacted] dei programmi di maggior seguito. Per non subire continuamente la colonizzazione degli States, ogni tanto nasce qualche progetto «all'italiana» che mescola i generi, da «Edera» [redacted] «Italian Restaurant». E adesso, c'è il «Posto al sole», che ha meritato gli investimenti [redacted] un kolossal. Il cast tecnico [redacted] composto da cento persone, due troupes lavorano ininterrottamente, lavorano mille figuranti, i protagonisti [redacted] scelti attraverso settecento provini. Molti giovani, il motore di tutta [redacted] storia è Samuela Sardo (già «ragazza del muretto»), poi ci sono Ida Di Benedetto nel ruolo della cattivissima contessa e Roberto Bisacco in quello di suo marito, e tanti tanti altri, che impareremo [redacted] conoscere nelle prossime puntate. All'esordio, un anziano conte muore, la nipote perfida non vede l'ora di far [redacted] bassa dell'eredità, ma l'appartamento più bello della splendida casa dove abitano passerà invece alla giovane domestica del nobiluomo. Nello studio dell'avvocato dove si sta per leggere il testamento (ma non [redacted] va dal notaio?) si chiude la prima puntata, e [redacted] avremo per 230. Possiamo immaginare gli intrighi [redacted] le complicazioni che nasceranno da premesse già chiaramente torbide.

«Il posto al sole» dura 25 minuti, anche lui è [redacted] «striscia». Tutto è finzione, in tv, come recita anche lo slogan finale di «Target», e una soap opera finge [redacted] fingere di fare sul serio, offrendo quindi un onesto divertimento, uno spettacolo che è proprio uno spettacolo. Non sarà un'anticaglia [redacted] più a cambiare la faccia al piccolo schermo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un'agente spietata

[redacted]

1993, alle 20,50 su Raidue: dur. 110'

Di Badham, con Bridget Fonda, Gabriel Byrne, Harvey Keytel. Maggie [redacted] una disadattata, condannata a morte per rapina. L'agente segreto Bob [redacted] offre di salvarle la vita: in cambio diventerà killer per il controspionaggio. Dopo [redacted] di addestramento, Maggie si [redacted] d'un fotografo e tenta di sganciarsi dall'organizzazione.

CIELO E CAMICIA

1981, [redacted] 20,40 su Retequattro; dur. 135'

Di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano e Daniela Poggi. Rick spera di fare carriera nella tv in cui lavora. Un paio di scarpe regalategli da un [redacted] calzolaio tornato dall'aldilà gli permettono [redacted] realizzare tre desideri.

[redacted] WILLY: [redacted] AMICO DA [redacted]

1993, [redacted] 20,50 su Raiuno; dur. 115'

Di Wincer, [redacted] Jason James Richter. Jesse, dodici anni, [redacted] va d'accordo [redacted] i suoi genitori adottivi. Dopo una marachella accetta di pulire la vasca di [redacted] acquario che ha sporcato e fa [redacted] con Willy, un'orca che nessuno è riuscito a addestrare. Con lui invece l'orca compie numeri straordinari, ma ci sono i proprietari in agguato, con bieche intenzioni.

ROBOCOP [redacted]

1990, alle 22,30 su Italia 1; dur. 110'

Di Irvin Kershner, con Peter Weller. A Detroit circola una droga creata per sottomettere la popolazione [redacted] voleri della malavita. Robocop, il poliziotto robot dotato del cervello dell'agente Murphy, elimina tutti i delinquenti che trova sul proprio cammino. Ma i boss del [redacted] gli oppongono un altro mostro meccanico, «cattivo».

L'[redacted] UNA COSA MERAVIGLIOSA

1955, [redacted] 15,30 su Retequattro; dur. 105'

Di Henry King, [redacted] Jennifer Jones, William Holden. Han Suyen fa il medico [redacted] un ospedale di Hong Kong. Suo marito, ufficiale di Pechino, è stato fucilato dai comunisti. Non intende innamorarsi più, ma poi conosce il giornalista americano Mark Elliott, separato dalla moglie. Sarà lei a rendere impossibile il loro matrimonio. Elliott verrà inviato in Corea, dove morirà.

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

1952, alle 0,20 su Raidue; dur. 95'

Di Asquith, con Joan Greenwood, Michael Redgrave. Dalla famosa commedia di Oscar Wilde, costruita sugl[redacted] equivoci [redacted]reati da due amici per corteggiare due fanciulle.

TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI - TELEFONI
Watt Radio USATI con GARANZIA
0.28.1
APERTO ANCHE LA DOMENICA a BEINASCO in via VIII Marzo, 4 Tel 011/397.27.67 - 397.25.62

ANTENNA

[redacted]

Storie d'Italia attraverso i for[redacted] [redacted] *Geo & Geo* (Raitre, ore 17), Alba Parietti parla del suo nuovo film con Tinto Brass a *Planet* (Italia 1, ore 16), il racconto di Carla violentata dal padre da quando aveva 4 anni (*I fatti vostri*, [redacted] 11,30), l'inferno dei bimbi in Brasile a *Sciuscià* (Raidue, ore 22,30), anteprima degli inediti dei Beatles a *Isole [redacted] dintorni* (Raiuno, ore 23,10), il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni da Costanzo (Canale 5, 23,15).

[redacted]

Il lettore Giovanni Petronaci interviene sugli spot di *Striscia la notizia* che smascherano la pubblicità occulta per [redacted] Ferrovie contenuta nel promo della soap-opera *Un posto al sole* e quella relativa alla Ford de *Il maresciallo Rocca*. «Nel [redacted] del promo [redacted] logo Fs appare su un un treno in movimento che avanza frontalmente, in sfondo ad immagini di protagonisti ben più marcate (e dunque centro dell'attenzione dello spettatore). Non ci sarebbe stato bisogno di acclamare all'imbroglio».

Quanto al Maresciallo Rocca, secondo Petronaci, «la scelta di affidarsi a vetture della casa americana non [redacted] determinante: l'introduzione della nuova Fiesta nel telefilm, ancor prima che questa vettura fosse distribuita presso i concessionari, la rendeva ancor meno identificabile...».

Petronaci ricorda «una battuta all'interno [redacted] un film con Tomas Millian nel ruolo che lo ha reso famoso alla fine degli Anni 70 come il commissario Nico Giraldi; in quell'occasione il commissario sedeva ad un tavolo con l'immancabile posacenere "Crodino" e recitava: "Bevite 'n sorso d'acqua Pejo che te senti mejo"».

RAI VINCE

Francesco Siliato ha realizzato per l'«Unità» [redacted] studio sul periodo 28 settembre-17 ottobre confrontato a quello dell'anno scorso, per verificare lo stato della guerra Rai-Mediaset. Perdono tutt'e due, ma perde di più Mediaset: l'anno [redacted] la Rai stava al 47,9% di share (giorno medio) e adesso viaggia sul 47,3%; Mediaset è scesa invece dal 43,13% [redacted] 42,9%. Le perdite sono andate a favore di Tmc, stimata di un 2-4% nel giorno medio e di un 3% in prima serata[redacted]. Un'analisi più dettagliata mostra che a soffrire la concor[redacted] di Tmc è soprattutto Mediaset. Nel *prime time*, infatti, la Rai ha guadagnato un punto netto d'ascolto (dal 47,49 al 48,6) mentre Mediaset ha perso tre punto e mezzo (dal 45,28 al 41,8). Molto interessante l'analisi sull'andamento dei tg: Mentana ha perso due punti e mezzo (dal 26,15 al 23,6) mentre il Tg1 viaggia [redacted]stantemente sul 37% e un paio di volte ha superato il 40%. Le difficoltà del tg5 sarebbero dovute, secondo Siliato, [redacted] a demeriti del giornale, ma a un meno efficace effetto traino: Mike, con *La ruota della fortuna*, consegnava al telegiornale il 22% di pubblico, mentre Bonolis, con *Tira e molla*, non rende secondo le previsioni: il suo share è a malapena al 17%. Altri casi degni di nota: il mancato decollo di Retequattro (0,7% di aumento), la discesa di Sandokan che dalla prima alla seconda puntata ha perso un milione di spettatori, cioè 4 punti di share, a favore di Gioele Dix, surclassato dai dati percentuali, ma non vinto. Secondo il commento di Siliato: «Sandokan vince perdendo e Gioele perde salendo».

Giorgio Dell'Arti

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9666209); 7 (26-67); 7,30 (9653754); [redacted] (6483); 8,30 (5358); 9 (6087); 9,30 (22-16261); 11,30 (1392396); 12,30 (11700); 13,30 (30754); [redacted] (31-358); 20 (261); 22,50 (9501957); 24 (4743)

6,45 Uno mattina, attualità, con Maria Teresa Ruta, Ludovico Di [redacted] (8804613)
7,35 Tg1 - Economia (4416358)
10,45 Furore, [redacted] drammatico (Usa, '40), di John Ford, con Henry Fonda, Jane [redacted], John Carradine, Ward Bond, Charley Grapewin (3798813)
12,25 Che tempo fa (2714813)
12,35 [redacted] signora in giallo, telefilm. *Questa è Hollywood*. Con Angela Lansbury (5662567)
13,55 Tg1 - Economia (2915822)
14,05 40' [redacted] Raffaella, varietà (83-7464)
15 — Il mondo [redacted] Quark, documenti. *Gioielli [redacted] Mar dei Caraibi* (92-209)
15,45 Solletico, varietà, [redacted] Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (5115-551)
15,50 Il [redacted] mondo di Richard Scarry, cartoni (4323-989)
16,10 Gargoyles - Il risveglio degli eroi, car[redacted]. [redacted] *risveglio* (7895358)
16,40 Spiderman - L'Uomo Ragno, cartoni. *La vendetta del mutante* (4ª parte) (6606209)
17,30 [redacted] (3174)
18,10 Italia sera (465377)
18,50 Luna Park (6478826)
19,35 Che tempo fa (478735)
20,30 Tg1 - Sport (75862)
20,35 La Zingara, varietà (6453822)
20,50 [redacted] Willy, [redacted] amico [redacted] sal[redacted] [redacted] Jason James Richter (129613)
23,10 Isole e dintorni, varietà (2521-464)
0,30 Green, attualità (3715507)
1 — Sottovoce, attualità (8770120)
1,15 Adultero lui, adultera lei, film commedia (Italia, '63), di Raffaello Matarazzo, con Mariù Tolo, Umberto Orsini (6966762)
2,50 [redacted] stop, varietà (9542675)
4 — Tg1 - Notte (3707588)
4,30 Mi ritorni [redacted] mente - Replay, musicale. *Audio 2 - Lucio [redacted]sti* (4427120)
5,05 Il Tenente [redacted] Con [redacted] Lay, Amedeo Nazzari (5ª puntata) (4492120)
6 — Euronews (39484743)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15, 13 (30911358); 16,15 (5104358); 17,15 (3297-00); 18,25 (4047919); 20,30 (15-209); 23

7 — Quante storie! [redacted] cartoni (89667)
7,25 Pingu, cartoni (7051613)
7,50 Anna dai capelli [redacted] cartoni. *Giochi pericolosi* (9312829)
8,20 Popeye, cartoni (9326822)
[redacted] Bellezze sulla spiaggia, film commedia di Romolo Guerrieri, (Italia, '61). Con Valeria Fabrizi, Mario Carotenuto, Lorella De Luca, Alberto Talegalli (3656-579)
10,15 La casa [redacted] guardaboschi, telefilm. [redacted] *vita* (9522795)
11 — Tg2 Medicina Trentatrè, a cura di Luciano Onder (44551)
11,30 I fatti vostri, varietà [redacted] Massi[redacted] Giletti. Regia [redacted] Michele Guardì (4105209)
13,30 Tg2 Salute, a cura [redacted] Luciano Onder (1700)
14 — Il commissario Kress, tele[redacted]. *Accusa di omicidio* (12754)
15 — Quando si ama, soap opera (1377)
15,30 Santa Barbara, soap opera (37358)
16,20 «... E l'Italia racconta». Con Paolo Limiti (2188735)
[redacted] Meteo 2 (9681342)
18,10 Tgs Sportsera (293218)
18,30 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (46280)
18,45 Un caso per due, telefilm con Gunter Strack 1ª parte. *Delitto scoperto all'alba* (8379174)
19,55 Go-Cart, varietà con Andrea Gollno, Silvio Scotti (4541445)
20,50 Nome in codice: Nina, film drammatico. Con Bridget Fonda, Gabriel Byrne (833754)
22,30 Sciuscià, attualità
— — Neon cinema (935)
23,35 Meteo 2 (2455716)
24 — Oggi al Parlamento (98052)
0,10 Tgs - Notte sport (9403781)
0,20 L'importanza [redacted] [redacted] Ernest, film commedia. Di Anthony Asquith (G.B. '52). Con Michael Redgrave, Michael Denison, Joan Greenwood (2044-323)
2,35 [redacted] [redacted] Club, musicale (92-42859)
2,50 Documenti. «Diplomi universitari a distanza». Elettronica - Fisica tecnica - Misure elettrotecniche - Trasmissione numerica - Impianti termotecnici (12-172694)
6,45 Videocomic, varietà (39408968)

RAITRE

Telegiornale: 7 (7735); 7,30 (39445); 12 (12984); 14 (5484025); 19 (47193); 22,30 (11532); 0,30 (37982007)

[redacted] Schegge, varietà (3128281)
[redacted] Addio, [redacted] Harris, film [redacted]rammatico, [redacted] Anthony Asquil. (G. B. '51) [redacted] Jean Kent (2125025)
10,30 Videosapere. Palestra in casa (5929822)
10,40 Hic sunt leones (9252250)
10,45 Dietro [redacted] quinte... I segreti della musica (3989648)
10,55 [redacted] (2447712)
11 — [redacted]lam (1919)
11,30 Videosapere - Sa[redacted] [redacted]noamericani: Infanzia difficile seconda puntata (5918358)
11,35 Media/Mente (9727342)
11,45 [redacted] (5842377)
11,50 [redacted] al critico [redacted] (9813193)
12,15 In famiglia e con gli amici, telefilm, *Foto proibite* (4904890)
13 — Filosofia [redacted] attualità, documenti (17644)
14,50 Tgr Leonardo (8359483)
15 — Tgr - [redacted] (30716)
15,10 I mostri vent'anni dopo, telefilm (882445)
15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo (51209)
15,40 Scherma. Sciabola (3757223)
16 — Golf. Campionati italiani femminili [redacted] Catania (59608)
16,10 Pattinaggio artistico su ghiaccio (1251209)
16,30 Hockey su pista. Campionati Europei (7754)
17 — [redacted] [redacted] Geo, documenti (8689-884)
18,45 Un posto al [redacted], soap opera (798608)
19,55 Dalle [redacted] alle 20 (521071)
20,15 [redacted] posto [redacted] [redacted] soap opera (748498)
[redacted] Chi [redacted] visto?, attualità, con Giovanna Milella (198826)
22,55 [redacted] reporter, attualità (791984)
0,05 Viaggiatori delle tenebre, telefilm, *Turno di notte* (5218858)
1,10 [redacted] orario, varietà (1054948)
1,20 [redacted] non abita più qui, film drammatico, [redacted] Martin Scorsese (Usa '74), [redacted] Kris [redacted]fferson, Ellen Burstyn, Diane Ladd. In lingua originale [redacted] sottotitoli (48028168)

[redacted] 5

Tg5: 8 (32582483); 13 (80261); 20 (33193); 22,45 (3989183); 24 (33255)

8,45 Maurizio [redacted] Show, varietà [redacted] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (replica) (4760-8919)
11,30 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, regia di Laura Basile (960377)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità [redacted] Vittorio Sgarbi (3241980)
13,45 Beautiful, soap opera [redacted] Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (811071)
14,10 Uomini e donne, attualità [redacted] Maria De Filippi (2252261)
15,30 Sisters, telefilm con Sela Ward, *I diletti delle mamme* (2ª e ultima parte) (9280)
16 — Magica, magica Emy (7209)
16,30 C'era [redacted] volta Pollon, cartoni, *Elio [redacted] riscossa* (6984)
17 — Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare (7613)
17,30 The Mask, [redacted] (9700)
18 — Verissimo, attualità [redacted] Cristina Parodi, Enrico Papi, regia di Gigi Botta (39735)
18,45 Tira & [redacted] varietà con Paolo Bonolis, reg[redacted] [redacted] Stefano Vicario (5399174)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Roberta Bellini (5302-731)
20,40 Uccelli di rovo 2 - La storia mai raccontata (Usa, '96), film tv drammatico di Kevin James Dobson, con Richard Chamberlain, Amanda Donohoe, 1ª puntata (4882209)
23,15 [redacted] Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (951938)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità [redacted] Vittorio Sgarbi (6844897)
1,45 Striscia [redacted] notizia, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8005439)
2 — Tg5 - Edicola (8128675)
[redacted] Un papà da prima pagina, telefilm, *Incontri mafiosi* (8136894)
3 — Tg5 - Edicola (8137323)
3,30 Target, attualità con [redacted] De Laurentiis (6130410)
4 — Tg5 - Edicola (6148439)
4,30 Nonsolomoda, attualità (3954-439)
5 — [redacted] frontiere dello spirito, rubrica (3955168)
5,30 Tg5 - Edicola (62137052)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5108358), 18,30 (66532)

6,10 [redacted] piccola grande Nell, telefilm - **Juny paperina inventa tutto**, cartoni - **Evelyn e la magia [redacted] [redacted] d'amore**, [redacted]toni - **Sorridete [redacted] «Ciao Ciao» mattina**, varietà - **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni - **Jem**, cartoni - **[redacted] «Ciao [redacted] mattina**, varietà - **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni - **[redacted] posta di «Ciao Ciao» mat[redacted]tina**, varietà (86398735)
9,15 Supercar, [redacted]elefilm (4681629)
10,20 Le strade [redacted] San Francisco, telefilm. *La compagnia dei disperati* (1056803)
11,25 Planet, attualità (r) (6119377)
11,30 Highlander, telefilm. *La zona* (6335193)
12,45 Fatti [redacted] misfatti, attualità, con Paolo Liguori (5654209)
12,50 Studio sport (539990)
13 — Tazmania, cartoni (87174)
13,20 Ciao [redacted] [redacted], varietà (41-75236)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *In fondo al mare* (4358)
14 — [redacted] Rider: [redacted] cavaliere mascherato (45803)
14,25 Niente panico (3342648)
14,20 Colpo di fulmine, varietà, [redacted] Alessia Marcuzzi (3006)
15 — Willy, il principe di Bel Air (1ª parte) (4735)
15,30 [redacted] Valley High, telefilm. *La macchina diabolica* (7822)
16 — Planet, attualità (8551)
16,30 Beverly Hills, 90210, telefilm. *La grande sfida* (20261)
17,30 Renegade (46209)
18,55 Studio sport (3318803)
19 — Baywatch Nights, telefilm. *Pollo a colazione* (6990)
20 — Colpo di [redacted] (2193)
20,30 Beverly Hills, 90210, telefilm. *Filtri d'amore* (67667)
[redacted] Robocop 2 (Usa, '90), di Irvin Kershner, [redacted] Peter Weller, Nancy Allen (84445)
23,30 Fatti e[redacted] (7079008)
0,40 Italia 1 sport - [redacted] sport (9421630)
1,40 Planet, attualità (1763781)
2 — Forever Knight (3082697)
3 — Porgi l'altra... sberla (Italia, '74), [redacted] Alfonso Brescia, [redacted] Franco Franchi (5885439)
5 — Le [redacted] di [redacted] Francisco, telefilm (3073149)
6 — [redacted]er Ed, il cavallo parlante, telefilm (32485526)

[redacted]

Tg 4: 8,40 (8502174); 11,30 (4808975); 13,30 (9396); 18,55 (60280); 1,45 (6322491)

6 — [redacted] amore eterno, telefilm (80-14803)
6,40 Tv [redacted]. Spencer: vizi privati, drammatico (Usa, '93) (3128-532)
7,40 Chi c'è c'è, varietà (9185939)
9 — Kassandra, telenovela (3045-984)
[redacted] [redacted] e corna, attualità con Roberto Gervaso (5458764)
10 — Zingara, telenovela (2223)
10,30 Aroma [redacted] café, telenovela (61-667)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela (1288551)
12,25 La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno (1218254)
14 — [redacted] [redacted]lle, attualità [redacted] Daniela Rosati (71087)
14,15 Sentieri, soap [redacted] (4482209)
15,30 L'amore [redacted] una cosa meravigliosa, film drammatico Di Henry King (Usa, '55). Con Jennifer Jones, William Holden (49-[redacted]19)
17,40 Ok, il prezzo [redacted] giusto, quiz [redacted] Iva Zanicchi (2489396)
18,25 Game Boat, va[redacted] con Pietro [redacted] (288754)
19,25 Calimero e il papero Piero, cartoni. *Natale con sorpresa* (967984)
19,50 Sailor Moon e il mistero dei sogni, cartoni *Superpotere supremo* (850551)
20,20 I Puffi, cartoni (5547844)
20,40 Cielo e camicia, film commedia con Enrico Montesano (728089-93)
23,15 Ciak, attualità (9787532)
23,45 Invito a [redacted] con delitto, film commedia (Usa, '77). [redacted] [redacted] Moore con Peter Sellers, Alec Guinness (7204735)
2,05 Naturalmente bella, attualità (5358491)
2,20 Peste e corna, attualità (6003-7884)
2,25 L'uomo da sei milioni di dol[redacted]ri, telefilm (6025526)
3,20 Mannix, telefilm (9840217)
4,10 Mai dire sì, telefilm (2800856)
5,10 Kojak, telefilm (53391858)

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr. 6,10; [redacted] 7,50; 8,50; 9,50; 10,55; 11,25; 12,25; 12,50; 14,25; 14,50; 15,50; 16,25; 16,55; 17,55; 18,25; 22,55; 23,55. 6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr regione; 7,30 Questioni di soldi; 7,40 Oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 [redacted] Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,05 [redacted] musica; 12,10 Rotocalco; 12,35 Tecnologia e...; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Learning; 15,10 Galassia; 15,35 [redacted] solo verde; 16,10 Rubrica di arte; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 ... Affari; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,35 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 [redacted]; 20,40 [redacted] Musica; 22,45 ... Parlamento; 23,10 Le indimenticabili.

[redacted] Gr: 6,25; 7,20; 8,20; 9,20; 11,50; 13,25; 15,25; 17,25; 19,20; 20,20; 21,25; 22,25. 6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; [redacted] [redacted] e Fiamma [redacted] [redacted] nell'occhio». Con [redacted] Visca e [redacted] Satta; 8,50 «Selvascura»; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito [redacted] coniglio; 10,35 Click. [redacted] S. Bertola; 11,50 Mezzogiorno [redacted] Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 14 Radioduetime; 15,05 Hit Parade; 20 Masters; 21 Suoni [redacted] ultrasuoni; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Planet rock.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; [redacted] Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Tragedia di Roncisvalle con bestie; 12 Novità in compact; 12,30 La Barcaccia; 13,25 Motorpalla; 13,55 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Mister Jazz '96.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (73008); 19,30 (56241); 22,30 (93792)

11 — Brigadoon, film (5939483)
13,10 Tmc Sport (6976218)
13,20 Strettamente personale, con Marco Balestri (70-3209)
14 — La voce del Signore, telenovela (9613)
14,30 Acapulco, serial (2272)
15 — Tappeto volante, varietà (67513)
17 — Se lo fossi Sherlock [redacted]mes (45700)
17,50 Zap Zap, all'interno i cartoni animati: *La mia amica Sandy Bell - Kangoo - Ran[redacted]* (1146241)
18,50 Tmc Sport (4046735)
18,55 Sei forte! Con Toto Cutugno, [redacted] «tale» e Franco Nisi (2613667)
20,30 [redacted], varietà comico (54193)
22,45 [redacted] L'anno [redacted]to, film (23648984)
1,40 Tmc [redacted] (5093694)
1,55 Se lo fossi [redacted] Holmes (9842548)
2,40 Tmc d[redacted] (9503323)
2,50 Cnn (3731491)
4 — Università a distanza (35807255)

VIDEOMUSIC

10 — I Miti di Paola
12 — A [redacted] con Radio Italia Con Rossana Casale e Tosca (925835)
14 — Hit Hit (145272)
15,30 Help, con Red Ronnie (37-523938)

[redacted]

19 — Amore e baci, telefilm (8377)
19,30 Cartoon Network (55396)
21 — Bull Durham - Un gioco a tre mani, film (59648)
23 — Tmc 2 Sport (23726174)

TELE +1

18,55 Compagni di scuola
18 — Lo specialista, film (92-861358)
19 — Le avventure [redacted] Brisco County Jr., film (980551)
21 — Wyatt Earp, film (529030-[redacted])
0,25 Amici per gioco, [redacted] per sesso, film (437203-17)

TELE +3

22,50 Le sinfonie [redacted] Beethoven (516261)
24 — Midnight [redacted] hour (52352965)

TELE +2

10 — Coast to coast
13,30 Settimana gol (382174)
15 — Football Nfl (955990)
17 — Baseball Mlb (653071)
18,30 + Motori (435071)
19,30 Tuttocalcio (903377)
20,30 Football Nfl (873342)
22,30 + Motori (550209)
23,30 Telesport (549193)
0,30 Calcio. [redacted]. (43737507)

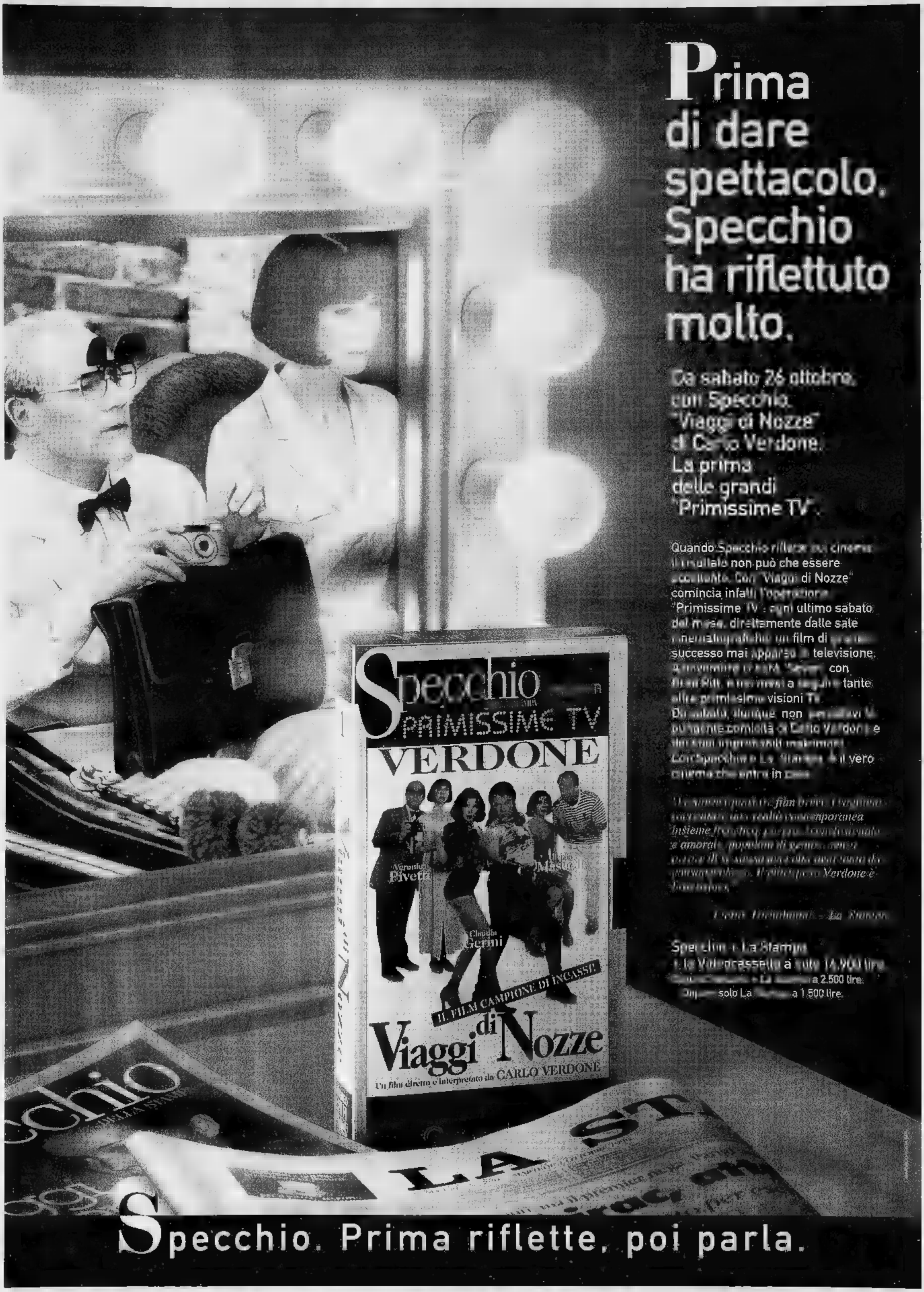
GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, [redacted] [redacted] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà auto[redacted] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza [redacted] 269.218.15.

Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Ge[redacted] Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SH[redacted]
[redacted] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ECCO COSA PUÒ FARE LA TV DEI RAGAZZI: NUTRIRE L'INTELLIGENZA. RAI RADIO Di ... di più.


Prima
di dare
spettacolo.
Specchio
ha riflettuto
molto.
Da sabato 26 ottobre,
con Specchio
"Viaggi di Nozze"
di Carlo Verdone.
La prima
delle grandi
"Primissime TV".
Quando Specchio riflette sul cinema
il risultato non può che essere
eccellente. Con "Viaggi di Nozze"
comincia infatti l'operazione
"Primissime TV": ogni ultimo sabato
del mese, direttamente dalle sale
cinematografiche, un film di grande
successo mai apparso in televisione.
A inaugurare questa serie con
Diego Abatantuono, Ornella Muti e tante
altre primissime visioni TV
Da sabato dunque non perdetevi la
più recente comicità di Carlo Verdone e
dei suoi irresistibili personaggi.
Con Specchio e La Stampa è il vero
cinema che entra in casa.
Specchio + La Stampa
a sole 14.900 lire
a 2.500 lire
solo La Stampa a 1.500 lire
Specchio
PRIMISSIME TV
VERDONE
Veronica Pivetti
Max Tortora
Claudio Gerini
IL FILM CAMPIONE DI INCASSI
Viaggi di Nozze
Un film diretto e interpretato da CARLO VERDONE
LA STAMPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Montero e prova-tv, la Figc al lavoro

VICENZA. Prosegue l'esame avviato dall'ufficio inchieste Figc sullo scontro avvenuto in campo tra il giocatore Montero (foto) e il fotografo Cortiana, al termine di Vicenza-Juventus del 13 ottobre. Gli atti dell'istruttoria [redacted] sarebbero stati però ancora trasmessi al procuratore federale Martellino. All'episodio avevano assistito, inviati [redacted] capo ufficio indagini Consolato Labate, due ispettori che hanno raccolto negli spogliatoi le dichiarazioni [redacted] protagonisti. Il protrarsi dell'indagine sembra dovuto alla necessità di ascoltare [redacted] testimonianze dei tesserati che erano presenti sul terreno [redacted] gioco. [redacted] fotografo, che accusa il difensore uruguaiano di averlo colpito con un pugno al collo, ha confermato anche ieri l'intenzione [redacted] perseguire civilmente Montero, qualunque sia l'esito dell'indagine federale. A sostegno della [redacted] accusa, Cortiana vuole portare un filmato inedito realizzato, al momento dell'incidente, dall'operatore [redacted] televisione privata vicentina. Una prova, [redacted]lla filmata, che tut[redacted] ancora [redacted] dalle leggi calcistiche, [redacted] che quindi non sarà presa in considerazione dall'ufficio inchiesta. Proprio oggi, a Roma, si riunisce la commissione istituita dal commissario federale Pagnozzi con l'incarico [redacted] studiare l'introduzione [redacted] prova-tv per i casi di violenza, e non solo (come è attualmente) a discolpa e per lo scambio di persone.

OGGI IN TV [redacted]

10,00	[redacted] Pittsburgh-Houston (r.)	Tele+2
11,30	**Baseball.** N. Y. Yankees-Atlanta	Tele+2
12,50	Studio [redacted]	[redacted] 1
13,10	Tmc [redacted]	Tmc
13,30	Settimana gol (r.)	Tele+2
14,30	Coast to Coast	Tele+2
15,40	**Scherma.** CdM sciabola	Raitre
16,00	**Golf.** Da Catania: Camp. it. femm.	Raitre
16,10	**Pattinaggio.** Autumn Trophy	Raitre
16,30	[redacted] Nfl, San Diego-Oakland	Tele+2
16,30	**Hockey pista.** Da Salsomaggiore: Europei	R[redacted]
18,10	Sportsera	[redacted]
18,35	Studio sport	[redacted] 1
19,00	Obiettivo sci	Tele+2
19,30	Tuttocalcio	Tele+2
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
[redacted]	Sport	Raiuno
[redacted]	[redacted] Nfl, San Diego Chargers-Oakland Raiders (replica)	Tele+2
23,20	Tmc 2 Sport	Tmc2
[redacted]	[redacted] tg sportivo	Te[redacted]
0,10	Notte sport	Raidue
0,30	**Calcio.** D. C. United-Los Angeles	Tele+2
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1
2,15	**Baseball.** Mlb, Atlanta-N. Y. Yankees (3)	Tele+2

Mentre il Cagliari licenzia Perez, Lippi torna [redacted] godersi il primato

I TRE SEGRETI della JUVE-SPRINT

1. LA [redacted]

E' l'unica delle big candidate al titolo [redacted] sapersi esprimere per oltre un'ora a ritmi tanto elevati E dosa il turn over

2. IL CORAGGIO

Ad ogni stagione la società rinnova i suoi campioni, aggiusta il bilancio e crea un gruppo che parte motivato

3. LA [redacted]

Il rilancio di Boksic dimostra che Lippi è un bravo maestro Ha fatto crescere Conte e Torricelli, Di Livio e Pessotto

TORINO. Lippi avvertiva sotto pelle che si stava avvicinando la [redacted] giusta. «Con questa squadra - aveva dichiarato venerdì - [redacted] riproporre il gioco di due anni fa quando vincemmo [redacted] scudetto. Datemi soltanto un po' di tempo». Non ci si è sprecati a concederglielo. Dopo appena due giorni c'è stata la partita [redacted] l'Inter, [redacted] polo di calcio tremendo che la tv ha diffuso in tutta Italia.

E' stato [redacted] tornare indietro [redacted] paio [redacted] stagioni, [redacted] Vialli [redacted] Ravanelli, senza Baggio e Paolo Sousa eppure con lo stesso timbro. La rivoluzione è [redacted] metabolizzata. «E' [redacted] risposta a [redacted] diceva che avevamo sbagliato tutto - sostiene Lippi -. In estate quei giudizi mi [redacted] ferito: [redacted] se qui fosse all'opera una banda di incompetenti che tiravano soltanto a fare soldi alla faccia della Juve [redacted] dei [redacted] tifosi».

L'impressione è stata forte ma quanto vi ha contribuito [redacted] nulla totale espresso dall'Inter? Inutile chiederlo a Lippi. Come non c'è risposta al dubbio [redacted] avere assistito a una serata di magia che sarà difficile riproporre. Vedremo. Intanto annotiamo alcuni fatti che [redacted] questo punto mettono [redacted] Juve in pole position per lo scudetto benché l'attendano impegni dispendiosi sia in Champions League che a Tokyo nell'Intercontinentale.

1) La preparazione atletica [redacted] la migliore nel gruppo delle candidate al titolo: soltanto la Juve esprime [redacted] un ritmo tanto elevato per un'ora di gioco. Lippi [redacted] Ventrone approfittano dell'esperienza degli anni scorsi, compresa quella ma[redacted] Napoli: c'è un programma di lavoro collaudato, uno studio attento al computer, il turnover è [redacted] dosato in modo che dopo un mese e mezzo già si concedesse il riposo ad alcuni giocato[redacted] per [redacted]i freschi al momento opportuno. Rispetto a un anno fa è diminuito anche il numero degli infortuni. «Per me la rotazione è una [redacted]ità alla quale tutti devono assoggettarsi», ripete Lippi.

E ha citato il caso di Zidane, protagonista contro l'Inter dopo che si [redacted] riposato saltando la partita di Coppa [redacted] Vienna (ma ha influito pure l'assenza di Del Piero che consente al francese più libertà d'azione). L'Inter è stata spazzata via sul ritmo, nel pressing, nella capacità di riproporre azioni rapide e [redacted] ondate. Tra le rivali, la Roma di Bianchi ha passo lento e argentino, gioca [redacted] senza imporre mai la forza del proprio gioco; il Parma oltre a Scala ha perso il preparatore Carminati e ha giocatori logori in ruoli chiave; il Milan è [redacted] veloce e resistente [redacted] racconta di u[redacted] scarsa sintonia tra Pincolini, il collaboratore di fiducia [redacted] di Sacchi che di Capello, e Tabarez con il suo staff. Il Vicenza e [redacted] Perugia (per certi aspetti pure il Bologna) [redacted] le squadre che si [redacted] di più al rendimento della Juve. Con altra qualità.

2) La scelta di rinnovare ad ogni stagione [redacted] (e per certi aspetti discutibile perché non crea più uomini-simbolo) ma finora ha pagato due volte perché la Juve ha incassato bene dalle cessioni e ha uomini sempre motivati a dare il meglio. Il Milan all'opposto subi[redacted] l'usura di campioni che non sono vecchi per l'anagrafe ma sembrano appagati o in crisi dopo molte stagioni ad altissimo livello, logoranti: [redacted] il ricambio, anche se giovani come Locatelli, Ambrosini e Coco sono [redacted] futuro.

3) L'esplosione di Boksic, impiegato meglio rispetto alle stagioni della Lazio, deve fare riflettere anche sull'attenzione che Lippi ripo[redacted] nel miglioramento tecnico dei giocatori affidato a un allenatore esperto e paziente com'è Pezzotti. Il [redacted]ato si allena di più nel tiro [redacted] porta, nel dribbling, nel tocco. E in questi [redacted] anni [redacted] cresciuti enormemente Conte, Di Livio, Torricelli, Pessotto, più Ravanelli prima che [redacted] ne andasse. Deschamps [redacted] un buon operaio nel centrocampo del Marsiglia mentre oggi [redacted] un uomo indispensabile. La Juve insomma ha fatto lievitare i propri talenti, magari spremendoli per poi disfarsene [redacted] ha fatto con Sousa. [redacted] questo appartiene [redacted] di oggi.

Marco Ansaldo

DUE [redacted] DI [redacted] GOL

MILAN, TRE [redacted]

La squadra [redacted] Tabarez, [redacted] campionato, [redacted] andata a [redacted] 13 volte, ma [redacted] 3 giocatori: **Weah (7 reti), Simone [redacted] Baggio (3).**
Considerando anche la Coppa Italia e la Champions League, [redacted] duo **Weah-Simone (19 gol [redacted] 24)** ha segnato addirittura il 79% dell'intero bottino rossonero.

JUVE, SEGNANO IN TANTI

La squadra di Lippi, come la Roma, in campionato ha realizzato 9 gol, utilizzando però 7 diversi giocatori: **Ferrara e Padovano (2 reti), Boksic, Del Piero, Jugovic, Vieri [redacted] Zidane (1).**
Considerando anche la Coppa Italia [redacted] la Champions League, i bianconeri hanno all'attivo complessivamente 14 gol, per realizzare i quali hanno utilizzato 8 diversi giocatori: il bomber in più è lo sfortunato Conte.

Finalmente un sorriso sul volto di Zidane, qui festeggiato da Di Livio dopo lo splendido gol realizzato [redacted] l'Inter: «Nella Juve ho imparato che un giocatore [redacted] solo non trascina la squadra: è il gruppo a risultare determinante in ogni partita»

PROTAGONISTA

[redacted]

[redacted] SOLLIEVO

NIENTE OPERAZIONE

Torna fra 45 giorni

TORINO. Due ore di consulto, poi il responso più atteso. Conte, infortunatosi il 9 ottobre con la Nazionale in Moldavia, non [redacted] operato. Il controllo clinico specialistico e strumentale ha confermato una lesione parziale del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro, [redacted] ha anche messo [redacted] evidenza una stabilità dell'articolazione. Il che significa che è scongiurata la necessità di passare dal chirurgo e [redacted] chiudere subito la stagione. Quindi i tempi di recupero restano quel[redacted] previsti. [redacted] centrocampista tornerà in campo fra 45 giorni.

[redacted] LUKIC?

No, va a Vicenza

TORINO. Un'agenzia di stampa ha diffuso ieri sera la notizia dell'ingaggio da parte della società bianconera del difensore Lukic del Göteborg, la squadra che ha appena battuto [redacted] Milan in Champions League. [redacted] realtà la Juve [redacted] è interessata al centrale del club svedese, che invece piace molto al Vicenza.

[redacted] SCONTATI

Juve-Rapid in saldo

TORINO. La Juve venderà biglietti [redacted] prezzo di saldo per [redacted] ritorno di Champions League con [redacted] Rapid Vienna in programma mercoledì [redacted] ottobre. Una scelta dettata dalla diretta [redacted] e dalla [redacted] che il Delle Alpi sarebbe stato desolatamente vuoto [redacted] il costo dei tagliandi fosse stato [redacted] stesso delle altre gare internazionali di maggior richiamo. I biglietti saranno in vendita alla Stadio Service di via Sansovino [redacted] da oggi. Questi i prezzi per il primo anello: tribuna Ovest [redacted] mila, Est non [redacted] vendita, Est/3 45, Est/4 20, curva Nord/Sud 15. Secondo anello: poltroncina blu [redacted] mila, Ovest famiglia 20, Est 35, Est/3 45, Est/4 20, curva Nord/Sud 15. Terzo anello: tribuna extra [redacted] mila, tribuna Est/Ovest 20, Est/3 46, Est/4 20, curva Nord/Sud 15.

«Il successo sull'Inter è anche mio: ho giocato nella posizione ideale»

Zidane: [redacted] uscito dall'incubo

«Mi ha sbloccato una rete alla Del Piero»

[redacted]

Dieci missili, un record

E' stata la domenica degli eurogol. Ben 10 delle 24 reti della 6ª giornata sono infatti [redacted] realizzate (tutte su azione manovrata) con splendidi tiri da fuori area. Questo l'elenco dei grandi cecchini che hanno fatto [redacted] tro da lontano: Batistuta (Fiorentina), Zidane (Juventus), Nedved (Lazio), Weah (Milan), Cruz (Napoli), Chiesa (Parma), Giunti (Perugia), Veron (Sampdoria), Giunta e Orlandini (Verona). Da un gran tiro da l[redacted] del viola Cois, deviato dal bolognese [redacted] Marchi, [redacted] venuta un'undicesima rete. Una domenica davvero insolita per il nostro campionato: basterà infatti ricordare che, nelle prime [redacted] giornate, le reti realizzate con tiri da fuori area erano state complessivamente soltanto 16.

TORINO

IL tortuoso viaggio alla ricerca di Zidane forse è arrivato al capolinea o comunque in quei paraggi. [redacted] basta una partita per decretare la fine del lungo peregrinare del timido Zizou sulle tracce della Juve, ma domenica sera il francese ha dato il primo segnale forte. Con un gol [redacted] con altre giocate determinanti ha dimostrato che poco alla volta vengono a galla qualità finora soltanto intuite nella prima parte della stagione.

[redacted] non è tutta colpa sua [redacted] ha tribolato [redacted] prima [redacted] uscire dal guscio dell'anonimato. C'è un grosso equivoco [redacted] base che [redacted] condizionato i giudizi sul [redacted] conto. La Juve cercava un sostituto di Sousa, invece ha trovato la controfigura di Del Piero, o comunque un giocatore da ultimo passaggio, [redacted] regista arretrato per il centrocampo. Quindi, utilizzato in [redacted] ruolo del tutto sconosciuto, Zidane ha avuto grossi problemi a metabolizzare il calcio-sprint di Lippi, oltre a dover superare le difficoltà naturali di chi deve ambientarsi in un calcio diverso e comunque più tattico di quello francese.

C'è un particolare importante che può servire [redacted] spiegare la magica [redacted] Zidane contro l'Inter. Rispetto alle precedenti partite, questa volta Zizou ha giocato [redacted] una posizione diversa, [redacted] una zona più adatta alle sue caratteristiche [redacted] rifinitore, in costante contatto con le punte [redacted] sempre nel [redacted] del gioco. Come ha sempre sognato [redacted] forse [redacted] ha anche confessato [redacted] Lippi senza troppo [redacted] Ma se c'è [redacted] la storica svolta lo sapremo soltanto sabato con il rientro [redacted] Del Piero e il ritorno [redacted] nostro agli antichi compiti di centrocampista centrale.

Intanto Zidane, ruolo diverso o no, ha ottenuto la prima mini rivincita. «Permettetemi di considerare questa vittoria anche un po' mia», ha sussurrato il parsimonioso dispensatore di parole, che ieri ha violato un personale silenzio stampa [redacted] termine, figlio di un'intervista che ha provocato un mezzo [redacted]cidente diplomatico. Nessuno gli nega il diritto di sentirsi importante. Anzi, Lippi vuole proprio che il francese abbandoni la tradizionale timidezza ed [redacted] allo scoperto. Con i fatti.

Era tanto che aspettava questo momento di gloria. L'ultimo gol importante l'ha segnato a Bordeaux. Una vita fa. Spiega: «Sapevo che tutti si aspettavano molto da [redacted]. Questa partita e anche questo primo gol. Sono contento perché sono riuscito ad accontentare i tifosi, [redacted] anche perché ho battuto due francesi. Però non basta [redacted] rete segnata a Pagliuca per dire che quella con l'Inter [redacted] stata la mia miglior partita [redacted] juventino. Credo di averne fatte altre positive, se proprio [redacted] così buone. Di sicuro questa è servita per liberarmi».

Lippi gli ha spiegato la regola del gioco, il predominio della squadra sul singolo. Zid[redacted] ha fatto tesoro di tutto: «Da quando sono qui ho imparato tante [redacted] nuove, ho allargato i miei orizzonti calcistici. Sapevo che [redacted] singolo giocatore [redacted] può [redacted] fare la fortuna di una squadra, [redacted] non avevo mai capito l'importanza di avere un gruppo solido. La partita [redacted] l'Inter ha dimostrato la nostra compattezza, grazie alla quale si esaltano le doti di ognuno. Il mio gol è frutto della diversa posizione che [redacted] occupato sul campo. Da lì posso puntare [redacted] rete con più facilità. Ma non ho giocato come in Nazionale, bensì come impone il sistema di gioco della Juve».

Una prodezza c[redacted] gli strappa un altro prezioso sorriso: «Chiamiamolo pure un gol alla Del Piero. Non mi offendo».

Fabio Vergnano

La carta è la strada. I bottoni sono le ruote.
Il filo, è l'idea.
110 CV perfettamente attaccati al suolo.
Nuova Audi A4 Turbodiesel trazione integrale quattro®
Da subito disponibile presso i Concessionari Audi.
Audi
All'avanguardia della tecnica

I nerazzurri, messi ko dalla Juve e scavalcati anche dal Milan, ora hanno paura

L'Inter si sveglia con i brividi

Hodgson invoca rinforzi, ma non li avrà

MILANO. Non è la sconfitta che avvilisce, ma [redacted] modo. La Milano interista [redacted] ci capisce più niente. Era prima, si ritrova terza, polverizzata dalla Juventus, scavalcata dal Milan. I tifosi eccellenti, da Enrico Mentana a Roberto Vecchioni, [redacted] indispettiti, iracondi, perplessi. L'uragano Boksic ha scoperchiato le mezze verità e i mielosi bluff già affiorati contro Lazio [redacted] Atalanta.

Il calcio [redacted] così. I sogni non muoiono mai all'alba. Massimo Moratti ha lasciato Torino in preda [redacted] un cupo sconforto. Ci teneva a imporre il suo marchio, il [redacted] timbro. Come [redacted] detto: né gioco né punti. Il [redacted] feeling [redacted] Roy Hodgson, precario da tempo, ha subito un altro scossone. Resta la fragilità di un progetto spappolatosi al primo urto.

Il presidente è arrabbiato e preoccupato. In sede tira una brutta aria. Il contratto di Hodgson scade il [redacted] giugno 1997. L'allenatore invoca rinforzi: il dramma di Kanu e le rinunce, non gradite, [redacted] Seno [redacted] Carbone gli hanno, dice lui, assottigliato la rosa. Sandro Mazzola [redacted] di parere opposto: [redacted] vedo perché [redacted] debba tornare sul mercato.

Intanto, [redacted] calendario [redacted] dà tregua: giovedì a Cagliari (Coppa Italia), domenica il Parma, martedì a Graz (Coppa Uefa, da 1-0). Sono tre partite nel [redacted] delle quali mister Roy si gioca molto, anche se - ufficialmente, e naturalmente - [redacted] è in di[redacted] Salvo sconquassi, e in mancanza di meglio, traghetterà l'Inter fino al termine della stagione.

Gli si rimproverano soprattutto due cose. Scarsa chiarezza sul piano tattico [redacted] smalto atletico a dir poco allarmante. La Juventus andava ai cento all'ora, l'Inter sì e no ai quaranta. «Mi ha impressionato il furore agonistico dei gregari, Torricelli [redacted] tutti», sibila l'avvocato Prisco, memoria storica dell'Inter.

La preparazione atletica è stata affidata a Claudio Bordon, strappato non senza litigi all'Udinese. Bordon rivendica una libertà d'azione che Hodgson gli ha, di fatto, ristretto, tutto preso com'è a crogiolarsi nel [redacted] strampalato laboratorio. Morale: [redacted] serbatoio della squadra [redacted] sforacchiato, di qui improvvisi e sconcertanti black-out, e Djorkaeff è sempre [redacted] che mendica uno straccio di ruolo, punta o dietro le punte?

A Torino [redacted] Ince. L'alibi è goffo. In compenso, c'era Sforza, il pupillo di Hodgson. L'uomo di Zidane. Una sciagura. Mazzola non svicola: «Era un'esame, siamo stati rimandati». Prisco ha ricette molto ruspanti: «Ci vogliono le palle». E poi: «Juve, illimitata nei meriti. Noi, stralimitati nei demeriti. Purtroppo, l'Inter, questa Inter, non [redacted] giocare bene. Alti nei risultati, bassi [redacted] gioco: la classifica [redacted] generosa». E il rischio di passare da un eccesso all'altro, palpabile. Può [redacted] notte radere al suolo un'idea, un disegno, investimenti per decine [redacted] miliardi?

Moratti pretende da Hodgson risposte nette, sollecite. Si può perdere, ma non così. L'inglese ha avuto tutto, persino Sforza. Si arrangi. I giocatori ci marcia[redacted] Pensiamo a Djorkaeff. Se la posizione non gli piace, la cambi lui, in [redacted]. Il campione deve saper disubbidire.

Hodgson dovrebbe fidarsi più

> Moratti è deluso e pensa a Van Gaal: arriverà [redacted] giugno? Duro l'avv. Prisco: «Questa squadra è [redacted] attributi»

di Bordon e battezzare un assetto: impari da Lippi e da Ventrone. Da Venezia, Helenio Herrera insorge: «Per me, l'Inter ha il miglior centrocampo in assoluto. A un patto: che venga disegnato [redacted] un filo [redacted] logica. Semplice: a rombo. Djorkaeff perno avanzato, Winter [redacted] Zanetti esterni, Ince (o Sforza) fulcro arretrato».

Lo scenario, per la verità, non [redacted] nuovo. Hodgson [redacted] già messo mano. Ai suoi più stretti collaboratori, Moratti ha aperto il cuore. Il momento è serio, come [redacted] il pericolo di dilapidare l'onda lunga dell'entusiasmo popolare, sfociata nel record degli abbonamenti. La Juve può permettersi ogni tipo di tridente, l'Inter no: [redacted] questo non gli va giù, dopo tutto quello che ha speso [redacted] profuso.

Oggi, alla ripresa degli allenamenti, è in programma un vibrante faccia [redacted] faccia Hodgson-giocatori. Non si esclude un blitz del presidente. Nel [redacted] taccuino c'è sempre Louis Van Gaal, il guru dell'Ajax, abbordabile anche subito, ma tesserabile non prima [redacted] giugno, quando ha detto che lascerà Amsterdam. L'eclissi di Zanetti, Winter e Zamorano preoccupa lo staff più della squalifica di Fresi in vista del Parma (Galante o Festa l'alternativa).

Hodgson, intanto, si macera. Una sconfitta in dieci partite, e riecolo al punto di partenza. La società pretende [redacted] personalità più spiccata, non un cabotaggi[redacted] piccolo [redacted] oscuro. I conti non tornano. L'attacco, sei gol, è [redacted] dei peggiori, e [redacted] appena sfiora una grande l'Inter si scioglie: 1-1 [redacted] la Lazio, [redacted] poi la Juve, il nulla. Probabile il ripristino del 4-4-2 (con Djorkaeff e Branca di punta).

Basterà? Moratti è stanco di porsi domande. Esige risposte.

Roberto Beccantini

Djorkaeff vorrebbe sapere qual è il [redacted] ruolo: punta oppure suggeritore?

MILAN

Si cerca un'altra sede

Coppa Italia: stadio inagibile [redacted] Reggio Emilia

Maldini: «I bianconeri fanno [redacted]ura»

MILANO. La partita di Coppa Italia Reggiana-Milan in calendario domani alle 20,30 non si potrà giocare sul terreno degli emiliani: lo stadio Giglio resterà chiuso per motivi precauzionali [redacted] di crepe provocate dal terremoto del 15 ottobre. L'impianto è stato esaminato ieri dalla commissione tecnica provinciale che ne ha deciso l'inagibilità. La [redacted]ga calcio, messa al corrente della de[redacted] dall'amministratore delegato della Reggiana Dal Cin, si è subito data da fare per tro[redacted] alla gara un'altra sede [redacted] salvare l'integrità della schedina [redacted] Totocalcio. Oggi la lega comunicata la nuova collocazione (probabilmente Modena). Intanto il Milan conta i nume[redacted] infortuni che hanno decimato quasi per intero il centrocampo: dei titolari è disponibile soltanto Eranio che ha ripreso ad allenarsi ieri dopo un attacco di tendinite (oltre a Roberto Baggio che non è da considerare centrocampista di ruolo). Turni di riposo saranno conces[redacted] ai più affaticati in vista della sfida di domenica con la Fiorentina e [redacted] ritorno, tre giorni dopo, col Goteborg per la Champions league.

In infermeria, oltre a Baresi, Savicevic, Davids e Locatelli, anche Albertini, Ambrosini e Boban. Passiamo all'argomento disciplina: il Milan, ha convocato Reiziger e Davids (addirittura coinvolto in una lite notturna [redacted] conseguente denuncia penale) per inviterli a un comportamento più corretto e a una maggiore dedizione. Ci sarà anche il procuratore olandese dei due calciatori. E per concludere: Maldini confessa di essere rimasto «spaventato dalla Juve. Ho visto una squadra caricatissima, più forte di quella che ha conquistato la Coppa Campioni e di quella che abbiamo battuto nel trofeo Berlusconi. Assomiglia alla scudettata di due stagioni fa. Sarà la Juve la vera avversaria del Milan per il primato». **[n. sor.]**

[redacted]

«L'Olimpico mi porta sfortuna, ma reagirò»

Cudicini, sei mesi per tornare in porta

[redacted] A vent'anni, erede del mito e atleta promettente, ha già un [redacted] aperto con la sfortuna. Carlo Cudicini, figlio del celebre Fabio, il «ragno nero» del Milan, domenica ha assaporato la gioia dell'esordio in serie A [redacted] la Lazio (grazie all'espulsione di Marchegiani nei primi minuti della partita con il Cagliari) e poi la disperazione di un grave infortunio, proprio nel finale.

Carlo Cudicini ha solo vent'anni ed [redacted] figlio di Fabio, il celebre ragno nero del Milan

Dovrà [redacted] sottoposto ad intervento chirurgico, resterà fuori per [redacted].

«Speravo in [redacted] diagnosi benevola - ha detto il giovane portiere - ma non mi illudevo troppo: ho capito subito che [redacted] una cosa seria. Per fortuna io so combattere: per un incidente al polso, nel Milan, rimasi fuori quasi due anni, senza la certezza di riprendere. Ora un altro duro colpo, ma [redacted] la farò nuovamente. Zeman mi avrà per le ultime partite del campionato».

Un'amara constatazione: «Si vede che è proprio l'Olimpico a portarmi sfortuna. In quello sta[redacted] esordii in coppa Italia, nel Milan, contro [redacted] Roma [redacted] Boskov: presi [redacted] gol stupido che ci costò l'eliminazione».

La risonanza magnetica, effettuata [redacted] pomeriggio presso l'ospedale San Giacomo, ha confermato la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Sarà operato [redacted] dieci giorni. Per decidere il luo[redacted] l'équipe, la Lazio dovrà anche consultare [redacted] Milan, che possiede [redacted] cartellino del giocatore.

La società [redacted] rimpiazzerà il portiere di riserva con [redacted] nuovo acquisto: porterà in prima squadra il primavera Cano, restituendo a Fernando Orsi il ruolo di secondo portiere. **[p. s.]**

TORINO

La dirigenza gli aveva dato due mesi di tempo per decidere circa il suo futuro

Scarchilli: la serie A? Sì, in granata

«Ora so quanto vale questa maglia e voglio restare»

TORINO. Alessio Scarchilli ha dato un'occhiata alle pagelle. «Comincio a convincere, sono contento per [redacted] e per il Torino. Società e tifosi mi avevano perdonato le bizze, [redacted] ritardo alla convocazione, la voglia di andare in una squadra di serie A. Sono grato a tutti per la pazienza. Ma adesso tutto è cambiato. Io sono del Toro e voglio tornare in serie A con il Toro. Ho capito che cos'è questa maglia, quanta risonanza un giocatore conquista giocando per questo club, in questa città».

Il nuovo Scarchilli visto a Brescia, per venti minuti ispiratore del gioco offensivo quindi dedito alla pari degli altri alla copertura e alla lotta, ha un pic[redacted] segreto. Il Torino gli aveva concesso, ad agosto, due [redacted] di tempo per verificare il [redacted] domani. «Se davvero qualche squadra di A ti vorrà, discuteremo [redacted] insieme la situazione. Intanto, comincia a stare in gruppo, [redacted] conoscere il Toro». Più [redacted] così).

Il giocatore, adesso, dice: «Non aspetto più voci [redacted] mercato, [redacted] aspetto più il fatidico periodo delle novità di novembre. Adesso sono del Torino. L'ambientamento magari è stato lungo, [redacted] non ho mai avuto problemi [redacted] dirigenti [redacted] compagni, anzi. Erano casini miei. Ora penso [redacted] come la squadra può migliorare. Tutti insieme dobbiamo portare avanti il discorso della manovra, [redacted] classifica sarà una conseguenza».

Il meno sorpreso dall'evoluzione, di idee e di gioco, di Alessio Scarchilli, è l'allenatore. Sandreani spiega quanto è accaduto al prodotto del vivaio giallorosso: «Arrivato fra noi dopo le note perplessità personali, all'inizio ha giocato solo per [redacted] stesso: voleva dimostrare agli altri che cosa sa fare [redacted] il pallone fra i piedi. Poi, piano piano, si è convinto delle soddisfazioni che può trovare prendendo in mano la squadra, partecipando al ruolo di leader, che è [redacted] tanti: capitan Cristallini, Nunziata, [redacted] altri [redacted] turno. Adesso Scarchilli sa che cosa fare, [redacted] stare in campo. Tutto semplice, tempo [redacted] tempo».

Il pareggio di Brescia. Un punto che soddisfa tutti, oppure è il tecnico ad accontentarsi? Sandreani non ha dubbi: «Questo stranissimo [redacted] duro campionato di B impone cautela. Avevo chiesto alla squadra di andare in campo per dimostrare subito chi era il più forte, per cancellare la conigliesca gara di Empoli. I ragazzi [redacted] stati splendidi per 20', poi quando sono rimasti in dieci ecco affiorare giustificate prudenze. Anche in me. Lombardini si arrabbia per la sostituzione? Vuol dire che ha carattere. Mi è piaciuto, a Brescia, ma se ho ritenuto di rafforzare la difesa [redacted] fatto una scelta».

Non si sono corsi troppi rischi ripiegando, favorendo così la pressione avversaria? Il Brescia non ha prodotto azioni pericolose, ma un suo gol poteva arrivare casualmente, in mischia, per un [redacted] sciocco. O da fatica. «Accetto la diagnosi, [redacted] spazio al rischio casuale c'era. Ma dico subito che il nostro blocco difensivo ha ormai raggiunto [redacted] alto rendimento. Il gruppo [redacted] convince che solo con il lavoro comune e con l'accettazione dei cambi si può [redacted] un torneo di B. Abbiamo collaudato prima [redacted] gioco difensivo, adesso c'è da perfezionare quello offensivo. A centrocampo problemi praticamente risolti». Grazie al nuovo Scarchilli? «Anche, [redacted] lui».

Bruno Perucca

Scarchilli: «Con i dirigenti e con i compagni non ho mai avuto problemi»

Con Bologna-Fiorentina è tornata la violenza negli stadi: urge correre ai ripari prima che sia tardi

Fra i teppisti caleranno angeli vestiti di giallo

La Lombardia stanzia 100 milioni per squadre speciali di volontari

E' [redacted] il momento: ogni anno [redacted] un legg[redacted] anticipo rispetto all'anno precedente, [redacted] che ci fosse l'ansia [redacted] frequentare certi argomenti, si propone il tema della violenza calcistica. L'episodio scatenante [redacted] turno [redacted] il match Bologna-Fiorentina, la faida sembra ricominciare, domenica scorsa [redacted] andata quasi bene però al «prezzo» di un agente ogni [redacted] tifosi viola affluiti nel capoluogo emiliano, e domani c'è lo stesso problema per la Coppa Italia.

Ulivieri, allenatore del Bologna, ha chiesto al questore di Firenze di tenere [redacted] i tifosi fiorentini. Il questore di Bologna si dice comunque soddisfatto del lavoro dei suoi uomini (grazie ai filmati in possesso della polizia è stato identificato l'ultrà viola autore del lancio di razzi [redacted] la tifoseria rossoblù domenica al Dall'Ara), in polemica col presidente rossoblù che lamenta controlli scarsi alla tifoseria nemica, la quale allo stadio ha sparato razzi, e che vorrebbe i supporters ospiti allo stadio cinque ore prima, per subire controlli e magari radiografie.

Intanto l'assessore [redacted]la Protezione civile della Regione Lombardia ha stanziato 100 milioni per la formazione [redacted] squadre speciali di volontari contro il teppismo negli stadi calcistici. [redacted] nel quadro di un'iniziativa, chiamata «sport sicuro», che verrà illustrata oggi durante una conferenza stampa alla quale interverranno anche esponenti dei club milanisti e interisti nonché, per la Juventus, Mariella Scirea.

I volontari dovranno anche mescolarsi fra i tifosi. Saranno preparati con appositi corsi di formazione e vestiranno tute gialle. Ovviamente saranno disarmati, a immagine [redacted] somiglianza dei volontari che alcune città, Milano compresa, già mandano a sorvegliare zone cal[redacted] metropolitane, mercati, piazze. Gli «stadium angels» si affiancheranno così ai «city angels» rossi, con effetti cromatici [redacted] speriamo pratici.

Sicuramente molti sorrideranno dell'iniziativa. Sicuramente alcuni teppisti [redacted] leccando i baffi, come [redacted] Gatto Silvestro quando [redacted] canarino Titti, pensando al nuovo tipo di preda. Noi diciamo che ogni iniziativa che scalfisca anche [redacted] un solo atomo [redacted] teppismo deve [redacted] applaudita, favorita, benedetta. [redacted] preferiremmo avere [redacted] figlio patetico, disarmato «stadium angel», che non arrogante, equipaggiatissimo hooligan.

Però [redacted] virus malvagio del calcio è ormai qualcosa di cui si devono occupare i governi, come della droga. Sempre che non facciano comodo questi zombi degli stadi, feroci sì [redacted], al[redacted] in Italia, non (non ancora) produttori di morte, [redacted] non in dosi minime. E' di ieri [redacted] notizia che anche nella pia, pacata, sobria, dignitosa, povera Polonia c'è teppismo da stadio calcistico. Gli incontri Breslavia-Vidzew Lodz [redacted] Lech-Legia Varsavia hanno [redacted] scontri duri fra questi simpatici giovanotti e la polizia. Anche da quelle parti si scopre che ai teppisti non interessano [redacted] partita, il gioco, il risultato, in[redacted] l'occasione di spaccare tutto: da hooligans a casseurs, impariamo [redacted] lingue.

La cosa tenera, quasi buffa, è che in Polonia si scrive [redacted] che queste intemperanze porteranno alla fine del calcio, senza invece chiedersi [redacted] non sia proprio questa violenza l'alimento, il concime del calcio. [redacted] ormai questo sport non abbia sviluppato un [redacted] modo di essere, di vivere, dove la violenza [redacted] una componente essenziale. Altro che giovani frustrati magari per situazioni ambientali speciali: si [redacted] invece di sacerdoti di [redacted] nuovo, di un integralismo trasversale, che forse va [redacted] battuto prima ancora che studiato o capito, perché non c'è proprio tempo [redacted] perdere.

[redacted] Paolo Ormezzano

ARBITRO

Campione di onestà

[redacted] lo espelle poi lo fa tornare «Ho sbagliato»

BONN. Jurgen Aust, [redacted] anni, arbitro internazionale dal 1995, è diventato l'eroe nazionale [redacted] calcio tedesco per aver preso la storica decisione di «revocare» l'espulsione di un giocatore, Dieter Frey, durante la partita [redacted] Bundesliga tra il Friburgo e il S. Pauli. «Mai visto», titolava ieri il quotidiano Bild.

Aust aveva mandato anzitempo negli spogliatoi Frey perché, ultimo uomo, al 44' [redacted] falciato Pisarev, l'attaccante russo del [redacted] Pauli, mentre era lanciato a rete. L'ex difensore del Bayern aveva [redacted] buon grado il cartellino rosso ma, mentre [redacted] avviava verso gli [redacted]oi, era stato proprio Aust [redacted] richiamarlo [redacted] campo. Un guardalinee [redacted] detto al direttore di gara che Pi[redacted] si trovava in fuorigioco quando era [redacted] atterrato.

«Se mi è costato correggermi? Assolutamente [redacted]. Riconoscere gli errori [redacted] una questione di maturità», ha spiegato Aust.

[redacted]

TOTOCALCIO

Varato per aumentare gli introiti del Totocalcio, il concorso n. 10 programmato sulle partite infrasettimanali del 3° turno di Coppa Italia ha rischiato di poter pagare soltanto gli «11». Non [redacted] giocherà infatti a Reggio Emilia, ma la Lega comunicherà oggi la sede alternativa per il regolare svolgimento di Reggiana-Milan in modo da non penalizzare la schedina. Per que[redacted] partita [redacted] per [redacted] altre (ad esclusione di Genoa-Vicenza) è infatti richiesto anche il pronostico sul risultato [redacted] primo tempo.

CONCORSO N. 10

PARTITE DEL 23-10-96 (mercoledì)			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Bologna	Fiorentina [redacted]	X
2	[redacted]	Fiorentina (ris. fin.)	12
3	Cesena	Cremonese (1° tempo)	1
4	Cesena	Cremonese (ris. fin.)	X
5	Nocerina	Juventus [redacted]	2
6	Nocerina	Juventus (ris. fin.)	2
7	Pescara	Napoli (1° tempo)	X1
[redacted]	Pescara	Napoli (ris. fin.)	X12
9	Reggiana	Milan (1° tempo)	X12
10	Reggiana	Milan (ris. fin.)	2
11	Verona H.	Lazio (1° tempo)	X
[redacted]	Verona H.	Lazio [redacted]	X2
13	Genoa	Vicenza	1X

PANCHINE CALDE

E' CADUTA LA PRIMA TESTA

Dopo la sconfitta con la Lazio, licenziato l'uruguaiano che aveva vinto una sola volta

Cagliari: via Perez, torna Mazzone

Il tecnico: «Non me l'aspettavo, lascio una buona squadra»
L'ex romanista, tre anni fa, aveva portato i sardi in Uefa

CAGLIARI. Gregorio Perez è il primo allenatore silurato: alle 13,48 di ieri il tecnico uruguaiano ha saputo per telefono da Massimo Cellino di non essere più il tecnico del Cagliari. E' l'ottavo cambio dell'era cellisiana che dura da cinque campionati. Una situazione quasi da record, che agevola certamente la già tormentata vita della squadra sarda.

Al posto del trombato Perez arriva Carletto Mazzone che ritorna nell'isola tre anni dopo aver portato il Cagliari in Coppa Uefa: nel giugno '93 il tecnico lasciava il capoluogo sardo per approdare alla Roma e coronare così il sogno di una vita. Ma il sogno non ebbe lunga durata: tant'è che il buon Carletto non riuscì a ottenere i risultati vagheggiati da Sensi che già la primavera scorsa aveva deciso di assumere Carlos Bianchi, il condottiero argentino del Velez Sarsfield mandando Mazzone in un dorato esilio: Carletto, infatti, era vincolato da contratto (un miliardo l'anno) sino al giugno prossimo. Adesso, per tornare a Cagliari, ha dovuto rinunciare a quella montagna di soldi: non sappiamo quanto guadagnerà a Cagliari ma è scontato che il denaro risparmiato da Sensi sarà speso da Cellino.

Mazzone, nella sua prima vita sarda, aveva cominciato sostituendo dopo sei giornate di campionato Giacomini «colpevole» di aver raccolto soltanto una vittoria e cinque sconfitte; debuttò al Sant'Elia contro l'Inter. Anche stavolta rileva un altro esonerato dopo sei giornate e giovedì, ironia della sorte, affronterà l'Inter. Corsi e ricorsi storici di buon auspicio, quindi, si augura tutto l'ambiente rossoblù che meriterebbe un po' più di tranquillità dopo anni di sofferenza.

Con Mazzone, molto probabilmente, ritornerà a Cagliari anche Cappioli e arriveranno altri due rinforzi che il tecnico romano avrebbe già chiesto a Cellino. Il presidente, dunque, sarà costretto di nuovo a metter mano al portafogli e nel contempo, oltre a stipendiare l'erede di Perez, dovrà sino a giugno continuare a pagare l'uruguaiano, il suo vice Clagupe e il preparatore atletico Barreiro, uomo di fiducia del mister licenziato.

L'allontanamento di Perez era già nell'aria negli spogliatoi subito dopo la sconfitta interna con il Parma di due domeniche fa, ma Cellino gli aveva concesso un'altra chance contro la Lazio che il tecnico di Montevideo non ha però sfruttato, anche a causa di alcuni episodi negativi (gol non visto di Vega sull'1-0 per la Lazio). Massimo Cellino è apparso dispiaciuto dopo l'annuncio della decisione presa: «Ho inseguito Perez per due anni risultati. Quando finalmente siamo riusciti a farlo venire a Cagliari mai avrei pensato ad un epilogo di questo tipo. Però, purtroppo, il calcio italiano non ti permette di aspettare e per il bene della squadra ho dovuto fare a meno della sua collaborazione».

Da buon gentiluomo Gregorio Perez, pur avendo ricevuto la telefonata di esonero mentre si recava in auto al campo di allenamento, non ha invertito la rotta e si è regolarmente presentato ai giocatori che ai giornalisti per salutare e ringraziare per la collaborazione avuta in queste poche settimane di permanenza in Sardegna. Visibilmente commosso, Perez ha detto: «Non mi aspettavo una simile decisione da parte della dirigenza, ero pronto a proseguire a lavorare qui, peccato non aver avuto il tempo di dimostrare il mio valore. Rispetto, comunque, la scelta di Cellino. Lascio, però, una buona squadra di giocatori che non avrà difficoltà a superare il brutto momento e auguro loro, così come ai tifosi, tanta fortuna e li ringrazio tutti per l'affetto che mi hanno mostrato dal giorno del mio arrivo».

Vincenzo Frigo

L'avventura di Gregorio Perez (sin.) è durata 6 turni; Arrigo Sacchi rischia di saltare prima di Natale

ALLENATORI IN

(ATALANTA) Le papere di Micillo, l'invecchiamento di Fortunato e stranieri troppo giovani base dell'ultimo posto. Presidente, e tifosi, sono con lui, contro la famiglia Radice, padrona della società. Probabilità : per cento

(FIORENTINA) Piazza e società che s'attendevano ben altra classifica. Le continue sostituzioni di Rui Costa, la scomparsa del bel gioco dell'anno gli hanno alienato le simpatie di tifosi e Cecchi Gori che non gli rinnoverà il contratto. Probabilità esonero: 0%

(PARMA) Subito fuori dalla Coppa Italia e dall'Europa, non ha ancora dato un gioco. Zola ignora Chiesa, la squadra insicura, confusa. La filosofia che già rimpiange Scala (è sempre a libro paga), perplessi i dirigenti che però gli confermano la fiducia. Probabilità esonero: 5%

LUCESCU (REGGIANA) La scoppola di Piacenza ha oscurato il poco buono combinato precedenza, gli è riuscita l'impresa di amalgamare gli 8 stranieri. La sua sorte è vincolata alle prossime tre partite con Lamp, Udinese e Bologna. Probabilità esonero: 40%

TARDELLI (CESENA) E' il nome più famoso della B; ingoiato dagli errori di Hubner e Agostini dai regali di Fiori, è osteggiato dalla piazza che gli imputa di non dato un gioco alla squadra. Confermato sino domani sera, non batte la Cremonese in Coppa Italia cacciato.

NAZIONALE

TRABALLA ANCHE IL TRONO DEL CT

Clamoroso: forse sarà esonerato dopo l'amichevole del 6 novembre

Sacchi, a Sarajevo il capolinea?

Pagnozzi: Nizzola ci pensi prima d'essere eletto

ROMA. Non ci sono soltanto le panchine del campionato che traballano. Anche la sorte di Sacchi è più che mai in bilico: il 6 novembre, con l'amichevole della Nazionale a Sarajevo contro la Bosnia, potrebbe concludersi infatti la tormentata esperienza in del ct di Fusignano. E' soltanto un'ipotesi ha preso nuova consistenza ieri dopo l'incontro a Roma il commissario della Federcalcio, Pagnozzi, e il futuro vertice del calcio italiano, cioè Nizzola e Abete, oltre a Giulivi.

La questione della Nazionale va affrontata d'urgenza, dopo le due contestatissime vittorie con la Moldavia e l'Ucraina: Pagnozzi, il cui mandato è in scadenza, avrebbe convinto Nizzola a prendere una decisione prima che le elezioni del 14 dicembre, nelle quali sarà presentata una lista unica, ratifichino la rielezione a presidente dell'avvocato saluzzese, e Abete vice.

Insomma il nuovo vertice dovrà presentarsi con la soluzione in mano anche per consentire all'eventuale sostituto di Sacchi (probabilmente Zoff o Maldini) di preparare la delicatissima partita del 12 febbraio a Wembley contro l'Inghilterra. Nizzola quindi dovrà anticipare il giro d'orizzonte. Da oggi intensificherà i colloqui con i presidenti delle altre Leghe, con i dirigenti delle società e con i suoi consiglieri più influenti per capire se c'è spazio per una conferma dell'Arrigo almeno fino al match di Londra oppure se il divorzio vada affrontato subito, con maggiore chiarezza. In Federcalcio c'è una spaccatura: nessuno è disposto ad appoggiare il ct e divergenze riguardano i tempi e i modi. Alcuni dirigenti, tra i quali Abete, sarebbero più propensi a dare a Sacchi un'altra chance: se l'Italia passasse indenne la prova con gli inglesi, la qualificazione ai Mondiali in Francia diventerebbe in discesa e si potrebbe evitare un licenziamento molto oneroso.

L'Arrigo infatti ottenne da Matarrese un contratto fino al '98 per oltre 1600 milioni annui e quella cifra dovrebbe essergli comunque riconosciuta. invece l'Italia naufragasse a Wembley l'esonero diventerebbe motivato anche agli occhi del Coni. Al partito degli attendisti si contrappone però la frangia di chi chiede chiarezza immediata per restituire agli azzurri la tranquillità e la simpatia popolare che la presenza di Sacchi nega. Zoff sarebbe il candidato più autorevole, anche per non sottrarre Maldini al suo lavoro l'Under 21.

L'attuale presidente della Lazio è legato alla società romana fino al Duemila stipendio milioni l'anno ma è pronto a rispondere un sì alla chiamata in azzurro. Zoff tra l'altro detiene il record delle presenze in Nazionale (112) e capitano alzò per primo la Coppa del Mondo nell'82 in Spagna. Da allenatore guidò Nazionale Olimpica alle qualificazioni per Seul (ma ai Giochi lo sostituì Rocca) e con la Juve vinse nel '90 la Coppa Italia contro Milan e la Uefa contro la Fiorentina.

Nelle quattro ore di riunione al Coni, Pagnozzi ha discusso anche di altre questioni i presidenti tre Leghe: tv, bilancio '97 e, perché non si sa mai, del controllo sull'unità di vedute tra Nizzola, Abete e Giulivi. Si proroga del contratto Rai. Anche se l'Ente di Stato vive un momento di incertezza, l'esito della trattativa è scontato. Quanto al problema della doppia carica che si concentrerebbe nelle di Nizzola, che è anche presidente della Lega di A e B, il dilemma sarà sciolto dalla corte federale: Nizzola avrà un mese di tempo per dare le dimissioni dalla Lega di Milano. **[r. s.]**

4.890.000 LIRE
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO*,
11 QUOTE DA L. 356.000*,
ZERO INTERESSI,
E, DOPO UN ANNO, TANTE POSSIBILITA'.

ALFA ROMEO

ALFA 146 OGGI VI OFFRE UN'EMOZIONE IN PIU': UNA NUOVA FORMULA DI ACQUISTO.

L'ex campione (15 titoli) giudica Biaggi che ha vinto il Mondiale per la terza volta consecutiva

Giacomo Agostini [redacted] il più grande pilota di tutti i tempi; 15 i titoli mondiali vinti 7 in 350 e (dal '68 al 1974) e 8 in 500 (dal '66 al '72 e nel '75)

Carletto Ubbiali vinse [redacted] titoli iridati; [redacted] nella classe 125 ('51, '55 '56, '[redacted] '59 e '60) e tre nella classe 250 ('56, '59 [redacted] 1960)

Walter Villa nella [redacted] brillante carriera vinse quattro titoli iridati; tre [redacted] classe 250 ('nel '74 '75 e '76) ed uno nella 350 (1976)

Max Biaggi 25 anni romano è al [redacted] 3° [redacted] iridato nella 250; l'ultimo lo ha conquistato domenica dopo una [redacted] durata 15 gran premi [redacted] il tedesco Waldmann

Agostini: SuperMax è il mio erede

«Può diventare il migliore, ma lo aspetto in 500»

Max Biaggi, con il terzo titolo mondiale consecutivo conquistato domenica in Australia, si [redacted] guadagnato di diritto un posto tra i «Grandi» [redacted] motociclismo italiano. Ieri, al suo arrivo a Fiumicino, gli è stata tributata un'accoglienza trionfale: per lui [redacted] di giornalisti e fotografi. E [redacted] applausi, cori, richieste di autografi.

Che SuperMax sia diventato un personaggio [redacted] ci sono più dubbi: tuta nera, moto nera, pizzetto mefistofelico, occhi penetranti fanno parte [redacted] di quella iconografia costruitagli addosso un po' da tutti con divertita complicità.

[redacted] è davvero il più grande? O meglio: può, Max Biaggi, ambire a diventare nel corso degli anni il migliore? Al mondo c'è solo un personaggio che può rispondere [redacted] questa domanda: Giacomo Agostini. Questo perché, dall'alto dei suoi successi (7 titoli mondiali conquistati nella classe [redacted] e altri [redacted] vinti nella 500) [redacted] l'unico che può sentirsi veramente al di sopra del[redacted] parti e quindi poter giudicare, serenamente, il campione romano.

Agostini, ci aiuti, Biaggi [redacted] veramente un campione?

«Mi pare che su questo punto [redacted] siano più dubbi. Non si arriva a vincere tre titoli mondiali per caso. Max [redacted] bravo [redacted] ha dimostrato anche domenica, vincendo nonostante l'enorme pressione cui [redacted] sottoposto».

Quali [redacted] sue doti? In che [redacted] somiglia?

«Biaggi ha [redacted] grosso mordente. Mai visto negli ultimi anni uno che sa essere cattivo [redacted] lui in gara. Nel [redacted] buono [redacted] termine, naturalmente. Ha grinta, tanta grinta: non gliene frega niente delle scivolate. Quando cade riparte, come [redacted] nulla fosse successo».

Anche fortunato, quindi.

«Se ti manca quella, mica puoi fare tanta strada. Max è caduto pochissimo. A parte quelle di quest'anno, anomale, dovute a fattori esterni piuttosto che a suoi errori, da 3 anni è sempre in pista. Buon segno».

Grinta e fortuna: basta così?

«No. Ci vuole talento. E lui ne ha in abbondanza: bisogna esserci nati per fare questo mestiere. Guardi domenica: ha fatto lui il ritmo della corsa, si è preso le sue brave responsabilità. Sì, Biaggi è uno che va forte. E poi non dimentichiamo la moto: lui l'Aprilia, [redacted] Agusta. Mezzi invincibili».

Piloti italiani [redacted] moto italiane. Un [redacted] binomio.

«Soprattutto importante. Un tripudio tricolore, un [redacted] tutto nostro, per [redacted] nostra industria, [redacted] ritorni d'immagine incredibili. Peccato che [redacted] questo mestiere non sempre sia possibile un binomio simile. Noi due [redacted] riusciti».

Quindi Biaggi si avvia ad essere il migliore

«No. Forse sì. Dipende...»

Si spieghi meglio.

«E' difficile rispondere adesso. Biaggi ha [redacted] solo in 250. E qui, se parliamo degli ultimi vent'anni, tralasciando le imprese dei Masetti e degli Ubbiali, dei Provini [redacted] dei Liberati, dei quali ricordiamo poco, Biaggi è sicuramente tra i primi due. Lui [redacted] Walter Villa, insomma. Cadalora [redacted]. E questo perché in 500 non [redacted] è ripetuto, pur guidando [redacted] e Yamaha, il meglio».

Ma torniamo [redacted] Biaggi

«Va bene. Allora [redacted] le dico? Questa domanda [redacted] la riproponga tra qualche anno, quando Biaggi [redacted] corso anche [redacted] 500. Perché prima o poi ci andrà, [redacted] lo sbocco naturale di qualsiasi pilota. [redacted] 500 è la Formula 1 delle due ruote, non si scappa. E guidare quei mostri da 185 cavalli fa gola a tutti».

L'impressione [redacted] che [redacted] voglia subito una moto vincente. Ma si può passare in [redacted] vincere subito?

«No. Ci vuole il giusto tirocinio. Non ci sono riuscito neppure [redacted] al primo anno. Biaggi, secondo me, non deve avere fretta: la 500 è una brutta bestia e soprattutto, quando si cade, c'è il rischio di farsi male. Molto. [redacted] ormai i giochi per il '97 [redacted] fatti, le Case hanno già chiuso i contratti. Se Max avesse deciso un paio di mesi fa...».

Ancora un [redacted] in 250, sa di minestra riscaldata...

«No. [redacted] perché mai? Troverà nuovi stimoli e vincerà ancora. E' il più forte ed ha la moto più potente. Poi arriverà l'ora [redacted] grande passo in 500. Ma sappia che dovrà essere pronto [redacted] pagare un prezzo elevato: non vincerà subito e non sarà il migliore. Ma con umiltà potrà diventarlo in fretta».

Enrico Biondi

Il contratto

Verso la firma con l'Aprilia

Al telefono ha la voce ancora insonnolita: «Ho dormito [redacted]. Sa, [redacted] feste all'aeroporto, tutta quella gente. Da ore non faccio altro che f[redacted] autografi. Però è bello es[redacted] campione del mondo per la terza volta». Mai pensato di averlo perso? «Una volta sola, dopo la caduta ad Assen, in Olanda. Stavo talmente male...».

La vittoria più bella? «Quella [redacted] ieri, senz'altro. Però anche quella [redacted] Giappone, [redacted] Honda, mica è da buttar via».

A Noale l'aspettano. «Ho appena parlato [redacted] Beggio (presidente [redacted] l'Aprilia, ndr). Ci vediamo la prossi[redacted] settimana. Era emozionato. Mi ha detto "[redacted] ti abbiamo dato [redacted] gran moto, ma domenica hai fatto tutto tu". Bello sentirselo dire».

Manca solo la firma, quindi. «Calma. Non l'ho detto. Vedremo. Ma una cosa è sicura, lo scriva: a questo punto, [redacted] decido [redacted] ancora [redacted] in [redacted] ho un debo[redacted] solo per l'Aprilia». [e. b.]

[redacted]

Gimondi eletto vicepresidente

[redacted] alla guida della lega professionisti «Faremo lotta [redacted] doping»

MILANO. Vincenzo Scotti è [redacted] confermato presidente della Lega ciclismo professionistico. Rimarrà in carica fino al 2000. Vicepresidenti: Felice Gimondi e Carmine Castellano. Scotti ha dedicato gran parte della [redacted] relazione al problema [redacted] doping, dicendosi soddisfatto delle decisioni della Fci che dalla prossima stagione estenderà i controlli all'esame [redacted] sangue. Alvaro Crespi (Mapei) è il nuovo presidente dell'Associazione internazionale delle squadre professionisti.

FORMULA 1

Oggi il debutto con la Williams

[redacted] di Hill [redacted] nel [redacted] c'è maretta per aver cacciato l'inglese

Debutto oggi all'Estoril di Frentzen sulla Williams. Per quattro giorni il tedesco potrà allenarsi [redacted] vettura che nel '97 guiderà al posto di Damon Hill. Nel team pare ci siano contrasti tra Frank Williams [redacted] il responsabile tecnico Patrick Head. Quest'ultimo non era d'accordo sul licenziamento del [redacted] campione del mondo. Stamane, [redacted] Imola, Schumacher sarà in pista con la Ferrari per girare degli spot pubblicitari, poi Michael andrà domenica [redacted] Mugello per il «Ferrari Day».

SPORT [redacted]

■ **GAUCCI [redacted] PANCHINA.** Strano presidente questo Gaucci: [redacted] solo non manda lo champagne promesso a Galeone per [redacted] scampato pericolo (ricovero in ospedale per [redacted] cuore matto), ma non enfatizza il successo [redacted] ottenuto a Parma e addirittura [redacted] candida per un posto in panchina vicino all'allenatore: «Lo feci anni fa e il Perugia vinse».

■ **GUATEMALA, [redacted] COLPOSO.** Il procuratore generale Acisio Valladores ha ipotizzato il reato di «omicidio colposo» per la tragedia allo stadio di Città del Guatemala che è costata la vita a 80 tifosi schiacciati dalla folla prima di Guatemala-Costa Rica.

■ **ULTRAS [redacted]** Irruzioni in radio private per imporre la loro partecipazione alla trasmissione; minacce [redacted] giornalisti sportivi; [redacted]riscioni esposti allo stadio [redacted] intimidazioni mirate. Questi alcuni degli episodi di cui si sarebbero resi responsabili quattro dei sette tifosi ultras romanisti già agli arresti domiciliari dal [redacted] settembre. Il gip del tribunale [redacted] Roma ha emesso per questi tifosi altri provvedimenti per violenza privata.

■ **ZANCHI AL BARI.** Il Bari ha ingaggiato dal Chievo Verona [redacted] libero Marco Zanchi, 20 anni, di proprietà dell'Atalanta, squadra nella quale l'anno scorso ha giocato una decina di partite in serie A. Zanchi è stato rilevato [redacted] prestito con diritto di riscatto.

■ **SPAGNA, [redacted] PER [redacted]** I giocatori spagnoli minacciano uno sciopero il 29 dicembre per difendere il diritto alla vacanza di Natale cancellata dal calendario. Non giocando [redacted] 29 i calciatori avrebbero due settimane libere dal 22 dicembre [redacted] 5 gennaio.

■ **MARATONA DI VENEZIA.** Si svolgerà domenica prossima la maratona di Venezia: 6000 i partecipanti, fra i quali 1500 stranieri di 35 Paesi. In gara gli italiani Ingargiola, Modica, Di Lieto, Bernardini e Calvaresi, i keniani Chirchir e Giamba, il tanzaniano Meta, [redacted] finlandese Hanninch, lo spagnolo Guerra [redacted] il marocchino Mounsiz. Prova impegnativa anche per le donne: Rosanna Munerotto [redacted] dovrà vede[redacted] in particolare con [redacted] Dantchikova e la spagnola Cruz.

■ **CICLISMO, [redacted] TENTA L'ORA.** Jeannie Longo cerca ancora il primato dell'ora. Fallito il tentativo di due settimane fa, la francese ci riproverà domani a Città del Messico. Il record da battere è quello di Yvonne McGregor (km 47,411).

• Solo il 20% [redacted] prezzo di [redacted] chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso) al momento dell'acquisto per guidare subito Alfa 145 • Il 16% [redacted] 11 quote mensili a interessi [redacted] • Dopo un [redacted] la scelta fra [redacted] possibilità: - saldare l'ultimo versamento, chiedendo, [redacted] desiderate, il rifinanziamento [redacted] - passare a una [redacted] utilizzando la differenza tra il valore minimo determinato all'atto dell'acquisto e l'ultimo versamento quale quota parte [redacted] anticipo - restituire l'auto a saldo dell'ultima quota**. Valutate l'esempio riportato in basso. L'offerta è valida fino al [redacted] ottobre su tutte le versioni [redacted] Alfa 145 e [redacted] 146.

*ESEMPIO DI [redacted] ACQUISTO PER ALFA 145 1.3 IE: [redacted] in mano (A.P.I.E.T. escluso) L. 23.700.000 • Nessuna spesa di apertura pratica • Primo versamento: L. 4.74[redacted] (20%) • 11 quote [redacted] da L. [redacted] (interessi zero) • Ultimo versamento: L. 15.168.000 (64%) • T.A.N.: [redacted] • T.A.E.G.: 0% • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una nuova Alfa Romeo: L. 17.775.000 • Salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 ottobre 1996. **Vetture in normali condizioni d'uso e con [redacted] di 30.000 km.

INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA [redacted]

Concessionari Alfa Romeo

MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.
Carica batterie veloce da viaggio.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'

MOTOROLA 8200
Autonomia Stand by 31h. Batteria al litio. Peso 149g. Vibracall.
PREZZO AFFARE!

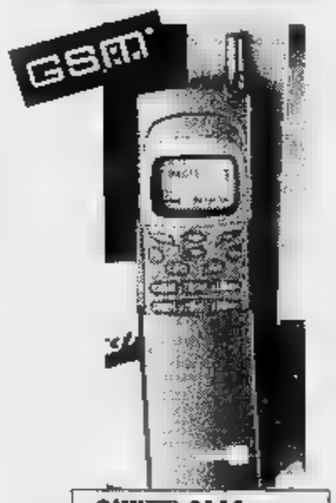
MOTOROLA FLIP PHONE
Autonomia Stand by 12h. Peso 290g.
20 numeri in memoria.
L. 385.000
Acc. [illegible] + 4 x

SWATCH CALL
Autonomia Stand by 18h. Peso 190g.
2 batterie, 90 numeri in memoria.
L. 490.000
Acc. L.170.000 + 4 x L.80.000

NEC P7
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g.
99 numeri in memoria.
499.000
Acc. L.139.000 + 4 x

SAMSUNG SM 815
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.
Carica batt. da tavola 2X. 2 batterie
L. 499.000
Acc. L.239.000 [illegible] 000

MOTOROLA [illegible]
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.
50 numeri in memoria. Vibracall.
L. 540.000
Acc. L.220.000 [illegible] x L.80.000



OMNITEL 8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L. 890.000
Con abbonam. Omnitel Business

NEC MOOVA
Autonomia Stand by 24h. Peso 240g.
Viva Voce. 99 numeri in memoria.
L. 765.000
Acc. L.205.000 + 4 x L.140.000

MOTOROLA ELITE
Autonomia Stand by 12h. Peso 164g.
100 numeri in memoria. Vibracall.
L. 870.000
Acc. L.270.000 + 4 x L.150.000

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 215g.
99 numeri in memoria. Batterie al litio.
L. 998.000
Acc. L.398.000 + 4 x L.150.000

NEC G8
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.
99 numeri in memoria.
L. 640.000
Acc. L.240.000 + 4 x L.100.000

MOTOROLA FLARE
Autonomia Stand by 11h. Peso 275g.
50 numeri in memoria. Vibracall.
L. 549.000
Acc. L.229.000 + 4 x L.80.000

ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.
Carica batterie veloce da viaggio.
PREZZO DA SUPER SBALLO

Autonomia Stand by [illegible]. Peso 275g.
100 numeri in [illegible].
PREZZO AFFARE!

OMNITEL 6200 (MOTOROLA)
Autonomia Stand by 17h. Peso 215g.
99 numeri in memoria.
L. 590.000
L.190.000 + 4 x [illegible]

[illegible] HC 400
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g.
99 numeri in memoria.
L. 449.000
L.65.000

OMNITEL 2110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.
100 numeri in memoria. Display 5 righe.
L. 790.000
Acc. L. + 4 x L.

OMNITEL GF388 (ERICSSON)
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.
Flip protezione tastiera.
L. 990.000
L.390.000 + 4 x L.150.000

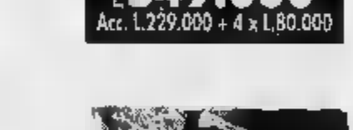
STAR TAC
Autonomia Stand by 19h. 2 batterie al litio. Vibracall, Ultraleggero.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'

FAX A PREZZI BOMBA!

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. [illegible]

TELEFONI SENZA FILO A PREZZI DA SBALLO!



Centro Auto
DI F.lli GOTTA
Concessionaria Lancia
Sede assistenziale:
Strada [illegible] Mauro, 189
Torino - Tel. 273.08.04

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 22 Ottobre 1996 TORINO PROVINCIA 35
via Marenco 32, telefono 65.681

gotta
Concessionario
Via Chiesa [illegible] Salute, 48
Torino - Tel. 21.58.21

Si acuisce lo scontro, sciopero provinciale dei metalmeccanici e raduno in via Fanti

Le tute blu tornano in piazza

Domani due cortei per il contratto

Domani sciopero provinciale dei metalmeccanici per il rinnovo della parte economica del contratto nazionale di lavoro. In città si svolgeranno due cortei che confluiranno davanti alla sede dell'Unione industriale.

Un corteo partirà alle [illegible] da piazza Vittorio, sfilerà per [illegible] Po, via Montebello, via Verdi, via Rossini, piazza Castello, via Pietro Micca, piazza Solferino, corso Vittorio, corso Galileo Ferraris e via Vela. L'altro partirà dalla porta 5 di Fiat Mirafiori e raggiungerà la sede dell'Unione industriale percorrendo [illegible] Giovanni Agnelli, corso Tazzoli, corso Unione Sovietica, [illegible] Sacchi e corso Stati Uniti.

Davanti alla sede dell'associazione degli imprenditori torinesi terrà un comizio il segretario nazionale della Fiom-Cgil, Claudio Sabattini

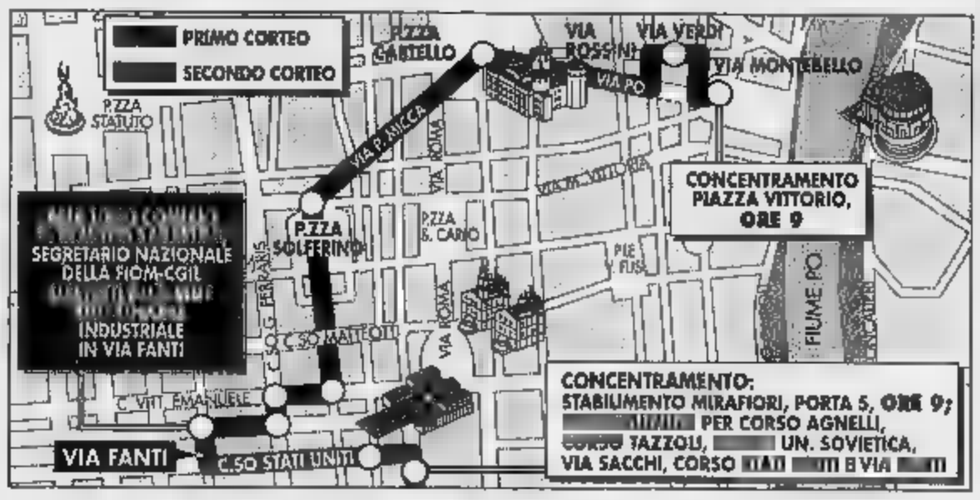
Oggi intanto in [illegible] le fabbriche verrà affissa una locandina realizzata dalle organizzazioni metalmeccaniche di Cgil, Cisl e Uil. La locandina fa riferimento alla pubblicazione delle denunce dei redditi per il '93: «Adesso sappiamo perché - è scritto - non vogliono fare il contratto: perché sono più poveri di noi!».

Ieri si sono riuniti i direttivi delle leghe Fiom di Torino. Il segretario regionale del sindacato metalmeccanici della Cgil, Giorgio Cremaschi, ha detto: «Siamo allo scontro frontale. Si vuole mettere in discussione il contratto nazionale e tutto il sistema di regole. Si vuole tornare alla legge della giungla, magari condita [illegible] paternalismo e corporativismo. Significativo al riguardo è la risposta di Fininfarina alle Rsu che gli chiedevano un confronto sul contratto: la cosa non vi riguarda. Da parte di Federmeccanica e [illegible] Confindustria c'è una volontà punitiva nei confronti della categoria, che ha un significato politico più ampio. Il governo deve prendere posizione come garante e firmatario degli accordi, ma soprattutto non può colpire ulteriormente il [illegible]rio. Non sappiamo se le nuove aliquote sa[illegible] in vigore, ma così non vanno. Chi ha 900 milioni di reddito ha un bonus di 300 milioni all'anno, un metalmeccanico medio ha un aggravio superiore alle 500 mila lire».

TRAFFI[illegible] Disagi per il traffico sono previsti per domani. Oggi gli uffici dei vigili urbani assumeranno alcune decisioni per quanto riguarda i percorsi e i divieti di sosta. Si presume che l'area interessata (praticamente tutto il centro) subirà modifiche al traffico e divieti.

Il segretario regionale della Fiom **Giorgio Cremaschi**

Cremaschi, Cgil: «Il governo deve intervenire»



[illegible]. L'Atm fa sapere che - visti i percorsi dei due cortei - tram e autobus subiranno inevitabilmente blocchi, rallentamenti e deviazioni. Le linee di trasporto pubblico interessate dai cortei sono cinquanta. La direzione dell'azienda trasporti municipale informa che provvedimenti di deviazione e di blocco verranno decisi sul momento, in base ai percorsi [illegible]ari e alla consistenza dei due cortei.

I disagi per i cittadini saranno in ogni [illegible] notevoli, soprattutto nella zona vicino a Porta Nuova percorsa dalle linee pubbliche che collegano le principali zone della città. Entro le 12,[illegible] il traffico dovrebbe rientrare nella normalità.

[illegible]

CAPISTAZIONE FERMI

Caos a Porta Nuova
Bloccati 40 treni

Disagi e proteste, ieri a Porta Nuova, per lo sciopero dei capista[illegible]. Decine di passeggeri hanno scoperto soltanto all'ultimo che il loro treno restava fermo per l'agitazione proclamate dalle 8,30 alle 18 dall'Ucs, l'Unione di categoria. Sono stati garantiti - secondo la legge 146 - una quarantina di convogli fra quelli [illegible] partenza e quelli in arrivo, ma altrettanti sono stati cancellati. Sotto le pensiline di Porta Nuova, lungo binari vuoti, molta gente infuriata. «Sono qui dalle 9 - protesta ad esempio Giuseppina De Zen, 82 anni, destinazione Pietra Ligure -. Dovrebbero vergognarsi tutti. N[illegible] basta lo stipendio che prendono? Che cosa vogliono ancora, per protestare in questo modo?». Nessuno, ovviamente, in stazione conosceva le ragioni dello sciopero. «Ci avessero almeno informato subito, avremmo preso il pullman da corso Marconi - dice Ilaria Pani, studentessa di Carmagnola a Palazzo Nuovo, seduta con due amiche [illegible] una panchina al binario 4 -. Invece alle informazioni ci hanno detto di aspettare, come fos[illegible] questione di minuti». E i coniugi Ranfono, in attesa di tornare ad Aosta dopo una visita medica: «Siamo qui dalle 14. Che [illegible] facciamo [illegible] alle 18,25 non parte neppure l'ultimo treno? Dormiamo in albergo? E a spese [illegible] chi?». Le ferrovie rispondono che è stata data notizia dello sciopero. «Ancora l'altra sera è stato ricordato al Tg regionale. Più di questo non possiamo fare».

Testimone dell'aggressione [illegible] una donna in corso Francia insegue i banditi in auto

Caccia ai rapinatori con il telefonino

Un impiegato guida la polizia e li fa catturare

Ha assistito alla rapina e con il [illegible] telefonino ha guidato la polizia fino alla cattura dei malviventi. Camminava in cor[illegible] Francia. Racconta: «Ero distante, non ho potuto intervenire. Ma con il telefonino ho subito dato l'allarme, chiamando la centrale della polizia; e poi ho seguito i banditi nella fuga, continuando a trasmettere con il cellullare». Precise le sue indicazioni. E così [illegible] dopo gli agenti di una volante hanno arrestato i due: Antonio Aprile, via Chiesa della Salute 13 e Antonio Rosso, via Lombriasco 4. Tutti e due noti a polizia e carabinieri; sono già stati denunciati e arrestati per furti e rapine.

E' successo domenica pomeriggio, alle 15. Antonio G., 34 anni, impiegato di banca, stava andando a trovare la fidanzata. «Ero in corso Francia. Poco dopo via Principe d'Acaja ho visto una Uno rossa infilarsi nel controviale e poi affiancare [illegible] donna. Dalla vettura è sceso un giovane. Ha aggredito e rapinato la donna».

I due rapinatori arrestati dopo l'inseguimento **Antonio Rosso** (da sinistra) e **Antonio Aprile**

«Ero troppo lontano per intervenire, al 113 ho indicato il percorso della Uno in fu[illegible]a»

Gabriella B., [illegible] anni, pensionata, era appena uscita di [illegible]. E' [illegible] missionaria laica, impegnata nel volontariato. Stava andando in una parrocchia. Racconta, ancora sconvolta per l'aggressione: «Quel giovane mi ha aggredita alle spalle. Uno strattone alla borsa. Stavo per cadere, ho dovuto lasciare la presa per appoggiarmi al muro della casa». Il malvivente è risalito sulla Uno rossa. Al volante c'era un complice, sono fuggiti verso l'esterno.

«Ero [illegible] 200-300 metri», racconta l'impiegato di banca. «Ho memorizzato il [illegible] di targa della vettura: To 69686R. Ho chiamato il 113, seguendo però a distanza l'auto con i due rapinatori». La Uno è risultata rubata: era stata portata [illegible] la [illegible] tra venerdì e sabato, a Sant'Antonino di Susa. Ancora il bancario: «Ho continuato a seguire l'auto, trasmettendo alla polizia le vie che percorreva nella fuga».

Dalla centrale scatta l'allarme. Tre volanti vengono inviate nella zona, per chiudere le possibili vie di fuga ai banditi. Ancora il bancario: «E' stata come ad una caccia al tesoro». Per Aprile e Rosso nessuna possibilità di scampo: sono finiti in trappola. Intercettati in corso Peschiera. Un tentativo di fuga. Un breve inseguimento: via Monginevro, corso Ferrucci.

Poi la resa. Nella fuga avevano gettato la borsetta, recuperate più tardi dagli agenti. In questura i due hanno confessato: «Sì, abbiamo scippato quella donna». E poi hanno chiesto: «Ma come avete fatto a trovarci?». Gli agenti si sono limitati a sorridere.

Ezio [illegible]

AI NEGOZI

Meno [illegible]

Se il cantiere li danneggia

Per la prima volta in Italia [illegible] applica una legge, grazie alla delibera approvata dal Comune, che fa pagare meno tasse ai negozi che siano danneggiati da un cantiere davanti alle vetrine: saranno ridotte Iciap, Tosap, imposte su insegne e rifiuti.

G. Sangiorgio A PAG. 39

SENTENZA

«Abbatteteli»

54 alloggi a Campo Smith

Clamorosa sentenza per il complesso edilizio costruito a Bardonecchia: oltre alle condanne per costruttori e amministratori, dovranno essere abbattuti i [illegible] appartamenti realizzati a Campo Smith in violazione al piano regolatore.

A. Gaino A PAG. 37

PROGETTO LA TUA CONCESSIONARIA FIAT

Sedi Commerciali:

TORINO

C.so PESCHIERA, 265 — TEL. (011) 33.27.27
VIA NIZZA, [illegible] — TEL. 663.30.40
C.so RACCONIGI, 141 — TEL. (011) 385.25.34
C.so [illegible] MARGHERITA, 21 — TEL. (011) 88.54.00

MONCALIERI — CIRIÈ
BEINASCO — CHIERI
CAMBIANO — NOVARA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai i numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, i numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trova due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 [illegible] a [illegible] un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 8 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

Super Tris

1ª SETTIMANA - [illegible]

2.000.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA IP

[illegible] INFORMAZIONI SUL GIOCO A PAGINA 38

Dove vai se l'inglese non lo sai?
[illegible] Tel. [illegible]
BRITISH SCHOOL
e! English
GARANTITO
Validated by the UNIVERSITY OF OXFORD Delegacy of Local Examinations

Tariffe più basse per Iciap, Tosap, raccolta rifiuti [redacted] imposta sulle insegne

Meno tasse se c'è il cantiere

Il Comune: sconti ai negozianti di via Genova

I lavori infiniti avevano provocato molte proteste tra gli esercenti
Ora chi ha visto diminuire gli affari può chiedere riduzioni al fisco

L'assessore **Andrea Prele** e uno scorcio dei lavori che hanno paralizzato via Genova

Lavori stradali per mesi (almeno sei) in [redacted] via, o in una zona della città con «grave disagio e diminuzione d'affari» per negozi [redacted] attività artigiane? Gli interessati, al [redacted] entro fine anno, potranno presentare domanda al Comune, ottenendo una drastica diminuzione delle tasse municipali: dall'Iciap alla Tosap (suolo pubblico), dalla pubblicità per le insegne alla tassa raccolta rifiuti.

Alcuni casi. [redacted] aprile via Genova [redacted] diventata un cantiere: scavi per rinnovare i binari Atm, buchi per cavi dell'Enel e dell'Aem, per tubi di questo [redacted] quel servizio; corso Mediterraneo per parecchio tempo rimasto pressoché bloccato, in tutto [redacted] in parte, per i lavori del passante ferroviario; le zone mercatali (per esempio quelle di piazza Madama Cristina o di piazzale Valdo Fusi) che stanno per seguire la stessa sorte a causa delle annunciate costruzioni di parcheggi sotterranei.

Ebbene, in queste situazioni, i commercianti, gli artigiani [redacted] gli esercenti di bar, ristoranti [redacted] ritrovi potranno presentare domanda al Comune per essere «esentati» dal pagamento di tasse o «balzelli» municipali a partire dal primo gennaio [redacted] quest'anno. Il che dà alla decisione un valore retroattivo considerato «molto importante» dal Cdu. Perché - dicono Chiavarino e Battuello - il provvedimento, fino a ieri sulla carta anche [redacted] previsto [redacted] una legge varata dal governo di Roma nel dicembre 95, adesso è delibera. In base alla quale, dopo l'esame dell'assemblea della Sala Rossa [redacted] il necessario visto del Comitato regionale di controllo (Coreco), i torinesi avranno a tutti gli effetti regole certe.

«Siamo tra i primi a farle valere in Italia», dice l'assessore al Commercio, Andrea Prele, che ha redatto la «delibera», [redacted] sollecitazione di due mozioni, presentate nei mesi scorsi, dai consiglieri del Cdu, Paolo Chiavarino e Mauro Battuello. Spiega Chiavarino: «La proposta nasce dalla legge finanziaria '96, [redacted] dal Parlamento nello scorso dicembre». In essa, è fra l'altro scritto che [redacted] Comuni possono decidere agevolazioni [redacted] tributi di loro competenza, fino alla totale esenzione, per gli esercizi commerciali [redacted] artigianali situati [redacted] precluse al traffico [redacted] causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che [redacted] protraggano per oltre sei mesi».

«Intendiamo avvalerci [redacted] questa facoltà in tutti i casi prefigurati dalla legge», dice Prele accogliendo le richieste del Cdu, [redacted] non solo. Perché su questa iniziativa, durante i necessari esami avvenuti in commissione, si [redacted] trovati tutti concordi. Il verde Silvio Viale ha definito «giusta» la norma, anche se le domande che arriveranno, da via Genova come da corso Mediterraneo, dovranno [redacted] controllate [redacted] attenzione, [redacted] dai vigili urbani o dalle forze preposte a queste incombenze, vale a dire [redacted] Finanza.

D'accordo anche il capogruppo della Lega Nord, Piero Molino, secondo il quale i torinesi, «come del resto tutti i cittadini della Padania», [redacted] già stracarichi di tasse e di qualsiasi tipo di «balzello».

D'[redacted] in poi, ogni [redacted]ingola opera pubblica, «per la cui attuazione si ritenga necessario chiudere al traffico una particolare zona cittadina per almeno [redacted] sei mesi», dovrà essere portata all'esame del Consiglio comunale, accompagnata da cartografia in scala [redacted] cinquemila che ne definisca, [redacted] «massima precisione», le vie, le piazze, i corsi interessati, in tutto o in parte, dal disagio determinato dall'apertura dei cantieri.

Appena questa delibera sarà approvata - promette l'assessore - verrà varato [redacted] ulteriore regolamento in modo da consentire agli interessati (ovvero a commercianti, esercenti [redacted] artigiani) [redacted] quantificare il danno ricevuto dall'intervento pubblico e dalla chiusura, parziale o totale, delle strade sulle quali si affacciano le loro attività.

[redacted] di fatto che, già di per sé, la decisione, adottata dal Comune, risulta essere una guida al comportamento di altre [redacted] ministrazioni, che sinora - precisa il consigliere Chiavarino - «non hanno avuto il coraggio di dare contenuto [redacted] una legge dello Stato, favorevole a chi vede decurtati i propri introiti, a causa dei cantieri aperti per pubblica utilità».

Giuseppe Sangiorgio

Parte la successione a Mondino

Il teatro Carignano e, sotto, **Agostino Re Rebaudengo**, uno dei candidati ad entrare nel Consiglio [redacted] amministrazione e anche alla successione [redacted] Mondino alla presidenza

Stabile, oggi le [redacted] dei nuovi consiglieri

Vigilia turbata da un piccolo giallo Un ladro ha ripulito la cassaforte

Che vigilia per il Teatro Stabile! Un giallo e tanta suspense a poche ore dalla nomina dei consiglieri d'amministrazione. [redacted] è inserito anche un ladro (o più di uno) [redacted] complicare [redacted] vita dei futuri amministratori e dell'ente. Nell'ultima giornata del vecchio cda, ieri, la prima scoperta è stata il furto della cassaforte [redacted] 30 milioni in contanti. Erano i soldi ricavati dagli abbonamenti.

Al mattino, alla riapertura degli uffici amministrativi della sede di piazza San Carlo, gli impiegati non hanno più trovato [redacted] cassaforte. Divelti i bulloni che la tenevano [redacted] alla parete, manomessa la porta. Si [redacted] portati via tutto, contenitore e bottino.

«Erano tredici anni che [redacted] avveniva più un furto», dice mestamente il direttore amministrativo, Dario Beccaria. Spiegazioni? Nessuna. C'è una denuncia contro ignoti: alle forze dell'ordine il compito di indagare, all'assicurazione quello di rimborsare.

Il clima è pesante. Il disorientamento degli operatori del Tst rispecchia quello del palazzo, dove da settimane circolano le ipotesi più varie sui nomi dei futuri presidente e direttore. Nel pomeriggio un gruppo di dipendenti ha inviato un telegramma [redacted] soci del Teatro chiedendo «nomine di per[redacted] competenti».

Apparentemente tranquilli i tre assessori alla Cultura (Giampiero Leo per [redacted] Regione, Ugo Perone per il Comune, Walter Giuliano per la Provincia) cui spetta di presentare le candidature. «Lo fare[redacted] solo oggi - dice Perone -. C'è un accordo da verificare, e preve[redacted] che i futuri amministratori siano di tutti, non di questo o quell'ente, non di questo o quel gruppo politico, ma siano autonomi oltreché competenti». Un percorso che il collega Leo condivide: «Vogliamo dare un segno di novità, [redacted] veti, senza pregiudizi, interessati solo [redacted] rilanciare lo Stabile, a dare al teatro un futuro europeo». Parole sante, ma poi le opere le fanno gli uomini, e i loro nomi -, ieri sera, sono stati snocciolati dai [redacted] assessori riuniti a tavola.

Durante una cena in un rinomato locale del centro, si è vista e rivista la moviola sulla girandola di candidature, sui protagonisti (e vittime) della selezione. A Palazzo Civico [redacted] arrivati una ventina di curricula; tra loro, figurano quelli del consigliere uscente (e già direttore della sede Rai di Torino) Giovanni Ayassot, dell'esperto Nuccio Messina (già diret[redacted] del Tst dal '65 [redacted] '75, del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia dal '76 all'80, del Venetoteatro fino al '92).

Gli assessori sceglieranno i tecnici? O preferiranno amministra[redacted] che abbiano [redacted] anche esperienze [redacted] gestione politica? Perché anche in questo campo non mancano le ipotesi di Giovan[redacted] Cattaneo (ex sindaco nel '92) [redacted] di Guido Brosio (attuale vicesindaco) alla guida dell'ente.

Il fatto che si arrivi da 12 anni di gestione di un politico, Giorgio Mondino, [redacted] tutte le polemiche seguite [redacted] suo passaggio da un partito a un altro (dal psi ad an), lascia pensare che «la svolta» auspicata da Leo e da Perone tenda [redacted] superare le logiche [redacted] apparte[redacted]. [redacted] in questo contesto si affaccia [redacted] nome di un industriale, Agostino Re Rebaudengo, 37 anni, promotore con la moglie Patrizia Sandretto di una neonata Fondazione per l'arte.

Vincerà un outsider? E [redacted] si sarà affiancato da un vicepresidente tecnico? Leo [redacted] Perone non confermano. «Noi indicheremo sette persone, [redacted] etichette. Ci interessa il programma», ribadi[redacted]. Così per il direttore: prima la battaglia per il Tst, poi il condottiero. Ma anche qui si è già parlato di Peter Stein (ha detto «no»), della conferma di Guido Davico Bonino, della scommessa su Gabriele Vacis. «Sceglieranno i [redacted] amministratori», fino a ieri sera Leo e Perone avevano una voce sola. Oggi, alle 10,30, l'assemblea dei soci (Crt, Sanpaolo e i tre enti pubblici) deciderà.

Luciano Borghesan

[redacted]

VIOLENZA SULLE [redacted]

Aiutato da un complice ha finto di essere in panne ed ha aggredito il soccorritore

L'autostoppista era un rapinatore

La vittima ha 27 anni: prima lo hanno ferito con la siringa, poi è stato picchiato a sangue

PENSAVA al solito automobilista in panne, sotto la pioggia. Generoso, si è fermato per aiutarlo: «Era poco più che un ragazzo, non mi sembrava giusto tirare dritto e ignorare il segno di fermarmi che mi aveva fatto». Ha inchiodato il furgone ed è sceso. Il finto automobilista, aiutato da un complice, lo ha aggredito e minacciato con una siringa: «Dacci i soldi o è peggio per te». Poi, quando hanno visto che faceva resistenza gli sono saltati addosso e lo hanno colpito e ferito con l'ago: «Così impari per la prossima volta».

Quindi lo hanno picchiato e stordito, forse con un bastone. Sono scappati portandosi via i soldi che la loro vittima aveva nel portafoglio: neanche 200 mila lire.

«Una rapina [redacted] violenta e disperata, non l'avevo mai sentita raccontare da nessuno» dice adesso Roberto, 27 anni, di Colleretto Giacosa ma operaio in una azienda di Castellamonte. E intanto mostra i segni dell'aggressione subito l'altra mattina [redacted] pressi dello svincolo della Pedemontana, a Torre Canavese, tre o quattro graffi, rossi e gonfi, sull'avambraccio destro. Spiega: «Mi hanno colpito anche alle spalle, finché non sono caduto a terra. Forse erano in tre, ma non li ho visti bene. Ho provato a difendermi, tirando pugni [redacted] calci, ma è stato inutile».

Nell'azienda, dove lavora da un paio di anni, titolari [redacted] colleghi fanno quadrato attorno a lui. Raccontano: «Stava tornando da una consegna quando lo han rapinato. E' rientrato in fabbrica che era stravolto, bagnato fino [redacted] midollo. Lo abbiamo subito portato [redacted] ospedale per farlo medicare e per le analisi del sangue. Ma ci hanno detto che il virus dell'Hiv si può manifestare anche dopo diversi anni. E adesso lui è disperato, non sa più che fare». La rapina dell'altro giorno lo ha stordito di tensione. «Se davvero quella siringa era infetta - mormora - che ne sarà [redacted] me? Ho una figlia di due anni, [redacted] tra dieci giorni sarò padre per la seconda volta. Questo [redacted] è un incubo, una maledizione. Se mi hanno infettato che futuro potrò dare a mia moglie e ai miei due bambini»?

Il primario del Dea [redacted] Ivrea, Biagio Spaziante, è cauto: «Il rischio di infezione ci può essere. Ma prima [redacted] rilasciare diagnosi bisogna essere in possesso di prove. E queste si possono avere solo dopo una lunga serie di analisi».

Dei banditi, invece, per ora, non c'è traccia. Roberto, quando lo hanno aggredito, non ha avuto la forza [redacted] il tempo di notare almeno i numeri di targa. Rintracciarli, dunque, sarà un'impresa quasi disperata.

Lodovico Poletto

Roberto, 27 anni: «L'aggressione è stata di una brutalità inaudita. [redacted] dire che volevo aiutare quei due»

[redacted] CONDANNATA [redacted]

Uccise l'amica per la tv

E' stata condannata a 11 anni per omicidio Gloria Ebite, la nigeriana che il 14 aprile, durante [redacted] lite, uccise la sua ex coinquilina, [redacted] via Napione, che non voleva restituirle la tivù. La donna dovrà risarcire [redacted] 120 milioni il compagno [redacted] vittima, che [redacted] la patria potestà [redacted] figlio di tre anni. Il delitto fu commesso nell'appartamento in cui la donna assassinata, Lami Yacugu, ospitò la Ebite per qualche mese. Yacugu aveva chiesto alla coinquilina [redacted] lasciare l'alloggio e, forse per problemi legati al pagamento dell'affitto, aveva deciso di trattenere alcuni oggetti, tra cui un televisore. Gloria ne pretese la restituzione, e durante una lite accoltellò l'amica.

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 22 Ottobre

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente [redacted] temporanei [redacted] rilievi. Visibilità buona. Temperatura in [redacted]. Venti: deboli settentrionali.

IERI

TEMPERATURE [redacted]

MASSIMA	22,5
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	47%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	[redacted]
TOTALE DI QUESTO MESE	135,2 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	22	MINIMA	5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,5	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	17,7	MINIMA	10,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 54 minuti, tramonta alle ore 16 e 32 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 22 minuti. [redacted] alle ore 4 e 2 minuti.

- Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
- Luna nuova 12 ottobre ore 16
- Primo quarto 19 ottobre [redacted] 20
- Luna piena 25 ottobre ore 16

MERCURIO: è nella costellazione della Vergine vicino alla stella Spica.

[redacted] a 174 milioni di km e 9,7 minuti-luce dalla Terra.

MARTE: [redacted] un po' meno di Deneb [redacted] un po' più di Regolo.

[redacted] di [redacted] più splendente, a Sud-Ovest.

[redacted] 100 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

IL [redacted] alle [redacted] 11 la [redacted] crescente passa nel punto della [redacted] orbita [redacted] alla Terra (perigeo), a 368.350 km.

Specchio dei tempi

«Caprie: tolte dal cimitero le tombe di due partigiani» - «Se fossi bruciato con l'auto avrei pagato il pedaggio?» - «Con lo sciopero Atm tante multe in più» - «Un po' vecchiotta, [redacted] sempre tanto amata»

Una lettrice ci scrive:

«I Martiri della Liberazione non si dovrebbero mai cancellare, sono Storia, Storia reale. Abito a Caprie, entrando in cimitero, l'altro giorno, [redacted] rimasta di ghiaccio: non c'erano più le due colonne di marmo spezzate, che ricordavano due ventenni [redacted] paese uccisi durante la Liberazione.

«Il Comune ha tolto ogni traccia dalla loro tomba, fatte riesumare le spoglie e tutto cancellato. Non [redacted] perché [redacted] hanno fatto, ma moralmente e storicamente non dovevano farlo. Non saranno certo quei due posti in più a risolvere il problema-spazio: questo Comune ha speso quasi un miliardo 14 o 15 anni fa per un nuovo cimitero, rimasto un triste fantasma in mezzo a un bosco, è [redacted] finito e già quasi distrutto dalle intemperie. Se oggi viviamo meglio [redacted] dobbiamo a anche [redacted] questi giovani eroi, Nello Pettigiani e Lino Maffiodo: forse volevano solo che [redacted] fosse [redacted] invano il dono della loro vita. Non so nemmeno dove sono stati messi i loro resti, forse nell'ossario comune, comunque ritengo questa un'offesa [redacted] tutti gli abitanti e alla memoria di tutti i nostri Martiri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro sabato, intorno alle 23, mi immetto da Mondovì, in auto, sulla Savona-Torino verso il capoluogo piemontese. Poco dopo Fossano, all'improvviso, vedo nel retrovisore alcune scintille. Mi blocco [redacted] noto fumi dal motore poco rassicuranti. Mi incammino alla ricerca della colonnina S.O.S. Faccio pochi passi, mi volto e vedo che l'auto ha preso fuoco. Un automobilista con telefonino si ferma e dà l'allarme. Nel giro di un quarto d'ora arrivano un [redacted] della società autostradale, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, l'autosoccorso Aci.

«L'Aci carica la mia auto (che - nel frattempo - [redacted] bruciata completamente) e salgo anch'io. Al casello di Fossano, al momento [redacted] uscire dall'autostrada, [redacted] casellante mi chiede [redacted] biglietto d'ingresso della mia auto. "Non [redacted] l'ho: è bruciato..." faccio osservare. "Allora deve pagare come [redacted] fosse entrato da Savona" mi risponde, un po' imbarazzato. E già, è giusto... Che sciocco a non averci pensato: solo un cretino potrebbe mettere il biglietto dietro il parasole.

«*Commento scherzoso:* qualche anno fa [redacted] comico Beppe Grillo, nei suoi spettacoli, ricordava che la Torino-Savona era l'unica autostrada in cui si pagava in anticipo, all'ingresso. "Già, perché altrimenti non [redacted]no mica sicuri di prendere il grano...". Il comico genovese può stare tranquillo: ora si paga all'uscita (ed il problema di [redacted] incassare [redacted] pedaggio [redacted] comunque risolto con eleganza).

«*Commento serio:* come avrebbero fatto a riscuotere il pedaggio se fossi bruciato con l'auto? Spero che i dirigenti della concessionaria [redacted] in grado di dare una risposta a questa domanda: io confesso, da qualche notte ci penso sempre e non mi riesce [redacted] addormentarmi».

Bruno Sarzotti

Una lettrice ci scrive:

«Sono veramente rammaricata di non aver potuto far parte di una delle 300 famiglie campione intervistate dall'Atm per l'indagine conoscitiva sull'efficienza dei mezzi pubblici... solo poche parole: martedì 15 ottobre fermata [redacted] 16 al Rondò della Forca direzione piazza della Repubblica: tempo d'attesa 35 minuti!

«Vorrei complimentarmi anche con il Comune [redacted] aver au[redacted] il disagio dello sciopero Atm mercoledì 16 per non avere sospeso la sosta a pagamento con tante multe in più».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La lettrice Valdani scrive dicendosi scontenta [redacted] delusa dalle attuali poesie e prose su Torino: banali, uniformi, sconfortanti.

«Vorrei ricordare, come esempio di ispirazione, a tutti (sono certo che anche lei l'avrà letta) la bellissima poesia "Torino" [redacted] nostro maggior poeta conterraneo del '900, Guido Gozzano.

«Un po' vecchiotta, provinciale, fresca, tuttavia d'un tal garbo parigino. Rileggendola tutti si sentiranno riconfortati.

«Sono anch'io un vecchio torinese e ogni qualvolta ci torno mi estasio delle bellezze della nostra città che già nel '700 attirava frotte di stranieri.

«Ora, trascurata e negletta (non inserita nei giri turistici), [redacted] pur sempre, come asserisce la lettrice, una gran dama! Essendo [redacted] ricordo com'era nei tempi andati: bella, curata, esempio da imitare.

«Torino paga [redacted] l'oblio l'aver tutto donato per far grande l'Italia che oggi si vuol isolare. Un po' "vecchiotta", ma sempre tanto amata [redacted] pochi torinesi rimasti, con il [redacted] antico splendore, negli occhi, nel pensiero [redacted] nel cuore».

Egidio A. Forneris

Sindaco e amministratori colpevoli solo di abuso edilizio: assolto il costruttore

«I 54 alloggi sono da abbattere»

E' la sentenza per «Campo Smith»

Il cantiere di Campo Smith e, a sinistra, l'ex sindaco **Alessandro Gibello** e il progettista **Maggiora**

Bardonecchia, Campo Smith, il processo agli amministratori pubblici, professionisti e impresario del progetto da 36 mila metri quadrati di cemento sull'ulti[redacted] area verde [redacted] chiude con una sentenza clamorosa: dovrà essere abbattuto il palazzo di cinque piani e 54 appartamenti che, [redacted] fianco del cantiere principale, è stato realizzato [redacted] violazione del piano regolatore.

L'ha d[redacted] ieri il gip Silvana Fodda che ha anche condannato - ma solo per non [redacted] rispettato per questa costruzione l'iter delle [redacted] urbanistiche - l'ex sindaco Alessandro Gibello (un anno [redacted] 8 mesi), il progettista Pierpaolo Maggiora e l'autore della variante illegittima, l'ingegner Livio Dezzani. Ad entrambi [redacted] inflitto un anno e mezzo. C'è pure un quarto condannato: l'ex segretario comunale (ora a Susa) Giuseppe Joannas (un anno e due mesi).

Tutti sono stati giudicati con rito abbreviato (che prevede [redacted] forte sconto [redacted] pena) e hanno ottenuto la condizionale. E tutti, ancora, escono assolti dalle altre [redacted]. In particolare l'ex sindaco e soprattutto il costruttore Bruno Agui, fra i quali [redacted] c'è stato alcun accordo illecito - ha stabilito la sentenza - né per la permuta dei terreni di Campo Smith, né in relazione alla delibera con cui [redacted] Comune provvide [redacted] sostituire la prevista e apprezzata società di gestione della futura multiproprietà di 650 posti, il progetto «Corona delle Alpi», restato alle fondamenta. E che da oggi può teoricamente ripartire. Ammesso che [redacted] si valuti diversamente l'impatto ambientale [redacted] un immenso edificio ad anfiteatro, quasi uno stadio coperto.

Il pm Alberto Giannone ha sostenuto che nella permuta dei terreni il Comune aveva subito un danno di 3 miliardi. Qui, il gip ha dato ragione agli avvocati degli imputati, [redacted] ha assolto pure il perito Romano Jacob (che fu sindaco di Chiomonte) per la stima delle aree scambiatesi fra il Co[redacted] di Bardonecchia [redacted] la società Marina di Alessandro di Agui. L'impresario ha avuto un beneficio economico dalle scelte della vecchia amministrazione per [redacted] variante che gli consentì nel 1993 di costruire ugualmente 54 appartamenti, dopo la bocciatura del progetto da parte dell'organo regionale di tutela dei beni paesaggistici. Ma, per quella delibera, sono stati condannati tutti gli altri imputati meno il costruttore, sulla base della constatazione che nemmeno in quel caso ha «istigato» gli amministratori. Agui, finito [redacted] carcere, sia pure per pochi giorni, e accusato anche di truffa, esulta con il [redacted] avvocato Gian Paolo Zancan: «La montagna, alla fine, ha partorito il topolino».

L'impresario dovrà pagare un'ammenda di [redacted] milioni come contravvenzione edilizia. Niente rispetto alla multa di 2 miliardi e 470 milioni che gli ha inflitto l'amministrazione straordinaria del Comune di Bardonecchia per la stessa violazione edilizia. Poi, ci sono le parti civili [redacted] Regione, Pro Natura e soprattutto gli acquirenti degli appartamenti da demolire, costituitesi [redacted] gli avvocati Bonati, Sanfelice e Mussa, e a cui la sentenza di ieri ha riconosciuto il diritto al risarcimento dei danni «in separata sede». Per formare la demolizione, Agui conta che venga accolta la sua richiesta di sanatoria edilizia. Ma, pure per quella via, dovrebbe sborsare un paio di miliardi.

So per il costruttore i guai [redacted]nomici ricominciano, [redacted] danno di immagine per l'architetto Maggiora e l'ingegner Dezzani (che è anche commissario governativo per i prossimi mondiali di sci) non è stato evitato. Il medesimo rilievo vale per Gibello che non ha nascosto la delusione alla lettura della sentenza. L'avvocato Fulvio Gianaria, mentre usciva dal palazzo dei gip insieme con i colleghi Tardy, Mittone e Galasso, l'ha interpretata [redacted]: «Gran parte delle accuse [redacted] state cancellate, ma [redacted] sola riconosciuta dal giudice farà purtroppo parlare di lui come di un colpevole».

Alberto Gaino

LA STORIA

TRAPPOLA IN BIRRERIA

Si è risvegliato dopo alcune ore: la polizia è risalita all'aggressore e l'ha arrestato

Narcotizzato con la Coca-Cola e derubato

«Bevi, così mi sdebito del passaggio in automobile»

UN autostoppista più gentile del solito che, per contraccambiare il favore del passaggio, lo invita [redacted] birreria. Giulio P., 21 anni, studente di Rivoli, accetta volentieri, beve una Coca Cola [redacted] poi, all'improvviso, perde conoscenza. Si risveglia il mattino dopo, all'ospedale di Rivoli e scopre di essere stato derubato di portafogli, orologio, braccialetto e catenina d'oro, in tutto più di 5 milioni.

L'esame del sangue rivelerà poi che è stato addormentato con un cocktail di psicofarmaci. La polizia indaga e l'altro ieri arresta l'autostoppista. E' Domenico Trombetta, 22 anni, via Alfiano 16, accusato di rapina e sequestro di persona.

«Io non gli ho dato nessun sonnifero - ha provato a giustificarsi Trombetta [redacted] gli uomini del commissario di Rivoli Alessandro Giusa - quel ragazzo si è ubriacato in birreria». Ma il titolare del locale «Garibaldi», Roberto Gravinese, lo ha smentito. «Ricordo benissimo quei ragazzi. Quella sera c'erano pochi clienti [redacted] sono sicuro che Giulio ha bevuto solo una Coca Cola».

Quando Domenico Trombetta versa gli psicofarmaci nella Coca Cola è da poco passata la mezzanotte del [redacted] ottobre scorso. Dopo un po' i due giovani escono dalla birreria e salgono sulla Panda di Giulio, che presto [redacted] addormenta.

Trombetta gli ruba tutti gli oggetti di valore e poi incomincia a girovagare alla guida della Panda. Non sa come liberarsi del giovane, completamente privo di sensi: è spaventato per quel sonno profondo e non se la sente di mollare Giulio in mezzo alla strada. Decide quindi di riaccompagnarlo [redacted] casa, a Tetti Neirotti, frazione di Rivoli.

«Suo figlio sta male - racconta al padre di Giulio P. - l'ho trovato accasciato sul volante [redacted] ho pensato bene di riportarglielo a casa. Ho letto l'indirizzo sui documenti». L'uomo si insospettisce, ma è troppo preoccupato per lo stato del figlio. Lo accompagna all'ospedale di Rivoli [redacted] dal prelievo del sangue emerge la verità. [redacted] ragazzo, u[redacted] volta sveglio, riesce però a fornire un identikit di Domenico Trombetta, e sporge denuncia al commissariato di Rivoli.

«Abbiamo diramato l'identikit a tutte le nostre sedi - spiega [redacted] commissario Giusa - [redacted] l'altro ieri i colleghi [redacted] San Secondo [redacted] hanno fornito indicazioni utili per arrestare Trombetta».

Grazia Longo

«Macché sonniferi era ubriaco» Ma è smentito dal barista «Ho portato solo una bibita»

Domenico Trombetta è stato arrestato dalla polizia

PROCESSO

«Maltrattato dagli agenti»

Due agenti di polizia penitenziaria saranno processati (pm Pacileo) per sequestro di persona e lesioni. Sono Alessandro Molvetti [redacted] Angelo Spitaleri (difesi dall'avv. Forno), già radiati dal corpo. L'inchiesta è nata dalla querela [redacted] Nicolino Alberi, assistito dall'avv. Lo Greco: ha raccontato di essere stato picchiato, ammanettato, portato in questura [redacted] denunciato ingiustamente perché gli agenti, che lo incontrarono per caso ai Murazzi, volevano fargli «pagare» il fatto che la settimana precedente un amico [redacted] Alberi aveva tamponato l'auto di uno [redacted] poliziotti. Alberi [redacted] strappato - dopo una discussione - il «cid» compilato dall'amico. I poliziotti sostengono di [redacted] stati sbeffeggiati da Alberi e [redacted] non averlo picchiato.

SAPER SPENDERE

Soffitti danneggiati dalle infiltrazioni

ALCUNI condomini dell'ultimo piano chiedono il pagamento dei danni recati ai loro soffitti da infiltrazioni di acqua dal tetto sostenendo che il soffitto dell'ultimo piano [redacted] proprietà comune. La copertura dell'edificio è un tetto a due falde costituito da travi, listelli e tegole. Sul regolamento condominiale è scritto che sono proprietà comune l'area su cui sorge l'edificio, fondazioni, strutture portanti, muri maestri, muri di ambito perimetrale, scale e [redacted] scale, cornicioni, gronde, copertura dell'edificio. In genere, le parti dell'edificio, le opere, i manufatti, i diritti indispensabili alla conservazione ed [redacted] dell'edificio stesso, nonché tutti gli enti di cui all'articolo 1117 codice civile. Alcuni non vogliono partecipare alla spesa: che ne dice l'esperto».

La lettera di Giuseppe di Volvera riporta [redacted] dubbio di più d'un lettore, da Giovanni Re della provincia di Asti a Margherita Serafino di Biella.

L'avvocato Lorenzo Profeta afferma: «[redacted] può discutere [redacted] la zona del sottotetto sia, nei diversi casi, di proprietà comune oppure di proprietà individuale, a meno che il costruttore abbia fatto chiarezza al momento delle vendite. Il sottotetto di un edificio può considerarsi pertinenza dell'appartamento dell'ultimo piano soltanto quando assolva all'esclusiva funzione di isolare e proteggere l'appartamento [redacted]so da caldo, freddo, umidità, ecc., mediante la creazione di una [redacted] d'aria [redacted] non quando ha dimensioni [redacted] caratteristiche tali da consentirne l'uso come [redacted] autonomo (stenditoio, deposito [redacted] altro).

«In quest'ultima ipotesi l'appartenenza deve essere determinata in base a indicazioni precise. Il sottotetto, [redacted] solito, non è compreso tra le parti comuni dell'edificio essenziali per la sua esistenza, com'è invece il tetto, ad esempio, o necessarie all'uso comune, perciò si presume in comunione (articolo 1117 n. 1 codi[redacted] civile) solo quando risulta oggettivamente destinato all'uso comune».

Sostiene il legale: «Nel [redacted] descritto (a parte l'imprecisione della parola "soffitto" usata erroneamente dal lettore [redacted] proprietà comune) [redacted] sottotetto non è elencato tra le parti comuni, ma [redacted] è il tetto. Quidi, [redacted] dal tetto fossero derivati danni per infiltrazioni a cose esclusive (come [redacted] i soffitti dei singoli appartamenti) ne sarebbe responsabile il condominio».

★ Abbiamo atteso la giusta stagione per rispondere a Francesca Panigati di Trecate con qualche «idea» per cucinare le rape. Ecco [redacted] proposte [redacted] Bianca delle conserve. Torta di rape con crostini, acciughe e uova. Sbucciare un chilo di rape, affettarle, cuocerle, [redacted] padella antiaderente con olio d'oliva [redacted] poco burro, due foglie di salvia, un rametto di rosmarino, uno spicchio d'aglio e due o tre acciughe salate, diliscate e lavate. Mentre rosolano le rape, tagliare a cubetti del pan raffermo (ne servono due manciate) passarlo [redacted] un [redacted] sbattuto [redacted] poco sale e friggerlo in olio e burro; quando avrà preso colore, unirlo alle rape cotte. Sbattere due [redacted] mezzo bicchiere di panna, parmigiano grattugiato, sale e pepe, versare sulle rape e fare rapprendere.

★ Rape ripiene: «Lavare 4 rape senza pelarle, tagliare [redacted] lotta di ognuna per poterle poi scavare. Cuocere in acqua salata con erbe a piacere per 15 minuti. Scolare e lasciar asciugare capovolte. Scavare, mettere in una terrina imburrata, riempire con verdure a piacere tagliate [redacted] cubetti [redacted] cotte al vapore, sale, pepe e formaggio grattugiato. Coprire con fette sottili o "fiammiferi" di fontina e [redacted] fiocco di burro [redacted] ognuna. Cuocere in forno già caldo a 190°».

Semplicemente «gratinate»: Lavare, tagliare a metà, [redacted] acqua fredda salata per circa 20 minuti, raffreddare e affettare; disporle a raggiera in una pirofila imburrata. Cospargere con mezzo bicchiere [redacted] latte o panna, [redacted] pizzicone di zucchero e abbondante parmigiano grattugiato. In superficie mettere qualche fiocchetto di burro. Passare in forno già caldo a 200° [redacted] lasciare gratinare per circa 15 minuti. Prima di servirle calde, profumare con un pizzico [redacted] cannella in polvere.

Con Lagorio e Bianucci

MartedìSera «Il futuro divertente»

Si parlerà del «futuro divertente» questa sera al Centro congressi dell'Unione Industriale (ore 21, via Fanti 17): Piero Bianucci, giornalista e scrittore, Gina Lagorio, scrittrice ed [redacted] parlamentare, e Piergiorgio Odifreddi, docente di logica matematica, per i MartedìSera parleranno sul tema «L'uovo del futuro».

E' questo il titolo dell'ultimo libro di Bianucci che ha ipotizzato divertenti scenari satirico-fantascientifici del terzo millennio: dai reggiseni magnetici ai trapianti che rendono focosi amanti arzilli vecchietti plurisecolari, ai giornali che trasmettono direttamente nella testa dei lettori.

Di futuro e dei paradossi in cui [redacted] incorre nelle previsioni parlerà Piergiorgio Odifreddi, mentre toccherà a Gina Lagorio avanzare delle ipotesi su quel che accadrà nel prossimo secolo. Tutto in chiave satirica.

Cult Movie.

Golf Movie [redacted] due offerte spettacolari: finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*, cumulabile con due airbag a fendinebbia a 500.000 lire più IVA.

PROVA D'ATTORE

Concorso riservato ad attori ed attrici di prosa

TANGRAM TEATRO - Concorso "Prova d'attore"
C.so Mediterraneo 92/B - 10129 Torino
Tel. 011 - 58.191.57 - Fax 011 - 32.16.34

10° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE CITTA' DI PINEROLO

A conclusione del **10° Concorso ippico internazionale** città di Pinerolo svoltosi il 13/14/15 settembre u.s. e conclusosi con un notevole successo tecnico, di pubblico (oltre ventimila spettatori), di critica, di partecipazione (14 nazioni) e di immagine, la città di Pinerolo ed il comitato organizzatore nelle persone del sen. avv. Gianni Agnelli, generale Angelo Distaso, prof. Umberto Bocchino, geom. Ezio Giaj, dott. Leonardo Surico, geom. Vittorio Laurianno, sig. Giacomo Borlizzi, geom. Luigi Martoglio, M. Leonardo Gangui, sig. Gianni Martini, sig. Daniele Cominetti, desiderano ringraziare le istituzioni **Regione Piemonte, La Regione Militare Nord-Ovest, La Camera [redacted] Commercio [redacted] Torino** oltre a **Fiat, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Toro Assicurazioni, Tnt Traco, Skf Industrie, F.A. Petroli S.p.A., S.I.C.L.A. S.p.A., Bongiomni Caldaie, Sti Ingegneria, Mustad, Cureus Industriale S.p.A., Comunità Montane Pinerolese - Valli Chisone e Germanasca - Val Pellice, Città di Sestriere, Raspini, La Prealpina, Il comitato "Pinerolo è cavalleria", La Stampa, L'Eco del Chisone, Gruppo Le Fontanette, Consorzio Acea, Centro Allevamento Ajrale** che con la loro indispensabile presenza hanno contribuito ad accrescere il valore e l'immagine della Manifestazione sportiva e nella richiesta di una loro riproposizione per l'**11° Concorso Ippico Internazionale** già segnato per il 12/13/14 settembre 1997.

SASSO TUTTO PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 850.710 - 859.942
PAVIMENTI RIVESTIMENTI PARQUETTES - SANITARI CAMINETTI
SCONTI SINO AL 50%

Filiale commerciale, cerca, per Sede in Torino, **locale 200/400 mq** da adibire ad ufficio e magazzino. Zona Parella, Campidoglio.
Tel. 011/7492045 ore 9/12.

30° FESTA DEI FUNGHI PORCINI
27 Settembre - 27 Ottobre '96
Fontana dei Francesi

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

Firmata la convenzione tra Unione Industriale e Provveditorato

E il liceale studia in azienda

«Stage» dopo il diploma

Francesco Devalle e Marina Bertiglia

Stage in azienda per i neo-diplomati e i diplomandi della scuola superiore: per promuoverli in maniera snella e veloce ieri Unione Industriale e Provveditorato agli Studi hanno firmato una convenzione ad hoc. Si tratta di un ampliamento dei rapporti mondo della formazione-mondo del lavoro avviati mesi fa tra imprenditori, Università e Politecnico con un'analoga convenzione Corfui, «Consorzio per la ricerca e la formazione Universita-Imprese». L'iniziativa varata ieri è la prima in Italia.

«La nuova convenzione - ha detto il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle - riguarda stage orientativi, non curriculari, cioè non inseriti in specifici piani di studio. Perché l'accordo possa diventare operativo, i singoli istituti di scuola secondaria superiore dovranno notificare al Corfui e al Provveditorato una richiesta di adesione, segnalando i nominativi dei ragazzi interessati a compiere esperienze lavorative in azienda». Compito dell'Unione sarà di far incrociare le richieste con la disponibilità delle aziende, un'apposita banca-dati.

«Come accade per le facoltà - ha aggiunto il presidente - i singoli istituti dovranno individuare un tutor, interfaccia del tutor che i ragazzi troveranno in azienda. Queste esperienze serviranno per orientarsi nel mondo del lavoro e anche per l'eventuale scelta degli studi universitari».

Il provveditore Marina Bertiglia ha sottolineato che l'iniziativa potrà «valorizzare la capacità progettuale delle scuole, la loro flessibilità organizzativa, la loro identità specifica». convenzione, ha spiegato ancora la professoressa Bertiglia, potrà trovare collocazione adeguata anche «sulla base della direttiva del ministro Lombardi per l'apertura delle scuole oltre l'orario tradizionale». L'accordo è a disposizione di tutte le scuole superiori di Torino provincia, iscritti, 3620 classi.

Per il presidente del Corfui Marzona «occorrerà mettere a punto un sistema di monitoraggio delle esperienze per passare poi, in una seconda fase, alla realizzazione di tirocini carattere curriculare», alla messa punto dei «crediti formativi» di cui ha parlato anche il provveditore.

E ieri anche presentati i primi risultati della convenzione Corfui l'Università: I tirocini attivati nei primi sei mesi sono stati 55, con 32 azienda. La parte del leone l'hanno fatta i ragazzi di Economia stage), seguiti da quelli di Lettere Moderne (7), Scienze Politiche, Giurisprudenza e Chimica (5 ciascuno), Informatica (4), Scienze Biologiche (3). Non mancano comunque singoli rimenti di studenti di Filosofia, Psicologia, Geologia, Scienze della Comunicazione. [m. t. m.]

Grande successo per il gioco a premi scattato sabato

«SuperTris», ecco le regole per vincere con La Stampa

Attenzione a farsi scappare il SuperTris. E' il nuovo gioco a premi de «La Stampa» che consentirà fino al 13 dicembre di vincere buoni benzina (per importi fino a 4 milioni) e una Fiat Coupé alla settimana. Possono tentare la fortuna i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

COME Ogni sabato con «La Stampa» si riceve dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» si ricevono due schede. Agli abbonati schede sono state spedite a casa.

COME SI GIOCA. La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo il lunedì, il quarto il martedì e così via. Non si gioca il sabato. Per verificare se si è vinto oggi, bisognerà dunque grattare superfice tassello «scopri e gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il successo: basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui se hai fatto Supertris) se uno dei numeri estratti è pubblicati corrispondo ai due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte il numero 200.000. questo compare anche tra quelli estratti e pubblicati su La Stampa di oggi si è fatto «tris» e vinti buoni benzina per 200 mila lire.

Oltre ai numeri, nella scheda può anche comparire scritta «Specchio». Come per le cifre, la si trova due volte nello tassello «Scopri e gioca» sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» parola Specchio, si il diritto di ricevere una copia di Specchio gratis consegnando la scheda «supertris» al giornalaio dopo averla compilata nel retro.

IL COUPE'. Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda (dopo avere incollato sul retro 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte le schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale di Fiat Coupé 1.8 e dei premi in buoni benzina non assegnati durante settimana di gioco.

IL RITIRO DEI PREMI. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto numero telefonico 011/43.43.363 entro le 12 del sabato della settimana di gioco. Quando si chiama ricordarsi sempre portata mano la tessera.

INFORMAZIONI. Il numero 011/43.43.363 è attivo dal lunedì al sabato, ore 9-20 la domenica ore 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica.

GELOSIA E RAZZISMO

Rivalta, denuncia l'ex moglie dell'uomo con cui vive da qualche tempo

Aggredita dalla rivale in amore

«Sei marocchina, devi tornare nella tua tribù»

Da sinistra Malika Elidrissi che ha denunciato Eva Kramer: «Continua a terrorizzarmi»

Due donne che hanno condiviso lo stesso marito e da lui hanno avuto dei figli. Una storia di umiliazioni e rivalse che si è tramutata in guerra perché tutti, mogli e fratellastri, continuano ad abitare la stessa casa a Rivalta, in via Cesare Pavese 4. Ieri è stato necessario l'intervento della polizia municipale per calmare le acque agitate. Ma la vicenda avrà, inevitabilmente, uno strascico giudiziario.

Malika Elidrissi, 28 anni, di nazionalità marocchina, ha denunciato ai carabinieri della stazione di Orbassano l'aggressione di Eva Kramer, ex moglie del suo attuale marito, Giuseppe Cilla, 58 anni, muratore. «Mi minacciata - racconta la giovane -: si è arrampicata sul mio balcone con un legno in mano, terrorizzandomi. Vattene, torna alla tua tribù, marocchina bastarda». Ma la versione di Eva Kramer, 51 anni, è completamente diversa: «Lavoravo in giardino con mia cognata Silvia, quando Malika si è affacciata al balcone chiedendoci fare piano perché il suo bambino stava dormendo. Da uno scambio di battute si è passati a provocazioni più pesanti. Io ho reagito, è vero, ma le nostre difficoltà non hanno niente che vedere con la discriminazione razziale». Malika tiene fra le braccia il piccolo Antonio di mesi e dice di paura. «Credono che io sia qui a rubare i soldi di Giuseppe - spiega -. Non mi hanno mai accettata». Eva Kramer soffre l'umiliazione di vedere che la casa costruita da lei e dal marito, mattone su mattone, è ora abitata da una donna estranea. Una giovane che «toglie spazio e dignità ai miei figli». «Nell'atto della separazione - racconta - c'era una clausola secondo la quale Giuseppe non avrebbe dovuto portare qui nessuna altra donna».

Giuseppe Cilla è letteralmente preso tra due fuochi, accontentare la giovane moglie e rispettare quella che ha lasciato: «Il nostro problema? Una gelosia dilaniante». l'episodio di ieri, certamente, contribuirà ad accentuare i problemi di vicinato.

Carlotta Oddone

Venire a letto con noi costa poco.

SCRIVI UNA STORIA E PARTECIPA AL FAVOLOSO CONCORSO LETTERARIO IKEA - "MILLELIRE STAMPA ALTERNATIVA".

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì - Venerdì 10 - 20, Sabato 9-20.

IL CASO

L'ANTICO CASTRUM

Partono i lavori di restauro del cuore di Torino

Via Santa Chiara, una delle strade che saranno risistemate

Il quadrilatero romano rinascerà fra nove mesi

Nove mesi di lavori in corso per far rinascere l'area romana: quel quadrilatero di città medievale compreso fra via Milano, via della Consolata, via Corte d'Appello, piazza Emanuele Filiberto e piazza della Repubblica. Porzione di città storica a struttura quadrata (il «castrum» romano attorno al quale [redacted] poi sviluppata tutta la metropoli) che per troppi anni [redacted] stata abbandonata all'incuria e al degrado.

Il cantiere partirà oggi, per tradurre in realtà un progetto cui gli architetti del Comune hanno lavorato per oltre un [redacted]no e mezzo e che costerà alla Città 5 miliardi [redacted] milioni. «Questo prezioso quartiere - spiega l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - dopo le ristrutturazioni tardo-ottocentesche, che ne hanno rivoluzionato il tessuto urbano, ha subito un progressivo declino, apparso [redacted] lungo irreversibile. Ora, però, con questo progetto, l'intera zona, che rappresenta anche un punto di forte attra[redacted] turistica, sarà restituita [redacted] nuova vita».

Ma quali interventi prevede il piano? Prima di tutto la creazione [redacted] un'ampia [redacted] pedonale (ancora da definire le vie che dovranno dire addio alle auto), la riqualificazione di tutto lo spazio pubblico, una nuova illuminazione, coerente con l'architettura storica (al posto degli orribili neon - che ancora penzolano in alcune [redacted] - verranno sistemati lampioncini di foggia ottocentesca) e poi ancora [redacted] la sostituzione dell'asfalto con cubetti [redacted] porfido [redacted] altro materiale lapideo di qualità. «Le vie Bonelli, Bellezia, San Domenico, Santa Chiara, la piazzetta della Visitazione oggi [redacted] dalle auto [redacted] completamente degradate, si trasformeranno in luoghi urbani di elevata qualità architettonica», spie[redacted] ancora l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti. E aggiunge: «Gli edifici religiosi storici, p[redacted] esempio, come la chie[redacted] Sant'Agostino, di Santa Chiara, il Santuario della Consolata e di San Domenico verranno finalmente valorizzati. L'intervento completa e arricchisce l'insieme dei lavori di riqualificazione già in corso: dalla piazza del Municipio all'area del Duomo elevando la dignità dello spazio pubblico di un'area, [redacted] quella centrale, per troppo tempo dimenticata».

Vediamo ora [redacted] dettagli come cambieranno volto alcune delle strade comprese nel quadrilatero. In [redacted] **Giulio** i marciapiedi [redacted] allargati e rialzati. I posti per la sosta saranno eliminati e la corsia veicolare verrà ridotta a 3 metri e [redacted] centimetri. Anche la pavimenta[redacted] cambierà (attualmente [redacted] asfalto) [redacted] verrà rifatta [redacted] materiali analoghi a quelli utilizzati nella vicina **piazza Emanuele** [redacted], fatta eccezione per il tratto iniziale che è già foderato di cubetti in porfido. Sul selciato di [redacted] **Orfane**, davanti alla chiesa di Santa Chiara, verrà realizzato un disegno decorativo (ancora [redacted] cubetti in porfido) delimitato da [redacted] di granito bianco di Baveno. Nuovi lampioni e nuove transenne completeranno il nuovo «look» della zona. E passiamo a **via Bonelli**. Anche qui verrà rifatta completamente la pavimenta[redacted] un disegno a fasce decorative realizzato in lastre [redacted] diorite di Traversella. Inoltre spunteranno fontanelle [redacted] lampioncini.

Infine **piazza** [redacted] parzialmente chiusa alle auto. Per ricavare l'isola pedonale si utilizzeranno barriere gradevoli all'occhio [redacted] sfere in granito e paracarri storici [redacted] pietra con catena.

Infine una raccomandazione per g[redacted] automobilisti: da oggi sarà bene evitare l'intera zona dell'area romana, ruspe e transenne sbocceranno un po' ovunque. Per diventare, fra nove mesi, sempre più ostili alle auto e favorevoli alle passeggiate suggestive di turisti [redacted] amanti del bello. [a. min.]

> Verranno spesi oltre 5 miliardi [redacted] sarà creata una grande zona pedonale

In vista delle elezioni amministrative

FI rinnova la «squadra» [redacted] perde Benso in Regione

A Palazzo Lascaris è già scontro tra il Ppe di Picchioni e il Cdu

Mentre Forza Italia si muove per organizzare [redacted] schieramento da opporre al centro-sinistra in vista delle amministrative del '97, il cdu si spacca [redacted] un consigliere regionale (Anna Benso) lascia gli «azzurri».

[redacted] Una grande area [redacted] centro, ovvero una formazione politica per definire un programma alternativo al centro-sinistra da definire assieme alla destra democratica, rappresentata soprattutto da An. Questa l'ipotesi di Forza Italia e del suo coordinatore per il Piemonte, Roberto Rosso. Ieri, [redacted] strada Mongreno, ha presentato l'organigramma del «partito azzurro».

Il tavolo per il «patto federato» dovrà [redacted] creato «entro [redacted] giorni». La struttura-partito resta quella indicata dall'interno (il congresso, per ora, [redacted] si farà) con una «nomination» che ha offerto sorprese. Tra i «designati» non c'è il nome di Edro Colombini, già coordinatore, con Rosso e Cherio (quest'ultimo responsabile dell'organizzazione).

«Colombini - spiega Rosso - presto sarà responsabile nazionale del settore Sanità». Al seguito di Rosso ci[redacted]aranno: il vice Paolo Mammola, poi Angelo Burzi e Luca Pedrale per la scuola quadri, Lorenzo Strona e Beppe Pozzo (portavoce) per [redacted] comunicazione, Renzo Patria per gli enti locali, Massimo Coticoni per le province, Luciano Pianelli per le circoscrizioni, Osvaldo Napoli, segretario amministrativo, Daniele Cantore per i club. Alcune specificità: per esempio, dell'universo donna si occuperà Silvana Fantini [redacted] degli Affari sociali, Emilia Rossi.

Capitolo [redacted] parte per Torino che in questi mesi vivrà la battaglia elettorale: coordinatore sarà Maria Teresa Armosino, coadiuvata da Loren[redacted] Piccioni, Piero Gola, Giuseppe Guazzotti, Beppe Lodi e Bepi Dondona. Coordinatore provinciale, infine, Furio Gubetti.

Primo sforzo per [redacted] «squadra» messa in campo [redacted] Rosso, il [redacted] novembre: «Come Piemonte azzurro invieremo quattromila simpatizzanti alla manifestazione romana contro [redacted] Finanziaria». Altro appuntamento importante, il 23 novembre: [redacted] la Mole dovrebbe arrivare Berlusconi. Infine, [redacted] settore «autofinanziamento»: si creerà un club di sostenitori, potrà «iscriversi» chi darà contributi sostanziosi al movimento (sui cento milioni).

[redacted] il consigliere regionale Anna Benso - segretario dell'ufficio di presidenza a Palazzo Lascaris - ha lasciato Forza Italia. In una lettera all'ex capogruppo Gallarini, la Benso spiega: «Le intuizioni di Forza Italia [redacted] rimaste irrealizzate a causa di esponenti del movimento troppo insensibili alle ragioni della politica». Precisa che «è immutato il riferimento ai valori liberaldemocratici dove confluiscono la tradizione politica dei cattolici e dei moderati» e rinnova «stima e sostegno» al presidente della giunta, Ghigo.

CDU E PPE. E' scontro in seguito al[redacted] nascita del partito popolare e[redacted]peo. La segreteria piemontese del cdu ha avviato procedimenti disciplinari per il deferimento ai probiviri nazionali di Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, Renato Montabone, capogruppo, e Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000. «Un'iniziativa ridicola - ha spiegato Picchioni -, siamo stati noi a dimetterci dal partito e dagli incarichi nel Consiglio nazionale». La spaccatura avrà conseguenze nel gruppo cdu: «Se oggi non sarà accolta [redacted] nostra proposta di assumere il [redacted] di cdu-ppe ci costituiremo in soggetto politico autonomo», ha detto Picchioni. Il segretario regionale del cdu, Piercarlo Fabbio, ha comunicato che gli altri tre consiglieri - Giampiero Leo, Ugo Cavallera e Mariangela Cotto - eleggeranno [redacted] capogruppo (Cotto) al posto [redacted] Montabone. [g. san.]

Da giovedì

Al Lingotto arriva «Ability»

Si presenta come «Ability», è in programma a Lingotto-Fiere dal 24 al 27 ottobre [redacted] apertura dalle 9,30 alle 19,30, prolungata sino alle [redacted] sabato 26. [redacted] riunirà per la prima volta aziende, cooperative sociali e associazioni impegnate ad alleviare i disagi causati dai vari tipi di handicap. Alla base della rassegna - inedita su scala italiana - una formula che coniuga l'efficienza della tecnologia con il calore del volontariato sociale, radicandosi tra le tradizioni torinesi più peculiari.

Ieri la presentazione in Regione con gli assessori Goglio e Angeleri, in rappresentanza della presidenza e dei sei assessorati che occupe[redacted] al Salone uno stand di 500 metri, per illustrare leggi, servizi e opportunità dedicati dal Piemonte al mondo degli inabili. A Riccardo Sartoris, presidente della società Expo 2000 promotrice della manifestazione con [redacted] settimanale «Vita», il compito di sottolineare il ruolo prezioso della Regione e anticipare il filo conduttore della rassegna, cui contribuiranno volontari, imprenditori, amministratori e politici.

«Rifiutando il pietismo, Ability ribadisce l'integrazione dell'inabile nel mondo del lavoro, dell'arte e delle relazioni sociali. - ha spiegato il presidente di Expo 2000 -. E' un'occasione di incontro tra la produzione e il settore dei servizi "non profit", un riferimento per chiunque si impegni a migliorare le condizioni di vita nella società».

Una sessantina i convegni, tre le rassegne collaterali: una mostra fotografica sulla cooperazione allo sviluppo, [redacted] mostra d'arte contemporanea «Schiudersi» [redacted] la mostra tattile «Arte in the dark 2». Alle 20,30 di sabato, all'Auditorium «G. Agnelli», il concerto «Fatto per un mondo migliore» con il coro della Comunità Exodus e noti cantanti affiancati dall'associazione «Musica contro la sofferenza».

Dopo la protesta dei genitori: «L'aumento era spropositato»

Troppo caro un pasto in mensa «Giusto, cambieremo la tariffa»

Da 22 mila [redacted] 33 mila lire il mese per pranzare un giorno la settimana [redacted] scuola: un aumento superiore [redacted] per cento nell'arco di 4 [redacted]. Accade [redacted] chi rientra nella fascia [redacted] reddito [redacted]: oltre 16 milioni lordi l'anno pro capite. Denunciano Cristiana e Mauro, genitori di un ragazzino che va alla media Ada Negri. «Protestiamo [redacted] per le undicimila lire in più, ma per principio. Le tariffe, secondo il Comune, sono aumentate del 10 per cento. Perché [redacted] noi tocca [redacted] incremento del 50? Nessuno, nei vari uffici, ha saputo spiegarci il motivo».

Che naturalmente c'è. Ma verrà presto superato, parola dell'assessore Fiorenzo Alfieri. «Non sapevo - dice appena informato della protesta -. Faremo un'altra circolare per ricalcolare gli aumenti. Non dovranno superare il 10 per cento di aumento, in qualsiasi caso».

Problema risolto, dunque, anche se richiederà qualche accorgimento per essere attuato. Perché quelle 33 mila lire [redacted]se, cioè 8250 lire il pasto, quando si consuma una sola volta la settima, derivano da un conteggio tecnico, fatto dagli uffici.

Spiega il responsabile dottor Dalmasso: «Chi meno mangia più paga. Perché incidono in modo maggiore i costi riflessi, soprattutto quelli di gestione del personale. Un po' come le spese generali di un condominio, che sono più gravose quando ci sono pochi alloggi. Il Comune paga alle ditte 7400-7500 lire in media per pasto. A questo si aggiungono le spese generali».

La fascia massima per la refezione nella scuola dell'obbligo costa 121 mila lire per chi mangia tutti i giorni, 77 mila lire per chi lo fa tre volte la settimana, 55 mila lire per due volte e 33 mila lire per una volta. Adesso tutto ciò verrà rivisto. In modo da non far superare quel 10 per cento di aumento che il Comune ha deciso dopo due anni di blocco delle tariffe.

Quanti sono gli interessati. Più o [redacted] bambini. Dei 24 mila che usufruiscono della refezione nelle elementari [redacted] nel[redacted] medie inferiori.

Maria Valabrega

Proposta artigiani

«Un Distretto per l'auto nel Torinese»

Gros-Pietro

In provincia di Torino le aziende artigiane subfornitrici del comparto metalmeccanico [redacted] 7 mila con 25 mila dipendenti e 35-40 mila addetti. Ieri sera, in un convegno organizzato dalla Cna, sono state analizzate le prospettive di questo settore che vive in un clima di preoccupazione per il futuro anche a [redacted] della crisi dell'auto.

Dopo un'analisi delle mutazioni subite dalle aziende subfornitrici, svolta dal professor Gian Maria Gros-Pietro, i dirigenti dell'Assomeccanica hanno individuato due tra i più importanti problemi [redacted] settore. Anche riprendendo [redacted] proposta di Cgil-Cisl-Uil hanno sottolineato la necessità di costituire nel Torinese un distretto industriale per l'auto per fruire [redacted] previsto dalla legge - di sostegno ad esempio per innovazione, internazionalizzazione, infrastrutture.

Ma la legge prevede che il distretto sia possibile solo se costituito da piccola e media impresa [redacted] Torino e Ivrea ne [redacted] escluse perché in queste realtà prevale la grande azienda. La Cna chiede [redacted] modifica della legge. Inoltre sollecitano l'approvazione di una legge sul contratto di subfornitura: [redacted] gli artigiani pagano l'Iva [redacted] fattura, ma ricevono i pagamenti anche [redacted] 120 giorni.

Gian Paolo Massa, dalla direzione ambiente e politiche industriali della Fiat Auto, ha ribadito che «la Fiat resterà a Torino con il suo peso» [redacted] ha aggiunto: «Ma la trasformazione epocale [redacted] modo di produrre [redacted] può passare inosservata alle piccole aziende: chi distingue meglio i fattori di cambiamento più è destinato allo sviluppo». Ha esortato le aziende a adeguarsi al cambiamento: «Il Piemonte ha un potenziale unico in Italia, tra i primi in Europa. Alle volte si nota, però, un senso di statico [redacted] non [redacted] dipendenza: oc[redacted] sapere che il rischio calcolato, secondo alcune vie obbligate, deve essere una costante [redacted] proprio lavoro». [m. cas.]

«E' in regola il 90% delle aziende»

Coldiretti [redacted] quote latte «Le multe le devono pagare gli allevatori troppo furbi»

«Il 90 per cento delle aziende piemontesi produttrici di latte è in regola [redacted] le quote. Delle restanti, metà ha sforato per necessità, perché ha fatto investimenti e adesso fatica a tirare avanti sotto certi limiti. L'altra metà sono furbi che pur sapendo di sforare hanno speculato su suggerimento [redacted] chi vende mangimi, bestiame o seme per la fecondazione. Non sosterremo mai la loro protesta».

Carlo Gottero, presidente Coldiretti, ribatte agli attacchi del comitato di allevatori che domenica ha manifestato [redacted] piazza San Carlo contro la maximulta per le quote latte. «La nostra Federazione - dice - sta conducendo la [redacted] battaglia contro le megamulte già da tempo. Ma bisogna essere onesti, fare distinzioni fra allevatori [redacted] allevatori. Esistono [redacted] categorie: chi investe in piani di miglioramento e crea occupazione; chi lavora in zone difficili come la montagna e la collina; e chi incas[redacted] risorse non avendo alcun diritto [redacted] definirsi coltivatore [redacted] allevatore». La Coldiretti sostiene che [redacted] c'è [redacted] incassare [redacted] punisca l'elusione», [redacted] propo[redacted] tre soluzioni anti-multa al ministro Pinto: «Intanto lo Stato si accolli il [redacted] per cento della cifra perché gli errori [redacted] stati soprattutto del governo e del parlamento. Poi abbassi il titolo di [redacted] per aumentare le quote, corregga gli errori dei bollettini Aima, e conceda la rateizzazione a chi deve comunque pagare [redacted] multe». [m. acc.]

L'appello di 25 sindaci e Provincia

Gli amministratori locali «Il governo ci penalizza Parlamentari aiutateci»

Otto parlamentari torinesi per ricevere i lamenti, peraltro sommessi, sui tagli previsti dalla finanziaria ai bilanci degli enti locali. A lamentarsi, ma con moderazione, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e sindaci e assessori di 25 comuni. Un incontro per far presenti a Roma i problemi della periferia dello Stato.

Erano presenti Giorgio Merlo [redacted] Giuseppe Nied[redacted] (ppi), Dario Ortolano (Rifondazione), Chiara Acciarini, Sergio Chiamparino, Giancarlo Tapparo, Mimmo Lucà e Giorgio Panattoni (Ulivo). La presidente Bresso ha riconosciuto che la previsione dei tagli è stata ridimensionata rispetto alle ipotesi iniziali: 500 miliardi in meno per i Comuni, 100 per le Province. Ma [redacted] aggiungervi anche il mancato adeguamento all'inflazio[redacted] e gli oneri del nuovo contratto per i dipenden[redacted]. In tutto il taglio è del 10 per cento. E non è poco, [redacted] si pensa che alla Provincia [redacted] toccata la responsabilità di tutte le scuole superiori.

Sindaci e amministratori hanno parlato in particolare dell'Ici. L'assessore alle finanze di Collegno, Anna Paschero, ha chiesto che tutta la materia sia data ai Comuni, più competenti. Dai parlamentari, oltre alle assicurazioni sull'interessamento a Roma, [redacted] arrivato anche un invito alla realtà: gli emendamenti sull'Ici hanno cancellato 900 miliardi che [redacted] occorre reperire.

TORINO, LINGOTTO FIERE 24-27 OTTOBRE 1996
ORARIO: 9,30 - 19,30 SABATO 9,30-23

DISINTERESSE

SALONE NAZIONALE SU VOLONTARIATO AUSILI E PRODOTTI PER IL SOCIALE

ABILITY

Presenta
Sabato 26 Ottobre 1996 ore 20.30 Auditorium "G.Agnelli"

Concerto
"FATTO PER UN [redacted] MIGLIORE"

Il Coro della Comunità Exodus e l'Associazione Musica contro la Sofferenza, con la partecipazione di:

Rossana Casale, Cristiano De André, Grazia Di Michele, Franco Fasano, Eugenio Finardi, Franco Mussida, Gatto Panceri, Tosca, Vincenzo Zitello

Lingotto Fiere
CITTÀ DI TORINO REGIONE PIEMONTE
VITA

PARTE DELL'INCASSO [redacted] DEVOLUTO PER REALIZZARE PROGETTI [redacted] AMBITO SOCIALE

Sede organizzativa: Lingotto Fiere - via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.[redacted]
E-mail: [illegible] http://www.lingottofiere.it

Ginnastica: assente il «re» Chechi, ha dominato gli Assoluti

Ferretti, principe degli anelli

Tra le donne trionfo di Adriana Crisci che ha vinto quattro maglie tricolori

Partono da Torino i segnali più incoraggianti per la ginnastica artistica italiana, ancora felice per i trionfi di Jury Chechi, ma obbligatoriamente già rivolta al futuro per trovargli un degno successore. Agli assoluti di Varazze dello scor[redacted] weekend, Torino ha sfoggiato le sue perle: Matteo Ferretti della Real Società Ginnastica [redacted] Adriana Crisci torinese di nascita, tesserata per [redacted] Pro Novara.

Il diciannovenne Ferretti, in assenza di «re» Chechi, si è confermato il più forte agli anelli precedendo gli olimpionici Colombo, Barbieri e Galli. Un'esecuzione pulita dell'esercizio gli ha consentito sabato di ottenere il miglior punteggio e di accedere alla finale; domenica, poi, ha strappato alla giuria un 9.500 contro [redacted] 9.300 di Colombo [redacted] il 9.200 di Barbieri. Un esercizio di difficoltà 10 intercalato equamente da parti di forza e da parti di slancio con uscita in doppio toso con avvitamento, è stato l'avvio proposto.

«Il primo posto di sabato mi ha rassicurato e mi ha anche dato [redacted] certezza che il titolo avrei potuto soltanto perderlo io commettendo qualche incertezza», racconta Ferretti, già campione europeo juniores agli anelli nel '94. Il titolo di Varazze, poi, è giunto nonostante risentisse dei postumi di un incidente occorsogli [redacted] giorni fa in allenamento. «Ero caduto male sul tappeto battendo il collo e mi ero insaccato - spiega -. Sono stato costretto a restare immobile per due settimane. Con il [redacted] trainer Lo Prute abbiamo provato l'esercizio soltanto la scorsa settimana, ma ho evitato sia il corpo libero che il volteggio. A Varazze ho preferito non impegnarmi neanche nel cavallo proprio per allontanare il più possibile il pericolo di ulteriori traumi alla schiena».

Ora la decisione più importante che deve prendere [redacted] se iscriversi a biologia e restare [redacted] forza alla [redacted]genta (che ottiene per la prima volta nel settore maschile un titolo tricolore) oppure ascoltare le sirene del centro tecnico federale di Milano prossimo ad aprire i battenti. «Sarà una scelta dolorosa - spiega -. Ho ancora una decina di giorni per riflettere».

Stesso dubbio [redacted] Adriana Crisci, 14 anni, sorella d'arte (sua sorella Marianna è stata campionessa italiana nel '94), vice campionessa europea juniores al corpo libero e nel concorso generale. A Varazze s'è impossessata del titolo assoluto (punteggio 38.675 davanti alla triestina Bramini) [redacted] tricolori alla trave (9.700), al volteggio (9.762), [redacted] parallele asimmetriche (9.825). Qualità tecniche innate ed [redacted] carattere risoluto e determinato nonostante [redacted] giovane età, Adriana vive da due anni a Milano e gareggia con il Pro Novara. Da Torino, dove risiede la famiglia, cercano [redacted] convincerla ad indossare i colori della Magenta. E' [redacted] ragazza che sa dove vuole arrivare, i tecnici puntano a occhi chiusi sulle sue chances in campo mondiale e lei lo sa. Deciderà come sempre da sola che cosa fare.

[redacted]

Matteo Ferretti protagonista agli anelli degli Assoluti disputati a Varazze

[redacted]

Winter League: dopo tre vittorie in tre partite

Crescono le ambizioni degli imbattuti Blacks

Tre vittorie su tre partite: vincen[redacted] sabato scorso (32-28) sul campo dei Red Falcons Liscate l'incontro clou della 3ª giornata della Winter League, i Blacks Torino sono ora soli in testa alla classifica. Esaurite le partite contro le squadre del proprio girone, domenica la squadra allenata da Gianni Brena affronterà la trasferta [redacted] Padova, valida per [redacted] turno interdivisionale. Poi, dopo una settimana di pausa, il primo impegno casalingo dei to[redacted] (l'anno scorso terzi nel proprio girone quindi esclusi dai playoff), è previsto per [redacted] 3 novembre contro i Praetorians Aosta.

Giovani e vincenti: potrebbe es[redacted] questo [redacted] motto di una formazione che ha tra i suoi giocatori più efficaci gli «under 21» Benetton [redacted] Franco, oltre alla coppia Della Casa-Brena, già protagonisti in Golden League l'anno scorso. E proprio Cristiano Franco è stato l'eroe del match di sabato: «Di solito fa parte della linea di attacco - spiega l'allenatore -. Tuttavia, per esigenze di squadra è stato schierato [redacted] difesa e, con due intercetti, è stato praticamente decisivo nelle fasi che ci hanno visto rimontare. E' [redacted] testimonianza dello spirito che anima questo gruppo: la voglia di non arrendersi e [redacted] comunque di rendersi utili».

Giovani a parte, si stanno ben comportando anche il quarterback Oggero, il ricevitore Gilaudo ed il runner Benini: «E' presto per sognare di concludere [redacted] stagione imbattuti - conclude Brena -. Certo però che le altre squadre adesso ci aspettano con timore». [d. l.]

[redacted]

Oggi in Coppa di Lega

Kappa-Mokaor derby che vale la qualificazione

Con il turno infrasettimanale che [redacted] gioca fra stasera e domani si conclude [redacted] prima fase della Coppa di Lega edizione 1996/97. Per quanto riguarda le formazioni torinesi, la Kappa Cus Torino ospita oggi la Mokaor Vercelli (via Panetti, ore 20,30) nel match decisivo per la qualificazione nel girone 4, mentre a Pino il Databit riceve [redacted] Meneghetti (via Folis 8, ore 21). Domani ad Avigliana, invece, toccherà al Valsusa vedersela contro [redacted] Carcare (via Nicol, ore 21).

In campo femminile, [redacted] a Pinerolo derby provinciale tra Magic Traco (già qualificato al 2° turno) [redacted] Chivasso (palasport via dei Rochis 22, ore 20), mentre il Gold Gallery San Maurizio giocherà giovedì (ore 19,30) sul campo dello Spendibene Casale.

Basket: decisivo il suo rientro a Ferrara

Kappa: un'altra musica [redacted] Jacomuzzi in campo

Dice: «Dopo 2 ko ai supplementari imporsi in trasferta ridà morale»

Pasta di capitano: dopo [redacted] sconfitte consecutive, la Kappa ha conquistato [redacted] Ferrara la prima vittoria (81-68) della stagione in concomitanza con [redacted] ritorno in campo di Luca Jacomuzzi. Contro la squadra dell'ex Pellacani, il playmaker gialloblù [redacted] rimasto in campo quaranta minuti, dal momento che non [redacted] disponibili gli infortunati Bertello e Calamia. Pur non facendo sfracelli dal punto di vista offensivo [redacted] punti), [redacted] apporto è [redacted] però fondamentale: la squadra ha difeso [redacted] maggior grinta riuscendo [redacted] trova[redacted] punti facili in contropiede [redacted] non ha avuto quei black out di 2-3 minuti che le erano costati gli incontri con Biella [redacted] Treviglio.

Con la conferma [redacted] Trevisan (miglior realizzatore del campionato con una media di [redacted] punti [redacted] partita) e l'esplosione [redacted] giovane Cuccinelli (10 punti [redacted] una buona difesa), la Kappa ha avuto così la meglio [redacted] confronti [redacted] una formazione più esperta e, almeno sulla carta, meglio attrezzata.

«Finalmente ci siamo tolti un peso - commenta Jacomuzzi -. Due sconfitte ai supplementari, per un gruppo giovane come il nostro, cominciavano a pesare. Non siamo dei fenomeni, d'accordo, [redacted] in [redacted] campionato così equilibrato possiamo fare [redacted] nostra figura. Sono certo che i risultati [redacted] mancheranno: fino [redacted] settimana scorsa, tra [redacted] infortunio e l'altro, non c'eravamo mai allenati tutti insieme. A Ferrara, per la prima volta, siamo riusciti a mettere in pratica quanto avevamo provato in settimana».

Rotto il ghiaccio, la Kappa si [redacted] ad ospitare sabato il Vigevano, con l'incubo di limitare i guasti che potrebbe [redacted] Pre[redacted]: «Pensiamo [redacted] noi stessi - prosegue il capitano -. [redacted] Ferrara non abbiamo subito sotto canestro, grazie all'applicazione dei lunghi, di Carchia e di Muyango. Questa è la strada giusta: il controllo dei tabelloni per poi correre in contropiede». La conduzione del quale spetterà a Jacomuzzi e Trevisan: la tranquillità di Torino passa dalle loro mani.

Domenico Latagliata

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] Il fornese Massimiliano Fenzi (Cafasse) [redacted] è aggiudicato per la terza volta la «Podistica d'Autunno», a Monasterolo, staccando [redacted] mezzo minuto Luca Cerva (Balangero). Terzo Romano, poi Fornelli e Bruno Bianco, primo [redacted]. Successo del Cafasse anche tra le donne, con vittoria di Cinzia Allasia davanti a Bioletti, Cavallo, Allamandi, Tappa [redacted] Corino.

[redacted] Stasera 2ª giornata: alle 19 (palasport Ruffini) l'Itca, detentrice [redacted] trofeo, esordi[redacted] l'Aosta, sconfitta dal Milano nella 1ª giornata. La prima classifi[redacted]ta [redacted] sei gironi da tre, più [redacted] due migliori seconde, accederanno alla fase successiva. Alle 21,15 al circolo Italgas (via [redacted] Buole), nel tabellone di serie B, il Cotrade riceve il Favolo Genova (andata 2ª turno).

CONFERENZA SULL'HOCKEY. «Hockey su ghiaccio, dalle origini ai nostri giorni» è il tema della conferenza programmata dal Panathlon Club Torino per stasera (ore 21,30; Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, Torino). Relatore il dott. Walter Bianchini, interverranno anche Mario Sandrone, Piero Panacci e alcuni giocatori delle squadre torinesi.

BASKET, SERIE [redacted] Risultati 3ª giornata. *Girone A:* Tecnocar Kolbe-Cigliano 107-82; Druentina-Leumann 82-88; Ginnastica To-Cest. Pinerolo 92-76; Valleè-Kairos Chivasso 50-68; Montalto Dora-H. Augustus Bi 86-93; Michelin To-Cus To 86-77; Grw Venaria-D.B. Borgomanero 87-73; Susasport-Atlavir Rivalta 64-56. Classifica: Ginnastica, Grw, Tecnocar 6; Augustus, Atlavir, Cus, Leumann, Michelin, Pinerolo 4; Borgomanero, Kairos, Valleè 2; Cigliano, Druentina, Montalto, Susa 0. *Gir. B:* Novara N.-Castelnuovo [redacted]. 52-56; Asti '86-Tnt Traco Moncalieri 94-88; Castellazzo-Cierre At 66-57; Veloces Vc-Alessandria 91-73; Centotorri Alba-Casale 81-74 dts; Lucciola No-Acqui 55-53; Progetto Beinaschese-Frogs Vc 90-53; Ttb Pino Torinese-Icap Cn 86-75. Class.: Castellazzo, Pino, Centotorri 6; Asti, Cierre, Lucciola, Progetto, Veloces 4; Acqui, Castelnuovo, Cuneo, Novara, Traco 2; Alessandria, Casale, Frogs 0.

[redacted]

OFFERTE DEI [redacted]

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli (dal 7 al 18 ottobre): per Chiara 2.000.000; in memoria [redacted] Francesco Voglino 1.500.000; A.S. 1.000.000; in [redacted] di Giuseppe Milani da moglie [redacted] parenti 700.000; in [redacted] Gino Del Grosso 528.000; in ricordo [redacted] Rosalba Gariglio, [redacted] amiche e [redacted] ex compagne [redacted] scuola 500.000; il condominio Ippocampo di Alpignano [redacted] memoria di Enrico Maccario 420.000; in ricordo [redacted] Teresa Bertea ved. Malli 350.000; titolari e colleghi Blu Team srl 300.000; 24.4.96 in memoria di Vittoria Tartaglino 300.000. [continua]

[redacted]

Stato civile [redacted] Torino

[redacted] DENUNCIATI IL [redacted] OTTOBRE 1996

Acosta [redacted] Simone; **Amatela** Edoardo; **Bellario** Giulio; **Basello** Luca; **Bianchi** Valentina; **Biglione** Matteo; **Bo**[redacted] Emanuela; **Castronovo** [redacted]ya; **Ci**[redacted] Daniele; **Conti** Diego; **Costantino** Laura; [redacted] Fabiana; **Damiani** Arianna; **De Lucia** Sara; **Dei** [redacted] Mario; **Di Capua** Martina; **Homberger** Mathias; **Hu** Sofia; **Ignazzi** Francesca; **Ling** Elena; [redacted] Federico; **Montini** Chiara; **Pal**[redacted]; **Peronace** Sofidea; **Perri** Pietro; **Pravato** Eleonora; [redacted] Eugene Kime Tse; **Revello** Alessandro; **Riso** Giulia; **Rossi** Alessandro; **Roveretto** Giulia; **Saladino** Miriam; **Sansari** Manuel; [redacted] Gisberto; [redacted] Antonella; **Tribodo** Gianmatteo.

[redacted]ORTI DENUNCIATI IL 19 OTTOBRE [redacted]

Negli Ospedali: **Samela** Carmela [redacted]. **Bertolo**, anni [redacted] Maria Vittoria, nata ad Avigliano (Pz); [redacted] Grazia ved. [redacted]**sa**, a. 91, Maria Vittoria, nata ad Andria (Ba); **Cariola** Angelo Giovanni, a. 78, Martini, nato a Torino; **Vanzetti** Anna ved. [redacted]**bara**, a. 87, Maria Vittoria, [redacted] Casalgrasso (Cn); **Concina** Franca, a. 63, Cottolengo, nata [redacted] Torino; **Adinolfi** Luigi, a. 74, Giovanni Bosco, nato [redacted] Candela (Fg); **Bel**[redacted] Fernanda ved. **Furegato**, a. 78, Martini, [redacted] ad [redacted] Polesine (Ro); **Milanaccio** Antonio, a. 65, Molinette, nato a Torino; **Balbo** Giovanni, a. 74, Martini, nato a Fontanile (At); **Biancardi** Carlo, a. 79, Molinette, [redacted] a Cossombrato (At); **Battaglia** Flaviano, [redacted] 75, Molinette, nato a Fossano (Cn); **Turco** Francesco, a. 84, Molinette, nato a Riesi (Cl); **Tortora** Luigi, a. 67, Mauriziano, nato a [redacted] d'Alba (Cn); **Marco** Antonio, a. 91, Giovanni Bosco, nato a Volpiano (To); **Altara** Celestina ved. **Fenoglio**, a. 88, Gradenigo, nata a Casorzo (At).

Presso residenze: **Broccati** Paolo, anni 49, strada della Basilica di Superga 13, [redacted] Torino; [redacted] Federico, a. 56, via Marco Polo 5, nato a Torino; **Aragno** Maria, a. 77, via E. Torricelli 40, nato a Torino; **Calcagnina** Rinaldo, a. 65, via G. Boccaccio 74, nato a Torino.

Presso case [redacted] cura, [redacted] ad istituti religiosi: **Tiengo** Giuseppe, anni 88, [redacted] di cura Villa Maria Pia, nato a [redacted] (Ro); **Musi** Pietro, a. [redacted], casa di cura Villa Maria Pia, [redacted] Luzzara [redacted].

Presso altro luogo del territorio [redacted]: **Moretti** Caterina ved. **Artero**, [redacted] 86, [redacted] Cosseria 9, nata a Villafranca Piemonte (To).

Nati 36 — [redacted] 22

NUOVA ROVER 825 TURBODIESEL. OPINION LEADER.

A partire da L. 45.400.000* Chiavi in mano

Lo stile Rover in ogni particolare. Gli interni completamente rinnovati. Il nuovo, eccezionale motore Diesel Turbotronic a 4 cilindri per 121 CV, ancora più potente ed elastico. Ecco la Nuova Rover 825 SDi Lusso, concentrato di forza ed eleganza, tecnologia e prestigio. Bella e scattante, con un motore che può raggiungere i 200 km all'ora, mantenendo i consumi a livelli impensabili.

E anche fortunata. Come tutti i modelli della gamma Rover 800, infatti, anche la 825 SDi Lusso beneficia del **Programma Power Protection, che offre 8 anni in più di protezione.** Venite a vederla. Scoprirete che meglio di una Rover 825 SDi Lusso non c'è assolutamente più niente.

ROVER

STAR CAR Srl
Via Nizza 30 - Torino - Tel. 6502121

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

GARANZIA 3 anni

SIEMENS NIXDORF

Grandi novità in casa Siemens Nixdorf! Dalla più grande Azienda europea di Information Technology nuovi eccezionali Personal Computer per darvi il meglio della tecnologia per un utilizzo ottimale, professionale o privato, individuale o in rete.

Potente? [redacted] Affidabile? ... Siemens Nixdorf perché meriti il meglio!

da lire 1.850.000*

da lire 4.750.000

lire 3.740.000

Siemens Nixdorf, qualità tedesca a prezzi eccezionali!

Distributore: SENDEL COMPUTER [redacted] della Pronda 98 GRUGLIASCO (TO) tel. 011/4112400 - fax 011/4112421

Presenti a SMAU Pad. 11 Stand C22

intel inside pentium

intel inside PENTIUM PRO PROCESSOR

Miliardi «europei» per rifare l'ambiente nelle valli di Susa, Cenischia e Chisone

Arredo urbano secondo le origini

Interessa sessanta Comuni

Venticinque miliardi di opere d'arredo urbano finanziate per la prima volta con fondi europei rinnoveranno entro il 1998 il panorama turistico-ambientale delle Valli di Susa, Cenischia e Alta Val Chisone. Coinvolgeranno 39 Comuni, per un totale di 60 nuclei urbani. Sono già in fase esecutiva i lavori che riguardano Avigliana, Almese, Sant'Ambrogio, Susa, Salbertrand, Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Oulx, Sauze d'Oux, Claviere, Cesana, Sauze di Cesana, Sestriere, Fenestrelle, dove i cantieri partiranno entro il 31 dicembre.

L'iniziativa è nata da una proposta dell'avvocato Bepi Dondona, assessore all'Arredo urbano di Torino, recepita nel 1994 dall'allora assessore regionale al Turismo Renato Montabone e poi dal successore, l'attuale assessore Antonello Angelari.

Il progetto orientativo generale venne affidato all'architetto Germano Tagliasacchi che con Riccardo Zanetta è «padre» del piano del colore del Comune di Torino. «E' così un intervento che non ha precedenti in Italia», dice Bepi Dondona. «Non solo per la vastità del territorio che abbraccia - interviene Tagliasacchi - perché per la prima volta una Regione fa carico d'indicare linee guida da costituire uno strumento in grado d'attrarre fondi europei. Sono già a disposione di diversi Comuni, che hanno poi provveduto ad appaltare per conto proprio i singoli progetti esecutivi».

Il progetto generale è orientato a restituire «identità locale» ai segni lasciati dalla storia», dal restauro dei monumenti al recupero delle antiche strade e della loro corretta illuminazione, fino alla valorizzazione degli stemmi civici e alle vecchie e nuove insegne commerciali.

Il panorama è vasto. Fra gli interventi si segnala a Susa la ripavimentazione in «lastricato romano» di via Palazzo di Città, mentre la facciata della Cattedrale sarà arricchita da acciottolato a blocchetti.

A **Salbertrand** verrà risanata la quattrocentesca fontana del «Mel d'la vera», quella di **Cesana**, oggi dinanzi alla chiesa, verrà riposizionata nel luogo d'origine, all'inizio di via Riccio. A **Chiomonte** sarà restaurato palazzo Levis, sede dell'omonima pinacoteca, dove verranno ripristinati i «trompe-l'oeil» che ne caratterizzano la facciata. Significativo a **Exilles** lo sforzo di recuperare l'antica illuminazione, riproducendo un tipico lampione a gas che il Comune ha avuto in dono. Luci della tradizione anche per il Borgo Vecchio di **Bardonecchia**, dove le strade riscopriranno le antiche rotaie in pietra. Non si dimentica **Monginevro**: ormai ha solo 8 abitanti, ma tutte le case vantano meridiane che saranno valorizzate.

Fra le proposte di «nuovo» arredo generale vi saranno i cassonetti di raccolta rifiuti, posti in tettoie in legno, che li dissimulino e li proteggano dalla neve. Sono proposti anche lampioni a braccio con palo in legno, mentre le transenne che cingeranno le strade oggi protette da guard-rail. Anche le panchine torneranno in legno, in stile alpino, e con bacchette tornite e linee che ricordano l'epoca Luigi Filippo.

A fianco, la chiesa di Salbertrand, che riceverà fondi per i restauri. Sopra, l'antica meridiana che fa bella mostra di sé sui muri di San Marco a Oulx

Entro la fine dell'anno partiranno i cantieri per pavimentazioni, luci, insegne e colori

Serata all'insegna della satira nel ristorante che festeggia i cinque anni

E Chiambretti fonda «Birillonia»

Contro Bossi e per fare pubblicità al suo locale

In una serata a metà fra satira politica e incontro gastronomico, Piero Chiambretti ha fondato ieri la prima Repubblica di Birillonia. Sei ministri per una Repubblica: «Secessione con la logica, con la borghesia, secessione dalla giuda Michelin nella quale non siamo stati inseriti», proclama il Chiambretti assediato da telecamere e flash. L'occasione è sfacciatamente pubblicitaria: celebrare i 5 anni di vita del ristorante «Birilli» in strada Val San Martino, di cui il Pierino televisivo è proprietario. L'idea chiambrettiana è originale e dalle crociate di Bossi. E così alle 11 in punto ecco la lista dei ministri: Gian Paolo Ormezzano allo Sport (ha raggiunto un'età nella quale l'esperienza si stratifica in rincoglionimento ed è quindi giusto che sia diventato ministro»), Fred Buscaglione junior allo spettacolo; Kay Sandvik agli Esteri; Gian Luigi Marianini all'Eleganza (propongo l'abolizione completa delle tasse con la costruzione di un Casinò in ogni capoluogo, così che i poveri infelici i soldi li portino volontariamente»); Bruno Gambarotta alla Sanità; e il mago Mimmo Mignozzi ai Rapporti col Sud. Slogan della serata «Toma ladrona», il menu comprende «lasagne verdi» (come sostituto delle camicie), soldi gaio, fino alla «mousse Maroni», alla «torta portoghesa con crema clandestina» e all'«acqua minerale del Po».

Gli invitati? Pare più un appuntamento milanese il gran moda che l'inaugurazione di una repubblica in bossiano stile. Tra i presenti - col cantante Marco Carena, l'ex capo della Squadra mobile Piero Sassi e il colonnello dei carabinieri Tornatore - spicca il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Baldissero Torinese

Postino investito e multato

Servizio postale in tilt ieri a Baldissero Torinese. E forse anche nei prossimi giorni. Motivo? Il postino è rimasto a piedi: il motorino distrutto e sotto sequestro. Ieri mattina, Albino Cavalieri, 42 anni, residente in via Costituzione 14, a Settimo Torinese, durante la consegna della corrispondenza è finito contro un'auto, in via Vecchia Rivodora. I carabinieri, intervenuti dopo l'incidente, hanno scoperto che il ciclomotore non era mai stato assicurato. E così, come prevede il codice della strada, hanno dovuto sequestrare il veicolo e multare il proprietario. Il portalettere, invece, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale maggiore di Chieri per accertamenti. Ma è stato subito dimesso. L'incidente è avvenuto intorno a mezzogiorno, alla periferia del paese: una Panda, condotta da Elena Lamanna, 54 anni, strada Palucco 4, Baldissero, stava uscendo da un piazzale per immettersi in via Rivodora. Cavalieri è riuscito ad evitare l'ostacolo e si è schiantato. La corrispondenza della giornata è stata poi riconsegnata all'ufficio postale, per essere nuovamente smistata.

RAPINA. Aggredito in casa e picchiato per pochi anelli d'oro. E' successo sabato notte nel centro di Santena, in un alloggio al primo piano di via Sambuy 7. Gemma Campini, 73 anni, maestra in pensione, è stata rapinata e ferita al volto da un ladro, che indossava un passamontagna. Ora è ricoverata all'ospedale di Chieri il setto nasale rotto e contusioni su tutto il corpo. Guarirà in 25 giorni. Il rapinatore si è introdotto nell'abitazione della pensionata forzando una finestra del cortile. Ha rovistato nei cassetti della camera da letto e rubato alcuni preziosi. Poi, insoddisfatto del bottino, l'ha sorpresa alle spalle, in un'altra stanza, per farsi consegnare il denaro. Lei ha cercato di reagire ma il ladro l'ha colpita con un pugno ed è fuggito.

IN BREVE

INFLAZIONE. A Torino in ottobre i prezzi al consumo sono cresciuti dello 0,3% rispetto al mese precedente (contro il più 0,1% di settembre). Il tasso annuo è risultato pari al 2,8% (contro il 2,9% di settembre).

[illegible] I lavoratori di due aziende alimentari verseranno 32 milioni nei prossimi due anni destinati al progetto di cooperazione «Margarida Alves» gestito dall'Iscos e destinato a aiutare i contadini brasiliani della zona di Guarabira impegnati in un duro conflitto contro i grandi proprietari terrieri. Dice Giuseppe Ozimo della Cisl: «E' un atto di solidarietà verso chi sta peggio».

HASHISH. Domenica notte gli agenti di una volante hanno fermato in corso Regio Parco una Golf nera, a bordo un giovane con fare sospetto. Si chiama Stefano Baricordi, 23 anni, corso Regio Parco 25. Aveva addosso 28 grammi di hashish. Ma in casa ne nascondeva un altro.

RAPINA. Amori Karemi, algerino di 20 anni, senza fissa dimora, è finito in carcere. Lo hanno catturato gli agenti di polizia che fanno servizio sul camper di Porta Palazzo: aveva rapinato del borsello un pensionato di 62 anni.

SAN MAURO. «Nuovi stili di vita e salute, valori e problemi» è il tema dell'incontro organizzato dalla sezione soci Nuova Coop sammaurese, che si terrà stasera 22 ottobre alle 21 presso la Sala Convegni del Municipio. Relatori: Giuseppe Spaindora, presidenti e soci Coop, e la dottoressa Alice Pluderi.

[illegible] Ieri pomeriggio una quarantina di studenti ha partecipato alla manifestazione promossa dal collettivo universitario Antagonista e dal collettivo di Fisica. Gli universitari contestano il regolamento didattico di Ateneo, contro il quale hanno raccolto 6000 firme. Per alcuni minuti gli studenti hanno bloccato il traffico in via Po davanti al Rettorato.

AL GOVERNO E AI PARLAMENTARI DEL CENTRO-SINISTRA
LA CONFEDILIZIA RICORDA IL PROGRAMMA DELL'ULIVO

PRODI:
"Non abbiamo vinto noi, ha vinto il nostro programma"
(dichiarazione a Rai Uno, 22/4/96. ore 0,26)

Tesi 41
Il prelievo sugli immobili appare oggi molto gravoso.
Per le case abitate dai proprietari proponiamo una progressiva riduzione dell'imposta di registro sui trasferimenti ed un ampliamento della deducibilità dall'Irpef.

Tesi 57
La recente crisi congiunturale è stata aggravata, nel settore, dal forte aumento del carico fiscale sugli immobili. In questo quadro occorre riesaminare l'imposizione fiscale sulle compravendite, che contribuisce sensibilmente all'irrigidimento del mercato.

CONFEDILIZIA
oltre 170 sedi in Italia
da più di 80 anni a difesa dei proprietari di casa
a cura dell'Ufficio Stampa Confedilizia - Roma

Associazione Proprietà Edilizia
ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA
SEDE PROVINCIALE DI TORINO Via A. Nota, 3 - Telef. 521 42 18 - 521 46 48
Orario: Lunedì - martedì - giovedì - venerdì: 9-17,30
mercoledì: 14,30 - 17,30
Sabato chiuso

L'Adua apre la stagione, l'Alfieri ospita l'operetta

Franca Rame-Dario Fo mattatori per 5 giorni

Ricca la settimana teatrale torinese, con ospiti come Franca Rame e Dario Fo.

COLOSSEO. Proprio la coppia Fo-Rame sarà protagonista assoluta nella sala di via Madama Cristina, con un tris di titoli per cinque giorni di spettacolo. Più che di coppia, si può legittimamente parlare di famiglia d'arte: almeno da quando al geniale «giullare» e alla bionda indomita Franca s'è affiancato, in qualità di autore, il figlio dei due, Jacopo. Lo stesso Jacopo firma, con i genitori, lo spettacolo «La Bibbia dei villani», in scena il 23 e il 25 ottobre alle 21 (biglietti a 32 mila lire). «Re ed imperatori da sempre esaltano Dio ed illustrano le sue opere soprattutto per innalzare se stessi al livello del Creatore. Spesso, poiché Dio appare di dimensioni stratosferiche, costretti, per evitare di finire fuori campo, ad abbassarne l'altezza e ridurne l'immensità, a costringerlo a livello della loro stessa mediocre umanità» è la premessa dello stesso Dario (in scena con la Rame). Per i villani invece, Dio siede «su una immensa montagna e viaggia nel vento trascinando nuvole gigantesche». Una sproporzione dell'immaginario celeste che rende la Bibbia del popolo «commossa e piena di risate, mentre quella dell'Imperatore è solenne e ridicola». Il 24 e 26 ottobre, Franca Rame è protagonista di «Sesso? Grazie, tanto per gradire», ironico monologo sulla insopprimibile ignoranza erotica, ispirato al libro «Lo Zen e l'arte di scopare» di Jacopo Fo. Il 27 ottobre, Dario e Franca in «Sesso e Mistero Buffo», versione aggiornata di uno spettacolo ormai storico.

ZONA CASTALIA. Si inaugura domani, nella sala di via Principe Amedeo 8, «Una via teatrale», rassegna presentata dalla Cooperativa Il Mutamento. La vetrina riguarda allestimenti dell'associazione Teatri Invisibili (che raggruppa un centinaio di formazioni italiane) e proseguirà sino al 23 maggio con una quindicina di titoli. Apre la serie, dal 23 al 31 ottobre, il Teatro delle Trasmigrazioni con «Nelle buone notti (veglia d'autunno)» diretto da Vincenzo Amato: spettacolo «al confine tra teatro, intrattenimento conviviale e rito sapienziale».

ADUA. Sabato apre la stagione nel teatro di corso Giulio Cesare con «La guerra vista dalla luna», operina musicale in un atto (da un testo di Peppe Servillo) interpretato dall'attore Fabrizio Bentivoglio e dagli Avion Travel. Storia di Gaetano e del Capitano Manidoro, eroi di una guerra qualunque, che cadono assai poco eroicamente. Una «suite» apocrifa il cui mondo sonoro di riferimento è quello cui, sino ad ora, gli Avion Travel hanno attinto nel fare canzoni.

ALFIERI. Il 26 e 27 ottobre si inaugura il 42° Festival dell'Operetta: primo titolo è lo storico «Al cavallino bianco» con la Compagnia Operette Corrado Abbati.

Silvia Francia

Dario Fo e Franca Rame, protagonisti al Colosseo di un tris d'opere tra «storiche» e nuove, firmate anche dal figlio Jacopo

IDENTITÀ E DIFFERENZA

E la cultura yiddish sale sul palcoscenico del Sermig

Prosegue la programmazione di **Identità e differenza**, manifestazione organizzata dal Comune. L'iniziativa affronta, in un etnico caleidoscopio, vari settori: da spettacolo a cinema, conferenze, mostre e gastronomia. Il programma per oggi incontri su temi come la «Storia delle migrazioni in e dal Piemonte» (Antico Macello di Po, via Pescatore 7 alle 15) e «L'Islam politico» (Galleria d'Arte Moderna, ore 17); sempre alla Galleria d'Arte Moderna, dalle 14.30 alle 17, si svolgerà anche un seminario sugli «Incontri interculturali nelle avanguardie artistiche». Al cinema Centrale, proiezione del film «Cous Cous» di Spinazzola (alle 10). Per il cartellone teatrale, al Sermig va in scena alle 21 «Celeste pantano» di Alfonso Cipolla, adattamento dai racconti di Isaac Singer: omaggio con musiche-live alla cultura yiddish. All'Adua alle 21, Alma Teatro presenta «Luna nera», spettacolo sull'emigrazione, che vede in scena donne di una dozzina di Paesi diversi. Al ristorante «Hermado» alle 20,30, infine, cena tipica senegalese.

Conferenze

Il Piemonte nel ricordo di Burzio

Il Piemonte di ieri e soprattutto quello di oggi, nel ricordo e sotto il segno di Filippo Burzio, filosofo del «Demiurgo», scrittore, uomo di scienza, primo direttore della «Stampa» dopo la Liberazione, è stato uno fra i più acuti scrittori di cose piemontesi; e nell'amore per la sua terra ha trovato il più forte stimolo per la sua vocazione di intellettuale europeo. I capitoli del volume «Piemonte» sono ancora oggi la migliore lettura per comprendere lo spirito, il carattere, la storia della nostra regione. E da questi capitoli prendono lo spunto le **Conferenze Burzio** (al mercoledì alle 18,30 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27) promosse dalla Fondazione a lui intitolata, presieduta dall'avvocato Vittorio Chiusano, in collaborazione con il Centro studi piemontesi e il Circolo della stampa.

Il primo oratore, domani, sarà l'architetto Roberto Gabetti, che prenderà lo spunto dallo scritto di Burzio «Torino "dentro dalla cerchia antica"» per trattare l'urbanistica della città, nei suoi mutamenti. Mercoledì 20 novembre, monsignor Franco Peradotto parlerà di «La Consolata»; altro tema a cui il laico Burzio ha dedicato alcune fra le sue più attente riflessioni. Seguiranno, nel 1997, Vittorio Mathieu, su «Torino razionale»; Vittorio Marchis, su «La formazione politica di un filosofo»; e Inge Feltrinelli su «Il castello di Villadeati», riscoperto da Burzio e oggi di proprietà della famiglia Feltrinelli. **[g. cal.]**

In via Verdi

Unitré, oggi via all'anno accademico

Oggi i compagni di banco dei tanti «over cinquanta» sono studenti, casalinghe, qualche laureato. E' cambiato negli ultimi anni il pubblico dell'**Unitré**, e si sono in parte trasformate anche le proposte didattico-creative: è questa esperienza culturale radicata a Torino, dove è nata nel '75 per svilupparsi poi in tutta Italia con 150 sedi. Oggi alle 11 nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, viene ufficialmente aperto l'anno accademico.

Fra le riconferme e le novità l'area dei corsi e dei laboratori è consuetudine, estremamente ricca di iniziative, suddivise in più settori di interesse: artistico-espressivo, scientifico, umanistico, linguistico, fino ai corsi di ambito medico e strettamente psicologico.

L'Unitré, con le lezioni pomeridiane e pure il mattino, riesce a mettere insieme l'arredamento con il jazz, la storia del teatro con quella del cinema, la chimica con l'agopuntura, lo studio dell'inglese con la geoantropologia. E questo è solo alcune delle innumerevoli voci che si possono trovare nella pubblicazione dei corsi annuali. Allo «studio» si affianca il volontariato: fra gli iscritti c'è chi opera negli ospedali, chi si occupa di assistenza agli handicappati e ai bambini «difficili», chi è presente nei musei. Informazioni alla sede in corso Francia 27, 011/43.42.450.

[t. pl]

DOVE *andiamo*

La rassegna di film in edizione originale inglese «English Movies» propone oggi e domani al Cuore (via Nizza 57) il campione d'incassi «The first knight» di Jerry Zucker, circolato nelle sale italiane con il titolo «Il primo cavaliere». Ne sono interpreti Richard Gere, Sean Connery e la nuova diva Julia Ormond. Proiezioni odierne alle 17,15, 19,45 e 23. I biglietti costano ottomila lire.

Tanto discusso quanto acclamato dalla critica internazionale, «Underground» di Emir Kusturica viene proposto stasera al Piccolo Valdocco (via Salerno 12) nell'ambito della rassegna «La decima Musa». Unico spettacolo ore 21,15, ingresso a settemila lire. Si replica, alla stessa ora, domani e giovedì.

CONSERVATORIO. E' in programma stasera al Conservatorio (piazza Bodoni) il concerto inaugurale del primo musica da camera «Sandro Fuga». Si esibiscono il soprano Angelica n. Giovanni Miszczyszyn, il trio di Torino, Gustavo Fioravanti alla viola e Marina Bartolo al violino. Inizio ore 21.

CARMAGNOLA. Ralph Fiennes, Angela Bassett e Juliette Lewis sono i protagonisti dell'avvincente «Strange days» della regista americana Kathryn Bigelow, film in rassegna stasera al Margherita di Carmagnola. Si comincia alle ore 21, in replica domani.

Si ride questa sera alla birreria «Bella & Flowers» di via Belfiore 28 con lo spettacolo di Antonio Gilioli dal titolo «Corno, bicorno, aglio e peperoncino». S'inizia alle ore 22.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Due quotati ristoranti

Vite parallele con le ricette del Pinerolese

Quindici chilometri tra San Secondo di Pinerolo e Torre Pellice. Una piccola distanza che separa due prestigiosi ristoranti uno con chef cattolico e l'altro con un valdese) ma che li unisce nella bontà della cucina e del servizio. **La Ciau** di San Secondo è una vecchia cascinotta diventata elegante locale dove Maurilio Garola (classe '58) propone filologica cucina del posto anche se ingentilita nei contenuti e abbellita nella forma. E sua moglie, Nadia, svolge il servizio di tavola. **Flipot** di Torre Pellice è un'anziana villetta, con giardino interno, dall'81 diventata raffinato ristorante gestito da Walter Eynard (anche lui del '58) e con in sala la moglie Gisella. Flipot ha il fregio di una stella Michelin; La Ciau «è in odore» di conquistarla. Eynard propone da sempre stretta e ghiotta cucina valdese con il cosciotto di capretto cotto nel fieno che fa da portabandiera. Lui ne va orgoglioso come il «gemello» Garola gonfia il petto quando parla della sua faraona tartufata in crosta di patate. Le plutarchiane «vite parallele» corrono anche fra le pieghe esistenziali dei fornelli. Come dire, due scuole gastronomiche e due fedi religiose unite dai sapori.

La Ciau a San Secondo
(tel. 0121/500.611)
sulle 50 mila
Flipot a Torre Pellice
(tel. 0121/91.236)
oltre 100.000 con vino

Alla Tesoriera

Parigi e Vienna Viaggio musicale in quattro tappe

Torino ha acquisito «sul campo» il rango di **città italiana della musica**, grazie a un lavoro faticoso e non sempre ben compreso, ma che ora sta pagando: un merito di cui andare fieri, se si pensa al peso che la musica ha da sempre in altri Paesi. Così, per allargare lo sguardo, la Civica Biblioteca Dalla Corte, dopo la serie di incontri dell'anno scorso incentrati sul capoluogo subalpino, ne promuove un secondo dedicato a Parigi e Vienna. Sono quattro appuntamenti, tutti programmati di martedì alle 17,15 alla Villa Tesoriera di corso Francia 192, a cura di Attilio Piovano e coordinati da Paola Grassi Reverdini. Il primo oggi con Micaela Viglino che illustra con diapositive «Percorsi architettonici a Parigi e Vienna tra Art Nouveau e Jugendstil». I prossimi temi, con video e ascolti musicali: «Parigi: caffè letterari e avanguardie musicali», «Parigi: la grande stagione di musica e danza», «Vienna: suggestioni letterarie e riverberi musicali». **[l. o.]**

I personaggi di Gould, Pratt, Crepax in mostra alla «Bussola»

Dick Tracy entra in galleria

Ovvero il fumetto diventa «vera» arte

Tredici milioni, lira più lira meno, per un «Flash Gordon» firmato da Alex Raymond. Che il fumetto sia un'arte lo dicono in molti, qualcuno è pure disposto a pagare cifre con molti zeri pur di mettersi in casa una tavola originale degli Anni 30. E allora perché non aprire alle «nuvole parlanti» le porte delle gallerie d'arte? All'estero succede da qualche anno, a Torino si comincia in questi giorni alla «Bussola» di via Po 9/b, che mette a disposizione degli occhi e delle tasche degli appassionati alcune pagine importanti nell'ormai centenaria storia del fumetto: si va dal «Li'l Abner» di Al Capp al «Dick Tracy» di Chester Gould, dal «Mandrake» di Phil Davis ai supereroi Anni Sessanta di Jack Kirby.

Largamente rappresentata la scuola italiana: Hugo Pratt, Guido Crepax, Galep, Dino Battaglia, Benito Jacovitti e Magnus, il creatore grafico di Kriminal, Satanik e Alan Ford scomparso qualche mese fa subito dopo aver ultimato la sua ultima fatica, una straordinaria avventura di «Tex» per i grandi volumi dell'editore Bonelli.

Non manca, anche per il fumetto italiano, il tuffo nel passato, grazie ad una rarissima (e costosissima) tavola del '37 tratta dal «Saturno contro la Terra», la prima avventura di fantascienza mai realizzata in Italia, disegnata da Giovanni Scolari sui testi di Cesare Zavattini e Federico Pedrocchi.

Gli appassionati più giovani, a prezzi decisamente meno ostici (dalle 200 alle 400 mila lire), potranno trovare tavole tratte dalle avventure dei personaggi di oggi: il nuovo «Tex» di Claudio Villa, il «Dylan Dog» di Angelo Stano, il «Martin Mystère» di Giancarlo Alessandrini. La mostra sarà aperta fino al 23 novembre (orario: martedì-venerdì 16-19,30. Sabato 10-12,30 e 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso).

Guido Tiberga

E un «Flash Gordon» firmato Raymond vale anche 13 milioni

MUSICA *dove*

a cura di FERRARIS

SONNY ROLLINS. Stamane si aprono i Box Office in piazza Cln le prenotazioni per il concerto che Sonny Rollins terrà l'11 novembre al Teatro Regio. I posti costano (non c'è maggiorazione) 80, 55 e 35 mila lire. I biglietti saranno materialmente disponibili a partire da martedì 29 presso la Regio.

EN. Chitarrista dal locco magico, fuoriclasse del folk e blues in terra d'Albione, esponente di primissimo piano della fortunata stagione musicale inglese degli Anni Sessanta-Settanta, John Renbourn a Torino si esibisce con discreta frequenza, ma questa la consideriamo una fortuna. L'appuntamento con Renbourn è stasera al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21, ingresso mila).

FORD. Chitarrista versatile, il californiano Robben Ford ha all'attivo collaborazioni di prestigio con Miles Davis, Burt Bacharach, i Kiss, Joni Mitchell. Ma stasera è protagonista in prima persona, al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, ingresso 35 mila lire compresi i diritti di prevendita) con il suo gruppo Blue Line, per presentare l'album «Handful of Blues».

CORPSE. Death estremista, stasera all'Anfiteatro di Montalto Dora, con il concerto degli americani Cannibal Corpse (ore 21) organizzato dalla Poison Apple. Gruppo di spalla gli.

VIVO. Filippo Malatesta è un nome emergente della scena cantautorale italiana, spiccati caratteri rock stasera è in concerto alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). Rock anche al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con gli Opera Sauvage; all'«Athreyu» (via Villarfocchiardo 14) con i Metka Betonin, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62) i Melodrama; alla «Chanca» di Castellamonte (frazione Spineto 65) gli Amadras; all'«Arcadia» di Riva presso Chieri (via Sant'Antonino 18) con i Gargo. All'«Azimut» (via Modena 55) c'è il sestetto vocale L'Una e Cinque. Funky alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) i Quasifunky. Cover con Amy al «Mikò» (strada Settimo 154). Musica latina al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) con i Mamadi. E' rinviato a giovedì 24 il concerto flamenco Manuel de la Marena al «Caribe». Tutti alle 22.

DISCOTECHE. Tra gli appuntamenti «disco» stasera segnaliamo «Absolute» i dj Pezzolato e Moroni al «Café Blue» (via Valprato 68), il «Martedì» del «Manuja» (via Tiepolo 10), la serata di Rete 4 «70 mi dà 80 voglia di ballare» al «Vanilla» (strada Sabaudia 25), «Planet Fashion» all'«Hennessy» (strada Traforo Pino 23).

CURE. La band di Robert Smith sarà in concerto venerdì al Palastampa. I biglietti costano 40 mila lire compresi i diritti da Maschio, Rock & Folk, Box Office Ricordi, Hot Point. Foto: Robben Ford

Arriva il Salone Internazionale del Gusto

Il Lingotto si trasforma in «tempio» per golosi

Il Lingotto si trasforma in un tempio per golosi. Da venerdì 29 novembre al 1° dicembre prossimi, il complesso di via Nizza 280 (5° padiglione) accoglierà il **Salone Internazionale del Gusto**, la nuova kermesse enogastronomica «senza confini» organizzata da Slow Food Arcigola con la Regione Piemonte. L'iniziativa - presentata ieri al Caffè Lavazza di via San Tommaso 10 (presenti Carlo Petrini, presidente di Slow Food Arcigola, Enzo Ghigo, presidente della Regione, Antonello Angeleri, assessore al Turismo, e Giuseppe Lavazza) - offrirà prelibatezze culinarie provenienti da tutto il mondo, Australia compresa. Ci sarà la «Gran Sala del Gusto» che metterà ogni giorno a disposizione dei visitatori (dalle 11 alle 23) assaggi in quantità accompagnati da un'ampia selezione di vini (circa mille etichette). Ingresso 20 mila, abbonamento valido per le quattro giornate 60 mila.

Su un'area di 7000 metri quadrati, troveranno invece spazio i 70 «Laboratori del Gusto», ovvero degustazioni guidate di vini e piatti tipici. I temi spaziano dalla grande pasticceria piemontese ai vini nazionali, dai voluttuosi sapori d'oca alla sfida di formaggi tra Francia e Italia. Gli interessati devono affrettarsi, sebbene manchi oltre un mese all'apertura del salone, alcuni incontri registrano già il tutto esaurito. Partecipare alle lezioni con assaggio, costa dalle 20 alle 60 mila (posti limitati). Prenotazioni allo 0172/411273.

La manifestazione celebra anche una data importante: i primi dieci anni della guida Vini d'Italia di Slow Food Arcigola e Gambero Rosso. Il successo editoriale verrà festeggiato (sabato 30 novembre, ore 15,30) con la premiazione dei «Tre bicchieri 97» ovvero le etichette che, nella guida, hanno ricevuto il punteggio. **[e. d. s.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

PELLICCIA
Sfilata-spettacolo questa sera ore 21,15, all'Auditorium del Lingotto in via Nizza 294 dove l'Associazione Italiana Pellicerie presenta la nuova collezione autunno-inverno '96/'97. Passerella, 37 maestri artigiani piemontesi propongono capi che ricordano le linee svasate degli Anni con spalle piccole e talvolta cadenti, segno di più rigoroso e meno appariscente. Partecipano Sasch (abiti e borse), Superga (calzature), Gianni De Liguoro (bijoux), Sisi (calze), Wella (Hair Styling). Organizzazione Studio Le Simonette. L'ingresso è riservato agli inviti.

MOSTRA
Si inaugura oggi alle 18,30, presso la galleria Parsepolis (via Madama Cristina 36/h), una mostra di tessuti stampati a mano che riproducono, con le stesse tecniche, schemi provenienti dalle culture ispano-moresca, armeno-veneziana, indiana e javanese. Aperto tutti i giorni (domenica pomeriggio compresa) fino al 12 novembre.

OPERE «BUCCHERI»
Al centro incontri «Bis» di via Castello 19 a Bulligliera Alta, prosegue sino al 27 ottobre l'esposizione delle opere «Buccheri» di Michelangelo Tallone, artista che vive e lavora a Paesana e che ha fatto della tecnica già conosciuta dagli Etruschi, il Bucchero appunto, un personale e raffinato biglietto da visita. Gli orari. Feriali 20-22, festivi: 10-13, 15-19.

ROM E SINTI
S'inaugura alle 15,30, in corso Monte Grappa 118, il seminario «Scoprire un popolo: Rom e Sinti» promosso dall'Associazione Italiana Zingari. Oggi il tema di oggi è «Un popolo in diaspora: dall'India all'Europa». Gli incontri proseguono ogni martedì fino al 3 dicembre, relatori Claudia Baudino, Alessandra Drago, Carla Osella, Jonko Jovanovic. Informazioni 7496016.

FIRPO
Alle 15 alla Fondazione Firpo, in via Principe Amedeo 34, incontro per presentare il libro di Harald Hendrix «Traiano Boccalini tra erudizione e polemica. Ricerche sulla fortuna e biografia critica». Intervengono Lorenzo Baldini, Franco Barcia, Gianfranco Borrelli, Eleonora Belligni, Claudio Rosso e Assunta Tirri. L'autore parlerà su «Un letterato politico. Ambizioni e disinganni di Traiano Boccalini».

A CAVALLO
Alle 18,30 al Mastio della Cittadella l'Associazione Immagine per il Piemonte presenta il volume «Volòire. Dalla Venaria Reale a Milano. La gloriosa storia delle batterie a cavallo» (92 pp., 40 mila lire). Ci sono gli interventi di Alessandro Cremonte Pastorello, Antonio Grondona, Paolo Fiora di Centocroci e Gian Giorgio Massara, prefazione di Giuseppe Uzzo.

RAGAZZI DI PALESTINA
Alle 17,30 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, si parlerà del libro «Ragazzi di Palestina», l'autrice Marina Pecorelli. L'incontro è in collaborazione Salaam Ragazzi dell'Olivo.

CORSI
Doppio appuntamento corsi di aggiornamento per insegnanti dell'Uciim, oggi alle 15,30. Al Casadi, in via Gaudenzio Ferrari 1, il tema «Unità e federalismo»; all'Istituto Murialdo, in corso Palestro 14, incontro «L'avventura della parola. Tessere il testo».

AMENDOLA
Alle 21 alla Fondazione Amendola, in via Cruto 18/a, presentazione volume «La terra Dio» di Giuseppe Fiorenza. Con l'autore partecipa Prospero Cerabona.

ROTARY
Oggi al Circolo Amma del Rotary Club Torino Sud-Ovest, in Mercantini 5, premiata l'opera dell'artista Tracey Moffatt, in questi giorni esposta alla Galleria d'Arte Moderna per la mostra «Campo 6», promossa dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Il Rotary Club ha deciso di acquistare l'opera, donarla alla Galleria Civica; questo è stato possibile attraverso il Fondo dedicato a Micol Carrara.

DI
Per il corso di educazione alimentare intitolato «A scuola di mensa», alle 20,30 presso il liceo scientifico Einstein, in via Pacini 28, suor Germana e Paolo Massobrio illustreranno alcuni «trucchi», naturali e genuini, «Come rendere appetibili anche i piatti più "difficili"». L'educazione al gusto».

VILLAGE
Alle 21 alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, incontro con Brunello Mantelli e Anna Bravo, autori del libro «Storia e memoria di un massacro ordinario». Il volume è pubblicato da Il Manifesto Libri.

DI
Domani mattina alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per «Gli appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda, si parlerà su «Le fortezze delle Alpi Occidentali. A passeggio tra trincee, forti e fortificazioni». All'incontro intervengono lo scrittore Mauro Minola e la guida alpina Dario Ganiglio.

RACCONTA la tua CITTA'

Il numero delle schede arrivato ormai quasi a 78 mila

Una vera pioggia di voti

Domani la classifica aggiornata

Budapest ■ notte ora i premi in palio

Schede-voto in vertiginoso ■ manto, per il Concorso **Racconta la tua città** indetto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. E' salita ■ quota 77.867 la somma dei punti totali assegnati dai lettori agli elaborati in g■■ ■■ vera e propria «pioggia di tagliandi» senz'altro incoraggiante per i giovani autori. Come nelle scorse settimane la proporzione dei lettori-votanti è in favore del gentil sesso, che ha inviato oltre il 60 per cento dei coupons pervenuti. Alle donne, signore, ■■ pure ■ primato della classifica: ormai ■ diverse settimane, ai primi posti figurano, infatti, brani scritti da giovani ragaz■ ■ l'età degli autori è compresa tra i 15 e i 20 anni).

Oscilla, invece, il gusto dei lettori in merito al genere letterario preferito (gli scritti in concorso spaziano, infatti, dai racconti alle poesie): prosa e lirica ■ spartisco■ equamente la predilezione «popolare»: anche se, ormai da qualche tempo, il brano più gettonato è un racconto. Non mancano, comunque, frequenti sorprese per gli appassionati dell'hit-parade letteraria. E ■■ già la ■■■■ classifica registrava una variazione in merito alla seconda postazione («Pinestre di mare» di Irene Pittatore), altri avvicendamenti al vertice si profilano anche per i prossimi giorni (la classifica aggiornata comparirà su ■■ Stampa di doma■■). Il clima «agonistico», dunque, ■ fa sempre più coinvolgente per i concorrenti, che cominciano ■■ intravedere il traguardo. Proprio il conteggio delle schede inviate dai lettori (che devono pervenire entro ■ 13 novembre) permetterà, infatti, ■ assegnare la vittoria a due giovani, che riceveranno in premio viaggi in città europee. Altri due viaggi saranno sorteggiati fra tutti coloro che avranno ■■■■ almeno ■■■ scheda-voto.

«IVREA»

Ivrea la bella,
la brutta
Ivrea che fa innamorare
che si fa odiare,
Ivrea, tu,
così sognante
a volte attonita
A Febbraio sei un forziere di bellezza,
allegria,
movimento;
durante l'inverno
sei così tristemente monotona
la gente cammina per le tue strade
e non si accorge delle tue particolarità,
ti sfrutta
ti schernisce,
ti critica,
ma tu, padrona di tante virtù, ti rifai
più bella che mai, in primavera.
Io ti ammiro
a volte ti odio per la tua allegria
ma ti amo,
ti amo per ciò che mi hai dato
per ciò che mi dai,
una casa una famiglia
tanti amici,
Ivrea,
io ti amo
io ti vivo.

Roberta Bardi *(Ivrea)*

■■■■■■■■

L'acqua ■■■■■ lenta, grigia e silenziosa portando via ciò che rimaneva nella serata precedente.

Kleo era seduta sul muricciolo proprio sotto quella grande costruzione colorata ■ nero e ros■ e giallo e guardava in alto fino ■■ immaginare di far parte di quel cielo così cupo che però lei ■■■■ troppo; ■ nuvole sovrapposte che le scor■■■■ sopra, le sembravano sogni che si tengono per mano, le si avvicinano e poi scappano via.

Quanto rumore, quante risate, quanti lamenti ■ delusioni, pianti ■ rimorsi, urla libere troppo a lungo represse.

Il suo viso contratto tra pianto ■ sorriso non riusciva ■ decidersi; poi un'improvvisa voglia di correre per le strade ■■■■ assopite, dal traffico appena accennato. Su per ■ Gran Madre e poi sotto i portici, tra le vie ricche, e lo squarcio dalla collina e delle ■■■ ville e una corsa giù al Balon ■ i suoi giardinetti.

Le sembrava di rivivere quel sabato pomeriggio trascorsi seduta sul fango a parlare ■■ mondo e di ■■■ canzone, di ■■ uomo e ■ una sorgente, di utopie ■ di realtà, di dio e di streghe...

I tamburi echeggiavano e i colori sfocati diventavano nitidi; si univano in figure ■■■■ e animali. Ombre frettolose. E poi l'odore di carne e di cipolle e di incenso che dà alla testa.

Kleo, sveglia ■ ora di tornare alla realtà!!

Un'altra versione di greco e la legge del trocheo finale, ■ compito ■ inglese... Basta...

Meglio rifugiarsi ai muri, walk-man skassato che, ■ un volume un po' esagerato emetta parole, voci, accordi, urla ■ preghiere che a lei vanno proprio bene. E allora un'overdose di Nofx. Nuvolablù... Un blocco di fogli in ■■■■ ■ ■■ così... sfogarsi!! sfogarsi ■ una storia «malata» e di una mai iniziata, di sbagli ■ promesse, di lacrime di sangue.

Le sembrava di ■■■■ vecchissime, di aver vissuto già tutto ■ di far parte di quella città, di quei luoghi da così tanto tempo che ■■■ poteva più farne a meno, forse ci sarebbe morta in quel posto, chi lo sa...

E adesso si trova proprio qui, la pioggia si riversa sul vecchio Po, le gocce la bagnano e si confonde con loro, forse se guardate con attenzione vedrete la pioggia cantare e vi bagnerete e, forse, sentirete queste parole: «Oggi ho a■■■■ ■■ colore, oggi ho appeso un colore...nel mio corpo...» nuvolablù.

Valeria Dattoli (Alpignano)

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto o/e poesia preferite.

Racconto **Poesia**

Titolo Titolo

Nome autore Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo Città

Cap Tel Età

Titolo di studio Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro
Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. N° 6/3316/4/0/5080

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 7-10-96 al 5-11-96, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 13-11-96 a **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** Entro il 30-11-96, con comunicato a parte, saranno assegnati ai lettori votanti due viaggi per due persone **Cisalpina Tours** da 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più, 250 libri "Torino, itinerari e suggestioni". I viaggi potranno essere effettuati entro il 31-5-97. Dal 1 al 7-12-96, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

In collaborazione con

premio grinzane cavour

LA STAMPA

ROVER 400: VIAGGIARE RISPARMIANDO

OLTRE 21 KM/LITRO CON IL NUOVO MOTORE TURBODIESEL DA 105 CV

Modello	Motore	CV	km/h
414 i	1.4	103	185
416 Si	1.6	111	190
420TD	2.0	86	170
414 i Berlina	1.4	103	185
414 Si Berlina	1.4	103	185
416 Si Berlina	1.6	111	190
420TD Berlina	2.0	105	185

Quando un'auto sa offrire la giusta dimensione al vostro piacere di viaggiare è sicuramente una Rover 400: una gamma completa, con versioni ■ quattro e a cinque porte e motori benzina o diesel potenti e silenziosi. Dal formidabile 1400 da 103 CV al 1600 da 111 CV fino al nuovo turbodiesel 2000 da 105 CV, tutti i motori sono sospesi sul sistema hydromount per ottenere le massime prestazioni nel massimo silenzio. Nuove Rover 400: adesso potete scegliere con quale piacere mettervi in viaggio.

STAR-CAR

Concessionaria esclusiva ROVER-LAND ROVER-MG

ROVER LAND ROVER MG

Via Nizza 30 - TORINO - Tel. 011/650.21.21 (r.a.) • Corso Trieste 140 - MONCALIERI - Tel. 011/663.80.71

Con i «Giovani» dello Stabile

Nelle due fotografie: Mauro Avogadro [redacted] Sergio Fantoni

Arriva «Pelléas» amore impossibile

Come alla [redacted]cia per l'apertura di stagione dello Stabile. Il 29 a inaugurare [redacted] cartellone all'Alfieri sarà uno spettacolo «ospite», «La rosa tatuata» di Tennessee Williams, con Valeria Moriconi e Massimo Venturiello, con la regia di Gabriele Vacis. Ma subito dopo, a inizio novembre, il 6 al Carignano, la vera «scommessa» della stagione torinese: un allestimento tutto affidato alla Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile, gli attori [redacted] dalla scuola diretta [redacted] Ronconi, che mettono in scena con la regia di Mauro Avogadro un testo mai rappresentato in Italia, «Pelléas [redacted] Mélisande» di Maeterlinck.

«E' il debutto ufficiale degli allievi usciti dalla scuola - dice il direttore dello Stabile Guido Davico Bonino - di cui andiamo fieri. Puntiamo moltissimo su [redacted] loro, tant'è vero che tutti i dodici ruoli dello spettacolo [redacted] in mano ai nostri "giovani"». Le scene di «Pelléas e Mélisande» - storia di un amore tragicamente votato alla morte, capolavoro del simbolismo francese del 1893 - sono di Carmelo Giammello, i costumi sono firmati da Giovanna Buzzi.

Quasi contemporaneamente, dal 5 al 17 novembre, va [redacted] scena al Teatro Nuovo di Milano l'altra produzione dello Stabile torinese, «Dal matrimonio al divorzio» di Georges Feydeau, allestito insieme con La Contemporanea 83 di Sergio Fantoni, che recita e cura la regia della pièce, rappresentata poi al Carignano di Torino dal 3 dicembre. Si tratta di cinque [redacted] unici del drammaturgo francese dedicati alla vita di coppia e al suo «inferno» [redacted].

«Queste due proposte - commenta Davico - dimostrano che desideriamo muoverci, come Stabile, su più strade: da un lato, con "Pelléas", l'assoluta sperimentazione, dall'altro, con Feydeau, l'intrattenimento, seppure ad alto livello».

E gli abbonati, pare, rispondono bene. «Sono fedelissimi - spiega Davico Bonino -, dialogano con noi, ci danno consigli, [redacted] in due anni sono aumentati: siamo lo Stabile che ha più abbonati d'Italia».

Gli abbonamenti al cartellone - 7 spettacoli su 22 - sono sempre aperti: ci [redacted] può abbonare anche a metà stagione o oltre. I torinesi, [redacted], pare se la prendano comoda nello scegliere: [redacted] in totale gli [redacted]bonati dello scorso anno furono 10.350, ora il conto non si può ancora fare proprio per questo fenomeno di «lentezza» nelle iscrizioni.

Per tutti, però, c'è nel cassetto una sorpresa. Basta con il «vuoto teatrale» della pausa estiva: «Abbiamo pensato, con il Comune, [redacted] un mini-festival che potremmo chiamare del Diamante Alpino, [redacted] tre con Lione e Ginevra, da ospitare [redacted] città per esempio a luglio - anticipa Davico -. Qualche spettacolo, letture, qualche balletto, [redacted] po' di cinema, a fare [redacted] anello tra una stagione e l'altra». Un progetto tutto [redacted] da organizzare ma la volontà c'è.

Cristina Caccia

Si comincia il 26

Un Festival dedicato [redacted] Perosi

TORTONA. Don Lorenzo Perosi stupì tutti, sul finire dell'Ottocento, con i primi oratori sacri: «La passio[redacted] di Cristo», «La resurrezione [redacted] Cristo» e il «Natale del Redentore». Anche in seguito la [redacted] produzione musicale fu sempre generosa, [redacted] alluvionale, e [redacted] rivolta soltanto alle esigenze liturgiche e sacre, [redacted] aperta ai generi sinfonico e cameristico. [redacted] tempo ha poi sospinto in [redacted]sparte il compositore, liquidato con sussiego come «il pretino di Tortona». Ma i «tifosi», anche illustri, [redacted] sono mai venuti [redacted] per esempio Gianandrea Gavazzeni che, pochi [redacted] prima della sua scomparsa, volle dirigere nella cattedrale tortonese, alla testa dell'Orchestra [redacted] «Carlo Felice» [redacted] Genova, il sublime «Natale del Redento[redacted]. Ora Tortona, la città dove il musicista nacque ed è sepolto, lancia il Festival Perosiana 96, al quale partecipano i maggiori enti oltre alla Presidenza del Consiglio [redacted] al Centro Perosiano Italiano. L'iniziativa, già preannunciata durante il Salone della Musica di Torino, ha avuto un'anteprima nei giorni [redacted]i, ma prenderà il via ufficiale sabato [redacted] alle 21,15 nella cattedrale [redacted] il Serenade Ensemble, il coro I Polifonici e [redacted] gruppo [redacted] rinomati solisti. Il cartellone vuole abbracciare, insieme con il repertorio perosiano, altri «percorsi della musica [redacted] ma anche la cameristica. Così l'appuntamento del 26 vede [redacted] programma, oltre alla «Seconda Messa Pontificale» e al «Te Deum op. 19» [redacted] Pe[redacted], Brahms (una scelta dai «Cinque canti op. 104») e Weill («Requiem di Berlino», per tenore, baritono, coro e strumenti).

Nei concerti successivi [redacted] poliedricità [redacted] compositore piemontese troverà riprova, per esempio, [redacted]l'esecuzione del «Tema variato» [redacted] delle Suites Orchestrali n. 5 («Tortona») e n. 7 («Torino»), [redacted] alcune [redacted]gine per trio, quartetto, quintetto. Abbonderà naturalmente [redacted] musica per coro a cappella [redacted] per organo solo (che vedrà in evidenza anche i nomi di Busoni, Sgambati, Bossi, Respighi e altri). L'opera cameristica affiancherà a Perosi autori come Verdi, Puccini, Cilea, Donizetti, Mercadante. Chiusura solenne il [redacted] dicembre con [redacted] «Transitus Animae» e, [redacted] Anton Bruckner, il «Salmo 150». All'iniziativa [redacted] affianca da tempo un improbo ma importantissimo lavoro che [redacted] maestro Arturo Sacchetti [redacted] svolgendo nel [redacted] magnum» degli inediti perosiani (conservati nella Biblioteca Apostolica Vaticana). Sacchetti coordinerà [redacted] 6 dicembre un convegno.

Leonardo Osella

SCUOLE DI [redacted] E RECITAZIONE

[redacted] scuola [redacted] teatro. Via Bertola 47/a tel. 011 546.516.
TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) «Il gioco del teatro» laboratori per bambini e ragazzi, inizio corsi 8/11. «Il sabato [redacted] ragazzi» inizio 16/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489.676.
TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so [redacted]icilia 12) La[redacted] teatrale per adulti [redacted] cura di Barbara Dolza: [redacted] 21/11. Week end teatrali: «Stage di improvvisa[redacted] a cura di Guido Castiglia [redacted] a 24/11. Per informaz. [redacted] iscrizioni tel. 489.676.
TEATRO NUOVO scuola [redacted] [redacted]. Audizioni per lo stage [redacted] Max Luna III lunedì 11/11 [redacted] [redacted]: Informazioni [redacted]rio segret. 9/13-15/19.
TEATRO NUOVO scuola di recitazio[redacted]. Audizioni anno accademico [redacted]. Tel. 011 [redacted].

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447.7171. Stasera ricomincia la festa! d.j. Marco.
[redacted] **84:** 15,30 Orsini. 21 Rocky and Big Band [redacted] Non [redacted] boogie.
GARDEN DANZE tel. 660.3443. 15,30 ballate con noi.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206. t. 200.097. 15 d.j.
PATIO+INVIDIA 651.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: tel. 835.331. L. Mattotti.
ARX: p. Savoia 4. Javier Garcerá.
ESPOSITO ARTE: [redacted] Cina di Xiang Yang.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Personale [redacted] Silvio Vigliaturo. Dipinti e scultura.
ARTEINCORNICE: [redacted]. Tedeschi Toschi. Inaugurazione ore 18 con l'Artista.
ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari.
AVERSA (via C. Alberto 24, [redacted]. 632.652): Proposte '[redacted] italiano.
BERMAN: B[redacted] Coppo.
BIASUTTI: Virgilio Guidi.
CENTRO ARTE LA TESORIERA. Tamburi.
DAVICO: Luigi Nervo.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
LA BUSSOLA: [redacted] anni di fumetti.
NARCISO: Disegni [redacted] '900 italiano. Nella saletta: [redacted].
[redacted] Colorisil russi del XX secolo Maya Kopitzeva.

Il Circolo Ricreativo La Stampa **ha aperto [redacted] prenotazioni per la stagione invernale 1996/97.**

Il Circolo è dotato di due campi in terra rossa con copertura pressostatica singola presso la propria sede di piazza Muzio Scevola 2.

Possibilità di lezioni individuali e corsi collettivi con il Maestro Fit Massimo Bajona.

Per informazioni telefonare dalle 13 alle 17 dal lunedì al sabato [redacted] n. 6614990.

IMMINENTE A TORINO

Ad ogni squillo poteva essere l'assassino

La scelta della scuola di inglese è fondamentale. Per imparare sul serio c'è un metodo unico: Shenker. Unico il programma, a livelli progressivi, adattabile agli impegni di lavoro e ai ritmi di apprendimento. Unici i risultati: sicuri e misurabili attraverso verifiche costanti, che vi porteranno da un vocabolario di 1500 parole della lezione 25 alle 6000 dell'intero ciclo di lezioni. Unico il successo: l'80% degli iscritti sceglie Shenker su consiglio di chi l'ha frequentato. Se il vostro inglese è ancora in pause, chiamateci: 011-544.458.

The SHENKER INSTITUTE

Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 87
http://www.inrete.it/portfolio/shenker.html

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [redacted]
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678.07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico [redacted] pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118; [redacted] urgente 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00, **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Aipes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 03.01.58; [redacted] 33.13.01; **Aldel** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; [redacted] 0337 220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Epi** 242.19.04; **Ir.** [redacted] 663.19.02; **Piccola** [redacted] 680.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
[redacted] [redacted] [redacted] **contro** [redacted] **malasanità**, 0360/55.41.20; [redacted] **Cardiopatici**, 43.64.873; [redacted] **Sportive Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] **genza bambini** [redacted]; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; [redacted] [redacted]; 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) [redacted] 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.05; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] **Insieme** [redacted]; **S.O.S. Vita** [redacted]; [redacted] **Rosa** 530.666; **Serv.** [redacted] [redacted] merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) [redacted]. **Fondaz. Osteoporosi** [redacted] [redacted] 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicodipendenze) 819.24.83.

[redacted] 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni [redacted]
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. [redacted] 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted]

[redacted] 167.019152
Ascensore [redacted] 617.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
[redacted] [redacted]
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. [redacted] 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. [redacted]. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[redacted]
[redacted] normale farmacie: 9-19,30, [redacted] 12,30-15 a battenti [redacted]: [redacted] [redacted] 1; **v. Porpora 41; v. Cigna 44; c. Peschiera 244/A;** [redacted] **Casale 110; piazza Massaua 1; v. Tripoli 58; c. Traiano 158; p. Pitagora** [redacted] **v. G. Borsi 114; v.** [redacted] **Francesco d'Assisi 14; v.** [redacted] **214; c. V. Emanuele 34; v. San Donato 53.**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura [redacted] CRISTINA CACCIA

ALBERGO ROMA. Commedia. [redacted] infanticidio sconvolge una piccola cittadina dove sta per arrivare in visita Mussolini. Il problema del Segretario [redacted] Fascio è scegliere [redacted] strade: mettere tutto a tacere o trovare al più presto il colpevole? Con Bisio, Capriolo, Benvenuti **[Cristallo]**

BAMBOLA. Melodrammatico. La Marini, per il regista Bigas Luna, è una ragazza troppo [redacted] cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e le violenze di tanti uomini brutali. **[Ambrosio 3]**

IL BARBIERE DI RIO. Commedia. In crisi [redacted] identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella [redacted] vive lì e scopre un nuovo mondo. **[Adua 200, Eliseo Grande, [redacted] 1]**

LA CANZONE [redacted]. Drammatico. Glasgow '87: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. **[Massimo 1]**

L'ELIMINATORE. Azione. L'[redacted] fatica di Scwharzy, stavolta nei panni d'un funzionario [redacted] della Cia incaricato [redacted] proteggere alcuni [redacted] Stato. **[Vittoria]**

THE FAN - IL MITO. Thriller [redacted] è un fanatico fan di una squadra [redacted] baseball e del suo campione. Questa sua mania lo porterà a commettere follie. **[Eliseo blu]**

LA FELICITA' [redacted] DIETRO L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore stanco della sua vita, che ne trova un'altra. A una specie di «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso [redacted] anni prima, che gli assomiglia molto. Così. **[King]**

HOTEL PAURA. Drammatico. Esordio alla regia di Renato De Maria, racconta di un direttore amministrativo di un'azienda milanese che improvvisamente si [redacted] casa, famiglia e lavoro. **[Kong]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Gli [redacted] decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi [redacted] metropoli, si danno alla distruzione organizzata del [redacted] umano. [redacted] c'è [redacted] resistere all'orda degli invasori: come il presidente degli Stati Uniti (Bill Pullman) e un esperto di computer (Jeff Goldblum). La battaglia finale, il 4 luglio. **[Etoile, Lux]**

LA LUPA. Drammatico. [redacted] Verga. La Guerritore diretta dal [redacted] Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine '800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole [redacted] figlia: ne nasceranno tragedie. **[Capitol]**

METALMECCANICO E PARRUCCHIERA IN [redacted] TURBINE [redacted] SESSO E [redacted] Commedia. La Wertmüller dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due [redacted] una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante [redacted] divergenze politiche. **[Ideal]**

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt, il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia [redacted] avventura a pogo. Di De Palma. **[Reposi]**

LE [redacted] DEL DESTINO. [redacted] Una [redacted] d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulle [redacted] remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Bess si sposa contro la volontà della famiglia con un inquieto operaio [redacted] un pozzo petrolifero. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] GIORNO. Commedia. Il manager Auteil, alienato dal lavoro, fa amicizia col giovane down Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di vivere. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati. **[Centrale, Chaplin 2]**

PHENOMENON. Commedia. Il meccanico di [redacted] cittadina americana acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno poteri straordinari. Il protagonista è John Travolta. **[Romano]**

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Redford [redacted] giornalisti tv che vivono [redacted] storia d'amore. Lei è una giovane in carriera, [redacted] un professionista «arrivato». **[Empire]**

[redacted] DI SIGNORA. Drammatico. [redacted] capolavoro [redacted] James, la storia dell'anticonformista Isabel [redacted] insegue la libertà [redacted] rimane invischiata in un matrimonio-prigione. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

[redacted] ROCK. Azione. [redacted] agente Fbi e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz cercano di [redacted] per il governo [redacted] generale che minaccia San Francisco con missili di gas letale. **[Ambrosio 2]**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di canali televisivi via cavo. **[Erba 1]**

SCOMODI [redacted]. Thriller. Anni 50, sul misterioso omicidio di una squillo, ritrovata con le [redacted] frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati [redacted] Nolte, che la conosceva. **[Chaplin 1, Doria]**

STRIPTEASE. Commedia. La Moore, pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia [redacted] tribunale, lavora [redacted] spogliarellista. **[Olimpia 2]**

TIN CUP. Commedia. Un ex campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora [redacted] affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei René Russo. **[Arlecchino]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione [redacted] oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, stordilaggine giovanile, ironia: e scene impressionanti. **[Ambrosio 1, Fiamma, Lilliput]**

TRE. Commedia. Lui, lei e ancora lui: passioni, storie e «libertinaggio» tra l'aristocratico Christian De Sica, sua moglie, la bella Anna Galiena, il popolano Conticini, a fine '700. **[Nazionale [redacted]]**

All'Araldo fino al 27 con la compagnia SantiBriganti e la regia di Fulvio Crivello

Rumori fuori scena e altre gags

Commedia fatta di niente, eppure straordinaria

«Rumori fuori scena» di Michael Frayn è una di quelle commedie apparentemente fatte di nulla, ma poi irresistibili alla resa del palcoscenico. Pensate un po': [redacted] compagnia teatrale malamente [redacted] tita prova [redacted] farsa che dovrebbe debuttare poche ore più tardi. La «generale» è arroventata, faticosa, complicata da incidenti d'ogni tipo, subordinata all'umore, alla svagatezza e alla presenza (letterale) degli attori, che un regista sull'orlo di un attacco di fegato [redacted] di far funzionare in modo accettabile. Fine del primo atto.

Al second'atto, identica situazione, ma con la prospettiva rovesciata. Lo spettatore vede la zona dietro le quinte e soprattutto vede che cosa accade fra gli attori sia nel momento in cui recitano sia quando aspettano il loro turno. Ciò che si svela non è affatto edificante: nevrotizzati, gelosi e vendicativi, gli attori, appena escono dalla parte, ne combinano di tutti i colori. Si giocano tiri mancini, litigano, s'azzuffano, intrecciano flirt plurimi.

La recita, col procedere [redacted] repliche, diventa sempre più baracconesca, disastrosa. Alla fine è un vero naufragio.

«Rumori fuori scena» è stata rivelata in Italia da Attilio Corsini e dai suoi Attori & Tecnici. E' diventata un cavallo di battaglia della compagnia che, da almeno una dozzina d'anni, la ripropone [redacted] immutato successo. Incanta [redacted] meccanismo comico, così come è straordinario il quadro d'ambiente: [redacted] la rappresentazione dei vizi e delle ipocrisie che pervadono la vita teatrale. Forse dai tempi dell'«Impresario delle Smirne» (Goldoni) [redacted] si [redacted] un disegno così caricato e così risibilmente feroce di una compagnia comica.

[redacted] questo punto capite bene che una commedia come «Rumori» funziona soltanto se viene interpretata [redacted] il ritmo e la [redacted]cità delle farse. Guai perdere la palla, guai sottolineare una battuta, guai tentare la più timida indagine psicologica. Sarebbe il disastro. La compagnia SantiBriganti, che propone lo spettacolo all'Araldo fino [redacted] 27 ottobre, ha lavorato proprio [redacted] questa direzione. Con la regia di Fulvio Crivello (che si [redacted] la parte [redacted] Freddy) propone una [redacted]china comica sicuramente efficace, priva di tempi morti e sorretta da [redacted] voglia [redacted] divertimento che passa facilmente alla platea. Gli attori - da Federica Dalmazio a Maurizio Visentini a Laura Simionato e a tutti gli altri - si rivelano quasi tutti all'altezza della situazione, pur con qualche acerbità di tono, e meritano i calorosi applausi del pubblico.

Osvaldo Guerrieri

Federica Dalmazio in un momento di «Rumori fuori [redacted]»

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67, Tel. 858.521. **Il barbiere di Rio,** con D. Abatantuono, R. Papaleo. Italia '96, 1h 50'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 858.521. Vedi Teatri.

[redacted] MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting,** [redacted] D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Viet. 14, Ingh. '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted].30, 22,30. Ingr. 12.000/8000.

[redacted] MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **The Rock,** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10'. V. M. 14. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000/8000.

[redacted] MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Bambola,** reg. Bigas Luna, con V. Marini, V. M. 18. Ita-Spa '96, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Aria condiz. Ingr. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Tin cup,** di Ron Shelton [redacted] Kevin Costner, René Russo, Don Johnson. Usa '96. N. V. 2h 15'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **La lupa,** regia G. Lavia, con M. Guerritore, [redacted] Bova, M. Placido, G. C. [redacted] Ita. '96, 1h 44'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] pom. 10.000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'[redacted] giorno,** [redacted] Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra/Bel. '96, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **[redacted] amici,** di Lee Tamahori, con Nick Nolte, [redacted] Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, [redacted]

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **L'[redacted] giorno,** di Jaco Van Dormael, con D. Auteuil. Fra/Bel '96, 1h 58'. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

[redacted] v. Goito 5. Tel. 6507[redacted]. **Albergo Roma,** regia U. Chiti con A. Benvenuti, [redacted] Capriolo, C. Bisio. Ita. '96, 1h 40'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Scomodi amici,** di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h 53'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio,** con D. Abatantuono, R. Papaleo. Italia '96, N. V. 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000, sera 11.000.

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **The [redacted] (Il mito),** regia Tony Scott con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde [redacted] destino,** di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan. '96, [redacted] 45'. Viet. 14 anni. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000, sera [redacted].

John Travolta, «Phenomenon»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto [redacted]. Tel. 817.1642. **Qualcosa di personale,** di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 8000.

[redacted] 1 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. **Il rompiscatole,** [redacted] Ben Stiller con Jim Carrey, [redacted] Broderick. [redacted] '96, 1h 35'. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 11.000, rid. [redacted]

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Independence day,** reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] via Po 30, [redacted] 817.3323. Riposo.

[redacted] c. Trapani [redacted]. Tel. 385.2057. **Trainspotting,** [redacted] D. Boyle con E. McGregor, [redacted] Ingh. '96, 1h 34'. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] pom. 10.000, sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera...** [redacted] L. Wertmuller, con V. Pivetti, T. Solenghi. [redacted] '96, [redacted] 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

[redacted] via Po 21. Tel. 612.5996. [redacted] **è dietro l'angolo,** [redacted] Chatiliez, [redacted] M. Serrault, [redacted] Mitchell, S. Azema, C. Maura. Fra. '96, [redacted] 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. Aiace 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. [redacted] 534.614. **Hotel paura,** regia di Renato De Maria con Sergio Castellitto, Iaia Forte, Isabella Ferrari. Ita. '96, [redacted] 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. **Trainspotting,** di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] San Federico. Tel. 541.283. **Independence day,** reg. R. Emmerich, con [redacted] McDonnel, J. Hirsch [redacted] '96, 2h [redacted]. Or.: [redacted]; 19,50, 22,35 [redacted], sera 11.000.

[redacted] 1 * v. Montebello [redacted] 817.10.48. **La canzone di Carla** [redacted] K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. G. B. '96. 2h [redacted]. Ore 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, [redacted] 7000.

[redacted] 1 * v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Il barbiere [redacted]** con D. Abatantuono, R. Papaleo. Italia '96. N. V. 1h [redacted]. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173. **[redacted],** di e con C. De Sica, A. Galiena, L. Gullotta. [redacted] '96, [redacted] 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] di signora,** reg. J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. Aus. '96. N. [redacted] 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] 2 * via Arsenale [redacted]. T. 532.448. **Striptease,** regia [redacted] Bergman con [redacted] Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000; sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. [redacted] 531.400. **Mission: impossible,** di [redacted] Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. [redacted] '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Phenomenon,** regia J. Turteltaub. Con [redacted] Travolta. Usa [redacted] 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Ritratto [redacted] signora,** regia J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. Aus. '96. N. V. 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000, sera 11.000.

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'eliminatore,** di Charles Russell, [redacted] Arnold Schwarzenegger, James Caan. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted]

AGNELLI v. [redacted] Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Dead man walking,** di Tim Ro[redacted] con S. Sarandon, S. P[redacted]. Sabato ore 20,30; 22,30. Domenica ore 17; 20; 22 [redacted], [redacted] 5000, [redacted] Aiace 5000; due film L. 12.000.

[redacted] Nizza 56, tel. 668.75.68. **[redacted] knight (Il primo cavaliere).** Versione originale inglese. Or.: 17,15; 19,45; 22.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.42.62. Cineclub «Il Raggio Verde», abb. 24 film L. 80.000. Proiezioni dall'8/11. [redacted] tel. 317.40.51 ore pasti.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domenica 27 ottobre ore [redacted],30 e 22,30 per la stagione cinematografica in lingua originale: **Il [redacted] di personale** in lingua inglese. Ingresso [redacted], abbonam. L. 45.000 più 15.000.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Sabato e domenica: **Spia e lascia spiare** [redacted] 15,10; 16,40; 18,15; 19,50; 21,10.

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104. Vedi teatri.

[redacted] v. Brandizzo 65, t. 248.1119. Dom. 27/10 ore 15; 17; 21 **[redacted] coraggioso.** Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Ore 21,15 XXXIV rassegna: **Underground.** Ingr. L. 6000. Tessera 3 film L. 12.000.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono [redacted] Prima visione **Lilly [redacted] cacciatore,** [redacted] Jessica Rizzo. Orario apertura: 14,30, ultimo spettacolo [redacted]

[redacted] POLSICAT c.so P. Oddone [redacted]. Tel. 484.621. **[redacted] moglie praticamente..., Top Shocking n. 14,** con Erika Bella. Orario: fer. ap. 10,30; ult. 22,30. Fest. ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Desideri sfrenati di Luana e Deborah,** con Luana Borgia e Debora Wells. Feriali no stop dalle 10, ultimo spett. 24. Festivi apertura 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione: **Offinke,** con Barbarella Pomodo, Mark Wallice. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

MARGO [redacted] Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione: **[redacted] grande trapanata del siciliano,** con Monica Orsini e Caterina Rinaldi. [redacted] Apertura 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Le nuove provocazioni [redacted] Baby,** con Baby Pozzi e Rocco Siffredi. Ap. 13, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. [redacted] 436.20.92. Prima visione **Corpi [redacted],** [redacted] Champagne, Ron Geremy. Ap. ore 15, ultimo spett. 22,30.

[redacted] CLUB via San Donato 40. [redacted] 487.765. [redacted] **guardone,** con Valentina Martinez e Christopher Clark. Orario: apertura 15; ultimo spettacolo 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Peccati segreti [redacted] una lesca[redacted]** [redacted] Francesca Ray. Or.: apertura 15, chiusura ore 24.

ZETA SEXY [redacted] Cibrario 60. Telefono 749.2907. **Il tuo gruppo [redacted] arrivato...** con Erika, Maeva e R. Malone. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba [redacted] 5622.313. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted]. Via Montebello [redacted] tel. 817.10.48. Riposo.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Riposo.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[redacted]
MARGHERITA: Strange days

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[redacted]
SPLENDOR: Il barbiere [redacted]
[redacted] Ritratto di signora

CHIVASSO
CINECITTA': Trainspotting
MODERNO: Spia e lascia spiare
POLITEAMA: The fan Il mito

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Il barbiere di Rio
REGINA UNO: Trainspotting
[redacted] DUE: Ritratto di signora
STAZIONE: Phenomenon
[redacted] LUCE: riposo

CONDOVE
[redacted] riposo

[redacted]
MARGHERITA: riposo
[redacted]A: riposo

[redacted]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
[redacted] riposo
POLITEAMA: cineclub. **De morire**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
S. K. [redacted]: Io ballo da sola

[redacted]
[redacted] riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Il barbiere di Rio

PINEROLO
HOLLYWOOD: Trainspotting
RITZ: Scomodi amici
ITALIA 2 [redacted] Eraser l'eliminatore
ITALIA [redacted] CENTO: Independence Day

RIVOLI
GIOIELLO: Io ballo da sola

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso

SUSA
CENSIO: riposo

TORRE PELLICE
[redacted]: [redacted]

VALPERGA
AMBRA: Buon compleanno Mr. Grape

[redacted]
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996-97. Fino al 25/10 vendita degli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria ore 13-[redacted]. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione 1996-97. Vendita dei posti per tutti i concerti aperitivo dal 27/10, 15/12, 2/2, 25/5 la domenica ore 10,30, per i concerti di Natale del 21 e 22/12 (L. 25.000) e per i concerti di Pasqua del 28 e 29/3 (L. 25.000). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Identità e Differenza. Assess. per le Risorse e la comunicazione. Ore 21 ass. Alma Teatro in **[redacted]**. Biglietti L. 10.000/5000. Dal 26 al 29 ottobre Avion Travel [redacted] Bentivoglio in **La guerra vista dalla luna.** Pren. e prev. da lun. a ven. ore 16-20, sab. ore 10,30-13 e 16-20, tel. [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 25 al 27/10 la [redacted] Sergio Tofano presenta **La guerra** di C. Goldoni, reg. Santo Versace. Per Giorni di Festa teatro ragazzi domenica [redacted] ore 16 [redacted] comp. [redacted] Tonda presenta [redacted] **Incantato.** Per inf. e pren. [redacted] 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. [redacted] chiello 1996-97. Grande [redacted] Blu. Giovane Brill. Mazzantini, Tieri-Lojodice, Paganini, Beruschi, Marini, Gassman-Tognazzi, Proclemer-Albertazzi, [redacted] Gassman, Calindri, Rivoccio, Marchesini Solenghi, [redacted] & Gaspare. 42° Festival dell'Operetta ottobre-marzo. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

ARENA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le pl. [redacted] pornostar [redacted] Alessia, Cristina, Preseli [redacted] Ingr. V. M. 18. Or. [redacted] 16. 21. Or. spett.: 17,30, 22,30.

ARALDO. Via C[redacted] 3. Questa sera ore 21 SantiBriganti presenta **[redacted] [redacted] scena** di Michael Frayn. Per [redacted] tel. 645.740.

[redacted] Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo.

AUDITORIUM RAI. Piazza [redacted]

[redacted], [redacted] Cangrano 6. È in corso la vendita degli abbonamenti: intero / cral / associazioni / insegnanti / pensionati / giovani. C/o biglietteria [redacted] Roma 49, dalle ore 10 alle [redacted] domenica [redacted] tel. 517.5746.

[redacted], Via M. Cristina [redacted] tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Robben Ford in concerto. Campagna abbonamento stagione 1996-97: [redacted] Arcobaleno 7 [redacted] posto fisso; abbonamento Mini Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Informazioni e prenotazioni: [redacted] cassa [redacted] ore 10-13 e 15-19 [redacted]

[redacted]. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Stasera ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate.** Stagione 1996-97. Prosegue vendita abb. La grande prosa (Albertazzi, Pitagora, [redacted] Buy, [redacted] Bobbio, [redacted] Malosti). Scena aperta (Cine. Marcido, Scali, Santanelli, [redacted] Wilde, [redacted] Malosti, Mazzini). Informazioni e prenotazioni tutti i giorni ore 9-19.

[redacted] 5, tel. e fax 530.736. Sono a disposizione [redacted] diversi spettacoli [redacted] le [redacted] per la stagione 1996[redacted]. Telefonare dalle 9-13 e 14-18 per informazioni e prenotazioni.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. E' in [redacted] Juvarra Card. Dal 25/10 Donato & Olesen e Ted Kaiser in **[redacted].** Domani 23 10 ore 21 John Renbourn in concerto. Inf. 16-19, tel. 532.087. Café Procope: [redacted] ore 20,30, ore 23 proiezione film dei fratelli Marx. Giovedì 24/10 Luciana [redacted] Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keiser.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Dal 30/10 al 3/11 alle ore 21,15 festivo ore 17 la compagnia Teatro Fregoli presenta Giuseppina [redacted] Martino in **La locandiera** di C. [redacted], regia Walter Manfrè. Ingr. L. 25.000/20[redacted]. Mattinate per le scuole su prenotazione.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [redacted] 669.06.68. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **Il gusto e l'anima.** Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. segreteria ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre ore 21 Laboratorio teatrale [redacted] presenta **Jack francinato e uscito dal gruppo.** Ingr. L. 15.000, rid. [redacted]. Per inf. e pren. tel. (011) [redacted] 5730 orario ufficio.

[redacted] Via Santa Teresa [redacted] 561.3694. Per la [redacted] 1996-97 [redacted] cabaret [redacted] concerti. Inf. tel. 561.3694.

[redacted] ARTEDRAMA. [redacted] Palestro (Moncalieri), tel. 645.740. [redacted] presenta **Metropolitano** [redacted] 1996-97. Rass. «Per uomini soli» [redacted] il millennio che fugge; rassegna «Pic[redacted] spazi e pensieri pen» per informazioni tel. (011) 645.740.

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Romeo e Giulietta** con Matteo Levaggi e Amaya Ugarteche (24/26). Violi Scaglione (25/26). Giovedì 24, sabato 26 ore 21, venerdì 25 ore 10 e domenica 27 ore 16. [redacted] e prenotazioni telefono 011/473.0189. Campagna abbonamento stagione teatrale 96/97: informazioni tel. 473.5803 dalle [redacted]

TEATRO [redacted]. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.661. Venerdì 25 ore 11,30 Renato Cosenza e Franco Lupi della compagnia Luci Torino presenteranno la stagione teatrale 1996-97 ... **Con noi a teatro**. Ingresso gratuito. Seguirà rinfresco.

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Sabato 26/10 ore 21 la compagnia teatrale Carla S. presenta [redacted] al [redacted] commedia comica di D. [redacted] Ultima replica! [redacted] 24/10 ore 17-19.

[redacted] - ARSENALE DELLA PACE. Piazza Borgodora 61, Torino. Identità e Differenza (Assess. per le Risorse e la comunicazione Città di Torino). Oggi ore 10 riservato alle scuole e ore 21 Teatr[redacted] in **Colonia Penale.** Per inf. tel. 442.4740.

[redacted] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 783.117. Domenica 27 alle ore 15 la compagnia Stalker [redacted] lo spettacolo **Work in progress Bus Theatre.** Performance d'arte per le strade del paese. Regia G. Boccaccini. Inf. (011) 783.117.

[redacted] [redacted]. Corso Mediterraneo 92/B, [redacted], tel. 581.91.57. Selezioni per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram Teatro centro didattica teatrale in [redacted] con Regione Piemonte, Provincia Torino assessorati cult. e cult. con il patrocinio de La Stampa. Inf. 581.9157.

[redacted], Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2123 - 605.1334. Sabato 2 novembre ore 21,30 inaugurazione della stagione teatrale 1996-97 con l'intervento di numerosi artisti presenti in cartellone. Ingr. gratuito.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Via Principe Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Circuito Naz. teatri invisibili conferenza stampa di presentazione 22/10 ore 18,30. Primo appuntamento 23-24-25 ottobre. Teatrodellecontaminazioni Nella luogone notti (Veglia d'Autunno).

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 10 (Moncalieri).

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,02 Trider 67, cartone animato; 19,26 Torikon, cartoni; 20 Tg 9; 20,30 La lunga notte, miniserie; 21,30 Wolf, telefilm; 22,20 Condo, telefilm; 23 Amichevolmente con; 23,50 Emotion; 0,20 Musica insieme; 2,20 Non stop notturno.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 La lunga ricerca, documentario; 18,30 Time Out, [redacted]; 19,27 Tg 4, informazione; 20 Solo musica italiana; 20,30 Fuoco di sbarramento, film; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana; 2 Programmi non stop.

TELEGRANDA: 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY: 18,20 Essenziale; 18,35 Vacanze istruzioni per l'uso; 19 Tg 7; 19,32 He Man, cartone animato; 20 Ken il guerriero, cartone; 20,30 Alamo, miniserie; 22,30 [redacted] Show, varietà; 23,30 Auto e auto; 0,20 Rouge; 1 Electric blue.

VIDEOGRUPPO: 19 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Notte Vg.

[redacted]: 17,30 [redacted]; 18 Sportello pensioni; 19 Bimboone; 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Oggi e domani; 22 Girone A, sport; 23 Anteprima asta; 24 Redazionale; 0,30 Tg.

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Una settimana al mercato; 23 Le più belle di Vici privati; 23,30 Super Zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match Music Machine.

TELETIME: 15 Tg Time; 15,30 Calcio Sud Simpatia; 17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film; 19,20 Tg Time; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tutto Toro; 22,30 Tg Time.

5ª RETE: 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 A tre passi dalla sedia elettrica, film; 23 Auto d'oggi; 24 Vizi privati.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,25 Bill Cosby Show; 17,55 Wilma e... contorni; 18,55 Fm Tv, solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 19,30 Informazioni regionali; 20 Bill Cosby Show; 20,30 Minicomics - Tutto Tris & Totip; 20,40 Trappola silenziosa, film; 22,30 Informazioni regionali; 23 Tg motori; 23,05 Emozioni nel blu; 0,05 Pianeta video.

G.R.P.: 19,30 Grp Monitor; 20 Speciale spettacolo; 20,10 Vivere Torino; 21 Redazionali di vendita; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp Monitor.

[redacted]: 19 Match Music Underground; 19,30 Videonord notizie; 20 Big Match; 21 Le auto della settimana; 22 Pro Vercelli-Lette; 24 Super zap; 0,30 Le più belle di Vizi Privati; 1 Match Music Machine; 1,30 Match Music Underground.

RETE 7: 19,55 Informasette; 20,40 Gli amici di Nick Hazard, film; 22,40 Informasette; 23 Fm Tv, solo musica italiana; 23,40 Informasette; 0,30 Racing Time; 1,39 Informasette.

TELESUBALPINA: 17 Conosce nostra ardità; 18,30 Cartoni animati; 19 Scrivere per il Terzo Mondo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Joe Forrester, telefilm; 21,35 Hanta Yo il guerriero, telefilm; 22,30 Non avere paura; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.

TM 9: 17 Conosce nostra ardità; 18,30 Cartoni animati; 19 Scrivere per il Terzo Mondo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20,10 [redacted] la pietra; 20,25 Telegiornale; 20,45 Punti di vista; 21,45 Hanta Yo il guerriero, telefilm; 22,30 Non avere paura; 23 Telegiornale; 23,15 La buona notizia; 23,30 [redacted].

TELEALPI: 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Film; 22,05 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tad.

EPI: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela, telenovela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Dona il soffio della vita; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TPI MANILA: 15 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 18,10 Reporter; 18,30 Tg9; 19,10 T.S.I.; 20,30 T.S.I.; 21,30 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 T.S.I.

RETE 8: 15 TgA flash, informazione; 19 70 minuti d'informazione; 19,10 Il lavoro - Meteo - TgA economia; 19,30 TgA oggi; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 13,15 La vetrina di Televox; 17,30 Consulenza finanziaria; 20,10 Videogiornale; 20,40 Detectives in portafoglio, telefilm; 21,30 Cuore granata; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Consulenza finanziaria; 2,30 Pronto Matilde.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì [redacted]; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE ([redacted] 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Or.: [redacted] mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. [redacted] e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30): Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e [redacted]». Fino a maggio 1997. Mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-18. Sab. [redacted] tramonto alle 22 visite in notturna «Luminare».

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, [redacted] 54.85.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «I volti della ricerca». Fotografie di Eleonora Olivetti e Lorenzo Avico. Fino al 27/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Campo set - Il villaggio a spirale». Fino al 3/11.

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom.: 9-14. Lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) [redacted] mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA [redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.16.92.

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar., dom. ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «Le vie della pietra verde». Mar. ore 10 [redacted] ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti, fino al 25/11.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Dario [redacted] Camissasca», fino all'1/12; «La montagna dell'esodo», fino [redacted]. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15.

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). [redacted] 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; gratuito. Fer.: scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra dei risultati del Concorso «Modernità, Progetto 2000». Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso [redacted] Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Or.: dal mar. al sab. 10-12; 15,30-19; Chiuso lunedì. Festivi: 10-12.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

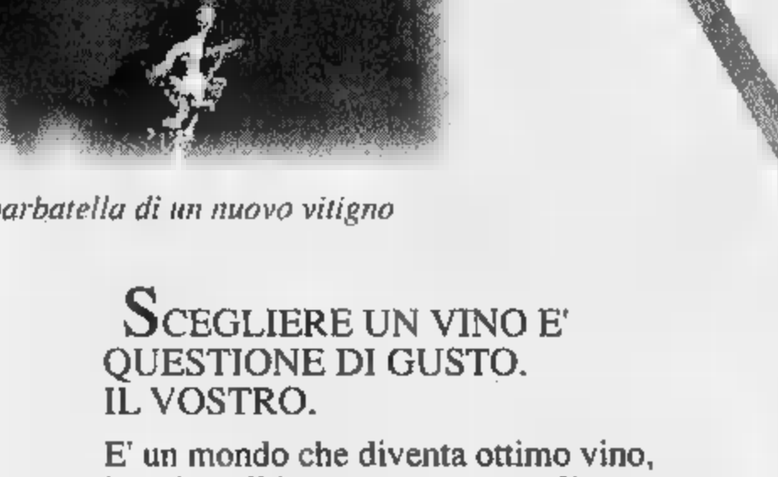
La barbatella di un nuovo vitigno

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.



Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Tutte le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet:WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Salì a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA [illegible]. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: [illegible]X, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori polielittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

LA TUA SICUREZZA. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA [illegible]. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo [illegible] raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14.7 kgm a 4000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO TURBODIESEL.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni
167-410410

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend. 31

Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE CI GUIDA. [illegible]

Miliardi «europei» per rifare l'ambiente nelle valli di Susa, Cenischia e Chisone

Arredo urbano secondo le origini

Interessa sessanta Comuni

Venticinque miliardi di opere d'arredo urbano finanziate per la prima volta con fondi europei rinnoveranno entro il 1998 il panorama turistico-ambientale delle Valli di Susa, Cenischia e Alta Val Chisone. Coinvolgeranno 39 Comuni, per un totale di nuclei urbani. Sono già in fase esecutiva i lavori che riguardano Avigliana, Almese, Sant'Ambrogio, Susa, Salbertrand, Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Oulx, Sauze d'Oux, Claviere, Cesana, Sauze di Cesana, Sestriere, Fenestrelle, dove i cantieri partiranno entro il 31 dicembre.

L'iniziativa è nata da una proposta dell'avvocato Bepi Dondona, all'Arredo urbano di Torino, recepita nel 1994 dall'allora assessore regionale al Turismo Renato Montabone e poi successore, l'attuale assessore Antonello Angelari.

Il progetto orientativo generale venne affidato all'architetto Germano Tagliasacchi che con Riccardo Zanetta è «padre» del piano del colore del Comune di Torino. «E' nato così un intervento che non ha precedenti in Italia», dice Bepi Dondona. «Non solo per la vastità del territorio che abbraccia - interviene Tagliasacchi - perchè per la prima volta una Regione si fa carico d'indicare linee guida da costituire uno strumento di grado d'attrarre fondi europei. Sono già a disposione di diversi Comuni, che hanno poi provveduto ad appaltare per conto proprio i singoli progetti esecutivi.

Il progetto generale è orientato a restituire «identità locale» ai «segni lasciati dalla storia», dal monumenti al recupero delle antiche strade e della loro corretta illuminazione, fino alla valorizzazione degli stemmi civici e di vecchie e nuove insegne commerciali.

Il panorama è vasto. Fra gli interventi si segnala a **Susa** la ripavimentazione in «astricato romano» di via Palazzo di Città, mentre la della Cattedrale sarà arricchita da acciottolato a bloccbetti.

A **Salbertrand** verrà risanata la quattrocentesca fontana del «Mei d'la vera», mentre quella di **Cesana**, oggi dinanzi alla chiesa, verrà riposizionata luogo d'origine, all'inizio di via Riccio. A **Chiomonte** sarà restaurato palazzo Levis, sede dell'omonima pinacoteca, dove verranno risanati i «trompe-l'oeil» che caratterizzano la facciata. Significativo a **Exilles** lo sforzo di recuperare l'antica illuminazione, riproducendo un tipico lampione a gas che il Comune ha avuto cura di conservare. Luci della tradizione anche per il Borgo Vecchio di **Bardonecchia**, dove le strade riscopriranno le antiche in pietre. Non si dimentica **Moncenisio**: ormai ha solo 8 abitanti, tutte le case vantano meridiane che saranno valorizzate.

Fra le proposte di arredo generale vi saranno i cassonetti di raccolta rifiuti, posti sotto tettoie in legno, che li dissimulino e li proteggano dalla neve. Sono proposti anche lampioni a braccio palo in legno, le transenne che cingeranno le strade oggi protette da guard-rail. Anche le panchine torneranno ad essere in legno, in stile alpino, o con bacchette tornite e linee che ricordano l'epoca Luigi Filippo.

Entro la fine dell'anno partiranno i cantieri per pavimentazioni, luci, insegne e colori

A fianco, la chiesa di Salbertrand, che riceverà fondi per i restauri. Sopra, l'antica meridiana che bella di sui muri di San Marco a Oulx

Ambulanze attrezzate di pronto intervento per la Bassa Val di Susa

Villardora, scatta un nuovo «118»

C'è in progetto anche una pista per elicotteri

La Croce Rossa di Villardora diventando un di riferimento per il soccorso della Bassa Val di Susa, con nuovi servizi che dovrebbero entrare in funzione a breve scadenza.

Il passaggio del gruppo sottocomitato ha dato l'avvio a nuove iniziative: corsi per volontari, potenziamento delle sedi di Avigliana, Condove, Borgone e Caselette, apertura di una nuova succursale Buttigliera Alta.

Entro fine il «118» darà l'avvio al soccorso avanzato con le ambulanze medicalizzate che probabilmente verranno dislocate nella sede di Avigliana per permettere rapidi interventi. Il centro operativo Villardora, inaugurato da pochi mesi, ormai troppo piccolo il sindaco Ilisio Croce, in collaborazione con il presidente della locale Cri Claudio Milano, sta valutando la possibilità di aprire un grosso centro nei pressi della statale 24, pista atterraggio per gli elicotteri.

Il sindaco di Villar Dora Ilisio Croce

E' stato eletto anche il nuovo consiglio direttivo: Claudio Milano è stato riconfermato presidente, Caterina Rosina vicepresidente, Luca Goffi ispettore, Gabriella Rocci e Domenico Miaglia vice-ispettori, Raul Pelegatti commissario e Vanni Brunatti direttore sanitario. [g. mar.]

Baldissero Torinese

Postino investito e multato

Servizio postale in tilt ieri a Baldissaro Torinese. E forse anche nei prossimi giorni. Motivo? Il postino è rimasto a piedi: distrutto è sotto sequestro. Ieri mattina, Albino Cavalieri, 42 anni, residente in via Costituzione 14, a Settimo Torinese, durante la consegna della corrispondenze è finito contro un'auto, in via Vecchia Rivodora. I carabinieri, intervenuti dopo l'incidente, hanno scoperto che il ciclomotore era mai stato assicurato. E così, come prevede codice della strada, hanno dovuto sequestrare veicolo e multare il proprietario. Il portalettere, invece, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale maggiore Chieri per accertamenti. Ma è stato subito dimesso. L'incidente è avvenuto intorno a mezzogiorno, alla periferia paese: una Panda, condotta da Elena Lamanna, 54 anni, strada Palucco 4, Baldissero, uscendo da un piazzale per immettersi in via Rivodora. Cavalieri non è ad evitare l'ostacolo e si è schiantato. La corrispondenza della giornata è stata poi riconsegnata all'ufficio postale, per essere nuovamente smistata.

RAPINA. Aggredita in casa e picchiata per pochi anelli d'oro. E' successo sabato nel centro di Santena, in un alloggio primo piano via Sambuy 7. Gemma Campini, 73 anni, maestra in pensione, rapinata e ferita volto un ladro, che indossava un passamontagna. Ora è ricoverata all'ospedale di Chieri con il nasale rotto e contusioni su tutto il corpo. Guarirà in 25 giorni. Il rapinatore si è introdotto nell'abitazione della pensionata forzando una finestra del cortile. Ha rovistato cassetti della camera letto e rubato alcuni preziosi. Poi, insoddisfatto del bottino, l'ha sorpresa alle spalle, in un'altra stanza, per farsi consegnare il denaro. Lei ha cercato di reagire ma il ladro l'ha colpita con un pugno ed è fuggito.

PROVINCIA

INCENDIO A Allarme l'altra mattina nel quartiere delle case popolari in Rubattera a Bussoleno per un incendio che ha reso inagibili due alloggi. Verso le due, un inquilino della palazzina al numero 8/a si è accorto che usciva fumo dall'alloggio al piano abitato Oriana Sità, 39 anni; la donna è stata portata in salvo. Anche l'alloggio al piano superiore, abitato da Graziano Ala, 61 e Provvidenza Iannello, 70 anni, è dichiarato inagibile.

RONDISSONE. A Domenico Rossellini, 48 anni, elettricista, residente a Chivasso viale Cavour 7, hanno rubato l'auto, una Citroën AX, e dopo averla abbandonata nelle campagne della regione Dossi a Rondissone, l'hanno incendiata.

PINEROLO. Assolto in pretura un giovane che era guida senza patente, attestato ottenuto quando militare, ma consegnato. L'imputato, un militare della Brigata Alpina Taurinese, Gabriele Bagnato, 20 anni, difeso dall'avv. Gregorio Colonna, è stato fuori dai pasticci grazie alla testimonianza di suo superiore il quale ha dichiarato che l'esame per la patente militare era stato regolarmente superato. Per una dimenticanza della segreteria Genova, ufficio preposto all'emissione del tesserino, la patente militare non gli mai stata spedita.

BRUSASCO. La Provincia realizzerà a tempi brevi una planimetria della Brusasco-Crescentino, indicando tutti i grossi tigli ed evidenziando quelli da abbattere. Il documento verrà poi sottoposto al settore beni ambientali della Regione che deciderà l'intervento. E' stato deciso ieri mattina al termine di un sopralluogo sulla strada, teatro di incidenti.

IVREA. Un uomo senza fissa dimora, Claudio Ollearo di 51 anni, è stato trovato morto ieri a Milano su una panchina di corso Sempione, all'altezza del numero 67. L'uomo è deceduto per assideramento. Ollearo nato a Ivrea e non aveva precedenti penali.

AL GOVERNO E AI PARLAMENTARI DEL CENTRO-SINISTRA
LA CONFEDILIZIA RICORDA IL PROGRAMMA DELL'ULIVO

PRODI:
"Non abbiamo vinto noi, ha vinto il nostro programma"
(dichiarazione a Uno, 22/4/96, 0,26)

Tesi 41
Il prelievo sugli immobili appare oggi molto gravoso.
Per le case abitate dai proprietari proponiamo una progressiva riduzione dell'imposta di registro sui trasferimenti ed un ampliamento della deducibilità dall'Irpef.

Tesi 57
La recente crisi congiunturale è stata aggravata, nel settore, dal forte aumento del carico fiscale sugli immobili. In questo quadro occorre riesaminare l'imposizione fiscale sulle compravendite, che contribuisce sensibilmente all'irrigidimento del mercato.

CONFEDILIZIA
oltre 170 sedi in Italia
da più di 80 anni a difesa dei proprietari di casa
a cura dell'Ufficio Stampa Confedilizia - Roma

ASSOCIAZIONE PROPRIETÀ EDILIZIA

ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA
SEDE PROVINCIALE DI TORINO Via A. Nota, 3 - Telef. 521 42 18 - 521 46 48
Orario: Lunedì - martedì - giovedì - venerdì: 9-17,30
mercoledì: 14,30 - 17,30
Sabato chiuso

La direttrice: «Si rischia di disperdere un patrimonio di progetti e professionalità»

Apt del Canavese, futuro incerto

Sarà accorpata con le Valli di Lanzo

Preoccupazioni, molte incertezze e [illegible] speranza: che non si disperda [illegible] patrimonio di professionalità e progetti creato in questi anni. Negli uffici in [illegible] Vercelli 1, [illegible] Ivrea, si aspetta [illegible] malcelata apprensione la riorganizzazione delle aziende di promozione turistica sul territorio piemontese.

Giunta e Consiglio regionale hanno già approvato [illegible] piano che prevede l'accorpamento dell'Apt del Canavese con quella delle valli di Lanzo. Ora il progetto è all'esame del [illegible] di governo, che dovrà pronunciarsi nei prossi[illegible] giorni; ma intanto, [illegible] Ivrea co[illegible] altrove, si guarda [illegible] quello che potrebbe [illegible] il futuro dell'ente dopo la riforma.

Al di là della scheda tecnica della prossima «Agenzia di accoglianza e promozione turistica locale» (un [illegible] pubblico-privato alle dipendenze dell'Agenzia regionale, un bacino di oltre 220 mila abitanti in [illegible] Comuni, con una sede centrale e punti di informazione e accoglienza turistica, «Iat», sparsi sul territorio), le perplessità riguardano soprattutto la possibilità di continuare il lavoro avviato.

[illegible] assurdo - dice Paola Peila, direttrice dell'Apt [illegible] Canave[illegible] - interrompere un servizio ormai consolidato [illegible] rallentare il proseguimento di programmi che hanno dato ottimi risultati». Primo fra questi è certamente l'apertura al pubblico di diversi castelli, un progetto che, quest'estate, ha attirato migliaia di turisti da fuori Piemonte».

Ma ci [illegible] interroga anche su quelli che saranno i dettagli dell'operazione. Dalla Regione sono arrivate le indicazioni generali, ma [illegible] pre[illegible] [illegible] operativo ancora non c'è. «Non sappiamo - spiega la direttrice dell'Apt del Canavese - dove avrà sede la direzione centrale e amministrativa, e circa i punti "Iat" non si sa quanti saranno e dove [illegible] dislocati».

[illegible]

Debutto a Show Mont '96

Conto alla rovescia per il debutto ufficiale dei 21 operatori commerciali e turistici di Ceresole che [illegible] venerdì saranno ospiti [illegible] Show Mont '96 a Torino Esposizioni. E' decollata infatti l'attività dell'associazione che li raggruppa e che [illegible] salone della montagna di Torino presenterà alcune proposte per la prossima stagione invernale che, a Ceresole, sigNifica innanzitutto [illegible] da fondo e pattinaggio, oltre allo sci [illegible] discesa ai Chiapili e allo sci-alpinismo nel suggestivo scenario del Parco [illegible] Gran Paradiso. Nello stand sarà anche proposta la lavorazione della toma seconda l'antica tradizione ceresolina.

La direttrice dell'Apt, **Paola Peila**

A giorni dovrebbero esserci risposte più definite. Questa fase di transizione, intanto, viene vissuta con cautela [illegible] preoccupazione. «In questi anni - conclude Paola Peila - all'interno delle Apt si [illegible] create delle professionalità, le quali [illegible] sono ben radicate nel territorio. E in Canavese si è riusciti a dare vita ad iniziative turistiche che, in questo periodo di crisi economica, [illegible] possono che portare benefici. Il "nuovo corso"? E' ancora presto per giudicare: [illegible] è sicuro [illegible] azzerare tutto e ricominciare da capo sarebbe un grave errore».

[illegible]

Il restauro delle cappelle in un libro

Belmonte, storia di un recupero

La storia del recupero delle cappelle [illegible] Sacro Monte di Belmonte è diventata un libro, realizzato dal «Comitato per il re[illegible] - diretta [illegible] del Rotary di Cuorgnè e del Canavese, «sponsor» dell'iniziativa - presieduto da Piero Cinotto. [illegible] racconto dello storico Riccardo Poletto (accanto alle immagini del fotografo Franco Sacconier) propone un'ideale salita dalla base della collina, a Valperga, fino al santuario in cui [illegible] storico Riccardo Poletto racconta le vicende di uno dei più celebri luoghi [illegible] culto del Canavese. Sulla «religiosità» [illegible] Belmonte si sofferma, nella presentazione del lavoro, monsignor Franco Peradotto, rettore della Consolata. Piero Cinotto non nasconde la soddisfazione per aver portato [illegible] termine un'impresa che, [illegible] suo inizio, sembrava davvero impossibile: «Sono stati in molti a capire l'importanza di questo intervento che restituisce nella sua bellezza [illegible] luoghi più suggestivi del Canavese».

Il Sacro Monte può diventare adesso anche un'attrattiva turistica, sull'esempio di quelli di Varallo Sesia [illegible] di Crea. Senza dimenticare che Belmonte dovrebbe anche accogliere un centro museale con i reperti archeologici ritrovati durante importanti campagne di scavo alla fine degli Anni Settanta. La Regione aveva anche destinato dei fondi che sembrano però aver preso strade diverse. [illegible] qui le polemiche all'interno del direttivo dal parco naturale della collina di Belmonte [illegible] confronti del presidente Fiandro.

IN [illegible]

[illegible] **I FILI.** Atto teppistico, l'altro pomeriggio, alla periferia di Loranzè. Qualcuno ha tranciato, [illegible] un seghetto, i tubi [illegible] plastica dove [illegible] i cavi delle utenze telefoniche del paese. Un atto vandalico che ha mandato [illegible] in tilt circa 600 linee attivate nella zona compresa tra Loranzè e Castellamonte. I tecnici Telecom, che hanno lavorato ininterrottamente per oltre 12 [illegible] riusciti, già nella mattinata a riattivare le linee telefoniche. Sull'episodio [illegible] indagando i carabinieri di Castellamonte.

[illegible] **MORTE DI UN** [illegible] Un uomo [illegible] fissa dimora. Claudio Ollearo di 51 anni, è stato trovato morto ieri a Milano su una panchina di [illegible] Sempione, all'altezza del numero 67. L'uomo è deceduto per assideramento. Ollearo era nato a Ivrea e non aveva precedenti penali.

[illegible] [illegible] **BANCHETTI.** E' operativo da alcuni giorni il [illegible] sportello della Cassa di Risparmio di Torino, ospitato nei locali di via Castellamonte 58/C.

[illegible] **LUCA E' LIBERO.** Torna [illegible] libertà, [illegible] [illegible] solo obbligo (parziale) [illegible] uscire dal territorio di Montalto, Luca Giovanetto, il [illegible] tennè [illegible] attesa di giudizio per aver tentato di uccidere [illegible] coltellate la compagna di scuola Irma Pagliari, di Ivrea, il 30 giugno dello scorso anno. Il gip De Marchi ha accolto l'istanza presentata dai suoi difensori, revocando gli arresti domiciliari.

[illegible] **CENTRO** [illegible] [illegible] presentano [illegible] le attività per l'anno scolastico 96/97 del «Centro Risorse», [illegible] gruppo di lavoro che opera all'interno del circolo didattico di Pavone. L'appuntamento è per le 17, nella sala [illegible] cupola del centro congressi La Serra di Ivrea.

[illegible] [illegible] [illegible]' convocata per domani, alle 21 nella sede in via Arduino 75, l'assemblea annuale del circolo [illegible] Ivrea di Legambiente. Nell'incontro [illegible] valuteranno le iniziative del '96 e verranno impostate quelle per il prossimo anno; inoltre si provvederà al rinnovo delle cariche.

DOVE & QUANDO

[illegible] **DAL VIVO.** La birreria La Chance di frazione Spineto [illegible] a Castellamonte ospita a partire dalle [illegible] il gruppo degli Amadres, alfieri del rock progressivo in stile Anni 70. Heavy metal internazionale, invece, all'Anfiteatro di Montalto Dora, dove [illegible] esibiscono gli statunitensi Cannibal Corpse, il cui concerto sarà aperto dagli Immortal. Inizio alle 21.

AL CINEMA. «Due città al cinema», la rassegna in svolgimento alla [illegible] Ambra di Valperga, propone alle 21,15 la pellicola «Buon compleanno Mr. Grape»: [illegible] biglietto costa 5 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo 24 mila lire. Per il cineclub dei servizi culturali Olivetti, in[illegible], viene proiettato alla sala Politeama di via Piave ad Ivrea il [illegible] «Da morire» di Gus Van Sant; orari: 17,10, 19,20 e 21,30. Infine domani alle 21, all'Abcinema di Ivrea, inizia la rassegna «Playbill», con «Lo schermo velato».

MOSTRE [illegible]. Le immagini e i testi di «Scintille in Canavese», la mostra sull'antica filovia Ivrea-Cuorgnè allestita da Emilio Champagne [illegible] Attilio Perotti, [illegible] visitabili fino a fine mese alla biblioteca Besso Marcheis di Rivarolo. Nella stessa sede è visitabile la rassegna «Frammenti di emigrazione piemontese nel Novecento». Orari: dal martedì alla domenica dalle 15 alle 19; il sabato [illegible] la domenica anche dalle 10 alle 12.

DIOCESI IN FESTA

Il «trentennio» [illegible] Bettazzi

«Bagno di folla» per monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, che domenica scorsa ha festeggiato il trentesimo anniversario di episcopato e il cinquantesimo di ordinazione sacerdotale. Attorno a lui, per la messa nel duomo [illegible] il successivo rinfresco, si [illegible] stretti oltre mille fedeli, insieme ai sacerdoti della diocesi, alle autorità civili e militari e ad una ventina di altri vescovi.

Il fatto [illegible] Strambino

[illegible] nella [illegible]

Quattro mesi [illegible] reclusione, con la condizionale, per essersi masturbato in [illegible] cabina telefonica nel centro [illegible] Strambino. E' la condanna inflitta dal pretore Grimaldi [illegible] confronti di Ezio Preceruti, 55 anni, Ivrea, corso Vercelli 23 (difeso dall'avvocato Ferraro). I fatti risalgono al [illegible] luglio dello scorso anno. Preceruti era stato notato da Sabrina Salto, 27 anni, di Marcenasco, che portava a passeggio la figlioletta [illegible] ha richiamato l'attenzione di alcuni operai di un vicino cantiere.

AL GOVERNO E AI PARLAMENTARI DEL CENTRO-SINISTRA
LA CONFEDILIZIA RICORDA IL PROGRAMMA DELL'ULIVO

PRODI:
"Non abbiamo vinto noi, ha vinto il nostro programma"
(dichiarazione a Rai Uno, 22/4/96, [illegible] 0,26)

Tesi 41
Il prelievo sugli immobili appare oggi molto gravoso.
Per le case abitate dai proprietari proponiamo una progressiva riduzione dell'imposta di registro sui trasferimenti ed un ampliamento della deducibilità dall'Irpef.

Tesi 57
La recente crisi congiunturale è stata aggravata, nel settore, dal forte aumento del carico fiscale sugli immobili. In questo quadro occorre riesaminare l'imposizione fiscale sulle compravendite, che contribuisce sensibilmente all'irrigidimento del mercato.

CONFEDILIZIA
oltre 170 sedi in [illegible]
da più di 80 anni a difesa dei proprietari di casa
a cura dell'Ufficio Stampa Confedilizia - Roma

Associazione Proprietà Edilizia
ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA
SEDE PROVINCIALE DI TORINO — Via A. Nota, 3 - Telef. 521 42 18 - 521 46 48
Orario: Lunedì - martedì - giovedì - venerdì: 9-17,30
mercoledì: 14,30 - 17,30
Sabato chiuso

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che siano stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocorse, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

☐ Desidero acquistare tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna
☐ acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA e cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

È una creazione LA STAMPA

tutt LA STAMPA Compact

MILANO AD

UNES.
QUALITA' SCONTATA.

Riso parboiled
kg. 1 1 pezzo L. 3.190 **3 pezzi L. ~~9.570~~**

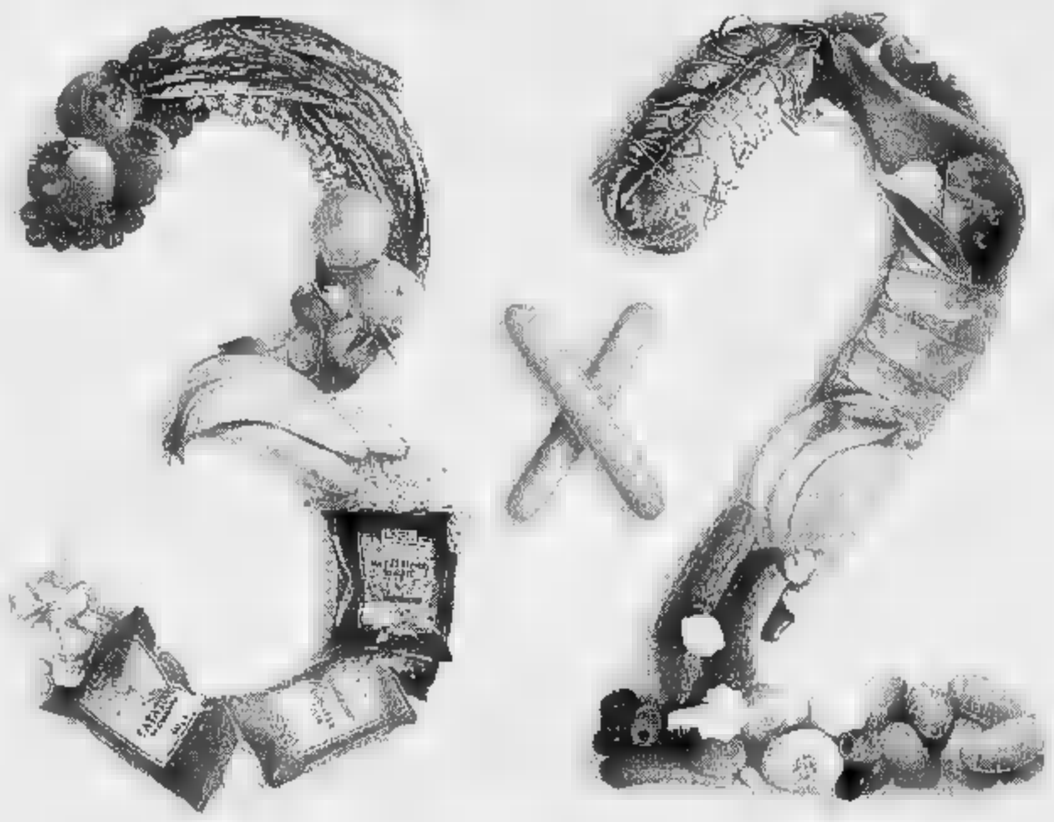
RISPARMIO DI L. 3.190 — 3 PEZZI **6.380** — L. 2.127 al kg.

Pasta BUITONI formati vari
kg. 1 1 pezzo L. 1.890 **3 pezzi L. ~~5.670~~**

RISPARMIO DI L. 1.890 — 3 PEZZI **3.780** — L. 1.260 al kg.

Polpa fresca MUTTI
g. 400 1 pezzo L. 860 **3 pezzi L. ~~2.580~~**

RISPARMIO DI L. 860 — 3 PEZZI **1.720** — L. 1.434 al kg.



DAL 21 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE

Minestrone [illegible] surgelato
g. 450 1 pezzo L. 2.950 **pezzi L. ~~8.850~~**

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

RISPARMIO DI L. 2.950 — 3 PEZZI **5.900** — L. 4.371 al kg.

2 Tonno fagioli RIO MARE
g. 320 1 pezzo L. 3.890 **3 pezzi L. ~~11.670~~**

RISPARMIO DI L. 3.890 — 3 PEZZI **7.780** — L. 8.105 al kg.

Olio di arachide CONSILIA
lt. 1 1 pezzo L. 3.540 **3 pezzi L. ~~10.620~~**

RISPARMIO DI L. 3.540 — 3 PEZZI **7.080** — L. 2.360 al lt.

3 Maxi würstel VISMARA tacchino
g. 250 1 pezza L. 2.900 **3 pezzi L. ~~8.700~~**

RISPARMIO DI L. 2.900 — 3 PEZZI **5.800** — L. 7.734 al kg.

Purè di patate PFANNI
g. 225 1 pezzo L. 3.590 **pezzi L. ~~10.770~~**

RISPARMIO DI L. 3.590 — 3 PEZZI **7.180** — L. 10.637 al kg.

Suga casa STAR
g. 690 1 pezzo L. 2.140 **3 pezzi L. ~~6.420~~**

RISPARMIO DI L. 2.140 — 3 PEZZI **4.280** — L. 2.068 al kg.

Acqua BOARIO naturale
cl. 150 1 pezzo L. 720 **3 pezzi L. ~~2.160~~**

RISPARMIO DI L. 720 — 3 PEZZI **1.440** — L. 320 al lt.

Vino Tocai veneto CA' [illegible]
cl. 150 1 pezzo L. 4.890 **pezzi L. ~~14.670~~**

RISPARMIO DI L. 4.890 — 3 PEZZI **9.780** — L. 2.174 al lt.

Caffè EKAF moka/espresso
[illegible] 250 1 pezzo L. 5.190 **pezzi L. [illegible]**

RISPARMIO DI L. 5.190 — 3 PEZZI **10.380** — L. 13.840 al kg.

[illegible] parz. scremato
ml. 1000 1 pezzo L. 1.750 **3 pezzi L. ~~5.250~~**

RISPARMIO DI L. 1.750 — 3 PEZZI **3.500** — L. 1.167 al lt.

Orzo macinato ORZORO
g. 500 1 pezzo L. 2.340 **[illegible] pezzi L. ~~7.020~~**

RISPARMIO DI L. 2.340 — 3 PEZZI **4.680** — L. 3.120 al kg.

2 YOGOLAT CENTRALE LATTE MILANO
pompelmo rosa/mele/vaniglia
g. 250 1 pezzo L. 2.190 **[illegible] pezzi L. ~~6.570~~**

RISPARMIO DI L. 2.190 — 3 PEZZI **4.380** — L. 5.840 al kg.

[illegible] Piatti liquido concentrato
ml. [illegible] 1 pezzo L. 2.190 **[illegible] pezzi L. ~~6.570~~**

RISPARMIO DI L. 2.190 — 3 PEZZI **4.380**

AQUAFRESH Baking Soda
ml. 75 1 pezzo L. 3.480 **[illegible] pezzi L. [illegible]**

RISPARMIO DI L. 3.480 — 3 PEZZI **6.960**

Igienica FANTASY 8 rotoli
1 pezzo L. 4.990 **[illegible] pezzi L. ~~14.970~~**

RISPARMIO DI L. 4.990 — 3 PEZZI **9.980**

Shampoo nutriente PALMOLIVE
ml. 40[illegible] 1 pezzo L. 2.800 **3 pezzi L. ~~8.400~~**

RISPARMIO DI L. 2.800 — 3 PEZZI **5.600**

supermercati UNES
CONVIENE VIVERE MEGLIO

ACQUI [illegible] (AL)
Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
Presso Centro Comm. Pacto - S. Marengo
C.so Acqui, 221

VALENZA (AL)
Via Dante ang. Via Cervi
Largo Costituzione della Repubblica, [illegible]

Animali Amici
AFFILIAZIONE AUTORIZZATO
NOVA FOODS
ALIMENTI PER PICCOLI ANIMALI
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 22 Ottobre 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ELETTRICISTI SACCO
DAL 1919 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 111, TEL. 0131-226633
LAMPADE

La protesta a novembre ad Asti. Intanto si sollecita il Comune sui risarcimenti

Alluvionati di nuovo in piazza

Una fiaccolata per chiedere fiumi sicuri

ALESSANDRIA. L'8 novembre abitanti e amministratori delle zone alluvionate due anni fa, il 5 e il 6 novembre '94, scenderanno ancora in piazza per sollecitare i lavori per la «messa in sicurezza» del Tanaro, ma non solo, il problema si presenta anche per Belbo, sempre pericolosissimo, e Bormida. Una commissione deciderà giovedì le modalità, si tratterà quasi sicuramente di una grande fiaccolata, questa volta ad Asti.

Considerando la paura che la gente dei Comuni lungo il fiume ha vissuto negli scorsi giorni per la nuova piena del Tanaro è scontato che molti a manifestare la rabbia per gli inaccettabili ritardi nell'avvio dei progetti assicurati un a fa dell'Autorità di bacino e dal ministero dei Lavori pubblici.

«La grande manifestazione di Alessandria il 29 agosto '95 - dice Gianfranco Cairo, alluvionato e da sempre a fianco degli alluvionati - servita a smuovere burocrati e politici. Dimostrato ormai che l'attenzione sui nostri problemi si ottiene soltanto facendo sentire la protesta, resta che decidere di scendere nuovamente in piazza, chiedendo ai sindaci di essere al nostro fianco».

Proposta che ieri discussa durante la riunione tenutasi in Provincia ad Asti, presenti sindaci (anche quelli del Cuneese dove c'è stata la nuova alluvione), amministratori, rappresentanti dei «Comitati alluvionati» con coordinatore Boccardo, per fare punto sulla situazione dopo le nuove giornate di angoscia, che per tanti si sono tradotte in nuovi danni.

E' stato anche deciso che il 31 ottobre i sindaci saranno ad Alba, davanti al tribunale, per portare la solidarietà al collega di quella città, De Maria, nei cui confronti il processo: è accusato di disastro colposo per l'alluvione del novembre '94.

Intanto ieri ad Alessandria, convocata dal presidente del Consiglio comunale Pietro Caramello, si è riunita la commissione dei capigruppo, presenti l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello e il comandante della Polizia municipale Pier Giuseppe Rossi. Il capogruppo del pds Paolo Bellotti ha subito chiesto, riferendosi alle promesse del sindaco Francesco Calvo, che la giunta decida con urgenza di destinare una parte dell'avanzo di amministrazione per risarcire i danneggiati dell'ultima piena, portando la delibera all'esame del Consiglio di venerdì.

Gli alluvionati chiedono che i sindaci siano al loro fianco in occasione della protesta prevista ad Asti, avverrà il 29 agosto dello (nella foto) grande manifestazione organizzata ad Alessandria

Alla commissione l'assessore Pavanello, illustrati i risultati ottenuti dalla Protezione civile e quanto si intende fare per migliorare ancora, ha riferito che i sopralluoghi aerei nei giorni dell'ultima piena hanno riproposto il problema dell'enorme isolone che blocca il deflusso delle acque Tanaro nel Po. non è l'unico ostacolo - ha aggiunto - altri sono da Alessandria in avanti, vicino al ponte Bassignana, ad esempio, ci si è resi conto che tratto terreno coltivato sulla del fiume rallentava il deflusso».

La necessità del recupero delle goleniche per dare sfogo fiume e del disboscamento lungo le sponde e l'urganza rifare la rete fognaria sconvolta dall'alluvione sono ribadi- negli interventi: Rossini, Bobbio, Bellotti, Vergagni, Parodi, Taverna, Rovito. Poi è emersa l'importanza di lasciare costruire nella fascia di pericolo, mentre si teme che siano progetti pronti.

Pavanello, a questo proposito, ha ricordato che soltanto tre proprietari hanno accettato l' offerta di costruire altrove le case alluvionate vicino al Tanaro, malgrado l'assicurazione del totale risarcimento. E' stato chiesto che il Piano regolatore dia precise indicazioni proposito che l'amministrazione svolga opera continua di pressione per ottenere i lavori nel tratto cittadino del Tanaro e per la messa in sicurezza del fiume.

(fra. mar.)

Per vincere con il gioco de «La Stampa»

Tutte le regole del «SuperTris»

Attenzione a non farsi scappare SuperTris. E' il nuovo gioco a premi de «La Stampa» che consentirà fino al 1 dicembre di vincere buoni benzina (per importi fino 4 milioni) e una Fiat Coupé alla settimana. Possono tentare la fortuna i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

PARTECIPA. Ogni sabato con «La Stampa» si riceve dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» si ricevono due schede. *Agli abbonati le schede sono* state spedite direttamente a casa.

COME GIOCA. La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo il lunedì, il quarto il martedì e così via. Non si gioca sabato. Per verificare se si è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superfice del tassello «scopri e gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il successo: basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui se hai fatto Supertris) uno dei numeri estratti e pubblicati corrisponde ai due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di c'è due volte il numero 200.000. Se questo numero compare anche tra quelli estratti e pubblicati su La Stampa di oggi si è fatto «tris» e si sono vinti buoni benzina per 200 mila lire.

Oltre ai numeri, nella scheda può anche comparire la scritta «Specchio». Come per le cifre, se la si trova due volte nello stesso tassello «Scopri e gioca» e se sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, si ha il diritto di ricevere copia di Specchio gratis consegnando la scheda *«supertris» al giornalaio dopo* averla compilata nel retro.

IL . Chi ha vinto durante la settimana può inviare la scheda (dopo incollato sul retro 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a. Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte le schede pervenute fino la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale di una Fiat Coupé 1.8 dei premi in buoni benzina non assegnati durante la settimana di gioco.

IL RITIRO DEI PREMI. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto con il numero telefonico 011 43 43.363 entro le ore 12 del sabato della settimana di gioco. Quando si chiama ricordarsi di avere a portata di mano la tessera.

INFORMAZIONI. Il numero 011/43.43.36 è attivo dal lunedì al sabato, ore 9-20 e la domenica ore 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica.

Valenza, bomba nel cascinotto del frutteto

Fallisce attentato a ex presidente Aov

VALENZA. Volevano fargli saltare il cascinotto. Avevano piazzato bomba rudimentale e aperto il rubinetto della bombola del gas, che alimentava il fornello della cucina, quando, per ignote, hanno interrotto il loro lavoro. Così, il proprietario si è recato nella piccola costruzione campagna, si è accorto dell'accaduto e ha mandato all'aria il piano. A questo punto sono intervenuti i carabinieri e gli artificieri. Vittima misterioso episodio, Paolo Staurino, di 63 anni, residente a Valenza in via San Giovanni, 17, titolare col fratello di una ditta orafa, in viale Cellini, 23 ed ex presidente dell'Associazione orafa valenzana. L'orafo possiede un piccolo podere in strada Pravernara, alla periferia Sud della «città dell'oro». Un terreno di 5 mila metri quadrati, con orto e frutteto, una casetta in muratura: «Sabato mi sono recato in campagna - racconta Staurino - giornata libera e volevo fare qualche lavoro». Nell'avvicinarsi cascinotto, ha notato la porta aperta, forzata da qualcuno: «Dall'interno proveniva un acuto odore di gas e ho preferito non entrare - aggiunge l'orafo - ho subito avvisato i carabinieri». Una ricognizione dei militi ha portato alla scoperta di un tubo cilindrico pieno di esplosivo. Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli artificieri, che hanno dapprima disinnescato il detonatore della bomba, poi all'aperto l'hanno fatta saltare. Un botto, che ha confermato la pericolosità dell'ordigno. **[r. c.]**

Paolo Staurino 63 anni ex presidente della associazione orafa valenzana

Al Leader di Tortona, bottino 27 milioni

Rapinano discount e scappano a piedi

TORTONA. Una rapina è stata messa a segno al supermercato «Leader», in via Silvio Ferrari 20, che fa angolo con la circonvallazione (la statale per Voghera). E' accaduto l'altra sera, alle 19,35. All'interno discount c'erano ancora due clienti, oltre ai due cassieri e a quattro commessi.

Due individui, con il volto coperto da passamontagna - uno era armato di pistola - sono entrati all'improvviso nel supermercato e si sono avvicinati alla zona delle casse, intimando ai cassieri sotto la minaccia dell'arma, di consegnare loro tutto il denaro, 27 milioni e 600 mila lire in contanti: l'incasso della giornata oltre al fondo cassa (circa 6 milioni).

La somma è coperta assicurazione. Il panico all'interno del supermercato è durato pochi minuti: presi i soldi, i due di sono dati alla fuga a piedi.

E' probabile che nei paraggi aspettasse un complice alla guida di un'auto. Dal discount è subito partita la telefonata al 113, numero al quale risponde la questura Alessandria. Di qui la chiamata è stata inoltrata ai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Tortona. Pochi minuti in questi casi sono più che sufficienti ad assicurare ai malviventi un vantaggio notevole. Forse sono riusciti ad imboccare l'autostrada o forse hanno proseguito verso Voghera: dalla circonvallazione si può prendere facilmente qualsiasi direzione.

Quando è scattato l'allarme e i carabinieri di Tortona sono stati allertati, i rapinatori erano lontani: impossibile fermarli, perchè nessuno ha visto con quale auto si sono allontanati.

Si può anche ipotizzare però che siano in effetti fuggiti a piedi, come riferito dai pochi testimoni e allora potrebbe trattarsi di qualche malvivente della zona. In tal caso sarebbe più semplice per i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta, rintracciarli. **(m. t. m.)**

Durante rissa in un bar

Spaccano rotula a carabiniere Arrestati due

OVIGLIO. Durante una rissa hanno spaccato la rotula del ginocchio destro a un carabiniere. Due fratelli, Michele Lenti, di anni, che abita Nizza, Vincenzo, di 30, residente a Spinetta di Cuneo, sono stati arrestati sabato sera dai carabinieri di Oviglio.

All'origine dell'episodio probabilmente un diverbio iniziato nel bar paese vicino ad Oviglio. Nel locale i due hanno cominciato a discutere e a infastidire alcuni clienti, il militare è intervenuto e i due lo hanno aggredito. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno individuato e arrestato i due fratelli, non senza qualche difficoltà. Nel frattempo infatti nel locale era scoppiata una rissa nella quale sono rimaste coinvolte altre persone.

Da Felizzano è arrivata anche un'ambulanza della Croce verde per trasportare alcuni feriti. Ieri mattina dovevano essere processati, tutto stato rinviato a venerdì. **[a. m.]**

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
MARTEDI' 22 OTTOBRE
BALLO LISCIO
con l'ORCHESTRA
BORGHESI

VENERDI' 25 OTTOBRE
GIMMI BONATO

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non combinabili tra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai numeri e scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè sulla tessera, importa quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si lire in buoni benzina. La cosa vale per «Specchio» (e si vince copia di «Specchio»).
hai vinto i buoni, telefona n° 011/43.43.363 le 12 di sabato 26/10. Se vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.
Se fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.
Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA
Slp Tris
1ª SETTIMANA - MARTEDI
2.000.000*
Specchio
100.000*
* IN BUONI BENZINA IP

Ambulanze di soccorso avanzato dislocate in città, a Tortona e S. Sebastiano

A gennaio sarà operativo il 118

Partono i corsi per preparare il personale

ALESSANDRIA. Tre ambulanze avanzate e quattro di base: sono la struttura del 118. La centrale di coordinamento diventerà attiva da gennaio e i mezzi per il soccorso avanzato dislocati nelle sedi Dea di Alessandria e Tortona e a San Sebastiano Curone.

Questo per quanto riguarda l'azienda socio sanitaria 20 (che comprende il capoluogo provinciale e Tortona) e a questi mezzi si aggiungeranno poi quelli delle altre Asl. Sempre nell'Asl 20, le superambulanze con attrezzature per la rianimazione affiancate da mezzi di base dislocati ad Alessandria, Tortona, Felizzano, San Sebastiano Curone e Castellazzo Bormida.

Ieri sono iniziate le lezioni per 22 infermieri di «area critica» che insieme ai medici saranno impiegati sulle ambulanze avanzate. Per ora il personale formato è per l'Asl 20 (solo quattro di loro provengono da Casale). «A tappe successive il coordinamento verrà esteso anche alle altre realtà e dove è già presente verrà assemblato quello alessandrino» spiega il dottor Palenzona responsabile del 118 per l'azienda sanitaria 20.

Intanto, in questi giorni sono stati aperti i tavoli d'intesa con le Croci per le convenzioni che regoleranno l'utilizzo delle ambulanze dei vari enti di primo soccorso. «Sono sette le ambulanze "fisse", di cui si servirà la centrale operativa - aggiunge Palenzona -, poi sarà necessario individuare quelle estemporanee, il cui utilizzo sarà pagato a ogni servizio prestato».

Non solo l'elicottero per il 118. Saranno operative ambulanze particolarmente attrezzate con personale specializzato

I prossimi passi saranno quelli di trovare una sede per la centrale operativa ad Alessandria, poi la firma della convenzione con i medici di guardia medica e, non di minore importanza, l'attivazione di corsi di aggiornamento e preparazione specializzata per i militi volontari. L'equipaggio di ogni ambulanza avanzata sarà composto, infatti, dall'autista, da medico e infermiere specializzati e da un milite.

«Nelle prime settimane - prosegue Palenzona -, per problemi le linee Telecom, il numero telefono sarà composto da prefisso di linea verde e da un altro che indicherà il territorio di appartenenza, seguiti dal numero tradizionale, poi la prima parte verrà eliminata».

In pratica, con il coordinamento si conta di ridurre il più possibile i tempi d'intervento sul luogo dell'incidente: se l'equipaggio che interviene è specializzato, il tempo viene dimezzato. La centrale ha anche il compito di individuare gli ospedali coi posti letto necessari e di indirizzare le ambulanze.

Antonella Mariotti

Manager

A dicembre la riconferma

ALESSANDRIA. Solo a dicembre si conoscerà la sorte dei dirigenti delle aziende sanitarie piemontesi.

A capo 28 enti, tra aziende sanitarie e ospedaliere, sono ancora i commissari nominati dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Sono quelli i quali era presentato ricorso dagli esclusi della graduatoria compilata dalla Regione due anni fa.

La giunta precedente a quella guidata da Ghigo aveva affidato a una società di consulenza la compilazione di una graduatoria degli aspiranti manager. Da queste la Regione, successivamente, aveva «prelevato» i 28 - soltanto il dirigente dell'ospedale Molinette di Torino era stato «stralciato» -: era il dicembre del '94.

Da quelle nomine scaturite una serie di polemiche, poi era arrivato il ricorso che demoliva le nomine e aveva costretto l'assessorato a nominare i commissari. [a. m.]

Una convenzione

Tirocinio in azienda post laurea

ALESSANDRIA. L'Unione industriale e il Centro d'orientamento scolastico e professionale hanno sottoscritto una convenzione per dare il via a stage aziendali riservati a giovani neolaureati.

L'iniziativa il decreto legislativo 405/96, che promuove azioni di tirocinio pratico della durata massima di 5 mesi: per legge le imprese non possono promuovere stage autonomamente, se non attraverso la via di convenzioni.

L'accordo tra Unione industriale e Centro d'orientamento ha esteso l'opportunità di prendere parte agli stage ai neolaureati che hanno concluso gli studi più un anno.

Per il primo l'accordo sarà applicato al numero chiuso di candidati: dovranno realizzare un progetto didattico finalizzato alla conoscenza del mondo del lavoro, esclusi gli obiettivi produttivi.

«La convenzione riveste particolare importanza - ha detto il direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro -, per aver allargato l'opportunità di stage alla fascia dei neolaureati. Pochi mesi di quest'esperienza conferiscono già un alto valore aggiunto alla laurea».

«Grazie anche al impegno - ha osservato Sergio Bettini, direttore del Centro d'orientamento -, la nostra provincia diviene tra le prime in Italia ad attuare la direttiva 405/96». [b. v.]

Fabio Vullo

L'omicida a giudizio per furto

Fabio Vullo, 25 anni, condannato a gennaio a 30 anni di reclusione per l'omicidio di un benzinaio. Il giovane ha sempre respinto l'accusa

ALESSANDRIA. Fabio Vullo, anni, condannato a gennaio dalla Corte d'assise a 30 anni di reclusione per l'omicidio (da lui sempre negato) del benzinaio Alberto Penna, dovrà comparire il 18 febbraio '97 davanti in pretura per rispondere di furto, tentato furto e porto abusivo di coltello. Gli episodi contestati al giovane, detenuto a San Michele in attesa del processo di secondo grado, risalgono al '93. Il 13 novembre rubò la R5 a Roberto Amelotti, spalto Gamondio, parcheggiata per strada le chiavi inserite nel cruscotto. Il proprietario sopraggiunse mentre Vullo stava manovrando per allontanarsi.

Il 17, con complici rimasti sconosciuti, servendosi di un piede di porco, sfondò la porta d'ingresso, ruppe il vetro e di entrare nel negozio «Ortofrutta da Tony», in via San Lorenzo, ma dovette desistere perchè disturbato. Quando fu fermato, venne trovato in possesso un coltello. [e. c.]

Oggi conferenza di Gian Enrico Rusconi

Valori democratici e identità nazionali

Il professor Gian Enrico Rusconi

ALESSANDRIA. Gian Enrico Rusconi, saggista e docente di Scienze politiche all'ateneo torinese, è relatore stasera, alle 21.15, a Palazzo Borsalino in un incontro intitolato «Identità nazionali e valori democratici». La serata è promossa dall'associazione «Amici ed ex allievi del liceo scientifico Galileo Galilei».

Gian Enrico Rusconi, 58 anni, ha approfondito lo studio della società e delle scienze sociali tedesche. Per le edizioni Il Mulino ha pubblicato nel '68 «La teoria critica della società» e nel '72 «La scuola di Francoforte». In un'altra opera, «Se cessiamo di essere una nazione» (uscita nel '93), è invece soffermato sull'analisi delle democrazie moderne e sullo studio delle loro radici nazionali.

L'associazione «Amici del Galilei» è attiva dai primi Anni 90: attuale presidente è Roberto Mignone. Ha già organizzato in città incontri con Furio Colombo, Vittorio Zucconi, Cesare Romiti, Sergio Romano e altri. Nei progetti futuri ci sono un dibattito i problemi dello stato d'Israele, con Fiamma Nierenstein, e una giornata di studio dedicata allo scrittore Primo Levi.

Per iscrizioni e informazioni sull'attività degli «Amici del Galilei», è possibile rivolgersi alla segreteria del liceo scientifico, in spalto Borgoglio. [b. v.]

La trattativa è ripresa per intervento del prefetto dopo cinque giorni di blocco

Arfea, i bus ritornano a viaggiare

Firmata l'intesa: accolte le richieste dei sindacati

ALESSANDRIA. Oggi riprendono a viaggiare regolarmente i pullman dell'Arfea: la mediazione del prefetto Vincenzo Gallitto, assistito dal direttore dell'Ufficio lavoro, Gianni Marenco, ha avuto esito positivo. Gli autisti dell'azienda hanno accettato di interrompere l'«astensione spontanea» dopo la stesura di un documento sottoscritto da azienda, sindacati, Provincia e Regione.

E' così arrivato il momento della tregua dopo cinque giorni di blocco, che hanno significato disagi per i lavoratori pendolari dell'Alessandrino, dell'Astigiano e della Lomellina.

Mentre un asciutto comunicato dell'Arfea si limita a informare «ritorno alla normalità... a tutte le tratte servite, anche fuori dai confini provinciali», i sindacalisti manifestano soddisfazione per l'accoglimento di tutte le richieste.

Il protocollo d'intesa stabilisce innanzitutto la formazione di una commissione tecnica, con rappresentanti Provincia, Motorizzazione civile e polstrada che l'anno dovrà controllare i tempi di percorrenza: i sindacati li ritenevano troppo compressi, soprattutto sulle relazioni più lunghe.

Il blocco è finito. I pullman dell'Arfea questa mattina ripartono regolarmente

L'Arfea si è impegnata ad assumere entro giorni e formare il futuro responsabile dell'ufficio personale. Avrà inoltre 60 giorni per valutare se esista in azienda chi sia in grado di ricoprire le funzioni di capo officina e capo movimento. E' prevista una proroga mesi, se si renderà necessario ricorrere all'assunzione di esterni.

Per quanto riguarda ferie, permessi e riposi, l'Arfea dovrà definire entro il '95 (d'intesa con i sindacati) i mesi pendenti e stilare il calendario per il '97.

Al deposito di Altavilla riprendono oggi le trattative per la stesura dei turni: l'Ufficio provinciale del lavoro dovrà vigilare sulla corretta applicazione di norme e contratti.

Alcuni provvedimenti disciplinari sono stati revocati, altri congelati sino a fine anno. L'Arfea non procederà contro i lavoratori che hanno scioperato in questi giorni. Per i due autisti «sonerati dalla guida, che hanno chiesto il reintegro nelle loro mansioni, la procedura sarà definita dalla Motorizzazione 40 giorni.

Dopo tante concessioni, uno «zuccherino» anche per l'Arfea, che rivendica dalla Regione l'erogazione contributi pregressi. La Provincia s'impegnerà un ruolo mediazione: entro il 10 novembre quantificati i saldi per il '92 e il '93 e i tempi d'erogazione dovranno essere «compatibili con impegni assunti dall'azienda» con l'intesa di ieri.

Brunello Vescovi

Sorpreso dai vigili

Denunciato perché rigava le automobili

ALESSANDRIA. Rigare con chiave un oggetto lei simile le automobile altrui può caro: ne qualcosa il Matteo Bonomo, 59 abitante in città e a del quale il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura svolge una inchiesta dopo che la polizia municipale lo ha denunciato per danneggiamento.

L'uomo è stato sorpreso da due vigili dopo che aveva rigato con un «oggetto contundente» i quattro lati di un'auto nuovissima, metalizzata che il proprietario parcheggiato in piazza della Libertà di fronte al palazzo comunale. Il danno causato ammonta a quattro milioni.

Non si perché Matteo Bonomo abbia compiuto quel gesto vandalico, si sa però che il gesto teppistico è stato scoperto, anche se i vigili non sono riusciti evitarlo, e l'autore si è beccato denuncia. Altre automobili hanno subito analogo danneggiamento, sempre, però, ad opera persone ignote. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Acqui, i Verdi lizza da soli

Come Verdi acquesi, mediante svariate riunioni, ci siamo confrontati come era nostro dovere con le altre forze politiche del centro e della sinistra, potendo purtroppo «toccare con mano» la mentalità e il modo di far politica (non di certo innovativo) dei loro attuali dirigenti acquesi.

Fino allo spasimo abbiamo sperato e, conseguentemente, tenacemente cercato di far nascere ad Acqui un Ulivo moderno e preistorico, con la stessa forza abbiamo anche cercato andare oltre, di creare un progetto futuro veramente roseo per la nostra città, un progetto che coinvolgesse fin dalla stesura del suo programma amministrativo tutto il centro-sinistra acquese, e cioè l'Ulivo (con le svariate identità), il partito della Rifondazione comunista, tutti coloro (cittadini, movimenti, associazioni, eccetera) che non si riconoscono né nell'una né nell'altra identità.

Purtroppo il tentativo è fallito dinnanzi ai soliti inutili veti personali incrociati, di fronte al vecchio modo affarista settario e opportunista di concepire la politica.

Ed è fallito anche a causa di un certo «dilettantismo» saccente assai, dilagante negli ambienti politici acquesi in questi ultimi tempi (ogni tanto ci vorrebbe tanta più umiltà).

Con questi metodi di comportamento scorretti e antiquati non ci si aggrega ma si si divide, non si vince e non si convince si perde.

In conclusione, perciò, i Verdi acquesi decidono di riferire pubblicamente la decisione presa ufficialmente nella riunione tenutasi nei giorni scorsi di aderire alla lizione dell'Ulivo della nostra città e di impegnarsi, a questo punto, a creare i presupposti necessari per la presentazione autonoma e solitaria della nostra lista del «sole che ride» e del nostro relativo candidato a sindaco Verde alle prossime elezioni amministrative acquesi.

Marco Lacqua
portavoce
dei Verdi
di Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata: Croce Verde 636.430.
: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 925.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 9
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
: Croce Verde
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Bacchi, corso Acqui (342.709), 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a scavalco abbassate per farmaci e consegno su prescr. medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reper., dietro le ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, corso Italia 13 (322.583).
Comunale Milano, via Massaia 9 (454.174).
Modena, via Giovanni XXIII (21.66).
Ovada: Frascara, piazza Assunta (80.341).
Tortona: Comunale 2, commerciale Oasi, strada Viguzzolo 2 (861.939).
Comunale, viale 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

: e, Infanzia, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 67.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 962.601.

STATO CIVILE

VALENZA

SPOSERANNO. Claudio Corallini, calzolaio, con Bruna Fracchia, casalinga; Vito Lucisano, operaio, con Fanny Figarolo, casalinga; Fulvio Stefani, orafo, con Enrica Bussi, barista.
MORTI. Bruno Cagnolo, 56 anni; Romeo Colussi, 83; Emilia Facciolo, 94; Rina Ghignatti, di 84; Ottavio Piras, Davina Guala, di 87; Augusta Brina, di 85; Giovanni Pagano, 85; Remo Annaratone, di Rosa Brindisi, di 94. [r. c.]
ATTIVITA'
far parte Consulta per le attività economiche, il Consiglio comunale di designato Giuseppe Icardi (pds) per la maggioranza e Giuseppe Gatti (per Valenza) per la minoranza. [r. c.]
● Manifesti sui muri di per segnalare lo smarrimento di un cane. Li hanno affissi i padroni spinone grigio-nero con macchia bianca sul petto, scomparso qualche giorno. Chiunque abbia notizie (che ha due collari, nero, l'altro antipulci di rosso) telefoni allo 0336/243869 o 0368/3013653. [m.
● L'Azienda sanitaria 21 attivato l'Ufficio relazioni con il pubblico che a Valenza in viale Vittorio Veneto. [r. c.]

APPUNTAMENTI

LIONS CLUB

A Tortona Isabella Fedrigotti

Il Lions club Tortona Castello ed il Circolo di Lettura organizzano per le 18 di oggi, nel salone del Circolo, in corso Leniscrm un incontro con la scrittrice e giornalista Isabella Bossi Fedrigotti che parlerà del suo lavoro e del ultimo libro «Magazzino di vita». [m. t. m.]

FOTOGRAFIA

«Zoom» fiumi a Valenza

«Zoom» s'intitola la serie di diapositive commentate che s'inizia stasera alle 21,30 al Centro comunale cultura di Valenza. Sono «immagini del parco», realizzate da Marco Arobba in collaborazione con il Parco fluviale del Po e dell'Orba. Ingresso libero. [r. c.]

CIRCOSCRIZIONI

Consiglio di circoscrizione

Si riunisce oggi alle 21,15 il Consiglio della circoscrizione Europista nella sede di via Parnisetti 13: si parla servizio di prescuola della Rodari. [b. v.]

CORSI

In provveditorato 172

I collaboratori scolastici giranti a supplenza sono convocati alle 9,30 al provveditorato agli Studi: devono presentarsi quelli compresi nella lista dal numero 172 al 352. [b. v.]

GINNASTICA

In palestra la terza età

Il Comune di Serravalle organizza un corso ginnastica per la età, rivolto alla prevenzione e al trattamento di malattie quali l'osteoporosi, l'arteriosclerosi, l'ipertensione, l'artrosi e la depressione. Lezioni dal martedì e venerdì, dalle 10 alle 11, al palazzetto dello sport. [m. pu.]

INFORMAGIOVANI

Orario apertura dell'ufficio

L'Informagiovani del Comune Alessandria questo orario: al mattino dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30; al pomeriggio apertura dalle ore 16 alle ore 18,30 il lunedì martedì e giovedì; al sabato 10-12. [b. v.]

Il 17 novembre a Cassine, Morbello, Cella Monte, Montecastello e Isola

Al voto per il sindaco in 5 paesi

Tutte le liste in lizza per i Consigli comunali

ALESSANDRIA. Il 17 novembre gli elettori di cinque Comuni della provincia andranno alle urne per eleggere i sindaci e i Consigli comunali. Sono: Cassine, Morbello, nell'Acquese, Cella Monte, nel Casalese, Montecastello, nell'Alessandrino, e Isola Sant'Antonio, nel Tortonese. A Cella Monte, Isola Sant'Antonio e Montecastello ha votato a novembre '91 e si tratta della normale scadenza. A Cassine si torna all'urne dopo poco più di un anno e mezzo per l'improvvisa morte del sindaco, che aveva portato allo scioglimanto del Consiglio, a Morbello, invece, il Consiglio è stato sciolto per gravi divergenze, dimissioni a catena di consiglieri, all'interno della maggioranza, con conseguente nomina da parte del prefetto Gallitto di un commissario, la dottoressa Anna Maria Santoro.

Tre liste a Cassine. Si era votato il 23 aprile '95, sindaco venne eletto Carlo De Nicolai, scomparso improvvisamente il 5 aprile scorso. Rimase alla guida il vice sindaco Giovanni Predazzi, che ora viene candidato come primo cittadino appoggiato dalla lista contrassegnata da campanile, grappolo d'uva e spiga di grano.

I candidati consiglieri sono: Sergio Arditi, Silvia Balfiore (fresca sposa dell'assessore provinciale Gianfranco Cuttica di Revigliasco), Armando Benzi, Mauro Conte, Carlo Emanuelli, Domenico Gotta, Maurizio Lanza, Mauro Luison, Pietro Mandrilli, Giulia Olivieri (vedova del sindaco Nicolai), Mamola Pampuro, Stefano Scarsi, Gerolamo Viotti e Bruno Daniele.

Un'altra lista è quella dell'Ulivo - Alleanza per Cassine, con candidato sindaco Giancarlo Roggero. Questi i candidati: Bruno Anfossi, Fausto Cannonero, Patrizia Cutela, Ivano Festuco, Bruno Fortunato, Isabella Gamalero, Lorenzo Macario, Roberto Osella, Carlo Pavese, Claudio Protta, Domenico Priarone, Giandomenico Quadrone, Massimo Ribaldone, Fabio Rinaldi, Milena Ulivi, Giuseppe Vizzini.

C'è poi Gianfranco Baldi con la lista «Indipendenti il 2000», con contrassegno costituito da chiesa, spighe di grano e grappolo d'uva. I candidati: Pietro Ardito, Maria Gasti, Alberto Germano, Roberto Gotta, Carlo Macario, Marco Mantelli, Silvia Morone in Ferrari, Luigi Negrino, Maria Olivieri ved. Bongiovanni, Teresa Peretta, Franco Persani, Franco Ricci, Angelo Rizzolo, Giovanna Sardi, Giorgio Travo e Elio Viotti.

Vacca torna a Morbello. I suoi ottimi amaretti sono molto apprezzati, ma Giovanni Vacca si è anche impegnato a fondo per il Comune: cinque anni in qualità di e di sindaco, sino al '93 quando non si era più candidato. Divenne sindaco Claudio Parodi alla guida di una lista che non aveva minoranza, questo bastò a salvare la legislatura. Convinto dagli amici, Vacca si è ripresentato a capo di una lista col vecchio contrassegno di sempre: stretta di mano e scritta «Impegno e solidarietà».

Gli altri candidati sono Gianpiero Calcagno, Enrico Clementi, Cinzia Debernardi, Anna Maria Elafro, Laura Galliani, Anna Gorrino, Egidio Repetto, Lucia Scazzola e Cesare Viviani. Nove soli, in quanto si pensava ad un'altra lista, che invece non è stata presentata: se gli elettori diserteranno le urne, Vacca sarà sindaco.

Quattro liste a Isola Sant'Antonio. Si era votato il 24 novembre '91, fu eletta sindaco la professoressa Ornella Arfini, che si ripresenta sotto l'emblema del campanile. Con lei sono: Cesare Balduzzi, Aldo Balestreri, Bruna Beretta in Abati, Alessia Bossoleti, Giuseppe Carniglia, Giovanni Garberi, Graziano Grassi, Ezio Pallavicini e Claudio Torti.

«Giustizia e onestà» è la lista con candidato sindaco Adriano Gallotti. Poi: Graziano Re, Silvia Quattrini Pallavicini, Giuseppe Scotti, Paola Bisio Viola, Danilo Franzosi, Giuliana Baldini Santi, Erminio Balduzzi, Sabrina Poggi e Cristian Scotti.

Giuseppe Baiardi è candidato sindaco per «Ar me pais», con: Alberto Agnelli, Italo Agosti, Davide Baretella, Andrea Clivio, Marco Dallera, Paola Goggi in Vidali, Giuseppina Mastice in Fracchia e Graziella Niero.

In cinque Comuni si va alle urne

Poi la lista an, candidato sindaco Alberto Balduzzi, con: Carlo Brignani, Mario Carniglia, Massimo Carrabetta, Rita Colamussi in Calori, Ines Danesini, Fabrizio Ferrari, Roberto Franzin, Giuliano Gatto, Fabio Lugano, Claudia Sartor in Mangano Monforte e Ivo Tabachin.

Solo Arditi a Cella. Avendo rinunciato a ricandidarsi sindaco Fiorella Coppo, un gruppo di cellamontesi ha convinto Giuseppe Arditi a farsi candidare per la lista «Chiesetta campanile». Con lui sono: Gian Piero Patrucco, Daniele Coppo, Franco Bo, Piero Bo, Francesco Bonanno, Pier Ernesto Botto, Alessandro Ceresa, Riccardo Coppo, Camillo Costa, Remo Gaviati, Enrica Pugno e Luigi Rabagliati.

Non ci sono state altre candidature, per Arditi l'elezione è certa, a meno la percentuale dei votanti non scenda sotto il 50%

Due liste a Montecastello. Scadenza naturale della legislazione a Montecastello e due liste si contenderanno la maggioranza nel futuro Consiglio. La lista numero 1, che presenta aspirante sindaco Claudio Formentin, ha come contrassegno la torre spighe grano e nastro recante la scritta «Per Montecastello». I candidati sono: Aldo Rodighiero, Maurizio Chiara, Daniele Perin, Angelo Cazzulini, Gianfranco Degiorgi, Enio Mantellini, Giuliana Perico, Franco Sechi e Marinella Fumarco.

La lista numero 2, contrassegno il torrione, candida a sindaco Clemente Goy. Gli altri candidati: Gian Giuseppe Bocchio, Laura Cappelletto, Francesco Gay, Sergio Gay, Mauro Lenti, Michele Massera, Egidio Panizza, Fiorenzo Perfumo, Flavio Piccotti, Romana Piccotti Pozzi, Maria Teresa Raiteri Lazzarin e Silvio Vescovi.

Franco Marchiaro

Fabio Broglia

Non si candida in Sardegna

CASALE. L'avvocato Fabio Broglia non ha presentato la propria candidatura a sindaco nel Comune sardo Lula, da 4 anni retto da un commissario prefettizio perché non si riescono ad organizzare elezioni.

Broglia aveva anticipato al prefetto che si sarebbe proposto a capo di una lista civica. Così non è avvenuto. Spiega Broglia: «Non è una sconfitta personale, ma una sconfitta dello Stato. La mia iniziativa, come ho dichiarato fin dall'inizio, era una provocazione per smuovere i lulesi, non certo per interesse personale. Ho discusso a lungo con loro, ho compreso i loro problemi. Il fatto positivo è che questo movimento ha costretto la prefettura che si è impegnata a risolvere una vecchia questione di assegnazione di terreni, già pertinenza del Comune e poi spartiti tra pochi privati. Risolto questo problema, a primavera saranno gli stessi lulesi a presentarsi con propri candidati». [a. m.]

IN BREVE

TORTONA

Incidente alla rotonda feriti due minorenni

Viaggiavano appaiati, uno in moto, l'altro in bicicletta: si sono scontati, alla rotonda di Porta Voghera, con la «Seat Marbella» di Massimo Piazzola, 21 anni, via Cuniolo 12. I minorenni A. P., 16 anni, e F. B., 14, guariranno rispettivamente in 15 e sei giorni. [m. t. m.]

CASTELNUOVO S.

Ragazzo in ciclomotore si scontra con un'auto

Incidente sulla statale del Penice. La Renault 5 di Guglielmo Milanesi, 83 anni, di Voghera, si è scontrata la Golf di Carlo Volpini, anni, Pozzol Groppo. I due guariranno in meno di un mese. Stessa prognosi per A. G., 16 anni, di Castelnuovo Scrivia che ciclomotore è scontrato un'auto a Casei. [d. sa.]

ALESSANDRIA

Teppisti ancora in incendiato un cassonetto

Nuovo gesto teppistico ieri mattina in Morando, ad Alessandria: è stato incendiato cassonetto dell'immondizia. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [r. o.]

La «strega» torna in Tv oggi ospite Forum

Ancora un'apparizione in Tv per Valeria Sorli, la «strega buona» Tortona che azzecca le previsioni al Lotto. La giovane maga sarà ospite oggi di «Forum», il programma di Canale 5 condotto da Rita Dalla Chiesa: va in onda alle 11,30. [m. d.]

C'è l'autovelox

Al velenix sulle strade di Novi

NOVI. Quattro automobilisti sono caduti nella «trappola» dell'autovelox notturno, entrato in funzione nel weekend. Nei loro confronti, sono state elevate multe da 200 mila lire. I controlli dei vigili di Novi hanno interessato via Raggio e via San Giovanni Bosco, e sono durati un paio d'ore.

«Il flusso di veicoli verso il centro della città è stato piuttosto considerevole - spiegano al Comando di polizia municipale -. Avremo rilevato la velocità di circa 150 auto e solo a quattro persone abbiamo contestato l'infrazione. Viaggiavano infatti ad andatura superiore ai 56 all'ora (il limite a cui viene tarato per legge l'autovelox; ndr), ma inferiore ai 96, oltre la quale scatta la sospensione immediata della patente».

L'opera degli agenti è stata soprattutto preventiva: l'autovelox con il flash a raggi infrarossi è stato collocato in tratti di strada rettilinei ed era dunque visibile dagli automobilisti a distanza di qualche continaio di metri. A fianco dello strumento elettronico c'era la pattuglia dei «civich», pronta a fermare eventuali trasgressori.

«In effetti, la maggior parte delle persone in transito ha notato la nostra presenza - affermano gli agenti -. La marcia dei veicoli è rallentata vistosamente: una vettura è passata davanti all'autovelox a 17 chilometri orari, altre non superavano i 30 all'ora». [m. d.]

Novi, paziente morì in ospedale per l'intervento di rimozione

Alla sbarra per la spirale

Imputati 8 medici. Il processo riprende oggi. Se i familiari accetteranno il risarcimento di 300 milioni, sarà presentata la richiesta di patteggiamento

NOVI. Seconda udienza, in pretura, del processo a otto dici del reparto di Ginecologia del «San Giacomo», accusati in concorso dell'omicidio colposo di Fernanda Bianchi, l'impiegata comunale di Borghetto Borbera morta il 15 luglio '95 per le lesioni all'addome derivanti dall'intervento chirurgico per l'asportazione spirale uterina. Alla sbarra il primario Pier Eligio Bertoli, 66 anni, e i collaboratori Federico Tuo, 41, Lorenzo Torterolo, 44, Claudio Raffaghello, 41, Paolo Risso, 48, Enrico Tanganelli, 49, Giovanna Novara, 45, e Franca Novelli, 40 anni.

Il processo ruota attorno all'offerta di milioni avanzata dalla compagnia di assicurazioni dell'ospedale novese per il risarcimento ai familiari della vittima. Se la parte civile accetterà la somma, si aprirà per gli imputati la possibilità del patteggiamento e sembra che i legali degli otto medici (Monti, Goglino, Boccassi, Mirate, Cavallone, Chessa, Pozzi e Reggio) orientati a percorrere questa strada.

La vicenda della morte di Fernanda Bianchi aveva destato scalpore, anche perché aveva coinvolto l'équipe medica di uno dei reparti più all'avanguardia del «San Giacomo». L'intervento di estrazione della spirale era stato avviato dal dottor Torterolo. In seguito, avevano partecipato il professor Bertoli e gli aiuti Tuo e Raffaghello. Ma lo «iud» aveva aderito alle pareti dell'utero e ogni tentativo di asportazione risultò inutile. Qualche giorno più tardi, la paziente colta da violenti dolori all'addome: aveva l'intestino perforato e morì di peritonite. [m. d.]

RISTORATORE DI SILVANO

Sviene in un'aiuola

SILVANO D'ORBA. Pino Bisio, 76 anni, titolare del noto albergo ristorante e ritrovo di ballo liscio del paese, è stato protagonista di una brutta avventura. Per un violento attacco di febbre è rimasto per un certo tempo semisvenuto in una aiuola di rose: provvidenziale è stato l'intervento di una anziana vicina di casa.

Già febbricitante, l'altro pomeriggio l'albergatore si è recato a Novi per far provvista di funghi. Dal grossista è entrato in una cella frigorifera: un'imprudenza i cui effetti si sono fatti sentire subito. Bisio è comunque tornato a Silvano. Qui, invece di entrare nel ristorante, ha cercato di recarsi nella retrostante abitazione. Sceso dal furgone, però, non ha retto ed è finito semisvenuto fra le rose senza più la forza di rialzarsi. Grazie alla segnalazione della vicina, sono poi accorsi il figlio e un addetto del ristorante. E' arrivato pure un medico. Bisio si è poi ristabilito. [r. bo.]

Serravalle: coinvolte quaranta persone, feriti due buttafuori

Presto scatteranno denunce per la maxirissa al «Palace»?

SERRAVALLE. Un accoltellato, decine di contusi e feriti, una quarantina le persone coinvolte: è il bilancio della megarissa scoppiata domenica mattina, intorno alle 4,30, alla discoteca «Palace», sulla statale 35 bis dei Giovi, fra Novi e Serravalle. Ad avere le peggio sono stati due «buttafuori» del locale, due liguri, che sono dovuti ricorrere alle cure mediche del pronto soccorso dell'ospedale di Novi. Sono Roberto Ratto, 30 anni, di Savona, e Walter Orru, anni, di Albenga.

Il primo ha riportato una ferita lacero contusa alla testa, probabilmente per una testata, ed è stato giudicato guaribile in una settimana; anche per Orru la prognosi è di 8 giorni: colpito di striscio ad una gamba con un'arma da taglio, forse un coltello, ha riportato una profonda ferita. Il giovane ha rischiato la recisione dell'arteria femorale.

Per il momento non sono scattate denunce, si è rivolto alle forze dell'ordine; i due giovani feriti verranno convocati dai carabinieri e dipenderà dalla loro testimonianza l'apertura di un'eventuale inchiesta. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, gli animi si sarebbero surriscaldati prima all'interno del locale, tra il personale della discoteca ed alcuni giovani. Sarebbe nato un diverbio, probabilmente per futili motivi. La discussione, sempre piuttosto accesa, è poi continuata all'esterno della discoteca, nel parcheggio, finché è degenerata ,trasformandosi in una furibonda rissa. Sono volati calci, pugni, testate e qualcuno ha tirato fuori anche un'arma da taglio dalla zuffa sono usciti più malconci i due buttafuori del locale, in particolare Orru, accoltellato, perdeva molto sangue.

Da quando il «Palace» ha riaperto, nelle ultime settimane, la Croce rossa di Serravalle ha ricominciato ad attuare il presidio del locale con un ambulanza che anche l'altra notte era presente all'esterno della discoteca. I due giovani feriti hanno così potuto essere immediatamente soccorsi. [m. pu.]

Lite al bar finisce in pretura

ALESSANDRIA. Quattro in pretura ieri mattina per una rissa avvenuta sabato notte al bar Monferrato 111, il locale pubblico all'angolo con spalto Rovereto e da tempo al centro di proteste degli abitanti del palazzo sovrastante. Davanti al vice pretore avvocato Alberto Raiteri sono comparsi due marocchini e altrettanti tunisini, accusati di concorso in rissa, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Sono i fratelli Abdelkarim e Abdesselan Hilia, originari del Marocco, Smiel Hadel e l'amico Rajhi Saber, nati in Tunisia, tutti abitanti in città. La polizia, intervenuta, li ha arrestati, ma prima hanno dovuto essere medicati al pronto avendo riportato una serie di contusioni.

Il magistrato ha convalidato il provvedimento, ordinato la scarcerazione di tutti e fissato per giovedì il processo per direttissima. Gli imputati sono difesi da Vincenzo Giovinazzo e Riccardo Vaccaro. Cosa sia esattamente successo non è dato sapere contrastanti le versioni rese. I quattro extracomunitari sostengono di essere vittime della violenza altrui, scoppiata per chissà quali motivi; nel locale, dicono, contro di loro sono stati lanciati bicchieri e bottiglie. Certo è che quando è giunta una pattuglia della Volante tunisini e marocchini si erano allontanati: inseguiti, sono stati bloccati.

Il sindaco Francesca Calvo nei giorni scorsi, sollecitata da corale protesta di chi vive sopra il bar e lamenta un costante disagio (schiamazzi ore notturne, molestie, disturbi alla quiete) ha chiesto al questore la chiusura del pubblico locale. «Occorre prendere provvedimenti per garantire l'ordine pubblico, in Comune continuono a giungere esposti, la situazione si protrae da anni, finora non è posto rimedio e a questo punto deve essere valutata l'eventualità di assumere un provvedimento di chiusura temporanea».

Emma Camagna

Donna di 62 anni

Grave un'ovadese per scontro sulla statale 30

ACQUI. Due auto e autocarro sono rimasti coinvolti in un incidente stradale sulla statale in regione Martinetti. Un autocarro Toyota, condotto da Mario Negro, di anni, che abita in città in via Fontana d'Orto 9, si è scontrato con una Tipo, che procedeva in direzione opposta, alla guida Renzo Zunino di 66 anni, residente Ovada in strada Molare.

L'autocarro stava viaggiando da Alessandria in direzione di Acqui e Zunino a fianco la moglie Adriana Agosto, 62 anni. Nell'incidente è stata coinvolta anche la Y10 condotta da Guido Porta di 66 anni, abitante a Terzo d'Acqui in regione Valle 11.

Nello scontro è rimasta gravemente ferita Adriana Agosto, che giunta al pronto soccorso dell'ospedale di Acqui Terme è stata ricoverata in prognosi riservata, mentre il marito guarirà in circa un mese. [g. l. f.]

CASTELLETTO D'ORBA

Assolto dal pretore

Finì nei guai per la divisa della Marina

CASTELLETTO D'ORBA. Era stato denunciato dai carabinieri e rinviato a giudizio per aver indossato abusivamente in pubblico una divisa della marina militare, tanto stiletto e i gradi di capitano di corvetta. Bartolomeo Elias Cazzulo, anni, originario di Castelletto d'Orba, medaglia d'oro al valor civile, ieri è stato assolto pretore Genova perché «il fatto non sussiste». Cazzulo il giugno del '95 aveva partecipato alla cerimonia di saluto dell'ex cardinale di Genova, Giovanni Canestri - di cui è amico - tre le autorità. Alla messa nella cattedrale di S. Lorenzo era in prima fila in perfetta divisa estiva, quando i carabinieri hanno invitato a esibire i documenti, denunciandolo poi per usurpazione di titolo e porto abusivo arma. Cazzulo ha dimostrato che la divisa non era militare, ma della Società di salvamento. [r. al.]

L'ordinanza prorogata fino al 30 novembre

Il centro di Serravalle è ancora vietato ai Tir

SERRAVALLE. E' stato prorogato il divieto di transito dei Tir in centro. Il provvedimento provvisoro scadeva ieri: il prefetto Vincenzo Gallitto ne ha rinnovato la validità, a partire da oggi fino al novembre, con gli stessi criteri indicati nell'ordinanza prefettizia 10 luglio.

Gli autoveicoli di massa a pieno carico superiore alle 5 tonnellate - esclusi quelli adibiti a trasporto di persone - nonché i trasporti eccezionali, continueranno a non poter circolare nel centro cittadino: saranno obbligati a percorrere il tratto autostradale della A7 Milano Genova, tra i caselli di Serravalle e Vignole Borbera. Per i trasgressori la multa è di 108 mila lire.

Il Comune Serravalle e la Provincia provvederanno ancora al rimborso della tariffa autostradale agli autotrasportatori che faranno richiesta attraverso le proprie associazioni di categoria. Il Comune inoltre conferma l'intenzione di estendere il divieto a tutto l'anno, attuando però alcune modifiche ed accorgimenti rispetto alle attuali disposizioni che suscitato proteste soprattutto tra gli autotrasportatori della zona.

L'ulteriore proroga del divieto dovrebbe consentire l'elaborazione di aggiustamenti e la definitiva del provvedimento che dovrebbe avvenire anche prima del 30 novembre. Si prevede di applicare il divieto di transito dei Tir giornalmente per tutte le 24 ore, eccettuato il periodo estivo, durante il quale resterebbe in vigore dalle 7 alle Comune e Provincia si accolleranno direttamente l'onere derivante dalle spese del pedaggio autostradale e verranno concesse deroghe per il cui rilascio si valuterà caso per caso. [m. pu.]

La Finanza di Savona ha sequestrato sigarette

Una base nell'Ovadese per i contrabbandieri

SAVONA. Operazione anticontrabbando della seconda compagnia «Baschi verdi» della Guardia di Finanza di Savona.

Tommaso Negro, 54 anni, abitante a Savona, è stato stato mentre sono stati sequestrati, in un casolare al confine tra Liguria e Piemonte, nell'Ovadese, 440 chili di sigarette (Marlboro, Merit, Ruthmans, Philip Morris e altre marche estere) destinate al mercato di Savona e Genova.

L'operazione condotta dai «Baschi verdi» è ancora conclusa: si cercano altre basi dei contrabbandieri che, tutta probabilità, avevano stabilito contatti con organizzazioni dell'Est europeo. Le altre «sedi» prescelte dovrebbero essere nel Genovese, nell'area di Masone o nel Savonese dove in altre indagini.

Tommaso Negro aveva a disposizione un furgone (ora sequestrato) per rifornire i «clienti» delle sigarette importate clandestinamente lungo le autostrade del Nord. L'uomo sembrava condurre apparentemente una vita tranquilla.

L'operazione della Finanza ha fatto riemergere un fenomeno che sembrava ormai appartenere al passato. Negli ultimi mesi, anche attraverso il racket degli extracomunitari, il contrabbando di sigarette è tornato alla ribalta. Dalle indagini è emerso che la merce veniva trasportata soprattutto con Tir dall'Est.

Ora si cercano i complici e altri depositi clandestini che potrebbero essere localizzati in zone isolate in vecchie fuori dalla rete stradale.

Resta ancora da accertare il ruolo di Tommaso Negro, che interrogato oggi dalla magistratura di Alessandria. Potrebbe rivelare i nomi dei complici che frequentavano la «base» del contrabbando. [m. nu.]

MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.
Carica batterie in viaggio.
NOVITA'
NOVITA'

MOTOROLA 8400
Autonomia Stand by 31h. Batteria al litio. Peso 149g. Vibracall.
PREZZO AFFARE!

MOTOROLA FLIP PHONE
Autonomia Stand by 12h. Peso 290g.
20 numeri in memoria.
L. **385.000**
Acc. L.145.000 +

SWATCH CALL
Autonomia Stand by 18h. Peso 190g.
2 batterie. 90 numeri in memoria.
L. **490.000**
Acc. + 4 x L.80.000

NEC P7
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g.
99 numeri in memoria.
L. **499.000**
Acc. L.139.000 + 4 x L.90.000

SAMSUNG SH 815
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie
L. **499.000**
Acc. L.239.000 + 4 x 0

MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.
50 numeri in memoria. Vibracall.
L. **540.000**

OMNITEL 8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L. **890.000**
Con abbonam. Omnitel Business

NEC MOOVA
Autonomia Stand by 24h. Peso 240g.
Viva Voce. 99 numeri in memoria.
L. **765.000**
Acc. L.2 + 4 x L.140.000

MOTOROLA ELITE
Autonomia Stand by 17h. Peso 164g.
100 numeri in memoria. Vibracall.
L. **870.000**
Acc. L.270.000 + 4 x L.150.000

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 235g.
99 numeri in memoria. Batteria al litio.
L. **998.000**
Acc. L.398.000 + 4 x L.150.000

NEC GB
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.
99 numeri in memoria.
L. **640.000**
Acc. L.240.000 + 4 x L.100.000

Autonomia Stand by 11h. Peso 275g.
50 in Vibracall.
L. **549.000**
Acc. L.229.000 + 4 x L.80.000

Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.
Carica batterie veloce da viaggio.
PREZZO DA SUPER SBALLO

MOTOROLA 7500
Autonomia Stand by 12h. Peso 275g.
100 numeri in memoria.
PREZZO AFFARE!

OMNITEL 6200 (MOTOROLA)
Autonomia Stand by 17h. Peso 215g.
99 numeri in memoria.
L. **590.000**
+4

ALCATEL HC 400
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g.
99 numeri in memoria.
L. **449.000**
x L.65.000

OMNITEL 2110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.
100 numeri in memoria. Display 5 righe
L. **790.000**
Acc. + 4 x

OMNITEL GF388 (ERICSSON)
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.
Flip protezione tastiera.
L. **990.000**
x L.

STAR TAC
Autonomia Stand by 19h. 2 batterie al litio. Vibracall. Ultraleggero.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'

FAX A PREZZI BOMBA!

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

TELEFONI SENZA FILO A PREZZI DA SBALLO!

TORINO VIA S.DONATO, 44 E TEL. Ric.Aut.
TORINO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

E si è deciso che Moncalvo, Trino e Cerrina faranno capo a Castagnone

Liste d'attesa: l'Usl rimedia

Si potenziano l'ospedale e gli ambulatori

CASALE

Torna a casa e sorprende due nomadi che la derubano

Una donna di Casale, Fortunata Boves, 34 anni, è rincasata giusto in tempo per bloccare le due nomadi che le stavano ripulendo l'appartamento, in via Balbo 26. Le nomadi sono state fermate mentre già si stavano allontanando dopo aver rastrellato quanto più bottino potevano in oggetti d'oro e denaro. Fortunata Boves ha avvertito la polizia, che ha poi denunciato in stato di libertà le due zingare: Visnja Jovanovic, 19 anni, incinta, e la minorenne J.J. La più vecchia con sé alcuni cacciaviti, che secondo l'accusa aveva utilizzato per forzare la serratura. [s. m.]

CASALE

Dichiarata fallita società che gestiva una sala giochi

Il tribunale ha dichiarato fallita la società «Il Ponte sas» che gestiva una sala da giochi in via Adam 50 a Casale. La ditta era legalmente rappresentata da Simona Canu, 24 anni, abitante a Balzola. Giudice delegato è il dottor Antonio Viti, curatore fallimentare l'avvocato Gianni Conti. L'esame dello stato passivo è fissato al 20 dicembre prossimo. [s. m.]

OVADA

Si ustiona il petto con l'acqua bollente

Paola Ferrea, 45 anni, abitante ad Ovada in strada San Bernardo 35, con pentola d'acqua bollente si è ustionata al petto. Al pronto dell'ospedale di Ovada i medici le hanno accertato ustioni di primo e secondo grado. La donna è stata giudicata guaribile in venti giorni. [r. bo.]

MOMBELLO

Fallisce l'impresa «Orobica 2001»

Il tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento dell'impresa «Orobica 2001 srl», con sede a Mombello in strada Casalino e di cui è legale rappresentante Giuseppe Canu, abitante a Balzola. Giudice delegato è stato nominato il dottor Antonio Viti, curatore l'avvocato Gianni Conti. L'esame dello stato passivo avverrà il prossimo dicembre. [s. m.]

CASALE

Condannato ad un anno per botte a moglie e figlio

Il pretore Giulio Nescis ha inflitto un anno di reclusione, d'accordo con il pm Michele Fino, al casalese A.P., 47 anni, accusato di aver ripetutamente percosso e maltrattato la moglie di 41 anni e il figlio di lei, quindicenne. [s. m.]

CASALE. Troppe e troppo lunghe le liste di attesa in numerosi servizi - soprattutto specialistici - dell'Usl, in ospedale e sul territorio. La preoccupazione è stata espressa dai sindacalisti in un incontro col straordinario Giuseppe Ferrua.

«E' indispensabile assumere al più presto del personale per far fronte alla situazione di disagio lamentata dai cittadini» spiega Cristiano Montagnini, responsabile della Cisl.

Ferrua annuncia che è stato deliberato di dare una serie di concorsi che consentiranno di assumere oltre una sessantina tra infermieri professionali, medici e tecnici.

«Non riusciremo a coprire tutto il fabbisogno - spiega Ferrua -, ma abbiamo individuato delle priorità, tenuto conto delle disponibilità dalla finanziaria: si possono assumere addetti in base alla quota stanziata, non utilizzata, tra il '93 e il '96, quando erano bloccate le assunzioni».

Entro la fine di dicembre saranno banditi concorsi per due posti al servizio tecnico, tre (di cui un medico) al servizio di igiene pubblica (e altri due medici, tolti dalla medicina di base, verranno aggiunti); due specialisti alla medicina legale; un tecnico al centro elaborazione dati; 36 infermieri professionali (ma il fabbisogno è di 50); tre medici in chirurgia, uno in riabilitazione, due in rianimazione, uno in radiologia, due in traumatologia, più tecnici in vari settori.

«Con più personale, vogliamo estendere negli ambulatori sul territorio anche un maggior numero di specializzazioni» dice Ferrua. Gravi difficoltà lamenta soprattutto la fisiatria, per la quale estremamente lunghe le liste d'attesa, con disagi per i pazienti: «Si interverrà in modo significativo».

Un incremento di servizi e specilità sul territorio nei poliambulatori è anche legato alla riorganizzazione nei tre distretti che faranno capo oltre che a Casale e Valenza, era già scontato, anche a Castagnone di Pontestura.

E' questa la sede scelta come riferimento per Valcerrina, Moncalvo e Trino. Non poche sono state le discussioni che hanno condotto a questa scelta, indicata, alla fine, centro per le tre aree, importanti e popolose, in modo da non privilegiarne più dell'altra.

Dall'inizio i sindaci si erano dichiarati perplessi sulla sede del terzo distretto, non tanto per i servizi erogati (ciascun potenzierà i poliambulatori), ma per il disbrigo delle pratiche amministrative.

Silvana Mossano

L'ospedale Santo Spirito. E' previsto un rimedio contro le lunghe liste d'attesa

Ambulanze

Numero verde per emergenze

CASALE. Tutte le chiamate di emergenza dal 1° gennaio saranno convogliate su un numero verde che risponde ad una speciale centrale operativa che sarà attivata all'ospedale «Santo Spirito». Spiega il commissario straordinario Giuseppe Ferrua: «Abbiamo preparato appositamente per questo servizio, alcuni infermieri professionali che risponderanno al centralino. Avranno il compito di tranquillizzare l'interlocutore e inviare sul posto della chiamata i mezzi e le squadre di pronto intervento più idonee e più vicine». Aggiunge Ferrua: «L'Usl è convenzionata con gruppi di volontariato sul territorio, dotati di ambulanze, ad esempio, le chiamate faranno comunque riferimento alla nuova centrale che sarà collocata vicino al "Dea", il dipartimento di emergenza al Santo Spirito». I turni saranno coperti per il momento da sei infermieri professionali, ma il servizio è destinato ad ampliarsi. [s. m.]

Demografia: più immigrati in città

Acqui è tornata a quota 20 mila

ACQUI. La città termale ritorna ad avere 20 mila abitanti. Dopo il minimo storico di 19.994 unità, registrato all'ufficio anagrafe il primo ottobre, Acqui Terme può essere nuovamente annoverata tra le località italiane che superano la soglia dei mila abitanti, grazie soprattutto all'arrivo di cittadini provenienti da altre località italiane e da Paesi esteri.

Le nascite, dall'inizio del mese, sono state solamente 4, mentre le morti state 11. Le cancellazioni dall'anagrafe state 13, mentre le registrazioni sono state 40, una differenza tra iscritti e cancellati pari a 27 unità.

Nel 1975, gli acquesi erano 22.942, mentre dal 1994 oggi la popolazione si è attestata intorno alle mila unità, sebbene con qualche oscillazione. Per ricordare un altro minimo storico, sotto i 20 mila abitanti, bisogna però andare al 1964, quando gli abitanti della città termale scesero a quota 19.773.

Spiega il sindaco Bernardino Bosio: «Il calo di circa 3 mila persone in vent'anni è da addebitarsi in primo luogo al mancato sviluppo industriale della nostra città. Tale fattore ha determinato il trasferimento di molte persone in cerca di lavoro in altri centri industriali del Piemonte e della Liguria, in primo luogo Torino e Genova. Poi, c'è da ricordare che alcune strutture, in questi vent'anni, sono venute meno, come ad esempio la caserma Cesare Battisti e le carceri, determinando il trasferimento in altri Comuni di interi nuclei familiari, mentre anche le nascite diminuiscono. Ora, si spera che, con l'avvento del nuovo polo universitario in città, qualche studente decida di stabilirsi ad Acqui Terme, e poi pensi di rimanere, magari mettendo su famiglia».

Un ulteriore aumento, della popolazione, si potrebbe nuovamente registrare nei prossimi mesi, visto che in questi giorni è venuto meno il blocco temporaneo per ottenere la residenza da parte dei cittadini extracomunitari. [l. f.]

Il sindaco Bernardino Bosio

A Murisengo

E' denunciato perché rubata

MURISENGO. I carabinieri hanno denunciato alla magistratura a piede libero un giovane abitante in paese con l'accusa di ricettazione e di resistenza a pubblico ufficiale.

L'indiziato si chiama Angelo Giuliano, 23 anni, e abita in via Umberto I. Durante un controllo eseguito dai militari, il giovane, che ha già avuto qualche coinvolgimento con vicende giudiziarie nel passato, è stato trovato in possesso di una pelliccia e di alcuni oggetti di argenteria, sulla cui provenienza non ha dato chiare spiegazioni.

I carabinieri hanno accertato che la m stata rubata, tempo fa, all'anziana pensionata Maria Edwige Redini, di 87 anni, che vive in paese. La donna ha riconosciuto la pelliccia e gli oggetti, ma ha saputo dire con precisione quando erano spariti. Al momento di essere accompagnato in caserma, Giuliano si sarebbe opposto caparbiamente all'invito dei militari, qui l'accusa anche di resistenza. [s. m.]

Venerdì accoltellò la donna in piazza

Casale, denunciato dalla moglie ferita

CASALE. José Calderolla, la donna di 42 anni che venerdì è stata ferita a coltellate dall'anziano marito geloso, Salvatore Viola di 73 anni, ha deciso di sporgere querela. Nei confronti del pensionato, pertanto, è stato presentato un rapporto alla magistratura in cui l'uomo è imputato di lesioni personali nei confronti della moglie.

Il ferimento è stato l'epilogo di un lungo periodo di malumori che aveva travagliato il menage della coppia. L'uomo si sentiva trascurato da tempo. Pare lo confidato anche a qualche vicino di casa, nel palazzo di via Lanza 105: «Mia moglie non mi cura; sono vecchio e malato, ho problemi al fegato e in lei non trovo più alcun conforto». E poi c'era l'ossessione della gelosia: «Mi tradisce, che posso fare?». Qualcuno pare si fosse anche detto disponibile a parlare con la donna, perché dedicasse maggiori attenzioni al coniuge.

Forse, l'uomo si è limitato a lamentarsi; qualche minaccia l'avrebbe anche avanzata facendo riferimento a quel coltello «svizzero» multiuso, dotato anche di una lama di una ventina di centimetri, che deteneva. Ma suonavano come le solite parole grosse che si dicono quando è di malumore.

Invece, venerdì pomeriggio Salvatore Viola ha affrontato la donna mentre era seduta, un'amica, a un tavolino sotto i portici del bar Vichingo, in piazza Mazzini. Con il coltello le ha inferto alcuni colpi alla schiena e a un braccio e si è allontanato. Fortunatamente le lesioni non si sono rivelate particolarmente gravi e i medici hanno emesso una prognosi di 15 giorni, anche se la ferita è stata comunque trattenuta in ospedale per scongiurare eventuali complicazioni.

In questo caso, però, la giustizia può procedere solo se la vittima presenta querela. E' quanto Josè Calderolla ha fatto, denunciando l'anziano ai carabinieri che, tuttavia, è tornato nella sua abitazione perché c'erano le condizioni per un eventuale arresto. [s. m.]

AZIENDA TEATRALE ALESSANDRINA

AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA

Ai dell'art. della Legge febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 e 1995.

1) Le CONTO ECONOMICO seguenti

COSTI (in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Personale:		
Retribuzioni	812	842
Contributi sociali	306	328
Accantonamenti al T.F.R.		95
TOTALE	1.285	1.255
Lavori, manutenzioni, riparaz.		
Prestazione di	1.435	1.807
TOTALE	1.484	1.700
Acquisto materie prime e mat.		
Altri costi, oneri e spese	252	269
Ammortamento	270	
Interessi sul capitale di dotaz.	30	-
Altri finanziari	1	-
UTILE D'ESERCIZIO	-	
TOTALE	582	
TOTALE	3.352	3.702

(in milioni di lire)

	ANNO 1994	ANNO
Fatturato per vendita di beni e servizi	1.233	1.446
Contributi in conto	1.592	1.913
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	343	343
Perdita di esercizio	184	-
	3.352	
TOTALE RICAVI	3.352	3.

2) Le notizie relative allo STATO PATRIMONIALE seguenti:

DENOMINAZIONE	ANNO 1995
Immobilizzazioni tecniche	5.878
Ratei e risconti attivi	10
Crediti commerciali	110
Crediti verso ente proprietario	92
Altri crediti	302
Liquidità	503
Perdite esercizi precedenti	-
Perdita di esercizio	184
TOTALE	7.079

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Capitale di dotazione	3.783	3.783
Fondo di ammortamento	1.923	2.132
Fondo T.F.R.	435	454
Debiti verso ente proprietario	-	-
Debiti commerciali	113	164
Altri debiti	825	
d'esercizio	-	131
TOTALE	7.079	7.587

IL PRESIDENTE
MARIA GRAZIA BANDIROLA

Anche il Comune di Ovada aderisce al progetto «scuola sicura»

A lezione di educazione stradale

I soldi per l'iniziativa arriveranno dalle multe

OVADA. Anche il Comune di Ovada ha deciso di aderire al progetto «scuola sicura» con la recente approvazione da parte della giunta della bozza di convenzione, che, proposta dalla prefettura, coinvolge il Provveditorato agli Studi, la Regione, la Provincia, i vigili del fuoco e gli altri Comuni centro zona: Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona e Valenza.

Lo scopo del progetto «scuola sicura» è quello di proporre la realizzazione iniziative di informazione, aggiornamento e formazione sia per i docenti sia per gli studenti delle scuole sui inerenti la sicurezza, l'educazione stradale e ambientale. A tutti coloro che aderiscono all'iniziativa verrà distribuito materiale didattico.

La collaborazione dei Comuni si concretizza la messa a disposizione di fondi in base alle norme vigenti, che prevedono che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie siano destinati anche per studi, ri- e propaganda finalizzata alla sicurezza stradale. I soldi, cioè, arriveranno dalle multe.

Nella convenzione sono precisati gli impegni che assumono anche gli altri enti firmatari del progetto «scuola sicura» ed è prevista la costituzione di un comitato organizzatore provinciale composto da funzionari e tecnici designati dei vari enti che, ogni anno, in base alle richieste del mondo della scuola e degli enti locali, predispone il programma di attività.

E' evidente l'importanza dell'iniziativa perché concreto per diffondere fra i giovani una corretta conoscen- del territorio e rischi con i quali si convive, nonché di comportamenti improntati ai principi di collaborazione, solidarietà e autocontrollo in situazioni di emergenza. [r. bo.]

Ragazzi durante un'esercitazione

C'è pure una ditta casalese

Al Lingotto stasera sfilano le pellicce

CASALE. La pellicceria artigianale «Canepa Spinoglio», presenterà la collezione autunno-inverno nella grande sfilata che si terrà oggi alle 21,15, nell'auditorium del Lingotto, a Torino. L'iniziativa, curata dall'Associazione italiana pellicceria (col Gruppo grossisti di Torino, il Gruppo pulitori di Torino e provincia e la Camera commercio) è giunta alla terza edizione.

«Presenteranno i capi 37 ditte - spiega la presidente dell'Aip Piemonte, Myriam Paolini -. E' un'occasione importante per mostrare la qualità e la serietà dei nostri artigiani. Le pellicce italiane apprezzate in tutto il mondo».

La sfilata è patrocinata dalla Regione. Saranno presentati capi per ogni occasione, con lavorazioni più leggere e tagli moderni e spiritosi adatti ad donna che lavora, ma che ama l'eleganza. Gli inviti sono disponibili nelle pellicceria. [v. p.]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Margherita si laurea in economia.

Marco parte per il servizio militare.

La mamma compera la telecamera.

Papà ultimo nella gara di sci.

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 risparmio (L. 200.000)
☐ [redacted] acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802065

È una realizzazione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

tutto LA STAMPA Compact

SCS

Il dramma di Cechov da stasera a giovedì

Casale, al Municipale Lavia diventa Ivanov

CASALE. Ci voleva [redacted] grande interprete perché il «Teatro [redacted] Genova», dopo quarant'anni, riproponesse «Ivanov», [redacted] dramma che Cechov presentò per la pri[redacted] volta a Mosca, nel teatro di Kors, [redacted] 19 novembre 1887.

Il «Teatro di Genova» aveva tenuto a battesimo la «prima assoluta» dell'opera in Italia nel [redacted] e ora affidando la regia al [redacted] regista - stabile da 21 anni - Marco Sciaccaluga, riprende il lavoro e lo ripropone incaricando del ruolo di protagonista Gabriele Lavia.

Lavia, amato dai casalesi per le precedenti interpretazioni sul palcoscenico del Municipale, aveva un peccato [redacted] farsi perdonare: [redacted] forfait dato all'ultimo minuto, nella passata stagione, con «Il giardino dei ciliegi». Così ha acconsentito [redacted] rappresentare [redacted] dramma di Ivanov [redacted] ad aprire il cartellone casalese con un tris di serate: da oggi a giovedì, sempre alle 21.

Con Lavia calcheranno la scena: Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Camillo Milli, Daniela Giordano, Massimo Mesciulam, Rochele Ghersi, Orietta Notari, Elsa Bossi, Valerio Binasco, Jurij Ferrini, Andrea Nicolini. Le scene s[redacted] firmate da Hayden Griffin e i costumi sono creati da Valeria Manari.

Spiega il regista Sciaccaluga: «Ivanov [redacted] uomo banale che, quando cerca di "scavarsi dentro", non riesce a tirar fuori nulla di autenticamente profondo; è circondato da una società che gli attribuisce qualità spirituali, valori morali [redacted] profondità di pensiero che egli non possiede».

Nikolaj Alekséevic Ivanov ha 35 anni; prima, come tutti i giovani intellettuali russi dalla sua condizione, ha frequentato l'università, accarezzando grandi sogni. Poi torna al proprio paese e si impegna nell'ufficio pubblico per le questioni contadine [redacted] nella progettazione di scuole per il popolo. Dapprima è entusiasta ed è proprio questo spirito brillante ad attrarre la ricchissima ebrea Anna Petrovna che, ricusata dalla famiglia, rinuncia anche alla propria religione per sposare Ivanov. Ma a poco a poco il protagonista muta: [redacted] sente incapace di amministrare le proprietà [redacted] di contrastare le disinvolte operazioni del [redacted] intendente Borkin. Viene assalito da scoramento e da rimorso per la propria inettitudine. Questo «male oscuro» lo mina e [redacted] allontana a poco [redacted] poco dalla moglie; prima [redacted] ne disinnamora poi arriva a odiarla nonostante la donna sia gravemente malata e destinata [redacted] morire.

E' attratto, invece, dalla giovane Sasa che [redacted] vede come un eroe. Questo nuovo sentimento lo lusinga [redacted] lo abbaglia fino a farlo sprofondare in una ambigua abnegazione. [redacted] fissano le nozze, [redacted] Ivanov, dopo aver finto [redacted] spararsi in bocca, la fa finita per davvero. **[s. m.]**

Gabriele Lavia recita al teatro di Casale. In programma per tre sere c'è il dramma di Cechov «Ivanov». Lo propone la compagnia «Il [redacted] Genova» che ha rappresentato [redacted] dramma per prima in Italia nel 1955. La regia [redacted] Marco Sciaccaluga

[redacted] in Santa [redacted]

Tornano in scena i «Crepuscoli» Si gioca invece con i mimi «Ops»

CASALE. La compagnia teatrale «Nuovo Palcoscenico», che [redacted] anni opera [redacted] Casale, proponendosi sia con rappresentazioni sia con un'intesa attività didattica [redacted] formativa, rinnova l'appunta[redacted] la rassegna «I Crepuscoli di Santa Chiara».

Gli spettacoli si svolgeranno nella sede artistica del gruppo: il coro dell'auditorium di Santa Chiara, in via Facino Cane.

Si tratta di otto appuntamenti: le rappresentazioni iniziano a fine mese [redacted] proseguono in primavera. Quattro spettacoli sono portati in scena dal «Nuovo Palcoscenico» di Chiara Angelini [redacted] Giuseppe Costantino, gli altri da compagnie ospiti.

Molti i temi affrontati dai «Crepuscoli», giunti alla quarta edizione, tra i quali prevale l'interpretazione comica [redacted] varie opere. La rassegna si inaugura sabato [redacted] ottobre, con i padroni di casa che presentano «Malvolio», [redacted] da «La XII notte» di William Shakespeare. Segue, venerdì [redacted] novembre, «Stiamo fermi... potremmo crescere» con gli «Zac Mac Kracken». Il 29 novembre è di scena la «Coltelleria Einstein» protagonista di «Mare mosso». Ritorna, il 13 dicembre, «Nuovo Palcoscenico» [redacted] «Agamennone» [redacted] Eschilo.

Dopo le vacanze natalizie si ricomincia a gennaio.

Venerdì 10, Paolo Migone presenta «E' inutile, n[redacted] scendo». Il 7 febbraio è ancora protagonista la compagnia casalese di Angelini e Costantino che propone un altro lavoro di Eschilo «Eumenidi». Il 21 febbraio, poi, è la volta di Franco Boni [redacted] Cristina Bignardi interpreti di «Coppia aperta», un lavoro di Dario Fo [redacted] Franca Rame. Si chiude con «Nuovo Palcoscenico» interprte di «Risus ex machina» il 14 marzo.

L'abbonamento alla rassegna costa 50 mila lire; si possono acquistare biglietti per i singoli spettacoli a 12 mila lire.

Intanto, un'altra compagnia casalese, quella dei mimi «Ops» ripropone per [redacted] mese di novembre la terza edizione [redacted] seminario di teatro corporeo. Il ciclo comprende otto incontri di due ore ciascuno, aperti [redacted] tutti, anche a chi non ha nessuna espe[redacted] teatrale. Il fine è quello di riscoprire il linguaggio del corpo e le sue potenzialità attraverso il mimo, la pantomimia, la clownerie.

Le lezioni saranno improntate su tecnica, ricerca e giochi con il corpo, acrobazie e improvvisazione. Per informazioni ci si può rivolgere al Centro giovani (0142/77396) oppure all'attore Mauro Coppa (0142/72298). **[s. m.]**

La Coltelleria Einstein

[redacted]

CONCERTO

Musica classica a Pontecurone

Oggi alle 21, nella chiesa di San Francesco a Pontecurone, concerto dell'Orchestra dell'Università di Bamberg con i partecipanti al corso di interpretazione organistica di Villar Pellice. Ingresso libero. **[m. t. m.]**

[redacted]

Iniziano varie rassegne

Comincia al cinema Ambra di Alessandria la rassegna «Film Odisseys»: proiezione [redacted] pellico[redacted] in lingua originale, alle 20 [redacted] alle 22,20 Migty Aphrodite di Woody Allen. **[b. v.]**

Inizia alle 21, al Teatro Civico di Tortona, la stagione del Circolo del Cinema, con «Piccole storie - da Venezia in corto». Presenta Gianni Volpi **[m. t. m.]**

DANZA

A Gavi corsi per i più piccoli

Al Ballatoio di Gavi in via Mazzini 7 iscrizioni aperte ai [redacted] danze e teatro per l'infanzia. In programma anche 10 incontri di «corpogiocando». **[m. pu.]**

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]	35	76	[redacted]	89	41
	84	64	51	50	60
CAGLIARI	[redacted]	25	81	62	57
	[redacted]	54	[redacted]	46	[redacted]
FIRENZE	[redacted]	78	55	[redacted]	52
	88	81	[redacted]	57	[redacted]
GENOVA	[redacted]	72	42	55	[redacted]
	116	88	72	71	63
MILANO	17	83	64	85	56
	95	92	71	69	60
[redacted]	48	47	83	70	41
	88	64	61	56	50
PALERMO	66	87	14	15	42
	65	53	48	46	45
[redacted]	[redacted]	81	[redacted]	13	55
	74	72	53	53	49
TORINO	1	66	23	43	78
	95	66	58	57	55
VENEZIA	13	[redacted]	79	60	58
	[redacted]	76	65	59	56

Ambi centrali. Ambi centrali sul [redacted] 79 di Venezia. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 [redacted] consecutive come gli altri sistemi:

79-1; 79-8; 79-40; 79-77; 79-87; 79-73; 79-62; 79-72; 79-14; 79-64; 79-26; 79-50; 79-6; 79-29; 79-69; 79-24; 79-70; 79-88; 79-57; 79-9; 79-59; 79-12; 79-30; 79-55; 79-22; 79-56; 79-15; 79-68; 79-45; 79-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi [redacted] presunta scadenza in [redacted]:

[redacted] 85 (2); Cagliari [redacted] (5); Firenze 18 (1); Genova 46 (2); Milano 51 (5); Napoli 19 (1); Palermo 10 (2); Roma 75 (5); Torino [redacted] (1); Venezia 88 (0).

Questa [redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-52; 60-52; 11-52; 50-82; 90-82; 41-52; 81-52; [redacted]; 21-82; [redacted]; 53-52; 6-52; 56-52; 83-82; 36-82; 86-52; 68-52; 78-52; [redacted]; 48-82; 50-52; 90-52; 20-82; 60-82; 11-82; 21-52; 10-52; 41-82; 81-82; 30-82; 83-52; 38-52; 53-82; 6-82; 56-82; 38-52; 48-52; 86-82; [redacted]; 78-82.

Per cadenze la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata per ambo e terno da [redacted] a Roma:

5-15-25; 25-75-85; 55-65-75; 5-35-45; 25-5-15; 55-85-5; 5-55-65; 35-45-55; 55-15-25; 5-75-85; 35-65-75; 55-35-45; 15-25-35; 35-85-5; 85-75-85; 15-45-55; 35-15-25; 65-5-15; 15-65-75; 45-55-65; 65-25-35; 15-75-85; 45-75-85; 65-45-55; 25-35-45; 45-5-15; 75-85-5; 25-55-65; 45-25-35; 75-15-25.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	106	23	[redacted]	0	[redacted]	[redacted]	[redacted]	55	4
VERTIBILI	4	12	17	[redacted]	34	[redacted]	[redacted]	25	17	[redacted]
CADENZE	7	6	6	8	7	7	5	5	6	7
	[redacted]	37	[redacted]	35	14	51	23	29	44	34
FIGURE	8	6	6	3	3	6	4	8	2	1
	19	34	21	23	30	35	[redacted]	45	[redacted]	[redacted]
DECINE	1	11	1	[redacted]	71	[redacted]	81	41	71	[redacted]
	38	21	27	[redacted]	31	35	27	15	[redacted]	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE [redacted] l'ambata 10 a Bari.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide e [redacted] Miola, [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[redacted]

[redacted]
Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,30/22,30 L. 10.000 posto unico
Independence day *di R. Emmerich, con J. Goldblum, [redacted] Pullman, W. [redacted] (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la [redacted] per impadronirsi delle [redacted] risorse e distruggere [redacted]: ma gli umani resistono [redacted]. V. 2h 20' **Fantascienza**

[redacted]
Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. 9000/7000
Mighty Aphrodite (v. o.) *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre [redacted] figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240. Or.: 20,20/22,30 L. 10.000 (posto unico)
Bambola *di B. Luna, con V. Marini, [redacted] Dionisi, J. Perugorria (Italia/ Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore [redacted] trova solo delusioni e violenze [redacted] uomini brutali, V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico)
Metalmeccanico [redacted] parrucchiera... *di L. Wertmüller, [redacted] V. Pivotti, T. Solenghi, [redacted] Gnocchi (Ita. '96)* — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: [redacted] passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 L. [redacted] (posto unico)
Eraser - L'eliminatore *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, [redacted] nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] Tel. 341.272 Or.: 17,30/19/20,30/22,30 L. 7000 (posto unico)
Film [redacted] minori [redacted] anni [redacted]

[redacted] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000
Phenomenon *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio americano, [redacted] investito [redacted] flusso di energia proveniente [redacted] alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

[redacted] Tel. 252.707 Or.: 20,15/22,25 L. 10.000 (posto unico)
Il barbiere di [redacted] *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide [redacted]. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885
OGGI CHIUSO

Cristallo [redacted] (0144) 332.400 Or.: dalle [redacted] L. 9000 [redacted]
NON PERVENUTO

[redacted] Roma Tel. (0143) [redacted] Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire 8000/6000
[redacted] CHIUSO

CASALE M. Vittoria Tel. (0142) [redacted] Or.: 20; 22,25 L. [redacted].000/8000
Trainspotting *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, [redacted] Bremner (Ingh. '96)* — [redacted] quotidiana di un gr[redacted] di ragazzi drogati a Edimburgo che [redacted] per l'eroina e la [redacted] con allegro piacere V. M. [redacted] 1h 34' **Grottesco**

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 19,30/22,20 L. 10.000 (posto unico)
Independence day *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h [redacted] **Fantascienza**

Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 20,15; 22,30 L. 10.000/8000
Bound - Torbido inganno *di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96)* — La donna di un boss e un'ex galeotta appe[redacted] uscita di prigione si innamorano; rubano dei soldi alla ma[redacted] per rifarsi una vita. V. [redacted] 14 1h 48' **Thriller**

[redacted] Tel. (0141) 701.459 [redacted]: 20,20/22,30 L. 10.000 (posto unico)
[redacted]

Lux Tel. [redacted] Or.: 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale Tel. 701.496 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 L. 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Verdi Tel. 701.459 [redacted]: 20,30; [redacted] L. [redacted] (posto unico)
Ritratto [redacted] signora *di J. Campion, [redacted] N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — [redacted] ragazza [redacted] in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un [redacted] bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

NOVI L. Moderno Tel. (0143) [redacted] Or.: 21 L. 10.000/5000
Via da Las Vegas *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal [redacted] di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

[redacted]ADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 [redacted]: 20/22,15 L. [redacted]
Striptease *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento [redacted] figlia, [redacted] nei guai quando un mafioso le mette gli [redacted] addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] Lara Tel. (0143) 62.[redacted] Or.: [redacted] L. 10.000/8000/5000
Trainspotting *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '[redacted])* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. [redacted]. 14 1h 34' **Grottesco**

TORTONA Sociale Tel. 861.328
CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA Arlecchino [redacted]. (0383) 646.124 [redacted]: 20,15/22,30 [redacted] (posto unico)
Phenomenon *di J. Turteltaub, con J. Tra[redacted], K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un [redacted] di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 57, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Verdi Teatro.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] MULTISALA [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[redacted] [redacted], tel. 581.7190. **Tin cup.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, [redacted] 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e, tel. [redacted]. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30
[redacted] 2 v. Galliari 32/e. t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71[redacted]. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere [redacted] Rio.** Or.: 14,50; [redacted] 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] fan (il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] I c.so Moncalieri 241, tel. [redacted].54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi [redacted], v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; [redacted].
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[redacted] XX Settem[redacted], tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Identità e differenza: La plage des enfants perdus** di J. Farhati. Ore 16; 18. Ingr. libero. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Orario: 18; 20,15; 22,30.
[redacted] I v. Pomba 7. t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, [redacted]. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01[redacted]. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 vendita degli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal [redacted]/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Prima concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 **Robben Ford** in concerto. Campagna abbonamento stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7/8 spettacoli posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto [redacted]. Informazioni e prevendita [redacted] teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Trider** [redacted] animato
19,28 [redacted], cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte**, miniserie
21,30 **Wolf**, telefilm
22,20 **Condo**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,50 **Emotion**

Telecupole - Cinquestelle
18 — **La lunga ricerca**, documentario
18,30 **Time Out**, telefilm
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Fuoco [redacted] sbarramento**, film
22,30 **Tg 4**

Telegranda
12 — [redacted]ornale
12,30 **Film** [redacted] **programmi locali**
18,30 **Di**[redacted]
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film** [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Alamo**, miniserie
22,30 **Seven Show**, varietà
23,30 **Auto e auto**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Primantenna
18 — **Bimbooне**
19,30 **Tg** [redacted]
[redacted] **Le auto** [redacted] **settimana**

21 — **Oggi e domani**
22 — **Girone A**, sport
23 — **Anteprima asta**
24 — **Redazionale**

Quarta [redacted] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Una settimana al mercato**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — [redacted] **e motori**

[redacted]
19,20 **Tg Time**
[redacted] **Speciale spettacolo**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg Time**
23 — **Trasmissione di cart**[redacted]

[redacted]
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **A tre passi dalla sedia elettrica**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio [redacted] Tv
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 **Minicomics - Tutto Tris & Totip**
[redacted] **Trappola allerciosa**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel blu**
0,05 **Pianeta video**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **Redazionali di vendita**

23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Videonord
13 — **Como-Novara**
15 — **Shopping**
18,30 [redacted] **Machine**
19 — [redacted] **Music Underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Big Ma**[redacted]
21 — **Le auto della** [redacted]
22 — **Pro Vercelli-Lette**
24 — **Super zap**

Rete 7
18 — **Viaggio a Oriente**, documentario
19,03 **Auto della** [redacted]
19,55 **Informasette**
20,40 [redacted] **di** [redacted] **Hazard**, film
[redacted] **Informasette**
[redacted] — [redacted] **Tv**, solo musica italiana
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Hanta Yo il guerriero**, telefilm
22,30 **Non avere paura**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Tai 9
20,10 [redacted] **di pietra**
20,25 **Telegiornale**
20,45 **Punti di vista**
21,45 **Hanta Yo il guerriero**, telefilm
22,30 **Non avere paura**
23 — **Telegiornale**
23,15 **La buona notizia**
23,30 **Documentario**

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tamburello: delusione per la sconfitta col Bonate

Castelferro, 2 ostacoli sulla via dello scudetto

CASTELFERRO. Il Castelferro non ha saputo cogliere l'occasione di chiudere in anticipo il discorso scudetto. I «tricolori» sono stati battuti (13-10) dal Bonate Sotto, in conclusione di confronto in cui sono quasi sempre stati costretti a inseguire. Anche quando si sono trovati in vantaggio 10-9, gli alessandrini non hanno saputo trovare gli accorgimenti tecnici per imporre il loro gioco.

Ora tutto si fa più difficile per Bonanate e compagni: dovranno vincere domenica prossima in casa contro il Tuenno per poi andare allo spareggio campo neutro, con il Bonate, il 1° novembre. Dopo i tanti successi collezionati questa squadra e le soddisfazioni che ha offerto ai propri supporters, probabilmente è giusto pretendere di più. Però è certo che il Castelferro, visto come si è svolta la partita domenica, si è lasciato sfuggire un'altra clamorosa impresa. Superlativo Petroselli, mentre tutti gli altri hanno lasciato molto a desiderare.

Bonanate è stato troppo teso per buona parte della gara, solo a sprazzi ha piazzato i colpi come sa fare. Inconcludente il reparto avanzato: Dellavalle non è apparso nelle migliori condizioni, neppure quando è andato a fianco di Petroselli, mentre Cavagna e Luca, ancora volta, hanno concluso poco.

Su fronte opposto, anche senza strafare, è stata regolare la prestazione di Renzo Tommasi di Teli; soltanto Coati, al centro, ha molti errori. Proprio Coati è stato poi sostituito da Andreoli: questa è risultata la mossa vincente.

Il Castelferro prepara la sfida col Tuenno per accedere a un nuovo spareggio

Dopo il primo cambio in favore del Bonate (1-2), il Castelferro ha recuperato, aggiudicandosi i tre parziali successivi e lasciando agli avversari lo spazio di un misero «15». E' stato però solo un fuoco di paglia: gli ospiti, infatti, sono passati a condurre (4-5) e hanno tenuto sistematicamente a bada i campioni d'Italia.

Il Castelferro è riuscito a portarsi sul pari, ma a questo punto Andreoli ha sostituito Coati. Sullo slancio, gli alessandrini hanno conquistato anche il terzo gioco consecutivo, passando così in vantaggio (10-9).

Ripetute palline corte hanno però favorito Andreoli che ha assunto il ruolo di «cecchino». A nulla è valso un secondo cambio Dellavalle-Bonanate: il Castelferro più riuscito a conquistare neppure gioco.

Per il Torneo del Centenario, la prima finalista è il San Paolo d'Argon che domenica ha battuto il Tuenno 13-9.

Bottero

Serie D: i due club rilanciati dai successi contro Sparta e Castelsardo

Il Casale ringrazia De Riggi

Va forte il Derthona «formato trasferta»

CASALE. Muscio si riprende in tempo dall'«incidente» all'occhio e va in campo, con buona pace di mister Petrucci, che contro lo Sparta (2-0) può confermare il tridente offensivo.

Questa volta però, il modulo non è micidiale, vuoi per la cattiva giornata di Spelta (emozionato contro gli ex compagni?), vuoi per la posizione dello stesso Muscio che parte da lontano con le sue incursioni poco felici, tanto da meritarsi, all'85' della ripresa, il doppio rimprovero di Cugusi e De Riggi. Per contro, a tempo scaduto, il suo tiro destinato a finire in rete, viene deviato da De Riggi, che si prende tutto il merito del

Alla mezz'ora infatti, è stato il bomber a siglare il vantaggio, dopo assist al millimetro dell'ottimo Pilato. Quest'ultimo dà ragione a chi l'ha voluto a ogni in maglia nerostellata: lavora a meraviglia sulla fascia destra, sfiora il gol e spedisce ai compagni tanti messaggi da indirizzare a rete.

Con l'altro cavallo di razza che opera sulla sinistra (Izzo), il Casale può davvero dormire due guanciali. E ieri, non la vittoria, è riuscito a rosicchiare due punti alla capolista Biellese, che a Meda ha addirittura rischiato di perdere.

«Noi però, facciamo parte - dice il tecnico nerostellato - alla fine, tireremo le somme e vedremo se siamo stati bravi». Petrucci loda i suoi, ma alla fine si lascia scappare la critica: «Dobbiamo "uccidere" prima la partita - sbotta -. Non possiamo permettere all'avversario di rimontare, complice la fatica che d'ora in avanti coi campi pesanti si moltiplicherà». Un messaggio volto a stimolare De Riggi e Spelta, cannonieri con 3 reti.

Niente male per il centravanti che ha giocato poco a causa del lungo infortunio. A proposito di botte: al Casale va di moda l'occhio nero? Anche domenica, Isoldi ha rimediato un cerchio blu attorno all'occhio sinistro.

Una «doppietta» per Mauro De Riggi

TORTONA. La gara col Castelsardo, molto temuta vigilia, si è risolta bene per il Derthona che, con la vittoria ottenuta in extremis grazie al gol Andrea Bonafè, ha recuperato qualcuno dei punti che finora ha scialacquato al «Coppi».

«Il risultato - dice l'allenatore Franco Della Donna - vale tre punti d'oro, forse anche qualcuno di più, proprio perchè quello di Castelsardo è un campo difficilissimo in tutti i sensi, sia per le condizioni ambientali sia per l'effettivo valore della squadra di casa. Non credo proprio che saranno molte le squadre in grado di ripetere la nostra impresa».

Il Derthona «uso esterno» ha dunque colpito ora: la vittoria a Oggiono, il pari a Treviglio e gli altri due successi pieni a Mariano Comense e Castelsardo hanno fruttato ben dieci sedici punti che ha in classifica: adesso, per volare sempre più in alto, dovrebbe solo cercare di mantenere la stessa media nelle gare interne, dove invece ha vinto solamente con il Verbania, pareggiando Brughero, Borgosesia e Casale.

Nella trasferta sarda i bianconeri hanno giocato con estrema accortezza, controllando l'aggressività degli avversari e colpendo spesso di rimessa.

Probabilmente una delle mosse che hanno influenzato maggiormente la partita è quella dello scambio ruolo fra Civeriati (marcatissimo, e apesso con durezza, a centrocampo) e libero Lavelli: l'ex interista ha potuto così esprimersi con classe ed esperienza alle spalle dei marcatori, tre Lavelli, in interdizione, ha dato un grosso contributo al centrocampo.

Di sicuro stato azzeccato il cambio, a pochi minuti dal termine fra generoso ma stanco Giulietti e Bonafé, pronto a raccogliere il suggerimento di Felice (ispirato da un ottimo Ceci) e a trasformarlo in un gol che vale tre punti d'oro.

Andrea Bonafè ha siglato un gol

Ettore Piraccini

Biancocelesti sempre più soli in vetta. Convincono Valenzana e Libarna, nei guai il Pontecurone

Novese in fuga: la insegue solo il Saluzzo

Sfatato il tabù dell'Ottolenghi, l'Acqui recita il «mea culpa»

La Novese fa suo il derby di Acqui ed è sempre più sola in vetta alla classifica, per le contemporanee battute d'arresto di Chieri e Cuneo. Solo Saluzzo per ora regge il ritmo infernale imposto dai biancocelesti. Si risveglia la Valenzana, che realizza un poker di reti contro malcapitato Rivoli, mentre il Libarna mette paura al Cuneo e, solo per l'imprecisione dei suoi attaccanti, non ottiene il punteggio pieno. Ancora deludente infine, Pontecurone, che si fa «matare» in casa dalla ripescata Albese. **[r. c.]**

Acqui-Novese 1-2. «La gara è stata decisa da episodi magari discutibili, come il primo gol di Pastorino, che forse non ha superato la linea bianca, ma noi non siamo entrati in partita - dice presidente termale, Ortensio Negro -. Troppi giocatori hanno disputato una prova grigia e, in queste condizioni, vincere era una scommessa».

Il massimo responsabile dei bianchi ricorda la carica con cui si era affrontata la stessa partita in Coppa Italia: «Siamo stati tanto irresistibili allora come deludenti adesso - aggiunge - salverei solo tre dei miei, Pesce, Carozzi e Barletto; gli altri sono stati molto al di delle loro possibilità. Non ancora entrati nella mentalità del gruppo, e questo è fatto molto grave, da prendere in seria considerazione. Ne discuteremo oggi». **[r. c.]**

Con i gol di Pastorino e Meta la Novese si è imposta nel derby con l'Acqui

«Stiamo raccogliendo i frutti del lavoro avviato in te: la squadra merita elogi per l'impegno e la grande concentrazione profusi Acqui». L'allenatore Traverso è euforico per il «colpaccio» della Novese, che ha sfatato il tabù dell'«Ottolenghi». «I padroni di casa si sono dimostrati competitivi, noi siamo stati superiori - aggiunge il presidente Edoardo Gemma -. Inoltre, l'albanese Meta ha fatto la differenza, segnando una rete degna di ben altri palcoscenici». **[m. d.]**

Valenzana-Rivoli 4-0. Propiziata dal gol iniziale di Nordi, ecco finalmente goleada, completata da Conti (doppietta, una punizione alla Baggio) e Paolini. Come dire, un so tutto nuovo, realizzato dagli ultimi acquisti: «Ma tutta la squadra è andata bene, anche Panizza che finalmente rientrava - commenta mister Gianni Bui - non ci altri infortuni, fra breve vedremo all'opera la vera Valenzana». Domenica Cuneo: «E' il test migliore - assicura il tecnico -. usciremo a testa alta da questo confronto, potremo dire la nostra anche per le posizioni di vertice». **[r. c.]**

Libarna-Cuneo 1-1. Rammarico nel clan del Libarna per il pareggio casalingo contro il Cuneo. «Temevamo gli avversari, li abbiamo sovrastati per oltre un'ora, passando meritatamente in vantaggio - spiega il direttore sportivo Luigi Schirra -. Abbiamo sfiorato tre volte il raddoppio, poi un'ingenuità difensiva è costata . Ai rossoblù, resta la soddisfazione di aver fermato una delle «big» del girone, e di confermato i progressi già evidenziate nelle gare vinte con Albese e Rivoli. **[m. d.]**

Pontecurone-Albese 0-2. La vendetta Iangaroli si consuma a spese di una squadra che sembra votata al karakiri. Due espulsi nel giro di pochi minuti, gol da mangiarsi le dita but- al da Bondone e la replica vincente degli ospiti: «E' vero che l'autogol di Secco ha spianato il successo all'Albese, ancora tempo per rimediare - dice il ds Arata -. Se Galderisi avesse trasformato il rigore concesso per l'atterramento di Davide, avremmo potuto riprenderli. era in nove, ma stavamo battendoci da leoni». Purtroppo Galderisi fatto parare la conclusione dagli undici metri. **[r. c.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Nuova Mondeo
Sempre più Mondeo

In casa Ford nata una nuova Mondeo, un'autovettura ai vertici della sicurezza, dello stile, del comfort e delle prestazioni; una macchina totalmente nuova.
E' la risposta più esauriente Casa costruttrice alle esigenze di un automobilista alle soglie del
Infatti una delle prime e più forti sensazioni che la nuova Mondeo trasmette al pilota, subito dopo pochi chilometri guida, è quella procurata dalla qualità delle prestazioni, largamente superiore a quanto ci si potrebbe attendere da una vettura di classe dimensionale medio alta. Oltre alla qualità delle prestazioni, nella nuova Mondeo è garantita una sicurezza di guida che rende piacevole e rilassante qualsiasi viaggio. E questo grazie alla silenziosità dell'abitacolo, isolato dall'esterno che dalle vibrazioni del re. Il volante è regolabile in altezza e profondità, il sedile guida basculabile e regolabile a piacimento; tutte componenti in grado di offrire, fin dal primo momento, sensazione combinata di comfort e protezione.
Sono previsti nella nuova Mondeo importanti sistemi di sicurezza protettiva e preventiva, i più avanzati e completi nel panorama automobilistico mondiale.
In particolare stata aumentata la resistenza strutturale della scocche, all'interno le quattro cinture di sicurezza con dispositivo di bloccaggio istantaneo pretensionatore su sedili anti-submarino che, in caso di impatto ottimizzano massimo l'efficacia delle cinture sicurezza.
E poi l'Air Bag di serie che assicura al guidatore e al passeggero anteriore la massima protezione per il capo e per il viso.
La Mondeo è stata poi concepita in modo garantire il massimo di efficienza aerodinamica di tutta la struttura, onde garantire grande stabilità, marcia che minimizza quell'effetto di alleggerimento ad alta velocità a favore di una rassicurante perfetta tenuta. All'esterno il nuovo profilo arrotondato del frontale la nuova griglia ovale e si combina armoniosamente forma avvolgente della fanalerna.
Infine per soddisfare esigenze estetiche maggior di clienti stata prevista gamma di colori veramente eccezionale: da quelli metallizzati o micalizzati a quelli convenzionali. C'è solo da scegliere. Tutte le emozioni e le sensazioni descritte possono provate visitando concessionaria Ford.
L'Equipe di Pietro Paterna vi per la prova campo.

In C, dopo le sconfitte a Torino e col Pecetto

Alessandria e Borghetto pensano solo al derby

ALESSANDRIA. La serie C regionale di calcio femminile si rivela avara di soddisfazioni per Alessandria Purity e Borghetto, sconfitta nell'ultimo turno di campionato, ma pronte a confrontarsi, domenica prossima nel derby sul campo di Spinetta Marengo.

Per fortuna l'insuccesso (4-2) rimediato dall'Alessandria a Torino, contro il Cascine Vica, non ha validità ai fini della classifica. «Abbiamo affrontato la seconda squadra del Torino che non è inserita in graduatoria - dice la vicepresidente delle grigionere, Maria Rosa Bellinzona -. Erano valide a tutti gli effetti solo le ammonizioni, ma non abbiamo prese».

E' stato un'occasione per inserire in formazione le calciatrici più giovani e le cosiddette riserve: sono state tenute riposo invece le giocatrici più stanche o infortunate.

«Per due volte in svantaggio - ricorda la vicepresidente -, abbiamo rimediato i gol Novello e Viotto. Poi nel finale, cercando a tutti i la vittoria, abbiamo consentito alle av- di colpire in contropiede, subendo così due reti nel giro di quattro minuti».

L'Alessandria è attestata al sesto posto in graduatoria, a quattro punti dalla capolista Juventus. Ora si prepara intensamente per la sfida provinciale con il Borghetto, reduce dalla sconfitta (4-0) rimediata a Predosa contro Pecetto, secondo in classifica.

«Abbiamo incontrato una delle squadre favorite per l'ac- ai playoff - dice Walter Grassi, trainer del Borghetto -. Il divario tecnico rispetto alle avversarie notevole, inoltre noi abbiamo giocato un po' sotto. Si sono comunque distinte il capitano Silvia Cerboncini e in difesa l'esperta Enrica Cazzulo». **[g. d.]**

Coppa di Lega: rilanciati anche i novesi dopo il derby con la Plastipol

Il risveglio della Rimo Amianti

Espugna Lavagna e ipoteca la qualificazione

La Pantera Rimo Amianti risorge sul parquet di Lavagna e ipoteca la qualificazione al secondo turno di Coppa di Lega. Il 3-2 finale (parziali di 12-15 15-7 9-15 15-8 15-9) è specchio fedele di quanto accaduto sul campo.

I liguri hanno lottato alla pari con gli alessandrini per oltre tre set, ma hanno poi ceduto alla distanza. Faletti e Dellatorre sono stati i migliori tra i grigiobiù, che hanno tuttavia perso per infortunio Buziol.

La Rimo Amianti guida il girone davanti alla Mangini Novi, che nel derby ha liquidato 3-0 la Plastipol Ovada. C'è stato equilibrio solo nel secondo set, terminato 16-14. Per il resto, il team biancoblù è apparso superiore in tutti i fondamentali, si è imposto 15-9 15-3.

Nel settore femminile, il Valenza si è arreso 0-3 al Chivasso, che ha vendicato la sconfitta patita nel match d'andata. L'assenza di Marchisio, Oppezzo e Ventura è una valida attenuante per la compagine orafa che dalla Coppa di Lega e può finalmente concentrarsi per il campionato di C1, che scatterà sabato.

Agostino Pizzo, presidente della Rimo

Nel weekend, si è giocato anche nella Coppa Piemonte, in cui partecipano formazioni di serie e D. In campo maschile, l'Alessandria ha passato il turno in virtù del 2-1 sul Green Volley Casale e del 3-0 sul Crusinallo, battuto con identico punteggio anche dai casalesi.

Tra le ragazze, festeggiano la qualificazione Pgs Vela Cra Alessandria e Plastipol Ovada. Nel concentramento del «Gairino», le ovadesi hanno prevalso 2-1 nello scontro diretto.

Il Vela ha poi superato 2-1 il Novi, che ha ceduto 0-3 anche alla Plastipol.

Oltre al Novi, sono eliminate Valiero Acqui, Valenza Under 16 Molare, che si sono misurate nel triangolare disputato nella città orafa. è imposto il club termale, grazie al duplice 2-1 rifilato rivali. terzo incontro, il Molare ha surclassato (3-0) le giovani speranze del Valenza. **[m. d.]**

1995
continua La Stampa
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

Archiviato il deludente pareggio, l'Alessandria domani gioca a Leffe per la Coppa Italia

Grigi «sciuponi» anche con l'Alzano

Fontana: sbagliamo le occasioni più favorevoli

CAMPO CENTRALE

TROPPI PUNTI PERSI

«Ma quando vinceremo fuori casa?». La domanda rivolta dal patron Gino Amisano a mister Ferrari nella sala stampa di Alzano conferma che il pari in terra lombarda non è un risultato di cui gioire.

Il su[illegible] all'alba di Max Biaggi aveva [illegible] euforico il presidente dell'Alessandria, che attendeva anche dai grigi una bella «impennata».

Invece, i mandrogni in «formato trasferta» non convincono ancora, e sembrano timorosi anche con avversari modesti. Difficile analizzare le cause dell'insicurezza di Toccafondi e compagni, che continuano a gettare al vento ghiotte occasioni. Per fortuna, il campionato è equilibrato, e altre grandi squadre balbettano.

Ma [illegible] vorremmo che si assistesse a un film già visto, con i grigi sciuponi in troppe partite e poi costretti a piangere sugli errori commessi e sui punti persi [illegible] le formazioni di seconda schiera. Leffe, Spezia, Brescello e Pro Sesto lo [illegible] anno. Montevarchi e Alzano nelle ultime settimane: si poteva ottenere bottino pieno, invece si torna a [illegible] con legittime recriminazioni, o recitando il [illegible] culpa».

Un dato accomuna queste prestazioni dell'Alessandria: quando gli elementi [illegible] centrocampo non riescono a esprimersi al meglio, ne risente tutta la squadra. Sul campo dell'Alzano, ad esempio, Mariotto, Notaristefano e il neo-acquisto Tedesco hanno faticato a trovare il giusto passo e a dettare i ritmi della manovra. Così, soprattutto nel primo tempo, le punte hanno avuto poche palle giocabili (solo Della Morte si è prodotto [illegible] apprezzabili guizzi), e la difesa è andata in affanno un paio di volte. Qualcosa è migliorato nella ripresa, ma non è bastato.

Se è vero che Ferrari si sforza in settimana di inculcare ai giocatori una mentalità vincente, sarebbe opportuno che le buone intenzioni si tramutassero in fatti concreti. Bertoni deve spingere di più sulla fascia sinistra ed è necessaria maggiore tranquillità quando i grigi [illegible] in possesso di palla nella zona nevralgica. Bisogna che gli undici si assumano le proprie responsabilità, anche a costo di sbagliare qualche pallone.

Massimo Delfino

ALESSANDRIA. Grigi stakanovisti. Per loro merito, ovviamente. Come i grandi squadroni di serie A, l'Alessandria fa gli straordinari, alternando appuntamenti [illegible] campionato [illegible] quelli [illegible] Coppa Italia.

Dopo aver archiviato l'incontro [illegible] [illegible] C1, ad Alzano Lombardo, i «mandrogni» si rituffano nella Coppa.

Domani, per il terzo turno di andata della manifestazione, Paolo Toccafondi e compagni sono impegnati in trasferta sul campo del Leffe. I bergamaschi, retrocessi [illegible] maggio dalla terza serie, navigano nelle zone [illegible] dio basse della graduatoria nel girone A della C2.

Dice il trequartista Gaetano Fontana: «Se si vuol dare un minimo [illegible] valore alla cabala, la gara di campionato da noi disputata l'anno scorso in Lombardia, [illegible] 12 novembre, ci aveva portato tre punti pesanti. L'incontro era terminato, infatti, con una vittoria [illegible] suon di gol: tre a due».

Il centrocampista dei grigi ha un ricordo particolare di quella sfida. «A Leffe - dichiara - sono entrato a partita iniziata, [illegible] è successo domenica sul terreno di Alzano. Per me si è trattato di ricominciare [illegible] giocare, sebbene partendo dalla panchina, dopo [illegible] sfortunato avvio [illegible] stagione, a causa di infortuni. Spero proprio che la gara di domani a Leffe [illegible] nuovamente di buon auspicio».

Il fluidificante Mauro Bertoni dopo la sfida [illegible] Alzano è pronto a scendere in campo domani a Leffe per la Coppa [illegible]

Le luci e le ombre evidenziate due giorni fa dalla squadra trovano d'accordo Fontana: «Dobbiamo recitare - dice il capitano - [illegible] "mea culpa" per non avere concretizzato le azioni a noi favorevoli. E' importante, comunque, rimanere all'erta in classifi[illegible] e stare a contatto con le prime della classe. [illegible] occorre un po' di pazienza».

Il trequartista spiega [illegible] perché: «Non siamo - conclude - ancora competitivi soprattutto sotto l'aspetto fisico. Alcuni di noi stanno recuperando la condizione. Stiamo dunque mettendoci a posto. Basta lavorare, come stiamo facendo, molto sodo, con umiltà e la massima, continua applicazio[illegible]. Ogni giorno si pongono le basi per la partita della domenica. E l'Alessandria farà progressi non soltanto sul piano del rendimento collettivo, ma anche su quello [illegible] risultati».

In previsione dell'appuntamento infrasettimanale di Coppa Italia, la squadra ha ripreso gli allenamenti, ieri pomeriggio, sul campo Michelin di Spinetta Marengo.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: la Comollo torna in vetta alla classifica

[illegible] grande Felizzano stende la capolista Canelli e permette alla Comollo Novi di ritornare in vetta. La prodezza più bella della giornata, però, è [illegible] portiere di Montegioco, Colombo, che a Rocchetta Tanaro ha parato due rigori. [r. c.]

[illegible]

Il Casale pareggia [illegible] Novara «ko» Valenzana [illegible] Derthona

Sconfitte in casa con l'identico punteggio di 3-[illegible], da Borgosesia e Mariano, la Valenzana e il Derthona, impegnate nel campionato juniores nazionale, guardano avanti, sperando di riprendersi. Ha fatto decisamente meglio il Casale, che ha pareggiato a Novara con lo Sparta [illegible] partita che avrebbe potuto vincere. [r. c.]

SODALIZI

Felizzano deve pagare il «premio» per Mirone

Su istanza dell'Aurora Alessandria, la Commissione premi ha deliberato [illegible] far carico all'Us Felizzano di 1 milione e 71 mila lire (714 mila all'Aurora, 357 come penale) per il premio di preparazione relativo al calciatore Paolo Mirone [r. c.]

[illegible]

Ai campionati italiani nuovo record per Rivera

C'erano anche gli alessandrini Ivano Rivera [illegible] Carlo Lingua del gruppo Sai Frecce bianche agli italiani di triathlon «lungo» (4 chilometri di nuoto, 120 in bicicletta e 30 di corsa) disputati all'Elba. Primato personale per Rivera, che ha chiuso in [illegible] ore [illegible] 11 minuti; Lingua è giunto tre minuti prima. [b. v.]

RUGBY

Serie C2: il Novi debutta con una vittoria sul Genova

Esordio incoraggiante per i biancoverdi del Novi rugby nel campionato di serie C2: hanno piegato (19-14) il Genova [illegible] mete di Luca Tassara e Babbo (autore anche di un calcio piazzato e di un drop) e con una punizione [illegible] Gabriele Platania. In serie C1, dove milita il Dlf, non si è giocato. [b. v.]

ARTI MARZIALI

Kendo: successo a Torino per l'Accademia Kodokan

La squadra di kendo dell'Accademia Kodokan di Alessandria ha vinto a Torino il trofeo internazionale «Kasahara Toshiaki», una competizione a eliminazione diretta: era composta da Nando Magarotto, Davide Cozzo, Christian Filippi, Gretho e Manuel Fusaro. [b. v.]

Poche soddisfazioni dal pareggio con l'Olbia e domenica è sosta in campionato

Voghera scacciacrisi, ma senza gol

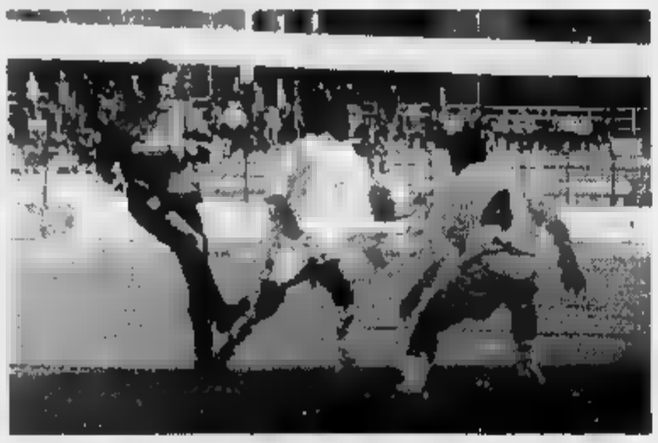
Squalifiche annunciate per il derby con il Pavia

VOGHERA. [illegible] Voghera ritrova un parziale sorriso, riuscendo a pareggiare una gara e ottenendo così finalmente un punto dopo i pianti a dirotto delle ultime tre partite, caratterizzate da altrettante sconfitte.

La verità, però, è che lo zero a zero con l'Olbia non ha soddisfatto nessuno, né l'allenatore, né la dirigenza e neppure [illegible] pubblico che, nonostante tutto, è sempre estremamente [illegible] [illegible] sugli spalti.

«Era importante uscire da questo momento negativo. Ora finalmente potremo lavorare con una certa tranquillità e serenità, in attesa del derby [illegible] il Pavia. L'unico rammarico che abbiamo p[illegible] la partita con l'Olbia è quello di non essere riusciti a siglare un gol».

Così sintetizza il momento [illegible] mister del Voghera, Antonio Sala. Finalmente, dopo settimane di attesa, contro i sardi ha [illegible]ciso di modificare il suo tanto amato modulo 4-3-3, lasciando in panchina Gay e portando [illegible] primo minuto in campo Sciacaluga, domenica il migliore tra i rossoneri, con il ruolo di centrocampista avanzato e con la licenza di offendere. In pratica, si è giocato con uno schieramento 4-4-2 mai visto sinora.



Un'immagine della sfida che consente [illegible] Voghera di chiudere il periodo «nero»

Le punte Russo [illegible] Pagano non hanno però aiutato molto a far riuscire l'esperimento, visto che sono apparse piuttosto sottotono, come [illegible] resto Visca che, dopo un brillante avvio [illegible] campionato, si è spento all'arrivo dell'inverno.

«Non [illegible] soddisfatto del risultato - tuona [illegible] presidente Gastaldi, pronto poi a scaricare le principali responsabilità sul direttore di gara -. L'arbitro [illegible] ha controllato la partita. Così il nervosismo ha prevalso sul gio[illegible] I risultati positivi comunque arriveranno, ne sono sicuro. Oggi la classifica ci penalizza, anche [illegible] bugiarda in nostro sfavore. Con il Pavia sarà grande battaglia e noi andremo in campo con la massima determinazione per far nostro il risultato».

Nuovi problemi, però, arriveranno proprio con il derby al Comunale di Voghera, vista la probabile [illegible] di giocatori che verrano squalificati dal giudice sportivo, dopo la raffica di cartellini gialli e [illegible] subiti durante la gara [illegible] l'Olbia.

L'allenatore Antonio Sala ha due settimane di tempo per creare nuovamente un gioco capace di trovare il gol, e la pausa di domenica prossima sembra proprio cadere a fagiolo, per dare un momento di pausa a un ambiente che ha [illegible] cessità di tranquillizzarsi.

Daniele Salerno

L'ex capolista Settimo «ko» [illegible] Viguzzolo

Fulvius euforica è da sola in vetta

Sola al comando del campionato di Promozione: è la Fulvius, che non vince, [illegible] assapora ugualmente il piacere del primato solitario, grazie all'aiuto insperato della Viguzzolese che stende l'altro capolista Settimo. E la giornata è completata dai successi del Castellazzo e dell'Ovada, mentre dividono la posta il Monferrato e il San Carlo nell'atteso derby, e il Sarezzano s'inceppa contro il Don Bosco Asti. [r. c.]

La Fulvius [illegible] [illegible] vetta [illegible] premio del lavoro paziente svolto dal presidente Gilberto Preda, dal ds Silvano Gorni e dall'allenatore Renzo Semino, che hanno centrato la campagna acquisti, rinforzando un organico già bravo. A Nichelino solo la grande difesa dei padroni di casa, che hanno il miglior reparto difensivo del campionato (assieme all'Ovada), ha mantenuto involata la rete difesa da Viale. Dadda ha colpito la traversa nel finale. [r. c.]

Intanto, il **Castellazzo** confermava di aver fatto un colpo grosso [illegible] ingaggiare Luongo: l'attaccante ha siglato due reti, trascinando la squadra al sonante [illegible]so sul Cambiano. L'impressione è che l'ex casale[illegible] non si fermerà qui. [r. c.]

Un gol di Marengo, su ineccepibile rigore concesso dall'arbitro per l'atterramento [illegible] Zunino, ha permesso all'**Ovada** di cogliere due piccioni [illegible] una fava: vittoria e quarto posto della graduatoria. [r. c.]

Più in alto c'è solo il **San Carlo** che [illegible] S. Salvatore ha confermato di essere squadra esperta, pronta a cogliere la minima opportunità per ristabilire le sorti [illegible] un incontro in apparenza compromesso. [r. c.]

Rabbia invece, per il **Monferrato** che non è riuscito a far [illegible] un derby dominato per al[illegible] 70 minuti: «Ci sta girando davvero male - commenta mister, Papalia - [illegible] sicuro che la sorte cambierà». [r. c.]

Da rivedere il **Sarezzano** stinto che non è riuscito [illegible] battere il Don Bosco Asti, mentre va celebrato il successo della **Viguzzolese** sul Settimo, doppiamente meritato. [r. c.]

E domenica si corre l'Ottocross: le iscrizioni

A Balzola è un trionfo per i fratelli Gaboardo

AL[illegible] Si avvicina l'appuntamento con la quinta edizione dell'Ottocross, la gara podistica alessandrina che vede sempre al via atleti [illegible] livello internazionale: lo [illegible] anno s'impose Diomede Ciahahayo del Burundi, davanti al [illegible] Jakolev e al keniano Rono.

Si correrà domenica, sulla distanza di 10 chilometri [illegible] mezzo: per le donne il percorso sarà ridotto a 6 chilometri e 300 metri ed [illegible] in programma anche il trofeo Junior per Under 14.

Oggi [illegible] l'ultimo giorno per iscriversi a[illegible] [illegible] competitiva (tracciato: 10 chilometri). Chi è interessato può contattare l'organizzatore Giovanni Lonardo ai numeri 0131-445.344 [illegible] 355.562.

Intanto [illegible] Balzola, dove [illegible] correva la gara «Tra le risaie» di [illegible] chilometri, si è imposto il vigevanese Oliviero Gaboardo dell'Usl 13, che ha completato il percorso in 49 minuti e 40 secondi. Lievemente staccato [illegible] giunto Roberto Mometti dell'Avis Casale, primo tra i rappresentanti della provincia, mentre sul terzo gradino [illegible] podio [illegible] salito Marco Gaboardo, fratello del vincitore.

Nell'ordine si [illegible] poi classificati Roberto Riviera (Podistica robbiese), Giuseppe Paci (Usl 13), Stefano Rovelli (Sai Frecce bianche), Marco Bartellone (Usl 13), Angelo Curti (Usl 13), Giuseppe La Piccirella (Master Novara) e Pio Danesin (Atletica Ovadese).

In campo femminile si è imposta un'altra podista dell'Usl 13, Mara Dellavecchia, che ha preceduto Angela Capolupo (Borgovercelli) ed Enrica Gota (Avis Casale).

L'Avis Casale ha primeggiato nella classifica per società, davanti al Borgovercelli, mentre il terzo posto è stato assegnato ex aequo a Podistica Robbiese [illegible] Usl 13. [b. v.]

BASKET

In A2 rilanciate le quotazioni delle alessandrine

Delta: il primo successo a spese del Valmadrera

ALESSANDRIA. Prima vittoria in serie A2 femminile per le alessandrine del Delta: con un solo punto di margine, ma le ragazze di Gianni Sgavicchia sono riuscite [illegible] imporsi sul Valmadrera (56-55).

Il Delta è riuscito a condurre in porto il successo nonostante [illegible] uscite per falli nei minuti finali di Quattrocchi, Fantoni e Griffini. Petrelli è stata la miglior realizzatrice del Delta, [illegible] 15 punti, buona in difesa la prestazione di Quattrocchio, mentre Griffini ha lottato come sempre sotto i tabelloni. Tra le avversarie, Pellis ha siglato [illegible] punti e Cavenaghi 10. Ora il Delta ha abbandonato l'ultimo posto in classifica, lasciandolo a Torino [illegible] Brescia.

Per la Fortitudo Valenza, non sono bastati a Collegno [illegible] punti di Gianna Gasparini: le padrone di [illegible] si [illegible] imposte 74-58, quando a metà gara [illegible] vantaggio [illegible] di [illegible] quattro lunghezze.

Laura Possidino del Delta

«Peccato che nella ripresa il nostro gioco sia stato troppo accademico - commenta il presidente valenzano Gatti -: per vincere sarebbe stata necessaria ben altra grinta». [b. v.]

In C1 agli alessandrini s'arrende l'Oviesse. La Polaris «regina» della C2

L'Oikos fa «poker» di vittorie

Per il Derthona [illegible] pesante lezione a Legnano

ALESSANDRIA. A Pavia l'Oikos ha fatto poker: la quarta vittoria consecutiva (71-68), ottenuta a spese dell'Oviesse, consente agli alessandrini di mantenere il comando in C1, in condominio con il Castellanza.

Alla squadra del coach Enrico Marina [illegible] bastato giocare bene un tempo, il secondo, per piegare i pavesi che alla sirena di metà gara avevano tredici punti di margine.

«Primo tempo da dimenticare - commenta Marina -: male al tiro, difesa con [illegible] gambe molli, poca determinazione sulle palle vaganti. Poi nella ripresa abbiamo [illegible] meglio, ma abbiamo comunque tirato poco e con percentuali da dimenticare».

[illegible]ta [illegible] merito [illegible] Briola, precisissimo da tre, che ha dato il cambio all'infortunato Bertelà, mentre l'ex pavese Simone Rona è stato [illegible] po' condizionato dall'emozione e [illegible] ha [illegible] al meglio.

Sul campo del Merlett Legnano, una delle favorite del torneo, il Derthona ha invece incassato [illegible] pesante lezione: è finita 88-66 per i lombardi. I bianconeri hanno pagato l'assenza di Moncalvi e la brutta giornata degli elementi migliori. In crescita è invece l'Ulka Voghera, vittoriosa (88-79) sul campo di Saronno.

Nella serie C2 piemontese la Polaris Casale è rimasta - come il Carmagnola - imbattuta dopo tre turni. I monferrini hanno liquidato l'ostacolo Saluzzo (85-68) nel secondo tempo, soffrendo però molto nella prima parte della gara.

Robutti e Bottero sono stati i protagonisti del «cambio di marcia» dei casalesi.

Restano invece ancora a quota zero le altre due squadre della provincia. Il Serravalle è stato letteralmente travolto [illegible] Carmagnola (105-64), mentre al Pancot Valenza non è bastato dimostrare di essere sulla buo[illegible] strada per violare il campo del Castelletto Ticino.

I novaresi si sono imposti 93-89, ma il Pancot ha lottato alla pari, mettendo in vetrina [illegible] play Claudio Sacco (classe '81), nazionale cadetto.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada ha superato (dopo la matricola Assol anche l'altra squadra di Savona, il Riviera: top scorer degli ovadesi è stato Buzzi (35 punti), buono anche [illegible] bottino di Ponta (29).

In D, il Candiotto Castellazzo mantiene il comando dopo il successo (66-57) sul Cr Asti. E' arrivato il primo successo stagionale del Pacquola Castelnuovo, sul campo del Novara Nord (56-52), mentre la Lucciola Novara ha vinto di misura con il Cmb Acqui (55-53). Sconfitte Casale basket (81-74) ad Alba con la Centotorri e Blindo office San Salvatore a Vercelli (91-73). [b. v.]

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

La barbatella di un nuovo vitigno

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

GROS CIDAC

il 24 - 25 - 26 ottobre*

CONVIENE DI PIU'!

ORARIO CONTINUATO: lunedì [illegible] da martedì a sabato [illegible] Domenica [illegible]

*fino ad esaurimento scorte

Prosciutto cotto FRANCHINI al kg **L.17.990**

Salame Filzetta FRANCHI *di puro suino* al kg **L.13.990**

Capperi POLLI vaso *340 gr* sgocc. *L. 11.740 al kg* **L. 3.990**

Dadi brodo MAGGI 30 pz *200 gr* *L. 8.500 al kg* **L. 1.700**

Succo DERBY 100 *ml* *pera, albicocca, pesca* *L. 1.720 al lt* cad. **L. 1.200**

Filetti di sgombro DELICIUS *125 gr* *all'olio di oliva* *L. 12.720 al kg* **L. 1.590**

Detersivo LIP liquido *2 lt* *L. 3.350 al lt* **L. 6.700**

ipermercato
GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Fiori d'Arancio
di Vito Cama & C. snc
PER UN PENSIERO IMPORTANTE
Via St. Martin de Corléans, 169
Tel./Fax 0165 554514 - 0330

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

• FIORI FRESCHI
• PIANTE
• ARTICOLI
• FAXIFLORA... FIORI OVUNQUE LI
• UN MIGLIORE
CONSIGLIANO
LE
LA FESTIVITA' DEI SANTI

Martedì 22 Ottobre 1996 *ao 87*

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Casinò, oggi il sindacato incontra i capigruppo del Consiglio regionale

«I posti di lavoro non si toccano»

Guido Zanardi della Cgil: «Vogliamo garanzie che qualsiasi soluzione verrà trovata per la vicenda del Billia sia preminente la tutela dei dipendenti». Non si escludono altri scioperi

Ancora tensione tra i dipendenti del Grand Hotel Billia dopo l'annuncio della procedura di mobilità per i 180 lavoratori

AOSTA. «Non accetteremo che per giochetti politici i lavoratori del Grand Hotel Billia vengano mandati al . Guido Zanardi, sindacalista della Cgil, che segue l'ingarbugliata vicenda che ha per protagonisti centrali la gestione straordinaria e la Saav, prima di incontrare (questa mattina alle 10) i capigruppo del Consiglio regionale, vuole sgomberare il campo da ogni equivoco ed ha il tono deciso di chi non lancia minacce a vanvera. «Non ci interessa sapere quali saranno le soluzioni, non vogliamo sostituirci a chi ha il dovere di trovare una via di uscita. Vogliamo garanzie».

«Non ci accontenteremo di parole - dice Zanardi - vogliamo garanzie precise che qualsiasi soluzione verrà trovata per la vicenda del Grand Hotel Billia sia preminente la tutela del posto di lavoro dei 180 lavoratori. Zanardi non ha difficoltà ammettere che «il personale Saav è ormai esasperato. Il tira e molla sul futuro, l'apertura della procedura di mobilità da parte della Saav, la richiesta di fallimento della Sitav (che controlla Saav al 100 per cento) nei confronti della gestione straordinaria, hanno reso l'aria del Grand Hotel irrespirabile. E lo sciopero di sabato è la prova lampante». «I lavoratori - aggiunge Zanardi - non hanno incrociato le braccia nè per danneggiare le Grolle d'Oro, ne i clienti della casa da gioco, nè per rovinare l'immagine del Casinò. Hanno voluto però lanciare un messaggio chiaro, inequivocabile: difenderemo il posto di lavoro a qualunque costo».

Oggi i sindacati porteranno al tavolo dei capigruppo consiliari la posizione ferma del personale dalla Saav. «Non ci aspettiamo grandi cose da questo incontro - dice Zanardi - ma intendiamo fare capire ai politici che i lavoratori Saav sono quanto mai determinati». Venerdì i lavoratori Saav torneranno a riunirsi in assemblea. «L'abbiamo convocata proprio per relazionare i dipendenti sugli quelli che saranno i risultati dell'incontro di oggi con i capigruppo. Ci auguriamo di essere portatori di buone notizie». Altrimenti? «Non escludiamo altri scioperi».

Intanto il commissario straordinario Ernesto Ramojno, che intende «fare il massimo perchè le Grolle d'Oro non abbiano a subire altri contraccolpi negativi come quelli della giornata inaugurale» ha spedito una lettera alla Saav «con la quale chiede garanzie per l'utilizzo delle strutture del centro congressi e del Billia». «Noi - aggiunge Ramojno - continuiamo a considerarci "clienti" del Billia, struttura cui riconosciamo, tra i molti difetti, anche il pregio di avere personale di alto livello, che non merita di essere usato come merce di scambio ed al quale riconosciamo il sacrosanto diritto di difendere il posto di lavoro».

Sui motivi che hanno portato Sitav e Saav ad irrigidire le posizioni, Ernesto Ramojno sostiene di «non avere più molto da dire. Non possiamo che riaffermare la convinzione di essere gli unici disponibili ad offrire un "pacchetto vuoto per pieno" da 40 mila camere annue ad un prezzo superiore a quello praticato ai tour operators».

Alessandro Camera

Per vincere con il gioco de «La Stampa»

Tutte le regole del «SuperTris»

Attenzione a non farsi scappare il SuperTris. E' il nuovo gioco a premi de «La Stampa» che consentirà fino al dicembre di vincere buoni benzina (per importi fino a 4 milioni) e una Fiat Coupé alla settimana. Possono tentare la fortuna i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

COME Ogni sabato con «La Stampa» si ri dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» si ricevono due schede. *Agli abbonati le schede sono state spedite direttamente a casa.*

COME SI La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo il lunedì, il quarto il martedì e così via. Non si gioca il sabato. Per verificare se si è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superfice del tassello «scopri e gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il : basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui se hai fatto Supertris) se uno dei numeri estratti è pubblicati corrisponde ai due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte il 200.000. Se questo numero compare anche tra quelli estratti e pubblicati su La Stampa di oggi si è fatto «tris» e si sono vinti buoni benzina per 200 mila lire.

SPECCHIO. Oltre ai numeri, nella scheda può anche comparire la scritta «Specchio». Come per le cifre, se la si trova due volte nello stesso tassello «Scopri e gioca» e se sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, si ha il diritto di ricevere una copia di Specchio gratis consegnando la scheda *«supertris» al giornalaio dopo* averla compilata nel retro.

IL COUPE'. Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda (dopo avere incollato sul retro 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte le schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale una Fiat Coupé 1.8 e dei premi in buoni benzina non assegnati durante la settimana di gioco.

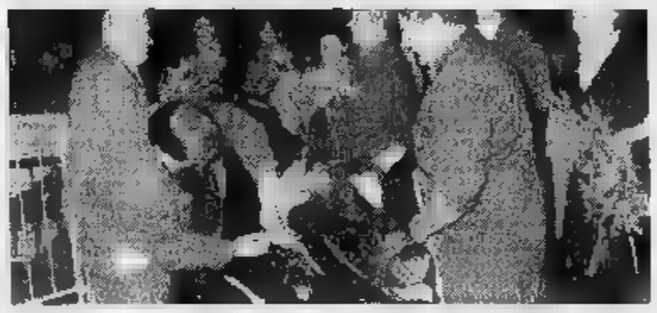
DEI PREMI. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto con il numero telefonico 011/43.43.363 entro le ore 12 del sabato della settimana di gioco. Quando si chiama ricordarsi di avere a portata di mano la tessera.

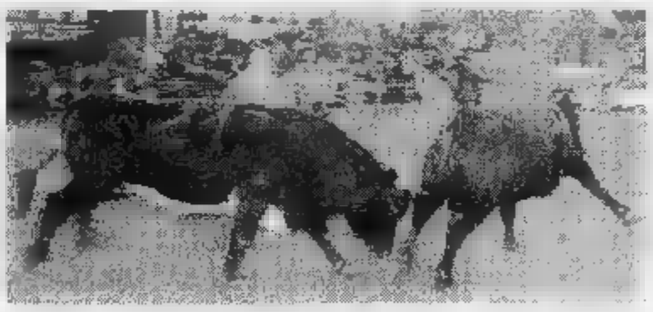
INFORMAZIONI. Il numero 011/43.43.363 è attivo dal lunedì al sabato, ore 9-20 e la domenica ore 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica.

I combattimenti nell'arena alle porte di Aosta hanno concluso il 39° concorso

Le tre «regine» della Croix Noire

Un pubblico delle grandi occasioni ha seguito le sfide delle bovine. «Reine des reines» è stata incoronata «Fribourg» dei fratelli Viérin di Pollein. In seconda ha rivinto «Jardin» in terza trofeo a «Fontana»





LA 39ª edizione della «Bataille des reines» ha incoronato «Fribourg», dei fratelli Viérin di Pollein, vincitrice nella prima categoria, quella delle bovine più pesanti. La «regina» è nella fotografia qui sopra uno dei all.vatori. In finale ha sconfitto, senza combattere, la compagna di allevamento «Sirena».

Nell'immagine in alto a destra, il momento della premiazione di «Jardin», che nella seconda categoria ha bissato il dello scorso anno. La bovina di Adolphe Clos, Jovençan, ha sconfitto in un avvincente combattimento «Suissa».

Qui a fianco, la vittoria di «Fontana», di Riccardo Arlian, di Quart, che ha in fuga, dopo pochi secondi di scontro, la stremata «Printempsa», di Théodule Donzel Charvensod.

SERVIZI A PAGINA 39

ANZIANO MUORE SULLA «16»

Travolto da un'auto

Investito da un'auto sulla statale a Châtillon, il pensionato Pietro Deanoz, 70 anni, è morto di collas- cardiocircolatorio in ospedale. SERVIZIO A PAGINA 39

VETTURE NUOVE KM ZERO

KAPPA 2,0 LS V Blu Madras full optionals £. (list. 59.240.000)
2,4 LS Grigio sc. full optionals £. 45.000.000 (list. 60.000.000)
DEDRA 1,8 LS 16V 113HP clima - r. lega £. 33.000.000 (list. 37.450.000)

VETTURE NUOVE DA IMMATRICOLARE

DELTA 1,6 £. 22.000.000 (list. 29.100.000)
GOLF 16V Grigio sc. clima aut. - r. lega - pelle - telec. - 2 air-bags immobilizer £. 38.000.000
Roadster SL pelle - Radio MB - r. lega 8 fori - sist. allarme - ant. antisoll. clima - air-bags - side-bags £. 133.000.000

Autoprestige
Corso Ivrea 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165/262114 - 40970 - FAX 43887
Lancia Il Granturismo

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non combinabili loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera giorno scoprirai dei e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai i e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona n° 011/43.43.363 entro le ore 12 sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte Coupè ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363,
(lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

SuperTris

1° -

2.000.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI

Parla Giacinta Prisant, presidentessa della Consulta

In Valle sono 170 i casi di violenza sulle donne

AOSTA. Il [illegible] della donna che ha confessato di aver ucciso la sua bambina appena nata è destinato a far discutere. E fa tornare alla ribalta problemi mai risolti [illegible] Valle, come quello della mancanza [illegible] una cultura della contraccezione e dell'assenza di strutture per aiutare [illegible] ragazze madri. «Ma il fatto più grave - dice Giacinta Prisant, presidentessa della Consulta femminile - è che le autorità ignorano il problema, [illegible] se ne parla». Anche se sono decine ogni anno in Valle le donne che nascondono la gravidanza. Casi che [illegible] risolvono meno drammaticamente di quello venuto alla ribalta di recente (ad un certo punto le donne confessano di [illegible] incinte), [illegible] sono ugualmente gravi. «A volte [illegible] costrette a non rivelare la gravidanza - dice Giacinta Prisant - per non perdere il posto di lavoro oppure perché vivono un rapporto difficile con il partner». E si ritorna [illegible] questo punto al problema che [illegible] esistono strutture o alloggi per ospitare le ragazze-madri che non possono rimanere nel paese dove vivono o che non hanno nessuno che le assista.

Sono diminuite invece nel '95 le donne che hanno chiesto di interrompere la gravidanza: 255 casi contro i [illegible] del '94, pari al 10.8 per cento in meno. Le donne che ricorrono maggiormente all'aborto hanno tra i 25 e i 34 anni, [illegible] sposate, hanno un lavoro [illegible] un titolo di studio medio. L'interruzione di gravidanza è invece diminuita maggiormente tra le donne con la licenza media superiore [illegible] la laurea rispetto a quelle [illegible] titolo [illegible] studio uguale [illegible] inferiore alla scuola media. L'obiezione [illegible] coscienza del personale medico è in continuo aumento sia tra i ginecologi che tra gli anestesisti. Attualmente effettuano il servizio di interruzione di gravidanza il 64 per [illegible] dei ginecologi ed il [illegible] per cento degli anestesisti. E, nonostante in Valle la capillarità sul territorio dei consultori sia la più elevata di Italia, le richieste di aborto arrivano per la maggior parte dal ginecologo di fiducia (il [illegible] per cento). «Il problema - spiega Giacinta Prisant - è che in Valle [illegible] presenza di consultori anche nei paesi più piccoli si risolve in sorveglianza sociale. Le sale di attesa sono comuni con gli altri ambulatori. Non c'è una suddivisione degli spazi che garantisca la privacy». Un altro problema sono gli orari. «Nei consultori - dice la presidentessa della Consulta - dovrebbero esserci orari più elastici che consentano alle donne di andare per [illegible] controllo [illegible] per avere informazioni, non soltanto quando c'è il problema».

Spesso le gravidanze «indesiderate» sono frutto di violenze. In Valle dal febbraio '95 [illegible] attivo un telefono per aiutare le donne in difficoltà. E' il numero 238750 che corrisponde al Centro donne contro la violenza. Dal febbraio '95 ad oggi i casi esaminati sono stati 170, le telefonate molte di più. Si tratta soprattutto di violenza nel rapporto di coppia (che può essere fisica o psicologica). In qualche [illegible] [illegible] tratto di violenza su minori, del padre nei confronti della figlia. «A denunciare sono persone vicine alla famiglia. Mai le vittime o le madri» dice Giacinta Prisant.

Il maltrattamento non corrisponde ad una situazione di disagio sociale: si riscontra in qualsiasi categoria, anche [illegible] di recente al telefono contro la violenza hanno chiamato donne picchiate dal marito che era rimasto senza lavoro.

Antonella Torra

Giacinta Prisant della Consulta

LAVORO & OCCUPAZIONE

Incarichi temporanei nel pubblico impiego

Corsi e concorsi

ENTE		POSTI	TITOLI	
Comune di Aosta	Assistenti sociali	[illegible]	Abilitazione	31/10
Regione	Segretari	-	Diploma	1/11
Comune di Aosta	Terminalista	-	Diploma	1/11
Regione	Interpreti	2	Diploma	15/11

QUALCHE possibilità, ma la maggior parte a tempo determinato, viene offerta anche questa settimana dalle pubbliche amministrazioni. Il Comune di Aosta ha emesso un bando per due posti di assistente sociale per sei mesi. Gli interessati dovranno inoltrare domanda al servizio sociale del Comune entro il 31 ottobre.

E sempre il Comune di Aosta ricerca dei terminalisti a tempo determinato. Per la formazione della relativa graduatoria gli interessati devono presentare domanda entro il 13 novembre. E' richiesto un diploma.

Scadono, invece, il 1° novembre, i termini per la presentazione delle domande [illegible] concorso per la nomina a posti di segretario, [illegible] tempo pieno [illegible] parziale, nell'ambito della presidenza della giunta regionale. E' richiesto il possesso del titolo di studio finale di secondo grado. Le domande [illegible] trasmesse al servizio del personale.

Impiegati [illegible] Comune di Aosta

C'è tempo, invece, fino al 15 novembre per partecipare a due concorsi per altrettanti posti di interprete all'ufficio per il turismo e lo sport dell'assessorato al Turismo. E' richiesto il titolo di scuola secondaria di secondo grado e, naturalmente, la [illegible] delle relative lingue straniere. Un posto, infatti, è per interpreti di lingua inglese/tedesca [illegible] l'altro per interpreti di lingua inglese/spagnola.

[e. bl.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Incendio di [illegible] canna fumaria

Nella notte tra sabato e domenica [illegible] incendio ha danneggiato in frazione Evette l'abitazione di Giordano Tissino, 51 anni. A causare il rogo [illegible] stato l'irregolare posizionamento della canna fumaria. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari e i carabinieri.

VERRES

Portata in elicottero al Cto, dimessa subito dopo

Era caduta dal letto a Verrès, i medici del «118» avevano scritto sul referto «lesioni midollari» e avevano ordinato il trasporto d'urgenza in elicottero [illegible] Cto di Torino. [illegible] Elena Pinet, [illegible] anni, è già nella sua [illegible] di Arnad. I medici piemontesi, appena [illegible] visitata, l'hanno dimessa. Non aveva nulla, soltanto un trauma.

SAINT-VINCENT

Due denunciati per ricettazione

La polizia ha denunciato per ricettazione e falso due clienti del Casinò, i fratelli Renato [illegible] Lucio Monaco, di 25 e [illegible] anni. Hanno tentato [illegible] entrare nella casa da gioco utilizzando documenti fasulli.

AOSTA

La convenzione per [illegible] depurazione delle fognature

Si riunisce oggi alle 9 la prima commissione comunale permanente, presieduta da Valerio Beneforti, per esaminare lo statuto e la convenzione del Consorzio Depurazione Fognature che riunisce i Comuni [illegible] Saint-Christophe, Aosta [illegible] Quart.

AOSTA

Chiusa [illegible] caccia ai maschi di capriolo

Stop, da oggi, alla caccia ai maschi [illegible] capriolo nelle circoscrizioni venatorie numero 1 (Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex [illegible] Pré-St-Didier) e 9 (Gaby, Gressoney La Trinité [illegible] St-Jean e Issime). Motivo: il raggiungimento del tetto degli abbattimenti.

[illegible]

Un convegno sull'alcolismo

«Alcolismo come malattia, non come vizio», [illegible] il tema che verrà trattato domani sera, nella sede della «Cave des 11 Communes», [illegible] Aymavilles. La serata [illegible] organizzata dalla biblioteca comunale.

[illegible]

Opuscoli turistici per la [illegible]

E' incominciata la distribuzione, all'Ufficio Informazioni turistiche in piazza Chanoux, della nuova edizione dell'opuscolo «Dove, Come Quando», per il '97, scritto, come sempre, in 4 lingue.

Ultimi giorni per presentare le iscrizioni

Tutti i corsi serali organizzati all'Ipr

AOSTA. Ultimi giorni per iscriversi ai corsi serali organizzati dagli istituti professionali regionali [illegible] dal Centro educazione adulti [illegible] Aosta. L'offerta è molto ampia e variegata: ad Aosta, sempre raggiungendo [illegible] numero minimo di iscritti, possono essere seguiti corsi di inglese (4 livelli), tedesco (3 livelli), spagnolo 2 livelli), russo (primo livello), dattilografia (3 livelli), computer, diritto amministrativo, italiano per stranieri, cinema, letteratura francese, contabilità aziendale disegno [illegible] lingua araba.

A Châtillon sono previsti [illegible] si di computer, [illegible] Saint-Vincent di inglese, a Verrès di computer e a Pont-Saint-Martin di inglese, tedesco e computer. Gli interessati ai corsi di lingua e dattilografia che si volgono all'Ipr di Aosta avrebbero dovuto iscriversi entro il 21 ottobre, ritirando i moduli alle segreterie delle sezioni industriale, commerciale e turistica. Per le sedi [illegible] Châtillon, St-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin occorre contattare direttamente le sedi scolastiche, mentre per tutti gli altri corsi bisogna far riferimento al centro educazione adulti di Aosta, e vi è tempo fino al 31 ottobre.

Le lezioni [illegible] le esercitazioni cominceranno [illegible] [illegible] novembre. Il costo [illegible] iscrizione [illegible] di 110 mila lire per inglese, tedesco, russo e spagnolo e dattilografia, di 150 mila lire per le lezioni e la parte pratica di computer, [illegible] poi molto diversificato per tutti gli altri, con un massimo di 250 mila lire per l'arabo e un minimo [illegible] 100 mila lire per l'italiano per stranieri e, ad esempio, di 150 mila lire per [illegible] disegno e di 160 mila lire per il diritto amministrativo. Le lezioni cominceranno [illegible] 4 novembre, per concludersi, a seconda del [illegible] di ore, a febbraio-marzo del 1997.

Dalla primavera sarà organizzata un'altra tornata di corsi, con le relative iscrizioni. Questo, per venire incontro nella maggior misura possibile, alle esigenze degli utenti, che in media, negli ultimi anni, [illegible] stati sempre superiori alle 8-[illegible] unità.

[b. bas.]

Il risultato delle elezioni avvenute durante l'ultima riunione dell'assemblea

Aci, «rivoluzione» nel consiglio

Emilio Rini ha preso 159 voti contro gli 85 del vicepresidente Ettore Viérin e i 79 dell'ex responsabile Antonio Giornetti, che spiega: «Non sono un politico, le manovre di palazzo mi sorprendono ancora»

AOSTA. Esito a sorpresa nelle elezioni per il [illegible] delle cariche dell'Automobile club Valle d'Aosta. Il presidente uscente, Antonio Giornetti, [illegible] 79 voti non è stato riconfermato dall'assemblea che ha indirizzato i [illegible] verso Emilio Rini, consigliere regionale, attribuendogli [illegible] voti. Escluso, [illegible] 85 voti, anche Ettore Viérin, vice presidente dell'Aci regionale.

«Un risultato che mi ha sorpreso - scrive Giornetti in un comunicato stampa -. Non [illegible] un politico [illegible] le manovre di palazzo riescono ancora a cogliermi impreparato, soprattutto quando vengono fatte sulla pelle di un sodalizio che mi sta a cuore e [illegible] quale [illegible] profondamente legato. Non credo [illegible] poter interpretare la mancata rielezione come [illegible] atto di sfiducia [illegible] miei confronti. Sotto la mia gestione l'Ente è stato sostanzialmente risanato sotto [illegible] profilo economico e nell'aspetto finanziario. I servizi ai soci [illegible] cresciuti e migliorati, l'attività sportiva ha avuto un forte impulso ed il rally è stato rilanciato tanto da candidarsi come prova di campionato assoluto».

Fra i servizi istituiti [illegible] livello nazionale [illegible] regionale spiccano, l'«Aci carta», una sorta di carta di credito collegata all'abbonamento Aci, valida sul territorio nazionale ed internazionale; il servizio di «dépannage», nazionale [illegible] regionale, con cui i soci possono usufruire del [illegible] gratuito con [illegible] macchina, anziché con il carroattrezzi e la riparazione al guasto viene [illegible] fatta, se possibile, in loco. E', poi, in via di definizione il servizio regionale di «radio-traffic», per informazioni sulla viabilità.

«Appare chiaro - riprende Giornetti - che quanto accaduto [illegible] ascrivibile ad un orientamento alquanto personalistico cui una parte dei soci (243 persone pari al 4,2 per [illegible] degli aventi diritto) è s[illegible] "indirizzata". Sono dispiaciuto [illegible] non poter proseguire il lavoro e terminare i tanti progetti di cui sono già state gettate le basi».

[a. l.]

[illegible] sinistra, l'ex presidente Antonio Giornetti, [illegible] neo-eletto Emilio Rini, che ha preso più voti di tutti, e Ettore Viérin

Nel salone ducale

Un dibattito sui problemi [illegible] Kossovo

AOSTA. Per venerdì, [illegible] 20,30, nel salone ducale [illegible] municipio di Aosta, [illegible] gruppo di volontari «pro Kossovo», in collaborazione [illegible] con l'associazione valdostana [illegible] paraplegici e il Comune hanno [illegible] organizzato un incontro-dibattito dal titolo: «Europa: Kossovo. Situazione, progetti, nonviolenza». Interverrà, tra gli altri, il presidente dell'associazione paraplegici e bambini paralizzati della regione del Kossovo.

Ma la continua opera dei volontari ha, in pieno conflitto, portato consistenti aiuti agli abitanti di Serajevo [illegible] delle zone colpite dalla guerra. Il gruppo «Camminiamo insieme», di Aosta ha collaborato con l'associazione invalidi di guerra di Mostar e con l'associazione vedove [illegible] guerra di Citluk. In queste città, con le offerte della gente, [illegible] stato costruito [illegible] asilo-orfanatrofio e, per due anni, sono state organizzate colonie estive. Ancora [illegible] Vitez, in Bosnia, gli interventi dei volontari hanno consentito di installare una emoteca.

[s. l.]

[illegible] CCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Esame di francese ma [illegible] indennità

Nous gens d'ici, [illegible] constatons que la défence de notre patrimoine linguistique est loin d'être achevée. Les actions de surface clairement démagogiques, telles que la prime de bilinguisme, [illegible] font qu'avilir notre culture, en laissant que les revendications syndicales l'emportent sur les idéaux. Les Indépendantistes valdôtains condamnent donc l'institution et le maintien de la prime de bilinguisme, mais soutiennent vigoureusement l'examen de connaissance de la langue française qui devrait être la garantie, [illegible] pas d'une connaissance passive, mais d'une maitrise effective de la langue, complémentaire à la connaissance active du francoprovençal.

Sans cette condition, essentielle pour une région officiellement bilingue, mais souvent trilingue de fait (pour ce qui est des Valdôtains de souche), les Valdôtains doivent obtenir le droit de préférer à l'italien [illegible] autre ou plusieurs autres langues de leur choix ainsi étrangères à notre culture que l'italien.

Per gli Indipendentisti
Silvio Chabonnier. Arpuilles

«Statunitensizzazione» [illegible] cultura europea

Con riferimento al resoconto del decorso processuale del procedimento intentatomi e svoltosi con una prima udienza [illegible] 16 ottobre, sia il commentatore della televisione, sia cronisti di stampa, riferiscono aver io parlato di «statizzazione» in un caso, di «statalizzazione» in altro, assegnandomi termini che [illegible] hanno alcun senso nel contesto specifico del discorso che stavo facendo. Invece, [illegible] risulta dal verbale redatto dal presidente del Collegio giudiziario, ho parlato di «statunitensizzazione» dell'Europa, fenomeno che, secondo me, seppellisce definitivamente ogni traccia ultima della grande cultura europea. E tengo sempre a precisare che sono «americani» i canadesi, i peruviani, i cileni, ecc, per cui ciò che è degli Usa è «statunitense». Tanto per la migliore comprensione.

Oscar Perruchon. Cogne

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 23[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strada: 303.754/35.655
Difensore civico: 252.214
[illegible]na regionale: 273.111
Comune [illegible] Aosta: [illegible]
Tribunale: 306 221
Traforo [illegible] 89.421
[illegible] **Bernardo:** 780.904
[illegible] **(Sav):** 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Detraglache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. I: *Morgex, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Nus* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
[illegible] **14:** *Issime*

[illegible] [illegible]

[illegible] 27 [illegible] 1996
[illegible] Agip, [illegible] P.S. Bernardo; Fina, [illegible] Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; [illegible] (P; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; [illegible] Montesheil; [illegible] Erg; **St-Pierre:** Agip (Statale 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA [illegible] STATO

Questura [illegible] 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: 236.828

STATO CIVILE

COURMAYEUR

Nati. Carola Picchiottino; Egon Marchetto; Liam Marchetto.
Matrimoni. Antonello Bosco [illegible] Sara Fumagalli; Remo Amano con Claudia Varesco; Andrea Usai con Sara Salmè; Enrico Gex con Barbara Gallizia.
Morti. Teresa Castiglia, 88 anni, pensionata, Courmayeur.

ATTIVITA' [illegible]

Emarese. La giunta ha [illegible] parere favorevole, [illegible] la [illegible] impatto ambientale, alla realizzazione di un'area pic-nic [illegible] col Tze[illegible] [illegible] Emarèse. La [illegible] è [illegible] stata esaminata [illegible] Crpt, comitato regionale per la pianificazione territoriale.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Mangano** nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringrazia per la commossa partecipazione al suo grande dolore per la perdita di

[illegible] Mangano

Ai suoi numerosi amici che aveva nell'amata valle, al compaesani di La Salle, alla direzione ed ai colleghi dei vari reparti del Casinò e del Grand Hotel Billia, a tutti coloro che si sono uniti a noi ed ai suoi bambini in questo difficile momento, rivolgiamo il nostro profondo apprezzamento per il conforto che abbiamo ottenuto dal calore umano della loro presenza.

— **La Salle**, 22 ottobre 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Corsi di inglese e aerobica

La biblioteca ha organizzato un corso di inglese [illegible] base e [illegible] corso intermedio. Le iscrizioni sono aperte fino al 5 novembre. Lezioni [illegible] [illegible] ore ogni giovedì, dal 7 novembre e fino alla fine [illegible] maggio 1997. Il costo complessivo è di 150 mila lire. La biblioteca ha organizzato anche un corso di aerobica, che incomincerà [illegible] 4 novembre. Iscrizioni aperte fino al [illegible] ottobre. Le lezioni, bisettimanali, saranno il lunedì e venerdì fino a fine aprile. Il costo complessivo [illegible] di 150 mila lire. Per informazioni telefonare al numero 0125/803132.

[illegible]

A lezione di «vannerie»

Pro loco e biblioteca hanno organizzato un corso di [illegible] rie» [illegible] gli insegnanti Mario Dayné e Piero Mautino. Saranno 11 lezioni, ogni martedì [illegible] venerdì alle 20, nella sala [illegible] Pro loco in località Chabloz. L'inizio è previsto per il 5 novembre. Il [illegible] costa 35 mila lire, per iscriversi telefonare entro il 29 ottobre al numero 0165/902682.

[illegible]

Conoscere l'erboristeria

La Pro loco ha organizzato un [illegible] di erboristeria sul tema: «Fiori e piante medicinali, salute [illegible] bellezza dell'uomo», con relatore Aldo Poletti. Cinque lezioni ogni martedì, dal [illegible] ottobre, [illegible] 21 nel salone parrocchiale. Il corso [illegible] 50 mila lire. Informazioni telefonando [illegible] [illegible] 0165/257900-257126.

AOSTA

Corso [illegible] fumetto

L'Arci ha organizzato [illegible] 4° corso [illegible] fumetto, che comincerà il 24 ottobre. Le iscrizioni (telefonare allo 0166/44262) [illegible] già aperte.

AOSTA

Mostra di «Asterix»

Nella ex chiesa di San Lorenzo c'è la mostra «Asterix le gaulois - 35 anni di avventure». Aperta fino al 24 novembre: 9,30-12 e 14-18,30.

[s. ser.]

UNA FOLLA [illegible] LA BATAILLE ALL'ARENA

La «regina» in finale con una bovina del suo allevamento, che ha rinunciato allo scontro

«Fribourg» vince senza combattere

La riconferma di «Jardin» e la vittoria di «Fontana»

AOSTA. Una folla delle grandi occasioni ha fatto da [illegible] anche quest'anno alla finale regionale delle «Batailles [illegible] reines» all'arena della Croix Noire, dove per la 39ª finale regionale si sono rispettati i pronostici e [illegible] visti incontri di ottimo livello.

A proporre «Fribourg», «rei» [illegible] a Charvensod nell'ultima eliminatoria, come la grande favorita per raccogliere l'eredità [illegible] «Suisse» (assente perché non gravida), erano stati molti addetti ai lavori, e la bovina dei fratelli Viérin di Pollein è entrata nella storia [illegible] batailles. «Fribourg» non ha neppure dovuto combattere: in finale aveva di fronte la [illegible] vicina [illegible] stalla «Sirena» che ha subito scelto la strada della fuga piuttosto che incrociare le corna [illegible] la [illegible] regina dell'allevamento.

In seconda categoria tutti i pronostici sono stati riconfermati e «Jardin» [illegible] Adolphe Clos di Jovençan si è riconfermata regina dopo un lungo [illegible] combattuto confronto [illegible] «Suisse» di Arturo Nex di Doues (qualificatasi in prima e poi scesa in seconda per limiti [illegible] peso).

In terza categoria dopo anni [illegible] digiuno ritorna una «reina» [illegible] Quart con «Fontana» di Riccardo Arlian che in uno sbrigativo testa a testa ha sconfitto «Printemps» di Théodule Donzel di Charvensod, altra selezionata nell'ultima bataille.

Tra le [illegible] bovine partecipanti [illegible] ammesse (qualcuna non ha superato ecografia e verifiche sanitarie) sono arrivate alle semifinali in prima categoria «Vila» di Agostino Marguerettaz di Quart [illegible] «Mourina» [illegible] fratelli Porliod di Nus (ha perso con la regina); nei quarti si erano fermate «Bimba» di Dario Betemps di Saint-Christophe, «Reinoun» dei fratelli Viérin di Pollein (3 nelle prime 8), «Orsière» [illegible] Paolo Maccari di Jovençan e, battuta da «Fribourg», «Tzardoun» dei fratelli Cerisey di Gignod.

In seconda categoria in semifinale si sono arrese «Tormenta» di Aurelio Cretier di Roisan, protagonista di un grande exploit perché salita dalla terza categoria e arrosasi solo a «Jardin», [illegible] «Diane» di Giuseppe Revil di Brusson. Nei quarti di finale si [illegible]o fatte da parte «Monella» di Claudio Berthod di Quart (sconfitta da «Jardin»), «Zara» [illegible] Davide Brunet di Gressan, «Villa» dei fratelli Champion di La Salle e «Monsèla» [illegible] Augusto Rosset di Nus, mentre è uscita negli ottavi [illegible] «Suisse» anche «Solida» di Jean Navillod di Verrayes (campionesse uscente nel terzo peso).

In terza categoria in semifinale hanno perso «Gigliola» di Piero Jocallaz di St-Pierre (ha perso con la regina) [illegible] «Foggia» di Albino Charbonnier di Aosta [illegible] nei quarti [illegible] finale «Curta» di René Charbonnier [illegible] Aosta (battuta dalla vincitrice), «Lingera» [illegible] Rinaldo Pellissier di Antey, «Tigre» di Giuseppe Revil di Brusson e «Jena» di Clelia Bich di Pontey.

Qui sopra, [illegible] momenti più difficili dell'avvincente combattimento tra «Jardin» e «Suisse» in 2ª categoria. Di fianco, il pubblico sugli spalti [illegible] Croix Noire

Dna e snobismo

QUEL muggito, forte, perfino un po' lugubre, doveva intimorire. Tattica di battaglia, così come scavare nelle zolle o strofinare collo [illegible] campanaccio per terra. Ma «Suisse» ha perso lo stesso. Nonostante il suo peso, la sua forza, la sua tattica. Tutto inutile davanti alla «regina», [illegible] «Jardin», che vince da sempre perché infila corna e testa sotto quelle delle avversarie. E spinge, fino a sfiancarle. Forte all'inverosimile, «Jardin», a dispetto del nome e soprattutto di quel «merletto» bianco appeso al corpo che alleggerisce la sua greve figura.

[illegible] la gente si è spellata le mani davanti a tanta forza. Quel pubblico, più grande di mai, più [illegible] che ai concerti, non ha lesinato applausi neppure alla finalissima di prima categoria, che non c'è stata. Le due «regine» dal pellame nero, una di fianco all'altra, la numero 20 «Fribourg» e la 30, «Sirena».

Neppure un colpo di corna, neppure uno sguardo. «Sirena» ha atteso qualche attimo, poi se n'è andata; non è scappata, si è semplicemente diretta fuori dall'arena, lontana da quella bovina tanto forte, da «Fribourg», allevata con lei e che condivide ancora la stessa stalla, a Pollein, dei fratelli Viérin.

Le «regine» non concedono spettacolo, non quando sanno di perdere. E ben lo sapeva «Sirena». In quel mancato combattimento c'è il senso della «bataille». Il senso di sempre. Nulla è cambiato: le «regine» sono ogni anno più forti, più selezionate, più pesanti, [illegible] non c'è mangime [illegible] tipo di allevamento che possa cambiare l'istinto. Il combattimento, che sembra ai profani così poco assimilabile alla mansueta mucca, fa invece parte del Dna di queste bovine che si scornano per essere considerate «regine» del pascolo.

Soltanto la permanenza nelle stalle di generazioni [illegible] generazioni può affievolire [illegible] cancellare questa parte del codice genetico. La bovina abituata [illegible] pascoli liberi vuole e cerca il combattimento, vuole e cerca il «trono». E ogni anno ci sarà qualcuna che tenterà la sorte, che incrocerà le corna per il primato. E «Sirena» aveva già perso con «Fribourg», non in un combattimento della bataille, ma al pascolo. Sfida finita, dunque. Soltanto un evidente cedimento fisico di «Fribourg» potrebbe spingere «Sirena» a ritentare.

Ecco il perché di quell'applau- [illegible], [illegible] soltanto per salutare la «regina delle regine». Sarebbe inutile, quindi, parlare di spettacolo mancato. Sarebbe bene, invece, esaminare [illegible] profondità il motivo di tanto successo, del perché di quelle migliaia di persone sugli spalti dell'arena per una tradizione che lo snobismo di Aosta continua a tenere lontana [illegible]. Non c'è, negli aostani, neppure la curiosità di una manifestazione così bizzarra. Molti sorridono, ironizzano, snobbano, appunto. Le vacche della vergogna, così come faceva [illegible] il patois negli Anni 60. Per sconfiggere l'indifferenza basterebbe l'arrivo in massa delle tv, magari della «CNN». [e. mar.]

Châtillon, pensionato investito domenica sera sulla statale

Muore travolto da un'auto

Pietro Deanoz, 70 anni, di Saint-Vincent, stava attraversando all'altezza dell'area di servizio Agip sulla circonvallazione, un tratto molto pericoloso

CHATILLON. E' stato investito da un'auto alle 20 di domenica, 6 ore più tardi è morto per collasso cardiocircolatorio. La vittima è Pietro Deanoz, 70 anni, pensionato che viveva a Saint-Vincent in frazione Moron. E' stato travolto dalla Fiat «Panda» guidata da Giorgio Perratone, [illegible] anni, abitante a Cogne.

L'incidente è accaduto domenica alle [illegible] a Châtillon, sulla [illegible]le 26, [illegible] fianco dell'area di servizio Agip sulla Circonvallazione. Pietro Deanoz era in compagnia [illegible] un [illegible] i due dovevano entrare in un ristorante vicino all'area di servizio. Erano dalla parte opposta della statale 26. E' una zona buia e molto pericolosa di notte, per i pedoni. La dinamica dell'accaduto [illegible] ancora incerta, stanno lavorando i carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon che anche ieri [illegible] stati impegnati per gli ultimi rilievi. Sembra che Deanoz non si [illegible] accorto dell'arrivo della «Panda» di Perratone. L'amico della vittima ha invece visto i fari dell'auto [illegible] si è fermato. Deanoz ha attraversato. «L'ho visto all'improvviso, non ho potuto far nulla» ha detto ai [illegible] Perratone. La «Panda» ha travolto l'anziano di Saint-Vincent, scaraventandolo sull'asfalto. E' stato dato subito l'allarme, è arrivata un'ambulanza che ha soccorso Deanoz e l'ha trasferito all'ospedale di Aosta. I medici del pronto soccorso hanno sottoposto l'anziano alle prime [illegible] Aveva riportato, secondo i primi referti medici, una ferita lacero-contusa alla testa e una frattura alla gamba destra. Ma alle 2 di ieri le condizioni dell'anziano sono peggiorate. L'uomo è stato colpito da arresto cardiocircolatorio ed [illegible] morto. Ora sarà fatta l'autopsia, che potrà aiutare a ricostruire con esattezza le cause della morte di Pietro Deanoz. Il luogo dell'incidente, [illegible] Châtillon, è molto pericoloso. L'oscurità rende la visibilità precaria e, inoltre, le auto transitano di solito a velocità piuttosto elevate. [illegible] quel tratto di statale gli incidenti sono quasi all'ordine [illegible] giorno. [s. ser.]

Brusson, autopsia per il francese

Alain Gacapo 24 anni trovato [illegible] sullo Zerbion

BRUSSON. Sono arrivate ieri sera a Champoluc la madre, la sorella e alcuni amici del giovane francese, Alain Gacapo, trovato morto ieri mattina sul Monte Zerbion. I carabinieri di Brusson li hanno accompagnati alla camera mortuaria del cimitero di Champoluc per il riconoscimento.

Alain Gacapo, 24 anni, francese di Metz, in Lorena, era studente [illegible] Belle Arti alla scuola di Strasburgo. E' [illegible] partito il 1[illegible] settembre per raggiungere la nonna a Voghera, attraversan- [illegible] le Alpi a piedi. E' stato trovato morto ieri mattina accanto al «Courtoud», antico canale irriguo che trasporta l'acqua a Saint-Vincent. L'ultima «traccia» di Alain era una cartolina che il ragazzo aveva spedito al- [illegible] famiglia [illegible] Etroubles. Raffigurava il Colle del Gran San Bernardo, dove Alain era stato ospite dell'ospizio.

I carabinieri di Brusson stanno indagando per chiarire la dinamica dell'incidente. Dopo il primo esame medico, eseguito dall'ufficiale sanitario Dario Sestito, appare improbabile che il giovane [illegible] morto dopo [illegible] caduto da un'altezza di [illegible] metri, come [illegible] era supposto in [illegible] primo tempo. Il medico ha [illegible] fatti riscontrato sul corpo del giovane soltanto una frattura [illegible] piede sinistro, che il ragazzo potrebbe essersi procurato cadendo da non più di due metri. E' probabile quindi che Alain, ferito, non sia più riuscito a proseguire per chiedere aiuto ed è morto. Il dottor Sestito ha proposto l'autopsia che potrà aiutare gli inquirenti a chiarire ogni dubbio [illegible] dinamica.

Alain era ben equipaggiato, portava al collo una bussola e aveva mappe [illegible] cartina. [a. t.]

Pre-St-Didier: delle medie, superiori e un laureato

La Comunità montana ha premiato 27 studenti

PRE-ST-DIDIER. La Comunità Montana Valdigne Mont Blanc ha premiato, domenica, 27 studenti [illegible] si [illegible] distinti nel [illegible] dell'anno scolastico 95-96. L'idea è di Erminio Musi, ex sindaco [illegible] Pré-St-Didier, idea appoggiata dal presidente della Comunità Ettore Jaccod [illegible] dai sindaci del comprensorio.

I premiati delle medie. Per l'«ottimo»: Marta Arboletti, Angelo Grosso e Danilo Pizzato, tutti [illegible] tre [illegible] Courmayeur; per «distinto»: Stefania Barmaz di Pré-St-Didier, Federica Bieller di Pré-St-Didier, Raffaella Casella di Courmayeur, Patrizia Dezoppis di Courmayeur, Matteo Lupo di Courmayeur, Davide Mafrica di Courmayeur, Elena Michiardi [illegible] La Salle, Elen- [illegible] Monti di Courmayeur, Domenico Paolino di Morgex.

I premiati per la maturità. Cyrille Chevalier [illegible] Pre-St-Didier (60/60 Geometri), Manuela Grosso di Pre-St-Didier (60/60 al liceo Linguistico), Luca Jaccod [illegible] La Salle (60/60 al liceo Classico) [illegible] Alessia Saguin di Morgex (60/60 all'Istituto tecnico commerciale), Micaela Allonzi [illegible] Courmayeur (Terapista della riabilitazione con 59/60), Giuliano Cioffi [illegible] Courmayeur (56/60 all'Istituto tecnico industriale), Martina Delle Vedove di Courmayeur (56/60 al liceo Linguistico), Cristina Luboz di Morgex (52/60 [illegible] liceo Scientifico), Cristina Groberio di Morgex (52/60 all'Ipr) e Monica Salerno [illegible] Courmayeur (52/60 al liceo Linguistico), Roberto Pizzi di Pré-St-Didier (51/60 all'Ipr), Franca Scarlaccini di Courmayeur (51/60 al liceo Classico), Nicole Vignola di Courmayeur (51/60 al liceo Linguistico), Christian Va- [illegible]ni di Courmayeur (50/60 al liceo Linguistico). Per il diploma di laurea è stato premiato Gian Luca Cane di La Thuile che ha ottenuto 110 e lode in pedagogia. [g. l. m.]

Incendio a Pontey

Una cascina devastata dalle fiamme

PONTEY. Un fienile e un sottotetto di abitazione distrutti e 60 milioni di danni. E' il bilancio dell'incendio che nella notte tra sabato e domenica ha devastato la cascina [illegible] proprietà [illegible] Luigi Ghirardi, 68 anni, abitante [illegible] Pontey in frazione Bovaye 12. Le fiamme sono divampate intorno alle 23,30, per cause non ancora accertate. Il [illegible] ha distrutto il fienile, ma le fiamme hanno danneggiato anche il sottotetto dell'abitazione vicina, sempre di Luigi Ghirardi.

Sul posto [illegible] intervenute due squadre [illegible] vigili del fuoco [illegible] Aosta, oltre ai volontari di St-Vincent e Pontey e ad abitanti della zona. I soccorritori hanno dovuto lavorare a l[illegible] per circoscrivere le fiamme che minacciavano [illegible] danneggiare in modo grave anche l'abitazione vicina. L'intervento dei vigili del fuoco è durato fino alle 4. I danni ammontano a 60 milioni, [illegible] assicurati. [s. ser.]

In via Cerlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO [illegible] SCELTA DI TESSUTI [illegible] - [illegible] - TESSUTI [illegible] Vendita a peso e a metraggio con prezzi di assoluta [illegible]

AOSTA VENDESI HOTEL CON POSSIBILITA' DI TRASFORMAZIONE. OTTIMO INVESTIMENTO TEL. 0165/42263 ORE UFFICIO 0165/238219 ORE PASTI

AGENZIA D'AFFARI GEMMA [illegible] - Aosta AOSTA [illegible] Parigi vendesi alloggio libero composto di 4 vani - cucina - servizio - balconi - cantina - garage.

IMPRESA VENDE A [illegible] ALLOGGI PRONTA CONSEGNA Garage e posti auto ottime rifiniture in villette [illegible] 4 unità + [illegible] magazzini per depositi facilitazioni di pagamento. Tel. 0165 33394 - 0337 206895

ECONOMICI AOSTA collina Busseyaz posizione soleggiata bifocale libero mq 53 box giardino condominiale. Sena 011 542.015.

Per la pubblicità su [illegible] PK publikompass

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti."(Henry Ford, 1907)

Ford Fiesta

IL MOTORE

16 VALVOLE

IN ALLUMINIO.

Ford Fiesta. Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.

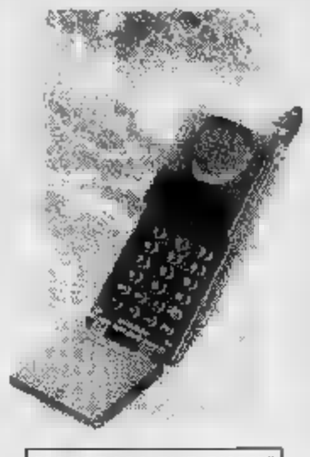
PRESSO UNICA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

Aostauto s.r.l.

Località Amérique, 58 - QUART (AO) Tel. 0165/765.050 - Fax 765844

MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.
Carica batterie veloce da viaggio.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'

[illegible] 8400
Autonomia Stand by 31h. Batteria al litio. Peso 149g. Vibracall.
PREZZO AFFARE!

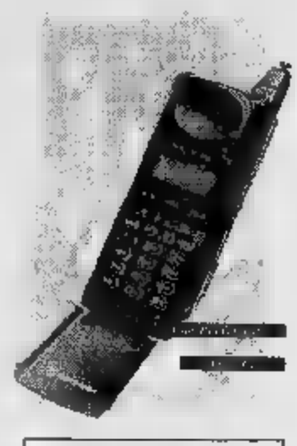


MOTOROLA FLIP PHONE
Autonomia Stand by 12h. Peso 290g.
20 numeri in memoria.
L.**385.000**
Acc. L.145.000 + 4 x L.60.000

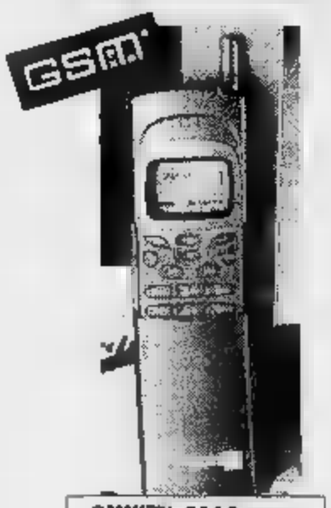
SWATCH [illegible]
Autonomia Stand by 15h. Peso 190g.
2 batterie. 90 numeri in memoria.
L.**490.000**
Acc. L.170.000 + 4 x L.80.000

[illegible] P7
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g.
99 numeri in memoria.
L.**499.000**
Acc. L.139.000 + 4 x L.90.000

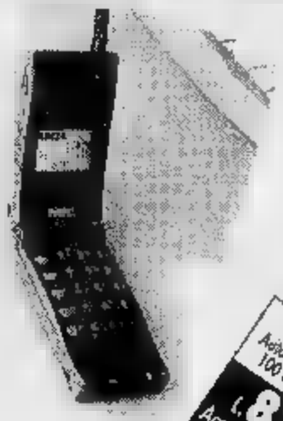
SAMSUNG SH 815
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie
L.**499.000**
Acc. [illegible] x L.65.000



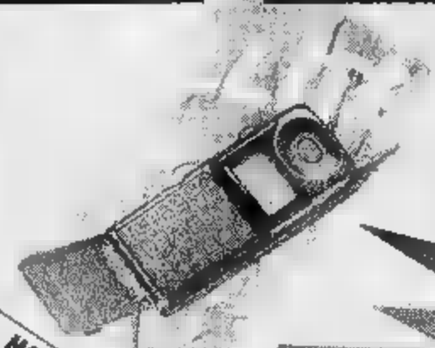
MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.
50 numeri in memoria. Vibracall.
540.000



OMNITEL 8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L.**890.000**
Con abbonam. Omnitel Business



NEC MOOVA
Autonomia Stand by 24h. Peso 240g.
Viva Voce. 99 numeri in memoria.
L.**765.000**
Acc. L.205.000 + 4 x L.140.000



MOTOROLA ELITE
Autonomia Stand by 17h. Peso 166g.
100 numeri in memoria. Vibracall.
L.**870.000**
Acc. L.270.000 + 4 x L.150.000

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 235g.
99 numeri in memoria. Batteria al litio..
L.**998.000**
Acc. L.398.000 + 4 x L.150.000

NEC GB
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.
99 numeri in memoria.
L.**640.000**
Acc. L.240.000 + 4 x L.100.000

[illegible] FLARE
Autonomia Stand by 11h. Peso 275g.
50 [illegible] in memoria. Vibracall.
L.**549.000**
Acc. [illegible] + 4 x L.80.000

ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.
Carica batterie veloce da viaggio.
PREZZO DA SUPER SBALLO

MOTOROLA 7500
Autonomia Stand by 12h. Peso 275g.
100 numeri in memoria.
PREZZO AFFARE!

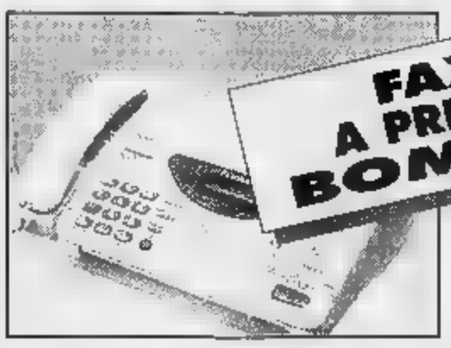
[illegible] 5200 (MOTOROLA)
Autonomia Stand by 17h. Peso 215g.
99 numeri in memoria.
L.**590.000**
Acc. L.190.000 + 4 x [illegible]

ALCATEL HC 40[illegible]
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g.
99 numeri in memoria.
L.**449.000**
Acc. [illegible]

OMNITEL 2110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.
100 numeri in memoria. Display 5 righe
L.**790.000**
Acc. L.230.000 [illegible] x L.

OMNITEL GF388 (ERICSSON)
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.
Flip protezione tastiera.
L.**990.000**
Acc.

STAR TEL
Autonomia Stand by 19h. Il batteria al litio. Vibracall. Ultraleggero.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'



FAX A PREZZI BOMBA!

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

TELEFONI SENZA FILO A PREZZI DA SBALLO!

TORINO VIA S.DONATO, [illegible] C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. [illegible]30845
CHIERI [illegible] COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

La direttrice: «Si rischia di disperdere un patrimonio di progetti e professionalità»

Apt del Canavese, futuro incerto

Sarà accorpata con le Valli di Lanzo

Preoccupazioni, molte incertezze e una speranza: che non si disperda il patrimonio di professionalità e progetti creato in questi anni. Negli uffici in corso Vercelli 1, a Ivrea, si aspetta con malcelata apprensione la riorganizzazione della azienda di promozione turistica sul territorio piemontese.

Giunta e Consiglio regionale hanno già approvato il piano che prevede l'accorpamento dell'Apt del Canavese con quella delle valli di Lanzo. Ora il progetto è all'esame del commissario di governo, che dovrà pronunciarsi nei prossimi giorni; intanto, a Ivrea come altrove, si guarda a quello che potrebbe essere il futuro dell'ente dopo la riforma.

Al di là della scheda tecnica della prossima «Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale» (un consorzio pubblico-privato alle dipendenze dell'Agenzia regionale, un bacino di oltre 220 mila abitanti in 138 Comuni, con una sede centrale e punti di informazione e accoglienza turistica, «iat», sparsi sul territorio), le perplessità riguardano soprattutto la possibilità di continuare il lavoro avviato.

«Sarebbe assurdo - dice Paola Peila, direttrice dell'Apt Canavese - interrompere un servizio ormai consolidato e rallentare il proseguimento di programmi che hanno dato ottimi risultati». Primo fra questi è certamente l'apertura al pubblico di diversi castelli, «un progetto che, quest'estate, ha attirato migliaia di turisti da fuori Piemonte».

Ma ci si interroga anche su quelli che saranno i dettagli dell'operazione. Dalla Regione sono arrivate le indicazioni generali, un preliminare piano operativo ancora non c'è. «Non sappiamo - spiega la direttrice dell'Apt del Canavese - dove avrà sede la direzione centrale e amministrativa, e circa i punti "iat" non si sa quanti saranno e dove saranno dislocati».

A giorni dovrebbero esserci risposte più definite. Questa fase di transizione, intanto, viene vissuta con cautela e preoccupazione. «In questi anni - conclude Paola Peila - all'interno delle Apt si sono create delle professionalità, le quali si sono ben radicate nel territorio. E in Canavese si è riusciti a dare vita ad iniziative turistiche che, in questo periodo di crisi economica, non possono che portare benefici. Il "nuovo corso"? E' ancora presto per giudicare: ma è sicuro che azzerare tutto e ricominciare da capo sarebbe grave.

Mauro Revello

CERESOLE REALE

Debutto a Show Mont '96

Conto alla rovescia per il debutto ufficiale dei 21 operatori commerciali e turistici di Ceresole che da venerdì saranno ospiti di Show Mont '96 a Torino Esposizioni. E' decollata infatti l'attività dell'associazione che li raggruppa e che al salone della montagna di Torino presenterà alcune proposte per la prossima stagione invernale che, a Ceresole, sigNifica innanzitutto sci da fondo e pattinaggio, oltre allo sci da discesa ai Chiapili e allo sci-alpinismo nel suggestivo sce del Parco del Gran Paradiso. Nello stand sarà anche proposta la lavorazione della toma seconda l'antica tradizione ceresolina.

La direttrice dell'Apt, Paola Peila

Il restauro delle cappelle in un libro

Belmonte, storia di un recupero

La storia del recupero delle cappelle del Sacro Monte di Belmonte è diventata un libro, realizzato dal «Comitato per il restauro» - diretta emanazione del Rotary di Cuorgnè e del Canavese, «sponsor» dell'inizitiva - presieduto da Piero Cinotto. Il racconto dello storico Riccardo Poletto (accanto alle del fotografo Franco Sacconieri propone un'ideale salita dalla base della collina, a Valperga, fino al santuario in cui lo storico Riccardo Poletto racconta le vicende di più celebri luoghi di culto del Canavese. Sulla «religiosità» di Belmonte si sofferma, nella presentazione lavoro, monsignor Franco Peradotto, rettore della Consolata. Piero Cinotto non nasconde soddisfazione per aver portato a termine un'impresa che, al suo inizio, sembrava davvero impossibile: «Sono stati in molti a capire l'importanza di questo intervento che restituisce nella sua bellezza uno dei luoghi più suggestivi del Canavese».

Il Sacro Monte può diventare adesso anche un'attrattiva turistica, sull'esempio di quelli di Varallo Sesia o di Crea. Senza dimenticare che Belmonte dovrebbe anche accogliere un centro museale con i reperti archeologici ritrovati durante importanti campagne di scavo alla fine degli Anni Settanta. La Regione aveva anche destinato dei fondi che sembrano però aver preso strade diverse. Di qui le polemiche all'interno del direttivo parco naturale della collina di Belmonte confronti del presidente Fiandro.

IN [redacted]

[redacted] Atto teppistico, l'altro pomeriggio, alla periferia di Loranzè. Qualcuno ha tranciato, con un seghetto, i tubi di plastica dove i cavi delle utenze telefoniche del paese. Un atto vandalico che ha mandato in tilt circa 600 linee attivate nella zona compresa tra Loranzè e Castellamonte. I tecnici Telecom, che hanno lavorato ininterrottamente per oltre 12 ore sono riusciti, già nella mattinata di riattivare le linee telefoniche. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Castellamonte.

[redacted] Un uomo senza fissa dimora, Claudio Ollearo di 51 anni, è stato trovato morto ieri a Milano su una panchina di Sempione, all'altezza del numero 67. L'uomo è deceduto per assideramento. Ollearo era nato a Ivrea e non aveva precedenti penali.

[redacted] E' operativo da alcuni giorni il nuovo sportello della Cassa di Risparmio di Torino, ospitato nei locali di via Castellamonte 58/C.

LUCA E' LIBERO. Torna in libertà, il solo obbligo (parziale) di non uscire dal territorio di Montalto, Luca Giovanetto, il ventenne in attesa di giudizio per aver tentato di uccidere a coltellate la compagna di scuola Irma Pagliari, di Ivrea, il 30 giugno dello scorso anno. Il gip De Marchi ha accolto l'istanza presentata dai suoi difensori, revocando gli arresti domiciliari.

CENTRO RISORSE. Si presentano oggi le attività per l'anno scolastico 96/97 del «Centro Risorse», il gruppo di lavoro che opera all'interno del circolo didattico di Pavone. L'appuntamento è per le 17, nella sala a cupola del centro congressi La Serra di Ivrea.

LEGAMBIENTE. E' convocata per domani, alle 21 nella sede in via Arduino 75, l'assemblea annuale del circolo di Ivrea di Legambiente. Nell'incontro si valuteranno le iniziative del '96 e verranno impostate quelle per il prossimo anno; inoltre si provvederà al rinnovo delle cariche.

DOVE & QUANDO

[redacted] DAL VIVO. La birreria La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte ospita a partire dalle 22 il gruppo degli Amadres, alfieri del rock progressivo in stile Anni 70. Heavy metal internazionale, invece, all'Anfiteatro di Montalto Dora, dove si esibiscono gli statunitensi Cannibal Corpse, il cui concerto sarà aperto dagli Immortal. Inizio alle 21.

AL CINEMA. «Due città al cinema», la rassegna in svolgimento alla Sala Ambra di Valperga, propone alle 21,15 la pellicola «Buon compleanno Mr. Grape»: il biglietto costa 5 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo mille lire. Per il cineclub dei servizi culturali Olivetti, invece, viene proiettato alla sala Politeama di via Piave ad Ivrea il film «Da morire» di Gus Van Sant; orari: 17,10, 19,20 e 21,30. Infine domani alle 21, all'Abcinema di Ivrea, inizia la rassegna «Playbills», con «Lo schermo veloto».

[redacted] AROLO. Le immagini e i testi di «Scintille in Canavese», la mostra sull'antica filovia Ivrea-Cuorgnè allestita da Emilio Champagne e Attilio Perotti, visitabili fino a fine mese alla biblioteca Basso Marcheis di Rivarolo. Nella stessa sede è visitabile la rassegna «Frammenti di emigrazione piemontese nel Novecento». Orari: dal martedì alla domenica dalle 15 alle 19; il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12.

DIOCESI IN FESTA

Il «trentennio» di Bettazzi

«Bagno di folla» per monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, che domenica scorsa ha festeggiato il trentesimo anniversario episcopato e il cinquantesimo di ordinazione sacerdotale. Attorno a lui, per la messa nel duomo e il successivo rinfresco, si sono stretti oltre mille fedeli, insieme ai sacerdoti della diocesi, alle autorità civili e militari e ad una ventina altri vescovi.

Il fatto a Strambino

Si masturbava nella cabina Condannato

Quattro mesi di reclusione, con la condizionale, per essersi masturbato in una cabina telefonica nel centro di Strambino. E' la condanna inflitta dal pretore Grimaldi nei confronti di Ezio Preceruti, 55 anni, Ivrea, corso Vercelli 23 (difeso dall'avvocato Ferrero). I fatti risalgono al 20 luglio dello scorso anno. Preceruti era stato notato da Sabrina Salto, 27 anni, di Mercenasco, che portava a passeggio la figlioletta e ha richiamato l'attenzione alcuni operai di un vicino cantiere.

AL GOVERNO E AI PARLAMENTARI DEL CENTRO-SINISTRA
LA CONFEDILIZIA RICORDA IL PROGRAMMA DELL'ULIVO

PRODI:
"Non abbiamo vinto noi, ha vinto il nostro programma"

(dichiarazione a [redacted] Uno, 22/4/96, ore 0,26)

Tesi 41

Il prelievo sugli immobili appare oggi molto gravoso.
Per le case abitate dai proprietari proponiamo una progressiva riduzione dell'imposta di registro sui trasferimenti ed un ampliamento della deducibilità dall'Irpef.

Tesi 57

La recente crisi congiunturale è stata aggravata, nel settore, dal forte aumento del carico fiscale sugli immobili. In questo quadro occorre riesaminare l'imposizione fiscale sulle compravendite, che contribuisce sensibilmente all'irrigidimento del mercato.

CONFEDILIZIA
oltre 170 sedi in Italia
da più di 80 anni difesa dei proprietari di casa
a cura dell'Ufficio Stampa Confedilizia - Roma

Associazione Proprietà Edilizia
ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA
SEDE PROVINCIALE TORINO Via A. Nota, - Telef. 521 42 18 - 521 46 48
Orario: Lunedì - martedì - giovedì - venerdì: 9-17,30
mercoledì: 14,30 - 17,30
Sabato chiuso

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ☐ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa (L. [redacted])
- ☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienza (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
n. C.A.P.
Città
[redacted]
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una creazione LA STAMPA [redacted]

tutt LA STAMPA Compact

Aosta, 8 mesi di programmazione nelle sale dei cinema Giacosa e Corso

Sessanta film per il «Giro»

Previsti due titoli e quattro proiezioni per ogni appuntamento. Lo scorso anno l'iniziativa fu seguita da 13 mila spettatori. Le prime pellicole: «La stanza di Chloe» e «Mi sdoppio in 4»

Una scena del film «Mi sdoppio in quattro» di Harold Ramis che viene proiettato nella rassegna «Giro del mondo in 80 ore» nelle sale dei cinema di Aosta

AOSTA. Otto mesi di programmazione, sessanta film, due titoli e quattro proiezioni per ogni appuntamento. Ad attenderli oltre 13 mila spettatori, gli stessi che l'anno scorso hanno frequentato le sale del cinema-teatro Giacosa e del Corso, partecipando al «Giro del mondo in ottanta ore».

Si presenta all'insegna dei numeri il settore c[redacted] della nuova Saison Culturelle, che prende il via questa sera con una proposta indicativa della strategia culturale del Cineclub. Ad aprire la Saison ci sono infatti due film, *«La [redacted] di Chloe»* di Rolf de Heer e *«Mi sdoppio in quattro»* di Harold Ramis, selezionati rispettivamente dal Festival di C[redacted] e da quello di Venezia. L'uno è un dramma intimistico, l'altro una commedia. [redacted] primo si potrà vedere alle [redacted] e alle 20, il secondo alle 16 e alle 22.

Dunque, come ben dice il titolo di Ramis, il «Giro [redacted] [redacted]do» si sdoppia in quattro, ampliando gli orari e permettendo così, non solo di «decongestionare» la proiezione delle ore 20 (prima era la più affollata, in quanto spettacolo unico), ma anche di offrire ad altre fasce di utenza un'utile e divertente possibilità di passare il pomeriggio.

Inoltre la scelta di affiancare due pellicole, una seria e drammatica, l'altra comicamente riflessiva (il calendario della rassegna comprende [redacted] [redacted]die), renderà [redacted] dura l'esperienza della doppia proiezione, accontentando le richieste di molti, che pur trovando i film di loro gradimento avrebbero voluto non soltanto «lacrime e sangue», ma anche qualche motivo per sorridere.

Per il resto il «Giro del mondo» conferma la sua formula, che prevede pellicole di qualità reduci dai maggiori festival mondiali, presentate in coppia, unite da affinità o contrapposte sul piano dello stile e del sogg[redacted] trattato, accompagnate da schede critiche, che vorrebbero [redacted]ere innazitutto [redacted] strumento di riflessione.

Saranno racconti che porte[redacted] lo spettatore fra i sogni e i problemi delle nuove generazioni, che parleranno del presente e del passato, della cronaca e della Storia, di vicende calate nella realtà e fatti nati dalla fantasia dei grandi autori di letteratura. Volta per volta essi saranno leggeri e divertenti, serie drammatici, violenti e provocatori.

Il film che inaugura la Saison, «Mi sdoppio in quattro» è una vera anteprima italiana (uscirà nelle sale solo il prossi[redacted] mese). Interpretato da Michael Keaton e Andie MacDowell, è la storia [redacted] un uomo molto, molto occupato. Doug Kinney, ingegnere di successo, padre felice e marito devoto, ha infatti troppe cose da fare e troppo poco tempo per farle.

Per stare dietro a tutto avrebbe bisogno [redacted] un miracolo. Ed è quanto puntualmente avviene, quando un giorno, ormai sull'orlo di [redacted] crisi di nervi, si imbatte in un esperto in genetica di fama mondiale, che gli offre l'opportunità di recuperare il controllo della sua vita, facendosi clonare. Doug, disperato, accetta e si ritrova così con gioie e dolori. Da una parte ha quel tempo libero cui agognava. Dall'altra però ha anche [redacted] gruppo di «copie» di se stesso, che innesteranno ben presto un tragicomico gioco degli equivoci. Senza via d'uscita.

Insieme a questa commedia esilarante, fatta di dialoghi vi[redacted]cissimi e brillanti, il «Giro del mondo» propone «La stanza di Chloe», [redacted] film buffo, commovente e angosciante, tutto dalla parte dei bambini. U[redacted] storia che, come quella raccontata in precedenza da de Heer («Bad Boy Bubby») affronta il tema del linguaggio [redacted] grande imbroglio del mondo.

Ne è protagonista Chloe, una bimba di sette anni. Un tempo è stata felice, quando papà e mamma vivevano in armonia. Ora però loro [redacted] si capiscono più e litigano in continuazione. Per fare sì che le cose tornino [redacted] prima Chloe decide di non parlare più. E si chiude nella sua stanza azzurra, con i giocattoli e il pesciolino. Spera che i genitori riescano a capire e assecondino la [redacted] strategia. Invece, tutto precipita verso il dramma. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000

Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '95) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa -[redacted]- persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' [redacted]

Giacosa
Tel. (0165) 262.220

Il giro del mondo in 80 ore. La stanza di Chloe di Rolf De Heer (Ore 16; 20). **Mi sdoppio in quattro** di Harold Ramis (Ore 18; 22). Tel. (0165) 262220. Prezzo biglietto: 8.000/5.000

COURMAYEUR
[redacted] Bianco
[redacted]. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 12.000/8000
CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire 13.000
CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso
[redacted]. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 17/20/22,30
Lire 10.000

Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per [redacted]dronirsi delle sue risorse e distruggere gli abita[redacted]: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[redacted]
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17.10/19,20/21,30
Cineclub. Ingresso soci

Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

ABCinema
Tel. (0125) 425.084
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000
CHIUSO

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	35	79	26	[redacted]	41
	[redacted]	64	51	50	50
[redacted]	[redacted]	25	81	[redacted]	[redacted]
	78	54	48	46	44
FIRENZE	4	78	55	[redacted]	52
	88	81	68	57	50
[redacted]A	19	72	42	55	46
	116	88	72	71	53
MILANO	17	83	64	85	56
	95	92	71	69	50
[redacted]	48	47	83	70	41
	66	84	61	58	50
PALERMO	86	87	14	16	42
	55	53	[redacted]	46	45
ROMA	82	[redacted]	78	13	55
	74	72	53	53	49
[redacted]	1	68	23	43	78
	95	66	58	57	55
[redacted]	13	89	79	[redacted]	58
	[redacted]	76	65	59	56

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 79 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
79-1; 79-8; 79-40; 79-77; 79-27; 79-73; 79-62; 79-72; 79-14; 79-64; 79-26; 79-50; 79-6; 79-29; 79-69; 79-24; 79-70; 79-88; 79-57; 79-9; 79-59; 79-12; 79-30; 79-55; 79-22; 79-56; 79-15; 79-68; 79-45; 79-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (2); Cagliari 44 (5); Firenze 18 (1); Genova [redacted] (2); Milano 51 (5); Napoli 16 (1); Palermo 10 (2); Roma 75 (5); Torino [redacted] (1); Venezia [redacted] (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-52	60-52	11-52	[redacted]	90-82;
41-52	81-52	30-52	21-82	10-82;
53-52	8-52	56-52	83-82	36-82;
86-52	[redacted]	78-52	[redacted]	48-82;
50-52	90-52	20-82	60-82	11-82;
21-52	10-52	41-82	81-82	30-82;
83-52	36-52	[redacted]	[redacted]	56-82;
[redacted]	48-52	86-82	58-82	78-82.

Per cadenza la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

5-15-25;	25-75-85;	55-85-75;
6-35-45;	25-5-15;	65-85-5;
6-55-65;	35-45-55;	55-15-25;
5-75-85;	35-65-75;	55-35-45;
15-25-35;	[redacted];	[redacted];
15-45-55;	35-15-25;	65-5-15;
15-65-75;	45-55-65;	65-25-35;
15-75-85;	45-75-85;	65-45-55;
[redacted]-45;	45-5-15;	75-85-5;
25-55-65;	45-25-35;	75-15-25.

[redacted] l'ambata 10 a Bari.

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	106	[redacted]	5	0	39	27	78	55	4
VERTIBILI	4	12	17	18	34	0	55	25	17	8
CADENZE	7	6	6	8	7	7	5	5	6	7
	21	37	55	35	14	51	23	[redacted]	44	[redacted]
FIGURE	3	6	8	3	3	8	4	8	2	1
	19	34	21	23	30	35	[redacted]	45	23	49
DECINE	1	11	1	21	71	41	[redacted]	41	71	31
	38	21	27	30	31	35	27	15	[redacted]	22

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted] E NOTTE

SAINT-VINCENT
«Grolle d'oro», i film di oggi

Alle 10 (centro congressi del Billia, ingresso libero) va in onda «Voci nel tempo» di Franco Piavoli; 15,30 «Ultimo bersaglio» di Andrea Frezza; 17,30 «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati; 19,30 «Albergo Roma» di Ugo Chiti; [redacted] «Luna e l'altra» di Maurizio Nichetti.

AVISE
Corso di violino tradizionale

I Trouveur Valdotén hanno organizzato uno stage di «violino tradizionale», il 26 e 27 ottobre alla Maison de Mosse. Iscrizioni allo: 0165/902245.

[redacted]
Musica latino-americana

Domani sera musica caraibica «live» al «Puerto Escondido».

SAINT-VINCENT
Ballo liscio al «Divina»

Musica romagnola con orchestra, domani al «Divina». Dall'una discomusic. [s. ser.]

TV [redacted]

Due film televisivi nella serata delle tv francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Un jour les lemmings voleront»*, diretto da Simon Cellar Jones e interpretato da Robbie Coltrane e Barbara Flynn. E' una storia che si svolge all'interno di un college universitario. Un giorno uno studente viene trovato impiccato e subito dopo il suo professore di inglese tenta il suicidio. Ci sono tutti gli elementi per un'inchiesta, condotta dallo scomodo e testardo detective della scuola.

Alle 20,55 France 2 presenta *«Le feu sur la glace»*, diretto da Paul [redacted]. Glaser e interpretato da D.B. Sweeney e Moira Kelly. E' la storia di una coppia di sportivi fuori del comune. Lui è un ex-giocatore di hockey che ha sfiorato un grande avvenire. Lei [redacted] pattinatrice talentuosa ma dal carattere impossibile. Si incontrano e praticano uno stile del tutto inconsueto per il pattinaggio artistico. Finiranno per imporsi alle Olimpiadi invernali. Alle 23,10 Tsr presenta *«Hamsa, la rage au ventre»*, un documentario di Manu Bonmariage, ritratto di un ribelle metropolitano sul viale del tramonto. [l. b.]

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]ond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted].7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[redacted].
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gobio 5, tel. 650.7100. [redacted] **Roma.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa [redacted] personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: [redacted]; 18,30; [redacted]; 2[redacted].
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. [redacted]. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5695. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Teresa 6, tel. 534.814. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]X gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Identità e differenza: La plage des enfants perdus** di J. Ferhati. Ore 10; 16. Ingr. libero. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Orario: 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsen[redacted] 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **nomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 vendita degli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted]IUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 **Robben Ford** in concerto. Campagna abbonamento stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7/8 spettacoli posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Cinemà in [redacted]**

[redacted]
7,20 **La voix de la Vallée**

[redacted]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto 7**

[redacted]
13,50 **Derrick,** série
14,55 **Le renard,** série
16,10 **La chance aux chansons**
17,30 **Sauvés par le gong,** série
17,55 **Hartley Coeur à vif**
18,45 **Qui est qui, jeu**
19,59 **Journal**
20,55 **Le feu sur la terre,** film
22,45 **Taratata**
24 — **Journal de la nuit**

[redacted] Alpi
12,40; 18; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario regionale
14; 19,30 **Agente Pepper,** telefilm
15 — **Match music,** musicale
18 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 **Onda libera,** attualità
23,15 **Ted,** programma musicale

R. [redacted] Ste[redacted]
9,30; 12,30; 15,30; [redacted],30 [redacted]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,30 **Arabesque**
14,20 **L'as de la crime**
15,05 **Pacific Beach,** série
15,30 **La croisière s'amuse,** série
16,20 **Bus et compagnie**
17,25 **Lois et Clark,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Cracker,** film
22,20 **NYPD Blue,** série

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — [redacted]**e,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News [redacted] information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music [redacted] stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

101 Radio Valle [redacted]
7,05 **Rassegna s[redacted]**
7,35 **La voce dell[redacted]talia**
8; 11,30; 15 **101 New[redacted]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — [redacted] **mattina**
12; 18 **Notiziario [redacted]lle Valle d'Aosta,** [redacted]
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
[redacted] [redacted] **notte italiana**

[redacted] Monte[redacted]
8; 10; 12; 14; 16; 18; [redacted] **Infovallée News**
10,30 **Cosa bolle in pentola**
12,10 **[redacted]lo è bello**
14,10 [redacted]**fé**
18,10 **Mercatino delle occasioni**
19,15 **Liscio in allegria**

[redacted]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **3646[redacted],** la tua musica preferita
12 — **Disco [redacted]ub**
15 — [redacted]**b parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
[redacted] [redacted]

Top Italia Radio
6 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; 10; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiz.
9,30 [redacted] **successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio [redacted]-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [redacted]**
7,45 **Oroscopo**
[redacted] [redacted] **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance [redacted]**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle e[redacted]**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Hockey, serie A2. I gialloneri sconfitti per 10 a 2 sulla pista del Merano

Prima «batosta» per i Lions

I motivi della sconfitta: la squadra altoatesina ha uno dei migliori «roster» del torneo (con elementi del calibro di Brunner, Da Corte, Endrizzi) ed è partita per vincere il campionato

AOSTA. E' arrivata la prima sconfitta per i Lions CourmAosta nel campionato di serie A2 di hockey su ghiaccio. Ed è stata una batosta. I gialloneri hanno perso per 10-2 sulla pista del Merano, con parziali 3-1, 3-0, 4-1. I motivi. La squadra altoatesina ha uno dei migliori «roster» del torneo, con elementi del calibro di Brunner, Da Corte, Endrizzi, tanto per citare gli ex. E poi c'è un fatto determinante: il Merano è partito per vincere il campionato, i Lions si ritrovati al comando della classifica con grande sorpresa di tutti, loro compresi. Ovvio quindi che domenica gli altoatesini sono scesi in pista con la massima determinazione, sostenuti anche dai 1270 tifosi.

Quando il Merano ha preso il largo, ai gialloneri hanno ceduto i nervi. L'arbitro Lonardi ha fischiato addirittura 65' di penalità ai Lions contro i 38' rilevati al Merano. Minor disparità nei tiri in porta: 37 quelli dei gialloneri, 47 quelli degli altoatesini.

Il Merano è passato in vantaggio a 4'30" in superiorità numerica con Ansoldi. Cibien ha pareggiato 2' dopo approfittando anch'egli di un «power play». Quindi i padroni di casa sono tornati in vantaggio con Winnes al 12'11" e hanno triplicato al 15'39". Nel secondo periodo Markus Brunner ha messo da parte la nostalgia per la sua ex squadra e ha realizzato una triplette fulminante: al 29'18", al 29'46" e al 37'37" i gol.

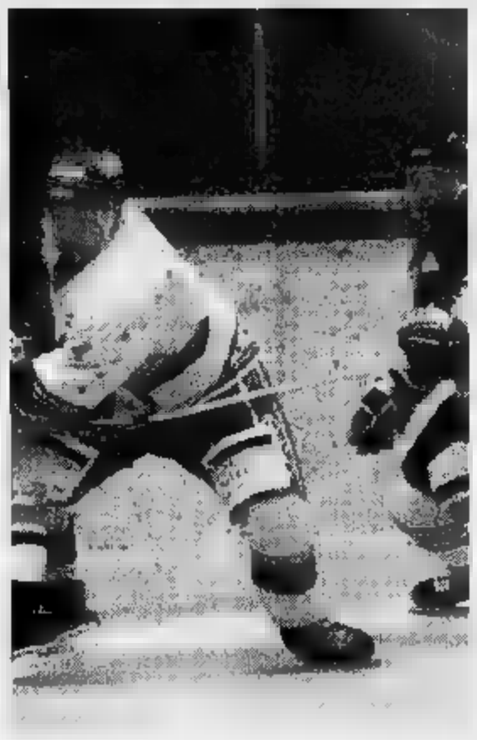
Nel terzo periodo Da Rin ha richiamato in panca il portiere Conforti per fare entrare il giovane Guichardaz. Ma al Merano sono bastati 39" per segnare di nuovo, con Ansoldi.

Al 43'30" Halonan è riuscito a realizzare la rete del raddoppio gialloneri.

Una magra consolazione, visto che il Merano ha continuato a segnare al 53'18" con McColgan (in superiorità numerica), con Winnes al 56'28" (ancora in «power play») e al 57'22" con Mautone.

Questi gli altri risultati: Fassa-Cortina 8-2, Zoldo-Como 4-3, Latscher-Brunico 3-4, Renon-Asiago 3-5, Erdinger-Gardena 5-8, Feltreghiaccio-Alleghe 4-3.

(gio. mac.)



Prima sconfitta per il Lions CourmAosta nel campionato di serie A2 I gialloneri hanno perso per 10-2 sulla pista del Merano con parziali 3-1, 3-0, 4-1

Serie A2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Lions	15	6	5	0	1	30	15
Gardena	15	6	5	0	1	35	19
Merano	14	6	5	0	1	35	17
Fassa	13	6	4	0	2	33	21
Alleghe	12	6	4	0	2	29	16
Brunico	12	6	4	0	2	23	18
Asiago	10	6	3	0	3	19	21
Feltre	8	6	3	0	3	22	28
Renon	7	6	2	0	4	20	23
Zoldo	7	6	2	1	3	20	29
Latscher	5	6	2	0	4	20	23
Cortina	4	6	1	1	4	22	35
Como	3	6	1	0	5	20	27
Erdinger	0	6	0	0	6	16	42

SAINT-VINCENT
VIA PONTE ROMANO, 128 TEL. 0166-511503
FRIUL MOBILI
SVUOTA TUTTO
VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
MOBILI RUSTICI E MODERNI
IN LEGNO MASSICCIO
CUCINE COMPONIBILI
ARREDAMENTI SU MISURA
SCONTI FINO AL 70%
Questa Vendita è Curata Dalla G&P Organizzazione Specializzata Promozionali Liquidazioni Pordenone Via Borgo Casoni, 10 Tel. 0434/541900
Comunicazione al Comune di competenza effettuata con fax n. del 20/09/96

TRIAL

Nella nona prova del torneo disputata in provincia di Biella

Due successi nel «Samar»

Tra gli agonisti, il miglior risultato è stato ottenuto da Maurizio Martensini Andrea Follin (Moto Club Pollein) è arrivato 1° nella categoria esordienti

Un trialista in una gara del Trofeo Samar disputata lo scorso anno

BIELLA. Con la gara emigrata in terra biellese, si è concluso il «Trofeo Samar '96», gara di trial che da oltre 10 anni è l'appuntamento principale della stagione trialistica in Valle. La gara di Mezzano Mortigliengo, la 9ª del programma del Trofeo, era il «recupero» della 1ª prova della competizione, prevista a Pont-St-Martin per metà marzo e rinviata a causa del maltempo. Nove le zone controllate in ogni giro della gara, da ripetersi 3 volte.

Fuori dalla regione, i trialisti valdostani abituati a dominare nelle varie categorie, questa volta hanno dovuto segnare il passo e si sono dovuti accontentare di due soli successi, ottenuti nella categoria agonisti ed esordienti. Tra gli agonisti, il successo valdostano è stato targato Moto club Valle d'Aosta per merito di Maurizio Martensini che ha battuto Marco Rinciotto del «Lui e Lei» ed il campagno di colori Erik Iorio.

Negli esordienti, il 2° successo valligiano è stato ottenuto da Andrea Follin del Moto Club Pollein che ha superato di stretta misura (17 penalità contro 18) il cuneese Aldo Ramunda ed il valdostano Emanuele Moschini del Moto Club Valle d'Aosta. Tutti «esterni» alla Valle d'Aosta gli altri vincitori. Tra gli amatori ha prevalso la coppia del Jolly Pinerolo che ha piazzato Giovanni Tosco in 1ª posizione e Flavio Pia subito dietro. Tosco ha vinto una gara senza penalità.

Nella categoria 50 cc. promozionali ha vinto Christian Natta nella promozionale major Mauro Manganelli. Tra gli esperti, successo di Fabrizio Barre davanti al canavesano Maurizio Cresto e Maurizio Bergamo e al valdostano Giuseppe Bracchi. Nei senior-junior, vittoria per Davide Magliocco e tra i veterani Bruno Landra, con il valdostano Davide Dellio sul 3° gradino del podio. La manifestazione comprendeva anche una prova per moto d'epoca, vinta da Aldo Allione in sella ad una Bultaco 68.

(a. c.)

Il miglior amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Anche ad Aosta
ŠKODA AUTO
Sì, da LINTY AUTO a Charvensod.
LINTY AUTO di Linty s.n.c. Plan Felinaz, 23. 11020 CHARVENSOD-AO Tel: 0165-262286
Škoda arricchisce la propria rete di vendita e assistenza in Valle d'Aosta inaugurando una nuova, grande Concessionaria. Un' occasione per essere più vicini alla propria clientela, per offrire il servizio, la professionalità e l'efficienza dei propri uomini, nonchè un fornito magazzino di ricambi originali Škoda. Venite a trovarci a Charvensod, Plan Felinaz, n°23: oggi siamo veramente a due passi da voi!
Gruppo Volkswagen

NEGRINELLI con CENTRO TIM Telecom Italia Mobile Assistenza tecnica SONY TELECOM
Presenta
Il primo telefonino GSM con TIM Card ricaricabile.
Via Adamello, 12 - Aosta
Tel. 0165/40357 - 41977

I tifosi liguri hanno appoggiato i termali che hanno vinto per 2 a 0

Un bel Saint-Vincent conquista anche il pubblico di Imperia

SAINT-VINCENT. Prosegue la marcia [redacted] avvicinamento alle posizioni di vertice della classifica del [redacted] serie D per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. I blucerchiati han[redacted] espugnato il campo dell'Imperia (2-0 [redacted] reti di De Tom[redacted] e di Calamita) [redacted] domenica prossima ospiteranno al «Perucca» il Castelnuovo Garfagnana, terzo in classifica a due punti dalla capolista Viareggio, con la compagine del presidente Grillo distanziata di quattro lunghezze dalla vetta.

Il settimo risultato utile consecutivo (tre vittorie [redacted] quattro pareggi) per Mirisola e compagni [redacted] giunto al termine [redacted] una partita che lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma ha interpretato in [redacted]odo impeccabile sotto tutti i punti di vista. Contro una formazione alla disperata ricerca del successo per cancellare un avvio di campionato deludente, i blucerchiati hanno subito fatto capire ai liguri [redacted] poter imporre la propria superiorità tecnica, costringendo I padroni [redacted] casa a badare soprattutto all'interdizione.

«Mi è piaciuto l'atteggiamento mentale che ha saputo [redacted] tenere la squadra per tutto l'incontro - sottolinea mister Piero Ciri -. Siamo scesi in campo con la giusta mentalità, sfruttando a dovere il momento delicato dei liguri. I tifosi dell'Imperia si sono poi tutti schierati dalla nostra parte, contestando la società e l'allenatore per la scelta di lasciare in tribuna giocatori come gli ex rossoneri Barone e Alfano. Abbiamo [redacted] potuto usufruire anche di un vantaggio ambientale importante».

Il difensore Massimo De Tommaso

L'Imperia si è presentato [redacted] una [redacted]la punta e Ciri ha così preferito mandare subito in campo Bufardeci, lasciando in panchina Castano, per dare maggior fantasia e brillantezza alla manovra offensiva. La [redacted] si è rivelata azzeccata, con lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma capace di macinare gioco [redacted] continuazione, costringendo la difesa ligure a un super lavoro. Giornata tranquilla, invece, per Longo a testimoniare la bontà della prestazione del pacchetto arretrato blucerchiato.

Sigirido Beneyton

La difesa «rovina» l'Aosta

I rossoneri hanno ancora pagato i troppi errori della retroguardia

AOSTA. La sconfitta contro la capolista e l'ultimo posto in classifica in solitudine. Il testacoda nel campionato di Eccellenza non ha smentito le previsioni, con l'Aosta sconfitta per 3-1 [redacted] «Pistoni». I rossoneri hanno pagato, ancora una volta, le distrazioni della retroguardia. Dopo aver controllato, nella prima mezz'ora [redacted] gioco, le iniziative degli eporediesi, Adamo [redacted] compagni si sono fatti sorprendere per due volte nel primo tempo.

«[redacted] occasione del gol [redacted] Pisasale che ha sbloccato il risultato - spiega l'allenatore Marco Taffi -, ci siamo fatti infilare ingenuamente dal contropiede degli arancioni. Il vantaggio ha caricato i padroni di casa e ci ha creato diversi problemi [redacted] carattere mentale. L'Ivrea ha così potuto raddoppiare con Santoro e chiudere le sorti dell'incontro».

In avvio di ripresa l'Aosta si è trovata anche in inferiorità numerica per l'espulsione di Bonadio per doppia ammonizione. La compagine di Brucato è ancora andata a segno con Storgato, poi Clerino ha messo [redacted] segno [redacted] gol della bandiera nel finale dell'incontro. Una sconfitta che lascia l'Aosta a quota 2 in classifica, desolatamente [redacted] solitudine [redacted] chiudere la graduatoria [redacted] girone.

«Anche contro la capolista - sottolinea Taffi - si [redacted] evidenziate le consuete difficoltà del pacchetto arretrato a con[redacted] le iniziative degli avversari. Purtroppo ci manca, nelle retrovie, un giocatore di esperienza capace di dare tranquillità a tutto il reparto. Alla riapertura del mercato sarà [redacted] vitale importanza riuscire a definire l'acquisto di un libero per poter definire tutto l'assetto della squadra». Il tecnico aostano ha schierato inizialmente Bellesolo tra i pali, Stipo, Perron e D'Herin in marcatura sulle [redacted] punte eporediesi, Pivot libero, Facchini, Bonadio, Vallet e Borrello a centrocampo, con Zambon sulla fascia destra [redacted] Adamo unica punta. Taffi ha poi dato spazio anche a Cappellari e a Clerino. [s. b.]

La squadra valdostana si è accontentata del pareggio, che è arrivato a 5' dal termine

«Alt» del Sarre/Cogne alla capolista

Dopo l'autorete di Virzi nel primo tempo, l'undici biancoazzurro si è fatto raggiungere dal Lucento
L'allenatore Nando Statti: «Non abbiamo saputo chiudere le sorti dell'incontro al momento giusto»

SARRE. E' sfumato a 5' dalla conclusione il sogno [redacted] Sarre/Cogne di porre fine all'imbattibilità del Lucento, capolista del campionato di Promozione. In vantaggio grazie a un'autorete di Virzi nei primi minuti [redacted] gioco, i biancoazzurri si [redacted] visti raggiungere nelle ultime battute della partita, quando stavano già pregustando la gioia [redacted]

«Il rammarico maggiore - sottolinea l'allenatore Nando Statti - è stato quello di non aver saputo chiudere le sorti dell'incontro nel momento più propizio. Abbiamo fallito alcune buone opportunità per raddoppiare, con l'arbitro che ci ha annullato [redacted] gol in modo discutibile per un presunto fuorigioco. I torinesi hanno impostato il confronto esclusivamente sul piano agonistico».

I biancoazzurri del Sarre/Cogne hanno pareggiato contro la capolista Lucento

Il Sarre/Cogne si è trovato in superiorità numerica per l'espulsione [redacted] Goria [redacted] metà del primo tempo, [redacted] ha saputo sfruttare a dovere l'uomo [redacted] più. Costretto [redacted] rinunciare a tre difensori (Bidese, Manavello e Pellissier), il tecnico biancoazzurro ha dovuto rivedere l'assetto tattico del reparto arretrato.

«Abbiamo sofferto [redacted] palloni alti - spiega Statti - [redacted] proprio [redacted] deviazione aerea [redacted] nata l'azione che ha consentito alla capolista [redacted] agguantare [redacted] pareggio. Per il [redacted] la squadra ha confermato [redacted] in salute, mettendo in seria difficoltà la battistrada. Per la mole [redacted] gioco espressa meritavamo la vittoria. Sono comunque soddisfatto per quanto fatto dai ragazzi». [s. b.]

SPORT FLASH

[redacted]

E' finita l'imbattibilità del Cogne Acciai Speciali

E' finita [redacted] Novara l'imbattibilità del Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2. La formazione di Luigi Frosini è stata sconfitta dai piemontesi per 88 [redacted] 71. Miglior realizzatore Roberto Padovani, con 21 punti.

[redacted] FEMMINILE

Ancora [redacted] sconfitta per la Sintax Processing

Terza sconfitta consecutiva per la Sintax Processing Saint-Vincent nel campionato di serie A2 Eccellenza. La squadra [redacted] stata nettamente superata (93 [redacted] 45) in trasferta dal Vincenza.

[redacted]

Esordio vincente in casa per [redacted] Pila Aosta Welcome

Esordio in casa vincente per Pila Aosta Welcome nel campionato di [redacted] maschile. La squadra ha battuto [redacted] Venezia (20-17).

PALLAVOLO

Coppa Piemonte, il Cogne 1ª nelle qualificazioni

Con [redacted] doppia vittoria, 3-0 sul Montalto e 2-1 sul Safa, il Cogne Acciai Speciali ha chiuso [redacted] comando [redacted] girone [redacted] qualificazione della Coppa Piemonte.

[redacted]

Il Saint-Christophe [redacted] solo al comando

Il St-Christophe ha superato il Burolo per [redacted] a 0 e guida in solitudine la classifica. Altri risultati: Bollengo-Valle [redacted] Lys 3-3, Champdepraz/Montjovet-Loranzé 3-1, Forno-Coumba Freide 0-2, Grand Paradis-St-Pierre 2-0, Montalto-Salassa 0-3 e Favria-San Grato 0-0.

TERZA CATEGORIA

Raffica [redacted] gol nei tre derby

Derby valdostani all'insegna [redacted] gol: Aupi Elter-Nitri Renault 1-4, Riviera delle Alpi-Villeneuve 3-1 [redacted] Hône/Arnad-Issogne 2-2. Gli altri risultati: Samone-Chambave 1-0, Lessolo-Settimo Vittone 0-0 e Chiaverano/Bellavista-Borgofranco 4-2.

[redacted] CATEGORIA

Due vittorie e tre sconfitte domenica per le formazioni valdostane

Il Pont Donnaz vince con il cuore

Dal Verrès «stop» alla battistrada Strambino

AOSTA. Lo stop alla capolista, [redacted] ancora una giornata deludente per le squadre valdostane in Prima categoria. L'exploit l'ha messo a segno il Verrès, che ha posto fine all'imbattibilità della battistrada, superando lo Strambino per 3-1. Turno favorevole anche per il Pont Donnaz (3-1 sul San Benigno), mentre le altre tre formazioni regionali sono [redacted] sconfitte: 3-0 in casa l'Aymavilles/Gressan/Pila, 3-1 in trasferta lo Charvensod/Sant'Orso contro l'Atletico Albiano Azeglio e 1-0 il Quart [redacted] il Gassino.

Il Verrès ha cancellato lo zero dalla casellina delle vittorie [redacted] l'ha fatto nella sfida più ostica, infliggendo allo Strambino la prima sconfitta stagionale. A firmare il [redacted] dei rossoneri ci ha pensato Masala, con una doppietta. La squadra del presidente Briarava ha giocato a lungo in dieci, per l'espulsione di Girod, prima dell'allontanamento di un giocatore [redacted] vesano a riportare la parità numerica.

«La squadra ha giocato una partita di ottima fattura tecnica - dice l'allenatore Marco Chiabotto -, fallendo diverse occasioni per arrotondare ulteriormente il punteggio. Abbiamo attaccato in continuazione, rischiando anche qualcosa in contropiede. Per due volte [redacted] bravo Blesi a negare la gioia [redacted] gol agli avversari. La vittoria non fa comunque una grinza e premia la prova di carattere dei ragazzi».

Prima vittoria anche per il Pont Donnaz, che ha così abbandonato l'ultimo posto [redacted] classifica. [redacted] svantaggio nelle [redacted] iniziali dell'incontro, i rossoblù hanno pareggiato poco prima del riposo con Ghirardo, per chiudere i conti nella ripresa grazie al rigore trasformato da Dalbard e al gol [redacted] a segno da Frassy.

«Avevamo bisogno [redacted] centrare il successo per cancellare un momento delicato - dice mister Daniele Orsini -. La vittoria è giunta per merito del collettivo. [redacted] stato un successo fortemente voluto, arrivato dal gran [redacted] dei ragazzi. Adesso possiamo guardare al futuro con maggior serenità. L'unico neo deriva [redacted] doppia espulsione nel finale di Pramotton [redacted] di Paris».

Nulla da fare per le altre formazioni valdostane. L'Aymavilles/Gressan/Pila si è arreso al Quincinetto, con I nerostellati che si sono dimostrati superiori ai gialloneri, come testimonia il 3-0 finale. Lo Charvensod/Sant'Orso ha prima sprecato alcune buone occasioni per [redacted] in vantaggio contro l'Atletico Albiano Azeglio, poi ha incassato tre gol di fila prima di andare a segno [redacted] Mecugni. Superato [redacted] Gassino per 1-0, il Quart è rimasto da solo all'ultimo posto della classifica. [s. b.]

NUOVA ROVER 200.
LA RIVOLUZIONE INGLESE.

Da L. 21.000.000 chiavi [redacted] mano*

"…Sono poche le medie che si distinguono come la nuova 200…" (Quattroruote).
Non poteva certo passare inosservata una rivoluzione come la Nuova Rover 200.
Perché è una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, che apre al comfort le sue 3 o 5 porte. Perché una rivoluzione di classe, che solo Rover poteva concepire, e che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

ROVER

CONCESSIONARIA
F.LLI GAL & C. s.n.c.
Loc. GRAND CHEMIN
11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. (0165) 262353 - 32088

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

NELLA SCELTA E NELLA CURA DELLA TUA AUTO, QUALCUNO TI E' SEMPRE STATO VICINO. OGGI ANCORA DI PIU'.

Nuova Concessionaria Peugeot

Ideal Car S.R.L.
Frazione Lillaz n. 6
11020 Quart (AO)
0165/765991

OFFICINE AUTORIZZATE:
SUPERCAR - CHATILLON
SAMAR DEI F.LLI IORIO - PONT-ST-MARTIN

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo ■ produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

La barbatella di un nuovo vitigno

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente ■ che la cultura della vite aiuta ■ vivere meglio.

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' ■ tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

50°
50° ANNIVERSARIO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

online
PAPA' LA' BAS CAFE'

PRIMA DI PARLARE VOGLIAMO CAPIRE CHI CI ASCOLTA

SoloNatura ®
E. INVERNIZZI & C.
SPECIALITÀ CASEARIE

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
SPORT CENTER

AFFIDATEVI A PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE IN GRADO DI AIUTARVI A SVILUPPARE BUONE IDEE CON UNA ORIGINALE VESTE GRAFICA, UN MESSAGGIO INCISIVO, UNA EFFICACE PIANIFICAZIONE DEI MEZZI. UN CONSIGLIO.

PERCHÉ SE COMUNICARE È IMPORTANTE

il buon Pane
LA BUONA ABITUDINE DI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ASTI

UNA BUONA IDEA, SE REALIZZATA CORRETTAMENTE, È SEMPRE UN'IDEA VINCENTE.

COMUNICARE BENE È DETERMINANTE

La Residenza
Casa di cura e soggiorno
Rodello
DEDALO MONTALI
MOSTRA ANTOLOGICA

Conto
il conto giovani
BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
la tua prima banca

pubblicità e comunicazione

AGENZIA DI PUBBLICITÀ - VIA CAMACCIOLO, 29 - 14100 ASTI - TEL. (0141) 590.030

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 22 Ottobre 1996 [redacted] 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Presentata l'indagine previsionale per l'ultimo trimestre di quest'anno

L'industria spera nello spumante

Quello alimentare è l'unico comparto con previsioni positive. Preoccupanti segni meno invece per il settore meccanico. Contratto: «La burocrazia impedisce ogni nuova iniziativa»

ASTI. Congiuntura nazionale e internazionale in discesa, difficoltà locali ad operare: «Questo è il quadro in cui operiamo: problematico essere ottimisti». Alberto Contratto, presidente dell'Unione industriale, ha presentato ieri l'indagine previsionale sull'ultimo trimestre di quest'anno.

[redacted] documento si intitola: «Cedimento meccanico...e non solo». Non a caso: le indicazioni che arrivano degli imprenditori astigiani (250 associati all'Unione, per un totale di 10.500 dipedenti), sono di un aggravarsi della situazione nel settore meccanico, legato principalmente al mercato dell'auto, in difficoltà non solo in Italia; unico comparto in controtendenza, almeno nelle previsioni, quello alimentare, che in questo caso vuol dire soprattutto spumanti: il periodo natalizio è solitamente propizio alle vendite, e l'indagine fa rilevare un «auspicato» più 18% nella produzione. «Ma viviamo un [redacted] mento di rallentamento dai consumi: e in questo [redacted] sono i beni superflui, come appunto gli spumanti, i primi a rimanere negli scaffali» nota Contratto.

Ma ci [redacted] anche questioni locali a rendere pessimisti gli industriali astigiani. Il discorso parte dalle situazioni che toccano Way Assauto e, in particolare, Morando (quest'ultima recentemente ha cambiato proprietà). Per entrambe le aziende, [redacted] parla di un possibile trasferimento della sede. [redacted] dove e con quali conseguenze? «E come si fa a prevederlo - sbotta Contratto - In Italia la burocrazia è un pantano che [redacted] ti lascia fare nulla, ed ad Asti, poi, l'amministrazione pubblica fa poco o niente per [redacted] l'imprenditoria». Il presidente degli industriali torna su un argomento già dibattuto: «Un gruppo [redacted] privati [redacted] detto disponibili ad investire 60 miliardi per risolvere il porblema parcheggi, e questa amministrazione ha detto 'no, grazie'. Risultato? I parcheggi [redacted] ci [redacted] e chissà se si faranno mai, [redacted] città ha perso 60 miliardi di investimenti».

Tornando alle previsioni, gli intervistati [redacted] pessimisti sia per l'occupazione, sia per l'acquisizione [redacted] nuovi ordini [redacted] per l'export (anche per la rivalutazione della lira). E che [redacted] prossimo non sarà un periodo «rosa» [redacted] si può [redacted] anche dall'indice (12%) degli intervistati che prevedono [redacted] ricorrere, entro fine anno, alla [redacted] integrazione.

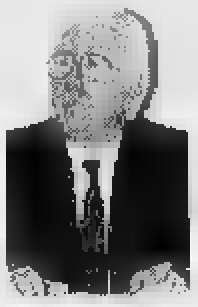
«E [redacted] dimentichiamo la 'Finanziaria' - conclude Contratto - che a nostro giudizio sta creando i presupposti per un ciclo economico di recessione.

[f. la.]

LE PREVISIONI

Aumenta la «cassa»

Che [redacted] prevedono gli industriali astigiani p[redacted] l'ultimo trimestre di quest'anno? L'indagine, condotta dall'Ufficio studi dell'Unione, è racchiusa in una trentina di pagine, [redacted] cui prevalgono i grafici. Una considerazione [redacted] alla base: «I più recenti indicatori congiunturali mettono in evidenza un'evoluzione sempre molto debole dei consumi delle famiglie e un sensibile rallentamento degli investimenti delle imprese, che risentono, tra l'altro del minor sostegno delle esportazioni». L'occupazione è in continuo calo: una diminuzione strisciante, dovuta al mancato rinnovo dei contratti [redacted] termine o del turn-over». Così, sulle previsioni per i nuovi ordini, solo un 21% spera in un aumento, ma il 33% «vede» [redacted] diminuzione; e l'88% annuncia che ha intenzione [redacted] ricorrere alla cassa integrazione: una percentuale in forte aumento rispetto l'inizio dell'anno.



Alberto Contratto presidente degli industriali astigiani

Per vincere con il gioco de «La Stampa»

[redacted] le regole del «SuperTris»

Attenzione a non farsi scappare il SuperTris. E' il nuovo gioco a premi de «La Stampa» che consentirà fino al 13 dicembre di vincere buoni benzina (per importi fino a 4 milioni) e una Fiat Coupé alla settimana. Possono tentare la fortuna i lettori [redacted] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

COME SI [redacted] Ogni sabato con «La Stampa» si riceve dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» si ricevono due schede. Agli abbonati le schede s[redacted] state spedite direttamente a casa.

[redacted] SI GIOCA. La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, [redacted] terzo il lunedì, il quarto il martedì e così via. Non [redacted] gioca il sabato. Per verificare se si è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superfice del tassello «scopri [redacted] gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila [redacted] 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che [redacted] possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il [redacted]: basterà controllare nella pagina [redacted] Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui se hai fatto Supertris) se uno dei numeri estratti e pubblicati corrisponde ai due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte [redacted] numero 200.000. Se questo numero compare anche tra quelli estratti e pubblicati su La Stampa di oggi si è fatto «tris» e si sono vinti buoni benzina per 200 mila lire.

[redacted] Oltre [redacted] numeri, nella scheda può anche comparire la scritta «Specchio». Come per le cifre, se la si trova due volte nello [redacted]so tassello «Scopri e gioca» e se sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, si ha il diritto di [redacted] una copia di Specchio gratis consegnando la scheda «supertris» al giornalaio dopo averla compilata nel retro.

IL COUPE'. Chi non ha vinto durante la settimana può [redacted] la scheda (dopo avere incollato sul retro 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte le schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale di [redacted] Fiat Coupé 1.8 e dei premi in buoni benzina non assegnati durante la settimana di gioco.

IL RITIRO [redacted] PREMI. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto con [redacted] numero telefonico 011/43.43.363 entro le ore 12 del sabato della settimana di gioco. Quando si chiama ricordarsi di avere a portata di mano la tessera.

[redacted]. Il numero 011/43.43.363 è attivo dal lunedì [redacted] sabato, ore 9-20 e [redacted] domenica ore 9-14. Fuori da questo [redacted] c'è [redacted] segreteria telefonica.

MONCALVO E CALLIANO

Una domenica da [redacted] esaurito

Grande affluenza di turisti, domenica, a Moncalvo [redacted] Calliano. Nella città aleramica oltre 10 mila persone hanno affollato la fiera del tartufo che verrà ripetuta domenica prossima. Tutto esaurito nei ristoranti e affari sulle bancarelle. A Calliano mille spettatori hanno applaudito la vittoria del rione S. Michele nella corsa degli asini.

SERVIZI A PAGINA 41

Junior Canelli-Isola

Rissa in campo un giocatore [redacted]

CANELLI. Un ferito, contusi e la squadra ospite scortata dai carabinieri. E' quanto [redacted] accaduto domenica, al campo comunale di via Riccadonna, dove si è disputato l'incontro [redacted] calcio di Seconda categoria tra Junior Canelli e Isola (0-1).

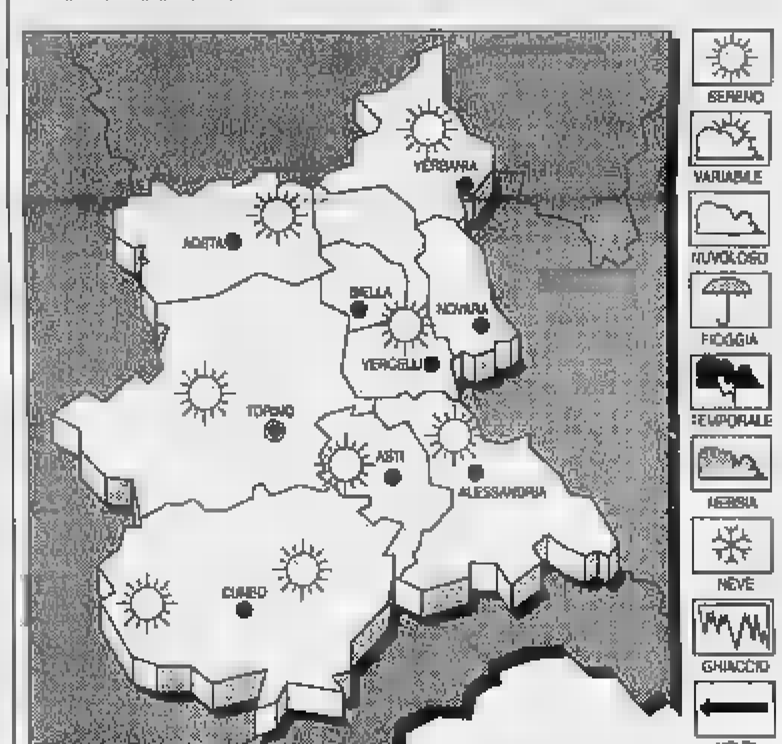
La [redacted] è avvenuta durante i minuti di recupero, a tempo regolamentare scaduto. Secondo una prima ricostruzione un giocatore canellese e uno isolano si sarebbero insultati e poi picchiati, accusandosi [redacted] reciproche scorrettezze.

Per separarli sono intervenu[redacted] altri calciatori [redacted] qualcuno avrebbe approfittato della situazione sferrando pugni e cal[redacted]. A quel punto la lite è degenerata, coinvolgendo anche riserve e dirigenti in panchina.

Nel parapiglia [redacted] giocatore canellese, Nicola De Marco, di 24 anni, via Montale, sarabbe [redacted] colpito con un calcio al vi[redacted]: ieri è stato operato per ridurre la frattura al naso.

SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso [redacted] temporanei annuvolamenti sui rilievi.

[redacted] in aumento.

[redacted] settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno [redacted] poco nuvoloso; formazioni [redacted] foschie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI

[redacted]: 16; min: 6; media: [redacted]

UN ANNO FA

[redacted]: 11; min: 9; media: 10

[redacted] **IN P**[redacted]

Torino **22,5**; Alessandria **21**; Aosta **23**; Cuneo **11**; Novara **20**; Vercelli **17**.

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: [redacted] due tessere [redacted] sono [redacted] fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni [redacted] settimana, dal lunedì al venerdì.

Grattando la tessera [redacted] giorno scoprirai [redacted] e la [redacted] «Specchio». Su La Stampa [redacted] medesimo giorno troverai 2 numeri [redacted] scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, [redacted] sulla tessera del giorno si trovano [redacted] d[redacted] La Stampa dello stesso giorno si trova un [redacted], si [redacted] 500.000 [redacted] in buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»). **[redacted] hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro le [redacted] 12 di sabato 26/10. Se hai vinto «Specchio» [redacted] averlo [redacted] scheda sabato in [redacted].** Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni [redacted] assegnati durante questa [redacted].

Per informazioni [redacted] 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

1° SETTIMANA - MARTEDÌ

2.000.000*
Specchio
100.000*

* IN BUONI BENZINA

LA STAMPA

Asti, si annunciano novità per la rassegna di piazza d'Armi

Il Comune «vende» la Fiera

La gestione verrà affidata ai privati in via sperimentale per tre anni
Confermata la sede. In futuro si trasformerà in campionaria all'ex Vetreria

ASTI. Saranno i privati a gestire, a titolo sperimentale, le prossime tre edizioni della fiera «Città di Asti».

Con un bando di gara diffuso a livello nazionale, dal '97 il Comune darà dunque all'esterno, oltre all'allestimento della struttura e ai servizi collaterali (biglietteria, vigilanza, pulizia), anche l'organizzazione della rassegna.

Da alcuni mesi nell'aria era stato il pds, la scorsa primavera, a «sposare» per primo la causa); il provvedimento è stato deciso di recente dalla giunta e, nei giorni scorsi, discusso dalla commissione consiliare al Commercio (presente l'assessore alle Manifestazioni, Laurana Lajolo).

Quali vantaggi porterà l'affidamento della rassegna ai privati? Anzitutto economici: gli organizzativi e gestionali d'ora in poi non peseranno più sulle «spalle» del Comune. Negli ultimi anni il bilancio della fiera si è chiuso pressochè in pareggio (intorno al miliardo l'edizione '96), ma solo perché non sono stati considerati i costi del personale comunale.

«La fiera - spiega Lajolo - finora ha costruito la propria credibilità soprattutto sull'affluenza di pubblico. Darla in gestione a professionisti del settore consentirà di raggiungere l'obiettivo del cambio della formula, passando dalla manifestazione commerciale alla rassegna campionaria».

La specializzazione che il Comune indica è quella enogastronomica; futura sede della fiera sarà il palazzo Manifestazioni che nascerà alla Vetreria di corso Cavallotti. Per i prossimi anni viene confermato l'utilizzo di piazza d'Armi.

Il triennio di sperimentazione è ritenuto il tempo minimo necessario per dare la possibilità al privato vincitore dell'appalto di investire nel progetto e ammortizzare le spese. Nel frattempo la fisionomia della rassegna potrebbe essere ulteriormente affinata dai quattro enti pubblici (Comune, Provincia, Camera di commercio, Azienda di promozione turistica) che quest'anno hanno sottoscritto un protocollo d'intesa nel ramo delle manifestazioni.

Secondo Antonio Ferrero, membro della commissione Commercio e presidente del Consiglio comunale, sarebbe tuttavia utile una verifica, da parte del Comune, al termine della prima edizione sperimentale. Pier Paolo Gherlone, anch'egli componente della commissione Commercio, propone che l'accordo col privato porti il Comune a incamerare una parte dell'introito (base minima 5%) derivante dalla vendita dei biglietti. «Questioni che saranno approfondite - preannuncia Laurana Lajolo - nella seduta del Consiglio comunale fissata per il 28 ottobre, quando saremo chiamati a discutere la pratica nel suo complesso».

Laura Nosenzo

L'area esterna della Fiera città di Asti che ospita i macchinari agricoli. L'assessore Laurana Lajolo che ha annunciato il cambio di gestione della Fiera

Le cifre

VISITATORI	
di cui paganti a prezzo intero (*)	41.181
Beneficiari riduzioni	4.552
Beneficiari omaggi	1.552
Espositori	6.039
Bimbinfiera	1.450
INTROITO BIGLIETTI	**332 milioni 575 mila**
PER	**492 milioni 569**
	1 milioni
TOTALE USCITE	**1 59 milioni**

(*) 7 mila lire.
Fonte: Comune di Asti.

NOTIZIE IN BREVE

Scontri in piazza Lugano e in corso Einaudi

Scontro in piazza Lugano, all'imbocco di XXV Aprile. La Tempra condotta da Mauro Viarengo, anni, Varigile, svoltando in via Conte Verde, ha urtato la Honda 1000 di Pierpaolo Novara, 26 anni, via Catalani 71, che proveniva in senso opposto. Il motociclista ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni.

Altro incidente in Einaudi, vicino a piazza Leonardo. La Uno di Mario Amati, 33 anni, via Bocca 8, ha tamponato la Panda di Domenico Franco, 28 anni, Albareto della Torre (Cuneo), il quale ha riportato contusioni guaribili in 10 giorni. Sulla dinamica degli incidenti indaga la polizia stradale.(r. s.)

DOMENICO

Oggi i funerali di Maria Guerrina Miotto

Si svolgeranno oggi alle 16 nella parrocchia di San Domenico Savio i funerali di Maria Guerrina Miotto Geromel, 49 anni, casalinga, residente in via Fenoglio, stroncata da un malore. Lascia il marito e tre figli. [m. t.]

CORSO

Si è costituita l'associazione dei negozianti

Si è costituita l'associazione «Negozianti di Dante». Presidente è stata nominata Anna Oliva («Tintoria Dante»); vice Giulio Saracco (titolare dell'omonima gioielleria), segretario Graziella Quarello («Carisma»), tesoriere Franca Quaglia («Il Cappuccio»). Sono stati eletti consiglieri: Teresa Fea, Giorgio Vada e Beppe Parodi. [l. n.]

Oggi informazioni sulla cremazione

Oggi, dalle 15,30 alle 17,30, la società «Socrema» di Torino fornirà agli astigiani informazioni sulla cremazione. La consulenza è gratuita e si tiene negli uffici del cimitero urbano, in viale Don Bianco. [l. n.]

Associazione Stampa Subalpina: domenica elezioni

Domenica 27 ottobre i giornalisti astigiani voteranno per rinnovare il Collegio dei probiviri dell'associazione Stampa Subalpina (sindacato della categoria). Il seggio, nella redazione astigiana de «La Stampa», via De Gasperi 2, sarà aperto dalle 10 alle 18. I candidati professionisti sono Franco Collidà,Giorgio Calcagno, Ernesto Gaglianc Bruno Gianotti, Andrea Liberatori, Franco Pagliero, Renato Romanelli; candidati pubblicisti sono Rita Balistreri, MAria Pia Bonanate, Mario Chiapetto, Giovanni Milani, Gianni Montani e Angelo Perrini.

Operazione dei carabinieri a Moncalieri

Trafficava in mobili rubati nel Canellese?

SESSAME. L'indagine è partito dal furto di due candelabri e alcune cornici di quadri della via Crucis, nella chiesa parrocchiale del paese.

I carabinieri della Stazione di Bubbio e di Canelli, hanno ricostruito il «percorso» di questi pezzi pregiati fino al Torinese.

Un furto, secondo i militari, compiuto da commissione e che avrebbe avuto come referente un idraulico di Moncalieri, Nicola C., 47 anni.

In magazzino di cui, dicono gli inquirenti, «aveva la disponibilità», i carabinieri hanno trovato un piccolo «tesoro»: mobili antichi, fucili ad avancarica del '700, balestre, ma anche munizioni varie, per un ammontare stimato che supera i 30 milioni. Tutta merce di provenienza sospetta.

Per questo l'idraulico è stato indagato per ricettazione. Ma dovrà rispondere pure del furto nella chiesa langarola: sarebbero stati infatti raccolti pesanti indizi a suo carico, anche se i candelabri e le cornici non sono per il momento ancora stati ritrovati.

Un'operazione che conferma come quasi sempre, dietro ai furti compiuti nelle campagne dell'Astigiano, ci siano organizzazioni che fanno capo alla malavita dei grandi centri metropolitani, Torino, Genova e Milano in particolare.

I carabinieri del tenente Vito Petrera, comandante della Compagnia di Canelli, hanno ricostruito, in questo caso, la complessa trama dei legami tra i presunti mandanti e gli autori dei colpi: non è escluso che nelle prossime vi possono essere nuovi clamorosi sviluppi nell'inchiesta.

Da tempo i militari dell'Arhanno intensificato i controlli nei paesi, in particolare intorno alle case disabitate e alle stesse chiese, divenute obiettivo prediletto di ladri in cerca di pezzi d'antiquariato. Un patrimonio artistico sempre più a rischio. [l. b.]

Assemblea in Provincia

I segretari comunali oggi in sciopero

ASTI. I segretari comunali sono oggi in sciopero. L'agitazione, che è indetta dall'Unione provinciale segretari comunali e provinciali, culminerà con l'assemblea in Provincia (ore 9). Un secondo momento di protesta sarà invece il 30 ottobre a Roin occasione della manifestazione nazionale. In un comunicato l'Unione esprime tutta la rabbia dei segretari «per le nuove disposizioni peggiorative varate dalla commissione Affari costituzionali del Senato, rispetto al testo originario del decreto Bassanini, relativamente - è scritto - alla materia che ci riguarda». «E' un ulteriore attacco - si legge - alla categoria che con un'azione coerente aveva proposto emendamenti migliorativi al testo, del tutto ignorati». L'Unione annunciando lotta durissima, sottolinea «che si tratta di una nuova dimostrazione dell'inadempienza del governo a portare avanti, come si era impegnato, le funzioni e le procedure di nomina e revoca dei segretari a garanzia della categoria e dei cittadini».

Ne discute il pds

Quale futuro per la Municipalizzata?

Il presidente dell'Azienda speciale Asp Giorgio Giordano

ASTI. E' fissato per stasera l'incontro promosso dal pds i consiglieri comunali della Quercia e il Consiglio amministrazione dell'Asp: all'ordine del giorno il futuro dell'azienda speciale che dal primo gennaio '97 acquisirà la gestione di un importante servizio come l'acquedotto, già oggetto un lungo dibattito in Consiglio comunale.

Si parlerà dei «nodi» legati al personale, alla responsabilità dei dirigenti, alla qualità dei servizi erogati dalla Municipalizzata. L'appuntamento è alle 21,30 nella sede del pds in via Venti Settembre. [r. s.]

Pannella e i referendum

Asti, diffida con petizione al Comune

ASTI. In un comunicato stampa a cui è allegata copia una petizione popolare, il «Club Pannella-Asti referendaria» e il «Comitato S.O.S. Asti», annunciano si aver consegnato ad un ufficiale giudiziario del tribunale «la diffida al Comune di Asti per la mancata stesura del regolamento di attuazione dei referendum comunale consultivo». L'iniziativa è stata promossa da Renato Longo (Panella) e Francesco Li Causi (S.O.S Asti).

Alla diffida allegate 107 firme di cittadini raccolte il 16 ottobre scorso. «Non è una semplice petizione - è spiegato nella nota - ma un atto di diffida e in mora del Comune con tutte le implicazioni e le difficoltà che questo comporta». Pannelliani e comitato S.O.S ricordano inoltre che «sempre in relazione alla mancata attuazione regolamento, è stato depositato alla cancelleria della procura un esposto denuncia in cui si ipotizzano i reati di abuso e omissione d'ufficio e attentato ai diritti politici del cittadino».

Militante del pds

Oggi funerali di Giselda Ferraris

Giselda Cocito Ferraris lascia il marito Bruno Ferraris già segretario del pds e assessore regionale pci

ASTI. Si svolgono i funerali di Giselda Cocito Ferraris, 71 anni, moglie di Bruno Ferraris, ex-segretario provinciale pds, già assessore regionale all'Agricoltura, ora nel Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti.

Originaria di Agliano, Giselda Ferraris ha militato per anni nel pci, poi nel pds, occupandosi in particolare del settore amministrativo.

La coppia aveva figli. La cerimonia funebre s'inizia alle 15 nella parrocchia di Agliano. La salma proveniente dalle Molinette, dove la donna era ricoverata, sarà sepolta nel cimitero del paese. [m. t.]

Verso piazza I Maggio

Corso Alfieri avrà un nuovo senso unico

ASTI. Un altro cambiamento nella viabilità cittadina, già interessata nelle scorse settimane da modifiche. Lunedì ottobre entrerà in vigore il senso unico in Alfieri nel tratto da piazza Alfieri a via Bocca (direzione piazza Primo Maggio). Lo ha deciso la giunta; il provvedimento ha carattere sperimentale.

Il 28, rende noto il Comune, il traffico proveniente da corso Alessandria verrà deviato in via Monterainero e in via Bocca (per i veicoli diretti verso la parte Nord della città) e in via Calosso e viale alla Vittoria (per le auto dirette a Sud). Potranno percorrere corso Alfieri (direzione piazza Primo maggio-piazza Alfieri) gli autobus, i mezzi autorizzati e gli automobilisti che vogliono parcheggiare nel cortile della ex caserma Colli di Felizzano di corso Alfie-.

Nei prossimi giorni, spiegano in Comune, il servizio viabilità sistemerà cartelli in vista dell'entrata in vigore del senso unico. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Le colpe romane dell'alluvione»

Quarantotto ore di pioggia ci hanno improvvisamente riportati indietro nel tempo sino all'alluvione del 1994. In televisione fiumi ingrossati, ponti chiusi, cittadini infuriati, spaventati, demoralizzati. Qualcuno è pure morto d'infarto.

A nostro parere nessuno oltre la gente comune è in diritto di gridare allo scandalo. I cittadini del Cuneese, della Valle Tanaro, di Asti, di Alessandria si ritrovano a lottare contro un grande nemico: l'acqua. I nemici forse sono due. L'altro e lo Stato che in due anni non è riuscito, per un motivo o per l'altro a ripristinare le difese contro le piene dei fiumi. Noi vediamo questo Stato tanto, troppo lontano dalle nostre legittime aspirazioni, dai nostri diritti.

Ci fanno ridere quei sindaci che gridano allo scandalo accorgendosi solo ora che gli argini sono ancora da ricostruire e che i letti dei fiumi non stati dragati. Alcuni dei sindaci che oggi si lamentano non hanno fatto il loro dovere ponendo rimedio ai guasti causati dall'alluvione del 1994. Una parte della gente comune dopo due anni deve ancora ricevere i soldi dei danni subiti. Ci fanno ridere i ministri che esprimono tutta la loro preoccupazione e solidarietà facendo finta di dimenticare che proprio loro, approvando la «manovrina» di luglio, hanno tagliato cento miliardi destinati ai nostri argini.

Con la loro retorica cercano di rabbonire la gente che non deve dimenticare queste prese in giro. Ci riempie di rabbia patire tanto per delle piogge che non sono eccezionali, mentre questo governo da fredda e miope ragioniere taglia i finanziamenti per i fiumi, qui nell'Astigiano migliaia di persone rischiano di perdere tutto. Spesso sui nostri manifesti campeggia lo slogan «Basta tasse, basta Roma», di questo passo scriveremo: «Basta alluvioni, basta Roma».

Laura Pasiolo
movimento giovanile
Lega nord

I nostri progetti per di

A proposito degli interventi per recuperare il teatro Alfieri e la casa del tragedia astigiano, vorrei rispondere a chi propone la priorità di uno dell'altra. E' stato approvato il progetto preliminare, affidato all'architetto Bosia del Comune, finanziamento di 350 milioni da parte del Comune, per il consolidamento della struttura di Casa Alfieri. L'iter è avviato e due mesi sarà affrontato in Consiglio il progetto definitivo. I lavori dovrebbero essere avviati in primavera.

Inoltre esiste l'assenso della Regione sui costi per l'intervento sugli intonaci e l'impiantistica; l'assessore regionale alla Cultura Leo si è personalmente impegnato con il Centro nazionale studi alfieriani, cui appartiene il museo, per contribuire alla riapertura. Non si è invece nulla dei contributi europei promessi, ma è probabile che la Cee non possa intervenire.

In ogni caso esiste una questione precedenza: il Coprocede parallelamente sia per riaprire il teatro che per ristrutturare la casa di Alfieri.

Laurana Lajolo
per le Culture
del Comune

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti 593 345
390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927 301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Manalo: 669.237
Monastero:
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 508.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
: Baldi, via Carlo Alberto 85.

MEDICA

353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 66.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
7821
Rocca: 408.160
San Damiano:
Villafranca:
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio:
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

418.111
212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

STATO CIVILE

MORTI. Maria Piccini vedova Gatti, anni 96, Cassine; Giuseppe Gazzano, 76; Giuseppe Cerchio, 82, San Damiano; Marco Gamba, 86; Tera Morando vedova Novara, 79, Revigliasco; Santino Rispetto, 93, Borghetto Borbera; Pierina Fortunati vedova Lombardo, 88, Cinaglio; Maria Alessio vedova Alessio, 92, Monlglio; Agostino , 73; Giovanna Cravero vedova Poncini, Castagnole Monferrato; Bartolomeo Ternavasio, 21, Canale; Mirko Giampietri, 20; Carolina Cittadini vedova Sarzi-Amadè, 60, San Damiano; Lorena Veronese, 22; Oldano, 90, Castello d'Annone; Zaverio Bussolino, 79; Livia Riciputi, 78; Angela Delaude in Borello, 70; Maria Marchisio vedova Griner, 88; Santa Bianco dova Dessimone, 73; Franco Giovine, 67, Canelli; Bruna Betti, 87; ista Cavagnino, 74, Rocchetta Tanaro; Antonio L'Annunziata, 57; Glo- Olmo in Cussolto, Azzano; Aquilino Molino,
NATI. Miriana Gischia, Castel'Alfero; Alessandro e Adriano Manzo, Santo Stefano Belbo; Valeria Encin, Nizza; Sharon Pupello; Elisa Basile; Diego Lorusso, Torino; Giorgia Miceli; Chiara Nosenzo; Andrea Fattarelli; Filippo Carbone, Castell'Alfero; Ludovica Carosso; Gabriele Ca- Luigi Mistretta; Simone Marrafino; Daniele Carpignano, Soglio; Desirée Rinaldi; Isabella Caranzano; Giorgia Giuliano; Andrew Valenti, Acqui Terme.
Amadeo Pacilico, muratore, con Giovanna Saviano, casalinga; Antonio Bugnano, impiegato, con Rosaria Lupoli, impiegata amministrativa; Antonio Giujusa, operaio, con Fatmira Mica, casalinga; Andrea Neri, commerciante, con Cristina Gallo, commerciante; Paolo Colto, impiegato, con Daniela Dadone, impiegata; Massimo Testa, falegname. Simona Serra, parrucchiera; Enzo Vogliolo, impiegato, con Amanda Amario, impiegata; Fabrizio Murzi, tecnico di centrale, con Maria Avveduto, insegnante; Marco Bertocci, assicuratore, con Barbara Mogni, grafico; Luigi Villani, impiegato, con Roberta Beretta, insegnante elementare; Giacomo Vozmuratore, con Luciana Silvestri, casalinga.
SI SPOSERANNO. Giovanni Trabaldo, pensionato, con Adele Riccomagno, pensionata; Carlo Testa, commerciante, Patrizia Fontana, commerciante.
MORTI: Daria Giovine, 61 anni.
NATI: Valentina Rapà, Kristian Serafino, Ghignone, Luigi Rolando.

Il sindaco Bianchino ieri ha replicato alle critiche ai progetti degli argini

Così difenderemo la città

«Obiettivo dell'amministrazione comunale è giungere all'apertura dei cantieri, sul fiume, nel '97» Probabili modifiche nella zona del Borbore: «Ma deve essere deviata la confluenza nel Tanaro»

ASTI. I nuovi argini sono indispensabili per difendere la città da eventuali piene: il MagisPo è invitato a stringere i tempi per la progettazione definitiva dell'intervento.

A ribadirlo, ieri mattina, è stato il sindaco Alberto Bianchino: ha convocato una conferenza stampa in municipio, parlando ininterrottamente per oltre un'ora. Obiettivo del Comune, ha ricordato il primo cittadino, è giungere all'apertura dei cantieri, sul fiume, nel '97. Sui ritardi del passato e la procedura che resta da espletare a Parma per giungere all'avvio dei lavori, Bianchino è stato chiaro: «Quella MagisPo è una struttura debole che non riesce a portare avanti gli interventi sollecitati da Asti».

Il primo cittadino ha lasciato intendere che qualcosa potrebbe cambiare nella di Borbore, dove gli abitanti chiedono forza a riposizionamento del nuovo argine. «Il MagisPo - ha spiegato Bianchino - è detto disposto, in fase di progettazione definitiva, a prendere in considerazione la questione, sempre che ciò non diminuisca il livello di sicurezza complessivo».

Al problema dell'area di Borbore il sindaco ha riservato un lungo intervento. «Buona parte del torrente - ha ricordato - è già stata ripulita e ricalibrata. In questi mesi il Comune ha più volte sollecitato il MagisPo a concludere i lavori di arginatura in sponda sinistra, improvvisamente interrotti. Il vero problema è costituito dall'attuale sbocco del torrente in Tanaro deve essere deviato, in modo da andare contro al fiume, ma correre parallelo a esso e al argine».

Il sindaco Bianchino nella zona della confluenza del Borbore in Tanaro

Precisazioni anche alle richieste, sollecitate in particolare dagli abitanti di strada Borbore, di procedere a interventi di disalveo lungo il Tanaro. «Nel tratto urbano - ha ricordato Bianchino - i lavori sono già stati sostanzialmente eseguiti. Ora si tratta di completare l'intervento con la costruzione dei nuovi argini. Ancora ultimamente abbiamo risegnalato MagisPo gli interventi che consideriamo urgenti. Tra questi: l'innalzamento degli argini tra il ponte di corso Savona e quello della ferrovia; l'asportazione di una porzione di terra nello stesso tratto, in sponda destra; il disalveo in riva sinistra, di fronte al depuratore comunale».

Infine la questione dell'allargamento del ponte corso Savona. «Lo Stato ha stanziato 11 miliardi - ha ricordato Bianchino - ma l'intervento, disposto dall'Autorità di bacino, è strettamente correlato alle realizzazione dei nuovi argini previsti dal MagisPo». [l. n.]

Fiaccolata per gli argini

Gli alluvionati sfileranno in corteo l'8 novembre ad Asti

Un'immagine della grande manifestazione del 29 agosto '95 ad Alessandria

ASTI. Di nuovo in piazza, due anni dopo quei giorni acqua e fango, a poco più di un anno dalla grande manifestazione dell'agosto '95, ad Alessandria. L'appuntamento è per l'8 novembre, stavolta ad Asti. L'invito è esteso a tutti: alluvionati del '94 e quelli del '96, sindaci, amministratori provinciali, ma anche chi l'«acqua cattiva», fortuna sua, l'ha vista solo lontano. Probabilmente si farà una fiaccolata.

E anno fa si chiedeva a gran voce che lo rendesse effettivi gli aiuti previsti sulla carta, l'8 novembre, con la stessa forza, si chiamerà in causa il governo: «Gli argini: vanno fatti gli argini. Altrimenti qui basta poco e si va a nuovo a bagno».

Ieri sera la sala della Provincia ha di nuovo ospitato «pleno dei Comitati degli alluvionati piemontesi, presenti numerosi amministratori: oltre a quelli dei Comuni colpiti nel '94, erano presenti anche alcuni sindaci dei paesi del Monregalese devastati dall'alluvione ottobre.

Tra i vari interventi, quello di Gianfranco Cairo, dell'Aricom di Alessandria, che ha ricordato la manifestazione dell'agosto '95, e quello del sindaco di Asti Bianchino che ha ribadito come la necessità che siano realizzate le opere per la messa in sicurezza dei fiumi che comprendono, oltre agli argini, anche le espasione».

E' passata anche la proposte, del coordinatore dei Comitati, Giampaolo Boccardo creare una commissione paritetica a cui partecipano amministratori comunali, provinciali, comitati e l'assessore regionale Cavallera che si riunirà giovedì per organizzare la manifestazione dell'8, ma poi continuerà ad operare per controllare lo stato di avanzamento dei lavori sui fiumi.

Infine è stato decisa, su proposta del sindaco di Piovera Marco Bologna, una manifestazione di solidarietà il sindaco di Alba, Enzo Demaria, che il 31 ottobre comparirà tribunale per rispondere di disastro colposo per l'alluvione del '94. «Saremo presenti anche noi, con le nostre fascie tricolori a dimostrare solidarietà al nostro collega». [f. la.]

L'odissea dello studente di Montemagno ferito in un incidente

Lotta contro la paralisi

Christian Aletto è stato operato ad Alessandria per ridurre la frattura alle vertebre Il giovane era schiantato in contro un muro. La speranza dei familiari

MONTEMAGNO. E' stato operato all'ospedale di Alessandria, dov'è ricoverato da una decina giorni, Christian Aletto, 18 anni, lo studente Montemagno che in seguito ad un incidente in moto è rimasto paralizzato alle gambe.

Il giovane, studente dell'istituto Artom per periti di Asti, nei prossimi giorni lascerà l'ospedale alessandrino per trasferito in un centro di riabilitazione.

«Dovrà imparare a vivere e a muoversi con una sedia a rotelle; sarà come ricominciare tutto daccapo» dice la zia Jolanda Aletto.

E aggiunge: «Per ora Christian non ancora che non potrà più camminare; nessuno ha il coraggio di dirglielo. A noi sembra impossibile che sia successa una cosa tanto terribile. lui, come potrà reagire?».

L'intervento chirurgico Christian è stato sottoposto viene definito dai medici di «graffiatura delle vertebre»; serve a far sì che ragazzo possa stare correttamente seduto. Ora per il giovane di Montemagno comincerà una lunga odissea, alla ricerca del «miracolo». Conclude la zia: «Non lasceremo nulla di intentato. Abbiamo già preso contatti con centri specializzati sia in Italia che all'estero. Per Christian faremo tutto possibile e anche di più. Nessuno di noi si vuole arrendere a questa fatalità».

Il ragazzo uscito di strada con la sua moto, una Honda 125, per evitare l'urto con un'auto, che proveniva in senso opposto e si era schiantato contro un muro.

L'incidente era avvenuto ad Asti, nella centrale via Pietro Micca, all'incrocio con via Arò.

Christian Aletto vive nella frazione Aletti di Montemagno, con il padre Giuseppe, 49 anni, consigliere comunale la mamma, Silvana Borgo, 43 anni; entrambi titolari di un'azienda agricola.

La coppia anche una figlia, Tatiana, 22 anni, che è dipendente del Comune di Asti. [bru. m.]

Christian Aletto, anni, è operato alle vertebre all'ospedale di Alessandria. Lo aspetta un lungo periodo di rieducazione

Si vota il 17 novembre

A Casorzo un sola lista per le elezioni

CASORZO. Il 17 novembre si voterà in paese. I termini presentazione delle liste sono duti sabato e a quel momento era presentata la lista civica «Per Casorzo», che in massi- parte ripropone consiglieri uscenti. Candidato a sindaco è Giuseppe Pavese, 34 anni, insegnante, vice sindaco nella giunta del dimissionario Alfio Gatta, primo cittadino dall'aprile '95 al giugno scorso. La crisi era stata determinata da divergenze tra sindaco e amministrazione, interne alla maggioranza. I candidati a consigliere «Per Casorzo», che come simbolo ha una torre in campo azzurro: Oreste Panagin, 58 anni, pensionato, sarà nominato vice sindaco; Claudio Allario, pensionato; Lucia Allara, universitaria; Roberto Baessa, artigiano; Cesarina Bargero, operia; Sergio Merli, imprenditore; Dario Mortarotti, geometra; Tiziana Spinoglio, casalinga; Mario Tibaldero, operaio; Marco Tibaldero, perito consiglieri uscenti, più Piera Gatta, architetto e Fabio Rabagliati, procuratore legale.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Consorzio rifiuti: domani si elegge il presidente

L'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano eleggerà mercoledì, alle 17,30 in Provincia, il proprio presidente: il primo dalla trasformazione dell'ente a seguito della legge sulle autonomie locali. Successivamente eletti il consiglio amministrazione e il suo presidente. [l. n.]

Tornano regolari le corse dei pullman Arfea

Oggi riprendono a viaggiare regolarmente i pullman dell'Arfea che servono l'Alessandrino e buona parte dell'Astigiano. La mediazione prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto, assistito dal direttore dell'Ufficio del lavoro, ha esito positivo. Gli autisti dell'azienda hanno accettato di interrompere l'«astensione spontanea» dopo la stesura di un documento sottoscritto da azienda, sindacati, Provincia e Regione. La tregua giunge dopo cinque giorni di sciopero. [b. v.]

ASTI

Florio polemizza: «Farmacisti super tassati»

Luigi Florio con altri eurodeputati di Forza Italia interviene nella polemica tra farmacisti e ministro Bindi in merito alla Finanziaria 97. «L'Italia, già richiamata formalmente dalla Commissione europea per gli scarsi margini remuneratività assicurati ai prezzi dei farmaci - scrivono gli europarlamentari - rischia ora, grazie al ministro Bindi, di regalare alle farmacie italiane la normativa più punitiva d'Europa». Florio e colleghi ricordando «il fondamentale ruolo di servizio pubblico delle farmacie private, a costo zero per l'erario, contrariamente a quelle pubbliche che sono in deficit» chiedono «che se si vuole aumentare ancora le tasse alle farmacie lo si faccia, se è proprio l'unica che il governo sa fare, ma con un sistema cervellotico facendo delle farmacie l'unico canale di distribuzione farmaci, ad eccezioni di quelli ad alta pericolosità».

SAN GIORGIO

Inaugurato l'antico oratorio di Santa Maria

Quasi 300 persone hanno partecipato domenica scorsa all'inaugurazione dell'antico oratorio Santa Maria Immacolata, recentemente restaurato a cura dell'associazione culturale «Scarampi Foundation» contributi di Regione e Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. La pieve, secondo quanto dichiarato dal presidente della Scarampi Foundation Franco Vaccaneo, sarà sede di seminari, feste e iniziative legate all'arte, alla musica alla cultura. Durante la cerimonia si sono svolti anche concerti di musica folk eseguita da gruppi musicali piemontesi e svizzeri. [fl. l.]

Raffaella Conti in Consiglio comunale

Passaggio di consegne al Consiglio comunale di Cocconato dove Raffaella Conti ha preso il posto del collega di minoranza Gianfranco Arduino, libero professionista dimissionario per motivi personali. [t.]

E' nata l'Associazione «Amici della voce»

A sostegno del periodico locale («La voce») che esce da un anno, si è costituita a Castagnole Lanze l'associazione «Amici della voce». A partire dal 19 novembre l'organismo organizzerà, insieme all'Onav, un corso per assaggiatori vino. Iscrizioni limitate a 60 partecipanti: lezioni il martedì Quota di partecipazione: 250 mila lire (230 «Amici della voce»). Ulteriori informazioni all'877.715/878.115. [l. n.]

VILLANOVA

I vincitori del concorso «Armonie in fiore»

Sono stati premiati i vincitori del concorso «Armonie e fantasie fiore su scorci villanovesi». Sono Alessandro Meda, i titolari dei negozi «Messaggi floreali», «Fiori nel castello» (Chivasso), «Il giardinetto di Marisa», «La fiorista della Torre». Il titolo di Miss Borgo Stazione andato a Manuela Migliasso. [m. t.]

CANELLI

Iscrizioni aperte ai corsi per volontari Cri

S'inizieranno il 28 ottobre i per volontari del soccorso organizzati dal sottocomitato canellese della Croce Rossa. Ventuno sino ad ora gli iscritti. Informazioni al 831.616. [fi. l.]

CASTELNUOVO DON

Si parla di urbanistica con l'assessore regionale

L'assessore regionale all'Edilizia Franco Maria Botta parteciperà giovedì alle 21 nella sala consiliare a incontro per illustrare la nuova normativa in materia urbanistica. [m. t.]

MICHELE

Si schianta in auto contro albero, ferito

Carlo Gianluigi Ugaglia, 44 anni, Asti, Don Marcoz rimasto ferito (15 giorni la prognosi) un incidente sulla statale Dusino San Michele: ha perso controllo della sua Tempra che è finita contro un albero. [r. a.]

La sede di riferimento sarà Castagnone Pontestura

Il area Moncalvo è finito in un nuovo distretto Usl

CASALE. Un incremento di servizi specialità sul territorio dell'Usl casalese è anche legato alla riorganizzazione nei tre distretti che faranno capo oltre che a Casale e Valenza, come scontato, anche a Castagnone di Pontestura. E' quest'ultima la sede scelta come riferimento per Valcerrina, Moncalvo e Trino. Non poche discussioni che hanno preceduto questa decisione; alla fine Castagnone è stato individuato come per le aree.

I sindaci si dichiarati perplessi sulla sede del terzo distretto, non tanto per i servizi erogati (ciascun centro potenzierà i poliambulatori), ma per il disbrigo delle pratiche amministrative. Intanto non mancano polemiche sulle le liste di attesa in numerosi servizi - soprattutto specialistici - dell'Usl, in ospedale e sul territorio. La preoccupazione è stata espressa sindacalisti in un incontro col commissario straordinario Giuseppe Ferrua.

«E' indispensabile assumere più presto personale per far fronte alla situazione di disagio lamentata dai cittadini» spiega Cristiano Montagnini, responsabile della Cisl. Ferrua annuncia che è stato deliberato di dare avvio a una serie di concorsi che consentiranno di assumere oltre una sessantina tra professionali, medici e tecnici.

Entro fine dicembre banditi concorsi per due posti al servizio tecnico, medico) al servizio igiene pubblica (e altri due medici, tolti dalla medicina base, verranno aggiunti); due specialisti alla medicina legale; un tecnico al centro elaborazione dati; 35 infermieri professionali (ma il fabbisogno è di 50); tre medici chirurgia, uno in riabilitazione, due in rianimazione, in radiologia, due in traumotologia, più tecnici. [s. m.]

Avviata la richiesta di passaggio a Sottocomitato

E la Cri di Villanova vuol essere «promossa»

VILLANOVA. Nell'assemblea generale dei soci che si è tenuta venerdì scorso il direttivo della Croce Rossa di Villanova ha annunciato che il 24 novembre verrà inaugurata una nuova ambulanza. «Le pratiche si sono iniziate un anno fa - hanno spiegato i coordinatori durante la riunione - ma dell'eccessiva burocrazia stato possibile attrezzato il mezzo solo ora. E mancano ancora le targhe. Certo che le lungaggini della trafila devono far riflettere». Uno dei punti all'ordine del giorno dell'assemblea è stato quindi la presentazione ai volontari richiesta avanzata per l'elevazione della sede a Sottocomitato.

«Questo permetterebbe di avere più autonomia rispetto ad Asti e sveltire il disbrigo delle diverse pratiche» stata l'indicazione. La discussione tra i militi è stata piuttosto vivace più parti state proteste contro trafile intoppi che rischiano di «impantanare» l'attività del gruppo.

La sezione di Villanova (in via Amicis) è attiva Settanta, attualmente 175 iscritti circa 300 tesserati cui ne aggiungeranno un'altra trentina grazie al corso per aspiranti militi (oltre a quello di aggiornamento) in programma alla fine di ottobre.

Della Croce Rossa villanovese, dipendono inoltre i Comuni di Valfenera, San Paolo Solbrito, Dusino San Michele, Cellarengo che dovranno appoggiare ufficialmente la richiesta per trasformare la delegazione in Sottocomitato.

I volontari dispongono di cinque mezzi. La carica di ispettore è ricoperta Giancarlo Nettini, delegato Claudio Nuti. Nella cerimonia 24 novembre verranno premiati anche i volontari in attività da 25 anni. [m. t.]

Siglato accordo per il collegamento con l'acquedotto «Delle Langhe»

Santo Stefano disseterà Canelli

Il nuovo impianto costerà un miliardo e mezzo

CANELLI. E' stata siglata un'«alleanza» tra Santo Stefano Belbo e Canelli per affrontare i problemi di approvigionamento idrico del Comune astigiano.

E' di questi giorni la firma, da parte del sindaco santostefanese Luigi Ciriotti, della convenzione che regolarizza il consumo acqua potabile per i due centri della valle Belbo. L'accordo riguarda più i canellesi che gli abitanti di Stefano Belbo.

da mesi infatti il paese natale di Cesare Pavese è collegato all'acquedotto «delle Langhe». Una «sorgente» potabile di ottima qualità e a buon prezzo che ha suscitato l'interesse dell'Amministrazione comunale canellese, da sempre alle prese problemi di carenza idrica, soprattutto in estate. Più di una volta il rifornimento di acqua potabile assicurato con nelle piazze.

Così, lo anno, da Canelli era partita la proposta di convenzione: Santo Stefano, secondo l'ipotesi avanzata dalla giunta canellese, avrebbe alla città spumantiera parte del proprio approvvigionamento d'acqua.

Walter Gatti assessore ai Lavori pubblici del Comune di Canelli

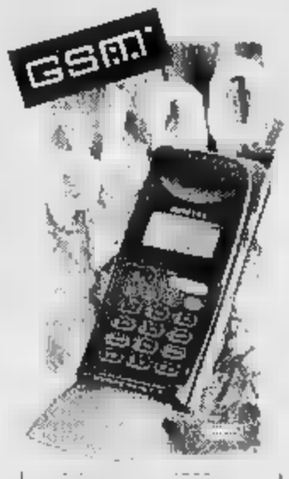
Le trattative sono durate mesi. Da parte i canellesi ansiosi di accaparrarsi la potabile a 700 lire al metro cubo; dall'altra i santostefanesi preoccupati di garantire il proprio approvvigionamento.

Alla fine si è raggiunto l'accordo: Canelli riceverà un terzo dell'approvvigionamento di Santo Stefano Belbo. Anche di più qualora fosse necessario e in di particolare abbondanza.

«E' una buona convenzione - commenta l'assessore Lavori pubblici del Comune di Canelli Walter Gatti - Ora non ci resta che avviare i lavori per il raccordo con la condotta di Santo Stefano».

Il progetto è già in via di definizione. Si prevede che i lavori s'inizieranno primavera sarà pagati dal Comune di Canelli. Le tubature passeranno sulla sponda destra del Belbo, in regione Marmo (è la continuazione canellese di regione Robini nel territorio di Santo Stefano Belbo) e in regione Castagnole. Ancora da individuare invece l'area sulla quale sorgerà la vasca raccolta. La cifra per i lavori è stata stimata in un miliardo e mezzo. [fl. l.]

MOTOROLA
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.
Carica batterie veloce da viaggio.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'



MOTOROLA
Autonomia Stand by 31h. Batteria al litio. Peso 149g. Vibracall.
PREZZO AFFARE!

MOTOROLA FLIP PHONE
Autonomia Stand by 12h. Peso 290g.
20 numeri in memoria.
L.385.000
Acc. L.145.000 + 4 x L.60.000

SWATCH CALL
Autonomia Stand by 18h. Peso 190g.
2 batterie. 90 numeri in memoria.
L.490.000
Acc. L.170.000 + 4 x L.80.000

NEC P7
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g.
99 numeri in memoria.
L.499.000
L.139.000 + 4 L.90.000

SAMSUNG SH 513
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie
L.499.000
+ x L.65.000

MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.
50 numeri in memoria. Vibracall.
L.540.000
Acc. L.220.000 + 4 x

OMNITEL 8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L.390.000
Con Omnitel Business

NEC MOOVA
Autonomia Stand by 24h. Peso 240g.
Viva Voce. 99 numeri in memoria.
L.765.000
Acc. L.205.000 + 4 x L.140.000

MOTOROLA ELITE
Autonomia Stand by 12h. Peso 164g.
100 numeri in memoria. Vibracall.
L.870.000
Acc. L.270.000 + 4 x L.150.000

CENTRI CONVENIENZA Gallerca GRUPPO GET

SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 235g.
99 numeri in memoria. Batteria al litio.
L.998.000
Acc. L.398.000 + 4 x L.150.000

NEC G8
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.
99 numeri in memoria.
L.640.000
Acc. L.240.000 + 4 x L.100.000

[illegible]
Autonomia Stand by 11hl Peso 275g.
50 numeri in memoria. Vibracall.
L.549.000

ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.
Carica batterie veloce da viaggio.
PREZZO DA SUPER SBALLO

[illegible] 7500
Autonomia Stand by 12h. Peso 275g.
100 numeri in memoria.
PREZZO AFFARE!

OMNITEL 6200 (MOTOROLA)
Autonomia Stand by 17h. Peso 215g.
99 numeri in [illegible].
L.590.000
+ 4 x L.100.000

ALCATEL HC 400
Autonomia Stand by 40h. Peso 230g.
99 numeri in memoria.
L.449.000
189.000 + 4 x L.65.000

OMNITEL 2110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.
100 numeri in memoria. Display 5 righe
L.790.000
140.000

OMNITEL GF388 (ERICSSON)
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.
Flip protezione tastiera.
L.990.000
Acc. L.390.000

STAR TAC
Autonomia Stand by 19h. 2 batterie al litio. Vibracall. Ultraleggero.
NOVITA'
NOVITA' NOVITA' NOVITA'

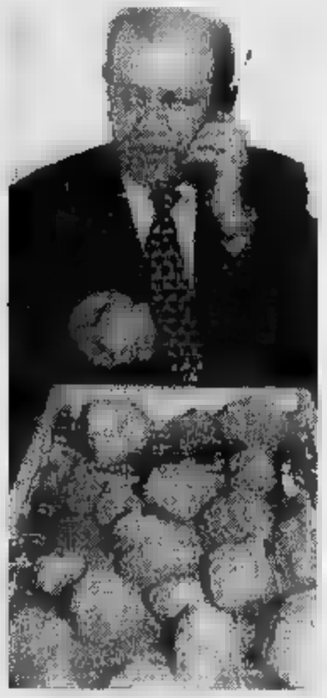
CENTRI CONVENIENZA Gallerca GRUPPO GET

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366
P.ZZA TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

Oltre 10 mila presenze domenica per la prima giornata della 42ª Fiera

Moncalvo invasa per il tartufo

In esposizione circa 60 chili di prodotto. Il primo premio un agricoltore di S. Damiano Pienone nei ristoranti. Domenica nuovo appuntamento con in palio lo «Zappino d'argento»



Qui sopra i «rangers» Antonio e Massimo Favata «controllano» un ricco cesto di tartufi. Sopra, i premiati: Giancarlo Benedetti, Daniele Bera e Franco Canta che espone l'esemplare da 365 grammi con cui ha vinto il primo premio. Qui a fianco due ragazze esaminano un tartufo; a fianco del titolo: Angelo Micca tratta al telefonino una partita di preziose trifole (UBERTONE)

MONCALVO. Successo: è la parola che sintetizza la prima giornata della 42ª Fiera del tartufo. Le presenze dei turisti hanno sfondato quota diecimila in una sola giornata; non era mai capitato prima. Da record anche la presenza dei tartufi: più di trenta chili in gara per l'assegnazione del «Tartufo d'oro» e altrettanti in vendita sotto i portici.

Il prestigioso trofeo, messo in palio dall'Amministrazione comunale, è stato vinto da Franco Canta, agricoltore di San Damiano. Racconta: «Sono anni che ci vengo, ma soltanto la bancarella vendere i tartufi. Giovedì ho trovato questo bell'esemplare ho pensato di iscrivermi tra gli espositori».

Il tartufo vincitore pesa 365 grammi; è stato valutato oltre un milione e mezzo, con quotazione record che supera 400 mila lire all'etto. «Andrò ad un commerciante - aggiunge Canta - Molto del merito del ritrovamento va al mio cane Fric». Alle spalle Canta, sempre esemplari singoli, si sono piazzati, Natale Musso di Sessant, con un tartufo di 435 grammi e Angelo Micca, di Isola (180 grammi).

Questi gli altri vincitori della prima giornata di Fiera, a cui iscritti espositori; tra parentesi è indicato in grammi il peso dei piatti presentati. Trifolau: Giancarlo Benedetti (2735), di Canelli; Mino Maccario (2750), di Cerrina Valle; Franco Canta (465). Commercianti: Daniele Bera (3210), Isola; Jacopo Castelli (3400), di Grana; Angelo Micca (2350). Ristoratori: «Centrale» (800), di Moncalvo; «Ermitage» (720), di Albenga.

Ospite d'onore è stata la delegazione di Villeneuve, cittadina svizzera confinante Montreux. A guidare la delegazione, il sindaco Gilbert Huser, l'assessore André Jeanneret, Jean Charles-Kollros, presidente dell'ufficio del turismo e Toni Bologne, titolare del ristorante «Le Chateau». «Continua così e si consolida il nostro legame con la Svizzera», dice Angela Strona, presidente della Fiera del tartufo. «E' una collaborazione che dura due anni i risultati si vedendo. Sono più di mille i turisti svizzeri presenti per la Fiera», aggiunge.

Quella quest'anno presentando una Fiera dai «grandi numeri». Oltre mila presenze nella prima giornata; 150 espositori sia di tartufi che di prodotti locali; circa 1500 commensali nei ristoranti di Moncalvo e della Pro loco; almeno altrettanti nei ristoranti paesi vicini. A questi devono aggiungere tutti quelli che si «accontentati» di un panino al profumo di tartufo.

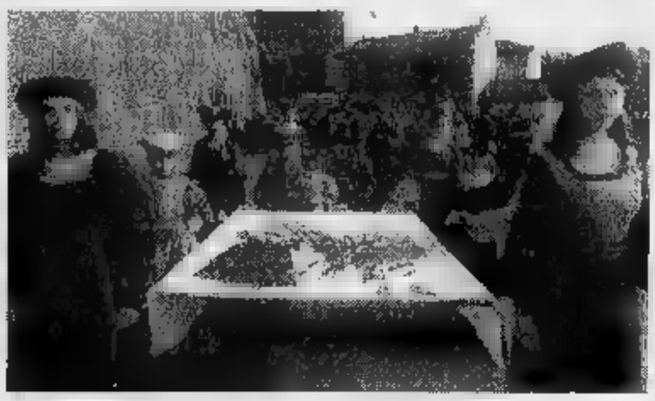
Ora l'appuntamento è a domenica con la seconda giornata. In palio c'è lo «Zappino d'argento»; ospite d'onore sarà la delegazione di Giaveno, Comune gemellato Moncalvo.

Mascarino

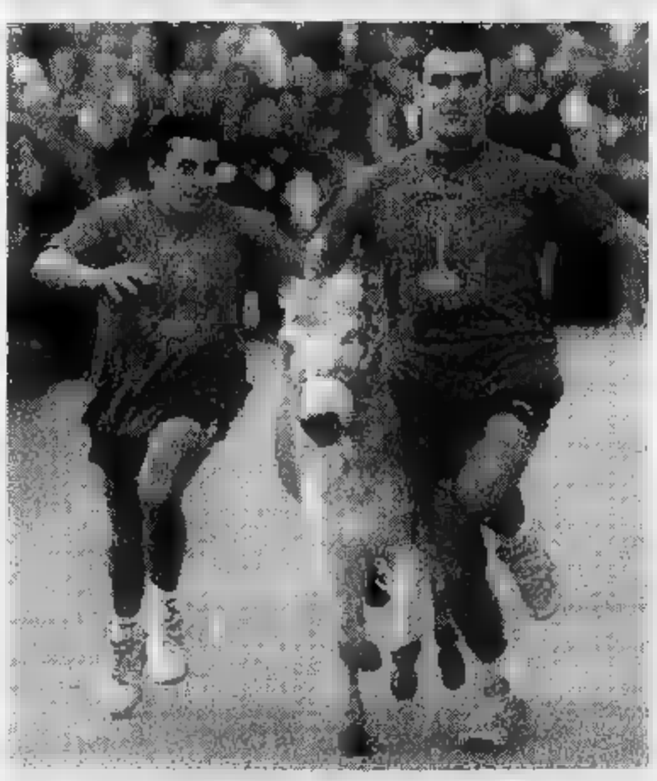
Domenica la corsa degli asini è stata vinta, dopo 12 anni, dal rione San Michele

Una «Stella» sul palio di Calliano

In progetto un gemellaggio col Trentino e la Francia



Due momenti della sfilata storica



In alto i vincitori di San Michele festanti, sotto un momento della corsa

CALLIANO. E' il rione San Michele il vincitore del 23° palio degli asini. Il borgo giallo-nero ha conquistato il drappo dopo dodici anni di «astinenza». «Questa vittoria ci voleva proprio. Ci siamo allenati al massimo ed abbiamo ingaggiato un asino dal 'curriculum' di tutto rispetto», dicono i borghigiani, mentre si accalcano intorno a «Stella», l'asino di 6 anni, che ha tagliato per primo il traguardo. Il gruppo vincitore è stato in testa fin dalla partenza.

«Stella» è di proprietà di Paolo Varvello, dell'omonima scuderia di Grana, specializzata in asini . «Qui, a Calliano, Stella ha vinto già altre due volte; in passato si era imposta a Cocconato e a Quarto», dice l'allevatore. Ma Varvello non si è accontentato del primo posto e ha piazzato gli altri suoi tre asini in gara, «Rosamunda», «Tangentopoli» e «Gigliola», subito dietro alla vincitrice.

La festa dalla piazza del tamburello si è poi spostata nel centrale di San Michele. Della serata, tra musica e brindisi, stati protagonisti i sei parafrenieri che hanno guidato Stella lungo il percorso di gara. I magnifici sono: Alberto Bicocca, Ezio Carruti, Enrico Berruti, Diego Schianta, Andrea Carnovale, Mauro Tardito.

Dietro a San Michele, nella finale, si sono piazzati i borghi Piazza, Barriera di Casale, Vicinale e Pietre. Nella prima batteria si erano qualificati Piazza e Vicinale; eliminati Rocco, Perrona e Courtin. La seconda era vinta Barriera di Casale e San Michele; eliminati Cristo e Pietra-Pirenta. Quest'ultimo rione è stato ripescato per la finale. Tra i parafrenieri del rione Pirenta, ha esordito, senza troppo successo, Salvatore Lo Manto, fantino astigiano protagonista in quest'ultimo anno di molte corse a pelo.

Alla manifestazione (iniziata con la sfilata del corteo storico), che ha richiamato più di mille persone, hanno assistito anche le delegazioni dei Comuni di Calliano di Trento e Callian du Var, in Provenza, domenica in paese per imbastire il programma di gemellaggio. Le due rappresentative, guidate dai sindaci Renato Penner e François Cavallier, erano state ricevute in municipio dal primo cittadino Alberto Bonvicino. «Vogliamo far conoscere sempre più il Comune e le tradizioni. Specialmente quelle legate alla palio e alla gastronomia a base d'asino» dice il sindaco. [bru. m.]

Confusione a Montemagno

IL GIOCO DELL'OCA

Grandi offerte su

Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento uomo donna giovane, tessuti a peso pile peso, tessuti d'arredamento e tendaggi, un mare di biancheria per la casa, intimo tappeti.
A Montemagno in via Roveglia, 14.
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Lunedì aperto tutto il giorno

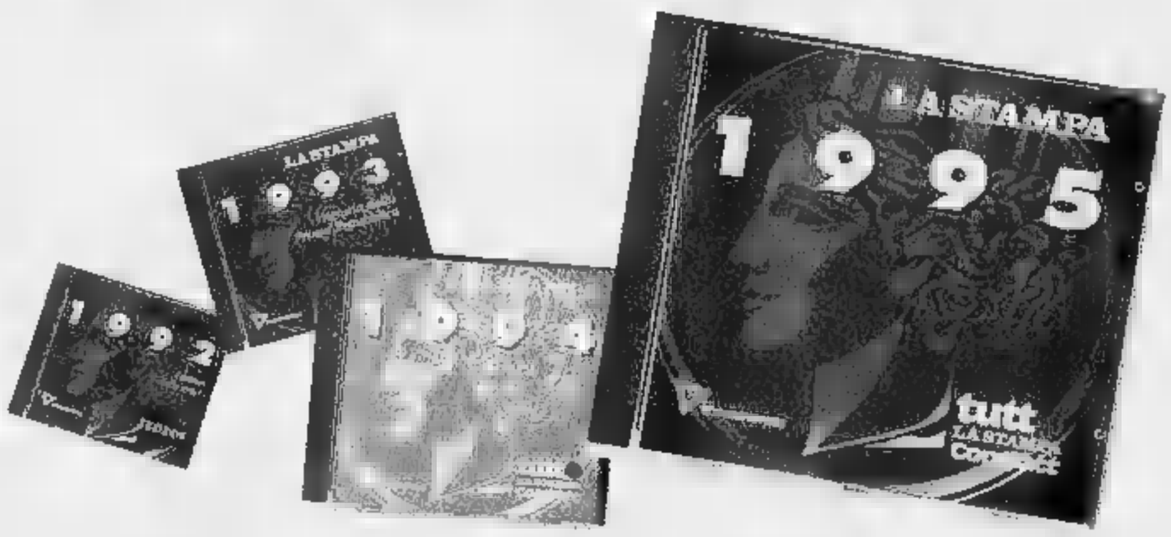
pomeriggio a

RISTORANTE IN ASTI
N. 1 CAMERIERE/A QUALIFICATO
Tel. 0141/410485-210049

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

COMUNE DI ASTI
p.zza S. Secondo, 1
tel. 0141/399249 - fax 0141/355228
Estratto avviso di gara
E' indetta una licitazione privata per lavori di costruzione di tre campate di Colombari per 1006 loculi nel cimitero urbano di Asti. Ammontare dell'appalto: L. 881.141.400 + Iva.
Le domande di invito, tassativamente redatte in conformità all'avviso integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti, dovranno essere presentate entro il giorno 11 novembre 1996.
Per informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale di gara, rivolgersi al Settore Affari Istituzionali/Contratti - tel. 0141/399248 in orario di ufficio.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Giovanni Monticone

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di IVA e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

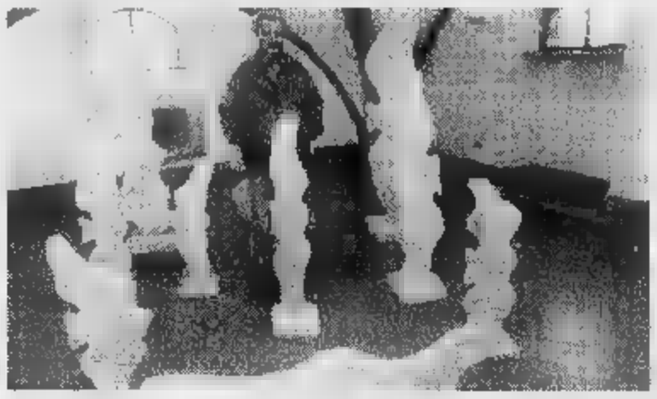
Numero Verde 167-802005

È una pubblicazione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

tutto LA STAMPA Compact

La mostra resterà sino a fine anno

I «voli» di pietra di Antonio Paradiso



Lo scultore Antonio Paradiso tra la sua scultura al palazzo dei Leoni

ASTI. Inaugurazione affollata da esperti e appassionati d'arte, domenica al palazzo dei Leoni la dello scultore Antonio Paradiso, voluta dall'Amministrazione provinciale. L'allestimento è del critico d'arte Andrea Del Guercio, che ha anche curato il catalogo.

La rassegna, nello storico edificio di via Balbo 4, comprende una serie di opere medie dimensioni. Alla cerimonia erano presenti, oltre all'artista e al critico, l'assessore alla cultura della Provincia, Piera Accornero e l'insegnante astigiana Ivana Bologna, che ha curato la promozione dell'avvenimento.

Palazzo dei Leoni non è che una delle sedi dell'esposizione. Infatti alcune delle creazioni di carattere e dimensioni «monumentali» di Paradiso sono dislocate in più punti della città; una di è inoltre stata collocata nel parco del castello Costigliole.

Ad Asti i lavori possono vedere in piazza Cattedrale, sotto il porticato palazzo della Provincia, in piazza Medici davanti alla Camera di Commercio, nel parco Alganon (piazza Roma) e sul sacrato dalla chiesa di Viatosto.

Le opere, che resteranno esposte fino al 31 dicembre, in metallo o in pietra di Trani e, tutte, si ispirano al volo o alla volta stellare, richiami inconsci alla ricerca di libertà. [a. b.]

Stasera in sala Pastrone il recital di Francesco Visconti

«Vi canto gli anni ruggenti»

Panoramica dedicata al Varietà

ASTI. Torna in scena stasera, in una nuova versione, «Trentaquaranta, regime canta», recital di Francesco Visconti e del pianista Fabio Costa, dedicato alle canzoni degli Anni ruggenti. L'appuntamento, organizzato dal circolo «Al Pino» alla sala Pastrone alle 21. Gli ingressi costano 20 mila lire; sono in prevendita alle boutique Babele (via XX Settembre 19, tel. 436.885) e Fuoriorario (via Ranco 18, 593.642). Per i soci del Circolo «Al (via Natta 49, 592.717): 18 mila lire.

Lo spettacolo dell'attore astigiano stato proposto successo a giugno, a scopo benefico (a favore del reparto Malattie infettive dell'ospedale). Un folto pubblico aveva applaudito Visconti, impegnato a interpre- canzoni del Ventennio personaggi caratteristici. In estate Visconti era impegnato Asti Teatro, nello spettacolo «Cuore gas» con la compagnia del Teatro delle Dieci; ha poi presentato il suo recital a Padova.

Questa sera il programma sarà ampliato, quattro canzoni nuove (di cui due di Rodolfo De Angelis, autore di «Ma cos'è questa crisi») e nuovo personaggio: il pretino Don Teresio, par- di fresca nomina. Il ritmo dello spettacolo risulta così più sciolto divertente.

«Cerco una leggerezza che non sia sinonimo di superficialità - dice Visconti - quello che offro il divertimento legato a un passato che non si conosce più, che nasconde una serie di piccoli tesori».

E specifica: andato a le dai testi più deliranti, le più esagerate, sia quelle legate al tempo di guerra che quelle sentimentali. Ne tireto delle belle. Ma non voglio fare discorso politico, non esageriamo. Cerco le più allegre, le rimette, l'Oriente inventato nel salotto». Un punto di riferimento? «Penso soprattutto a Milly, come grande dicitrice in musica. Personaggio sottovalutato, è stata invece una grandissima interprete. Beninteso, io non imito. Mi diverto moltissimo, questo vocione asi tragico, a cantare pezzi che litamente erano affidati a tenorini leggeri. E' la che appassiona di più». [o. f. c.]

L'attore astigiano Francesco Visconti stasera reciterà in sala Pastrone

GIORNO & NOTTE

MONTEGROSSO

Corso per insegnanti di musica

Sabato e domenica si terrà alle medie di Montegrosso il nario per insegnanti di musica e animatori sul tema «Città possibili», organizzato dalla Siem (Società italiana per l'educazione musicale). Informazioni ai numeri: 531.453 (Marco Scassa) e 213.749 (Paolo Bussa).

ASTI

I «Semplici del liscio» alla Perla

Stasera si balla liscio dancing «La Perla» al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino Stasera dalle 21,30 i «Semplici del liscio». Ingressi 8 mila lire. Prenotazioni al 531.660.

Ascolto guidato di Verdi

Proseguono gli incontri del club amici della musica «Beppe Valpreda» Centro giovani, via Goltieri 3. Stasera Piergiorgio Bricchi proporrà ascolti guidati «Oberto di Bonifacio», opera giovanile di Giuseppe Verdi. Ingresso libero.

ASTI

Bergonzoni Politeama

S'inizierà lunedì 28 ottobre la stagione «Divertirsi a teatro», organizzata dall'associazione «Arte & tecnica» e dal Comune. Il primo spettacolo, al Politeama, sarà «La cucina del frattempo» di e con Alessandro Bergonzoni. Ingressi 30 lire (platea), 25 e 18 mila (galleria). Le prevendite s'inizieranno venerdì alla sala Pastrone.

Romanico e gotico in mostra

Nel salone via Roma 12 a Castelnuovo Don Bosco allestita fino a domenica la mostra «Romanico e gotico da Chieri ad Asti». Orario: lunedì-venerdì 8,30-12,30; 14,30-17. Sabato 9-12 e 15-18, domenica 9-12.

COSTIGLIOLE

I dipinti Lalla Romano

Prosegue fino al novembre al castello di Costigliole la mostra Lalla Romano promossa dal parco culturale Grinzane Cavour. Orario: 10-13 e 15-18.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI				89	41
		64		50	
CAGLIARI			81	82	57
		54		46	44
		78	55		
	88	51	69		50
		72	42	55	
	116	88		71	53
MILANO	17	83		85	58
		92	71	69	60
NAPOLI	68	47	83	70	61
	66	64	61	58	50
PALERMO	56	87		15	42
	85	53	48	46	
ROMA	82	61	76	13	55
	74	72			
	1	66	23	43	78
	86	66		57	55
VENEZIA	13	89	79	89	58
		76	65	59	

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 78 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
79-1; 79-8; 79-40; 79-77; 79-27; 79-73; 79-82; 79-72; 79-14; 79-64; 79-26; 79-50; 79-6; 79-29; 79-69; 79-24; 79-70; 79-85; 79-57; 79-9; 79-59; 79-12; 79-30; 79-65; 79-22; 79-56; 79-15; 79-68; 79-45; 79-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (2); Cagliari 44 (5); Firenze 18 (1); Genova 45 (2); Milano 51 (5); Napoli 16 (1); Palermo 10 (2); Roma 75 (5); Torino (1); Venezia 68 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-52	60-52	11-52		90-82;
41-52	81-52			10-82;
	8-52	56-52	83-82	36-8
86-52	68-52	78-52	38-82	48-82;
	90-52	20-82		11-82;
21-52	10-52	41-82	81-82	30-82;
83-52	36-52	53-82	6-82	58-82;
38-52			68-82	78-82.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

5-15-25;	25-75-85;	55-65-75;
5-35-45;	25-5-15;	55-85-5;
5-55-85;	35-45-55;	55-15-25;
5-75-85;	35-85-75;	55-35-45;
15-25-35;	35-85-5;	65-75-85;
15-45-55;	35-15-25;	85-5-15;
15-65-75;	45-55-65;	65-25-35;
15-75-85;	45-75-85;	65-45-55;
25-35-45;	45-5-15;	75-85-5;
25-55-65;	45-25-35;	75-15-25.

VINCITE centrate l'ambata 10 a Bari.

	BA	CA	FI	MI	PA	RM	TO	VE
GEMELLI			5	0	27		55	4
VERTIBILI		12	17	34	0	55	17	5
	7	6	6	8	7	5	6	7
		37		35	14	51	29	44	34
	8	8	8	3	8	4	8	2	1
FIGURE	19			23	30	35	45	23	
	1	11	1	21	71	41	41	71	31
DECINE	38		27	30	31	35	27	15	32	22

Il nero indichiamo il numero o la cifra, in le di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Viasa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1. Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. **2. The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. **Sala 3. Barabola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tia cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 18,25; 17,45; 20; 22,25. v. 6, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Rio.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. fax (Il mito). Or.: 15; 17,50; 20;
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 1 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bruzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matrimonio e parrucchiere in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Identità e differenze: La plage des enfants perdus** di J. Or: 10; 16. Ingr. libero. **La canzone Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Orario: 16; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. 3. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 degli abbonamenti ai turni speciali e 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 **Robben Ford** in concerto. Campagna abbonamento stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7/8 spettacoli posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Informazioni e prevendita casa teatro ore 10/13 e 15/19. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,02 **Trider G7**, cartone animato
19,26 **Yorkion**, cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **La lunga notte**, miniserie
21,30 **Wolf**, telefilm
22,20 **Condo**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle

18 — **La lunga ricerca**, documentario
18,30 **Time Out**, telefilm
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Fuoco di sbarramento**, film
22,30 **Tg 4**

Telegranda

12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity

18 — **Tg 7**
18,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Kan il guerriero**, cartone
20,30 **Atomo**, miniserie
22,30 **Seven Show**, varietà
23,30 **Auto e auto**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna

18 — **Bimbonne**
18,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
22 — **Girone A**, sport
23 — **Anteprima asta**
24 — **Redazionale**

Quarta Tv

18 — **Tg 4**
19,30 **Italia**
settimana al mercato
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **e motori**

Telelime

19,20 **Tg Time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Tutto**
22,30 **Tg Time**
23 — **Trasmissione di cartomanzia**

5ª Rete

14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **passi sedia elettrica**
23 — **d'oggi**
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,25
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Cosby Show**
20,30 **Minicomics - Tutto Tris Il Totip**
20,40 **Trappola silenziosa**, film
22,30 **regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel blu**
Pianeta video

G.R.P.

19,30 **Grp Monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto del**

Videonord

13 — **Como-Novara**
15 — **Shopping**
18,30 **Match Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **notizie**
20 — **Sig Match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Pro Vercelli-Lazio**
24 — **Super zap**

Rete 7

18 — **Viaggio a Oriente**, documentario
19,03 **Auto settimana**
19,55
20,40 **Gli amici di Nick Hazard**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Tv**, solo musica italiana
23,40 **Informasette**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,35 **Hanta Yo il guerriero**, telefilm
22,30 **Non avere paura**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Tal 9

20,10 **di pietra**
20,25 **Telegiornale**
20,45 **Punti di vi**
21,45 **Hanta Yo il guerriero**,
22,30 **Non avere**
23 — **Telegiornale**
23,15 **buona notizia**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Grande successo di pubblico domenica per gli Assoluti

Chiodi domina a Valmanera Puzar, un addio amaro

ASTI. Pubblico delle grandi occasioni, domenica all'impianto di motocross di Valmanera. L'occasione era ghiotta: l'ultimo atto degli Assoluti d'Italia. Al cancelletto di partenza tutti i migliori specialisti. Inoltre c'era da assistere all'ultima gara di Alex Puzar. Il vincitore di due titoli mondiali della specialità, originario di Ceva, da diversi anni ha scelto l'impianto astigiano come terreno ideale per i suoi allenamenti. Numerosi gli striscioni dedicati a lui lungo il tracciato e tutti con l'invito a non ritirarsi dalle competizioni.

«Ormai ho deciso, il prossimo anno mi dedicherò ai rally. E' una disciplina che mi affascina e mi è entrata nel cuore. Forse però potrò ancora fare qualcosina con le moto. Per ora mi basta vincere oggi, su questa splendida pista che conosco meglio di casa mia». Così aveva dichiarato il campione piemontese dopo aver ricevuto il cronocrafo della Veglia per la pole position ma, è andata lui pensava. Nella prima batteria Puzar ha avuto pessima partenza e, costretto a una gran rimonta è passato quarto sotto la bandiera a scacchi del direttore di gara Renzo Fassio. Da dimenticare la seconda batteria. Alla quarta curva Puzar è finito contro un terrapieno procurandosi una forte contusione alla spalle destra. Fuori Puzar la lotta per il titolo era dunque una tutta riservata a Alessio Chiodi. Il ventitrenne pilota dell'Honda ha avuto la strada spianata verso il successo tricolore anche il ritiro di Camerlengo (Yamaha) che si è procurato una distorsione al ginocchio. Chiodi pensava al titolo, alla vittoria delle due gare ha puntato l'americano Bobby Moore (Yamaha) che corre in Italia con la licenza del Cross club Asti.

Alex Puzar lascia le gare

«Sono molto contento - ha dichiarato il pilota dell'Arizona - di questo risultato ad Asti, perchè i responsabili della squadra astigiana mi hanno dato quest'anno una grossa opportunità, spero di averli ben ripagati». E se Moore ha mantenuto fede ai pronostici che lo volevano tra i favoriti ha invece un po' deluso l'altro portacolari del Cross club Asti, il torinese Enrico Oddenino con la Kawasaki. Oddenino, in entrambe le manche non è riuscito a partire bene. Nella prima terminava in ottava posizione mentre nella seconda riusciva ad entrare tra top ten.

Nella classe Open non c'era storia per Andrea Bartolini, già matematicamente campione con un appuntamento di anticipo ma il pilota emiliano si lasciava sfuggire l'oppotrunità di vincere tutte le gare in programma e non si lasciava quindi scappare questa occasione. Alle sue spalle Darril King (fratello vincitroe della gara mondiale disputatasi lo scorso 31 marzo sempre ad Asti) e Cristian Stevanini che si sono scambiate le posizioni del podio nelle due gare. Max Gazzarata, un'altro portacolori del Cross club Asti ha terminato in ottava e quattordicesima posizione.

«Con questa gara - ha dichiarato il presidente del sodalizio astigiano Gippy Crosetti - abbiamo terminato una stagione esaltante per tutti noi, grazie all'impegno collaboratori ed amici. Ma i grandi avvenimenti si fanno con il grande pubblico, come oggi. Grazie anche a loro».

Giorgio M. Gianuzzi

BASKET D: gli astigiani si sono imposti in casa (94-88) al Moncalieri

L'Asti '86 vince ai supplementari

Grandi prove di Agostinetto e Parigi. La Cassa costretta a cedere (66-57) a Boscomarengo
I bancari hanno perso l'imbattibilità e il primato. Infortunio ad un dito per Andrea Tarasco

ASTI. Successo al cardiopalmo per l'Asti Basket, che si è imposto in casa contro il Moncalieri per 94-88, nel 3° turno del campionato serie D. La compagine allenata da Walter Parigi ha vinto però al termine un tempo supplementare. Già nella giornata, opposto, Agostinetto e soci erano stati costretti ai supplementari contro l'Acqui. Terminato il primo tempo avanti quattro punti, Asti Basket e Moncalieri impattavano nella seconda frazione sul 76-76. Gli astigiani riuscivano comunque a risolvere a loro favore la sfida, in virtù di una maggiore freschezza atletica. Sabato alle 17,30 l'Asti Basket sarà impegnato in trasferta sul parquet del Veloces Vercelli.

: Costa 6, Caldera 4, Montrucchio 12, Ravalico, Patrisso 8, Parigi 18, Agostinetto 21, S. Allara 15, Viscardi 8, Gamba 2.

Perde partita e primato la Cassa Risparmio, sconfitta per 66-57 a Bosco Marengo dal Castellazzo. Entrambe le squadre, alla vigilia di questo impegno, erano in testa a punteggio pieno con 8 punti. Assente all'ultimo momento Carlo Bosticco, che si è infortunato nell'allenamento di venerdì sera, dopo 5' di gioco era costretto a uscire anche Andrea Tarasco: il forte pivot si è infatti procurato frattura al pollice. «L'assenza dei nostri due lunghi ci ha penalizzato parecchio - afferma il dirigente Massimo D'Antonio -. Con la squadra al completo siamo superiori al Castellazzo». La gara ha avuto fasi altalenanti. Dopo avvio equilibrato i bancari sono stati messi in crisi dalla difesa a zona dei padroni Chiuso sotto il primo tempo per 35-27, Bonino e compagni reagivano e con un parziale di 8-2 portavano a -2 al 3'. Il sorpasso veniva operato al 9' (45-44) e all'11' toccava il massimo scarto (50-45). Gli astigiani a quel punto si sono disuniti e gli alessandrini hanno compiuto la rimonta mettendo a segno un break decisivo 14-0. Nelle file della Cierre il migliore in campo è stato Alessandro Azzaretti, autore di un 5/7 da due e 8 rimbalzi catturati. Domenica alle 18 il quintetto presieduto da Paolo Perlino ospiterà al palasport di via Gerbi alle 18 La Lucciola Novara.

TABELLINO: Tarasco 1, Azzaretti 4, D. Allara 6, Biamino 1, Bonino 15, Cavalla 10, Ugaglia 4, Vettorello 6, Covre, F. Bosticco non entrato. **[e. a.]**

Igor Parigi (Asti Basket '86). In alto un'azione dei «bancari» Andrea Tarasco e Andrea Cavallo

BOCCE

Nel torneo al circolo Nosenzo fuori le quadrette di casa

Coppa deludente per gli astigiani Losano-Bonino, trionfo al Master

ASTI. Sui campi del bocciodromo Nosenzo è conclusa la stagione bocciistica con la partecipazione 116 quadrette.

La vittoria non è andata ad una squadra astigiana, perchè numerose formazioni locali in lizza non riuscite ad arrivare agli ottavi finale, bensì all'Autonomi Fossano che hanno battuto (13-2) in finale il C.R. Ferrero Vigone.

La squadra della Tubosider (Ramacciotti-Vottero-Basiletti-Avetta) è stata eliminata alla quarta partita, mentre alla terza è uscita di gara la quadretta di Andreoli-Selva-Ressia-Franciolì, la formazione di punta del Dlf in cui esordiva campionissimo astigiano.

Il successo per i colori astigiani è arrivato però da Ancona nel Master '96 specialità tiri. Due della Tubosider si fregeranno del titolo Master '96: Giancarlo Losano e Walter Bonino. Losano, il capitano della Tubosider, ha vinto la prova di tiro tecnico, battendo 35-26 il ligure Ravera, primatista del mondo della specialità. Bonino, il giocatore del Bra che dal prossimo novembre indosserà la maglia della Tubosider, ha vinto la prova del tiro progressivo 39-38 sul torinese Borca, alfiere della società di Vigone. Nella staffetta, invece, in erano impegnati gli astigiasni Scassa e Pastre, la vittoria è toccata a Meret-D'Agostini (Chiavarese) per 67-60.

Il elevato tasso tecnico delle prestazioni degli specialisti del Volo è giustificato dal fatto che sul terreno sintetico del bocciodromo di Ancona, dove si gioca unicamente alla raffa, le bocce rimbalzano in modo anomalo rispetto al terreno sabbioso dei nostri campi.

Tra Walter Frizza, già sponsor del Dlf, ed i coniugi Argentero, dirigenti Cdc, è stato raggiunto l'accordo per la prossima stagione. La squadra si chiamerà Arcotrading Cdc e giocherà nel campionato di serie B e nelle gare del calendario nazionale.

Conta 8 giocatori di A (Massimo Bianchi, Piero Di Nardo, Adriano Deregibus, Luigi Bonadio, Elio Gianotto, Adolfo Romanetto), sui B Ranghino, Zanisso, Montaldi, Gallo, Lamberti ed il campione italiano Allievi Stefano Olivetti. Frizza ci tiene in modo particolare che i giocatori si sentano parte di una squadra e che questa si senta parte di un club.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

A1 FIPT

Castelferro battuto, scudetto più lontano

Il campionato «infinito» di tamburello continua. Il Castelferro è infatti uscito battuto nella supersfida il Bonate, magistralmente guidato da Renzo Tommasi. L'incontro, durato più di tre ore e mezzo, è terminato con il risultato 13 a 10 a favore dei bergamaschi. «Tanto di cappello ai vincitori. A fine partita sono andato a fare i complimenti a Tommasi: a quarantasei anni compiuti ha saputo tener testa ai nostri giovani. E' un fuoriclasse», dice il tecnico astigiano del Castelferro, Giorgio Valle. E' stata una gara ricca di belle giocate, che ha entusiasmato i quasi mille spettatori. L'incontro si è giocato tutto sul filo della parità, fin sul parziale di 9 pari. Poi il Bonate ha allungato ed è diventato imprendibile. Con questa vittoria il Bonate Sotto, con sei punti, è passato in testa alla classifica del girone di spareggio del campionato di A1; segue Castelferro a 4 e il Tuenno ancora a 0. **[bru. m.]**

Cocconato perde la finale per il tricolore

Domenica è stata una giornata negativa per tutto il tamburello piemontese. Il Cocconato è uscito sconfitto dal campo di Marne (Bergamo), dove si sono disputate le finali di serie C: gli astigiani hanno conquistato soltanto il titolo di vice campioni italiani. La squadra astigiana, vittoriosa, per 13 a 9, nella gara di sabato con l'Aldeno (Trento), non è andato oltre i cinque giochi il Sacca di Mantova. Il Cocconato è comunque promosso in . **[bru. m.]**

TAMBURELLO D

Il Pro Cerrina è vice campione d'Italia

Per assegnare lo scudetto di serie D si è dovuto ricorrere ad uno spareggio, tra il Verona ed il Pro Cerrina; l'incontro è terminato con il risultato di 13 a 7 per i veneti. Nella prima giornata, sul campo di Castelli Calepio (Bergamo), il Cerrina ha pareggiato con il Verona si è imposto per 13-10 con il Villadenti. **[bru. m.]**

PALLAVOLO

Stasera il Biemmedue concede la rivincita al Busca

Lo Biemmedue Grande Volley espugna il difficile parquet di Busca battendo per 3-1 (15-7; 16-8; 9-15; 15-4) i locali del Lol e conquista il passaggio alla seconda fase Coppa di Lega, torneo riservato ai team di C1, B2 e B1. Ad una giornata dal termine del primo turno, gli astigiani guidano infatti la classifica a punteggio pieno con cinque successi su altrettanti incontri. A Busca il tecnico astigiano Flavio Gulinelli ha inizialmente mandato in campo quello che dovrebbe essere il sestetto base della stagione e che prevede Simeon regia, Rolando opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori. Nel quarto set cambi per Aiello, Maurizio Casalone e Pozzatello. Scesi in campo concentrati forzando le battute gli uomini allenati da Gulinelli hanno subito meno in difficoltà ricezione del Busca. Tra i migliori in campo il regista Simeon, intelligente nella gestione tattica ed efficace in difesa e l'attaccante Glinac in costante crescita di condizione e uomo-guida in campo. La Biemmedue Grande Volley torna in campo stasera alle 21, al palasport di Asti, per la rivincita il Busca, nell'ultimo turno della prima fase della Coppa di Lega. **[ca. l.]**

PALLAVOLO

Il Team Volley domina in Coppa Piemonte

Battendo a Grinzane il Gallo e il San Paolo Torino per 3-0, il Team Volley ha vinto la prima fase della Coppa Piemonte. Il San Damiano ha invece perso a Racconigi contro squadre di cam per 2-1 è stato superato 3-0 dal Chieri. In campo femminile la Package si è imposta nel derby con Pgs Rig per 2-1 e ha perso 2-1 il San Mauro, che con uguale punteggio ha superato la Rig. **[e. a.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

D. I galletti non riescono ad andare al di là di un deludente 0-0 con il Poggibonsi

L'Asti si è «vestito» di grigio

Decisive parate di Biasi, attacco ancora a secco

ASTI. regnato la noia domenica al Comunale. Lo 0-0 tra Asti e Poggibonsi ha regalato pochissime emozioni ai quattrocento spettatori. Non sono stati sufficienti i cori, gli incita- degli ultras biancorossi, che hanno cercato di sostenere il loro tifo una squadra priva di mordente. Il comando del gioco è stato per tutti i 90' in mano ai toscani, che nella ripresa non hanno voluto infierire contro la spenta compagine astigiana e hanno dato l'impressione di potersi acconten- del pari.

Un cartellino giallo. La partita è stata di una correttezza esemplare: un solo ammonito, la punta astigiana Ricco, per un fallo veniale. ben altra intensità erano state le sfide della stagione passata: anche lo scorso anno la gara al Comunale terminò 0-0, ma fu una battaglia, agonisticamente combattuta. E al ritorno solo il «buon cuore» dell'Asti, il Poggibonsi bisognoso dei tre punti per accedere play off, aveva permesso senesi di vincere 2-1.

Il risultato di domenica, in definitiva, soltanto per smuovere la classifica entrambe le compagini, indubbiamente sono i giallorossi che avrebbero meritato i tre punti. L'Asti è sceso in campo privo della mezzala Ceddia, squalificato e del difensore Palermo, infortunato. In attacco il bomber Fal- è strettamente controllato dall'ottima difesa dei nesi; continua così il momento dei «galletti», che, si esclude la domenica con l'Aglianese, frutto di un autogol, non segnano dalla quarta giornata con il Pinerolo.

Sull'altro fronte, invece, Borneo ha goduto di una certa libertà nella prima frazione, mettendo in difficoltà i difensori astigiani. In ombra l'ex fiorentino e milanista Stefano Carobbi, che ha spinto poco sulla fascia sinistra, chiuso da Nastasi.

Biasi, il salvatore. «Se non ci fosse Biasi»: sembra essere diventato questo il motivo ricorrente delle partite dell'Asti. E' lui che sopperisce con i suoi interventi alle lacune dei compagni. Il «portierone» biancorosso si dovuto superare in almeno tre occasioni per mantenere inviolata la sua porta. Al respingendo tiro Borneo, via di forza a Farello; al 23' è volato all'incrocio per togliere un pallone calciato collo pieno sempre da Borneo e al 35' ha salvato con i piedi una conclusione di Floridi.

I galletti hanno effettuato un unico tiro nello specchio della porta del Poggibonsi: un diagonale di Restivo, lanciato da Costanzo, che Lughini messo corner con la punta delle dita. Tutto qui. Veramente soporifera la ripresa, Biasi impegnato da conclusione da lunga distanza Tomei. Un «brivido» al pubblico l'ho fornito il centrocampista Bucciol, che si è procu- una distorsione alla spalla nel tentativo fermare fallosamente Cini.

Trasferta a Viareggio. Coincidenza vuole che nei momenti difficili l'Asti debba confrontarsi con il Viareggio. Contro i toscani nel '95-96 Falzone compagni hanno subito la loro sconfitta più pesante: 4-0. Caviglia era subentrato da quindici giorni Bochicchio e si era ritrovato privo di otto titolari, tra infortuni a squalifiche. Domenica l'undici astigiano avrà di fronte la capolista: i bianconeri sono costruiti per vincere il campionato e sono reduci dal successo in trasferta per 2-0 con la Sestrese.

Asti: Biasi; Farello, Restivo; Bucciol (73' Pavese), Lucca, Cacciola, Nastasi; Costanzo, Falzone, Bocchi, Ricco (68' Rinaldi).

Enzo Armando

Un'azione di Davide Nastasi. Accanto, Renato Biasi e il tecnico Beppe Mosso

L'Asti non è riuscito a sfondare il muro del Poggibonsi. Nella foto Michele Ricco

L'8° turno

Il Viareggio va in testa

campionato è diviso ormai in due tronconi: otto squadre fanno parte dell'«elite» che lotta per la promozione. La «parte bassa» è guidata da Asti e Colligiana, che inseguono a quattro lunghezze dal gruppo formato dal quartetto Sanremese, Pietrasanta, Aglianese e Chatillon, che hanno tredici punti.

Va considerato che i biancorossi hanno già affrontato tre di queste quattro formazioni: con un calendario più favorevole, forse oggi i «galletti» potevano in posizione più alta.

Ottava giornata: Asti-Poggibonsi 0-0; Barberino-Fossa- 2-0; Camaiore-Cecina 1-0; Castelnuovo-Sanremese 1-1; Colligiana-Pinerolo 2-1; Sestrese-Viareggio 0-2; Imperia-Chatillon 0-2; Moncalieri-Aglianese 0-2; Pietrasanta-Savona 1-1.

Classifica: Viareggio 17 punti; Barberino 16; Castelnuovo 15; Savona 14; Sanremese, Pietrasanta, Chatillon, Aglianese 13; Colligiana, **Asti** 9; Fossanese, Pinerolo, Cecina 8; Imperia, Camaiore, Poggibonsi 7; Sestrese 6; Moncalieri 4.

Marcatori: Micchi (Castelnuovo) 8 reti; Mollica (Pinerolo) 6; **Falzone** (Asti), Mastacchi (Colligiana), Porfido (Viareggio) 5.

Prossimo turno (domenica 27 ottobre, ore 14,30): Aglianese-Imperia; Sanremese-Colligiana; Chatillon-Castelnuovo; Fossanese-Camaiore; Pietrasanta-Sestrese; Pinerolo-Barberino; Poggibonsi-Moncalieri; Savona-Cecina; **Viareggio-Asti.** [a. a.]

«Prestazione insufficiente»

Critico l'allenatore Mosso Falzone: «Un punto prezioso»

ASTI. I primi ad essere stupiti dalla scarsa combattività dell'Asti erano i toscani. Il Poggibonsi, delle accese sfide della passata stagione, si aspettava un'altra squadra.

«L'Asti buona formazione non l'ho visto convinto, determinato: non hanno mai tirato nella nostra porta che in un'occasione», è il commento del centroavanti Costantino Borneo, classe 1972. Nella stagione passata ha affrontato i galletti tre volte: una con il Viareggio (ha anche segnato un gol) e due, dopo il trasferimento a novembre, con Poggibonsi. Borneo giudica comunque prezioso il punto conquistato: «Su un campo ostico come quello astigiano abbiamo disputato una buona gara. Biasi ha compiuto ottime parate su alcuni miei tiri, altrimenti avremmo potuto portare anche i tre punti».

Sull'altra sponda bomber Beppe Falzone spiega: loro classifica attuale non fa testo: abbiamo giocato contro una delle squadre favorite campionato e abbiamo ottenuto un punto prezioso. Questo un campionato difficile, dove noi dobbiamo confrontarci contro formazioni professionistiche, che hanno la possibilità allenarsi di giorno».

Assai critico è il presidente Gian Maria Piacenza: «Abbiamo patito la loro superiorità a metacampo. La partita non mi è piaciuta assolutamente. L'anno scorso si giocava meglio, nonostante abbiamo cambiato alcune pedine per rinforzarci dove eravamo più deboli».

Secondo il massimo dirigente astigiano «i giocatori devono impegnarsi maggiormente. Forse con qualche allenamento in più si potrà migliorare qualcosa».

Il tecnico Beppe Mosso fa notare «che in questo momento molte squadre stanno facendo fatica, compreso l'Asti. La no- prestazione con il Poggibonsi è insufficiente. Tutti dobbiamo dare più: io, società giocatori».

Per l'allenatore i problemi non solo a centrocampo: «abbiamo zoppicato anche dietro, dove i nostri difensori hanno faticato a controllare gli attaccanti avversari». [e. a.]

PROMOZIONE

I gialloblù tornano con un 1-1 dall'insidiosa trasferta alessandrina di Sarezzano

Il Don Bosco strappa un buon pari

Il gol astigiano è stato siglato dal libero Lucchini. Disco rosso per il Sandamianferrere a San Mauro
I rossoblu superati 1-0, con una rete dei torinesi segnata 5 minuti dalla fine. Gli incontri di domenica

Massimo Lamattina, punto di forza dell'attacco gialloblù del Don Bosco

ASTI. Il Don Bosco ha portato caso un punto prezioso dalla trasferta con il Sarezzano (1-1 il punteggio della gara).

I salesiani, passati in svantaggio nel primo tempo per un gol realizzato da Cassano al 20', hanno pareggiato nella ripresa con il libero Lucchini.

«Abbiamo avuto un buon inizio - afferma il direttore sportivo Daniele Rispoli - poi abbiamo subito la doccia fredda della loro rete. Un pareggio può comunque starci bene».

Domenica (ore 14,30) l'undici gialloblu riceverà allo stadio Comunale il Castellazzo.

Don Bosco: Castrignanò; Pellegrino, Lucchini; Mezzanotte, Careglio, Passera; Mazzucco (70' Setaro), Frenna, Lamattina, Tortolina, Pavani

Sandamiano ko. Sconfitta di misura per il Sandamianferrere, battuto 1-0 in trasferta dal San Mauro. Priva degli squalificati Bottino e Fusco e dell'infortunato Basso, la squadra rossoblu non si è mai resa pericolosa.

«Tra noi e loro c'è stato so- lo tiro in porta. Quello del San Mauro in occasione del gol», è l'amaro commento del mister sandamianese Mario Sesta.

I torinesi hanno segnato il gol della vittoria a 5' dal termine Mottarelli, sugli sviluppi un calcio di punizione ingenuamente provocato dai giocatori astigiani.

«Posso salvare pochi dei miei ragazzi per la prestazione domenica. I giovani hanno deluso. Adesso attendo rinforzi perché non può più andare avanti», conclude Sesta.

Nel prossimo turno (settimo d'andata) Marchioretti compagni ospiteranno la Viguzzolese.

San Damiano: Cimino; Sacco, Boero; Crea, Marchioretti, Novelli; Avidano, Derelitto, Sorba, Montone, Franco.

Classifica: Fulvius 13 punti; Settimo, San Carlo 12; Ovada, Cambiano 10; Don Bosco 9; Pro Settimo, Don Bosco Nichelino, Castellazzo 8; Viguzzolese 7; Sandamianferrere, Nichelino, Sarezzano, San Mauro 6; Monferrato, Crescentinese 3.

[e. a.]

CALCIO CATEGORIA

Gli scontri al fischio di chiusura della partita vinta dagli ospiti 1-0: l'intervento dei carabinieri

La sfida tra Junior e Isola finisce in rissa

Giocatore canellese colpito da un calcio ha il setto nasale fratturato

CANELLI. Un ferito, numerosi contusi e le squadre ospite che dallo stadio scortate dai carabinieri. E' la di quanto accaduto domenica, al campo comunale di via Riccadonna, dove si stava disputando l'incontro di calcio di Seconda categoria tra Junior Canelli e Isola. La rissa, con il tumultuoso epilogo e l'entrata in campo dei carabinieri, durante i minuti recupero, a tempo regolamentare scaduto. Difficile la ricostruzione dell'episodio che ha dato inizio alla lite. Secondo prima e ancora sommaria ricostruzione un giocatore canellese uno isolano si sarebbero insultati e poi picchiati, accusandosi di reciproche scorrettezze. Per separare i due sono intervenuti gli altri calciatori e qualcuno avrebbe approfittato situazione sferrando pugni e calci. A quel punto la lite è degenerata, coinvolgendo anche le riserve e i dirigenti in panchina.

Nel parapiglia un giocatore nellese, Nicola Marco, 24 anni, via Montale, sarebbe stato colpito un calcio al viso ed mazzato: è poi intervenuta un'ambulanza che lo ha trasportato in ospedale. Il giovane operato ieri per ridurre una frattura al naso. Partita regolarmente conclusa, comunque, per l'arbitro. L'incontro che aveva nel frattempo fischiato la fine dell'incontro. L'incontro si è concluso con la vittoria dell'Isola per 1 a 0 (al 50' ha segnato Ervin Delio).

Ora sul «fattaccio» da Canelli ed Isola giungono versioni contrastanti. Per l'allenatore canellese Dino Alberti, gli spumantieri hanno risposto a provocazioni fisiche, «La lite l'hanno cercata gli avversari» dice. Andrea Mongelli, direttore sportivo dell'Isola, non ha dubbi: «I canellesi ci hanno trattato male negandoci persino l'acqua minerale». «Alcuni dirigenti dell'Isola hanno inveito contro i nostri giocatori, arrivando alle minacce» aggiunge Alberti. «Nessuna mi- - ribatte Mongelli -. personalmente ho garantito l'incolumità dell'arbitro e ho portato al pronto soccorso uno dei nostri, Perotta, che aveva abrasioni e ferite». Ancora non si sa se ci sarà uno scambio di querele, ma in questi giorni potrebbe esserci incontro chiarificatore tra le dirigenze delle due squadre.

Filippo Larganà

I RISULTATI

Villanova vince il derby

Seconda categoria, girone N (5ª giornata): Calliano-Nuova Villanova 1-2; Castagnole Lanze-Montatese 1-1; Castelnovese-Alplast 1-1; Junior Canelli-Isola 0-1; Koala-Favari 2-4; Poirinese-Ceresole 4-0; San Giorgio Chieri-Castelnuovo Don Bosco 2-0. **Classifica:** Favari, Poirinese 13 punti; Nuova Villanova 12; Isola 8; Junior Canelli, Castagnole Lanze, San Giorgio 7; Calliano, Ceresole, Alplast 5; Koala, San Giorgio, Castelnuovo 4; Montatatese 3; Castel- 1. **Girone O:** Frugarolese-Moncalvese 2-4. Gli aleramici hanno 8 punti in graduatoria. **Terza categoria.** Quinto turno: Baldichieri-Refrancore 2-7; Calamandrana-Vinchio 2-1; Junior Serravalle-Napoli Club 3-0; Giraudi-Villafranca 2-1; Mombercelli-Bubbio 2-1; Stabile-Cerro 1-0; Mazzola-Montemagno 3-1; Celle-Nicese 0-2. In testa c'è la Nicese con 13 punti, seguita dallo Junior Serravalle con 12. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA

Doppia sconfitta per il Canelli a Felizzano il Rocchetta con il Montegioco

A Nizza il pari è di rigore

Due penalty decidono la sfida contro il Fubine

Bruno Rota allena il Nizza

CANELLI. Giornata «amara» per le squadre astigiane del campionato di calcio di Prima categoria.

Il Canelli, a Felizzano, ha perso per 2 a 0; lo stesso ha fatto il Rocchetta, in casa, col Montegioco che ha rifilato ai «tanarini» due gol. Unico punto utile quello del Nizza che, sul proprio campo, ha pareggiato 1 a 1 col Fubine.

Canelli. Gli spumantieri hanno giocato in dieci dal 40' per l'espulsione di Barotta (ammonito due volte per lo stesso fallo). Il vantaggio degli alessandrini al 48' su punizione. Il 2 a 0 al 75'. A fine partita il mister canellese Pivetta dice «E' mancata la concentrazione per controllare la partita».

Rocchetta. La partita contro il Montegioco (ultimo in classifica) iniziata bene; Il Rocchetta aveva creato buone occasioni, poi, al 27', il primo gol degli ospiti, su contropiede. Nella ripresa il Rocchetta va all'attacco. 75', atterrato Testa, i tanarini usufruiscono di un rigore; batte Paolo Morcia che per due volte si fa respingere il tiro; sarà espulso pochi minuti più tardi un avversario. Il Rocchetta si butta in avanti a caccia del pareggio e l'occasione arriva all'86': atterrato nuovamente Testa l'arbitro assegna il rigore, batte Devis Morcia che sbaglia. Al 90' poi arriva il raddoppio del Montegioco.

Nizza. In casa, contro il Fubine, i nicesi di Bruno Rota hanno stretto i denti te l'uscita di scena di Sergio Croce per una seria ferita al setto nasale (è stato operato ieri, lunedì, all'ospedale di Nizza). Il Fubine segna al 15' su rigore. Lo stesso fa il Nizza al 90'; realizza Fulvio Sala. Ma Rota canta vittoria: «La prossima domenica - dice - col Felizzano sarà dura». [fl. l.]

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

La barbatella di un nuovo vitigno

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

NUOVA ROVER 200. LA RIVOLUZIONE INGLESE.

*Da L. 20.950.000 chiavi in mano**

[redacted]	Versioni	Motore/CV	Vel. Max
214 i	3/5 p.	1.4/75 CV	165 km/h
214 Si	3/5 p.	1.4/103 CV	185 km/h
216 Si	5 p.	1.6/111 CV	190 km/h

*214 i 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

"...Sono poche le medie che si distinguono come la nuova «200»..." (Quattroruote).

Non poteva certo passare inosservata, una rivoluzione come la Nuova Rover 200.

Perché è una rivoluzione comoda, silenziosa e sicura come nessun'altra, che apre al comfort le sue 3 o 5 porte. Perché una rivoluzione di classe, che solo Rover poteva concepire, e che solo un Concessionario Rover potrà farvi scoprire.

ROVER

CONCESSIONARIA UFFICIALE ESCLUSIVA PER LA ZONA DI CUNEO:

ROVER · MG · MINI

CuneoAuto 2 s.r.l.

■ **S. CROCE DI CERVASCA** - VIA VIGNOLO 77 - TEL. 0171 46.102 ■ **BORGO S. DALMAZZO** - C.SO BARALE 136 - TEL. 0171 26.11.60

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [redacted] (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 560.000)
❑ Desidero acquistare il CD-[redacted] Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno [redacted] intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

[redacted] 167-862066 · È una pubblicazione LA STAMPA

do.mi.to.
Caffe' Espresso
MARENE (CN)
[redacted] 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 22 Ottobre 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

[redacted]
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Ieri le aziende non hanno versato i 35 miliardi di multe fatte agli allevatori

Quote latte, la «Granda» non paga

Gli industriali caseari hanno deliberato di rimandare il versamento delle ammende europee a conclusione di un incontro domenica pomeriggio a Cuneo. Preoccupazione nelle campagne

CUNEO. Ieri le aziende casearie non hanno versato alla tesoreria centrale (per l'inoltro a Bruxelles) i 35 miliardi di multa che gli allevatori della «Granda» devono pagare alla Ue, per aver superato le quote latte assegnate. La decisione segue l'analogo provvedimento delle cooperative. La situazione nelle campagne rimane però problematica. Proteste e preoccupazioni si susseguono, difficile prevedere come la complessa vertenza finirà.

Gli industriali del comparto latte hanno deliberato di rimandare il pagamento della [redacted] europea a conclusione di [redacted] incontro domenica pomeriggio nella sede [redacted] corso Dante. La notizia [redacted] stata comunicata in serata al prefetto Antonio Cavallo, dal direttore dell'Unione, Damiano Piasco e dall'on. Raffaele Costa. Ma se [redacted] rinvio dei pagamenti sarà di brevissimo periodo o di più mesi, come richiesto dai produttori, dai parlamentari [redacted] dagli enti locali, lo si saprà già [redacted] dopo l'incontro del ministro Michele Pinto [redacted] il commissario Ue, Fishler. Il rinvio dei [redacted]ersamenti [redacted] infatti per [redacted] una proroga ufficiale che spetta a Bruxelles.

«La decisione degli imprenditori caseari - commenta Piervittorio Gerbaudo dell'Unione - è un atto di fiducia negli allevatori in attesa che si arrivi [redacted] un chiarimento. Gli industriali, che nella vicenda hanno solo il ruolo di sostituti d'imposta, soprassedendo [redacted] sono assunti delle responsabilità. Ci confortano però le decisioni [redacted] alcuni Tar che hanno sospeso i bollettini Aima. Il comparto è comunque molto preoccupato perché gli allevamenti penalizzati sono quelli che producono [redacted] più [redacted] se devono chiudere verrà a [redacted] latte».

Sono quasi [redacted] migliaio in provincia gli allevatori che si sono visti ingiungere le multe. La maggioranza dovrà [redacted] me[redacted] di dieci milioni, altri fino [redacted] 100 milioni, altri ancora - e sono le aziende che hanno prodotto più latte - anche mezzo miliardo. Sono soldi che gli industriali hanno già trattenuto a suo tempo, ma che [redacted] produttori hanno ugualmente incassato con le fidejussioni bancarie. Se [redacted] multe dovessero venire integralmente confermate, i fallimenti sarabbero [redacted] catena.

Commenta Francesco Robasto, allevatore [redacted] Moretta: «I bollettini con l'assegnazione delle quote sono arrivati con oltre un anno di ritardo e zeppi di errori. Ad annata conclusa abbiamo saputo che abbiamo superato la produzione e che erano quindi multati». Aggiunge Gianfranco Falco, presidente Confcoltivatori: «Il principio delle quote va difeso perché con il prezzo mondiale del latte a 400 lire il nostro mercato crollerebbe. Vanno comunque meglio distribuite».

Dice ancora Adriano Cantamessa, direttore Coldiretti: «L'Asprolat ha presentato ricorso al Tar Piemonte per ottenere l'annullamento degli atti Aima che ha operato in modo illegittimo».

Intanto ieri sera si è svolta a Saluzzo, per iniziativa del sindaco Giovanni Greco, un'assemblea di allevatori; domani alle 18,30 ci sarà un Consiglio comunale sulle quote latte.

Gianni De[redacted]

[redacted]

«Difendiamo le nostre stalle»

A Cervignasco di Saluzzo è nato il Comitato spontaneo allevatori

[redacted] L'agricola frazione Cervignasco di Saluzzo si è fatta conoscere in tutto il Piemonte per [redacted] tenuto [redacted] battesimo [redacted] Comitato spontaneo degli allevatori che protestano [redacted] non vogliono pagare le multe per essere stati troppo bravi nel produrre buon latte.

I più attivi fra la dozzina di componenti sono Denis Maero, Antonino Bedino e Francesco Robasto, giovani produttori di latte che non accettano di dover chiudere le stalle a causa delle [redacted] ammende. [redacted] se il versamento delle multe miliardarie per il momento è congelato, sicuramente il merito va anche al terzetto e ai collaboratori che sono riusciti a mobilitare la categoria, che corrono da [redacted] capo all'altro della Regione per incitare [redacted] rincuorare, sacrificando nell'impegno il tempo libero ma non il lavoro aziendale.

Venerdì scorso [redacted] andati [redacted] Roma a rappresentare la «Granda» nella delegazione degli allevatori del Nord Italia che alla Camera e al Senato ha chiesto ai parlamentari di far sospendere almeno per sei mesi le multe in attesa di un radicale riesame [redacted] problema delle quote latte.

Commenta Denis Maero, 23 anni, il più giovane dei delegati: «Ci siamo imbattuti anche nel ministro Di Pietro e l'abbiamo invitato [redacted] occuparsi delle [redacted] dell'Aima».

Ma il successo maggiore il Comitato spontaneo di Cervignasco, [redacted] un omologo a Scalenghe (Torino), l'ha ottenuto domenica mattina occupando il «salotto» [redacted] Torino, piazza San Carlo, con oltre duemila manifestanti e alcune vacche di razza frisona che notoriamente sono grandi fornitrici di latte. La protesta è stata ripresa dai telegiornali Rai e Mediaset, [redacted] stata vista in tutta Italia e sicuramente ha favorito la tregua sul versamento delle multe.

La manifestazione [redacted] piazza San Carlo si è iniziata verso le 11. Ad [redacted] hanno partecipato i sindaci di Ceresole d'Alba, Monasterolo, Villanova Solaro e Polonghera. Gli allevatori hanno sottolineato soprattutto la difficile situazione in cui si trovano: oltre alle penali incombenti, sono spaccati con i sindacati e le forze politiche.

Dice ancora Denis Maero: «Abbiamo già raccolto oltre 400 ricorsi al Tar del Lazio, le cui sentenze hanno valore nazionale, [redacted] singoli produttori perché sia annullata e ridiscussa la compensazione nazionale delle quote e corretti gli errori del bollettino Aima. La trattativa dovrà adeguare la percentuale di grasso del latte italiano a quella europea. Sarà così possibile aumentare la produzione e risolvere la vertenza delle multe».

Conclude Antonio Bedino: «Non possiamo mettere le mucche in cassa integrazione. Con i calcoli esatti sulla produzione di latte probabilmente si scoprirebbe che [redacted] abbiamo sforato di una lira».

[g. d. m.]

Momenti della manifestazione di allevatori domenica in piazza S. Carlo a Torino

Per vincere con il gioco de «La Stampa»

Tutte le regole del «SuperTris»

Attenzione a non farsi scappare il SuperTris. E' il nuovo gioco a premi [redacted] «La Stampa» che consentirà fino al 13 dicembre di vincere buoni benzina (per importi fino a 4 milioni) e una Fiat Coupé [redacted]la settimana. Possono tentare la fortuna i lettori di Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta.

[redacted] SI [redacted] Ogni sabato [redacted] «La Stampa» si riceve dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» [redacted] ricevono due schede. Agli abbonati le schede sono state spedite direttamente a ca[redacted].

COME SI GIOCA. La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo [redacted] lunedì, il quarto il martedì e così via. Non [redacted] gioca il sabato. Per verificare se [redacted] è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superfice del tassel[redacted] «scopri e gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila [redacted] 4 milioni), corrispondenti all'importo [redacted] lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre [redacted] uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il successo: basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui [redacted] hai fatto Supertris) [redacted] uno [redacted] numeri estratti e pubblicati corrisponde ai due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte [redacted] numero 200.000. Se questo numero compare anche tra quelli estratti e pubblicati su La Stampa [redacted] oggi si è fatto «tris» e si sono vinti buoni benzina per [redacted] mila lire.

SPECCHIO. Oltre ai numeri, nella scheda può anche comparire la scritta «Specchio». Come per le cifre, se la si trova due volte nello stesso tassello «Scopri e gioca» e se sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, si ha il diritto di ricevere una copia di Specchio gratis consegnando la scheda «supertris» al giornalaio dopo averla compilata nel retro.

[redacted]. Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda (dopo avere incollato sul retro 4 codici [redacted] barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte [redacted] schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale di una Fiat Coupé 1.8 e dei premi [redacted] buoni benzina non assegnati durante la settimana di gioco.

IL RITIRO DEI PREMI. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto con il numero telefonico 011/43.43.363 entro le ore 12 del sabato della settimana di gioco. Quando [redacted] chiama ricordarsi di avere [redacted] portata di mano la tessera.

INFORMAZIONI. Il numero 011/43.43.363 è attivo dal lunedì al sabato, ore 9-20 e la domenica [redacted] 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica.

A Magliano Alfieri

[redacted] di [redacted] anni [redacted] nell'auto contro un pullman

MAGLIANO ALFIERI. E' morta ieri in uno scontro tra un'auto e [redacted] pullman lungo la provinciale Priocca-Magliano: vittima la pensionata Teresa Rava, [redacted] anni, via Asilo Alfieri 15, vedova [redacted] un figlio. L'incidente è accaduto poco dopo mezzogiorno. La donna stava viaggiando alla guida della sua «Panda» da Priocca verso Magliano quando all'uscita di una curva, per cause ancora in via di accertamento, è andata a schiantarsi contro un autobus proveniente in senso contrario.

Sono intervenuti i carabinieri di Govone, i vigili del fuoco di Alba, [redacted] per la donna non c'è [redacted] più nulla da fare: è morta sul colpo. La salma della pensionata, dapprima trasportata alla [redacted]mera mortuaria del cimitero di Magliano, dopo la visita l[redacted] è stata trasferita [redacted] abitazione. Illeso il conducente dell'autobus, Giuseppe Nicot, 25 anni, di Piobesi, via Roma 39. L'uomo era alla guida di un pullman del[redacted] autolinee Giachino [redacted] Villano[redacted] d'Asti. [g. f.]

Regali Intelligenti

QUEST'ANNO A NATALE SCEGLIETE UN REGALO VERAMENTE INTELLIGENTE.
Visitate la nostra ampia esposizione. Abbiamo, disponibile in pronta consegna, un vastissimo assortimento di idee regalo utili e di prestigio.
Potrete scegliere tra più di 4000 articoli, tutti delle migliori marche, quello più indicato, che sappia farvi ricordare da chi lo riceve.
Fax, Digital Diary, Macchine da scrivere e molte altre proposte vi attendono.
Quest'anno a Natale, scegliete con INTELLIGENZA.

bosetti
4000 ARTICOLI A MAGAZZINO
[redacted] E FORNITURE PER UFFICIO
[redacted] Fax 60805

MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA SHARP PA 4000
- Margherita intercambiabile.
- Memoria di correzione 1 riga.
- Correzione veloce Quick Erase.
- Funzioni automatiche grassetto, sottolineatura, centratura, allineamento automatico margine destro.
- Tabulazione decimale.
L. 256.000 IVA COMPRESA

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO SUPER TRIS

[redacted]
Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte [redacted] scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: [redacted] due tessere [redacted] sono combinabili fra loro), ciascuna delle altre serve per i singoli giorni della settimana, [redacted] lunedì al venerdì. Grattando [redacted] tessera del giorno scoprirai dei [redacted] e [redacted] scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 [redacted] e [redacted] scritta «Specchio».
Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno si trovano [redacted] 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire [redacted] buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e [redacted] vince una copia di «Specchio»).
Se hai vinto i buoni, [redacted] n° 011/43.43.363 entro le [redacted] 12 [redacted] sabato 26/10. Se h[redacted] «Specchio» per averlo consegna la sc[redacted]a sabato in edicola.
[redacted] a fine settimana [redacted] avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati [redacted] inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.
[redacted] Informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).
LA STAMPA

1° [redacted] - MARTEDÌ
2.000.000*
Specchio
100.000*
* IN BUONI BENZINA

Le schede valide tutta la settimana vengono distribuite al sabato con il quotidiano [redacted] Specchio

Va a ruba il «Supertris» La Stampa

Capannelli di persone si sono formati di fronte alle edicole per «grattare» [redacted] confrontare i numeri con quelli pubblicati
Le richieste di chiarimenti. Tanti buoni benzina. Chi non vince subito può partecipare all'estrazione di una Fiat Coupé

[redacted] lettori ieri hanno chiesto informazioni sul nuovo concorso de «La Stampa» ai loro edicolanti di fiducia

CUNEO. Diventerà la sfida dell'anno per i lettori de «La Stampa», il nuovo gioco «scopri e vinci»? C'è da crederlo, perché [redacted] migliaia coloro che in questi tre giorni [redacted] sono cimentati con la tradizionale monetina per rimuovere la patina d'argento che copre le tessere della scheda, regalata [redacted] il quotidiano, per la prima volta, sabato scorso.

Il gioco piace molto per tante ragioni: in tempi di magra come questi l'idea di poter vin[redacted] buoni benzina per il controvalore di milioni e concorrere all'estrazione [redacted] una Fiat Coupé è allettante. Inoltre, lo «scopri e vinci» arriva a seguito della grande fortuna che ha ottenuto il concorso nazionale «Gratta e vinci», ma con un vantaggio in più: è completamente gratuito.

L'unica perplessità che i lettori mostrano, ma che verrà superata facilmente grazie alle ulteriori spiegazioni tecniche fornite oggi, è l'esatto meccanismo del gioco. Una difficoltà della quale si sono fatti portavoce gli edicolanti che raccontano: «Molti clienti hanno 'grattato' la loro scheda [redacted]ra in negozio, e l'hanno confrontata con il riquadro del Supertris che appare sul "La Stampa", poi chiedevano [redacted] noi se avevano vinto o no. Come prevede il regolamento ci siamo limitati a consigliare di telefonare [redacted] numeri abilitati [redacted] fornire spiegazioni e a confermare eventuali vincite».

Capannelli di tre, quattro [redacted] anche più persone nei pressi delle rivendite di giornali hanno dimostrato, ieri e domenica, che l'idea di abbinare un concorso all'acquisto del quotidiano e [redacted] periodico «Specchio» va incontro [redacted] desideri del largo pubblico.

«Ormai tutti i giornali [redacted]no di richiamare l'attenzione con qualche regalo, gadget. Purtroppo in realtà, c'è sempre da sborsare del denaro - commenta un'affezionata lettrice de "La Stampa" -. In questo caso il gusto è maggiore perché è stata scelta la formula del gioco gratuito, [redacted] impegnativo, che stuzzica l'attenzione senza voler nulla in cambio».

«Piace, piace molto - aggiun[redacted] Andrea Capobianco, dalla sua edicola di corso Giolitti -, [redacted] alcuni credono di aver fatto tris [redacted] poi si accorgono che non è vero: è certamente necessario semplificare le istruzioni, così [redacted] ci [redacted] più dubbi».

La scheda che viene data in omaggio con il quotidiano il sabato, dura sette giorni: questo è un altro elemento che prolunga l'interesse per il nuovo concorso. «Con [redacted] "Gratta e vinci" tradizionale le chance si consumano in pochi secondi, [redacted] non hai vinto non ti resta che comperare una nuova scheda. Con il Supertris il discorso [redacted] diverso: resta sempre un'altra possibilità, da verificare [redacted] giorno dopo», aggiunge Marco, studente liceale. Prosegue: «Leggo abbastanza spesso La Stampa, soprattutto adesso che sono all'ultimo anno. I miei mi hanno affidato la scheda del Supertris, [redacted] le due schede perché l'altra l'abbiamo avuta in omaggio comperando "Specchio", dicendomi che se vinciamo, i buoni benzina sono per me. Ho da poco l'auto: sarebbe un bel regalo».

Anche Anna, domenica e ieri si [redacted] divertita [redacted] "grattare": «Speravo proprio tanto di vincere, anzi pensavo quasi [redacted] es[redacted] riuscita, poi quando ho verificato [redacted] sono accorta che non era [redacted]. Adesso ho altri quattro giorni per provare: magari sarà [redacted] volta buona. Se mi andrà male, invierò la scheda per partecipare all'estrazione del coupé: tentare non nuoce [redacted] la fatica [redacted] minima. Un mio parente, anni fa, con un concorso al supermercato, ha vinto un'auto Fiat». [v. p.]

Con «Supertris» si può vincere anche un Coupé 1.8 della Fiat (FOTO [illegible])

[redacted]

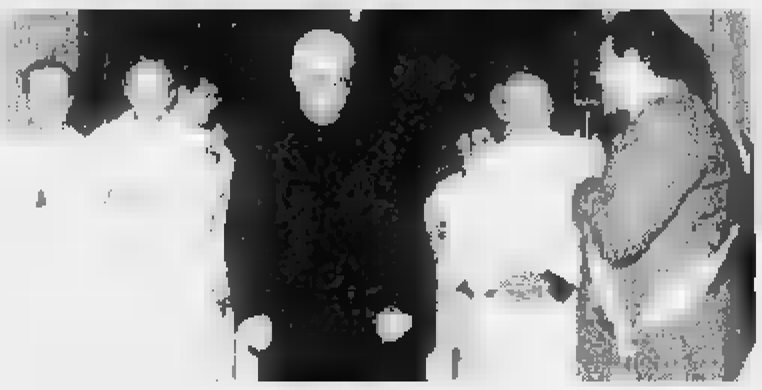
[redacted]LDIGI

Tentato furto alla Casa [redacted] riposo «Ariaudo»

Tentato furto ai danni della casa di riposo «Ariaudo» sventato grazie all'intervento dei carabinieri, chiamati da abitanti della zona, che hanno visto un furgone sospetto aggirarsi [redacted] dell'edificio. I ladri sono riusciti a rubare solo [redacted] mila lire in contanti. [p. b.]

PARROCCHIE

«Santa Maria» in festa per l'arrivo di don Gazzola



Don Gianmichele Gazzola ho fatto il [redacted] ingresso domenica nella parrocchia di «Santa Maria» nel cuore del centro storico: è stato accolto dalla comunità e dalle autorità civili in una chiesa stracolma di fedeli (nella foto [redacted] momento della cerimonia). Don Gazzola inizia l'attività pastorale di parroco dopo più di vent'anni di lavo[redacted] tra i giovani della diocesi. [a. r.]

MARMORA

«Gentil locanda» propone la bagna caoda

Sono aperte le prenotazioni alle serate gastronomiche, in programma giovedì [redacted] venerdì, alla «Gentil Locanda», in frazione Ponte Marmora. In programma menù a base di «bagna caoda». Per informazioni 0171/99139. [c. g.]

FOSSANO [redacted]

Il 10 novembre

[redacted] artigiani in assemblea generale

FOSSANO. Si sta per chiudere il ciclo di riunioni [redacted] zona degli artigiani cuneesi, organizzate in vista dell'assemblea provinciale, convocata il 10 novembre, nei locali del «Centro formazione professionale salesiani», in via Verdi [redacted] a Fossano. «L'iniziativa - spiega Mario Giuliano, presidente provinciale dell'Associazione artigiani - sta suscitando interesse nella categoria, che nella "Granda" conta oltre 18 mila imprese. L'assemblea di novembre avrà come slogan "Artigianato, lavoro vero [redacted] occupazione"».

L'assemblea prenderà il via alle 9. Sono in programma interventi [redacted] Bernardino Tortone, presidente degli artigiani fossanesi, del sindaco Giuseppe Manfredi, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, di Mario Gallo, presidente Confartigianato Piemonte, Mario Giuliano, presidente Associazione provinciale artigiani, Francesco Giacomin, segretario Generale Confartigianato. Seguirà un dibattito con i politici locali. [c. g.]

CUNEO [redacted]

Stasera in Provincia

Un incontro [redacted] magia ed esoterismo

CUNEO. Si terrà stasera, alle ore 21, al Centro Incontri della Provincia, in corso Dante, un incontro [redacted] Massimo Introvigne sul tema «Sette, magia, esoterismo. Risveglio di religiosità?». L'incontro, promosso dalla diocesi di Cuneo, rientra nelle iniziative sinodali [redacted] si propone di creare una [redacted] di occasioni di dialogo e confronto su temi di attualità.

Massimo Introvigne, 41 anni, è nato a Roma. Dopo studi filosofici presso l'università Gregoriana di Roma e una laurea [redacted] Giurisprudenza a Torino, si [redacted] specializzato nelle problematiche relativa alla "nuova religiosità" contemporanea. A partire dal [redacted] dirige il «Cesnur» (Centro Studi sulle Nuove Religioni), uno dei maggiori centri di formazione e di ricerca scientifica sul tema a livello europeo: Introvigne [redacted] considerato uno dei massimi esperti mondiali. Nei prossimi giorni si terranno altre due conferenze con l'intervento [redacted] D'Antoni, segretario nazionale Cisl, e Cipolletta, direttore di Confindustria. [a. r.]

Il congresso regionale sui problemi burocratici di sagre e feste

Rappresentanti di [redacted]00 Pro loco riuniti per due giorni [redacted] Cuneo

CUNEO. In Piemonte ce ne sono ottocento e, tutte, dovrebbero inviare propri delegati al convegno regionale in programma sabato e domenica al Centro incontri della Provincia. Sono le Pro loco, enti [redacted] volontariato che organizzano sagre [redacted] manifestazioni, polentate e raduni.

«A quest'incontro - spiega Giovanni Quaglia, Presidente della Provincia - attendiamo presidenti e segretari di tutte le Pro loco del Piemonte che, oltre ai momenti [redacted] confronti sui tanti problemi legislativi e burocratici, parteciperanno anche al quinto corso di aggiornamento promosso dal Comitato regionale».

Quaglia aggiunge: «Sono particolarmente lieto di [redacted] questo convegno nei locali del nuovo centro incontri della Provincia. Questi sodalizi [redacted] un presidio importante sul territorio e mi auguro che possano es[redacted] investite [redacted] un ruolo significativo nell'ambito dell'organizzazione turistica periferica che si sta profilando a livello regionale».

I problemi sul tappeto sono tanti [redacted] gravi. Il principale riguarda la burocrazia. «Organizzare una festa o una polentata nel rispetto delle norme è diventato impossibile», reclamano in [redacted] i reponsabili delle Pro loco. «Ci vogliono permessi sanitari, locali adeguati, se si fa pagare qualcosa bisogna tenere [redacted] contabilità. Se poi si suona [redacted] canta entra in scena la Siae, Società italiana autori editori, che pretende cifre spropositate rispetto alle possibilità delle Pro loco e in contrasto con lo spirito che ci anima. Non basta imparare a districarsi tra imposte, tasse e balzelli, bisogna rivedere complessivamente le leggi». [g. mar.]

[redacted]DUCATORI

Due corsi del «S. Croce»

Saranno inaugurati giovedì prossimo dal direttore dottor Giuseppe Viada presso la Villa [redacted]. Croce i [redacted] per educatori professionali. Organizzati dall'Azienda Ospedaliera [redacted]. Croce, offrono, dopo tre [redacted] di studio, [redacted] diploma che consente l'accesso nei settori socio-assistenziale [redacted] sanitario. L'accesso alla scuola prevede il superamento di una fase di selezione. Iscritti [redacted] corsi di base risultano 30 allievi [redacted] primo anno, 17 al secondo [redacted] 19 al terzo. Prende avvio quest'anno anche un corso di riqualificazione professionale cui [redacted] iscritti [redacted] allievi. Strutturata [redacted] forma parauniversitaria, la scuola, in base ad un protocollo d'intesa [redacted] l'Ateneo torinese, accoglie anche i «tirocinanti» del [redacted] di laurea in Scienze dell'Educazione. I diplomati della scuola educatori professionali attualmente operano nei settori dei minori, tossicodipendenti, handicappati, malati psichiatrici [redacted] anziani. [a. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Scrivere [redacted] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

Ferita in Tanzania e curata in Kenya

Solo oggi qualcuno ha portato alla mia attenzione l'articolo comparso nell'edizione di martedì 11 settembre, sulla vicenda della signora Anna Messa, ferita da banditi nel Parco nazionale del Serengeti.

L'articolo contiene una disinformazione nel [redacted] titolo. Leggendo [redacted] testo risulta chiarissimo che l'articolista, invece, la [redacted]izia l'ha data in modo più che corretto.

Il titolo: «Turista ferita [redacted] banditi [redacted] Kenya», mentre invece, come risulta chiaro a chi conosce bene queste regioni, ma sicuramente non a tutti i lettori, leggendo il testo risulta evidente [redacted] sono andate le cose: la signora Messa è stata aggredita in Tanzania e, da lì, trasportata in Kenya per le cure del caso.

Faccio questa precisazione perché [redacted] titolo in questione può arrecare danno all'industria turistica del Kenya.

Alberto Bencivenga, Nairobi

«La piscina [redacted] Cuneo funziona bene»

Siamo un gruppo di nuotatori e nuotatrici adulti che frequentano la piscina coperta di Cuneo [redacted] corsi organizzati al mattino dalla Gis. Vogliamo esprimere tutto il nostro compiacimento per come viene tenuta la piscina. Anche quest'anno all'apertura della piscina coperta abbiamo potuto constatare le ulteriori migliorie apportate all'impianto come la piastrellatura degli spogliatoi, la tinteggiatura di tutti i locali nonché un sostanzio[redacted] ripristino di tutte le attrezzature Si è ricreato [redacted] ambiente luminoso, igienicamente irreprensibile, con il massimo confort. A tutto questo si aggiunge la gentilezza del personale. Apprezzato, infine, il prolungamento dell'orario pomeridiano destinato al nuoto libero. Tutto questo lo diciamo di vero [redacted] e in quanto abbiamo avuto esperienze non molto esaltanti in precedenza nelle piscine di Saluzzo e Mondovì.

Seguono ventuno firme
Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744 **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Mo[redacted]:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** [redacted] **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia [redacted] tel. 42.225 **Savigliano:** *Bonelli*, , via Alfieri 11, [redacted] 712.366

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. [redacted]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel [redacted]
[redacted]: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.062
Fossano: *Municipale* I, [redacted] Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: *Turco*, [redacted] Meridiana 5, [redacted] 42.404

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** [redacted], 260.013,
[redacted] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31,
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113 **Centralino:** 443411 **Stradale:** **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[redacted] CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Alocco Giacomo (residente [redacted] Cavallermaggiore); Barbero Davide (Sommariva del Bosco); Barbero Sonia (Marene); Barra Giovanni (Verzuolo); Ballino Alessia (Racconigi); [redacted] Daniele (Castagnole Piemonte); Biga Francesca (Cherasco); Boccon Martina (Revello); [redacted] Enrico (Scarnafigi); Cerutti Valeria (Savigliano); Costamagna Cristian (Trinità); Costamagna Michele (Dogliani); Curti Patrick (Narzole); Deidda Giulia (Taggia); Esco[redacted] Ana (Venasca); Hollò Marco (Savigliano); Marchisone Bluma (Fossano); Niglio Davide (Savigliano); Peratto Nicholas (Moretta); [redacted] Annalisa (Cavallermaggiore); Santilippo Alessio (Fossano); Santilippo Danilo (Fossano); Santo Roberto (Saluzzo); Ternavasio Luca (Cavallermaggiore).

MORTI. Allasia Francesca, 84 anni (residente a Savigliano), pensionata; Calandri Andrea, 60 anni (residente [redacted] Racconigi), pensionato; Chialva Costanza, [redacted] anni (residente [redacted] Savigliano), pensionata; Chiera Giuseppe, 73 anni (residente a Racconigi), pensionato; Coggiola Carlo, 61 anni (residente [redacted] Savigliano), pensionato; Demichelis Caterina, 89 anni (residente a Savigliano), pensionata; Gedda Maria Teresa, [redacted] (residente a Savigliano), pensionata; Moine Aldo, 65 [redacted]ni (residente a Racconigi), pensionato; Sereno Vittorio, 90 anni (residente a Savigliano), pensionato; Vota Domenico, [redacted] (residente a Savigliano), pensionato.

[redacted] Abrami Massimo, 25 anni (residente a Cuneo), carpentiere, con Bedino Susi, 22 anni (residente [redacted] Savigliano), casalinga; Bertola Gian Franco, 31 anni (Savigliano), magazziniere, [redacted] Balliardo Claudia, 30 anni (residente a Dronero), insegnante; Corda[redacted] Guido, 34 anni (residente a Savigliano), cuoco, [redacted] Bordone Cristina, 23 anni (residente a Savigliano), cameriera; Bonis Franco, 42 anni (residente [redacted] Savigliano), giornalista pubblicista, con Pereira Dos Santos Radmar, 27 anni (residente [redacted] Mirandola), baby sitter; Picco Alessandro, [redacted] anni (residente a Saluzzo), carrozziere, con Lanzetti Silvia, 25 anni (residente a Savigliano), commessa; Racca Silvio, [redacted] anni (residente [redacted] Savigliano), operaio, [redacted] Vincenti Lidia, 18 anni (residente a Ruffia), operaia; Vaccarino Marco, 27 anni (residente [redacted] Pianezza, provincia [redacted] Torino), operaio, [redacted] Cigna Caterina, 27 anni (residente a Savigliano), casalinga.

APPUNTAMENTI

CARAGLIO

Al via i corsi per dimagrire

Prendono in [redacted] oggi, alle 15, nella sala comunale di via Ferrini, i corsi «Insieme per dimagrire», organizzati dall'Usl 15. Per informazioni telefonare allo 0171/916354. [c. g.]

[redacted]

Stasera si riunisce il Consiglio

Stasera, alle 20,30, [redacted] [redacted]irà il Consiglio comunale; tra i punti all'ordine del giorno, integrazioni al piano regolatore e adesione al nuovo consorzio socio assistenziale. [c. g.]

[redacted]

Castagnata [redacted] Avis [redacted] Aido

La sezione «Avis-Aido» di Robilante organizza p[redacted] domenica la diciassettesima grande castagnata di beneficenza. Dalle 15 [redacted] tutti i partecipanti [redacted] offerte le caldarroste. Tutto il ricavato sarà devoluto in iniziative umanitarie e ad associazioni. In caso di maltempo la manifestazione slitterà al 3 novembre. [m. bo.]

Cassaforte di supermercato fatta esplodere poco prima dei fuochi d'artificio

Furto «con botto» a Fossano

Il colpo alle 21 di sabato il rumore della deflagrazione è stato sentito in la città molti l'hanno scambiato per l'inizio dello spettacolo pirotecnico Trinità. Rubati 40 milioni

Furto con «botto», sabato sera (verso le 21) all'«Iper Sidis» di via Circonvallazione: ignoti hanno fatto saltare la cassaforte in cui vengono depositati gli incassi, che vengono poi ritirati dalla ditta incaricata deposito in banca. Il boato dell'esplosione (che in tanti descrivono come un rumore assordante, molto prolungato, simile a quello del passaggio di un a bassa quota) si è sentito in tutta Fossano anche nelle frazioni. Ma, poco dopo l'esplosione, sono partiti i «botti» dei fuochi d'artificio di Trinità. Molti hanno pensato che il boato precedente potesse essere il prologo dello spettacolo pirotecnico e, dopo un momento panico, si «tranquillizzati».

La dinamica del furto: il direttore dell'«Iper Sidis» Giorgio Musso aveva lasciato da circa mezz'ora la sede, dopo chiuso i cancelli. Era rimasto aperto l'ingresso al passeggio automatico delle auto, che chiude soltanto alle 22. I malviventi hanno utilizzato quell'ingresso per entrare nel parcheggio del supermercato. La forte «bifrontale» (apribile dall'interno dall'esterno, per consentire il prelievo da parte della Mondialpol) si trova vicino alla porta d'ingresso dell'«Iper Sidis», chiusa da una porta blindata, alta mezzo metro. I banditi hanno fatto esplodere il portello della ed hanno estratto la busta autosigillante con i denari, fuggendo a bordo di un furgone.

Il supermercato di via Circonvallazione a Fossano è stato preso di mira dai ladri nella tarda serata di sabato

Tra i primi a lanciare l'allarme sono stati i gestori del «Bar Tom» del ristorante che si trova lato del supermercato. «Ho sentito un forte boato - racconta barista -; mi sono spaventata e ho pensato ad una bomba. Anche i clienti rimasti immobilizzati dal terrore. Qualcuno è uscito si diretto subito il supermercato, ha soltanto potuto vedere furgone sfrecciare via».

direttore del supermercato, Giorgio Musso, avvertito dalla società di vigilanza, si è recato immediatamente sul posto. «Ho trovato la cassa aperta; il portello era stato lanciato a oltre cinquanta metri di distanza, verso l'uscita del parcheggio. A terra c'erano i resti bruciati del sacco porta-valori. Immaginiano che sia bruciato anche parte contenuto». Secondo indiscrezioni non ufficiali il bottino non supererebbe i 40 milioni.

sistema adottato Fossano è simile a quello usato in Liguria e recentemente nel Torinese: la «banda dell'esplosivo» si prima d'ora mai spinta nella «Granda»: quello Fossano è il primo «furto con botto» messo segno in provincia danni di un supermercato. I carabinieri di Fossano stanno indagando per conoscere il tipo materiale utilizzato per provocare l'esplosione. [l. a.]

Grazie all'uscita del numero 15 sulla ruota di Cagliari

Ceva vince mezzo miliardo in tabaccheria con il Lotto

CEVA. La fortuna è davvero amica della ricevitoria che si I portici medievali della centrale via Marenco. L'ultima estrazione del lotto ha portato in tabaccheria una vincita complessiva di oltre milia do.

La giocate fortunate sono in tutto millecentottantadue, per un monte premi cinquecentosessantaquattro milioni novecentonovantamila quarantacinque lire. Colpevole tutto, l'uscita del numero «15» sulla ruota di Cagliari, dov'era in ritardo da ben centotrentasei settimane.

«Per noi è una grande soddisfazione - spiega Luciano Giordana, che con la fidanzata Antonella ha rilevato un paio d'anni l'esercizio -. Anche non è la prima serie di vincimilionarie, non ci si abitua mai a questo. Ci premia soprattutto la gioia dei nostri clienti, che Ceva, ma anche di tutta la val Tanaro e delle vicine. Il mercoledì arrivano qui per il mercato perdono l'occasione per tentare la sorte con il gioco del lotto».

La «dea bendata» aveva già visitato parecchie volte la ricevitoria di via Marenco. Solo nell'ultimo anno ci sono state numerose vincite complessive superiori ai duecento milioni; poi l'«exploit» di qualche mese fa, con un monte premi superiore addirittura miliardo. Ora altri 564 milioni. [p. s.]

Oltre all'arrivo un miliardo a Mondovì con l'Asso pigliatutto (nella foto le titolari della ricevitoria) Ceva inizio si registrata da 200 milioni da un miliardo e ora di altri 564 milioni

ALBA

«Totogol» da 473 milioni

E' stata giocata alla tabaccheria di Ornella Bessone in piazza Garibaldi una delle dieci fortunate schedine che nel di domenica hanno vinto 473 milioni al Totogol per aver raggiunto il punteggio 8. La notizia comunicata ieri alla tabaccheria-edicola del centro, si è sparsa in città, si sa chi sia il vincitore. La titolare dell'esercizio commenta: «Non sappiamo chi abbia giocato la combinazione tanto più in questo periodo di fiera del tartufo quando Alba è frequentata da migliaia turisti e anche nel nostro negozio vengono più forestieri del solito. Non è detto che a vincere sia stato albese». La tabaccheria di piazza Garibaldi non è la prima volta che porta fortuna ai clienti: appena quattro settimane fa si era registrata una vincita al Totocalcio di 93 milioni. [g. f.]

DALLA PROVINCIA

CUNEO

L'Anci chiede un intervento per i alluvionali

Su proposta del presidente del Consiglio comunale di Cuneo Piercarlo Malvolti, il Consiglio regionale dell'Anci Piemonte ha approvato un ordine del giorno per sollecitare il Governo ad intervento per i danni provocati dal maltempo e dall'alluvionale che ha colpito il capoluogo e le vallate. [r. s.]

Gli uffici finanziari hanno nuovi orari

Nuovi orari per gli uffici finanziari cittadini, che hanno sede in corso Roma. L'Ufficio distrettuale delle imposte dirette aperto al mattino dal lunedì al sabato (9-13), al pomeriggio il lunedì e giovedì (14,30-17,30). L'Ufficio del registro è dal lunedì sab (8-13) e al pomeriggio del lunedì e giovedì (14,30-17,30). [p. b.]

L'addio all'impiegato morto in un incidente

Oggi alle 14,30, nella parrocchiale dello «Spirito Santo» si svolgono i funerali dell'impiegato Paolo Giordano, 21 anni, morto sabato in un incidente stradale sulla 231, nei pressi di San Sebastiano. Sul posto per i intervenuti anche i vigili del fuoco volontari di Fossano. [l. a.]

CUNEO

Due fratelli arrestati dopo rissa a Oviglio

Sabato sera, Vincenzo Lenti, abitante a Spinetta di Cuneo, e suo fratello Michele (29), residente nell'Astigiano, sono arrestati carabinieri di Oviglio (Alessandria). Durante una rissa hanno la rotula di un ginocchio un carabiniere. Saranno processati venerdì. [r. s.]

FOSSANO

Mostra frutticola della Bronda

E' aperta fino domenica la 7ª Mostra frutticola della Valle Bronda con il patrocinio di Comunità montana, Catac Coldiretti. Stasera alle 21 concerto spettacolo. [g. d. m.]

CUNEO

Un di yoga Aperte le iscrizioni

Il salone parrocchiale della cattedrale, in via Alba 38, ospita il di yoga curato da Rosanna Giordano. lezioni si tengono tutti i martedì alle 18 (da stasera a giugno). Per informazioni e iscrizioni telefonare 0171/695859 (ore serali). [r. s.]

Interviene Costa

Preoccupazione sulla di Fossano

FOSSANO. Le preoccupazioni per la caserma «Dalla Chiesa», che ospita gli allievi carabinieri, in Parlamento. A chiedere informazioni al ministro Andreatta è il parlamentare monregalese Raffaele Costa che nei giorni scorsi ha presentato un'interrogazione.

«Negli ultimi giorni - scrive il parlamentare - si è paventata l'ipotesi un trasferimento della scuola Allievi carabinieri che ha sede in città da molti anni e costituisce parte integrante suo patrimonio».

Analoghe preoccupazioni (non tanto un trasferimento quanto un ridimensionamento) sono state espresse anche dai consiglieri comunali di minoranza che fanno riferimento al «Polo».

In seguito a una loro interrogazione il sindaco Beppe Manfredi aveva diramato comunicato cui dichiara di aver «ampie garanzie» dal generale Giuseppe Gemma (comandante delle otto scuole Allievi carabinieri presenti in Italia) in visita a Fossano. [l. a.]

Saluzzo, 87 anni

E' morto l'antiquario Chirone

Cesare Chirone (87 anni) mobiliere antiquario e restauratore era tra i dirigenti della Mostra nazionale di artigianato

SALUZZO. Si sono svolti ieri in Duomo, i funerali Cesare Chirone, 87 anni, deceduto nei giorni scorsi nel reparto di Riabilitazione dell'ospedale di Revello. Chirone era molto noto in città per l'attività mobiliere, antiquario, restauratore per diretto la mostra nazionale di artigianato, in programma ogni anno in settembre.

E' stato lungo nella commissione di controllo dei pezzi esposti della mostra nazionale di antiquariato di Chirone fece anche parte del consiglio della Sala d'arte «Amleto Bertoni». [g. ne.]

A Torino i sindaci di Mondovì e Magliano Alpi con l'assessore provinciale alla Viabilità

Ponte sul Pesio, summit in Regione

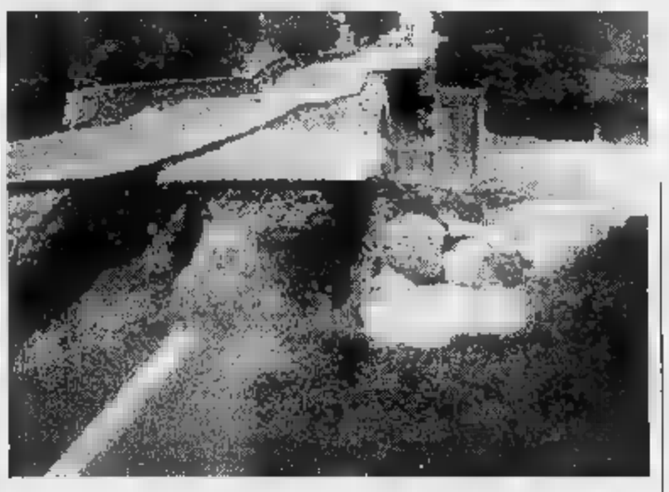
La statale 28 è interrotta a Breolungi per il nubifragio di 15 giorni fa. Gli amministratori locali chiedono chiarimenti sull'iter sui tempi di ricostruzione. Interrogazione della Lega: primo firmatario Speroni

MONDOVI'. Oggi, alle 15, in Regione, i sindaci di Mondovì Riccardo Vaschetti di Magliano Alpi Alberto Vinassa, insieme all'assessore provinciale al Viabilità Marco Botto, avranno incontro a Torino con l'assessore Ugo Cavallera, i consiglieri regionali e i vertici dell'Anas. Sul tavolo della discussione, il destino del ponte sul Pesio, lungo la statale 28, crollato Breolungi durante il nubifragio.

«Dobbiamo verificare se ricostruzione dell'opera consenta anche alcuni interventi migliorativi - spiega Vaschetti -, oppure dobbiamo accontentarci della semplice risistemazione. Inoltre c'è da appurare ad autorizzare l'esecuzione del progetto è la stessa Conferenza dei Servizi regionale competente per la ricostruzione dall'alluvione del '94, quindi a tempi ristretti, oppure se l'iter è un altro».

Sul ripristino dei ponti sul Pesio e delle ferrovie Mondovì - Cuneo Ceva - Bra, tutti vittimi del maltempo, sarà presentata un'interrogazione in Parlamento, cura dei senatori della Lega Nord. Firmatario sarà anche il capogruppo Speroni, che sabato pomeriggio ha visitato i punti più colpiti.

Rimane ancora chiusa, fra questi, la Fondovalle Casotto, interrotta per frane a Pamparato. La Provincia ha consegnato nei giorni alla Comunità Montana Valli monregalesi il progetto per la sistemazione idraulica della vallata, con studio preliminare per regolamentare il torrente e i af-


Quanto rimane del ponte che attraversava il Pesio a Breolungi, dopo il nubifragio

fluenti: un supporto per le opere di ricostruzione di tutta la strada. Al progetto, che in tutto tredici miliardi e duecentonovantuno milioni e interessa i territori Goressio, Viola, Pamparato, Monasterolo, Torre e San Michele Mondovì, andrà aggiunta la sistemazione dell'esteso movimento franoso che interessa la sponda destra, vicino al ponte Tetti Casotto. Si ricorrerà all'ingegneria naturalistica, briglie, soglie, arginature disalvei.

«La Provincia non ha competenze dirette nella sistemazione idraulica - spiega l'assessore Marco Botto -, ma non ci siamo tirati indietro perché questa progettazione è essenziale alla ricostruzione della Fondovalle e serve per evitare interferenze fra lavori stradali e idraulici». [p. s.]

Savigliano teme che l'edificio militare diventi rifugio di tossicodipendenti

L'ex ospedale covo per vandali

Da tempo la struttura è abbandonata a se stessa

SAVIGLIANO. L'ex ospedale militare è diventato rifugio per vandali e drogati? E' quanto si chiedono, preoccupati, gli abitanti della che si trova pressi del grande complesso edifici abbandonati nel cuore di Savigliano, in particolare coloro che risiedono vicino al teatro Milanollo.

«Più volte - spiega uno di essi - abbiamo visto a tarda sera o addirittura a notte inoltrata persone entrare nel vecchio giardino, attraverso foro praticato nella recinzione che si trova sulla piazza che serve da parcheggio al teatro. sentono rumori, urla, schiamazzi, vetri che si rompono».

Pare che i frequentatori dell'ex ospedale siano soprattutto ragazzi e, sempre secondo gli abitanti della zona, non raro trovare nei pressi «passaggio» delle siringhe usate.

ci piace pensare che pochi passi dalle nostre case - dicono ancora i residenti - vi sia un ritrovo di drogati che possano agire indisturbati: non siamo più tranquilli, soprattutto quando dobbiamo uscire o rin- a tarda sera. darsi che si tratti soltanto di bravate gruppi ragazzi, ma sarebbe opportuno intervenire».

Qualche giorno fa, il buco nella rete è stato chiuso dopo che erano stati visti entrare dei giovani: alcuni di essi sono poi usciti scavalcando la rete di recinzione, altri si riuniti ai compagni provenendo da via Beggiami, segno che individuata un'altra uscita facilmente accessibile.

La polemica che si è creata ripropone il problema, vecchio ormai di decenni, della ristrutturazione fabbricati ex ospedale militare. Si tratta di un complesso di che occupa un intero isolato, delimitato da piazza Turletti, via Garibaldi, piazza della Misericordia, via Assietta e Beggiami. Il fatto che si trovi nel centro storico, poche decine di metri da piazza Santarosa, ha fatto sì che in passato si formulate diverse proposte p il suo riutilizzo. L'amministrazione comunale ha da tempo stanziato in bilancio un fondo per l'acquisto degli immobili, lungaggini burocratiche interminabili hanno finora impedito che avvenisse il passaggio di proprietà dallo Stato Comune.

Dopo che una decina di anni era rifatto tetto, non sono più stati eseguiti interventi lo stato di abbandono totale sta trasformando locali in cumuli di macerie: anche il giardino interno è ridotto a una fore- Il progetto più recente destinava l'ex ospedale ospitare uffici finanziari biblioteca civica, mentre gli altri locali sarebbero adibiti associazioni pubblico interesse. [p. b.]

Proposta indecente.

PSA

Golf Movie. Oggi con due offerte spettacolari.

Signore e signori, ecco a voi Golf Movie in una straordinaria interpretazione. Ciak, si parte: un finanziamento fino ■ 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

Entra in scena il pacchetto sicurezza: doppio airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più IVA.

Ma ecco il colpo di scena: le due offerte sono cumulabili.

Il lieto fine è di serie. Sedili anteriori sportivi, servosterzo, predisposizione radio, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e, per le versioni Air, il climatizzatore manuale.

Certe cose non si vedono neanche al cinema.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF MOVIE.

Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 TDI Aut.	1.9 TDI Air Aut.
Potenza kW/CV	44/60	55/75	55/75	74/101	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	24.98	25.49	27.04	27.94	31.87	33.42	34.18	35.73

*Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen.
Versioni 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

Finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*, cumulabile con due airbag più fendinebbia ■ 500.000 lire più IVA.

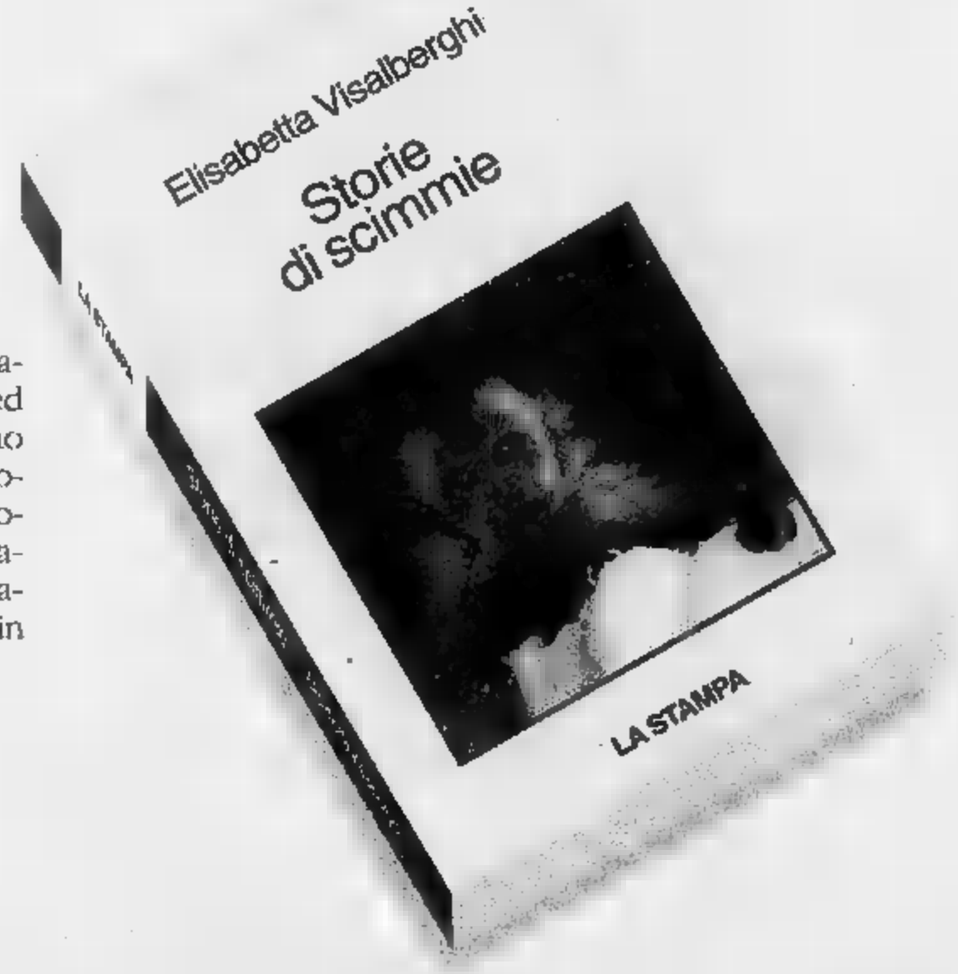
*Esempio ai fini della legge 154/92: modello Golf Movie 1.4, 3 porte, Lit. 24.979.050 prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. Anticipo Lit. 8.979.050 importo finanziato Lit. 16.000.000. N. 24 ■■■ da Lit. 666.666 TAN 0% TAEG 1,22%. Spese istruttoria Lit. 220.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino ■■ 13/01/1997. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a ■■■ sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ieri i riti funebri (a Cinzano, Alba e Priocca) per [redacted] tre morti dell'incidente

L'addio ai giovani e all'artigiano

Una folla commossa ha salutato gli amici ventiduenni e il decoratore (43 anni) vittime del drammatico scontro a Santa Vittoria. Indagini della procura e dei carabinieri di Bra

Da sin. Fabio Della Ferrera, Renzo Paolo [redacted] Santo [redacted] Davide Pedesini vittime dello scontro nella notte tra venerdì e sabato

SANTA VITTORIA D'ALBA. Con una grande, commossa partecipazione si sono svolti ieri pomeriggio - [redacted] Cinzano, ad Alba [redacted] Priocca - i funerali delle [redacted] dell'incidente che, nella notte tra venerdì [redacted] sabato, ha troncato la vita di Fabio Della Ferrera, 22 anni, del suo [redacted] taneo Davide Pedesini [redacted] di Renzo Paolo [redacted] Santo, 43 anni.

Fabio Della Ferrera [redacted] stato sepolto nel cimitero [redacted] Santa Vittoria, il paese dove abitava - in frazione Cinzano - con [redacted] papà Mario e la mamma Francesca Pichino, proprietari di un negozio di specialità alimentari, «I frutti [redacted] mia Langa», che [redacted] affaccia sulla statale 231, [redacted] poche centinaia di metri dal luogo della tragedia. Al rito funebre, nella chiesa di Santa Paola a Cinzano, hanno partecipato moltissimi amici della famiglia e del giovane, che - diplomato geometra - lavorava nello studio braidese di cui è titolare [redacted] sorella Laura, ingegnere, sposata con Franco Milanesio.

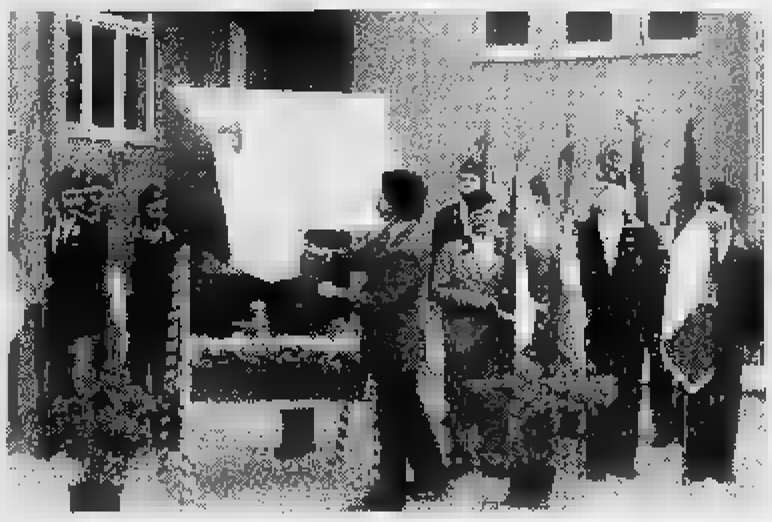
Gran folla anche ad Alba, nella parrocchia dei Santi Cosma e Damiano, per i funerali di Davide Pedesini, 22 anni, [redacted] commilitone e amico di Fabio, morto con lui sulla «Honda Civic» che poco dopo la [redacted] sabato, all'imbocco dell'abitato [redacted] Cinzano, si è scontrata frontal[redacted] la «Mercedes 200» di Del Santo. Figlio di Antonio Pedesini e di Maria Giancola, Davide aveva un fratello, Emiliano, e abitava ad Alba in via Cuneo 9.

A Priocca, tutto il [redacted] si è riunito prima davanti alla [redacted] di via Cavour, poi in parrocchia [redacted] al cimitero, per dare l'ultimo saluto a Renzo Paolo Del Santo, il decoratore di 43 anni - sposato e padre di due ragazzi - morto, anch'egli sul colpo, nel terribile schianto in località «Camolòt».

Sulla dinamica dell'incidente indagano la Procura di Alba [redacted] i carabinieri di Bra: l'ipotesi più accreditata [redacted] che [redacted] causare lo scontro sia stata l'imprudenza di almeno [redacted] dei due conducenti, che guidava a forte velocità. [g. n.]

Scuola intitolata al generale: ieri cerimonia col figlio

Progetti della media a Bra nel ricordo di Dalla Chiesa



Nando Dalla Chiesa durante l'intitolazione (nel '90) della scuola al padre

BRA. Con una solennità che ha un [redacted] precedente nella cerimonia della sua intitolazione - nell'aprile del '90 - [redacted] Carlo Alberto Dalla Chiesa, la scuola media [redacted] via Edoardo Brizio ha commemorato ieri mattina il prefetto di Palermo vittima della mafia e presentato quel che [redacted] facendo «per realizzare, nel ricordo del generale, un futuro migliore». Il preside Natale Gorla, l'ideatore del progetto Marco Poli e gli altri insegnanti, gli esponenti delle decine di realtà coinvolte nella «grande avventura» (dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune ai carabinieri in congedo, dai comitati di quartiere Madonna dei Fiori e Bescurone alle aziende-sponsor), [redacted] soprattutto centinaia di ragazzi tanto allegri quanto educati hanno accolto ospiti davvero d'eccezione, tra cui [redacted] figlio del generale [redacted]sassinato, Nando Dalla Chiesa, e la senatrice Carla Rocchi, sottosegretario alla Pubblica istruzione [redacted] delega alle sperimentazioni, all'educazione ambientale e all'educazione sportiva. Una «triade» che ben sintetizza il maxiprogetto in cantiere dentro e fuori dalla scuola: un'ambiziosa, impegnativa ma vincente risposta alla sfida del disagio giovanile nelle zone più «a rischio».

Sul cosiddetto «Bronx braidese» - la periferia Nord e Ovest della città - c'era stata, l'anno scorso, una vivace polemica: risolta, dalla scuola e dai quartieri con il sostegno del Comune, fattivamente. «dimostrando - osserva il prof. Poli - che è possibile convogliare le fresche energie dei quartieri più popolari per trasformarli in un luogo vivibile, a misura d'uomo». Ne sono testimonianza «visiva» i 224 vasi di gerani alle finestre dell'edificio scolastico (innaffiati da bidelli e alunni), il giardino botanico, un percorso ginnico-ludico attrezzato da sponsor, un altro per l'educazione stradale, piste da atletica, un campo da basket donato anch'esso da sponsor.

L'elenco delle «meraviglie» prosegue all'interno: nell'atrio, dopo il busto in bronzo del generale Dalla Chiesa «a ricordare il coraggio e l'altruismo», attraggono l'attenzione [redacted] grande bassorilievo di rame che raffigura le cose belle della città [redacted] un coloratissimo murale «plaudito [redacted] controfirmato da Ugo Nespolo, autore dell'opera originale». E poi, sulle pareti dei corridoi, i risultati delle ricerche svolte dai ragazzi; una biblioteca «con sofà [redacted] cuscini per rendere il più piacevole possibile la lettura»; una sala computer «i cui video lanciano le immagini interattive per la visita virtuale al museo "Craveri", [redacted] permettono di viaggiare in Internet, coordinati in una ricerca storica nazionale del Cnr».

Una scuola «bella», insomma, [redacted] fruibile dai ragazzi [redacted] qualsiasi momento della giornata, «con operatori specializzati a loro disposizione anche per aiutarli nello studio pomeridiano» e, in prospettiva, «un sempre maggior coinvolgimento di Comune, quartieri, associazioni [redacted]tive e di volontariato, psicologi, sociologi, assistenti sociali, educatori di strada». Non c'è da stupirsi dei complimenti che ieri la scuola ha ricevuto dagli illustri ospiti: né da dubitare della loro sincerità.

Grazia [redacted]ini

[redacted]

CERESOLE

Prima udienza della causa civile sulla discarica

Si svolge oggi, davanti al presidente del tribunale di Alba Luciano Panzani (ore 11), la prima udienza della causa civile promossa dalla Servizi ecologici, con sede a Torino. La società, che gestisce impianti per lo smaltimento dei rifiuti, ha citato Provincia, Comune, l'assessore provinciale [redacted] Tutela ambientale Marco Carpani e il presidente Giovanni Quaglia. La ditta ritiene di [redacted] subito danni per non [redacted] potuto attivare e gestire una discarica [redacted] Peschiera di Palermo. Secondo la società, la Provincia [redacted] avrebbe omesso provvedimenti indicati dal Tar, non contestando così il compimento dell'opera entro i termini di validità dell'autorizzazione. La Servizi ecologici chiede 38 miliardi di risarcimento danni. [g. f.]

[redacted]

Ventunenne è [redacted] del pianoforte

Marco Battaglino, 21 anni, residente in via Montebello, ha conseguito con il massimo punteggio il diploma [redacted] pianoforte principale al Conservatorio «Giuseppe Verdi» [redacted] Torino, sotto la guida del maestro Sergio Verdirame. Il giovane ha già tenuto alcuni concerti. [g. f.]

BRA

Trovato il furgone rubato all'impresa «La Cattolica»

In una strada [redacted] campagna [redacted] Damiano d'Asti, ostruita [redacted] una frana, i carabinieri hanno ritrovato (dopo la segnalazione di [redacted] cercatore di funghi) il furgone rubato la scorsa settimana, durante un funerale, all'impresa braidese «La Cattolica». Per impossessarsi del mezzo, i ladri avevano aggredito [redacted] derubato l'autista Biagio Boglione, 27 anni, di Bra. [r. a.]

ALBA

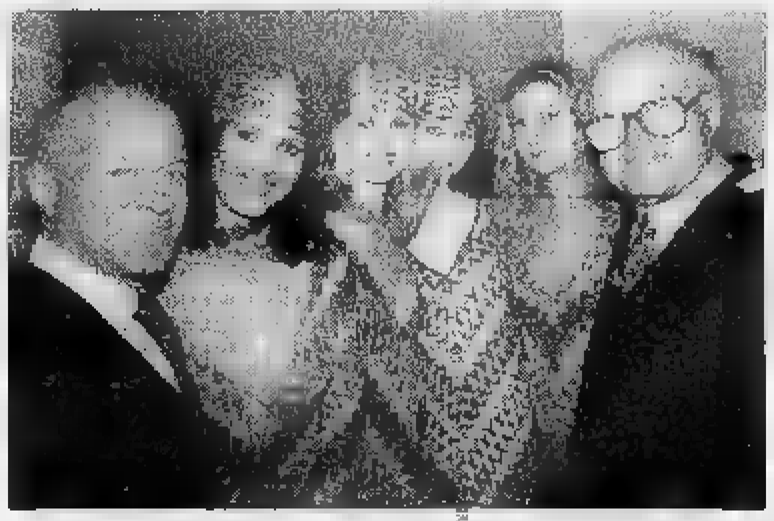
L'agricoltura e i [redacted] effetti sull'ambiente

«L'agricoltura e i suoi effetti sull'ambiente» è il titolo di un incontro-dibattito che si tiene oggi, nell'aula magna della scuola media «Giovanni XXIII» (ore 14,30). Relatore il prof. Aldo Galliano, consulente Piemonte Asprofrut. [g. f.]

Ad Alba ultima settimana di proposte con la manifestazione nazionale del tartufo

Premi, cucina e mostre per la Fiera

Oggi s'inaugura la rassegna «L'epopea di Giasone [redacted] il vello d'oro». Riconoscimenti [redacted] giovani ricercatori Ancora in vetrina i prodotti tipici (dai vini all'olio) di Piemonte [redacted] Liguria. Tutti i menù della Trattoria



I fratelli Ceretto con alcune indossatrici di Missoni che hanno sfilato [redacted] Alba

ALBA. Ultima settimana di tempo per visitare la Fiera nazionale del tartufo, che si concluderà domenica. Dopo l'eccezionale presenza di turisti registrata nell'ultimo weekend, l'Ente turismo propone ancora un ricco calendario di appuntamenti per i prossimi giorni. La mostra-mercato agroalimentare con i prodotti tipici del Piemonte [redacted] Liguria (tartufi, vini, salumi, formaggi, dolci, olio) e la rassegna commerciale si possono visitare fino a venerdì dalle 17 alle 23. Le mostre culturali nel Palazzo di piazza Medford con i menù storici, [redacted] insegne d'arte, i manifesti dei brindisi, della vite e del vino fino [redacted] venerdì sono aperte al mattino (ore 10-12,30, ingresso libero), al pomeriggio [redacted] 17 alle 23 (il biglietto unico per i padiglioni costa 5 mila). Sabato e domenica tutto aperto dalle 10 alle 23 (ingresso 6 mila).

Interesse stanno riscuotendo gli incontri con personaggi del mondo culturale e dello spettacolo, intitolati «Il salotto delle 17». Ospite di domani sarà Gina Lagorio, che parlerà [redacted] ultimo romanzo «Il bastardo ovvero gli amori, i travagli e le lacrime di don Emanuel di Savoia». Seguirà un brindisi con i vini dell'Enoteca regionale del barolo (piazza Medford, [redacted] 17, ingresso libero). Giovedì [redacted] presentato il libro «Sori [redacted] Lorenzo: Angelo Gaja [redacted] la nascita di un grande vino».

Molto frequentata la «Trattoria della fiera», gestita dall'Associazione ristoratori [redacted] albergatori albesi, presieduta da Albino Gallina. Stasera proporrà un menù a base di «riso e rane», mentre la serata di domani [redacted] dedicata a «bolliti e bagnet», giovedì al «fritto misto alla piemontese». Tra le manifestazioni collaterali, [redacted] sarà inaugurata la mostra «L'epopea di Giasone e il vello d'oro» dell'artista-pittore Galazzo della città francese gemella di Beausoleil (coro della Maddalena, [redacted] 18). Giovedì sarà consegnato il premio «Città di Alba», bandito dall'Accademia delle [redacted] di Torino per giovani ricercatori con il Comune e l'Egea (piazza Medford, [redacted] 17,30). Molti applausi alla sfilata [redacted] moda autunno-inverno «Missoni», svoltasi sabato scorso alla Tenuta «La Bernardina» dei fratelli Ceretto, presenti Ottavio e Rosita Missoni.

Una grande folla ha assistito domenica alle rievocazioni storiche dei borghigiani della Giostra delle cento torri, che torneranno in piazza venerdì sera per la graande kermesse della «Notte magica... magica».

Giuseppina Fiori

DA 14 ANNI E SENZA PATENTE

[redacted] è [redacted] monovolume, di dimensioni molto contenute, equipaggiata con [redacted] **DIESEL** atmosferico bicilindrico da 505 cc [redacted] dotata di [redacted] **AUTOMATICO**; può essere guidata senza patente già dall'età di 14 anni.

LIGIER 162 [redacted] PUÒ [redacted] OVUNQUE: [redacted] sterzo a cremagliera [redacted] [redacted] raggio [redacted] sterzata di 4,15 metri le conferiscono grande manovrabilità.

DIMENSIONI
lunghezza 2,47 mt
larghezza 1,40 mt
altezza 1,52 mt

Eccezionale l'accoglienza per il guidatore: il [redacted] surdimensionato, offre una notevole visibilità esterna; il [redacted] a tre velocità [redacted] il [redacted] **DISAPPANNAMENTO** garantiscono una condotta sicura anche nelle condizioni atmosferiche più avverse.

Il **CRUSCOTTO**, concepito ergonomicamente, consente di attivare comandi e strumenti senza togliere le mani [redacted] volante.

Curatissimi gli [redacted] in velluto, con sedili avvolgenti reclinabili e regolabili per adattare l'assetto di guida alle esigenze del pilota.

L'elevato [redacted] e gli [redacted] anteriori e posteriori a grande assorbimento contribuiscono ad accrescere [redacted] piacere della guida [redacted] qualsiasi percorso.

cuore e diesel cambio automatico

Nulla è [redacted] trascurato per la sicurezza a bordo: la vettura è l'unica della categoria [redacted] montare [redacted] **DA 13** [redacted] e questo accorgimento ha consentito di dotare il veicolo con un treno anteriore a portanza negativa per [redacted] **TENUTA** [redacted] anche in [redacted].

Il [redacted] **DI** [redacted] è [redacted] doppio circuito idraulico: **LIGIER** [redacted] **GL** è la sola vettura senza patente con **FRENI A DISCO** [redacted]

Le **PORTIERE** sono realizzate in profilato d'alluminio rinforzato da una barra antisfondamento per proteggere efficacemente dagli urti laterali.

[redacted] a due cardani è progettato per una deformazione che protegge il pilota in caso di urti frontali e la parte superiore del veicolo è rinforzata da un arco tubolare in acciaio.

[redacted] **CARBURANTE**, [redacted] capacità di 17 litri per 400 km di autonomia, è montato in posizione centrale e si integra al telaio in acciaio per una migliore protezione in caso di tamponamento posteriore.

[redacted] con lampade allo iodio migliorano la visibilità notturna; le [redacted] omologate secondo le norme europee, offrono valori [redacted] sicurezza due volte superiori [redacted] quelli richiesti per le auto senza patente.

Bagagliaio da 800 lt con cappelliera posteriore removibile: tanto spazio utile per le spese in città.

[redacted] [redacted] seduce per la fluidità delle linee; vera monovolume del XXI secolo, rappresenta una formula nuova nel panorama automobilistico anche per la [redacted] in policarbonato [redacted] così come il telaio in acciaio, nel rispetto delle normative europee.

[redacted] LIGIER 162 GL [redacted]
istinto automatico

ESCLUSIVISTA DI ZONA

CUNEO
Via Savona 77
Tel. 0171-403446

ALCO s.r.l.

PIAGGIO

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (tel. 011-6655806).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di insetti e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'istinto
pp. XIV-218
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
Un'introduzione all'opera
pp. XIV-196
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
Energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-388
con 25 figure nel testo, L. 25.000

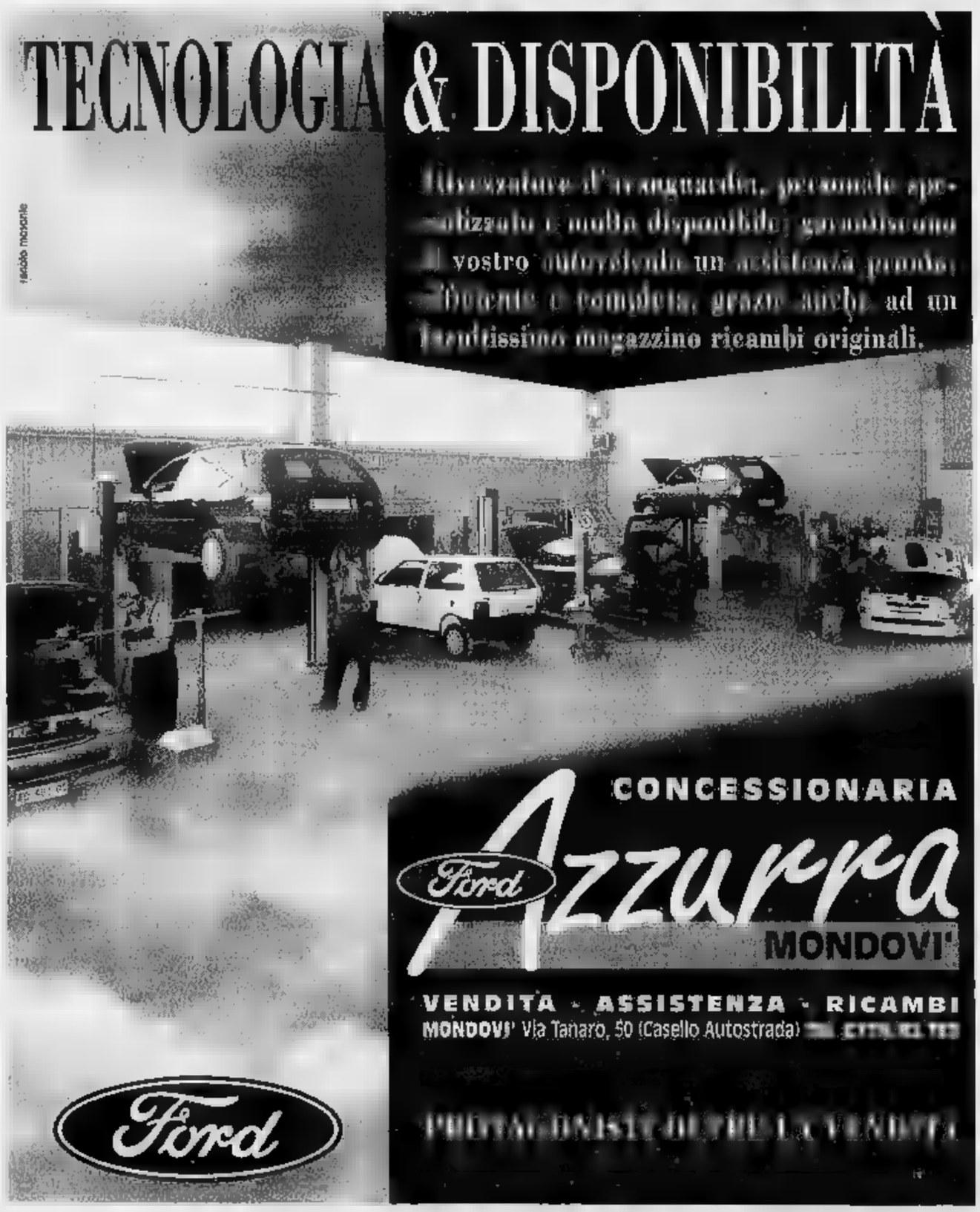
ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted]

TECNOLOGIA & DISPONIBILITÀ

Attrezzature d'avanguardia, personale specializzato e molta disponibilità garantiscono al vostro autoveicolo un'assistenza pronta, diligente e completa, grazie anche ad un fornitissimo magazzino ricambi originali.



CONCESSIONARIA
Ford Azzurra
MONDOVI'
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada)
Ford

A «Le baladin» di Piozzo domani c'è Juan Carlos Biondini

Tango, milonga e jazz

Il chitarrista argentino che collabora con Guccini proporrà brani latino-americani. Sul palcoscenico sarà affiancato dalla sua band

PIOZZO. E' noto al grande pubblico [redacted] chitarrista [redacted] Francesco Guccini, con il quale collabora dal 1976: si chiama Juan Carlos «Flaco» Biondini, arriva dall'Argentina e domani [redacted] (inizio ore 22) sarà in concerto con il suo gruppo [redacted] «Le baladin». Con Guccini, Biondini ha composto diverse canzoni, tra le quali «Scirocco» che, su arie [redacted] milonga argentina, fu votata dalla critica specializzata come migliore [redacted] italiana del 1987, ottenendo così il Premio Tenco [redacted] quell'anno.

In Italia l'artista vanta inoltre prestigiose collaborazioni con Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Bruno Lauzi, Vinicio Caposela, Sergio Endrigo, Roberto Vecchioni, Ligabue ed Eugenio Finardi. Nell'81 ha inciso per la Fonit Cetra [redacted] disco «Marginal tangos», una raccolta di composizioni proprie e [redacted] altri autori argentini. Nell'82 partecipa al Festival di Viña del Mar (Cile) come accompagnato[redacted] del cantante Franco Simone con [redacted] quale prosegue il tour in Uruguay e Argentina. Successivamente collabora discografi[redacted] e dal vivo con il cantautore spagnolo Manolo Galvan e con José Trelles, già vocalist di Astor Piazzolla. Nell'estate '91 [redacted] serie di concerti con il bandoneonista Carlos Buono, uno dei più interessanti esecutori del tango moderno.

E' grazie al ricorso alle proprie origini che Flaco Biondini propone già da qualche anno al pubblico italiano un genere musicale piuttosto inconsueto nella nostra penisola: il tango [redacted] la milonga argentini, ai quali associa altri brani tratti dall'enorme repertorio latino-americano. A questo tipo di musica il chitarrista argentino associa infine elementi tipici del jazz e del latin rock, quali l'improvvi[redacted] e certi moduli ritmici.

Il chitarrista Juan Carlos Biondini sarà affiancato domani sera da Pietro Cantarelli (pianoforte e tastiere), Paolo Mozzoni (batteria e percussioni) ed Enzo Frassi (basso). L'ingresso al concerto è libero.

La rassegna live riprenderà il 6 novembre con gli inglesi «Peter Kirtey band» che proporran[redacted] repertorio di pop blues. **[a. f.]**

ALBA

Oggi in salotto con Gambarotta

Il «Salotto delle 17» che Alba propone per la Fiera del tartufo, al Palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, ospita noti personaggi. Tra gli altri è intervenuto Alessandro Natta (a sinistra nella foto Murialdo) [redacted] Raul Molinari, in veste di presentatore, [redacted] il giornalista Daniele La Corte (al centro). Oggi Bruno Gambarotta presenterà il suo libro «Tutte le [redacted] buone per morire»

A Savigliano

Stasera c'è la musica elettronica

SAVIGLIANO. Stasera, [redacted] 21, [redacted] Palazzo Taffini si terrà il secondo appuntamento dedicato alla musica contemporanea, organizzato dagli «Amici della musica» di Savigliano. Il programma della serata è interamente legato alla musica elettronica.

L'incontro-concerto propone, oltre all'ascolto delle recenti opere del compositore genovese [redacted] Corrado Canepa, la presentazione delle musiche fatta dall'autore che fornirà tracce utili alla comprensione del nuovo linguaggio musicale. Si potranno ascoltare: «Le roi» (1983), «Parole e codici - ritorno [redacted] Odisseo, ovvero vetrocemento» (da «Synthesis», (1979-80), «Metropoli» (1989), «Rioffrire l'offerta» (1986) e «Ricostruzione» (1982).

L'attività di Corrado Canepa, riunendo competenze sia [redacted] progettista elettronico sia [redacted] musicista, abbraccia il campo della comunicazione sonora in ogni sua applicazione [redacted] coinvolge di volta in volta musica, elettronica, informatica, video, spettacolo e didattica.

Come compositore ha ottenuto riconoscimenti in concorsi internazionali [redacted] opere elettroacustiche, nate nello studio dove lavora fin dagli Anni Settanta con apparecchiature in gran parte da lui stesso costruite come quelle con cui eseguirà stasera i brani. L'ingresso costa 5 mila lire, gratuito per gli iscritti Unitré. **[n. c.]**

Prima visione

Cuneo offre un film sulla follia

L'attrice Valeria B[redacted] Tedeschi

CUNEO. Arriva stasera sullo schermo del «Monviso», il secondo film [redacted] ciclo «Playbill» che propone fino al 3 dicembre, tutti i martedì (ore 20-22), pellicole d'autore selezionate dalla Mikado, presentate ai festival, ma non ancora uscite nelle sale.

Il film che verrà proiettato [redacted] s'intitola «Le persone normali non hanno niente d'eccezionale». La vicenda si svolge in un ospedale psichiatrico nel quale arriva, in seguito a un incidente, [redacted] protagonista Martine (interpretata da Valeria Bruni Tedeschi), che cerca di instaurare un rapporto con i degenti. La pellicola è firmata da Laurence Ferreira-Barbosa. Ingresso con tessera «Il piacere del cinema». **[v. p.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000
Il barbiere di Rio — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. [redacted] **Comico**

Fiamma — Tel. 693.554 — Or. feriale e festivi: 17/19,30/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000
Independence day — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[redacted] — Or. fer/fest. 16/18/19,50/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana [redacted] un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Monviso — Sala Comunale. [redacted]. 931.771 — Or.: fer. [redacted] [redacted]. e dom.: [redacted] — Ingresso con tessera
Le persone normali [redacted] hanno [redacted] [redacted] eccezionale

[redacted] Bosco — Feriale ore [redacted] — Fest. ore 16,30; 21 — L. 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. [redacted] Fer. [redacted] Fest.: [redacted] — Ingr. 10.000/rid. 7000
OGGI RIPOSO

BARGE

[redacted] — Tel. 346.901 — Ore 21,15 — Festivo 15/17/19/21
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

[redacted]

Moderno — Tel. 262.211
[redacted] RIPOSO

[redacted]

Impero — Tel. 412.317 — L. 10.000 — Sab. e festivi L. 12.000
Il barbiere di [redacted] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '[redacted] — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in [redacted] per trovare la [redacted] e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted]ria — [redacted]. 412.771 — Prezzi fer.: [redacted] sab. e fest. 12.000
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina [redacted] consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

BUSCA

[redacted] Lux — Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE

N[redacted] — Ore 15 e 20,30
[redacted]

CARAGLIO

Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/22 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.725 — Ore fer. 21 [redacted]. 20/22 — Ingr. L. 7/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]SCO

[redacted] — Tel. [redacted] — Fer.: 20/22. Fest.: 17/20 — 22. L. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] — Tel. [redacted] — Fer. [redacted] 20-22 — Fest. ore 15/18/20/22
OGGI RIPOSO

FOSSANO

[redacted] Politeama — Tel. 62.407. — Or. fer. 20/22; fest. 16,30 — L. [redacted]
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Fer. e fest.: 21 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898 — L. 10.000; rid. 8000
SALA UNO: **The rock**
SALA DUE: **The fan - Il mito**

[redacted]

Ariston — Tel. [redacted] — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 — sabato 20/22 — festivi 16/18/20/22. L. 8000
OGGI RIPOSO

SALUZZO

[redacted] — [redacted]. 43.756. [redacted].: 19,30/22 — festivo: 14,30/17/19,30/22 — L. 10.000
L'albero di [redacted] — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, [redacted] amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
Vietato ai minori di [redacted]

SAN GIACOMO DI B.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]

Cri[redacted] — Or.: 21,30
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]

[redacted] — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[redacted]

Tel. 712.477 — Feriale L. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] E NOTTE

ALBA

«Musicascuola»

Prendono [redacted] via oggi, [redacted] un convegno, gli «Incontri corali» curati da Famija Albeisa con Comune, [redacted] di didattica musicale «Roberto Goitre» e Civico istituto musicale. L'incontro «Musicascuola 96/97» [redacted] apre alle 17 nelle Elementari del 1° Circolo.

[redacted]

C'è il Luna Park

E' arrivato il Luna Park [redacted] piazza d'Armi, con spettacolari attrazioni per bambini e adulti. Orario: feriali 15-19; festivi 20,30-23. Domenica anche dalle 10 alle 12.

[redacted]

Sfilata di pellicce

Le pelliccerie Carelli [redacted] Tonello di Cuneo, Elena e Dacasto Giuliana di Alba, propongono stasera le collezioni autunno-inverno alla sfilata organizzata alle 21,15, nell'auditorium del Lingotto [redacted] Torino, dall'Associazione italiana pellicciai. Richiedere gli inviti ai negozi.

SALUZZO

Film d'essai

Per i «Martedì d'essai» stasera (ore 20-22), al Politeama civico, si proietta «L'albero di Antonia» di Gorris.

CHERASCO

Il genio di Picasso

A Palazzo Salmatoris prosegue fino al 22 dicembre la mostra «Picass[redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13 e 15-20, sabato 10-23, domenica e festivi dalle 10 alle 20. Ingresso 10 mila adulti, 8 mila bambini e terza età.

SALUZZO

Cover di Vasco

Stasera, ore 22, al «Bedford» cover di Vasco Rossi con i «Green Machine». Ingresso libero.

ROCCAVIONE

Curente e balet

Per la Sagra del marrone stasera, con inizio alle ore 21, padiglione festeggiamenti curen[redacted] e balet.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	35	79	28	89	41
	84	64	51	50	50
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	78	54	48	46	44
FIRENZE	6	78	85	8	52
	88	81	68	57	50
GENOVA	19	72	42	55	46
	116	68	72	71	63
MILANO	17	83	64	65	56
	95	92	71	69	60
NAPOLI	48	47	63	70	41
	66	64	61	56	50
PALERMO	[redacted]	57	14	[redacted]	42
	[redacted]	53	[redacted]	[redacted]	45
ROMA	[redacted]	81	78	13	55
	74	72	53	53	49
TORINO	1	68	23	43	78
	95	68	56	57	55
[redacted]	13	89	79	80	[redacted]
	88	76	65	59	56

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [redacted] di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
79-1; 79-8; 79-40; 79-77; 79-27; 79-73; 79-62; 79-72; 79-14; 79-64; 79-[redacted] 79-50; [redacted]; 79-29; 79-68; 79-24; 79-70; 79-66; 79-57; 79-9; 79-59; 79-12; 79-30; 79-55; 79-22; 79-56; 79-15; 79-63; 79-45; 79-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (2); Cagliari 44 (5); Firenze [redacted] (1); Genova [redacted] (2); Milano 51 (5); Napoli 16 (1); Palermo 10 (2); Roma 75 (5); Torino 2 (1); Venezia 88 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
[redacted] [redacted] 11-52 [redacted] 90-82; 41-52 61-52 30-52 21-82 10-82; [redacted] [redacted] 56-52 [redacted] 36-82; [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 46-82; 50-52 90-52 20-82 60-82 11-82; 21-52 10-52 41-82 81-82 30-82; 83-52 36-52 53-82 6-82 56-82; 38-52 48-52 86-82 58-82 78-82.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
5-15-25; 25-75-85; 55-65-75; 5-35-45; 25-5-15; 55-85-5; 5-55-65; 35-45-55; 55-15-25; 5-75-85; 35-65-75; 55-35-45; 15-25-35; 35-85-5; 65-75-85; 15-45-55; 35-15-25; 65-5-15; 15-65-75; 45-55-65; 65-25-35; 15-75-85; 45-75-85; 65-45-55; 25-35-45; 45-5-15; 75-85-5; 25-55-65; 45-25-35; 75-15-25.

[redacted] 10 e Sol.

[redacted]

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	RM	TO	[redacted]
GEMELLI	10	106	23	5	0	29	27	78	55	4
VERTIBILI	4	12	17	18	34	0	55	25	17	6
CADENZE	7	5	6	8	7	7	5	5	6	7
	21	37	56	[redacted]	14	51	23	[redacted]	44	34
FIGURE	8	8	8	3	3	8	4	8	2	1
	19	34	21	23	[redacted]	35	28	45	23	49
[redacted]	1	11	1	21	71	41	81	41	71	[redacted]
	38	21	27	30	31	[redacted]	27	[redacted]	[redacted]	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted] a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. [redacted] 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAP[redacted]OL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Giotto 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted] 447.5241. [redacted] **barbiere di** [redacted] Or.: 14,50; [redacted] 19,40; 20,40; 22,40.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [redacted]. **Le [redacted] dell'estino.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** Or.: 14,20; [redacted] 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5896. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX g[redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; [redacted].
MASSIMO UNO [redacted] [redacted] 8, t. 817.1048. **Identità e differenza: La plage des enfants perdus** di J. Farhati. Ore 10; 15. Ingr. libero. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, [redacted] [redacted]: 18; [redacted]15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 15; [redacted] 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mis[redacted] impossibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted]. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 vendita degli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il [redacted] 10,30. Biglietteria 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 **Robben Ford** in concerto. Campagna abbonamento stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7/8 spettacoli posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,05 **Trider G7,** [redacted] animato
19,26 **Tortion,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte,** miniserie
21,30 [redacted] telefilm
22,20 **Condo,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,50 **Emotion**

Telecupole - Cinquestelle
18 — **La lunga ricerca,** documentario
18,30 **Time Out,** [redacted]
19,27 **Tg 4,** informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Fuoco di sbarramento,** film
22,30 **Tg 4**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 [redacted] **programmi locali**
18,30 [redacted] **speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man,** cartone animato
20 — **Ken il guerriero,** cartone
20,30 **Alamo,** miniserie
22,30 **Seven Show,** varietà
23,30 **Auto e auto**

Videogruppo
19 — [redacted]
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Primantenna
19 — **Bimboone**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
22 — **Girone A,** sport
23 — **Anteprima asta**
24 — **Redazionale**

Quarta [redacted] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Una settimana al mercato**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime
19,20 **Tg** [redacted]
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg Time**
23 — **Trasmissione di cartomanzia**

6° [redacted]
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **A tre passi dalla sedia elettrica**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,25 **Tg motori**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Bill Cosby Show**
20,30 **Minicomica - Tutto Tris & Totip**
20,40 **Trappola silenziosa,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel blu**
0,05 **Pianeta video**

G.R.P.
19,30 [redacted] **Monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,15 **Vivere Torino**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 [redacted] **al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

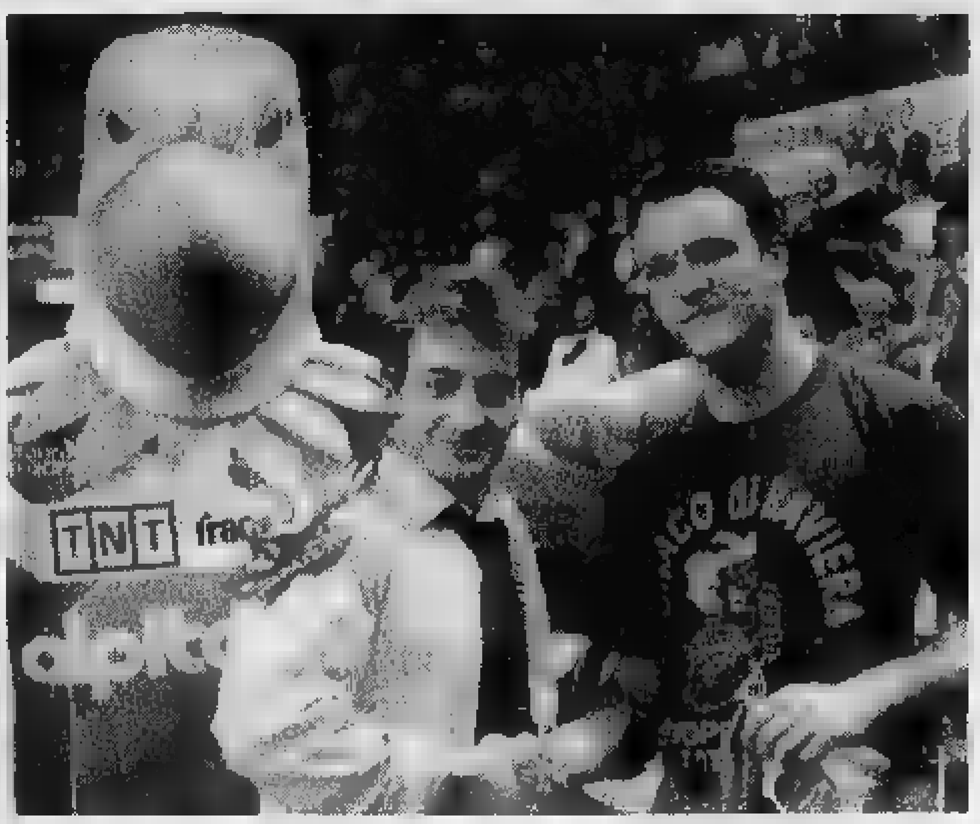
Videonord
13 — **Como-Novara**
15 — **Shopping**
18,30 **Match Musi**[redacted]
19 — [redacted] **sic Underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Big Match**
21 — **Le auto** [redacted] **settimana**
[redacted] — **Pro Vercelli-Leffe**
24 — **Super zap**

Rete 7
18 — **Viaggio a Oriente,** documentario
19,03 **Auto** [redacted]
19,55 **Informasette**
20,40 [redacted] **amici di Nick Hazard,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Fm Tv,** solo musica italiana
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester,** telefilm
21,35 **Hanta Yo il guerriero,** telefilm
22,30 **Non avere paura**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Tal 9
20,10 **Gioielli di pietra**
20,25 **Telegiornale**
[redacted],45 **Punti di vista**
21,45 **Hanta Yo il guerriero,** telefilm
[redacted] **Non avere paura**
23 — **Telegiornale**
23,15 **La buona notizia**
23,30 **Documentario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]



Nelle prossime tre settimane cinque sfide decisive per la stagione cuneese

Il campionato ritrova l'Alpitour

Contro Roma la squadra di Silvano Prandi ha vinto in scioltezza illuminata da Fefè De Giorgi Catania, Padova [redacted] Montichiari i futuri impegni in A1. Macerata è l'«incubo» di Coppa Italia

CUNEO. Il ritorno nel campionato di A1 era cominciato con la festa per lo storico trionfo nella Supercoppa europea e il grande applauso dei 4 mila del Palazzetto quando il trofeo [redacted] passato dalle mani del capitano Andrea Lucchetta a quelle soddisfatte del «signor Alpitour» Guglielmo Isoardi. Ma l'attesa [redacted] tutta per [redacted] ritorno al clima di campionato, l'unica manifestazione di questo avvio di stagione in cui gli uomini di Silva[redacted] Prandi non sono stati grandi protagonisti. L'esame della quarta giornata di A1 i cuneesi l'hanno passato brillantemente, ma è stato [redacted] piccolo test in attesa di appuntamenti sempre più difficili come le cinque sfide che attendono Lucchetta e compagni nelle prossime tre settimane: domenica 27 a Catania; giovedì 30 a Macerata per l'andata di Coppa Italia; domenica 3 [redacted] Cuneo [redacted] Montichiari; giovedì 7 in [redacted] per il ritorno con Macerata e d[redacted], ultimo appuntamento prima della pausa, a Padova con la rivelazione Mta dell'«interessantissimo» ucraino Mushenko.

Intanto arrivano buone notizie da Samuele Papi.

Lo schiacciatore dell'Alpitour Traco continua la terapia antitendinite [redacted] l'obiettivo della società è [redacted] farlo rientrare per la partita di andata della Coppa Italia a Macerata. Papi quindi non ci sarà neanche a Catania, dove l'Alpitour Traco punterà ancora sulla sicurezza Cristian Casòli.

La facilità [redacted] i cuneesi hanno ottenuto la vittoria [redacted] l'Auselda Roma ha contribuito ad aumentare [redacted] clima di festa al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta. Ci sono stati applausi per tutti a cominciare dal campione olimpico Juri Chechi, «il signore degli anelli» che dopo essere stato festeggiato alla sagra della Castagna di Frabosa Soprana ha deciso di assistere alla partita di pallavolo [redacted] Cuneo. La «stella» della ginnastica mondiale non ha [redacted] nascosto l'amore della pallavolo ed è stato anche il «padrino» della presentazione del campionato. «Ad Atlanta - dice Juri Chechi - ho incontrato più volte i campioni della Nazionale [redacted] si è creato un buon rapporto, addirittura abbiamo pensato a una partita di volley per beneficenza tra la Nazionale di pallavolo e quella di ginnastica, ovviamente con noi in piedi e loro in ginocchio, soltanto così avremmo la possibilità [redacted] vincere».

Juri Chechi è stato premiato dal capo dei «Blu brother» Mario Plassio che indossava la «t-shirt» che i tifosi hanno disegnato per celebrare la vittoria [redacted] Monaco. La società le ha realizzate arricchendo lo schizzo dei tifosi con l'aquila simbolo dell'«Eagle point» e le ha regalate a tutti gli appassionati che hanno seguito la squadra durante la trionfale trasferta [redacted] Germania. Un centinaio [redacted] magliette [redacted] ancora disponibili e sono state [redacted] in vendita all'«Eagle point» di piazzale della Libertà.

La partita con Roma ha consentito a «Fefè» De Giorgi di da[redacted] spettacolo senza la pressio[redacted] di altre partite e il palleggiatore, alla fine premiato come miglior giocatore dell'incontro, ha dato spettacolo con attacchi e muri che hanno più volte strappato gli applausi del pubblico di Cuneo.

Luca [redacted]

In alto, da sinistra, Lucchetta mura l'opposto dell'Auselda Roma Brdjovic. Il capo [redacted] tifosi Mario [redacted] premia l'oro olimpico Juri Chechi. Sopra, il «Signor Alpitour» Guglielmo Isoardi [redacted] la Supercoppa e Rafael Pascual all'inaugurazione [redacted] supermercato del computer (FOTOSERVIZIO LINO MOINO)

[redacted]

Junior League

Giovani ancora senza sconfitte

CUNEO. Se il passo da campionato della squadra di [redacted] A [redacted] po' incerto, ad avan[redacted] senza tentennamenti ci pensa la Junior League allenata da Mario Sasso. I giovani talenti di [redacted] Alpitour Traco hanno inanellato quattro vittorie consecutive, sconfiggendo nell'ordine Brescia, Macerata, Modena e Roma. Con la formazione capitolina i cuneesi hanno vinto 3-0 (15-9; 15-9; 15-2).

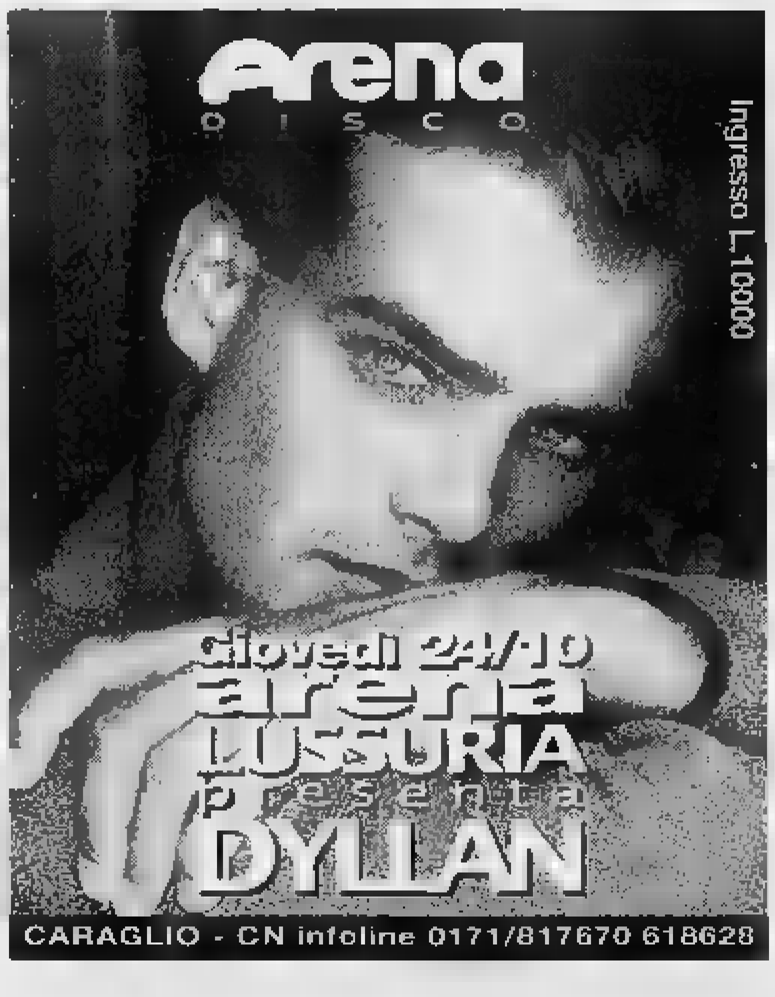
Mario Sasso ha schierato Sottile [redacted] regia, Simeonov opposto, Pedone e Cussotto al centro e la coppia Rigoni-Gerbi schiacciatori ricevitori. Cuneo ha avuto nel [redacted] l'arma vincente per scardinare le possibilità [redacted] vittoria dei romani. I giocatori dell'Alpitour Traco hanno fermato per venti volte gli avversari in un fondamentale in cui i 205 centimetri di Cussotto [redacted] stati determinanti. Mario Sasso sta forgiando una formazione di ottimi talenti che [redacted] le [redacted] regola per essere protagoni[redacted] fino alle «Final four» del campionato Junior League.

Dopo quattro giornate i cu[redacted] al vertice imbattuti [redacted] la Sisley Treviso e sono seguiti a due lunghezze [redacted] Ra[redacted] e Bologna. «Per dare un giudizio definitivo sulla mia squadra - dice Mario Sasso - aspetto le sfide con le altre grandi del campionato, [redacted] sono soddisfatto dei giocatori, un gruppo che dovrà migliorare ancora anche dal punto [redacted] vista del carattere». [l. f.]

IN FESTA CON LA SQUADRA

Gli studenti [redacted] la Guardia [redacted] Finanza al Palazzetto

Oltre [redacted] tifosi che normalmente riempiono le gradinate del Palazzetto, domenica c'erano 1300 spettatori in più che hanno aderito a una particolare iniziativa della società [redacted] Erano [redacted] della [redacted] sottufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo e 800 fra studenti, genitori [redacted] insegnanti delle medie di Cuneo e Dronero. «Un'iniziativa [redacted] successo - dice [redacted] direttore sportivo Enzo Prandi - che sarà sicuramente ripetuta in altre occasioni per essere sempre in tanti a incitare la formazione».



NOTIZIE dalle AZIENDE

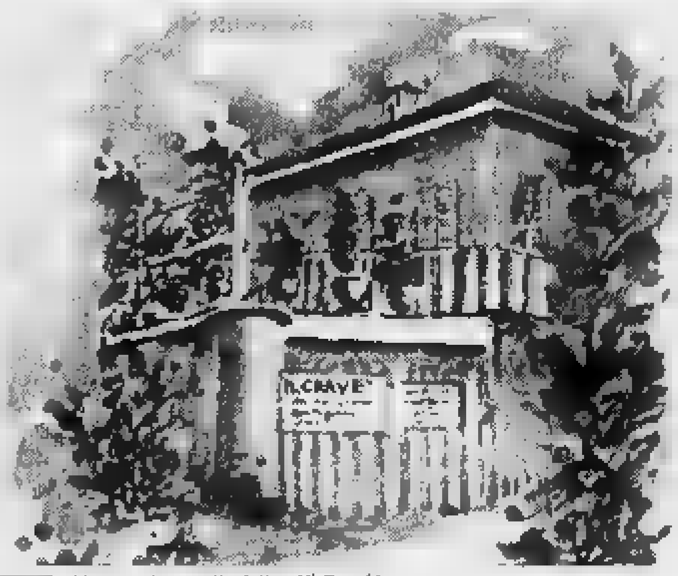
ROSSELLO

Vini di qualità direttamente [redacted] domicilio

E' ormai autunno. Tempo di vendemmia e di conferimento delle uve, uno dei momenti fondamentali per la vinificazione. In quel di Cortemilia, in queste giornate che ci regalano l'ultimo pallido sole, l'azienda Rossello [redacted] accinge alla raccolta delle uve.
[redacted] 1920 dal cav. Bernardino Rossello e retta successivamente dal figlio Pietro Rossello, si è imposta [redacted] la produzione dei vini classici piemontesi e tutt'oggi continua [redacted] essere leader nel [redacted]ore vinicolo, unendo alle vecchie tradizioni le tecnologie più avanzate.
Oggi alla guida della Rossello c'è il nipote [redacted] fondatore, rag. [redacted] Rossello, manager molto attento al settore, che predilige prodotti altamente curati, [redacted] nel controllo della qualità che nella presentazione estetica.
Ottimi vini selezionati, [redacted] produzione limitata, [redacted] il vero trampolino [redacted] lancio di questa dinamica azienda.
[redacted] cantine Rossello hanno puntato alla diversificazione dei prodotti ed i vini presentati sono rivolti ad un pubblico eterogeneo, accontentando sia i gran[redacted] intenditori sia i giovani consumatori. Acca[redacted] ai vini classici [redacted] vengono prodotti altri più freschi e leggeri, tutti ugualmente curati nel profumo e nel gusto fine.
Nelle cantine Rossello di Cortemilia si lavora in [redacted] clima che premia le origini dei vini piemontesi che hanno [redacted] storia, [redacted] con tutti gli accorgimenti del futuro: botti [redacted] legno, contenitori di acciaio e computer [redacted] una abbinata vincente per quest'azienda.
Tra le specialità [redacted] Rossello, c'è il Colbiero, [redacted] bianco fantasia creato per i giovani, ideale [redacted] aperitivo e sulla tavola tutti i giorni.
La versione rossa, sapientemente creata nelle cantine Rossello, è l'Albesco. I pregiati spumanti, vanto dell'azienda, chiudono questa rassegna di prodotti di altissima qualità. [redacted] in settant'anni [redacted] vita, la Rossello vini [redacted] esteso sempre più il mercato, mietendo successi e consensi presso [redacted] vasta clientela.
Per ciò sono stati istituiti appositi uffici vendite con tecniche di telemarketing che consentono di essere più vicini alla clientela, conoscerla meglio e assicurarle [redacted] efficace flusso di informazioni sui prodotti e sulle occasioni di vendita, con proposte che riguardano un'ampia e prestigiosa gamma di vini. E' così possibile ordinare i prodotti e riceverli a domicilio in qualsiasi parte d'Italia per mezzo [redacted] una telefonata gratuita [redacted] verde 167-017430, diffuso con una attenta e precisa strategia di comunicazione che [redacted] prevalen[redacted] mailing e [redacted] stampa.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Giorgio Borgogno, l'acquerellista [redacted] Langhe



[redacted] - *Un angolo caratteristico "Il Cravè"*

Alba. Lo hanno definito lo scenografo del Palio di Alba, anche se la sua professione è quella di pittore: e, [redacted], non si sente affatto uno scenografo. Collabora però con professionalità da 6 anni con la direzione del palio e segue la parte artistica e [redacted] scelta dei M[redacted] Italiani del Colore, per dipingere [redacted] drappo del palio.
Giorgio Borgogno, [redacted] anni, albese, [redacted] un bravo acquerellista. [redacted] il merito [redacted] essere stato uno dei primi pittori a dipingere il drappo del palio nel 1986, secondo i nuovi intendimenti che la [redacted] delle Cento Torri ha stabilito.
Borgogno è nato artista. Già a scuola era bravissimo nel disegno. [redacted] giovane dipingeva ad olio e con le chine; lo faceva per diletto. Con il giornalista Carlo Gramaglia, N[redacted] Blundo e Cesarino [redacted] Caffè Torino, fondò il "Grup[redacted] Pittori La Crota".
Lui, timido, modesto, scarso di parole, sempre sorridente, [redacted] pipa in bocca [redacted] espone la prima volta in collettiva alla Fiera del Tartufo del 1968. Quando il sindaco, sen. Osvaldo Cagnasso lo chiamò [redacted] palco, leggendo il verbale [redacted] giuria, proclamandolo vincitore [redacted] "Trofeo Fiera [redacted] Tartufo", per il miglior lavoro presentato, per poco non gli prendeva un infarto. [redacted] emozione, in quell'inatteso momento, era alta.
Borgogno conobbe allora il cav. Oreste Tarditi, bravo caposcuola dell'acquerello di Langa: divenne il suo primo ed unico allievo.
"Lascia l'olio e le chine - gli disse Tarditi, dopo aver visto i suoi lavori -. Passa decisamente all'acquerello; hai tutte [redacted] tecniche [redacted] questa grande e nobile pittura...". Tarditi non [redacted] sbagliato. Borgogno rimase a fianco [redacted] Tarditi fino al giorno della [redacted] scomparsa, [redacted] nel 1991; insieme dipinsero gli angoli [redacted] belli di Langa: l'allievo memorizzò tutti quei consigli che il maestro gli confidava. Allestirono insieme (maestro/allievo) diverse mostre in Alba, Mondovì ed altri paesi [redacted] Langa.
Borgogno riconosce nella Langa una [redacted] maggiori occasioni [redacted] poesia [redacted] a questa terra, ai suoi prodotti, alla sua gente, dedica [redacted] anni il suo interesse, anche se non trascura quel rapporto [redacted] che l'occhio ha con il [redacted] naturale.
"Dipingo le colline [redacted] Langa e Roero nelle quattro stagioni - sottolinea [redacted]dante Giorgio Borgogno - mi emoziono davanti ai [redacted] colori autunnali [redacted] alle foglie rossicce che cadono dalla vigna e dagli alberi; [redacted] appartarmi in silenzio negli angoli [redacted] sperduti per dipingere le nevi, la nebbia, i ruscelli; gioisco davanti [redacted] risveglio della [redacted]lla fase primaverile; adoro l'estate per le incomparabili bellezze panoramiche del territorio e la miriade di colori che la natura ci regala...".
Borgogno dipinge con entusiasmo anche fiori e nature [redacted]; la [redacted] una pennellata leggera, ma pregna di forza; il [redacted] quel linguaggio che non trapassa i limiti, che resta contenuto entro chiari e netti confini; [redacted] opere colpiscono sempre chi le ammira.
Proprio [redacted] i fiori e le nature morte, gli [redacted] stata allestita, recentemente, una personale a Mondovì Piazza. E' [redacted] attivo dell'Assoc. Culturale Amici [redacted]-Mondovì.
La critica lo segue [redacted] attenzione. E' stato invitato alla grande mostra dei Maestri Contemporanei italiani, che il c[redacted] Torre [redacted]. Giorgio aveva allestito nel [redacted] scorso, in onore al 35° [redacted] fondazione della Galleria Galeasso: il critico Angelo Mistrangelo nell'invitarlo alla Collettiva dell'Associazione Culturale Ginko Biloba a Torino il 25 ottobre, paragona [redacted] esperienze a quelle [redacted] Cherchi, Colombotto Rosso e Moriotti; Remigio Bertolino definisce [redacted] nature [redacted] di Borgogno [redacted] "i [redacted] frutta" [redacted] Caravaggio.
Le opere [redacted] Borgogno [redacted] presentate in permanenza alla Galleria Galeasso di Alba ed in tante altre sale d'Arte collegate. Molti i collezionisti, sparsi in Italia ed all'Estero.
Giorgio Borgogno - via IV Novembre 5 - [redacted] - telefono 0173/29.30.[redacted]

ECONOMICI

CERCO personale specializzato per salone acconciature. Scrivere [redacted] Postale n. 95 Mondovì Breo.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi [redacted] LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Calcio Dilettanti: occasioni sbagliate, due espulsioni

In Toscana la Fossanese finisce con nove giocatori

FOSSANO. In dieci uomini dall'inizio del secondo tempo per la contestata espulsione di Danilo Bianco e addirittura in [illegible] nell'ultimo quarto d'ora per quella, altrettanto discutibile, di Diego Gavazzi, la Fossanese è uscita sconfitta (2-0) dalla trasferta fiorentina di Barberino, [illegible] vicecapolista a una sola lunghezza dal Viareggio.

«Nonostante la doppia inferiorità numerica, la squadra ha sfoderato una prestazione orgogliosa - spiega l'allenatore degli azzurri "Chico" Locatelli -; abbiamo subito il 2-0 [illegible] i minuti finali, quando stavamo tentando il tutto per tutto alla ricerca del pareggio».

Locatelli - che ha dovuto rinunciare all'infortunato Burgato e a Celella, poi entrato nel secondo tempo - ha schierato la formazione annunciata alla vigilia, con Sirtori tra i pali; Bianco, Baron, Ambrosino e Sangilles in difesa; Borgna, Gavazzi, le novità Tangolo e Mendola a centrocampo e la coppia d'attacco D'Errico-Di Mitri.

I locali si [illegible] portati in vantaggio al 20' con Morettini; poi è salita in cattedra la Fossanese, che ha messo più in volte in apprensione la retroguardia toscana. L'occasione più clamorosa in chiusura del primo tempo, quando Di Mitri, imbeccato da un preciso cross di D'Errico, ha sciupato clamorosamente la palla del possibile 1-1.

In avvio di ripresa, azzurri in dieci per l'espulsione di capitan Bianco. «Un provvedimento inspiegabile - protesta Locatelli -; la palla gli è schizzata sul braccio, ma l'arbitro, che fra l'altro era ben piazzato, [illegible] invece optato per la volontarietà». L'allenatore è subito corso ai ripari: fuori Sangilles e dentro Sandri a centro difesa. Poi Salierno ha rilevato Mendola e Celella, che a causa dell'infortunio al piede destro era andato in panchina, ha sostituito Di Mitri.

«Non ci siamo mai persi d'animo, neppure quando ci siamo ritrovati in nove per un'altra [illegible] discutibile espulsione, quella, per doppia ammonizione, di Gavazzi» spiega ancora Locatelli. Il Barberino ha sofferto la veemenza degli azzurri, [illegible] in chiusura del match è riuscito a mettere al sicuro il risultato [illegible] una classica azione in contropiede finalizzata da Santarcangelo, che ha battuto l'incolpevole Sirtori.

«Chico» Locatelli è un po' amareggiato dal risultato del campo, ma sottolinea di nuovo la buona prestazione degli azzurri: «A Castelnuovo, dove avevamo incassato la prima sconfitta stagionale, [illegible] vi-

AL «ROMANISIO»

Mercato di riparazione

Chi ha sbagliato acquisti e cessioni ha una settimana di tempo per rifarsi con il «mercato» di riparazione. Le trattative d'autunno [illegible] programmate dal 3 al 10 novembre, ma il «clou» - come d'estate - sarà rappresentato da un'edizione straordinaria dei «Calcio incontri» organizzati da Pino e Giancarlo Fruttero all'hotel Romanisio di Fossano. «Ci sono molte società a caccia di nuovi acquisti - dicono i fratelli titolari [illegible] negozio di articoli sportivi in via Roma a Fossano - e inoltre l'appuntamento al "Romanisio" sarà una ghiotta occasione per confrontarsi fra società sui problemi affrontati ogni settimana. L'iniziativa è stata riconfermata al "Romanisio": l'hotel è ormai diventato un punto di riferimento per questo tipo di iniziative». Fra i protagonisti del «mercato» d'autunno ci sarà [illegible] Fossanese che dovrebbe presentare un nuovo attaccante, mentre qualche ritocco sembrano destinate a farlo anche Albese e Cuneo: ma è un momento di grande fermento con formazioni ambiziose che sono state deluse dall'avvio di stagione e altre che erano convinte di giocarsi una tranquilla annata e che invece sono già in zona a rischio. [l. f.]

sto [illegible] squadra debole nel carattere. Contro il Barberino, altra formazione toscana di buon livello, ho invece visto una squadra reattiva, che avrebbe meritato di tornare a casa [illegible] almeno un punto».

Domenica prossima, per la sfida casalinga contro il Camaiore, mancheranno Burgato e gli squalificati Bianco e Gavazzi, [illegible] almeno Celella dovrebbe essere disponibile dal primo minuto.

Renato Arduino

Eccellenza: scialbo pareggio nel derby giocato tra Bra e Saviglianese

Saluzzo «marca» la Novese

I granata soli al secondo posto sulla scia della capolista. Mister Damilano elogia Cirla
Il punto del Cuneo con il Libarna non soddisfa Ciravegna. Splendida Albese a Pontecurone

SALUZZO. «L'episodio che più [illegible] spiaciuto è il fallaccio subito da Zucca, scalciato [illegible] un avversario». A parlare è un Sandro Damilano, comunque, piuttosto soddisfatto. Alla vigilia della trasferta di Alpignano, l'allenatore del Saluzzo aveva qualche timore. I suoi hanno vinto bene, «anche se, onestamente - spiega il "trainer" - abbiamo raccolto più dei meriti». Damilano [illegible] ha gradito «l'atteggiamento della squadra in posizione di vantaggio» apprezzando molto, invece, «la forza di reazione dopo il pareggio: [illegible] tornati a condurre in pochi minuti con [illegible] bella azione conclusa a rete. Un uomo da elogiare? Direi Cirla: abituato alla panchina, domenica è stato determinante». Sul futuro Sandro Damilano dice la [illegible]: «Noi e la Novese siamo in un buon momento, [illegible] attenzione a Valenzana, Cuneo e, leggermente più sotto, all'Acqui».

Il Cuneo di Giuliano Ciravegna esce dal campo di Serravalle Scrivia con un pareggio, dopo avere rimontato. «Un punto è meglio di niente, ma [illegible] i pareggi una squadra che ha i nostri obiettivi non [illegible] lontano - afferma il tecnico biancorosso -. In apertura di gara abbiamo commesso tre errori, [illegible] uno dei quali è scaturito il gol del Libarna. Buona la seconda parte della ripresa, ma sul terreno ligure - pur duro - se devo essere [illegible] mi aspettavo [illegible] successo. Siamo [illegible] emergenza: tra campo e panchina abbiamo nove ragazzi del '78 e '79, abbiamo bisogno [illegible] rinforzi. Ci attendono due gare [illegible] molto difficoltà».

Michele Magliano (a destra nella gara giocata contro la Saviglianese) probabilmente giovedì sarà operato al menisco all'ospedale di Orbassano

L'Albese ci teneva in modo particolare a vincere a Pontecurone. Troppo grande era stata la delusione dello [illegible] campionato quando la formazione alessandrina aveva superato quella langarola, recuperando 12 punti e battendola nello spareggio decisivo. Gli azzurri si [illegible] «vendicati», vincendo 2-0, [illegible] l'incontro non è risultato particolarmente brillante. Molto cinica l'Albese, anche [illegible] un po' sciupona come sempre; «spigolosa» la partita con tre espulsi (Bochicchio per gli azzurri e con Fadda, che ha parato un calcio di rigore, sugli scudi. In vantaggio l'Albese [illegible] un'autorete [illegible] tiro di Dalmazzo; [illegible] Bochicchio il raddoppio. Non molto soddisfatto il direttore generale Giancarlo Fenocchio: «Dobbiamo crescere ancora sotto il profilo della lucidità e della concentrazione». Più contento l'allenatore Giancarlo Bertolini: «Siamo riusciti a conquistare [illegible] punti importanti a cui tutti, soprattutto [illegible] società, tenevano in modo particolare dopo quello che [illegible] successo [illegible] scorso campionato. Il riscatto c'è stato, ma eravamo tutti molto tesi. Il gol del vantaggio avrebbe dovuto aprire la strada a un [illegible] più netto, [illegible] ancora una volta abbiamo sbagliato molte occasioni clamorose. Stiamo tuttavia crescendo, è migliorata la velocità, ma ci manca ancora qualcosa sul piano della spinta».

Deludente il derby del «Madonna del Fiore» tra Bra e Saviglianese. «Con squalifiche e infortuni non si fanno le grandi imprese». Enrico Lombardi, allenatore del Bra, è d'accordo sull'analisi di una partita opaca: «Nel nostro gioco è mancata la qualità. Senza nulla togliere ai presenti, ci hanno condizionato le troppe [illegible] forzate. Il [illegible] stro giocatore più esperto ha 21 anni, abbiamo in "rosa" quattro atleti del '79 e tre del '77». Renato Scioneri, presidente dei «magni», ha visto «un primo tempo discreto dei miei ragazzi, avremmo potuto passare in vantaggio; qualche problema nella ripresa, ma non abbiamo corso grossi rischi. E' comunque un pareggio esterno, alla fine giusto, contro una diretta concorrente alla salvezza. La nostra "linea verde" mi soddisfa». E, con un po' di ironia, il presidente sottolinea «che ora siamo a 28 punti dalla salvezza». [r. s.]

PROMOZIONE

Sommarivese s'impone sul Piobesi 3-1, ma dopo la partita il presidente esonera l'allenatore Chiarla

La Cheraschese ha riconquistato il primato

Battuta e agganciata la Pedona (beffata dai 45' iniziali giocati con tanti errori). Bella sfida tra Villafranca e Cavallermaggiore
Triplette della Narzolese e del Sommariva Perno, grande impresa del Centallo sul Busca, la Pro Dronero pareggia contro il Rosta

BORGO [illegible] DALMAZZO. La Cheraschese impone un brusco stop alla Pedona e [illegible] raggiunge di nuovo [illegible] vetta alla classifica [illegible] Promozione. La coppia si era separata la settimana precedente quando la Pedona aveva vinto in trasferta [illegible] la Borgo- [illegible] e la Cheraschese era stata battuta in casa dal Rosta.

Domenica i nerostellati di Claudio [illegible] Gaspari hanno ristabilito l'equilibrio; la lotta per l'Eccellenza le vedrà protagoniste, con il possibile inserimento di Cavallermaggiore, Pro Dronero, Villafranca e Narzolese che incalzano.

L'incontro di Borgo San Dalmazzo [illegible] stato vinto dalla Cheraschese [illegible]-1, [illegible] punteggio severo che secondo l'allenatore dei cuneesi Sandro Turini non rispecchia la partita: «Il risultato è bugiardo anche se dobbiamo ammettere che nel primo tempo ha giocato solo la Cheraschese. La nostra prima frazione è stata disastrosa, ma il [illegible]-0 scaturito da [illegible] punizioni di Testa e da un nostro autogol ci penalizza eccessivamente. Nella ripresa abbiamo giocato meglio, ma la reazione [illegible] è bastata a ribaltare il risultato che intanto era diventato 3-0».

Un'azione di Pedona-Cheraschese e il saluto tra capitani (PEDONA)

Sull'altro fronte [illegible] ds cheraschese Carlo Borsalino dichiara: «Non è stata una gara bella. Le due squadre erano molto tese, il risultato contava più dello spettacolo. Noi siamo stati più concreti in zona gol, con un'alta percentuale di realizzazione [illegible] rapporto ai tiri eseguiti. La partita è vissuta soprattutto [illegible] episodi. Per la Pedona era difficile ribaltare lo svantaggio di due reti. Numeroso e sportivissimo il pubblico sugli spalti».

Dopo partita [illegible] sorpresa, invece, a Sommariva Bosco dove il presidente della Sommarive- [illegible] Claudio Racca ha esonerato l'allenatore Nicola Chiarla dopo la vittoria 3-1 sul Piobesi. «Avevamo deciso in settimana di cambiare, per dare una scos- [illegible] alla squadra - dice Racca - e [illegible] abbiamo modificato il nostro atteggiamento dopo la vittoria. Mi spiace per Chiarla che è un amico e un ottimo allenatore cui auguro di trovare al più presto una panchina, [illegible] necessario dare nuovi stimoli». In settimana il nuovo mister.

Fra gli altri risultati il pareggio 1-1 tra il Villafranca e il Cavallermaggiore con i padroni di casa in dieci dopo 15', raggiunti dal Cavallermaggiore solo a 5' dalla fine e il 3-0 con il quale la Narzolese ha battuto il Bruzolo.

Il Sommariva Perno quasi al completo ha espugnato Carmagnola per 3-0. Nulla di fatto per la Pro Dronero col Rosta.

Nel derby contro il Busca, infine, il Centallo ha ottenuto la prima [illegible] importante vittoria stagionale. «Ci voleva questo successo per il morale - [illegible] il dirigente Sergio Costamagna - per rendere meno duro l'impatto con la Promozione. Abbiamo giocato con molta grinta e credo che il successo sia meritato».

[illegible] CATEGORIA. Perdono [illegible] le prime tre e il Mondovì, [illegible]-1 sul Carrù, si porta a un solo punto dalla capolista La Loggia. I gol del Mondovì sono stati segnati da Mellano, Robaldo e Aluffi; di Cardone quello del Carrù. Scavalcato anche il Beinette. Netto [illegible] (4-0) del Tre Valli sul Roero: due reti di Dalmazzo, [illegible] Ghibaudo e Breda. Il Barge (gol di Leone e Bragarini) ha vinto 2-1 a Robilante (Burzi).

Aldo Scavino

GLI [illegible]

Girone M di Seconda: la Doglianese bloccata 1-1

Moretta supera Racconigi Caramagnese segna 3 gol

MORETTA. Con un gol di Barattero i [illegible] vincono il derby con il Racconigi, mentre Caramagna infligge tre reti (Cravero, Curelli e Boasso) al Volvera. Nel girone M [illegible] Seconda la Doglianese è bloccata (1-1) dal Chiusa Pesio, l'Augusta Benese si avvicina. Nel girone [illegible] il Koala non resiste alla capolista Usaf. In Terza Caraglio espugna con tre gol Manta, Roretese resta da sola al comando del girone B.

[r. s.]

Seconda Categoria. Girone L. Pinerolo-Bricherasio 4-1; Bruinese-Pancalieri 1-1; Cantalupa-Paesana 1-0; Caramagna-Volvera 3-1; Moretta-Racconigi 1-0; Rinascita-Castagnole 0-1; Vigone-Piossasco 1-1. **Classifica:** Cantalupa 13; Caramagna, Moretta 10; Piossasco, Vigone, Castagnole 9; Racconigi, Bruinese 8; Pinerolo 7; Pancalieri 5; Paesana 3; Volvera 2; Rinascita, Bricherasio 1. **M.** Benese-Olympic 2-0; Bridel Villafalletto-Passatore 2-3; Cervere-Boves 0-2; Chiusa Pesio-Doglianese 1-1; Borg '83-Garessio 2-1; Marene-Genola 1-5; Valvaraita-Gallo 4-1. **Classifica:** Doglianese 13; Be- [illegible] 12; Garessio 10; Borg '83 9; Cervere, Valvaraita, Genola 7; Bridel, Boves, Passatore 6; Gallo, Chiusa Pesio 5; Olympic 4; Marene 1. **N.** Calliano-Villa- [illegible] 1-2; Castagnole-Montatese 1-1; Castelnovese-Alplast 1-1; Junior Canelli-Isola 0-1; Koala-Usaf Favari 2-4; Poirinese-Ceresole 4-0; [illegible]. Giorgio-Castelnuovo 2-0. **Classifica:** Usaf, Poirinese 13; Villanova 12; S. Giorgio 10; Isola 8; Junior Canelli, Castagnole 7; Calliano, Ceresole, Alplast 5; Koala, Castelnuovo 4; Montà 3; Castelnovese 1.

Terza Categoria. Girone A Manta-Caraglio 0-3; Mustello-Lagnasco 1-6; Polonghera-Venasca 1-1; San Paolo-Auxilium Saluzzo 5-0; Sanfront-Villanovetta 1-1; Savigliano '81-Auxilium Cuneo 2-2. **Classifica:** Caraglio 10; Manta 9; Lagnasco, San Paolo 8; Polonghera, Savigliano '81 7; Venasca 5; Auxilium Cuneo 4; Auxilium Saluzzo 3; Villanovetta 1; Musiello, Sanfront [illegible]. [illegible] Auxilium Bra-S. Margherita 5-1; Bagnasco-Lamorrese 3-2; Cortemilia-S. Sebastiano 1-3; Europa-Ama Brenta Ceva 2-4; Roretese-Virtus Carassone 2-0. **Classifica:** Roretese 12; Europa, Bagnasco, Ceva 7; Auxilium Bra, [illegible]. Sebastiano 6; S. Margherita 4; Virtus Carassone 3; Cortemilia 2; Azzurra, Lamorrese 1. [r. s.]

ZENITH
Swiss watchmakers since 1865
LIFE IS IN THE MOVEMENT

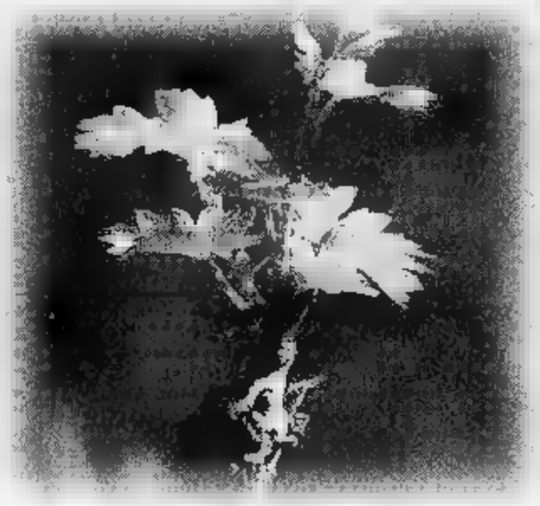
UNICO CONCESSIONARIO PER ALBA
Albesiano
GIOIELLI
P.ZZA SAVONA, ALBA
TEL. (0173) 362880

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

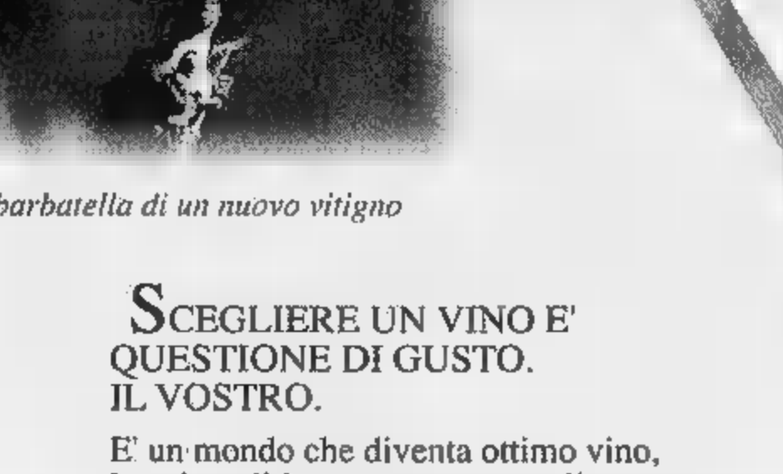


La barbatella di un nuovo vitigno

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

conte

Pellicceria furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 22 Ottobre 1996 LV 37

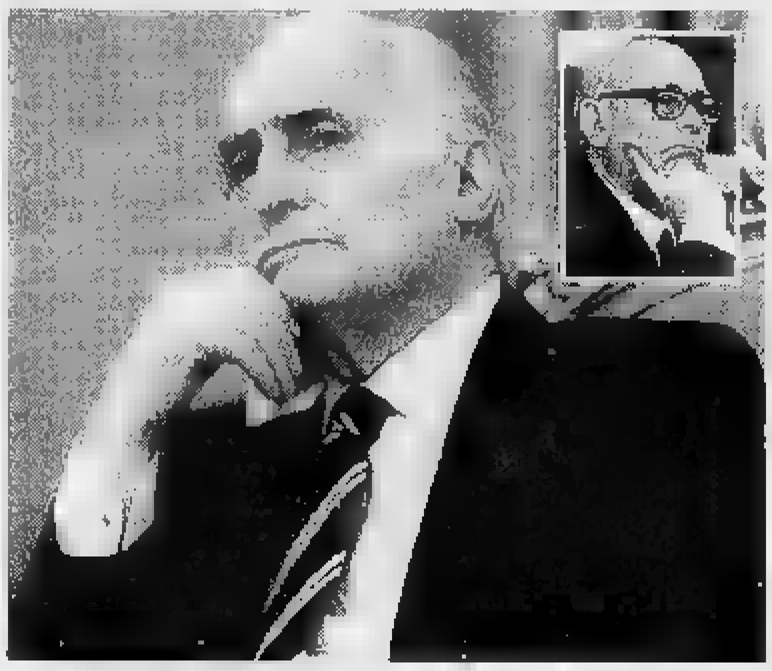
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 [redacted]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
[redacted] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Fitto programma per il Presidente della Repubblica che arriva a Brignole alle 8,20

[redacted] per un giorno a Genova

Subito la visita al San Martino, poi a Palazzo Ducale per la commemorazione del senatore Terracini
Nel pomeriggio a Palazzo S. Giorgio e quindi in Regione. Ieri sera Napolitano nel centro storico



Oscar Luigi Scalfaro oggi a Genova, nel riquadro il senatore Terracini

[redacted] Giornata «piena» del Capo dello Stato [redacted] a Genova per la celebrazione del senatore. Umberto Terracini, genovese, antifascista, comunista, presidente dell'Assemblea Costituente [redacted] 1947 al 1948.

Oscar Luigi Scalfaro arriverà a Genova questa mattina, alle 8,20 alla stazione Brignole con il treno presidenziale dove lo attenderà il prefetto Antonio Di Giovine. Alle 9,30 visiterà il reparto degli hanseniani all'ospedale di San Martino, diretto dal prof. Enrico Nunzi, dove incontrerà anche [redacted] sindaco Sansa. Successivamente il Capo dello Stato si trasferirà a Palazzo Ducale dove è prevista la cerimonia di commemorazione del sen. Terracini, personaggio politico singolare, sovente in con[redacted] con [redacted] scelte del suo partito, libertario e anticonformista. L'anno scorso il centenario della nascita [redacted] Terracini (scomparso nel 1983) era passato sotto silenzio: così si è deciso di far coincidere la sua commemorazione con il 50° anniversario dell'Assemblea Costituente.

Terracini succedette a Giuseppe Saragat al vertice della Costituente nel 1947, quando Saragat, divenuto leader dei socialdemocratici dopo la scissione di Palazzo Barberini, preferì dedicarsi alla politica attiva.

Il carimoniale prevede un saluto del sindaco Adriano Sansa; poi parleranno il prof. Francesco Barbagallo, docente [redacted] storia contemporanea a Napoli, e il prof. Piero Scoppola, docente [redacted] storia contemporanea a Napoli. Chiuderà gli interventi [redacted] ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. Alla cerimonia, oltre a Scalfaro, saranno presenti il presidente della Camera, Luciano Violante, il presidente del Senato, Nicola Mancino, il presidente della Corte Costituzionale Mauro Ferri, il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick e il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Era data in forse la presenza del presidente del Consiglio Romano Prodi, ma in serata si è avuta la smentita, sia pure ufficiosa.

Scalfaro si fermerà poi a colazione in Prefettura. Nel pomeriggio, alle 16, si trasferirà a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità Portuale, dove incontrerà il presidente Giuliano Gallanti, esponenti degli operatori privati e una delegazione di lavoratori. Alle 17,30 è prevista la visita ufficiale in Regione. Il presidente incontrerà Giancarlo Mori e la giunta, gli esponenti del Consiglio, presidenti delle Province, delle Comunità montane e i sindaci della Liguria.

Il primo ad arrivare, ieri sera, è stato il ministro dell'Interno, Napolitano, che ha compiuto un sopralluogo nel centro storico della città.

Paolo Lingua

Per vincere con il gioco de «La Stampa»

[redacted] le regole del «SuperTris»

Attenzione a non farsi scappare il SuperTris. E' il nuovo gioco a premi de «La Stampa» che consentirà fino al 13 dicembre di vincere buoni benzina (per importi fino a 4 milioni) e [redacted] Fiat Coupé alla settimana. Possono tentare la fortuna i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

[redacted] SI PA[redacted] Ogni sabato [redacted] «La Stampa» si riceve dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» si ricevono due schede. Agli abbonati le schede sono state spedite direttamente a casa.

[redacted] La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo il lunedì, il quarto il martedì e così via. Non si gioca il sabato. Per verificare se si è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superficie del tassello «scopri e gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per [redacted] successo: basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui se hai fatto Supertris) se uno dei numeri estratti e pubblicati corrisponde [redacted] due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte il numero 200.000. Se questo numero compare anche [redacted] quelli estratti e pubblicati su La Stampa di oggi si è fatto «tris» e si sono vinti buoni benzina per 200 mila lire.

SPECCHIO. Oltre ai numeri, nella scheda può anche comparire la scritta «Specchio». Come per le cifre, se la si trova due volte nello stesso tassello «Scopri e gioca» e se sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, si ha il diritto di ricevere una copia di Specchio gratis consegnando la scheda «supertris» al giornalaio dopo averla compilata nel retro.

IL COUPE'. Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda (dopo avere incollato sul retro 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte le schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale di una Fiat Coupé 1.8 e [redacted] premi in buoni benzina non assegnati durante la settimana di gioco.

IL RITIRO [redacted] PREMI. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto con il numero telefonico 011/43.43.363 entro le ore 12 del sabato della settimana di gioco. Quando si chiama ricordarsi di avere a portata di mano la tessera.

INFORMAZIONI. Il numero 011/43.43.363 è attivo dal lunedì al sabato, ore 9-20 e la domenica ore 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica.

Due in maggioranza

[redacted] spaccano in Comune i popolari

GENOVA. S'è spaccato, come previsto, il gruppo consiliare del ppi: i consiglieri Giorgio Guerello e Claudio Basso, per decisione della segreteria del partito, hanno aderito ufficialmente alla maggioranza che sostiene Adriano Sansa che passa [redacted] da 31 a 33 seggi su 51.

La giustificazione politica della scelta è conseguenza del fatto che in giunta [redacted] sono già due assessori - Pippo Rossetti e Piero Longhi - che hanno la tessera del ppi. Non ha accettato [redacted] entrare [redacted] maggioranza, invece, Ugo Signorini «per coerenza [redacted] il mandato popolare del 1993». Signorini era stato candidato sindaco, in alternativa a Sansa al primo scrutinio, d'una coalizione formata da popolari, centristi liberali e socialisti. Ma da tempo Signornini [redacted] in difficoltà all'interno del suo partito; non [redacted] esclude, anche [redacted] è presto per affermarlo, che Signorini passi al gruppo socialista - che lo accoglierebbe con entusiasmo - [redacted] indipendente. [p.l.]

Per la prima volta applicato a Genova il provvedimento contro un pregiudicato

Confisca antimafia da [redacted] miliardi

Fiandaca (clan Madonìa) abitava in Carignano

GENOVA. Per la prima volta a Genova il Tribunale, [redacted] proposta della sezione anticrimine della Questura di Genova, ha disposto la confisca dei beni di un pregiudicato, attualmente in carcere a Monza per un'indagine che riguarda lo spaccio di stupefacenti, ma sospettato [redacted] l'esponente in Liguria di una cosca mafiosa.

Salvatore Fiandaca, 42 anni, residente in via Co[redacted] (in pieno quartiere residenziale, praticamente tra Baget Bozzo e Vittorio Uckmar) pregiudicato implicato [redacted] diverse inchieste su omicidi, estorsioni e riciclaggio di denaro, possedeva due appartamenti, uno in via Corsica e uno in via Berghini, quote di una società di autonoleggio della zona della Foce, una moto Kawasaki, un'auto Volkswagen Golf, due cassette di sicurezza. [redacted] tutto, tra beni immobili e mobili, per un valore di tre miliardi di lire.

Le indagini sono cominciate due anni fa, quando la polizia ha cominciato a ritenere che Salvatore Fiandaca fosse un esponente della cosca mafiosa dei Madonia, specializzato, in Liguria, nel riciclaggio di denaro «sporco». Le indagini [redacted]la [redacted] anticrimine della questura, diretta dal vice questore Francesco Delavigna, gli accertamenti patrimoniali, fiscali e tributari, hanno fatto scoprire le notevoli risorse finanziarie del pregiudicato.

Di qui la richiesta di appli[redacted] delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale, con obbligo [redacted] soggiorno, e la conseguente confi[redacted] dei beni, secondo la normativa antimafia, applicata dalla I sezione del Tribunale.

La confisca permette l'incameramento dei beni da parte dello Stato, dopo un lasso [redacted] tempo calcolabile nell'arco di quattro, cinque anni.

Salvatore Fiandaca, che è nato a Riesi, era stato coinvolto (e poi assolto) nell'inchiesta su alcuni omicidi avvenuti a Genova tra il 1990 e il 1991. Erano stati uccisi, in tre agguati, altrettanti esponenti della malavita: Gaetano Gardini, assassinato a colpi di pistola nel ristorante «La Buca di San Matteo»; Angelo Stuppia, ammazzato davanti all'ospedale Celesia, mentre stava recandosi a visitare [redacted] moglie, che aveva appena messo alla luce un bambino; Giuliano Juliano, steso a colpi di mitraglietta mentre sul suo motorino stava transitando in una via del Cep di Prà. [a. p.]

[redacted] CASO [redacted]

Chiesta l'archiviazione

Nessuna truffa per Vincenzo Montella. I sostituti procuratori circondariali della Repubblica Ignazio Patrone e Vittorio Ranieri Miniati hanno chiesto l'archiviazione del «caso». In [redacted] esposto pre[redacted] dall'avvocato Corrado Pagano, a nome del presidente del Genoa Aldo Spinelli, si ipotizzavano i reati [redacted] truffa e turbativa d'asta per il passaggio definitivo di proprietà del bomber, [redacted] blucerchiato, dal Genoa all'Empoli. I magistrati avevano dovuto necessariamente indagare sia lo stesso giocatore ex rossoblu (lo difende l'avvocato Giovanni Ricco) che il [redacted] procuratore Sergio Berti (avvocato Romano Raimondo) e, infine, il presidente dell'Empoli Renzo Corsi (avvocato Stefano Artini). Per i pm Spinelli aveva saputo dal suo collega dell'Empoli l'intenzione di ottenere la proprietà piena del giocatore. Questa conoscenza fa cadere il reato di truffa i cui presupposto sono «artifizi e raggiri». [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]

All'asta [redacted] Grillo per la Commenda di Prè

Si [redacted] svolta ieri sera l'asta più divertente dell'anno. Al Ducale Beppe Grillo [redacted] è improvvisato battitore per [redacted] vendita all'incanto di 120 «lotti» fra cui una cena con Roberto Mancini, una [redacted] Bortolazzi e [redacted] bottiglie di acqua minerale. Il ricavato andrà al recupero della Commenda di Prè.

[m. c. c.]

[redacted]

Trovata [redacted] mina antiuomo sullo Sturla

Una mina antiuomo, residuato bellico della Seconda Guerra Mondiale perfettamente funzionante, è stata trovata ieri pomeriggio alle 16,15 sull'argine del torrente Sturla, tra i cespugli [redacted] via dell'Arena. E' stata fatta brillare sul posto dagli artificieri della polizia.

[a.p.]

[redacted]

Corsi per disoccupati aspiranti imprenditori

Dodici corsi di formazione per 150 disoccupati [redacted] organizzati dalla Provincia per una spesa complessiva di un miliardo e 500 milioni. Una parte dei fondi serviranno per aiutare chi avvierà subito dopo un'attività imprenditoriale. [m. c. c.]

[redacted]

Esposto per l'impatto ambientale

Giuliano Boffardi e Raffaella Della Bianca, fondatori [redacted] comitato «Un ponente per viverci», presenteranno un esposto alla Comunità europea contro il Vte. L'impianto sarebbe [redacted] costruito senza un progetto di valutazione dell'impatto ambientale: quando iniziarono i lavori la legge non era ancora operativa ma lo divenne durante i successivi ampliamenti dell'opera. [m. c. c.]

Il calvario del contagio per un giovane studente

E' rapinato e [redacted] [redacted] siringa e sigaretta

GENOVA. Uno studente di 21 anni [redacted] stato rapinato, seviziato a punto [redacted] siringa da tre extracomunitari. Ora per Mar[redacted] è cominciato l'incubo: passeranno [redacted] prima di poter escludere il contagio.

Tutto [redacted] avvenuto [redacted] via San Lorenzo. Lo studente [redacted] stato affrontato da tre rapinatori (secondo lui [redacted] sarebbe trattato [redacted] marocchini) che lo hanno minacciato [redacted] una siringa. Spaventato, Marco ha consegnato il portafogli, ma all'interno c'erano solo ventimila lire.

Imbestialiti dallo scarso bottino, i tre si sono scagliati contro il giovane: in due l'hanno bloccato, [redacted] il terzo gli ha aperto la camicia e gli ha spento una sigaretta addosso. Marco ha tentato di difendersi e ha alzato istintivamente una ma[redacted] per proteggersi [redacted] volto dall'ago della siringa, ed [redacted] stato ferito al palmo.

Final[redacted] i tre aguzzini hanno abbandonato la loro vittima e sono fuggiti, lasciando a terra il portafogli vuoto.

Ferito, sotto choc, il giovane ha chiesto aiuto al più vicino posto di polizia, in pi[redacted] Caricamento. Gli agenti lo hanno [redacted] accompagnato all'ospedale Galliera. Qui i sanitari gli hanno riscontrato un'ustione di primo grado all'addome e la puntura d'ago alla [redacted] sinistra, giudicandolo guaribile dalle ferite in [redacted] settimana.

Nello stesso tempo, però, lo hanno sottoposto agli esami per stabilire se la puntura dell'ago possa averlo infettato. I pericoli sono due: l'epatite e l'aids.

Senza la siringa, e quindi [redacted] la possibilità [redacted] stabilire [redacted] l'ago fosse sporco di sangue infetto o no, solo [redacted] tempo e gli esami ripetuti una prima volta dopo tre mesi e in seguito dopo [redacted] intervallo [redacted] sei potranno cancellare definitivamente dalla [redacted] del giovane Marco l'incubo cominciato la terribile notte di domenica 20 ottobre. [a. p.]

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

SupTris

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non sono combinabili fra loro), [redacted] delle altre serve per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando [redacted] tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa [redacted] medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a [redacted] quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, [redacted] sulla tessera del giorno si trovano [redacted] e [redacted] La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si [redacted] 500.000 [redacted] in buoni benzina. La stessa [redacted] vale per «Specchio» (e si [redacted] una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro [redacted] ore 12 [redacted] sabato [redacted] vinto «Specchio» [redacted] averla consegna la scheda sabato in edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della [redacted] 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa [redacted] questa settimana, aggiungi i tuoi [redacted] inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 saranno estratti a sorte [redacted] Coupé Fiat [redacted] i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica [redacted] - 14).

LA STAMPA

1ª SETTIMANA - MARTEDÌ

2.000.000*

Specchio

100.000*

* [redacted]

NUMERI UTILI

[illegible] NOTTURNO [illegible]

Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.

Servizio gratuito recapito [illegible] urgenti redatti [illegible] ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1130 (nelle zone concordate)

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11
SORI
Sori via Cairoli [illegible], telefono 700 632.
RECCO
Falqui via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Marchi via [illegible] Repubblica 4 telefono 771.081
[illegible] **MARGHERITA**
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Valeva piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
[illegible] *Giovanni* via S. Giovanni 15. [illegible]
[illegible] **LEVANTE**
Comunale via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone via Longhi 66 tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.38.
Camogli: tel. 770.205.
Rutu: tel. 771.119.
Recco: tel. [illegible] 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. [illegible] 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. [illegible] 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.368.
Sori: tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: [illegible] 5551, **Galliera:** tel. 58 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 55.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, [illegible]pallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante:** tel. 303.410-32 91 **Borzonasca:** tel. 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147 **Varese Lig.:** telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** tel 41.384 480.695 47.751. **Rapallo:** [illegible] 54 509 - [illegible] - 54.508.

[illegible]

Genova: [illegible] 284.081; **Camogli:** tel. 771 137, **Recco:** tel 75 134; **Santa Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** tel 50.347, **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309,587 / 392 761; **Sestri Levante:** tel 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel 49.705

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli Rocco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; [illegible]**ledì**, piazza Terralba, via del Campo via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci; **Giovedì**, piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59561; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono [illegible] 988; **Rapallo:** telefono 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.264, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393 15.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.276; **Sori:** telefono 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible] 586831 - 580429 - 586553;
Casarza Ligure: tel. 467.141;
Borzonasca: tel. 340.016;
Cicagna: tel 92.035;
Rezzoaglio: tel. 97.045;
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

MASTRA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 581.697
Ore 21. L. 40.000 posto unico

[illegible] — **Zio Vanja**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30. L. 35/55.000
di Cechov, regia [illegible] Peter Stein, con Maddalena Crippa, Michele De Marchi, Giovanni Fochi, Remo Girone, Roberto Herlitzka, [illegible] Pozzi, Tonia Rocchetta, Bianca Sollazzo e Lino Troisi.

[illegible] — **Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori**
Sala Duse
Tel. 831.18.91. Ore 20,30
Lire 40.000 posto unico
di Henrik Ibsen. Regia di Luca Ronconi, con Riccardo Bini, Massimo De Francovich, Anna Maria Guarnieri, Massimo Popolizio.

Pol. Genovese — **Non ti pago**
Tel. 839.35.89. Ore 21
L. 38/38.000 mar.-giovedì
L. 42/32.000 ven.-domenica
di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè, Antonella Morea, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Anna [illegible] De Martino, Claudio Venzalone.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo — OGGI RIPOSO
Tel. 247.07.93

T. della Tosse
Sala Dino Campana — CHIUSO
Or.: 22,30
L. 18.000/15.000

T. della Tosse
Agorà — CHIUSO

Sheraton
Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto
Tel. 6549.061 - 65.491
OGGI RIPOSO. 25 ottobre **Dedicato a Nacu**, concerto jazz con E. Rava, D. Moroni, R. Bonaccorso e U. T. Gandini. 26 ottobre: **A cena col comico**: D. Tedeschi. Prezzi: lire 65.000 (cena spettacolo). 25.000 (spett. e prima consumazione)

CINEMA — **Prezzi del cinema di Genova**
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — **Tin Cup**
Tel. 206.549
Or.: 15/17,30/20,20/22,45
Lire 12.000; 8000 merc.
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' [illegible]

Ariston 2 — **Mission: Impossible**
Tel. 206.549
Or.: 14,50/16,50/18,50 20,50/22,50
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus — **Independence Day**
Tel. 565.810
Or.: 14,15/17/19,45 22,40
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

[illegible]brallo 1 — **L'ottavo giorno**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20.10/22,30
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager allenato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Corallo 2 — **La canzone di Carla**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per [illegible] il passato. N. V. 2h 5' D[illegible]

Grattacielo — **Phenomenon**
Tel. 564.402
[illegible]: 15/17,30/20,20/22,30
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Lux — **The Fan - Il mito**
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore tallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo bersaglio N. V. 1h 55' [illegible]

Odeon — **Independence Day**
[illegible] 362 8266
Or.: 14,15/17/19,45/22.30
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti; ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Olimpia — **Il barbiere di Rio**
Tel. 561.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30.
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo — **Scomodi omicidi**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,30/20,10 22,30
di L. Tanishori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '95) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga [illegible] speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

Palazzo — **[illegible]rato di signora**
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17,10/19.50,22,30
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Ritz d'essai — **Fuga dalla scuola media**
Tel. 314.141
Or.: 15/17/18,50/20.50 22,30
di T. Solondz, con H. Matarazzo, B. Sexton jr. (Usa '96) — Le disavventure di una ragazzina che va alle medie in una scuola del New Jersey, bruttina, vestita con abiti orrendi. Premio [illegible] Sundance Festival '96 N. V. 1h 38' **Commedia**

Universale — **The Rock**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Or.: 15/17.30/20/22.40
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito a passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Universale — **Fratelli**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15/16,55/18,50/20.45 22,40
di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni [illegible] a New York: l'uccisione di uno consente agli altri due di evocare il passato, rifiutare, manifestare violenza. N. [illegible] 1h 45' **Dramm.**

Universale — **L'eliminatore - The eraser**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3.
Or.: 15,30/17.50/20,10/22.30
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

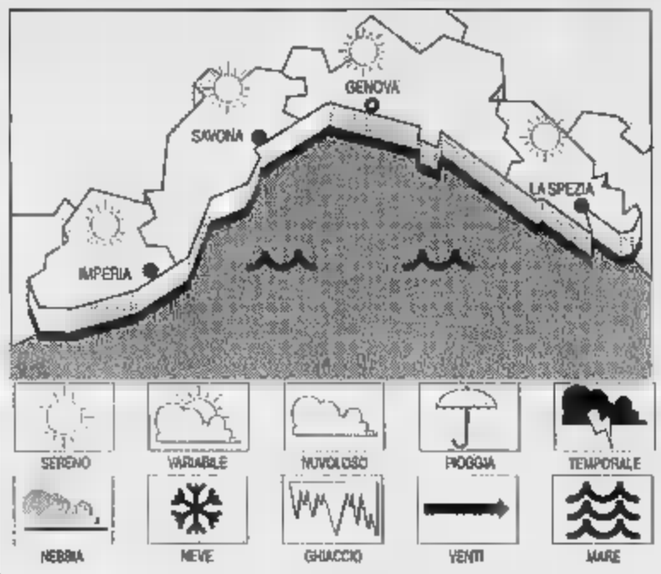
Verdi — **Trainspotting**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,15/19 20.45/22.30
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '95) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. [illegible] 1h 34' **Grottesco**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.638; **Alcione** tel. 614.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 299.997; **Dionisio** tel. 668.516; **Eldorado** tel. 545.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — **Nuovo spettacolo**
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000

Carignano d'essai — **The Birdcage (Piume [illegible] struzzo)**
Tel. 570.23.48
Or.: 21.15. L. 7000
Film in lingua originale

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o velato. Vento moderato, prevalente intorno ad Est, con locali rinforzi sulle zone del largo. Mare mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Sull'Europa centrale dovrebbe insediarsi un massimo barico [illegible] 1030 mb., che ci garantirà condizioni di tempo discreto per il resto della settimana.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 20° C, umid. [illegible] 70%, vento Est-Est Sud Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max **20**	min **15**
Savona	max **21**	min **15**
Imperia	max **22**	min **15**

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: [illegible]; temp. mare **20° C**

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 16,32. La **Luna** si leva alle 18,16 e cala alle 2,50 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Il prete bello**
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22,30
L. 8000 (prime vis. 8000)
di Carlo Mazzacurati con Massimo Santella, Davide Torsello, Roberto Citran (Italia) — Dal romanzo di G. Parise l'amicizia di due ragazzi: attorno a loro un prete bello e insano e una giovane prostituta. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Chaplin — **Ragione e sentimento**
Tel. 880.069
Ore 21
Lire 6000/4000
Tessera soci
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal [illegible] della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 588.640
Or.: gio. e sab. 21,15
ven. 16/21,15 dom. 17/21,15
Lire 6000/5000

Cineforum — CHIUSO
Tel. 887.841

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000. [illegible] vis. 8000

[illegible]
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,10, Fest. 15,30 17.10/18,50/20,30/22.10
Lire 10.000/8000

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 987.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

[illegible]
S. Siro — **Qualcosa di personale**
Tel. 32.02.564
Orario: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 8000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un [illegible] giornalista si innamora dell'aspirante [illegible] portar di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

VOLTRI
Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Tel. 613 61.38 - Gio/ven: 20,45/22,30 - Sab/dom: 15,30/22,30. L. 9/6000

S. MARGHERITA
Ce[illegible]ale — **Il barbiere di Rio**
Tel. 286.033
Or.: 16,15-22,30
L. 10.000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

RAPALLO
Augustus — **L'eliminatore**
Tel. 61.951
Or.: 20.20/22,30
Lire 10.000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

CHIAVARI
Cantero — OGGI RIPOSO
Or.: 16/18,10/20.15/22.30
Lire 10.000

Mignon — **[illegible] di signora**
Tel. 308.696
Or.: 16,30/19.15/22,20
Lire 10.000.
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

SESTRI LEV.
Ariston — **Ritratto di signora**
Tel. 41.505
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

SAVONA

Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 30.000

Astor — **Trainspotting**
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. [illegible] 1h 34'

Diana 1 — **Eraser - L'eliminatore**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 2 — **Ritratto di signora**
Tel. 825.714
Or.: 16.45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana 3 — **Independence day**
Tel. 825714
Or.: 16,45/18,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' [illegible]za

Eldorado — **Il barbiere di Rio**
Tel. 820.583
Or.: 14,45/18/20,15 22,30. L. [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Filmstudio — **August**
Tel. 839.53.22
Or.: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' [illegible]

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15
Lire 10.000

[illegible]
Colombo — **Eraser - L'eliminatore**
Tel. 640.253. Or.: 20,30 22,30. Fes., prel. 16,30/18,30
L. 10.000/8000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — **Il barbiere di Rio**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBENGA
Ambra — **Independence day**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fest., prel. 15/17,30
L. 9000/8000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Astor — **Il barbiere di Rio**
Tel. 50.597
Or.: 20,30/22,30
Fes. e prel. 16,[illegible]/18,30
L. 9000/6000/5000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro [illegible] — OGGI RIPOSO
Lire 16.000

CAIRO MONTENOTTE
[illegible]ba — **Terremoto nel [illegible]**
Tel. 504.234
Or.: 20; 22,20
Lire 8000/6000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza lutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

FINALE LIGURE — **Striptease**
Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un malioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LOANO
Loanese — **Mission: Impossible**
Tel. 669.961, Or.: 18,30/ 18,30/20,30/22,30
[illegible] 10.000/8000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

MILLESIMO
Lux — OGGI R[illegible]
Tel. 564.505
Or.: 17; 21
Lire 7000

SASSELLO
Teatro Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 7000

VARAZZE
Verdi 1 — **Il barbiere di Rio**
Tel. 97.248. Or.: 20,30 22,35. Fest. 15,20/17,30
Lire 10.000/7000.
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Verdi [illegible] — **Ritratto di signora**
Tel. 97.249: Or.: 20.10/22.35 fest. e pref. anche 16/17,35
Lire 10.000/7000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au[illegible] '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [illegible] un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale — **Ritratto di signora**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Dante — **Metalmeccanico e parrucchiera...**
[illegible]: Iniz. 16,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 46'

Imperia — **Phenomenon**
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04'

BORDIGHERA
Olimpia — **La felicità è dietro l'angolo**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese — **The fan - Il mito**
Or.: 20,30/22,30
Lire rid. 8000
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore tallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore [illegible] un suo bersaglio N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston Ritz — **Il barbiere di Rio**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16; ult. 22,30
L. 10.000/7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible] — **Ritratto di signora**
Sala uno — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
Tel. (0184) 506.060
Or.: iniz. 16.30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Ariston Roof Sala due — **L'eliminatore**
Tel. (0184) 506.060
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55 **Thriller**

Ariston Roof Sala tre — **Trainspotting**
Tel. (0184) 506.060
Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34'

Centrale (Sala A) — [illegible]
Tel. (0184) 506.060
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Tabarin (Sala B) — **La canzone di Carla**
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Sanremese — **Independence day**
Or.: In. 16; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' [illegible]

Calo di pubblico ma incremento degli operatori per la trentaseiesima edizione

Salone, la carica dei 300 mila

Aumentata la presenza straniera, con in testa la Francia, seguita dalla Svizzera. Lo yacht dell'emiro L'anno della svolta per la nautica da diporto con l'annuncio che cresceranno i posti barca in Italia

GENOVA. Ventimila presenze in meno rispetto all'anno scorso, in totale mila, però un incremento volume d'affari e l'aumento stimato al 25 per degli operatori ci: questi i numeri del trentaseiesimo Salone Nautico che ha chiuso i battenti domenica. Una chiusura trionfale, dopo la settimana critica per il maltempo: 60 mila visitatori sabato, 70 mila l'ultimo giorno. Risvolto della medaglia, come al solito, i problemi di traffico, ingorghi e lunghe code raccordi autostradali. Fra i dati positivi da sottolineare, la sempre più spiccata internazionalizzazione della mostra: da una parte l'incremento di espositori esteri (483 su un totale di 1382, contro i 473 del 95), dall'altra quella degli operatori (da Paesi rispetto 73 della passa- edizione). Il 25 per cento della partecipazione straniera spetta alla Francia, seguita da Svizzera, Grecia Germania, Gran Bretagna Stati Uniti. Sono state esposte 1682 barche, di cui novità.

Cambiato, significativamente, anche pubblico: meno curiosi più visitatori interessati e competenti, probabili acquirenti. Non mancati i «principi del petrolio» arrivati da Kuwait, Oman, Dubai. Il principe Thamer Al Schanfari ha deciso l'acquisto di un super yacht.

Una veduta del Salone

Particolare tra i giovani ha riscosso il Punto mare con la vasca ventilata per le regate e le «lezioni» tenute dall'olimpionica Alessandra Sensini. La giornata di spendido sole ha fatto cornice, domenica, alla regata tra giovanissimi skipper della classe Optimist organizzata dalla Lega Navale di Sestri Ponente. Sabato, invece, Luca Bassani con «Genie of Lamp» ha vinto la «Mille vele».

Aperto dal ministro ai Trasporti e alla Navigazione Claudio Burlando chiuso dal sottosegretario Giuseppe Soriero, il Salone 1996 stato caratterizzato da una rinnovata attenzione verso la nautica diporto da parte del governo. Non a caso, dopo i provvedimenti snellenti in materia di patenti norme di sicurezza, il ministro Burlando ha annunciato proprio in occasione dell'apertura dell'esposizione genovese il suo piano per semplificare quindi incentivare la creazione di porticcioli turistici ex novo, sia tramite la riconversione di porti commerciali, sia con l'ampliamento delle strutture preesistenti. L'obiettivo, in Liguria, è quasi il raddoppio dei posti barca di qui a sei : dagli attuali 12750 a 22250. E la questione degli approdi turistici ha fatto tornare d'attualità, nell'ambito del Salone, anche la navigazione fluviale, in particolare la via d'acqua padana per raggiungere navigando Milano: con la stessa quantità d'energia, e liberando dal traffico autostrade intasate, un'imbarcazione fluviale può trasportare il carico di 25 Tir.

Ma si parla già del futuro. Il presidente dell'Ente Fiera, Carla Gardino Prato, promette un Salone più grande per l'anno prossimo: sono iniziate le trattative il Comune per inglobare nella Fiera il padiglione dove ha sede l'Università.

Alessandra Pieracci

Chiavari, porto più grande?

Lo prevede il piano della Regione ma in città molte voci contrarie

CHIAVARI. Si parla nuovamente del possibile raddoppio del porto turistico, argomento che ha sempre suscitato molte perplessità parte dei chiavaresi, la cui grande maggioranza pensa che quello attuale basta e ne avanza.

Se parla ancora dopo la presentazione al Salone Nautico, del Piano della costa che prevede il raddoppio dei posti barca in Liguria. Lo schema del piano, in fase di elaborazione, ha ricevuto le osservazioni dei Comuni interessati e nei primi mesi del prossimo anno la Regione definirà le scelte definitive. Per il porto di Chiavari, capace di ospitare 450 barche, esiste infatti un progetto per il raddoppio: si tratterebbe di allungare la diga foranea sino al torrente Rupinaro e di creare un secondo specchio acqueo ponente di quello esistente.

Quindi molto prima che la Regione prospettasse il raddoppio posti barca in Liguria, che attualmente sono 16 mila (che scendono però a 12 mila se si considerano come posti barquelli per imbarcazioni di 12 metri), Chiavari aveva già nel cassetto il progetto per ingrandire il porto. Probabilmente le amministrazioni comunali che si sono succedute dalla costruzione del porto ad oggi, hanno tenuto in considerazione i «mugugni» dei chiavaresi che hanno dovuto rinunciare ad una bella striscia di spiaggia tutto sommato non considerano il porto come cosa propria, anche se questo ha sempre portato fior di milioni alle casse comunali.

In questi ultimi anni la questione degli arenili a disposizione della la città, spiagge libere, è stata argomento di grandi polemiche contro i con- o «ombrellonari». Appena è giunta notizia del piano, illustrato al Salone dagli as- Fabio Morchio e Maria Paola Profumo, città sono in tanti coloro che hanno ricordato le spiagge sacrificate. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CASARZA

Muore nei boschi pensionato

Ugo Ferreccio, 70 anni, abitante a Recco, domenica è morto colpito da infarto mentre cercava funghi i boschi di Casarza Ligure. Il pensionato era partito in prima mattinata con gruppo di amici dai quali si era diviso appena arrivato nei boschi. Gli amici vedendolo tornare nel posto e all'ora stabilita, hanno dato l'allarme. Le squadre di soccorso, composte da forestale, carabinieri, vigili del fuoco, pubbliche assistenze e volontari lo hanno trovato privo vita, accasciato sotto un albero. [g. vi.]

CHIAVARI

Risorse idriche, una mozione di Levaggi

Il consigliere regionale Roberto Levaggi ha presentato una mozione sul problema dell'approvigionamento idrico. La zona del Tigullio potrebbe essere inserita assieme a Genova, che ha un deficit di 77 milioni metri cubi d'acqua all'anno, in un unico ambito idrografico. Levaggi chiede ai sindaci del Tigullio che si battano contro questa ipotesi. [g. vi.]

Rimossi i supporti dei parchimetri

In piazza Canessa gli operai del Comune stanno rimuovendo i supporti che un tempo reggevano i parchimetri del posteggio, paletti che attualmente avevano più alcuna funzione. La piazza sarà totalmente sgomberata da ogni ostacolo potrà accogliere in modo funzionale la «Festa in piazza» organizza per domenica dalla Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Ora diventa Cral il «Megaushow»

L'associazione «Megaushow», composta esclusivamente da dipendenti della Usl 4 e che ha presentato alcuni spettacoli teatrali, diventerà Cral e offrirà, come qualunque altro dopo lavoro, iniziative culturali, sportive e di svago. Il presidente, Roberto Santi, ideatore dell'associazione, ha rassegnato le dimissioni per impegni di lavoro. [g. vi.]

RECCO

Successo del consorzio gastronomico al Salone

Il Consorzio «Recco gastronomia» ha concluso uno dei suoi momenti impegnativi partecipando al Salone Nautico con un proprio stand dove ha riscosso consensi con l'autentica focaccia col formaggio, dal pubblico internazionale della manifestazione. In occasione del buffet di chiusura sono state offerte tutte le specialità focaccia, al formaggio e normale, alle circa 2000 persone che hanno partecipato al rinfresco a cura dell'Ucina. [g. vi.]

Interrogatorio ieri in procura a Genova

Tragedia sulla nave sentito il capitano

GENOVA. Interrogatorio ieri pomeriggio per il comandante della «Snam Portovenere» Claudio Benzi indagato per la sciagura avvenuta bordo della metaniera ottobre Il suo legale, l'avvocato Corrado Pagano, afferma: «E' vero che il comandante di una nave responsabile di tutto quello che avviene a bordo. Benzi, però, ha mai autorizzato l'azionamento dell'impianto di anidride carbonica che purtroppo ha provocato la morte di sei uomini».

L'avviso di garanzia nei confronti del comandante della Fincantieri avrebbe quindi natura esclusivamente «tecnica» come già è avvenuto per il «capo» delle prove in mare del 2 ottobre l'ingegner Stefano Luciani, proprio per il ruolo la funzione ricoperte rispettivamente.

Benzi è rimasto circa 40 minuti nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto che coordina l'inchiesta. Avrebbe spiegato al magistrato essersi trovato in plancia al momento della tragedia e di visto le segnalazioni che l'impianto dell'anidride era stato messo in funzione, ma di non potuto impedirlo.

E' stato, poi, ascoltato dal sostituto Pinto il quarto indagato dell'inchiesta, il tecnico della Snam Giovanni Del Rosso, 40 anni, difeso dall'avvocato Enri- De Vincentiis. A quanto pare avrebbe sostanzialmente ammesso di avere coadiuvato il suo collega Salvatore Gallinaro, anni, direttore di macchina, ad azionare l'impianto dell'anidride giustificando la sua decisione sostenendo essere intervenuto allorchè ha capito che l'incendio in sala macchine non era stato spento e che le fiamme lambivano le del gasolio. Per Gallinaro, per Del Rosso, il pericolo era quindi reale poteva portare un disastro gravissimo. Inoltre, quest'ultimo sembra che abbia anche spiegato al magistrato avere in azione l'impianto in direttive da parte della Fincantieri. [a. l.]

IL CASO

L'IDENTIKIT DI UN

L'omicidio di Rapallo spiegato dai magistrati della corte d'assise d'appello

«Una furia cieca dietro il delitto»

Motivata la sentenza di condanna per Lorenzo Scorza

GENOVA. I giudici spiegano perché condannato a 25 anni 9 mesi di reclusione Lorenzo Scorza il ventitreenne Rapallo che uccise la sua fidanzatina Chiara Boero, 18 ni, che lo aveva lasciato. Il delitto avvenuto a Coreglia ligure, nei pressi di Rapallo, il 2 maggio del '94. L'imputato stato condannato in assise il 16 novembre dell'anno scorso a venti anni di reclusione, con lo «sconto» del rito abbreviato.

Ma i giurati dell'appello non avevano applicato la diminuzio- rito alternativo considerando l'aggravante della deltà come avevano richiesto sia il sostituto procuratore generale Severino Scala, sia i rappresentanti delle parti civili, gli avvocati Silvio Romanelli e Maurizio Muscia. I difensori Pasquale Tonani ed Enzo Farolfi avevano, invece, sostenuto che l'omicidio della ragazza era stato un «delitto d'impeto» in seguito una lite avvenuta i due fidanzati. «Lorenzo Scorza non era ben visto dalla famiglia di Chiara - aveva detto l'avvocato Pasquale Tonani. Quando il giovane si appartato con la giovane sulle alture di Rapallo lo ha fatto soltanto perché voleuna spiegazione da lei e per scegliere il luogo dove avrebbe poi l'omicidio».

Il giudice «estensore» sentenza Gianfranco Bonetto sottolinea, innanzitutto, come il delitto di Chiara Boero sia stato «un autentico massacro». consulente medico chiamato spiegare le cause della morte, scrive Bonetto, ha affermato che le botte subite dalla giovane le avevano spaccato il naso e verosimilmente mascella e la mandibola. Vi era stata anche la rottura della laringe dovuta alla forte pressione esercita dallo strappo della catenina d'oro che Chiara teneva al collo.

Per il perito, dunque, questi violentissimi colpi erano già di per sé idonei a provocare la morte il qualche minuto o al massimo entro un'ora. Osserva, poi, Bonetto: «La vittima viene scaraventata dal suo aggressore giù dal dirupo fatta precipitare

Chiara Boero aveva 18 anni quando il 2 maggio del '94 fu uccisa dall'ex fidanzato

lungo percorso irto di sassi, mattoni, idonei a produrre altre lesioni agli arti al tronco il capo». Tutto ciò integra pr i magistrati l'aggravante della crudeltà prospettata da accusa e parte civile. «Non è mai accaduto di dubitare -aggiunge il magistrato- che percuotere, malmenare, ferire un moribondo sia azione contraria a comuni sentimenti di pietà e per ciò stesso crudele nella accezione del termine».

Scrive ancora Bonetto: «La violenza della furia omicida protratta oltre ogni ragionevole necessità è involontariamente confessata dall'assassino: egli crede - afferma - vendicare sul fratello di lei l'immensità dei torti subiti, di saldare con la morte più atroce possibile un proprio tragico conto esistenziale»

A questo proposito tre giorni dopo la sentenza d'appello del 2 ottobre scorso è giunta al fratello di Chiara, Flavio, una cartolina fra l'altro si dice: «...mi sento in dovere di far giungere alle pecorelle smarrite... eterno riposo...»

La firma era «Lorenzo» il timbro postale di Vercelli nel cui carcere Scorza è detenuto. Perciò i legali della famiglia Boero, Romanelli e Muscia, presenteranno settimana una denuncia per minacce l'imputato. Nelle udienze del processo di primo grado era anche emerso dalle deposizioni parenti di Chiara che Lorenzo, prima del delitto, aveva minacciati.

Lugli

Veleni e grandi manovre, anche manca ancora anno alle elezioni amministrative

Chiavari, Forza Italia cerca volti nuovi

Botta e risposta tra il senatore Grillo e il sindaco Agostino

CHIAVARI. Manca alle prossime elezioni amministrative già alcuni protagonisti sono entrati campagna elettorale. Il senatore Luigi Grillo, di Forza Italia, ha fatto sapere che sono iniziate le riunioni per preparare lista aperta alla città, con personale politico nuovo che rompa gli schemi del passato e che affronti i problemi «seri» di Chiavari. Ha spiegato, alla presenza dell'on. Giuseppe Dallara, che Forza Italia svolgerà una funzione raccordo nel Polo.

Poi ha dato un giudizio sull'attuale governo della città: «Siamo molto critici con questo sindaco che continua a tenere il piano regolatore nel

Alla domanda se corrisponde vero la voce che circola in città sulla possibile candidatudi Vittorio Agostino, attuale sindaco leghista, come candidato del Polo, senatore dice: «Io ho sentito parlare Agostino due volte, quando arrivò il nuovo e in della visita di una delegazione uruguayana; in entrambi i casi gli ho sentito dire alcune sciocchezze». Poi gli riconosce un certo attivismo ma conclude affermando che «un sindaco giunta possono giudicati ai lavori di normale amministrazione l'asfaltatura alcune strade».

Il sindaco Vittorio Agostino e il senatore di Forza Italia Luigi Grillo

Immediata la replica di Vittorio Agostino: avendo mai dichiarato che il senatore Luigi Grillo sarebbe una persointelligente, non come potrei avere affermato delle sciocchezze». Esprime alcune perplessità per il fatto che il senatore si preoccupi del piano regolatore chiavarese, poi tira una frecciata all'ex parlamentare della Lega, Dallara; «E' difficile trattenere il sorriso all'affermazione del senatore lorché parla 'personale politico nuovo' tenuto conto curriculum che lo accomuna attuale compagno Giuseppe Dallara, esperto in trasmigrazioni da un partito all'altro. Forse quest'ultimo, noto per la sua elevata scolarità e cultura - dice il sindaco - potrebbe essere di «usilio al senatore per elaborare , preferibilmente serie e documentate, sulle quali confrontarsi purché abbiano oggetto la città di Chiavari».

Interviene Dallara: «Per essere un buon politico non necessaria la laurea: comunque la migliore delle bardature, se in groppa ad un asino, mai lo farà diventare un cavallo di razza». [g. vi.]

Treni pochi e diradati

I capi stazione in sciopero disagi nel Levante

GENOVA. Disagi soprattutto in Val Polcevera e nell'estremo levante ligure in seguito allo sciopero dei capi stazione aderenti al sindacato di categoria.

Paralizzata la linea Genova-Busalla e la Genova-Milano da Tortona in poi. Treni bloccati anche fra Savona e Ventimiglia.

La società ha attivato un servizio di trasporto sostitutivo di autocorriere dalla stazione Principe fino al capoluogo lombrado e da Savona fino al confine di stato. Senza grossi problemi, invece, la circolazione sul tratto Spezia-Savona.

Lo sciopero iniziato ieri mattina alle 9 ed è proseguito fino alle 18 quando in mezz'ora la situazione è rientrata nella normalità. Nelle stazioni del capoluogo ligure (escluse quelle Rivarolo, Bolzaneto e Pontedecimo dove i capistazione hanno scioperato) ci stati solo ritardi di qualche minuto, definiti «fisiologici» dalle Fs. [m. c. c.]

Richiesta della Regione

Disastro Haven 40 miliardi spesi a favore del

GENOVA. La Regione gli enti locali chiederanno allo Stato che l'indennità di 40 miliardi stabilita dal giudice delegato per coprire i danni ambientali causati dal disastro della Haven, venga destinata interventi sia bonifica risanamento della costa ligche per il recupero della sua immagine turistica.

«Questo nuovo fronte di trattati- - spiega l' assessore regionale all'Ambiente Alonzo - apre dopo il successo ottenuto nei giorni scorsi con la definizione dell'intesa fra i soggetti liguri danneggiati dall'incendio della petroliera gli armatori. Un successo che si è concretizzato con gli indennizzi economici ottenuti dagli armatori, che superano di molto le cifre stabilite dal giudice delegato: 25 miliardi contro i tre previsti». Il giudice non aveva riconosciuto i danni all'immagine turistica e fissato 140 miliardi il rimborso per l'intervento dello Stato. [a. l.]

Rapallo: alla Marconi

Una commissione per i controlli sulla

RAPALLO. «Stiamo lavorando attivamente per il bene dei nostri bambini», scrivono in una lettera aperta i componenti della commissione mensa, quelli consiglio di istituto e il presidente del circolo didattico «Rapallo», in risposta alle polemiche sull'inadeguatezza dei locali mensa nella scuola Marconi, sollevate da alcuni genitori ed illustrata in uno esposto medico scolastico.

Nella lettera viene precisato che dallo scorso anno è stata istituita una mensa per compiere più capillare opera di monitoraggio all'interno locali mensa che non si sono mai riscontrate manchevolezze». In particolare sul sovraffollamento i rappresentanti precisano che «nel so si superi il numero fissato per il pranzo i restanti bambini possono mangiare, problemi, nel salone con l'osservanza di tutte le norme». [g. vi.]

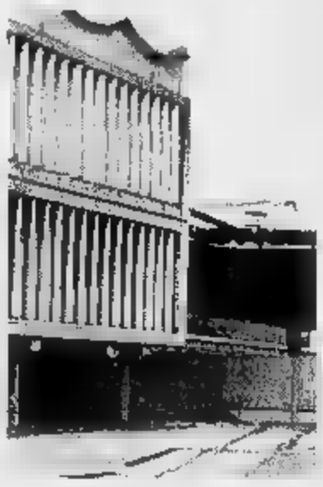
Per i capannoni Omsav un progetto dell'Università

La Metalmetron diventerà un centro per il commercio

SAVONA. Via alla trasformazione della Metalmetron. L'ex stabilimento di via Stalingrado diventerà un centro per il commercio e l'artigianato una superficie di oltre 62 mila metri quadrati. Nei capannoni Omsav, invece, verrà avviato un centro sperimentale dell'Università.

Il progetto presentato nei giorni scorsi all'ufficio urbanistica del Comune prevede una radicale trasformazione delle aree industriali. La fabbrica e la palazzina di Stalingrado ospiteranno laboratori artigiani con ampie superifici di esposizione e vendita. Oltre la metà dei mimetri quadrati del centro Metalmetron potranno essere adibiti a scopo commerciale. Il regolamento del Comune esige tuttavia che la merce debba essere prodotta in via Stalingrado. Una clausola con cui l'Amministrazione intende vietare l'apertura di nuovi centri commerciali. Oltre ad uffici e negozi nella Metalmetron verrà realizzato anche un ristorante da 700 metri quadrati che si affaccerà su via Stalingrado. Oltre 20 mila metri sadestinati alla pubblica, mila a parcheggio privato. Oltre 10 mila metri di terreno verranno utilizzati per la viabilità interna. L'accesso all'ex area industriale verrà garantito con un tunnel sotterraneo che sbucherà nel parco ferroviario.

Nuove ipotesi anche per l'Omsav. L'Università sta verificando l'ipotesi di realizzare capandell'ex Italsider un centro per attività industriali sperimentali finanziato dal Bic di Genova. Gli operai tempo impiegati all'Omsav invece sono ancora disoccupati. Solo per una decina di lavoratori il sindacato ha raggiunto accordi con gli enti locali. Quattro avrebbero dovuto essere assunti dall'Amnu che invece intende sfruttare a fondo la risorsa dei lavori «socialmente utili». In pratica 12 operai in cassa integrazione spazzano le strade. Il progetto dovrebbe proseguire per altri 11 mesi per compensare le carenze di organidell'azienda municipalizzata. [e. b.]


Un'immagine della Metalmetron

Assistenza

Avo, via al corso per i volontari

SAVONA. Da 22 anni al servizio dei ricoverati. Oggi alle 20,45 al teatro dei Salesiani di via Piave prenderà via il nuovo corso di formazione dell'Associazione volontari ospedalieri (Avo) di Savona.

Il è gratuito e prevede sei lezioni (ogni martedì sera) la partecipazione, in qualità di docenti, di medici, infermieri, volontari ed esperti del settore. Questa sera la lezione introduttiva, che sarà tenuta dal presidente dell'Avo di Savona, Paolo Rottigni, sulle funzioni dell'associazione volontari ospedalieri.

I volontari svolgono un servizio gratuito e disinteressato a favore di tutti gli ammalati, particolare per le persone sole ricoverate al San Paolo, Santuario e in altre e riposo.

Per aderire all'iniziativa basta avere un'età tra i 18 e i 65 anni ed essere disposti a dedicare solo 3 la settimana a servizio umanitario e sociale non infermieristico. Il corso è gratuito. [p. p.]

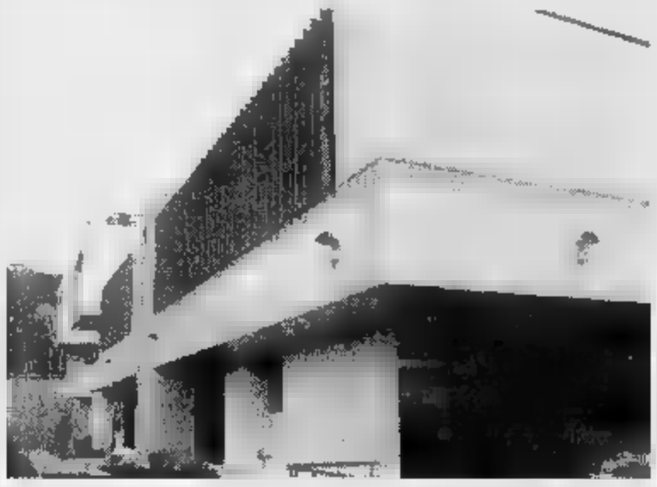
Domenica 27 cerimonia ufficiale per la nuova sede dei carabinieri

Varazze, s'inaugura la caserma

La struttura era attesa da oltre dieci anni. E' stata costruita vicino alla stazione ferroviaria ed è attiva da luglio. Al festeggiamenti parteciperanno sindaco vescovo

VARAZZE. Sarà ufficialmente inaugurata domenica 27 ottobre, inizio delle cerimonie alle 9,45, la nuova caserma dei carabinieri.

La moderna struttura, attesa oltre dieci anni e in piena attività dal mese di luglio, è stata costruita nei pressi della stazione ferroviaria, proprio davanti al campo sportivo «Pi- Ferro». Funzionale e dotata di sofisticate attrezzature tecnologiche per il lavoro d'ufficio, in particolare computers e apparecchiature radio, la caserma dispone anche di una pista per l'atterraggio degli elicotteri, indispensabile per i soccorsi soprattutto durante la stagione estiva quando Varazze rischia l'isolamento per il traffico che paralizza Aurelia e autostrada. Oltre alla parte adibita alle attività militari, la caserma ospita anche gli alloggi del comandante, il maresciallo Renato Zeppa, e del vicecomandante, il maresciallo Franco Laino, più altri due appartamenti riservati ai militari. Domenica, dopo l'arrivo in stazione dei militari per il concomitante raduno interregionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, le autorità civili, militari e religiose si raduneranno per la resa degli onori. La cerimonia si aprirà con il discorso del sindaco di Varazze Giovanni Busso che mancherà di mettere in luce l'impegno attivo dei militari in servizio in paese, protagonisti in diverse occasioni di brillanti operazioni e gesti di coraggio come quello del 27 settembre scorso che ha permesso di sventare una rapina ai danni di una banca e arrestare malviventi che facevano parte di un'organizzazione che stava affondando profonde radici nel Savonese. Alle 10,45 sarà il vescovo di Savona, Dante Lafranconi, a benedire la targa toponomastica intitolata alla memoria del vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare, al quale verrà dedicata piazza antistante la stazione ferroviaria. Alle 11 le autorità si trasferiranno nella sede del comando dove, dopo i discorsi del comandante provinciale dell'Arma tenente colonnello termine scuola di guerra Maurizio Coppola e del presidente della sezione Anc Varazze, cavalier Mario Panucci, ci sarà il taglio del nostro d'inaugurazione. Gli invitati potranno quindi visitare lo stabile prima degli onori finali. Alle 17, dopo il pranzo a inviti all'Hotel Torretti, la Fanfara del battaglione Carabinieri Lombardia terrà un concerto in piazza Nello Bovani. [a. z.]


La nuova caserma dei carabinieri costruita vicino alla stazione a Varazze

Cerruti-Jacopo

Varazze, Cobas contro preside

VARAZZE. I Cobas dichiarano guerra alla preside della scuola media Cerruti-Jacopo. un comunicato, l'esecutivo provinciale Cobas della scuola chiede alla preside Milena Romagnoli di giustificare atteggiamenti che sarebbero stati tenuti dalla stessa in riferimento alla fase presentadelle liste elettorali per il consiglio scolastico provinciale. Tra questi: il perchè dei ritardi nell'autenticazione delle firme dei presentatori Cobas e nell'inserimento delle liste elettorali dell'istituto della rappresentante provinciale Irene Schiavetta.

I Cobas chiedono inoltre di motivare la ragione per quale a Varazze non sia possibile, per il vicepreside, firmare un'autentica al posto del capo istituto.

Nel preannunciare una campagna elettorale «incandescente» i Cobas escludono la possibilità inviare esposto carabinieri per segnalare i presunti disservizi. [a. z.]

Giovane di Albenga accoltellato al «Palace»

Rissa in discoteca «buttafuori» feriti

SERRAVALLE. Un accoltellato, decine contusi e feriti, una quarantina circa le persone coinvolte: è il bilancio della megarissa scoppiata domenica mattina, intorno alle 4,30, alla discoteca «Palace», sulla statale bis dei Giovi, fra Novi e Serravalle. Ad avere le peggio sono stati due «buttafuori» del locale, due liguri, che dovuti ricorrere alle cure mediche del pronto dell'ospedale Novi. Sono Roberto Ratto, anni, di Savona, e Walter Orru, 23 anni, di Albenga.

Il primo ha riportato una ferita lacero contusa alla testa, probabilmente per una testata, ed è stato giudicato guaribile in una settimana; anche per Orru la prognosi è di giorni: colpito di striscio ad una gamba con un'arma da taglio, forse un coltello, ha riportato una profonda ferita. Il giovane ha rischiato la recisione dell'arteria femorale.

Per il momento non sono scattate denunce, nessi è rivolto alle forze dell'ordine: i due giovani feriti verranno convocati dai carabinieri e dipenderà dalla loro testimonianza l'apertura un'eventuale inchiesta. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, gli animi si sarebbero surriscaldati prima all'interno del locale, tra il personale della discoteca ed alcuni giovani. Sarebbe nato un diverbio, probabilmente per futili motivi. La discussione, sempre piuttosto accesa, è poi continuata all'esterno della discoteca, nel parcheggio, finchè è degenerata ,trasformandosi in una furibonda rissa. Sono volati calci, pugni, testate qualcuno ha tirato fuori anche un'arma da taglio: dalla zuffa sono usciti più malconci i due buttafuori del locale, in particolare Orru, accoltellato, perdeva molto sangue.

Da quando il «Palace» ha riaperto, nelle ultime settimane, la Croce rossa Serravalle ha ricominciato ad attuare il presidio del locale con ambulanza che anche l'altra notte era presente all'esterno della discoteca. I due giovani feriti hanno così potuto essere immediatamente soccorsi. [m. pu.]

Lettera aperta a Maggiorina Ivaldi Pellegrini

Forza Italia discute sul «caso Viveri»

ALBENGA. Caso Viveri, prosegue la discussione politica a margine dell'inchiesta giudiziaria avviata dalla procura di Savona. dibattito, adesso, si sposta anche all'interno di For- Italia. Intanto a Palazzo Giustizia vanno avanti gli interrogatori del pm, che ha sentito l'imprenditore Massimo Demartini.

Il fronte politico ieri ha riservato lettera aperta indirizzata dal direttivo del Club Forza Italia Albenga al suo presidente, Maggiorina Ivaldi Pellegrini. Si parla garantismo, «quello vero», richiamando un precedente manifesto affisso dal Club, nel quale l'intera vicenda veniva vista distacco, ma che sia all'esterno che all'interno del partito si era attirato più una critica anche sospetti di presunte connivenze.

Ha spiegato Margherita Fumarola: «Con questa lettera abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente. Il vero garantista è a favore della giustizia vera, sa attendere che accusa e difesa siano paritarie. E' giusto non chiedere le dimissioni di Viveri né volere che rimanesse in carica. E' inutile crocifiggere un uomo morto».

Non si f la discussione politica a margine dell'inchiesta avviata dalla procura di Savona e che vede coinvolto Angelo Viveri (nella foto)

Ma a Palazzo Giustizia queste diatribe appaiono lontane. Gli inquirenti proseguono nell'acquisizione delle prove, delle testimonianze. Sfilano persone informate dei fatti, indagati. Ed è toccato, nelle ultime ore, anche a Massimo Demartini, erede dell'impresa costruzioni di Albenga fondata dal padre Dante. «Nessun mento», è stata ieri la unica battuta. [f. p.]

Cresce la Torre, crescono le occasioni per acquistare bene.

Telefona oggi per conoscere tutti i vantaggi

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

SAN MICHELE, UN GRANDE EVENTO SAVONA:

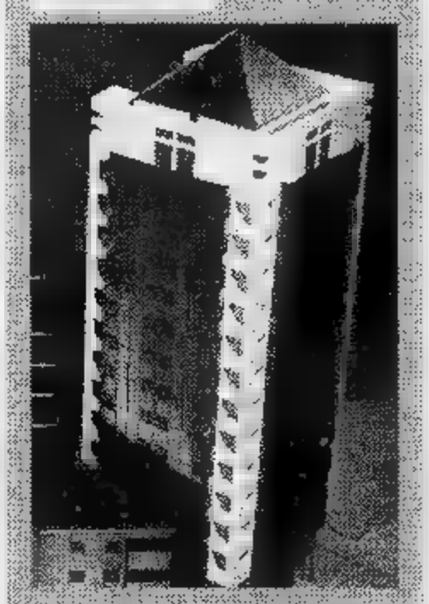
soluzioni personalizzate,

costruzione tradizionale,

impiantistica d'avanguardia,

nel verde, vicino al mare,

investimento d'obbligo.



TORRE S. MICHELE SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Sabato notte a Savona

Veglia in Duomo il vescovo parla di mafia e politica

SAVONA. «Chi ha ragione in Italia? I pentiti che si pentono o quelli che si pentono d'essersi pentiti? I giudici o gli avvocati? I mafiosi o i politici? E' così chiaro individuare dove sta la verità? E cos'è questa situazione di incertezza diffusa e sarà un sogno un mondo che muore, che non ha fiducia?».

Sono alcuni degli interrogativi, alcuni provocatori, che il vescovo di Savona ha lanciato sabato notte nel della veglia di preghiera in Duomo a Savona, dedicata alle realtà delle missioni. Nell'occasione è stata messa in evidenza l'esperienza di don Antonio Ferri, che partirà per il Ruanda. Durante la veglia missionaria monsignor Lafranconi consegnato la croce a Elke Wurm, Manuela Marchese, Simonetta Vallarino e Raffaella Tanca, che hanno iniziato l'anno di volontariato sociale la Caritas di Savona. [m. nu.]

La piccola, dieci anni, ricoverata con i sintomi di una crisi epilettica

Bimba colta da malore al videogame

L'episodio ieri in un negozio di giocattoli

SAVONA. Si è sentita male mentre «provava» un videogioco. Una bambina di dieci anni è stata ricoverata nel reparto di pediatria con i sintomi di una crisi epilettica che potrebbe sere stata provocata dall' esposizione alle luci di un giochino elettronico.

Il condizionale è d'obbligo. Gli stessi medici invitano alla prudenza. «I sintomi avvertiti dalla bambina - spiegano - potrebbero essere quelli di una crisi epilettica. Ma per dimostrarlo saranno necessari ulteriori accertamenti diagnostici, dal momento la paziente non ha mai sofferto di epilessia. Inoltre è tutto da stabilire se le convulsioni che hanno colpito la bambina siano state provocate dal videogioco».

L'episodio è avvenuto in negozio di giocattoli. La bambina, che era in compagnia mamma, ha chiesto alla commessa di provare un videogioco. «Avevamo appena acceso il tv - dicono nel negozio - e stavano scorrendo le prime immagini quando è stata colta da un malore. Non crediamo che si sia sentita male a causa del videogioco anche perchè non ha avuto praticamente il tempo di giocarlo».

L'esposizione anche breve a luci intermittenti può comunque provocare crisi epilettiche. L'avvertenza è presente nei libretti istruzioni di tutti i videogiochi in commercio. «Certe situazioni - si legge nel manuale del gioco Screamer - possono indurre attacchi epilettici impercettibili anche in persone non classificate epilettiche, provate vertigini, alterazioni della vista, contrazioni agli occhi e ai muscoli, perdita di coscienza o dell'orientamento, convulsioni, giocare e consultate un medico». E' il della bambina? Ai sanitari la risposta. [c. v.]

Pericolosi i giochini elettronici?

Lunedì al Politeama La Stampa e il pubblico incontrano i quattro candidati a sindaco

Diano, s'accende la campagna elettorale

Sono 5562 i cittadini chiamati alle urne il 17 novembre

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono 5562 gli elettori che il prossimo 17 novembre saranno chiamati alle urne a Diano Marina per il rinnovo del Consiglio comunale. Le femmine sono 3060, i maschi 2502. Gli elettori dianesi sono distribuiti in dieci sezioni situate tutte nel palazzo scolastico di via Biancheri. La sede di Villa Scarsella non ospiterà più alcuna sezione.

Insomma dopo la presentazione delle liste, la macchina elettorale si è messa in moto a Diano Marina per far fronte a tutti gli adempimenti in programma. Gli uffici comunali hanno già aggiornato gli elenchi degli elettori e stanno procedendo a tutte le altre formalità che porteranno il 17 novembre all'importante appuntamento.

Entro domani il Commissario prefettizio, dottor Giuseppe Giugliano, predisporrà gli spazi da assegnare alle forze in competizione e farà sistemare le apposite plance per manifesti murali nei luoghi strategici della cittadina. Invece, lunedì 28 alle 11,30, in Municipio, Augusto Arduino che presiede l'ufficio elettorale comunale, procederà al sorteggio degli scrutatori. Sono 40 le nomine da attribuire, quattro per ogni seggio. A queste vanno aggiunti 10 presidenti e altrettanti segretari. Ma i presidenti sono nominati dalla Corte d'Appello di Genova e i segretari sono scelti direttamente dagli stessi presidenti tra le persone di loro fiducia.

La campagna elettorale decolla, e registra una significativa iniziativa de La Stampa che ha promosso per lunedì 28, alle 21, nel Cinema Teatro Politeama Dianese, un incontro dibattito con i quattro candidati a sindaco, alla presenza del pubblico. Interverranno Edoardo Morino candidato della lista di centrosinistra «Insieme al 2000», Carlo Raimondo leader di «Forza Diano», Adriano Regni capolista della «Lega Nord Liguria» e Andrea Guglieri che aspira alla carica di primo cittadino con «Indipendenti per Diano». Gli ospiti risponderanno alle domande che saranno loro poste dai giornalisti de «La Stampa».

La serata sarà ripresa da Imperia Tv. Nel faccia a faccia i quattro contendenti esporranno i punti centrali del loro programma confrontandosi sulle scelte più importanti per il futuro della località turistica.

Intanto, le ultimissime novità sulle quattro formazioni presenti sullo scenario elettorale di Diano Marina riguardano le nomine degli assessori.

«Insieme al 2000» ha già annunciato che in caso di vittoria Candida Ferrari, del ppi, assumerà i lavori pubblici, Federico Chinni (pds) il Bilancio, Emilio Cordeglio (pds) i settori amici e Lorenzo Viale (rc) l'Urbanistica. «Forza Diano» nominerà Marcello Damonte mentre gli altri tre saranno scelti tra i più votati. La «Lega Nord Liguria» nominerà sicuramente il deputato Giacomo Chiappori e per gli altri tre, probabilmente adotterà lo stesso principio. Infine «Insieme per Diano» inserirà nell'esecutivo il professor Stefano Zecchi alla cultura. Gli altri saranno: Elio Novaro, Vincenzo Di Giorgi, Riccardo Garnero.

Angelo Basso

Diano Marina si prepara al voto

Marito, moglie, figlio, due nipoti in lista

Così la famiglia di Giovanni Battista Ferrari si candida in massa per il voto a Caravonica

CARAVONICA. Marito, moglie, l'unico figlio e due nipoti sono tutti nella stessa lista a Caravonica nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. Sotto il simbolo del ramoscello d'olivo e il motto «Rinnovamento» figurano, infatti, Giovanni Battista Ferrari, 58 anni, pensionato, la moglie Anna Maria Calzia, 53 anni, casalinga, il figlio Antonio, 21 anni, operaio e i due nipoti Ornella e Fiorenzo Ferrari di 20 e 23 anni. Sempre nella stessa formazione, che è complessivamente di nove candidati, ci sono altri due fratelli, Antonio e Leonardo Schenardi.

Insomma tutta una dinastia ha fatto quadrato per dare la scalata a Palazzo. In caso di vittoria la famiglia Ferrari e i suoi stretti parenti si ritroveranno tutti in Consiglio per amministrare la piccola località di 291 anime e circa 200 elettori. Secondo la legge elettorale in vigore la lista vincente, infatti, entrerebbe al completo. In caso di sconfitta, invece, «Rinnovamento» sarà comunque presente in Consiglio ma con i soli tre seggi riservati alla minoranza. E a questo punto tutto lascia presagire che i tre destinati a ricoprire la carica possano essere sicuramente Giovanni Battista Ferrari, perchè candidato sindaco, e poi la moglie e suo figlio sui quali probabilmente si orienteranno le preferenze. Un'intera famiglia, insomma, sembra destinata, comunque, a trasferirsi nella sede comunale.

Perchè questa discesa in campo di Ferrari e dei suoi stretti familiari? Perchè una lista monocorde?

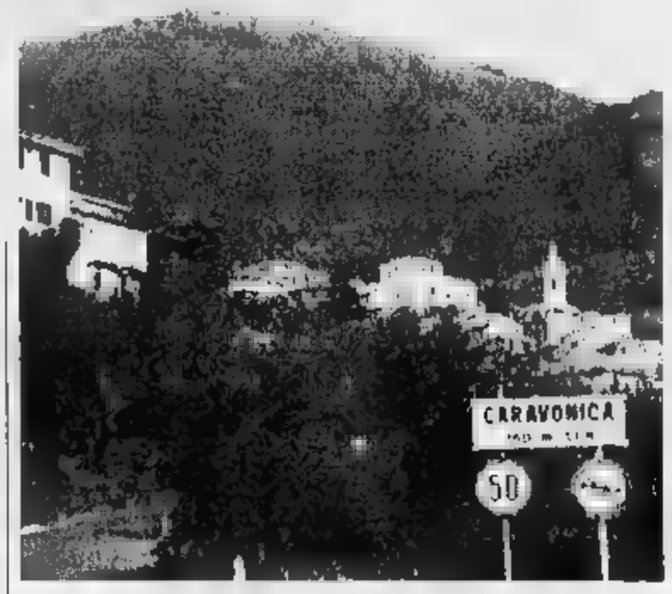
Risponde l'interessato: «Perchè voglio essere presente in Consiglio. E la legge mi dà questa opportunità». In effetti secondo la riforma del '93 «nessuna sottoscrizione è richiesta per la dichiarazione di presentazione delle liste nei comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti».

Aggiunge Ferrari: «Nella lista capitanata da Giuseppe Marvaldi ci sono 5 famiglie rappresentate, quindi più o meno a proposito di candidati parenti siamo tutti nelle stesse condizioni. Non voglio fare polemiche con gli avversari. Ho presentato il mio schieramento perchè intendo tutelare gli interessi del mio paese, secondo i miei principi e il mio punto di vista. Sono presente nella competizione, sapendo di perdere, conoscendo altresì il diritto di entrare a far parte del Consiglio per portare in qualche modo e sempre il mio contributo all'amministrazione della nostra piccola località».

Ma la lista «Rinnovamento» ha anche un'altra particolarità. Lo schieramento è quello che ha l'età media più bassa di tutte le liste che concorrono in tutti i tre comuni della provincia di Imperia. Nella formazione figurano un diciannovenne (Giuseppe Simula), due ventunenni (Antonio Ferrari e Leonardo Schenardi), due ventitreenni (Antonio Schenardi e Daniela Medal), un venticinquenne (Fiorenzo Ferrari). Gli ultimi due candidati in lista sono Mauro Dian di 47 anni e Anna Maria Calzia di 53.

Giovanni Battista Ferrari sostiene che analoghe situazioni di parenti nella stessa lista e di candidati giovani si presentano quasi sempre nei piccoli centri dell'entroterra dove tutti sono legati da vincoli di parentela e dove gli abitanti sono in numero ridotto.

Dice il candidato «Rinnovamento»: «Mi vengono in mente Borgomaro e Cesio dove la situazione è stata come a Caravonica». **[e. b.]**



Anche a Caravonica deve essere rinnovata l'amministrazione comunale

IL FATTO

UN GIALLO SUL SERVIZIO DEI RIFIUTI RICICLATI

Inquietante episodio durante la notte tra sabato e domenica negli uffici sanremesi di corso Garibaldi

Strana «visita» nella sede di Energia Italia

Manomessi computer e fax: un caso di spionaggio industriale?

SANREMO. La polizia si sta occupando di un inquietante caso di spionaggio industriale legato ad un furto avvenuto nella notte tra sabato e domenica negli uffici sanremesi di «Energia Italia», azienda torinese di ricerca avanzata alle prese da diverso tempo con interessanti progetti che riguardano il riciclaggio dei rifiuti. L'episodio, del tutto anomalo, è stato scoperto ieri mattina dal responsabile dell'agenzia, Luca Ricci. I ladri hanno fatto la loro irruzione nella sede di Corso Garibaldi entrando negli uffici da una finestra che si affaccia su un vicolo buio. E ieri mattina Ricci e i suoi collaboratori si sono accorti della visita dei malviventi quando hanno trovato la finestra forzata, tutti i computer e i fax con le spine staccate e i cassetti sottosopra. Un sopralluogo più accurato ha permesso di scoprire che dagli uffici sono stati prelevati soltanto effetti personali. E' innegabile, comunque, che qualcuno abbia controllato documenti e fascicoli. Ed è questo particolare, insieme alla considerazione che sono state rubate attrezzature di valore, che ha portato alla pista dello spionaggio industriale. Un altro dettaglio inquietante è stato il rinvenimento di una pipa sistemata con cura nel vaso di una pianta. Un messaggio? E quale?

A parlare è proprio Luca Ricci: «Energia Italia e la consociata Energia Ambiente - spiega - si occupano di ricerca in diversi settori. Per quanto ci riguarda non lavoriamo quasi mai con progetti che interessano Sanremo e il Ponente, ma da qualche settimana siamo alle prese con uno studio legato ad un sistema alternativo di riciclaggio dei rifiuti». E aggiunge: «Non posso dire di più proprio perchè si tratta di materiale riservato». E di «Energia Italia» il timore è che il furto sia stato simulato e che qualcuno abbia invece allestito un'abile «commedia» per acquisire invece i dati riservati realtivi al progetto.

La polizia si sta occupando delle indagini e ieri mattina è entrata in azione anche la squadra scientifica che ha rilevato diverse impronte. I ladri sono entrati dalla finestra e sono usciti dalla porta. E' possibile che abbiano lasciato qualche traccia. E dall'esame della memoria del fax si è riusciti a risalire anche all'ora del colpo, le 3,40 della notte tra sabato e domenica.

Intanto negli uffici di corso Garibaldi si sono già presi provvedimenti. «Energia Italia» ha deciso di installare un sistema di sicurezza e di allarme in modo da evitare nuove intrusioni, mentre verrà anche fatta una verifica tecnica per individuare l'eventuale presenza di microspie. «Non si sa mai - conclude Ricci - di questi tempi è meglio controllare».

Giulio Gavino

La polizia arriva nella sede di Energia Italia per il sopralluogo (FOTO GATTI)

DROGA E FARMACI

Un medico a giudizio

Rinvio a giudizio per il medico di Sanremo accusato di spaccio di stupefacenti per aver somministrato un farmaco «proibito» al fuori di un preciso programma terapeutico e chiedendo anche il pagamento delle ricette, intorno alle 40 mila lire per prescrizione. Carlo Lolli, 69 anni, sanremese, verrà processato dal tribunale di Sanremo il 22 maggio. Nel dispositivo del gup Eduardo Bracco che ha portato al rinvio a giudizio viene precisato che il processo è un atto necessario, visto che si tratta di materia disciplinata da normative non chiare e che hanno bisogno di approfondimenti dal punto di vista farmacologico. Questo quanto sostiene l'avvocato difensore di Lolli, Franco Moreno: «La questione riguarda banali episodi di violazione della legge sugli stupefacenti, ma l'interpretazione delle proprietà del principio attivo di un farmaco, il Tengesic, che contiene una specifica sostanza che tutti i trattati scientifici indicano come un prodotto antidolorifico di massimo efficacia e con il minor effetto di assuefazione». E in tribunale si annuncia fin d'ora una battaglia legale a base di perizie scientifiche. **[g. ga.]**

Fino a domenica si svolge una serie di manifestazioni legate al famoso poliedrico personaggio

Mentone ricorda la figura di Jean Cocteau

Oggi in programma la lettura di poesie e il film «L'aigle à deux têtes»

AL METROPOLE

Un centro conferenze

MONACO. Fiocco azzurro al «Metropole Palace», prestigioso complesso turistico di prestigio. E' nato il centro per le conferenze, che si propone come rendez-vous per gli affari nel Principato di Monaco. Situato all'ultimo piano dello stabilimento, il nuovo centro di conferenze e ricevimento del «Metropole Palace» offre una vista eccezionale sui giardini del casino. Si compone di una grande sala polivalente, il Salon Edouard VII, di una capacità di trecento persone. Questo salone si può dividere in due, grazie ad una chiusura mobile. La terrazza «Belvedere» prolunga l'insieme all'esterno, dove si possono organizzare cocktail, pause caffè e cene estive. E' stata inoltre creata una cucina indipendente per una restaurazione di qualità. La nuova struttura è stata realizzata in una architettura che si integra con lo stile «Belle Epoque» dell'insieme dello stabilimento. I suoi toni blu e ocra danno all'insieme una atmosfera calda e riposante. Inoltre, il Salon Edouard VII dispone di mezzi di comunicazione ad alto livello, dalla regia completa di video proiettore, schermo, lettore Cd, telefoni ai trenta canali di televisione via satellite e possibilità di videoconferenze. Il centro, voluto dal proprietario del «Metropole», Nabil Boustany, per offrire una migliore qualità dei servizi, può quindi accogliere conferenze, seminari, vernissages, banchetti, concerti e spettacoli di varietà. **[d. bo.]**

Sono diversi i legami artistici che uniscono Jean Cocteau alla cittadina di Mentone. Questa personalità fuori dal comune ha lasciato la sua impronta nel municipio, dove ha decorato la sala dei matrimoni, e anche nel museo del Bastione, che gli è stato interamente dedicato.

Non c'è da stupirsi, quindi, se Mentone organizza da diversi anni una «settimana Jean Cocteau». E' iniziata ieri, e continuerà fino a domenica. Propone un ventaglio di manifestazioni in diversi campi, che rendono perfettamente l'idea dei talenti di Jean Cocteau. Oggi, alle 15, nella salle Saint-Exupéry, conferenza di Pierre Borel su «Verlaine et Cocteau». Reciteranno brani di poesia Mandine Guillame e Cendrine Le Goff. Ingresso a 8 franchi. Alle 17,30, al cinema Eden, di rue la Republique, proiezione del film di Jean Cocteau «L'aigle à deux têtes», del 1947. Entrata a 40 e 32 franchi.

Domani, alle 9, «Cocteau et la Côte d'Azur»: circuito della giornata organizzato dal servizio del Patrimonio. Al mattino si visiteranno Villefranche, Cap-Ferrat, Cap d'Ail, e al pomeriggio Mentone. Rendez-vous davanti al Palais de l'Europe. Biglietti a 150 franchi. Alle 18, ricevimento al Bastion in occasione dell'uscita del libro «La Riviera di Jean Cocteau». Giovedì, alle 10, conferenza «Jean Cocteau a Mentone», visita della sala dei matrimoni e del museo Cocteau. Rendez-vous in piazza del Comune, biglietti a 30 franchi. Alle 15 continua il ciclo di film al cinema Eden con «L'eternel retour», del 1943. Il programma continua fino a domenica, con altre manifestazioni che coinvolgono tutta la cittadina. **[d. bo.]**

Due casi di automobilisti che hanno perso il lavoro dopo un incidente

Patenti ritirate: sale la protesta

La rigidità della norma crea danni eccessivi?

Un poliziotto compila il verbale

IMPERIA. Patenti ritirate. Sale la protesta degli automobilisti che si vedono sospendere cautelativamente il documento in attesa che venga verificata la dinamica di un incidente. Un provvedimento severo che viene preso ogni volta che c'è un ferito. Qualcuno però, di fronte alla rigidezza della norma, applicata anche di fronte a casi che potrebbero risolversi tramite assicurazioni, si lamenta.

Nei giorni scorsi il problema era stato sollevato da Flavio Perrone, 30 anni. A causa del ritiro della patente (la persona rimasta ferita nello scontro aveva avuto due mesi di prognosi), ha perso l'opportunità di ottenere un posto ambito, per il quale era necessario essere motorizzato.

Un caso analogo, forse più grave per le conseguenze, è capitato a Enrico Maffone, 40 anni, residente a Imperia in via Marta 1, che il lavoro, dopo il ritiro del documento di guida, l'ha addirittura perduto. Guidava cisterne per una ditta di autotrasporti. L'incidente gli era capitato in maggio, all'incrocio tra via Belgrano e via De Sonnaz: uno stop non rispettato, l'urto con un ciclomotore. Il conducente dello scooter aveva riportato ferite guaribili in un mese. Le compagnie di assicurazione si erano messe d'accordo, ma a Maffone è stata ritirata la patente. «"Non c'è niente da fare, questa è la legge", mi ha risposto un funzionario della prefettura, abbastanza scocciato, e maleducato, devo dire».

Aggiunge Maffone: «Per questa disavventura ho perso il lavoro. Mi sono deciso a far conoscere il mio caso, dopo aver saputo ciò che era capitato al signor Perrone. La legge mi pare poco elastica: non avevo mai avuto incidenti prima di allora, eppure sono stato punito in maniera eccessiva». **[m. v.]**

STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

FINO AL 16 NOVEMBRE PROPONE

Una Fantastica
OPPORTUNITÁ

tasso 0%
in 6 rate
senza interessi

TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA
FANTASTICA OPPORTUNITÁ STEREO+

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

STEREO+
Centro commerciale
IL GABBIANO
tel. 019/81.90.53
C.so Ricci - SAVONA

PUBBLICITALIA - Savona

Firmata da Giuseppe Manfridi, l'autore di «Teppisti» e di «Giacomo il prepotente»

[redacted] Duse si gioca «La partitella»

E' una storia di giovani: sogni, disillusioni, grandi attese davanti [redacted] un futuro che incombe Il regista, per affrontare questi temi si è rifatto, per certi versi, [redacted] Pier Paolo Pasolini. La trama

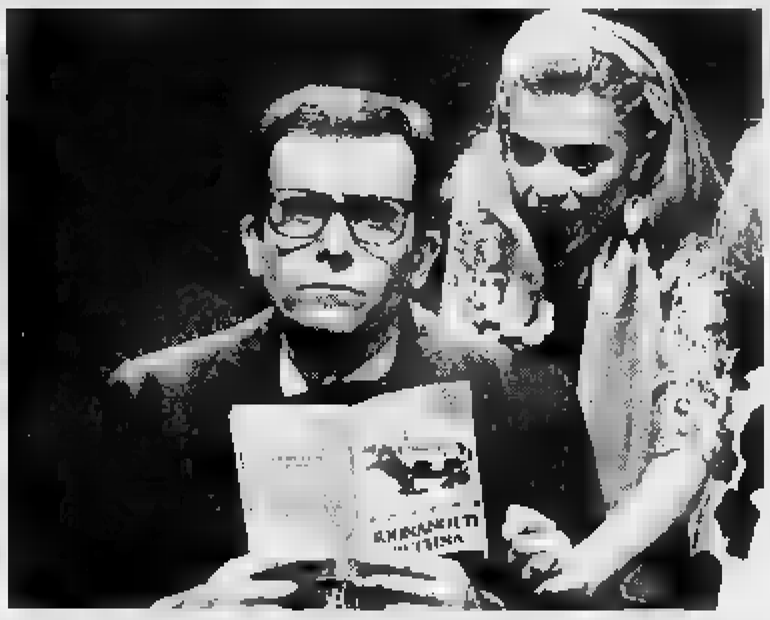
GENOVA. Uno sterrato ai piedi di una scarpata, sotto un cavalcavia. Il campo di gioco segnato in modo grossolano dal [redacted] bianco e attorno una ventina di ragazzi di diciasette, diciotto anni, apprendisti meccanici e studenti, ricchi e poveri, diversi fra loro, ma tutti uniti dall'essere «borgatari», che [redacted] Ro[redacted] non vuol dire solamente vivere [redacted] periferia.

E' qui, in una classica borgata, che Giuseppe Manfridi, l'autore [redacted] «Teppisti» e di «Giacomo il prepotente», ha ambientato la sua nuova commedia intitolata «La partitella» che debutterà questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse, per la regia di Piero Maccarinelli.

Prodotta dall'Eti nell'ambito del Progetto Giovani e interpretata dagli attori della Compagnia, «La Partitella» è [redacted] storia di giovani. Dei loro sogni, delle loro disillusioni, delle loro grandi [redacted] davanti a un futu[redacted] che incombe e che non sempre, purtroppo, è «un grande prato verde» pieno [redacted] belle speranze.

Manfridi, per affrontare questi temi [redacted] è rifatto, per certi versi, [redacted] Pier Paolo Pasolini. «Anche lui - spiega il regista - trovava nell'idea stessa della «partitella» di cui [redacted] appassionato sostenitore [redacted] frequente protagonista, tratti [redacted] struggente, infantile [redacted] malinconica poesia».

Aggiunge l'autore, molto conosciuto dal pubblico genovese per i precedenti allestimanti: «Un ruolo importante [redacted] questa commedia è svolto dal linguaggio. I ragazzi si esprimono, con [redacted] calata evidentemente [redacted] manesca, in una lingua che non è un puro e semplice dialetto, [redacted] piuttosto una zona franca, all'interno della quale non è [redacted] frequente trovare, gomito a gomito, [redacted] laureato e l'analfabeta, il quindicenne e il trentenne. Una promiscuità riverberata anche nelle arlecchinesche tenute da gioco». «La partitella» verrà replicata fino a domenica [redacted] novembre. Ieri [redacted] andati in scena a Genova «Provaci ancora Sam» di Woody Allen con Andrea Buscemi, Marco Conte, Giorgio Algranti, Francesca Censi e Lucia Menapace e a [redacted] Agostino «Siamo un sogno dentro un sogno...», prima parte dell'opera di Shakespeare riletta da autori contemporanei. [m. b.]


Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli interpreti di «Buonanotte Bettina»

Torna [redacted]

Da questa sera al «Genovese» con Micheli e Benedicta Boccoli

GENOVA. E' sicuramente fra le commedie più famose della Premiata Ditta Garinei [redacted] Giovannini, «Buonanotte Bettina», che andrà in scena questa sera, alle 21, al Genovese. Merito certamente del compianto Walter Chiari che [redacted] coppia con Delia Scala [redacted] trasformato in un grande successo internazionale una formidabile intuizione artistica: portare in palcoscenico lo scandalo scoppiato in Francia dopo la pubblizione del libro di Francoise Sagan «Bonjiur Tristesse».

Che [redacted] sarebbe accaduto - si domandarono gli autori - [redacted] anche in Italia una timida mogliettina [redacted] dimenticato sul sedile di un taxi un romanzo a luci rosse finito poi nelle mani di un intraprendente editore?

Detto fatto, Garinei e Giovannini cominciarono a scrivere «Buonanotte Bettina». [redacted] fu subito un grande successo sui palcoscenici di mezzo mondo, da Madrid a Londra, da Lisbona a Bue[redacted] Aires, Praga, Budapest, Varsavia. Una commedia molto fortunata, insomma [redacted] un successo che continua anche oggi per «Buonanotte Bettina» portata in [redacted] o[redacted] [redacted] due stagioni da Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, con Aldo Ralli [redacted] Miranda Martino e la famosa colonna [redacted] di Gorni Kramer. Lo spettacolo è la storia di un riservato bancario di provincia che un bel giorno scopre, appunto, il talento letterario della sua consorte alle prese con le avventure di un focoso camionista. Sconvolto dalla scoperta, il marito comincia a chiedersi quale fosse la fonte della fantasia erotica della signora, escludendo in partenza una sua diretta responsabilità. Le «indagini» provocano un effetto-bomba [redacted] famiglia. Altri interpreti [redacted] «Buonanotte Bettina» sono Elio Veller, Sandro Sardone, Cinzia Berni e Marco Prosperini. La regia è di Gianni Fenzi, genovese, per molti anni in forza allo Stabile di Ivo Chiesa. Repliche sino a domenica. [m. b.]

[redacted]

[redacted]

In autobus fra monumenti e chiese

Nuovo linea [redacted] autobus Art-Bus lungo [redacted] percorso artistico cittadino. L'iniziativa [redacted] del Comune di Genova (Assessorato alla Promozione e alla qualità della Vita), che ha varato nei giorni scorsi il nuovo servizio, in collaborazione [redacted] l'Amt. Il percorso dell'Art-[redacted] - decorato dagli artisti Sergio Frediani, Attilio Mangini, Andrea Musso e Giorgio Oikonomoy e dagli studenti del Paul Klee - [redacted] lungo [redacted] chilometri, dalle [redacted] alle 19,50, con corse ogni 25 minuti.

[redacted]

Musica [redacted] danze con il dj Carrara

Martedì «In» con la selezione musicale del dj Giovanni Carrara, al disco-club Tatou, in via Cecchi, 7 a Genova. Ingresso con drink-[redacted]d.

[redacted]

Cabaret [redacted] musica con i «Cavalli Marci»

Comincia con il consueto appuntamento con il gruppo-cabert dei «Cavalli Marci» un'intensa settimana di musica [redacted] sorprese, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, [redacted] Genova.

COTTON CLUB

Le cover della Bruno Santoro Band

Cover internazionali, questa sera, alle 22, al Cotton Club, in via Cesare Cabella, a Genova, con la Bruno Santoro Band. Seguirà musica disco con [redacted] dj Coccio.

[redacted]

Danze con il gruppo Copacabana

Martedì sera tutto sudamericano [redacted] caraibico con il gruppo Copacabana e il dj Javier, alle 22, alla discoteca Victor Vittoria, in via Santa Zita, a Genova. In programma [redacted] repertorio di salsa, merengue, bachata.

VECCHIA CORTE

Musica e drink in Santa Zita

Prosegue questa sera, alle 22,30, il programma musicale e di incontri culturali [redacted] circolo Vecchia Corte, in via Santa Zita, a Geno[redacted].

[redacted]

Mostra d'arte al «Crocicchio»

Aperta fino a venerdì, alla galleria d'arte «Il Crocicchio» di Campomorone la mostra del pittore savonese Gustavo Tiranti. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso libero. [m. b.]

Grande successo della mostra che conferma il saldo positivo dell'area espositiva

[redacted] del Cotone [redacted] quota 28 mila

Genova e i velieri, oggi sarà staccato il fatidico biglietto

GENOVA. Chi guarda Genova, [redacted] che Genova si guarda solo dal mare.

Parola [redacted] Ivano Fossati, sempre piuttosto schivo a parlare di sé [redacted] della [redacted] città, che ama moltissimo e alla quale, qualche [redacted] fa, ha dedicato anche una bellissima canzone, eseguita raramente, però, durante [redacted] concerti.

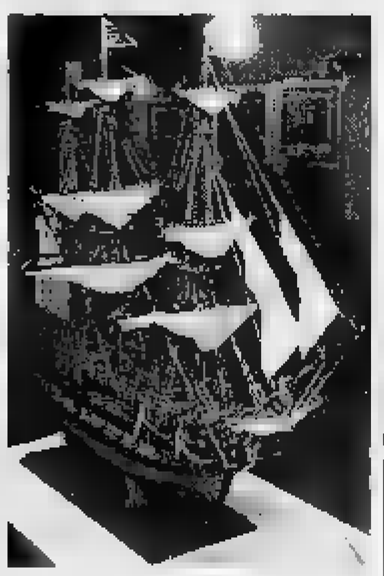
E proprio dopo un suo fatico[redacted] e tormentato ritorno al [redacted]re, gr[redacted] alle ultime scelte urbanistiche cittadine, il capoluogo ligure sta tirando le prime [redacted] sugli interventi e le iniziative nell'area espositiva [redacted] Porto Antico, aperta al pubblico quattro anni fa per le Celebrazioni Colombiane [redacted] destinata [redacted] diventare il [redacted] fiore all'occhiello.

Dopo l'Expo [redacted] Cinquecentenario, la cultura e gli spettacoli dovevano essere il binomio vincente degli anni [redacted] venire. Un obiettivo, però, finora centrato solo in una minima parte, ad eccezione, ovviamente, del boom dell'Acquario.

Soprattutto sul fronte degli spettacoli, dei concerti, l'area espositiva è stata utilizzata molto poco, nonostante si presti molto bene a eventi musicali di massa, come ha confermato anche [redacted] tour giallo [redacted] Claudio Baglioni, un mese fa.

Saldo positivo, invece, per il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone che proprio oggi dovrebbe staccare il biglietto che porta [redacted] quota 28 mila i visitatori, in soli cinque mesi di attività della struttura. Secondo le previsioni, il fatidico biglietto sarà [redacted]duto proprio oggi. Il fortunato, o la fortunata, [redacted] cui toccherà il ticket numero 28 mila riceverà un premio e sarà il protagonista della giornata nel suggestivo spazio del Porto Antico, fra velieri d'epoca e brigantini.

Una «festa del mare», quella in programma oggi, per ringra[redacted] il numeroso pubblico accorso a visitare il museo e la mostra «Genova [redacted] i velieri». In soli cinque mesi dall'apertura, il Padiglione ha registrato, come [redacted] diceva, un'affluenza straordinaria, collocandosi al cinquantesimo posto nella graduatoria dei musei italiani e segnando un piccolo record: i visitatori paganti rappresentano il 93,5 per cento, contro [redacted] media nazionale attestata a malapena attor[redacted] al 10 per cento.


Successo per «Genova e i velieri»

Sempre nel Porto Antico di Genova, alla Palazzina San Desiderio, sta ottenendo un grande successo la mostra «Gulp! 100 anni a fumetti», progettata e realizzata da [redacted] team guidato da Ferruccio Giromini e allestita da Ugo Nespolo.

La rassegna, aperta fino al prossimo 12 gennaio, celebra il centenario del fumetto nato [redacted] Yellow Kid, in America, nel 1986. Il progetto di allestimento di Ugo Nespolo - che occupa circa [redacted] mille metri quadrati [redacted] esposizione, prevede un percorso con undici stazioni, immaginate [redacted] scatole a sé stanti, ognuna delle quali esemplifica le tematiche di ogni decennio. I visitatori si trovano dunque a compiere un viaggio nel passato e nella memoria, scoprendo l'evoluzione della storia dei fumetti attraverso personaggi noti e meno noti.

La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9,30 alle 19.

[redacted] Boccaccio

[redacted]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	[redacted]	89	[redacted]	89	41
	[redacted]	64	[redacted]	[redacted]	50
CAGLIARI	3	[redacted]	61	62	57
	78	54	[redacted]	[redacted]	44
FIRENZE	6	78	65	8	62
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	50
GENOVA	19	72	[redacted]	55	85
	116	88	72	71	63
MILANO	17	83	64	85	56
	95	92	71	69	60
[redacted]	48	47	63	70	41
	66	64	61	58	50
PALERMO	86	67	14	15	42
	65	53	48	45	45
ROMA	62	81	78	13	55
	74	72	53	53	49
[redacted]	1	86	23	43	78
	95	66	58	57	55
VENEZIA	13	89	79	80	68
	86	78	65	59	56

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 79 [redacted] Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
79-1; [redacted]; 79-40; 79-77; [redacted]; 79-73; 79-62; 79-72; 79-14; 79-64; 79-26; 79-50; 79-6; 79-29; 79-69; 79-24; 79-70; 79-88; 79-57; 79-9; 79-59; 79-12; 79-30; 79-55; 79-22; 79-56; 79-15; 79-68; 79-45; 79-89.

Questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi [redacted] frequenza [redacted] ruota [redacted] Genova:
20-52 60-52 11-52 [redacted] 90-82;
41-52 61-52 [redacted] [redacted] 10-82;
53-52 6-52 [redacted] 83-82 36-82;
[redacted] [redacted] 78-52 [redacted] 46-82;
50-52 90-52 20-82 50-82 11-82;
21-52 10-52 41-82 81-82 30-82;
83-52 36-52 [redacted] [redacted] 58-82;
38-52 48-52 86-82 68-82 78-82.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (2); Cagliari 44 (5); Firenze 18 (1); Genova 46 (2); Milano 51 (5); Napoli 18 (1); Palermo 10 (2); Roma 75 (5); Torino 2 (1); Venezia 88 (0)

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:
5-15-25; 25-75-85; 55-65-75;
5-35-45; 25-5-15; 55-85-5;
5-55-65; 35-45-55; 55-15-25;
5-75-85; 35-65-75; 55-35-45;
15-25-35; 35-85-5; 65-75-85;
15-45-55; 35-15-25; 65-5-15;
15-65-75; 45-55-65; 85-25-35;
15-75-85; 45-75-85; 85-45-55;
25-35-45; 45-5-15; 75-85-5;
25-55-65; 45-25-35; 75-15-25.

VINCITE centrate l'ambata 18 a Bari.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	106	23	5	0	39	27	76	55	4
[redacted]	4	12	17	18	34	0	65	26	17	5
[redacted]	7	6	8	8	7	7	5	5	8	7
	21	37	55	35	14	51	23	29	44	[redacted]
FIGURE	8	6	8	3	3	8	4	8	2	1
	19	34	21	23	30	35	28	45	23	[redacted]
DECINE	1	11	1	21	71	41	[redacted]	41	71	31
	38	21	27	30	31	35	27	15	32	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 [redacted].); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa [redacted] (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [redacted] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [redacted] [redacted] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino [redacted] 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con [redacted] [redacted] (Decina [redacted].

L'INTERVISTA

[redacted] E LE PROSPETTIVE

La stagione lirica che si aprirà sabato prossimo al Comunale dell'Opera è la quinta gestita dall'attuale direttore artistico

«Il Carlo Felice ha bisogno delle giuste risorse»

Niccolò Parente: «Il pubblico è aumentato anche nella sinfonica, c'è un positivo interesse»

La stagione lirica del Carlo Felice aprirà sabato prossimo con Richard Strauss

GENOVA. La stagione lirica che si aprirà sabato prossimo al Carlo Felice (ore 19) con «Der Rosenkavalier» [redacted] Richard Strauss (direttore Gustav Kuhn, regista Pier Luigi Pizzi) è la quinta gestita da Niccolò Parente.

Fra i dodici direttori artistici succedutisi dal 1969 ad oggi, Niccolò Parente detiene un primato, quello della maggior «resistenza»: è in carica, infatti, dal luglio del [redacted] [redacted] il [redacted] tratto è già stato rinnovato fino al 2000.

Questa [redacted] fedeltà gli ha consentito di conseguire un altro piccolo primato: quello [redacted] aver visto passare già due sovrintendenti (tre se si considera l'interregno [redacted] [redacted] commissario fra Ernani ed Escobar).

[redacted] bilancio di questi quat[redacted] anni...

«Il Teatro [redacted] costruisce pietra su pietra, [redacted] pazienza, guardando al futuro. Sono molto soddisfatto perché in questo arco di tempo la struttura produttiva è cresciuta sensibilmente. Il pubblico è aumentato anche nella sinfonica, c'è un positivo interesse del mondo artistico nei nostri confronti. E, naturalmente, c'è una maturazione dei nostri complessi. Oggi possiamo permetterci un'orchestra che la mattina prova Strauss e la [redacted] esegue Sciarrino. Certo non possiamo continuare a cre[redacted] in questa condizione fi[redacted]iaria. Questo Teatro ha bisogno delle risorse giuste, mi pare abbia ampiamente dimostrato di meritarlo».

Due sovrintendenti in quattro anni. Adesso?

«Due sovrintendenti molto diversi [redacted] dall'altro. Personalmente ho lavorato assai bene con entrambi. Volendo però differenziarli direi che Ernani era più burocrate, Escobar più spregiudicato [redacted] più abile nella comunicazione. E' stato un periodo proficuo che adesso non deve venire vanificato. Non si tratta solo [redacted] trovare [redacted] successore bravo. Si tratta di trovarlo con una mentalità simile al precedente perché in questo momento il Carlo Felice non può permettersi di cambiare linea. Vorrebbe dire ricominciare da capo».

Tempo fa si [redacted] parlato [redacted] [redacted] sua p[redacted] candidatura...

«Allo stato attuale non [redacted] una ipotesi percorribile. Mi spiego. In Italia la situazione ai vertici dei teatri [redacted] praticamente capovolta rispetto a quanto accade in altri Paesi. In Germania, ad esempio, a capo di un teatro c'è [redacted] musicista che coordina il tutto e si avvale per la parte finanziaria di un settore competente. Qui [redacted] la figura primaria [redacted] il sovrintendente e, nella prospettiva futura si andrà verso un sempre maggior potere di questo affiancato da un consulente artistico. Allora, nella situazione straniera potrei [redacted] la carica di sovrintendente. Qui invece dovrei dimenticarmi di essere musicista e cercarmi subito [redacted] direttore artistico capace. Pen[redacted] che mi divertirei meno. E poi è più facile trovare un buon sovrintendente che un buon di[redacted] artistico».

Torniamo alla stagione che [redacted] per aprirsi nel segno [redacted] Strauss...

«Strauss è [redacted] dei nostri filo[redacted] con Wagner e Mozart. Ciò che ci interessa è instaurare [redacted] rapporto europeo [redacted] la cultura del melodramma. Il nostro cartellone composto di opere, balletti, appuntamenti sinfonici [redacted] jazz, [redacted] [redacted] casuale. Non posso dire che sia il migliore possibile, certamente però [redacted] equilibra[redacted] e tiene conto delle potenzia[redacted] di questa struttura. Certo c'è ancora molto da fare. Spero per il prossimo anno di aprire le porte ([redacted] una sorta [redacted] Festival) alla musica contemporanea. E' significativo che proprio nei prossimi giorni inizi una collaborazione con il Dist: loro por[redacted] [redacted] i loro lavori nel campo informatico qui in Teatro e noi daremo [redacted] [redacted] supporto musicale».

Il direttore artistico Niccolò Parente

[redacted] Iovino

I blucerchiati si riscattano ma si è capito che sarà una stagione altalenante

La Samp-baby rialza la testa

Ottima la prestazione di Iacopino e Carparelli. Eriksson: «Non è tutto nero dopo una sconfitta, non è tutto rosa dopo una vittoria». Rinforzi: Lombardo troppo caro, si inseguono Dahlin e Cappioli

Roberto Mancini ha fatto ancora una volta da chioccia a una Samp molto giovane

Per Moreno Mannini una domenica trascorsa a frenare gli attacchi nerazzurri

I rossoblù deludono Perotti

Scialbo Genoa a Reggio Calabria «Ho visto troppe cose negative»

GENOVA. Il pareggio di Reggio Calabria ha soddisfatto Attilio Perotti. Ieri mattina a Pegli, alla ripresa degli allenamenti, l'allenatore ha esaminato con la squadra la partita di domenica, soffermandosi in particolare a parlare con Centofanti e Muslini.

«Ho visto più negative che positive - ha spiegato il tecnico rossoblu - bisogna analizzare come la squadra riesce a giocare come sa. Certamente alla luce dei fatti il pareggio si è rivelato un risultato giusto, ma io voglio ancora qualcosa di più. Voglio maggiore personalità e maggiore autorevolezza. Sul piano individuale mi piacerebbe poi che qualcuno prendesse qualche rischio in più». Adesso bisogna pensare al turno di Coppa Italia. Domani sera il Genoa affronterà a «Marassi» il Vicenza di Guidolin in confronto secco. In caso di pareggio si andrà alla seconda partita, da giocare però in Veneto. «Avanzare in Coppa sarebbe una cosa bella e gratificante - ha continuato Perotti - però più si va avanti più si incontrano avversarie qualificate e agguerrite. Il Vicenza è una squadra forte ed equilibrata, due volte ha battuto a caso la Juventus. Noi cercheremo di fare la nostra gara e di regalare un'altra bella soddisfazione ai tifosi». Perotti domani dovrà fare a meno di Torrente e Nicola, entrambi squalificati.

Indisponibile anche Matteo Rossi, rimasto coinvolto venerdì sera in incidente automobilistico che gli ha procurato un trauma cranico ed una distorsione cervicale. Da verificare nell'allenamento di oggi pomeriggio el condizioni di Beghetto (febbricitante) e di Ielpo che ha comunque già ripreso a lavorare. «Se Ielpo sta bene gioca lui - ha precisato al riguardo Perotti - Pastine e Reggio Calabria ha disputato una bella partita, ma il problema del portiere non me lo pongo. Il titolare è Ielpo».

[dam. bas.]

GENOVA. Probabilmente da queste prime sei giornate di campionato si può già intuire la stagione della Sampdoria. Sarà un'annata divisa fra momenti di esaltazione e momenti di delusione, cioè una continuità di risultati.

Sven Goran Eriksson ha cercato di farlo capire anche l'altro ieri: «Nel calcio si può vivere alla giornata - ha detto l'allenatore blucerchiato - il tutto dopo una sconfitta, e tutto rosa dopo una vittoria. Noi accettiamo che questa squadra cresca lentamente, partita dopo partita, allora possiamo anche rimanere così. E questo proposito intendo esempio dire che non potranno pretendere da Iacopino e Carparelli grandi prestazioni ogni volta. Loro sono giovani, vengono dalla Primavera, devono ancora maturare. Se invece vogliamo ambire a qualcosa più, allora bisogna fare qualcosa...».

La situazione peraltro dovrebbe ormai chiara anche per il presidente Mantovani. Nessun traguardo è proibito quando la Samp può schierare tutti i suoi elementi fondamentali ed i giovani sono in giornata sì. Altrimenti basta un piccolo intoppo nell'ingranaggio per bloccare il meccanismo o peggio per franare. La società blucerchiata continua a sondare il mercato anche se con i prezzi che corrono muoversi non è facile. Piace sempre Lombardo, ma il costo del cartellino del tornante juventino è proibitivo, così come l'entità del suo ingaggio. Tempo c'era un interesse anche per Raffaele Ametrano, sempre della Juventus.

Viene seguita anche la pista romana, in particolare piacciono lo svedese Dahlin e il centrocampista Cappioli. Quest'ultimo, però, nelle ultime domeniche è stato frequentemente impiegato da Carlos Bianchi ed quindi probabile che sia diventato meno cedibile rispetto poco tempo fa. sempre in piedi l'ipotesi Dahlin, dal momento che il giocatore, pur di restare in Italia, ha rifiutato le ricche offerte società inglesi e tedesche.

Il giovane Vincenzo Iacopino e Marco Carparelli hanno offerto contro l'Atalanta rendimento da navigati veterani. «Sono contento della vittoria - ha raccontato il primo - questi punti veramente importanti per classifica e per il morale. Il mio gol? Ho ricevuto la palla Mancini, puntato il mio diretto avversario e l'ho saltato. Quindi ho visto spazio libero e ho provato tirare. Questa volta mi andata bene, qui non ci credevo. Le altre domeniche, infatti, ero riuscito sbagliare delle facili occasioni: in particolare ne ricordo una a Perugia, una il Napoli, una clamorosa a Bologna. Adesso non mi monto la testa, so di avere davanti ancora tanta strada. Comunque sono soddisfatto di una mi accorgo di acquisire, partita dopo partita, maggiore fiducia e sicurezza miei mezzi nello stesso tempo conquistare anche la fiducia nei miei compagni». «Grazie a questa vittoria ci ritroviamo ridosso delle prime - ha aggiunto Carparelli - quanto a me contento della mia prova. Sono contento anche per Iacopino che finalmente è riuscito segnare: adesso siamo pari, un gol per uno. ho provato segnare anche con l'Atalanta, ma non stato fortunato. L'importante però è continuare a tirare e a farsi trovare sempre pronti davanti al portiere avversario. Il gol prima o poi arriva. Neanch'io mi montato la testa e il mio obiettivo è quello conquistare la fiducia del mister e compagni».

Damiano

LA CLASSIFICA INCOMINCIA AD ALLUNGARSI

Ghiso (Cairese) è andato a segno

In Val Bormida crolla la Sammargheritese, mentre il Vado è fermato in casa dai granata del Pontedecimo

Per la Cairese e l'Entella 90' di gloria

Loanese kappaò sul campo di Busalla, il Finale abbonato ai pareggi

E' la Cairese di Bencardino la protagonista del campionato di Eccellenza. L'undici della Val Bormida confermano squadra da battere. Non convince Vado, fermato sul pari del Pontedecimo, mentre crolla il Ventimiglia in contro l'Entella che rimane a due lunghezze dall'imbattuta capolista Migliarinese.

Cairese da poker. Quattro reti alla Sammargheritese, che aveva subito nelle prime quattro gare soltanto due reti, non è cosa da tutti i giorni. I giallobù si sono scatenati contro gli arancioni nel finale dell'incontro che ha visto protagonisti Giribone autore una doppietta, Ghiso e il giovane Odella. La Cairese ha tutte le potenziali per vincere il campionato. Alfredo Bencardino getta acqua sul fuoco e dice: «Siamo una bella squadra che potrebbe dare qualcosa di più. Contro la Samm i ragazzi hanno giocato un buon calcio, anche se in certi casi siamo stati ingenui».

Vado bene a metà. Un buon primo tempo per i rossoblù di Saverio Pansera contro il Pontedecimo di D'Agostino. La ripresa però è da dimenticare. Alla squadra presidente Giovanni Ciarlo un giocatore nel reparto offensivo che sia in grado creare movimento e gol. Purtroppo Prestia è troppo solo per fare i miracoli.

Loanesi e Finale ancora da registrare. Nella bassa della classifica non riescono ancora a decollare le due compagini savonesi. La Loanesi è stata travolta sul campo del Busalla mentre i giallorossi di Masuero sono stati fermati in casa dal Sestri Levante. Fulvio Piovano tecnico della Loanesi: «Eravamo una squadra abbonata ai pareggi. Ne collezionati ben dall'inizio di stagione. Eravamo ancora imbattuti e speravamo di continuare ancora nella serie positiva. Prima o poi la sconfitta doveva arivare. Ora ci manca la prima vittoria che cercheremo di conquistare domenica prossima a Pontedecimo». Il presidente del Finale Candido Cappa elogia i suoi nonostante il pari interno. numero uno dei giallorossi: «La squadra ha giocato bene. lottato molto e soltanto su un rigore in piena zona Cesarini i nostri avversari riusciti a conquistare pareggio. Ai ragazzi ho nulla da recriminare. Il nostro obiettivo ed è quello di raggiungere la salvezza. Sono convinto che raggiungeremo questo obiettivo senza troppi affanni». Da segnalare in questa sfida l'ottimo incontro disputato da Grimaudo, ex di Savona, Sanremese e Cairese.

[r. p.]

Grassorutese, matricola doc

Il successo (2-1) sulla Folbas vale il quarto posto in classifica

Entella e Grassorutese alla ribalta: i chiavaresi per rimasti l'unica attuale antagonista della capolista Migliarinese; i rapallesi per non aver sofferto ruolo di matricola, fino a salire al quarto posto parziale. Tutte posizioni da verificare cammin facendo, certo dopo un sesto stagione le indicazioni queste.

Entella superstar. I biancocelesti non finiscono stupire, e conquistano Ventimiglia terzo stagionale. La Migliarinese guida con 13 punti, l'Entella segue ad 11 e con rammarico per i quattro punti gettati al vento a Coparana (1-1 raggiunto dagli spezzini nei minuti di recupero, al termine di un incontro controllato dall'Entella con autorità) ed a Sestri Levante (2-2 corsaro nel finale, anche qualche polemica). «Al terzo tentativo in trasferta abbiamo fatto centro, dopo le distrazioni di Caparana e Sestri Levante. Una vittoria meritata, al termine di minuti trascorsi senza eccessivi rischi, e con la nostra capacità colpire nei minuti finali. Entella da primato? L'alta quota non ci dispiace, ma sono discorsi prematuri», afferma il consulente del presidente, Vittorio Pirroni.

«Grasson da applausi. Migliarinese, Entella, Cairese e poi... Grassorutese. Una classifica choc, con la matricola guidata da Giovannino Casaretto che è salita fino al quarto posto. Il tecnico «legge» il 2-1 sulla Folbas partendo dagli episodi negativi. «Primo tempo con la squadra troppo lunga, e la manovra ha risentito. Nella ripresa, accorciata squadra, abbiamo legittimato il maturato nel primo tempo grazie ai due rigori di Dagnino. A coloro che ci accusano di aver segnato soltanto dal dischetto, replico che i penalty ottengono soltanto quando si attacca. Certo, rimanendo chiusi in difesa non si può poi sperare nel miracolo».

Nel bene e nel male. Bollemi protagonista di Finale-Sestri, realizzando la doppietta che permette ad Alberto Mariani di tirare un sospiro di sollievo, e nei minuti di recupero ricevendo cartellino rosso a rendere meno felice giornata quasi speciale. I corsari raccolgono comunque il punto, mentre la Sammargheritese a Cairo raccoglie soltanto elogi per il bel gioco e quattro reti nel sacco.

[g. s.]

L'allenatore Giovanni Casaretto

TACCUINO

La «favola» di Jacopino

Erano le 15.41 di domenica. Il «Ferraris» e Genova esploso al primo gol della Sampdoria sull'Atalanta; pochi istanti dopo - il tempo perchè la notizia arrivasse via radio - il «Morel» e Ventimiglia esplodeva allo stesso modo. Creando stupore, per primi, ai giocatori di Ventimiglia ed Entella che, in quel momento, si fronteggiavano in campo particolari brividi.

motivo di tanta esultanza unico: il gol con cui Vincenzo Jacopino, l'ultimo enfant-prodige del club blucerchiato, aveva trafitto la difesa atalantina. Gioia, è ovvio, dei tifosi blucerchiati. nella città di fine, a quel gol, hanno esultato anche juventini, milanisti, interisti, perfino genoani. Quel gol lo hanno sentito anche loro.

Jacopino è nato e cresciuto, calcisticamente, a Ventimiglia e nel Ventimiglia, almeno fino a 14 anni quando i talent-scout blucerchiati hanno voluto a Genova, strappandolo in extremis alla Fiorentina. E' un avvenimento, da queste parti, quando un ragazzo riesce ad fino alla serie A. Troppo periferica l'estrema riviera di ponente per i circuiti del grande calcio, quindi anche per gli vatori dei grandi club. La storia di Jacopino fa E gonfia di orgoglio i suoi allenatori, tanti, che lo hanno accompagnato dalla squadra pulcini alla squadra allievi giallorossa. Adesso che ragazzo posto sulle prime pagine dei giornali sportivi, che qualche grande club (Milan ?) lo segue con attenzione, di quegli allenatori non parlerà forse nessuno. Ma, in fondo, i successi di Jacopino, un pò anche i loro successi. La giustificazione tanti sacrifici e tante fatiche. A Ventimiglia, il locale Sampdoria Club si chiama già «Iaco Group». Ma Vincenzo non si è montato la testa. Torna a Ventimiglia ogni lunedì, dagli amici. Gli stessi che giocavano lui nelle giovanili giallorosse. Rimasti qui, a giocare in periferia.

Bruno Monticone

Il campionato di pallone elastico celebra sabato l'atto conclusivo

Sciorella un passo dallo scudetto

E' il grande favorito anche nella seconda finale

IMPERIA. Alberto Sciorella vuole chiudere sabato prossimo la brillante stagione con la conquista dello scudetto 1996 di pallone elastico. Il portacolori della Conad Imperia dopo aver brillantemente superato il rivale piemontese Stefano Dogliotti cercherà di dare tutto nella seconda finale in programma nel tempio del balon: il «Mermet» di Alba.

La grande sfida tra Piemonte e Liguria si accende. I pronostici anche da parte albese tutti in favore del campioncino Imperia. Alberto ride e con calma inglese afferma: «Stiano calmi. E' ancora tutto in gioco. Abbiamo vinto contro la squadra di Dogliotti una sfida di Stefano è stato grande ma non è stato ben sorretto dai compagni di squadra. Ad Alba sarà tutt'altra musica». In attesa di sapere il nome della squadra campione d'Italia, il mondo del pallone elastico vive le ultime giornate con Coppa Italia campionati minori. In Coppa Italia abbinata al Memorial Arpino, la Pro Spigno sponsorizzata dalla Imeb di Acqui Terme capitanata da Flavio Dottà ha centrato la finale della manifestazione. Dotta incontrerà per l'assegnazione dell'ambito trofeo la vincente tra Bellanti e Sciorella.

Dotta sta attraversando un buon momento. Il battitore della Pro Spigno deve ancora giocarsi la Super Coppa del 1995 contro Sciorella. r il pionato serie B la Banca Credito Ricca di Isoardi accede in finale avendo vinto anche la gara ritorno contro Manzo per 11-8. Domenica a Ricca alle 14 prima finale contro Margiaria Trifula di Vacchetto. Intanto la Valverde Cortemilia ha vinto il campionato italiano tegoria Pulcini. La squadra piemontese ha superato in finale per 5-2 l'Imperiese.

[r. p.]

Sciorella verso un altro scudetto?

Il Ventimiglia continua a soffrire il mal di casa

«Contro l'Entella una beffa» Fortugno si rassegna

VENTIMIGLIA. La sindrome casalinga ha colpito ancora. Il Ventimiglia, sembra un destino (o maledizione), più punti in trasferta che non in casa: sette accumulati finora in cinque partite, quattro sono rivati da campi esterni; al «Morel», su tre partite, è già riuscito a perderne due, sia pure contro avversari nobili come Migliarini ed Entella che le prime due piazze della classifica. Non una novità. Cambiano dirigenti, allenatori e giocatori, ma la sindrome negative resiste: la scorsa stagione, memoria ancora fresca, il Ventimiglia riuscì a perdere sul proprio terle prime quattro partite interne di campionato. Roba da mettere a dura prove le coronarie dei tifosi.

Nessuno fa drammi, ovvio. Giusto così. «Anche perchè bisogna restare con i piedi per terra - ammonisce Rocco Fortugno, allenatore Ventimiglia - Dobbiamo scordarci l'alta classifica. Ci eravamo avvicinati ai piani alti della graduatoria prima della partita con l'Entella, non bisogna illudersi. Dobbiamo ce fare più punti possibile per portarci in fretta in posizione di tranquillità. Altro che sogni primato».

Il realismo di mister Fortugno ha trovato cruda conferma proprio contro l'Entella. Partita strana. Nessuno può dire che il Ventimiglia abbia meritato di perdere, almeno per i quaranta minuti, nella ripresa, in cui ha stretto d'assedio, nella propria area, i biancocelesti di Chiavari. Ma nessuno, ugualmente, può dire che l'Entella avuto più di quanto meritasse: gli ospiti hanno giocato bene nel primo tempo cui hanno sovrastato, a centrocampo, i frontalieri e, nel finale, hanno avuto la freddezza di sfruttare le occasioni capitate, approfittando di un attimo rilassamento della difesa giallorossa. Un doppio k.o. (è finita 2-0 per l'Entella) negli ultimi tre minuti. Una beffa. «Amara da digerire - commenta Fortugno - Bisogna prenderla con filosofia. Lo 0-2 è pesante perchè non abbiamo demeritato nel gioco, è colpa anche nostra: nel primo tempo abbiamo stentato ad entrare in partita e la punizione, con cui l'Entella ha segnato il primo gol, è nata da un fallo inutile. Mi dispiace per i tifosi».

[b.m.]

Luigi Stagnaro guida la Caperanese: domenica il successo con la Lavagnese

Promozione: la vittoria nel derby contro la Lavagnese manda in alto la squadra

La Caperanese guida le levantine

Abbratozzato Narizzano i goleador. Un giovane (Pittoni) lancia il Villaggio, una punta vera di ruolo (Marrale) proietta il Riviera Fazzini che va ad affiancare i «cugini» del Rapallo

Caperanese prima delle levantine. Per ora, precisano i dirigenti della società nata 24 anni orsono alla periferia di Chiavari, nel quartiere di Caperana, perchè poi verranno i tempi duri. La soddisfazione del momento è notevole, a confermare il buon lavoro svolto negli ultimi anni da Luigi «Zizzi» Stagnaro. Derby vero, quello contro la Lavagnese, e Caperanese che ha meritatamente conquistato il bottino pieno. Un giovane lancia il Villaggio alla prima vittoria di stagione, una punta vera di ruolo proietta il Riviera Fazzini ad affiancare i «cugini» Rapallo, battuti sul campo della capolista Baiardo.

Ricetta lavoro. Matricola della Promozione, e subito il 3-0 al passivo di Sarzana. A Caperana non hanno fatto drammi: senza campo, con una squadra inesperta della categoria, si sono semplicemente rimboccati le maniche. Lavorando su una doppia direzione: sul campo, provando nuovi schemi; nello spogliatoio, sulla psicologia dei giocatori, responsabilizzandoli al massimo. Pareggio l'Albaro (e vittoria sfumata al 94'...), successo in trasferta sul Villaggio, pareggio il Bogliasco e infine altra vittoria in un derby, sulla Lavagnese. Otto punti, e Caperanese che può guardare le altre quattro levantine dall'alto in basso. «Un periodo d'oro, impensabile alla vigilia. Ma il difficile deve ancora arrivare, perciò dell'esterno carichiamo i ragazzi di troppe responsabilità. Loro sono consci che con il lavoro e l'impegno potremo tutti insieme arrivare al traguardo finale, la salvezza», il commento di «Zizzi» Stagnaro.

Gli «scarti» decisivi. I bomber levantini di giornata sono stati Abbratozzato (due volte) e Narizzano della Caperanese, Sanguinetti della Lavagnese, Marrale del Riviera e Pittoni del Villaggio. Tutti giovani, qualcuno addirittura giovanissimo, e qualche storia particolare da raccontare. Abbratozzato nasce calcisticamente nelle fila della Lavagnese, poi la decisione della società di lasciarlo andare, con il passaggio alla Ciassetta in Terza. Lo scorso anno numerose reti e la convocazione nella Rappresentativa di Terza, la promozione in Ciassetta. Da neppure un mese il passaggio alla Caperanese: cinque minuti contro il Bogliasco, gli ultimi, per conoscere i compagni. Nell'undici di partenza domenica nel derby, e subito due reti agli ex compagni. Quando Stagnaro, dopo un'ora di gioco, lo ha sostituito fra gli applausi dei tifosi verdeblù, la «vendetta» sportiva era ormai consumata. Storia simile per Marrale: due reti preziose, che hanno portato al Riviera Fazzini quattro punti. In estate via dal Rapallo; tre settimane orsono il derby cittadino, pronti via e subito una rete ruentini. Un gol da un punto.

Da tre punti, invece, la marcatura contro l'Albaro: due occasioni facili facili sciupate, poi la realizzazione più difficile, in acrobazia. Marrale è ormai un beniamino dello spogliatoio di Giuseppe Gulino: parla con i fatti.

Valenza del primo gol. Villaggio e Lavagnese hanno realizzato domenica la prima rete dell'anno in campionato. E nel tabellino il cognome di altri due baby. Preziosissimo per il Villaggio quello siglato da Pittoni, anni, frutto del vivaio biancorosso, tanta trafila prima di arrivare agli otto minuti giocati contro la Caperanese. Antonio Odasso adora i giovani, ma ama rischierli: soltanto che domenica contro il Santo Stefano Magra il tecnico si è ritrovato senza quattro titolari. Porte aperte per Pittoni, novanta minuti ed il gol partita a metà ripresa. Una rete tre punti, mentre invece ininfluente per il punteggio finale (ma pur sempre la prima stagionale dei bianconeri) quella firmata da Sanguineti la Caperanese.

Aggancio riuscito. E' il piccolo torneo nel torneo, quello intrapreso da Rapallo e Riviera Fazzini. Cento i metri di distanza fra le due sedi, ieri mattina il presidente Marco Fazzini non aveva dubbi. «Oggi festeggiamo noi, tanto il fatto di aver raggiunto il Rapallo, quanto il successo sull'Albaro. L'aggancio? Allora festa doppia».

Giancarlo Scartozzoni

La Sestrese rimane calma

Il tecnico: «Il Viareggio è forte abbiamo pagato due distrazioni»

Il centravanti Ferraris è stato tenuto a riposo dal tecnico Della Bianchina

GENOVA. Fare finta di essere calmi. Una ricetta indispensabile per il momento negativo della Sestrese. Sconfitta casalinga con il Viareggio, penultimo posto in classifica, domenica lungo conciliabolo negli spogliatoi fra Mauro Della Bianchina e la squadra, fra lo stesso mister ed il presidente Orazio Roberti, presente il vice Moreno Gallo. Un summit in piena regola, protrattosi fino quasi all'imbrunire, per poi partorire il classico topolino.

Tutto rinviato ai prossimi giorni, ad un chiarimento necessario fra le componenti della Sestrese: società, allenatore, giocatori. Oggi la ripresa degli allenamenti con fiducia riconfermata per Della Bianchina, poi una cena per cementare il gruppo. Forse anche per chiarirsi, in questa fase travagliata della storia sportiva verdestellata. Il più tranquillo è proprio lui, l'ex giocatore genoano e tecnico savonese. Che, pur non accennando al paragone, lascia intendere che metterlo sotto accusa dopo aver perso da uno squadrone quello della Versilia, è come proporre a Galeone la Juventus o il Milan come ultima spiaggia. Gaucci l'avrebbe potuto fare, Roberti no.

«Non sono l'ultimo arrivato nel calcio, ho visto benissimo le qualità del Viareggio. Abbiamo perso per due episodi, e questo conferma che la squadra c'è», dichiara il presidente.

Ed ecco Della Bianchina: «Non credo poter essere messo sotto esame quando la sfida è contro il Viareggio, e soprattutto al termine di 90 minuti giocati con molta intensità ed a mio giudizio anche con buone trame. Due disattenzioni ci sono costate care: errori che concessi ad altre formazioni possono anche risultare non determinanti, ma domenica l'avversaria il Viareggio. Una squadra che non ti perdona, giocatori da serie superiore come Eritreo, Pannacci, Porfido altri ancora. Ovviamente speravo in un risultato diverso, ed in un team toscano sottolineo invece i bianconeri hanno affrontato l'incontro con il piglio giusto, adattandosi al fondo del campo a loro non congeniale, e colpendo non appena ci siamo distratti. Rimane il rammarico, certo quella prodezza del loro portiere sulla conclusione di Di Marco. Con un altro portiere saremmo andati sull'1-1, ed allora chissà sarebbe potuto accadere... E rimane la prova generosa di tutti i ragazzi schierati, ed un risultato deciso da due nostre leggerezze».

Nel dettaglio, mister, qualcosa è ha soddisfatto di più e qualcosa meno? «Rispondo subito anticipando la possibile domanda successiva, ovvero perchè non ho schierato inizialmente il duo offensivo Barone-Ferraris. La coppia Barone-Mieli, quella provata per la prima di gioco, ha risposto positivamente alle mie attese. Hanno lottato, muovendosi in continuazione su tutto il fronte d'attacco» [g. s.]

Il derby al Sivori vede la netta sconfitta di una Riese che non esce ridimensionata

I poker di Pro Recco e Riva Samba

Primato nel girone C di Prima, secondo posto nel D

Pro Recco e Rivasamba, le protagoniste levantine della domenica calcistica di Prima. Poker sia per i biancocelesti come per i calafati rivani, primato per il Recco nel girone C e secondo posto per il Rivasamba nel girone D. Derby proprio al Sivori C, con Riese Old Boys seccamente sconfitta, ma non ridimensionata.

Recco vola. Esordio negativo nella pallanuoto, ottimo avvio nel rugby e ancora maggiori soddisfazioni nel calcio. La Recco sportiva gioisce per l'impresa dei biancocelesti di Cesare Buzzolino, balzati al comando sfruttando il risultato di parità in Lagaccio-Borgoratti liguria. «I risultati delle rivali non ci interessano, dobbiamo andare avanti seguendo un cammino ben delineato. Siamo ambiziosi, all'inizio stagione non abbiamo certo nascosto i propositi di accedere in Promozione. La società è fiduciosa sul lavoro del tecnico e dei ragazzi. Non ho a disposizione la sfera di cristallo, e quindi non posso dire se riusciremo a tenere il comando fino alla 30a giornata, ma nel frattempo godiamoci questo primato». Il presidente Antonio Marchetti è esplicito, ma come non nutrire fiducia dopo un 4-0 in trasferta? Per la cronaca, a segno Lorenzini, Stefanelli e due volte Zacchi.

Implacabile Rivasamba. Sfiorato il secondo 4-0 di giornata, con la Riese che invece, a cinque minuti dal termine, è riuscita a realizzare con Contu la rete del 4-1. Ma l'impresa team di Claudio Bottaro rimane, un primo tempo vibrante e tutte le reti, marcatori diversi: Lena, Marsiglia, Fabianelli, Stagnaro. «Quando una squadra realizza con tanti elementi, ecco il segnale ideale per un allenatore. Significa che tutto gira alla perfezione. Il netto successo non deve però illuderci: un primo tempo così è irripetibile». Prudenza nel clan del presidente Adriano Pastorino, con doppio obiettivo. «Il cammino della prima squadra certo importante, ma la società intende puntare sempre più sul settore giovanile, per rafforzare ulteriormente la collaborazione con il Parma».

Nessun dramma. A Chiavari tutto normale: la Riese, dopo tre successi consecutivi, ha dovuto arrendersi di fronte agli arancione rivani. Nove punti, secondo posto in classifica, un bottino in saccoccia amministrare con oculatezza, salvezza senza patemi.

[g. s.]

L'allenatore Stefano Risaliti

Camogli, un punto prezioso

Ritorna al successo la Corte Avis Cade il Valle Sturla a Ortonovo

Pro Recco e Rivasamba hanno lanciato il guanto di sfida alle altre protagoniste dei gironi C e D di Prima categoria. Il fine settimana ha fatto registrare pure l'importante ritorno al della Corte Avis, il prezioso punto del Camogli a Genova, il deludente pareggio del Carasco e la sconfitta del Valle Sturla a Ortonovo.

Tutto a posto. In settimana si era parlato di dissidi all'interno dello spogliatoio della Corte Avis, di possibili contestazioni al lavoro del tecnico Mauro Carmagnola. Voci subito smentite dalla dirigenza, e domenica dai giocatori sul campo, la vittoria di misura sulla Corniglianese. Con a bersaglio Bazzigalupi e Macchiavello, che da inizio stagione hanno preso il vizio di segnare a ripetizione, deliziando i tifosi sammargheritesi, in particolare del quartiere Corte, presenti sugli spalti. A tal proposito, domenica mattina al Broccardi, per seguire la Corte, erano presenti più spettatori rispetto a Samm-Ventimiglia di otto giorni orsono. dato che deve fare riflettere.

Espulsione decisiva. Fuori Avanzi allo scadere della prima frazione, e Valle Sturla costretto a recuperare il gol di svantaggio, con l'aggravante dell'inferiorità numerica. Un periodo-no per i valligiani guidati da Stefano Risaliti, che pagano anche qualche leggerezza di troppo in fase difensiva. Il tecnico chiede più determinazione, ed un pronto riscatto domenica a Borzonasca. Match da vincere, per riprendere l'inseguimento al fuggitivo Vezzano ed alla coppia di damigelle formata da Rivasamba e Riese. Il «Valle» accusa forse ancora, psicologicamente, la mancata promozione dopo gli spareggi post campionato? Potrebbe essere una chiave di lettura: tanta tensione agonistica allora, e poi necessità di rifiatare.

Pareggi molto diversi. Un punto conquistato, quello del Camogli sul campo dell'Ossidal; due punti persi, per il Carasco al Comunale contro la Santerenzina. Letture diverse di risultati identici: 1-1. «In trasferta muovere la classifica è sempre importante. E poi l'Ossidal viene considerata come una formazione ambiziosa», dice il d.s. Gennaro Costaro. «Quattro incontri e quattro segni ics, ed addirittura tre 0-0: non riusciamo più a vincere, e pensare che siamo andati ad un passo dai tre punti», replicano nel clan caraschino.

[g. s.]

Calcio baby: Rivasamba e Sori al vertice nel torneo provinciale

Brilla l'Entella degli juniores

Primo successo e primi tre punti della Lavagnese

Via ai tornei giovanili organizzati dal Comitato di Chiavari. Ecco una panoramica.

Regionali. Quinto turno per gli juniores. Entella migliore levantina del lotto che mantiene il comando del girone D grazie al 4-0 casalingo sulla Fezzanese. Migliarinese ed Entella, protagoniste dell'Eccellenza, si propongono anche come rivali negli junior: entrambe a 13 punti, dietro Canaletto e Brugnato a 12. Sempre nel D, primo successo e primi tre punti della Lavagnese (1-0 al Caperana), sconfitta casalinga del Sestri contro il Canaletto (4-1) e corsari fermi a quota 5. Girone C con soltanto il Rapallo a sorridere: 2-1 alla N.S. Fruttuoso. Battute la Sammargheritese (3-0 dall' Albaro), la Grassorutese (2-1 dal Bogliasco) il Recco (1-0 dal Ligorna) ed il Riviera Fazzini (3-1 dalla Goliardica). In classifica, comanda la Sampierdarenese a punteggio pieno (15); Recco 10, Rapallo 7, Samm 4, Grassorutese e Riviera 3.

Allievi alla quinta giornata, con Entella (3-0 allo Spezia, non valido per la classifica) sempre al comando con 12 punti; Lavagnese e Recco vincono i derby, rispettivamente contro il Villaggio i primi (2-1) ed il Rapallo i secondi (1-0).

Giovanissimi al quinto turno con parità fra Samm e Lavagnese (1-1), Rapallo k.o contro l'Albaro (0-3) ed Entella che sconfigge lo Spezia (2-1, non valido per la classifica).

Provinciali. Rivasamba e Sori al vertice del torneo juniores, questi i risultati della seconda giornata: Arecco-Csm 0-0; Casarza-Pieve Ligure 2-1; Meeting-G.Mora 0-10; Rivasamba-Leivi 4-1; Solferino-Caperanese 0-0; Sarl-Carasco 3-2; Villaggio-Nuova Oregina 2-2. Classifica: Rivasamba e Sori p. 6; G. Mora, Caperanese e Solferino 4; Carasco, Pieve e Casarza 3; Villaggio 2; Oregina, Arecco e Csm 1; Leivi e Meeting 0.

Allievi, prima giornata: Sammargheritese-Rivasamba 0-5; Camogli-Casarza 0-4; Entella-Caperanese 4-0; Calvarese-Arci Pianazze 6-0. Ha riposato: Arecco. Classifica: Rivasamba, Casarza, Entella e Calvarese p. 3; Sammargheritese, Camogli, Caperanese, Arci Pianazze ed Arecco 0.

Giovanissimi, prima giornata: Caperanese-Pro Recco 2-1; Rapallo-Camogli 1-1; Meeting-Entella 0-4; Canaletto-Casarza 1-0; Sestri Levante-Castelnuovo Magra 4-1; Calvarese-Rivasamba 1-0; Polisportiva Villaggio-Santo Stefano Magra 0-4. Classifica: Caperanese, Entella, Canaletto, Sestri, Calvarese e Santo Stefano Magra p. 3; Rapallo e Camogli 1; Pro Recco, Meeting, Casarza, Castelnuovo Magra, Rivasamba e Villaggio 0.

[g. s.]

Rotondo 4-1 nel derby della Val Fontanabuona, la rivale risponde con un 3-1 al S. Lorenzo

Calvarese e Casarza, ecco la coppia regina

Mentre in Terza categoria guidano Aurorariva, Bargone e Segesta

L'allenatore Massimo Perego

Derby e gol. Rotondo 4-1 nel derby della Val Fontanabuona fra Calvarese e Fontanabuonagattorna. Padroni di casa subito sul 2-0, poi fontanini a dimezzare le distanze una punizione di Basso, infine altre due reti della Calvarese. Di Federico Torre (2, una su rigore), Antireno e Afanistico le marcature della capolista guidata da Delio Lagomarsino, con la dirigenza che comunque non si sbilancia. «Il campionato è appena agli' inizi, noi in estate abbiamo costruito una squadra in grado di disputare un campionato tranquillo. La parola promozione al momento non rientra nel nostro linguaggio», dice il dirigente Malatesta.

Il Casarza risponde. 3-1 al San Lorenzo, e Pietro Raffo doppia Calvarese e Casarza Ligure coppia regina del girone E di Seconda; un terzetto al vertice della Terza Chiavari formato da Aurorariva, Bargone e Segesta.

Derby e gol. Rotondo 4-1 nel derby della Val Fontanabuona fra Calvarese e Fontanabuonagattorna. Padroni di casa subito sul 2-0, poi fontanini a dimezzare le distanze una punizione di Basso, infine altre due reti della Calvarese. Di Federico Torre (2, una su rigore), Antireno e Afanistico le marcature della capolista guidata da Delio Lagomarsino, con la dirigenza che comunque non si sbilancia. «Il campionato è appena agli' inizi, noi in estate abbiamo costruito una squadra in grado di disputare un campionato tranquillo. La parola promozione al momento non rientra nel nostro linguaggio», dice il dirigente Malatesta.

Il Casarza risponde. 3-1 al San Lorenzo, e Pietro Raffo doppo un anno di «purgatorio» a Moneglia ritrova il sapore dolce del primato. Doppietta di Sallustro, sempre più elemento decisivo in zona gol, e terza rete di Canessa. Pure in Val Petronio, a Calvari, scaramanticamente non vogliono sentire sussurrare il termine «promozione». Però ci pensano, eccome.

Vittoria Titolino per il Deiva Marina di Massimo Perego, un allenatore abituato a palcoscenici di categoria superiore, approdato a Deiva con il chiaro intento di puntare verso l'alto. Avvio non proprio entusiasmante, tre pareggi ed alle porte la sfida contro i Sestieri. L'occasione ideale per eliminare lo «zero» della colonna riservata alle vittorie, lavagnesi permettendo.

Pochi chilometri. Cinque minuti di macchina per spostarsi da Sestri a Riva, qualcosa di più per arrivare fino a Bargone. Ma la Terza Chiavari, approdata al secondo turno, è al momento un fatto fra squadre geograficamente molto vicine. Epicentro Sestri con il Segesta, con diramazioni a Riva (Aurora La Lanterna) e Casarza (Bargone). Chiavari, Cogorno, le valli Aveto e Fontanabuona tagliate fuori. Perchè allora non chiamarla... Terza Sestri Levante. Un'idea-progetto da sottoporre al presidente del Comitato, Giuseppe Clerico. Anche se 180 minuti non fanno assolutamente testo, servono soltanto per vivacizzare l'argomento.

Partite ricche. Di gol, un paio finora: 8-1 all'esordio in Ciavai-Atletico Maggi, 6-3 sabato scorso in Sant'Ambrogio-San Salvatore. Con polemica finale, locali rimasti in nove e l' ha dovuto chiamare la forza pubblica per lasciare l'impianto del Centro Scuola. Calma, ragazzi, appena all'inizio.

[g. s.]

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo ■ produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

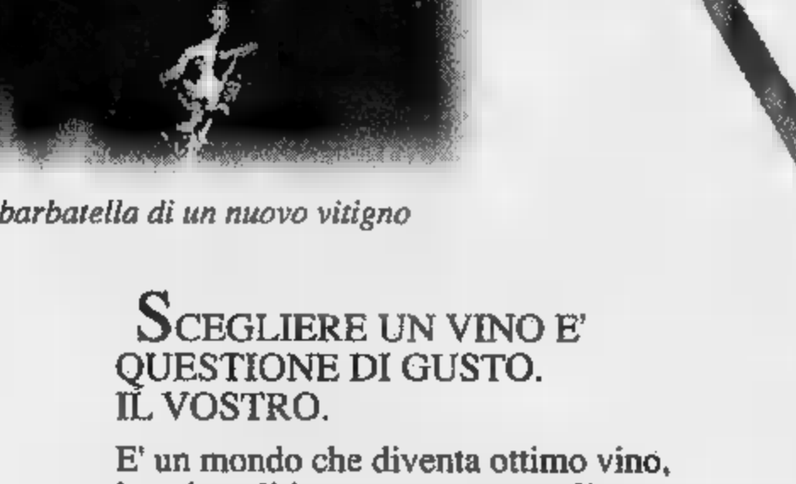
I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

La barbatella di un nuovo vitigno

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' ■■ mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta ■ vivere meglio.

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza ■ la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere ■ proprio agio anche i pranzi più impegnativi.



Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Conte

Pellicceria Furs

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

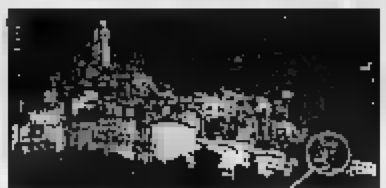
SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Hotel Ristorante
Itali[redacted]
[redacted] Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 22 Ottobre 1996 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4


Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.10.94
Fax. 0184/24.15.94
da la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

L'azienda dei trasporti vanta un credito di 1500 milioni: stop al servizio urbano

E' guerra tra Rt e Comune di Sanremo Scajola a Bottini: «Giù dagli autobus»

SANREMO. Il Comune non paga e la Rt lo mette in mora, avviando l'iter per la richiesta degli interessi legali e annunciando la sospen[redacted] dei servizi di trasporto pubblico urbano a partire dal 15 novembre. Il contenzioso si è aperto ieri tra Palazzo Bellevue e l'azienda di cui [redacted] azionista (con il 21% delle quote), dopo mesi d'incomprensioni, con la Riviera Trasporti ad attendere [redacted] 500 milioni per il contributo '96 legato al piano [redacted] risanamento e 1.079 milioni per l'aumento del capitale sociale a 9 miliardi e 200 milioni, deciso un anno fa dagli azionisti. La miccia [redacted] stata [redacted] da una lettera-diktat del presidente Rt, on. Claudio Scajola. Destinatario, il sindaco Giovenale Bottini, entrambi di Forza Italia. Una guerra in casa Berlusconi? «Nient'affatto, [redacted] politica non c'entra», precisa Scajola: «Amministro una società per azioni, la cui gestione [redacted] regolata dal codice civile, e devo fare di tutto affinché non subisca danni economici. Sanremo [redacted] assunto precisi impegni e deve rispettarli. Gli altri Comuni hanno [redacted] pagato. E tutti [redacted] meno ricchi di Sanremo. Il mio obiettivo è risanare l'azienda, [redacted] ho intenzione di perseguirlo con estrema de[redacted] E chi non paga il biglietto, scenda dal bus...». [redacted]to presentato dalla Rt è salato. Per il mezzo miliardo del [redacted] urbano, Scajola ricorda che nonostante [redacted] i solleciti [redacted] tutt'oggi non è avvenuto l'incontro tra le parti per la verifica della convenzione dell'11 ottobre '94 [redacted] il Comune non ha deliberato la stipulazione dell'accordo per il trasferimento del contributo di 500 milioni previsto per il '96». E per il capitale sociale, «il Comune non ha fatto pervenire alcun cenno in ordine ai propri intendimenti sulla questione». [redacted] qui la messa in mora e la «doverosa determinazione [redacted] i servizi urbani relativi alle richieste concessioni alla data del 15 novembre '96». Sulla vicenda pesa il parere dei revisori dei conti di Palazzo Bellevue, che hanno giudicato la Riviera Trasporti «azienda decotta», suscitando la risentita reazione di Scajola. [redacted] Comune replica [redacted] vicesindaco Gianni Berrino: «Nessun problema per i 500 milioni del servizio urbano: la giunta delibererà domani. Diverso è il discorso della ricapitalizzazione: avevamo prelevato la somma dall'avanzo d'amministrazione, ma il parere contrario dei revisori ha bloccato tutto. Con loro e la Rt, [redacted] ritroveremo per decidere».

Gianni Micaletto

I bus della Rt sono al [redacted]

I DUE SINDACI

Il caso al Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato è stato chiamato a pronunciarsi sul caso dei due sindaci, che tiene banco a Sanremo. E' l'Avvocatura generale dello Stato ad aver richiesto - per conto del ministero dell'Interno - la sospensiva della sentenza del Tar ligure, il quale ha giudicato illegittimo lo scioglimento del Consiglio comunale a maggioranza leghista, sposando in tal modo la tesi di Davide Oddo, il sindaco che si era opposto al «tutti a casa». [redacted] mentre il primo cittadino attuale, Giovenale Bottini, si fa forte delle rassicurazioni del Viminale, lo stesso Oddo torna alla carica: «Finalmente [redacted] organo dello Stato dice chiaramente chi tra noi due [redacted]ve considerarsi sindaco, dato che la sospensiva viene richiesta per evitare che siano estromessi gli attuali consiglieri [redacted] integrati i precedenti». [g. mi.]

Per vincere con il gioco de «La Stampa»

Tutte le regole del «SuperTris»

Attenzione a non farsi scappare il SuperTris. E' il nuovo gioco a premi de «La Stampa» che [redacted]sentirà fino al 13 dicembre di vincere buoni benzina (per importi fino a 4 milioni) e una Fiat Coupé alla settimana. Possono tentare la fortuna i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

COME [redacted] Ogni sabato con «La Stampa» si riceve dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» si ricevono due schede. Agli abbonati le schede sono state spedite direttamente a casa.

[redacted]E SI GIOCA. La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo [redacted] lunedì, il quarto il martedì e così via. Non si gioca il sabato. Per verificare se si è vinto oggi, bisognerà dunque grattare [redacted] superfice del tassello «scopri e gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni, corrispondenti all'importo [redacted] lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre [redacted] uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il successo: basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui se hai fatto Supertris) se uno dei numeri estratti e pubblicati corrisponde [redacted] due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte il numero 200.000. Se questo numero compare anche tra quelli estratti e pubblicati su La Stampa di oggi si è fatto «tris» e si sono vinti buoni benzina per 200 mila lire.

[redacted] Oltre ai numeri, nella scheda può anche comparire la scritta «Specchio». Come per le cifre, se la si trova due volte nello stesso tassello «Scopri e gioca» e [redacted] sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, [redacted] ha il diritto di ricevere una copia di Specchio gratis consegnando la scheda «supertris» al giornalaio dopo averla compilata nel retro.

[redacted] COUPE'. Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda (dopo avere incollato sul retro 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte le schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale di una Fiat Coupé 1.8 e dei premi in buoni benzina non assegnati durante la settimana di gioco.

IL RITIRO DEI PREMI. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto con il numero telefonico 011/43.43.363 entro le ore 12 del sabato della settimana di gioco. Quando si chiama ricordarsi di avere a portata di mano la tessera.

INFORMAZIONI. Il numero 011/43.43.363 è attivo dal lunedì al sabato, ore 9-20 e la domenica ore 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica

Dopo che l'ambulanza è stata tamponata

Neonato soccorso con l'elicottero

[redacted] Il trasferimento in autostrada da Sanremo a Genova [redacted] è trasformato in un incubo per un neonato prematuro [redacted]nuto alla luce il 17 ottobre all'ospedale «Borea» della città dei fiori. L'ambulanza della Croce Rossa di Genova Quinto che stava effettuando [redacted] trasporto al «Gaslini» ieri pomeriggio è infatti rimasta coinvolta in un tamponamento avvenuto sul viadotto «Val Varatella» nel tratto tra i caselli [redacted] Ceriale e Borghetto Santo Spirito. L'incidente, anche se [redacted] lieve entità, ha bloccato il [redacted] di [redacted] dove si trovava la culla termica con il piccolo Federico Di Carlo.

L'ambulanza e i [redacted] occupanti sono fortunatamente rimasti illesi, ma per permettere l'arrivo al «Gaslini» in tempi brevi si è deciso di ricorrere ancora una volta all'intervento del Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco [redacted] Genova. Così, l'aeromobile dei pompieri ha raggiunto l'autostrada e alle 17,30 [redacted] atterrato sul viadotto prelevando la culla termina con il piccolo Federico.

Dal momento dell'incidente al suo arrivo nel reparto specialistico dell'ospedale genovese è trascorsa poco meno di un'ora e mezza.

La polizia stradale che [redacted] è occupata del caso ha accertato che il tamponamento [redacted] è verificato in prossimità di [redacted] restringimento della carreggiata per una serie di lavori in corso. Gli agenti, comunque, devono ancora individuare quale, tra le auto coinvolte, [redacted] stata la responsabile dello scontro. Ieri [redacted] i medici del «Gaslini» hanno confermato che le condizioni del neonato sono buone e che il trasferimento, nonostante l'inconveniente avvenuto in autostrada, [redacted] è concluso senza problemi per [redacted] piccolo paziente.

E, ancora una volta, la professionalità dei Vigili del fuoco ha dimostrato l'importanza e la sicurezza del servizio sanitario regionale d'emergenza. [g. ga.]

Un rinvio a giudizio e un rito abbreviato per la banda dei market

«Processate i rapinatori»

I sanremesi Cappello e Bacci ieri mattina sono comparsi davanti al gup Ugo Bellini
Per l'accusa avrebbero messo a segno colpi anche al Sidis e al Conad di Arma

SANREMO. [redacted] «banda [redacted] market» davanti al giudice. L'udienza preliminare per la coppia di banditi, ritenuta responsabile di nove rapine avvenute in Riviera tra l'agosto del '95 e il maggio scorso, è inizi[illegible] ieri mattina e si è conclusa con un rinvio a giudizio e la rich[illegible]sta di un rito abbreviato.

Francesco Cappello, 32 anni, sanremese, abitante in via Agosti, dovrà comparire davanti al tribunale della città dei fiori il 12 dicembre. Il suo presunto complice, Riccardo Bacci, [redacted] anni, residente [redacted] via Curbinei, ha invece chiesto il rito abbreviato ottenendo [redacted] rinvio dell'udienza preliminare al [redacted] novembre. Entrambi, nel frattempo, rimangono in carcere. Soltanto Bacci, assistito dagli avvocati Rossana Careccia [redacted] Paolo Scovazzi, avrebbe confermato di essere intenzionato a fare una serie di ammissioni. Ogni riscontro, comunque, è rinviato alla sua nuova apparizione davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

L'udienza si [redacted] aperta davanti al gup Ugo Bellini che, davanti alla richiesta [redacted] rito abbreviato avanzata da Bacci, ha dichiarato la sua incompatibilità. Gli atti, dopo una breve camera di consiglio, sono quindi passati al giudice Eduardo Bracco. E la diversa condotta processuale ha subito portato ad uno stralcio delle posizioni dei due imputati. Cappello, difeso da Davide Oddo, verrà giudicato dal tribunale. Bacci,invece, comparirà ancora davanti giudice per le udienze preliminari.

Questa, l'incredbile serie di rapine che sarebbero state effettuate dalla coppia di banditi: 25 agosto '95, «Supersconto» [redacted] Sanremo, bottino [redacted] milioni; 23 settembre, «Sidis» [redacted] Ospedaletti, il colpo fallisce; 20 ottobre, «Conad» di Sanremo, bottino [redacted] milioni 189 mila lire; 27 ottobre, «Conad» di Taggia, bottino due milioni e mezzo; 4 novembre, «Sidis» di Ventimiglia, bottino superiore ai sette milioni; 24 novembre, «Sidis» di Arma di Taggia, circa un milione; 10 febbraio, «Sidis» di Ospedaletti, bottino 2 milioni e 300 mila lire; 14 febbraio, ristorante «Il Ponte» di Badalucco, clienti e titolari rapinati e bottino imprecisato; [redacted] maggio, Cervo, bottino 180 milioni [redacted] danni di un rappresentante di preziosi.

Secondo quanto è trapelato da Palazzo di Giustizia [redacted] pubblico ministero Marcello Basilico sarebbe però intenzionato a chiedere l'assoluzione di Riccardo Bacci e Francesco Cappello per l'ultimo colpo in quanto non esisterebbero particolari riscontri. Negli altri nove casi, invece, la mole di materiale raccolta dagli investigatori è impressionante. Il nucleo interforze, carabinieri-polizia, creato appositamente per dare la caccia [redacted] rapinatori, aveva infatti raccolto [redacted] sei mesi indizi importanti con intercettazioni telefoniche [redacted] appostamenti. [g. ga.]

Si commemora Terracini

Il Presidente della Repubblica oggi è [redacted] Genova

IMPERIA. Scalfaro oggi in visita a Genova e [redacted] dicembre a Savona. Il presidente della Repubblica è atteso alle 11 a pa[redacted] Ducale, dove incontrerà i presidenti delle Camere, della Corte costituzionale e il prefet[redacted] di Genova per la commemorazione [redacted] Umberto Terracini, uno dei «padri» della Costituzione. Alle 12,30 Scalfaro sarà in Prefettura mentre alle 16,30 [redacted] Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità portuale. Alle 17,30, infine, l'incontro con il Consiglio regionale. Il senatore della Lega Nord [redacted] sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha colto l'oc[redacted] per inviare un messaggio di indipendenza: «Approfitterò della visita di Scalfaro per un caloroso saluto [redacted] benvenuto in Padania, [redacted] l'auspicio che si possa giungere pacifica[redacted] ad [redacted] separazione consensuale». Intanto la Provincia è riuscita ad organizzare [redacted] visita [redacted] presidente della Repubblica anche a Savona per il 7 dicembre. [[redacted] b.]

Old England
di Casali Ergia
Burberrys
CANALI - JSL (Cravatte)
HEMMOND - HENDECO
ARAGON - VIYELLA
GRANDE LIQUIDAZIONE
per rinnovo locali
DAL 26 OTTOBRE AL 26 NOVEMBRE
SCONTI DAL 30% AL 50%
Via Matteotti 30/32 Sanremo Tel. 0184/541080

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO SuperTris

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri e Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere non [redacted] combinabili fra loro), ciascuna delle altre [redacted] per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando [redacted] tessera del giorno scoprirai dei [redacted] e [redacted] scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e una scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, non importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera del giorno [redacted] trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La [redacted] vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona [redacted] n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di [redacted] 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna [redacted] scheda sabato [redacted] edicola.

Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul [redacted] della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina [redacted] La Stampa [redacted] questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in [redacted] chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 [redacted] estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato 9 - 20, domenica [redacted] - 14).

LA STAMPA

1° [redacted] - MARTEDÌ
2.000.000*
Specchio
100.000*
* IN BUONI [redacted]INA IP

Si allarga la rete di distribuzione nelle zone periferiche di Imperia

Metano, altri 300 collegamenti

Il gas portato nelle abitazioni di Poggi e Garbella. Il servizio sarà esteso anche a Montegrazie e Moltedo. Presto serviti Cantalupo, Massabovi, Artallo, Costa e Borgo d'Oneglia, Sant'Agata

IMPERIA. I collegamenti sono stati stabiliti, i rubinetti aperti. Altri 300 nuclei familiari delle zone periferiche di Imperia, da tempo in attesa, [redacted] finalmente allacciati alla rete del metano [redacted] possono usufruire del prezioso combustibile. Il gas raggiunge, infatti, ogni singola abitazione sia della frazione Poggi [redacted] di regione Garbella.

Inoltre, in attesa che le tubazioni siano portate a Moltedo e Montegrazie le due località saranno servite a breve termine da gas propano liquido. E' un'utile alternativa assicurata dagli Amministratori comunali per evitare disagi di rifornimento [redacted] che deriva da un'apposita convenzione stipulata sempre con l'Italgas.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici Rinaldo Poglieri: «Prosegue l'ampliamento della rete cittadina di canalizzazione del gas metano. Dopo i numerosi lavori che hanno portato alla realizzazione di nuovi allacci [redacted] ulteriori opere di riqualificazione tecnologica, la rete ha visto il completamento della sua estensione in frazione Poggi e in località Garbella. Da alcuni giorni, infatti, le 300 famiglie residenti sono servite da gas metano».

Aggiunge: «Nei prossimi giorni l'Italgas inizierà la distribuzione canalizzata di Gpl (gas propano liquido) anche nelle frazioni di Moltedo e Montegrazie. Un'apposita convenzione è stata stipulata al riguardo tra il Comune e la società che ha in appalto il servizio».

Tutto questo in attesa che tali frazioni vengano raggiunte dalla rete di alimentazione principale. Assieme ai lavori di canalizzazione saranno realizzati, in tali rioni, nuove pavimentazioni [redacted] in asfalto e in pietra, oltre a nuove condotte di raccolta di acque bianche.

Conclude l'ingegner Poglieri: «L'Amministrazione ha già predisposto il calendario dei lavori [redacted] canalizzazione per le altre frazioni e prevede il riavvio delle opere in tempi brevi. Le opere riguardano i collegamenti con le frazioni di Cantalupo, Massabovi, Artallo, Costa d'Oneglia, Borgo d'Oneglia e Sant'Agata».

In questi giorni Italgas e Amministrazione comunale stanno procedendo a una serie [redacted] incontri per accelerare i tempi di esecuzione delle opere e per in[redacted]rire nel bacino di utenza i rioni esclusi in un primo tempo dalle precedenti convenzioni. Comunque, la distruzione del metano in tutta la città (centro e periferia) sta diventando una bellissima realtà. La copertura del servizio sarà quanto prima con grande soddisfazione anche degli abitanti delle frazioni che temevano essere trascura[redacted].

Angelo Besso

[redacted]

DALLA CITTA'

POLITICA

Tariffe postali agevolate per i candidati alle elezioni

Le Poste Italiane di Imperia comunicano che per [redacted] prossime elezioni amministrative, ciascun candidato in un collegio uninominale e ciascuna lista di candidati in una circoscrizione hanno diritto di usufruire di una tariffa postale agevolata [redacted] lire 70, per l'invio di materiale elettorale per un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nella circoscrizione. [a. b.]

ASSOCIAZIONE

Il Lion club d'Imperia incontra i cugini francesi

Una rappresentanza del Lion Club di Imperia ha partecipato sabato a Grasse, nell'entroterra di Nizza, alle festose celebrazioni per il 40° anno di vita del Club "gemello" locale. Assieme agli imperiesi, capeggiati dal presidente Anthony Ippolito, erano presenti le rappresentanze degli altri Club gemelli [redacted] Wiesbaden, Germania, e Lavaux, Svizzera. [b. v.]

ALIMENTAZIONE

Commercianti dal pretore per i grissini allo strutto

Avevano venduto grissini allo strutto, spacciandoli per «grissini del tipo 00 all'olio di oliva». Rinvio a giudizio e processo (dopodomani) per i commercianti imperiesi Maria Assunta Barbera, 38 anni, e Francesco Barletta, di 47, difesi dall'avvocato Mario Giribaldi. [b. v.]

NOMINA

Coordinamento nazionale di Ad: c'è l'arch. Tealdi

L'architetto Cristina Tealdi, d'Imperia, capogruppo di Progetto città, è entrata a far parte del coordinamento nazionale di Alleanza Democratica. E' stata eletta dall'assemblea che ha approvato il documento di intenti elaborato dal gruppo [redacted] Ad [redacted] Imperia-Sanremo. [b. v.]

PROTESTA

Chiude il Centro operativo sindacati in rotta con Enel

Proteste per l'annunciata chiu[redacted] ad Imperia, a partire dal prossimo mese di febbraio, del Centro operativo dell'Enel: a questa struttura, che verrà trasferita a Savona, fanno capo le funzioni tecniche di gestione e ripristino del servizio elettrico in caso di guasti [redacted] possibili gravi conseguenze in casi di emergenza. L'allarme è stato lanciato dalle organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil che ricordano come Imperia sia l'unico capoluogo di Provincia interessato da un tale provvedimento e rappresenti «la vittima più nobile». [b. v.]

FRONTALE A MOLTEDO

Scontro tra auto: due feriti

Scontro frontale per la strada di Moltedo. Due donne, alla guida del[redacted] rispettive autovetture, s[redacted] rimaste ferite, entrambe con prognosi di venti giorni per un colpo di frusta. Si tratta di Anna Maria Scarfò, 38 anni, residente in via Moltedo 115 e di Rosalba Bordonaro, di 37, abitante in via Virgilio. Sono dovute ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso d'Imperia. L'incidente [redacted] stato rilevato dai vigili urbani. Nella foto le conseguenze dell'incidente. [m. v.]

[redacted]

Dal verde di Capo Berta le idee di Menotti Serrati

IMPERIA

L[redacted] A [redacted] che [redacted] piazza Calvi conduce a Capo Berta è dedicata a Giacinto Menotti Serrati nato nel 1872 a Spotorno da genitori onegliesi e che onegliese [redacted] è sempre considerato fino alla morte, nel 1926.

Spirito idealista [redacted] irrequieto, Serrati aderì giovanissimo al movimento socialista in pieno sviluppo con l'evoluzione della civiltà industriale che stava gradatamente scalzando quella contadina. Serrati aveva soltanto 20 anni quando, nel 1882, fondò a Oneglia, assieme al neo-laureato avv. Ennio Gandolfo, il «Circolo socialista» che candidò vanamente alle elezioni politiche Edondo De Amicis.

Ma Oneglia stava stretta a Serrati che si trasferì a Milano, iniziando un'agitata [redacted] di giornalista e propagandista in Francia, Usa e Svizzera: attività che lo f[redacted] arrestare e condannare più volte. Tornato in Italia divenne segretario della Camera del lavoro [redacted] Oneglia lanciando il giornale La Lima di cui furono collaboratori anche Mussolini e il giornalista Nanollo Piano.

Chiamato nel 1914 a Milano per dirigere il giornale L'Avanti, Serrati condusse una tenace battaglia contro l'intervento dell'Italia in guerra, cosa che gli provocò forti inimicize.

Fu una progressione ideale difficile, ma coerente che lo portò nel dopoguerra a capeggiare la corrente socialista massimalista [redacted] ad aderire, 1924, al partito comunista dove giunse a far parte del comitato centrale in posizione vicina [redacted] Gramsci. Serrati morì improvvisamente nel 1926 mentre si recava, in pieno periodo fascista, a una riunione segreta del Pci ad Asso, sul lago di Como.

Non si può parlare di Giacinto Menotti Serrati senza accennare a suo padre Giacinto che fu sindaco illuminato di Oneglia dal 1863 [redacted] 1870. Era un periodo tormentato, come ricordato dallo storico Narciso Drago nei suoi «Documenti di vita onegliese»: era ancora viva la reazione del 1860 quando, dopo la cessione di Nizza alla Francia, Oneglia [redacted] venne nominata capoluogo di Provincia. E fu proprio [redacted] sindaco Serrati, nel suo discorso inaugurale, a ricordare in proposito «i fatali errori del nostro governo».

[redacted] sindaco Serrati fece anche battere moneta: fu quando, nel 1869, i comuni di Oneglia [redacted] di Porto decisero la stampa di diecimila lire in biglietti da una lira [redacted] da mezza lire per sopperire alla mancanza di moneta spicciola di emissione governativa. Una emissione che diede origine [redacted] molte discussioni per il loro rimborso in moneta legale fino a che Serrati non [redacted] la piena responsabilità personale di tale rimborso «ove si trovasse che ne era stata emessa [redacted] quantità superiore a quella stabilita». Altri tempi.

Bruno Viano

Imperia: tre a giudizio per lesioni a causa di un'auto usata

Paga la Mercedes dei suoi sogni ma l'affare si conclude in rissa

IMPERIA. Il suo sogno era la Mercedes, che voleva portare con sé in Africa. Ma la Mercedes non l'ha avuta. Non solo, ha perso qualche milione che aveva dato come caparra, [redacted] andato dritto all'ospedale, e giovedì si troverà imputato, in pretura a Imperia, insieme alle due persone, anch'esse accusate di lesioni, che, dice, lo avrebbero truffato: vale a dire Ivo Ferenaz, 39 anni, residente in città in via Bonfante 23, e la sua compagna, Jolande Van Leeuwen, di 37.

Tutti e tre se le sarebbero date di santa ragione per quella Mercedes fantasma, che appare al centro della vicenda e che in Africa non ci è mai arrivata. A sporgere denuncia alla polizia era stato Gad El Rab Terek, 29 anni, egiziano residente a Cinisello Balsamo il 29 maggio del '95. Il quale aveva parlato di una certa somma di denaro pattuita [redacted] precedenza e versata per l'acquisto di una lussuosa macchina, una Mercedes, appunto, da portare nel Maghreb. Addirittura l'affare aveva comportato un viaggio esplorativo in Tunisia. Gad El Rab aveva studiato tutto nei minimi particolari per far arrivare la berlina al posto giusto senza intoppi doganali [redacted] altro.

Per una Mercedes in tre all'ospedale

Ma qualcosa, nel meccanismo commerciale, [redacted] deve essere inceppato. L'egiziano è andato alla carica per chiedere spiegazioni quando ha subodorato che l'acquisto stava per sfuma[redacted]. niente macchina, e i soldi che erano stati anticipati non gli sono stati più stati restituiti. Così dice lui. Il rendez vous con i suoi interlocutori, intermediari o venditori non si sa, si [redacted] concluso nel peggiore dei modi. Lo straniero sarebbe stato colpito agli occhi da una spruzzata proveniente da una bomboletta spray impugnata da Ferenaz. Da ciò gli sarebbe derivata una congiuntivite reattiva con prognosi di tre giorni. Lo stesso Terek però avrebbe dato un pugno in piena faccia a Jolande Van Leeuwen, accorsa in difesa del suo uomo. Già, perché anche Ivo Ferenaz è uscito malconcio dalla lite: l'egiziano lo avrebbe ferito con un cacciavite, che teneva in tasca e che ha fatto uscire all'improvviso. A Ferenaz erano state diagnosticati tagli al tallone e al naso, giudicati guaribili in una settimana. Tutti e tre comunque sono stati rinviati a giudizio. [m. v.]

[redacted]

«Mi hanno truffato»

Versa titoli scoperti E' condannato

IMPERIA. Tre mesi di reclusione, convertiti in una multa [redacted] sette milioni. E' la pena che [redacted] pretore Varalli ha inflitto ad Alfredo Aronne, 28 anni, residente in via Cantalupo 52, ex rappresentante della ditta di pasta Russo, a Napoli. Aronne, che adesso fa il cuoco, [redacted] accusato di aver emesso assegni scoperti per decine di milioni. L'imputato, difeso dall'avvocato Giuseppe Acquarone ha preferito patteggiare la pena. Interrogato durante le indagini preliminari, aveva sostenuto di essere [redacted] vittima di imprenditori [redacted] scrupoli. Persone («contigue» capo alla camorra, che gli avrebbero ordinato quattro Tir di pasta e non le avevano più pagato. Poi lo avrebbero fatto entrare in un vortice di società fasulle da [redacted] è uscito con le ossa ancora più rotte. Credeva di poter rientrare dei soldi che aveva anticipato e ha perso invece il lavoro.

Pare che le società fittizie nelle quali aveva [redacted] partecipazione gravitassero nell'orbita del boss Sarnataro, il re delle «stangate». [m. v.]

CERVO

Un rinvio [redacted] giudizio

Botte per la [redacted] parcheggiata sotto [redacted]

CERVO. Una lite tra pensionati per il parcheggio. Schiaffi e calci per rispondere alle proteste. L'episodio, avvenuto nel marzo del '95 nel palazzo dell'Ina casa, in via Solitario delle Alpi, [redacted] Cervo, approderà dopodomani in pretura, a Imperia. Imputato, accusato di lesioni, è Leone Calzone, 68 anni, denunciato ai carabinieri dall'invalido civile Antonino Micali, settantaduenne. Erano vicini, i due.

Leone, che, stando a quanto racconta Micali, non poteva mettere il motorino nel parcheggio del condominio Ina, ce lo lasciava. E così pare facesse anche il figlio. Micali [redacted] aveva rimproverati diverse volte. Una sera, però, gli animi esasperati, i nervi a fior di pelle, c'è stata una lite furibonda. Ad avere la peggio era stato Micali che, trascinato in cantina, è [redacted] pestato. Il referto medico stilato dai sanitari del pronto soccorso d'Imperia che gli [redacted] prestato le prime cure, parlava di ferite guaribili in una ventina di giorni. [m. v.]

[redacted]

Pena patteggiata

[redacted] mesi per truffa [redacted] ex [redacted]

IMPERIA. Otto mesi di carcere (con la condizionale) e 800 mila lire di multa. E' la condanna patteggiata in pretura dall'ex consulente d'Imperia Fulvia Deganis, 40 anni, accusata di aver trattenuto somme per circa 150 milioni. Somme che avrebbe dovuto versare per conto dei clienti, a pagamento di Iva, Irpef, e che non ha versato. Per mascherare la cosa, la Deganis avrebbe truccato le ricevute dei versamenti fatti negli uffici postali di Imperia e di Diano Castello. Ma alla fine era stato scoperta e denunciata. Parti civili al processo erano tra gli altri il titolare del garage Centrale, Quinto Asplanato, assitito dall'avv. Modaffari (l'ex fiscalista era invece difesa dall'avvocato Annoni), l'agente di assicurazioni Maurizio Bracco (avv. Giribaldi). I clienti danneggiati hanno mugugnato non poco: avrebbero voluto che il rito del patteggiamento fosse almeno vincolato alla restitu[redacted] delle somme. Gli episodi contestati vanno dal giugno '90 al febbraio '94. [m. v.]

[redacted]

[redacted]

Funivia di Sanremo incubo [redacted] che sogno

Per quale motivo l'Amministrazione comunale di Sanremo non ha ancora varato il progetto di ristrutturazione della funivia? I cittadini, con la raccolta di firme avviata due anni fa, avevano dichiarato in modo aperto le loro intenzioni senza del resto chiedere che venissero impegnati immediatamente dei fondi pubblici. Si è fatto il concorso di idee a livello europeo, si sono tenuti incontri e dibattiti ma la funivia rimane sempre [redacted] «incubo» più che un sogno.

Si è parlato anche di un progetto multimediale, di trasporti integrati [redacted] livello urbano ma nessuno, [redacted] concreto, si è preso responsabilità, se non le associazioni che [redacted] prima persona si sono esposte per fare in modo di garantire a Sanremo [redacted] riappropriarsi di una struttura turistica di innegabile interesse.

Lettera firmata, Sanremo

[redacted] discarica massimo impegno»

Vorrei rispondere alla lettera del signor Marco Callari, pubblicata l'11 ottobre scorso, non tanto per contrastare il Suo giudizio di merito sul mio operato, quanto per portare a Sua conoscenza alcuni elementi che sembra ignorare, ancorché riportati sui quotidiani.

C'è una differenza importantissima, di sostanza e non di forma, nell'ultima delibera della Provincia che autorizza a scaricare a Ponticelli: per la prima volta (dopo sei anni), [redacted] l'Ente stesso che proroga [redacted] scrivere [redacted] delibera che tale autorizzazione e l'ultima. L'impegno è vincolato anche dal parere del Segretario Generale della Provincia, che lo ha ribadito come condizione di legittimità, e da una lettera di diffida mandata a tutti i Comu[redacted] interessati.

Certo, questo non garantisce che [redacted] Provincia mantenga l'impegno. E' comunque la pri[redacted] volta che l'Amministrazione comunale di Imperia ottiene che questo sia un impegno formalmente scritto. La situazione [redacted] rifiuti che abbiamo ereditato è drammatica, e sono convinta come Lei che l'Amministrazione precedente abbia lavorato per giungere di fatto a un ulteriore ampliamento di Ponticelli. Noi lavoriamo per bonificarla e chiuderla.

I terreni interessati sono già stati acquistati nel '94 da una società collegata alla Ponticelli Srl e anche se oggi è vigente la legge regionale che impone che tutti gli impianti debbano sorgere su terreno pubblico, è evidente [redacted] fine speculativo. Imperia, Comune capofila, unitamente a tutti gli altri Comuni del comprensorio, vista l'incapacità della Provincia, dopo un [redacted]no di lavoro come ente coordinatore, di trovare una soluzione alternativa, ha chiesto l'intervento della Regione.

Da parte nostra, stiamo cercando di invividuare tutte le forme possibili - amministrative e giuridiche - per poter tutelare i nostri cittadini. La battaglia non sarà certo facile, e avremo bisogno dell'attenta collaborazione [redacted] tutti. Sono certa di contare sulla Sua.

Gabriella Badano, assessore all'Ecologia, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso) **Bordighera:** tel. 252.625 **Vallecrosia:** [redacted] 295.455 **Camporosso:** tel. 28.191 **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353 [redacted] **Marina:** tel. 494.112 **Dolceacqua:** tel. [redacted]76. **Ospedaletti:** [redacted] **Pieve di Teco:** tel. 36.377 **Pontedassio:** [redacted] 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132 **Riva Ligure:** tel. 485.754 **Santo Stefano al** [redacted] [redacted]. 486.000 **Sanremo:** [redacted]. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444 **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Gentile*, via Cascione [redacted] tel. 61584, *Torres*, [redacted] Nazionale 13a, tel. 293625
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509375
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, [redacted] 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Sici[redacted] 8, tel. [redacted] [redacted] *Guglielmi*, [redacted] Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Mistorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [redacted].
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [redacted] Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509375.
[redacted] **Taggia:** *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Morel*, [redacted] Cavour 68, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: [redacted]. 7941 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** [redacted] 2751 **Costarainera:** [redacted]. 81.524
[redacted] **MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) [redacted] 167-554.400. **Imperia soccorso:** [redacted]. (0183) 290.777. **Sanremo:** [redacted] **Guardia** [redacted]**dica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. [redacted] **odontoiatrica festi**[redacted]: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** [redacted] tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Previdenza integrativa

Domani 23 alle 17, nei locali della Camera [redacted] Commercio si terrà un incontro promosso dall'Unione industriali e dalla Sai, sul tema «La previdenza integrativa». [a. b.]

IMPERIA

Incontro sulle pensioni

Organizzato dal Filo d'Argento, si terrà domani alle 15,30, presso [redacted] Soms di via S. Lucia, una conferenza sul tema: «Dai forza ai tuoi diritti». Interverranno esperti della Cgil. [a. b.]

SANREMO

Diapositive al Foto Club

Appuntamento serale al «Foto Club Riviera dei Fiori» di Palazzo Nota. Alle 21 proiezione di diapositive realizzate dai soci nei viaggi organizzati [redacted] estate. [g. ga.]

IMPERIA

Arti marziali e musica

Il kung-fu del maestro Shin Dae Woung e il karate di Giampiero Bonifazio ogni lunedì, martedì e giovedì sera alla palestra [redacted] Eca del Liceo classico [redacted] Oneglia. Telefono 651318 o 0368/3456975. [d. bo.]

[redacted]

L'arte ninja in palestra

La palestra «Hera» di via San Francesco promuove una serie di corsi di autodifesa [redacted] arti marziali compresa l'arte dei ninja, i mitici guerrieri giapponesi. Prenotazioni e informazioni allo 0184/50.01.10. [g. ga.]

[redacted]

Corsi di lingue orientali

Lezioni [redacted] introduzione ad arabo, ebraico, cinese [redacted] giapponese. Queste le novità del «British Institutes» di via Matteotti. Tel. 0184/50.60.71. [g. ga.]

[redacted]

Suoni e immagini in via Noaro

Al Centro solidarietà anziani, [redacted] via Noaro 14 (oggi alle 15,30), «I Pirenei», un mix di suoni e immagini. [d. bo.]

Lunedì al Politeama La Stampa e il pubblico incontrano i quattro candidati a sindaco

Diano, s'accende la campagna elettorale

Sono 5562 i cittadini chiamati alle urne il 17 novembre

DIANO MARINA
DAL CORRISPONDENTE

Sono gli elettori che il prossimo 17 novembre saranno chiamati alle urne a Diano Marina per il rinnovo del Consiglio comunale. Le femmine 3060, i maschi 2502. Gli elettori dianesi distribuiti in dieci sezioni situate tutte nel palazzo scolastico via Biancheri. La sede di Villa Scarsella non ospiterà più alcuna sezione.

Insomma dopo la presentazione delle liste, la macchina elettorale si è messa in moto a Diano Marina per far fronte a tutti gli adempimenti in programma. Gli uffici comunali hanno già aggiornato gli elenchi degli elettori e stanno procedendo a tutte le altre formalità che porteranno il 17 novembre all'importante appuntamento.

Entro domani il Commissario prefettizio, dottor Giuseppe Giugliano, predisporrà gli spazi da assegnare alle forze in competizione e farà sistemare le apposite plance per manifesti murali ai luoghi strategici della cittadina. Invece, lunedì 28 alle 11,30, in Municipio, Augusto Arduino che presiede l'ufficio elettorale comunale, procederà al sorteggio degli scrutatori. Sono 40 le nomine da attribuire, quattro per ogni seggio. A queste vanno aggiunti 10 presidenti e altrettanti segretari. Ma i presidenti nominati dalla Corte d'Appello di Genova e i segretari sono scelti direttamente dagli stessi presidenti tra le persone di loro fiducia.

La campagna elettorale decolla. E registra una significativa iniziativa de La Stampa che ha promosso per lunedì 28, alle 21, nel Cinema Teatro Politeama Dianese, un incontro dibattito con i quattro candidati a sindaco, alla presenza del pubblico. Interverranno Edoardo Marino candidato della lista centrosinistra «Insieme al 2000», Carlo Raimondo leader «Forza Diano», Adriano Ragni capolista della «Lega Nord Liguria» e Andrea Guglieri che aspira alla di primo cittadino «Indipendenti con Diano». Gli ospiti risponderanno alle domande che verranno loro poste dai giornalisti de «La Stampa».

La serata sarà ripresa da Imperia Tv. Nel faccia a faccia i quattro contendenti esporranno i punti centrali del loro programma confrontandosi sulle scelte più importanti per il futuro della località turistica.

Intanto, le ultimissime novità sulle quattro formazioni presenti sullo scenario elettorale di Diano Marina riguardano le nomine degli assessori.

«Insieme al 2000» ha già annunciato che in vittoria Candida Ferrari, ppi, assumerà i lavori pubblici, Federico Chinni (pds) il Bilancio, Emilio Cordeglio (pds) i settori economici e Lorenzo Viale (rc) l'Urbanistica. «Forza Diano» nominerà Marcello Damonte mentre gli altri saranno scelti tra i più votati. La «Lega Nord Liguria» nominerà sicuramente il deputato Giacomo Chiapponi e per gli altri tre, probabilmente adotterà lo stesso principio. Infine «Insieme Diano» inserirà nell'esecutivo il professor Stefano Zecchi alla cultura. Gli altri saranno: Elio Novaro, Vincenzo Di Giorgi, Riccardo Garnero.

Angelo Basso

Diano Marina si prepara al voto

Marito, moglie, figlio, due nipoti in lista

Così la famiglia di Giovanni Battista Ferrari si candida in massa per il voto a Caravonica

CARAVONICA. Marito, moglie, l'unico figlio e due nipoti sono tutti nella lista a Caravonica nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. Sotto il simbolo del ramoscello d'olivo e il motto «Rinnovamento» figurano, infatti, Giovanni Battista Ferrari, anni, pensionato, la moglie Anna Maria Calzia, 53 anni, casalinga, il figlio Antonio, 21 anni, operaio e i due nipoti Ornella e Fiorenzo Ferrari 20 e 25 anni. Sempre nella stessa formazione, che è complessivamente di nove candidati, ci sono altri due fratelli, Antonio e Leonardo Schenardi.

Insomma tutta una dinastia ha fatto quadrato per dare la scalata a Palazzo. In caso di vittoria la famiglia Ferrari e i suoi stretti parenti si ritroveranno tutti assieme in Consiglio per amministrare la piccola località di 291 anime e circa 250 elettori. Secondo la legge elettorale in vigore la lista vincente, infatti, entrerebbe al completo. In caso di sconfitta, invece, «Rinnovamento» sarà comunque presente in Consiglio con i soli tre seggi riservati alla minoranza. E a questo punto tutto lascia presagire che i tre destinati a ricoprire la carica possano essere sicuramente Giovanni Battista Ferrari, perchè candidato sindaco, e poi sua moglie e suo figlio sui quali probabilmente si orienteranno le preferenze. Un'intera famiglia, insomma, sembra destinata, comunque, a trasferirsi nella sede comunale.

Perchè questa discesa in campo di Ferrari e dei suoi stretti familiari? Perchè una lista monocorde?

Risponde l'interessato: «Perchè voglio essere presente in Consiglio. E la legge mi dà questa opportunità». In effetti secondo la riforma del '93 alcuna sottoscrizione è richiesta per la dichiarazione di presentazione delle liste nei comuni con popolazione inferiore ai abitanti».

Aggiunge Ferrari: «Nella lista capitanata da Giuseppe Marvaldi ci sono tre famiglie rappresentate, quindi più o meno a proposito di candidati parenti siamo tutti nelle stesse condizioni. Ma non voglio fare polemiche con gli avversari. Ho presentato il mio schieramento perchè intendo tutelare gli interessi del mio paese, secondo i miei principi e il mio punto di vista. Sono presente nella competizione, sapendo di perdere, ma conoscendo altresì di avere il diritto di entrare a far parte del Consiglio per portare in qualche modo e sempre il mio contributo all'amministrazione della nostra piccola località».

Ma la lista «Rinnovamento» ha anche un'altra particolarità. Lo schieramento è quello che ha l'età media più bassa di tutte le liste che concorrono in tutti i tre comuni della provincia di Imperia. Nella formazione figura un diciannovenne (Giuseppe Simula), due ventunenni (Antonio Ferrari e Leonardo Schenardi), due ventitreenni (Antonio Schenardi e Daniela Meda), un venticinquenne (Fiorenzo Ferrari). Gli ultimi due candidati in lista sono Mauro Dian di 47 anni e Anna Maria Calzia di 53.

Giovanni Battista Ferrari sostiene che analoghe situazioni di parenti nella stessa lista e di candidati giovani si presentano quasi sempre nei piccoli centri dell'entroterra dove tutti sono legati da vincoli di parentela e dove gli abitanti sono in numero ridotto.

Dice il candidato di «Rinnovamento»: «Mi vengono in mente Borgomaro e Cesio dove la situazione è stata come a Caravonica». [a. b.]

Anche a Caravonica deve essere rinnovata l'amministrazione comunale

IL FATTO

UN GIALLO NEL SETTORE DEI RIFIUTI RICICLATI

Inquietante episodio durante la notte tra sabato e domenica negli uffici sanremesi di corso Garibaldi

Strana «visita» nella sede di Energia Italia

Manomessi computer e fax: un caso di spionaggio industriale?

La polizia si occupando di un inquietante caso di spionaggio industriale legato ad un furto avvenuto nella notte tra sabato e domenica negli uffici sanremesi di «Energia Italia», azienda torinese in rapida avanzata alle prese da diverso tempo con interessanti progetti che riguardano il riciclaggio dei rifiuti. L'episodio, del tutto anomalo, è stato scoperto ieri mattina dal responsabile dell'agenzia, Luca Ricci. I ladri hanno fatto la loro irruzione nella sede di corso Garibaldi entrando negli uffici da una finestra che si affaccia un vicolo buio. E ieri mattina Ricci e i suoi collaboratori si sono accorti della visita dei malviventi quando hanno trovato la finestra forzata, tutti i computer e i fax con le spine staccate e i cassetti sottosopra. Un sopralluogo più accurato ha permesso di scoprire che dagli uffici sono stati prelevati soltanto effetti personali. E' innegabile, comunque, che qualcuno abbia controllato documenti e fascicoli. Ed è questo particolare, insieme alla considerazione che non sono state rubate attrezzature di valore, che ha portato alla pista dello spionaggio industriale. Un altro dettaglio inquietante è stato il rinvenimento di una pipa sistemata con cura nel vaso di una pianta. Un messaggio? E quale?

A parlare è proprio Luca Ricci: «Energia Italia e la consociata Energia Ambiente - spiega - si occupano di ricerca in diversi settori. Per quanto ci riguarda non lavoriamo quasi mai progetti che interessano Sanremo e il Ponente, ma da qualche settimana siamo alle prese con studio legato ad sistema alternativo di riciclaggio dei rifiuti». E aggiunge: «Non posso dire di più proprio perchè si tratta di materiale riservato». E ad «Energia Italia» il timore è che il furto sia stato simulato e che qualcuno abbia invece allestito un'abile «commedia» per acquisire invece i dati riservati relativi al progetto.

La polizia si sta occupando delle indagini e ieri mattina è entrata in azione anche la squadra scientifica che ha rilevato diverse impronte. I ladri sono entrati dalla finestra e sono usciti dalla porta. E' possibile che abbiano lasciato qualche traccia. E dall'esame della memoria del fax si è riusciti a risalire anche all'ora del colpo, le 3,40 della notte tra sabato e domenica.

Intanto negli uffici di corso Garibaldi si sono già presi provvedimenti. «Energia Italia» ha deciso di installare un sistema di sicurezza e di allarme in modo da evitare nuove intrusioni, mentre verrà anche fatto una verifica tecnica per individuare l'eventuale presenza di microspie. «Non si sa mai - conclude Ricci - di questi tempi è meglio controllare».

Giulio Gavino

La polizia arriva nella sede di Energia Italia per il sopralluogo [FOTO GATTI]

DROGA E FARMACI

Un medico a giudizio

Rinvio a giudizio per il medico di Sanremo accusato di spaccio di stupefacenti ed estorsione per aver somministrato un farmaco «proibito» al di fuori di un preciso programma terapeutico e chiedendo anche il pagamento delle ricette, intorno alle 40 mila lire per prescrizione. Carlo Lolli, 69 anni, sanremese, verrà processato dal tribunale di Sanremo il 22 maggio. Nel dispositivo del gup Eduardo Bracco che ha portato al rinvio a giudizio viene precisato che il processo è un atto necessario, visto che si tratta di una materia disciplinata da normative non chiare e che hanno bisogno di approfondimenti dal punto di vista farmacologico. Questo quanto sostiene l'avvocato difensore di Lolli, Franco Moreno: «La questione non riguarda banali episodi di violazione della legge sugli stupefacenti, ma l'interpretazione delle proprietà del principio ottivo di un farmaco, il Temgesic, che contiene una specifica sostanza che tutti i trattati scientifici indicano come un prodotto antidolorifico di massima efficacia e con il minor effetto di assuefazione». E in tribunale si annuncia fin d'ora una battaglia legale a base di perizie scientifiche. [g. ga.]

Fino a domenica si svolge una serie di manifestazioni legate al famoso poliedrico personaggio

Mentone ricorda la figura di Jean Cocteau

Oggi in programma la lettura di poesie e il film «L'aigle à deux têtes»

AL METROPOLE

Un centro conferenze

MONACO. Fiocco azzurro al «Metropole Palace», prestigioso complesso turistico di prestigio. E' nato il centro per le conferenze, che si propone rendez-vous per gli affari nel Principato di Monaco. Situato all'ultimo piano dello stabilimento, il nuovo centro di conferenze e ricevimento del «Metropole Palace» offre una vista eccezionale sui giardini del casino. Si compone di grande sala polivalente, il Salon Edouard VII, di capacità di trecento persone. Questo salone si può dividere in due, grazie ad una chiusura mobile. La terrazza «Belvedere» prolunga l'insieme all'esterno, dove si possono organizzare cocktail, pause caffè o estive. E' stata inoltre creata una cucina indipendente per ristorazione di qualità. La nuova struttura è stata realizzata in una architettura che integra lo stile «Belle Epoque» dell'insieme dello stabili. I suoi toni blu e ocra danno all'insieme una atmosfera calda e riposante. Inoltre, il Salon Edouard VII dispone di mezzi comunicazione ad alto livello, dalla regia completa di video proiettore, schermo, lettore Cd, telefoni a trenta canali di televisione via satellite possibilità di videoconferenze. Il centro, voluto dal proprietario del «Metropole», Boustany, per offrire una migliore qualità dei servizi, può quindi accogliere conferenze, vernissages, banchetti, concerti e spettacoli di varietà. [d. bo.]

MENTONE. Sono diversi i legami artistici che uniscono Jean Cocteau alla cittadina di Mentone. Questa personalità fuori dal comune ha lasciato la sua impronta nel municipio, dove ha decorato la sala dei matrimoni, e anche nel museo del Bastione, che gli è stato interamente dedicato.

Non c'è da stupirsi, quindi, se Mentone organizza da dianni «settimana Jean Cocteau». E' iniziata ieri, e continuerà fino a domenica. Propone un ventaglio di manifestazioni in diversi campi, che rendono perfettamente l'idea dei talenti di Jean Cocteau. Oggi, alle 15, nella salle Saint-Exupéry, conferenza di Pierre Borel su «Verlaine et Cocteau». Reciteranno brani di poesie Mandine Guillame e Cendrine Le Goff. Ingresso a 30 franchi. Alle 17,30, al cinema Eden, di rue de la Republique, proiezione del film di Jean Cocteau «L'aigle à deux têtes», del 1947. Entrata a 40 e franchi.

Domani, alle 9, «Cocteau et la Côte d'Azur»: circuito della giornata organizzato dal servizio del Patrimonio. Al mattino si visiteranno Villefranche, Cap-Ferrat, Cap d'Ail, e al pomeriggio Mentone. Rendez-vous davanti al Palais de l'Europe. Biglietti a 150 franchi. Alle 18, ricevimento al Bastion in occasione dell'uscita del libro «La Riviera di Jean Cocteau». Giovedì, alle 10, conferenza «Jean Cocteau e Mentone», visita della sala dei matrimoni e del museo Cocteau. Rendez-vous in piazza del Comune, biglietti a franchi. Alle 15 continua il ciclo di film al cinema Eden con «L'eternel retour», del 1943. Il programma continua fino a domenica, con altre manifestazioni che coinvolgono tutta la cittadina. [d. bo.]

Due casi di automobilisti che hanno perso il lavoro dopo un incidente

Patenti ritirate: sale la protesta

La rigidità della norma crea danni eccessivi?

Un poliziotto compila il verbale

IMPERIA. Patenti ritirate. Sale la protesta degli automobilisti che si vedono sospendere cautelativamente il documento in attesa che venga verificata la dinamica di un incidente. Un provvedimento severo che viene preso ogni volta che c'è un ferito. Qualcuno però, di fronte alla rigidezza della norma, applicata anche di fronte a casi che potrebbero risolversi tramite assicurazioni, si lamenta.

Nei giorni scorsi il problema è stato sollevato da Flavio Perrone, 30 anni. A causa del ritiro della patente (la persona rimasta ferita nello scontro aveva avuto due mesi di prognosi), ha perso l'opportunità di ottenere un posto ambito, per il quale era necessario essere motorizzato.

Un caso analogo, forse più grave per le conseguenze, è capitato a Enrico Maffone, 40 anni, residente a Imperia in via Marte 1, che il lavoro, dopo il ritiro del documento di guida, l'ha addirittura perduto. Guidava cisterne per una ditta di autotrasporti. L'incidente gli era capitato in maggio, all'incrocio tra via Belgrano e via De Sonnaz: uno stop non rispettato, l'urto un ciclomotore. Il conducente dello scooter aveva riportato ferite guaribili in un . Le compagnie di assicurazione si erano d'accordo, ma a Maffone è stata ritirata la patente. «"Non c'è niente da fare, questa è la legge", mi ha risposto un funzionario della prefettura, abbastanza scocciato, e maleducato, devo dire».

Aggiunge Maffone: «Per questa disavventura ho perso il lavoro. Mi sono deciso a far conoscere il mio caso, dopo aver saputo ciò che era capitato al signor Perrone. La legge mi pare poco elastica: non avevo mai avuto incidenti prima di allora, eppure sono stato punito in maniera eccessiva». [m. v.]

Le associazioni degli agricoltori oggi si incontrano con Prodi

Il futuro della floricoltura arriva sul tavolo del governo

SANREMO. Settimana decisiva per la floricoltura del Ponente, dopo le proteste delle settimane e i quattro giorni di sciopero della fame da parte dei presidenti delle due principali associazioni di categoria, Gian Carlo Cassini, della Confagricoltori e Roberto Aprosio, dell'Unione Agricoltori, e di floricoltori. Oggi i vertici nazionali di Confagricoltori, Unione Agricoltori e Coldiretti, incontrano a Roma con il governo per affrontare i temi della Finanziaria e avere conferme precise ordine alle richieste avanzate dal mondo della floricoltura. In particolare sulla riduzione del costo del gasolio per il riscaldamento, l'eliminazione della tasso oltre i 500 milioni di fatturato e la revisione della tassa regionale Ireg.

«Per ora, da Roma, abbiamo avuto delle anticipazioni positive sulle decisioni del governo in materia di combustibile per il riscaldamento delle serre» dice Gian Carlo Cassini. E aggiunge: «Indiscrezioni rimbalzate a Sanremo da funzionari e dirigenti del ministero delle Finanze che, tuttavia, ci fanno sperare in una conclusione favorevole della vertenza».

L'incontro con il governo (presenti Prodi e i ministri Visco e Pinto) dovrebbe aprire la strada al vertice fra il ministro delle Finanze Visco i responsabili provinciali delle associa-

Gian Carlo Cassini, Confagricol

zioni di categoria che hanno portato avanti la clamorosa protesta della scorsa settimana: Giancarlo Cassini e Roberto Aprosio.

L'appuntamento dovrebbe essere fisssato per la mattina di mercoledì. Ma la notizia non ha ancora trovato conferme. «Prima di noi - dice Cassini - il ministro ha voluto sentire i vertici nazionali delle associazioni categoria».

«Sosterremo le proposte avanzate dai nostri vertici nazionali cercando anche di spuntare la riduzione degli estimi catastali» affermano Cassini e Aprosio.

La protesta è stata sospesa. Non annullata. Presso la Camera di commercio Sanremo resta attivo un Comitato permanente di mobilitazione. Sulle vetrate i cartelli con i «No agli aumenti» e sulla strada lo striscione con l'annuncio dello sciopero della fame contro la Finanziaria.

«Siamo pronti a scendere nuovamente in strada Roma ci assicurerà l'accoglimento delle nostre istanze» dicono i floricoltori sanremesi. E aggiungono: «Stiamo difendendo nostro lavoro e le nostre aziende; siamo disposti a tutto per sopravvivere».

La protesta ha preso le mosse con l'invio di mazzi di fiori al capo del governo, ai ministri delle Finanze e dei Trasporti, ai direttori dei telegiornali e dei principali quotidiani nazionali. Poi è arrivato il digiuno. I floricoltori non sembrano intenzionati a ridimensionare il tono della protesta: «Garanzie precise o bloccheremo il valico autostradale di Ventimiglia, e se sarà necessario, fermeremo i treni».

I floricoltosi non abbassano la guardia: «Abbiamo vinto una battaglia, dobbiamo vincere la guerra».

Gian Piero Moretti

Il mercato dei crisantemi

Per la ricorrenza dei defunti contrattazioni verso i 3 miliardi

SANREMO. Si avvicina la ricorrenza dei Defunti del 2 novembre e il mercato dei fiori di Valle Armea entra in fibrillazione. Ieri si è aperta ufficialmente la stagione dei crisantemi che quest'anno dovrebbe chiudere, fra dieci giorni, con il fatturato record tre miliardi di lire contro i due miliardi e 800 milioni della scorsa stagione.

In poche ore di contrattazioni sono state vendute 400 ceste, pari a 200 mila fiori, con un incasso complessivo di 117 milioni: cifra ancora relativamente bassa rispetto al fatturato generale della giornata che chiuso a quota 855 milioni.

Il dato, tuttavia, non rispecchia con esattezza l'andamento del perché, com'è ormai una consuetudine consolidata, il cinquanta per cento dei crisantemi venduti, viene trattata direttamente sui campi, lontano dal controllo della direzione di Valle Armea.

Le quotazioni ufficiali, in ogni caso, si sono mantenute basse, spuntando da un minimo di 200 lire a fiori per i crisantemi Spyder seconda scelta ad un massimo di 1200 per gli extra.

I prezzi sono destinati a crescere: tutto dipenderà dai tempi di fioritura e dalla disponibilità di prodotto in vendita. Il caldo di questi ultimi giorni ha anticipato la fioritura creando qualche problema ai produttori. Problemi minimi perchè ormai quasi l'intera produzione avviene in modo controllato nelle serre con potenti impianti di illuminazione che anticipano o rallentano la fioritura, a seconda delle esigenze del mercato.

Prezzi bassi dicevamo, ma destinati a crescere per andare a sfiorare le tre-quattro mila lire a fiore per i Turner super extra, i più grandi e più pregiati. Ma sono quotazioni limitate a pochi giorni e a limitate varietà.

Il crisantemo è un fiore destinato quasi esclusivamente al mercato italiano. Solo da noi, infatti, viene considerato il fiore dei defunti. All'estero - nei paesi del Nord Europa, in particolare - viene venduto nei mazzi assieme a tutti gli altri fiori. Nessun legame con la triste ricorrenza del 2 novembre.

Ma è stata la rosa, all'inizio della settimana, il fiore più venduto. Ieri sono commercializzate 590 ceste, pari a 810 mila fiori con un giro d'affari di 433 milioni. I prezzi delle rose, quelli crisantemi, si mantenuti su quotazioni relativamente basse: dalle 200 lire delle qualità più scadenti, alle 1500 delle varietà extra. La punta massima l'hanno spuntata le Dallas extra cedute fra le 1200 e le 1600 lire. Buone anche le quotazioni Laura extra (800-1000 lire fiore) e della Anna (700-900 lire).

Buona la vendita dei garofani nonostante i prezzi bassi: 110 ceste, pari a 160 mila fiori, un fatturato di 42 milioni.

Interessante il mercato del verde ornamentale (quasi 50 milioni fatturato) delle Straelitzie: la Regina è stata venduta fra le 1500 e le 2500 lire.

Per dieci giorni le vendite dovrebbero registrare affari in crescita, fino al 31 ottobre, quando calerà il sipario su questo particolare mercato stagionale, unico del suo genere.

[g. p. m.]

Attività frenetica nelle serre floricole della Riviera in vista del II novembre

Il patron è stato il mattatore all'udienza di ieri per il concorso legato al Festival

Processo Lotteria, parla Aragozzini

E prima di lui era stato sentito Mario Maffucci

SANREMO. Un fiume di parole. Quella di ieri è stata la giornata di Adriano Aragozzini al processo per i presunti illeciti nella gestione e nella promozione della lotteria abbinata all'edizione '91 del Festival di Sanremo. L'ex patron o solito cattedra dopo testimonianze di Mario Maffucci, capo struttura di Raiuno, Romano Mani condirettore di «Sorrisi e Canzoni TV», e Dalia Gaberschik, addetto stampa di due edizioni del Festival. E quella che, secondo il codice di procedura, è una dichiarazione spontanea dell'imputato si è trasformata per il tribunale presieduto da Paolo Luppi (giudici a latere Bonsignorio e Bogliolo) in una lezione di «tecnico manageriale e direzione artistica» Aragozzini, infatti, ha proposto una ricostruzione dettagliata della sua attività nell'ambito del Festival e di come, da impresario del mondo dello spettacolo, si sia comportato in occasione di un evento importante e l'abbinamento della kermesse canora nazionale con un concorso a premi. «Se ho iniziato ad investire in anticipo

Adriano Aragozzini è stato il protagonista dell'udienza di ieri al processo per la lotteria del Festival A fianco l'ex assessore al Turismo, dc, Ninetto Sindoni

su un evento come la Lotteria - spiega Aragozzini - l'ho fatto con una spada di Damocle sulla testa ho anticipato qualcosa in termini di prestazioni finalizzate alla promozione è ovvio che l'ho fatto nell'ambito della mia normale attività che comporta dei rischi, degli investimenti e a volte anche dei compromessi, quelli che ho fatto più proprio con la Rai».

Non ci sarebbe stata del resto nessuna «preferenza» da parte dell'assessorato al Turismo nell'affidargli l'incarico di promuovere la Lotteria (la delibera del Consiglio comunale venne approvata soltanto a febbraio). «Il compenso del 40 per cento degli introiti della vendita dei biglietti - continua l'ex patron - è un cifra ben più bassa di quanto investono in pubblicità gli altri Comuni interessati al concorso a premi». Aragozzini, magari qualche passaggio un po' troppo teatrale, ha anche elencato i punti fondamentali della promozione, con gli spazi dedicati alla Lotteria del Festival in trasmissioni come Creme Caramel, Uno Mattina, Piacere Raiuno e il Maurizio Costanzo Show, i manifesti, i biglietti. E ha smontato anche quel teorema accusatorio secondo il quale tra Rai Monopolio di Stato esiste una speciale convenzione per la pubblicità alle lotterie.

A questo proposito conferme importanti sono arrivate proprio da Mario Maffucci, da anni uomo-Festival della Rai che ha spiegato come per la Lotteria del Festival non esistesse alcun accordo tra la televisione e l'ente di Stato e come la Rai abbia avuto interlocutore l'Oai.

L'udienza è stata rinviata al 5 dicembre quando si inizierà la discussione. Da una parte il pubblico ministero Ubaldo Pelosi e l'avvocato di parte civile Antonio Sorea, dall'altra il collegio difensivo composto da Franco Moreno per Aragozzini, Matteo Grigoletto per l'ex assessore al Turismo Antonio Sindoni ed Eugenio Aluffi per l'ex funzionario di Villa Zirio Alessandro Panizzi.

[g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

«Amico del Duomo»

Un premio alla storia Fulvio Cervini

ARMA DI TAGGIA. Fulvio Cervini, armese, storico e critico d'arte, saggista, è stato insignito «Amici del Duomo». Lo stesso assegnato dalla «Veneranda fabbrica del Duomo di Milano» (che gestisce il patrimonio artistico della cattedrale) per opere studi sul Duomo. La cerimonia di premiazione si svolta Museo del Duomo. Fulvio Cervini si è visto premiato per la sua tesi di dottorato «Il candelabro Trivulzio», un'opera considerata preziosa per aver offerto nuovi elementi conoscitivi del celebre e mastodontico candelabro in bronzo, alto cinque metri, a sette bracci, conservato nel Duomo.

«Il piede - spiega Cervini - è del Duecento. I bracci sono del Cinquecento sostituiscono quelli duecenteschi. Ho avanzato la tesi che il candelabro sia stato fuso in Inghilterra». Lo studio si sofferma approfonditamente sul piede (con quattro draghi e istoriato con scene bibliche), e sul simbolismo dei sette bracci.

[m. c.]

SANTO

Minoranza alla carica

«In appalto la gestione dell'acquedotto»

SANTO STEFANO. E' scaduta da quasi un anno. Ma la gestione dell'acquedotto comunale di Santo Stefano al Mare non è ancora stata assegnata. La vicenda è stata oggetto interrogazione del capogruppo della minoranza consiliare, Luigi Puglisi, al sindaco Sergio D'Aloisio. «L'acquedotto deve assegnato al più presto, senza altre proroghe - sostiene Puglisi - poichè diversamente il gestore sarebbe scoraggiato nell'approntare gli interventi manutenzione sua competenza non avendo la sicurezza che la struttura gli sarà riaffidata».

Il sindaco D'Aloisio non mostra avere troppa fretta: «intanto il comune che dovrà materialmente appaltare il servzio è quello di Riva Ligure, in secondo luogo in materia di acqua occorre procedere con cautela visto le molte leggi esistenti. Così come ci ha consigliato nostro legale Alberti. Per correre il rischio di vederci invalidato l'appalto. Comunque scriveremo al Comune di Riva Ligure per sollecitarlo».

[m. c.]

TAGGIA

Ecco i nuovi corsi

Religiosi nel convento dei Domenicani

TAGGIA. Fissati i prossimi cursillos - insieme ad altre attività - nel convento dei Padri Domenicani di Taggia. Il primo appuntamento è in programma dal 13 al novembre ed è riservato agli uomini, il secondo, dal 4 al 7 dicembre, alle donne. Poi, nel '97, cursillos dal 9 al 12 aprile (uomini) e dal primo al maggio (donne). I cursillos sono organizzati dalla Diocesi di Ventimiglia.

I Domenicani hanno appena concluso - sabato scorso - un corso di quattro giorni riservato a ventisei giovani Taggia ed Arma. Oltre a meditazioni e riflessioni, erano previste anche attività ricreative culturali.

«Riteniamo ora particolarmente importanti - spiega padre Merlino - gli incontri coniugali che abbiamo programmato per novembre dicembre». I Domenicani oggi in covento sono sei: oltre a padre Merlino c'è il superiore padre Gusberti, quindi i padri Icardi, Pichino, Filippo e Bruno. Due sono francesi.

[m. c.]

Le fiamme hanno anche minacciato il deposito di videogame di un imprenditore che ha avuto che fare con la giustizia

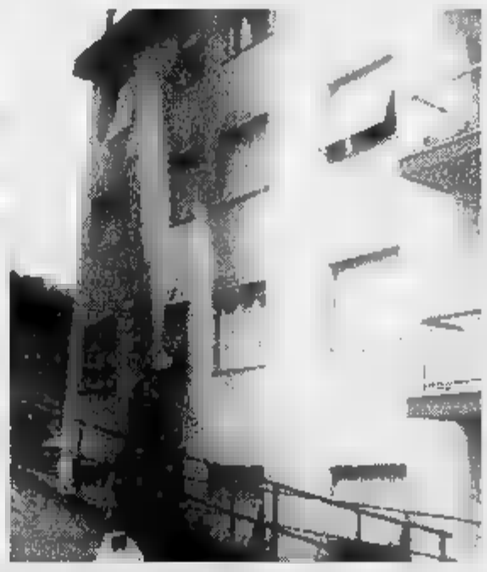
Distrutti da un incendio undici ciclomotori a Baragallo

Carabinieri e vigili del fuoco non hanno dubbi: si è trattato di un attentato

SANREMO. Undici motorini incendiati in sol colpo, la facciata di un palazzo annerita e danneggiata, un magazzino di videogame che ha rischiato di essere inghiottito dalle fiamme. Questo bilancio dell'attentato che si è verificato l'alta notte in via Aligheri, a Baragallo. Prima un'esplosione poi le lingue di fuoco: in pochi secondi si è svegliato l'intero quartiere. I carabinieri, che si occupano delle indagini, per momento non tralasciano alcuna ipotesi. L'origine dolosa dell'incendio è stata accertata anche con l'aiuto dei Vigili del fuoco che si sono occupati delle fasi di spegnimento del rogo. I militari mantengono il più stretto riserbo soprattutto su un punto: si è trattato del lancio di una bottiglia incendiaria (molotov) o qualcuno ha cosparso di benzina i motorini appiccando il fuoco in un secondo momento?

L'emergenza si è verificata poco dopo le 4,30 dell'altra notte. E' stata una donna a sentire per prima un rumore sordo. Si è avvicinata alla finestra credendo che si trattasse di un tuono ma ha visto le fiamme. Il rogo, che ha interessato i motorini che si trovavano nel parcheggio, ha avuto effetti devastanti. Il bilancio di undici motorini distrutti mentre il calore ha sciolto le tapparelle dei primi piani del palazzo al civico 292 ha annerito i muri. I militari, intanto, hanno già iniziato gli interrogatori. I proprietari dei ciclomotori già stati identificati. Per il momento non risulta che tra loro ci sia dei pregiudicati anche se tre ciclomotori apparterrebbero alla stessa famiglia. Inoltre, c'è la presenza nei pressi del rogo del magazzino di un imprenditore sanremese, il cui nome è coperto da riserbo, che di recente ha avuto a che fare con la giustizia.

[g. ga.]



I ciclomotori distrutti dal fuoco nella zona di Baragallo e, a fianco, la facciata del palazzo annerita dal fumo (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

Napoletani-bis, processo rinviato a fine

Si è aperto ieri mattina il processo «napoletani-bis» che ha imputati Gianfranco Romeo, Giuseppe Ferrua, Vincenzo Capodanno Tiberio Sartone. Le posizioni di Capodanno, ancora detenuto in Francia, di Sartone, sono entrambe stralciate rinviate 20 ottobre del '97. Per Romeo Ferrua, assistiti degli avvocati Alessandro Morono ed Evelina Cristel, il processo è stato invece rinviato 31 ottobre per una perizia calligrafica che interessa un documento firmato da Romeo.

[g. ga.]

Prostitute e locali notturni nel mirino dei carabinieri

La notte tra sabato e domenica ha visto i carabinieri impegnati in una serie di controlli sul territorio. Le pattuglie schierate dalla compagnia di Sanremo hanno operato soprattutto nell'ambito dei controlli sulla prostituzione e nei locali notturni. Nell'ambito del blitz quattro prostitute di colore state trovate sprovviste di documenti e permessi di soggiorno quindi denunciate e segnalate all'ufficio stranieri. Ai titolari di un night di una discoteca sono state elevate delle contravvenzioni.

[g. ga.]

COMUNE

Apre oggi lo sportello dell'ufficio Territorio

Inizia questa mattina l'apertura al pubblico sportello dell'ufficio Territorio di Palazzo Bellevue. Il servizio comunale sarà garantito tutti i martedì, giovedì sabato dalle 9,30 alle 13. Queste le mansioni previste: consegna certificati, copie conformi, autorizzazioni e concessioni edilizie, consegna modulistico, informazioni di carattere generale sui procedimenti di competenza del settore. Non sono invece previste variazioni per gli orari di ricevimento del pubblico.

[g. ga.]

Ventimiglia: sorprendenti risultati di una ricerca sul territorio ai «margini»

In un dossier i mali delle frazioni

Rifondazione ha presentato una relazione sulla qualità della vita nei centri di periferia
Sessanta pagine con foto e grafici. Il problema principale è rappresentato dalla sporcizia

I vantaggi e i problemi di chi vive nelle fra- sono stati riportati in modo dettagliato nel rapporto quartieri realizzato dal gruppo di Rifondazione comunista, della città di frontiera.

«La città ai margini» è un documento programmazione territoriale di sessanta pagine, corredato di foto, grafici e rassegne stampa. Ma, ed è quello che conta di più, illustra le principali problematiche della popolazione e ipotesi di soluzione.

«Non sempre vivere lontano dal centro rappresenta un disagio - si legge nella relazione 'La città ai margini' - Consideriamo, ad esempio, i ritmi di vita più blandi, gli spazi verdi, il ridotto inquinamento e soprattutto la facilità di trovare parcheggio».

Il problema principale, nei quartieri decentrati, è legato alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti. «La gente che vive nelle frazioni ha diritto alla raccolta dei rifiuti, chi vive città. Ma il servizio in periferia costa molto di più, tenute presenti condizioni eccezionali delle strade, la diradazione dei nuclei urbani e l'impossibilità di usare mezzi grossi capaci di stoccare rifiuti ingombranti durante la raccolta», si legge nel documento.

Rifondazione fa proposta: «Perchè, allora, non concordare con i comitati di quartiere un intervento globale che consenta una diminuzione dei costi e delle difficoltà?». Tra le idee, c'è quella di gettare i rifiuti nei cassonetti in determinati giorni, per facilitarne la raccolta viaggi più diradati nel tempo.

Il fascicolo passa poi ad le singole frazioni: sono ventitré. Latte, Mortola superiore e inferiore, Grimaldi superiore e inferiore, Ville, Calandre, Sealza e Villatella le Francia, Roverino, Trucco-Forra, Bevera, Seglia, San Bernardo, Verrandi, Case Gallardi, Torri, Varase, San Lorenzo, Cal- e Sant'Antonio verso l'interno. Per ognuna di queste vengono presi in considerazione le loro peculiarità i problemi di carattere generale: dalla viabilità all'illuminazione, dai parcheggi agli impianti fognari.

«La città ai margini» è un documento di programmazione territoriale di 60 pagine corredato da fotografie grafici e rassegne stampa

Borghi

Nervia: emergenza-rifiuti

Lettera del quartiere al sindaco
Caso Ciccarelli: stipendi in arrivo

VENTIMIGLIA. Il problema dei rifiuti continua ad assillare la città confine. Mentre il caso Ciccarelli continua tenere banco, ormai da circa dieci giorni non viene più svolta la raccolta dei rifiuti solidi lungo tutto il tratto di via Lamboglia. Lo denuncia Italo Castelli, presidente del Comitato di quartiere di Nervia: «In totale tre punti di raccolta che si presentano al passante ormai traboccanti di qualunque rifiuto, anche nauseabondo, stipato in contenitori di plastica ormai laceri dalle intemperie e dall'opera di animali randagi (anche di ratti). Pur comprendendo che la raccolta lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani costituisce da tempo dei problemi da risolvere per il bene della nostra città non può certamente giustificare che interi quartieri, come quello che io rappresento, siano lasciati sotto quintali di rifiuti che costituiscono un rischio per la salute pubblica».

Castelli si fa portavoce dello «sdegno di tutti gli abitanti quartiere di Nervia per lo stato di abbandono e incuria in cui da anni è lasciata tutta la che, come più volte fatto presente all'Amministrazione, costituisce la porta d'ingresso a Ponente della città, e quindi l'autentico biglietto da visita per i numerosi turisti che frequentano la Riviera».

Sul caso Ciccarelli c'è da registrare fatto la ditta, dopo le proteste dei lavoratori, ha dato un acconto dell'80% degli stipendi ai netturbini, sostenendo di aver dovuto tenere gli altri soldi per pagare le riparazioni dei mezzi, il gasolio e per far fronte ad altre spese.

I sindacati hanno dato mandato all'avvocato Andracco preparare il decreto ingiuntivo. «Faremo in modo che lo pendio sia pagato per intero il più presto possibile», dicono i delegati aziendali della Cgil, Buda e Giacovelli. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

«La stazione? Un brutto biglietto da visita»

Interpellanza del consigliere di Bordighera Sergio Lanza che ha scritto al sindaco Alvaro Vignali per illustrare fatiscenti condizioni in cui versa la stazione ferroviaria. «I passeggeri fanno fatica ad andare alla ricerca di un passaggio per accedere ai binari - dice Lanza - Inoltre i giardini sono abbandonati: è un brutto biglietto da visita per la nostra cittadina».

VALLECROSIA

Il pds apre una nuova sede in Aprosio

Domenica, alle 10, in via Colonnello Aprosio 436 si inaugura la sede del pds di Vallecrosia. Interverranno Lorenzo Trucchi, segretario della federazione, Luigi Collecchia, consigliere regionale e l'onorevole Gino Napolitano.

Convenzione Iacp e Comune, se parla venerdì

E' convocata per venerdì, alle 21, nel salone parrocchiale della Chiesa di Cristo Re di Ventimiglia la riunione Comitato di quartiere di Nervia, presieduta dal presidente Italo Castelli. All'ordine del giorno la convenzione tra il Comune e lo Iacp per la realizzazione di alloggi popolari nella parte inferiore del condominio Pineta Mare.

Edito dal Comune un vademecum per il cittadino

La «Guida del cittadino», il nuovissimo opuscolo edito dall'Amministrazione comunale di Ventimiglia, distribuito gratuitamente tutti i cittadini a partire dal mese di novembre. tratta di un vademecum voluto dall'assessore Michele Iovino che illustra tutti i servizi che Comune offre agli abitanti. Un aiuto per non sbagliare i vari uffici e per perdersi nel tunnel della burocrazia.

VENTIMIGLIA

Conferenza sulle violenze in famiglia

Lo Zonta Club Ventimiglia Area organizza per martedì 29 ottobre, al ristorante «La Via Romana» di Bordighera, un incontro con il dottor Mariano Gagliano, procuratore della Repubblica di Sanre-. Il tema della conferenza-dibattito è «La donna nella famiglia: violenze e connivenze».

La strada è piena di buche: proteste in via Diaz

Gli abitanti di via Diaz, a Bordighera, protestano per le condizioni fatiscenti della strada, piena di buche erbacce. «E troppe auto in sosta vietata», dicono gli abitanti. [d. bo.]

Vaste operazioni di controllo nel weekend al valico autostradale di Ventimiglia

Blitz al confine, arresti e denunce

Gli agenti hanno bloccato un ricercato: deve scontare una pena per spaccio di sostanze stupefacenti
Fermati anche un cittadino polacco tre italiani per importazione illecita di valuta e furto d'auto

VENTIMIGLIA. E' un arresto quattro denunce il bilancio di una serie servizi preventivi portati a termine nel fi- settimana dagli agenti del valico autostradale ventimigliese intervenuti con un contingente operativo di trenta uomini, guidati dal commissario Carlo Petrelli.

Le manette scattate per Natale Nescia, 36 anni, originario di Roma, colpito da un'ordinanza di carcerazione dalla Procura della Repubblica della Capitale con l'accusa di detenzione sostanze stupefacenti. Deve scontare quindici giorni di carcere, nessuno sconto.

L'uomo è rinchiuso nelle carceri di Sanremo. Le segnalazioni all'autorità giudiziaria per ricettazione sono scattate invece per un cittadino polacco di anni e un italiano di anni, individuati alla guida due autovetture Golf di provenie- illecita. Sono i inoltre denunciati due italiani di 32 e 42 anni, trovati in possesso di 13 grammi di hashish centoventi banconote del valore mille fiorini olandesi ciascuna, per un totale di circa centoventi milioni di lire, di provenienza non giustificata (non hanno proprio saputo indicare la provenienza o forse non l'hanno voluto). Dall'inizio dell'anno forze dell'ordine hanno controllato un totale mille e 800 autovetture.

Sempre sul fronte dell'attività controllo delle frontiere c'è da registrare una continua «escalation» del fenomeno dei clandestini.

Quotidianamente ammontano ad trentina i cittadini extracomunitari respinti alla frontiera con la Francia e quattromila quelli allontanati dal territorio nazionale a partire dal gennaio scorso. Un record che testimonia la gravità della piaga. Decine sono anche i documenti falsi sequestrati dalle forze dell'ordine nelle principali postazioni di frontiera. Si tratta soprattutto di cittadini curdi, mediorientali e Nordafricani. [d. bo.]

Operazioni di controllo al confine autostradale: recuperate auto rubate e denaro

Al Maria Ausiliatrice

Parte un corso di computer nelle scuole

VALLECROSIA. L'istituto «Maria Ausiliatrice» organizza un corso di informatica di base. Le lezioni prenderanno il via lunedì 11 novembre, e saranno curate dal Ciofs-Fp-Liguria. Avranno la durata di quaranta ore con due lezioni settimanali dalle alle 21,30. Il corso è indirizzato a giovani e adulti che desiderino acquisire le conoscenze di base in ambito informatico. Le lezioni prevedono esercitazioni pratiche in apposito aula sistemi Dos e Windows e verteranno sulla conoscenza di alcuni software. Le iscrizioni si chiuderanno lunedì 4 novembre, il n chiuso per la disponibilità di limitato numero di computer. «Per coloro che non avessero la possibilità di frequentare il corso, si prevede una seconda tranche di lezioni che saranno tenute al termine primo corso», dicono gli organizzatori. Per informazioni rivolgersi all'istituto «Maria Ausiliatrice», in via Colonnello Aprosio 439, telefono 0184-250660. [d. bo.]

Inflitti sei anni

Condannato per spaccio di cocaina

VENTIMIGLIA. Condanna a sei anni di carcere per Vincenzo Sergi, 35 anni, di Vallecrosia, accusato dai pentiti nell'ambito dello maxi inchiesta della Dda di Genova sull'esistenza di una presunta della 'ndrangheta calabrese a Ventimiglia. Sergi è stato assolto dalle accu- di associazione a delinquere di po mafioso e finalizzata dal traffico ingente di sostenze stupefacenti ma il tribunale presieduto da Aldo Bochicchio lo ha ritenuto colpevole in relazione ad una serie di cessioni di cocaina che sarebbero avvenute nel '90 e nei primi mesi '93. Ad Sergi sono stati due collaboratori di giustizia, Sergio Alfarano e Antonio Ragusco. Il difensore di Sergi, l'avvocato Marco Bosio, ha rile- infondatezza dei riscontri relativi alle dichiarazioni dei pentiti. Il ricorso in appello dovrebbe scattare non appena verrà depositata la sentenza e la difesa avrà acquisito il metodo di giudizio applicato dal tribunale sulla credibilità dei due accusatori. [g. ga.]

All'Harry's Bar

Notte latina tra chitarre e flamenco

MONACO. «Notte Latina» giovedì sabato all'Harry's Bar di Montecarlo, musica spagnoleggiante e un viaggio in premio per due persone a Barcellona. E' la nuova iniziativa di Marco Benvenuti, l'intraprendente pianista del locale, che si diverte ad organizzare feste tema per offrire qualcosa di diverso ai clienti del locale dall'anima mediterranea. Le due serate saranno animate due ballerine di flamenco «made Spagna», accompagnate da altrettanti chitarristi dal sangue «caliente». Non mancherà, come sempre, al pianoforte e la voce di Marco Benvenuti, che da parecchi mesi è la colonna sonora delle rate nel locale Galerie Charles III. I biglietti per il viaggio in Spagna no consegnati giovedì a tutti i clienti, e sabato si terrà l'estrazione. A tema anche il menù: sangria, pesce spada, risotto mediterraneo, filetto di pesce con verdure alla griglia e dessert sivigliano. Il tutto a 200 franchi. Cocktail a 40 franchi. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Fino a sabato prossimo all'Espace Fontvieille

Monaco, il via domani al salone «Luxe Pack»

MONACO. Un salone per l'immagine prodotti. «Luxe Pack», alla nona edizione, si svolgerà da domani a sabato all'Espace Fontvieille. Protagonisti saranno duecento espositori, dei quali il trenta per cento internazionali undici Paesi rappresentati e dieci per cento di nuovi iscritti. Tra i nuovi visitatori registrati ad oggi ci sono grandi firme prestigiose, che presenteranno i nuovi look dei loro pr nuove idee per le prossime produzioni. Nell'elenco figurano Lancôme, Nina Ricci, Dior, Cartier, Guerlain, Clarins, Chanel, Rochas, Thierry Mugler, Kenzo, Yves Rocher, Phas, Biotherm, Waterman, Bulgari, Hennessy, Rémy Martin, Pommery, Moët & Chandon, Davidoff.

«Luxe Pack» riunirà tutti i principali protagonisti dell'industria packaging dei prodotti lusso. Fabbricanti di confezioni, vetrai, esperti nella lavorazione del cartone e della plastica ritroveranno attorno ad una delle più belle realizzazioni in materia di packaging, in un campo vario come la profumeria cosmetica, l'agro-ali- re, gli alcoolici, i tabacchi, la bigiotteria, gli accessori moda.

L'inaugurazione ufficiale è prevista per domani in presenza Henri Fissore, consigliere per le Finanze e l'Economia, che rappres il governo principesco in questo evento prestigio.

Sempre nel campo dei profumi di prestigio c'è registrare la convention internazionale di Gianni Versace, che è svolta ieri all'hotel Royal Riviera di Saint-Jean-Cap-Ferrat. Riuniti per la prima volta in Francia, oltre 110 direttori e distributori dei profumi della celebre italiana hanno scoperto, per l'occasione, il nuovo profumo «Dreamers». [d. bo.]

auto3
NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

A.R. 164 Td Nera '91 clima/c.l.
A.R. 145 1600 Nera '95
A.R. 155 1800 t.s. Blu met. '92
Spider 2000 Rossa pelle '91
33 Sw 1700 Bianca '89
Fiat Uno 5p condiz. Nera met. '94
Fiat Panda Bianca '93
Punto 75 sx 3p Quarzo met. '94
Fiat Regata 100 sw Bianca '87
Fiat Tipo 1400 sx 5p. Azz. met. '93
Sierra 2000 Ghia bianca '91
Ford Fiesta Rs turbo '91 azz. met.
Renault 19 16v Bianca '90
Renault 4 tl Rossa '87
VW Golf Gti 1800 plus 5p '89
Citroën c15 furg. bz. '86
Fiorino ds '95
Fiat Ducato maxi ds '90
Fiat Talento furg. ds '90 coll.

CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

A.A.M.A.I.E. - AZIENDA
DEL COMUNE DI
Via N. Bixio 5 - Sanremo - Tel. 0184/5381 - Fax 0184/573141

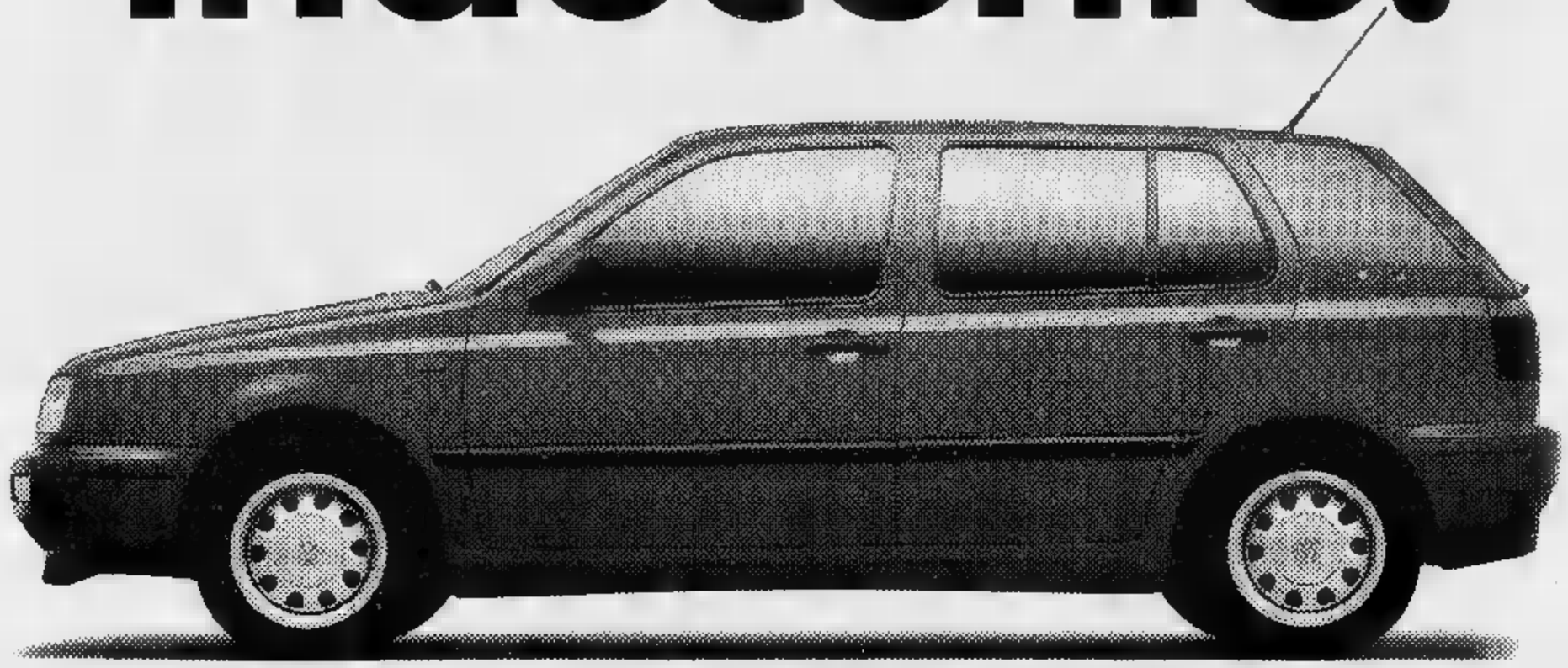
Ricerca terreni per costruzione sede aziendale

Ad integrazione e completamento precedente avviso del 4 luglio 1996, pubblicato su questo giornale ed inerente la ricerca fabbricati già esistenti ed idonei ad ospitare la sede aziendale, A.A.M.A.I.E. intende estendere l'indagine anche ad edificabili capaci di ospitare un edificio di superficie da un minimo di 6000/7000 mq ad un di 10.000/11 000 mq circa, da realizzarsi su più piani (seminterrati e fuori terra); tali dovranno ricomprendere anche superfici scoperte, nella misura, di almeno 1000/1500 mq circa, e dovranno essere ubicate nel territorio del Comune di Sanremo o nelle immediate adiacenze e, possibilmente, poste in corrispondenza di poli di sviluppo della viabilità attuale e futura.
Gli interessati dovranno fare pervenire le proprie proposte esclusivamente mezzo racc. a.r. corredate da documentazione illustrativa, comprensiva del Certificato di Destinazione Urbanistica relativo ai terreni offerti e quant'altro ritenuto utile, all'A.A.M.A.I.E. - Via Nino Bixio 5 - 18038 Sanremo entro e non oltre l'11 novembre 1996.
IMPORTANTE: non saranno le proposte inoltrate per tramite ari.
ZIONE: le proposte già trasmesse all'Azienda con riferimento al precedente avviso del 4 luglio 1996 pubblicato su questa giornale restano pienamente valide e non dovranno essere ripetute.
Le proposte non saranno vincolanti per l'A.A.M.A.I.E.
Sanremo, 14 ottobre 1996.
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Nicola Cavaliere

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

VERA PSA

Proposta indecente.



Golf Movie. Oggi con due offerte spettacolari.

Signore ■ signori, ecco a voi Golf Movie in una straordinaria interpretazione. Ciak, si parte: un finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

Entra in scena il pacchetto sicurezza: doppio airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più IVA.

Ma ecco ▮ colpo di scena: le due offerte sono cumulabili.

Il lieto fine è di serie. Sedili anteriori sportivi, servosterzo, predisposizione radio, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e, per le versioni Air, il climatizzatore manuale. Certe cose non si vedono neanche al cinema.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF MOVIE.

Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9 TDI Aut.	1.9 TDI Air Aut.
Potenza kW/CV	44/60	55/75	55/75	74/101	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	24.98	25.49	27.04	27.94	31.87	33.42	34.18	35.73

*Prezzi fissi già scontati grazie al contributo ▬ Concessionari Volkswagen.
Versioni ▮ porte. Esclusa A.P.I.E.T.

Finanziamento fino a 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*, cumulabile con due airbag più fendinebbia a 500.000 lire più IVA.

*Esempio ■ fini della legge 154/92: modello Golf Movie 1.4, 3 porte, Lit. 24.979.050 prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. Anticipo Lit. 8.979.050 importo finanziato Lit. 16.000.000. N. 24 ▬ da Lit. 666.666 TAN 0% TAEG 1,22%. Spese istruttoria Lit. 220.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino al 13/01/1997. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

CONCESSIONARIO

ALBENGA
e
PROVINCIA D'IMPERIA

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

AUTOSIVELLI s.r.l.
SANREMO

AUTOSPORT AMEGLIO
IMPERIA

AUTOFF. PIEFFE s.n.c.
VALLECROSIA

VICO GIORGIO
VENTIMIGLIA

Tra sorprese e curiosità la manifestazione inizia giovedì sera all'Ariston

Il primo «Tenco» dopo Rambaldi

Tra i premiati e gli artisti in cartellone il mitico Renato Carosone, Gabriella Ferri e Ligabue
Tra gli «esordienti» Fabrizio Bentivoglio e Claudio Sanfilippo. Sotto i riflettori la Casale e Nada

Tre cantanti del Tenco di ieri e di ieri: la rock-star Nannini, il Gino Paoli e l'esordiente Fabrizio Bentivoglio

SANREMO. Un «Tenco» pieno di sorprese e curiosità. La prima edizione della Rassegna della Canzone d'Autore del dopo-Rambaldi, che scatta giovedì, prende corpo. E, fra le righe del programma, quà e là spuntano alcune preziosità.

Come quella di Gabriella Ferri. Un gran ritorno il Forse in ritardo sull'insistenza del buon Rambaldi cher aveva tentato invano di averla alla Rassegna. La Ferri, tra l'altro, canterà «Vedrai, vedrai», pezzo-mito quando c'è di il ricordo di Luigi Tenco. Con cui la Ferri, si dice, abbia avuto un legame ben più stretto di una semplice amicizia. Quanto basta a caricare la sua partecipazione alla rassegna di significati ogni genere.

Ma non basta. Anche Ligabue, in programma nella serata venerdì come la Ferri, preannuncia una performance di tutto rispetto: si esibirà con una chitarra acustica. Lo ha fatto cedendo alle insistenze degli amici del Club Tenco. Lui non voleva. «Non mica Bruce Springsteins», ha detto, passando al bluesman americano che, proprio all'Ariston, al Festival della Canzone, aveva regalato momenti di grande pathos alle chitarra acustica. Ligabue non voleva peccare di presunzione. Alla fine lo hanno convinto.

Esordio alla grande, invece, per Claudio Sanfilippo, novità della rassegna, cui è stata assegnata anche una Targa Tenco per l'opera prima per l'album «Stile libero». Alla rassegna eseguirà quattro brani, ma con partner di qualità: Eugenio Finardi (anche lui in cartellone, per conto suo, nella seconda rata), Rosanna Casale altra affezionata interprete della rassegna sanremese, Claudio Marrale ex dei Matia Bazar e, forse, De Andrè, Paoli e Nannini.

Le novità non si fermeranno qui. C'è curiosità per Fabrizio Bentivoglio, attore annunciato gli Avion Travel: non la prima volta che un attore di teatro sale sulla ribalta del «Tenco»; toccato ad Alessandro Haber. E, per chi va in cerca di curiosità tutti i costi, anche il brano a tempo di rap, firmato dal poeta Sanguineti, annunciato dai Mazzapegul. Senza dimenticarsi Nada, al secolo Nada Malanima, ex star e poi vittima dello star system della canzonetta, prima riconvertirsi alla canpiù impegnata.

Infine la marcata presenza musica napoletana. E non solo perchè a Renato Carosone, altro nome-mito della nostra musica, verrà assegnato il prestigioso Premio Tenco. La canzone napoletana sarà rappresentata da un supergruppo, i Fuori Orario, per loro stessa ammissione aperti ad «ogni contaminazione». Non a caso, almeno fino a questo momento, sono diciani musicisti, di varia estramusicale, annunciati in questo gruppo tra cui Tony Esposito, Alfio Antico, Enzo Gragnaniello, Ernesto Vitola, Lino Vairetti (fondatore del gruppo storico «Osanna»), Rodolfo Fiorillo. Il gruppo presenterà, in anteprima, alcuni brani tra cui «Song' e Napoli» («sono di Napoli in dialetto partenopeo), annunciata come canzone-manifesto di vasto progetto discografico sfondo ecologico, nella quale è coinvolta anche la Legambiente che cerca nuovi strumenti comunicazione con i giovani per coinvolgerli nella rinascita della nuova Napoli.

Bruno Monticone

GIORNO E NOTTE

RIVA LIGURE
Ballo liscio al Sensual

Musica per ballare al «Sensual disco club» di corso Villaregia a Riva Ligure. L'appuntamento, dalle 21,30 fissato con l'orchestra «Le Nuove Immagini». Ingresso libero. [g. ga.]

Torneo di bridge alla Foce

Alle 21,15 inizia il torneo di Bridge promosso dal circolo di corso Matuzia alla palazzina del tennis. Le smazzate, sistema «mitchell», sono aperte a tutti i tesserati. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Musica al Tatanka Club

Musica commerciale ed underground al «Tatanka Club», la discoteca di via Lungomare che presenta ingresso libero al «gentil sesso». Dietro alla consolle il miti «Master Dbj». [g. ga.]

SANREMO
Giochi in ludoteca

Gioco enigmistico questa alla ludoteca «Malotesta» dove sono a disposizione anche nuovi giochi di società. Ai primi verranno distribuiti dei «gratta e vinci». [g. ga.]

SAINT RAPHAEL
Cinema d'Europa Lido

E' in corso la quinta settimana del cinema europeo. Proiezioni all'Espace Felix-Martin e al cinema Lido. [d. bo.]

CANNES
Al Le Queen's musica salsa

Alla discoteca Le Queen's, musica latina con i dj Rico e Mike. Ingresso e consumazione a 100 franchi. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Cibi da «re» in via Patrioti

Alla trattoria «Vineria del Re» di via Patrioti Martiri, specialità gastronomiche liguri e venete e vasta scelta di vini, sottofondo musicale. [d. bo.]

ST JEAN-CAP-FERRAT
Audio e video Mediatheque

Spettacolo audiovisivo «Il etait une fois la Riviera» alla Mediatheque, dalle 14 alle 15, sull'età d'oro della Costa Azzurra, Belle epoques anni folli. Da non perdere. [d. bo.]

DIGNE-LES-BAINS
Musica gitana C.C.P.G.

Alle 18,30 a Digne Les Bains, nel locale C.C.P.G. spettacolo di canti musiche tzigane dall'Albania con il re dei gitani Romano Dives. I ritmi sono indiavolati, il divertimento è assicurato. [d. bo.]

NIZZA
Comicità all'Acropolis

Il celebre duo comico Chevallier Laspales alle 20,30 si esibisce alla Salle Apollon dell'Acropolis. Per informazioni basta telefonare allo 0033.0493928300. [d. bo.]

Cervo: al Babilonia i Living Daylights

Dal sax di Jessica funky «elettrico»

CERVO. Un trio statunitense esibisce questa sera al Centro ciale Babilonia, in via Steria, a Cervo. Suonano i Living Daylights guidati da Jessica Lurie, la di Evan e John Lurie, quest'ultimo saxofonista dei Longue Lizard e attore protagonista, Roberto Benigni e Tom Waits, nel film Daunbailò.

Jessica sarà affiancata da Arne Livingston al basso elettrico e da Dale Fanning alla batteria. Autentica protagonista della «brigata» multisassofonista, interamente composta da donne, denominata Billy Tipton Memorial Saxophone Quartet, più volte applaudita anche in Italia, Jessica Lurie si propone stavolta in compagnia di un'agguerrita coppia ritmica molto affiatata, specialista nel genere funky. cocktail che fuori è davvero interessante, col sassofono di Jessica che segue le nervose evoluzioni del bassista Arne Livingstone.

Il loro Compact disc di esordio, Falling Down Laughing (Cadere ridendo), prodotto in studio da Wayne Horvitz e che tra l'altro ha ottenuto un buon successo di critica, è, affermano gli esperti, interamente percorso dai guizzi elettrici delle corde dei timbri frizzanti di un sassofono che si trattiene ben poco entro i confini jazzistici». Besterà verificarlo di persona andando questa sera al Babilonia, ma gli appassionati genere e gli estimatori dei Living Daylights sanno già che i ritmi che escono dagli strumenti del trio amano percorrere anche strapparallele al jazz. E vanno a invadere sonorità tipiche del folk bulgaro, delle musiche Klezmer, passando attaverso reminiscenze rhythm'n'blues e attraverso qualche coriaceo riff rubato alla storia del rock. Il gradimento, a quanto pare, è assicurato. [m. v.]

Tre concerti classici in Olanda e Belgio

Sanremo, in tournée l'orchestra sinfonica

L'Orchestra Sinfoni Sanremo esordisce questa sera allo Schouwbourg de Kring di Roosendaal, in Olanda, nel primo di una serie di tre concerti. Le repliche state fissate per venerdì, al Cultureel Centrum Bussel, a Oosterhout, ancora in Olanda, e sabato al Casinò Kurad Ostenda, in Belgio. Quest'ultimo è considerato il concerto più importante della tournée poiché la sala Casinò - 2500 posti - è la terza per importanza del Belgio.

Per l'Orchestra non sarà attimo di sosta. Infatti mercoledì venerdì sarà ad Anversa, in Belgio, per registrare il terzo dei dodici CD previsti, collezione ribattezzata Sanremo Collection, per la prestigiosa etichetta Arcade Records.

L'Orchestra sarà diretta da Walter Proost che ritorna così sul podio dopo qualche di assenza. Molto attesa la solista Silvia Marcovici, rumena, violinista, delle più virtuose esecutrici, al secondo impegno dopo l'ottima performance di due anni fa in tournée in Italia.

Il programma prevede l'ouverture de «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, quindi il concerto in maggiore opera 35 di Piotr Ilic Caikovskij per chiudere con la settima di Ludwig Van Beethoven, definita da Wagner «l'apoteosi della danza».

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo è alla tournée in Olanda ed in Belgio. Aveva cominciato nel 1994. Visto i buoni risultati ottenuti la tournée è stata ripetuta l'anno scorso. Ora siamo al tris. Nelle città dove si terranno i concerti c'è grande attesa tanto è vero che i biglietti andati esauriti con moltissimi appassionati che si sposteranno da centri più lontani. [m. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	79	28	89	41
	84	64	51	50	50
CAGLIARI	3	25	81	52	57
	78	54	48	46	44
FIRENZE	6	78	55	8	62
	88	81	68	57	50
GENOVA	19	72	42	55	48
	116	88	72	71	63
MILANO	17	63	64	85	55
	85	92	71	89	60
NAPOLI	48	47	83	70	41
	68	84	61	58	50
PALERMO	68	87	14	15	42
	65	53	48	46	45
	82	61	76	13	55
	74	72	53	53	49
TORINO	1	68	23	43	78
	95	65	58	57	55
	13	89	79	80	58
	68	76	65	59	56

Ambi centrali. n. 79 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:
79-1; 79-8; 79-40; 79-77; 79-27; 79-73; 79-62; 79-72; 79-14; 79-64; 79-26; 79-50; 79-6; 79-29; 79-69; 79-24; 79-70; 79-88; 79-67; 79-9; 79-59; 79-12; 79-30; 79-55; 79-22; 79-56; 79-15; 79-68; 79-45; 79-69.

Ambi maturi. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza settimane:
Bari 85 (2); Cagliari 44 (5); Firenze 18 (1); Genova 48 (2); Milano 51 (5); Napoli 16 (1); Palermo 10 (2); R 75 (5); Torino 2 (1); Venezia (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla Genova:

-52	60-62	11-52	50-82	80-82;	
41-52	61-52	30-52	21-82	10-82;	
53-52	8-52	58-52	83-82	36-82;	
86-52	68-52	78-52		46-82;	
50-52	90-52	20-82	60-82	11-82;	
21-52	10-52	41-82	81-82	30-82;	
				66-82;	
38-52	48-52	88-82	68-82	78-82.	

Per cadenze la lunghetta in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Roma:

5-15-25;	25-75-85;	55-65-75;
5-35-45;	25-5-15;	55-85-5;
5-55-65;	35-45-55;	55-15-25;
5-75-85;	35-65-75;	55-35-45;
15-25-35;	35-85-5;	65-75-85;
15-45-55;	35-15-25;	65-5-15;
15-65-75;	45-55-65;	65-25-35;
15-75-85;	45-75-85;	65-45-55;
25-35-45;	45-5-15;	75-85-5;
25-55-65;	45-25-35;	75-15-25.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	106	23	5	0	39	27	76	55	4
	4	12	17	18	34	0	55	25	17	5
	7	6	8	8	7	7	5	5	6	7
	21	37		35	14	51	23		44	34
FIGURE	8	8	6	8	3	8	4	8	2	1
	19	34	21	23		35	26	45	23	49
DECINE	1	11	1	21	71	41	81	41	71	31
	38	21	27	30	31	35	27	15	32	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane assenza

VINCITE i 10 a Bari.

Statistiche a cura Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

SANREMO

Musica e novità

Al «Pascià Club» c'è il debutto del disco-bar

SANREMO. Approda da stasera anche nella città dei fiori la nuova moda «disco-bar». L'appuntamento è fissato al «Pascià Club» di corso Inglesi dove l'operazione viene varata da un noto animatore delle nottate di musica in Riviera, il mitico «Bomba dj». E il «Pascià» apre quindi generi musicali di tendenza giovane come il soul, il funky, l'acid jazz e il latino americano. E «Bomba» si occuperà di gestire, con l'esperienza acquisita in 25 anni di mestiere dietro la consolle, un nuovo impianto lettori compact-disc studiato appositamente per i dj, abilitato a tutte le funzioni da discoteca.

Ogni sera dalle 22, quindi, il «Pascià» presenta un modo diverso di divertirsi e vivere la notte. Il locale che si trova a pochi passi dal casinò continuerà comunque ad occuparsi del karaoke, con le ultime novità, e di musica e appuntamenti per i più giovani. presenza di «Bomba dj» come animatore del disco-bar è una sicurezza: «Ho iniziato a soli 15 anni - spiega - nelle cantine con gli amici e sono approdato ad esperienze incredibili con Claudio Cecchetto, al Festival e al fianco artisti come Matia Bazar, Renato e Miguel Bosè. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

A
OGGI RIP
tel. 61.978
Ore 21

Centrale — Ritratto di signora
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: Iniz. 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid.
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Dante — Metalmeccanico e parrucchiera...
Or.: Iniz. 16,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gio (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili litl e baruffe politiche. N. V. 1h 46'

Imperia — Phenomenon
Iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000/rid.
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Capitol
Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30; 22,30 Lire 7000
OGGI RIPOSO

Olimpia — La felicità è dietro l'angolo
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40'

Cri
Or.: 21,15 Lire 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

Diana — The fan - Il mito
Or.: 20,30/22,30 Lire rid. 6000
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Berlin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Vallecrosia
Via Colonnello Aprosio 433 Or: 21. L. 8000/rid. 5000 pensionati over 50 L. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — CHIUSO PER IL TENCO
Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000

Ariston Ritz — Il barbiere di Rio
Tel. 507.070 Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 L.
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie orpia e una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala — Ritratto di signora
Tel. (0184) 506.060 Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 L.
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Australia '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascino bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Roof Sala due — L'eliminatore
(0184) 506.060 Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55'

Ariston Roof Salatre — Trainspotting
(0184) 506.060 Or.: Iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Centrale Sala A) — Phenomenon
Tel. (0184) 506.060 Or.: In. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Tabarin (Sala B) — La canzone di Carla
Tel. 507.070 Or.: In. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Ale./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5'

Independence day
Or.: In. 16; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'

Orfeo
62.333 Or.: In. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000

SAVONA

ALASSIO Colombo — Eraser - L'eliminatore
Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30. Fes., pref. 16,30/18,30 L. 10.000/8000/5000
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Il barbiere di Rio
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie orpia e da una vita angusta, va in per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBENGA Ambra — Independence day
Tel. 51.418. Fes., pref. 15/17,30 L. 9000/6000/5000
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Astor — Il barbiere di Rio
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 e pref. 16,30/18,30 L. 9000/6000/5000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie orpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decida di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Zio Vanja di Cechov, regia di P. Stein. Ore 20,30. Lire 35- .
Stabile: Sala Duse: «Verso Gyrl, esercizi per gli attori» di H. Ibsen. Or.: 20,30. Lire 40.000 posto unico.
Politeama Genovese: «Non si pago» di Eduardo De Filippo. Regia di C. Giuffrè. Ore 36/20.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Chiuso.
Teatro della Tosse: Sala Campana: Chiuso.
Teatro della Tosse: Agorà: Chiuso.
Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto: Tel. 65491. Oggi riposo. 25 ottobre: «Dedicato a Nacò», concerto jazz con E. Rava, D. Moroni, R. Bonaccorso e U. T. Gandini. 26 ottobre: «A cena col comico»: D.

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup. **Ariston 2:** Mission: Impossibile. **Augustus:** Independence day. 1: L'ottavo giorno. **Corallo 2:** La canzone di Carla. **Grattacielo:** Phenomenon. **Lux:** The fan - Il mito. **Odeon:** Independence day. **Olimpia:** Il barbiere di Rio. **Orfeo:** Scomodi omicidi. **Palazzo:** Ritratto di signora. **Ritz:** Fuga dalla scuola media. 1: The rock. 2: Fratelli 3: L'eliminatore. **Verdi:** Trainspotting. **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Diorama, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Nuovo spettacolo. **Carignano:** Film in lingua originale. The Birdcage (Piume di struzzo). **Fritz Lang:** Oggi riposo. **Lumière:** Il prete bello. **Chaplin:** Ragione e sentimento. **Nickelodeon:** Oggi riposo. rum: chiuso.

PEGLI

Eden: Qualcosa di personale

CASELLE

Parrocchiale: Oggi riposo

I blucerchiati si riscattano ma si è capito che sarà una stagione altalenante

La Samp-baby rialza la testa

Ottima la prestazione di Iacopino e Carparelli. Eriksson: «Non è tutto nero dopo una sconfitta, non è tutto rosa dopo una vittoria». Rinforzi: Lombardo troppo caro, si inseguono Dahlin e Cappioli

Roberto Mancini ha fatto ancora una volta da chioccia a una Samp molto giovane

I rossoblù deludono Perotti

Scialbo Genoa a Reggio Calabria «Ho visto troppe cose negative»

GENOVA. Il pareggio di Reggio Calabria non ha soddisfatto Attilio Perotti. Ieri mattina a Pegli, alla ripresa degli allenamenti, l'allenatore ha esaminato con la squadra la partita di domenica, soffermandosi in particolare a parlare con Centofanti e Masolini.

«Ho visto più cose negative che positive - ha spiegato il tecnico rossoblù - bisogna analizzare come mai la squadra non riesce a giocare come sa. Certamente alla luce dei fatti il pareggio si è rivelato un risultato giusto, ma io voglio ancora qualcosa di più. Voglio maggiore personalità e maggiore autorevolezza. Sul piano individuale mi piacerebbe poi che qualcuno si prendesse qualche rischio in più». Adesso bisogna pensare al terzo turno di Coppa Italia. Domani sera il Genoa affronterà a «Marassi» il Vicenza di Guidolin in un confronto secco. In caso di pareggio si andrà alla seconda partita, da giocare però in Veneto. «Avanzare in Coppa sarebbe una cosa bella e gratificante - ha continuato Perotti - però più va avanti più si incontrano avversarie qualificate e agguerrite. Il Vicenza è una squadra forte ed equilibrata, due settimane fa ha battuto a caso la Juventus. Noi cercheremo di fare la nostra gara e di regalare un'altra bella soddisfazione ai tifosi». Perotti domani dovrà fare a meno di Torrente e Nicola, entrambi squalificati.

Indisponibile anche Matteo Rossi, rimasto coinvolto venerdì sera in un incidente automobilistico che gli ha procurato un trauma cranico ed una distorsione cervicale. Da verificare nell'allenamento di oggi pomeriggio le condizioni di Beghetto (febbricitante) e di Ielpo che ha comunque già ripreso a lavorare. «Se Ielpo sta bene gioca lui - ha precisato al riguardo Perotti - Pastine a Reggio Calabria ha disputato una bella partita, ma il problema del portiere non me lo pongo. Il titolare è Ielpo».

[dam. bas.]

Per Moreno Mannini domenica trascorsa a frenare gli attacchi nerazzurri

GENOVA. Probabilmente da queste prime sei giornate di campionato si può già intuire la stagione della Sampdoria. Sarà un'annata divisa fra momenti di esaltazione e momenti di delusione, senza cioè una continuità di risultati.

Sven Goran Eriksson ha cercato di farlo capire anche l'altro ieri: «Nel calcio non si può vivere alla giornata - ha detto l'allenatore blucerchiato - non è tutto nero dopo una sconfitta, non è tutto rosa dopo una vittoria. Se accettiamo che questa squadra cresce lentamente, partita dopo partita, allora possiamo anche rimanere così. E a questo proposito intendo ad esempio dire che non si potranno pretendere da Iacopino e Carparelli grandi prestazioni ogni volta. Loro sono giovani, vengono dalla Primavera, devono ancora maturare. Se vogliamo ambire a qualcosa di più, allora bisogna fare qualcosa...».

La situazione peraltro dovrebbe essere ormai chiara anche per il presidente Mantovani. Nessun traguardo è proibito quando la Samp può schierare tutti i suoi elementi fondamentali ed i giovani sono in giornata sì. Altrimenti basta un piccolo intoppo nell'ingranaggio per bloccare il meccanismo e peggio per franare. La società blucerchiata continua a sondare il mercato anche se con i prezzi che corrono muoversi non è facile. Piace sempre Lombardo, ma il costo del cartellino del tornante juventino è proibitivo, così come l'entità del suo ingaggio. Tempo fa c'era un interessamento anche per Raffaele Ametrano, sempre della Juventus.

Viene seguita anche la pista romana, in particolare piacciono lo svedese Dahlin e il centrocampista Cappioli. Quest'ultimo, però, nelle ultime domeniche è stato frequentemente impiegato da Carlos Bianchi ed è quindi probabile che sia diventato meno cedibile rispetto a poco tempo fa. Resta sempre in piedi l'ipotesi Dahlin, dal momento che il giocatore, pur di restare in Italia, ha rifiutato le ricche offerte di società inglesi e tedesche.

Il giovane Vincenzo Iacopino e Marco Carparelli hanno offerto contro l'Atalanta un rendimento da navigati veterani. «Sono contento della vittoria - ha detto il primo - questi tre punti sono veramente importanti per la classifica e per il morale. Il mio gol? Ho ricevuto la palla da Mancini, ho puntato il mio diretto avversario e l'ho saltato. Quindi ho visto uno spazio libero e ho provato a tirare. Questa volta mi è andata bene, quasi non ci credevo. Le altre domeniche, infatti, ero riuscito a sbagliare delle facili occasioni: in particolare mi ricordo una a Perugia, una con il Napoli, e una clamorosa a Bologna. Adesso mi sto montando la testa, so di avere davanti ancora tanta strada. Comunque sono soddisfatto di una cosa: mi accorgo di acquisire, partita dopo partita, maggiore fiducia e sicurezza nei miei mezzi e nello stesso tempo di conquistare anche la fiducia nei miei compagni». «Grazie a questa vittoria ci ritroviamo a ridosso delle prime - ha aggiunto Carparelli - quanto a me sono contento della mia prova. Sono contento anche per Iacopino che finalmente è riuscito a segnare: adesso siamo pari, un gol per uno. Io ho provato a segnare anche con l'Atalanta, ma non sono stato fortunato. L'importante però è continuare a tirare e a farsi trovare sempre pronti davanti al portiere avversario. Il gol prima o poi arriva. Neanche io mi sono montato la testa e il mio obiettivo è quello di conquistare la fiducia del mister e dei compagni».

Damiano Basso

LA CLASSIFICA INCOMINCIA AD ALLUNGARSI

Ghiso (Cairese) è andato a segno

In Val Bormida crolla la Sammargheritese, mentre il Vado è fermato in casa dai granata del Pontedecimo

Per la Cairese e l'Entella 90' di gloria

Loanese kappaò sul campo di Busalla, il Finale abbonato ai pareggi

E' la Cairese di Bencardino la protagonista del campionato di Eccellenza. L'undici della Val Bormida si confermano squadra da battere. Non convince invece il Vado, fermato sul pari del Pontedecimo, mentre crolla il Ventimiglia in casa contro l'Entella che si arrende a due lunghezze dall'imbattuta capolista Migliarinese.

Cairese da poker. Quattro reti alla Sammargheritese, che aveva subito nelle prime quattro gare soltanto due reti, non è cosa da tutti i giorni. I giallobl ù si sono scatenati contro gli arancioni nel finale dell'incontro che ha visto protagonisti Giribone autore di una doppietta, Ghiso e il giovane Odella. La Cairese ha tutte le potenzialità per vincere il campionato. Alfredo Bencardino getta acqua sul fuoco e dice: «Siamo una bella squadra che potrebbe dare qualcosa di più. Contro la Samm i ragazzi hanno giocato un buon calcio, anche se in certi casi siamo stati ingenui».

Vado bene a metà. Un buon primo tempo per i rossoblù di Saverio Pansera contro il Pontedecimo di D'Agostino. La ripresa però è tutta da dimenticare. Alla squadra del presidente Giovanni Ciarlo manca un giocatore nel reparto offensivo che sia in grado di saltare movimento e gol. Purtroppo Prestia è troppo solo per fare i miracoli.

Loanesi e Finale ancora da registrare. Nella zona bassa della classifica non riescono ancora a decollare le due compagini savonesi. La Loanesi è stata travolta sul campo del Busalla mentre i giallorossi di Masuero sono stati fermati in casa dal Sestri Levante. Fulvio Piovano tecnico della Loanesi: «Eravamo una squadra abbonata ai pareggi. Ne avevamo collezionati ben 4 dall'inizio di stagione. Eravamo ancora imbattuti e speravamo di continuare ancora nella serie positiva. Prima e poi la sconfitta doveva arrivare. Ora ci manca la prima vittoria che cercheremo di conquistare domenica prossima a Pontedecimo». Il presidente del Finale Candido Cappa elogia i suoi nonostante il pari interno. Il gol uno dei giallorossi: «La squadra ha giocato bene. Ha lottato molto e soltanto su un rigore in piena zona Cesarini i nostri avversari sono riusciti a conquistare il pareggio. Ai ragazzi non ho nulla da recriminare. Il nostro obiettivo era ed è quello di raggiungere la salvezza. Sono convinto che raggiungeremo questo obiettivo senza troppi affanni». Da segnalare in questa sfida l'ottimo incontro disputato da Grimaudo, ex di Savona, Sanremese e Cairese.

[r. p.]

Grassorutese, matricola da

Il successo (2-1) sulla Folbas vale il quarto posto in classifica

Entella e Grassorutese alla ribalta: i chiavaresi per essere rimasti l'unica attuale antagonista della capolista Migliarinese; i rapallesi per non aver sofferto il ruolo di matricola, fino a salire al quarto posto parziale. Tutte posizioni da verificare cammin facendo, anche dopo un sesto di stagione le indicazioni sono queste.

Entella superstar. I biancocelesti non finiscono di stupire, e conquistano a Ventimiglia il terzo successo stagionale. La Migliarinese guida con 13 punti, l'Entella segue ad 11 e con rammarico per i quattro punti gettati al vento e Ceparana (1-1 raggiunto dagli spezzini nei minuti di recupero, al termine di un incontro controllato dall'Entella con autorità ed a Sestri Levante (2-2 nel finale, con anche qualche polemica). «Al terzo tentativo in trasferta abbiamo fatto centro, dopo le distrazioni di Ceparana e Sestri Levante. Una vittoria meritata, al termine di 90 minuti trascorsi senza eccessivi rischi, e con la nostra capacità di colpire nei minuti finali. Entella da primato? L'alta quota non ci dispiace, ma sono discorsi prematuri», afferma il consulente del presidente, Vittorio Pirroni.

«Grasso» da applausi. Migliarinese, Entella, Cairese e poi... Grassorutese. Una classifica choc, con la matricola guidata da Giovannino Casaretto che è salita fino al quarto posto. Il tecnico «legge» il 2-1 sulla Folbas partendo dagli episodi negativi. «Primo tempo la squadra troppo lunga, e la manovra ha risentito. Nella ripresa, accorciata la squadra, abbiamo legittimato il successo maturato nel primo tempo grazie ai due rigori di Dagnino. A coloro che ci accusano di aver segnato soltanto dal dischetto, replico che i penalty si ottengono soltanto quando si attacca. Certo, rimanendo chiusi in difesa non si può poi sperare nel miracolo».

Nel bene e nel male. Bollese protagonista di Finale-Sestri, realizzando la doppietta che permette ad Alberto Mariani di tirare un sospiro di sollievo, e nei minuti di recupero ricevendo un cartellino rosso a rendere meno felice una giornata quasi speciale. I corsari raccolgono comunque il punto, mentre la Sammargheritese a Cairo raccoglie soltanto elogi per il bel gioco e quattro reti nel sacco.

[g. s.]

L'allenatore Giovanni Casaretto

Il Ventimiglia continua a soffrire il mal di

«Contro l'Entella una beffa» Fortugno non si rassegna

VENTIMIGLIA. La sindrome casalinga ha colpito ancora. Il Ventimiglia, sembra destino (o una maledizione), fa più punti in trasferta che non in casa: sui sette accumulati finora in cinque partite, quattro sono arrivati da campi esterni; al «Morel», su tre partite, è già riuscito a perderne due, sia pure contro avversari nobili come Migliarinese ed Entella che occupano le prime due piazze della classifica. Non è una novità. Cambiano dirigenti, allenatori e giocatori, ma la sindrome negativa resiste: la scorsa stagione, memoria fresca, il Ventimiglia riuscì a perdere sul proprio terreno le prime quattro partite interne di campionato. Roba da mettere a dura prova la coronaria dei tifosi.

Nessuno fa drammi, è ovvio. Giusto così. «Anche perchè bisogna avere i piedi per terra - ammonisce Rocco Fortugno, allenatore Ventimiglia - Dobbiamo scordarci l'alta classifica. Ci eravamo avvicinati ai piani alti della graduatoria prima della partita con l'Entella, non bisogna illudersi. Dobbiamo cercare di fare più punti possibile per portarci in fretta in una posizione di tranquillità. Altro che sogni di primato».

Il realismo di mister Fortugno ha trovato cruda conferma proprio contro l'Entella. Partita strana. Nessuno può dire che il Ventimiglia abbia meritato di perdere, almeno per i quaranta minuti, nella ripresa, in cui stretto d'assedio, nella propria area, i biancocelesti di Chiavari. Ma nessuno, ugualmente, può dire che l'Entella abbia avuto più di quanto meritasse: gli ospiti hanno giocato bene nel primo tempo in cui hanno sovrastato, a centrocampo, i frontalieri e, nel finale, hanno avuto la freddezza di sfruttare le occasioni capitate, approfittando di un attimo di rilassamento della difesa giallorossa. Un doppio k.o. (è finita 2-1 per l'Entella) maturato negli ultimi tre minuti. Una beffa. «Amara da digerire - commenta Fortugno - Bisogna prenderla con filosofia. Lo 0-2 è pesante perchè non abbiamo demeritato nel gioco, ma è colpa anche nostra: nel primo tempo abbiamo stentato ad entrare in partita e la punizione, con cui l'Entella ha segnato il primo gol, è nata da un fallo inutile. Mi dispiace per i tifosi».

[b.m.]

La «favola» di Jacopino

Erano le 15,41 di domenica. Il «Ferraris» di Genova è esploso al primo gol della Sampdoria sull'Atalanta; pochi istanti dopo - il tempo perchè la notizia arrivasse via radio - il «Morel» a Ventimiglia esplodeva allo stesso modo. Creando stupore, per primi, ai giocatori di Ventimiglia ed Entella che, in quel momento, si fronteggiavano in campo particolari brividi.

Il motivo di tanta esultanza era presto detto: il gol con cui Vincenzo Iacopino, l'ultimo enfant-prodige del club blucerchiato, aveva trafitto la difesa atalantina Gioia, è ovvio, dei tifosi blucerchiati. Ma nella città di confine, a quel gol, hanno esultato anche juventini, milanisti, interisti, perfino genoani. Quel gol lo hanno sentito anche loro.

Jacopino è nato e cresciuto, calcisticamente, a Ventimiglia e nel Ventimiglia, almeno fino ai 14 anni quando i talent-scout blucerchiati lo hanno voluto a Genova, strappandolo in extremis alla Fiorentina. E' un avvenimento, da queste parti, quando un ragazzo passa ad fino alla serie A. Troppo periferia l'estrema riviera di ponente per i circuiti del grande calcio, quindi anche per gli osservatori dei grandi club. La storia di Jacopino fa eccezione. E gonfia di orgoglio i suoi allenatori, tanti, che lo hanno accompagnato dalla squadra pulcini alla squadra allievi giallorossa. Adesso che il ragazzo trova posto sulle prime pagine dei giornali sportivi, che qualche grande club (Milan ?) lo segue con attenzione, di quegli allenatori non parlerà forse nessuno. Ma, in fondo, i successi di Jacopino, sono un pò anche i loro successi. La giustificazione a tanti sacrifici e fatiche. A Ventimiglia, il locale Sampdoria Club si chiama già «Iaco Group». Vincenzo non si è montato la testa. Torna a Ventimiglia ogni lunedì, dagli amici. Gli che giocavano con lui nelle giovanili giallorossa. Rimasti qui, a giocare in periferia.

Il campionato di pallone elastico celebra sabato l'atto conclusivo

Sciorella a un passo dallo scudetto

E' il grande favorito anche nella seconda finale

IMPERIA. Alberto Sciorella vuole chiudere sabato prossimo la brillante stagione con la conquista dello scudetto 1996 di pallone elastico. Il portacolori della Conad Imperia dopo aver brillantemente superato il rivale piemontese Stefano Dogliotti cercherà di dare tutto nella seconda finale in programma nel tempio del balon: il «Mermet» di Alba.

La grande sfida tra Piemonte e Liguria si accende. I pronostici anche da parte albese sono tutti in favore del campioncino Imperia. Alberto ride e con calma inglese afferma: «Stiamo calmi. E' ancora tutto in gioco. Abbiamo vinto contro la squadra Dogliotti una sfida dove Stefano è stato grande ma non è stato ben sorretto dai compagni squadra. Ad Alba sarà tutt'altra musica». In attesa di sapere il nome della squadra campione d'Italia, il mondo del pallone elastico vive le ultime giornate Coppa Italia e campionati in corso. In Coppa Italia abbinata al Memorial Arpino, la Pro Spigno sponsorizzata dalla Imeb di Acqui Terme e capitanata da Flavio Dotta ha centrato la finale della manifestazione. Dotta incontrerà per l'assegnazione dell'ambito trofeo la vincente Bellanti e Sciorella.

Dotta sta attraversando un buon momento. Il battitore della Pro Spigno deve ancora giocare la Super Coppa del 1995 contro Sciorella. Per il campionato di serie B la Banca Credito di Ricca Isoardi accede in finale avendo vinto anche la gara di ritorno contro Manzo per 11-8. Domenica a Ricca alle 14 la prima finale contro la Margaria Trifula di Vacchetto. Intanto la Valverde Cortemilia ha vinto il campionato italiano categoria Pulcini. La squadra piemontese ha superato in finale per 5-2 l'Imperiese.

[r. p.]

Sciorella vuole un altro scudetto?

L'attaccante Calabria è andato a segno anche nella partita in Garfagnana

Nuova sconfitta con lo Châtillon: i tifosi applaudono ironicamente gli avversari

L'Imperia ha toccato il fondo

Fischiato e assediato negli spogliatoi l'allenatore Pisano «colpevole» di aver escluso Barone, Alfano e Massabò
Ormai c'è una profonda frattura tra società e pubblico. Domani sera riunione del direttivo

IMPERIA. La scena irreale del pubblico che applaude una sconfitta, fischia l'allenatore della squadra del cuore e lo assedia negli spogliatoi è difficile da dimenticare. Eppure al «Ciccione» tutto questo è successo e, al di là del lapidario commento del presidente nerazzurro Pino Cipolla: «Sono nauseato», rimane indelebile l'impressione di essere di fronte a un'irrimediabile frattura tra la società e i sostenitori dell'Imperia. Un amareggiato Gino Garibaldi commenta così la vicenda: «Ci troviamo in una situazione allucinante, in cui un provvedimento preso legittimamente dalla società viene duramente contestato da un gruppo di tifosi, il cui comportamento ha fatto di Alfano l'eroe del giorno».

La contestazione era esplosa già venerdì dopo le «epurazioni» di Barone, Alfano e Massabò e se per il primo le accuse si limitavano allo «scarso rendimento», per gli altri due il sodalizio di piazza d'Armi non ha esitato a tirare in ballo presunte violazioni dei principi di lealtà sportiva, lasciando adito a ogni genere di sospetto sul comportamento dei giocatori in occasione delle ultime tre gare, derby compreso. Alfano e Massabò, però, non ci stanno e sottolineano di aver sempre dato il massimo per l'Imperia.

E così, in una situazione da ufficio inchieste, che nelle prossime ore potrebbe però sgonfiarsi, l'Imperia è arrivata alla sfida con il Chatillon. In un clima pesante, la compagine di Pisano ha sofferto, ma a dire del vero ha anche provato a ribaltare il risultato, senza tuttavia trovare neppure un pizzico di fortuna.

La situazione, già agitata, è ora in burrasca e si attendono le prossime mosse della società. La panchina di Pisano, al quale è stata rinnovata una volta confermata la fiducia del presidente, sembra più intoccabile e alcuni dirigenti sarebbero orientati verso un cambio della guida tecnica. Tra i nomi più gettonati spiccano quelli di Flavio Ferraro, presente domenica allo stadio, e di Ghilino, ma nella giornata di ieri è emerso anche quello di Bruno Baveni, mai dimenticato trainer nerazzurro ai tempi della C2.

La decisione sulle sorti della panchina dell'Imperia potrebbe esser presa domani al ritorno di Cipolla da un viaggio all'estero, nel corso di un consiglio direttivo che si preannuncia infuocato. Molte le ipotesi al vaglio dei dirigenti. La più ovvia riguarderebbe l'esonero del tecnico, ma non è escluso un colpo di scena, come le dimissioni del presidente o dell'intero consiglio. Qualora la società optasse per il cambio di allenatore, non è escluso un clamoroso dietrofront sui giocatori attualmente fuori rosa, con il loro reinserimento nell'organico nerazzurro. Si ricucirebbe così una ferita altrimenti difficilmente sanabile con il cuore del tifo imperiese.

Una telenovela di un'Imperia che non riesce a trovar pace ha rapidamente portato la squadra nei bassifondi della classifica, e pare destinata a riservare nuove sorprese in una settimana incandescente, che si concluderà con la sfida esterna sul campo dell'Aglianese. Si tratta del primo appuntamento di una serie di incontri difficili, che decideranno le sorti dell'Imperia. La formazione nerazzurra può sperare di superare questo ostacolo solo se saprà ritrovare quell'unità di intenti che le ultime vicende hanno clamorosamente polverizzato.

Luca Amoretti

Ma Roberto Iannolo si salva dal marasma

Da applausi anche le prove di Pennone e Novaro
Brucia e fa paura il terz'ultimo posto in classifica

L'attaccante dell'Imperia Roberto Iannolo mentre esce dal terreno di gioco

IMPERIA. Che serva salvare dell'Imperia vista domenica al «Ciccione»? E' la domanda che il pubblico nerazzurro si pone dopo la sconfitta rimediata da Calzia e compagni nel match con il Châtillon.

La formazione valdostana, lungi dall'essere incontenibile, ha però dimostrato che un collettivo ben amalgamato che il Nazionale Dilettanti può rivelarsi un ostacolo non insormontabile. Discorso opposto per l'Imperia, dove i tanti pur validi solisti non sono mai a rivelarsi squadra, se non in brevissime frazioni della partita.

In un ambiente ostile, che ha certamente condizionato la prova dei nerazzurri, sono tuttavia emersi vecchi vizi e rare virtù della compagine di Pisano. Nel marasma generale di incontro per lo più caratterizzato dai soliti sterili lanci in profondità, si è così messo in evidenza Roberto Iannolo, che, compreso il momento di grande difficoltà, si è rimboccato le maniche e non ha esitato a calarsi nei panni del portatore d'acqua, correndo a perdifiato in ogni settore del campo. Merita nel complesso elogi anche Pennone, sul quale gravava il non facile compito di sostenere da solo il peso del reparto offensivo, e per di più con il numero 9 sulle spalle, proprio la maglia di Pino Alfano, a lungo invocato dagli ultras. Per quanto un po' «beccato» dal pubblico, Pennone si è dannato a cercare la via del gol, soprattutto nella fase centrale della partita, quando l'Imperia avrebbe sicuramente meritato di raggiungere il pareggio.

Nota a parte per Mario Novaro. Il jolly dianese, al rientro dopo mesi di inattività, è in una gara molto particolare, non ha risentito del ritardo di preparazione e si è ben inserito, rivelandosi uno dei giocatori più ispirati nello scacchiere imperiese.

Il terzultimo posto in classifica brucia ora sulle spalle dei nerazzurri, chiamati a una reazione d'orgoglio. La società sembra aver per il momento congelato le trattative di mercato, compresa quella con Pedro Pablo Pasculli. Sottolinea Gino Garibaldi, che esprime la massima solidarietà al presidente Cipolla: «L'esclusione di un elemento d'attacco del calibro di Alfano non può che influire negativamente sul rendimento della squadra, e ciò dovrebbe far riflettere sul sacrificio che ha fatto la società a privarsi del giocatore e sulla validità dei motivi che hanno causato il provvedimento». [t. a.]

La Sanremese segna per prima, poi «si addormenta» e finisce 1-1

Pareggio-beffa a Castelnuovo Cichero: «Ci rifaremo presto»

SANREMO. Guai a rimanere in superiorità numerica. Per la Sanremese diventa un handicap. Ha fatto epoca la beffa sul campo della Sestrese: Sanremese in vantaggio con i padroni ridotti in otto uomini e, nonostante questo, raggiunta sul pareggio. Domenica, in modo meno clamoroso, è successo la stessa cosa a Castelnuovo Garfagnana, in un big-match che valeva per l'alta classifica perchè i toscani erano in vetta alla graduatoria. La Sanremese è passata in vantaggio nel primo tempo (gol di Calabria, il terzo bomber in questa stagione) quando le due squadre erano in parità numerica; si è fatta raggiungere quando i toscani, nella ripresa, erano rimasti in dieci uomini; ha saputo tornare in vantaggio quando i padroni di casa sono rimasti addirittura in nove per l'espulsione di Mic chi bomber del intero campionato. Quanto basta, insomma, per trasformare un risultato, accettabile sulla carta alla vigilia, in un'occasione perduta, con tante recriminazioni e non poche conseguenze in classifica visto che Viareggio e Barberino, le prime della classe, hanno vinto.

«Resta l'amaro in bocca - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - La stessa rabbia di Sestri Ponente. Non siamo riusciti ad approfittare della superiorità numerica. Sfortuna forse, ma anche nostra responsabilità perchè, una volta passati in vantaggio, ci siamo un pò fermati. Questo non deve succedere. Questa volta ci è costato caro anche se, in assoluto, un pareggio sul campo del Castelnuovo non è da buttar via. Non so quante squadre riusciranno a fare altrettanto su questo campo decisamente difficile».

L'allenatore della Sanremese, Luigi Cichero, mentre incita i suoi giocatori

La Sanremese, adesso, è costretta ad inseguire a quattro punti della capolista Viareggio. Distacco più che rimediabile, a patto di non incorrere in altri errori od ingenuità. La marcia dei biancazzurri in campionato, pur iniziata tra mille difficoltà, ha numeri di tutto rispetto: la sua difesa, con quattro gol subiti in otto giornate, è la più forte del girone alla pari con quella di Chatillon e Pietrasanta; l'attacco, con 11 reti segnate, è secondo solo a quelli del Castelnuovo (15 gol) e Viareggio (12). I biancazzurri hanno perso solo una volta come Viareggio, Castelnuovo, Chatillon e Pietrasanta. Insomma una marcia dignitosa. Non solo in campionato, ma anche nella Coppa Italia che tornerà domani pomeriggio al «Comunale» con il retourmatch del terzo turno contro il Derthona (ore 15,30). Si parte dall'1-1 rimediato una settimana fa a Tortona. I biancazzurri dovranno fare a meno di Calabria e Sarcina, entrambi squalificati in Coppa.

Questione-Lerda. Il francese continua ad allenarsi agli ordini di Cichero, ma deve aspettare per giocare in campionato. La parola passa agli uffici federali di Firenze che devono trasformarlo da professionista, status che aveva nello Spezia, in dilettante. La domanda è partita giorni scorsi. [b.m.]

Il bomber rossonero non va alla Fossanese

La rinuncia di Gatti «Resto all'Argentina»

In pieno recupero, l'Argentina ha conservato la sua leadership nel campionato di Promozione. Sindoni ha siglato al 92' il gol dei rossoneri contro il Serrà Riccò. Gol prezioso: vale tre punti e il primato in classifica che gli conservano con una lunghezza di vantaggio sull'Albenga. Vittoria sofferta perchè i genovesi avevano chiuso il primo tempo in vantaggio e sullo «Sciovi» aleggiava lo spettro di un'altra sconfitta, la seconda in sette giorni. Poteva voler dire crisi. Invece il pareggio di Iezzi ed il gol in extremis di Sindoni hanno aggiustato tutto. Per la gioia di Maurizio De Luca, allenatore rossonero, che dai suoi si aspettava un deciso riscatto dopo la delusione di sette giorni fa sul campo della Voltrese: «Abbiamo avuto una bella reazione dopo il vantaggio degli ospiti. Abbiamo giocato ragionando e alla fine, pur soffrendo, ce l'abbiamo fatta», dice il tecnico. Per tutti i 90' ha giocato Sammassimo, attaccante tornato all'ovile dopo molte peregrinazioni (anche al Ventimiglia negli anni dell'Interregionale); non ha segnato il bomber Fabrizio Gatti. Ma da lui è arrivata, comunque, una buona notizia: ha detto no alle offerte della Fossanese Chico Locatelli e resterà all'Argentina.

Prima sconfitta, invece, per il San Bartolomeo. La matricola, dopo essere passata indenne nelle prime giornate contro le «grandi» (Albenga, Argentina e Bolzanetese) è caduta sul campo dell'Audace che, con questa vittoria, si è attestato al terzo posto. Nessun dramma, ovviamente, in casa gialloblù.

Sorprendente l'Ospedaletti: in cinque partite ha vinto una volta e pareggiato quattro, segnando solo un gol e subendone nessuno. Ma ad Enrico Vella, allenatore arancione, lo 0-0 contro l'Arenzano non è piaciuto: «E' stato un passo indietro. Abbiamo giocato sfasati, senza mordente. Pochissimi sono da salvare: Gambacorta, Limarelli, Gaudiosi. Da ragazzi giovani mi aspetto di più. Ci vuole umiltà». [b. m.]

Il campionato di Prima categoria propone due team imperiesi all'inseguimento di uno Zinola lanciatissimo e già in fuga

Taggese e Pietrabruna lanciano la sfida alla capolista

Battuta d'arresto del Bordighera a Diano Marina, Don Bosco Vallecrosia in crisi

IMPERIA. Taggese e Pietrabruna si candidano al ruolo di scomode rivali di uno Zinola lanciatissimo.

Al termine di un incontro molto combattuto, gli azulgrana di Radio hanno espugnato il campo della Poggese/Ceriana, unica formazione del torneo ancora al palo in classifica, ma l'impresa della Taggese, vittoriosa 5-1 a S. Stefano al Mare, ha dato un'autentica scossa alle ambizioni dei giallorossi allenati da Claudio Pignotti.

La Taggese ha infatti travolto un S. Stefano ancora in cerca degli equilibri necessari per puntare alla salvezza e il tecnico giallorosso, pur soddisfatto, ha i panni del pompiere: «Non siamo ancora al meglio, soprattutto perchè paghiamo alcune assenze rilevanti, che hanno ridotto all'osso l'organico, costringendoci a giocare le prime gare in formazione costantemente rimaneggiata. Il campionato si sta rivelando molto equilibrato, e solo lo Zinola sembra in grado di puntare con decisione alla promozione. Oltre ai savonesi, però, c'è un gruppo di quattro o cinque formazioni, tra le quali metto anche la Taggese, che possono ambire a un ruolo da protagoniste».

Sorprende, invece, la battuta d'arresto del Bordighera, fermato a Diano Marina dai rossoblù locali.

La squadra di Sauro Marinelli ha giocato con grande umiltà contro i quotati bordigotti, confermandosi outsider di valore in un torneo che sta evidenziando anche il buon momento della Carlin's Boys e la crisi del Don Bosco Vallecrosia, travolto allo Zaccari proprio dai nerazzurri matuziani, e del S. Ampelio, la cui situazione di classifica è tutt'altro che entusiasmante dopo lo stop casalingo con il Quiliano.

Primo punto stagionale, invece, per il Camporosso, che, trascinato da Bagalà, ha sfiorato il successo interno nel match con il forte Porto Vado.

I dirigenti rossoblù tirano un sospiro di sollievo: «Non siamo più ultimi in graduatoria e, soprattutto, abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari anche con formazioni più quotate.

Ora la squadra ha la consapevolezza di essere competitiva e può pensare al prossimo appuntamento, in trasferta con il Pietrabruna, con la dovuta serenità». [l. a.]

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Dolcedo superstar, crolla la capolista

Il Dolcedo ha di colpo raffreddato le ambizioni dell'Aurora. Opposti alla capolista, i lilla De Moro si sono esaltati e hanno travolto la compagine valbormidese con un secco 3-1. Il tracollo dell'Aurora ha dato via libera al S. Cecilia, che ha liquidato il Pontedassio e ha conquistato il primato in classifica. Ancora giornata da dimenticare per il Sanremo 70, battuto dal Pontelungo. Il tecnico Marco Corradi non nasconde la preoccupazione: «Urgono rinforzi. Purtroppo alcuni giocatori mi hanno deluso, tanto l'aspetto tecnico, quanto per mancanza di impegno e volontà, elementi indispensabili in Seconda categoria».

Terza. Avvio ricco di reti per il campionato di Terza categoria, che ha subito riservato qualche sorpresa, la clamorosa sconfitta imposta del Costarainera, una delle formazioni sulla carta più quotate. Spiccano, invece, le vittorie del S. Biagio e della Riviera dei Fiori. I gialloneri di Ottavio Fassola hanno battuto il Varatella Borghetto, recuperando il gol savonese di Chiastra con due realizzazioni di Alessandri e una di Luca Bruno. La Riviera dei Fiori si è invece imposta sulla Villanovese, mettendo in evidenza l'ottima verve offensiva di Luca Vorraro, autore di una doppietta. Inizio negativo, infine, per Badalucchese e Riva, sconfitte da Loca e Calice.

Una passerella del Carlin's Boys a Borghetto

Il calcio baby col botto prima giornata e 84 gol

IMPERIA. Sono iniziati i campionati giovanili provinciali, con la sola assenza del torneo Esordienti, per il quale bisognerà ancora attendere. Molte le sorprese, a cominciare dal gran numero di reti segnate, 84, e le vittorie esterne, ben otto, con meritata passerella per la Carlin's Boys Juniores a segno otto volte nel match il Borghetto.

Ecco i risultati e le prime classifiche.

Juniores. Riviera dei Fiori-S. Ampelio 3-0; Bordighera-Riva Ligure 4-1; Varatella Borghetto-Carlin's Boys 1-8; Pontelungo-S. Bartolomeo 2-1. Ha riposato l'Andora. Classifica: Riviera dei Fiori, Bordighera, Carlin's Boys e Pontelungo p. 3; Andora, S. Bartolomeo, S. Ampelio, Riva Ligure e Varatella Borghetto 0.

Allievi. Ospedaletti Sanremo-Argentina 2-6; Ventimiglia-S. Bartolomeo 0-2; Bordighera-Don Bosco Vallecrosia 0-2; S. Stefano-Riviera dei Fiori 1-3; Dianese-Nuova Intemelia 0-4; Taggese-Carlin's Boys 4-1.

Classifica: Argentina, S. Bartolomeo, Don Bosco Vallecrosia, Riviera dei Fiori, Nuova Intemelia e Taggese p. 3; Ospedaletti Sanremo, Ventimiglia, Bordighera, S. Stefano, Dianese e Carlin's Boys 0.

Giovanissimi. Nuova Intemelia-Carlin's Boys 11-0; Argentina-Nuova Intemelia Junior 9-0; Don Bosco Vallecrosia-Camporosso 2-3; Imperia-Ospedaletti Sanremo 2-2; S. Bartolomeo-S. Stefano 1-1; Bordighera-Taggese 1-7. Ha riposato il S. Ampelio.

Classifica: Nuova Intemelia, Argentina, Camporosso e Taggese p. 3; Imperia, Ospedaletti Sanremo, S. Bartolomeo e S. Stefano 1; Carlin's Boys, Nuova Intemelia Junior, Don Vallecrosia e Bordighera 0.

[l. a.]

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

I vigneti della tenuta Santedame l'antico Romitorio

La barbatella di nuovo vitigno

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la composizione, per la prossimità di un querceto di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta vivere meglio.

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Conte

Pellicceria *furs*

Visone canadese da lit. **2.900.000**

Shearling (uomo - donna) da lit. **690.000**

Capi in pelle (uomo - donna) da lit. **250.000**

Giacca visone r. da lit. **1.990.000**

Castorino lontrato da lit. **1.490.000**

I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni

Garanzia di qualità

RITIRO DELL' USATO

SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
[redacted]
Via G. R. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 22 Ottobre 1996 sv 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Quasi sei miliardi di debiti, un quarto dei quali sono vantati dai dipendenti

Crack Vagnola, l'accordo è vicino

Sessanta creditori hanno già votato «sì» al concordato preventivo. Appena tre quelli contrari
Per fine novembre l'aggiornamento di tutti i pareri. Ma l'ultima parola spetterà al tribunale

SAVONA. Sessanta voti [redacted] favore, tre contrari. Così, finora, [redacted] sono espressi i creditori dell'agenzia marittima [redacted] di spedizioni «Galleano» di Mario Vagnola, data di fondazione 1924, sulla proposta di concordato preventivo. Ieri in tribunale la prima udienza, presieduta dal giudice delegato Gian Rodolfo Sciaccaluga. [redacted] tratta della prima tappa della lunga strada del concordato, formula che, se omologata dal tribunale, evita la dichiarazione di fallimento. In particolare, per la «Galleano», è stata richiesta la procedura della cessazione dei beni, che porterà alla liquidazione dell'azienda.

Compito del commissario consorsuale, Ivano Ravizza di Mondovì, quello di ricostruire l'attivo, in modo da garantire la soddisfazione integrale delle somme vantate dai creditori privilegiati, con in prima fila la quarantina di dipendenti (considerati nel loro complesso, sotto una voce unica), e alcuni artigiani e professionisti per [redacted] totale [redacted] una decina [redacted] soggetti. Ravizza, inoltre, dovrà garantire il [redacted] almeno il 40% delle somme vantante da ciascuno dei 180 creditori chirografari (tra i quali molti stranieri, [redacted] diversi dell'ex Urss, paese con il quale la Galleano deteneva rapporti commerciali privilegiati).

I debiti presunti ammontavano, sino a mercoledì scorso, giorno [redacted] cui [redacted] commissario ha depositato la sua relazione, a 5 miliardi 973 milioni, di cui 1 miliardo 609 milioni nei confronti dei creditori privilegiati [redacted] dipendenti vantano arretrati per un miliardo e mezzo) e 4 miliardi 329 milioni per i chirografari. In questi ultimi giorni, però, la cifra totale dell'esposizione di Vagnola è diminuita di circa [redacted] milioni, a fronte della rinuncia di alcuni creditori (chirografari), che hanno preferito detrarre direttamente la perdita, anziché attendere [redacted] rimborso.

L'udienza di ieri è stata aggiornata al 28 novembre prossimo. Da qui a questa data il commissario dovrà raccogliere tutte le espressioni [redacted] voto (la richiesta [redacted] era [redacted] inviata a settembre), [redacted] sciogliere tutti quei nodi, ad esempio quello legato alla posizione delle società di leasing, per i quali alcuni creditori ieri in aula hanno preferito rimandare la dichiarazione di voto.

Fabio Pozzo

L'imprenditore Mario Vagnola

[redacted]

Ilfe di Albenga: 6 a giudizio

Sono sei gli imputati del processo per il «crack» dell'Ilfe, l'Istituto ligure finanziario spa di Albenga. Sono stati rinviati a giudizio l'ex presidente del consiglio d'amministrazione Andrea Biamonti, 50 anni, di Liliannes (Aosta); il suo vice Terpandro Fanfani, 85, Pieve S. Stefano; i consiglieri Natale Bertinelli, 36, Albenga; Salvatore Passarelli, di Rende; Fulvio Massabò, 51, Imperia; Antonio Di Lieto, 42, Sanremo. Sono accusati di aver distratto dal fallimento i titoli azionari quotati presenti nell'ultimo bilancio, per [redacted] miliardi 261 milioni. [redacted] ancora, di aver deliberato un aumento [redacted] capitale da [redacted] a 10 miliardi, quando la società era già più che indebitata, ma anche di aver continuato [redacted] richiedere affidamenti bancari spostando la sede in diverse città per non far [redacted] le ripetute revoche dei «fidi». Ieri la prima udienza, che [redacted] stata però subito aggiornata al 24 febbraio per impossibilità a partecipare del pm. **[f. p.]**

Per vincere con il gioco de «La Stampa»

Tutte le regole del «SuperTris»

Attenzione a non farsi scappare il SuperTris. E' il nuovo gioco a premi de «La Stampa» che consentirà fino al 13 dicembre di vincere buoni benzina (per importi fino a [redacted] milioni) [redacted] una Fiat Coupé alla settimana. Possono tentare la fortuna i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

COME SI [redacted] Ogni sabato con «La Stampa» si riceve dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» si ricevono due schede. *Agli abbonati le schede sono* state spedite direttamente [redacted] casa.

COME SI GIOCA. La scheda Supertris [redacted] composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo [redacted] lunedì, il quarto il martedì e così via. Non si gioca il sabato. Per verificare se si è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superficie del tassello «scopri e gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila [redacted] 4 milioni, corrispondenti all'importo [redacted] lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il successo: basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui [redacted] hai fatto Supertris) se uno dei numeri estratti e pubblicati corrisponde [redacted] due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte il numero 200.000. Se questo numero compare anche tra quelli estratti e pubblicati su La Stampa di oggi si è fatto «tris» e si sono vinti buoni benzina per 200 mila lire.

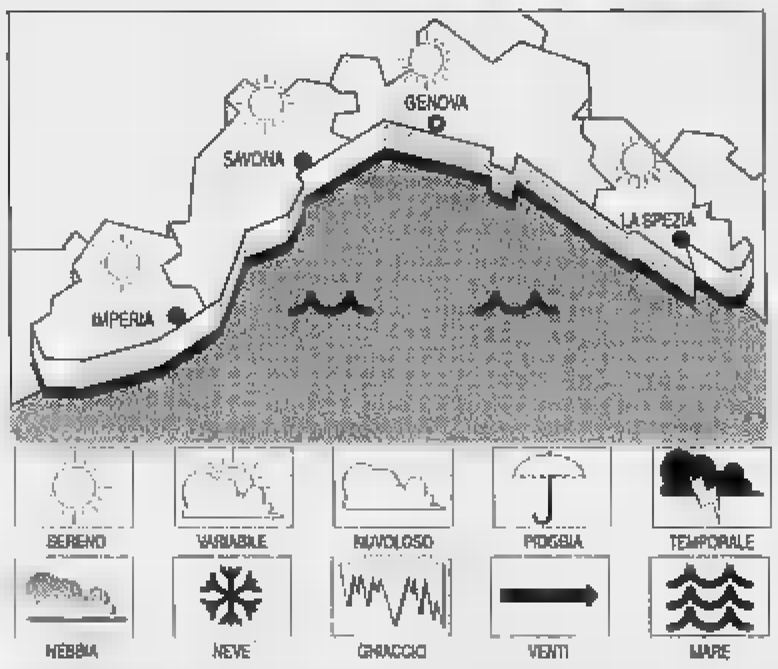
SPECCHIO. Oltre ai numeri, nella scheda può anche comparire la scritta «Specchio». Come per le cifre, se la si trova due volte nello stesso tassello «Scopri [redacted] gioca» e se sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, si ha il diritto di ricevere una copia [redacted] Specchio gratis consegnando la scheda *«supertris» al giornalaio* dopo averla compilata nel retro.

IL [redacted] Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda (dopo avere incollato sul retro 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte le schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale di una Fiat Coupé 1.8 e dei premi in buoni benzina non assegnati durante la settimana di gioco.

IL RITIRO DEI PREMI. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto con il numero telefonico 011 43.43.363 entro le ore 12 del sabato della settimana di gioco. Quando si chiama ricordarsi di avere a portata di mano la tessera.

INFORMAZIONI. Il numero 011/43.43.363 è attivo dal lunedì al sabato, ore 9-20 e la domenica ore 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo prevalentemente sereno o [redacted]. Vento moderato, prevalente intorno [redacted] Est, con locali rinforzi sulle zone del largo. [redacted] mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Sull'Europa centrale dovrebbe insediarsi un massimo barico di 1030 mb., che ci garantirà condizioni di tempo discreto per il resto della settimana.

[redacted] DI IERI. Temp. mare 20° C, [redacted] rel. 70%, vento Est-Est Sud Est 15-25 km/h, [redacted] mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb (in aumento).

[redacted] IERI

Genova	max **20**	min **15**
Savona	max **21**	min **15**
Imperia	max **22**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **16**; temp. [redacted] **20° C**

Il **Sole** sorge alle 7,51 e tramonta alle 18,32. [redacted] **Luna** si leva alle 16,19 e cala alle 2,50 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La «base» in una cascina dell'entroterra, arrestato un uomo

Savona, blitz dei Baschi Verdi sequestrati quintali di «bionde»

SAVONA. Operazione anticontrabbando della 2a compagnia «Baschi Verdi» della Guardia di finanza di Savona. Tommaso Negro, 54 anni, Savona, è stato arrestato mentre sono stati sequestrati, in un casolare al confine tra Ligu[redacted] e Piemonte, nell'entroterra genovese, 440 chili di sigarette (Marlboro, Merit, Rothmans, Philip Morris e altre marche estere), destinate [redacted] mercato [redacted] Savona e Genova.

L'operazione condotta dai «Baschi Verdi» [redacted] è ancora conclusa: [redacted] cercano ora altre basi dei contrabbandieri che, con tutta probabilità, avevano stabilito contatti [redacted] organizzazioni dell'Est europeo; Tommaso Negro aveva [redacted] disposizione un furgone (sequestrato) per rifornire i «clienti» delle sigarette importante clandestinamente lungo le autostradi del Nord; l'operazione della Finan[redacted] ha fatto riemergere un feno[redacted] che sembrava ormai appartenere al passato. Negli ultimi mesi, anche attraverso il racket degli extracomunitari, il contrabbando di sigarette è tornato alla ribalta.

Ora si cercano i complici e altri depositi clandestini che potrebbero essere localizzati in [redacted] isolate. Resta ancora da accertare il ruolo di Tommaso Negro che sarà interrogato oggi dalla magistratura di Alessandria. Potrebbe rivelare i nomi dei complici che frequentavano la «base» del contrabbando, scoperta dalla Guardia di finanza. **[m. nu.]**

Le sigarette sequestrate dai Baschi Verdi della Finanza durante un'operazione ancora in corso

A Savona il 7 dicembre

Il presidente della Repubblica oggi [redacted] Genova

SAVONA. Scalfaro [redacted] in visita [redacted] Genova e a dicembre a [redacted]vona. Il presidente della Repubblica è atteso alle 11 a palazzo Ducale, dove incontrerà i presidenti delle Camere, della Corte costituzionale e il prefetto di Genova per la commemorazione di Umberto Terracini, uno [redacted] «padri» della Costituzione. Alle 12,30 Scalfaro sarà in Prefettura mentre alle 16,30 [redacted] Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità portuale. Alle 17,30, infine, l'incontro con il Consiglio regionale. Il senatore della Lega Nord [redacted] sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha colto l'occasione per inviare un messaggio di indipendenza: «Approfitterò della visita [redacted] Scalfaro per un caloroso saluto di benvenuto in Padania, [redacted] l'auspicio [redacted] si possa giungere pacificamente ad una separazione consensuale». Intanto la Provincia è riuscita ad organizzare una visita del presidente della Repubblica anche a Savona per il 7 dicembre. **[e. b.]**

Santonici
[redacted]O UOMO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 40%
PANTALONI - GIACCHE - ABITI - GIACCONI
VIA MISTRANGELO 16R. - SAVONA - Tel. 019/82.37.42

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri [redacted] Gioca». Le prime due servono per giocare la domenica (ognuna separatamente dall'altra: le due tessere [redacted] sono combinabili fra loro), [redacted] delle altre serve per i singoli giorni [redacted] settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». Su La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri e [redacted] scritta «Specchio».

Per vincere, bisogna fare Tris, cioè [redacted] sulla tessera, [redacted] importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa. Ad esempio, se sulla tessera [redacted] giorno si trovano due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno si trova un 500.000, [redacted] vincono 500.000 lire [redacted] buoni benzina. La stessa cosa vale per «Specchio» (e si [redacted] una copia di «Specchio»).

Se hai vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 entro [redacted] ore 12 [redacted] 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna la scheda sabato in edicola.

Se a fine settimana [redacted] avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa [redacted] questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 [redacted] estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni [redacted] assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- sabato [redacted] - 20, domenica [redacted] - 14).

LA STAMPA

SuperTris

1ª SETTIMANA - MARTEDÌ

2.000.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI [redacted]

Domenica fortunata per i savonesi: realizzati anche venti «12» al Totocalcio

Mezzo miliardo con 1600 lire

A Porto Vado una giocata di appena 2 colonne al «Totogol» realizza un «8» multimilionario
La schedina acquistata in un'edicola-tabaccheria. Il titolare: «Sono certo, si tratta di un vadese»

VADO L. Ha vinto quasi mezzo miliardo giocando due colonne al «Totogol». Con sole 1600 lire, un fortunato vadese ha messo a segno il colpo della sua vita. ha comprato una schedina già compilata, l'ha giocata «tanto per tentare la fortuna» e domenica pomeriggio ha centrato l'elo plein.

«E' sicuramente una persona di qui - dice Enrico Lottero il titolare della rivendita di giornali e tabacchi in via Aurelia 380 a Porto Vado, dove è stata giocata la schedina -. Se fosse successo solo qualche settimana fa, avrei pensato a un turista. Sono convinto, invece, che si tratta di un vadese, forse un cliente occasionale della mia edicola».

Sicuramente non si tratta di un accanito giocatore. Non è un sistemista che si affida a complicati calcoli matematici per sbancare il Totocalcio o il Totogol. «Ha giocato - conferma Enrico Lottero - una schedina precompilata, di quelle che prepariamo ogni settimana. Il novanta per cento di chi tenta la fortuna con il Totogol, infatti, non si cimenta direttamente nei pronostici. Il gioco non è facile. Non tutti conoscono le squadre di serie C che compaiono sulla schedina. E anche il meccanismo, almeno all'apparenza è complicato: non tutti lo capiscono».

«Così - prosegue il titolare della rivendita di giornali - la maggior parte dei giocatori scelgono le schedine già compilate. E a pensare a quello che è successo, provo un po' di invidia. Sono stato io a compilare la schedina e non l'ho giocata». Non è la prima volta che nell'edicola di Porto Vado arriva la fortuna. Conclude Enrico Lottero: «Mai, però, sono stati vinti così tanti milioni. Una vincita da mezzo miliardo non si era mai registrata».

L'ultima giornata di campionato di calcio ha portato parecchi milioni in Liguria. Il Totogol ha fatto registrare complessivamente due «8», quarantatrè «7» (dei quali 4 in provincia di Savona) e 1233 «6» (125 nel Savonese). E' andata meno bene con il Totocalcio: in tutta la regione soltanto sei giocatori hanno centrato il «13». Nessuno, però, in provincia di Savona. I «12» sono stati 238, venti dei quali nel Savonese dove si è registrata una vincita complessiva di oltre 27 milioni.

Claudio Vimercati

Enrico Lottero, titolare dell'edicola di Porto Vado, dove è stata realizzata la vincita

«Contro i topi gatti siriani»

Il sindaco ironizza sull'allarme lanciato da Ileana Romagnoli

SAVONA. «Se davvero la città è invasa dai ratti, faremo arrivare una nave carica di feroci gatti siriani». Il sindaco Gervasio non perde il senso dell'umorismo, ma la lettera aperta con cui il presidente del Consiglio comunale, Ileana Romagnoli, lo ha informato dell'invasione dei topi ha inquietato parecchio la giunta.

«Sono amareggiato e deluso di dover leggere sui giornali le dichiarazioni del presidente Romagnoli su una presunta invasione dei topi a Savona - afferma Gervasio -. Innanzitutto ritengo che queste affermazioni non siano suffragate da prove concrete dal momento che pur ricevendo centinaia di lettere ogni settimana, non ho mai avuto segnalazioni sui topi. Non posso escludere che alcuni condomini abbiano segnalato alla Romagnoli la presenza di qualche ratto in cantine e cortili, ma da qui a parlare di invasione della città c'è un abisso». Aggiunge il sindaco: «Inoltre l'intervento del presidente del Consiglio comunale lede l'immagine della città proprio in questo periodo in cui stiamo cercando di migliorare l'immagine di Savona anche in vista di un possibile rilancio turistico. Mi amareggia che queste affermazioni provengano dalla presidente Romagnoli che occupa una carica istituzionale, con funzioni e responsabilità ben precise». Gervasio comunque non perde la vena umoristica: «Ad ogni buon conto, per eliminare i ratti potremmo fare come la Repubblica di Venezia che nei tempi di maggior splendore acquistava i gatti in Egitto e in Siria».

Dall'invasione dei topi di fogna è nato insomma l'ennesimo scontro politico di Palazzo Comunale. Del resto i rapporti fra la giunta, il presidente Romagnoli e il resto del Consiglio comunale non sono mai stati idilliaci. Il sindaco avrebbe preferito discutere in privato il problema dei topi. **[e. b.]**

NOTIZIE IN BREVE

I giudici civili alle prese con un «abuso di minore»

Anche il tribunale civile è chiamato a pronunciarsi sulla vicenda che vede una savonese denunciare l'ex marito aver abusato del figlio di pochissimi anni. Ieri i giudici, alle prese con la separazione tra i due coniugi, si sono riservati di decidere sulla richiesta del padre di vedere il bambino, 2 volte la settimana per quattro ore, da solo anzichè alla presenza di una assistente sociale. **[f. p.]**

Forza Italia contesta gli aiuti al Brasile

Forza Italia ha presentato un esposto al Coreco contro la delibera della Provincia che assegna un contributo di 8 milioni alla Caritas per avviare una fabbrica di ceramica. **[e. b.]**

VIGILI

Multati dieci negozianti alimentari

Dieci negozianti sono stati multati dai vigili perchè non rispettavano le norme sul peso netto. La polizia municipale ha ritirato la patente a tre automobilisti sorpresi a guidare in stato di ubriachezza. **[c. v.]**

VARAZZE

Arrestato perchè deve scontare nove mesi

I carabinieri hanno arrestato K.F., 23 anni, deve 9 mesi per reati contro il patrimonio. Mauro M., 27 anni, è finito in per condanna a sei mesi per furto. Denunciato A.N., 19, per ricettazione di motorino. Espulso un portoghese: dormiva in chiesa. **[c. v.]**

Le rubano la borsa, si sente male e finisce al S. Paolo

Le rubano la borsetta mentre balla in un dancing varazzino e per la preoccupazione finisce in ospedale. E' accaduto sabato sera a Laura Borsani, 36 anni, genovese. **[a. z.]**

Automobilista picchiato durante una lite

E' finita in rissa la discussione tra un automobilista e un ragazzo in scooter in via Dell'Oratorio. A scatenare la lite sembra sia stato il fatto che il giovane percorrendo la via in senso vietato. L'automobilista è stato medicato in ospedale. **[a. z.]**

FURTI

Svaligiato un appartamento in via Montenotte

Svaligiato appartamento in via Montenotte. I ladri, approfittando le fatto che la proprietaria non era in casa, hanno rubato una pelliccia, televisore e videoregistratore. **[c. v.]**

Scontro in motorino

Uno studente è grave al S. Corona

SAVONA. Uno studente di 15 anni di Vezzi Portio. Paride Veglienzone, è ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona dopo un incidente avvenuto ieri mattina, poco dopo le 7 a Savona, all'incrocio tra via Luigi Corsi e via XX Settembre.

Il giovane, che ora in sella a un motorino, è scontrato con la Fiat Uno guidata da Lorenzo Rosso, 58 anni, Savona, via Negri. Nell'impatto lo studente ha riportato la frattura del femore destro e un trauma facciale.

Sempre ieri mattina in lungomare Matteotti Italo Marchelli, di 79 anni, viaggiava in motorino quando è stato investito da un'auto il cui conducente non si è fermato per soccorrerlo. L'uomo, che ha riportato ferite e escoriazioni, guarirà in 25 giorni. Infine, sempre ieri mattina, un'anziana donna è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada in via Martinengo. La pensionata, A.T., 90 anni, ha riportato lievi ferite. I medici del pronto soccorso l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni. **[p. p.]**

In via Gramsci

Raid teppistico bucate le gomme a sei rimorchi

SAVONA. Raid vandalico, l'altra notte, in via Gramsci davanti allo stabilimento ex Omsav. I teppisti hanno preso di mira sei semi-rimorchi di proprietà di alcune ditte di trasporto che operano in porto e ne hanno bucato i pneumatici.

L'episodio, scoperto ieri mattina, è stato denunciato alla polizia marittima che ora si sta occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. Potrebbero essere gli stessi che nei mesi scorsi erano stati protagonisti di analoghi raid, sempre nella zona del porto.

Continuano a colpire anche i ladri. Sabato sera, i «soliti ignoti» hanno cercato di svaligiare una villetta in Loreto Vecchia, ma sono stati messi in fuga dall'impianto di allarme che è entrato in funzione mentre i malviventi scavalcavano il balcone. Sono scattate immediatamente le ricerche da parte della polizia: i ladri sono riusciti a fare perdere le tracce. Ieri mattina, infine, è stato rubato un motorino nella periferia della città. **[c. v.]**

Vertice in Comune per allestire le manifestazioni natalizie

Si costituisce la Cittadella

E' nato un nuovo comitato dei commercianti che si ispira alla Confesercenti
Un movimento che organizza i negozianti di piazza dei Consoli e via Quarda

SAVONA. E' nata la Cittadella, una nuova associazione dei commercianti savonesi. Intanto il Comune organizza i preparativi per le feste natalizie.

Lorenza Pippo e Giovanni Gigliotti sono i leader del nuovo comitato che si è costituito in città. Si tratta di un consorzio di commercianti affiliato alla Confesercenti, che dovrebbe raggruppare i negozianti della zona di piazza dei Consoli e via Quarda Superiore. La finalità del nuovo comitato è quella di promuovere iniziative per valorizzare la rete per la vendita al minuto. In città esistevano già i comitati di Santa Rita, Villapiana, Calata Sbarbaro, Centro storico, via Boselli, via Guidobono.

Ieri mattina i rappresentanti dei comitati hanno partecipato ad una riunione con l'assessore al Commercio Silvano Gianotti, le associazioni di categoria e l'Ipercoop per programmare le iniziative natalizie. I commercianti hanno chiesto al Comune di intercedere con l'Enel per ridurre le tariffe delle luminarie. Verranno inoltre sistemati alberi di Natale in tutti i quartieri cittadini. La associazione della Cittadella ha subito proposto un'iniziativa interessante: l'allestimento di un mercatino in piazza dei Consoli con oggetti regalo, pastori del presepe e addobbi natalizi. Un'idea che nei Paesi dell'Europa centrale è diventata una tradizione. La giunta ha invece affossato la proposta del consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari di installare la filodiffusione in centro città. I tempi per definire la programmazione estremamente ridotti: i negozi quest'anno saranno infatti aperti a fine mese. **[e. b.]**

VENETTA CARISA

La Fondazione accelera

La Venetta Carisa stringe i tempi per la vendita delle azioni della banca. Ieri mattina si è riunito il Consiglio di amministrazione della Fondazione per vagliare le offerte sinora ricevute. Oltre alla Cassa di risparmio di Genova, si sono fatti avanti la Banca europea (Cassa di risparmio di Cuneo), la Cassa di risparmio di Vicenza e Verona, la Carinord. Entro fine settimana il Consiglio dovrebbe votare sulle proposte ricevute. Praticamente la Fondazione dovrà vendere al miglior offerente il 60 per cento delle azioni. La Carige detiene al momento il 30 per cento delle quote e si era dichiarata disponibile ad acquisire sino al 70 per cento delle azioni. Negli ultimi mesi, tuttavia, i rapporti fra il colosso genovese e la banca di Savona sono stati particolarmente tesi. La stretta creditizia ordinata da Genova, oltretutto, ha messo in crisi molte aziende savonesi che accusavano problemi di liquidità finanziaria. **[e. b.]**

Ieri i funerali di una nonnina di 101 anni

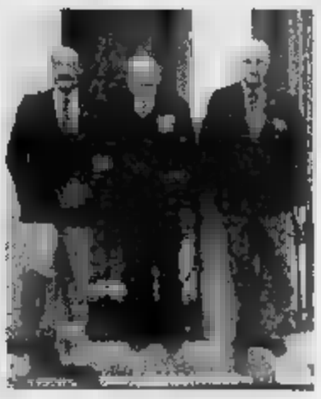
E' morto a cent'anni l'ex arbitro Peluffo

SAVONA. E' morto il commendator Giovanni Peluffo. Aveva festeggiato lo luglio l'invidiabile traguardo dei cent'anni. Abitava via Sormano e a vederlo girare in città dava l'impressione di non accusare minimamente il peso degli anni.

Giovanni Peluffo aveva festeggiato il secolo di vita assieme ai familiari e ad esponenti del mondo sportivo e militare. Arbitro benemerito dell'Associazione italiana arbitri di calcio, Peluffo era stato infatti uno dei fondatori della Savona e aveva fatto parte della Cita, la commissione tecnica arbitrale (l'attuale Aia). Aveva arbitrato fino all'attuale serie C e dopo aver «appeso» il fischietto nominato commissario speciale. Nonostante la più giovane età era sempre a contatto gli arbitri della sezione «Fortunato Mirra».

Primo capitano di Fanteria partecipato alla guerra mondiale 1915-18. Era stato anche pilota d'aviazione e dal 1928 faceva parte dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. I funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice in via Don Bosco.

E' mancata anche Maria Caviglia vedova Frosio, di 101 anni, nonna del giudice Fiorenza Giorgi. I funerali si sono svolti ieri nella chiesa di S. Filippo Neri a Valloria. **[r. p.]**



Il commendator Giovanni Peluffo

IL FASCICOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Voglio ringraziare chi mi ha soccorso»

Sono una signora di 45 anni. Il giorno 23 aprile 1996 alle ore 11, ho accusato un malore, mentre camminavo in centro a Savona. Il mio malessere, peraltro molto grave, era dovuto alla rottura di un aneurisma, per fortuna poi operato e risolto.

Ho chiesto aiuto a un passante e, prima di perdere i sensi, ricordo due braccia che mi sorreggevano impedendomi di cadere. Io vorrei ringraziare di cuore questo sconosciuto e dirgli quanto sia importante per me quanto ha fatto.

Ho cercato di rintracciarlo chiedendo informazioni presso i negozi della zona, ma senza alcun esito. Io sarei grata a questa persona se, riconoscendosi in questo episodio volesse telefonare alla redazione de «La Stampa» di Savona.

Quel signore forse non sa l'importanza del gesto che ha compiuto e, se non dovessi trovarlo, gli esprimo comunque il mio grazie attraverso queste righe perchè quelle braccia che mi sorreggono non le dimenticherò mai.

Lettera firmata, Savona

Bastano poche idee per risvegliare la città

In fondo basta davvero poco per dare un tocco di vitalità a questa nostra Savona sonnacchiosa.

Mi riferisco al galeone e all'iniziativa del «brocantage», il mercatino delle cose vecchie, organizzato domenica scorsa sotto i portici di via Paleocapa.

Due iniziative che hanno riscosso un successo che è andato al di là di ogni più rosea previsione e che hanno dimostrato come sia possibile movimentare le domeniche dei savonesi, di solito noiosissime, con pochi soldi e grazie, soprattutto, a qualche buona idea.

Il galeone, che ha accolto migliaia di visitatori, purtroppo è stato ora trasferito in una zona del porto molto nascosta. Un peccato, anche se capisco le esigenze dei pescatori che, ultimata la pausa di fermo biologico, hanno ripreso possesso delle banchine occupate provvisoriamente, proprio sotto la Torretta, dalla superba e affascinante nave storica che attirava moltissimi savonesi e anche parecchi turisti.

Per quanto riguarda le bancarelle destinate alla vendita delle robe vecchie recuperate in soffitte, magazzini e box si tratta di un'iniziativa che merita di essere incoraggiata. Sarebbe opportuno ripetarla più di frequente.

Angelo Giacosa, Savona

Sei mesi di attesa per una visita all'Usl

In riferimento all'articolo «Gli esami all'Usl, attese record apparso su La Stampa del 15 u. s., desidero segnalare, per precisione, che i tempi di attesa per una visita specialistica in Chirurgia della mano sono «poco meno di due mesi», bensì non meno di sei mesi.

Per una prenotazione di visita effettuata da mia moglie il giorno 4 giugno è stata assegnata la giornata del 22 gennaio '97 per presentarsi al Poliambulatori del S. Paolo.

Savino Bergomi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Sisto 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.346 (Croce Bianca).
Finale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.668 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.558.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 861.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.819.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.66.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, via Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.036.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Maloncello 38, telefono 972.80.

STATO CIVILE

21 OTTOBRE

NATI. Federico Lanaro, Giuseppe Morzillo, Andrea Pesce, Edoardo Giannattasio, Valeria Antonelli, Rodolfo Odasso.

MATRIMONI. Emanuele Foini e Raffaella Sosio.

MORTI. Giovanni Peluffo, Savona, 100 anni, Savona, via Sormano 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani. Nicoletta Siccardi, 76 anni, Savona, corso Mazzini 17. I funerali si svolgeranno questa alle 11 nella chiesa del Sacro Cuore in Colombo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Camera di commercio ha avviato la nuova campagna di informazione sulla legge 1992, che viene ritenuta strumento legislativo più importante per accedere ai finanziamenti previsti per le aree depresse. In vista della scadenza prevista per il 31 dicembre per la presentazione delle domande di finanziamento, Camera commercio ha organizzato un incontro per giovedì 24 ottobre alle 17 nella sede di via Quarda inferiore. Nell'incontro, tenuto dai responsabili dell'istituto per la promozione industriale, verranno illustrati i dati tecnici per l'accesso ai contributi.

APPUNTAMENTI

OGGI

I fiori Garden Club

Oggi alle 16 nella Sala Rossa del Comune di Savona la dottoressa Silvia Bottaro commenterà una serie di diapositive sul tema «Simbologia floreale nelle arti minori». Ingresso libero. La manifestazione è organizzata dal Garden club di Savona. **[p. p.]**

SAVONA

Convegno sulla sclerosi multipla

Venerdì e sabato dalle 15 alle 18,30 nella Sala «Punto d'incontro» del centro commerciale «Il Gabbiano» di Savona primo convegno multidisciplinare organizzato dalla sezione savonese dell'Aism sul tema «Sclerosi multipla, dalla diagnosi alla cura. Aspetti medici, riabilitativi e psicologici». Al convegno interverrà anche Gianluigi Marangoni, consigliere nazionale Aism. Interverranno, tra gli altri, il primario del reparto di neurologia del San Paolo, Antonino Leonardi e il primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale, Massimo Mantero. **[p. p.]**

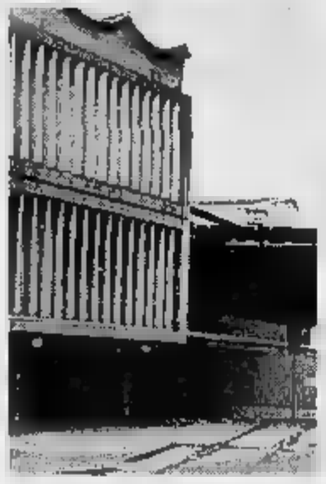
Per i capannoni Omsav progetto dell'Università

La Metalmetron diventerà un centro per il commercio

SAVONA. Via alla trasformazione della Metalmetron. L'ex stabilimento di via Stalingrado diventerà un centro per il commercio e l'artigianato con una superficie di oltre mila metri quadrati. Nei capannoni Omsav, invece, verrà avviato un centro sperimentale dell'Università.

Il progetto presentato nei giorni scorsi all'ufficio urbanistica del Comune prevede radicale trasformazione delle aree industriali. La fabbrica e la palazzina di via Stalingrado ospiteranno laboratori artigiani con ampie superifici di esposizione e vendita. Oltre la metà dei mila metri quadrati del centro Metalmetron potranno essere adibiti a scopo commerciale. Il regolamento del Comune esige tuttavia che la merce debba essere prodotta in via Stalingrado. Una clausola con cui l'Amministrazione intende vietare l'apertura di nuovi centri commerciali. Oltre ad uffici e negozi nella Metalmetron verrà realizzato anche un ristorante da 700 metri quadrati che si affaccerà su Stalingrado. Oltre 20 mila metri saranno destinati alla sosta pubblica, 9 mila a parcheggio privato. Oltre 10 mila metri di terreno verranno utilizzati per la viabilità interna. L'accesso all'ex area industriale verrà garantito con un tunnel sotterraneo che sbucherà nel parco ferroviario.

Nuove ipotesi anche per l'Omsav. L'Università sta verificando l'ipotesi di realizzare nei capannoni dell'ex Italsider un centro per attività industriali mentali finanziato dal Bic di Genova. Gli operai un tempo impiegati all'Omsav invece sono re disoccupati. Solo per una decina lavoratori il sindacato ha raggiunto accordi con gli enti locali. Quattro avrebbero dovuto essere assunti dall'Amnu che invece intende sfruttare il fondo risorsa dei lavori «socialmente utili». In pratica 12 operai in cassa integrazione oggi spazzano le strade. Il progetto dovrebbe proseguire per altri 11 mesi per compensare le carenze organico dell'azienda municipalizzata. [s. b.]


Un'immagine della Metalmetron

Assistenza

Avo, via al corso per i volontari

SAVONA. Da 22 anni al servizio dei ricoverati. Oggi alle 20,45 al teatro dei Salesiani di via Piave prenderà via il nuovo corso di formazione dell'Associazione volontari ospedalieri (Avo) di Savona.

Il corso è gratuito e prevede sei lezioni (ogni martedì sera) la partecipazione, in qualità di docenti, di medici, infermieri, volontari ed esperti del settore. Questa sera la lezione introduttiva, che sarà tenuta dal presidente dell'Avo Savona, Paolo Rottigni, sulle funzioni dell'associazione volontari ospedalieri.

I volontari svolgono servizio gratuito e disinteressato a favore di tutti gli ammalati, in particolare per le persone sole ricoverate al San Paolo, al Santuario e in altre di riposo.

Per aderire all'iniziativa basta avere un'età tra i 18 e i 65 anni ed essere disposti a dedicare solo 3 la settimana a un servizio umanitario e sociale non infermieristico. Il corso è gratuito. [p. p.]

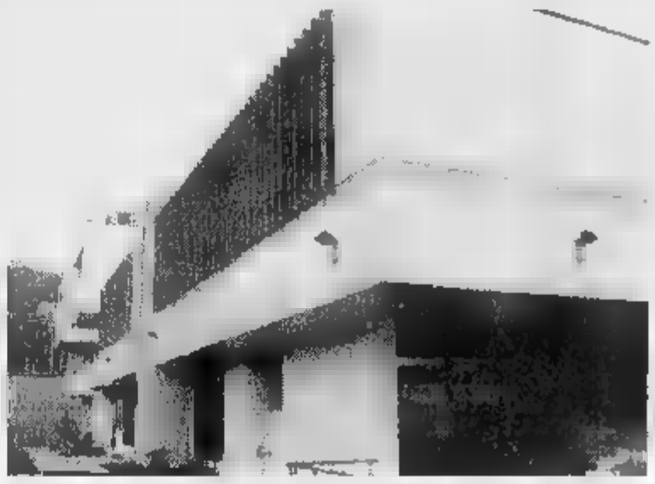
Domenica 27 cerimonia ufficiale per la nuova sede dei carabinieri

Varazze, s'inaugura la caserma

La struttura attesa da oltre dieci anni. E' stata costruita vicino alla stazione ferroviaria ed è attiva da luglio. Ai festeggiamenti parteciperanno sindaco e vescovo

VARAZZE. Sarà ufficialmente inaugurata domenica 27 ottobre, con inizio delle cerimonie alle 9,45, la nuova caserma dei carabinieri.

moderna struttura, attesa da oltre dieci anni e in piena attività dal di luglio, è stata costruita nei pressi della stazione ferroviaria, proprio davanti al campo sportivo «Pi- Ferro». Funzionale e dotata di sofisticate attrezzature tecnologiche per il lavoro d'ufficio, in particolare computers e apparecchiature radio, la caserma dispone anche di pista per l'atterraggio degli elicotteri, indispensabile per i i soprattutto durante la stagione estiva quando Varazze rischia l'isolamento per il traffico che paralizza Aurelia e autostrada. Oltre alla parte adibita alle attività militari, la nuova caserma ospita anche gli alloggi del comandante, il maresciallo Renato Zeppa, e del vicecomandante, il maresciallo Franco Laino, più altri due appartamenti riservati ai militari. Domenica, dopo l'arrivo in stazione dei militari per il concomitante raduno interregionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, le autorità civili, militari e religiose si raduneranno per la degli onori. La cerimonia si aprirà con il discorso del sindaco di Varazze Giovanni Busso che non mancherà mettere in luce l'impegno attivo dei militari in servizio in paese, protagonisti in diverse occasioni di brillanti operazioni e gesti di coraggio come quello del 27 settembre scorso che ha permesso di sventare una rapina ai danni di una banca e arrestare malviventi che facevano parte di un'organizzazione che stava affondando profonde radici nel Savonese. Alle 10,45 sarà il vescovo di Savona, Dante Lafranconi, a benedire la targa toponomastica intitolata alla memoria del vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare, al quale verrà dedicata la piazza antistante la stazione ferroviaria. Alle 11 le autorità si trasferiranno nella sede del comando dove, dopo i discorsi del comandante provinciale dell'Arma tenente colonnello termine scuola di guerra Maurizio Coppola e del presidente della sezione Anc Varazze, cavalier Mario Panucci, ci sarà il taglio del nastro d'inaugurazione. Gli invitati potranno quindi visitare lo stabile prima degli onori finali. Alle 17, dopo il pranzo a inviti all'Hotel Torretti, la Fanfara del battaglione Carabinieri Lombardia terrà un concerto in piazza Nello Bovani. [a. z.]


La nuova caserma dei carabinieri costruita vicino alla stazione a Varazze

Cerruti-Jacopo

Varazze, Cobas contro preside

VARAZZE. I Cobas dichiarano guerra alla preside della la media Cerruti-Jacopo. In comunicato, l'esecutivo provinciale dei Cobas della scuola chiede alla preside Milena Romagnoli di giustificare atteggiamenti che sarebbero stati tenuti dalla stessa in riferimento alla fase di presentazione delle liste elettorali per il consiglio scolastico provinciale. Tra questi: il perchè dei ritardi nell'autenticazione delle firme dei presentatori Cobas e nell'inserimento delle liste elettorali dell'istituto della rappresentante provinciale Irene Schiavetta.

I Cobas chiedono inoltre di motivare la ragione per la quale a Varazze non sia possibile, per il vicepreside, firmare un'autentica al posto del capo istituto.

Nel preannunciare una campagna elettorale «incandescente» i Cobas escludono la possibilità inviare un esposto carabinieri per segnalare i presunti disservizi. [a. z.]

Giovane di Albenga accoltellato al «Palace»

Rissa in discoteca «buttafuori» feriti

SERRAVALLE. Un accoltellato, decine di contusi e feriti, una quarantina le persone coinvolte: è il bilancio megarissa scoppiata domenica mattina, intorno alle 4,30, alla discoteca «Palace», sulla statale 35 bis dei Giovi, fra Novi e Serravalle. Ad avere le peggio sono stati due «buttafuori» del locale, due liguri, che dovuti ricorrere alle cure mediche del pronto dell'ospedale di Novi. Sono Roberto Ratto, anni, di Savona, e Walter Orru, 23 anni, Albenga.

Il primo ha riportato una ferita lacero contusa alla testa, probabilmente per una testata, ed stato giudicato guaribile in una settimana; anche per Orru la prognosi è di giorni: colpito di striscio ad una gamba con un'arma da taglio, forse un coltello, ha riportato una profonda ferita. Il giovane ha rischiato la recisione dell'arteria femorale.

Per il momento non scattate denunce, nessuno si è rivolto alle forze dell'ordine: i due giovani feriti convocati dai carabinieri a dipenderà dalle loro testimonianze l'apertura di un'eventuale inchiesta. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, gli animi sarebbero surriscaldati prima all'interno locale, tra il personale della discoteca ed alcuni giovani. Sarebbe nato un diverbio, probabilmente per futili motivi. La discussione, sempre piuttosto accesa, è poi continuata all'esterno della discoteca, nel parcheggio, finchè è degenerata ,trasformandosi in una furibonda rissa. Sono volati calci, pugni, testate e qualcuno ha tirato fuori anche un'arma da taglio: dalla zuffa sono usciti più malconci i due buttafuori del locale, in particolare Orru, accoltellato, perdeva molto sangue.

Da quando il «Palace» ha riaperto, nelle ultime settimane, la Croce rossa di Serravalle ha ricominciato ad attuare il presidio del locale con un ambulanza che anche l'altra notte era presente all'esterno della discoteca. I due giovani feriti hanno così potuto essere immediatamente soccorsi. [m. pu.]

Lettera aperta Maggiorina Ivaldi Pellegrini

Forza Italia discute sul «caso Viveri»

ALBENGA. Caso Viveri, prosegue la discussione politica a margine dell'inchiesta giudiziaria avviata dalla procura di Savona. Il dibattito, adesso, si sposta anche all'interno di Forza Italia. Intanto Palazzo di Giustizia vanno avanti gli interrogatori del pm, che ha sentito l'imprenditore Massimo Demartini.

Il fronte politico ieri ha riservato una lettera aperta indirizzata dal direttivo del Club Forza Italia Albenga al presidente, Maggiorina Ivaldi Pellegrini. parla di garantismo, «quello vero», richiamando un precedente manifesto affisso dal Club, nel quale l'intera vicenda veniva vista con distacco, ma che sia all'esterno che all'interno del partito era attirato più di critica e anche sospetti di presunte connivenze.

Ha spiegato Margherita Fumarola: «Con questa lettera abbiamo espresso nostra solidarietà al presidente. Il vero garantista è a favore della giustizia vera, attendere che accusa e difesa siano paritarie. E' stato giusto non chiedere le dimissioni di Viveri né volare che rimanesse in carica. E' inutile crocifiggere un morto».

Ma a Palazzo di Giustizia queste diatribe appaiono lontane. Gli inquirenti proseguono nell'acquisizione delle prove, delle testimonianze. Sfilano persone informate dei fatti, indagati. Ed è toccato, nelle ultime ore, anche a Massimo Demartini, erede dell'impresa costruzioni di Albenga fondata dal padre Dante. «Nessun commento», è stata ieri la unica battuta. [f. p.]

Non si ferma la discussione politica a margine dell'inchiesta dalla procura di Savona e che vede coinvolto Angelo Viveri (nella foto)

Cresce la Torre, crescono le occasioni per acquistare bene.

Telefona oggi per conoscere tutti i vantaggi

LINEA DIRETTA CANTIERE 019/808480

UFFICI 019/840281

TORRE SAN MICHELE, UN GRANDE EVENTO PER SAVONA:

soluzioni personalizzate,

costruzione tradizionale,

impiantistica d'avanguardia,

nel verde, vicino al mare,

investimento d'obbligo.

TORRE S. MICHELE SAVONA

TRADIZIONE E PRESTIGIO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Sabato notte a Savona

Veglia in Duomo il vescovo parla di mafia e politica

SAVONA. «Chi ha ragione in Italia? I pentiti che si pentono o quelli che si pentono d'essersi pentiti? I giudici e gli avvocati? I mafiosi o i politici? E' chiaro individuare dove sta la verità? E s'è questa situazione di incertezza diffusa se non un segno di un mondo muore, che non ha fiducia?».

Sono alcuni degli interrogativi, alcuni provocatori, che il vescovo Savona ha lanciato sabato te dalla veglia di preghiera in Duomo a Savona, dedicata alle realtà delle missioni. Nell'occasione è stata messa in evidenza l'esperienza di don Antonio Ferri, che partirà per il Ruanda. Durante la veglia missionaria monsignor Lafranconi ha consegnato la a Elke Wurm, Manuela Marchese, Simonetta Vallarino e Tanca, che hanno iniziato l'anno di volontariato sociale con la Caritas Savona. [m. nu.]

La piccola, dieci anni, ricoverata con i sintomi di una crisi epilettica

Bimba colta da malore al videogame

L'episodio ieri in un negozio di giocattoli

SAVONA. è sentita male «provava» videogioco. Una bambina dieci anni ricoverata nel reparto di pediatria i sintomi una crisi epilettica che potrebbe essere stata provocata dall' esposizione alle luci di giochino elettronico.

Il condizionale è d'obbligo. Gli stessi medici invitano alla prudenza. «I sintomi avvertiti dalla bambina - spiegano - potrebbero quelli una crisi epilettica. Ma per dimostrarlo saranno necessari ulteriori accertamenti diagnostici, momento la paziente non ha mai sofferto di epilessia. Inoltre è da stabilire se le convulsioni che hanno colpito la bambina siano provocate dal videogioco».

L'episodio è avvenuto in negozio di giocattoli. bambina, che in compagnia della mamma, ha chiesto alla commessa di provare un videogioco. «Avevamo appena il tv - dicono nel negozio - e stavamo scorrendo le prime immagini quando è stata colta un malore. Non crediamo che si sia male a causa del videogioco anche perchè non ha avuto praticamente il tempo di giocarlo».

L'esposizione anche breve a luci intermittenti può comunque provocare crisi epilettiche. L'avvertenza è presente nei libretti di istruzioni di tutti i videogiochi in commercio. «Certe situazioni - si legge nel manuale del gioco Screamer - possono indurre attacchi epilettici impercettibili anche in persone non classificate epilettiche. Se provate vertigini, alterazioni della vista, contrazioni agli occhi o ai muscoli, perdita di coscienza o dell'orientamento, convulsioni, smettete giocare e consultate un medico». E' il caso della bambina? Ai sanitari la risposta. [c. v.]

Pericolosi i giochini elettronici?

Ambizioso progetto per recuperare posizioni rispetto alla Costa Azzurra

«Sì all'ampliamento dei porti»

Gli albergatori favorevoli ai progetti elaborati dalle amministrazioni della Riviera savonese
Un nuovo scalo turistico a Laigueglia, a ridosso del Capo Mele. Via libera anche da Albenga

LAIGUEGLIA. Sì ad un ampliamento dei porticcioli esistenti e alla costruzione di nuovi attracchi in determinate realtà, tenendo presente che l'indice di occupazione della costa da parte delle barche è attualmente un sesto di quello esistente sulla vicina Costa Azzurra.

Questo in sintesi la «filosofia» la quale sono redatte le osservazione allo «Schea di Orientamento» sulla base del quale verrà poi definito dalla Regione il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa.

«Fra gli operatori turistici ritengo che gli albergatori rappresentino un settore non secondario. Lo sviluppo armonico della costa ci vede quindi come protagonisti. Per tradurre questa rivendicazione in realtà abbiamo presentato alla Regione una serie di annotazioni in cui riflessi i nostri suggerimenti e le nostre preoccupazioni ed in cui indichiamo quali insediamenti portuali diportistici sarebbero auspicabili, pur avendo presente i rischi che l'impatto di un porticciolo comporta sull'equilibrio della costa». Così afferma il laigueglie-se Angelo Marchiano, presidente dell'Unione provinciale degli albergatori.

Secondo i professionisti dell'ospitalità alberghiera, dopo i consigli relativi allo studio approfondito circa le conseguenze

Il lungomare di Laigueglia

sugli arenili delle proprie proposte e la necessità di dotare i comuni costieri di depuratori fognari, queste le «raccomandazioni» alla Regione, per non perdere una opportunità di migliorare l'offerta complessiva costiera della provincia di Savona.

A Laigueglia gli albergatori sono favorevoli alla realizzazione di un nuovo porticciolo da situare a ridosso della punta di Capo Mele, cogliendo l'occasione per migliorare l'accessibilità da ponente della cittadina. Un porto in quella posizione, secondo uno studio dell'ingegner Brondi realizzato nel 1975, «porterà al ripascimento naturale degli arenili». Per Albenga «si esprime parere favorevole alla realizzazione del porticciolo contenuto nel Piano regolatore da poco approvato dal consiglio comunale». Per Noli e Spotorno si consiglia una maggiore capienza del porto già previsto ed accettato dal Piano delle Coste «per rilanciare turisticamente l'area». Il dimensionamento attuale sarebbe infatti inadeguato. A Pietra Ligure si raccomanda invece uno ristrutturazione delle aree comprendenti i cantieri navali. Per Albissola Marina i proprietari degli hotel savonesi invitano la Regione a riconsiderare il ridimensionamento del porticciolo già previsto, per affiancare alla ceramica la risorsa nautica e quindi turistica. «Si chiede pertanto di mantenere le dimensioni previste nel progetto originario».

Infine Varazze. Dopo espresso parere positivo sull'intervento portuale previsto, si sottolinea «la necessità di recuperare tutta l'area retroportuale».

Le osservazione si attardano, in chiusura, sulla necessità di maggiori controlli sull'attività della pesca a strasicco per gli effetti dannosi che può avere sul fondo marino.

Romano Strizioli

Assunzioni, centralini in filo

Il sogno di centinaia di giovani
Fare il «colletto bianco» in Comune

LAIGUEGLIA. Sono arrivate da tutta Italia le telefonate da parte di giovani intenzionati a partecipare ai prossimi concorsi banditi dal Comune. In questi giorni il centralino di palazzo civico ha ricevuto un vero e proprio assalto da parte di decine e decine di disoccupati alla ricerca di impiego. Molti sono stati naturalmente i residenti della interessati alle nuove assunzioni (propagandate tramite i canali ufficiali nei giorni scorsi), che si recati personalmente in segreteria.

Tutti alla ricerca di informazioni per presentare la domanda d'ammissione ai concorsi comunali. Addirittura dal Sud Italia (Puglia e Calabria, tra le altre regioni) hanno telefonato numerosissimi giovani, speranzosi di poter trovare posto lavoro. In questi giorni in Comune non si parla d'altro e si cerca di far fronte alle numerose richieste in vista dei primi esami scritti che si svolgeranno a fine novembre.

Nella prima tranche di assunzioni in programma sono dieci i posti disponibili. Uno per un posto in qualità di istruttore dell'ufficio tecnico (settimo livello), due geometra (sesto livello), come istruttore direttivo (settimo livello e sei come terminalista (quinto livello). Ha detto il segretario del Comune di Laigueglia Carmelo Cantaro: «Siamo preoccupati per questa enorme affluenza di richieste. Da un lato è segno che stiamo agendo con la trasparenza ma dall'altro ci sta do intoppi burocratici».

Le domande per partecipare ai concorsi devono pervenire entro il 10 novembre. La prima prova scritta si svolgerà il 25-26 novembre. Viste le numerose richieste di informazioni, che si tradurranno in moltissime domande, la prova verrà ospitata nel capiente salone di un hotel. Per i primi mesi del 1997 l'amministrazione ha in programma di bandire nuovi concorsi per l'assunzione di altri 13 dipendenti. [m. br.]

FLASH

BORGIO V.

Rissa, chiusa per 10 giorni la discoteca «Giuditta»

Dovrà restare chiusa per 10 giorni la discoteca Giuditta di via Valle a Borgio Verezzi. La decisione è stata presa dalla questura in seguito ad una rissa, con persone denunciate, verificatasi nel locale paio settimane fa. [a. r.]

Lutto centro, morto il Rosa

E' morto ieri Aldo Rosa, 73 anni, stimato auto centro. L'uomo, colpito da infarto, lascia moglie Maria Gussoni ed il figlio Luciano il quale gestiva da circa trent'anni, con assoluta professionalità, un'officina in via Diaz. I funerali di Aldo Rosa si svolgeranno oggi alle 15,30 in San Giovanni alla Fenarina. [m. br.]

TOIRANO

dicembre il processo al parricida

E' stata fissata per il 12 dicembre la prima udienza del processo in corte d'Assise per Rodolfo Mondoni, il trentanovenne di Toirano che ha confessato di aver ucciso il padre Federico. E' accusato omicidio volontario con le aggravanti della consanguineità e della menomata difesa, di occultamento cadavere ai fini eludere la scoperta del reato, di furto d'auto e di porto d'arma impropria. Mondoni è difeso Silvio Carrara Sutour. [f. p.]

FINALE L.

Oggi sentenza per l'algerino accusato di omicidio

Riprende oggi in Assise il processo all'egiziano Habib Fouad, sato di aver ucciso l'ex moglie, l'albergatrice Angela Ferrero. L'udienza vedrà il difensore Giorgio Ceriale concludere l'arringa, con l'aggiunta di altri particolari circa l'alibi dell'imputato, e subito dopo la camera consiglio per la sentenza. [f. p.]

ALBENGA

Droga, polemiche nel processo a 34 marocchini

Non rientrano le polemiche che vano caratterizzato l'apertura del processo contro i 34 componenti di una organizzazione di algerini e marocchini specializzata nello spaccio. Ieri a Savona, nel corso dell'audizione di uno testi, si sono riproposti i battibecchi tra difesa (Siccardi, Carrara Sutor, Iezzi) e pm. [f. p.]

LOANO

Borseggio al supermarket, in cella due algerini

I carabinieri hanno denunciato a piede libero due cittadini algerini di 27 e 34 anni per il furto di un portafogli ad un turista di Torino. I due uomini sono stati bloccati nel reparto alimentari del supermercato «Standa» subito dopo il furto. [m. br.]

La prossima settimana vertice tra l'amministrazione di Pietra e i tecnici dell'Anas

A Pietra nuove corsie sull'Aurelia

Ecco il piano degli interventi fra l'attuale accesso al Santa Corona e l'ingresso di ponente della città
Finanziamenti di quattro miliardi per il lungomare. Ma l'opposizione contesta i progetti della giunta

PIETRA L. Va avanti, anche lentamente, l'accordo di programma che prevede importanti interventi per viabilità servizi, edilizia e posteggi, fra l'accesso del Santa Corona e l'ingresso di ponente di Pietra Ligure.

La prossima settimana l'amministrazione di Pietra incontrerà i tecnici dell'Anas un progetto definitivo che riguarda in particolare le nuove corsie sull'Aurelia.

Il progetto, con quello da quasi 4 miliardi per il rifacimento di viale della Repubblica, e il simbolo dall'amministrazione leghista. Entrambi sono osteggiati, o visti con molto scetticismo, dall'opposizione la giunta del sindaco Daniele Negro si gioca la sua credibilità, a pochi mesi dalle elezioni locali. L'accordo di programma con la conferenza dei servizi dovrebbe in pochi mesi, nelle intenzioni dell'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo, mettere d'accordo enti pubblici e privati per sbloccare questioni annose che si trascinano da anni e che, con un iter normale, sarebbero invece risolvibili in molti anni. E' una corsa contro il tempo per raggiungere accordo e dare il via libera. L'accordo di programma prevede fra l'altro nuove corsie e aiuole spartitraffico fra il Santa Corona e l'incrocio con lo svincolo dell'A 10, il nuovo ingresso al mio, la demolizione di casa Bado e dell'ex pensione che si trova su quello che resta del rio Ranzi, la realizzazione della sede della Croce Rossa della caserma dei carabinieri, modifiche alla viabilità all'incrocio fra l'Aurelia e via XXV Aprile di fronte al bar Stagnaro. Una vera rivoluzione viaria seguita da interventi edilizi privati nel quartiere Sant'An- e decine di nuovi box interrati in via Pineo, di fronte al Santa Corona, in piazzale Moro e in piazza San Rocco.

Tante le difficoltà tecniche e molti i soggetti coinvolti in questa operazione. La contestata delibera del rifacimento di viale Repubblica sarà esecutiva il 7 novembre.

Molti i ricorsi presentati soprattutto da Alleanza Democratica Pietrese. «Se sarà esecutiva procederemo con l'appalto europeo», spiega il sindaco Negro.

Questa sera, alle 20,30, si riunisce intanto il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la convenzione per il piano dell'edilizia popolare di località Cravero e il progetto intervento sul litorale a difesa dell'arenile.

All'esame del Consiglio anche le interpellanze di Mario Carrara, Alberto Artom, Franco Buscaglia, Antonio Fazio e Paolo Palmerini. [a. r.]

FINALE LIGURE

«Ci vuole la piscina»

Tre consiglieri comunali, di cui due di maggioranza, hanno chiesto al sindaco Cervone uno studio di fattibilità per la costruzione di una piscina comunale (costo ipotizzato 4-5 miliardi). Si tratta di Mario Trotta, Gabriella Campi e Arnaldo Rescigno. «E' necessaria decisione "politica" che indichi la volontà dell'amministrazione di iniziare tale importante opera», precisa Mario Trotta che da alcuni anni pungola le amministrazioni comunali per ottenere nuovi impianti. Sono numerosi infatti i finalesi, non solo giovani, che costretti a spostarsi a Loano per i corsi di nuoto. Risponde il sindaco: «Affronteremo la questione piscina quando dovremo preparare il bilancio di previsione per '97». Nel prossimo Consiglio sarà esaminata la convenzione fra il Comune e il Doria Nuoto Loano per la gestione dei corsi nella piccola piscina annessa all'Istituto alberghiero di Finalborgo. [a. r.]

Borghetto, trasbordo sull'autostrada da ambulanza in «panne»

Bimbo prematuro è soccorso dall'elicottero dei pompieri

BORGHETTO SS. Un trasporto urgente da ospedale a ospedale iniziato in ambulanza e terminato grazie all'intervento di un elicottero.

A un piccolo incidente avvenuto ieri pomeriggio sull'autostrada tra Ceriale e Borghetto un'ambulanza che trasportava un neonato, sistemato in una culla termica, rimasta coinvolta nel tamponamento, ha dovuto rinunciare al trasferimento in corso del bimbo nato prematuramente chiedendo l'intervento di un elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

L'intervento è concluso intorno alle 18,15. L'ambulanza della Croce Verde di Quinto era partita nelle prime ore del pomeriggio alla volta dell'ospedale di Sanremo per prelevare il neonato. Si tratta P.D., nato prematuramente giovedì scorso, che ha richiesto un trasporto urgente per essere sottoposto a terapie intensive presso l'ospedale Gaslini di Genova.

Pochi minuti prima delle cinque, in prossimità del tratto autostradale che attraversa la Val Varatella, l'ambulanza della Croce verde, a causa dell'incidente (che non ha comunque generato conseguenze per il personale) è stata costretta a rinunciare al trasporto e ad arrivare al casello più prossimo.

Il mezzo ha infatti avuto un tamponamento un'auto in tratto in cui la carreggiata si restringe a causa di alcuni lavori, peraltro regolarmente segnalati. L'elicottero è arrivato sul luogo dell'incidente intorno alle 17,45. La squadra intervenuta in soccorso del piccolo è riuscita a portare a termine il trasporto di emergenza al Gaslini in mezz'ora. [m. br.]

Il neonato ha raggiunto in elicottero il Gaslini dove è stato sottoposto a una terapia intensiva

Loano: referendum sulla nuova pavimentazione?

Lavori nel centro storico e ora scoppia la polemica

LOANO. Sarà un referendum a decidere il tipo di pavimentazione da destinare ai carruggi del centro di Loano? La proposta, contenuta in una mozione ufficiale depositata in Comune, è del consigliere leghista Maurizio Strada.

«In base allo Statuto i cittadini vanno consultati, per pronunciarsi su quale tipo di pavimentazione, sia sotto il profilo estetico che pratico, debba essere prescelta», scrive l'esponente della Lega. La nuova pavimentazione è destinata a cambiare, in alcuni anni, il volto di tutto il centro di Loano. I lavori inizieranno in questi giorni da via Boragine. A stralci tutte le strade interessate dal ripristino dei servizi del sottosuolo (gas, acquedotto, energia elettrica, telefoni, acque bianche, fognature e altro) e dalla nuova pavimentazione. Sono che i commercianti e gli abitanti del quartiere attendono i lavori. Il sindaco, Francesco Cenere, non è però favorevole alla proposta di Strada. Dice: «E' un modo per ritardare tutto. Abbiamo già i lavori appaltati. Il progetto e l'intervento sono stati studiati da un architetto».

La Lega Nord ha presentato molte altre interpellanze sul caso del chiosco della pineta, per le di Verzi e galleria San Patrizio. Il carroccio ha affisso ieri duro manifesto contro la giunta di centro-destra criticandola per le tasse, le alte indennità di carica a sindaco e assessori e i progetti non attuati. La replica di Francesco Cenere non si fa attendere. Commenta: «Abbiamo cose molto più serie a cui pensare che rispondere a queste farneticanti posizioni leghiste. Saranno i cittadini a decidere e a giudicare il nostro lavoro. Non mi sento di controbattere a certe stupidaggini». [a. r.]

Duemila e quattrocento i quintali di uve bianche e rosse consegnati alla Coop viticoltori ingauni

Vendemmia, quest'anno un vino «eccezionale»

Quantità inferiore al 1995 ma per gli esperti sarà un'annata doc

Il presidente Paolo Panero

ALBENGA. Una vendemmia soddisfacente. Stando ai viticoltori Ponente ligure l'uva raccolta quest'anno produrrà ottimo . I prezzi delle bottiglie non dovrebbero subire variazioni di rilievo.

Anche se la quantità di uva vendemmiata è leggermente inferiore a quella dello scorso anno i coltivatori vigneti possono dichiararsi ugualmente soddisfatti. Per quanto riguarda il vino l'annata presenta caratteristiche qualitativamente alte. Ha spiegato Paolo Panero, presidente della Cooperativa viticoltori ingauni di Ortovero, il più grande centro di produzione vinicola del Ponente ligure: «La qualità dell'uva è veramente ottima. Oserei dire eccelsa. I nostri esperti assaggiatori hanno confermato che un'annata di questo genere, simile a quella del 1992, capita una volta ogni decennio. La gradazione dell'uva, grazie anche alle piogge di ottobre, si è mantenuta su livelli che stanno abbondantemente dentro i parametri imposti dalla denominazione di origine controllata. Solo i quintali uva sono lievemente inferiori a quelli dello anno».

Sono circa duemila e quattrocento i quintali di uve bianche e rosse doc conferiti quest'anno alla Cooperativa viticoltori ingauni, sta procedendo in questi giorni alla spremitura degli acini. I 2000 ettolitri di vino prodotto (pigato, vermentino, ed ormeasco doc), saranno imbottigliati in contenitori della capienza di 0,75 litri.

Ha aggiunto il presidente dei viticoltori ingauni Paolo Panero: «I prezzi del vino rimarranno probabilmente invariati rispetto alle tariffe dello anno. Una bottiglia vino bianco, Pigato e Vermentino, dovrebbero aggirarsi sulle 9-10.000 L. e; il rosso, Rossese Ormeasco, invece, sulle 8-9.000 lire. La decisione di tenere invariati i prezzi è stata presa per fronteggiare nel migliore dei modi il mercato italiano dei vini nel quale regna spietata concorrenza. Lo facciamo per non andare fuori mercato, visto che esempio i vini del Trentino, prodotti in grandi quantità e di alto livello, molto concorrenziali. A testimoniare l'assoluta qualità dei vini ingauni non sono mancati i riconoscimenti all'ultima edizione del «Douja d'Or» nel mese di settembre ad Asti. Pigato, vermentino e rossese, tre dei vini prodotti nell'albenganese, hanno ottenuto infatti un premio trentesima edizione del salone nazionale dei vini selezionati. Il maggior numero di premi assegnati alle aziende vinicole locali sono andati proprio alla coop di Ortovaro che raggruppa i viticoltori ingauni. [m. br.]

ALASSIO

Unitré oggi al via

I nuovi corsi di letteratura storia e scienze

ALASSIO. Ore 15,30: letteratura italiana. Con un corso sulla letteratura del XIV secolo tenuto dal prof. Andrea Galles si aprono oggi le lezioni 14° accademico dell'Unitre, la più antica della provincia Savona. Il primo incontro con la cultura per la terza età, promosso dal Comune e dalla Provincia, si terrà oggi (alle ore 15,30 appunto) alla scuola media di via Gastaldi. Diciannove sono le discipline che si alterneranno fino al 16 maggio. Ci materie tradizionali la storia, le scienze, filosofia e lo studio delle lingue ed altre più settoriali e particolari l'educazione alla pittura, bridge, l'ecologia, l'erboristeria ed il canto corale. Argomenti di varia natura, suggeriti volta per volta dagli iscritti ai corsi dell'Unitre, il punto forza delle lezioni denominate «Coriandolis a cura del professor Schivo. [m. br.]

Nel Savonese già abbattuti 495 cinghiali su una presenza di 2400 esemplari

«Questa non è più vera caccia»

Un gruppo di appassionati valbormidesi è amareggiato per le tasse eccessive e i crescenti abusi «Forse sarebbe meglio abolirla». I problemi del bracconaggio e l'attività delle guardie zoofile

M. Costo dei tesserini troppo elevato, innumerevoli restrizioni e un modo di andare a caccia che ha nulla a che fare con il passato». Tre considerazioni in base alle quali, un gruppo di cacciatori valbormidesi, nell'eventualità venisse indetto un nuovo referendum per chiedere l'abolizione della caccia, avrebbero sul voto. Loro, infatti, si esprimerebbero a favore dell'abrogazione.

E sì, perchè da «vecchi» appassionati quali si definiscono, proprio non accettano di dover versare quote che aumentano vertiginosamente ma, soprattutto, non accettano lo «scempio» che alcuni cacciatori compiono nel delle varie battute. Un j'accuse che, almeno, in Val Bormida, non ha precedenti, e tanto più incisivo, visto che a lanciarlo sono proprio coloro che anni, ad ogni stagione, «setacciano» boschi e colline della zona.

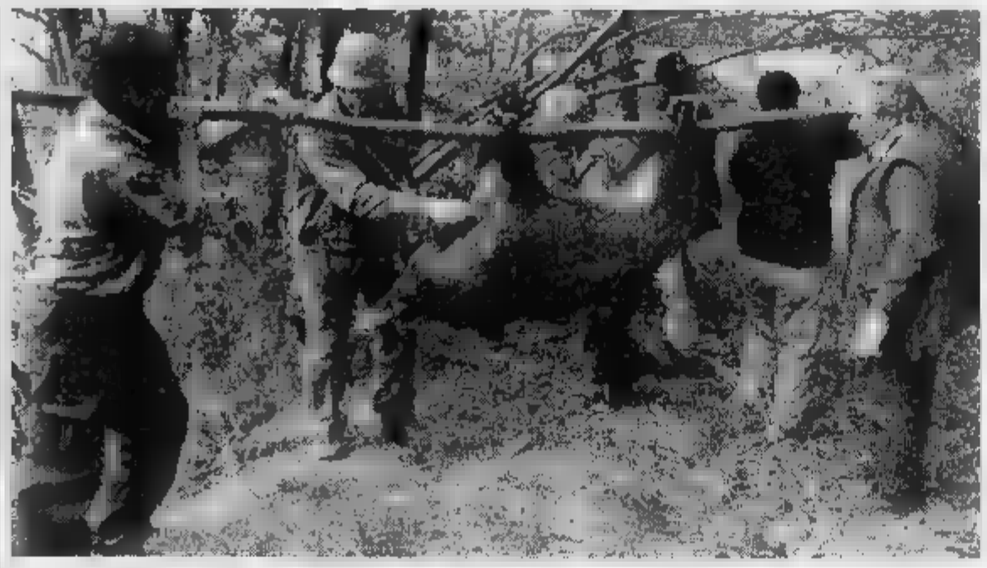
«Lo spirito che mi spinge ad andare a caccia è diverso - dicono -. Noi amiamo la e rispettiamo le regole. Regole alle quali, purtroppo, non tutti si adeguano con la conseguenza che spesso vengono abbattute specie protette». Insomma, un'ulteriore conferma di quanto il fenomeno del bracconaggio sia diffuso.

Oltre alla «denuncia», il gruppo di cacciatori non risparmia neppure critiche sulla «presenza troppo esigua di quanti chiamati ad effettuare i controlli sulla regolarità dell'attività venatoria».

Intanto, dall'Ufficio Caccia della Provincia arrivano i primi dati sul numero cinghiali abbattuti dall'inizio della stagione. I capi uccisi, ad oggi, sono 495, a fronte di una presenza che nel Savonese raggiunge le 2 mila 400 unità. Naturale si tratta di dati parziali, ma che tuttavia, confermano l'intensità di una stagione che non ha mancato di sollevare proteste, per motivi diametralmente opposti, sia da parte degli appassionati, sia da parte degli animalisti.

E sono proprio le guardie volontarie zoofile dell'Enpa, che come sempre effettuano controlli su tutto il territorio, a rilevare un episodio quantomai singolare. Raccontano: «Nel corso di un controllo abbiamo trovato un fagiano che stava morendo di fame e sete, uno di quelli che sono stati "liberati" per ripopolamento. Non appena sarà guarito lo porteremo in una naturalistica».

Lucia Bariocco



Uno splendido esemplare di cinghiale ucciso durante una battuta da un gruppo di cacciatori nei boschi del Savonese

A Calizzano

Premiato il «re» dei caldarrostai

CALIZZANO. Giuseppe Garassino il nuovo «re» dei caldarrostai. L'ambito titolo, con la consegna della «Castagna d'oro», Garassino lo ha ottenuto al termine della sfida svoltasi l'altro ieri a Calizzano, nell'ambito della tradizionale festa d'autunno. Secondo posto per Giuseppe Barberis, protagonista indiscusso di innumerevoli edizioni.

Premi anche per il di vetrine, vinto dai titolari della lavanderia Mimosa, mentre a quelli del bar Massone è andato il secondo premio. L'iniziativa, che ha visto anche l'esibizione dei trottolai Roccavignale con la trottola più grande del mondo e quella più piccola, il concorso per il dolce, naturalmente a base di castagne, più buono, e l'esposizione dei prodotti tipici locali, sempre, ha ottenuto un grande successo. Centinaia, infatti, i visitatori che hanno partecipato alla festa organizzata dalla Pro loco e dal Comune. [l. b.]

ULTIMI FLASH

MURIALDO

Il campanile di S. Lorenzo torna all'antico splendore

Si sono iniziati, ieri mattina, le operazioni di rimozione dei ponteggi che da «imprigionavano» l'antico campanile della chiesa parrocchiale di S.Lorenzo. Il campanile, ristrutturato con una spesa di 180 milioni, doveva essere inaugurato il 10 scorso, ma un contenzioso tra la ditta appaltatrice e quelle addetta all'installazione delle impalcature ne hanno fatto slittare i tempi.

CAIRO M.

Da oggi in Val Bormida vaccinazioni antinfluenzali

E' inizia, oggi, in Val Bormida, la campagna di vaccinazione antinfluenzale. Quanti intendono sottopporsi al vaccino potranno rivolgersi loro medici di fiducia o, in base agli orari stabiliti, ai distretti sanitari di Calizzano, Millesimo, Cengio, Carcare e Cairo.

PIANA CRIXIA

Sempre chiusa al traffico la strada per Lodisio

E' sempre chiusa al traffico la strada comunale che collega Piana Crixia a Lodisio, a causa di alcune frane che hanno ostruito la carreggiata per l'ondata di maltempo che ha colpito la Val Bormida la scorsa settimana. Traffico bloccato anche lungo la salita Ferraro e Cairo Montenotte dove sono caduti alcuni massi.

SAVONA

Il giudizio per il possesso una da fucile

Franco Perrone, 48 anni, abitante in località Linari, accusato dalla detenzione di una canna fucile calibro 12, ha chiesto di poter patteggiare la pena di tre mesi, in tribunale a Savona. I giudici si sono riservati di decidere.

M.

Salgono a 10 gli obiettori di coscienza in Comune

L'amministrazione comunale ha deciso di raddoppiare il numero degli obiettori di coscienza in attività presso i Servizi sociali del Comune: da cinque passeranno a dieci. La decisione è stata adottata su invito del ministero della Difesa e consentirà di migliorare alcuni dei servizi sociali forniti dal Comune.

MILLESIMO

Catalogo mille volumi dedicati alla Val

Si chiama «Val Bormida in biblioteca» il catalogo, edito dalla biblioteca civica di Millesimo in cui vengono illustrati i titoli delle pubblicazioni carattere locale. Un'iniziativa che ha permesso di far conoscere che sono oltre mille i libri che trattano argomenti inerenti il territorio valbormidese.

[l. b.]

Il sindacato ottimista del Comune di Cairo sul futuro delle aree ex Agrimont

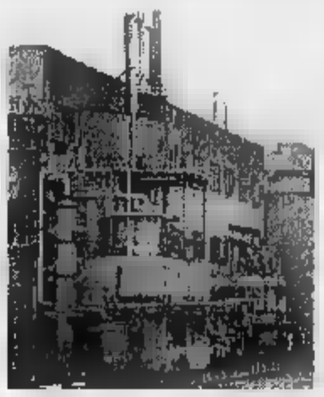
Acna, scattano i controlli dei periti

Da ieri accertamenti per conto dei magistrati alle barriere per arginare presunte fuoriuscite di percolato Sono decine i tecnici al lavoro. Non è escluso che l'indagine possa essere estesa all'interno dell'azienda

CENGIO. Dalle 8 di ieri mattina, sul greto del fiume a valle dello stabilimento Acna, si sono iniziati i sopralluoghi da parte dei periti su presunte fuoriuscite di percolato. I controlli, decisi dal gip Maura Macciò, su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, seguono di una settimana il sequestro dell'area «Parshall» dove, di recente, si erano iniziati, con sette mesi di ritardo sui tempi stabiliti, i lavori di realizzazione di una «trincea di drenaggio» a completamento delle barriere di contenimento.

I sopralluoghi, se necessario, verranno effettuati anche all'interno della fabbrica nei pressi delle barriere per accertare eventuali «perdite» di percolato, come denunciato in due esposti presentati alla magistratura savonese in queste ultime settimane da parte degli amministratori pubblici del Piemonte. Controlli che vedono impegnati decine di periti.

Intanto, sulla destinazione dei 8 miliardi e 300 milioni da parte della Regione, nell'ambito dell' «obiettivo 2», per la bonifica e la realizzazione di infrastrutture sulle ex Agrimont di S.Giuseppe, accolta con grande soddisfazione da parte degli amministratori di Cairo che hanno il 51% delle azioni nella società nata per avviare il piano di reindustrializzazione che, secondo il presidente della Commissione Sviluppo della Regione, Arturo Ivaldi, consentirà l'insediamento di una ventina di aziende, interviene anche il sindacato. Ma con toni meno trionfalistici. «I finanziamenti sono un atto dovuto - dice Pino Congiu a nome delle tre confederazioni, che avevano preannunciato l'intenzione di rimettere in discussione il progetto -. Un fatto che, pertanto, non risulta sufficiente per l'avvio del processo di reindustrializzazione, visto che ad oggi il piano continua ad essere fermo sotto il profilo dell'applicazione dell'accordo due anni fa». [l. b.]



Lo stabilimento Acna di Cengio

VETRI DEGO

Oggi l'incontro decisivo

Grande attesa per l'incontro in programma stamane alla Vetri Dego. Una riunione nel della quale la dirigenza aziendale illustrerà ai rappresentanti dei lavoratori la decisioni in al ricorso alle ferie «forzate» o alla integrazione in seguito alla fermata delle linee di produzione per far fronte ad un sovraccarico dei magazzini determinato dalla crisi di . E per scongiurare il rischio della seconda soluzione, il sindacato ha chiesto che, in sostituzione, vengano istituiti corsi di formazione professionale. Non solo, ma in attesa dell'incontro oggi, al termine del quale si conoscerà il provvedimento dell'azienda e il numero dei dipendenti interessati, i sindacalisti chiedono che la situazione vetreria di Dego, cui fa capo la «Valbormida» di Carcare, in vista della presentazione piano triannale del gruppo Saint-Gobin, venga discussa a livello territoriale. [l. b.]

Cairo: dopo il ricorso in appello per l'assoluzione della giunta

L'ex assessore «dimissionata» vuole chiarezza sul suo caso

CAIRO M. «Una sentenza che ha completamente stravolto il del mio comportamento e delle mie prese di posizione». L'ex assessore allo Sport, con deleghe al Commercio, del Comune di Cairo, Anna Maria Ferraro, a quasi sette dal pronunciamento del verdetto con cui il 29 marzo scorso venne assolta l'ex giunta comunale cairese, presieduta dall'allora sindaco, Piero Castagneto, accoglie con «favore» la decisione del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, il quale ha impugnato la sentenza presentando richiesta ricorso in Appello.

Insomma, dopo l'amarezza e il rammarico espressi «a caldo» subito dopo la sentenza, la Ferraro ora torna nuovamente a sperare. Sperare che si faccia finalmente chiarezza in un momento in cui si parla tanto di trasparenza» sul che la vide, malgrado, protagonista. L'ex assessore, nel febbraio del '93, a maggioranza, venne «dimissionata». Un provvedimento contro cui, tuttavia, si gliarono i consiglieri di minoranza, i quali presentarono immediatamente ricorso al Coreco, che annullò la delibera.

Dopo tre anni attesa, nella primavera scorsa, si celebrò il processo che, dopo tre udienze, assolse gli ex amministratori dall'accusa di abuso d'atti d'ufficio, perchè il «fatto non sussiste». Processo che vide in veste imputati il sindaco, Franca Belfiore, l'ex sindaco Castagneto, gli attuali assessori Enzo Occhipinti, Delio Servetto e Pier Luigi Vieri, gli assessori e consiglieri Ezio Fossati, Giorgio Galero, Italo Giordano, Arturo Ivaldi, e Angelo Salmoiraghi. (l b.)

L'ex assessore cairese Anna Maria Ferraro e l'ex sindaco Piero Castagneto

Carcare: l'inaugurazione in programma sabato

Al via l'anno accademico dell'Unitré Val Bormida

CARCARE. Sabato, nell'aula magna del liceo «Calasanzio» di Carcare, si inaugurerà ufficialmente il nuovo anno accademico dell'Unitre della Val Bormida, organizzata da Comune, Provincia, Distretto scolastico 6 e dal Circolo culturale.

Le lezioni si inizieranno a partire dal giorno 28 e si concluderanno a metà maggio. Per l'anno accademico ormai alle porte, i promotori, hanno elaborato un ricco calendario con nuove, interessanti discipline che verranno illustrate da docenti ed esperti. Questi i corsi: archeologia, astronomia e meteorologia, botanica, cucina, diritto, economia, farmacia, omeopatia ed erboristeria, filosofia, geografia , letteratura, musica, pittura, psicologia, storia dell'arte e storia locale.

«La consolidata collaborazione fra gli enti organizzatori - si legge nella nota di presentazione - ed il successo crescente dell'iniziativa, resa possibile anche grazie alla disponibilità di coordinatori e docenti, ci permesso di istituire, accanto alle materie tradizionali, alcune novità che contribuiranno a rendere più viva ed interessante la partecipazione ai corsi».

Proseguono: «L'Unitre, giunta quest'anno alla sua quinta edizione, raccoglie un bacino di estremamente ampio che si estende al versante piemontese. Gli iscritti, infatti, provengono da innumerevoli paesi della Val Bormida». Un'iniziativa che è cresciuta con il trascorrere degli

La conferma arriva dal numero dei partecipanti che dai 214 del primo anno hanno raggiunto quota 281, e da quello delle aree culturali che da cinque è passato a sedici. Senza contare il numero delle lezioni che inizialmente erano e ora sono 144. [l. b.]

Aveva 74 anni e per 30 lavorato per le Fs. I funerali a Carcare

L'ultimo saluto ad Andreina

Morta ex impiegata della stazione di S. Giuseppe

CARCARE. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Carcare, i funerali di Andreina Marenco, 74 anni, residente in via Barrili 27. La Marenco, dipendente Fs, per oltre trent'anni aveva svolto il lavoro, prima impiegata, e poi in qualità di capo-applicato, alla stazione ferroviaria di S. Giuseppe di Cairo. Un lavoro che ha riempito tutta la sua esistenza, l'esistenza di una donna che, per scelta, ha vissuto sola. Anche dopo la pensione, aveva continuato a mantenere vivi i rapporti di amicizia con il personale ferroviario. Un di appartenenza che non era mai venuto meno.

Una vita, sua, interamente dedicata al lavoro. una dipendente delle Ferrovie dello Stato per lei sinonimo di prestigio», ricordano le nipoti che le sono state vicine. In particolare negli ultimi tempi, quando la malattia l'ha costretta a . Accanto al ricordo dei familiari, quelli di quanti hanno condiviso con lei giorni, mesi, anni, di lavoro. Un legame profondo, autentico con Andreina che per lunghissimo tempo ha prestato servizio sia in biglietteria, sia nei vari uffici.

Un «personaggio» di cui ora gli ex colleghi ricordano la cortesia, la disponibilità e la gentilezza. Insomma, una figura d'altri tempi che lascia un grande vuoto fra quanti hanno saputo apprezzare le doti, le sue qualità. Lo confermano le decine di attestati di cordoglio arrivate a parenti.

E ieri pomeriggio, a dare l'ultimo saluto a Andreina Marenco, morta nella notte tra sabato e domenica scorsi nella sua casa di via Barrili, accanto ai familiari, c'erano decine di amici e ex compagni di lavoro che hanno voluto darle l'ultimo saluto. [l. b.]

Andreina Marenco, aveva 74 anni

La Polisportiva iscritta alla terza categoria

Plodio, il paese in festa per la squadra di calcio

PLODIO. Un ringraziamento ufficiale, da parte dei promotori e appassionati, a quanti hanno permesso di creare, per la prima volta nella storia di Plodio, la locale squadra di calcio. Un «evento» che va al di là dell'aspetto strettamente sportivo. E' evidente, visto che si tratta di un paese che conta poche centinaia di abitanti.

«Una squadra - spiegano a Plodio - la cui nascita la si deve alla passione e alla tenacia di Rolando Lancellotti e di tutti i sostenitori che, con il loro contributo, hanno permesso di far fronte alle non indifferenti spese».

E aggiungono: «L'Unione Polisportiva del paese ha contribuito pagando l'iscrizione al campionato di Terza Categoria, aggiungendo alla propria vità, la sezione calcistica».

E, in una sorta di breve cronistoria, raccontano quando, nel luglio scorso, è ufficialmente nata l' «U.P. Plodio». E poi, un più tardi, l'«esordio» dei bianco-blu i primi allenamenti che, di fatto, hanno dato via all'attività calcistica, per la quale «gli appassionati faranno sicuramente un grande tifo».

E ora, i primi incontri amichevoli e, con l'inizio di ottobre, le prime partite di campionato. Concludono i dirigenti della società: «Un grazie, dunque, a tutti per l'aiuto offerto e, in particolare, per tutto ciò che si farà per portare avanti questa "impresa"».

Perchè, per un paese piccole dimensioni come Plodio dove, tuttavia, vi sono innumerevoli gruppi e associazioni che si occupano di iniziativa sociali, culturali e folcloristiche, far nascere squadra di calcio, i costi di gestione che essa comporta, risulta essere davvero un' «impresa» di poco conto. [l. b.]

STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

FINO AL 16 NOVEMBRE PROPONE

Una Fantastica
OPPORTUNITÁ

tasso 0%
in 6 rate
senza interessi

TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA
FANTASTICA OPPORTUNITÁ STEREO+

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

STEREO+

Centro commerciale
IL GABBIANO
tel. 019/81.90.53
C.so Ricci - SAVONA

PUBBLICITÀLIA - Savona

Guida al divertimento notturno: serata con il karaoke al «Poseidon»

In Riviera i successi dance

Al Grifl di Cairo una mostra sull'artigianato africano. Brani revival al Malibù di Pietra Specialità gastronomiche tedesche e birra all'Oktoberfest di Andora. Tombola [redacted] Carcare

Genere underground al Thenax di Celle Ligure; tombolata alla Soms di Carcare, festa della birra alla Casa del Priore di Andora. Sono fra gli appuntamenti di oggi nel Savonese.

[redacted] Ritrovi, con musica, al Mister Drake in piazza XXIV Maggio, all'Invidia sul Lungomare [redacted] al Mr Pub in via Corsale.

[redacted] Serata underground e commerciale alla discoteca Thenax, [redacted] delle poche discoteche aperte in serata.

[redacted] Ritrovo da Il Portichetto di Ninetto e al Sun Dial.

ALBISSOLA M. Musica e ritrovo al bar Testa [redacted] al Tropicana sul lungomare.

CARCA[redacted] Alla Società Opera di Mutuo Soccorso grande tombolone del martedì dalle 21. Ritrovi giovani al Betty Boop [redacted] al Green Pub.

[redacted] Da venerdì ritornano gli spazi con la musica del vivo Flibus Folk Pub.

[redacted] Alla saletta Grifl [redacted] via Buffa è visitabile la mostra di artigianato africano. Ritrovo alla birreria La Riffa.

[redacted] Ritrovo al Number One (zona stadio) e al Miracolo [redacted] località Santuario. Taverna del navigatore telematico al Tnt di vico Spinola. Musica al Pirata calata Sbarbaro.

BERGEGGI. Musica d'ascolto e ritrovo al Sinte Galeshka, road pub, in località Faro.

FINALE [redacted] Ritrovo con il genere live da Pilade in via Garibaldi. Liscio [redacted] revival al Patio. Discobar al Monkey Business di Finalpia.

PIETRA [redacted] Messaggeria «Phenomena» al Delphin's sul Lungomare. Revival al Malibù. Ad inizio novembre riapre il Flora che si trasforma in disco-dancing.

LOANO. Liscio e revival al [redacted]hattan Inn e al Saitta. Ritrovo [redacted] karaoke al Poseidon. Ritrovo giovane al Crazy Night [redacted] all'Atravirago.

[redacted] Proseguono le anteprime su Radio Onda Ligure con «L'amore [redacted] te» di Marco Masini. Ritrovo, con musica dalla consolle da ballare, [redacted] Black-Out che il 29 ottobre chiuderà definitivamente i battenti.

[redacted] Hanno riaperto i battenti, per fine settimana El Cielo, il al Boccaccio Club e il Vip. Venerdì prossimo riapertura della discoteca U'Brecche. Ritrovo di serate al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.

ANDORA. Alla Casa del Priore prosegue l'Oktoberfest con birra e specialità tedesche. Happy hour con due birre al prezzo di una al Big Ben che si propone anche con il jazz live al venerdì. [a. r.]

[redacted]

L'Ambra [redacted] i film «doc»

Una rassegna sul cinema d'autore ogni giovedì con i prezzi ridotti

L'attrice Chiara Mastroianni

ALBENGA. «Dead Man» di Jim Jarmusch, [redacted] Johnny Depp, Gary Farmer e Robert Mit, è il film in programmazione fra due [redacted] alla rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di largo Doria ad Albenga.

La rassegna, curata da Marco Pesce, sta riscuotendo un grande successo perchè mantiene fede a quello che è il suo invito: «Tutti i migliori film premiati... o da premiare». Il 10 ottobre scorso, [redacted] conferma del grande ritorno del pubblico al cinema di qualità, per «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» di Enza Negroni, i titolari della sala sono stati costretti, dopo anni, a riaprire la galleria per far posto a tutti.

Ad attirare è anche il prezzo interessante, solo 4600 lire, meno della metà del costo delle sale «normali», e comunque il costo di una videocassetta da affittare e vedere però sul «piccolo schermo».

Marco Pesce è stato nominato direttore artistico nel 1987. Venne scelto fra i più assidui spettatori. «Quando abbiamo iniziato era ancora l'epoca d'oro dei locali [redacted] luce rossa, ci volle non poco coraggio [redacted] rinunciare ad un incasso certo [redacted] spese minime a favore dell'incertezza offerta dalla scelta di proiezioni di qualità», ricorda Pesce.

Questi alcuni dei film in calendario nelle prossime settimane: «Riccardo III» di Jan Mc Kellen il 7 novembre, «Persuasione» di di Roger Michaell il 14, «Compagna di Viaggio» con Asia Argento e Michel Piccoli il 21, «Tre vite... una sola morte» con Chiara [redacted] Marcello Mastroianni il 28. Fra le pellicole in visione a dicembre ci sono «La stanza di Cloe» (5) con Chice Ferguson, «Guantanamera» (12) di Tomas Gutierrez Alea e «Nitrato D'Argento» (19) di Marco Ferreri.

La rassegna «Giovedì dell'Ambra» proseguirà sino ad inizio giugno. Viene proposto sempre [redacted] unico spettacolo con inizio alle 21. L'unica vera sospensione è prevista nelle vacanze di Natale. [a. r.]

Visita al Priamar. Gala a Spotorno per due nuovi soci

Alla scoperta [redacted] i Lions Savona-Host

Un momento del gala dei Lions a Spotorno con il governatore Giacomo Minuto

SAVONA. Alla scoperta dei tesori della Pinacoteca di Savona. L'iniziativa è [redacted] Lions club Savona Host che oggi alle 19 ha organizzato una visita guidata per ammirare i quadri esposti [redacted] terzo piano [redacted] palazzo della Loggia. [redacted]ei grandi saloni del Priamar i tesori dell'arte savonese hanno trovato una nuova dimensione [redacted] più accessibili al pubblico, nonostante la sistemazione provvisoria. Stasera, grazie all'iniziativa dei Lions sarà possibile sapere di più su alcune delle opere più preziose custodite nella Piancoteca.

Intanto, nei giorni scorsi c'è stata un'importante serata di gala organizzata dal Lions club di Spotorno, Bergeggi, Noli e Vezzi Portio in onore del gover[redacted] distrettuale Giacomo Minuto in visita ufficiale. Alla cerimonia erano presenti il presidente di Circoscrizione Renato Testa, il delegato di zona Franco Maria Zunino, [redacted] cerimoniere Francesco Cascio.

Nel corso della serata [redacted] entrati a far parte del club due nuovi soci: Maria Rita Bianchelli, commercialista, prima donna a diventare socio nel club di Spotorno-Bergeggi-Noli-Vezzi Portio, e Michele Oliveri, primario radiologo dell'ospedale di Cairo Montenotte. [p. p.]

Domani da Quintilio

Itinerari gastronomici in [redacted]

ALTARE. I sapori tipici della cucina ligure-piemontese in un ghiotto itinerario che percorre alcuni tra i più rinomati ristoranti della Val Bormida. E' la rassegna «Un tempo per il cibo» organizzata dall'associazione culturale «Il mantice» insieme alla Pro loco di Mallare e La Stampa.

Domani e giovedì l'appuntamento è al ristorante «Quintilio» [redacted] via Gramsci [redacted] ad Altare con una cena a base di piatti tipici. Ai partecipanti verrà consegnata una cartellina-ricordo con il menù dei ristoranti e le caratteristiche dietetiche del cibo, i riferimenti alla storia dell'alimentazione, proposte di itinerari turistico-culturali.

Prenotazioni direttamente al ristorante (tel. 58.000). Prezzi da 35 [redacted] 40 mila. [l. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	35	79	28	89	41
	[redacted]	64	[redacted]	50	50
[redacted]	3	25	[redacted]	52	57
	78	54	[redacted]	46	44
FIRENZE	8	78	65	8	82
	88	81	68	57	50
GENO[redacted]	[redacted]	72	42	55	48
	116	88	72	71	[redacted]
MILANO	17	83	64	85	56
	65	82	71	69	60
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	79	41
	56	[redacted]	61	58	50
PALERMO	68	67	14	16	42
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	45
ROMA	62	61	78	13	55
	74	72	53	53	49
TORINO	1	68	23	43	78
	95	66	56	57	55
VENEZIA	13	89	79	80	58
	88	78	85	59	56

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 79 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
79-1; 79-8; 79-40; 79-77; 79-27; 79-73; 79-62; 79-72; 79-14; 79-64; 79-26; 79-50; 79-6; 79-29; 79-69; 79-24; 79-70; 79-88; 79-57; 79-9; 79-59; 79-12; 79-30; 79-55; 79-22; 79-56; 79-16; 79-68; 79-45; 79-86.

Ambate mature. S[redacted] [redacted]mbate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (2); Cagli[redacted] 44 (5); Firenze 18 (1); Genova 46 (2); Milano 51 (5); Napoli 16 (1); Palermo 10 (2); Roma [redacted] (5); Torino 2 (1); Venezia 88 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-52	60-52	11-52	50-82	90-82;
41-52	81-52	30-52	21-82	10-82;
53-52	6-52	55-52	83-82	36-82;
88-52	68-52	78-52	[redacted]	48-82;
50-52	[redacted]	20-82	[redacted]	11-82;
21-52	10-52	[redacted]	81-82	30-82;
83-52	[redacted]	[redacted]	[redacted]	66-82;
[redacted]	[redacted]	[redacted]	69-82	78-82.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

5-15-25;	25-75-85;	55-65-75;
5-35-45;	25-5-15;	55-85-5;
5-55-65;	35-45-55;	55-15-25;
5-75-85;	35-65-75;	55-35-45;
15-25-35;	35-85-5;	65-75-85;
15-45-55;	35-15-25;	65-5-15;
15-65-75;	45-55-65;	65-25-35;
15-75-85;	45-75-85;	65-45-55;
25-35-45;	45-5-15;	75-85-5;
25-55-65;	45-25-35;	75-15-25.

VINCITE centrato l'ambata 10 a Bari.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	166	23	8	0	39	27	78	65	4
VERTIBILI	8	12	17	88	34	0	55	25	17	5
CADENZE	7	5	8	8	7	7	5	5	6	7
	21	37	55	35	14	61	23	29	44	34
FIGURE	9	8	6	3	3	8	4	8	2	1
	19	34	21	23	30	35	28	45	23	49
DECINE	1	11	1	21	71	41	81	41	71	31
	38	21	27	30	31	35	27	15	32	22

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted] E NOTTE

[redacted]

«August» è al Filmstudio

Prima visione assoluta per la pro[redacted] di Savona questa sera [redacted] circolo culturale polivalente «Filmstudio» di piazza Diaz a Savona. In proiezione [redacted] film «August» [redacted] Anthony Hopkins. Doppio spettacolo alle 20,30 e alle 22,30. [p. p.]

VADO L.

Notte live sul lungomare

Serata con la [redacted] dal vivo degli «Aria» al Dau Baci, bagni Valerio, [redacted] Vado Ligure. Il locale ospita gruppi live anche nel fine settimana. [a. r.]

[redacted]

Uno spuntino al Crazy night

Birre, panini, spuntini, promozione birra, tutte le sere al Crazy Night Pub in via Dante a Loano. Ritrovo per gli amanti della birra anche all'Atravirago di piazza Massena. [a. r.]

SAVONA

Le delicatezze del Capolinea

Bruschette, piadine, panini, insalate e tanto altro da Laura Al Capolinea di via Mistrangelo a Savona. Presente nel locale la messageria Phenomena per collegamenti Internet. [a. r.]

[redacted]

La musica del maestro Cioffi

Musica da piano bar con Enzo Cioffi. e altri musicisti [redacted] rotazione, dal giovedì alla domenica all'Airone di piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Angelo e Carlo servono importanti cocktail. [a. r.]

FINALE L.

Il Trocadero [redacted] l'«happy hour»

«Happy Hour», per un'ora si paga uno si beve doppio dalle 18,30 e dalle 22,30, al bar Trocadero sul lungomare [redacted] Finalmarina. Tra [redacted] proposte del locale [redacted] ricca [redacted] di cocktail della casa [redacted] esotici, sangria e birra proveniente da tutto il mondo. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Nuovi corsi di ballo

Sono iniziati i corsi di ballo organizzati dall'Unione sportiva villanovese al «Salone dei fiori». Le lezioni, per bambini [redacted] adulti, spaziano dal liscio alle danze latino-americane. [m. br.]

LOANO [redacted]

Con il Club alpino

«Non solo [redacted] Ciclo di gite nell'entroterra

LOANO. Proseguono le escursione guidate dal titolo «non solo mare», organizzate dalla sezione [redacted] Club Alpino Italiano [redacted] Loano con il patrocinio del Comune e in collaborazione [redacted] l'associazione albergatori. Ad ottobre [redacted] in programma undici escursioni.

Oggi è prevista la visita ai sentieri di Noli-Semaforo e Varigotti. Gli altri appuntamenti di fine mese sono a Moglio e alla Madonna della Guardia di Alassio (giovedì 24), al Bosco del Principe di Loano (martedì 29) e al Monte Piccaro fra Cariale e Borghetto (giovedì 31 ottobre). Altre otto escursioni sono già [redacted] in calendario nel mese di Novembre a Verezzi, Noli, Colle del Melogno, [redacted]nale Ligure, Zuccarello, Pietra Ligure e Finalpia.

Chi [redacted] interessato alle passeggiate guidate dovranno trovarsi, muniti di scarponcini, anche [redacted] preavviso, presso la sede del Cai [redacted] Loano al piano stradale della Torre Pentagonale di palazzo Doria alle [redacted] del giorno indicato.

E' necessario [redacted] un automezzo proprio per le gite previste fuori Loano. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 019/66.94.43 e 019/67.21.37. [a. r.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Chiabrera — Ore 21, L. 30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627, [redacted]: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[redacted] 1 — [redacted]. 825.714, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, L. [redacted]
Eraser - L'eliminatore — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa [redacted] — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 56' **Thriller**

Diana 2 — [redacted]. 825.714, Or.: 15,45/18,30/22,15, L. 10.000/7000/5000
Ritratto di signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au[redacted]. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana [redacted] — Tel. 825714, Or.: 15,45/19,30/22,15, L. 10.000/7000/5000
Independence day — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado — Tel. 820.563, Or.: 14,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000
Il [redacted] Rio — di G. Veronesi, [redacted] D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Filmstudio — [redacted]. 838.63.22, Or.: 20,30; 22,30, Lire [redacted]
August — di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna [redacted] esploderà le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Jolly — Tel. 860.570, Or.: 15/22,30, L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 18, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fes., pref. 16,30/18,30 [redacted]
Eraser - L'eliminatore — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427, [redacted]: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/6000/5000 anziani
Il [redacted] di Rio — [redacted] G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted]

[redacted]. 51.419. Or.: 20/22,30, Fes., pref. 15/17,30, L. 9000/6000/5000
Independence day — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle [redacted] risorse e distruggere gli abitanti: ma [redacted] resistono N. [redacted]. 2h 20' **Fantascienza**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20,30/22,30, Fes. e pref. 16,30/18,30, L. 9000/6000/5000
Il barbiere [redacted] — di G. Veron[redacted], con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbier[redacted] angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted]

[redacted] — Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Abba — Tel. 504.234, Or.: 20; 22,20, Lire 8000/6000
Terremoto nel [redacted] — di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più caotico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo [redacted] stravolgerà la «legge». N. V. 1h 35' **Azione**

[redacted]

Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 16/18. L. 10.000/8000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, [redacted] fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted]

Loanese — Tel. 668.951. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/6000
[redacted] impossible — di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[redacted]

Lux — Tel. 594.505, Or.: 17; 21, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Teatro Sassello — Ore 21,30, L. 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Verdi [redacted] — Tel. [redacted]. Or.: 20,30 22,35. Fest. 15,20/17,30 [redacted] 10.000/7000
Il barbiere di Rio — di G. Veronesi, [redacted] Abatantuono, Z. Dos Santos, [redacted] Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato [redacted] l'ex moglie arpia e da una [redacted] angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Verdi [redacted] — Tel. 97.249: Or.: 20,10/22,35 fest. e pref. anche 15/17,35 Lire 10.000/7000
Ritratto di signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana [redacted] Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. [redacted] Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte: Zio Vanja* di Cechov, regia di P. Stein. Ore 20,30. Lire 35-[redacted].
Teatro Stabile: *Sala Duse:* «Verso Peer Gynt, esercizi per gli attori» di H. Ibsen. Or.: 20,30. Lire 40.000 posto unico.
Politeama Genovese: «Non ti pago» di Eduardo De Filippo. Regia di C. Giuffrè. Lire 38/28.000.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Chiuso.
Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Chiuso.
Teatro della Tosse: *Agorà:* Chiuso.
Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto. Tel. 65491. Oggi riposo. 25 ottobre: «Dedicato a Naco», concerto jazz con E. Rava, D. Moroni, R. Bonaccorso e U. T. Gandhi. 26 ottobre: «A cena col comico». D. Tedeschi.

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup. **Ariston [redacted]** Mission: impossible. **Augustus:** Independence day. **[redacted] 1:** L'ottavo giorno. **Corallo 2:** La canzone di Carla. **Grattacielo:** Phenomenon. **Lux:** The fan - (Il mito). **Odeon:** Independence day. **Olimpia:** Il barbiere di Rio. **Orfeo:** Scomodi omicidi. **Palazzo:** Ritratto di signora. **Ritz:** Fuga dalla scuola media. **Universale 1:** The rock. **Universale 2:** Fratelli. **Universale 3:** L'eliminatore. **Verdi:** Trainspotting. **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Ritratto di signora. **Dante:** Metalmeccanico e parrucchiera. **Imperia:** Phenomenon.

SANREMO

Ariston: Chiuso per il Tenco. **Ariston Ritz:** Il barbiere di Rio. **Ariston Roof Sala 1:** Ritratto di signora. **Ariston Roof Sala 2:** L'eliminatore. **Ariston Roof Sala 3:** Trainspotting. **Sanremese:** Independence day. **Centrale:** Phenomenon. **Orfeo:** Luci rosse. **Tabarin:** La canzone di Carla.

I blucerchiati si riscattano ma si è capito che sarà una stagione altalenante

La Samp-baby rialza la testa

Ottima la prestazione di Iacopino e Carparelli. Eriksson: «Non è tutto nero dopo una sconfitta, non è tutto rosa dopo una vittoria». Rinforzi: Lombardo troppo caro, si inseguono Dahlin e Cappioli

Roberto Mancini ha fatto ancora una volta da chioccia a una Samp molto giovane

I rossoblù [redacted] Perotti

Scialbo Genoa a Reggio Calabria «Ho visto troppe cose negative»

GENOVA. Il pareggio di Reggio Calabria non ha soddisfatto Attilio Perotti. Ieri mattina a Pegli, alla ripresa degli allenamenti, l'allenatore ha esaminato con la squadra la partita [redacted] domenica, soffermandosi in particolare [redacted] parlare con Centofanti e Masolini.

«Ho visto più cose negative che positive - ha spiegato [redacted] tecnico rossoblù - bisogna analizzare come mai la squadra non riesce [redacted] giocare come sa. Certamente alla luce dei fatti [redacted] pareggio si è rivelato [redacted] risul[redacted] giusto, ma [redacted] voglio ancora qualcosa di più. Voglio maggiore personalità [redacted] maggiore autorevolezza. Sul piano individuale mi piacerebbe poi che qualcuno si prendesse qualche rischio in più» Adesso bisogna pensare al terzo turno [redacted] Coppa Italia. Domani sera il Genoa affronterà a «Marassi» il Vicenza di Guidolin in un confronto secco. In [redacted] di pareggio si andrà alla seconda partita, da giocare però in Vene[redacted]. «Avanzare in Coppa sarebbe una cosa bella e gratificante - ha continuato Perotti - però più [redacted] va avanti più si incontrano avversarie qualificate e agguerrite. Il Vicenza è [redacted] squadra forte e[redacted] equilibrata, due settimane [redacted] ha battuto non a [redacted] la Juventus. Noi cercheremo di fare la nostra gara e di regalare un'al[redacted] bella soddisfazione ai tifosi». Perotti domani dovrà fare [redacted] me[redacted] di Torrente [redacted] Nicola, entrambi squalificati.

Indisponibile anche Matteo Rossi, rimasto coinvolto venerdì [redacted] un incidente automobilistico che gli ha procurato un trauma cranico ed [redacted] distorsione cervicale. Da verificare nell'allenamento di oggi pomeriggio e[redacted] condizioni di Beghetto (febbricitante) e di Ielpo che ha comunque già ripreso [redacted] lavorare. «Se Ielpo sta bene gioca lui - ha precisato al riguardo Perotti - Pastine a Reggio Calabria ha disputato una bella partita, ma il problema del portiere non me [redacted] pongo. Il titolare è Ielpo».

(dam. bas.)

Per Moreno Mannini una domenica trascorsa a frenare gli attacchi nerazzurri

GENOVA. Probabilmente da queste prime [redacted] giornate [redacted] campionato si può già intuire la stagione della Sampdoria. Sarà un'annata divisa fra momenti [redacted] esaltazione [redacted] delusione, senza cioè una continuità di risultati.

Sven Goran Eriksson ha cercato di farlo capire anche l'altro ieri: «Nel calcio [redacted] si può vivere alla giornata - ha detto l'allenatore blucerchiato - non è tutto [redacted] dopo una sconfitta, non è tutto rosa dopo una vittoria. Se accettiamo che questa squadra cresca lentamente, partita dopo partita, allora possiamo anche rimanere così. E a questo proposito intendo ad esempio dire che non si potranno pretendere da Iacopino e Carparelli grandi prestazioni ogni volta. Loro [redacted] giovani, vengono dalla Primavera, devono ancora maturare. Se invece vogliamo ambire a qualcosa [redacted] più, allora bisogna fare qualcosa...».

La situazione peraltro dovrebbe essere ormai chiara anche per il presidente Mantovani. Nessun traguardo è proibito quando la Samp può schierare tutti i suoi elementi fondamentali ed i giovani sono in giornata [redacted]. Altrimenti basta un picco[redacted] intoppo nell'ingranaggio per bloccare il meccanismo o peggio per franare. La società blucerchiata continua [redacted] sondare il mercato anche [redacted] con i prezzi che [redacted] muoversi [redacted] facile. Piace sempre Lombardo, ma il costo del cartellino del tornante juventino è proibitivo, così come l'entità del suo ingaggio. Tempo fa c'era un interesse anche per Raffaele Ametrano, sempre della Juventus.

Viene seguita anche la pista romana, in particolare piacciono lo svedese Dahlin e il centrocampista Cappioli. Quest'ultimo, però, nelle ultime domeniche [redacted] stato frequentemente impiegato da Carlos Bianchi [redacted] quindi probabile che [redacted] diventato meno cedibile rispetto [redacted] poco tempo fa. Resta sempre in piedi l'ipotesi Dahlin, dal momento [redacted] il giocatore, pur di restare in Italia, ha rifiutato le ricche offerte [redacted] società inglesi e tedesche.

Il giovane Vincenzo Iacopino e Marco Carparelli hanno offerto contro l'Atalanta un rendimento [redacted] navigati veterani. «Sono contento della vittoria - ha raccontato il primo - questi [redacted] punti sono veramente importanti per la classifica e per il morale. Il mio gol? Ho ricevuto la palla da Mancini, ho puntato [redacted] mio diretto avversario [redacted] l'ho saltato. Quindi ho visto uno spazio libero e ho provato a tirare. Questa volta mi [redacted] andata bene, quasi non ci credevo. Le altre domeniche, infatti, ero riuscito a sbagliare delle facili occasioni: in particolare [redacted] ricordo una a Perugia, una con il Napoli, [redacted] clamorosa a Bologna. Adesso non mi monto la testa, [redacted] avere davanti ancora [redacted] strada. Comunque sono soddisfatto di [redacted] accorgo di acquisire, partita dopo partita, maggiore fiducia [redacted] sicurezza nei miei mezzi [redacted] nello stesso tempo [redacted] conquistare anche la fiducia nei miei compagni». «Grazie [redacted] questa vittoria ci ritroviamo [redacted] ridosso delle prime - ha aggiunto Carparelli - quanto a me sono con[redacted] della mia prova. Sono contento anche per Iacopino che finalmente è riuscito a segnare: adesso siamo pari, un gol per uno. Io ho provato a segnare anche con l'Atalanta, ma non [redacted] stato fortunato. L'importante però [redacted] continuare [redacted] tirare e a farsi trovare sempre pronti davanti [redacted] portiere avversario. Il gol prima o poi arriva. Neanch'io mi sono montato la testa e il mio obiettivo è quello di conquistare la fiducia del mister e dei compagni».

Damiano [redacted]

ECCELLENZA

LA CLASSIFICA [redacted]

Ghiso (Cairese) è andato a segno

In Val Bormida crolla la Sammargheritese, mentre il Vado è fermato in casa dai granata del Pontedecimo

Per la Cairese [redacted] l'Entella 90' di gloria

Loanese kappaò sul campo di Busalla, il Finale abbonato ai pareggi

E' la Cairese [redacted] Bencardino la protagonista del campionato di Eccellenza. L'undici della Val Bormida [redacted] confermano squadra da battere. Non convince invece il Vado, fermato sul pari del Pontedecimo, mentre crolla il Ventimiglia in [redacted] contro l'Entella che rimane a due lunghezze dall'imbattuta capolista Migliarinese.

Cairese da poker. Quattro reti alla Sammargheritese, che aveva subito nelle prime quattro gare soltanto due reti, non è cosa da tutti i giorni. I giallobù si sono scatenati contro gli arancioni nel finale dell'incontro che ha visto protagonisti Giribone autore di una doppietta, Ghiso e il giovane Odel[redacted]. La Cairese ha tutte le potenziali per vincere il campionato. Alfredo Bencardino getta [redacted]cqua sul fuoco [redacted] dice: «Siamo una bella squadra che potrebbe dare qualcosa di più. Contro la Samm i ragazzi hanno giocato un buon calcio, anche se in certi casi siamo stati ingenui».

Vado bene a metà. Un buon primo tempo per i rossoblù [redacted] Saverio Pansera contro il Pontedecimo di D'Agostino. La ripresa però [redacted] tutta da dimenticare. Alla squadra del presidente Giovanni Ciarlo manca un giocatore nel reparto offensivo che [redacted] in grado di [redacted] movimento e gol. Purtroppo Prestia è troppo solo per fare i miracoli.

Loanesi e Finale [redacted] da registrare. Nella [redacted] bassa della classifica [redacted] riescono ancora [redacted] decollare [redacted] due compagini savonesi. La Loanesi [redacted] stata travolta sul campo del Busalla mentre i giallorossi di Masuero sono stati fermati in [redacted] dal Sestri Levante. Fulvio Piovano tecnico della Loanesi: «Eravamo una squadra abbonata ai pareggi. Ne avevamo collezionati ben 4 dall'inizio di stagione. Eravamo [redacted] imbattuti e speravamo di continuare ancora nella serie positiva. Prima [redacted] poi la sconfitta doveva arivare. Ora ci manca la prima vittoria che cercheramo di conquistare domenica prossima a Pontedecimo». Il presidente del Finale Candido Cappa elogia i suoi nonostante il pari interno. Il numero uno dei giallorossi: «La squadra ha giocato bene. Ha lottato molto e soltanto [redacted] un rigore in piena zona Cesarini i nostri avversari sono riusciti [redacted] conquistare [redacted] pareggio. Ai ragazzi non ho nulla da recriminare. Il [redacted] obiettivo era ed è quello di raggiungere la salvezza. Sono convinto che raggiungeremo questo obiettivo senza troppi affanni». Da segnalare in questa sfida l'ottimo incoutro disputato da Grimaudo, [redacted] di Savona, Sanremese e Cairese.

(r. p.)

Grassorutese, matricola doc

Il successo (2-1) sulla Folbas vale il quarto posto in classifica

Entella e Grassorutese alla ribalta: i chiavaresi per essere rimasti l'unica attuale antagonista della capolista Migliarinese; i rapallesi per non aver sofferto il ruolo di matricola, fino a salire al quarto posto parziale. Tutte posizioni da verificare [redacted] facendo, certo dopo [redacted] sesto di stagione le indicazioni [redacted] queste.

Entella superstar. I biancocelesti non finiscono di stupire, e conquistano [redacted] Ventimiglia [redacted] terzo successo stagionale. La Migliarinese guida [redacted] 13 punti, l'Entella segue ad 11 e con il rammarico per i quattro punti gettati al vento [redacted] Caparana (1-1 raggiunto dagli spezzini nei minuti di recupero, al termine [redacted] un incontro controllato dall'Entella [redacted] autorità) [redacted] a Sestri Levante (2-2 [redacted] nel finale, [redacted] anche qualche polemica). «Al [redacted] tentativo [redacted] trasferta abbiamo fatto centro, dopo le distrazioni di Caparana e Sestri Levante. Una vittoria meritata, al termine di [redacted] minuti trascorsi senza eccessivi rischi, [redacted] con la nostra capacità di colpire nei minuti finali. Entella da primato? L'alta quota non ci dispiace, ma sono discorsi prematuri», afferma il consulente del presidente, Vittorio Pirroni.

«Grasso» da applausi. Migliarinese, Entella, Cairese e poi... Grassorutese. Una classifica choc, con la matricola guidata [redacted] Giovannino Casaretto che è salita fino al quarto posto. Il tecnico «legge» il 2-1 sulla Folbas partendo dagli episodi negativi. «Primo tempo con la squadra troppo lunga, [redacted] la manovra [redacted] ha risentito. Nella ripresa, [redacted] la squadra, abbiamo legittimato il successo maturato nel primo tempo grazie ai due rigori [redacted] Dagnino. A coloro che ci [redacted] di [redacted] segnato soltanto dal dischetto, replico che i penalty si ottengono soltanto quando si attacca. Certo, rimanendo chiusi in difesa non si può poi sperare nel miracolo».

Nel bene e nel male. Bollasan protagonista di Finale-Sestri, realizzando la doppietta che permette ad Alberto Mariani di tirare [redacted] sospiro di sollievo, [redacted] nei minuti [redacted] recupero ricevendo un cartellino [redacted] rendere meno felice una giornata quasi speciale. I corsari raccolgono comunque il punto, mentre la Sammargheritese [redacted] Cairo raccoglie soltanto elogi per il bel gioco e quattro reti [redacted] sacco.

(g. s.)

L'allenatore Giovanni Casaretto

Il campionato di pallone elastico celebra sabato l'atto conclusivo

Sciorella [redacted] dallo scudetto

E' il grande favorito anche nella seconda finale

IMPERIA. Alberto Sciorella vuole chiudere sabato prossimo la brillante stagione con [redacted] conquista dello scudetto 1996 di pallone elastico. Il portacolori della Conad Imperia dopo aver brillantemente superato il rivale piemontese Stefano Dogliotti cercherà di dare tutto nella seconda finale [redacted] programma nel tempio del balon: il «Mermet» di Alba.

La grande sfida tra Piemonte e Liguria [redacted] accende. I pronostici anche da parte albese sono tutti in favore del campioncino [redacted] Imperia. Alberto ride e con calma inglese afferma: «Stiamo calmi. E' ancora tutto in gioco. Abbiamo vinto contro la squadra di Dogliotti una sfida dove Stefano è stato grande ma non [redacted] stato ben sorretto dai compagni di squadra. Ad Alba sarà tutt'altra musica». In attesa di sapere [redacted] nome della squadra campione d'Italia, il mondo del pallone elastico vive le ultime giornate con Coppa Italia e campionati minori. In Coppa Italia abbinata al Memoriel Arpino, la Pro Spigno sponsorizzata dalla Imeb di Acqui Terme e capitanata da Flavio Dotta ha centrato la finale della manifestazione. Dotta incontrerà per l'assegnazione dell'ambito trofeo la vincente tra Bellanti e Sciorella.

Dotta sta attraversando [redacted] buon momento. Il battitore della Pro Spigno deve ancora giocarsi la Super Coppa del 1995 contro Sciorella. Per [redacted] campionato di [redacted] la Banca Credito di Ricca di Isoardi accede in finale avendo vinto anche la gara di ritorno contro Manzo per 11-[redacted]. Domenica a Ricca alle [redacted] la prima finale contro la Margiaria Trifula di Vacchetto. Intanto [redacted] Valverde Cortemilia ha vinto il campionato italiano categoria Pulcini. La squadra piemontese ha superato in finale per 6-2 l'Imperiese.

(r. p.)

Sciorella verso un altro scudetto?

Il Ventimiglia continua a soffrire il mal di casa

«Contro l'Entella una beffa» Fortugno [redacted] si rassegna

VENTIMIGLIA. La sindrome casalinga ha colpito ancora. Il Ventimiglia, semb[redacted] un destino (o una maledizione), fa più punti in trasferta che non in [redacted]sa: sui sette accumulati finora in cinque partite, quattro sono arrivati da campi esterni; al «Morel», su tre partite, [redacted] già riuscito [redacted] perderne due, sia pure contro avversari nobili come Migliarinese ed Entella che occupano le prime due piazze della classifi[redacted]. Non è una novità. Cambiano dirigenti, allenatori e giocatori, [redacted] la sindrome negativa resiste: la [redacted] stagione, [redacted]ria ancora fresca, il Ventimiglia riuscì [redacted] perdere sul proprio ter[redacted] le prime quattro partite interne di campionato. Roba [redacted] mettere [redacted] dura prove le [redacted]rie dei tifosi.

Nessuno fa drammi, è ovvio. Giusto così. «Anche perchè bisogna restare con i piedi per terra - ammonisce Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia - Dobbiamo scordarci l'alta classifica. Ci [redacted] avvicinati ai piani alti della graduatoria prima della partita [redacted] l'Entella, [redacted] non bisogna illudersi. Dobbiamo cercare di fare più punti possibile per portarci in [redacted] in una posizione di tranquillità. Altro che sogni di primato».

Il realismo [redacted] mister Fortugno ha trovato cruda conferma proprio contro l'Entella. Partita strana. Nessuno può dire che il Ventimiglia abbia meritato [redacted] perdere, almeno per i quaranta minuti, nella ripresa, in cui ha stretto d'assedio, nella propria area, i biancocelesti di Chiavari. [redacted] nessuno, ugualmente, può dire che l'Entella abbia avuto più [redacted] quanto meritasse: gli ospiti hanno giocato bene nel primo tempo in cui hanno sovrastato, a centrocampo, i frontalieri e, [redacted] finale, hanno avuto la freddezza [redacted] sfruttare le occasioni capitate, approfittando di [redacted] attimo di rilassa[redacted] difesa giallorossa. Un doppio k.o. (è finita 2-0 per l'Entella) maturato negli ultimi tre minuti. Una beffa. «Amara da digerire - commenta Fortugno - Bisogna prenderla con filosofia. Lo 0-2 è pesante perchè non abbiamo demeritato nel gioco, [redacted] è colpa anche nostra: nel primo tempo abbiamo stentato ad [redacted] in partita e la punizione, con cui l'Entella [redacted] segnato il primo gol, è nata [redacted] un [redacted] inutile. Mi dispiace per i tifosi».

(b.m.)

TACCUINO

La «favola» di Jacopino

Erano [redacted] 15,41 di domenica. [redacted] «Ferraris» a Genova [redacted] esploso [redacted] primo gol della Sampdoria sull'Atalanta; pochi istanti dopo - il tempo perchè la notizia arrivasse via radio - il «Morel» [redacted] Ventimiglia esplodeva allo stes[redacted] modo. Creando stupore, per primi, ai giocatori di Ventimiglia ed Entella che, in quel [redacted]mento, si fronteggiavano in campo senza particolari brividi.

Il motivo di tanta esultanza era unico: il gol con cui Vincen[redacted] Jacopino, l'ultimo enfant-prodige [redacted] club blucerchiato, aveva trafitto la difesa atalanti[redacted]. Gioia, è ovvio, dei tifosi blucerchiati. Ma nella città di confine, a quel gol, hanno esultato anche juventini, milanisti, interisti, perfino genoani. Quel gol lo hanno sentito anche loro

Jacopino è nato e cresciuto, calcisticamente, a Ventimiglia e nel Ventimiglia, almeno [redacted] 14 anni quando i talent-scout blucerchiati lo hanno voluto [redacted] Genova, strappandolo in extremis alla Fiorentina. E' un avvenimento, [redacted] queste parti, quando un ragazzo riesce ad [redacted] fino alla serie A. Troppo periferica l'estrema riviera di ponen[redacted] per i circuiti del grande calcio, quindi anche per gli [redacted]vatori dei grandi club. La storia di Jacopino fa eccezione. E gonfia [redacted] orgoglio i suoi allenatori, tanti, che lo hanno accompagnato dalla squadra pulcini alla squadra allievi giallorossa. Adesso che [redacted] ragazzo trova posto sulle prime pagine dei giornali sportivi, che qualche grande club (Milan ?) lo [redacted] con attenzione, di quegli allenatori non parlerà forse [redacted] Ma, in fondo, i successi di Jacopino, sono un pò anche i loro [redacted]si. La giustificazione a tanti sacrifici e tante fatiche. A Ventimiglia, il locale Sampdoria Club [redacted] chiama già «Jaco Group». Ma Vincenzo non si è montato la testa. Torna [redacted] Ventimiglia ogni lunedì, dagli amici. Gli stessi che giocavano con lui nelle giovanili giallorosse. Rimasti qui, a giocare in periferia.

Bruno Monticone

Il portiere biancoblù Paolo Viviani autore domenica di una bella prestazione

Ottimo esordio per De Marco. E Di Blasio: «La squadra sa quello che vuole»

Il Savona ora spera nei tifosi

Con il pari di Pietrasanta i biancoblù hanno raggiunto un'importante posizione di classifica
Occorre più sostegno da parte del pubblico. Domenica al Bacigalupo sarà di scena il Cecina

Prima e Seconda

Quiliano tris Legino in fuga

Spunti (e personaggi) dei campionati minori. In Promozione, oltre all'Albenga, spicca un Pietra che, grazie all'armonia esistente nello spogliatoio sta ottenendo ottimi risultati. In Prima il Quiliano ottiene la terza vittoria consecutiva, diventando una protagonista del torneo. In Seconda vola il Legino che, nella partita più attesa, supera la Carcarese.

Un Pietra doc. Argentina e Albenga (domenica entrambe vittoriose) le star della Promozione ma, oltre a loro, alcune compagini stanno meritandosi l'attenzione. Tra queste il Pietra Ligure, terzo in classifica, con dieci partite vinte, due pareggiate ed una sola sconfitta. L'ultima impresa, domenica, sul campo del Coalma con un «colpo grosso» che ha ulteriormente galvanizzato la squadra. Nessuno si illude, chiaro. Ma è ovvio che i ragazzi di De Sciora sono un pericolo per tutti sottolinea il capitano Fabio Basso: «Merito dell'armonia che si è creata nel gruppo. Credetemi, nel calcio conta molto anche la serenità dello spogliatoio. Un gruppo unito è in grado di arrivare davvero lontano». Archiviata la trasferta genovese l'attenzione è puntata sul derby con il Cisano di domenica prossima. Lo spettacolo è garantito.

Quiliano sugli scudi. Secondo posto in classifica (alle spalle di scatenato Zinola) e terza vittoria consecutiva per la compagine di Nucci che sembra davvero ingranato la giusta marcia. Domenica i biancorossi sono passati sul campo del S. Ampelio, una prestazione davvero maiuscola. Ma è lo stesso mister Nucci a congratularsi con i suoi: «Tutti hanno giocato al massimo, grazie ad una condizione atletica eccellente. Ambizioni di vertice? Calma, il torneo è appena iniziato. L'importante è incamerare punti che saranno preziosi quando verranno i momenti difficili».

Legino, colpo grosso. Grazie ai punti ottenuti sul campo della Carcarese i verdeblu sono al comando del girone B della Seconda Categoria. Afferma il presidente Pietro Carella: «Una bella prova, decisa dalla doppietta di Tobia, che sta attraversando uno splendido momento».

E ancora: «Il campionato è iniziato nel migliore dei modi ma prima di sbilanciarsi sulle possibilità è meglio attendere qualche settimana. Il torneo è lungo e anche chi è partito forte rischia di incontrare difficoltà». [g. o.]

SAVONA. Il Savona merita il pareggio sul difficile campo di Pietrasanta, rimontando una rete e ponendo poi Perziano, ad una manciata di minuti dalla fine, nella condizione di fare risultato pieno. E poi tanti bei 7 in pagella: è il segnale che ci siamo, questa squadra ora può imporre il proprio carattere e condizionare gli avversari.

C'è stato anche un drammatico intermezzo, subito dopo che Panucci aveva rimesso in bilico il risultato. Un elicottero dei pompieri è atterrato sul campo per affidare ad una ambulanza una ragazza caduta in un dirupo. Una pausa forzata di circa sette minuti. «Noi abbiamo finito per perdere quella carica agonistica frutto del gol di Panucci - dice in segretario Ostuni - mentre il Pietrasanta ha avuto modo di assorbire il colpo».

Perziano mangia-gol? Forse, visto che è la prima volta, ma il ragazzo ha anche dentro già tre palloni importantissimi e poi se uno si mangia un goal vuol dire che era puntuale all'appuntamento. Domenica è stata anche la giornata dell'esordio di Rocco «Sandokan» De Marco, positivo sotto ogni profilo. «Si vede che è un giocatore di carisma, alla prima entrata ha fatto capire che vento tirava, con lui il Savona ha acquistato quel peso e quel cipiglio di cui abbisogna», questo il commento di alcuni tifosi.

Patrik Panucci anche a Pietrasanta è andato a segno con una punizione magistrale

Una gara quella di Pietrasanta ricca di episodi, con Mialich che s'impenna e l'arbitro che gli dice: «Si accomodi». Anche dalla tribuna il tecnico si fa sentire. E c'è stato anche il momento di Nardulli, un ragazzo d'oro che da almeno tre anni attende il suo momento di gloria. Purtroppo per lui ha davanti un Viviani «millemani», uscito a Pietrasanta solo per questioni di regolamento (in ogni squadra deve giocare un determinato numero di baby). Un rischio calcolato, anche se c'era Panucci acciaccato. Dopo il pareggio con un tiro da stecca da biliardo, Panucci è stato costretto a uscire.

Era una trasferta temuta, i biancoblù tornati imbattuti con il morale alto, visto che poteva starci anche la vittoria. «Forse quando ci sarà più consapevolezza - dice Lino Di Blasio - e maggior tranquillità vedrete che certi palloni finiranno nel sacco. Dico ancora bravi a tutti i giocatori perché si è visto il vero spirito di una squadra che sa quel che vuole.

Con De Marco e Peluffo avremo una diga a centrocampo e tutti gli altri potranno esprimersi al meglio. Il pareggio ci colloca in una importante posizione di classifica e domenica prossima in casa con il Cecina speriamo che il pubblico capisca e gli spalti del Bacigalupo si riempiano».

E' questa in fondo la nota più dolente di questo campionato. La squadra e la società hanno fatto dei veri equilibrismi e ottenuto importanti risultati, ma il pubblico nonostante le belle inizziative dei biglietti gratis alle scuole, le offerte alle famiglie, i buoni sconto sui giornali e tante altre idee, stenta ancora a rispondere. E' ovvio che se si vuole una squadra forte ed in testa alla classifica qualcosa bisogna pur dare. Il guaio è che forse dopo essersi bruciati con l'acqua calda i tifosi biancoblù sembrano aver timore anche di quella... fredda. Ma qualcosa occorre pur fare: ecco, se ogni sostenitore s'impegnasse a portare un amico allo stadio sarebbe già un'ottima cosa. Proviamoci

Nanni De Marco

CALCIO BABY

L'Alassio a valanga (5-1) nella Coppa Bacigalupo

LA «Coppa Bacigalupo», riservata agli Allievi e la prima giornata del torneo Juniores hanno caratterizzato la domenica calcistica dei baby. E numerosi sono stati i personaggi che hanno messo in luce.

Coppa Bacigalupo. «Copertina» riservata all'Alassio. I baby ponentini hanno travolto il Pontelungo con un eloquente 5-1.

Protagonista della partita è stato Alessandro Nicolosi, autore di un poker davvero emozionante (il gol restante porta la firma di Mantellassi).

Ma nel team alassino una pagelle alta la merita anche Antonello Bignami, autentico «direttore d'orchestra» del centrocampo. Ha saputo pilotare bene la squadra al successo. Decisamente più equilibrata la sfida Andora-Cisano (3-3), tra due squadre che hanno già raggiunto un buon livello tecnico.

La San Filippo Neri, grazie alle reti di Piccolo e Panero, divide la posta con il San Nicolò mentre il Savona piega (4-3), al termine di un avvincente confronto lo Speranza. Nella compagine bianco-verde si è messo in evidenza Tedeschi, autore di una doppietta e di numerose altre occasioni. Bella partita, ricca di emozioni.

Juniores. Ha preso il via un campionato dal quale, giurano i tecnici, emergeranno numerosi giovani di valore. Già nella prima giornata (le partite si sono giocate sabato e domenica) non sono mancate gli spunti d'interessi e giocatori che hanno messo in luce tutta la loro bravura. Tra le partite più attese della prima giornata c'era Speranza-S. Cecilia, terminata 4-0 per i padroni di casa andati in gol con Deidda, autore di una tripletta e Tuticci.

Proseguono i campionati giovanili

La Carcarese passa a Millesimo (3-2) in una partita davvero emozionante. I gol del confronto confezionati da Antezza, autore di una doppietta, Polla, Abate e Bagnasco.

Senza reti, un buon spettacolo, in Spotornese-Bragno. La Priamar invece non ha alcun problema nel superare lo Sabazia con un 6-0 che non ammette discussioni. Alcune compagini della provincia sono invece inserite nel girone dominato dalle imperiesi.

E' il caso del Borghetto Varatella (ultimo nato nel panorama delle società) che non ha iniziato nel migliore dei modi. Il team ponentino è stato infatti travolto (8-1) dalla Carlin's, un risultato che la lunga sull'andamento della partita.

Gli altri risultati di questo turno: Bordighera-Riva 4-1 e Riviera-Sant' Ampelio 3-0. [g. o.]

Domenica si corre sul circuito di Cadibona. Premi a volontà per ogni categoria

Trionfi savonesi al «Giro» dei bikers

Marea di iscritti anche alla tappa della Conca Verde

SAVONA. Una media di oltre 150 presenze nelle prime 8 tappe decretano il pieno successo del Giro della Provincia. Anche alla Conca Verde (eccezionale l'ospitalità) si è ripetuta l'invasione dei bikers con particolare presenza genovese e piemontese, ma i locali hanno saputo replicare alla grande. «Visto che i savonesi sono capaci di coalizzarsi?», ha detto a fine corsa Mauro Armellino, rammaricandosi per la foratura di Marchisio mentre era lanciato verso il podio. Marchisio, Sedaboni e Armellino al via hanno dettato subito la cadenza e a ritmi vertiginosi nelle discese e con accezionali tirate sulle salite hanno subito in difficoltà il genovese Pastorino in maglia rosa. «Ho voluto essere presente ma non sono molto a posto fisicamente - dirà a conclusione della gara Pastorino -. Sono comunque soddisfatto aver contenuto il distacco».

Chi ha fatto le cose in grande è stato il gruppo della Vado Sport. «Abbiamo altre iniziative nel campo del turismo e dello sport e quindi forse questa sarà la nostra ultima gara organizzata - spiegano -, ma ci tenevamo a fare tutto al meglio». Anche nelle due precedenti tappe si sono comunque avute ottime partecipazioni e felici organizzazioni, sia a Stella Corona ad opera dei Cicli Zanini-Tipografia Cappello sia a Dego per l'impegno della Polisportiva Dego e degli amici del Bar Sport. Puntualizza Mauro Diotto, patron della Lega ciclismo Uisp, che nel presidente Alienda ha un fido collaboratore: «Ci sono stati alcuni disguidi nella tappa, poi abbiamo rimediato in pieno, con noi domenica c'era anche Roby Ferrando con i cronometristi per impostare programmi ed arrivi, tutto è filato per il verso giusto. Però bisogna anche aggiungere che se alle volte c'è qualche discrepanza non bisogna farne un caso e mettersi un attimo nei panni degli organizzatori e capire la situazione».

Giacomo Macciò, veterano del «Giro»

Intanto per domenica a Cadibona si affilano le armi: soltanto 14 secondi separano Sedaboni e Armellino e il percorso si adatta ad entrambi. Negli ultimi anni Sedaboni ha vinto più volte questo tracciato. Non ci sarà più l'arrivo solito, ma la al termine dei tre giri si concluderà sul campo sportivo di Cadibona, dove patron De Benedetti ha già preparato docce, rinfresco e lavatura delle biciclette. Poi il gran finale delle premiazioni nella Sms Cadibona.

Prima del via i corridori, maglia rosa in testa, renderanno omaggio alla stele in ceramica che ricorda la figura di Quirino Manfro. Premi: il Modellismo Club ne ha preparato ben dieci per la classifica assoluta. Giro del Doppiogiro: ai primi tre. Omaggio a tutte le donne partecipanti. G.P. Michele Rosso 41°; ai primi cinque. Olmo Category: maglia e premi ai primi tre. Classifiche Anpi di Legino: ai primi tre. Spaccailminuto, G.P. Ferrarassa: ai primi tre. Per un totale di ben 70 premi e otto maglie-simbolo.

E' un Giro veramente da incorniciare: auguriamoci di trovare sempre disponibili gli organizzatori e di arrivare alla cinquantesimo edizione già l'anno prossimo. Va ricordato che il Giro della provincia di Savona Mtb si disputa dopo quello degli esordienti, degli allievi e degli juniores. [n. d. m.]

9ª TAPPA SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»
MARTEDI' 22 OTTOBRE 1996

domenica 27 ottobre

1	[illegible]	CECINA
2	[illegible]	CRASSORITESE
3	[illegible] L.	CISANO
4	ALBENGA	[illegible]
5	DEGO	[illegible]
6	CENGIO	VELOCE

Lo sportivo [illegible] dell'anno '96 è

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

dalla prossima settimana scatta anche il concorso del «Kaimano gol»

«Savona gol», lotta sul filo di lana

Nell'ottava tappa successo di Mimmo Minuto

SAVONA. Perde la «maglia rosa», ma vince con una strepitosa tripletta di 34 punti. E' quanto accade a Mario Gaggero che continua il braccio di ferro con Giagio Wolf. I due si studiano continuamente e come sempre accade sono «infilate» proprio sul traguardo dagli inseguitori, in questo caso dalla vecchia volpe Mimmo Minuto, che abbranca la leadership.

Gaggero si consola la vittoria di tappa della sorella Giusy, di Calice Ligure. C'è anche soddisfazione per il Clan Gaggero: l'aver battuto in Coppa Campioni il favoritissimi Green Wolf. Colonna vincente: 1-1, 0-0, 2-2, 0-0, 1-3, 1-2. Ottava tappa: punti 34 Giusy Gaggero seconda scheda [illegible], Rik Wolf s.s. 28, Giorgio Faggioni s.s. 26, Ceto Cat s.s. 24, Alberto Dentinis s. 24; punti 32 Cristina Galfré; 30 Livio Sapia; 28 Salvatore Sapia, Nicolino Sapia, Katia, Nino, Simo, Luciano Minetti, Maria Ghione, Maria Angela Renolfi, Edicola Rapalino, Andrea Penna, Mimmo Minuto, Piero Minuto, Nuccio Minuto, Anita Rossello, Ernesto Alcetti, Rocco Varagliati, Roxi, Guido Bozano, Stefano Robaldo, Luca Ferro, Gioele Wazz, Patrizia Faggioni, Demar, Giola, Fulvio Poggi, Alpima, Giovanni Gillardo, Loredana Casale, Luca Balbi, Gina Gambetta, Santino Minuto, Tomaso Gazzolo, Mancio, Fulvia Palombino, Targa Mellano, Giuseppe Wazz, Edicola via Roma, Valentina Dovo; 22 Giordana Ranieri, Lorenzo Firpo, Giò Pizza, Mala, Mau, Nana, Nelly Brondi, Antonio Renolfi, Ylenia Marenco, Silvia Lione, Renato Marenco, Laura Faggioni, Rosina Wazz, Attilio Wazz, Salvatore W[illegible].

Coppa Campioni. Girone A: Gaggero Boys-Green Wolf 102-92. Pub Babatundé-Pasticceria Biondi 64-58. Cral Inps-Media Ghiglieri 66-66. Girone B: Wazz-Gruppo Liberi 84-76. Edicola Rapalino-Serenella 86-76. Giamello-Peri 114-78 già giocata. Prossimo turno. Girone A: Green Wolf-Inps, Biondi-Ghiglieri, Babatundé-Gaggero. Girone B: Rapalino-Giamello, Wazz-Liberi. Nuova classifica del Gp Sottozero: punti 244 Mimmo Minuto (Elettrodomestici Giamello Vado); 242 Mario Gaggero (Gaggero Boys) e Giagio Portebraccio (Green Wolf); 238 Mala Green; 236 Andrea Penna (Sms Serenella); 234 Piero Minuto; 232 Alberto Dandini. Una classifica molto corta; sono anche in aumento le nominations per i giovani calciatori del Golden Boys e quelle per l'elezione dello Sportivo dell'Anno. C'è molto interesse anche per i giovani della pallanuoto e a tal proposito abbiamo preparato per la prossima settimana il ritorno del «Kaimano Goal» che seguirà di pari passo il Savona Gol. [n. d. m.]

Tutti i risultati

Serie B, C e D in [illegible] molti [illegible]

SAVONA. Buoni risultati per i savonesi impegnati nei circuiti nazionali di serie B, C e D di badminton. Nel circuito cadetto maschile disputatosi a Bressanone, terzo posto per Lucio Amoroso del Savonabad, che si conferma leader di questa specialità. Nono posto invece per Stefano Murgia e dodicesimo per Marco Lavagna dello Xenia Savona.

Massimiliano Valcada del Savonabad è invece giunto 18mo. In campo femminile prima posizione per Valentina Vermiglio dello Xenia Savona, mentre all'ottavo posto si è piazzata la compagna di società Elena Bacchi. Nel circuito di serie C disputatosi a Novara secondo posto per Roberta Nicchiniello dello Xenia Savona, quinta la compagna di società Matilde [illegible]. Iolanda Amoroso del Savonabad è giunta settima mentre Simona Muratore (Xenia) decima. [r. p.]

ATLETICA

Ultime gare di stagione

A Flavio Occelli il trofeo Robotti della «Podistica»

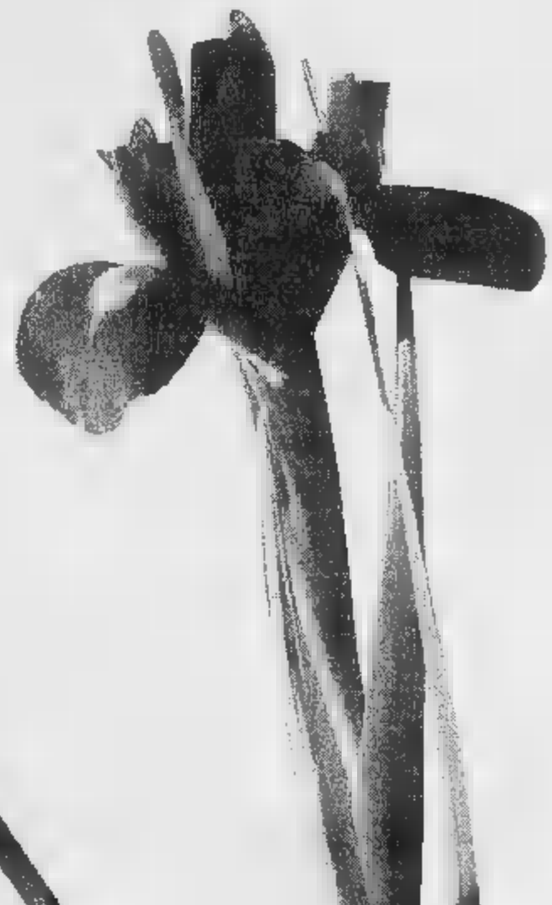
Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati di atletica. Quasi 200 sono stati i partecipanti alla quarta edizione del «Trofeo Simone Robotti», svoltosi domenica ed organizzato dalla «Podistica Savonese». In campo maschile successo è arriso al savonese Flavio Occelli che ha preceduto Paolo Bassafontana, mentre tra le donne affermazione di Fran[illegible] Badano.

A Cogoleto sono andati in scena i campionati regionali individuali di Prove Multiple. L'Atletica Varazze è salita sul gradino più alto del podio grazie a Davide Zaccone che si è imposto nel decathlon con 5834 punti. Tra le Allieve affermazione, nell'esathlon, di Giorgia Delfino, portacolori dell'Atletica Celle che ha terminato la prova con 1454 punti. La stagione atletica proseguirà nelle prossime settimane con l'inizio della stagione coperto. [g. o.]

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.



I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

La barbatella di un nuovo vitigno

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

Le mode di stagione non intaccano il mito del capo pesante e classico

Cappotti che sfidano il tempo

Piace la versione più maschile, come il trench militare, c'è il ritorno della martingala
L'alternativa alla pelliccia: giacconi in ciniglia di cachemire neri, beige oppure panna

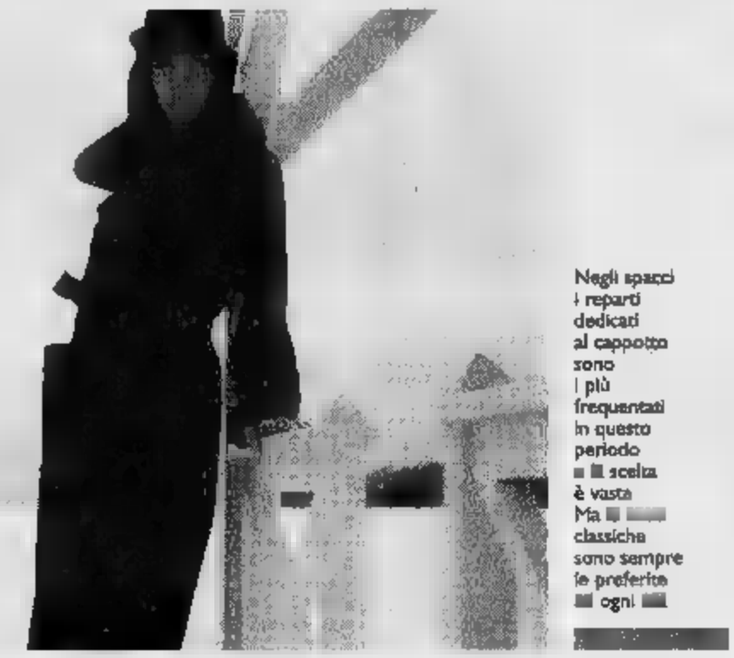
NOVARA. Dalle Bassa al lago d'Orta, caccia occasioni. Lo spaccio oggi è il punto di riferimento di consumatori di ogni età ed estrazione sociale. Si parte alla ricerca di prezzi convenienti mettere secondo piano la qualità. Oggi il prezzo stracciato non basta da solo convertire il pubblico all'acquisto. In particolare per quanto riguarda giacconi e cappotti, destinare durare parecchi anni, resistere alle intemperie e alle mode.

Nel capoluogo, sulla strada che porta tra le risaie, c'è «Sipario». Lo spaccio Madame Curie propone vasta scelta di capi usciti dal proprio laboratorio.

«Sipario» fornisce tanti spunti, da gonne, a tailleur, pantaloni, per rinnovare il guardaroba a prezzi contenuti. Pensando ai rigori invernali, gli stilisti dell'azienda hanno disegnato diversi tipi di cappotti. Una versione più maschile è il trench, in stile militare. Lungo a metà polpaccio, è un capo particolarmente adatto alle figure slanciate. Per chi preferisce linee più brevi, ecco cappottini corti al ginocchio colletto e revers. Quest'anno torna di moda il modello classico con la martingala. Da «Sipario» viene proposto nella versione di media lunghezza, e quella più corta. C'è anche il lungo doppiopetto con un colletto ecologico. I colori sono quelli classici, dal cammello al panna, al bianco. E l'immancabile nero, adatto ad ogni occasione.

Dal Cusio arrivano le proposte di Carla Variala, titolare e stilista della «Sicri Maglia» di San Maurizio d'Opaglio. Nascono sul lago d'Orta e alle donne di tutto mondo questi capi grande raffinatezza, realizzati filati pregiati e disponibili in molti colori e modelli. «Sicri Maglia» vuol dire capi versatili e sovrapponibili, per creare sempre nuovi coordinati, portabili per la giornata. Nello spaccio aziendale si possono trovare tante soluzioni alle proprie esigenze. Per questo inverno Carla Variala ha presentato la alternativa alla pelliccia, i giacconi in cachemire e ciniglia cachemire. «Sono filati leggeri - dice Variala - molto caldi, ideali per creare capi dalla linea sciolta».

Anche qui i colori sono quelli classici: prevalgono le sfumature del cammello e del marrone, panna. La lunghezza è media, al ginocchio. I capi colorati fanno parte invece di una linea più giovane, che sconfigge grigio invernale con divertenti pennellate giallo, verde e arancione. [c. m.]



Negli spacci i reparti dedicati al cappotto sono i più frequentati in questo periodo la scelta è vasta Ma le classiche sono sempre le preferite di ogni

Dall'angolo delle rimanenze alle numerose aperture di punti vendita qualificati

Boutique dell'intimo nell'azienda

Ci sono vantaggi come la maggiore scelta, i prodotti sempre più ricercati prezzi spesso imbattibili
Accanto alla corsetteria si acquistano costumi da bagno, pigiami e calze per vestire tutta la famiglia

L'intimo femminile, prodotto storico nell'evoluzione degli spacci aziendali

NOVARA. L'evoluzione dello spaccio. Ovvero: il punto vendita nella fabbrica cresce e si trasforma vera e propria boutique. Fino a diventare una voce rilevante nel bilancio aziendale di fine d'anno.

Succede per molte aziende, soprattutto nel campo dell'abbigliamento. Si comincia con un negozietto in un angolo del magazzino, spesso con orario limitatissimo, allestito con il proposito «far fuori» le rimanenze e i capi di seconda scelta. Poi la vendita prende piede, la clientela apprezza l'idea e l'azienda ci crede sempre di più. E quel piccolo punto vendita cresce continuamente: maggiore scelta, prodotti grande qualità come nel migliore negozio e, soprattutto, prezzi sempre imbattibili.

Un esempio tipico di questa metarfosi è il «Punto Mabrat» di Turbigo. Era nato dieci anni fa come spaccio all'interno dello stabilimento di maglieria di via Adua. Vendeva i prodotti della fabbrica: intimo di tutti i tipi di filati, dal neonato all'adulto. Oggi è diventato una rivendita (con licenza) anche di merci di altre case e presto crescerà con una nuove più grande sede una decina di metri di distanza da quella attuale, sempre sulla via Milano.

E' una politica che consente di offrire di tutto. L'intimo di antica tradizione firmato Mabrat e poi costumi da bagno, pigiami e tutoni da casa, calze da e donna e tanta corsetteria. Con le novità stagione: le creazioni in microfibra e lo stile semplice, scarno che ha detto addio pizzi e punta soprattutto sul pregio del tessuto lavorato.

Dice dei titolari Antonio Branca: «Della vecchia idea di spaccio da noi è rimasta la 'cesta' delle occasioni: capi di fine serie o difettosi. Ma ormai una percentuale minima della merce proposta alla clientela. Il segreto del successo del punto vendita sta nella convenienza: ormai la gente ha imparato che qui può risparmiare dover rinunciare alla qualità del prodotto». [b. c.]

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PUBLITIME srl

C.so Cavour, 13 - NOVARA
Tel. 0321/33.341-61.31.76 *Fax 0321/62.30.35

SIPARIO MANIFATTURE

PRODUZIONE PRÊT-À-PORTER:
TAILLEURS, CAPPOTTI, MAGLIERIA, GONNE, PANTALONI, CAMICIE, BORSE

SPACCIO:
Via Marie Curie, 6
(girare a sinistra dopo la Lancia di Via Biandrate)
NOVARA Tel. 399979
ingresso libero

Carla Variala

Coordinati in maglia
in vendita direttamente
presso il produttore:
CAPI DI QUALITA'
IN PURO
CASHMERE
e in **MISTI LANA-CASHMERE**
a prezzi di fabbrica.

APERTURA DAL LUNEDI AL SABATO
14.30 - 18.00

SICRI MAGLIA s.r.l.
S.Maurizio d'Opaglio (NO) - Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0322/919990

Publilink

MABRAT
MAGLIFICIO BRANCA
la maglieria immagina l'intimo

PUNTO MABRAT

PREZZI DA FAVOLA

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO / INVERNO 1996/9 E VI ASPETTA AL

Maglieria intima alta qualità prezzi di fabbrica in più corsetteria, costumi da bagno, pigiami, completi body da palestra, calze delle migliori marche. Le nuove tendenze i colori della nuova stagione per voi prezzi scontatissimi.

il PUNTO MABRAT è a Turbigo (MI) in Via Milano (circonvallazione). Tutti i giorni dalle 15.00 alle 19.00, il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [illegible]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 22 Ottobre 1996 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest
presenta
KASANOVA
L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE - ARTICOLI REGALO
PORCELLANE - CRISTALLERIE
CASALINGHI
Concessionario
FOPPAPEDRETTI
NOVARA - Via Manzoni, 1 - Tel. 0321/402593

Giovane comasco (16 anni) si è sfracellato in un dirupo sopra Montescheno

Morto per inseguire un camoscio

Non imbracciava il fucile, accompagnava padre e nonno nella battuta di caccia. La tragedia poco dopo aver avvistato la preda. I familiari l'hanno visto precipitare senza poter fare nulla

DOMODOSSOLA. Morire [illegible] sedici anni per la passione [illegible] caccia. E' la tragica sorte toccata [illegible] a un ragazzo dalla provincia di Como, Stefano Fusto, classe 1980, che Domenica si è sfracellato in un dirupo sui monti dell'Ossola, sotto gli occhi del padre. Stefano non [illegible] ancora l'età per imbracciare il fucile [illegible] andare a caccia [illegible] montagna. Ma aveva seguito in una battuta nell'Ossola [illegible] padre, Gregorio Fusco, 37 anni, residente [illegible] Lipo- [illegible] (Como) [illegible] il nonno materno, Giovan Battista Bartesaghi, 67 anni, abitante a Erba. [illegible] ragazzo piaceva soprattutto la montagna.

Domenica, la comitiva ha raggiunto con un fuoristrada l'alpe Marzano in val Bognanco. Da qui, nonno, padre [illegible] nipote hanno imboccato un sentiero che porta verso [illegible] colle Pianino, in valle Antrona, una zona piutto- [illegible] impervia in cui [illegible] molti ungulati. E infatti hanno avvistato un camoscio sulle pendici della cima di Camughera, [illegible] metri di quota, che sovrasta l'abitato [illegible] Montescheno.

Per inseguire l'animale, i tre hanno abbandonato il sentiero e si sono avventurati su un pen- [illegible]. Stefano ha cercato [illegible] tenere il passo del padre, che [illegible] voleva perdere [illegible] vista il camoscio, [illegible] [illegible] nonno era rimasto più indietro. Improvvisamente, il ragazzo ha messo un piede in fallo ed è scivolato in [illegible] canalone. E' finito un centinaio di metri più sotto. Nella caduta, ha battuto [illegible] testa contro alcuni sassi.

Il padre non ha potuto far nulla. «E' stato un attimo- ha raccontato ai soccorritori, [illegible] la voce rotta dal pianto- l'ho visto sparire nel canalone». E' accorso subito il [illegible] del ragazzo che [illegible] un cellulare ha chiamato il [illegible] 118. Si è immediatamen- [illegible] levato in volo un elicottero del [illegible] regionale che [illegible] pochi minuti ha raggiunto la zona. Un [illegible] e un tecnico del soccorso si [illegible] calati con il verricello nel canalone. Si sono accorti subito che per il ragazzo non c'era più nulla da fare ma hanno tentato ugualmente [illegible] rianimarlo. Tutto inutile. Le gravi ferite alla testa sono [illegible] purtroppo fatali a Stefano.

Sul posto è arrivata subito una squadra del [illegible] alpino di Villadossola e della guardia [illegible] Finanza. I soccorritori hanno dovuto purtroppo limitarsi alla pietosa opera di recupero della salma che è stata portata alla [illegible] mortuaria di Domodossola. Padre [illegible] [illegible] del ragazzo, sconvolti dal dolore e completamente sotto choc, avevano abbandonato i fucili [illegible] caccia in montagna, che [illegible] stati poi recuperati dai finanzieri.

La zona in cui [illegible] avvenuta la disgrazia, a circa milleottocentometri di quota, non era [illegible] innevata. È [illegible] [illegible] considerata neppure particolarmente impervia dagli alpinisti. Ma la montagna nasconde purtroppo mille insidie, un solo passo falso può costare la vita. La morte del giovane ha destato profonda impressione negli ambienti venatori ossolani. [illegible] padre e il nonno del ragazzo [illegible] ottenuto l'autorizzazione alla caccia agli ungulati nell'Ossola nell'abito della quota assegnata ai non residenti. Le norme consentono la prosecuzione della caccia al camoscio fino all'abbattimento [illegible] capo assegnato.

Adriano Velli

La tragedia in cui ha perso la [illegible] il sedicenne comasco [illegible] avvenuta sopra i monti [illegible] Montescheno. La battuta di caccia [illegible] iniziata dall'adiacente Val Bognanco. L'allarme è stato dato dagli stessi familiari al «118» [illegible] telefono cellulare [illegible]

Per vincere con il gioco de «La Stampa»

Tutte le regole del «SuperTris»

Attenzione a non farsi scappare il SuperTris. E' il nuovo gioco [illegible] premi de «La Stampa» che [illegible] sentirà fino al 13 dicembre [illegible] vincere buoni benzina (per importi fino [illegible] 4 milioni) [illegible] [illegible] Fiat Coupé alla settimana. Possono tentare la fortuna i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

[illegible] **SI** [illegible] Ogni sabato con «La Stampa» si riceve dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» si ricevono due schede. Agli abbonati le schede sono state spedite direttamente a casa.

COME [illegible] [illegible] La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo il lunedì, il quarto il martedì e così via. [illegible] si gioca il sabato. Per verificare se [illegible] è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superfice del tassello «scopri e gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila [illegible] 4 milioni, corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due [illegible] queste cifre sono uguali (se ad esempio compare due volte la cifra [illegible] mila) si [illegible] sulla buona strada per il [illegible] basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove [illegible] pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui [illegible] hai fatto Supertris) [illegible] uno dei numeri estratti [illegible] pubblicati corrisponde ai due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte [illegible] numero 200.000. Se questo numero compare anche tra quelli estratti [illegible] pubblicati su La Stampa di oggi si è fatto «tris» [illegible] si sono vinti buoni benzina per 200 mila lire.

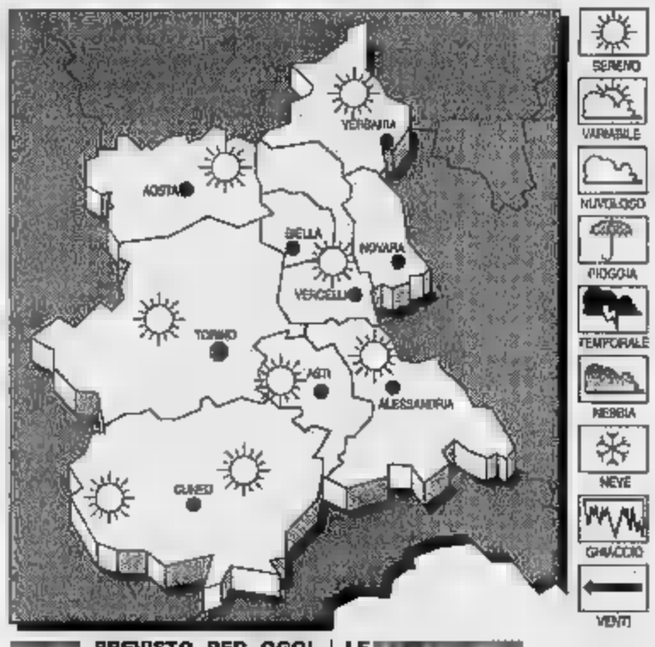
[illegible] Oltre ai numeri, nella scheda può anche comparire la scritta «Specchio». Come per le cifre, se la si trova due volte nello stesso tassello «Scopri [illegible] gioca» e [illegible] sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, [illegible] ha il diritto di ricevere [illegible] copia di Specchio gratis consegnando la scheda «supertris» al giornalaio dopo averla compilata nel retro.

IL [illegible] Chi non ha vinto durante la settimana può inviare la scheda (dopo avere incollato sul retro [illegible] codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) [illegible]: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte [illegible] schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale [illegible] [illegible] Fiat Coupé 1.8 [illegible] dei premi in buoni benzina non assegnati durante [illegible] settimana di gioco.

IL RITIRO DEI PREMI. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto con il numero telefonico 011/43.43.363 entro le ore 12 del sabato della settimana di gioco. Quando si chiama ricordarsi [illegible] avere a portata di mano la tessera.

INFORMAZIONI. Il numero 011/43.43.363 [illegible] attivo dal lunedì al sabato, ore 9-20 e la domenica ore 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente [illegible] [illegible] nuvoloso con temporanei annu- [illegible] sui rilievi.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazioni di foschie sulle zone pianeggianti.

LE [illegible]
IERI [illegible]
Max: 20; [illegible] min: 5; media: 15
[illegible] FA
Max: 14; min: 8; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,5; Alessandria 21; Asti 16; Aosta 23; Cuneo 11; Vercelli 17.

NELLA GINNASTICA
C'E' [illegible] [illegible]

Crisci un poker di tricolori

Adriana Crisci [illegible] la nuova campionessa italiana di ginnastica. A Varazze l'atleta della Pro Novara ha conquistato anche tre ori nelle specialità. **Maneghini A PAG. 43**

NOVARA PARI A COMO

Con Bini protagonista

Gli azzurri [illegible] dieci pareggiano a Como grazie anche alle parate [illegible] portiere Bini ma scoppia un caso Guat- [illegible]. Sostituito, butta a terra la maglia. **Ambiel A PAG. [illegible]**

CONTROLLA QUI SE HAI FATTO

REGOLAMENTO

Su ogni scheda, ci sono 7 tessere coperte dalla scritta argentata «Scopri [illegible] Gioca». Le prime due [illegible] per giocare [illegible] domenica (ognuna separatamente dall'altra: [illegible] due [illegible] non [illegible] combinabili fra loro), ciascuna [illegible] [illegible] [illegible] per i singoli giorni della settimana, dal lunedì al venerdì. Grattando la tessera del giorno scoprirai dei numeri e la scritta «Specchio». [illegible] La Stampa del medesimo giorno troverai 2 numeri [illegible] una scritta «Specchio».

[illegible] **vincere, bisogna fare Tris, cioè avere sulla tessera, [illegible] importa in quale ordine, 2 numeri uguali a uno di quelli pubblicati su La Stampa.** Ad esempio, se sulla tessera [illegible] giorno [illegible] due 500.000 e su La Stampa dello stesso giorno [illegible] trova un 500.000, si vincono 500.000 lire in buoni benzina. La [illegible] cosa vale per «Specchio» (e si vince una copia di «Specchio»).

Se [illegible] vinto i buoni, telefona al n° 011/43.43.363 [illegible] le [illegible] 12 di [illegible] 26/10. Se hai vinto «Specchio» per averlo consegna [illegible] scheda sabato in edicola.

[illegible] a fine settimana non avrai vinto niente, incolla [illegible] retro [illegible] scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa [illegible] questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed inviala in busta chiusa all'indirizzo indicato. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 2/11 [illegible] [illegible] a sorte un Coupé [illegible] ed i buoni [illegible] assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363, (lunedì- [illegible] 9 - 20, domenica [illegible] - 14).

LA STAMPA

supe Tris

1ª SETTIMANA - MARTEDÌ

2.000.000*

Specchio

100.000*

* IN BUONI BENZINA

C'è ottimismo nello stabilimento di Novara grazie al marketing vincente

Piacciono i Pavesini con lo sconto

I prezzi ribassati premiano più dei gadget. Il presidente Barilla: «La domanda sta crescendo e le vendite sono salite del cinque per cento». L'esercizio '96 si profila in pareggio rispetto al '95

NOVARA. I Pavesini tornano a fare il pieno sul mercato e l'intera produzione Barilla migliora grazie agli sconti. Ottime notizie per la Pavesi, almeno sul fronte del marketing: è stato lo stesso Guido Barilla, presidente del gruppo alimentare di Parma e quindi al vertice anche dell'azienda novarese, a fare [redacted] punto sui risultati della campagna di sconto con cui la Barilla a febbraio aveva deciso di rivoluzionare il mercato [redacted] contrattaccare i prezzi stracciati dei prodotti venduti negli «hard discount».

Tra i prodotti più penalizzati dal confronti con le «sottomarche» vendute nei nuovi supermercati figuravano proprio i biscotti di qualità, e quindi in pri[redacted] luogo la produzione Pavesi. Barilla aveva perciò deciso un taglio del 9 per cento dei listini e l'abbandono della politica della raccolta punti [redacted] dei gadget.

La nuova strategia, come ha confermato Guido Barilla, si è dimostrata vincente [redacted] ha segnato un grosso successo proprio per i prodotti Pavesi. «Il mercato della pasta e dei prodotti da forno - ha detto Guido Barilla, commentando i dati forniti dal responsabile vendite Manuel Gonzales - [redacted] Italia c'è un mercato maturo, e tuttavia la domanda sta crescendo, complessivamente, a un tasso dell'uno per cento. A fronte di questo dato, le nostre vendite sono salite del [redacted] per cento».

Allo stabilimento della Pavesi si parla di risultati incoraggianti grazie alla politica [redacted] prezzi concorrenziali per rispondere agli [redacted] discount. L'esercizio del '96 potrebbe addirittura superare un poco quello del '95

Negli ultimi tre mesi le linee Mulino Bianco e Pavesi hanno registrato un aumento delle vendite del 7 per cento. Sulla base delle tendenze degli ultimi mesi la Barilla conta di poter chiudere l'esercizio '96 «pareggiando, se non addirittura migliorando i risultati del '95».

Queste notizie s'intrecciano con le trattative in corso in questi giorni dove si stanno definendo i numeri riguardanti la [redacted] integrazione e la mobilità per alcuni dipendenti, secondo l'accordo stipulato a giugno. Il sindacato, visto [redacted] buon andamento del mercato, conta di potere spuntare condizioni più favorevoli. «Del resto - dice Matteo Botticelli, della Cisl - in stabilimento vediamo che in questo periodo la richiesta del mercato è soddisfacente».

Marcello Giordani

[redacted]

Metalmeccanici in piazza

Oggi sciopero di 4 ore con corteo e comizio finale davanti al duomo

NOVARA. I metalmeccanici della provincia scioperano stamattina per quattro ore [redacted] confermano [redacted] blocco dello straordinario.

«Il problema è il medesimo per cui abbiamo già effettuato lo sciopero lo scorso 27 settembre: chiediamo - dicono Gio[redacted]ni Milanesi (Fiom Cgil), Giuseppe Carboni (Fim Cisl) e Giovanni Serra (Uil Uilm) - il rispetto [redacted] contratto nazionale di lavoro che è stato sottoscritto il 23 giugno [redacted] 1993. La Federmeccanica vuole invece annullare questo contratto».

Il sindacato dei metalmeccanici chiede inoltre il pagamento in busta di quella che è stata definita «l'inflazione differenziale»: «Tra il tasso d'inflazione fissato due anni fa e l'andamento reale dei prezzi - dicono i sindacalisti - c'è una netta differenza [redacted] svantaggio dei lavoratori: vogliamo quindi che venga colmato questo scarto e sia assegnata la retribuzione corretta».

Il sindacato chiede in pratica [redacted] aumento salariale di 263 mila lire, cifra che la Federmeccanica considera eccessiva: gli imprenditori rispondono che il costo del lavoro è già molto elevato e che le aziende non possono sopportare ulteriori aumenti.

Una tesi che viene contestata dal sindacato che invece ribatte che negli ultimi due anni il costo del lavoro per unità prodotta sia [redacted] del 4,3%.

Stamattina si terrà [redacted] Novara una manifestazione che sarà seguita da un'iniziativa analoga, il prossimo 30 ottobre, nel Vco.

Il raduno dei manifestanti è in calendario per le 8.45 davanti alla stazione ferroviaria, in piazza Garibaldi; alle nove partirà il corteo che arriverà in piazza Duomo alle dieci e trenta. Qui parlerà Giancarlo Zanoletti, del direttivo nazionale: alla manifestazione sono attesi almeno millecinquecento lavoratori. [m. g.]

Collabora anche la Provincia

«Filo d'Arianna» per la scuola

[redacted] La Provincia collabora con la scuola per completare il percorso formativo degli studenti degli istituti superiori. Lo fa per il secondo anno con «Il filo di Arianna», un pacchetto di itinerari didattici che tocca argomenti di attualità. Già dal suo annuncio l'iniziativa ha superato il successo della prima edizione. Le «offerte» della Provincia, coordinate con il Provveditorato agli Studi, in fatto di formazione scolastica e personale [redacted] ampie, [redacted] state raccolte in un volume distribuiti agli istituti cittadini. All'appello per migliorare le conoscenze dei ragazzi hanno risposto positivamente tutti gli istituti cittadini. Hanno annunciato la loro adesione anche istituti privati.

L'assessore all'istruzione Anna Cardano

I punti di forza, collaudati lo scorso anno, [redacted] «Filo di Arianna», sono i supporti qualificati all'attività didattica, con particolare attenzione agli argomenti interdisciplinari; lo stimolo puntuale tra scuola, ente locale e proposte culturali del territorio. Quest'anno il percorso si [redacted] arricchito: «Sono aumentate le associazioni [redacted] gli enti - dice Anna Cardano, [redacted] provinciale all'Istruzione - coinvolti nel progetto. L'iniziativa ha portato adesioni anche fuori dal capoluogo. Abbiamo arricchito alcune aree, come quella filosofica e lo spazio scientifico».

In pratica gli alunni, aiutati dai loro insegnanti, potranno discutere ad esempio di cinema, immigrazione, ecosistemi, pari opportunità, utilizzando testi di riferimento indicati dalla Provincia, diapositive messe [redacted] disposizione dall'ente stesso. Il percorso formativo [redacted] strettamente legato all'attualità: diciassette percorsi, che [redacted] dalla conquista del suffragio femminile alla repubbliche partigiane. «Il filo [redacted] Arianna» prenderà il via a novembre e si concluderà a maggio. Gli studenti verificheranno la loro preparazione grazie a schede di segnalazione e valutazione per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi del progetto ed i risultati. [c. m.]

Stand alla fiera

Novara [redacted] in mostra [redacted] Chalon

NOVARA. La città in fiera a Chalon sur Saone. Una delegazione del Comune ha partecipato con uno stand alla mostra campionaria del centro francese. L'amministrazione ha partecipato anche ad una conferenza a Parigi sull'impegno degli enti pubblici contro la disoccupazione.

A Chalon erano [redacted] mostra le attività maggiori economiche-produttive [redacted]si: il centro intermodale merci, i viticoltori, il Consorzio Gorgonzola, la scuola panificatori, PromoNovara e l'Azienda di promozione turistica che ha distribuito volantini sulla città. «Negli incontri con l'amministrazione francese - dice Stefano Monteggia, l'assessore allo Sport che ha fatto parte della delegazione - abbiamo deciso di sviluppare i rapporti tra le scuole, i Vigili del Fuoco e il mondo sportivo».

A Parigi è andato il funzionario Mauro Bozzola: «C'è stato un interessante scambio di informazioni sui progetti avviati in altre realtà per la riconversione dei lavoratori». [b. c.]

Verso il congresso

Ccd, si apre la campagna del rinnovo

NOVARA. Il Ccd novarese apre la campagna tesseramenti e soprattutto la [redacted] alle successioni. Il 30 novembre si chiuderanno le iscrizioni e poco dopo si apriranno i lavori del congresso della verità che fin d'ora [redacted] annuncia torrido. Il Ccd [redacted] infatti commissariato da quest'estate, da quando Gianfranco Zulian ha lasciato «per troppi impegni personali e professionali» segreteria e partito. Al suo posto la direzione nazionale ha nominato l'avvocato vercellese Bruno Poy (segretario del Ccd vercellese) e l'omegnese Augu[redacted] Quaretta (segretario nel Vco).

Diversi i nomi dei papabili alla carica [redacted] segretario. Ma è in gioco anche un'altra partita che coinvolge il presidente Quinto Leone. C'è [redacted]na corrente all'interno del Ccd che da tempo, più o meno velatamente, sollecita la sua uscita di scena dai vertici del partito e auspica un [redacted]vamento profondo. Il fronte critico intende dunque arrivare al congresso con i numeri giusti per il cambiamento. [c. bo.]

Prime adesioni

Costituito «Rinnovamento italiano»

NOVARA. E' sorta la sezione di «Rinnovamento italiano» per il Novarese. Il Comitato promotore assorbe in blocco i rappresentanti del Patto dei democratici in seno alla Provincia: il vicepresidente Paolo Bassetti, il presidente del Consiglio Pier Carlo Fornara, il capogruppo Carlo Roccio e il consigliere Andrea Molfetta. A questi si aggiungono Rinaldo Canna (in Comune a Novara con la «lista Verdi-Mani Pulite», il sindaco di Cureggio Massimo Folpini (designato portavoce del movimento) e l'ex presidente verde della Provincia Luciano De Silvestri. Convinzione di «Rinnovamento», che si posiziona [redacted] centro dell'asse politico, è l'indifferibile trasformazione dello Stato in [redacted] federale, il bisogno di [redacted]a giustizia sociale e un diverso costume di amministrare la [redacted] pubblica. Nel frattempo i promotori (che hanno iniziato ad approntare strutture e raccogliere adesioni) confermano la propria collocazione politica negli Enti locali in cui sono presenti. [c. bo.]

Il Comune ritorna sul problema dell'odore [redacted] parte anche un'indagine delle acque

Sotto esame l'aria di Sant'Agabio

Sarà consegnata a giorni la relazione dell'Arca di Cameri sui miasmi che da [redacted] assediano il rione. I propositi dell'assessore: «Faremo chiarezza lavorando ad un'anagrafe degli scarichi inquinanti»

NOVARA. Scarichi fognari ed emissioni degli insediamenti produttivi combinati a particolari condizioni del tempo: [redacted] i tre elementi che portano la puzza a Sant'Agabio secondo la ricerca sull'aria svolta quest'estate. Ne [redacted] per partire un'altra sui corsi d'acqua. Intanto, dopo qualche mese di tregua, il cattivo odore è tornato ad ammorbare l'atmosfera.

L'indagine si è svolta in modo capillare e con il metodo più avanzato tecnicamente. L'Agenzia ricerche e consulenze ambientali (Arca) di Cameri ha compiuto prelievi d'aria in postazioni ritenute interessanti e in altre individuate anche dai consiglieri circoscrizionali. A giorni i ricercatori renderanno noti i risultati all'assessorato all'Ambiente. [redacted] attendono le integrazioni [redacted] alcune aziende: presenteranno proprie consulenze e un elenco degli interventi in progetto o in corso sulle strutture.

C'è qualche anticipazione. La zona più colpita dalla puzza è quella di [redacted] Milano e corso Trieste (dal primo semaforo [redacted] via De Amicis al secondo di via Wild). «Dai prelievi - dice Alessandro Bossi dell'Arca di Cameri - risulta che tra le sostanze odorose ci sono solfuri organici degli scarichi fognari e altri elementi di provenienza industriale. A questi [redacted] aggiunge il fattore meterologico, la puzza si sente se c'è alta pressione, e altri interventi come la secca dei [redacted] d'acqua. I cattivi odori [redacted] già percepibili quando le sostanze sono in concentrazioni bassissime, ben lontane dalla soglia di tossicità».

Un'agente di polizia municipale con la mascherina: a Sant'Agabio è successo

Il periodo più [redacted] rischio è settembre: fa ancora caldo e le rogge [redacted] in asciutta. [redacted] n'erano accorti anche gli abitanti di Sant'Agabio che nel [redacted] scorso hanno protestato [redacted] più riprese. [redacted] quartiere ha sollecitato interventi anche in [redacted] nota scritta [redacted] Comune.

L'assessore all'Ambiente Massimo Leoni annuncia l'avvio di un'indagine sulle acque: sarà una sorta di catasto che raduna in [redacted] mappa informatizzata [redacted] indagini sul territorio [redacted] la documentazione esistente. «Faremo chiarezza sulle cause del cattivo odore. La situazione è molto complessa - conclude Leoni -. Vogliamo capire quali scarichi esistano a seconda del tipo [redacted] emissioni e chi li gestisca. E' molto probabile che alcuni non siano stati mai registrati e questo comporta anche un'irregolarità amministrativa». [b. c.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Cerchiamo testimoni di quell'incidente

Siamo i genitori [redacted] Claudio Zolla, il giovane coinvolto nell'incidente stradale avvenuto mercoledì [redacted] ottobre verso le 8,30 sul rettilineo che dal ponte della stazione ferroviaria di Fondotoce porta verso Verbania. Vogliamo ringraziare pubblicamente il dottor Renato Vercelli di Arona che con grande spirito civico si è fermato e ha soccorso nostro figlio insieme ai carabinieri [redacted] Verbania. Rivolgiamo un caloroso appello a quanti avessero assistito o ritengono di poter fornire notizie utili [redacted] capire la dinamica dell'incidente nel quale nostro figlio è rimasto coinvolto e fortunatamente sopravvissuto.

Le testimonianze potrebbero aiutare a ricostruire correttamente quanto è avvenuto. Ringraziamo fin d'ora coloro che vorranno aiutarci telefonando direttamente al Comando dei carabinieri di Verbania oppure a noi 0323-826264/826134.

Roberto Zolla
Quarna Sotto

Bolletta da pagare anche [redacted] servizio

Con l'autunno sono cadute le foglie [redacted] una gragnuola di bollette con «addendi» spaventosi. Anche se la bolletta con adden[redacted] è diventata sinonimo di tira[redacted] di cinghia, vi è chi ne abusa. Il «Consorzio acque» di Dormelletto che ha [redacted] associati i comuni di Castelletto Ticino, Arona [redacted] Borgo Ticino, insiste [redacted] far pagare le acque reflue anche ai non allacciati alla fognatura. Cosa legalmente proibita da un pronunciamento ministeriale, Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, Direzione Centrale per la Fiscalità Locale, risoluzione 21 marzo 1994: «Nulla è dovuto dagli insediamenti civili privi del servizio di fognatura, essendo lo scarico in quest'ultima unico ed inscindibile presupposto impositivo». E' il terzo esercizio che viene tassato, ingiustamente. Nessuno ci protegge o ci risponde, come hanno fatto parecchi Comuni italiani che rimborsano il non dovuto. Forse il Piemonte non è Italia?

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.[redacted]; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** [redacted] 0323/61.900/63.669; [redacted] **Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/ 405.000/ 556.000/ 556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.456; [redacted] tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491.334; **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; **Stresa:** telefono 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323/541.316

FARMACIE

A **NOVARA:** *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.26.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente; dalle 21,30 [redacted] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione d i ricette mediche urgenti.
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 82.51.33.
Galliate: *Mantellino*, p. [redacted] della Libertà, 1 tel. 86.11.97.
Comignago: *Vanco*, via Principale, [redacted] tel. 0322/50.065.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144.
Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322/94 687.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/60.132.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 [redacted]. 0324/24.22.18.
[redacted] **Vergonte:** *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. [redacted].
Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.176.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Ghemme: *Cassina*, via Novara 46 tel. 0163/84.02.43.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Riunione al «Santa Rita»

Stasera alle [redacted] in via Roggia ceresa 29 [redacted] Novara si riunisce [redacted] quartiere Santa Rita. All'ordine [redacted] giorno le relazioni delle commissioni Cultura [redacted] Urbanistica e la nomina di un rappresentante [redacted] consiglio [redacted] amministrazione della scuola materna «Beretta». [b. c.]

GIOVANI

L'identità dell'adolescenza

«Adolescenza alla ricerca [redacted]'identità» è l'argomento del primo incontro organizzato dall'assessorato comunale ai Giovani per [redacted] dalle 21, alla sala conferenze Enaip di Oleggio. Intervengono il dottor Paolo Viana psichiatra e psicoterapeuta, e la professoressa Marcella Balconi, neuropsichiatra infan[redacted]e. [b. c.]

LAVORO

Modelli C1, i tempi di revisione

Ecco le scadenze per la revisione [redacted] modelli C1 (tesserino rosa) dei disoccupati alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Novara: [redacted] [redacted] per i cognomi [redacted] A alla K, [redacted] novembre per i cognomi dalla L alla Z. La mancata revisione comporta [redacted] cancellazione dalle liste di collocamento. [c. m.]

ARTE

Incontro a Porta Mortara

L'arte cretese è il tema [redacted] secondo incontro [redacted] «Alle radici della storia dell'arte per imparare a leggere gli artisti contemporanei» [redacted] programma alle 20.45 al quartiere Porta Mortara in via Monte San gabriele 19 a Novara. L'ingresso è libero. [b. c.]

[redacted]

Composizioni con i crisantemi

C'è tempo fino a giovedì per iscriversi al corso di composizione con i crisantemi organizzato dal Garden Club Novara. Le lezioni s'iniziano giovedì 31 alle 15, [redacted] scuole vecchie del Torrion Quartara. Informazioni ed iscrizioni ai numeri 612377 o 404393. [c. m.]

CAI

Speleologia con il Gruppo grotte

Il Gruppo grotte Novara del Cai organizza [redacted] 15ª edizione del corso di speleologia, che s'inizia a novembre e prevede [redacted] serie di lezioni teorico-pratiche [redacted] tre uscite in grotta. Informazioni ed iscrizioni ogni martedì e venerdì alla sede di vicolo Santo Spirito, dalle 21. [c. m.]

[redacted]

Entro giovedì le iscrizioni

Partono a novembre i corsi per l'anno '96-'97 dell'Università [redacted] Terza [redacted] Novara. Depliant informativi ed iscrizioni entro giovedì alla segreteria dell'Unitre, in via San Gaudenzio [redacted] 11, ogni giorno dalle 9,30 alle 11. [c. m.]

[redacted]

L'insegnamento del Buddha

Al [redacted] saluta «Isa» di viale Giulio Cesare 147 a Novara si presenta stasera alle 21 il corso «L'insegnamento del Buddha», incontri [redacted] studio e meditazione. Informazioni allo 0336/401984. [c. m.]

ASSOCIAZIONI

Diapositive di Wwf e Lipu

Alla nuova sede di corso Vercelli 120 si riuniscono stasera [redacted] e simpatizzanti [redacted] Wwf e Lipu: il programma della serata, dalle 21, prevede la proiezione di diapositive e la discussione di iniziative. [c. m.]

Borgomanero, l'assessore che si era dimesso è di nuovo nell'esecutivo

La giunta torna al completo

L'opposizione chiede però il Consiglio straordinario sui problemi più urgenti della città sottolinea un'inosservanza rispetto al numero di amministratori previsto dallo Statuto

BORGOMANERO. Cesare Tri- torna in giunta: l'esecutivo municipale di al completo. Ma l'opposizione chiede un Consiglio straordinario sui problemi più urgenti per la città e ipotizza che per un anno ci siano stati due ri in meno rispetto al numero richiesto dallo statuto comunale.

Ieri il sindaco Maria Piera Pastore riconfermato delega all'Istruzione, allo Sport e alla Cultura all'esponente Forza Italia Cesare Tricerri. Si era dimesso due settimane in segno di protesta: non disp- di personale sufficiente per l'attuazione dei programmi.

«Le scadenze di questo assessorato sono numerosissime: sabato prossimo - dice l'assessore - inizia la vendita degli abbonamenti per la stagione teatrale. In questi giorni stiamo predisponendo una serie di iniziative a favore degli studenti».

Con la nomina Tricerri chiude il periodo di difficoltà che ha coinvolto recentemente l'amministrazione comunale: i due gruppi di opposizione, «Vivere la città» e «Popolari-Riformisti», hanno chiesto però la convocazione di un Consiglio comunale straordinario per esaminare la situazione amministrativa. Nella richiesta, sottoscritta da tutti i consiglieri dei due gruppi e aperta dai capigruppo Giovanni Cerutti e Pierluigi Pastore, si ipotizza la possibilità che per un anno la giunta abbia avuto un di insufficiente. Cerutti: «Lo statuto prevede che ci siano sei assessori ma per più di un è stato così. Lo statuto parla anche del difensore civico; per questa figu- compare nulla in bilan-

Gli altri argomenti cui l'opposizione chiede un dibattito urgente sono quattro: «Vogliamo sapere l'amministrazione intenda risolvere il problema della viabilità, diventata caotica: in modo particolare aspettiamo risposta precisa sul superamento della ferrovia. Un'altra risposta la esigiamo a proposito del cimitero; e parliamo soltanto di quello del capoluogo - osserva Cerutti - di sapere che fine ha fatto il progetto di ampliamento, ma anche della mancanza di manutenzione del cimitero di San Marco».

Un terzo argomento riguarda la variante Piano Regolatore, bocciata scorsa settimana dal Comitato Regionale di Controllo: «In Consiglio avevamo già detto che la variante era stata stravolta e che la maggioranza aveva seguito un iter pericolosissimo. La decisione dell'organo di controllo ci ha dato ragione».

Ultimo punto, l'aumento delle tariffe dei rifiuti urbani: «Si prospetta un ulteriore ritocco per il '97 - sottolinea Cerutti - di fronte ad un servizio la cui qualità è stata decisamente scadente, come i cittadini hanno sperimentato quest'anno».

Marcello Giordani

Giovanni Cerutti, l'assessore Cesare Tricerri e Pier Luigi Pastore

Oleggio, passo lo statuto

OLEGGIO. Sono state approva- nell'ultimo Consiglio comunale le modifiche allo Statuto comunale che avevano raccolto il numero necessario di voti nella precedente seduta consiliare. Venerdì sera si discussi alcuni emendamenti che riguardano la composizione della giunta (per poter ammettere nell'esecutivo anche assessori che abbiano la residenza nel Comune di Oleggio) e la redazione verbali dei Consigli, tema cui da tempo c'è un acceso scontro fra maggioranza e opposizione. Dopo alcuni interventi dall'una e dall'altra parte, le modifiche hanno ottenuto l'approvazione della maggioranza e del consigliere leghista Luigi Rivolta.

Ha suscitato curiosità e commenti diversi in città il dei verbali della edilizia, un argomento dei tre per i quali la minoranza aveva richiesto Consiglio. I verbali contenevano in origine errori, ha ammesso l'architetto responsabile dell'Ufficio Urbanistica, e nella seduta di venerdì c'è stata la presa d'atto delle incongruità. [m. p. a.]

Il giornalista Fovanna debutta con «Il pesce elettrico»

Premio Stresa, la dedica di un ossolano ai Curdi

STRESA. «Il vincitore del Premio Stresa 1996 Enrico Fovanna con il libro 'Il pesce elettrico'». Quale migliore augurio per il ventennale della manifestazione dedicata alla narrativa: ha vinto un giovane ossolano al debutto nel romanzo. Il premio resta casa, sarebbe facile dire. Invece no: un riconoscimento che Fovanna, un «giallo» ambientato nel Kurdistan, ha conquistato lontano dal lago e dalle montagne.

Tanti i momenti emozionanti e significativi del pomeriggio di domenica all'hotel Regina Palace. Ne raccontiamo qualcuno. Gianfranco Lazzaro, scrittore e presidente della giuria, lascia il microfono al vincitore. Fovanna, 35 anni, da Premosello Chiovenda, viso da ragazzino, elegante nel completo blu, parla prima del suo lavoro - giornalista a «Il Giorno» di Milano e poi della fatica letteraria edita da Baldini Castoldi. Spiega passione la travagliata storia del popolo curdo. E che scioltezza (ma non immodestia) dimostra Fovanna: sembra abituato vincere premi letterari.

In realtà il giornalista emozionato esattamente come il professor Vittorino Andreoli, «Camice matto», oppure regista Giacomo Battiato, con il coinvolgente «Fuori dal cielo». Vale dire: scrittori navigati debuttanti, davanti ai premi sono tutti uguali. Lazzaro ha un dire che l'importante è partecipare.

Il giornalista Enrico Fovanna è stato a lungo Kurdistan. Nel libro a metà fra il e il giallo dedica molte pagine alla descrizione cultura e delle tradizioni di quel popolo

Altro esempio, questo tenoris-. Quando viene preparata la pila dei tre libri finalisti, prima della proclamazione, la moglie Andreoli guarda affettuosa il marito: «Guarda, c'è il tuo, ho visto la copertina». Sarà terzo, Andreoli, e riceverà valanghe complimenti da autorità ed estimatori.

I nove finalisti stati scelti da Lazzaro, Carlo della Corte, Giorgio Barberi Squarotti Walter Temi. Una giuria di lettori (insegnanti, giornalisti, professionisti, tutti amici dei libri e di Stresa) ha dapprima selezionato i tre migliori e poi il vincitore. Con Fovanna e Andreoli, in corsa Laura Pariani con il bellissimo «La spada e la luna» ambientato Perù ed edito da Sellerio.

Alla cerimonia intervenuti il prefetto Vittorio Balestra, il senatore Marco Preioni, rappresentanti di Regione e Provincia, il sindaco Giancarlo Soldani, il presidente della Provincia di Novara Paolo Cattaneo, qui come amico Stresa dove il padre fu sindaco. C'erano tutti gli autori concorso. Il premio è promosso oggi dalla Pro Loco. Lazzaro, personaggio che sa trascinare l'evento, ha ripercorso le tappe più significative del riconoscimento.

Archiviati i romanzi, si passati alla premiazione del conto inedito. Ha vinto lo scrittore Angelo Gaccione, di Milano, con un lavoro particolare ricco simboli, ambientato in carcere. Gaccione è una firma ricorrente «Microprovincia», pubblicazione che nasce a Stresa, è dedicato alla letteratura ed esiste grazie all'impegno di Franco Esposito. Anche un novarese, Aldo Ferraris, era tra i finalisti.

L'appuntamento il Premio, quest'anno, ha radunato un pubblico più rispetto alle ultime edizioni. Qualche giovane matricola nella giuria, nuovi ammiratori di questo e quell'autore, un debuttante primo al traguardo. Così domenica si è brindato anche al connubio d'immagine spirito: i capelli sale pepe di Lazzaro, di Andreoli, la loro esperienza nella cultura, accanto al sorriso furbo e pulito, alla grinta di Fovanna. Che rimirava soddisfatto la bella copertina del Pesce elettrico. Che ringrazia nel libro i suoi, Giorgio e Rosanna, «per il coraggio, l'esempio e l'assoluta speranza». E che dall'elegante salone ha dedicato il premio ai curdi, popolo senza Stato che lotta per la libertà esistere.

Maria Paola Arbeia

Sono finiti i lavori da 156 milioni in via Pertossi, presto ci sarà il senso unico di domenica sul lungolago

Arona, restaurata l'antica strada in centro

In piazza del Popolo parte la strategia contro la sosta selvaggia

ARONA. Nuova immagine per via Pertossi. Si conclusi, nel centro storico di Arona, i lavori rifacimento della pavimentazione di via Pertossi, lungo la quale è stato ripristinato il caratteristico acciottolato, con lastroni di pietra come marciapiede. L'opera, che è stata eseguita dalle imprese associate Viabit e Poscio, è costata milioni.

La soluzione, esteticamente gradevole, è naturalmente in grado sopportare anche il transito del traffico automobilistico. Via Pertossi è strada che si innesta Piazza del Popolo in corrispondenza dell'inizio corso Cavour.

Sempre per il centro storico di Arona è da segnalare anche l'asfaltatura di via San Carlo e di via Borromeo (quest'ultima, soprattutto, era proprio mal ridotta) e l'entrata in vigore del divieto di transito in piazza San Graziano e nelle vie adiacenti, ogni notte, dalle 22,30 alle sette.

In piazza del Popolo si sta intanto procedendo alla messa in posa di fittoni di ghisa (la spesa prevista è di 28 milioni) che serviranno ad impedire l'access- delle auto nell'area in cui vige il divieto di sosta. Dovrebbe essere questa la soluzione definitiva di problema che si trascina da anni e che ha sollevato accese polemiche.

Dopo la posa dei fittoni, l'amministrazione dovrà pensare alla pavimentazione della piazza, rovinata in più punti, e alle trottatoie che sono in pessime condizioni: evidentemente non sono state in grado di sopportare un traffico intensissimo nei due sensi, anche di pullman e di qualche mezzo pesante.

E' poi attesa l'entrata in vigore del senso unico domenicale su piazza Popolo e il lungolago Arona in direzione nord-sud, cioè arrivando da Meina. E' probabile che s'inizi fine mese. Sono queste alcune delle principali decisioni dell'amministrazione comunale che da tempo sta cercando ridurre traffico intenso in alcune zone della città. Il flusso veicoli, soprattutto nel fine settimane, crea disagi alla popolazione residente. [s. bot.]

Piazza del Popolo Arona era ormai diventata un parcheggio regole

A Boca

Si in Consiglio nell'ufficio del segretario

BOCA. Consiglio comunale nell'ufficio del segretario comunale. E' accaduto Boca dove questi mesi palazzo municipale è in fase di ristrutturazio- e dove i lavori hanno subito rallentamenti a causa delle piogge delle ultime settimane: così il sindaco Franco Barbaglia ha dovuto ospitare l'ultima seduta del consiglio comunale nell'ufficio del segretario.

«Purtroppo non c'era altro spazio - dice il sindaco - e dovevamo effettuare delle votazioni: l'unico locale capiente l'ufficio del segretario comunale». La seduta si è svolta nell'ufficio, e gli argomenti molto tecnici hanno richiamato solo due spettatori, sufficienti però a riempire la sala. [m. g.]

IN BREVE

D'

La protesta: «L'ufficio delle Poste è ancora chiuso»

«L'ufficio postale è ancora chiuso da quando, dieci giorni fa, è venuta una rapina. Come mai il servizio non riprende? Tante persone, soprattutto gli anziani, possono recarsi a Cavaglietto per svolgere le commissioni». La protesta arriva da numerosi abitanti di Cavaglio d'Agogna che stanno tentando di avere un contatto la direzione delle Poste. [b. c.]

Popolari dibattono sul Consiglio comunale

L'attuale consiglio comunale dal suo insediamento oggi: il presente e il futuro si discute stasera alle 21 al quartiere Nord in Fara 39. Lo propone il Partito popolare novarese. Introducono la discussione Edoardo Ferlito, presidente del Consiglio comunale, e Giuseppe Ballarè, consigliere per i popolari. [b. c.]

OLEGGIO

Fognatura, 65 milioni frazione Fornaci

Sarà costruito un tratto fogna lungo via Fornaci. Il progetto dell'ufficio tecnico è approvato dalla Giunta in una seduta dei giorni scorsi. La spesa per i lavori ammonta milioni. [b. c.]

«Un servizio igienico pubblico in centro»

«Serve servizio igienico pubblico per il centro storico». Lancia l'appello il presidente del quartiere Angelo Borgia che ha richiesto al sindaco e all'assessore ai Lavori Pubblici la realizzazione un prefabbricato da installare in viale Donatori sangue (dietro la poste centrali). Qui già esiste l'unico bagno in funzione nella zona ma è in condizioni di grave abbandono. [b. c.]

MEINA

I funerali della moglie di Enrico Cuccia

Si svolti a Meina i funerali della moglie del noto finanziere Enrico Cuccia. Idea Beneduce aveva 91 anni. I Cuccia proprietari di una villa immersa in un parco a lato della provinciale fra Meina Dagnente. Dopo i funerali, celebrati don Mario Ingegnoli nella parrocchiale di Meina, la salma è stata tumulata nel cimitero della piccola cittadina lacustre. [s. bot.]

PISANO

Dal mese prossimo

Il parroco è trasferito ad Arona

PISANO. Dai primi giorni di novembre Luigi Trentani, 40 anni, originario di Quarna Sotto, non sarà più il parroco Pisano, Ghevio e Silvera. La diocesi di Novara ha deciso di trasferirlo ad Arona dove ricoprirà il ruolo vicario parrocchiale dopo undici anni e mezzo presenza nel centro Vergante.

Don Luigi ha già dato notizia, in chiesa, ai parrocchiani, ammettendo di essere «molto dispiaciuto lasciare la comunità dove mi sono trovato molto bene, ma gli ordini sono ordini».

Il sacerdote lascerà, soprattutto fra i parrocchiani Pisano, un ottimo ricordo per la sensibilità ed anche per l'impegno profuso nel recupero degli edifici sacri del paese.

Nel giro di cinque anni don Luigi era riuscito a mobilitare la popolazione portando a termine i lunghi lavori di restauro della chiesa di Sant'Eusebio con lo storico campanile so, recuperando affreschi e decorazioni all'interno. Anche a Ghevio (frazione di Meina) lascerà un segno propria presenza i lavori eseguiti nel '92 chiesa parrocchiale di Maria Assunta. [s.bott.]

NEBBIUNO

Irregolarità burocratiche

Il Coreco ha bocciato il piano regolatore

NEBBIUNO. Doccia fredda per piano regolatore Nebbiuno. Il Coreco (Comitato regionale di controllo) ha bocciato le deliberazioni con le quali il piano regolatore era stato adottato.

Il percorso che l'amministrazione comunale ha compiuto, a tempo, è stato alquanto farraginoso.

Ai primi di agosto era giunta la prima approvazione ma con il voto determinante dei consiglieri Gianbattista Bertoli e Antonio Pigola, i due consiglieri invece, sarebbero dovuti uscire dall'aula in quanto avevano interessi personali in gioco.

C'era poi stata la convocazio- di un secondo consiglio munale, ai primi settembre, per annullare la delibera precedente, ma la seduta era andata deserta. Successivamente, in virtù dei pareri espressi dal Consiglio di Stato, il consiglio comunale aveva confermato la precedente delibera. Ma ecco il colpo di scena: il Coreco ha ravvisato delle irregolarità. E così l'amministrazione comunale di Nebbiuno sarà costretta a rivedere l'importante strumento urbanistico. Si tratta solo di difficoltà burocratiche per chiarire le quali il sindaco Berazzoni è già rivolto ad un legale. [s.bott.]

Località Gabbio
servitissimo appartamento autonomo totalmente rinnovato di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, cantina e autorimessa.
Tel. 0323/866201

GRAVELLONA TOCE
Zona Pedemonte,
in palazzina, soleggiato, signorile stilco con mansarda abitabile per totali mq
Terrazzi. Cantina. Doppio box.
Lire 280.000.000.
Tel. 0323/866201

BORGOMANERO
"DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE"
vendesi
composto da
cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, terrazzo e balconi.
Riscaldamento autonomo.
Prezzo:
Tel. 0322/835355

Officine Franzini
ARREDAMENTI - BAR - RISTORANTI - NEGOZI
BAR STAZIONE - S.M. MAGGIORE
DOMODOSSOLA - Tel. 0324/243045

Verbania, al convegno dei Verdi idee e sfide per tutelare l'ambiente nel Vco

«La nuova provincia diventi parco» E' la proposta di Ripa di Meana

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Vco: una provincia parco, con il cuore nella selvaggia Valgrande. L'idea, sicuramente suggestiva, è stata avanzata in un convegno dei verdi che si è svolto domenica al collegio Santa Maria, presente il portavoce nazionale ed europarlamentare Carlo Ripa Di Meana, dalla professoressa Franca Olmi, presidente dell'Ente parco nazionale Valgrande.

«Il Vco ha le carte in regola per diventare un laboratorio ambientale di interesse europeo - ha detto Franca Olmi -. La valorizzazione del parco nazionale della Valgrande può essere vista all'interno di un ecosistema ambientale-turistico dove sono presenti e si integrano gli aspetti più suggestivi e diversi della natura: dal lago alla collina, alla montagna. Il progetto va comunque gestito con grande prudenza e intelligenza: quando si parla di parco, tutti pensano subito ai vincoli. Ma per il Vco ci sarebbero enormi vantaggi d'immagine a livello internazionale e possibilità di finanziamenti».

«Credo che la proposta possa davvero trovare attenzione e ascolto a Bruxelles - ha detto Carlo Ripa di Meana - il Vco è un territorio magico, nel cuore dell'Europa. La vocazione ad ospitare conferenze internazionali, incontri di capi di Stato e di Governo, non deriva solo dalla collocazione geografica ma da una lunga tradizione all'ospitalità. Ci sono, in questa provincia, tutte le premesse per uno sviluppo compatibile sostenibile».

Il portavoce dei Verdi e parlamentare europeo Carlo Ripa di Meana (a destra) ha partecipato ai lavori «Il Vco è un territorio magico e l'Europa deve valorizzarlo»

Solo un accenno all'inquinamento del Ddt nel lago maggiore: «Noi siamo per il mantenimento degli impianti industriali ma si deve rinunciare a produzioni pericolose». Ripa di Meana ha riservato una frecciatina anche all'alta velocità sulla linea del Sempione: «I collegamenti rapidi non devono lasciare a piedi studenti e pendolari. E' interessante invece il corridoio ferroviario per i Tir caricati sui treni». Dal convegno di Verbania i verdi sono usciti con l'indicazione di proposte su molte questioni del Verbano Cusio Ossola.

«Noi siamo contrari allo svincolo di Baveno sulla A26 - conferma Renato Bavagnoli, consigliere nazionale del movimento - non solo per il grave deturpamento ma anche per l'enorme spreco di risorse. Ma non ha senso opporsi alla circonvallazione Omegna-Gravellona, opera già iniziata. Le strozzature del traffico non giovano a nessuno, meno che meno all'ambiente».

Adriano Velli

Lezioni di natura a Drogno

Centro di educazione ambientale nella sede vigezzina del Formont

DOMODOSSOLA. Sarà istituito presso il Formont di Druogno il centro di educazione ambientale del Vco. Lo ha ribadito il vicepresidente della provincia, Gianfranco Rainelli, che ha anche sollecitato la definizione della convenzione con la Regione. Il nuovo centro dovrebbe ospitare convegni, una biblioteca sull'ambiente, corsi e stages, iniziative di studio e di aggiornamento anche rivolte agli insegnanti. In Piemonte finora funziona solo un centro a Pra Catinat, la Regione vorrebbe istituire una vera e propria rete di servizi con un polo in ogni provincia.

Il consiglio provinciale aveva aprovato la bozza di convenzione con la Regione alla fine di febbraio. In quell'occasione, l'assessore all'istruzione Erminio Guida aveva rilevato che il centro di educazione ambientale «non sarebbe costato nulla alla provincia. Si tratta semplicemente di individuare una sede per gli uffici. Il materiale per la documentazione sarà fornito interamente dalla Regione. Noi abbiamo già il Formont che dispone di una struttura adeguata. Anche il parco della Val Grande potrà darci una mano. Il Provveditorato metterà inoltre a disposizione una persona che avrà il ruolo di referente».

La delibera di adesione del consiglio provinciale finora non ha avuto seguito.

«L'iniziativa va concretizzata entro la fine dell'anno - ha dichiarato Gian Franco Rainelli -. In due diverse occasioni, a Domodossola ed Arona, il Provveditore agli Studi ha ribadito la sua disponibilità. Abbiamo la sede del Formont di Druogno che ospita già numerose iniziative e sembra fatta a misura per le esigenze del centro di educazione ambientale. Dispone già di una biblioteca, di locali per ufficio e archivio, incontri e proiezioni, c'è perfino la possibilità di una mensa per il pubblico. E' un'occasione da non perdere». [a. v.]

Il bottino più ricco a Verbania

Lotto, un «15» da 700 milioni

Alla ricevitoria di Cobianchi la vincita individuale più consistente: 220 milioni

VERBANIA. Si è fatto desiderare per 136 settimane poi ha regalato una pioggia di milioni a diversi fortunati verbanesi: 700 milioni. E' il numero 15 sulla ruota di Cagliari uscito nell'ultima giocata del lotto. La dea bendata ha baciato due ricevitorie della città portando in totale settecento milioni.

Il bottino più ricco della settimana è stato vinto al bar di Liliana Moschillo in piazza Cavour a Intra: ammonta a 410 milioni suddivisi in diverse giocate. In particolare, un ambo secco con una sola puntata di circa centomila lire ha fruttato la bellezza di venticinque milioni.

Se n'è portati a casa addirittura 220, invece, il verbanese che ha giocato alla ricevitoria di corso Cobianchi 40, sempre a Intra. E' uomo, giovane: è tutto quello che si sa di lui e Donato Martino, titolare dello sportello del lotto, serba gelosamente il segreto sull'identità del fortunato cliente. Alla ricevitoria 431 in questa settimana sono stati vinti anche altri premi minori per complessivi oltanta milioni.

Non è la prima volta che la Fortuna bacia il negozio di corso Cobianchi 40: «Dall'inizio del '96 ad ora, qui sono stati vinti un miliardo e duecento milioni - dice orgoglio Donato Martino -. L'ultima giocata d'oro è stata messa a segno nel luglio . E' un davvero fortunato». [b. c.]

I cuochi del Novarese e del Vco si ribellano alla curiosa idea

Piatti brevettati? No grazie

Anche questo tra gli argomenti che oltre trecento chef affronteranno oggi all'hotel Regina Palace di Stresa dove si tiene la 5ª edizione della «Mostra Gastronomica»

STRESA. Piatti d'alta cucina «brevettati» come le invenzioni e soggette a diritti d'autori come le canzonette? L'idea però non piace agli chef novaresi e del Vco come dichiara il loro presidente. Claudio Zaretti: «La proposta è vecchia e francamente mi fa sorridere - dice Zaretti - è tanto in tanto qualche bravo collega la riprende e così stampa e televisioni si ricordano che in Italia in turismo 'tira' grazie anche alla nostra buona cucina. No, è improponibile il paragone con la musica anche se è vero che ci sono grandi cuochi che degli artisti».

Oltre 300 cuochi s'incontrano a Stresa

Come Zaretti anche altri prestigiosi cuochi sono contrari al «brevetto» dei piatti. «La creazione di nuovi piatti è una costante in cucina - dice Giulio Marzi - in pratica ogni qualvolta un cuoco si mette ai fornelli inventa qualche novità. E poi - aggiunge lo chef armeniese - i diritti d'autore i nuovi piatti chi li pagherebbe, il cuoco o il ristorante?». Beh, insomma è meglio lasciar perdere anche se l'idea dei «piatti d'autore» sarà, tra il serio ed il faceto uno degli argomenti che oltre trecento chef affronteranno oggi all'hotel Regina Palace di Stresa dove si tiene la quiuta edizione della «Mostra Gastronomica» dell'associazione Cuochi Alto e Basso Novarese.

Sorride ancora Zaretti, che è anche membro della Giunta nazionale della Federazione Italiana Cuochi, dopo aver visto alcuni colleghi abruzzesi intervistati al TG1: «No, brevettare un piatto non ha senso, ogni creazione è frutto soggettivo di chi cucina o dunque sarebbe impossibile dire che un cuoco ha copiato un piatto».

Vedere oggi al «Regina» per credere che Zaretti ha ragione. Una quarantina tra le più famose «berrette bianche» delle nostre due province presenteranno piatti e sculture, in burro e zucchero ed in ghiaccio, degne di una scuola d'arte più che d'un ristorante.

A dimostrazione che quella culinaria è arte vera e ha bisogno di essere brevettata. Con i grandi chef ci con le loro creazioni anche gli allievi delle scuole alberghiere «Maggia» di Stresa, «De Filippi» di Arona e Formont di Druogno. L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle 14 e alle 19: con i prestigiosi cuochi a disposizione del pubblico pronti a svelare (forse!) i segreti della loro arte in cucina. [v. a.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Ha dieci anni il gruppo folk della città

Ha compiuto dieci anni il gruppo folk «Città di Domodossola». La ricorrenza è stata festeggiata la scorsa settimana. Il gruppo è molto amato dalla popolazione e garantisce l'animazione in numerose scadenze tradizionali della città. [a. v.]

«Areagiovane» debutta con un incontro

«Areagiovane» è il nome di un gruppo sorto a Verbania per stimolare una più ampia partecipazione dei giovani alle istituzioni cittadine. Come prima proposta viene chiesto al Consiglio comunale di approvare la «Carta di partecipazione dei giovani alla vita comunale» e dell'argomento si parlerà sabato alle 16 nel corso di una assemblea a palazzo Flaim. Altre iniziative in programma riguardano la pubblicazione di un periodico informativo, la disponibilità di una sala per studi e incontri, l'organizzazione della attività dei gruppi musicali e teatrali giovanili della zona. [s. r.]

Turismo, assessore regionale presenta nuova legge

Giovedì alle 10,30 nella sala convegni dell'hotel L'Approdo di Pettenasco l'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, presenterà agli operatori del settore la nuova legge sulla promozione, l'accoglienza e l'informazione che sostituisce la precedente regolamentazione incentrata sulle soppresse Aziende di Promozione Turistica. Il convegno è organizzato dal Consorzio Cusio-Turismo e sarà presieduto dal consigliere regionale Ettore Rachelli. Con l'occasione l'architetto Bruno Gandino illustrerà il progetto dell'Eco-museo del Lago d'Orta, una realtà che nei prossimi anni potrebbe costituire un importante richiamo in più per turisti e visitatori nel Cusio. [r. b.]

Comunità Valle Cannobina

E' stato sostituito l'assessore Giuseppe Sterza

CANOBIO. Maretta nella Comunità montana Valle Cannobina. L'assessore ai servizi generali, Giuseppe Sterza, sindaco di Gurro, è stato sostituito con Maurizio Curcio, consigliere della stessa lista. A provocare il cambio è stata un'intervista di Sterza all'«Opinione di Cannobio», un mensile che fa capo a un gruppo di giovani. Sterza aveva sparato a contro la Comunità montana, accusata di «accordi sottobanco e interessi personali». Il presidente Silvano Dresti ha convocato il Consiglio per un chiarimento politico. Sterza ha fatto marcia indietro accusando il giornale di avergli «teso un tra- e di travisato le dichiarazioni. Una difesa che non è stata accettata per buona anche perché l'intervista è stata registrata. Ma c'è di più. Anche gli ex dirigenti del museo di Gurro che si sono ritenuti diffamati hanno promesso una querela. [t. v.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 8 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede Novara - c.so Italia, 11

CEDESI
avviato
BAR PANINOTECA
RICEVITORIA TOTOCALCIO
Corso Milano - Gravellona Toce
tel. 0323/864162
dalle ore 14 alle ore 24.

su un'area di mq. di terreno industriale, con adiacente TERRENO agricolo di 12.000 mq CAPANNONE di 1000 mq servizi, spogliatoi, con annessi uffici e soprastante abitazione. Possibile ulteriore ampliamento fino al 50% della superficie.
TIVA RISERVATA C/O NOSTRO UFFICIO
Tel.0322/845944

CALIGARA VIAGGI E TURISMO
ARONA - Corso Repubblica, 84
(0322) 48.188 - Telefax (0322) 48.220
BORGOMANERO - Via Torriano, 12
Tel. (0322) 835.200 - Telefax (0322) 835.255

novarseti
NOVARA - Corso Cavour, 23
Tel. (0321) 629.397 (8 linee - ric.aut.)
Telefax (0321) 397.301

SIMPLON TOURS
OMEGNA - Via G. Garibaldi, 26
Tel. (0323) 643.001
Telefax (0323) 643.693

Partenze Promozionali - Inverno 1996/97

Dicembre 1996 — YEMEN - Tour Classico
giorni Lire 3.300.000
29 Dicembre 1996 — COSTA DEL SOL - Torremolinos
8 giorni Lire 1.100.000
30 Dicembre 1996 — TUNISIA - Sousse
8 giorni Lire 840.000
03 Gennaio 1997 — CARAIBI - Santo Domingo - Punta Cana
9 giorni Lire 2.020.000
16 giorni Lire 2.840.000
03 Gennaio 1997 — CARAIBI - Santo Domingo - Puerta Plata
9 giorni Lire 1.865.000
16 giorni Lire 2.545.000
07 Gennaio 1997 — CARAIBI - Isla Margarita
9 giorni Lire 1.770.000
16 giorni Lire 2.260.000
03 Marzo 1997 — TUNISIA - Hammamet
giorni Lire 630.000
15 giorni Lire 850.000
Marzo 1997 — BALEARI - Maiorca
giorni Lire 607.000
15 giorni Lire 900.000

I programmi dettagliati sono a Vostra disposizione e.... felice viaggio !

Il sindaco di Verbania risponde ai cittadini che chiedono trasparenza su soldi e progetti

«Così argineremo il rischio-alluvione»

Da Regione e Protezione civile, finora, sono arrivati 2 miliardi e 100 milioni. La maggior parte è stata destinata a opere sul Monterosso, i rimanenti per il rio Stronetta. E si guarda alla prevenzione per evitare altri disastri

L'alluvione [redacted] scorsa estate nel Vco ha richiamato l'attenzione sulla necessità [redacted] maggior cura nella difesa dell'ambiente

VERBANIA. Che cosa ha fatto il Comune per le zone colpite dall'alluvione a luglio? E cosa intende fare per evitare [redacted] ripetersi di simili fenomeni? Sono domande che molti cittadini rivolgono all'Amministrazione: il sindaco Reschigna [redacted] i suoi collaboratori hanno risposto in una assemblea alla circoscrizione Ovest, che comprende le frazioni ai piedi del Monterosso maggiormente a rischio e cioè Fondotoce, Suna [redacted] Madonna di Campagna. «Dalla Regione e dalla Protezione civile - dice Reschigna - sono giunti finora [redacted] miliardi e 100 milioni. Abbiamo impegnato un miliardo [redacted] 600 milioni per opere sul Monterosso e [redacted] per la regimazione idraulica del rio Stronetta che determina parecchi inconvenienti nella piana del Toce». I lavori sulla collina sono destinati ad eliminare le situazioni maggiormente [redacted] rischio e riguardano la [redacted] idraulica del [redacted] Fontanelli, il rio dalla Torre che scende [redacted] la località Tre Ponti, [redacted] Marunzano, il rio Scopello, via Ferrini a Suna. I relativi progetti verranno predisposti entro la metà di novembre e i lavori affidati subito dopo. «L'elenco - aggiunge il sindaco - non comprende i rii S.Giacomo e Cavatocco di Fondotoce, per i quali si interverrà nell'ambito del risanamento del canale tra lago Maggiore e lago di Mergozzo di prossima esecuzione».

Ma oltre che riparare i danni subiti, l'amministrazione cura l'aspetto della prevenzione. [redacted] sono infatti compilate schede analitiche per ogni corso d'acqua e per i punti critici del Monterosso, allo scopo di avere un quadro completo della situazione. Ciò nell'ottica di programmare i lavori evitando sprechi e nell'intento prioritario di riportare alla luce i rii, eliminando interramenti e intubamenti che [redacted] delle [redacted] principali delle alluvioni. «Abbiamo seguito passo per passo il percorso dei torrenti sulla collina - dice Angelica Sassi che cura questi rilievi -. Abbiamo rinvenuto accumuli di materiale che ostruiscono [redacted] libero decorso delle acque, ostacoli costruiti dall'uomo che determinano le stesse conseguenze. In certi casi sarà necessario rifare completamente gli alvei». Per questo è previsto nei prossimi [redacted] mesi l'impiego di circa [redacted] miliardi.

Particolarmente preoccupati gli abitanti di Madonna di Campagna: «Bastano poche gocce [redacted] gran parte del quartiere è allagata - lamenta Angelo Baldissone [redacted] della circoscrizione Ovest -. Il problema si trascina purtroppo [redacted] da anni, disagi [redacted] pericoli sono continui e ora non ne possiamo più». Il Comune risponde garantendo interventi urgenti di pulizia o ordinanze per far eseguire opere che competono ai privati, ma soprattutto preannunciando un progetto impegnativo che costerà circa 400 milioni e sarà finanziato [redacted] fondi propri. [s. r.]

L'aiuto in più [redacted]

Un'esercitazione fra gli applausi per il gruppo di Protezione Civile

All'esercitazione [redacted] domenica

MERGOZZO. C'era tutto il paese, domenica mattina sul lungolago, ad applaudire i 42 volontari, donne e uomini tra i quali numerosi giovani, che fanno parte del nuovo gruppo comunale di Protezione Civile presentato ufficialmente ad autorità [redacted] cittadinanza.

Subito dopo la funzione religiosa, nella chiesa parrocchiale, la cerimonia [redacted] proseguita in riva al lago, nella centrale piazza [redacted] Cavour. Sono intervenute autorità regionali, provinciali ed esponenti della Comunità Montana Valle Ossola, il vice prefetto Ilario Marone e il questore Antonio Baranello. A fare gli [redacted] di [redacted] è stato il sindaco Luciano Pirolla, visibilmente soddisfatto per un risultato che fa di Mergozzo il primo Comune nel Vco ad essersi dotato di una struttura conforme alle leggi in materia di protezione civile.

«Possiamo sentirci fieri del nostro gruppo sorto con l'impegno di tutta la popolazione [redacted] con il concreto apporto della Regione Piemonte la quale, oltre ad accogliere con entusiasmo l'iniziativa, ci ha fornito un'imbarcazione che verrà impiegata per far fronte alle emergenze sul lago».

«L'amministrazione provinciale intende valorizzare il volontariato - ha sottolineato l'assessore Erminio Guida - ed auspica che soprattutto nel settore della protezione civile altri Comuni seguano l'esempio di Mergozzo».

«L'entusiasmo con cui tante persone, di età, cultura e condizione sociale diverse, hanno contribuito alla nascita del gruppo di protezione civile mergozzese - ha ribadito il [redacted] sigliere regionale Ettore Racchelli - dev'essere di stimolo alle istituzioni affinché una sempre più incisiva amministrazione pubblica risponda in modo efficiente alle istanze dei cittadini».

Il saluto [redacted] presidente regionale Enzo Ghigo è stato portato a Mergozzo dall'assessore Antonello Angeleri che [redacted] ricordato tra l'altro come «nei pensieri della Regione sia sempre presente la realtà del Vco».

A dimostrazione del loro grado di preparazione, i volontari, fra i quali figurano [redacted] funzio[redacted] di coordinatori i consiglieri comunali Riccardo Agnesina [redacted] Gianpiero Castiglioni, hanno dato vita ad un'esercitazione di salvataggio in acqua, con la collaborazione dei sub dell'associazione Pabi di Baveno, e di spegnimento di incendio boschivo. Operazioni brillantemente condotte [redacted] termine tra gli scroscianti applausi del pubblico.

Il gruppo di Protezione Civile mergozzese, al quale si dedicano persone di ogni età, ha già al proprio attivo 470 ore di operatività svolta in occasione della tragica alluvione che nel luglio scorso ha colpito il Cusio e il Verbano. [a. r.]

A Verbania

[redacted] anziana [redacted] da un'auto

VERBANIA. E' tuttora ricoverata [redacted] prognosi riservata all'ospedale di Pallanza, Giuseppina Velati, [redacted] anni, abitante a Intra in via San Vittore 58, investita domenica mattina dalla «Peugeot 205» condotta da Gianni Rossi, 27 anni, anche lui di Verbania.

Secondo una prima ricostru[redacted] della dinamica dell'incidente, [redacted] cui [redacted] in corso gli accertamenti degli agenti della polizia municipale, la pensionata sarebbe stata investita mentre si accingeva ad attraversare piazza San Vittore per recarsi ad assistere alla Messa in Basilica, proprio a poche centinaia di metri dalla sua abitazione.

Il conducente della vettura, che è stata posta sotto sequestro, avrebbe inutilmente tentato di evitare l'investimento con una repentina frenata.

Le condizioni generali della Velati, sottoposta ieri ad ulteriori esami clinici per il trauma cranico subito, sembrerebbero comunque in via [redacted] miglioramento. [a. r.]

IN BREVE

[redacted]

Deve scontare undici mesi [redacted] dalla polizia

Rosaire Di Stefano, 33 anni, nato [redacted] Montereau in Francia e residente ad Omegna in via Laghetto 3, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della polizia di Omegna. Doveva scontare ancora 11 mesi [redacted] reclusione, in seguito a [redacted] condanna per una serie di reati. [v. a.]

VERBANIA

Dal traffico ai rifiuti giovedì assemblea pubblica

Piano commerciale e del traffico, situazione di parcheggi, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani: sono i temi che vengono affrontati giovedì sera, [redacted] inizio alle 21, in un'assemblea pubblica [redacted] palazzo Flaim, con la partecipazione di sindaco e assessori. L'incontro è promosso dalla Associazione Commercianti di Verbania. [s. r.]

GHIFFA

Le benedettine da 90 anni nel Verbano, [redacted] iniziative

Le suore benedettine del monastero di Ronco celebrano questa settimana [redacted] una serie di incontri, conferenze, concerti e funzioni religiose il novantesi[redacted] anniversario di presenza sul territorio. Una tavola rotonda con la presenza di monsignor Giuseppe Cacciami, vicario del Verbano, e degli amministratori locali è in programma domani alle 20,30 alla foresteria del monastero. Giovedì mattina, alle 10, si svolge [redacted] solenne rito per la dedicazione della chiesa, presieduto da monsignor Renato Corti Vescovo di Novara. [s. r.]

Sono molti i giudizi positivi per l'esperienza in corso nel Verbano

Tecnoparco, decollo [redacted] pieni voti

Volano per aziende a caccia di mercati e qualità

VERBANIA. «Siamo di fronte ad una realtà in pieno sviluppo destinata a creare crescenti opportunità e vantaggi per azien[redacted] italiane [redacted] estere»: con queste parole è [redacted] presentata la rete piemontese dei parchi scientifici e tecnologici presso la sede del Tecnoparco del Lago Maggiore, nel [redacted] di un convegno promosso da Finpiemonte con la Regione e con l'Apsti, l'associazione nazionale che riunisce queste strutture. Ad illustrare il programma «Tecnorete», realizzato con il supporto finanziario dell'Unione Europea nell'ambito dei piani strategici di sviluppo della regione, è stato lo stesso presidente di Finpiemonte, Carlo Poggio. Si [redacted] soffermato sulle realtà già operative, prima fra tutte quella del Lago Maggiore con 70 miliardi di investimenti [redacted] 12 aziende ospitate nel primo lotto, [redacted] su quelle in fase di progettazione. La strategia perseguita si rivolge a piccole [redacted] medie imprese piemontesi, offrendo loro l'opportunità di elevare il proprio standard qualitativo [redacted] tecnologico nonché di sviluppare la competitività sul mercato internazionale, e alle imprese interessate ad insediarsi in Piemonte in modo pratico [redacted] veloce, avvantaggiandosi delle risorse presenti sul territorio.

«Nel Parco - dice Poggio - vediamo [redacted] collettore di esigenze e di proposte sul tema dell'innovazione, un fornitore [redacted] servizi, un intermediario fra istituzioni e mercato. In [redacted] sintesi, [redacted] strumento per vincere la concorrenza economica attirando capitali, risorse, iniziative imprenditoriali e affidando alla ricerca [redacted] alla progettualità lo sviluppo futuro del tessuto industriale piemonte[redacted] Il convegno ha voluto [redacted] re momento [redacted] confronto su questa strategia.

«La Regione guarda con estremo interesse all'esperienza dei parchi tecnologici», ha detto il presidente Enzo Ghigo, giunto da Torino con l'assessore Antonino Masaracchio. «Queste strutture - ha aggiunto - contribuiscono in modo determinante a creare [redacted] basi per una industria piemontese tecnologicamente avanzata e [redacted]versificata, proiettata sui mercati mondiali in linea con le attuali tendenze di sviluppo».

In termini analoghi si è espresso Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria, soffermandosi sui parchi tecnologici che si realizzano in simbiosi con il tessuto economico locale come è [redacted] caso del Tecnoparco del Lago Maggiore. «Lo sviluppo [redacted] sinergie [redacted] il sistema produttivo dell'area di insediamento - ha detto -, rappresenta la strategia di maggior successo, favorendo le vocazioni locali in un quadro tecnologicamente avanzato». [s. r.]

Grimaldi

OMEGNA: fronte lago 4° piano appartamento 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, autorimessa.

OMEGNA: in condominio di pregio vista lago appartamento ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina.

[redacted]: casa indipendente 3 [redacted], soggiorno, [redacted], bagno, cantina, autorimessa, laboratorio, cortile.

CASALE C.C.: ben servita casa indipendente libera subito, ingresso, soggiorno, [redacted], 3 camere, bagno, cantina, terreno di [redacted] 800.

OMEGNA Via Tito Speri, [redacted] Tel. (0323) [redacted]

RIGHETTI IMMOBILIARE

VERBANIA (via Repubblica)
residenza "Il Borgo"
vende
In fabbricato in [redacted] di ristrutturazione appartamenti bi/tri locali con servizi, balconi, posto auto/garage e cantina. Prezzi interessanti con possibilità finanziamento fino [redacted] 75%.
Consegna [redacted] 1997
Tel. 0323/405.013 - 402.181

S.p.A. leader nazionale settore "Prevenzione aziendale D.L. 626" ricerca venditori brillanti, ambiziosi, in crescita. Per inserimento su rete commerciale già sviluppata, zona operativa Novara-Vercelli. Preparazione tecnica e corsi di aggiornamento a carico dell'azienda. Lavoro su programma all'interno della società. Possibilità di carriera in azienda all'avanguardia, modernamente strutturata con prossima apertura di altra agenzia in zona. Trattamento economico di sicuro interesse: guadagno base L. 5.200.000. Tel. per appuntamento 0322/845.410

Società alimentare livello nazionale
ricerca
SIGNORE o SIGNORINE
per lavoro di ufficio, [redacted] marketing.
Per informazioni [redacted] dalle 14,30 alle 18,30 allo [redacted] 47.721-3.

Cercasi
[redacted]
buona esperienza su impianti industriali
Zona lavoro: Verbania.
Assunzione immediata.
Tel. 039/2841762

OMEGNA
Vista lago, casetta indipendente di quattro vani + cucina e bagno. Ampio piano terra. Giardino [redacted] 1000 mq circa. Lire 260.000.000.
Tel. 0323/866218

NUOVA ROVER 825 TURBODIESEL. OPINION LEADER.

A partire da L. 45.400.000* Chiavi in mano

*Esclusa A.P.I.E.T. Offerta valida fino al 15.11.96

Lo stile Rover in ogni particolare. Gli interni completamente rinnovati. Il nuovo, eccezionale motore Diesel Turbotronic a 4 cilindri per 121 CV, ancora più potente ed elastico. Ecco la Nuova Rover 825 SDi Lusso, concentrato di forza ed eleganza, tecnologia e prestigio. Bella e scattante, con un motore che può raggiungere i 200 km all'ora, mantenendo i consumi a livelli impensabili.

E anche fortunata. Come tutti i modelli della gamma Rover 800, infatti, anche la 825 SDi Lusso beneficia del **Programma Power Protection, che offre 2 anni in più di protezione.** Venite a vederla. Scoprirete che meglio di una Rover 825 SDi Lusso non c'è assolutamente più niente.

AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione 32 dal km 5.8 - Cameri (NO) - Tel. 0321/622211

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Iniziativa per elementari, medie e superiori di Novara

Lezioni anche con i film Tre proposte per le scuole

NOVARA. Il cinema bussa alla porta delle scuole di Novara e si pone come strumento per aiutare la didattica. Nel ruolo [redacted] mediatore la [redacted] risulta provinciale Agiscuola (che a Novara ha sede in via Palestro 1, tel.35731 [redacted] 626739). Spiegano Roberto Uglietti [redacted] Paolo Testori, coordinatori dell'iniziativa che gode della sponsorizzazione di Memc e Radici Chimica: «Le proiezioni, che [redacted] terranno nelle sale cittadine, saranno corredate da schede di approfondimento e unità didattiche che forniremo [redacted] insegnanti [redacted] studenti. Con loro concorderemo [redacted] le date per le singole [redacted] o per gli interi cicli. Ora attendiamo che ci contattino».

Tre le sezioni. Il primo cartellone è proposto alle scuole elementari. Da oggi al 31 sarà disponibile «L'incantesimo del lago», film adatto a spiegare [redacted] percorso della fiaba tra realtà [redacted] leggenda, diversità [redacted] integrazione saranno invece il tema di «Yankee zulu». Di amicizia e solidarietà si occupa «Tom Story». Per le medie s'inizia [redacted] novembre con «Palla di neve» (tema: l'uomo e [redacted] rispetto per l'ambiente [redacted] la fauna) poi tocca a «Il primo cavaliere» (tra storia [redacted] leggenda), ritorna «Yankee zulu» [redacted] si conclude con «Il palloncino bianco» sul mondo quotidiano [redacted] dall'infanzia. Per le superiori: «Terra e libertà» correda la comprensione di quanto avvenuto in Spagna nel '36, «Dead man walking» affronta la pena di morte, «Riccardo [redacted] è occasione per discutere delle malefatte dei potenti, «La seconda volta» per ragionare sugli Anni di Piombo in Italia. [c. bo.]

«Palla di neve», storia di [redacted] beluga

A BORGOMANERO

BORGOMANERO. Prende [redacted] via stasera alle 21,15 al cinema Piccolo il cineforum organizzato dall'associazione culturale «Vincent Vega».

«Quest'anno abbiamo scelto 24 film [redacted] grande qualità tra quelli della passata stagione - dice Alberto Infelise, uno dei [redacted]sponsabili [redacted] sodalizio - ed abbiamo inserito un film in lingua originale per sondare la risposta del pubblico: [redacted] l'esperimento darà esito positivo, [redacted] futuro vedremo di arricchire [redacted] proposta delle pellicole in lingua originale».

In cartellone, ogni martedì, ci sono un pò tutti i titoli che hanno [redacted] contraddistinto la produzione [redacted] d'autore degli ultimi mesi: il ciclo «La grande illusione» comincia con «Strange days» e prosegue martedì prossimo con «Nelly e Monsieur Arnaud» di Claude Sautet; il [redacted] novembre appuntamento con Woody Allen e «La dea dell'amore», seguito dal capolavoro di Jim Jarmusch «Dead man» [redacted] da «Piccoli omicidi tra amici» di Danny Boyle.

«Pallookaville» [redacted] Alan Taylor è [redacted] programma per il 26 [redacted]vembre, il 3 dicembre «Il buio nella mente» di Claude Chabrol, il 10 dicembre «L'odio» di Kassovitz, ed il 17 dicembre «Riccardo III» di Langrain.

Tra le pellicole [redacted] programma fino al sei di maggio spiccano «La canzone di Carla» di Loach, «Nel bel [redacted] di un gelido inverno» [redacted] Branagh, «Casino» di Scorsese, «Io ballo da sola» di Bertolucci ed il film [redacted] cui si conclude la rassegna, «Sotto gli ulivi» del regista iraniano Kiarostami.

La tessera per il cineforum costa 80 mila lire; l'ingresso al singolo spettacolo 7 mila. [m. g.]

[redacted]

[redacted] gialli

Araldo, brividi di celluloide

NOVARA. «Giallo» in italiano, in francese «noir», in inglese «thriller»: in tutto il mondo un genere che ha dato al cinema e alla letteratura capolavori mozzafiato. Scatta stasera alle 21,15 al cinema Araldo la rassegna d'essai «Giallo». Otto film da brivido, per tenere gli spettatori inchiodati alla sedia con trame avvincenti, indimenticabili. Per accedere alla rassegna allestita dal Cineforum Nord Novara [redacted] necessario acquistare la tessera [redacted] costo di 30 mila lire. Il cartellone è doppiamente interessante: oltre a proporsi come una monografia sul tema, è basato su pellicole d'epoca. La lista dei film in programma fino al 4 dicembre diventa [redacted] una testimonianza sul percorso compiuto dal genere. Il ciclo s'inizia [redacted] il film [redacted] Mario Camerini, girato nel 1933, che dà il titolo alla rassegna. «Giallo» è stato tratto dalla trama di uno dei numerosi libri di Edgar Wallace. L'azione inizia su un treno, dove un [redacted] ritrova una donna, e parlando del destino che li ha ricongiunti, la convince a gettarsi con lui dal treno. Domani sera tocca al maestro per eccellenza del noir, Alfred Hitchcock, [redacted] una pellicola del 1941, «Il sospetto», dove il grande regista si esercita con la «simulazione motivata»: [redacted] delitto esiste più nella mente dei protagonisti che nella realtà.

Ecco un classico ad enigmi il [redacted] novembre: è «Il caso Paradine», sempre del maestro inglese. [redacted] Gli intepreti principali sono Alida Valli (la signora Paradine) e l'avvocato Keane (Gregory Peck). Il 6 novembre sarà proiettato il thriller «Ascensore per il patibolo», firmato dal regista francese Luis Malle. Tra gli interpreti Jeanne Moreau e Lino Ventura.

La produzione italiana [redacted] rappresentata [redacted] 19 novembre con «L'avventura» del regista Michelangelo Antonioni: la pellicola [redacted] considerata un antigiallo per eccellenza, dove l'enigma non viene risolto neppure alla fine. Antonioni aveva scelto quali interpreti Lea Massari, Monica Vitti [redacted] Gabriele Ferzetti. Una «chicca» il 20 novembre, quando sarà proiettata [redacted] versione restaurata di «Il carretto fantasma» di Sjostrom, già proposto nell'ambito del cinema nordico. L'ultimo omaggio a Hitchcock è il 3 dicembre, con «Io confesso». La rassegna termina il 4 dicembre con «Il confessionale» di Robert Lepage, [redacted]bientato sul set della pellicola precedente». [c. m.]

Una scena de «Il confessionale», girato nel '95 sul set di «Io confesso» del'52

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]

Discobar al «Flight»

«Discobar, ma non il solito»: [redacted]sera al Flight Cafè di Galliate, [redacted] piazza Tricolore, l'appuntamento è con i successi delle hit parade. Dalle 22. [c. m.]

[redacted]

Latino-americano alla «Mama»

Appuntamento con [redacted] ballo latino [redacted] stasera [redacted] salsodromo «La Mama» di Sesto Calende: dalle 20,30 corsi di salsa [redacted] merengue con i maestri e il gruppo «Maracas», alle 22,30 tutti [redacted] pista. [c. m.]

MAGENTA

Il «Leadbelly» all'Idea'l

Pezzi country folk stasera [redacted]'«Idea'l Blueshouse» di Magenta, viale, Piemonte: a proporli, dalle 22,30, sarà il «Leadbelly» Angelo Rossi. [m. p.]

MILANO

Cà Bianca, [redacted] ride con Midani

Il cabarettista Norberto Midani si esibisce stasera alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro a Milano. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]					
BARI	35	79	[redacted]	89	41
	64	64	51	[redacted]	50
CAGLIARI	[redacted]	25	81	52	[redacted]
	78	54	46	46	44
FIRENZE	6	78	55	8	52
	68	[redacted]	[redacted]	57	50
GENOVA	19	72	42	55	46
	115	[redacted]	72	71	63
MILANO	17	83	54	85	56
	95	92	71	69	60
NAPOLI	48	47	83	70	41
	66	64	61	58	50
PALERMO	68	87	14	16	42
	85	53	46	[redacted]	45
ROMA	82	81	76	13	55
	74	72	53	53	49
TORINO	1	66	23	43	78
	95	66	58	57	55
VENEZIA	13	89	79	89	58
	86	76	[redacted]	59	56

[redacted]

	BA	[redacted]		GE	[redacted]	NA	PA	[redacted]		VE
GEMELLI	10	166	23	5	[redacted]	[redacted]	27	[redacted]	[redacted]	4
VERTIBILI	4	12	17	18	34	0	55	25	17	6
CADENZE	7	8	6	[redacted]	7	7	5	5	8	7
	21	37	55	[redacted]	14	51	[redacted]	29	44	34
FIGURE	[redacted]	8	[redacted]	3	3	[redacted]	4	8	2	1
	[redacted]	34	21	23	[redacted]	35	[redacted]	45	23	49
[redacted]	1	11	1	21	71	41	81	[redacted]	71	31
	[redacted]	21	27	30	31	[redacted]	[redacted]	15	32	22

In nero [redacted] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 79 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

79-1; 79-8; 79-40; 79-77; 79-27; 79-73; 79-62; 79-72; 79-14; 79-64; 79-26; 79-50; 79-6; 79-29; 79-69; 79-24; 79-70; 79-66; 79-57; 79-9; 79-59; 79-12; 79-30; 79-55; 79-22; 79-56; 79-16; 79-68; 79-45; 79-89.

Ambate [redacted]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 85 (2); Cagliari 44 (5); Firenze 18 (1); Genova 48 (2); Milano 61 (5); Napoli 18 (1); Palermo 10 (2); Roma 75 (5); Torino [redacted] (1); Venezia [redacted] (0).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-52	60-52	11-52	[redacted]	90-82;
41-52	81-52	[redacted]	21-82	10-82;
53-52	6-52	56-52	[redacted]	36-82;
86-52	[redacted]	78-52	[redacted]	48-82;
[redacted]	[redacted]	20-82	60-82	11-82;
21-52	10-52	41-82	81-82	30-82;
[redacted]	[redacted]	53-82	6-82	56-82;
36-52	48-52	86-82	68-82	78-82.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

5-15-25;	25-75-85;	55-65-75;
5-35-45;	25-5-15;	55-85-5;
5-55-65;	35-45-55;	55-15-25;
5-75-85;	35-65-75;	55-35-45;
15-25-35;	35-85-5;	65-75-85;
15-45-55;	35-15-25;	65-5-15;
15-65-75;	45-55-65;	65-25-35;
15-75-85;	45-75-85;	65-45-55;
25-35-45;	45-5-15;	75-85-5;
25-55-65;	45-25-35;	75-15-25.

VINCITE centrale l'ambata 18 a Bari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL [redacted]

[redacted] Vip — Tel. 625.688; Or.: 19,30/22,15; L. 12.000 / fer. 10.000
Ritratto di signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro [redacted] un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' Dramma

Faraggiana — Tel. 627.678; Or.: 20,05/22,15; L. 12.000 (festivi); L. 10.000 (feriali)
Il barbiere di Rio — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la scrotta e [redacted] di restare. N. V. 1h 50' Comico

Araldo — Tel. 47.46.25; Or.: 21,15; L. 12.000 (festivi); L. 10.000 (feriali)
[redacted] — Rassegna sul giallo

Eldorado — Tel. 624.158; Or.: 19,35/22,15; L. 12.000 (festivi); L. 10.000 (feriali)
Independence day — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle [redacted] risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' Fantascienza

Vittoria — [redacted]. 623.395; Or.: 19,55/22,15; L. 12.000 (festivi); L. 10.000 (feriali)
[redacted] — di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. [redacted] Fantastico

S. [redacted] — Tel. 465.484; Or.: 20/22,15; L. 10.000/7000; Martedì 7000
[redacted] canzone di Carla — di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./[redacted]/Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' Drammatico

[redacted] S. Andrea — Lire 9000/5000 — [redacted] RIPOSO

[redacted] [redacted] Carlo — [redacted]. orari su seg.; Tel. 24.05.66; L. 8000/5000 — OGGI [redacted]

[redacted] Vandoni — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 82.151; Or.: 20,15/22,15; L. [redacted]
L'[redacted] (Eraser) — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un [redacted]scolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

Nuovo — Tel. 81.741; Or.: 20,15/22,15; L. 10.000/6000
Phenomenon — di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente [redacted] alieni buoni, si trasforma in [redacted] genio, trova l'amore N. V. 2h 04' Fantastico

Piccolo — Tel. 81.741; Or.: 21,15; L. 10.000/6000 (Cineforum)
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e [redacted] intorno allo spaccio di Squid, [redacted] «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fanta/thriller

[redacted] Ballardini — [redacted]. (0337) 244.384; L. 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Corso — Inf. su segr. 240.653; Or.: 20,20/22,30; L. 10.000/6000
La lupa — di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' Drammatico

[redacted]ine 1 - Sala [redacted] — Tel. 242.046; Or.: 20,30/22,30; L. 10.000/6000
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

Cine 1 - [redacted] — Tel. [redacted]; Or.: 20,15/22,30; L. 10.000/6000
The fan - Il mito — di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. [redacted]. 1h 55' [redacted]

[redacted] — Tel. (0163) 840.201 — OGGI RIPOSO

[redacted] Cine [redacted] — Tel. 91.163 — OGGI RIPOSO

[redacted] Cinema [redacted] — [redacted]. 81.459; L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 71.417; L. 10.000/8000 — [redacted] RIPOSO

[redacted] Ariston — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940; Or.: 20,30/22,30
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di [redacted] gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

Sociale (Intra) — Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940; Or.: In. 20,45 (Rassegna)
L'esercito [redacted] 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — An[redacted]: [redacted] galeotto viene inviato indietro [redacted] tempo [redacted] cercare [redacted] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964; Or.: 20/22; Lire 10.000
La lupa — di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. [redacted] Verga. N. V. 1h 44' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: [redacted]30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, [redacted] 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007 [redacted] 1 **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2 **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambole.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. [redacted] **di Rio.** [redacted]: 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELIS[redacted] BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] [redacted]. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; [redacted].
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted] **di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted], 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. [redacted] **canico e parrucchiere in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.[redacted]. **Hotel p[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, t. 817.1048. **Identità e differenza: La plage des enfants perdus** [redacted] J. Ferhati. Ore 10; 15. Ingr. libero. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle D. [redacted] Orario: [redacted]; [redacted],15; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted] **to di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **sion: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
R[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] Stag. d'Opera [redacted]. Fino al [redacted] vendita degli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.[redacted]. Questa sera ore 21 **Robben Ford** in concerto. Campagna abbonamento stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7/8 spettacoli posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **Il barbiere di [redacted].** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo [redacted]. **La [redacted] Carla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Trainspotting.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. [redacted] **Paura.** Orario: 18,10; 20,20; [redacted].
ARISTON Galleria [redacted] Corso. [redacted] **di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] San Pietro all'Orto 9. **Ritratto di signora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele II. **Metalmeccanico e parrucchiera...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [redacted]. [redacted] **Fan-Il mito.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO Sala [redacted] [redacted] Monte Nero 84. **Parla[redacted] & sparlando.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Gli angeli.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO [redacted] **Visconti** viale Monte Nero [redacted]. [redacted] **di signora.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. [redacted] Servi 9. [redacted] **giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. Ore [redacted]: **Mission: impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La canzone di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[redacted] corso Lodi 39. **Il barbiere di** [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni [redacted]. **Independence Day.** Orario spettacoli: 16; 19,30; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **Scomodi omicidi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [redacted] Piave 24. **Tin Cup.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria [redacted] Corso 4. **Fratelli.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] **ARTI** v. Mascagni 8. [redacted] **pendence Day.** Or.: 16; 19,30; 20,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ottavo giorno.** Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **L'eliminatore.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; [redacted],20.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Tin Cup.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda [redacted]. **Spia [redacted] lascia [redacted]** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Bambole.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda [redacted]. **Classe mista 3ª A.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
[redacted]DEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde** [redacted] [redacted]. Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] via Zugna 50. **Independence Day.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **The Fan - Il** [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde** [redacted] Or.: 16; 19,15; 22,20.
[redacted] via Pacinotti 6. **Brave-**[redacted] **- Cuore impavido.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso [redacted]. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
[redacted]**FFANY** corso Buenos Aires 39. [redacted] **lupa.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Vesna** [redacted] [redacted] Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, [redacted]. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Insurgentes.** Ore 16-19.
[redacted] via Sangallo 33, t. 7611.1016. [redacted] **per l'una.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Mai stata sul cammello.** Or. 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
[redacted] v.le Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Uno sguardo dal ponte.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. **Le ultime lune.** Ore 20,45.
OLMETTO via Olmetto 8a. **I Trappol.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. **L'eccezione è la regola.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c. di P. Romana [redacted]. **All'inferno.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Malemamme.** Orario: 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Caetano Veloso** in [redacted]
[redacted] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

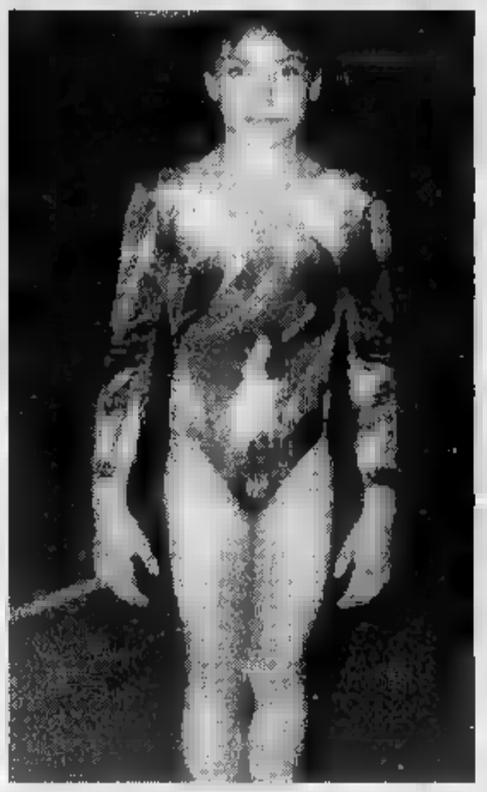
[redacted] [redacted] [redacted] Telegiornale ; 18,50 [redacted] oggi ; 19,15 Telegiornale ; 20 Ospedale: istruzioni per l'uso; 20,20 Fare nuove le Acli ; 20,55 Telesport ; [redacted] Made in Italy. [redacted] 14,15 Calcio d'angolo; 18 Wilma e... contorni ; 19,30 Videogiornale; 20,30 Film ; 22,30 Videogiornale ; 23 Emozioni nel blu. **VCO:** 19 Baci in prima pagina, telefilm; [redacted] Vco notizie; [redacted] Cartoline; 20,30 Time out, telefilm; 21,30 Bellezze italiane; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina/Telefilm; 1 Vco notizie.

L'EXPLOIT

HA VINTO I TRICOLORI MA PENSA GIA' A SYDNEY

Titolo assoluto e tre di specialità per la ginnasta della «Pro»

Crisci, poker di vittorie ai campionati di Varazze



Da due anni tesserata per la Pro Nova Adriana Crisci si è laureata sabato a Varazze campionessa italiana assoluta. Domenica ha conquistato anche tre titoli di specialità. La ginnasta nata a Torino vive e si allena al Comitato Regionale di Milano

NOVARA da imitare? Non ho mai avuto dei miti, è inutile, basta se stessi. Non bisogna illudersi, è meglio lavorare per ottenere i risultati». Lo scricciolo Adriana l'ha fatta. A 14 anni si è laureata campionessa italiana assoluta ha conquistato tre dei quattro titoli di specialità (volteggio, parallele e trave), messi in palio nel fine settimana a Varazze.

Ma non le basta. Adriana programmata per vincere. Ha già ripreso gli allenamenti per il campionato di serie A, che disputa con la società cittadina, ma soprattutto studia da olimpionica, per salire sul podio anche a Sydney. Adriana Crisci, la giovane ginnasta della Pro Novara, indossato la maglia tricolore che due anni fa appartenuta alla sorella Marianna. Che Adriana sia fredda, determinata, tecnicamente perfetta, lo ha dimostrato vincendo quattro dei cinque titoli in palio. Nemmeno Marianna aveva fatto così tanto.

Tutta muscoli e grinta, Adriana ha la stoffa per diventare una grande campionessa. E ci riuscendo. Lungo il curriculum vittorie, che negli ultimi anni è diventato un «crescendo».

Adesso il tricolore che sabato l'ha consacrata alla ribalta nazionale, spianandole la strada tra i «big» della ginnastica mondiale e che ha riportato alla ribalta il nome della Pro Novara, la società di Walter Stipari.

Da Torino, dove nata, si è trasferita a Milano, al Comitato regionale di ginnastica. La vita di un'atleta qui scorre contrario. Adriana si allena 3 ore e al mattino, al pomeriggio. Alle 17,30 va a scuola. Finite le lezioni, spesso torna in palestra.

Prima della gara Adriana ha i classici gesti scaramantici del campione. Anche sabato, davanti alle sue compagne e ai dirigenti «Pro», e alle telecamere della Rai, si è toccata nervosamente le braccia, ha scosso la testa, mormorando qualche sillaba. Prima di affrontare gli esercizi, si è vaporizzata la gola con lo spruzzino. Poi si è laureata campionessa. Ieri fatto vacanza solo al mattino: alle 14 era già in palestra, puntuale come sempre agli ordini del direttore del centro Paolo Pedrotti. «Quando affronto una gara - dice Adriana - ho sempre tanta paura, non sicura di vincere. sento la miei genitori. Comunque quando combino qualcosa, mi allungano scapaccioni anche se andrò alle Olimpiadi».

Monoghini

Sorpresa alla Gold Marathon

Stefano Moro, «bancario volante» s'aggiudica la prova di Cesano

NOVARA. Un esordio d'oro. Alla sua prima gara sulla distanza dei chilometri, ha battuto tutti. Domenica l'atleta novarese Stefano Moro ha sbaragliato la concorrenza internazionale e ha tagliato vittorioso il traguardo della 18ª edizione della «Gold Marathon» Cesano Boscone. Un inizio strepitoso nella nuova specialità.

Moro, 30 anni, professione bancario, tesserato per la Pro Patria Milano e allenato da Giorgio Rondelli, già azzurro nel cross, ha chiuso la gara in 2h 14'50'. Ha tagliato il traguardo davanti a Emanuele Zanucchi, cui avuto la meglio negli ultimi chilometri del tracciato. «La maratona ti tiene in ansia fino alla fine - confessa Moro -: è così lunga che ti fa correre sempre il timore di crollare prima del traguardo. Il risultato sempre in bilico».

Ma a Cesano Boscone, Stefano ha battuto anche la serie di problemi fisici che dal '94 l'hanno bloccato costretto a sottoporsi a due interventi chirurgici. L'atleta novarese ha ripreso ad allenarsi dalla prima- passando dai cinquemila e diecimila metri alla maratona.

«E' stata un'evoluzione quasi naturale - commenta -. Ci pensavo da tempo e mi sentivo predisposto per questo tipo di prova. Anche Rondelli me l'aveva consigliata vedendomi un po' "chiuso" sui diecimila. E' stata una scelta azzeccata e a Cesano ha vinto anche lui».

Il maratoneta novarese Stefano Moro

Ieri Stefano tornato come sempre al lavoro allo sportello di della Vittoria 1. Alla «Gold Marathon» era l'unico atleta non professionista in gara. «Ho sempre avuto la determinazione di continuare a correre - conclude Moro -. Anche nei momenti più difficili, quando costretto a camminare con le stampelle. Ci ho sempre creduto e sono stato ripagato».

. c.]

Dominano i keniani a Pettenasco

Cross d'autunno a Andrew Masai

Marcello Curioni, ottimo quarto

PETTENASCO. La «gazzella» keniana di turno chiama Andrew Masai. il favorito, ha vinto. Di lui si ricordava soprattutto il terzo posto alla Stramilano di quest'anno, vinta da Paul Tergat a tempo di record. Due mesi fa stravinto la mezzamaratona di Parigi. Il suo nome arricchisce un albo d'oro che non trova un nome italiano dal '91, anno in cui si impose Maurizio Testa, domenica buon decimo.

Un segno come il tempo passi veloce per questi atleti dai nervi d'acciaio e i polmoni a mantice. Tempo del vincitore, sui 10 km e mezzo, 31 minuti e 34 secondi: vuole dire a chilometri all'ora (e c'era un bel tratto in salita dal lago verso la statale). Un tempo ottimo, ma inferiore di 18 secondi al record della corsa, stabilito lo anno da Diomede Cishahio, che dovette superarsi per battere Bernardini. Severino era quest'anno presente spettatore dal momento che convolato nozze solo il giorno precedente, a Bognanco. Bernardini ha promesso che riprenderà l'attività con la maratona Venezia.

Il di Pettenasco, come d'abitudine, è stato aperto da alcune gare di contorno. Prima i cadetti con la vittoria di Andrea Zanoli, poi gli allievi con il di Gabriele Pellanda, entrambi della Caddese. E' stato quindi il turno degli amatori divisi per categorie: si sono imposti Elvezio Monastra Cerlini, Franco Ruga su Ghensi e Bruno Innocente su Venturini. Tra le donne prima Flavia Gaviglio, davanti alla russa Tatiana Oussatcheva e a Marianna Ghivarelli (Genzianella).

Nella corsa dei «big», assente Jonah Koech, le maggiori attenzioni, oltre che per Masai, erano per Hilary Korir (secondo a Gravellona) e per il marocchino Moussaoui, vincitore a Pettenasco nel '92. La corsa ha avuto un avvio quasi violento. Masai e Korir subito in testa con Davide Bacchetta e Marcello Curioni a pochi metri. Strappi e allunghi a ripetizione ed finale. Masai vinceva con 4 secondi compagno scuderia Korir (Cover) e 4 secondi Paolo Donati (Fiamme Gialle Roma). Quarto era Marcello Curioni, quinto Roberto Baderna (Cus Palermo), poi Moussaoui, Bacchetta, il russo Andrei Oussatchev, Badini, Testa. Curioni, in forma eccellente, ha confermato che correrà la maratona di New York prossimo novembre. Molta gente sul percorso, grazie anche al bel pomeriggio di sole. Un successo, sempre, per l'Atletica Omegna Cusio per la Pro Loco di Pettenasco. Era la ventunesima edizione della corsa.

Botteli

Speciale notte & dì

Sala arreda

12 Rate a Zero Interessi

1ª Rata a Pasqua

APERTO
tutte le
Domeniche Pomeriggio

Sala arreda
Via Sempione 186
Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/963076

Promozione
dal 25 Ottobre
al 15 Novembre

CUCINA ROVERE
COMPLETA ELETTRODOMESTICI
£. 3.990.000

SALOTTO ANGOLARE
£. 1.090.000

MATERASSO ORTOPEDICO
£. 119.000

CAMERA COMPLETA
MATRIMONIALE
£. 1.890.000

DIVANO 3 POSTI
£. 359.000

PER DARE A TUTTI LA POSSIBILITA'
DI CONOSCERCI MEGLIO
PAGAMENTO TASSO "0"
FINO AL 30 OTTOBRE
...E PER I FUTURI SPOSI

PREZZI BLOCCATI FINO A LUGLIO '97

DOMUS 3000
arredamenti

"Non promettiamo sconti impossibili ma mobili di qualità a prezzi imbattibili"

Via L. Da Vinci nº 35 Croppo di Trontano - Tel. 0321 / 249214
PREZZI COMPRESO TRASPORTO E MONTAGGIO
AMPIO PARCHEGGIO DI FIONTE FTL

ORARIO: TUTTI I GIORNI
8.30 - 12 / 14.30 - 19

T U T T O P E R L ' E D I L I Z I A

PRODUZIONE TRAVETTI A TRALICCIO
TEGOLA CANADESE
RIFACIMENTO TETTI
RECINZIONI

FINESTRE PER MANSARDE VELUX
PORTE BASCULANTI
PORTE BLINDATE
CAMINETTI

POSA IN OPERA SPECIALIZZATA

CERAMICHE PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
SERRAMENTI IN LEGNO E P.V.C.
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO

1 Km da Dormelletto

FTL
di Dellaplazza geom. Ezio e geom.

Via L. da Vinci, 30 - 28030 CROPPO DI TRONTANO (VB) - Tel. (0324)44684/5/6 - Fax (0324) 481681

Pareggio a reti bianche degli azzurri a Como ed è già tempo di recriminare

Danova: «Avessi anche 2 punte»

Il Novara fatica ad andare in gol, è il vero problema di una squadra solida negli altri reparti
Guatteo parte in panchina poi entra al posto di Spinelli, delude ed è sostituito ma non gradisce

NOVARA. Quarto pareggio esterno consecutivo, in altrettante partite e per gli azzurri è già tempo di rimpianti.

Sentite Danova, il giorno dopo lo 0-0 di Como: «Ah se avessi due punte forti. Questa è una squadra competitiva. Facessimo anche gol potremmo arrivare tranquillamente ai play off, invece...»

Pantera non è polemico, solo che l'appetito vien mangiando e si vorrebbe sempre migliorare la pietanza. Qui invece l'allenatore dovrà arrangiarsi «ed è peccato - fa osservare Danova - perchè credetemi, questi non sono solamente giocatori di potenza e temperamento. In mezzo al campo e in difesa ci sono elementi tecnicamente molto validi che, ridotti in dieci, hanno saputo tener testa ad un Como che sarà anche in crisi ma ha fior di giocatori. Con due 'pezzi' la mia squadra sarebbe grande».

Lo ripete, Danova, ben sapendo che non succederà nulla. Che il suo appello cadrà nel vuoto perchè a questi dirigenti pare d'aver già fatto troppo ad iscrivere la squadra salvandola dal... fallimento. E' un ritornello che ci sentiremo ripete fino a giugno. Si continuerà così, almeno fino a quando regge l'entusiasmo dei giocatori. E poi? Si ripiomberà nella mediocrità consolidata. I sogni di gloria sono durati lo spazio di un mese estivo: come le avventure al mare... Con i tifosi a sognare quel che poteva essere e non ci sarà più a perdersi nei rimpianti

Bando alle commiserazioni, torniamo alla positiva prestazione di Como dove la squadra, ridotta in dieci per l'espulsione di capitan Casabianca (doppia ammonizione dopo appena 34') ha retto bene il confronto con i lariani e con un pizzico di convinzione in più sarebbe forse riusciti anche a prevalere. In fondo questa è realtà viva.

«A Como ho rivisto il Gheller che avevamo - dice un Danova rinfrancato - forte, determinato, in grado di contrastare e rilanciare l'azione ma anche Pellegrini, Biagianti si sono confermati ad alto livello. Coti poi è stato grande sulla fascia destra. Questo è giocatore che può esprimersi ad alto livello anche in altre categorie (se ne sono accorti già in tanti, troppi n.d.r.). Danesi, impiegato inizialmente a sinistra si è adattato benissimo a fare il 'centrale' dopo l'espulsione di Casabianca. E' un ragazzo tatticamente molto intelligente che sa rendersi sempre utile alla squadra».

Eppoi c'è Bini che anche a Como ha salvato la squadra almeno in tre limpide occasioni gol creato padroni di casa. E' nervoso perchè lui, la partita la sente, eccome.

Renato Ambiel

Gianluca Coti è stato tra i migliori del Novara anche domenica a Como dove gli azzurri hanno giocato con una sola punta, Spinelli Guatteo, relegato in panchina non ha gradito

CAMPO CENTRALE
LA DELUSIONE

GUATTEO? Una delusione. Prima della partita gli avevo parlato chiaro. Ti tengo in panchina non per demeriti particolari ma voglio provare una squadra più coperta. Pensavo avesse capito, invece. Quando l'ho mandato nella mischia, per sostituire Spinelli, è entrato in campo senza convinzione, sbagliato ghiotta occasione, non ha rincorso avversario e non ha mai tenuto su una palla per consentire anche ai compagni di rifiatare. Alla fine l'ho sostiutito per... perdere tempo ma ci dobbiamo parlare quattr'occhi. Lo faremo alla ripresa degli allenamenti».

Danova non è allenatore che manda a dire quel che pensa. E Guatteo? Anche lui è tipino piuttosto esplicito. Sorpreso dalla sostituzione, a tempo scaduto, ha gettato a terra la maglia (la società pensa di intervenire, non avrà visto nessuno)?

Gli era successo qualcosa di analogo lo scorso anno, a Vercelli, con Ferrario quando aveva mandato a quel paese l'allenatore dopo una sostituzione. Il ragazzo diventa nervoso quando non è in condizione. Quando non riesce andare in gol: Quest'anno gli è capitato poco, in verità. Accusarlo di scarso impegno è forse eccessivo. Dire che Guatteo è così di carattere. Presuntuosetto, non sopporta di esser messo in discussione.

E' stata una domenica davvero nera per **Christian Guatteo** in qual Como

E' nato un caso al Novara? Può darsi, ma non perchè Guatteo è stato sostituito e lui ha reagito male. Diciamo piuttosto che Guatteo è un caso perchè segna poco, come d'altra parte Spinelli.

E' questo il vero problema una squadra che ha dimostrato di poter reggere il confronto con le migliori del torneo ma poi non riesce prevalere perchè non concretizza occasioni che pure riesce a creare. **[r.amb.]**

SPORT FLASH

VOLLEY

Coppa di Lega, derby Novara-Romagnano

Ancora un successo per il Volley Novara in Coppa di Lega, che piega 3-1 il Vallemosso. Con lo stesso risultato il Pavic Cavanna batte il Biella. In campo femminile, nuova affermazione dell'Agil Trecate, in casa della Sanmartinese. Stasera alle 21 alla palestra Fornara, derby tra Volley Novara e Pavic Cavanna. **[c. m.]**

BASKET

Cimberio, primo stop in casa con «bestia nera» Pavia

Pavia stregata per Cimberio: gli uomini di Pistorello hanno incassato il loro primo stop in B2 contro la Caffex per 66-61. In C2 hanno vinto tutti: Hydroplast Novara contro Aosta (88-71), Sicas Castelletto Valenza (93-89) e Ciao-Ciao Verbania Fossano (97-85). **[b. c.]**

CALCIO

Lo Novara-Agliano d'Asti va all'ossolano Cheula

L'ossolano Gianpaolo Cheula, 17 anni, di Crodo, tesserato per la milanese Gerbi, ha vinto l'ultima gara stagionale. Si è imposto nella Novara-Agliano d'Asti per juniores, staccando tutti con un perentorio allungo all'ultimo chilometro. **[s. b.]**

PODISMO

Si chiude la Gamba d'oro il successo di Boin

A Grignasco si è chiusa la Gamba d'oro la vittoria di Virginio Boin davanti Bottura, Guella e Corghi. Tra le donne la Cagnoli e la Bendotti appaiate, poi Rossi e Cervini. **[s. b.]**

SERIE D

Quarta sconfitta in 8 incontri per i bianchi

Sparta ko a Casale ora si rischia grosso

NOVARA. Quarta sconfitta in otto incontri e adesso la Sparta ha che preoccuparsi. Lo si sapeva che la trasferta di Casale sarebbe stata proibitiva per la compagine diretta da Massimo Venturini, ma lecito attendersi qualcosa di più. Specialmente dopo aver visto all'opera i novaresi nel match infrasettimanale di coppa: contro il Verbania la loro prestazione era stata incoraggiante, almeno come volume di gioco.

Invece, sul campo dei nerostellati, non un tiro in porta nell'arco di 90 minuti, niente niente. E' crisi nera per la compagine, che mai era stata vista così giù negli ultimi sei anni di serie D. Alla preesistente difficoltà realizzativa (da 475 minuti l'attacco non va più in gol) si è aggiunta una brusca frenata a livello di risultati. Capitan Schillaci e compagni pareggiano in casa e perdono fuori, mantenendo una preoccupante media-retrocessione.

«La società sta valutando la situazione e interverrà per frenare questa caduta libera - dice il presidente, Francesco Tarantola - ma Venturini non c'entra, servono rinforzi. Stiamo sondando il mercato, due gli obiettivi: una punta da affiancare a Buzzetti e centrocampista, anche perchè Costa si è rotto i legamenti e ovrà per un bel pò. Sono fiducioso, possiamo risalire la china». **[m. p.]**

Massimiliano Allotta della Sparta

I biancocerchiati giocano solo tempo

Verbania non punge arriva il primo 0-0

VERBANIA. Lo a zero il Brugherio ha lasciato delusi i tifosi del Verbania accorsi domenica abbastanza numerosi allo stadio dei Pini. Dopo le ultime confortanti prove, si attendeva dal confronto interno con una squadra non irresistibile un nuovo che permettesse un balzo deciso posizioni di classifica più tranquilla. C'è stato invece un pareggio che non fa una grinza, al termine di una gara che ha visto i biancocerchiati imbrigliati e incapaci imporre alla propria manovra la necessaria continuità. «In serie D ci possono stare anche partite così - ha commentato Erbetta a fine gara -. Il risultato è stanzialmente giusto, dobbiamo prendere atto che non ci siamo espressi al meglio e accontentarci».

A chi parlava di un Verbania incapace di dare alla partita un ritmo sostenuto, il tecnico ha risposto una puntuale disamina della situazione: «Lamentiamo dall'inizio del campionato incidenti, squalifiche e altre circostanze che perseguitano la squadra. L'emergenza continua, al punto che mi vedo costretto a impiegare anche qualche elemento che nella fase attuale è fuori condizione».

E non è tutto: «L'inserimento dei nuovi acquisti - continua Erbetta - pure problemi che non sono di immediato soluzione». **[s. r.]**

Massimo Macchi del Verbania

ECCELLENZA

Ivrea, La Chivasso Sangiustese dominano la prima fase della stagione

E le novaresi stanno a guardare

Nella corsa tra torinesi resiste solo l'Oleggio

NOVARA. Ivrea punti 14, La Chivasso 11, Sangiustese 10. Eccellenza vietata alle novaresi? Non ancora, però è chiaro che il campionato sta prendendo una brutta piega. E' vero che l'ultima vittoria dell'Ivrea potrebbe anche non fare testo, vinse che la bella di Brucato si doveva misurare con un'Aosta quasi inesistente.

Il successo di Santoro e Pisasale insomma scontato. Alle squadre di nostra si chiedeva invece limitare i danni. Ci è riuscito l'Oleggio, battendo un perentorio 3-0 (Pierluigi Oldani, Cotti e Alessio i marcatori) un'Omegna fragile fragile, che dopo le tre vittorie consecutive ha pareggiato i conti infilando tre sconfitte. Difficile dire se l'Oleggio di Michele Spinelli sarà in grado di nelle posizioni alte: domenica, in calendario il derby col Borgomanero, sapremo tutta la verità.

Il Borgo è intanto riuscito a evitare la Waterloo delle squadre di nostra andando strappare un eccellente pareggio Chivasso. Due volte sotto di un gol, squadra Forzani è riuscita sempre a trovare la forza per risalire, prima con Russo e poi con bordata punizione di Andreolli (quarto centro stagionale per l'attaccante lombardo).

Il Borgo è adesso a cinque punti dalla capolista Ivrea: ritardo quantificatosi con la sconfitta subita contro gli operaiesi.

La sesta giornata è stata molto casalinga, difatti nessuno ha vinto in trasferta. Il Volpiano ha frenato la rincorsa della tricola Dufour, la Sangiustese ha confermato il suo buon momento pareggiando Rivarolo.

Meno esaltante il punto conquistato dalla Sunese Trino. La squadra di Fornara incassa poco, è vero, ma va in gol col contagocce: reti in 6 gare significano mezzo gol a partita. E se non si vince, la classifica va a farsi benedire. Finora la Sunese ha vinto solo Chivasso.

Il Caltignaga ha ottenuto contro Mathi il suo quarto risultato utile consecutivo. I ragazzi di Ottina stavano vincendo grazie al gol di Cestari, poi è arrivato Picat-Re, figlio di un ex bomber degli anni '70, e addio prodotti.

La giornata si è chiusa con una vittoria, la prima stagionale, della Castellettese spese del Castellamonte Marocchino. I ragazzi di Enfi sono andati in gol con Piantanida e Zaccaretti.

Nel finale il Castelletto è rimasto in dieci copione (fuori Mancin, l'ultimo acquisto), ma il Castellamonte ha fatto peggio restando in nove, prima la cacciata di Vittone e poi con quella del portiere Gaddi. **[s. bot.]**

PROMOZIONE

Ossolane alle stelle

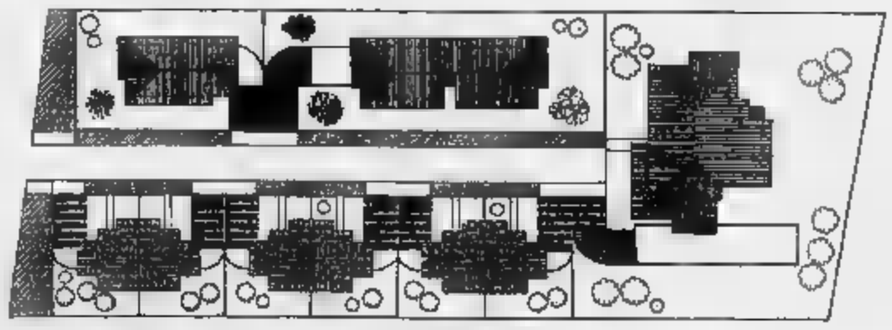
La Cristinese piega Gattinara e lancia la volata

NOVARA. Scotta il primo posto in Promozione? Pare di sì, a giudicare dalla facilità con cui si alterna al comando. Battendo il Gattinara con un gol del prolifico Viglietti, la Cristinese di Tony Brustia è tornata comando, approfittando anche pari imposto dal Corano al Villa. Oltre al Gattinara, ha perso colpi anche il Gravellona, sconfitto Cannobio al termine una emozionante partita che riporta verso l'alto la squadra di Paris. Giornata favorevole alle ossolane: oltre al pareggio esterno del Villa, le vittorie della Juve Domo sul Barengo della Crevolese a Momo. Il Vignale si è fatto infilare domicilio dal Cureggio, la Romentinese ha resistito Recetto (dove è stato premiato Greppi per le cento reti realizzate con la squadra di Tribolo), l'Arona continua a non vincere in casa: ma dopo tre sconfitte, un pari col Valsesserа non è da buttare. **[s. b.]**

CEDESI ATTIVITA'
COMPLESSO
ALBERGO RISTORANTE BAR
LAGO PINETA
ANTRONA SCHIERANCO
TEL. 0324/54216

BORGOMANERO
"DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE"
in piccolo stabile composto di 3 unità vendesi n. 2 appartamenti nuovi di circa 150 mq con ottime finiture (vasca idro - imp. allarme - ecc.) consegna fine primavera '97. CONCORRENZIALI.
Tel. 0322/835365

EDIL NORD srl
ULTIME VENDITE
a 1.000 metri uscita Autostrada Borgomanero
VILLA FAMILIARE, VILLE BIFAMILIARI
APPARTAMENTI IN PALAZZINA
con raffinate rifiniture



PRENOTAZIONI ENTRO IL 31.12.96

VILLE BIFAMILIARI
di circa 250 mq. in pronta consegna con possibilità di personalizzare la disposizione dei locali interni.
APPARTAMENTI
di varie metrature, da 80 mq. a 120 mq., composti da: ampio soggiorno,cucina, 2 camere, 2 servizi, terrazzo; garage disponibili in varie metrature.
- Prezzi da concordarsi presso gli uffici del cantiere -
MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile.

LOCALE con licenza bar, gelateria ed edicola con possibilità di effettuare piano-bar; pratica per licenza di vendita tabacchi già avviata.

PER INFORMAZIONI:
Geom. Gallo Franco - Tel. 0335/292119 - Ufficio 0322/839578
Ing. Pier Giorgio Ferri - Via II Giugno 43, ARONA - Tel. 0322/46948

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo ■ produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

La barbatella di un nuovo vitigno

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la ■■ composizione, per la prossimità di un querceto o di ■■ campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo ■ un buon cibo. E' ■ tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VERCELLI - SANTHIÀ - IVREA
OCCHIEPPO INF. - PONZONE - MORGEX
PONT S. MARTIN

SELEX

È tempo di Grandi Scorte....

alcuni esempi validi fino al 26 ottobre '96

Taleggio Cademartori
16.900
al kg.

S. Lucia
Tris - gr. 375
4.480
al kg. L. 11.948

Yogurt Light
frutta - 2 x gr.
1.190
al kg. L. 4.760

Mayonnaise Kraft
tubo - gr. 150
1.140
al kg. L. 7.600

Pepsi Cola - Lt. 1,5
1.590
al Lt. L. 1.060

Minestrone legumi
Valle degli Orti - gr. 600
2.750
al kg. L. 4.583

di nasello
mare fresco Surgela
gr. 400
5.450
al kg. L. 13.625

Dadi Star 20 cubi
gr. 220
2.480
al kg. L. 11.272

Pezzattoni
3 x gr.
2.190
al kg. L. 1.825

cacao 8 pz.
gr.
2.490
al kg. L. 8.190

Brandy Original Stock
cl. 70
9.650
L.

Detersivo
Dash ecoricarica
Kg. 3
8.990

POLLO QUARTO POSTERIORE
3.650 al Kg.

COTOLETTE DI POLLO
IMPANATE AIA
L. 17.600 - sconto 30% al Kg.
12.460

CROCCHETTE DI PROSCIUTTO
E FORMAGGIO AIA
L. 12.960 - sconto 30% al Kg.
9.080

Macelleria

PETTO DI POLLO
9.950 al Kg.

FESA DI VACCA
TRANCI BOVINO ADULTO
15.480 al Kg.

POLPA DI COSCIA PER BRASATO
BOVINO ADULTO
13.980 al Kg.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO subire variazioni PER ERRORI TIPOGRAFICI

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 in cofanetto (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome Via
Cognome N. CAP
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

117-802165 Il suo contributo LA STAMPA Vivamilano

SL SILVIO LANZA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 22 Ottobre 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Serravalle, il fotografo Tamburro e la moglie. Disperso il figlio di 14 anni

Coniugi muoiono nell'auto in mare

L'incidente vicino a Bonifacio in Corsica

SERRAVALLE. Marito, moglie morti nell'auto, uscita di strada, è precipitata da una cinquantina di metri nel mare, e il loro unico figlio disperso. E' il tragico bilancio di un terribile incidente avvenuto nei dintorni di Bonifacio, in Corsica, ultima tappa di una vacanza iniziata un paio di settimane fa.

Le vittime sono Alfredo Tamburro, fotografo di 45 anni, Loredana Pinducciu, di 35, e il figlio Fabrizio, quattordicenne. Abitavano a Serravalle in via Stezzano. Non è ancora chiaro se l'incidente sia avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato o nella giornata di domenica.

Il mare ha sinora restituito due corpi, quelli di marito e moglie, i cui cadaveri sono stati trasportati dalla corrente sulla spiaggia di Saint Antoine. Il decesso, sulla base dei risultati dell'esame necroscopico di ieri sera, è avvenuto per annegamento.

Ancora nessuna traccia, invece, del figlio: sono quasi nulle le speranze di ritrovare il giovane in vita e la gendarmeria francese ritiene che il corpo possa trovarsi nell'auto, localizzata dai sommozzatori ad alcuni metri di profondità proprio ai piedi di una ripida scogliera. Sulla spiaggia è anche stato rinvenuto uno zainetto che dovrebbe appartenere al ragazzo. Questa mattina i sub proseguiranno nelle ricerche.

La famiglia Tamburro era in visita ai parenti in Sardegna: nell'isola si sono stabilite la madre e la sorella di Loredana Pinducciu, dopo che per anni avevano abitato a Valle Mosso. Dopo una quindicina di giorni trascorsi nel paesino di Luras, nei dintorni di Tempio Pausania, i Tamburro stavano per tornare a casa.

Nelle intenzioni sarebbero rientrati a Serravalle nella giornata di ieri, quando il fotografo avrebbe riaperto il suo studio in corso Matteotti. Ma prima del ritorno a casa i Tamburro avevano deciso di compiere un'ultima gita, nella vicina Corsica.

Tamburro e la moglie Loredana Pinducciu morti in Corsica

Una volta sbarcati sull'isola francese, i hanno evidentemente deciso di percorrere una strada panoramica che corre fra le «falaises», le tipiche scogliere. Ed è qui che è avvenuto l'incidente su cui dinamiche le autorità francesi stanno cercando di far luce.

Nella giornata di ieri, dalla vicina Sardegna i parenti hanno raggiunto Bonifacio per espletare la procedura dell'identificazione dei due cadaveri, anche perchè nei vestiti delle vittime sono stati ritrovati i documenti del solo Tamburro.

La conferma dell'incidente stradale, ufficializzata nel tardo pomeriggio di ieri, è servita a sgombrare il campo dalle molteplici congetture sorte a Serravalle appena ora trapelata la notizia della morte della famiglia Tamburro. Le prime scarne informazioni giunte dal territorio francese lasciavano infatti presagire un alone di mistero, forse un efferato delitto a scopo di rapina.

Alfredo Tamburro aveva aperto lo studio fotografico ventina di anni fa, dapprima con sede nella piazza principale e quindi nel negozio di fronte al palazzo del municipio.

Paolo Quadrelli

Per vincere con il gioco de «La Stampa»

Tutte le regole del «SuperTris»

Attenzione a non farsi scappare il SuperTris. E' il nuovo gioco a premi de «La Stampa» che consentirà fino al 13 dicembre di vincere buoni benzina (per importi fino a 4 milioni) e una Fiat Coupé alla settimana. Possono tentare la fortuna i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

COME E DOVE. Ogni sabato «La Stampa» si riceve dall'edicolante una scheda «Supertris». Se si compra anche «Specchio» si ricevono due schede. Agli abbonati le schede sono state spedite direttamente a casa.

COME SI GIOCA. La scheda Supertris è composta da sette tasselli «scopri e gioca»: i primi due per tentare la fortuna la domenica, il terzo il lunedì, il quarto il martedì e così via. Non si gioca il sabato. Per verificare se si è vinto oggi, bisognerà dunque grattare la superfice del tassello «scopri e gioca» di martedì. Compariranno alcune cifre (da 100 mila a 4 milioni), corrispondenti all'importo in lire dei buoni benzina che si possono vincere). Se due di queste cifre sono uguali (se ad esempio compare due volte la cifra 100 mila) si è sulla buona strada per il successo: basterà controllare nella pagina di Cronaca locale dove sono pubblicati i numeri estratti ogni giorno (sotto il titolo: Controlla qui se hai fatto Supertris) se uno dei numeri estratti è pubblicati corrisponde ai due uguali della propria scheda. Esempio: nella propria scheda di oggi c'è due volte il numero 200.000. Se questo numero compare anche tra quelli estratti e pubblicati su La Stampa di è fatto «tris» e si sono vinti buoni benzina per 200 mila lire.

Oltre ai numeri, nella scheda può anche comparire la scritta «Specchio». Come per le cifre, la si trova due volte nello stesso tassello «Scopri e gioca» e se sulla Stampa di quel giorno compare nel «Controlla qui se hai fatto Supertris» la parola Specchio, si ha il diritto di ricevere copia di Specchio gratis consegnando la scheda «supertris» al giornalaio dopo averla compilata nel retro.

IL COUPE'. Chi ha vinto durante la settimana può inviare la scheda (dopo avere incollato sul retro 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa) a: Concorso SuperTris La Stampa, Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. Tutte le schede pervenute entro la data che settimanalmente viene indicata sul giornale nello spazio «Controlla qui se hai fatto Supertris» parteciperanno all'estrazione settimanale di una Fiat Coupé 1.8 e dei premi buoni benzina non assegnati durante la settimana di gioco.

I BUONI BENZINA. Per ricevere i buoni benzina bisogna mettersi in contatto numero telefonico 011/43.43.363 entro le ore 12 del sabato della settimana di gioco. Quando si chiama ricordarsi di avere a portata di la tessera.

INFORMAZIONI. Il numero 011/43.43.363 è attivo dal lunedì al sabato, 9-20 e la domenica ore 9-14. Fuori da questo orario c'è una segreteria telefonica.

VARIETOPOLI
IL PM LASCIA

Chionna forse va a Milano

La conferma della decisione del sostituto di «sesso e modelle» arriva dallo stesso procuratore capo Enrico Gumina. E domani arriva Merola. A PAG. 41

Tragedia ieri mattina a Vallemosso: un pensionato di 94 anni è travolto e ucciso

Schiacciato dal camion dei rifiuti

L'anziano, originario di Strona ma ospite della locale casa di riposo, camminava in strada e non si è accorto del mezzo in retromarcia. L'autista: «Sono sceso dalla cabina e mi si è gelato il sangue»

VALLEMOSSO. Morte orribile per un di 94 ospite della casa di riposo. Alessandro Ozino Caligaris, originario di Strona, è schiacciato dalle ruote di un camion adibito al servizio di trasporto rifiuti. Il pensionato stava camminando non sul marciapiede ma, com'era sua abitudine, sul ciglio della strada. Inoltre, raccontano gli amici, era anche sordo: Alessandro Ozino Caligaris non si sarebbe accorto che il pesante automezzo, durante una manovra di retromarcia per uscire dal parcheggio e ripartire, stava per investirlo.

Anche l'autista, giovane tra i e i 30 del quale i carabinieri hanno fornito le generalità, si è reso dell'incidente solo quando la tragedia era ormai compiuta.

«Ho visto negli specchietti spuntare sotto le posteriori un bastone da passeggio e un cappello - ha raccontato ai militari denunciando l'accaduto -. Sono sceso dalla cabina e mi si è raggelato il sangue».

Tutto è successo nell'arco di pochi secondi, nella via centrale di Vallemosso all'altezza dell'agenzia assicurazioni Toro.

«Come tutte le mattine ho visto il camion e poi quel pensionato - racconta il responsabile dell'ufficio, Massimo Pichetto -. L'anziano era da solo, come sempre del resto, mentre sul camion c'era l'autista ma non il collega che di solito lo accompagna. Stavo parlando con un cliente quando ho notato l'automezzo fare una breve retromarcia, muovendosi a passo d'uomo. Ho sentito un rumore strano, ma mi preoccupato. Quando mi stavo chiedendo perchè il camion era rimasto fermo, ho visto quel bastone da passeggio spuntare tra le ruote».

Aggiunge l'assicuratore: «Ho avuto come un presentimento ed ho chiesto al cliente di andare a vedere perchè non osavo nemmeno muovermi. Quella persona è uscita dall'ufficio ma, non appena ha varcato la porta, è scappata di corsa. Allora sono uscito anch'io e mi sono trovato di fronte ad una orribile. Credo proprio che quel poveretto avesse tutte le fratturate».

Sul posto è subito intervenuta pattuglia carabinieri e un'ambulanza. Ma i militari non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del pensionato, avviando un'inchiesta.

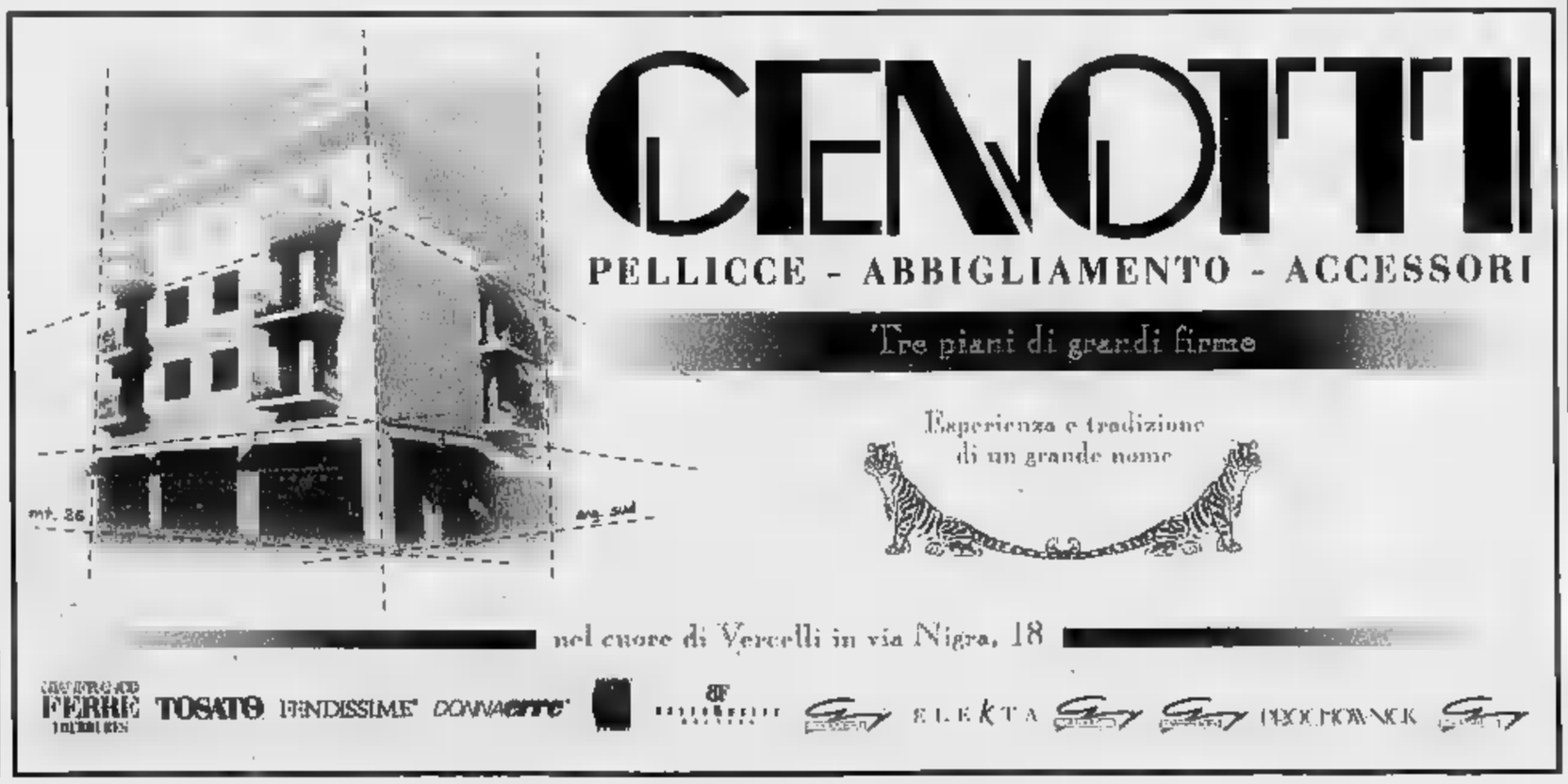
Daniele Pasquarelli

BIELLA

Giallo su un'aggressione

BIELLA. Ha raccontato ai carabinieri di essere stata aggredita da due balordi venerdì sera a Mongrando e costretta a raggiungere Cossato, in auto, sotto minaccia un coltello: alla fine la donna sarebbe stata rapinata di 10 milioni. Sulla vicenda riserbo è totale: gli inquirenti si limitano ad affermare che la della donna è valutata con molta cautela. Ancora ieri pomeriggio la trentacinquenne di Mongrando è stata ascoltata in dagli investigatori, ma la sua versione dei fatti mostra qualche punto debole, qualche particolare poco chiaro. Di qui l'estrema cautela da parte dei carabinieri, prima di parlare di rapina e minaccia. Secondo le poche indiscrezioni, l'aggressione sarebbe avvenuta venerdì alla periferia di Mongrando: i due balordi avrebbero simulato un incidente per costringere la donna a fermarsi e a quel punto sarebbe scattatata la trappola.

[d. ca.]



Gli ambientalisti raccolgono firme a favore, il sindaco convoca Ascom e Confesercenti

E' l'isola pedonale [redacted] discordia

Successo della «protesta silenziosa» dei negozianti

VERCELLI. [redacted] più [redacted] vent'anni il tormentone ricorrente di Vercelli si chiama «isola pedonale». Tentò un esperimento la giunta-Boggio. Ma tutto franò [redacted] il peso, greve, [redacted] centinaia [redacted] «pass» che il Comando vigili fu costretto a rilasciare: chi [redacted] inventò [redacted] nonna ottuagenaria paralizzata da portare tutti i giorni a bere [redacted] tè, chi si improvvisò sciatiche e lombaggini [redacted]. Morale, l'«isola» fu accantonata e si spostò sul [redacted] nevralgico tratto di corso Libertà. Dove [redacted] stata continuamente [redacted] impunemente disatte-[redacted].

Adesso si ritorna a parlare [redacted] «isola». La giunta Bagnasco sogna una piazza Cavour finalmente disingolfata dalle auto e, già che c'è, qualche a[redacted] agogna lo spostamento della statua di Cavour che, proprio, imbroglia (e che, detto con chiarezza, con la piazza, nome a parte, non c'entra un bel niente). Ma il piano della prima giunta rosso-verde di Vercelli non piace ai commercianti che da alcuni [redacted] fremono e che, dopo [redacted] «protocollo di [redacted]» che sembrava aver sancito la tregua, si rifanno vivi, più che mai bellicosi.

E ieri, per la prima volta nell'Italia unificata, i negozianti sono scesi in piazza per ribadire il loro «no». «Non all'isola pedonale - precisano - [redacted] al fatto che la giunta voglia imporcela senza concordare [redacted] noi i passaggi cruciali». I negozianti [redacted] conto che, agli occhi della città, la loro può sembrare, [redacted] non una battaglia di retroguardia almeno un enensino «cavillo» per stoppare sul nascere anche quest'isola. «Ma è un'accusa che respingiamo fieramente - hanno detto ieri, durante la loro rivolta "silenzioso" -. Crediamo di avere il diritto di trattare [redacted] Comune del nostro futuro, senza imposizioni. Vi immaginate che [redacted] accadrebbe se, per lo sfizio di qualche amministratore, un bel giorno qualcuno decidesse unilateralmente che la Sambonet, così com'è, è antiestetica, e dovesse traslocare? Ebbene, noi ci sentiamo trattati così».

Ma i Verdi che stanno raccogliendo le firme per un «si grazie» all'isola pedonale, ritengono che la lotta dei commercianti sia unacronistica e controproducente. «E soprattutto - dicono Claudio Fecchio e Sergio Cucco - non ci rendiamo conto perchè la battaglia sia riesplosa prorpio adesso, quando nessuno si è sognato di imporre, all'improvviso alcunchè». «Storie - ribatte il presidente Ascom Bonetti -. Abbiamo chiesto al sindaco di smentire la partenza dell'"isola" prima [redacted] Natale [redacted] l'ha fatto. Per noi significa che i giochi [redacted] fatti».

Ma le parti (giunta, Ascom [redacted] Confesercenti) hanno concordato ieri, durante la protesta silenziosa, di vedersi venerdì mattina [redacted] Comune. La città spera che, [redacted] un passo indietro da entrambi le parti, possa scoppiare la pace. [e. d. m.]

[redacted] TUTTI I MOTIVI DEL NO

Un'immagine eloquente [redacted] negozianti che ieri pomeriggio si sono radunati [redacted] al municipio per la loro protesta «silenziosa» (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Sono arrivati puntuali in piazza. E sono stati di parola: una protesta silenziosa e, ma era scontato, civilissima. «Protesta storica - afferma il vicepresidente dell'Ascom Tony Bisceglia: questa giunta [redacted] riuscita nell'impresa, e di questo almeno le siamo grati, di compattare tutta la nostra categoria che, mai prima d'ora, era [redacted] in piazza». Ma per la verità, [redacted] ricorda Lilia Trada, titolare di un noto negozio di abbigliamento, ai tempi della giunta-Boggio (Anni Settanta) ci fu un'analoga rivolta contro una «vendita speciale». «Tutti i negozianti - dice - andarono ad "occupare" il Comune».

Vent'anni dopo la storia si ripete. Non vi pare che la vostra battaglia [redacted] l'isola [redacted]nale possa essere letta come «di retroguardia»? «Assolutamente no», risponde un Nando Lombardi, direttore Ascom, mai così furente dopo l'incontro con il sindaco. «La nostra - spiega - non [redacted] una guerra retrograda all'isola pedonale, ma è una battaglia contro [redacted] sindaco e una giunta che credono di decidere a tavolino il futuro di centinaia [redacted] persone. E questo [redacted] intollerabile. Per quanto riguarda le firme che stanno raccogliendo i Verdi, vorrei vedere [redacted] faccia del sindaco se noi facessimo altrettanto per fare traslocare, ad esempio, la Polioli dalla tangenziale». [d. b.]

[redacted] TUTTE LE RAGIONI DEL SI'

VERCELLI. Duecentotrenta firme per dire «sì» all'isola pedonale nel cuore della città. E' soddisfatto Sergio Cucco, consigliere comunale [redacted] Verdi: la sottoscrizione, lanciata [redacted] gruppo cui appartiene anche il sindaco, si [redacted] conclusa qualche minuto prima della protesta silenziosa dei negozianti davanti al Comune. «Ed [redacted] andata bene», dice Cucco, prima di entrare di corsa [redacted] Palazzo [redacted] Città.

La petizione [redacted] favore [redacted] progetto-isola, proprio quello a cui buona parte dei commercianti di piazza Cavour e corso Libertà è pronto dar battaglia. Chi ha raccolto le firme non ha dubbi: «Non riusciamo proprio a capire i motivi [redacted] tanta ostilità. Il Corso, almeno in teoria, è sempre [redacted] vietato [redacted] traffico [redacted] sull'isola pedonale è stato firmato un protocollo d'intesa fra le associazioni [redacted] categoria e l'amministrazione cittadina. Dunque, che cosa c'è di nuovo, rispetto [redacted] qualche [redacted] fa?».

Il gruppo dei Verdi rilancia un nuovo appuntamento con la raccolta [redacted] firme pro-isola. «La sottoscrizione non si ferma: allestiremo altri punti di raccolta nei prossimi giorni». Ed è probabile che la petizione sia ripresa sabato. «Il nostro banco resterà a disposizione di tutti i cittadini».

Il tavolino dei Verdi davanti al Comune a favore dell'isola pedonale

A chi parla di provocazione per una raccolta di firme partita proprio nel giorno [redacted] raduno dei commercianti, la replica è pronta: «Questa non [redacted] una provocazione, ma è un modo per dar voce ai vercellesi che l'isola la vogliono». Fra questi alcuni, però, non avrebbero firmato, affermando [redacted] aver già approvato il programma dell'amministrazione dando il proprio voto al sindaco Bagnasco.

I commercianti, schierati [redacted] pugno di metri più in là dall'in[redacted] del Comune, però l'isola senza posteggi nelle vicinanze delle «ztl» proprio non la vogliono. Conclude Cucco: «E dire che [redacted] incontri con gli interessati ne sono stati fatti. Natural[redacted] resta aperto un discorso [redacted] collaborazione sull'arredo urbano, ma sul resto mi pare sia tutto chiarito». [g. mo.]

IN [redacted] UN RITORNO AL [redacted]

Radaelli: impugniamo subito la sentenza. La maggioranza: cerchiamo la minor spesa per il Comune

Il lodo [redacted] «Vercelli parcheggi» ai raggi [redacted]

In Consiglio due ordini del giorno e l'arringa dell'ex sindaco

VERCELLI. Due ordini del giorno - uno bocciato, di Mani pulite, che «promette» [redacted] esposto alla Corte dei conti -, una difesa lunga e appassionata - dell'ex sindaco Baracchi -, la decisione di esplorare le possibilità di impugnare [redacted] «lodo» per scegliere poi la soluzione meno onerosa per il Comune.

Il Consiglio di ieri discute l'arbitrato sulla «Vercelli parcheggi» che impone al Comune di versare, dopo il miliardo e [redacted] milioni [redacted] compensare i lavori sostenuti dalla società, altri due miliardi e [redacted] (più interessi) per il mancato guadagno provocato dalla rottura del contratto con 37 anni di anticipo. E - [redacted] prevedibile - c'è chi [redacted] vuole fermarsi alla semplice comunicazione del sindaco, che informa: «Il nostro legale sta vagliando la possibilità di impugnare in parte il lodo. Ma sul ricorso esistono dei dubbi: stiamo aspettando altre relazioni e, nel momento in cui questa strada ci apparirà percorribile, valuteremo anche la convenienza economica del Comune ad intraprenderla».

[redacted] banchi della minoranza (Mani pulite) [redacted] un ordine del giorno sul lodo arbitrale «Vercelli parcheggi». Il Comune dovrà pagare altri due miliardi e mezzo (più interessi) [redacted] società [redacted]

Francesco Radaelli infatti ha già preparato, [redacted] presenta, l'ordine del giorno di Mani pulite che chiede di impugnare subito il lodo, cercando anche di congelare le somme dovute a «Vercelli parcheggi». A voce, Mp aggiunge la richiesta [redacted] spedire tutto il carteggio alla Corte dei conti per verificare [redacted] l'iter seguito fino ad ora è stato corretto. Radaelli [redacted] gioco [redacted] parole, ma mitraglia: «Più che un lodo è [redacted] nodo, scorsoio, che impegna la città [redacted] le [redacted] del Comune. E vedo in quest'amministrazione una mancanza di grinta e di coraggio che in passato han già portato Vercelli a pagare conti salatissimi».

Al [redacted] Mp, risponde l'ordine del giorno della maggioranza. Lo illustra Alessandro Bizjak (ppi e Si): «Non è volontà di non decidere, [redacted] la necessità per il Consiglio di ulteriori approfondimenti sulle motivazioni del lodo. Anche noi abbiamo fretta, ma vogliamo soprattutto ridurre la spesa».

Era prevedibile il dibattito, ma anche un po' di storia. Radaelli: «L'amministrazione leghista decise giustamente, in quel periodo storico, [redacted] rescindere il contratto. Anch'io ero d'accordo». Pietropaolo, pds: «Noi eravamo contrari alla "Vercelli parcheggi", ma anche alla scelta dell'amministrazione Bavagnoli. Pensavamo ci fossero altre strade». Ma [redacted] Mietta Baracchi, l'ex sindaco leghista, a ripercorre la «parcheggi-story» passo-passo: «Ho sempre rivendicato orgogliosa[redacted] la rescissione del contratto, un atto amministrativo e politico. Era una nostra intenzione elettorale, rispecchiava l'atmosfera che si respirava in tutta la città. Fu [redacted] decisione meditata, con il parere di tecnici [redacted] giuristi, e quando si votò non ci fu nessuna seria opposizione. Si è parlato di cifre enormi, oggi, per il Comune. Ma oggi il Comune [redacted] tornato in pos[redacted] di un'attività che rende [redacted] milioni netti l'anno, che moltiplicati per [redacted] anni danno 4,7 miliardi. Se volete far pagare qualcosa alla nostra amministrazione, allora ridateci i 18 miliardi di avanzo che abbiamo lasciato in eredità, i 14 miliardi dell'ex Eca e 7 [redacted] ripiano dei debiti fuori bilancio».

Il sindaco **Gabriele Bagnasco**

Finisce ai voti. Forza Italia lascia l'aula (ma aveva già chiesto più lumi, [redacted] l'aiuto del legale del Comune), Mp vota [redacted] sola il suo ordine del giorno, [redacted] documento della maggioranza passa con 25 voti (anche di Rifondazione e Civitas) e 5 astensioni (Mp, Lega [redacted] Tagliafierro).

[redacted]

[redacted]NO

LETTERE AL GIORNALE

Centro Nuoto, l'area invasa [redacted]

Il piazzale del Centro Nuoto è stato oggetto di due «invasioni» di nomadi nell'arco [redacted] cinque giorni. Come ben si sa, lo spazio è privo delle strutture igienico-sanitarie necessarie, anzi indispensabili per una sistemazione anche temporanea che, in casi fortunati, è [redacted] due o tre giorni. Non riesco quindi a comprendere quali siano i criteri, presi in considerazione dal Comune, che permettono l'insediamento di un centinaio [redacted] forse più) [redacted] persone in un'area non attrezzata.

Essendo un'abitante della zona, ho notato in varie occasioni il piazzale adibito a «toilette», mucchi di immondizia sparsi qua e là, il folcloristico allineamento di capi di abbigliamento e [redacted] sulla rete di recinzione sul lato opposto del piazzale.

Insomma, è proprio vero che [redacted] situazione dei nomadi [redacted] invidiabile: ottengono [redacted] fanno ciò che alle persone [redacted] viene proibito [redacted] inoltre, in base al D.L. 319 del 1996, percepiscono la bella [redacted] di lire 36.000 al giorno. A noi cittadini, invece, resta il dovere di pagare.

Enrica Bertona, Vercelli

[redacted] i muri vercellesi»

In riferimento all'articolo pubblicato il 05/10/1996, vorrei far notare che la descrizione non rispecchia esattamente la realtà dei fatti. Secondo quanto descritto, mio figlio sarebbe stato sorpreso da una pattuglia di agenti nei pressi della scuola Gozzano [redacted] gruppo [redacted] coetanei [redacted] possesso di una bomboletta spray, dopo aver imbrattato mura di caseggiati, panchine di piazza Camana ed un'auto in sosta. L'articolo mi è parso agli estremi del paradosso, infatti Andrea Iappelli [redacted] stato denunciato da un [redacted] coetaneo e contattato ben due giorni dopo dagli agenti di polizia.

Con tutto ciò [redacted] voglio discolpare e [redacted]ppure difendere mio figlio che, nella sua dichiarazione dell'accaduto, dice di aver sporcato un'auto in sosta, un cassonetto e la bacheca della «Gozzano»; ma non tutti i muri cittadini!

Giustina Iappelli, Vercelli

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [redacted]**nara:** tel. (0163) [redacted] tel. (0161) 92.91; [redacted] tel. (0161) 801.485; [redacted] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[redacted] **SOCCORSO**

Vercelli: [redacted] (0161) 593.333; [redacted] (0161) 217.000; [redacted] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arbo**[redacted] telefono (0161) 86.384; **Biella:** te[redacted] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** [redacted]lefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) [redacted]655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [redacted].

[redacted] **DI TURNO**

[redacted] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Dottor Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 216.184.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalena*, via Cavour 33, tel. 47.139.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno [redacted]io: *Farmacia* [redacted] *del Dr. B. Role*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), [redacted] (015) 405.640. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi.

Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricette mediche urgenti.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urg[redacted]

Biella (Pavignano): *Dr.ssa M. P. Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.169.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

[redacted] CIVILE

[redacted]

NATI. Elisa Trapella.

[redacted] Guerrina Lanza, [redacted] anni, pensionata; Nilvia Masserano, 61 anni, casalinga.

[redacted] Gabriele Travaglini, 24 anni, agente [redacted] polizia penitenziaria, con Grazia Del Roscio, [redacted] anni, casalinga.

[redacted]

[redacted] Mario Cogliati, [redacted] anni, pensionato.

[redacted] MOSSO

NATI. Riccardo Ugarelta, Mattia An[redacted].

MORTI. Giuseppa Dotti, 82 anni, pensionata.

[redacted]

● **Pray.** E' convocato per venerdì alle 21 [redacted] Consiglio comunale. [redacted] gli argomenti, all'ordine del giorno, una variazione al [redacted] di previsione [redacted] quello degli investimenti per il '96-'98. Si parlerà poi dell'acquisto di terreni per il mercato coperto, per un'area verde e per un parcheggio. Il Consiglio, infine, è chiamato a ridefinire la pianta organica del municipio. [p. g.]

Enrico Villa e famiglia sono vicini al carissimo amico Roberto per la scomparsa del papà

gen. Cesare Scheda

— Vercelli, 22 ottobre 1996.

[redacted]

[redacted]

Teatro e tecniche del parlare

I responsabili della biblioteca comunale ed il Gruppo giovani di Saluggia organizzano, in collaborazione con il Laboratorio teatrale «Dorainpoiteatro» di Ivrea, corsi [redacted] dizione, educazione [redacted] voce, canto, recitazione, lettura, improvvisazione, espressione corporea, analisi [redacted] movimento, storia del teatro. Inoltre [redacted] sarà un semi[redacted] di dizione e tecniche per parlare in pubblico. I corsi si terranno [redacted] Saluggia, [redacted] una sera a cadenza settimanale da definirsi. Informazioni: 0161-480.112 (interno 62).

[redacted]

Via all'anno accademico '96-'97

Sono aperte fino a giovedì 31 ottobre le iscrizioni all'Università popolare [redacted] Vercelli alla [redacted]greteria (uffici Unione Provinciale Agricoltori di via Gaudenzio Ferrari 11, in orari da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18, sabato dalle [redacted] 10 alle 12. Tel. 0161-58.285). Sono stati programmati corsi dell'area linguistica, umanistica, storica, scientifica e teorico pratica. Inizio dei corsi lunedì [redacted] novembre. Programmi e piani [redacted] studio all'atto dell'iscrizione.

[redacted]

Le mostre alla Famija Varsleisa

Nelle sale della Famija Varsleisa [redacted] via Vallotti 32 [redacted] Vercelli chiude domani la [redacted] dei pittori Enzo Padovan e Gian Paolo Tamagnone. L'orario [redacted] apertura è dalle ore 16,30 alle ore 19.

[redacted]

I convegni nei quartieri

Tra gli incontri organizzati dall'Assessorato comunale [redacted] Politiche sociali con il personale medico Usl per parlare di salute nei «centri» dei quartieri e delle frazioni vercellesi, si segnala al Centro [redacted] Larizzate di via Li[redacted] 4, l'appuntamento per domani alle 15. Tema trattato: «Problemi legati all'invecchiamento della popolazione». Prossimo incontro al Centro Billiemme di via Montebello al[redacted] di venerdì per parlare dell'approccio all'igiene mentale dell'anziano. [g. bar.]

Per le dichiarazioni dell'onorevole nel dibattito sull'ospedale di Gattinara

Usl, Grando querela Delmastro

«Sono stanco di essere ingiuriato». Ma il deputato biellese di An non si scompone: «Andare in tribunale avrà una funzione liberatoria». Si annunciano nuovi guai per la Torre-servizi

VERCELLI. «Non amo le risse verbali, ma quando è troppo è troppo». E così il manager dell'Azienda sanitaria Usl 11, Giorgio Grando, abbandonando il solito aplomb, annuncia di querelare il deputato di An, Sandro Delmastro per il suo intervento pubblico a Gattinara sul futuro dell'ospedale.

Si legge nel comunicato firmato dal commissario: «Se prudenza e la misura vengono interpretate come acquiescenza, sorge l'esigenza di esercitare la leggittima difesa verso quanti, come l'onorevole Delmastro, usano la violenza dell'ingiuria come normale sistema di comunicazione».

Che cosa ha detto il deputato biellese di Alleanza nazionale re la di Grando? «Mi ha dato del bugiardo e mi ha indicato come un pericolo per la sanità gattinarese. Ora, prove alla mano, dimostrerò in tribunale che quelle Delmastro sono calunnie gratuite». E il manager, piano riordino dei presidi ospedalieri alla mano, confronta le proprie proposte con quelle del Comitato di difesa del San Giovanni. «Oggi -dice - i posti letto sono 163, il Comitato ne propone, come situazione ottimale, tra i 129 e i 135. Noi abbiamo in programma 133. Qual è allora la ragione del contendere?».

Forse la chiusura Pediatria. «Non colpa mia - dice

Il manager dell'Azienda regionale **Giorgio Grando** (qui a fianco) ha querelato il deputato di An l'avvocato **Sandro Delmastro**

Grando - se diminuiscono le nascite ed aumentano invece le prostate. E conseguenza, per rendere un buon servizio alla gente, rispettando il budget, si deve sostituire Pediatria Urologia». Ma ormai, scaldati gli animi, recuperare il filo discorso non sarà facilissimo. Lo ammette lo stesso commissario, che aggiunge: «Per ristabilire un minimo di verità e di decenza non mi resta che adire alle vie legali. Un vero peccato».

E l'onorevole Delmastro? La notizia della querela non lo coglie impreparato, tanto che non rinuncia rispondere con'autoironia: «Il commissario Grando, per dirla una battuta, ha gestito la sanità da fascista. E se ve lo dico io...potete credercì». Quindi, abbandonato il tono leggero annuncia sua volta battaglia: «Andare in tribunale avrà una funzione liberatoria. Anch'io manderò una memoria alla Regione, al Ministero e alla Procura per raccontare la storia della sanità».

A riprova clima surriscaldato, arriva intanto un'altra notizia «bomba». Tutta la pratica riguardante la Torre dei vizi di Gattinara (che avrebbe già bisogno restauri per poter essere inaugurata) è stata spedita da Giorgio Grando alla Regione, da questa alla Procura della Corte dei conti, che dovrà valutare chi ha causato danni per miliardi all'erario. Nessuno lotti sarebbe infatti conforme al progetto originale, e la mancanza collaudo blocca fatto ogni nuovo lavo- nell'area. [d. b.]

A Vercelli

Infermiere, l'sos delle allieve

VERCELLI. La «sentenza» arriva beffarda, da un'informale lettera inviata Regione alle quaranta allieve infermiere dell'ospedale Sant'Andrea che, dall'inizio di settembre, hanno cominciato a frequentare il secondo e terzo anno di corso. L'assegno studio che, fino all'anno scolastico '96 veniva retribuito ai futuri infermieri professionali, è stato, di fatto, «cancellato». Alla base della decisione l'imminente «qualifica» universitaria dei corsi.

Inevitabilmente, però, le ripercussioni per chi, prossimi due anni continuerà seguire regolarmente le lezioni, rischiano di essere gravissime: con amarezza una «delegazione degli studenti illustra l'anomala situazione: «La struttura dei corsi prevede impegno davvero notevole da parte . In pratica si tratta di restare in ospedale dalle del mattino alle 16. Accanto alla "teoria" chiamate ad un praticantato in piuttosto massiccio: 900 per secondo anno, 1.250 il terzo. La Regione Piemonte ci veniva incontro con un sussidio, magari non elevato ma che per molta di noi era indispensabile per poter fronteggiare le piccole spese quotidiane».

Ora anche questo semplice di sussistenza viene negato: dalle previste 400 mila lire mensili relative al secondo anno di corso, e le 560 mila dell'ultimo (il primo, ora abolito, era di 265 mila) per le allieve infermiere si è passati ad un drastico azzeramento. «Questo significa che, la situazione non verrà modificata, dovremo proseguire studiare e lavorare senza alcun aiuto economico. Purtroppo la nostra "categoria" ha molta voce, è giusto penalizzarci in questa maniera».

Dimostrando estrema professionalità, per non perdere ore in corsia, la protesta delle allieve infermiere è stata, sinora, soltanto verbale: «Ma non è escluso che si possa andare direttamente in Regione, anche perchè, nella nostra situazione, le "colleghe" di altre trentacinque scuole piemontesi».

Le quaranta allieve infermiere del Sant'Andrea (ventuno del secondo anno, diciannove del terzo) non chiedono altro che il rispetto d'un loro diritto: «Non assolutamente automatico che alla soppressione della scuola legata anche l'abolizione contributo per chi, come noi, continuerà a impegnarsi per almeno dodici mesi». [p. m. f.]

Dalle elementari di Santhià una protesta contro la ditta che rifornisce la mensa

Scoppia la guerra delle cosce di pollo

I genitori accusano: «Menù non adeguati e scarsi, l'altro giorno nei piatti c'erano quadratini di pizza di 5 centimetri per cinque». I responsabili della Sipca: «Tutto superato, e era colpa nostra»

SANTHIA'. Si può contrabbandare formaggio grana piccante per parmigiano di prima qualità? O peggio: si può immaginare di dividere 40 cosce di pollo tra bambini? Forse in qualche mensa scolastica di periferia, ma non alle elementari di Santhià, dove un comitato genitori ogni giorno sorveglia la bontà dei pasti che vengono serviti i loro 85 bambini.

La dettagliata lettera di protesta contro il servizio gestito dalla Sipca di Vercelli è firmata dai rappresentanti scolastici dei genitori e dai «vigilantes» della mensa. L'hanno inviata al sindaco di Santhià e alla direzione didattica per chiedere senza mezzi termini «sanzioni economiche contro l'azienda che non rispetta le regole».

Quali leggi avrebbe infranto la Sipca, che detto per inciso è la fornitrice ufficiale di tutte le scuole di Vercelli e del Vercellese? Secondo i genitori i pasti non sono conformi i menù concordati giorno per giorno, con l'aggravante essere ridicolmente scarsi. Scrivono i firmatari della lettera al vetriolo: «Venerdì 11 ottobre si è verificato l'ennesimo incidente: poche polpettine, di qualità proprio ottima, senza primo piatto». E continuano: «Nella sala , quando già i bambini si a mangiare pane e pera, è arrivata la pizza in sostituzione del primo piatto, distribuita dalle bidelle in ragione di quadratini di 5 centimetri per 5».

Dopo le cosce di pollo da segare in due, la pasta da minirazioni, quella della pizza è stata la goccia fatidica. Furiose, le hanno scritto sindaco per chiedere la «testa» dell'Ipca, attraverso serie di multe (salate) per inadempienza del contratto.

Come replicano i dirigenti della ditta? E' il massimo responsabile del servizio, Umberto Giardini Ferraro, a rispondedere ai genitori, un po' stupito, po' dispiaciuto. Ammette: «E' vero, i primi giorni le razioni sono scarse, ma perchè il Comitato si vivo che tutto è stato risolto?». Quindi continua: «La responsabilità dei disguidi nostra solo parte. Una delle cuoche rimasta a in maternità e non abbiamo potuto sostituirla subito». Ma, recitato questo «mea culpa», Giardini Ferraro rigira la responsabilità al Comune. «Gli utenti sono aumentati di oltre il 20 per cento, il Comune non ci ha avvertito. Sfido quindi che le razioni fossero .

Mercoledì c'è stato un incontro in Comune e tutto si è chiarito. Conclude il responsabile Sipca: «Non è il primo anno che lavoro con le scuole di Santhià e sempre avuto rapporti con i genitori. Perchè mi hanno telefonato? [d. b.]

IL CASO

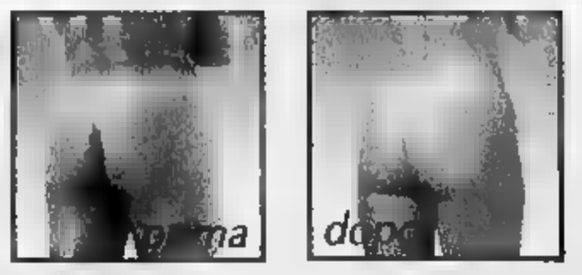
Si può limitarne il peso?

VERCELLI. Cartelle e zainetti troppo pesanti: perché il sindaco, per tutelare soprattutto gli scolari tra i e i 14 anni, non emana un'ordinanza che vieti per gli zaini un peso superiore al 15 per del peso corporeo del ragazzino? Gli insegnanti, poi, potrebbero organizzarsi metterla in pratica. Francesco Borasio, consigliere leghista e professore attento, firma un'interrogazione a Gabriele Bagnasco, che pronto rispondere: «Il Ministero, ogni attraverso provveditorati, invita il mondo della scuola a prendere in considerazione questo problema, che ritengo importante. Un'ordinanza, però, sarebbe velleitaria per la mancanza di un interlocutore unico. A chi dovrei rivolgermi: agli insegnanti, genitori, alle case editrici? E con quali mezzi potrei garantire un controllo? sindaco, che è anche l'autorità sanitaria locale, può arrivare invece una raccomandazione e monito».

STIAMO CERCANDO UNA DONNA
DELUSA, DIFFIDENTE, PIGRA,
CHE VOGLIA RIMODELLARE
IL SUO CORPO SENZA DIETE,
SENZA SACRIFICI.
SEI TU?
VIENI SUBITO
PER INIZIARE
A DIMAGRIRE

NON SPERIMENTARE
SULLA TUA PELLE
GLI EFFETTI
DI TRATTAMENTI SCADENTI

I Centri Dimagrimento ELIANA MONTI
di Biella Vercelli
Ti offrono programmi personalizzati
per esigenze specifiche:
• sovrappeso diffuso
• adipe localizzato
• ritenzione
• cellulite da anticoncezionali
• rallentamento circolatorio
• sovrappeso post parto
• eccedenze adipose da menopausa
• rilassamento muscolare



*modella a condizioni della promozione

*PERDITA DEI CENTIMETRI ASSICURATA CON GARANZIA SCRITTA

CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI

BIELLA
VIA BERTODANO, 11
TEL. 015

VERCELLI
CORSO LIBERTÀ, 145
TEL. 0161 253593

APERTI DA LUNEDÍ A VENERDÍ - DALLE 10 ALLE 20 - ORARIO CONTINUATO

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Lutto per la scomparsa del generale Scheda

Il generale Cesare Scheda, padre dell'avvocato Roberto Scheda, noto penalista, ex parlamentare ed presidente della Cassa di Risparmio, si è spento ieri al S. Andrea. Aveva 80 anni. Lascia la moglie, Giuliana, un'altra figlia, Cristina. Laureato in filofosia, Cesare Scheda anche un dotto musicologo e suonava benissimo piano. Ma soprattutto un gentiluomo di antico stampo. I funerali si svolgeranno domani, alle 11,30, in San Salvatore. [d. b.]

VERCELLI

Lotto, vincita 10 milioni in piazza Cavour

Sabato fortunato per gli appassionati del Lotto. Sulla ruota di Cagliari è uscito, dopo più di anni, il 15 che ha rischiato di abbancare il botteghino. Vincita record nella tabaccheria di piazza Cavour, con un'ambata che ha fruttato 10 milioni. [d. b.]

BALOCCO

Lite per una donna, querelato anziano

I carabinieri stanno indagando su una singolare vicenda, che vede coinvolti un giovane un pensionato, entrambi di Balocco, dopo lite, scoppiata, pare, per un ragazza. F. M., 27 anni, presentò querela nei confronti di G. M., 65 . Il giovane ha detto militari di essere stato malmenato dall'anziano, dopo un'accesa discussione che avrebbe riguardato la donna. [g. mo.]

VERCELLI

Controlli sulle strade, ritirate patenti

Sono 13 le patenti ritirate dalla polizia stradale durante i controlli del sabato sera. Le persone fermate (6 a Vercelli, 6 a Varallo, una a Costanzana) sono risultate positive all'etilometro. [w. ca.]

Regia mobile al mercato

Lubrano a Biella per registrare video-denunce

BIELLA. occuperà anche di vicende biellesi la tramissione «Mi manda Lubrano», il popolare programme televisivo che raccoglie proteste prese di posizione contro le piccole indisponenti truffe quotidiane.

Giovedì sarà in città il pullman, con tanto di regia mobile, che registra i video maggi trasformati poi in pubbliche denunce televisive. responsabili del programma hanno inoltre aggiunto che il bus di «Mi manda Lubrano» sarà probabilmente parcheggiato nella zona vicina a piazza Martiri. I redattori infatti intendono approfittare dalla contemporanea presenza delle bancarelle del mercato per essere visti e poter avvicinare il maggior possibile di persone. Complessivamente si dovrebbero registrare almeno una quindicina di segnalazioni, poi il bus si sposterà venerdì a Verbania sabato a Saronno. [d. p.]

Saviolo: la sponda destra è rischio erosioni

Allarme Sesia, da Pezzana Sos al Magistrato del Po

PEZZANA. Alluvione: per il pericolo sembra scongiurato, ma la paura è stata tanta, soprattutto quando si è dovuto bloccare alcune strade lungo la sponda destra della Sesia, insidiate dalle acque del fiume.

I territori che nel di piena si troverebbero ad essere coinvolti sono quelli valle della confluenza nel fiume Sesia dei torrenti tributari Elvo e Cervo e, in particolare, quelli dei Comuni di Pezzana, Prarolo, Caresana e Motta de' Conti. E proprio il sindaco di Pezzana Francesco Saviolo ha preso penna ed ha scritto all'ufficio operativo Magistrato per il Po di Alessandria ed alla prefettura di Vercelli denunciando «situazione estrema di pericolo» e sottolineando la necessità di «porvi rimedio in tempi brevi con interventi opportunamente mirati».

Il sindaco Saviolo parla anche nome dei suoi degli altri centri della Bassa. Ad acuire stato di pericolo, secondo il primo cittadino, contribuiscono una serie di cause: i depositi di materiale lapideo trasportato e sedimentato dalla che hanno provocato restringimenti in alveo; le ampie zone di erosione che minano la stabilità delle sponde; la presenza nella zona di numerose infrastrutture come, ad esempio, il rilevato dell'autostrada Voltri-Sempione che, nel caso di allagamento, trasformerebbe il territorio una sorta di catino impedendo il deflusso delle acque alluvionali.

«In modo particolare - scrive Saviolo - il Comune di Pezzana, che trova collocato in un canale tra i due spondali, verrebbe totalmente travolto». Da qui, conclude il sindaco, la necessità di redigere uno studio della zona per identificare i punti rischio e predisporre gli opportuni interventi. [w. ca.]

La Provincia in trasferta approva il piano di smaltimento

Rifiuti, lite a Masserano

La destra vota contro e il sindaco attacca: «Ampliare la discarica? Prima voglio la rete anti-biogas». Ricordato Salvan. Siti: è polemica su Cavaglià

MASSERANO. Passa coi soli voti della maggioranza (14 a 6) il piano per lo smaltimento dei rifiuti (nuova discarica e raccolta differenziata), che ieri la giunta provinciale ha illustrato al Consiglio. Ma sotto le vòlte decorate del palazzo dei Principi, i politici in trasferta devono prima incassare l'altolà del sindaco di Masserano, Pier Carlo Gugliotta, contrario all'ampliamento della quinta vasca: «Prima completiamo la rete di aspirazione del biogas», dice Gugliotta. Davanti ha la vedova di Severino Salvan, che di metano (e di discarica) è morto dieci mesi fa: il Consiglio lo ricorderà con un minuto di silenzio.

La seduta di ieri, come previsto, è stata dominata dai rifiuti e dalle polemiche. Il vicepresidente, Roberto Mezzalama, ha spiegato le linee-guida del piano di smaltimento: dai quattro contenitori per la raccolta differenziata (carta, rifiuti alimentari, sacchi neri e campane per il riciclaggio del vetro) all'impianto di «stabilizzazione», che sarà costruito vicino alla futura discarica e servirà a rendere innocua l'immondizia (ossia a non farle produrre biogas). Ma dove nascerà la discarica? «Potevamo scegliere noi il sito - ha detto Mezzalama -, però avremmo impiegato 12 mesi, e al momento della chiusura di Masserano non avremmo avuto l'impianto sostitutivo». Così si valuteranno le offerte dei privati: il progetto dovrà rispettare le regole dettate dalla Provincia per la sicurezza, giudicate severissime da Mezzalama.

Sandro Delmastro, di An, ha un'idea precisa del «sito»: Cavaglià. Ieri, a toni da querela, ha accusato il sindaco Silvio Aiassa di aver «svenduto il territorio alla Provincia», cioè di aver «trattato» con Mezzalama per l'ampliamento della discarica industriale di Valledora (quasi esaurita). In realtà, Aiassa s'è limitato a dire che, piuttosto che un nuovo impianto per scorie tossiche, preferirebbe averne uno per rifiuti urbani: il gestore della discarica, infatti, ha intenzione di fare il bis. Mezzalama ha ribattuto: «Se Cavaglià è favorevole, ne prendo atto. Ma la procedura è diversa: si fa una gara e si sceglie la proposta migliore». Nessuna *combine*, insomma. Anche Franco Gannio, cavagliese e consigliere della Sinistra democratica, non è affatto d'accordo su una Valdora-2: «Quel posto è inadatto, lo dicono fior di geologi». Polemiche anche su un'altra delle 18 aree «potenzialmente adatte» ad accogliere la discarica: è quasi sulle rive dell'Elvo (fra Mongrando, Occhieppo e Camburzano), e il leghista Gino Fussotto ha chiesto invano che fosse cancellata.

Tornando a Masserano, il sindaco teme che la lite miliardaria fra Cosrab e Almeri faccia slittare la costruzione dell'impianto anti-biogas: solo quest'ultimo può garantire la massima sicurezza, dice Gugliotta, e la battaglia fra l'ex gestore e il Consorzio può portare alla «paralisi temporanea» dei lavori. Di qui il «disagio» dei cittadini, e le 1500 firme raccolte dal Cedam (che Gugliotta ha girato alla Provincia). [g. bu.]

Il Consiglio provinciale, ieri a Masserano, ha ricordato Severino Salvan (FOTOLETTI)

La Marsoni

«Non ho usato Bell'Italia»

MASSERANO. Quelli del Foto l'avevano accusata d'essersi fatta pubblicità gratuita sull'inserto di «Bell'Italia», ricco di foto di palazzo La Marmora (casa del marito). Ieri, la presidente Silvia Marsoni ha replicato, ripetendo che i costi e i contenuti del fascicolo (costato 400 milioni, 35 dei quali messi dalla Provincia), sono stati scelti dalla redazione del mensile, senza pressioni: «La "La Marmora meetings", la società di cui sono socio accomandante, ha pagato di tasca sua l'unica pagina pubblicitaria, dove non si parla delle attività promozionali».

Ma per le foto, ha aggiunto la Marsoni, bisogna prendersela coi giornalisti di «Bell'Italia»: «Hanno scelto loro di pubblicare solo immagini di edifici aperti al pubblico». Cesare Gallo, di Forza Italia, ha ribattuto che l'operazione è «ai limiti del buongusto», e che s'è speso troppo per una pubblicazione piena di errori e che ha trascurato (ad esempio) il Ricetto di Candelo e Oropa. «La pagina pubblicitaria, inoltre, ricordava che l'ingresso a palazzo La Marmora costa 5 mila lire», ha concluso Gallo. Polemiche pure sul rinfresco di presentazione della rivista: 4 milioni e 200 mila lire, più della metà spesi per bibite e salatini; 700 mila per fiori e piante. [g. bu.]

Sul «campus», ma la controreplica è secca

Università, Bagnasco «corregge» Valeri

VERCELLI. Il Comitato universitario locale dovrà anche studiare in vista degli esami dei primi di novembre, che gli varranno, se superati, l'autonomia da Torino, ma rinuncia a qualche distinguo.

Questa volta ad intervenire sul piano dell'edilizia universitaria è il sindaco Gabriele Bagnasco, membro di diritto del «pool» e presente all'incontro in Provincia venerdì scorso. «Sono molto stupito per alcune dichiarazioni che non rispecchiano l'andamento della riunione del Comitato». E aggiunge: «Quando si tratta di impegni che riguardano il Comune vorrei essere io a dare le notizie». In realtà il risultato finale del mini-summit nel Palais du Monferrat, secondo la relazione del presidente del Comitato universitario, Valeri, non sembrava passibile di interpretazioni. Le decisioni, trascritte e controfirmate, dovranno essere consegnate agli esperti dell'Osservatorio ministeriale a garanzia dei futuri impegni.

Cosa invece andrà ancora chiarito? Continua il sindaco: «Intanto contesto che si possa accusare il Comune di ritardi nelle delibere sull'edilizia universitaria semplicemente perchè non c'erano scadenze da rispettare. Anzi: siamo stati eccezionalmente rapidi avendo noi fatto in pochi mesi ciò che altri non sono riusciti a fare in due anni e mezzo».

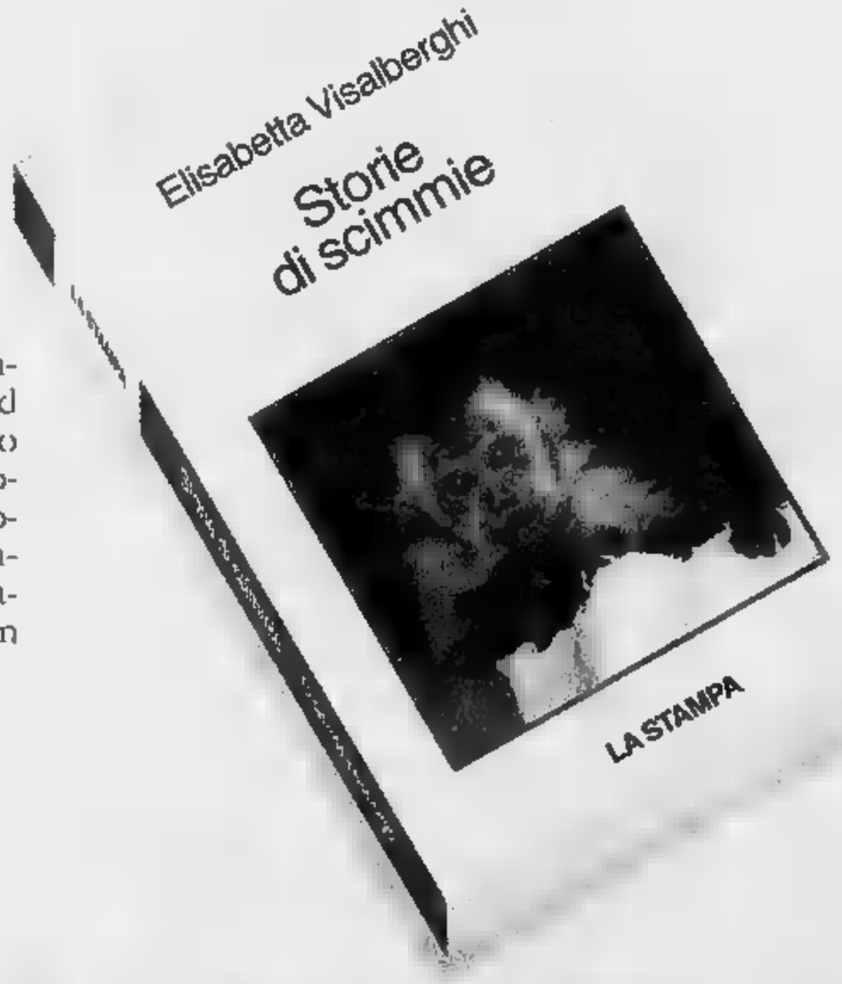
Ma più ancora che questa precisazione «politica», il sindaco desidera correggere il tiro sugli impegni comunali che riguardano il Dugentesco e sulla scelta della futura «residenza» per gli studenti. Bagnasco parte da quest'ultimo problema e corregge la versione pubblicata: «Non è vero - precisa - che il Comitato all'unanimità si è espresso contro la scelta del Dal Pozzo a favore dell'ex Isabella di Cardona. Si sono detti contrari solo Valeri e i due presidi di facoltà, mentre tutti gli altri membri (delegati degli ordini professionali, Camera di commercio e Cassa di risparmio, ndr) non hanno parlato».

Infine il sindaco declina ogni responsabilità diretta sul Dugentesco, dove al primo piano dovrebbero sorgere nuove aule per Lettere. Dichiara: «Non assicuro proprio nulla. Non è una questione di bilancio, ma giuridico-amministrativa, visto che l'immobile in questione è ancora dell'Usl 11».

E Valeri? Reggiunto al telefono si definisce «amareggiato», ma insiste: «Nella riunione, sia alcuni presidi sia altri componenti del Comitato stesso si sono espressi per un sollecito via libera ai lavori all'Isabella di Cardona, e contro l'ipotesi del Dal Pozzo. E nessuno è intervenuto per ribattere alcunchè, tranne il sindaco. La sua opinione sul Dal Pozzo non ha raccolto un solo parere favorevole». Quindi conclude: «Per il Dugentesco tutti abbiamo capito che i lavori toccheranno il Comune. Se così non fosse, avremmo gettato via 4 anni di lavoro. L'Usl non c'entra più perchè, grazie a Grando, ha già autorizzato la destinazione dell'edificio a sede universitaria». [d. b.]

L'ala di via Galileo Ferraris dell'ex ospedale diventerà sede di Facoltà?

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il dottor Enrico Gumina conferma l'intenzione del pm di lasciare Biella

«Chionna, il futuro a Milano»

«A onor del vero fin dal giorno del suo arrivo da noi, mi parlò del desiderio di tornare nella sua città». E domani il sostituto Nicola Serianni «debutta» nell'inchiesta ascoltando Merola

Il trasferimento del pm Chionna (qui accanto), trova conferma nelle dichiarazioni del procuratore Repubblica Gumina (sopra)

BIELLA. Il Alessandro Chionna dice addio all'inchiesta su sesso e modelle e il fascicolo passa nell'ufficio del collega Nicola Serianni. Lo ha fermato ieri mattina il capo della procura cittadina, Enrico Gumina, il suo sostituto si concedeva all'ennesima intervista in compagnia di un'appariscente giornalista del rotocalco «Visto». Questo ribadisce l'intenzione manifestata dal magistrato davanti alle telecamere del Tg 5: «Lascio l'indagine», aveva detto Chionna. Rimane invece l'interrogativo sul secondo addio: quello all'odiata-amata Biella.

E' ancor il dottor Gumina a chiarire l'aspetto del trasferimento del suo sostituto: «Il pm ha più volte manifestato l'intenzione di ritornare a Milano, la sua città. Anzi, a onor del vero me lo disse fin dal giorno del suo arrivo in procura».

Ma com'è già accaduto per altri magistrati, lo scandalo da Novella potrebbe accelerare la partenza del pm da Biella: mata un incarico nella metropoli lombarda. così fosse avremmo un'applicazione pratica dell'adagio secondo cui tutti i mali vengono per nuocere: infatti sempre la richiesta di trasferimento di un magistrato viene accolta in tempi brevi e per di più tribunale gradito al richiedente.

Qualche dubbio però rimane. Non fosse altro che per un'intervista rilasciata venerdì in cui Chionna si diceva tranquillo e di portare avanti l'indagine a Biella. Cos'è successo nelle 24 ore successive per fargli cambiare idea? E davè successo qualche cosa o si tratta di una manovra diversiva?

Intanto la prima comparsa Serianni nel ruolo da protagonista che è stato sino a poche ore fa di Chionna è prevista domani. A Palazzo giustizia è infatti domani l'arrivo di Valerio Merola, con Gigi Sabani e Gianni Boncompagni l'indagato vip di «sesso e modelle».

«Ancora non so esattamente quali saranno le domande che mi verranno fatte - dice il popolare presentatore di di bellezza -. Credo comunque che il magistrato voglia approfondire ulteriori aspetti legati al lavoro d'inchiesta. Del resto è la prima volta che vengo interrogato dalla pubblica accusa: giorni terribili della mia clusione a Regina Coeli, mi ero infatti rifiutato di rispondere al dottor Chionna, ritenendo quest'indagine ingiusta. Una previsione questa, alla luce degli ultimi avvenimenti, non del tutto azzardata».

Valerio Merola nella va- a Biella dell'estate scorsa era interrogato soltanto giudice per le indagini preliminari Bernardini. Lo stesso giudi- tornerà ad occuparsi oggi dell'udienza in discussione sul caso Turchi, il commercialista di Gigi Sabani pure coinvolto nell'indagine: per il professionista, finito agli arresti domiciliari contemporaneamente al suo cliente, il pm Chionna aveva chiesto l'archiviazione, ma il giudice gliel'ha negata, fissando una nuova udienza. [d. p.]

L'indagine

A Roma il filone «Sabani-Duso»

BIELLA. A commento delle fotografie «rubate» all'aeroporto milanese sulla love story Chionna Anita Ceccariglia (l'ex fiamma di Gigi Sabani), Novella 2000 afferma che al sostituto procuratore biellese stata tolta l'inchiesta di «Varietopoli».

Niente di più sbagliato. Il filone che il gip Paolo Bernardini ha spedito a Roma, quello per cui Gigi Sabani è già stato rinviato a giudizio (per intenderci è la vicenda legata all'aspirante modella biellese Katia Duso e al incontro Sabani) e non ha nulla a che vedere con la deposizione di Anita Ceccariglia, che invece rientra nel lavoro di inchiesta che ha coinvolto la starlette Raffaella Zardo e il presentatore Valerio Merola.

Inchiesta che sino a questo momento è stata saldamente nelle mani del pm biellese e che ora passa, salvo ulteriori colpi di scena, all'altro sostituto, Nicola Serianni. [d. ca.]

E il pm sospende i dirigenti

Caso Patriarche sfilano in mille

Un momento della manifestazione di protesta ieri mattina davanti al Tribunale

BIELLA. Sono arrivati anche dal Senegal, 20 bus granturismo e tre camion con generi alimentari, generatori di corrente e impianti audio, per gridare la loro rabbia contro il presidente Fulvio Campanile e il suo braccio destro Vincenzo Ferraù. A sei mesi dalla prima uscita pubblica per le strade di Biella, i giovani dell'associazione per il recupero tossicodipendenti «Le patriarche» sono a sfilare per le strade della città.

mirino dei ragazzi e dei loro genitori c'era anche pm Nicola Serianni, «colpevole» di troppa inerzia. Il pm ha nuovamente accolto una delegazione della comunità, ribadendo che il suo compito non è quello di dirimere cause civili, ma di affrontare problemi con rilevanza penale. Non a caso, mentre i manifestanti urlavano la loro protesta, la Guardia di Finanza notificava a Campanile e al responsabile francese Italia, Le Garrec, una sospensione cautelare di due mesi chiesta dal pm al gip, per evitare colpi mano contemporaneamente alla scadenza della commissione di «saggi» che aprile guida l'associazione. [d. p.]

La giocata nella frazione Vergnasco

Totogol, a Cerrione vanno 472 milioni

CERRIONE. La dea bendata sceglie una ricevitoria frazione Vergnasco per elargire 472 milioni e 766 mila lire grazie al Totogol. La provincia di Biella pareggia quindi il conto la vicina provincia Vercelli, dove andati 500 milioni grazie ad un tagliando estratto nella recente lotteria Europea.

La fortunata combinazione del Totogol stata la seguente: 7-10-13-15-18-23-26-29. I numeri che valgono la schedina ultra milionaria corrispondono agli incontri disputati Carpi e Spal, Fiorenzuola-Treviso, Lecce-Chievo, Milan-Napoli, Parma-Perugia, Ravenna-Bari, Trapani-Ancona e Venezia-Palermo. Sono infatti queste partite in cui domenica state segnate il maggior numero di reti.

A Cerrione nelle frazioni è aperta la caccia al vincitore e comunque la curiosità è tanta per cercare di individuare il fortunato scommettitore che ha centrato un bersaglio così ricco. Quasi certamente si tratta un biellese, poichè la ricevitoria è frequentata quasi esclusivamente dagli abitanti delle zone vicine.

«E' inoltre possibile che si tratti di una persona residente e Magnonevolo oppure a Salussola», aggiungono a Cerrione, dove la notizia della fortunata vincita ha fatto ben presto il giro del paese, alimentando valzer degli «indiziati» per celia. Un gioco, naturalmente, che finisce quasi subito per mancanza di tracce consistenti che possano portare all'indentificazione dello scommettitore. Che in questo caso si guarderà ben bene dal rivelarsi.

E' comunque un periodo davvero fortunato per gli scommettitori di questa del Biellese e per tutti quelli che si affidano alla fortuna per mettere le mani ambiti premi. Due settimane fa, proprio a Salussola, un Gratta e vinci acquistato nella tabaccheria del Paese ha regalato prima una forte emozione e poi un ricco premio da 100 milioni al fortunato acquidel tagliando. [d. p.]

La prestigiosa collaborazione darà al più presto l'avvio ad una serie di sperimentazioni innovative

Accordo Texilia-Fiat: parte il primo progetto

Obiettivo: il riciclaggio delle auto destinate alla demolizione

BIELLA. «L'accordo fra Texilia Fiat non è che primo capitolo di un discorso più ampio proiettato nel futuro». Giorgio Cinguino, amministratore delegato dell'Istituto che ha sede a Città studi, ha presentato ieri pomeriggio gli estremi della nuova e prestigiosa collaborazione aperta fra i biellesi e la casa automobilistica di Torino.

Si tratta di progetto di sperimentazione finalizzato al riciclaggio dei componenti tessili presenti nelle automobili destiallo sfasciacarrozze. Grazie ad un accordo che la Fiat ha stretto con l'Associazione nazionale demolitori autoveicoli, tappetini, moquette, rivestimenti ed interni sedili, tettucci cappelliere verranno consegnati a Texilia che avrà il compito di rielaborarli, individuando possibilità un vo impiego.

«Naturalmente i laboratori di corso Pella non si trasformeranno in magazzino di deposito - ha spiegato Giorgio Cinguino -. Useremo quantitativi minimi ed attraverso le ricerche e l'utilizzo di macchine appositamente studiate, si giungerà capire quali sbocchi ci potranno essere per questi nuovi materiali. Ciò che la Fiat vuole da noi il "know-how" e le apparecchiature ideali per riciclare più elementi possibili al minor costo. In questo caso ci è preziosa la collaborazione della Scoleri di Borriana, che ci ha fornito appunto le macchine, e quella dei nostri tecnici che hanno già in cantiere alcune importanti risposte».

Grazie a questo accordo, siglato venerdì scorso da Cinguino e Paolo Scolari (direttore biente e politiche industriali della Fiat), Texilia sbarcherà Europa. La ricerca sul recupero degli sfridi tessili-polimerici, condotto in collaborazione con corso Marconi, il primo ad essperimentato non solo in Italia, ma pure oltre confine e segue ruota quelli analoghi, già avviati dallo stabilimento automobilistico sulle parti vetro (i cristalli), in ferro e plastica delle vetture da demolire. L'istituto biellese avrà, inoltre, il compito studiare come suddividere i diversi materiali recuperati, come trasportarli in modo possibile e come asportarli dalle auto, evitando gli sprechi e riducendo gli scarti.

«Ma questo è che un aspetto dell'impegno che abbiamo assunto nel campo del riciclaggio - ha aggiunto Giorgio Cinguino -. Sempre con Scolestiamo lavorando tempo ad altre ricerche che ci permetteranno di recuperare quintali materiali altrimenti destinati alle discariche. Siamo in stretto contatto con il Consorzio Biellacquisti per il recupero fibre naturali di scarto e con una società edile stiamo sperimentando nuove elaborazioni per pannelli d'insonorizzazione e isolamento termico».

Conclude: «Con alcune aziende di abbigliamento tecnico, attraverso la lavorazione del sintetico siamo arrivati a creare tessuti dalle particolari caratteristiche e ancora collaborazione è stata aperta con i vivaisti». [p. g.]

Dati dell'economia biellese

Uib e Camera commercio: crisi per abbigliamento ed edilizia

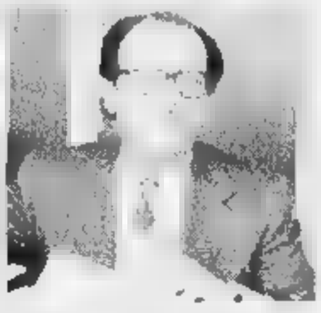
BIELLA. Le previsioni degli imprenditori erano sicuramente più catastrofiche di quanto in realtà non si poi rivelate, ma le rilevazioni congiunturali '96 (quelle dei mesi già trascorsi le previsioni per l'ultimo trimestre), si possono certo definire incoraggianti.

Ieri mattina, alla Camera di commercio, Enrico Botto Poala e Giulio Barberis Canonico (rispettivamente presidenti dell'Unione industriale e dell'ente camerale), hanno illustrato la situazione dell'economia biellese: una fotografia che denuncia, soprattutto nel campo dell'abbigliamento, gli estremi di una crisi ciclica, tipica del comparto tessile e parallelamente, per quanto riguarda l'occupazione, si configura con un saldo negativo destinato proseguire con il segno meno fino alla fine dell'anno.

«I livelli occupazionali hanno registrato un calo di 440 unità nei primi otto mesi del '96 - ha spiegato infatti Enrico Botto Poala -. E i ricorsi alle integrazione si sono quadruplicati fra gennaio e luglio quest'anno. Si sono così avverate le previsioni degli imprenditori, che a fine '95 avevano annunciato peggioramento della congiuntura. Le rilevazioni per fortuna non corrispondono all'intensità temuta».

E fra i tanti «meno» che si leggono nel rapporto dell'Uib, c'è anche dato positivo, quello che riguarda le esportazioni riferite ai primi tre mesi del '96; l'industria tessile biellese ha incrementato dell'1,5 per cento il valore delle vendite sui mercati esteri rispetto allo periodo '95. Per quei comparti che invece hanno in Italia il principale (o peggio l'esclusivo) mercato sbocco, la situazione rimane invece molto negativa.

«Il mercato interno rimane ancora fiacco - ha infatti proseguito Enrico Botto Poala -. Inoltre la situazione attuale è caratterizzata da notevole incertezza e discontinuità. A questo riguardo 50 per delle aziende ha lavoro per meno di un mese ed è peggiorata anche la situazione degli incassi, annunciati ritardo dal per cento delle imprese. Pure i futuri ricorsi alla cassa integrariguarderanno quarto delle aziende intervistate».



Dall'alto e Barberis

L'indagine congiunturale della Camera , esposta dal presidente, fra luglio e settembre ha in evidenza un peggioramento produttivo del comparto biellese, del 6,24 rispetto al trimestre precedente ed un grado utilizzo degli impianti pari all'81 per cento della capacità. Giulio Barberis Canonico ha anche aperto parentesi sul settore edile che sta attraversando una crisi profonda. Dal '94 ad oggi in calo continuo gli occupati, che a settembre hanno raggiunto i minimi storici ed anche le lavorative a febbraio '96, sono ai livelli più bassi dell'ultimo triennio. [p. g.]

Presentata ieri mattina la mappa delle «ecostazioni» esistenti in città

Rifiuti, lo smaltimento differenziato sarà obbligatorio entro la fine del '96

BIELLA. Dei circa 18 mila quintali rifiuti che la città produce mensilmente, 16 mila finiscono in discarica e 1800 quintali, cioè circa l'11 per cento, sono recuperati con la raccolta differenziata. Un dato già interessante ancora lontano da quel 20 per cento riciclaggio dell'immondizia che è l'obiettivo entro il '98 dell'assessore all'ambiente Raise.

Per raggiungere la meta sono in cantiere una serie di iniziative, la prima quali è stata presentata ieri mattina alla stampa. Si tratta mappa delle ecostazioni, cioè dei punti dove ci i cassonetti per la raccolta differenziata di vetro, carta, plastica, pile, lattine e farmaci. La cartina (costo 16 milioni, sponsorizzata dalle ditte che contribuiscono a mantenere pulita la città), segnala con una grafica molto efficace la dislocazione delle «piattaforme» in base alla loro destinazione.

L'assessore Doriano Raise intende incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti

A seconda degli spazi, ci sono ecostazioni per tutti e sei i tipi di rifiuti «differenziati», oppure più piccole (vetro-carta-plastica o carta-plastica-lattine) fino alle sole «campaper il . In questo modo il cittadino può scegliere, guardando sulla cartina, qual è la piattaforma più vicina alla sua abitazione. Attualmente sono in funzione 110 raccoglitori per il vetro e altrettanti per la carta, 105 cassonetti per la plastica, 67 per le lattine e 50 per le pile. La mappa è stata stampata in 22 mila e sarà recapitata a tutte le famiglie residenti in città a partire dalla prossima settimana. Il dépliant del Comune comprende anche tutta una serie di informazioni utili tra il numero verde 1670-19904 attraverso il quale possibile organizzare la raccolta di qualsiasi tipo di rifiuti, anche quelli ingombranti. Tra l'altro presso la piattaforma multinfunzionale di via Piave, sono attivi raccoglitori per le batterie esauste di e camion, e per gli combusti. Prossima iniziativa: un'ordinanza, entro la fine del '96, che renderà obbligatorio lo smaltimento differenziato. Se la Regione approverà il piano, nel '97 scatterà un servizio sperimentale raccolta e domicilio per la carta. Interesserà 32 mila cittadini. [m. al.]

IN BREVE

«Biella e...», secondo incontro a Città studi

Secondo incontro questa all'auditorium Città studi «Biella e...», condotto da Gad Lerner. Temi dell'appuntamento l'ambiente e il turismo. L'iniziativa rientra nel programma di manifestazioni promosso per celebrare i anni di fondazione complesso di corso Pella. [p. g.]

Al Sociale la sfilata di moda sartoriale

Questa al teatro Sociale la sfilata di alta moda le proposte dei sarti biellesi. L'iniziativa dell'Associazione artigiani della provincia. L'appuntamento è alle 21. [g. co.]

Ad Andorno è aperto il centro «Ciunga Dado»

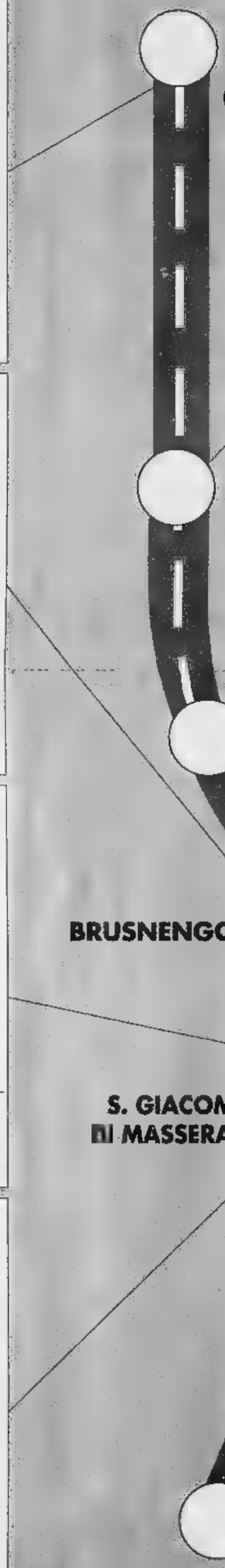
stato aperto ieri pomeriggio ad Andorno Micca il centro giovanile «Ciunga Dado», voluto dalla Comunità montana per offrire uno strumento operativo il disagio dei ragazzi, sempre più avvertito anche in provincia. I giovani dai 6 ai 14 anni potranno frequentare la struttura tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30. Il centro utilizza i locali della scuola media; è prevista l'apertura di una sede anche a Tollegno, a gennaio. [g. co.]

INDUSTRIA

Domani a Milano parte la sesta edizione «Filo»

domani al Centro Congressi Stelline di Milano la sesta edizione di «Filo», il salone specializzato promozione dei filati per tessiture per abbigliamento, promosso dagli imprenditori biellesi. La rassegna proseguirà per tre intensi giorni lavoro, fino venerdì nella prestigiosa sede di corso Magenta. [p. g.]

STATALE COSSATO-GATTINARA
LA STRADA DELLA SCELTA E CONVENIENZA



CERAMICHE ENOVAP s.r.l.

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • COTTO • LEGNO • SANITARI
ARREDOBAGNO • CAMINETTI • RUBINETTERIA

Show Room: **GATTINARA** (VC)
Corso Valsesia, 200 - Tel. 0163 **826.000**

Magazzino e vendita:
ROASIO - Frazione Curavecchia - S.S. Cossato-Gattinara

Direttamente dalla fabbrica salotti a prezzi scontatissimi. Dove?

Artigiana del Salotto

a Roasio (VC)

Vieni a visitarci. Troverai una vasta gamma di salotti di qualità con pelli e tessuti a scelta.

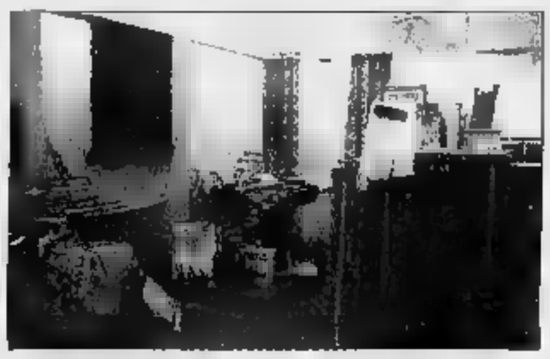
Finanziamenti rateali

APERTI LA DOMENICA
dalle 15 alle

ARTIGIANA DI [illegible] ALOTTO - ROA[illegible]
S. [illegible] ossato [illegible] Tel. 0163 **860334**

Linea Arredo

BRUSNENGO - S.S. Biella-Gattinara
Tel. 015 **985319**



Come arredare la tua casa.
Il tendaggio esterno e interno

APERTI ANCHE DOMENICA dalle 15.30 alle 19.30

CERAMICHE ENOVAP s.r.l.

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • COTTO • LEGNO • SANITARI
ARREDOBAGNO • CAMINETTI • RUBINETTERIA

Magazzino e vendita: **ROASIO**
Frazione Curavecchia - S.S. Cossato-Gattinara

Show Room:
GATTINARA (VC) - Corso Valsesia, 200 - Tel. 0163 **826.000**

LA Mauritana

Produzione e Installazione :

- Serramenti in Alluminio a Giunto Aperto e Taglio Termico
- Vetrine
- Pareti Mobili
- Facciate Continue
- Carpenterie in Ferro e Inox

Da Sempre all'avanguardia — SCHÜCO INTERNATIONAL

2 Giugno, 97 - S.S. Cossato-Gattinara - S. Giacomo di Masserano - (BI)

(015)-922835 Fax (015)-99368

Centro dell'arredamento e del "Fai da te"

LESPANSO

MASSERANO - Regione S. Giacomo
S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 **922147**

APERTI ANCHE DOMENICA
dalle 15 alle 19

ESCLUSIVISTA zibro kamin STUFE PORTATILI

S.A.PRE

MASSERANO - Regione S. Giacomo
S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 **99260**

PRODUZIONE E VENDITA CAMINETTI

FOTOSTUDIO TREVISAN

TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

COSSATO
Via Martiri Libertà 133
Tel. 015/921431

Primo premio assoluto alla pianista Eun Joo Chung

Il «Viotti» è coreano

La trionfatrice della sezione ha 25 anni. Secondo posto per una russa di 21, terza una giapponese. Da oggi «musica da camera»

VERCELLI. Sfiorato il «tutto esaurito», domenica pomeriggio, al Civico per la finalissima di pianoforte: un pubblico attento e appassionato di questo strumento ha avuto modo di apprezzare la bravura delle quattro finaliste. Lunghissimo l'applauso ed esuriente il sorriso del direttore d'orchestra Nicholas Carthy l'esibizione della coreana Eun Joo Chung classificatasi al primo posto. La pianista venticinquenne , ha così commentato questa vittoria: «L'esperienza "Viotti" per me è stata fondamentale, innanzitutto mi ha permesso di cimentarmi con Chopin, autore che prediligo, inoltre ho trovato questa città intensa soprattutto per il calore della sua gente».

«L'ingresso nella finale viottiana è un ambito traguardo, un'importante carta di presentazione per la carriera futura» ha commentato ancora la seconda classificata: Olga Pushechnikova di origine russa, giovanissima, 21 anni.

Di grande interesse ed apprezzatissima dal pubblico sia per l'abilità tecnica che per l'interpratazione aderente all'originale è stata poi la giapponese Seiko Ohtomo classificatasi al terzo posto. Fra il pubblico alcune persone, come il giovane pianista Alessandro Panella, avevano «puntato» sulla sua vittoria definendola un'artista completa. A dividere il terzo premio con la Ohtomo è stata Tamara Stefanovich proveniente dalla ex Jugoslavia. «Per risolvere comunque una volta per tutte le dicotomie esistenti fra la valutazione della giuria e quella del pubblico - ha poi detto il maestro Giuseppe Pugliese, presidente delle commissioni del Concorso - la Società del Quartetto ha pensato di istituire per il prossimo anno, un ulteriore premio speciale assegnato proprio dal pubblico. Tutte le persone che acquisteranno il biglietto avranno diritto ad avere una cartolina sulla quale potranno indicare il concorrente preferito, al termine della consegna un notaio decreterà il premiato».

Infine Pugliese ha ringraziato anche l'orchestra Filarmonica di Torino che ha dato una grande prova della sua bravura. Fondata nel 1982, ha svolto un'intensa attività concertistica sotto la direzione di prestigiosi maestri. A Vercelli questo compito è stato svolto con grande competenza da Nicholas Carthy, artista dalla carriera ricca di encomi e successi, che era già noto al pubblico locale per avere lo scorso anno fatto parte della giuria e quindi diretto la finale di Canto.

Il Concorso Viotti prosegue, per concludersi, con la sezione Musica da camera, le cui prove avranno inizio domani. Domenica la finale.

Serena Leale

La giapponese Seiko Ohtomo (sotto) e la russa Olga Pushechnikova due delle quattro finaliste di pianoforte del Concorso Viotti (FOTO GNEPPI)

Stasera al Lux si apre la rassegna

Pellicole d'essai a Borgosesia

BORGOSESIA. Con il film «Le affinità elettive» avrà inizio la rassegna «Martedì: cinema a Borgosesia». Il rendez vous è per stasera al cinema Lux di via Giordano.

L'apertura di questa serie di film organizzata dal Comune, dalla Biblioteca civica e dalla Società valsesiana di cultura con il patrocinio della Regione, è una pellicola ispirata liberamente dall'omonimo romanzo che Goethe scrisse nel 1809: specchio di sentimenti intrecciati dalla regia dei fratelli Taviani sullo sfondo settecentesco tra la Toscana, Venezia e Roma. L'interpretazione è di Isabelle Huppert, Jean Hughes Anglade e Fabrizio Bentivoglio. Bella la colonna sonora giocata tra Schubert e Luciano Berio.

Si prosegue martedì 29 con «Riccardo III», storia di macchinazioni e rivendicazioni sul trono d'Inghilterra con Ian McKellen, Annette Bening e Jim Broadbent diretti da Richard Loncraine (già autore di «Flame», «Le due facce del male» e «Rapina al computer»).

La sera di martedì 5 novembre è dedicata ad un lavoro dell'olandese Marleen Gorris: ne «L'albero di Antonia» racconta una vicenda familiare attraverso ricordi che riaffiorano alla mente della protagonista (Willeke Van Ammelrooy) il giorno in cui sa di dover morire.

Poi alcuni film «si spostano di un giorno»: nelle successive settimane a volte vengono proiettati di mercoledì. Mercoledì 13 novembre è la sera di «Desperado», western moderno firmato dal texano Robert Rodriguez, inequivocabile sèguito di «El mariachi» che vede Antonio Banderas nei panni di un cantastorie di paese che di solito nasconde le sue micidiali armi da fuoco nella custodia della chitarra, capace di sgominare un'intera banda di narcotrafficanti tra ballate in fandango tex-mex e spari.

Per martedì 19 c'è «Smoke» di W. Wang e mercoledì 27 «Il buio nella mente» per la regia di Claude Chabrol con Sandrine Bonmaire ed Isabelle Huppert in una trama che si ispira al romanzo di Ruth Rendell «La morte non sa leggere». Michelle Pfeiffer, George Dzunda e Courtney B. Vance sono protagonisti di «Pensieri pericolosi» del regista canadese John N. Smith in programma martedì 3 dicembre. Si termina mercoledì 11 dicembre con il film di Jean J. Zilbermann «Non tutti hanno la fortuna di aver i genitori comunisti».

Le proiezioni della rassegna borgosesiana al Lux avranno inizio alle 21. Abbonamenti: interi 50 mila, ridotti 35 mila. Biglietti per uno spettacolo 10 mila, ridotti 7 mila. Gli incassi saranno devoluti a favore delle attività del Centro di igiene mentale di Borgosesia e dell'associazione «Meninos de rua».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

PONDERANO
Discomusic, rock e ska

Il Babylonia apre domani sera con una nuova rassegna dedicata alla discomusic. Giovedì arrivano i «Mr. T. Experience», per una notte tutta hardcore, mentre venerdì si passa allo ska-rock dei «Persiana Jones».

BIELLA
«La locandiera» all'Odeon

«La locandiera» di Goldoni va in scena domani all'Odeon. Lo spettacolo è per beneficenza, a favore dell'Anffas di Gaglianico, e s'inizia alle 16 e alle 21. Sul palco la compagnia del Teatro stabile delle Erbe, con la regia di Mario Barillà. Per informazioni: 0161-215066.

BIELLA
«Ad majorem»: terzo concerto

Sabato alle 21, in San Filippo, è annunciato il terzo concerto di «Ad majorem Dei gloriam». Si esibiscono Progetto Musica, il «Novarmonia» e l'«Andrea Amati Baroque Quartet». [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

I MASSIMI RITARDI

BARI	35	79	28	89	41
	84	64	51	50	50
CAGLIARI	3	25	81	52	67
	78	54	45	46	44
FIRENZE	8	78	55	8	52
	88	81	58	57	50
GENOVA	19	72	42	55	48
	116	88	72	71	63
MILANO	17	83	84	85	56
	95	92	71	69	60
NAPOLI	48	47	83	70	41
	66	64	61	58	50
PALERMO	66	67	14	15	42
	65	53	48	46	45
ROMA	62	61	76	13	55
	74	72	53	53	49
TORINO	1	66	23	43	78
	95	66	58	57	55
VENEZIA	13	69	79	80	58
	86	76	65	59	56

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 70 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
79-1; 79-8; 79-40; 79-77; 79-27; 79-73; 79-62; 79-72; 79-14; 79-54; 79-26; 79-50; 79-6; 79-29; 79-69; 79-24; 79-70; 79-88; 79-67; 79-9; 79-58; 79-12; 79-30; 79-55; 79-22; 79-56; 79-15; 79-68; 79-45; 79-89.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 85 (2); Cagliari 44 (5); Firenze 18 (1); Genova 46 (2); Milano 51 (5); Napoli 16 (1); Palermo 10 (2); Roma 75 (5); Torino 2 (1); Venezia 88 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-52	60-52	11-52	50-82	90-82;
41-52	81-52	30-52	21-82	10-82;
53-52	6-52	56-52	83-82	36-82;
86-52	88-52	78-52	38-82	46-82;
50-52	90-52	20-82	60-82	11-82;
21-52	10-52	41-82	81-82	30-82;
83-52	36-52	53-82	6-82	56-82;
38-52	46-52	86-82	68-82	76-82.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

5-15-25;	25-75-85;	55-65-75;
5-35-45;	25-5-15;	55-85-5;
5-55-65;	35-45-55;	55-15-25;
5-75-85;	35-65-75;	55-35-45;
15-25-35;	35-85-5;	65-75-85;
15-45-55;	35-15-25;	65-5-15;
15-65-75;	45-55-65;	65-25-35;
15-75-85;	45-75-85;	65-45-55;
25-35-45;	45-5-15;	75-85-5;
25-55-65;	45-25-35;	75-15-25.

VINCITE centrate l'ambata 10 a Bari.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'ANNO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	105	23	5	0	39	27	76	55	4
VENTINA	4	12	17	18	34	0	56	25	17	5
CADENZE	7	6	6	8	7	7	5	5	6	7
	21	37	55	35	14	51	33	29	44	34
FIGURE	8	8	5	3	3	5	4	8	2	1
	19	34	21	23	30	35	28	45	23	49
DECINE	1	11	1	21	71	41	81	41	71	31
	38	21	27	30	31	35	27	15	33	32

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633 Infomaspettacolo 69.633
Or.: ap. 14,30 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Tel. 257.744
Infomaspettacolo 69.633
Or.: 21,20 spett. unico
Ingresso con tessera
Non tutti hanno la fortuna di...
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35'
Commedia

Principe
Tel. 259.047
Infomaspettacolo 69.633
Or.: ap. 21,30
Lire 10.000
Eraser - L'eliminatore
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscoloso funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55'
Thriller

Viotti
Tel. 250.845
Infomaspettacolo 69.633
Or.:
Lire 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Or.:
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.275
Or.:
Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
Ingr. gratuito
Ore 21
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
Or.:
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Tel. 0161 828.600
Or.:
L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04'
Fantastico

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Or.:
Lire
Alle ore 21 sfilata di alta moda organizzata dall'Associazione Artigiani della provincia di Biella.

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.688
Or.: 21 spett. unico
Con tessera o L. 10.000/7000
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38'
Commedia

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.69.27
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 9000/7000
A casa per le vacanze
di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '95) — Due giorni di aneddoti, lite, nostalgie e conflitti per una famiglia che si ricompone nella casa paterna durante la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55'
Commedia

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 22 spett. unico
Lire 10.000/8000
Qualcosa di personale
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa 96) — Un famoso giornalista si innamora dell'esperante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04'
Romantico

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: ap. 21
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.:
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel: 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **The rock.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **Bambola.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Tin cup.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Scomodi amicidi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,25; 17,45; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Albergo Roma.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi amicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Or.: 16; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il rompiscatole.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 556.253. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOHG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.1048. **Identità e differenza: La plage des enfants perdus** di J. Rémili. Ore 10; 16. Ingr. libero. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Orario: 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **3.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0745. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'eliminatore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. d'Opera 1996/97. Fino al 25/10 vendita degli abbonamenti ai turni speciali e 4 spettacoli. Dal 31/10 vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Vendita posti per tutti i concerti aperitivo. Primo concerto il 27/10 ore 10,30. Biglietteria 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 **Robben Ford** in concerto. Campagna abbonamento stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7/8 spettacoli posto fisso, abbonamento Mito Cabaret 6 spettacoli posto fisso. Informazioni e prevendita cassa teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Trider G7**, cartone animato
19,25 **Torlton**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga notte**, miniserie
21,30 **Wolf**, telefilm
22,20 **Condo**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,50 **Emotion**

Telecupole - Cinquestelle
18 — **La lunga ritirata**, documentario
18,30 **Time Out**, telefilm
19,27 **Tg 4**, informazione
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Fuoco di sbarramento**, film
22,30 **Tg 4**

Telegranda
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Discussione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man**, cartone animato
20 — **Kon il guerriero**, cartone
20,30 **Alamo**, miniserie
22,30 **Seven Show**, varietà
23,30 **Auto e auto**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Primantenna
19 — **Bimboone**
19,30 **Tg sera**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Oggi e domani**
22 — **Girone A**, sport
23 — **Anteprima asta**
24 — **Redazionale**

Quarta Rete Tv
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Una settimana al mercato**
21 — **Le più belle di Vizi privati**
23,30 **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime
19,20 **Tg Time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Tutto Toro**
22,30 **Tg Time**
23 — **Trasmissione di cartomanzia**

5ª Rete
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **A tre passi dalla sedia elettrica**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Minicomics - Tutto Tris & Tetip**
20,40 **Trappola silenziosa.** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Emozioni nel blu**

G.R.P.
19,30 **Grp Monitor**
20 — **Speciale spettacolo**
20,10 **Vivere Torino**
21 — **Rilevazioni di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Videonord
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Big Match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Pro Vercelli-Lalle**

Rete 7
22,40 **Informasette**
23 — **Fm Tv**, solo musica italiana
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
21,35 **Hanta Yo il guerriero**, telefilm
22,30 **Non avere paura**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Tai 9
22,30 **Non avere paura**
23 — **Telegiornale**
23,15 **La buona notizia**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv
20 — **Ospedale: istruzioni per l'uso**
20,20 **Fare nuove le Asli**
20,55 **Telesport**
22 — **Made in Italy**

Videonovara
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Emozioni nel blu**

VCO
20 — **Cartalbe**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Bellezze italiane**
22,30 **Vco notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sergio Gabasio domenica è tornato in campo dopo 247 giorni in infermeria

«Che emozione quegli applausi»

Ora la Pro è a soli due passi dai playoff

VERCELLI. Che fatica. Ma alla fine il secondo successo stagionale della Pro lancia i bianchi in orbita media-alta classifica e addirittura schiude al Codogno-team la porta dell'area play off. Il quinto posto, occupato dalla Pro Patria (ah, quanti rimpianti per il pari casalingo) è infatti ad appena due lunghezze, un'inezia nell'era dei tre punti quando da giocare vi sono ancora 26 partite.

L'incontro con il Leffe ha alternato cose positive ad altre meno buone. Tra queste l'affanno di difesa e centrocampo sotto gli assalti dei bergamaschi (che come l'Olbia sovente si sono trovati in superiorità numerica), una minore spettacolarità rispetto alle prime partite, la difesa che ogni tanto lascia ampi spazi alle offensive degli avversarie.

Tra le note liete figurano innanzitutto il risultato che significa altro fieno in cascina, l'intesa crescente tra Artico e Righi e, ciliegina sulla torta, il ritorno in campo di Sergio Gabasio, dopo 247 giorni di sofferenza. Un lungo applauso ha accompagnato l'ingresso in campo del vercellese che ha sostituito nell'ultimo quarto d'ora Righi. E per Gabasio finalmente quello di ieri è stato un lunedì da giocatore «vero» dopo la partita della domenica.

Sergio Gabasio con il Leffe ha fatto il suo rientro in campo dopo 247 giorni di assenza. L'ultima apparizione risale al 18 febbraio a Pavia

Gabasio, adesso si può dire che è tornato calciatore. Il pubblico ha accolto il suo ingresso in campo con un lungo applauso...

«Che mi ha commosso e fatto venire la "tremarella" alle gambe. Ringrazio di cuore tutti: è stato un momento bellissimo. Durante quei secondi ho capito che ero davvero tornato calciatore».

Lei aveva giocato l'ultima gara a Pavia, il 18 febbraio, 247 giorni fa. Adesso che tutto è passato ha mai avuto paura di smettere?

«I momenti di sconforto ci sono stati, inutile negarlo. Ma non mi sono mai arreso. Come potevo farlo a 24 anni? All'inizio sembrava un banale stiramento al quadricipite. Ma ogni volta che riprendevo dopo un po' dovevo fermarmi. Prima di smettere avrei spaccato il mondo alla ricerca di un rimedio. Invece attorno a me sentivo crescere la diffidenza, ogni volta di più. Poi finalmente le cure hanno iniziato a dare dei risultati. Ho cominciato a forzare senza risentirne».

Gabasio, lei adesso si sente centravanti o difensore?

«Dopo quello che ho passato non mi pongo problemi. Deciderà il mister: per me l'importante è essere tornato nel gruppo».

Domenica ha giocato uno spezzone di partita, ma la preparazione non è ancora ottimale...

«No di certo. Per questo oggi, giorno di riposo dei miei compagni, sarò al campo. Voglio tornare in piena forma».

Roberto Eynard

Via Buccilli

La Torres chiama mister Belluzzo

VERCELLI. Continua il «walzer delle panchine»: dopo Luciano Zanchini è toccato a Mario Buccilli, allenatore della Torres a essere sollevato dall'incarico. Il tecnico dei sardi, la scorsa stagione al Marsala, è stato silurato ieri dalla società sarda. Fatale al coach rossoblù la sconfitta (3-1) rimediata contro la Pro Sesto.

La Torres, nonostante le ambizioni della vigilia, si trova attualmente all'ultimo posto della classifica con sei punti in coabitazione dell'Ospitaletto, altro team ad aver cambiato tecnico. Per risollevare le sorti della Torres è stato chiamato Andrea Belluzzo, tecnico di navigata esperienza. Nelle ultime stagioni Belluzzo ha guidato Varese e Pro Sesto. In quest'inizio di stagione il tecnico era stato «indiziato» a prendere il posto di Caligaris (prima che il Varese cominciasse a carburare) e, la settimana scorsa, di Muraro, mister della Solbiatese sempre più a rischio. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

E' partita col piede giusto l'operazione «Sette punti»

Di gara in gara migliora l'intesa tra Righi e Artico, i bomber di domenica

Nel segno di Machiavelli. La Pro batte il Leffe soffrendo le pene dell'inferno nell'ultimo quarto d'ora (e qualcosa prima), ma il fine (il 2-1) giustifica i patemi d'animo della tifoseria. L'operazione «sette punti in tre partite» è iniziata nel migliore dei modi con la vittoria su una squadra che niente affatto trascendentale ha però messo più volte in difficoltà la Pro.

Meno male che il «solito» Artico dopo quaranta minuti di «normalità» ha deciso di inventare, prima scodellando a Righi la palla dell'1-0, poi decidendo di andare a segno direttamente (e di rompere il ghiaccio sul piano delle marcature personali).

Così grazie ai tre punti conquistati domenica la classifica ora sorride alla Pro che può godersi un meritato riposo (domenica il campionato di C2 è fermo).

Però non era il caso di gridare alle streghe quando la Pro alla vigilia del match con l'Olbia era in fondo alla classifica, così adesso non ci pare il momento di lasciarsi andare a troppi entusiasmi per la bella posizione in classifica (lo sarà ancor di più in caso di successo sul Cittadella). Anzi. Se fossimo nei panni di Codogno, ad esempio, studieremmo attentamente fotogramma per fotogramma i filmati delle due gare con Olbia e Leffe. Entrambe le avversarie hanno preso possesso del campo sul piano tattico e creato più gioco della Pro. Per fortuna i due attacchi sono stati evanescenti. Ma un piccolo campanello d'allarme lo hanno fatto suonare. **[r. eyn.]**

LE CURIOSITA' DELLA PROMOZIONE

A Crescentino prima vittoria dolce-amara: Cocirio lascia il calcio

Il Villaggio torna a sperare dopo l'exploit di Cossato

BIELLA. Il derby è andato al Villaggio Lamarmora, così la Cossatese è scivolata molto in basso. Per le due squadre la sfida diretta di domenica rappresentava l'ora X: chi voleva ancora poter sperare in un futuro roseo doveva vincere, e i tre punti hanno baciato la formazione di mister Vogliotti. Ora il Villaggio ha quattro tacche di distacco dal Lucento (che ha pareggiato) e dal Lascaris (che ha quindi terminato l'inseguimento alla vetta). Ma in mezzo c'è un poker di formazioni: la strada quindi, non è ancora in discesa.

Il campionato di Promozione sta entrando nel vivo. Per le squadre delle due province domenica è stato un turno con alterni risultati

E' nel tratto più duro della salita invece, la Cossatese: il cambio d'allenatore sulla panchina non ha permesso una pronta ripresa, l'unico risultato importante resta la vittoria sul Grugliasco, team che ha già un piede in Prima categoria.

«E' proprio il risultato che ci voleva - commenta il ds del Villaggio Lamarmora Silvino Bercellino -: avevamo bisogno di risollevare l'ambiente e la vittoria sulla Cossatese ci ha permesso di raggiungere questo obiettivo. Va anche detto però, che domenica non abbiamo brillato particolarmente: anzi, direi che abbiamo giocato peggio di altre volte, quando però non erano arrivati i tre punti».

«Abbiamo avuto la fortuna di passare subito in vantaggio - prosegue Bercellino - così gli avversari hanno dovuto riversarsi nella nostra metà campo e noi abbiamo potuto colpire in contropiede».

Adesso ricomincia la caccia al primo posto: il «progetto-Eccellenza» non sarà stato abbandonato? «E' vero che tra noi e la vetta ci sono solo quattro punti - conclude il direttore sportivo -: ma davanti abbiamo sei squadre e non sarà facile superarle. Credo che la svolta ci potrà essere fra due settimane, quando affronteremo la Vaudese: se vinceremo potremo ancora avere ambizioni di primato, altrimenti...».

Ma domenica non ha festeggiato solo il Villaggio, anche in casa della Crescentinese si è brindato. I granata hanno infatti conquistato i primi punti dopo cinque sconfitte consecutive: del polacco Back il gol vittoria. In compenso non sono finiti i guai per il presidente Lanza e l'allenatore Fait. L'altro giorno il centravanti Cocirio, torinese di 24 anni, ha annunciato di voler appendere le scarpe al chiodo: è stufo di giocare al calcio. «Non ci volevo credere quando me l'ha detto - spiega Lanza -. Stiamo attraversando una situazione drammatica con molti titolare assenti e la punta numero uno, pagata fior di milioni l'anno scorso, mi dice che non ce la fa più a studiare e ad allenarsi contemporaneamente. E' inutile fare commenti».

Così la società dovrà per forza tornare sul mercato: si stava già lavorando per cercare un difensore centrale ma adesso è diventato di primaria importanza recuperare un attaccante perchè il ruolo più congeniale a Back, schierato domenica al centro dell'attacco, è quello alle spalle delle punte.

Al di là dell'abbandono di Cocirio, è comunque tornato il buon umore a Crescentino: un segno d'augurio. **[i. fo.]**

IL CASO

Sono costate care le intemperanze dei tifosi

Caresanese, quinto pari e 1.500.000 di multa

CARESANA. Il team granata continua a far parlare di sè. Oltre ad aver stabilito il record dei pareggi (cinque consecutivi dall'inizio del torneo di Prima categoria) la Caresanese è salita alla ribalta per la maxi-multa inflitta dalla commissione disciplinare.

Il sodalizio della «Bassa» dovrà pagare un milione e mezzo di ammenda (cifra considerevole per il calcio minore). I fatti risalgono al match interno contro il Caluso dello scorso 13 ottobre chiusosi sull'1-1. Pesanti le motivazioni: comportamento offensivo e minaccioso dei tifosi nei confronti dell'arbitro. La società, infatti, avrebbe permesso ai sostenitori di avvicinarsi al direttore di gara, il signor Mercalli di Novara e colpirlo con un violento pugno all'orecchio e numerosi calci alle caviglia.

La giacchetta nera ha finito la sua domenica al pronto soccorso di Novara, dove è stato giudicato guaribile in tre giorni. Oltre all'ammenda il campo della Caresanese è stato diffidato e la società granata dovrà risarcire l'arbitro gli eventuali danni subiti.

Il presidente, Andrea Coppo, cerca di chiarire la situazione: «Non faremo ricorso, poichè fa sempre fede quello che l'arbitro ha scritto nel suo referto. Inoltrare il reclamo significherebbe gettare dalla finestra altre 200 mila lire». Coppo torna sull'episodio: «Il fattaccio è successo quaranta minuti dopo il termine del match. Noi pensavamo che i nostri tifosi, inferociti per un dubbio rigore concesso ai torinesi si fossero allontanati. Invece qualche esagitato ha atteso l'arbitro. I nostri responsabili sono subito intervenuti, evitando al signor Mercalli danni peggiori. Di questo, però, non si fa minimamente menzione nel rapporto». **[f.l.]**

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI • ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita I.V.A.

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 14 AL 26 OTTOBRE '96

Speciale DOLCIUMI

Una gustosa convenienza troverai nel reparto dolciumi

BIELLA - Via Candelo, 62/bis
Tel. (015) 8493421

ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì:
dalle 8,30 alle 12,00
dalle 13,30 alle 19,00
sabato:
dalle 8,30 alle 12,00

VERCELLI - Via Bassano, 6
Tel. (0161) 213334

ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì:
dalle 8,30 alle 12,00
dalle 14,00 alle 19,00
sabato:
dalle 8,30 alle 12,00

Bianconeri fermati dal Meda, ma il vantaggio in classifica resta immutato

Biellese, paura per Giannini

Domenica un altro big-match in Sardegna

BIELLA. Attimi di paura nel dopogara di Meda-Biellese per le condizioni di Corrado Giannini, rientrato negli spogliatoi in stato confusionale. Ora il fantasista bianconero sta bene ed è lui stesso a rassicurare i tifosi sulle proprie condizioni di salute. Come si sa l'incontro si è concluso con un pareggio sull'1-1 con una Biellese brillante solo nel primo tempo.

Ma torniamo all'incidente di Giannini. Racconta il giocatore: «Mancavano cinque minuti al termine della gara e, su un rinvio del portiere, il mio compagno Passariello mi ha colpito con una forte pallonata in testa: da quel momento sono rimasto annebbiato». E proprio in chiusura di partita Giannini ha avuto sui piedi la palla della possibile vittoria per la Biellese, ma non ricorda l'episodio. Continua il giocatore: «Mi è rimasto il flash di aver calciato in porta, ma l'azione precisa l'ho riletta ieri sui giornali perché non l'avevo più presente. Non capivo se stavo sognando o vivendo la realtà. Ho seguito lo stesso il gioco in quei cinque minuti, ma in uno stato di estrema confusione».

E visto che la situazione negli spogliatoi non è migliorata, il medico del Meda ha accompagnato Giannini all'ospedale per una radiografia di controllo. Il responso parla di un leggero trauma cranico con perdita di memoria per un quarto d'ora. Conclude Giannini: «I medici volevano tenermi in osservazione per 24 ore, ma visto che ero tornato lucido quasi subito, ho preferito andare a casa. Ora mi sento bene e già oggi riprendo regolarmente ad allenarmi».

Veniamo alla partita che ha visto la Biellese tornare dall'insidiosa trasferta di Meda con un punto prezioso. Afferma Giannini: «Alla fine il pareggio può sembrare giusto, visto che siamo passati in svantaggio, ma resta il rammarico per non aver sbloccato il risultato nel primo tempo quando la nostra superiorità è stata netta. Purtroppo non abbiamo trovato il gol: sottoporta dobbiamo imparare ad essere più maliziosi e cattivi per finalizzare quanto costruiamo. E visto che il Meda ha trovato una rete fortuita ritengo che alla fine abbiamo perso due punti». In classifica il vantaggio sulle seconde è rimasto invariato, solo che adesso a quattro punti ci sono anche Casale e Derthona oltre al solito Calangianus. Conclude Giannini: «Le squadre più accreditate si stanno facendo sotto, segno che questo è un campionato difficile. Quattro punti di vantaggio possono sembrare tanti, ma non è così. Servono a noi per essere consapevoli delle nostre forze, ma basta perdere una gara e gli avversari sono subito lì. Già domenica prossima ci aspetta lo scontro diretto col Calangianus in Sardegna».

Gabriele Cernella

Corrado Giannini vittima di un leggero trauma cranico per una pallonata

La situazione

Tante delusioni per la Sparta

BIELLA. Se Calangianus e Borgosesia hanno perso entrambe la possibilità di avvicinarsi alla Biellese, non si può dire altrettanto di Casale, Derthona e Legnano. Queste tre formazioni hanno infatti conquistato vittorie importantissime: i tre punti incamerati valgono quasi il doppio. A questo punto la classifica vede, alle spalle dei bianconeri che hanno raggiunto quota 20 punti, un terzetto a 16 (composto da Calangianus, Casale e Derthona) e il Legnano a 15. Il Borgo invece è fermo a 13. E nuove sorprese potrebbero venire dal prossimo turno, quando andrà in scena il bigmatch Calangianus-Biellese.

Ecco il quadro dell'ottava giornata. Il Casale ha battuto con una doppietta del vercellese De Riggi la Sparta Novara: questo derby piemontese ha fatto emergere due storie completamente contrapposte. Da una parte i casalesi che, neopromossi dall'Eccellenza, puntano già ai vertici e dall'altra il club allenato da Venturini che è sprofondato nella zona retrocessione. La Sparta non ha mai fatto segreto di avere ambizioni molto interessanti ma il campo non le ha dato ragione e la graduatoria non perdona.

Il Derthona ha violato il terreno di Castelsardo: i tortonesi sono andati a segno soltanto oltre il novantesimo ma hanno comunque il grande merito di essere riusciti a vincere in Sardegna. Un'impresa non di poco conto. Più scontata invece l'affermazione del Legnano in casa dell'Abbiategrasso, club davvero modesto che si sta trasformando nella classica «squadra materassо». Tutto sommato è un buon punto quello conquistato dal Verbania con il Brugherio: non che uno 0-0 casalingo sia da elogiare ma in prospettiva salvezza non si devono mai disprezzare i passi in avanti, anche se piccoli.

Infine, prime vittorie per Oggiono e Selargius. I lombardi si sono imposti sulla Trevigliese mentre i sardi con un identico 2-1 hanno costretto alla resa la Guanzatese. In questo modo i due team hanno compiuto un bel passo in avanti (anche se le posizioni sono rimaste invariate), recuperando terreno sul quelle rivali con le quali si combatterà per non scendere di categoria. **[l. fo.]**

Erano indicate tra le favorite: invece Verbania (nella foto) e Sparta deludono

QUI BORGOSESIA

Il fantasista ha giocato solo un quarto d'oro ma è stato determinante per agguantare il Calangianus

I granata non possono fare a meno di Scienza

Guidetti: «In due gare abbiamo gettato al vento quattro punti»

BORGOSESIA. La Biellese ha rallentato ma i punti di distacco dei granata sono sempre sette. E questo significa che il Borgo non ha saputo rispettare i programmi, quelle aspettative che lo volevano vincente sul Calangianus. Anzi, nel finale gli uomini di Rosa hanno addirittura rischiato grosso quando i sardi sono passati in vantaggio.

«Pareggio o sconfitta, comunque la sostanza non varia di molto - dice il direttore sportivo Paolo Guidetti -. La partita dell'altro giorno era da vincere: gli altri due risultati non ci interessavano. D'altronde non è conquistando un punto per volta che si riesce a scalare la classifica».

Secondo il ds in appena otto giorni sono stati sprecati quattro punti importantissimi che adesso permetterebbero alla squadra di essere al secondo posto in classifica. Parlare del passato però, è sempre troppo facile: «E' vero - prosegue Guidetti - ma le partite con Oggiono e Calangianus hanno due chiavi di lettura particolari: c'erano sei punti tranquillamente alla nostra portata e noi ne abbiamo presi soltanto due: va bene guardare avanti, ma bisogna anche osservare quello che si lascia per strada. E io dico che questi quattro punti erano indispensabili».

Nappure con il Calangianus il Borgo è riuscito a vincere e ad approfittare del pareggio della capolista Biellese a Meda (ROLON)

Con il Calangianus non c'è stato qualcosa che non abbia funzionato in modo particolare. Piuttosto si è verificato l'accumularsi di una serie di piccoli fattori negativi che hanno trasformato in un mediocre pareggio una partita dominata dall'inizio alla fine visto che gli isolani hanno fatto un solo tiro in porta (quello del gol). E certe situazioni sono davvero difficili da spiegare: i troppi errori in fase d'impostazione a centrocampo (quante le palle perse) e l'imprecisione al momento del tiro alla lunga si pagano, e così è stato domenica.

E dire che la squadra granata non è costituita da giocatori di secondo piano: presi singolarmente gli uomini sono ottimi, ma in campo poi la musica spesso è interrotta da «stecche» poco produttive. Certo, l'assenza di un personaggio importante come Fabio Scienza in avanti si è fatta sentire: chi non ci crede non ha che da guardare l'ultimo quarto d'ora della partita col Calangianus: il gioco in attacco si è trasformato con il suo ingresso in campo.

Ma se questo è un elogio per il numero dieci granata, costretto al riposo prolungato da un infortunio, non lo è per i suoi compagni di casacca: non si può pensare che nei momenti di crisi ci sia sempre Scienza pronto a risolvere la situazione. Comunque, domenica è andata così perchè l'assist che ha permesso a Rancia di insaccare l'1-1 è partito proprio dai piedi di Scienza. Finchè dura.

Ivan Fosati

IN ECCELLENZA

I valsesiani danneggiati dall'arbitraggio

Trino soddisfatto Dufour si lamenta

TRINO. Giornata in chiaro scuro per Trino e Dufour Varallo. I blu sky sono stati bloccati in casa dalla quotata Sunese, mentre i valsesiani hanno trovato disco rosso sul terreno del Volpiano.

Qui Trino. Pareggio sostanzialmente giusto per il team di Pigino contro i «dupi» della Sunese. Gli azzurri, difronte a una discreta cornice di pubblico, non hanno per nulla sfigurato contro un avversario davvero temibile: «La classifica non rispecchia assolutamente il reale valore dei novaresi - sottolinea Pigino - che, anche contro di noi, si sono dimostrati all'altezza della situazione».

Tra l'altro il Trino ha dovuto rincorrere i bianconeri, passati in vantaggio dopo pochi minuti: «I ragazzi sotto quest'aspetto sono stati molto bravi a non demoralizzarsi, riuscendo a riequilibrare in tempi rapidi il il punteggio. Il risultato di parità mi soddisfa: la squadra sta crescendo soprattutto a centrocampo dove gli juniores cominciano a carburare».

Tra le note maggiormente positive la prestazione di Baglio, ancora una volta tra i migliori in campo.

Qui Dufour. Il Varallo esce sconfitto ma non ridimensionato da Volpiano. I torinesi si sono imposti 2-0 ma il risultato non rende giustizia ai neroverdi: «Per lunghi tratti abbiamo giocato alla pari con i nostri avversari - commenta il d.s. Alberigo Cravello -, purtroppo non siamo riusciti a finalizzare le azioni create».

Specialmente nella ripresa la reazione dell'undici di Arrondini è stata veemente anche se poco produttiva: «Il Volpiano ha messo l'incontro sul piano fisico - spiega Cravello -. Specialmente in difesa i torinesi non hanno badato alla tecnica. Sicuramente con un arbitraggio meno permissivo avremmo potuto metterli maggiormente in difficoltà. Nonostante questo la sconfitta non deve spaventarci: la squadra c'è e, continuando a esprimerci a questi livelli, potremmo toglierci le nostre soddisfazioni». **[p. m. f.]**

BOCCE

Ternengo: stasera festa per il decano Ramella

In campo a 87 anni con i campioni della «A»

BIELLA. Grande spettacolo bocciofilo questa sera a Ternengo per festeggiare il decano dei giocatori del Biellese: Eraldo Ramella Pezza, 87 anni compiuti a luglio, tuttora in attività. Un gruppo di campioni di serie A giocheranno insieme a lui una memorabile partita sui campi coperti di frazione Chiesa. L'appuntamento è per le 21.

L'iniziativa è della Bocciofila Ternenghese presieduta da Livio Maffioletti che ha invitato due delle squadre più affermate del comprensorio laniero, gli Amici di Vaglio Biellese, e gli Amici Chiavazzesi, per un'esibizione particolare: celebrare i 70 anni di attività sportiva di un giocatore che è ormai diventato un simbolo. Eraldo Ramella avrà al suo fianco Giuseppe Pivotto, Lorenzo Clerico e Pier Ugo Franzoni degli Amici Chiavazzesi. Insieme affronteranno la quadretta degli Amici di Vaglio che si schiererà con Adriano Aghen, Riccardo Poratelli, Pier Luigi Grimaldi e Mauro Fassone.

E sarà partita vera perché nonostante le numerose primavere Eraldo Ramella è ancora in ottima forma: gira abitualmente per il paese di Ternengo in bicicletta e due o tre volte la settimana non rinuncia ad un tonificante incontro. Lucidissimo ricorda ancora con dovizia di particolari come si giocava a bocce quando lui, non ancora quindicenne, ha iniziato a correre dietro al pallino. Allora si avevano due sole bocce e i giocatori potevano scegliere indifferentemente o di andare a punto, o di bocciare al volo o a raffa. Neanche la guerra riuscì a soffocare la sua passione: fatto prigioniero dagli inglesi in Africa, riuscì ad allestire dei campi improvvisati con i fondi del caffè. Le bocce se le costruiva in legno con mezzi di fortuna. **[m. al.]**

SCHERMA

Il giovane vercellese secondo in Coppa a Taipei

Via alla nuova stagione Schaier è subito argento

VERCELLI. La stagione '96-'97 è cominciata con una medaglia d'argento per la Pro Vercelli. Nel torneo «sperimentale» svoltosi a Taipei Davide Schaier ha conquistato il secondo posto, arrendendosi solo all'olimpionico Angelo Mazzoni.

«E' stata una prestazione davvero straordinaria del nostro spadista - precisa Aldo Venè -. Alla competizione partecipavano i migliori tiratori del ranking internazionale: questo significa che, per arrivare sino all'assalto finale, Schaier ha dovuto eliminare avversari di grande spessore. Contro Mazzoni non c'è stato nulla da fare, ma l'argento è risultato ugualmente prestigioso».

Intanto il mondo della scherma è in fermento: sono cominciate le grandi manovre per l'elezione di sabato del nuovo presidente: a contendersi la carica Antonio Di Blasi e Aurelio Virgilio. **[p. m. f.]**

Il giovane Davide Schaier

HOCKEY

Mezza delusione a Salsomaggiore per gli azzurri

L'Italia (con Bertolucci) solo argento agli Europei

VERCELLI. L'Italia ha chiuso al secondo gli Europei «Seniores» di hockey disputati a Salsomaggiore. Gli azzurri di Raul Micheli, dopo aver dominato il torneo continentale sin dall'avvio, sono clamorosamente crollati nel match conclusivo contro il Portogallo.

I lusitani si sono imposti 5-2 conquistando così il titolo europeo. Al terzo posto si è piazzata la Spagna. Assai deludente la prestazione degli iberici, mai in gioco.

Nell'Italia una presente anche il neo gialloverde Alessandro Bertolucci: positiva la prestazione offerta dall'attaccante vercellese nella kermesse europea.

Esaurita la parentesi dalla Nazionale la palla torna adesso ai club. L'Amatori debutterà in Coppa Italia sabato 2 novembre quando, al Pala Isola, ospiterà Cgc Viareggio e Meccanica Rossi Scandiano. **[p. m. f.]**

L'Italia soltanto seconda agli Europei

JUDO

Con la Nazionale

A San Pietroburgo Galante quinto tra i «+95»

VERCELLI. L'Italia del judo ha conquistato il quinto posto ai campionati europei disputati a San Pietroburgo. Della spedizione azzurra faceva parte Nicola Galante, inserito nella categoria +95.

Buona la prova della judoka vercellese, soprattutto in considerazione delle condizioni fisiche non ottimali di Galante, reduce da un brutto infortunio alla clavicola. «Per me era importante ritornare all'impegno agonistico dopo parecchi mesi d'inattività. Speriamo di arrivare alla forma migliore per le Universiadi che si disputeranno in Canada».

Nella kermesse russa l'Italia aveva cominciato bene, prima di perdere contro la Germania (6-1). Il successo contro la Bielorussia (5-2) non è servito agli italiani per arrivare sul podio: nel combattimento per il bronzo gli azzurri sono stati superati 5-3. **[p. m. f.]**

La storia del vino scritta da Ruffino

PER AMORE DEL VINO ABBIAMO IMPARATO TUTTO SU BOSCHI, FIUMI E QUALITA' DELL'ARIA

Impiantare un vigneto, crescerlo ed educarlo a produrre ottime uve, promessa di vino eccellente, vuol dire considerarlo parte di un territorio più grande con uno speciale e prezioso equilibrio. Nei Tenimenti Ruffino in Toscana alla cura del vigneto si accompagna il lavoro per la salvaguardia dei boschi, delle colture tradizionali, della qualità delle acque.

La barbatella di un nuovo vitigno

I vigneti della tenuta Santedame e l'antico Romitorio

Tutti questi elementi influiscono infatti sulla particolarità dei microclimi che possono cambiare nello spazio di poche centinaia di metri. La personalità di ogni vino Ruffino si forma già con la scelta dell'esposizione del terreno, per la sua composizione, per la prossimità di un querceto o di un campo di iris. E' un mondo che va protetto con mano sapiente e che la cultura della vite aiuta a vivere meglio.

SCEGLIERE UN VINO E' QUESTIONE DI GUSTO. IL VOSTRO.

E' un mondo che diventa ottimo vino, la cui qualità apprezzerete meglio accompagnandolo a un buon cibo. E' a tavola, infatti, che i vini Ruffino vi sorprenderanno con la ricchezza dei sapori, con l'eleganza e la freschezza delle emozioni. Sono vini per cui è facile mettere a proprio agio anche i pranzi più impegnativi.

Graticci per la passitura di uve rosse per il governo del Torgaio

Torgaio, fresco di governo, Chianti D.O.C.G.

Santedame, Chianti Classico D.O.C.G.

RUFFINO

Cultura della terra, arte del vino.